LA STAMPA

ANNO 128. N. 280 • GIOVEDI' 13 OTTOBRE 1994 • L. 1300

GERMANIA AL VOTO

LA NOIA RIVESTITA DI ROSSO

BERLINO

A forza inattesa dei post-comunisti tedeschi, l'agilità con cui si muovono, la furbizia delle parole d'ordine, dello stile, dei manifesti: alla vigilia del voto di domenica non si parla che di loro, con nervosismo o con fare divertito, con paura o con calcolata severità. Non si parla che di Gysi, il dirigente che ha costruito tutta una storia di peripezie, di trasformismi e di successi, sulle rovine del vecchio partito comunista dell'Est, che si chiamava partito dell'Unità socialista, Sed. Gysi ha lo charme, ha la parola facile, ha l'intelligenza svelta. E' conteso nei salotti, dove seduce le persone annoiate, stanche. Gysi ha l'eros, dicono: la politica con lui ridiventa un divertimento, un diletto. Lui stesso esibisce questo piacere del potere, apertamente. Gysi ha la grazia della sfrontatezza: i berlinesi parlano a suo proposito di *chuzpe*, usando la parola yiddish. Qualche giorno fa, in un caffè berlinese dove erano radunati radicali chic dell'intelligencija berlinese, tutti stregati da Gysi, una scrittrice ebrea commentava: «A volte mi sembra un sogno che si ripresenta come farsa. Una brutta farsa. Ecco ancora una volta un comunista ebreo che seduce i salotti e mostra il pugno all'establishment, e alla fine saranno ancora una volta gli ebrei a pagare».

La prospettiva non è forse così nera, ma certamente il successo di Gysi e del pds ha qualcosa di fenomenale. Nasce dalla noia probabilmente, un sentimento forte in questa campagna elettorale: noia malmostosa della Germania, riunificata da quattro anni ma non ancora conciliata con la propria trasformazione, il proprio ingrandimento. Noia inacidita verso le due grandi formazioni - democristiana e socialdemocratica - che si fanno la guerra ma alla maniera antica, come se il Paese fosse ancora quello di ieri, prima della data cruciale dell'89. Noia postmoderna della politica infine: con i loro slogan provocatori, con le loro strizzate d'occhio allusive, i neocomunisti

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Berlusconi: Borrelli ha voluto intimidirmi. Lettera a Fazio: stop alle nomine in Bankitalia

Sciopero, domani l'Italia si ferma

Pensioni-caos, An vuol togliere il blocco agli statali

ROMA. L'Italia si ferma domani per lo sciopero generale. Trenta milioni tra lavoratori e pensionati sono coinvolti nella protesta. I sindacati prevedono che in piazza, nelle 80 manifestazioni programmate, scenderanno almeno tre milioni di persone. I servizi minimi essenziali saranno garantiti soprattutto nei trasporti e nella sanità. Ed i servizi d'ordine sindacali si sono detti pronti a isolare eventuali provocazioni.

Alla vigilia, in un lungo incontro al Quirinale con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil, il presidente della Repubblica ha voluto riconoscere «il ruolo insostituibile, in una moderna democrazia, del sindacato e la sua funzione essenziale». Il Presidente, hanno riferito i leader sindacali, «ha ascoltato attentamente e, pur evitando di esprimere considerazioni di carattere politico, si è detto soddisfatto per le modalità dello sciopero generale e per la presa reciproca di responsabilità manifestata nella riunione» tra il ministro Maroni e le organizzazioni sindacali «per la difesa dell'ordine pubblico».

Successivamente il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Ferrara, ha annunciato che «già all'indomani dello sciopero, il governo è pronto a riprendere il dialogo con il sindacato senza pregiudiziali, cominciando a discutere sulla legge delega in materia pensionistica». An da parte sua si è già detta disponibile a togliere il blocco dei pensionamenti degli statali.

Il presidente del Consiglio ieri ha preso la parola in aula per rispondere alle interrogazioni parlamentari sul «caso Borrelli». Silvio Berlusconi definisce la famosa intervista «un clamoroso illecito», col quale si cercava di mettere «in mora il Presidente del Consiglio», vittima di «un incredibile preavviso di avviso». E dunque il governo non aveva alternative: o reagiva o si rassegnava a «galleggiare in un clima di ambiguità». Ora l'esposto è all'esame del Csm e per quanto riguarda il governo «il caso è chiuso».

Nella giornata di ieri ancora da segnalare lo stop imposto al governatore Fazio sulle nomine di Bankitalia.

ALLE PAG. 2, 3, 6 e 23

AUTUNNO '94
VENTO DI NORD-EST

Il miracolo delle scarpe

BELLUNO. E' qui, nella provincia di Belluno, che si trova quel «Distretto delle calzature» celebrato dal Censis fin dagli Anni Ottanta, simbolo di quel «miracolo veneto» - oggi più che mai attivo - che viene studiato in tutta l'Europa.

M. Gramellini A PAG. 7

GENERAZIONE TAGLIATA

STANDO ai segnali che sono arrivati in questi giorni da ogni parte del Paese, lo sciopero generale di domani promette di essere, sia per ampiezza che per grado di auto-organizzazione, un episodio di mobilitazione sociale - si vuol sperare del tutto pacifica - quale in Italia non si vedeva da alcuni decenni. E' vero che lo sciopero è stato indetto dai sindacati confederali, e che essi si sono prodigati per organizzarlo. Ma dopo gli innumerevoli scioperi locali, i cortei, le ripetute occupazioni di autostrade e stazioni che si sono susseguiti nelle scorse settimane dovrebbe essere evidente che l'azione del sindacato è servita a dare una forma, un grande sbocco collettivo e visibile ad una protesta che peraltro è nata praticamente da sola. Fenomeni di mobilitazione sociale di simile entità sono fuori della portata di qualsiasi sindacato o partito che pensasse di promuoverli per farsene strumento, anche se l'azione di queste formazioni rimane importante per dare ad essi un ordine e una ragione.

Le ragioni principali dello sciopero sono note: si vogliono ottenere dal governo e dal Parlamento delle modifiche agli interventi della Finanziaria che riducono le prospettive di raggiungere una data pensione dopo un dato numero di anni di lavoro. Ma sarebbe un errore, sia da parte del sindacato, sia da parte del governo, ridurre a tali ragioni esplicite il senso com-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

GLI ATTACCHI A BOBBIO

IL MIO BUON MAESTRO

CARO direttore, ho letto il vostro commento agli attacchi che il presidente del Consiglio e giornali fascisti reiterano contro Norberto Bobbio. Forse la risposta migliore sarebbe il silenzio perché queste non sono polemiche ma diffamazioni grossolane gettate lì contando sulla ignoranza della gente. Esse confermano che l'uso che questa maggioranza fa dei diffamatori e dei killer che frequentano le televisioni e alcuni giornali non è casuale.

Torna l'attacco personale in luogo della discussione politica. Parlare di Norberto Bobbio come di un voltagabbana passato dal fascismo all'antifascismo è ridicolo, ma dimostra che il nuovo modo di far politica dei salvatori della patria non teme neppure il ridicolo, è uso pesante del potere, che mi fa ricordare con affettuosa fedeltà e riconoscenza i «buoni maestri» come Norberto Bobbio, Mila, Foa, La Malfa, Valiani, Galante Garrone, Venturi, da cui un giovane provinciale quale ero negli anni della guerra partigiana ebbe la rivelazione di una cultura aperta al mondo che si accompagnava a un degno stile di vita, a un rifiuto costante della volgarità e a un costante interesse a capire i diversi.

Per mezzo secolo Norberto Bobbio ha portato nella nostra vita spesso dominata dal contingente e dalle passioni politiche la chiarezza del ragionamento distaccato, della indagine equanime, del costume serio e morigerato. Un grande maestro che il capo di un governo italiano dovrebbe rispettare come un raro esempio di intellettuale onesto in un Paese spesso melodrammatico e cialtrone.

Io qui vorrei pubblicamente dire grazie a Norberto Bobbio, buon maestro, persona degna.

Giorgio Bocca

Tensione in Israele

L'ostaggio in tv: «Hamas mi ucciderà»

TEL AVIV. Israele è sconvolto e indignato da un video che i terroristi di Hamas hanno consegnato alle tv: il soldato rapito dagli islamici (nella foto) compare legato e chiede al governo: «Accettate le condizioni, o verrò ucciso».

A. Baquis A PAG. 10

Ricercata la contessa Agusta. Carlo e Marina Ripa di Meana: «Martelli sapeva dei conti esteri»

Craxi: «Dirò tutto sui soldi al psi»

Di Pietro: Raggio ha telefonato ad Hammamet, poi è fuggito

«Deputati, torna l'immunità»

Al Tg3 la denuncia della sinistra
Il Carroccio: «Un falso scandaloso»

SERVIZIO A PAGINA 2

Eltsin: un golpe contro il rublo

Cacciato il ministro delle Finanze
«Stroncherò questa speculazione»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 9

Proposta antitrust dalla Lega

Positivi commenti dei progressisti
Ma Bossi precisa: «Non è roba mia»

di Maria Teresa Meli A PAGINA 6

MILANO. Altro colpo di scena al processo Enimont. Gli avvocati di Bettino Craxi hanno annunciato una svolta: l'ex leader psi collaborerà con la Procura per scoprire i nomi degli imprenditori che pagarono tangenti e i destinatari.

Intanto, la Procura di Milano ha emesso ordine di cattura internazionale nei confronti della contessa Francesca Vacca Agusta e del convivente Maurizio Raggio, già amici di Bettino Craxi. Di Pietro ha anche sostenuto che, solo nei giorni scorsi, il Raggio ha telefonato alcune volte ad Hammamet. Il pm ha negato che la donna sia fuggita da Portofino «seminando» i carabinieri: «Ho imposto io ai carabinieri di bloccare l'inseguimento, abbiamo deciso di non ricorrere mai all'uso delle armi». Ieri, infine, Carlo e Marina Ripa di Meana, hanno mandato un fax alla Procura di Milano: «Martelli ci ha detto che sapeva dei conti esteri del psi».

Susanna Marzolla A PAG. 5

AMBRA VIETATA
ALLE MINORENNI

«Le mie Lolite con le mamme»

ROMA. L'Ispettorato del lavoro blocca «Non è la Rai»: non potrà mandare in onda ragazzine minorenni. E Ambra (nella foto) s'indigna: «Altro che Lolite, vengono con le mamme».

P. Guzzanti A PAG. 18

Un'interrogazione congiunta di D'Alema e Buttiglione: «Riaprite l'aeroporto pugliese»

E l'opposizione volò alto su Gallipoli

RIPARTE dai cieli del Salento l'offensiva anti Berlusconi. Dopo mesi e mesi di chiacchiere e rinvii sulla questione delle alleanze fra ppi e progressisti, Massimo D'Alema e Rocco Buttiglione hanno finalmente deciso di passare all'azione comune. Insieme hanno firmato un'interrogazione al ministro dei Trasporti, l'ex dc e post fascista Publio Fiori, per chiedere la riapertura dell'aeroporto di Galatina, a pochi chilometri da Gallipoli (Lecce), patria elettorale di entrambi. Nello storico documento, D'Alema e Buttiglione sottolineano che «la provincia di Lecce si estende per circa 80 chilometri fino a Santa Maria di Leuca», addirittura, «ed ha grande necessità di rompere il decentramento geografico». Questo senza contare «l'alta vocazione turistica della zona» eccetera.

Il primo atto congiunto dei segretari di pds e ppi porta anche le firme del popolare Antonio Lia e del pidiessino Antonio Rotundo. L'unione fa la forza.

Con quel che succede, si tratta d'una prova di grande coraggio. Lo stesso sangue freddo che il «duo Gallipoli» ha esibito in estate, quando, col governo travolto dallo scandalo del decreto Biondi, i neosegretari si erano concessi un'interminabile vacanza proprio a Gallipoli. L'incolpevole località del Salento viene elevata a simbolo dai media, al pari di altre allegre mete della politica italiana: Capalbio, Hammamet, Arcore. E le scanzonate immagini del duo a cena, impegnato nella discussione intorno al misto mare, tingono di giallo le prime pagine di tutti i giornali: di che cosa avranno parlato? s'interrogano i politologi. Del «nuovo compromesso storico»? Della strategia anti governo? No, ora lo sappiamo: della scomodità del viaggio. E' con ogni probabilità durante quelle febbrili trattative notturne che i capi dell'opposizione elaborano concetti come questo: «La provincia di Lecce, avendo un'alta vocazione turistica, meriterebbe un suo scalo naturale, anche per facilitare il ponte verso la Grecia, la Turchia e altri Paesi del Mediterraneo», tanto per conferire all'azione comune un respiro internazionale.

Nei mesi successivi all'incontro, le strade dei due principali avversari di Berlusconi - detto senza offesa - si sono divise su temi come la scuola, l'informazione, la Rai, le pensioni, lo scontro governo-magistratura e l'allarme anti fascista lanciato in ultimo dal professor Bobbio. Ma lo spirito di Gallipoli è rimasto, ha covato sotto la cenere. Oggi riaffiora prepotente nell'atto politico siglato dai due turisti, anzi leader per caso, sul grave problema del traffico aereo salentino e dello scalo di Galatina. Dove, evidentemente, Buttiglione e D'Alema contano di transitare sempre più spesso. Un messaggio forte al Paese, alla vigilia dello sciopero generale.

Curzio Maltese

41013
9771122176003

AI LETTORI

Domani i giornali non usciranno per lo sciopero generale a cui aderiscono giornalisti e poligrafici. La Stampa tornerà in edicola sabato.

Dopo l'ultima lite ferisce la moglie e tenta di far saltare la casa: arrestato

«Fa' il contrabbandiere o t'ammazzo»

Napoli, minacce al figlio che vuole andare a scuola

NAPOLI. Ciro che ogni mattina va a scuola di nascosto, e che studia solo quando il padre non può vederlo. Ciro che sogna una cartella nuova, e che si rifiuta di vendere Marlboro per strada. Ciro che un bel giorno trova la forza di confessare in famiglia la sua passione per i libri e i quaderni, e che si sente gelare il sangue nelle vene quando il papà gli punta un coltello alla gola gridando: «O lavori con me come contrabbandiere o ti ammazzo». Il suo incubo si è concluso ieri, con l'intervento della polizia che ha arrestato il padre-padrone, Ranieri Varano, 37 anni, qualche precedente penale per contrabbando. Ranieri l'ha fatta grossa: dopo aver distrutto i libri di scuola e minacciato di morte Ciro, ha ferito con un paio di forbici la moglie che difendeva il bambino e tentato di far saltare in aria l'appartamento aprendo il rubinetto del gas.

F. Milone A PAG. 11

Maggioranza divisa. Un emendamento salverebbe 60 mila statali

Pensioni, il blocco in bilico

Anche la sanatoria stoppata da An

ROMA. Un destino incerto. E' in bilico il blocco delle pensioni di anzianità. Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, sta faticando a difendere il decreto del governo. Il provvedimento rischia di saltare per l'intervento di esponenti della stessa maggioranza. Il deputato di Alleanza nazionale Oreste Tofani, relatore alla commissione lavoro, vuole molte eccezioni, tanto che il provvedimento sarebbe quasi inefficace. Beneficerebbero delle sue proposte in particolare i dipendenti pubblici: potrebbero così essere accolte 60 mila domande presentate in tutta fretta, prima del 28 settembre, giorno in cui è entrato in vigore il decreto. Per lo Stato sarebbe un salasso: l'operazione costerebbe 1800 miliardi. Sarebbe un duro colpo per la legge finanziaria per il '95 varata dal governo Berlusconi e che ha appena cominciato il cammino parlamentare.

La proposta di Tofani crea «notevoli difficoltà», come ha commentato il leghista Marco Sartori, presidente della commissione lavoro della Camera. Ma lo stesso Sartori, martedì, aveva ipotizzato di escludere effetti retroattivi del decreto: secondo la sua tesi il blocco dovrebbe riguardare solo le domande presentate dopo l'emanazione del decreto legge. Le esigenze di giustizia invocate dai deputati si stanno quindi scontrando con le esigenze di cassa che affliggono il governo.

Martedì la commissione ha sospeso l'esame a causa dei problemi affiorati. Ieri Mastella ha tentato, presentando un emendamento, di garantire che nessun lavoratore si sarebbe mai trovato senza impiego o senza pensioni a causa del blocco e inoltre ha ipotizzato alcune eccezioni all'applicazione del decreto. Oggi la commissione dovrà chiarire le sue intenzioni: il blocco sopravviverà? Le contestazioni delle opposizioni si saldano con i dissensi interni alla maggioranza. Il clima è incandescente. «Nessuno chiede alla maggioranza di essere un esercito di tanti soldatini di piombo» ha affermato Mastella, garantendo l'intenzione di tener conto delle indicazioni del Parlamento. Ma il decreto rischia di non avere più valore. Il ministro del lavoro teme quello che ironicamente ha definito «il consociativismo ritrovato», cioè un abbraccio in Parlamento tra maggioranza e opposizione. Abbraccio che rovinerebbe i piani di Berlusconi e i conti del ministro Dini. Con la proposta di Tofani «il decreto sarebbe svuotato del suo contenuto» ha osservato Mastella. Non sarebbe facile trovare di colpo 1800 miliardi per rimediare all'eventuale aggiramento del blocco.

Secondo Mastella sarebbero di fatto ripristinate le cosiddette pensioni baby. Con il blocco, fino al 31 gennaio del prossimo anno non potrebbero più ottenere la pensione di anzianità i lavoratori che hanno maturato 35 anni di contributi e i dipendenti pubblici con circa 20 anni di contributi.

Già ieri Mastella sperava di aver «placato qualche ira» parlamentare sul decreto. Ha annunciato in commissione il maxiemendamento che comporta una specie di sanatoria per tutti i lavoratori che hanno presentato domanda per la pensione di anzianità e hanno già lasciato il lavoro, rischiando di restare (a causa del decreto con il blocco) senza stipendio e senza pensione. L'emendamento ammette la possibilità della revoca della domanda di pensionamento con il ritorno all'impiego originario. Il testo presentato da Mastella prevede anche una serie di eccezioni al blocco delle pensioni di anzianità. Se approvato, consentirebbe il pensionamento ai lavoratori privi di vista e per i casi di cessazione del servizio per invalidità. Sarebbero esclusi dal decreto anche i pubblici dipendenti il cui trattamento pensionistico scatterebbe il 24 dicembre prossimo e i lavoratori del settore privato che abbiano presentato la domanda prima dell'emanazione del decreto e abbiano lasciato il lavoro entro settembre (purché non svolgano attività autonome). Al Senato il presidente del Consiglio ha fatto sapere che il blocco potrebbe non riguardare quanti svolgono «lavori usuranti».

Ieri sera, intanto, si è appreso che la manovra, se approvata senza modifiche dal Parlamento, porterà a quota 72.000 miliardi il disavanzo Inps per il 1995. Lo ha detto il commissario dell'Istituto previdenziale Mario Colombo, parlando di fronte alla commissione bilancio della Camera. A legislazione invariata il disavanzo, secondo le stime dell'Inps, salirebbe a 81.000 miliardi. [r. r.]

IL BLOCCO SECONDO MASTELLA

SETTORE PRIVATO. Riceveranno la pensione di anzianità, e quindi sfuggono al blocco, i lavoratori che hanno lasciato il posto entro il 30 settembre scorso, e che non abbiano intrapreso altre attività di lavoro autonomo o d'impresa. Vengono graziati dal blocco anche quei lavoratori che hanno ottenuto prima del 27 settembre l'autorizzazione a effettuare i versamenti volontari. Questo riguarda persone che hanno lasciato il lavoro con, ad esempio, 33 o 34 anni di contributi e che hanno chiesto all'Inps di poter versare a proprie spese i contributi per giungere al minimo dei 35 anni e avere diritto alla pensione di anzianità.

Dal blocco si salvano anche i lavoratori di imprese con esuberi strutturali di manodopera, o che abbiano in corso il trattamento straordinario di cassa integrazione.

L'emendamento presentato da Mastella esonera dal blocco del pensionamento anticipato anche i lavoratori che fruivano del trattamento di mobilità al 27 settembre scorso e quelli che fruiscono dell'indennità di mobilità (come previsto dalla legge 223 del 1991).

Sempre per il settore privato, l'emendamento del governo conferma le altre esclusioni dal blocco per i lavoratori che abbiano 40 anni di contributi, per quelli vittima di una invalidità (anche se derivante da cause non legate al lavoro), per i ciechi.

SETTORE PUBBLICO. Potrà ricevere regolarmente la pensione anticipata chi, al 27 settembre, aveva già lasciato il posto di lavoro, e avrebbe dovuto ricevere la pensione a partire dal 24 dicembre prossimo. Tale decorrenza, va detto, è stata introdotta dalla finanziaria dell'anno scorso, e riguarda tutte le pensioni anticipate rispetto all'età della vecchiaia.

Sono esclusi dal blocco anche i dipendenti di enti o imprese per le quali siano avviati processi di ristrutturazione e risanamento previsti da specifiche normative.

Per tutti gli altri l'emendamento conferma la possibilità di revocare la domanda di pensione già presentata (anche se è stata accolta), con il contestuale reintegro nello stesso posto di lavoro, con le stesse funzioni, qualifica e stipendio.

INTERVISTA

UNA VOCE FUORI DAL CORO

«Lo sciopero ci isola»

Franco Debenedetti: errore dovuto

Il parlamentare progressista Franco Debenedetti

UN errore dovuto. Così Franco Debenedetti, senatore progressista torinese, ha chiamato lo sciopero generale di domani.

Perché, senatore? Di fronte allo sciopero generale lei cambia campo? Non si sente dalla parte di quanti sciopereranno, molti dei quali sono probabilmente suoi elettori?

«Per quella definizione mi hanno criticato. Ma io non cambio campo. E' ovvio per un parlamentare progressista comprendere le ragioni di chi sciopera. Ciò che considero un errore è la ritualità dello sciopero. Mi domando se sia uno strumento efficace contro la finanziaria, mi domando a cosa serva oltre ad esprimere la protesta».

Ma qual è il suo giudizio sulla finanziaria, qual è il giudizio di un politico che rappresenta l'esperienza imprenditoriale: promossa o bocciata?

«Bocciata, non c'è dubbio. Anche se affronta il nodo delle pensioni che sono un problema indilazionabile. Il difetto di questa finanziaria non è un eccesso di rigore ma la mancanza di una coerente impostazione globale. Non soltanto colpisce ingiustamente e selettivamente alcune fasce sociali, fra cui i pensionati, ma manca di un disegno».

Che cosa avrebbe dovuto fare questo governo? Dov'è che la finanziaria zoppica veramente?

«Si ritorna al problema di fondo: quella riforma fiscale che è l'unico strumento per realizzare l'equità sociale. Senza riequilibrio della pressione fiscale, sono sempre i soliti a pagare. Pagano i soliti, in una situazione che continua a essere tesa, perché è vero che c'è la ripresa ma si tratta di una ripresa che non genera occupazione».

Non può essere che la manovra sia stata approntata per garantire gli industriali, che infatti esprimono una moderata soddisfazione?

«Mi consenta, gli industriali hanno tirato un sospiro di sollievo perché temevano una finanziaria lassista. Ma le stesse imprese hanno interesse al riequilibrio fiscale, senza di che la pressione fatalmente aumenterebbe anche per loro».

Se le cose stanno così perché lo sciopero generale non sarebbe un'arma abbastanza efficace contro la manovra economica del governo?

«Lo sciopero generale è il momento di massima drammaticità del conflitto tra capitale e lavoro. Quello che non vedo oggi è la sua efficacia poltica. Può darsi che i sindacati non avessero altra scelta, ma che cosa si vuole? Abbattere il governo? Nessun governo è mai caduto per uno sciopero generale, salvo quello di Rumor, molti anni fa. Temo che Berlusconi possa incassare questo sciopero senza problemi, traendone perfino qualche vantaggio».

Per esempio?

«Per esempio il vantaggio di una patente di rigorista, davanti agli occhi dell'opinione pubblica. Lo sciopero ci isola, mentre per l'opposizione il problema è aggregare consensi anche tra chi nello sciopero non si riconosce».

Ma quali altre armi avrebbero a disposizione i sindacati, per rispondere a Berlusconi? Quali altre forme di lotta dovrebbero mettere in atto la prossima volta?

«Io non posso né voglio sostituirmi alle organizzazioni sindacali. Ma la prossima volta i sindacati dovrebbero studiare altre forme di lotta, accanto allo sciopero generale oppure al posto dello sciopero generale. Proviamo a immaginare di chiedere ai lavoratori di devolvere il corrispettivo di una giornata di lavoro ai pensionati ingiustamente colpiti. Non pensa che sarebbe un modo efficace per restituire lo schiaffo?».

Alberto Papuzzi

PERSONE

Italia d'autunno

ITALIA d'autunno. Come succedeva durante la guerra e il dopoguerra, ora spesso manca la luce, per qualche disfunzione o logoramento degli impianti o cattiva manutenzione, e senza televisione càpita di restare nel buio a pensare cose poco belle. Riassumiamo? Un giorno sì e l'altro pure al presidente del Consiglio tocca [illegible] di trovarsi raggiunto da un avviso di garanzia o persino arrestato. Uno sciopero generale come molti altri, anzi più di altri limitato e smussato, diventa, nei discorsi governativi o nei media, non tanto un diritto elementare di chi lo proclama e lo fa, un'espressione normale d'opposizione e d'autodifesa, una legittima manifestazione di lavoratori, quanto una battaglia campale: col ministro dell'Interno che assicura il mantenimento dell'ordine pubblico, l'esclusione cautelare di poliziotti in abito simulato, pluriavvisi televisivi, garanzie personalmente fornite dai leader sindacali al Presidente della Repubblica, ammonimenti e deplorazioni e vaticinii del peggio rivolti agli organizzatori, previsioni sulla partita aperta («non credo che sarà generale»), con un'aria da finimondo. Intanto ben più di mille tra poliziotti, agenti carcerari, guardie forestali, sfilano in corteo per le vie di Roma con cartelli e striscioni, manifestando per il loro contratto di lavoro come hanno fatto da sempre gli operai o gli insegnanti: ignorati da molti, deplorati da nessuno.

Italia d'autunno. Elite: Marina Ripa di Meana si offre per fax al giudice Di Pietro come testimone contro uno dei suoi migliori conoscenti d'un tempo, Claudio Martelli, amico dell'amico e testimone di nozze Bettino Craxi. Grandi numeri: sono ormai cinquecento, tra guardie, sottufficiali, ufficiali di Finanza e loro vittime/complici, gli incriminati con l'imputazione di estorsione o corruzione, per i soldi corsi in pagamento del permesso illegale d'evadere le tasse o di pagarne meno; sono quattrocento i militari e civili della Marina accusati di truffe per miliardi ai danni dell'amministrazione, dello Stato, dei cittadini.

Italia d'autunno. Il nuovo direttore del giornale radio, raccontano, l'altro giorno ha stabilito una raccolta di opinioni sul conflitto Borrelli-Berlusconi, «tutte di Forza Italia», ha precisato in riunione ai redattori sconcertati, usi al ventaglio d'opinioni tipico della Rai: finché, dopo obiezioni e discussioni, la decisione finale è stata: «Tutte opinioni di Forza Italia, più una d'altri». Con la nuova direzione, raccontano, al Tg2 non si vedrà più come conduttrice serale Lorenza Foschini: dai servizi giornalistici forse passerà alla rete televisiva per guidare un programma dal titolo pertinente, «Misteri». La nuova direttrice del Tg3, raccontano, ha debuttato proponendosi per il video, per stare a fianco del giornalista conduttore del telegiornale marcandolo stretto in una «doppia conduzione»: sinora non è andata, ma chissà.

Parole

«E' un dramma linguistico di indubbio rilievo, vissuto non proprio consapevolmente dal popolo italiano, la divaricazione tra le parole e le cose durante il regime fascista. Incisivo nella forma, il "discorso" fascista è povero di sostanza, ma è anche quel vuoto formalismo che contribuisce ad alimentare le fortune del fascismo, il consenso di base e di vertice». In «Parola di Duce», dedicato in spirito d'attualità ai suoi figli, Enzo Golino analizza sui documenti l'oratoria e la politica linguistica mussoliniane, il rapporto d'epoca tra il dire e il fare, il linguaggio fascinoso per le masse, la manipolazione della lingua come arma della lotta politica. Cita pure Mario Isnenghi: «Il regime parla e fa parlare continuamente di se stesso. E' in gran parte una creazione di parole; ma di parole divenute fatti, o che si dichiarano fatti».

Lietta Tornabuoni

La Camera modifica il decreto-legge ed è polemica anche su come il Tg3 presenta la notizia

Le sinistre: «Torna l'immunità parlamentare»

Ccd e Forza Italia: un salvagente solo per i reati di opinione

ROMA. Fanno discutere le modifiche apportate al decreto sulla immunità parlamentare dalle commissioni Giustizia e Affari costituzionali della Camera. Le opposizioni paventano il rischio di una reintroduzione del meccanismo dell'autorizzazione a procedere, cancellato dalla Costituzione alla fine della scorsa magistratura. La maggioranza, invece, parla di strumentalizzazione delle sinistre.

«Siamo tornati esattamente alla situazione in cui eravamo prima», ha detto la progressista Anna Finocchiaro Fidelbo, secondo la quale «la maggioranza ha stabilito che spetta alla Camera decidere se va processato un deputato coinvolto in un qualsiasi procedimento penale, civile, amministrativo o disciplinare». Michele Vietti, del Ccd, ha sostenuto invece che si sono adottate semplicemente «norme procedurali per dare attuazione alle prerogative di libertà di espressione e di voto costituzionalmente garantite ai parlamentari dalla Costituzione». «La posizione della sinistra - ha aggiunto - è assurda e inaccettabile».

Le critiche della sinistra nascono dall'approvazione di un emendamento presentato da Forza Italia, Ccd e Lega Nord. Rispetto al testo originario del decreto, l'emendamento dà ai parlamentari che finiscono sotto inchiesta la possibilità di «ricorrere» alle Camere sostenendo che i reati contestati rientrano nella sfera delle «opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni» per le quali, secondo l'articolo 68 della Costituzione, non possono essere chiamati a rispondere.

La Camera di appartenenza dovrà decidere entro un tempo massimo di 120 giorni sulla fondatezza del ricorso. Se la Camera dà ragione al parlamentare il procedimento è dichiarato estinto. L'emendamento approvato consente ai parlamentari di ricorrere «in ogni stato e grado di qualsiasi procedimento penale, civile, amministrativo o disciplinare».

Secondo i progressisti, in questo modo, si torna alla autorizzazione a procedere. «Se il provvedimento verrà definitivamente approvato - ha detto Diego Novelli, parlamentare della Rete - prima di procedere nei confronti di un deputato i magistrati dovranno chiedere il permesso a un'apposita commissione parlamentare». «E' molto semplice - ha spiegato un altro progressista, Luigi Saraceni - qualunque parlamentare potrebbe bloccare i procedimenti in corso».

Ma Michele Vietti ha contestato questa tesi: «La norma approvata riguarderà solo i parlamentari accusati di reati di opinione». E quelli accusati di aver preso tangenti? «Ma andiamo - ha replicato -. Dovrebbero dimostrare che la tangente ricevuta era un'opinione espressa nell'esercizio del mandato parlamentare». Anche secondo l'esponente di Forza Italia Della Valle, «affermare che la maggioranza ha voluto reintrodurre l'istituto dell'autorizzazione a procedere costituisce una autentica provocazione».

Nella versione originaria, prima delle modifiche introdotte dalla Camera, il decreto prevedeva ugualmente la possibilità per il parlamentare inquisito di appellarsi all'immunità per le opinioni espresse nell'esercizio del mandato; però, il magistrato poteva ignorare la questione nel caso la ritenesse «manifestamente infondata». Nei casi dubbi l'ultima parola spettava alla Camera di appartenenza del parlamentare.

E, sull'immunità, scoppia anche un caso-Rai. Il senatore Antonio Serena (Lega Nord) ha definito «scandalosa» l'edizione delle 19 del Tg3 di ieri: «Ha aperto con una copertina in cui si chiedeva: "Torna l'immunità?", strumentalizzando e stravolgendo il senso di un decreto, emanato da Ciampi con l'appoggio delle sinistre, e più volte reiterato, tale e quale, dal governo Berlusconi». [Ansa]

L'agenzia rettifica

Reuter: nessun condizionamento dei mercati

LONDRA. In merito al titolo apparso ieri a pagina 2 su *La Stampa* («E dalla City partono ordini di vendita / Un flash della Reuter alimenta speculazioni sui mercati») l'agenzia Reuter sottolinea che è errato attribuirle la volontà di condizionare la Borsa e i mercati monetari e che quanto accaduto nella giornata di martedì non ha niente a che vedere con l'agenda degli appuntamenti della giornata inviata da Londra. «Non si trattava di un flash - precisa la Reuter - ma semplicemente dell'annuncio che Berlusconi avrebbe tenuto una conferenza stampa ai corrispondenti esteri. Sapevamo di questo appuntamento da lunedì, sarebbe assurdo attribuire a una notizia di routine la capacità di condizionare i mercati». Diamo volentieri atto alla Reuter della sua precisazione, ma occorre rilevare che, se anche il nostro titolo dava un'idea inesatta della vicenda, nel servizio le informazioni erano riportate in modo oggettivo. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Mercoledì 12 Ottobre 1994 è stata di 572.414 copie

Ferrara: governo pronto a riaprire il dialogo. Coinvolti 30 milioni di lavoratori e pensionati

Lungo incontro ieri al Quirinale tra il presidente Scalfaro ed i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Nella foto a destra: Larizza e D'Antoni

Programmati ottanta tra cortei e comizi
Garantiti i trasporti essenziali
I servizi d'ordine: isoleremo i provocatori

Sciopero da record, tre milioni in piazza

Scalfaro: «Insostituibile in democrazia il ruolo del sindacato»

ROMA. Non a caso, alla vigilia dello sciopero generale di domani contro la finanziaria '95, il Presidente della Repubblica Scalfaro riconosce «il ruolo insostituibile, in una moderna democrazia, del sindacato e la sua funzione essenziale». In un lungo incontro al Quirinale i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza, hanno illustratro al Capo dello Stato le motivazioni di questa azione di protesta destinata a bloccare domani la vita del Paese da 4 a 8 ore a seconda dei settori e a dare il via ad una raffica di agitazioni articolate per categorie e per territorio fino a quando le «maggiori storture» della manovra non saranno eliminate. Il Presidente, hanno riferito i leader sindacali, «ha ascoltato attentamente e, pur evitando di esprimere considerazioni di carattere politico, si è detto soddisfatto per le modalità dello sciopero generale e per la presa reciproca di responsabilità manifestata nella riunione di martedì tra il ministro dell'interno Maroni e dalle organizzazioni sindacali per la difesa dell'ordine pubblico». Scalfaro ha anche richiamato «l'importanza dell'accordo del luglio '93 sul costo del lavoro, nato dalla necessità di superare la crisi in un clima costruttivo e porre la questione dell'occupazione al primo posto». Di qui, un forte appello del Presidente a riprendere al più presto il dialogo sociale, perché soltanto con la partecipazione e il consenso possono essere affrontati e risolti i gravi problemi che ci stanno dinanzi: «In una democrazia avanzata la dialettica tra le parti sociali ed il ruolo del sindacato sono imprescindibili».

E dopo solo qualche ora, l'autorevole invito ha trovato un primo riscontro positivo. In un «duello» televisivo con D'Antoni, il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Ferrara, ha annunciato che «già all'indomani dello sciopero, il governo è pronto a riprendere il dialogo con il sindacato senza pregiudiziali, cominciando a discutere sulla legge delega in materia pensionistica». Ferrara ha aggiunto che «sgombrato il campo dalle polemiche sulle pensioni, il dialogo deve riprendere sui temi dell'occupazione e della ripresa economica».

In attesa degli sviluppi, comunque, Cgil-Cisl-Uil esortano Berlusconi a non sottovalutare le ragioni e la portata della loro azione contro la finanziaria: «Sarebbe un grave errore». Le tre confederazioni assicurano una grande riuscita dello sciopero generale che coinvolge non meno di 14 milioni di lavoratori privati e pubblici, e 16 milioni di pensionati, oltre alla massa degli studenti e alle famiglie chiamate in campo a dare solidarietà in un'offensiva tesa ad ottenere consistenti modifiche sopratutto per quanto riguarda tre questioni cruciali: pensioni, sanità, occupazione. E, come non mai, la preparazione è stata particolarmente attiva ed accurata: le adesioni allo sciopero, secondo le tre confederazioni, saranno elevate al Nord come al Sud, nell'industria e nei servizi come nel pubblico impiego: verranno attuate 80 manifestazioni con cortei e comizi, in piazza ci saranno ben 3 milioni di persone. I servizi minimi essenziali saranno garantiti sopratutto nei trasporti e nella sanità. Ovunque, con senso di responsabilità, verranno scoraggiati eventuali gruppi di provocatori e si cercherà di evitare strumentalizzazioni e incidenti: è l'impegno che lo «stato maggiore» sindacale ha confermato in pieno, mentre ieri il capo della polizia Masone in un «vertice» di questori al Viminale dava precise istruzioni per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza attraverso l'impiego massiccio di poliziotti, carabinieri, finanzieri in divisa ed armati. «Il segnale che vogliamo dare - ha sottolineato Masone - è quello della massima tranquillità e della vigilanza massima perché le manifestazioni non abbiano ad essere turbate». Si temono, in realtà, forti contestazioni degli «autonomi», di frange dell'ultrasinistra e, in specie a Roma, dell'intero schieramento dei cobas, insorto subito contro il «decreto anti cortei» dinanzi alle sedi istituzionali varato nella riunione di martedì tra Maroni e i sindacati.

Dunque, domani per 8 ore scioperano gli edili, i bancari, i dipendenti delle esattorie e i lavoratori degli otto comparti del pubblico impiego (scuola, sanità; parastato, ministeri e provveditorati, enti locali, poste ed altre aziende autonome, università, enti di ricerca). Per 8 ore sarà sospeso il lavoro in tutti i settori anche in parecchie regioni, dove non si è ritenuta sufficiente una protesta di 4 ore. Nei trasporti, però, l'astensione sarà ovunque di 4 ore: treni dalle 10 alle 14, aerei dalle 14 alle 18 (garantiti una parte dei collegamenti internazionali, diversi collegamenti nazionali e, in particolare, quelli con le isole), tram, autobus, metropolitane, ferrovie secondarie in concessione, autoservizi di linea e taxi per 4 ore con modalità definite a livello locale. A Milano i trasporti urbani si bloccheranno solo per 15 minuti dalle 10 alle 10,15 per favorire l'afflusso dei manifestanti. Per industria, commercio, agricoltura, servizi sono state programmate 4 ore, in genere dalle 9 alle 13, ma alcune categorie si fermeranno per 8. I dipendenti della Rai e delle tv private incrociano le braccia oggi, come i giornalisti della carta stampata per evitare la pubblicazione dei quotidiani di domani. Parteciperanno allo sciopero anche i lavoratori della Fininvest-divisione di Milano, aderenti ai sindacati confederali. Invece, non aderirà la maggior parte dei giornalisti del «Giornale», che uscirà regolarmente.

Gian Carlo Fossi

COSI' SI FERMA IL PAESE

BUS E METRO': gli autoferrotranvieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil scioperano con modalità diverse da città a città, ma nella maggior parte dei casi bloccheranno l'attività dalle 9,15 alle 11,45; la Cisal dalle 9,15 alle 11,45 e dalle 15,15 al termine del servizio. Quattro ore di sciopero a fine turno anche per gli autotrasporti gestiti da cooperative per taxi e autonoleggio. Stessa modalità nei trasporti marittimi.

TRENI: treni fermi dalle 10 alle 14 per lo sciopero dei ferrovieri a cui aderiscono anche gli addetti ai vagoni letto e quelli della ristorazione ferroviaria; negli uffici Fs lo sciopero sarà di 4 ore a fine turno. Comunque, le Fs daranno informazioni precise circa le agitazioni nel settore (sciopero generale e altre azioni di lotta) proclamate dai sindacati, a partire da oggi, telefonando al numero verde (167055044), ovviamente gratuito. La Tirrenia, compagnia di traghetti delle Fs, ritarderà la partenza di 4 ore rispetto all'orario.
Per il trasporto regionale: i servizi in partenza tra le ore 6.00 e le 9.00 e dopo le ore 14.00; per il trasporto nazionale: tutte le relazioni ad esclusione del periodo di sciopero; per il trasporto internazionale: i principali collegamenti europei. Chi non dimenticare: massima attenzione ai caselli durante le ore di sciopero.

AEREI: controllori di volo, personale viaggiante e di terra, compagnie straniere si asterranno dal lavoro dalle 14 alle 18. A Fiumicino la protesta durerà otto ore. Secondo l'Alitalia, sommando le agitazioni differenziate tra organizzazioni confederali e sindacati autonomi, la situazione sarà complicata e la fermata lunga 26 ore. Comunque sono molti i voli assicurati (che elenchiamo a parte)

SERVIZI: i mezzi del soccorso stradale si fermano dalle 10 alle 14; i dipendenti delle autostrade scioperano 4 ore alla fine del turno. Quelli di Rai e quotidiani (giornalisti e poligrafici) non lavorano giovedì 13; gli edicolanti chiuderanno per 4 ore nel pomeriggio di venerdì. I bancari si astengono dal lavoro per 8 ore, come i dipendenti di teatri e cinema di Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio e Campania.

AZIENDE E UFFICI: nel pubblico impiego i lavoratori della sanità scioperano per l'intero turno di 8 ore; lo stesso faranno i dipendenti di enti locali, Stato e parastato. I vigili del fuoco garantiranno solo gli interventi urgenti. In tutti i settori (metalmeccanico, tessile, chimico, alimentare, assicurativo, commercio e agricoltura) lo sciopero è di 4 ore nella mattina di venerdì (ma in alcune aree, tra cui la Calabria, l'astensione durerà tutto il giorno).

ANALISI

Governo e sinistra scontro tra temerari

AL momento della presentazione della finanziaria ci si è chiesti su queste colonne se, proponendo un insieme di misure così radicali, il presidente del Consiglio fosse un coraggioso o un temerario. Considerando le impreviste difficoltà parlamentari nell'iter della legge e soprattutto il clima pesantissimo nel quale ci si avvia allo sciopero generale, si è fortemente tentati di esprimere un giudizio di temerarietà.

La temerarietà del presidente del Consiglio è strettamente connessa con la sua attaccabilità in quanto titolare di enormi interessi economici, che non solo hanno suscitato una preoccupazione diffusissima - e più che giustificata - per il pluralismo dell'informazione televisiva ma hanno anche attirato l'interesse della magistratura inquirente. La situazione presenta qualche somiglianza con quella dell'America di Clinton, dove le indagini giudiziarie sul presidente si sono tradotte in una forte riduzione dell'incisività dell'azione del governo. Chi si rivela politicamente così debole, così attaccabile non può proporre una finanziaria «forte» senza esporre il Paese a gravi pericoli: le debolezze di Berlusconi sono diventate debolezze della lira e della Borsa. Qualunque voce, più o meno diffusa ad arte, su sviluppi giudiziari che lo riguardino si riflette negativamente nel giro di minuti sui valori finanziari italiani, contribuisce all'aumento dei tassi di interesse. Quest'aumento determina un aumento della spesa per pagare gli interessi sul debito pubblico, il che stravolge la strategia, la struttura stessa della finanziaria. Non fosse che per tale motivo tecnico, è difficile al presidente Berlusconi condurre in porto questa manovra economica.

Forse Berlusconi dovrebbe seguire l'esempio di Clinton, che ha scelto ripetutamente la politica del «come clean», del «venir fuori pulito», per usare un'espressione americana. Ha cioè fornito apertamente in televisione la sua versione su tutte le vicende che lo vedono coinvolto, ammettendo con franchezza alcuni comportamenti non lineari e appellandosi direttamente agli americani. Perché Silvio Berlusconi non fa come Bill Clinton, perché non «viene fuori pulito», fornendo in un discorso alle Camere trasmesso in diretta televisiva la sua versione dei fatti che vedono coinvolta la Fininvest? Si sottrarrebbe al terribile stillicidio dei sussurri, delle allusioni, delle mezze parole.

In tal modo potrebbe forse recuperare la capacità di governo; un simile recupero, almeno temporaneo, nell'attuale, difficilissima situazione, deve essere auspicato, da tutti coloro, sostenitori o oppositori dell'attuale esecutivo, che abbiano un qualche senso dello Stato. Qualsiasi sviluppo politico al buio si ripercuoterebbe in maniera molto dannosa su prezzi, occupazione, prospettive di ripresa di un qualsiasi sviluppo politico al buio si aumenta il pericolo di danni generalizzati al nostro Paese.

Il discorso sulla temerarietà deve essere rivolto anche al sindacato. La rigidità della sua posizione ha trasformato in uno scontro diretto un confronto, magari serrato e duro, sui provvedimenti contestati. L'opposizione alla finanziaria è diventata spesso isterica, questa legge è stata demonizzata, trasformata nel simbolo di tutto quanto non va nel Paese; la denuncia dell'«iniquità» della manovra, sulla quale c'è spazio per una discussione approfondita al momento della messa a punto tecnica dei provvedimenti, si è trasformata, se non nelle intenzioni del vertice, per lo meno in molti slogan delle manifestazioni di questi giorni, nel rifiuto di qualsiasi manovra.

Le forze politiche di sinistra hanno saldato il risentimento per le misure economiche con l'indignazione per l'attacco del governo alla magistratura, trasformandoli in una generale negazione emotiva della stessa legittimità del loro avversario, identificato nella persona del presidente del Consiglio. Una simile personalizzazione non può nascondere che in sei mesi dalla sconfitta elettorale la sinistra non è stata capace né di esprimere idee nuove né di trovare leader nuovi e per questo non si presenta oggi come veramente alternativa. Se il governo ha forti difficoltà a governare, l'opposizione ha forti difficoltà a fare l'opposizione ed è questo il vero male dell'Italia politica.

Gli ottanta cortei previsti domani in Italia sono così divenuti ottanta occasioni di pericolo per quell'ammirevole pace sociale che ha consentito l'attuale, sia pur timida ripresa e sulla quale si basano le speranze del Paese. Speriamo che non succeda nulla e che il discorso sulle variazioni alla finanziaria non passi dalle aule parlamentari alle piazze: questo avrebbe l'effetto di impaurire le borghesie, spingendole ancor più nelle braccia di una maggioranza verso la quale nutrono crescenti diffidenze e di spingere contemporaneamente l'elettorato di sinistra su posizioni estreme. Basterebbe un po' di senso della storia per scorgere i pericoli di una situazione simile.

Mario Deaglio

«Maroni, Maroni, arresta Berlusconi»

Lo slogan gridato da ventimila poliziotti in corteo

ROMA. «Maroni, arresta Berlusconi!», urlano dalla polizia di Stato. Rispondono gli agenti penitenziari: «Contro il sovraffollamento, tutti fuori e Berlusconi dentro!». E' solo un gioco di slogan. Ma certo è che ci sono andati pesanti, ieri, alla manifestazione del Siulp (sindacato unitario di polizia). Un successo: sono scesi in piazza quasi in ventimila tra poliziotti, forestali e agenti penitenziari. Tutto è andato secondo le regole del sindacalismo arrabbiato: corteo per via dei Fori imperiali, comizio in piazza dei Santi Apostoli, striscioni di protesta.

Nelle stesse ore, chiusi in una caserma dell'Arma, trecento delegati in rappresentanza di centoventimila carabinieri, si radunavano per un'inedita «assise congressuale» che potrebbe sfociare in clamorose forme di protesta. Racconta un membro del Cocer, il maresciallo Algesiro Cariglia: «Tra noi, se non arriverà un ministro ad ascoltarci, c'è chi vuole un'assemblea ad oltranza». Persino tra i carabinieri, insomma, «fedeli nei secoli», il clima si sta surriscaldando. E intanto il Cocer delle tre Forze Armate invia messaggi di adesione allo sciopero generale.

Il malessere cova da tempo, tra gli uomini in divisa. Ma la novità è che le forze di polizia hanno scoperto il Sessantotto. Il segretario generale del Siulp, Roberto Sgalla, incassata la piena solidarietà dei sindacati confederali, è al settimo cielo. «Abbiamo dimostrato che la nostra pazienza ha superato il limite di guardia. Il governo deve impegnarsi per aprire la trattativa per il contratto o la prossima volta saremo sotto il ministero per la Funzione pubblica».

Contestato anche il leader di An Gianfranco Fini

L'entusiasmo del sindacalista è più che comprensibile: ha ancora tra le orecchie gli slogan durissimi che i «suoi» urlavano all'indirizzo del Cavaliere. Roba tosta. «Di Pietro, arrestali tutti». «Berlusconi, Bossi e Fini, siete come Mussolini». «Fini e Bossi, lecchini di Berlusconi». «Ci vogliono muti e bastonati, siamo qui tutti incazzati». «Scusaci tanto Berlusconi, se protestiamo per le pensioni». E si va avanti così.

Gli agenti adesso si preparano a garantire l'ordine pubblico per le manifestazioni di venerdì. E c'è da registrare una polemica tra sindacati di polizia. Il sindacato autonomo Sap (sindacato autonomo di polizia) s'è rifiutato di scendere in piazza. «Proprio in occasioni come questa di avere il dovere di assicurare a tutti i cittadini, manifestanti e non, il diritto di esprimere civilmente, democraticamente e liberamente le proprie opinioni, garantendo il più generale interesse dell'ordine e della sicurezza pubblica». Per protestare ha preferito diffondere un avviso autofinanziato sui giornali. La Siulp polemizza. «Loro dicono che è impossibile garantire la sicurezza dei cittadini e insieme manifestare liberamente. Abbiamo dimostrato l'opposto».

[fra. gri.]

Acquaviva

Il sociologo capo di Rai3?

ROMA. Dal terrorismo alla felicità, alla direzione di Rai 3. Un bel salto per il sociologo padovano Sabino Acquaviva, ultimo candidato alla poltrona che fu di Guglielmi e che era stata offerta a Sergio Zavoli. Il suo nome è spuntato a sorpresa ieri, dopo il fallimento di altre ipotesi. Ma questa volta, ha il benestare di berlusconi e di Bossi.

Il presidente del Consiglio e il leader della Lega hanno infatti affrontato l'argomento delle ultime nomine Rai martedì notte a via dell'Anima. E' lì che cade la candidatura di Michele Santoro, sicura fino a quel momento, gradita a Bossi e al cda (ma non tanto, sembra alla Moratti). Berlusconi però, che ha accanto a sé Previti e Letta, lo trova «troppo comunista» e lo boccia. L'accordo, quella sera, viene raggiunto su Oliviero Beha, gradito alla Lega, escluso all'ultimo nella prima tornata di nomine. Ma proprio il fatto di essere sempre fra i papabili lo rende improponibile per il cda.

[m. g. b.]

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

82 *Hanno collaborato a questo numero:* R. Bonlnegni, A. M. Brunetta, A. Ciavarra, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramonda.
Fotografie: -- *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

L'artigianato e la finanziaria '95

Intervista a Gian Carlo Sangalli, segretario nazionale CNA

Chiediamo al segretario nazionale della CNA, Gian Carlo Sangalli, una valutazione sulla manovra economica appena sfornata dal Governo. "Cominciamo dalle novità positive: per la prima volta non si infierisce fiscalmente sul lavoro autonomo, e si interviene con più vigore sui tagli alle spese rispetto all'incremento delle entrate. Si cerca l'evasione in campi nuovi, come quello delle società di comodo, finora mai affrontato. Alcune disposizioni poi - di valore prevalentemente simbolico - ridimensionano i privilegi dei parlamentari.
Ma accanto a queste luci abbiamo purtroppo alcune ombre preoccupanti: questa manovra non governa la ripresa, si limita ad assecondarne i segnali, peraltro disomogenei e non consolidati. Mancano gli interventi per il rilancio della struttura produttiva, per la riqualificazione e il sostegno della piccola impresa, alla quale vengono anzi tagliati gli incentivi in materia di credito agevolato, ricerca, innovazione e formazione. Il divario fra Nord e Sud è in questo

Gian Carlo Sangalli, Segretario Generale CNA

modo destinato a crescere."
- E per quanto riguarda la previdenza?
"Certi provvedimenti sono certamente necessari, come la riduzione delle aliquote previdenziali, la ridefinizione degli standard di anzianità, l'equiparazione delle condizioni fra lavoratori privati, pubblici e autonomi. Non è stata invece affrontata la questione della separazione fra assistenza e previdenza, mentre si può prefigurare una drastica riduzione della previdenza pubblica a favore di quella privata. Questo creerà sicuramente tensioni sul costo del lavoro, perché i lavoratori dipendenti vorranno accollare la pensione integrativa al datore di lavoro: saranno una volta di più favoriti i grandi gruppi che controllano le compagnie di assicurazione, e che possono recuperare subito i capitali che elargiranno in futuro."
- Ritiene quindi favorita la grande industria?
"Decisamente: mentre questa può continuare a usufruire di prepensionamenti e mobilità, il blocco del turnover penalizza pesantemente l'impresa minore e l'artigianato. Una volta di più, il Governo ha perso l'occasione per rendere visibili le quote di trasferimenti di cui gode la grande impresa, mascherati nella gestione previdenziale."

Fisco: le nuove disposizioni

Queste le novità introdotte dalla Finanziaria '95

Gli interventi di carattere fiscale connessi alla finanziaria '95 sono contenuti, oltre che nello stesso disegno di legge, anche in appositi "decreti di accompagnamento". Iniziamo a illustrare le novità introdotte.

Dichiarazioni redditi: accertamento con adesione
Per quanto riguarda le dichiarazioni dei redditi già presentate al 30/9/94 (quinquennio '88-'93), gli uffici imposte potranno proporre ai contribuenti (esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo) una definizione indicando nuovi importi reddituali.
Se i contribuenti accetteranno la proposta, si avrà quindi un ulteriore e particolare concordato che non va confuso con il regime di adesione previsto (per le prossime dichiarazioni) dal d.l. 538/94 né con quello di conciliazione giudiziale.
Questo tipo di accertamento con adesione, che si riferisce infatti solo alle annualità precedenti, non si può applicare se è già stato notificato un avviso di accertamento. L'iniziativa di accordo verrà presa solamente dall'ufficio imposte.

Perdite da partecipazione
I soggetti Irpef che possono far valere perdite da partecipazione in società non possono utilizzare tali perdite se non per abbattere i singoli redditi da partecipazione. Ciò significa che si potrà in pratica utilizzare la perdita da partecipazione solo nel caso ci siano più partecipazioni (alcune positive, altre negative), oppure negli anni successivi, ma sempre entro e non oltre i redditi di partecipazione positivi.
Esempio: se il socio di una snc possedesse redditi da fabbricati per 10 milioni e redditi da partecipazione A per 5 milioni, e avesse una perdita da partecipazione B per 15 milioni, calcolerebbe il reddito complessivo imponibile in 10 milioni (fabbricati), poiché i 15 milioni della perdita da partecipazione serviranno solo a coprire il reddito della stessa natura di partecipazione, pari a 5 milioni, ma non potranno essere portati in diminuzione di redditi diversi.

Proroga Patrimoniale imprese
L'imposta patrimoniale è stata prorogata di un'altra annualità; si applicherà anche sui patrimoni delle imprese esistenti al 31/12/95 (dichiarazione da presentare nel 1996). Sono rimaste invariate le modalità di calcolo e l'aliquota nel 7,5 per mille.

Redditi dei terreni
Con effetto dall'anno 1994 (dichiarazione da presentare nel '95) i redditi dominicali vigenti sono rivalutati del 60% e i redditi agrari vigenti sono rivalutati del 50%.

Indicazione dei contributi Inps nel 740
Gli iscritti alle gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani e dei commercianti (sia titolari che coadiuvanti) dovranno nella prossima dichiarazione dei redditi indicare i contributi previdenziali dovuti nell'anno d'imposta e gli estremi dei relativi versamenti. In caso di inadempimento è prevista una pena pecuniaria pari all'importo dei contributi non dichiarato.

Coefficienti presuntivi
Per il 1994 il termine per la pubblicazione dei decreti del Presidente del Consiglio, con i quali sono determinati i coefficienti presuntivi di compensi e ricavi, è fissato al 15/12/94.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Un decreto penalizzante per le imprese italiane

Come è ormai pratica negativa, il modo e la sostanza con cui il governo italiano ha recepito la norma comunitaria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro è sicuramente più punitivo di quello di altri paesi europei. Il d.l. costringe ad adeguarsi nel brevissimo periodo di 12 mesi (ricordiamo che in Germania l'attuazione si è sviluppata su 5 anni) creando così per le imprese italiane un forte aumento dei costi gestionali e l'impossibilità di rispettare i tempi. Tutto ciò disattendendo le proposte di diluire nel tempo le incombenze che la CNA e altre associazioni di categoria avevano sollecitato.
Per quanto concerne il contenuto, il nuovo testo di legge stabilisce che in ogni laboratorio, negozio, ufficio, industria, laboratorio-scuola, etc., sarà obbligatorio valutare tutti i rischi presenti e - conformemente alle disposizioni - adeguare macchine, attrezzature, impianti, locali. Occorrerà informare e formare dipendenti, soci e coadiuvanti, e individuare il responsabile alla sicurezza, ruolo che nelle piccole imprese potrà essere svolto dal titolare, previo adeguato corso di formazione.
Per le prime informazioni rivolgersi agli uffici Ambiente e Sicurezza della CNA.

Radio GRP

Oggi, le pensioni

Riprendono oggi su Radio GRP (FM 99,300) le trasmissioni settimanali della CNA. Questa mattina, fra le 10.15 e le 10.45, Salvatore Notarrigo, Direttore provinciale dell'Ente di Patronato per la tutela sociale degli Artigiani, parlerà su "Blocco delle pensioni e riforma pensionistica nell'ambito della finanziaria 1995", rispondendo quindi alle domande degli ascoltatori.
Giovedì 20 ottobre, alla stessa ora, Gian Claudio Pili, Responsabile Servizio Ambiente CNA, affronterà l'argomento "Attuazione delle misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro" (CE 89/391).

Capannoni in posizione strategica

Possibili importanti agevolazioni fiscali per l'acquisto

Per moltissime aziende dell'artigianato e della piccola industria la collocazione del proprio stabilimento assume un'importanza vitale: se le vie di comunicazione e i centri nevralgici degli scambi e dei commerci sono nelle vicinanze, è possibile realizzare forti risparmi di tempo, e quindi di denaro.
Una posizione particolarmente felice è quella in cui sta sorgendo un nuovo complesso industriale a Fornaci di Beinasco, a poca distanza da autostrada, Fiat, Dogane, Sito, Scalo Merci FFSS di Orbassano, e a soli 8 km da Torino Porta Nuova.
Si tratta di un edificio industriale di 5000 mq, suddiviso in 18 moduli indipendenti ma accorpabili di 270 mq, in un'area recintata di 10.000 mq, dotata di parcheggi privati e area verde, che l'impresa Proeco di Torino sta costruendo espressamente per aziende dell'artigianato e della piccola industria, avvalendosi della propria esperienza nel settore, avendo già costruito in zona 150.000 mq di capannoni. Tutti i moduli sono moderni e luminosi, con struttura pesante di cemento armato, accesso carraio proprio, parcheggio auto singolo e collettivo, e dotati di tutti i servizi e gli allacciamenti, metano compreso.
Particolarmente interessanti sono i risparmi immediati consentiti agli aventi diritto dalle agevolazioni per l'acquisto: contributo Cee (n. 2081/93) a fondo perduto del 20%; mutuo con contributo Artigiancassa (al 6,5% per i primi 120 milioni, a tasso concordato fino a 500 milioni); esenzione dall'utile d'impresa del 50% dei nuovi investimenti in impianti (immobili compresi) e beni strumentali per il biennio '94-'95 (L. 489 dell'8/8/94). Esclusivamente agli associati CNA, la Proeco accorda infine uno sconto speciale, accollandosi tutte le spese notarili di acquisto.
Per informazioni sui capannoni, contattare la Proeco, tel. 6690035-5683953; per conoscere invece le possibili agevolazioni, telefonare alla CNA/Credito, sig. Giuseppe Morena, tel. 533469.

Diario

Mercoledì 19 ottobre

CNA/Odontotecnici
Riunione del Direttivo Provinciale.
Sala CNA, Via Avellino 6, Torino, 6° piano, ore 21.

Utenti Enel

Nuove tariffe non domestiche

L'Enel ci comunica che sta inviando in questi giorni, agli utenti di forniture non domestiche, una lettera informativa sulle nuove tariffe elettriche decorrenti dal 1° ottobre '94.
L'Enel tiene a rassicurare la clientela sul fatto che verranno automaticamente applicate a ciascun utente le tariffe più convenienti.
E' peraltro possibile scegliere entro il 31 dicembre '94 una tariffa diversa da quella applicata dall'Enel: gli utenti che prevedono prelievi diversi da quelli in atto, possono contattare gli uffici commerciali della società per consulenza in merito.

Editoriale Domus

Abbonamenti per i soci CNA

La Editoriale Domus propone a tutti gli Associati CNA interessanti condizioni per l'abbonamento alle sue prestigiose riviste: Quattroruote, Meridiani, Domus, Tuttoturismo, Ruoteclassiche, Quattroruotine, Volare e Volare Sport. Forti sconti anche sui classici libri "Il cucchiaio d'argento", "Il bicchiere d'argento" e "Il libro di casa 1995". Per informazioni contattare l'Ufficio Soci CNA, tel. 4617666.

Scadenze

Lunedì 17 ottobre

Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Imposta sostitutiva sulle plusvalenze
Termine per il versamento diretto dell'imposta sostitutiva, relativa alle operazioni effettuate nel secondo mese precedente.

Accise - Liquidazione imposta
Scade il termine per il pagamento dell'accisa per i prodotti ad essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

Martedì 18

IVA
Contribuenti mensili: liquidazione versamento mese settembre 94

Mod. INTRASTAT
Scade modello Intrastat relativo al mese di settembre per soggetti che hanno realizzato nell'anno precedente cessioni o acquisti intracomunitari oltre i 150 milioni.

Giovedì 20 ottobre

IRPEF ritenute alla fonte
Scade il termine, per i datori di lavoro non agricoli che non sono titolari di conto fiscale, per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente, relative ai redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Il prossimo numero di Portfolio giovedì 20 ottobre sarà dedicato all'argomento "Previdenza e Sanità"

Risparmio al 13% netto

Una polizza Unipol che dura 5 anni

La compagnia di assicurazioni Unipol ha ideato un programma di risparmio estremamente flessibile e conveniente. Si tratta di una polizza vita emessa con un tasso tecnico predeterminato al 9,5% annuo il quale, abbinato alla deduzione fiscale, totalizza un interesse netto annuo del 13%.
Il capitale finale riscattabile dall'assicurato è scritto in polizza, quindi certo.
La durata è limitata a 5 anni, e non vi è nessun obbligo di rinnovo alla scadenza. Queste caratteristiche rendono il programma molto vantaggioso, anche perché le cifre versate, non essendo pignorabili nè sequestrabili, sono sicure. Ricordiamo che l'emissione di questo programma di risparmio riguarda un quantitativo limitato di polizze.
Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio assicurativo Unipol-CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 4617666.

La qualità arreda l'ufficio

Il servizio, punto forte della Cocconi

Tutto per l'arredamento dell'ufficio: questa, in due parole, l'attività della ditta Cocconi di Torino. E' sufficiente dare un'occhiata al catalogo per vedere quanto sia articolata la sua produzione: dalle serie direzionali in essenze di legni pregiati alle scrivanie operative, passando per la classificazione - con armadi, classificatori, schedari e scaffali - e comprendendo sedie e poltrone. Denominatore comune, la qualità dei materiali e l'accuratezza delle lavorazioni.
Al geom. Sergio Spriano, presidente della Cocconi, chiediamo di illustrarci la filosofia aziendale: "La nostra parola d'ordine è: dare un servizio al cliente. Questo significa essere rapidi e puntuali nelle consegne, offrire soluzioni ai problemi, essere flessibili e presenti in ogni caso di necessità. Lo testimonia la fiducia accordataci da banche, compagnie di assicurazione, enti, grandi, piccole e medie aziende; e professionisti: tutti clienti che hanno potuto apprezzare la nostra disponibilità nell'affontare qualsiasi loro esigenza."
"L'altro nostro punto di forza - interviene l'amministratore Bernardino Chessa - è l'attenzione rigorosa alla qualità dei prodotti, che superano tutte le prove di resistenza secondo le normeUNI. Infatti, tutti i materiali, le vernici, gli accessori sono preventivamente collaudati, e le lavorazioni a sistema computerizzato eliminano ogni particolare difettoso."
"Presso il nostro stabilimento, a Torino in strada Settimo 399/13 - conclude il geom. Spriano - è possibile visitare lo show-room e seguire da vicino le fasi della produzione."
Tel: 011/2237350 (4 linee r.a.), fax 2734516.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

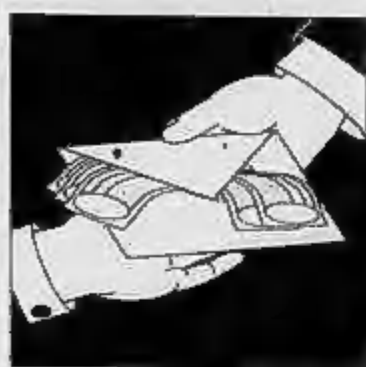
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. [illegible]
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

Il pm spiega dove finivano i soldi svizzeri: case e finanziamenti a una tv

Craxi: sono pronto a collaborare

Ma Di Pietro: dieci giorni fa parlò con Raggio

Il giudice Di Pietro ha vanificato la nuova linea difensiva di Craxi facendo in aula rivelazioni sull'utilizzo dei fondi svizzeri

MILANO. «Povero Craxi», verrebbe quasi da dire. Manda un memoriale di 21 cartelle, fa dire al suo avvocato di aver «cambiato linea difensiva» di voler «mettersi a fianco della pubblica accusa» per «far luce sul sistema di finanziamento dei partiti». E Di Pietro che ti combina? Tira fuori che i soldi in Svizzera li hanno usati per aiutare una tv romana, dell'amica di Craxi Anja Pieroni. Che si son comprati due appartamenti, a New York e a Barcellona. Che il giovane Maurizio Raggio, l'amico della contessa Agusta, nuovo «fiduciario» dei conti svizzeri, li ha dispersi in mille rivoli tra banche, società panamensi, Bahamas e Isole Cayman. E che sempre lui, Raggio, dalla Svizzera chiama per tre volte Craxi ad Hammamet, fino a giovedì scorso, prima di diventare latitante.

Così Enzo Del Giudice, avvocato di Craxi che con tanta enfasi aveva annunciato la «collaborazione», lascia l'aula del processo Enimont con la faccia di chi ha dovuto subire l'ennesima, forse definitiva batosta. Tre testimonianze, tre knock out per la tesi di Craxi («soldi del partito, il mio tesoro non esiste»).

Testimonianza numero uno: Giorgio Tradati, l'amico d'infanzia di Bettino che ha fatto da prestanome per i conti svizzeri. Torna perché voleva interrogarlo la difesa di Craxi, che rinuncia. Di Pietro invece non si perde la seconda puntata e comincia a chiedere dove possano essere finiti una serie di prelevamenti dai conti.

Tradati: Servivano a far arrivare soldi a una tv privata di Roma, la Gbr.

Di Pietro: In questa tv, di fatto, chi decideva tutto?

Tradati: La signora Anja Pieroni.

Si parla poi delle difficoltà finanziarie di questa tv, della nomina di un nuovo consiglio di amministrazione.

Di Pietro: Chi decide i componenti del consiglio?

Tradati: Craxi.

Spunta così Mauro Giallombardo, che fa avere alla tv un miliardo dalla Bil del Lussemburgo. E spunta (marzo '93) Maurizio Raggio che di miliardi ne fa avere tre, dalla Svizzera.

Di Pietro: Nel suo computer abbiamo trovato una lettera...

Tradati: Sì, volevo far sapere a Craxi alcune cose sulla Gbr.

Di Pietro: L'ha spedita?

Tradati: No, l'ho fatta avere a Raggio.

Di Pietro: E quando?

Tradati: Il 15 settembre scorso.

Di Pietro: Ma Craxi non è certo più il segretario del psi.

Tradati: Il partito della Gbr non ne ha più voluto sapere.

Dopo la televisione, le case.

Di Pietro: Ma coi soldi in Svizzera ci hanno pure comprato case?

Tradati: Un appartamento a New York.

Di Pietro: Per il partito?

Tradati: No di certo.

Di Pietro: Questo con un conto; con l'altro conto?

Tradati: Un appartamento a Barcellona.

Seconda testimonianza: il maggiordomo di villa Altachiara, casa portofinese della contessa Agusta. Andreas Cerveza Calvo non sa nulla di conti, ma sa di visite, fughe, partenze e arrivi. Compresi gli atterraggi all'eliporto della villa da parte di Silvio Berlusconi, l'ultimo due mesi fa.

Di Pietro: Era successo qualcosa in questo eliporto?

Maggiordomo: Era proibito usarlo, dopo che l'elicottero di Berlusconi aveva sbagliato manovra, rovinando alcuni alberi, un anno fa.

Di Pietro: Ma poi è stato riutilizzato?

Maggiordomo: Sì, a Ferragosto.

Di Pietro: E per chi?

Maggiordomo: Per il presidente...Berlusconi.

Di Pietro: Craxi veniva alla villa?

Maggiordomo: No, mai.

Di Pietro: Ma lei lo ha visto?

Maggiordomo: Sì, era ospite della contessa in Messico, a Natale '93.

La contessa, e Raggio. L'ultima testimonianza è di un brigadiere dei carabinieri: incaricato di scoprire a quali utenze corrispondessero i numeri chiamati da Maurizio Raggio, nei giorni scorsi da un albergo ginevrino.

Di Pietro: Ha potuto stabilire i destinatari delle telefonate?

Brigadiere: Sono stati chiamati numeri in Italia, in Messico e in Tunisia.

Di Pietro: In Italia quali numeri sono stati chiamati?

Brigadiere: La villa di Portofino e Ugo Cimenti (l'ex funzionario dell'American Express che collaborò alla formazione dei conti, ndr)

Di Pietro: Le utenze in Tunisia a chi corrispondono?

Brigadiere: Sono utenze di Hammamet: una corrisponde a Bettino Craxi e l'altra a Kaloush Hakmi (personaggio finora mai comparso, ndr).

Di Pietro: L'utenza di Craxi quando è stata chiamata?

Brigadiere: Il 2, il 5 ed il 6 di ottobre.

Fine. Di Pietro sorride; il «memoriale» di Craxi è tutto da riscrivere.

Susanna Marzolla

L'elicottero di Berlusconi a Portofino
E i Ripa di Meana: «Martelli sapeva dei conti esteri»

Marina Ripa di Meana, a sinistra, vuole testimoniare contro Martelli. A destra, Bettino Craxi

«Spero mi lascino la pensione»

Il memoriale dell'ex segretario «Non merito questo trattamento»

MILANO. Craxi precisa, spiega, si difende e attacca nella sua prima memoria (21 cartelle) fatta avere al presidente del tribunale. «L'amministrazione (del psi) si avvaleva da tempo - scrive - di un sistema di conti esteri. Ciò era dovuto in primo luogo al fatto che società, imprese o singoli ritenevano di poter fare i versamenti che a vario titolo intendevano fare al partito partendo dai loro conti esteri». L'ex segretario ricostruisce i difficili mesi di fine '92 e la sua attività rispetto ai conti in Svizzera fino alle dimissioni del febbraio '93 e successivamente, quando informò prima Benvenuto e poi Del Turco dell'esistenza di conti che raccoglievano soldi del psi.

Craxi ricorda i momenti di grave difficoltà economica dell'autunno '92, dopo la morte dell'amministratore Vincenzo Balzamo, che furono affrontati con una drastica contrazione delle spese. «Per poter raggiungere questo risultato - sottolinea - l'amministratore era ricorso sia a risorse estere che a nuovi prestiti per i quali aveva ricercato anche la collaborazione del segretario politico». Craxi ricorda che la prassi dei conti all'estero era consolidata, ma che egli non conosceva il sistema «nella sua complessità». E non fu messo a conoscenza completamente neppure dopo la morte di Balzamo.

Craxi attacca poi Tradati: «Non sono stato io a chiedergli di aprire un conto per il partito». Tradati - dice in sostanza Craxi - mise a disposizione del psi un suo conto personale: «E' certamente possibile che io gli abbia chiesto di mettersi a disposizione di Balzamo». Craxi afferma di non essere mai stato né intestatario né beneficiario né di questo tipo di conti esteri né di altri, né in Svizzera né altrove come si può dimostrare».

Secondo dati forniti a Craxi da D'Urso, dopo la morte di Balzamo il psi aveva un fabbisogno medio mensile di 5 miliardi e 600 milioni. «In ogni caso dovevano essere aggiunti contributi, compensi, società collegate, contribuiti di solidarietà e altro che costituivano una notevole voce aggiuntiva».

Dopo la morte di Balzamo, Craxi si rivolse ad uno studio professionale per raccogliere nuovi prestiti e predisporre le operazioni necessarie per l'utilizzazione dei fondi collocati all'estero. Nel '92 si era realizzato un approvvigionamento straordinario, che poteva essere calcolato intorno ai 25-30 miliardi. A causa dell'esposizione bancaria e della conseguente stretta da parte degli istituti si era fronteggiata la situazione - ricorda Craxi - con nuovi prestiti che avevano costretto a far «ricorso alle riserve disponibili su conti esteri». Craxi ricorda anche di avere informato sia Benvenuto, sia Del Turco dell'esistenza di questi conti esteri.

Craxi conclude con una parte personale: «Non ci sono tesori di Craxi e non c'è nessun gran patrimonio di Craxi. Se mi si chiede come intendo sostenermi per il futuro in questo momento posso solo dire che sia io che mia moglie abbiamo una buona pensione sempre che a qualcuno non venga idea di portarmela via. Conto ancora in Italia e nel mondo tanti amici cui mi potrei rivolgere per farmi aiutare, cosa che finora non ho fatto». Craxi sottolinea di voler raccontare tutta la vicenda in un prossimo libro e che intende lavorare «anche per continuare ad esistere».

Craxi conclude rilevando di aver sempre considerato «l'uso politico di mezzi finanziari un'arma necessaria per lottare in favore di cause giuste, per affrontare avversari agguerriti e dotati di mezzi superiori, per essere libero e per non far dipendere da nessun padrone la mia politica e le cause che ho sostenuto e che ora, come posso, sostengo». E conclude: «Non credo di meritare il trattamento che mi viene riservato quando vengo accusato in modo fondamentalmente ingiusto».

[Ansa]

IL CASO

DONNA AGUSTA GIA' IN MESSICO?

«Non sparate alla contessa»

Di Pietro: nella mia inchiesta niente armi

MILANO

LA contessa, il maggiordomo, la fuga in auto sulle strade della Riviera. Potrebbero essere gli ingredienti per un giallo raffinato e invece...Invece quel mandato di cattura; e per reati così volgari, poi. Riciclaggio e favoreggiamento, proprio roba da malaffare per Francesca Vacca, vedova Agusta (e perciò contessa).

Che, lasciata dal maggiordomo a Montecarlo, davanti all'Hotel de Paris, sembra sia già arrivata in Messico, dove possiede villa e tenuta. Sempre assieme a Maurizio Raggio, il suo assai più giovane compagno di vita e (adesso) di disavventura giudiziaria.

A dare la notizia del mandato di cattura contro la contessa è Antonio Di Pietro, in apertura d'udienza al processo Enimont. A raccontare i retroscena della fuga è Andreas Cerveza Calvo, maggiordomo della villa di Portofino (presente l'impeccabile Antony Hopkins in «Quel che resta del giorno»? Ebbene, esattamente il contrario).

Dice Di Pietro che contro Francesca Agusta il gip ha firmato un ordine di custodia martedì, 11 ottobre. Ma la contessa aveva lasciato villa Altachiara, a Portofino, la notte tra sabato e domenica, con la sua Mercedes.

Corre veloce l'auto lungo la Riviera; dietro una vettura dei carabinieri: Maurizio Raggio, lui sì, è già ricercato e forse in quell'auto c'è lui. Dietro, ma la Mercedes è più veloce e sfugge all'inseguimento. Così, almeno, secondo una ricostruzione che Di Pietro, in aula, smentisce.

«Non è vero che i carabinieri sono stati seminati - dice il pm - sono stato io stesso, sotto mia responsabilità, a bloccare l'inseguimento. L'auto della signora correva al massimo della velocità e si voleva evitare conseguenze dannose. In questa inchiesta c'è un ordine tassativo: mai fare uso delle armi per impedire tentativi di fuga degli inquisiti; mai mettere in pericolo la vita di nessuno».

Dunque corre l'auto verso Montecarlo. Ma quando la contessa ha deciso di partire? «Sabato sera - racconta il maggiordomo - senza preavviso, ma faceva sempre così. Ha caricato due valigie e una borsa in macchina e alle undici e mezza siamo partiti. Alle due di notte l'ho lasciata a Montecarlo».

E' stata quella l'ultima volta che ha visto Francesca Agusta. Ma a Montecarlo, e proprio all'Hotel de Paris, Andreas Cerveza c'era già stato venerdì sera, per portare - spiega - le valigie a Maurizio Raggio che aveva già lasciato l'Italia per conto suo.

In fuga ormai, il play-boy e la contessa. Ma hanno lasciato dietro una lunga scia di documenti che li legano al tesoro di Bettino Craxi. Di Raggio si sapeva già: è lui il «fiduciario» delle società panamensi su cui sono finiti i soldi dei conti svizzeri.

E Francesca Agusta? In una cassetta di sicurezza, in una banca svizzera, c'è un biglietto di Raggio: «Cara Francesca - c'è scritto - devi consegnare le azioni al portatore (delle società panamensi, ndr) al mio amico che tu sai». Anche la contessa si è quantomeno prestata a favorire l'amico Bettino; anche per lei, allora, l'ordine di arresto.

[s. mar.]

PERSONAGGIO

LE AVVENTURE DI FRANCESCA

Bella, ricca e ricercata

La sua chioma fulva stregò il conte

Sopra, la contessa Francesca Vacca Agusta. A destra, Maurizio Raggio

A cena con Nixon e alla corte dello Scià
La villa a Portofino e le dolci notti milanesi

BELLA, ricca, estroversa, vincente. Ora ricercata. Una giovinezza irrequieta, un matrimonio probabilmente d'amore ma coronato da una grande ricchezza. Poi la separazione, e da circa dieci anni un biondo ai suoi ordini, Maurizio Raggio. Né va dimenticata la vedovanza e i furibondi litigi per l'eredità con il figliastro Rocky, di appena 8 anni più giovane di lei.

Nella vita di Francesca Vacca, vedova del re degli elicotteri Corrado Agusta, ci sono tutti gli ingredienti di un appassionante feuilleton. Nel quale dominano le tre Esse sacrali: sesso, soldi e scandali. Vissute tra jet e jet-set, tra principi e imperatori, affaristi e scrocconi. Sullo sfondo di scenari da cartolina: Portofino e Altachiara, la splendida villa costruita nel 1874 da Lord Cavedon, Saint Moritz e Chesa Muzza, Guernavaca. E poi: yacht, night club, brillanti. E da 5 anni una caccia al Tesoro ossessiva ai famosi mille miliardi che il marito Corrado avrebbe nascosto in conti esteri. E sui quali la vedova Francesca e l'orfano Rocky si inseguono e si combattono nei tribunali, a colpi di sequestri e carte bollate. Soldi che non si sa dove siano, e qualcuno dice che non si troveranno più. Magari fatti scomparire da quei compagni d'affari con i quali il conte Agusta trattava commerci di armi.

Cominciamo dal sesso, poiché è lì che comincia la storia di Francesca, quella che la trasformerà nella «vedova Agusta». E' il 1962, a Milano, dove è nata da una famiglia borghese. Ha 25 anni e tutti gli ingredienti del successo. E' già una bellona alta, occhi chiari e capigliatura fulva, corpo stupendo e tantissima voglia di vivere. E difatti vive, da un flirt all'altro, in giro per balli e night. E' il 1962 e, ad una «serata baraccona» (come lei stessa la descriverà), Francesca incontra Corrado Agusta, un uomo «bellissimo; aveva occhi azzurri della stessa sfumatura con cui erano dipinti gli elicotteri A 109, i suoi veri gioielli» (è sempre lei che ricorda). Il giorno dopo Francesca è già in volo con lui, destinazione Beirut, a vendere probabilmente gli A 109.

Da allora, e per 18 anni, i due non si lasciano più. Lei lo accompagna sempre, ovunque. Forse temo di fare la fine della prima moglie di lui, Marisa Maresca, soubrette della compagnia Macario-Walter Chiari, famosa per apparire in scena vestita solo di «tre puntini». Corrado sposa Francesca. Comincia la vita da favola. Sempre di corsa. Su e giù per aerei. Le guerre rendono bene, gli elicotteri anche. Ne compera a carrettate lo Scià di Persia, tramite Vittorio Emanuele di Savoia, ne compera l'America per le guerre del Vietnam, ne comperano tutti. Francesca passa da una cena con Richard Nixon alla corte di Teheran, da Marina Doria allo yacht di Adnan Kashoggi. Feste, feste e feste.

Poi qualcosa si guasta. Narra qualcuno che gli ultimi anni della vita insieme non erano più felici. Lei, Francesca, era tallonata dalle guardie del corpo, guardata a vista. Il conte Corrado non si fida, lei può chiedere il danaro che vuole, ma nessun conto in banca. Perde un figlio. Complice un'amica dribbla la sorveglianza, forse ha una storia con un pittore. Poi si decide ad andarsene, con buonuscita miliardaria che comprende la villa di Portofino, che lei considera la «sua» casa. E' il 1985, tre anni dopo Corrado morirà, e lei comincerà la rissa col figliastro. Libera, riprende ad andare in giro, ha flirt qua e là, e trova Maurizio, un portofinese più giovane di lei di quasi 18 anni, figlio del padrone della «Gritta», abbastanza ricco per non dover lavorare. E poi che bisogno c'è? Lei ha soldi, e grinta, per tutti e due.

Valeria Sacchi

Spazzali

«Su di me solo calunnie»

MILANO. Il pentito di mafia Luigi Modica doveva uccidere il magistrato Armando Spataro ma l'omicidio andò a monte e pochi giorni fa, due anni dopo quel fatto, il pentito si ricorda di un particolare (fondamentale) e accusa «un noto avvocato milanese» di avergli fornito, anche se inconsapevolmente, abitudini e spostamenti del giudice. Chi sia questo avvocato ufficialmente non si sa. Nei verbali del pentito condannato a 21 anni di carcere (al processo fiorentino per l'Autoparco) al posto del nome del legale c'è un vistoso «omissis». I penalisti milanesi vogliono vederci chiaro. Ma intanto il tam-tam di voci portano a Giuliano Spazzali, ex legale del pentito, e avvocato di Sergio Cusani. Replica Spazzali: «Appena avrò coscienza dei fatti presenterò una denuncia per calunnia alla procura di Brescia perché in questa vicenda è coinvolto un magistrato milanese. E non so ancora se si tratta di una calunnia o di una provocazione».

Il premier risponde alle interrogazioni del Senato: non potevamo lasciarla passare

«Borrelli? Un clamoroso illecito»

Berlusconi: ma ora il caso è chiuso

ROMA. Alle 10 del mattino, vista dagli occhi di Berlusconi, sembra un'altra giornata campale: quando il Presidente si siede sul banco del governo al Senato, al suo fianco si ritrova appena quattro ministri, quattro facce che conosce a memoria: Giuliano Ferrara col suo braccio ingessato, Cesare Previti l'avvocato delle cause difficili, il vice presidente del Consiglio Pinuccio Tatarella e un seriosissmo Francesco D'Onofrio. Berlusconi è nervoso, mastica una caramella dopo l'altra e i suoi nemici cercano di approfittarne. In un clima eccitato parla il presidente dei senatori popolari Nicola Mancino: proprio mentre consiglia Berlusconi di liberarsi dagli «incendiari», nella foga rovescia il suo bicchier d'acqua e innaffia la giacca del collega Michele Pinto. Il capogruppo della Lega Francesco Tabladini, per essere il più cattivo possibile con Giuliano Ferrara, gli dà del «meridionale», ma finisce «sotterrato» dai *buuu* di protesta di mezza aula. E quando Berlusconi si assenta un attimo dall'aula, il progressista Raffaele Bertoni, ex presidente dell'Associazione magistrati, perde l'ultimo filo di *aplomb* e in napoletano consiglia il suo collega Petruccioli: «Non parlare, richiamati al regolamento, parla quando lui è tornato da fare pipì...».

E' in questo clima che Berlusconi prende la parola per rispondere alle interrogazioni presentate al governo sul caso-Borrelli. Ma, a braccio, fa una premessa che è anche un annuncio importante: «Alla prossima riunione del Consiglio dei ministri presenterò l'articolato dei tre saggi sul blind trust e sarà poi il Parlamento a decidere». Sul caso Borrelli il capo del governo tiene il punto, definisce la famosa intervista «un clamoroso illecito», col quale si cercava di mettere «in mora il Presidente del Consiglio», vittima di «un incredibile preavviso di avviso». E dunque il governo non aveva alternative: o reagiva o si rassegnava a «galleggiare in un clima di ambiguità». Ora l'esposto è all'esame del Csm e per quanto riguarda il governo «il caso è chiuso».

Fin qui il testo scritto, che lascia poco spazio ad un'opposizione che non può difendere a spada tratta Borrelli. Ma appena Berlusconi va a braccio, si accendono le scaramucce. «Già da oggi il presidente del Consiglio non è più un imprenditore», dice Berlusconi, ma poi è lui stesso a parlare della sua Fininvest col cuore in mano: «Mi si consenta, mi si consenta, sarà pure uno sfogo umano, ma...». E parte l'arringa: «Io e il mio governo non abbiamo nulla da temere dalla giustizia penale», «negli ultimi mesi sono stati effettuati più di cento sequestri e perquisizioni alla Fininvest, mentre in dieci anni erano state meno di cento» e in ogni caso rinunciare alla Fininvest sarebbe «una spoliazione ingiusta». Una trepida autodifesa che si chiude così: «E' venuta fuori una correttezza totale, di cui vado orgoglioso! Nessuna azienda in Italia» potrebbe dire lo stesso.

I lazzi delle opposizioni sulla «totale correttezza» delle vicende Fininvest non fermano Berlusconi, che oramai si è «scaldato». Sulle pensioni dice che quella del «taglio delle pensioni è una falsità», frutto di una «grande disinformazione». E attaccato duramente da Libero Gualtieri sulla polemica che lo ha diviso dal filosofo Norberto Bobbio, il presidente del Consiglio è lapidario: «Bobbio fa affermazioni false e guarda a fatti del passato estranei e lontanissimi da una nuova formazione politica». Più tardi il capogruppo dei progressisti Cesare Salvi gli risponderà, esprimendo «solidarietà a Bobbio, che è maestro di quel pensiero liberal-democratico al quale Berlusconi si richiama». Ma poi è lo stesso Salvi sulla questione blind trust ad aprire uno spiraglio: «Se lei condivide le proposte avanzate dai saggi, cominci ad attuarle subito».

Ma a parte Berlusconi, il più bersagliato è Giuliano Ferrara, attaccato durissimamente da Nicola Mancino, che parla degli «incendiari» e «devastatori» del governo. Ma, visto il clima più sereno del fine dibattito, Ferrara preferisce incassare: «Il governo esce splendidamente e il Presidente ha risposto in modo particolarmente efficace». Chiosa il pidiessino Petruccioli: «Certo che il discorso è stato efficace, lo ha scritto Ferrara...».

Fabio Martini

BUTTIGLIONE

«Ppi alle urne con Azzurri e Lega, no ad An»

ROMA. «Alla Lega dico: perché non vi presentate con noi alle amministrative? Perché non cominciamo a costruire un centro chiaro, pulito, europeo, per portare l'Italia fuori dalla crisi difficile nella quale ci troviamo?». Così si è espresso Rocco Buttiglione, segretario del ppi. «Tra la Lega e noi ci sono stati screzi e insulti, per la verità più da parte loro, ma ora c'è un ppi, radicalmente rinnovato, non solo nelle persone, ma a livello soprattutto di orizzonti culturali, con una forte capacità di dialogo e la volontà di costruire un "centro" europeo. Se la Lega vuol far questo, sperimentiamolo in qualche elezione locale». A chi gli ha chiesto se l'invito è rivolto anche a Forza Italia, Buttiglione ha risposto: «Certamente, anche a Forza Italia. Gli elettori devono sapere che se non si crea un centro forte e autonomo, la ragione è che Forza Italia persiste in una equivoca alleanza con una forza non affidabile come Alleanza nazionale. Se loro volessero, noi saremmo contenti». «Si potrebbe anche fare - ha detto Umberto Bossi, leader del Carroccio -. Io avevo da tempo detto che si doveva fare, ma non ho avuto molto ascolto». Ironico, invece, il commento di Gianfranco Fini, segretario di An: «Il ppi di Buttiglione è in vendita. Si offre al miglior offerente. Al pds, a Forza Italia e alla Lega secondo le ultime dichiarazioni». [Agi]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Antitrust, voltafaccia di Bossi

Rinnega la proposta della Lega e si schiera con il presidente

ROMA. La Lega lo aveva annunciato da mesi. Gli aveva attribuito delle virtù taumaturgiche. E quella di ieri, finalmente, doveva essere la grande giornata dell'antitrust lumbard. Ma Umberto Bossi, all'ultimo momento, si è tirato indietro. E non si è limitato solo a snobbare, in mattinata, la conferenza stampa di presentazione del progetto, lasciando in pasto ai giornalisti gli imbarazzatissimi Antonio Marano e Luca Leoni Orsenigo. No, ha fatto di più: alle sette e mezzo di sera ha rifiutato la paternità del documento: «Io non c'entro - ha spiegato -. Lì non c'è il mio nome. Da lì si può partire, ma con quel progetto vogliamo aprire una discussione». Ineffabile Bossi. Mentre tutta la sinistra si profondeva in lodi perché quel progetto concede a Berlusconi una sola rete televisiva e, soprattutto, sancisce l'incompatibilità tra incarichi di governo e partecipazione azionaria in una tv, lui affermava che «questo non è un punto importante»: «E' un aspetto - spiegava - disciplinato dal blind trust dei tre saggi, che è un'ottima proposta, anche se ha le gambe di pastafrolla sul problema dei garanti».

Un quarto d'ora dopo la sconfessione di Bossi, un mesto Orsenigo si aggirava per le vie del centro: «Non ne voglio sapere più niente - si lamentava - vado a mangiare. Capisco che lui sia pagato per prendere in giro voi giornalisti (sic), ma non per prendere in giro noi». Il responsabile leghista per l'«informazione» era affranto: «Chi lo capisce più Bossi. Ha lavorato su questo progetto fino a domenica sera. Ce l'ha fatto pure indurire. Ieri, prima di vedere Berlusconi, ci ha detto che avrebbe preso parte alla conferenza...». Già, la cena con il Cavaliere. Qui gatta ci cova, secondo Orsenigo: «E' chiaro - ha spiegato - che Berlusconi ha minacciato di andare alle elezioni per impedire quella proposta. Per questo Bossi stamattina era incazzato nero». Ma la speranza è l'ultima a morire: «Forse Umberto intende lasciare quel progetto in sospeso, come una spada di Damocle, e perciò non è andato più avanti».

La verità è che i leghisti non capiscono più bene che cosa abbia in mente il capo. Ieri mattina Orsenigo e Marano si sono presentati puntuali all'appuntamento con i cronisti, e hanno aspettato fino all'una Bossi. «Verrà più tardi, perché è al telefono», hanno annunciato prima di cominciare senza di lui. Nel frattempo, in sala venivano distribuite le copie del documento. Nelle prime, scampate alla censura, figurava ancora in calce il nome del senatur, sopra quelli di Marano e Orsenigo. Nelle altre era sparito. La conferenza proseguiva, ma di Bossi nemmeno l'ombra. «Ha un impegno urgente, è andato via», ha fatto sapere ad un certo punto Luigi Rossi. Tutto rigorosamente falso: il capo passeggiava nervosamente nel corridoio.

Terminato l'incontro, Orsenigo spiegava ai giornalisti: «Questo è il progetto della Lega, voi sbagliate se pensate che senza Umberto non si muova foglia». Poi però si lasciava sfuggire: «Adesso quello mi mena». Mentre Marano dava già i primi segni di cedimento: «Alla Camera - diceva - non lo presentiamo ora, ma tra un mese». Quindi i due sono stati convocati e redarguiti dal capo, che ha trascorso tutto il pomeriggio a far telefonate in giro ai leghisti per dire di non calcare troppo la mano con la Fininvest. E pensare che in mattinata, dal suo scranno in senato, il capogruppo Tabladini, aveva avvertito Berlusconi: «Se non verranno accolte le nostre richieste sull'informazione e l'antitrust, allora la Lega si porrà in prima persona per garantire la governabilità chiedendo alle altre forze liberiste di aggregarsi a noi». Un grido di battaglia a cui non ha fatto seguito nulla. Così come è rimasta in congelatore la minaccia che Bossi ha pronunciato due giorni fa davanti ai suoi: «Io non sono il tappetino di Berlusconi, preparatevi ad andare a casa tra tre mesi che ci sono le elezioni». Ma questa è un'intimidazione che non scuote il Cavaliere. Persino sulle amministrative Berlusconi, dopo aver tentato di convicere Bossi ad allearsi con i missini, ha fatto una prova di forza. In 11 su 17 comuni del Nord andrà senza la Lega e con An, negli altri - come a Brescia - sposerà il Carroccio. Lo ha detto l'altro ieri sera a Bossi, quando lo ha convinto a rinviare la battaglia sull'antitrust.

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

MARCELLE PADOVANI

Gli inviati: i nostri direttori hanno un'idea fissa, documentare «la fine della democrazia»

«Due Italie e il Cavaliere»

Come ci vedono i giornali stranieri

Marcelle Padovani presidente della Associazione Stampa estera in Italia

ROMA

NOI, giornalisti stranieri mandati a osservare questa democrazia che muore. E se poi ti accorgi che non è vero, vallo a spiegare ai direttori». La stampa estera, che due giorni fa ha ospitato il Cavaliere, è una babele di lingue e di razze: 500 giornalisti in trasferta. E in crisi, chiusi tra l'incudine di raccontare un Paese in grande trasformazione e il martello del *cliché*-Italia. Presidente dell'associazione è Marcelle Padovani, francese, corrispondente di *Le Nouvel Observateur*.

Signora Padovani, perché non vi piace Berlusconi?

«Perché c'è una cosa, del governo Berlusconi, che ci ha colpito tutti. E cioè il fatto simbolico di vedere cinque ministri fascisti a palazzo Chigi. L'opinione pubblica democratica è rimasta turbata in modo indelebile. Fini può dire o fare di tutto. Rimane la macchia».

Anche lei, comunque, li chiama fascisti tout court.

«Guardi, si può dire post-fascisti, o neo, o ex. Si può cercare, come ho fatto nell'ultimo mio articolo, di descrivere la loro strategia per inserirsi silenziosamente nei gangli del potere. Resta il fatto che all'estero è impossibile da spiegare che Fini non è più fascista, ma non ha abiurato, e un domani potrebbe tornare ad esserlo. Alla fine, vince la semplificazione».

E degli altri cosa non vi piace?

«L'improvvisazione. Vederli all'opera è stato uno choc. Solo dopo ci siamo accorti delle sfumature. Che Martino e Scognamiglio sono diversi da Maroni e da Mastella. Che hanno una certa idea di come si governa in una democrazia».

Ma dovrebbe essere facile da raccontare l'esordio in politica di un partito-azienda. No?

«Niente affatto. E a complicare le cose sentiamo che la partita non è giocata fino in fondo. Esistono due Italie. C'è un'Italia che vuole sognare con Berlusconi a tutti i costi, anche se gli toccano le pensioni, la Borsa va giù e i fondi d'investimento traballano. E c'è un'altra Italia pragmatica, che alle amministrative vota per gente competente, spesso a sinistra».

E come ve la cavate?

«Con grande difficoltà. All'estero prevale il *cliché*. Si sono convinti che in Italia è tornato il fascismo. E vogliono sentire solo questo. Oddio, lo sentiamo anche noi che ci sono pulsioni autoritarie. Ma cerchiamo di raccontare anche la reazione degli italiani. E invece i direttori ci spingono al *cliché*. Che volete, è comodo avere a Sud un'Italia scivolata nel fascismo».

Ma cosa è che interessa e cosa invece no dell'Italia di oggi?

«Vuole sapere la verità? Mi capita in questi giorni di accogliere tantissimi giornalisti che vengono a spiegarmi l'Italia. A me, che ci vivo da vent'anni. Ora, da sempre l'Italia per noi è un laboratorio estremamente interessante. Il comunismo all'italiana. Il terrorismo. Cosa Nostra e la lotta antimafia. In Italia si sperimentano situazioni estreme che tutta Europa osserva con attenzione. Oggi c'è il timore dell'autoritarismo».

E questo influisce sul modo di vedere l'Italia dall'estero?

«Sì, ma non sempre nel senso di un maggior rigore giornalistico. Il dubbio sull'involuzione autoritaria, in Europa, è ormai una certezza. Ha portato anche a un eccezionale revival dell'Italia sui mass media. Arrivano tantissimi giornalisti stranieri, quanti se ne videro solo durante il sequestro Moro. Corrono per vedere la morte di una democrazia. Quando partono, sono già convinti. Naturalmente trovano quello che cercano. E il *cliché* si autoalimenta e rafforza».

Ma il governo non può interrompere questo circuito?

«La risposta viene dalle Borse internazionali, che vivono di analisi, ma anche di pulsioni irrazionali e di immagini. L'andamento ci dice che il vostro governo non gode di grande credibilità. Anzi».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

GENERAZIONE TAGLIATA

plessivo della mobilitazione cui stiamo assistendo. In essa risuonano - a volerli sentire - almeno due messaggi che dicono pressappoco «Siamo stati traditi» e anche «Preferiremmo sentirci trattati con asprezza da cittadini responsabili, piuttosto che con benevolenza da sudditi non del tutto ragionevoli».

Il primo messaggio - siamo stati traditi - proviene da un'intera generazione di lavoratori dipendenti che hanno oggi tra i 45 e i 55 anni o giù di lì, hanno un'anzianità lavorativa di 25-30 anni e più, e vedevano avvicinarsi l'ora di andare in pensione. In effetti alla generazione più anziana è stato assicurato dal governo che nulla cambia nelle sue pensioni. Alla generazione più giovane è stato detto che il suo futuro trattamento pensionistico dipenderà dalle sue decisioni, ovvero dalle sue scelte di risparmio e di consumo. Alla generazione dei quaranta-cinquantenni è stato invece detto, mentre stava per cogliere il frutto sospirato del suo lavoro, o che in pensione non ci poteva andare ancora per diversi anni, o che la sua pensione sarà comunque ridotta del 15 o del 20 per cento, o tutt'e due le cose assieme. Che i componenti di una generazione trattata in tal modo differenziale vogliano farsi sentire con uno sciopero generale appare quindi comprensibile.

Ma in questa generazione non ci sarebbero la frustrazione, la rabbia, l'indignazione che in essa si avvertono se non fosse la stessa generazione che sul fronte della tecnologia e del lavoro ha già pagato un prezzo elevato, in termini di cassa integrazione, licenziamenti, mobilità forzata, prepensionamenti.

Il secondo messaggio attraversa invece tutte le generazioni, e farà probabilmente sì che alla generazione di mezzo si vedranno domani affiancati molti giovani e forse non pochi anziani. Una massa di persone che nella lunga vicenda della legge finanziaria si sono sentiti trattati, forse a torto, forse al di là dei suoi contenuti finali, più come soggetti marginali poco informati e non del tutto capaci di badare a se stessi, che non come cittadini a pieno titolo che i conti li sanno fare di testa propria e che hanno idee chiare anche sui sacrifici eventualmente necessari - ma per tutti - al fine di risanare il bilancio dello Stato. Sarà forse l'ancora limitato apprendistato politico di una parte almeno del governo Berlusconi, sarà una questione di tecniche di comunicazione; resta il fatto che l'operazione legge finanziaria ha dato talora l'impressione di essere condotta in base al principio «Voi non sapete, lasciate fare a noi che sappiamo» - un principio che non si colloca precisamente tra i capisaldi a cui gli studiosi di scienze politiche suggeriscono al governo di attenersi in un moderno Paese democratico.

I tanti che faranno sciopero domani non lo faranno tanto per farlo. Si attendono dal governo dei segnali. Quasi un'intera generazione attende un segnale che dica che il risanamento del bilancio dello Stato non graverà quasi soltanto su di essa. E un paio di generazioni di più giovani o di più anziani gradirebbero avvertire nei concreti comportamenti del governo, qualche mutamento che consentisse loro di recuperare quel senso di piena cittadinanza che hanno la sensazione - forse infondata, ma con le sensazioni soggettive non si discute - di vedersi sfuggire progressivamente di mano.

Luciano Gallino

L'«Italia Settimanale» rimprovera allo scrittore il disimpegno: ignora la nuova politica

«Eco? Macché cultura, è masturbazione»

Veneziani: si autocompiace troppo del suo isolamento

Umberto Eco attaccato dall'«Italia settimanale» di Marcello Veneziani

ECO si masturba». Non ha mezzi termini, l'*Italia Settimanale*, nel classificare l'ultima fatica del semiologo bolognese, «L'isola del giorno prima». «Solitudine, isola deserta, amore lontano, malinconia erotica». Per Marcello Veneziani non c'è alcun dubbio: «E' un viaggio nel fai-da-te dell'erotismo». In un lungo servizio si stigmatizza il percorso dell'autore «dall'illuminismo progressista all'oscurantismo onanista, dall'*engagement* all'isolamento che si autocompiace». E in tale isolamento - ecco la vera accusa del *maître à penser* di An - Eco si macchia di una grave colpa: volta le spalle alla politica, non riconosce l'esistenza di un interlocutore meritevole almeno di inimicizia: la nuova destra, appunto. Pericolosissimo. Anche perché «rischia di far proseliti - teme Veneziani -: si prevedono un milione di *coppie* onaniste».

E allora sbatti la provocazione in prima pagina. Vai con l'«Ecocentrismo», l'onanismo, l'autocompiacimento. In una parola narcisismo:, il vizio del secolo. Stando all'*Italia settimanale*, a uscire da se stesso Eco neanche ci prova. «E' entrato in una fase di *guru meditation* - scrive Veneziani -. La realtà, per lui, è solo un fastidioso accidente. I suoi interessi sono sempre Altrove. E così diventa ben difficile inquadrarlo come «amico» o «nemico». «Se parla di politica si vede che è fermo a un ventennio fa. Anzi, al Ventennio. Le novità lo turbano». C'è forse di peggio, per gli *homines novi* della politica? L'insulto dell'indifferenza, Eco lo compie firmando «manifesti contro il pericolo eversivo della *nuova destra* come vent'anni fa». Ma soprattutto «titillandosi sul nulla» nella rubrica dell'*Espresso*. «E' la solitudine del potere perduto - dice Renato Besana sull'*Italia settimanale* -. Ormai Eco è uno dei sommi cortigiani, dei simulacri cartacei della Repubblica, alla Bobbio. Non sapendo più mettere le unghie sulla realtà, si rivolgono a Proust, alla Mitteleuropa, alle culture minoritarie... un po' come faceva la destra nei decenni scorsi, quando era emarginata». Più sottile Giuseppe Conte: «Qui Eco riassume perfettamente il suo pensiero: non vale lottare eroicamente per far trionfare l'energia dell'anima. Meglio accontentarsi di un sapere critico».

E' sempre, a ben vedere, un problema di fecondità. Vizio solitario è spargere a terra il proprio seme, e qui i redattori di *Italia settimanale* forniscono un *collage* di citazioni maliziose (una per tutte: «Era questo pensiero l'ebrezza suprema in cui Roberto si torceva, uggiolando la sua astata impotenza... spirando lava da ogni poro, eruttando la linfa della sua soddisfazione inappagata»). Ma vizio solitario è anche rendere fine a se stesso il proprio pensiero, «che non cerca verità, non ha passione di testimonianza - dice Veneziani -. E' puro gioco mentale, deliziato dal successo e dai soldi». Ma non era la sinistra a condannare il non impegno? Non era Giorgio Gaber che chiedeva «scusa se parlo di Maria?», dimenticando il Viet Nam? I tempi sono cambiati, dice Veneziani: adesso la vitalità, l'impegno, l'ideale siamo noi. A sinistra c'è il deserto. Il nichilismo. L'autoerotismo di «un genio terminale che uccide tutto ciò che tocca». D'altronde, come non essere narcisisti con quel nome?

Raffaella Silipo

IL VENTO DEL NORD-EST

2

Quinta puntata del viaggio-inchiesta nella ripresa e nelle paure dell'autunno 1994. Oggi secondo reportage su «Il vento del Nord-Est». Poi 3 puntate su «La fabbrica delle idee».

AUTUNNO '94
la ripresa e le paure

Montebelluna: a fine '94 il fatturato del settore raggiungerà i 2 mila miliardi

A destra Deborah Compagnoni e Zeno Colò, sotto Alberto Tomba e, a destra accanto al titolo, Franco Baresi, ex capitano della Nazionale e leader del Milan

«Fuga dalla crisi, con queste scarpe»

«Lavoriamo all'antica, è il modo più moderno»

«Andiamo forte perché siamo bravi Innoviamo sempre senza abbatterci mai La politica? Interessa solo chi non ha di meglio da fare»

Nessuno emigra «perché in Veneto si vive bene» Ma è in aumento la disoccupazione intellettuale «Ci sono i soldi manca la cultura»

LAVORARSI addosso. I lucidi capannoni Lotto e Rossignol, come dire una scarpa su due di chi fa sport nel mondo, si fronteggiano in una stradaccia di periferia qui a Montebelluna, separati da una striscia sconnessa d'asfalto e dalla muraglia mobile dei camion in transito. Questo è il Distretto delle Calzature, creatura prediletta dai sociologi, coccolata dal Censis e da De Rita fin dagli Anni Ottanta. Ma negli anni della crisi (altrui), un evento sorprendente ha riportato questo laboratorio di città-del-lavoro all'avanguardia della sperimentazione del Nord-Est e dell'intera Europa. E' successo che alcune aziende italiane hanno inglobato ditte straniere, mentre altre venivano a loro volta comprate dalle multinazionali estere: non per venir chiuse, ma per offrire a francesi e nordici vari un modo per trasferirsi anche loro qui, a fare le scarpe a tutto il mondo guardandosi in cagnesco dall'altra parte della strada. I francesi della Rossignol hanno comprato la Caber, Salomon la San Giorgio, i monopolisti del tabacco austriaco la Munari San Marco. Intanto le nostre Lotto, Dolomite e Nordica rispondevano inglobando marchi austriaci e tedeschi. Alla fine del 1994, si saranno prodotti 30 milioni di scarpe e 2000 miliardi di fatturato (tre anni fa erano poco più della metà) in uno schizzo di terra non più largo di un quartiere di Milano. Lavorarsi addosso, ma perché?

Sembra una condanna, invece il professor Aldo Durante, direttore del Museo dello Scarpone, memoria storica e democristiana di Montebelluna, sorride gentile: «Non è solo per la nostra abilità a far scarpe che gli stranieri trasferiscono le aziende qui. E' che abbiamo un modo di lavorare all'antica che è molto moderno. Come i vecchi contadini che si aiutavano a vicenda, qui tuti se demo 'na man, capisce?». Non fra concorrenti, naturalmente, perché l'individualismo dei veneti garantisce guerre spietate. Ma all'interno di ogni filiera, l'insieme di aziende che fioriscono intorno e a supporto dei grandi gruppi, la collaborazione ha ancora il gusto di un bicchiere di vino bevuto in compagnia. Lunedì scorso, ad esempio, quelli della Lotto avevano bisogno di duemila plantari, e subito. Hanno telefonato al fornitore e lui in un'ora glieli ha preparati, senza un mugugno. Quelli, come vedremo, li riservano in esclusiva allo Stato, un'entità che nella testa dell'imprenditore veneto comprende politici e grande impresa, che vanno a cena insieme «e intanto il conto lo paghiamo noi».

Lavorarsi addosso e nessuno che se ne va. Storie di giovani manager che magari passano mesi all'estero per cercare idee, ma perché sanno che alla fine si torna sempre qui. E perdono soldi e immagine, ma alle offerte di un lavoro in «terra straniera», la chiamano così anche se poi magari è solo la Lombardia, dicono di no, perché come spiega in un raro sorriso il dottor Carminucci del Censis «il localismo non è solo un fattore economico, ma è legato al viver bene. Sono veneti in Veneto, felici di esserlo, felici di esserci».

Eppure nemmeno qui è tutto così facile. Ogni tanto davanti alle vetrine del centro si vede un giovanotto distinto che legge un cartello, scuote la testa e se ne va. Sono annunci quasi imploranti: «Cercasi operaio». E non lo si trova mai. La disoccupazione intellettuale e volontaria è in aumento, e per tappare i buchi le aziende assumono i ragazzi di colore, che ammorbidiscono le occhiate aguzze delle comari al mercato indossando vestiti di un'eleganza spacchiosa e perciò rassicurante: una cravatta berlusconiana per evitare la smorfia della cassiera del bar. Quelli di Montebelluna, invece, in jeans e maglietta, continuano a scansare lavori. «Dobbiamo trovare il modo di riattirarli in azienda», lancia l'allarme Claudio Paulich, il manager piemontese della francese Rossignol. «Il montaggio della scarpa è ancora troppo ripetitivo. I padri di questi ragazzi sono vecchi contadini che si responsabilizzavano da soli. Gente straordinaria sul lavoro, ecco un altro dei segreti del Nord-Est. Ma hanno figli diplomati che a casa giocano col computer e non puoi farli venire qui per dargli in mano solo un cacciavite». Le aziende si aggiornano, le scuole ci provano. La Lotto ha uno stanzone dove le sartine alla macchina da cucire sfiorano con i gomiti gli scatoloni dei computer che presto verranno accesi per inghiottire il loro lavoro. E il liceo magistrale ha un preside che si mangia le parole ma che ha triplicato nel programma il numero delle lingue straniere, l'unico passaporto per entrare nella città della scarpa non dal capannone ma dall'ufficio con moquette. Perché «i posti sicuri xe quei de specialissasione», borbotta in veneto distillato Silverio Zaffaina, sindaco leghista di Montebelluna.

Da un anno comanda invisibile su un paese da duemila miliardi di fatturato con venti palestre e neanche un cinema, dove dopo le 20 rimangono aperte solo discoteche, piscine e da appena tre giorni il bar sotto il municipio, che sforna piadine e bruschette per masse di multimilionari locali in astinenza endemica da ristorante. Spiega il professor Durante che «la mancanza di un punto d'incontro che non fosse la chiesa - che c'è ed è grande, sin troppo: l'enorme duomo sembra una realtà onirica - ha impedito la crescita di una coscienza civile. Ci sono i soldi, manca la cultura. Ci sono gli imprenditori, manca la borghesia».

In un simile humus, la politica resta una cosa alta, lontana, anche adesso che l'hanno presa «quelli del Nord», ma di un Nord diverso - il Piemonte, la Lombardia - visto con distacco orgoglioso. Così, se provi a spiegare a questi maghi delle scarpe che con Berlusconi e Bossi la vicina Brianza è andata al potere, la risposta è una rasoiata di ironico disgusto: «Per forza, quando una regione perde colpi in affari, scopre la politica». Loro non ne hanno bisogno. Conquistano i mercati del mondo, «contro tutto e tutti», contro uno Stato lento e pasticcione, che non asfalta nemmeno questo schifo di strade e impiega tre mesi per mettere un timbro su una carta, così l'altra sera il signor Caberlotto ha dovuto incontrare un imprenditore russo in Svizzera perché «non riuscivamo a fargli avere il documenti per entrare qui». Nella hit-parade dei livori, la grande industria del Nord-Ovest è appena dietro lo Stato e davanti a Berlusconi, che doveva essere la panacea. Infatti l'hanno votato tutti, ma adesso se ne pentono, anche se continueranno a votarlo come hanno fatto per quarant'anni con la dc, almeno «finché l'alternativa sarà D'Alema e non un Cacciari». Vorrebbero una destra e una sinistra europea, né i neri né i rossi, ma non perderanno tempo a crearle loro. Hanno troppo da fare. Perché, ovviamente, «faso tuto mi». E Montebelluna resta quell'«insieme di borghi e di villes senza un centro che gli storici descrivevano fin dall'800.

Mobilità, flessibilità, capacità. Sarà. Ma nella penombra del Museo dello Scarpone, le ragioni del miracolo perdono l'accento e si rivelano dietro le vetrinette, con la semplice forza di un'immagine. Ecco, ad esempio, la lettera che nel 1850 un gruppo di genitori spedì «al signor conte prefetto dell'Impero» per chiedere la testa di un maestro che «non discerne le consonanti dalle vocali e pratica in classe il secondo mestiere di calzolaio». A parte l'ironia della storia - per cui oggi i pronipoti dei firmatari lamentano al contrario che nella città delle scarpe non ci sia una scuola dove si insegni a farle - quel foglio è indizio rivelatore della laboriosità asfissiante di questa razza, dedita da secoli al doppio e triplo lavoro. Più oltre, custodite in una teca come gioielli, riposano le scarpe del mito: le pelli di daino con cui Compagnoni scalò il K2, gli scarponi rossi di Zeno Colò, quelli lunari di Tomba, le scarpe a pennello di Baggio, la pantofola ultrapiatta del record dell'ora di Moser. Un'esaltazione delle imprese individuali, le uniche che questo popolo di «faso-tuto-mi» riesca ad apprezzare. Ma il segreto dei segreti, la mitica flessibilità, è appoggiata sul ripiano dietro l'angolo: c'è Moon Boot, il goffo doposci della Tecnica ispirato agli scafandri lunari, e a fianco l'agile stivaletto City Boot che lo ha sostituito nel giro di un inverno, non appena l'azienda si è accorta che era diminuita la neve e il primo non tirava più. Finito il museo, arriva poi la faccia decisiva di Giorgio Caberlotto, erede della Lotto, 400 miliardi nel '94, uno dei tanti imperi di scarpe cresciuti a dismisura in questa valle negli anni in cui altrove la crisi dilaniava. Caberlotto junior ripete la cantilena dell'orgoglio veneto, ora ritmata anche dalla forza dei numeri: «Se il Nord-Est va più forte è perché siamo i più bravi. La differenza, alla fine, non la fanno le macchine, ma gli uomini, cioè gli imprenditori. Il veneto ha voglia di fare, si mette in proprio fin da ragazzo. Non stiamo mai fermi, con le gambe ma neppure con la testa. Innoviamo sempre, senza demoralizzarci mai. Alla Lotto, ad esempio, stiamo robotizzando la creazione delle scarpe di calcio. I concorrenti stranieri ci ridevano dietro. Impossibile! E invece ci stiamo arrivando. Il resto d'Italia funziona così? Non credo». Il vicepresidente degli industriali trevigiani Alberto Pozzi, giovane sotto i capelli bianchi, aveva detto: «Qui l'industria è arrivata tardi, quasi tutte l'aziende hanno ancora dentro il fondatore, ci sono una carica e un entusiasmo da pionieri». Non basta ancora. L'ultimo segreto: essere svegli nella scelta dei prodotti. «Tappi, chiavi, scarpe sportive, maglieria, piccoli elettromestici alla De Longhi. Noi individuiamo i consumi legati sì al superfluo, ma a un superfluo che ormai è necessario. In tutto il mondo ci sarà sempre bisogno di tappi, di chiavi e di scarpe. In Brianza, invece, magari fanno benissimo i fucili da caccia, ma adesso è arrivata l'ecologia, e allora dove lo metti il tuo bellissimo fucile?».

Ridono. Hanno il successo in faccia. Resta, unica ombra, il macigno di quell'individualismo esasperato che è servito a farli vincere ma adesso potrebbe perderli. Per correre ai ripari, i figli del miracolo promettono di tradire i padri. Caberlotto junior, presidente dei giovani industriali del distretto, racconta che «mentre papà e il titolare della Diadora stanno uno dietro l'altro e non si parlano, io e suo figlio ci incontriamo spesso per capire come possiamo sconfiggere, insieme, gli americani della Nike. E parliamo di affari, di politica, di interessi comuni. Vorremmo smettere di essere dei fuoriclasse senza squadra, che tutti applaudono ma a cui tutti fanno gol». Dagli assolo di Baggio allo scudetto. Questione di tempo. A proposito, ci sono due squadre venete in testa alla B.

Massimo Gramellini

Nuova offerta di Saddam all'Onu mentre Parigi critica Clinton: «Strumentalizza la crisi»

«Via le sanzioni e riconosco il Kuwait»

Léotard: leciti i movimenti di truppe
Gli sciiti: armi chimiche al confine

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Saddam Hussein lancia una nuova proposta alle Nazioni Unite: l'ambasciatore iracheno all'Onu ha dichiarato ieri che se il Consiglio di sicurezza allenterà le sanzioni economiche che strangolano il suo Paese, il governo di Baghdad riconoscerà, per la prima volta, la sovranità del Kuwait e l'integrità delle sue frontiere.

La notizia, arrivata in tarda serata, potrebbe avere l'effetto di allargare le crepe profonde che già si erano manifestate ieri all'interno della coalizione internazionale che sconfisse il dittatore iracheno nel '91. Mentre la nuova crisi esplosa la scorsa settimana con il dispiegamento di truppe di Baghdad al confine del Kuwait sembra rientrare, la Francia ha preso nettamente le distanze dal governo degli Stati Uniti. Nel frattempo la Russia mantiene un atteggiamento distensivo nei confronti di Saddam e Bill Clinton ha dovuto per il momento accantonare l'idea di istituire una nuova zona demilitarizzata sul confine tra Iraq e Kuwait.

La dichiarazione con cui il ministro della Difesa francese, François Léotard, ha preso le distanze da Clinton è stata insolitamente brusca. «Non c'è nulla di illegale nei movimenti delle truppe irachene all'interno dell'Iraq - ha detto Léotard -. E non c'è nulla che violi le risoluzioni delle Nazioni Unite». Secondo il ministro è piuttosto chiaro che il dispiegamento di forze americane nel Golfo «non è scollegato da preoccupazioni di politica interna».

Mentre gli uomini di punta dell'Amministrazione battono i Paesi arabi sostenendo che tutti i membri della vecchia coalizione anti-Saddam «stanno spalla a spalla», come ha detto ieri Warren Christopher a Kuwait City, il siluro francese ha dimostrato che questa affermazione non è molto vera. Anche perché la Russia, attraverso le parole del suo ministro degli Esteri, Andrei Kozyrev, ha reiterato l'opinione secondo cui «la comunità internazionale non ha nulla da guadagnare nel mettere l'Iraq in un angolo». Poi lo stesso Kozyrev è partito alla volta di Baghdad per condurre una missione di «mediazione».

La portavoce della Casa Bianca, Dee Dee Myers, ha informato ieri che il Presidente non ha ancora deciso se chiedere o meno alle Nazioni Unite di istituire una «zona vietata» al confine con il Kuwait, in cui gli iracheni non possano muovere né truppe né mezzi. D'altra parte, un paio d'ore prima, il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, aveva seccamente dichiarato che «la Francia non è a favore di una zona di esclusione». Anche Juppé ha criticato gli «eccessi di reazione».

Gli americani si devono morsicare le labbra per non dire apertamente quello che pensano, che, cioè, i francesi sono soprattutto interessati a ristabilire scambi normali con l'Iraq, che era il loro massimo fornitore di petrolio nel passato. L'Amministrazione, nelle passate 24 ore, ha deciso di mantenere un basso profilo. Nessuna dichiarazione ufficiale a alto livello, avari di notizie i soliti «briefing». Rimaneva un atteggiamento di allerta in attesa di verificare con certezza se gli iracheni avevano davvero ritirato tutte le loro truppe dal confine con il Kuwait. Nessun commento sull'informazione di fonte sciita, secondo la quale la Guardia Repubblicana avrebbe approfittato della «manovra» per spostare al Sud «armi chimiche e batteriologiche».

Intanto gli americani, come spesso succede quando si muovono le truppe, stanno facendo quadrato. Gli indici di gradimento di Clinton restano bassi, ma un americano su tre approva l'invio di truppe. Anche se qualcuno comincia chiedersi a che serve spendere tutti questi soldi.

Paolo Passarini

Un convoglio di mezzi militari iracheni nella zona di Bassora

RETROSCENA

UN MILIONE IN PERICOLO

La fame da embargo spaventa anche l'Onu

Il ministro della Difesa francese Léotard ha criticato la linea di Clinton in Kuwait

Un miliardo e seicento milioni, alle quotazioni attuali corrisponde a quasi 9 milioni di barili di petrolio. E' la quota che l'Iraq di Saddam Hussein sarebbe, è ancora, autorizzato a esportare a patto che gli introiti di quella vendita siano destinati solo all'acquisto di derrate alimentari, e che poi a distribuire quelle derrate sia l'Onu. Sono quattro anni che questa possibilità è stata concessa, quattro anni che il Raïss rifiuta sdegnosamente «l'ennesimo tentativo di ingerenza negli affari interni dell'Iraq».

Di questa situazione ieri sera, a Kuwait City, i ministri arabi del Consiglio di cooperazione del Golfo hanno discusso a lungo assieme col segretario di Stato americano Warren e il suo collega inglese Hurd. Sul piano militare ci sarebbe stato ben poco da dire, il clangore dei cingoli ormai sfuma in lontananza. Quel che invece riaffiora, e anzi comincia a udirsi in maniera sempre più angosciosa, è un lamento che non ha nulla di militaresco né di minaccioso: quello del mezzo milione di persone che oggi, nell'Iraq ancora sottoposto a embargo, rischiano la morte per fame.

E' singolare, il meccanismo innescato dalle manovre dei carri di Saddam e da quelle dei circo dei «media» americani. Ventilando lo spettro di una minaccia inesistente si è finito col ridare attualità a un tema che pareva sepolto. E disseppellendolo, con le antiche mummie sono venuti alla luce i lamenti dei vivi, gli aspetti sempre più imbarazzanti di una «punizione» diretta non si capisce più bene contro chi.

Contro la popolazione, sicuramente. Ieri in una conferenza stampa a Roma Catherine Bertini, direttrice esecutiva del Pam, il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite, ha fornito cifre agghiaccianti. La situazione alimentare in Iraq è molto vicina al collasso: per assicurare aiuti «di base» occorrono subito più di undici milioni di dollari: un terzo della spesa prevista per i prossimi sei mesi, è indispensabile alla sopravvivenza di oltre un milione fra vecchi, donne, bambini.

Da quattro anni il Programma alimentare delle Nazioni Unite è in pratica il solo responsabile degli aiuti più essenziali all'intero Nord del Paese, abitato in maggioranza da curdi. Da Baghdad a Bassora, e giù fino ai confini col Kuwait è il governo di Saddam invece a occuparsi direttamente della distribuzione. Anche su questo versante però le prospettive si fanno più buie. «Finora - ha spiegato Bertini - il governo iracheno interveniva direttamente nell'acquisto di derrate alimentari per quasi 100 milioni di dollari al mese». Quei cibi e quei medicinali venivano poi distribuiti praticamente gratis (il governo si accollava il 98% del valore) a tutti coloro che non possono essere definiti «bisognosi».

Anche su certe definizioni, però, è necessario intendersi. «Non bisognose» vengono ritenute tutte quelle persone che non vivono in orfanotrofi, ospedali o istituti di assistenza. Nello stesso tempo, però, gli stessi dirigenti del Pam valutano che oggi lo stipendio mensile di un funzionario statale iracheno equivalga a un chilo di carne al mercato nero.

Adesso l'Iraq dichiara di non avere più fondi, e mentre già scarseggiano i finanziamenti per il rifornimento «di base» anche il normale flusso di alimenti rischia di essere ridotto bruscamente. Della metà, quanto meno.

Le conseguenze? I dati più recenti dicono che nell'Iraq del lungo embargo la malnutrizione colpisce il 23% della popolazione. Il tasso di mortalità infantile nel frattempo è raddoppiato: adesso si aggira intorno al 70 per mille.

Giuseppe Zaccaria

DALLA PRIMA PAGINA

LA NOIA RIVESTITA DI ROSSO

del pds sono divenuti paradossalmente le avanguardie dell'antipolitica, il rifugio della famosa *Ferdrossenheit*, del disgusto della politica che allarma sociologi e uomini di Stato. L'oblio sembra aver sommerso il vecchio partito burocratico da cui il pds discende. L'oblio sembra coprire per intero un passato in cui la politica era un drago che divorava tutto, vita privata, economia e arti. Il pds è rinato nuovo dal nulla, un bel mattino dopo la caduta del Muro, e come tale è percepito. Ma non rinnega le proprie radici, si vanta anzi di averne, e in questo è postmoderno, destruttura il passato e le sue certezze. In altre nazioni d'Europa sono le destre a fornire questi *homines novi*. Qui è il pds. Su un cartello elettorale in ex Germania orientale campeggia una coppia di giovani che allacciati si baciano, scommettendo sull'avvenire. In un altro è scritto «La trasformazione comincia con l'opposizione»: il ventesimo secolo può ricominciare, come se non fosse avvenuto.

La forza del pds è il grande avvenimento di questa campagna elettorale. Se il partito di Gysi entra in Parlamento, la socialdemocrazia avrà perso la sua scommessa e non potrà che allearsi con l'avversario democristiano, in una grande coalizione che Kohl probabilmente dominerà. Non avrà molte altre scelte, a meno di non scendere a patti con i postcomunisti. Anche se si alleerà con il partito verde, la socialdemocrazia avrà bisogno di loro, del loro appoggio esterno, come già succede in un'importante regione dell'Est in Sassonia-Anhalt. Precisamente questo è l'incubo dei socialdemocratici, questa la paura: che anche per loro il passato ritorni come brutta farsa, che anche per loro torni Weimar e la spina del comunismo, nel corpo della socialdemocrazia e della sinistra tedesche.

L'ascesa del pds in Germania Est è una vera e propria nemesi dell'unificazione tedesca, per i nipoti di Brandt: incapaci di accettare tempestivamente l'unità, poi di rifletterci sopra, poi di governarla, la socialdemocrazia della Germania Ovest si ritrova ora con un morbo a sinistra che la risucchia nel passato, e che resuscita vecchie polemiche sul pericolo di un cartello di sinistra - stile Fronte popolare - tra socialismo e comunismo. Che resuscita anche vecchie insanabili dispute, tra i due partiti di sinistra. Grande è l'astio del pds contro i socialdemocratici, nella campagna elettorale, e numerosi i dispetti, i tranelli tesi dai postcomunisti. A Berlino e nelle città roccaforti del pds i cartelli Spd sono spesso strappati dai funzionari del partito di Gysi, e non son rare le occasioni in cui la socialdemocrazia, come più di 50 anni fa, è accusata di tradimento di classe o di filo-capitalismo.

Si può capire che Kohl, nella sua grandissima astuzia, profitti di tale situazione e usi la nemesi della riunificazione contro l'avversario socialdemocratico. Quasi ogni giorno il Cancelliere attacca il pds, chiamandolo partito dei «fascisti laccati di rosso» e accusa la socialdemocrazia di aver tradito i suoi principi accettando l'appoggio comunista nelle giunte locali. Quasi ogni giorno si sofferma sulla forza del pds in Germania Est, per meglio distinguere gli elettori dal partito che pretende di rappresentarli. Non senza ragione infine, ricorda che il pds ha peso non fra i disoccupati, fra i veramente sofferenti dell'Est, ma presso le vecchie élite del regime, in alcune grandi città oltreché nei quartieri orientali di Berlino. Ricorda che non la miseria lega l'elettore dell'Est al pds ma un altro sentimento, più simile al rancore di chi ha perduto i molti privilegi che aveva.

Ma per Kohl l'ascesa del pds al lato sinistro della socialdemocrazia è anche una fortuna inaspettata, così come è sempre una manna per le sinistre l'ascesa di estremismi al fianco destro dei conservatori moderati. Non stupisce quindi che il Cancelliere parli assai più del pds che del vero avversario socialdemocratico, gonfiando in tal modo lo spazio e la visibilità del partito di Gysi. Non stupisce che abbia rifiutato di aiutare i socialdemocratici contro le candidature comuniste, nelle roccaforti pds. Più cresce la minaccia postcomunista, più Kohl - severo e oculato censore - accumula punti per il voto di domenica.

Kohl e Gysi sono i prodotti e gli architetti della nuova Europa nata dopo l'89. Hanno visto cadere il Muro e hanno subito saputo costruire sui detriti. Non hanno avuto patemi d'animo, né nostalgie del vecchio. Né angosce. La storia si muoveva in fretta, e loro sono stati agili, presti, e imperiosi. In maniera diversa, con storie diverse, ma con lo stesso vigore. Non così la socialdemocrazia, che si sente ora schiacciata da ambedue le parti: dalla imponenza di Kohl, e dalla sfrontatezza, dalla *chuzpe* di Gysi. La socialdemocrazia di Scharping è guidata dai figli del '68, non dell'89, e il suo procedere non è più furibondo e speranzoso come 26 anni fa. E' un procedere rigoroso, ma circospetto, e lento. Sincero, ma senza grandi astuzie. I figli del '68 potrebbero anche farcela, ma la noia - questa grande nemica - non smetterà di star loro a lato e minacciarli.

Barbara Spinelli

Varsavia: fratture al viso

Jaruzelski grave dopo l'aggressione Sarà operato

VARSAVIA. L'ex leader comunista polacco, generale Wojciech Jaruzelski, dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico dopo essere stato aggredito da un contestatore. Il generale, 71 anni, è stato colpito ripetutamente alla testa l'altro ieri da un pensionato mentre autografava alcune copie del suo libro in una libreria di Wroclaw.

Secondo fonti della polizia di Wroclaw, Jaruzelski presenta diverse fratture e sarà operato alla mandibola. Dopo la violenta aggressione, l'anziano pensionato non ha cercato di sfuggire agli agenti presenti limitandosi a dichiarare: «Erano anni che aspettavo questo momento».

La polizia ha intanto identificato l'aggressore, un uomo di 65 anni che ha detto di aver aggredito Jaruzelski perché le politiche agricole del regime comunista avevano ridotto sul lastrico lui e la sua famiglia.

[AdnKronos]

E' mancato il
dott. Rino Pizzetti
medico podiatra
Lo annunciano la moglie **Elena**, i figli **Franco** con **Brunella** e **Federico**, **Marco** con **Anna**, la cognata ed i nipoti. Funerali in Alessandria sabato 15 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Alessandro.
— **Alessandria**, 13 ottobre 1994.

Partecipano con tanto affetto i consuoceri **Severino** ed **Eleonora Rosso** e **Della Bassignana**.

L'**Ordine dei Medici Chirurghi** e degli **Odontoiatri di Alessandria** annuncia con grande dolore la scomparsa del caro e stimatissimo collega
dott. Rino Pizzetti
Presidente onorario e consigliere dell'Ordine, fulgida e nobile figura di medico e di uomo, raro esempio di dedizione alla professione, maestro nell'aggregazione della classe medica alessandrina.
— **Alessandria**, 12 ottobre 1994.

Addolorati partecipano al lutto di Franco Pizzetti per la morte del **PADRE**
Eugenio Gorie
Gianni Almar
Roberto Bellini
Carlo Digiacomo
Luciano Fiammenge
Claudia Gallipoli
Antonio Luongo
Guido Monesi
Roberto Scialoga.

Il **Segretario Regionale**, la **Direzione** ed il **Comitato del Partito Popolare Italiano** partecipano al dolore dell'amico Franco per la scomparsa dell'amato papà
Rino Pizzetti
— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Sono affettuosamente vicini a Marco e famiglia gli amici: **Gianni, Renata, Alessandra, Beppe, Carla, Enrico, Pino, Mariola, Gian Maria, Piera, Guido.**

Il **Centro Studi Giovanni Marcora** partecipa al lutto del suo presidente prof. Franco Pizzetti per la scomparsa del padre
dott. Rino Pizzetti
— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Titti, Annamaria e **Guido Pignocchino** partecipano con profondo affetto al dolore del prof. Franco Pizzetti e della sua famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Gianna Cavallo e **Rosella De Benedetti** prendono parte al grande dolore di Franco e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Avramo
di anni 80
Lo annunciano la moglie **Quartina**, la figlia **Maria** con parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo a Vigone giovedì 13 ottobre alle ore 15,30 nella parrocchia di Santa Maria del Borgo, partendo dall'abitazione del caro estinto in via Umberto I n. 6 alle ore 15,10.
— **Vigone**, 13 ottobre 1994.

Ennio D'Abri e famiglia vicini al dolore di Maria per la perdita del papà
Giovanni Avramo
— **Vigone**, 12 ottobre 1994.

I **Colleghi** della **Maveda** partecipano al dolore di Maria per la perdita del papà
Giovanni Avramo
— **Vigone**, 12 ottobre 1994.

Gabriella Battagliotti e affettuosamente vicina all'amica Maria.

Orico Pianelli con **Cecilia Cristina** e **George** partecipano con affetto.

Grazie per il tuo amore
per il tuo animo gentile.
Riposa in pace, cara mamma.
Vive nel Signore
Rosita Machetti ved. Adolfo
Lo annunciano con dolore i figli **Franca, Carla, Camillo, Angelo**; i nipoti **Marcello, Irene, Carlo, Laura, Luigi, Jules, Franco**; le adorate nipotine **Chiara, Michela, Lucia, Marta**; la sorella **Pina**, i cognati, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 ore a Torino parrocchia Crocetta, ore 8,15, e a Lessolo, parrocchia San Giovanni, ore 11,30. Si ringraziano tutti gli amici che partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Rosanna Giulio e **Vittorio Piccioni** affettuosamente vicini a Franca, Carla e famiglia.

Le famiglie **Albonico Petruzzelli** sono affettuosamente vicine agli amici Montanaro.

Anna e **Carlo** sono affettuosamente vicini al dolore di Franca e Camillo.

L'**Accademia «Stefano Tempia»** partecipa vivamente al lutto del suo vice presidente ing. Camillo Montanaro e della sua famiglia.

Annamaria, Guido e **Titti** sono affettuosamente vicini nel dolore e nella preghiera a Franca e Camillo nel ricordo della **MAMMA.**

Increduli e profondamente addolorati per la prematura scomparsa del caro amico
Daniele Cassini
gli **Amici della Ciappa** partecipano commossi al dolore dei familiari.
Ospedaletti, 13 ottobre 1994.

Mi sono rallegrato quando mi hanno detto: andiamo alla casa del Padre.
(Salmo 122)
Ci ha lasciati
Stefano Comotto
anni 23
Con infinito dolore lo annunciano il papà, la mamma, la sorella **Paola**, la nonna, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,00 ospedale Molinette.
— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Gli zii **Gemma, Giuseppe** e cugini **Silvia, Giorgio** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipiamo al vostro immenso dolore **Antonella** e mamma.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Consulenti e **Personale Tutto** della **Praxi S.p.A. Organizzazione** e **Consulenza**, partecipano con viva commozione al grande dolore dell'ing. Maurilio Comotto e dei familiari, per la scomparsa del figlio
Stefano Comotto
— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Con sentimenti di profonda amicizia, partecipano al dolore di Maurilio, Elena e Paola: **Giulio, Cetti, Vito** e **Mara Crosetto Pierce, Gissy, Cristina** e **Marco Andreoletti.**

Sono affettuosamente vicini all'ing. Maurilio Comotto e famiglia:
Walter e **Giuseppina Bonelli**
Roberto e **Sara Brevoglieri**
Antonio e **Anita Gamba**
Valentino e **Margi Robiglio**
Fabrizio e **Alda Spagnol**
Piercarlo e **Germana Visconti**

Si uniscono al dolore **Arruga, Biotto, G. Bruno, Carcheri, Chiadò, Costelli, Grande, Longo, Loss, Massa, Nigro, Rissone.**

Compagni e **Professori** del **Sociale** ricordano con affetto **STEFANO.**

Mamma, moglie, figli, parenti tutti ricordano
Danilo Ferro
— **Torino**, 9 ottobre 1994.

E' mancato al nostro affetto
Giuseppe Varaldi
Vivremo sempre nel ricordo della sua immensa umanità cercando di seguire l'esempio della vita bella, libera e responsabile che lui ci ha dato. Con eterna gratitudine: la moglie **Maria Conte Valle** e i figli **Marcello** e **Enrica**. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Calamelli e alla dott.ssa Bruna Follis che hanno lottato insieme a noi fino all'ultimo. Non fiori, ma offerte per l'Istituto di Ricerca sul Cancro di Candiolo. Funerali venerdì 14 ore 10 parr. S. Michele. La salma verrà tumulata nel cimitero di Verrua Savoia.
— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Sono vicini i cugini **Marisa, Dolores, Enrico** con i figli.

Ada Ferrero con **Andrea, Carla** ed **Elena** partecipano al dolore.

Profondamente commosse ci uniamo al dolore di Maria, Enrica e Marcello per la perdita dell'indimenticabile amico **BEPPE. Jacci** e **Bianca.**

Tita Maria Livia Pasquiligo addolorati partecipano al lutto della famiglia Varaldi.

Partecipiamo commossi **Lino Anna Lasalva.**

Leonardo Traves partecipa commosso al dolore dei familiari.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e **Dipendenti** della **Tecnikabel - Tecnikabel Elettronica - HTC** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Beppe Varaldi
— **Leinì**, 12 ottobre 1994.

Consiglio di Amministrazione e **Dipendenti** della **Piaffe** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Beppe Varaldi
— **Fossano**, 12 ottobre 1994.

Pier Luigi e **Gian Luca Garelli** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Beppe Varaldi
— **Leinì**, 12 ottobre 1994.

Mario Favero e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di
Beppe Varaldi
— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Partecipano commossi **Maria Teresa** e **Renzo Fantoguzzi, Anna** e **Claudio Negro.**

Ha raggiunto il suo caro Adolfo
Clotilde Gratarola ved. Balestreri
L'annunciano il figlio **Luciano**, fratello, cognato, cognate e nipoti. Funerali sabato ore 10, parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Anna e **Renato Vervello, Renata** e **Armando Vervello**, titolari della **Vercoplast** si uniscono commossi al dolore di Luciano.

Cristianamente è mancata
Teresa Brussino ved. Demichelis
anni 89
Angosciati ne danno annuncio i figli: **Giuseppina** e **Francesco** con la moglie **Carla**, sorelle e parenti tutti. Funerali in Carignano venerdì 14 c.m. alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale.
— **Carignano**, 12 ottobre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Erasmo Corli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. ore 8,15 parrocchia Gonolengo c.so Potenza 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 ottobre 1994.

E' mancato
Giuseppe Cifarelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Nina**, figli, genero, il nipotino **Mauro**. Funerali sabato 15 ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 12 ottobre 1994.

Mamma
Maria Pizzerra ved. Triberti
ha raggiunto papà Ugo. Quanto vuoto e quanti rimpianti. Tua figlia **Mara**, genero **Vittorio**. Benedizione giovedì ore 13 Strada Cascinotto 8. Funerali ad Ivorio.
— **Torino**, 11 ottobre 1994.

E' mancata
Rita Miola in Teobaldi
Profondamente addolorati, lo annunciano il marito **Giacomo**, il figlio **Michele** con **Ute** e **Lauretta**. Funerali sabato 15 ore 8,15 parrocchia Lucento, tumulazione in Givoletto.
— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Cara **RITA**, non dimenticherò mai i 57 anni di vita insieme. Grazie, tuo **Giacomo.**

Cara **MAMMA**, ti ringrazio per tutto il bene che mi hai dato, tuo figlio **Michele.**

Grazie per l'affetto con cui mi hai accolta, tua nuora **Ute.**

Cara **NONNINA**, il tuo ricordo vivrà sempre nel più profondo del mio cuore. Sento già la tua mancanza, ti voglio tanto bene, tua nipotina **Lauretta.**

Addolorati partecipano la sorella, cognata e nipoti: **Gaspare, Elsa, Nuccia, Franco, Michele** e rispettive famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Terlizzi
Lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Vanna, Enzo** e la nuora **Paola**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Benedetto Abate (San Mauro). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 ottobre 1994.

Jolanda e **Mario, Massimiliano** e **Laura, Teni** e **Liliana, Michele, Daniela** e **Alberto** li ricordano affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Serafino
Lo annunciano le figlie **Pierina, Adriana** col marito **Giacomo**, i nipoti **Mariagabriella, Armando, Stefano**, cognato e parenti. Un ringraziamento a Maria, Rosa, Irene, per l'amorevole assistenza prestata. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 13 ottobre 1994.

E' cristianamente mancata
Maria Pavan ved. Graziadio
Lo annunciano la figlia **Giovanna** con **Ernesto, Elena** e **Silvia** con le rispettive famiglie, **Piera** con **Franco** e **Laura**. Funerali in Rivalta venerdì 14 ottobre ore 10,30 chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 13 ottobre 1994.

Amici, Colleghi, Allievi, Personale non Docente Liceo Majorana Moncalieri ricordano il caro
Riccardo Aristone
con immenso affetto e rimpianto.
Moncalieri, 12 ottobre 1994.

(Continua a pag. 12)

Il presidente in tv: esigo entro tre giorni i nomi dei colpevoli. Ma il panico economico non si placa

Eltsin: stroncherò il golpe del rublo

Ministro epurato, 007 a caccia di speculatori

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando le cose diventano catastrofiche Boris Eltsin ritrova la sua verve. Crolla il rublo? E lui convoca il Consiglio di Sicurezza. La diagnosi è presto fatta: o c'è stata «sovversione», oppure «estrema irresponsabilità» di un certo gruppo di persone che hanno «organizzato» la speculazione. Il che costituisce una «minaccia alla sicurezza dello Stato». Alzando il tono di voce, con bella sicurezza, il presidente ha quindi promesso (davanti alle telecamere) che «non permetterà un brusco aumento dei prezzi». E ha affidato al capo dei servizi di controspionaggio Stepashin e al segretario del Consiglio di Sicurezza, Oleg Lobov, di portargli sul tavolo entro tre giorni i risultati d'un'inchiesta a spron battuto per «trovare i responsabili».

Veni, vidi, vici. Dopo pochi minuti le telescriventi della Itar-Tass annunciavano la caduta delle prime teste. Licenziato Serghei Dubinin, facente funzione di ministro delle Finanze. Vittima più che innocente essendo stato Dubinin uno dei più strenui difensori della politica di rigore finanziario. Mentre un dispaccio presidenziale partiva alla volta della Duma con la richiesta perentoria di destituire il presidente della Banca Centrale Viktor Gherascenko, contro cui da sempre sono concentrate le ire dei radical-democratici, che lo accusano di favorire la lobby degl'industriali.

Ma ben pochi fanno analisi obiettive sulle cause del disastro. Dietro ogni dichiarazione c'è l'impronta evidente degli schieramenti politici. Gherashenko si difende dicendo che aveva ormai pochi dollari per contrastare la speculazione: gliene restavano due soli miliardi, dopo averne speso altri due per attuare la «caduta morbida» del rublo che Eltsin e Cernomyrdin gli avevano dettato nei mesi scorsi. Tutti sapevano infatti che il rublo era sopravvalutato. Il problema era di farlo «scivolare». Invece è precipitato.

Colpa di chi? Difficile dirlo. I fautori della «stretta monetaria» accusano le imprese di Stato, il complesso agrario, i «conservatori», gli «esportatori» di beni industriali che vorrebbero ottenere dalla svalutazione del rublo una maggiore capacità di concorrere con le merci straniere sia sul mercato interno che su quello estero. Ma l'accusa è difficile da sostenere perché in Russia si produce ben poco e quel poco non si esporta comunque perché non è concorrenziale. Dai «produttori» l'accusa viene scaricata sugli esportatori di petrolio e gas, che hanno accumulato immense ricchezze in dollari (nelle banche estere) e che se ne fregano dello stato della moneta nazionale.

Resta il fatto che ieri la Duma ha quasi ignorato la richiesta di Eltsin e ha tranquillamente rinviato alla settimana prossima l'esame del destino di Gherascenko. Votando però, nel contempo, perfidamente, la messa all'ordine del giorno di una mozione di sfiducia al governo Cernomyrdin. Anche questa da discutere la settimana prossima. Si prende tempo, in attesa di vedere come va a finire la sorte del rublo. Il quale ieri ha ricuperato qualcosa (risalendo dal baratro di 3926 a 3736 per dollaro), ma a prezzo di un intervento di altri 90 milioni di dollari della Banca Centrale, mentre il governo tagliava le unghie agli speculatori ponendo rigide barriere alle richieste di dollari e alzando il tasso d'interesse dal 130 al 170%.

Intanto nei negozi accade quello che Eltsin aveva appena promesso che non sarebbe accaduto: aumentavano i prezzi degli elettrodomestici d'importazione nelle stesse proporzioni dei vari salami di produzione nazionale, delle uova e del pane. Gli uffici di cambio hanno chiuso quasi tutti, molti esponendo la scritta: «Non ci sono rubli».

Adesso tutti aspettano sabato per scoprire chi sono i colpevoli. Ma il governo trema. Se le cose andranno male i fulmini del presidente Eltsin colpiranno la Casa Bianca.

Giulietto Chiesa

Modelle auto di lusso e povertà a Mosca

Qui a fianco Serghei Dubinin ministro delle Finanze e a sinistra Viktor Gherascenko presidente della Banca Centrale cacciati da Eltsin

Gli uffici di cambio espongono il cartello «Solo dollari»

IN CORSA PER IL BUNDESTAG

In viaggio attraverso la Germania con il leader dell'opposizione: scopro i problemi della gente comune, così batterò Kohl

I sogni dell'Spd sul treno di Brandt

Scharping copia la campagna dell'ex Cancelliere

KARLSRUHE
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre sale sul treno speciale che lo porterà a Karlsruhe - un locomotore di vecchia serie blue e beige, un vagone arredato a sala conferenze, un ristorante e tre carrozze-letto per i collaboratori e gli ospiti - Rudolf Scharping fa il conto di una campagna elettorale che, dalla primavera scorsa, gli è costata «cento ore di lavoro alla settimana», «molte centinaia di comizi» e «cinquantamila chilometri» attraverso l'Est e l'Ovest del Paese. Adesso che mancano pochi giorni appena a un appuntamento con le urne che «potrebbe cambiare la Germania», Scharping ha messo da parte Mercedes blindate, elicotteri e antiquati bimotori a elica: preferisce la magia del treno che per primo usò Adenauer, nel '57, e che Willy Brandt scelse per la campagna del '72.

Perché il treno è «un mezzo economico ed ecologico», spiegano i suoi collaboratori più fidati: quelli sbocciati nel «circolo del lunedì», come si chiamavano le riunioni d'inizio settimana alle «Baracche», la sede federale del partito a Bonn. O forse perché il treno - soprattutto se lucido di lacche che odorano di storia - riassume meglio dell'aereo o dell'auto il senso della sfida che Rudolf Scharping ha mosso all'egemonia democristiana e al cancelliere Kohl.

Quando «saluta il Paese» affacciato al finestrino, o alle otto del mattino raduna sostenitori e possibili elettori in un oratorio accanto a una stazione di provincia, il candidato Scharping svela il predicatore evangelico che avrebbe potuto diventare. E rilancia l'immagine di efficienza nemica degli eccessi, parsimoniosa ma energica, che s'immagina sia adatta a una Germania alle prese con la scommessa più rischiosa: la ricomposizione, il ritorno all'unità.

E poi, al treno si possono affidare emozioni che nessun aereo, e nessuna automobile blindata, possono trasferire da un capo all'altro del Paese: a differenza dell'auto, un convoglio ferroviario trasmette il senso della comunità, e al contrario dell'aereo è visibile da tutti e sempre, può fermarsi dappertutto, comunicare una sensazione di attenzione e di sollecitudine pastorale, quasi.

Ecco dunque il candidato Scharping in una piccola stazione: a Kirschewyhe, poco più di un villaggio in Bassa Sassonia. Alle nove del mattino e dopo una notte troppo breve dedicata all'analisi dei temi elettorali, è accolto sui binari da un gruppo di operai che vogliono sapere cosa farà una volta entrato alla Cancelleria, e lo interrogano sulla disoccupazione e la difesa del lavoro, sull'aumento delle tasse e sugli asili che non bastano mai per tutti.

Una dopo l'altra le risposte arrivano precise, perfino un po' pedanti nella loro sequenza logica che tuttavia persuade e costringe all'ottimismo: forse perché la serietà e il tono appartengono al predicatore più che al politico, sotto la pensilina della piccola stazione tutti guardano quest'uomo alto dalla voce di baritono come si guardano personaggi incapaci di mentire, misurati anche nella sfida all'avversario.

Di Helmut Kohl per esempio, il Cancelliere democristiano che spera di allontanare dal potere, Scharping non parlerà mai con arroganza e presunzione: lo cita di continuo - una decina di volte almeno in ogni suo discorso, è stato calcolato - ma per controbatterne le tesi con ragionevolezza e con un garbo che molti scambiano - sbagliando - per soggezione rassegnata a un politico vincente.

Rudolf Scharping, in realtà, a 47 anni è un astro politico un po' smorto - forse - ma dall'ascesa folgorante. Non soffre di sottomissione al titolare del potere, e conosce benissimo i problemi che «la piccola gente» gli chiede di risolvere: viene da una famiglia di sette fratelli dove il padre è stato a lungo senza lavoro, dove ogni giorno bisognava fare i conti con la «mancanza del superfluo e perfino del necessario». Lo sa perché non ha dimenticato, come lui stesso accenna qualche volta nelle soste di questo pellegrinaggio elettorale, oppure in treno: quando s'impegna a «Skat» - il gioco di carte più popolare in Germania, una specie di ramino - e mentre sorseggia un bicchiere pieno a metà di vino, un rosso leggero della sua regione, il Palatinato. «La politica - confida a chi gli domanda che cosa sarebbe il suo Cancellierato - vuol dire riconoscere lo scopo, ma anche conoscere la vita quotidiana della gente, sapere quel che succede agli altri».

I suoi collaboratori assicurano che nasce di qui - da una memoria personale intensa unita a una forte consapevolezza dello Stato - l'idea di cominciare ogni raduno elettorale citando il «Kinderhymne» che Bertolt Brecht scrisse nel 1948, lo stesso che quattro anni fa molti volevano come inno della Germania unita: «Non risparmiate grazia né fatica / non risparmiate intelligenza né passione / per far fiorire una Germania buona / una Germania uguale ad ogni altro buon Paese».

Lo ha spiegato anche alla gente di Karlsruhe: una folla mista, eterogenea ma senza grandi divergenze davanti a un candidato che molti nel partito considerano noioso, eccessivamente cauto e troppo attento all'equilibrio perfino in un «superanno elettorale» arroventato come questo.

Anche a loro, uno Scharping affamato d'ottimismo e senza più ombra di rassegnazione ha raccontato un sogno, e pareva la rivendicazione di un'altra parentela nobile, la memoria giovanile delle sfide di Martin Luther King: «In questi meravigliosi versi c'è tutto quello che io m'immagino per il futuro della Germania: mi immagino un Paese in cui una mano tesa conta più di una gomitata. Mi immagino un Paese dove il governo aiuta i cittadini anziché emarginarli. Mi immagino una Germania libera e giusta».

Una concessione all'eloquenza che la gente mostra di apprezzare e accoglie con applausi segnati d'emozione: forse perché il sogno riassume il «cambiamento» diventato lo slogan principale dell'Spd e di Scharping, in quest'ultima fase della campagna elettorale. Ma si sbaglierebbe a considerare lo sfidante Cancelliere una vittima dei buoni sentimenti. Mentre enumera le «tre priorità» del suo governo - «posti di lavoro, giustizia sociale, libertà» - qualcuno, fra la gente venuta ad aspettarlo, gli chiede che cosa sarebbe la sua vita in caso di sconfitta.

«Non cambierebbe niente», risponde calmo ma senza l'ombra di un sorriso; «continuerei a far politica come in passato». Il pensiero di ritrovare Helmut Kohl di nuovo seduto alla Cancelleria, domenica sera, non lo tormenta e lo confessa, con la saggezza fredda che i renani hanno imparato dalla storia: «Sono capace di sedermi davanti a un ruscello», assicura, «e di aspettare».

Emanuele Novazio

Rudolf Scharping candidato del partito socialista democratico alla Cancelleria sta percorrendo la Germania su un treno

---

BERLINO

Singolare inserzione

«A.A.A. vendesi villa con parco di Erich Honecker»

BERLINO. «A.A.A. Villa di defunto leader ex Paese blocco comunista vendesi. Con ampio parco, già riserva di caccia. Svincolo autostradale privato in dotazione». Dovrebbe essere questo il contenuto di un'inserzione che comparirà presto sui giornali tedeschi per la vendita di un luogo di villeggiatura privato di Erich Honecker.

Come reso noto ieri dalla «Tlg», l'ente per la privatizzazione degli immobili statali della ex Rdt, è stato messo in vendita un luogo di villeggiatura di circa 70 mila metri quadrati già di proprietà dell'ex capo di Stato e di partito della disciolta Germania orientale. La residenza estiva di Honecker, morto nel maggio scorso, era stata costruita negli Anni 80 e si trova a Waren an der Mueritz, nel Meclemburgo-Pomerania anteriore, sul Mar Baltico. [Ansa]

FRANCIA

Tangenti a Lione

Chiesto l'arresto per ex ministro neogollista

PARIGI. Il giudice istruttore francese Philippe Courroye ha emesso a Lione un mandato d'arresto nei confronti dell'ex ministro della Comunicazione francese e sindaco neogollista di Grenoble, Alain Carignon, dimessosi dal governo il 17 luglio in vista dell'apertura di un'inchiesta. Il provvedimento giudiziario è stato emesso dal magistrato nei confronti di Carignon e di Jean-Louis Dutaret, ex presidente e amministratore delegato della società pubblica cinematografica Sofirad, entrambi sotto inchiesta nel caso «Dauphiné news» (la rivista elettorale controllata da Carignon che avrebbe ricevuto finanziamenti occulti dalla «Lyonnaise des eaux»). Per Carignon l'avviso di garanzia spiccato il 25 luglio parlava di «appropriazione indebita e complicità». [Ansa]

Cinque autobomba in un'ora, presi di mira l'università e ostelli studenteschi: tre i morti

Algeri, il giorno del grande terrore

Assassinati in altri due attentati un giornalista e un tecnico coreano

Algeri: vigili del fuoco di fronte ai resti di un'autobomba nei pressi dell'Università

ALGERI. Cinque auto-bomba esplose ad Algeri, tre i morti e almeno quattro i feriti. Un giornalista e il direttore di un gruppo industriale sudcoreano sono stati assassinati; martedì mattina, ma lo si è appreso soltanto ieri, sei poliziotti e sei civili sono stati ammazzati dagli integralisti. E ora appare sempre più difficile bloccare la spirale del terrore che da due anni insanguina l'Algeria: l'uccisione alla fine di settembre di Gousmi Cherif, capo del Gia (gruppo islamico armato), sembrava aver inferto un colpo mortale alla più radicale e feroce delle organizzazioni integraliste, ma il suo successore Mohamed Said, già dirigente del disciolto Fis (Fronte islamico di salvezza), dimostra di essere ancora più spietato.

Nei giorni scorsi il Gia, che ha già attaccato più di 600 scuole in tutto il Paese, aveva minacciato «punizioni esemplari» contro studenti e professori che si fossero presentati alla riapertura dell'anno scolastico senza tener conto del divieto emanato dal gruppo integralista. Per questo la polizia si era mobilitata in forze presidiando tutti i possibili obiettivi mentre i «ninja», gli agenti delle squadre speciali antiterrorismo, hanno compiuto una serie di perquisizioni nei quartieri periferici della capitale e in alcuni centri limitrofi, «abbattendo», come scrivono nei loro rapporti, almeno dodici integralisti. Ma i «soldati di Allah» non si sono lasciati intimidire e ieri hanno seminato il panico nella capitale con una serie impressionante di attentati.

Le cinque auto-bomba sono state fatte esplodere nel giro di un'ora. La prima alle 8,30 nei pressi dell'ingresso principale dell'Università centrale, in rue Didouche Mourad. Un giovane e una ragazza sono rimasti feriti, in modo non grave, e ricoverati nel vicino ospedale Mustafà, mentre studenti e abitanti del quartiere fuggivano, spaventati anche dal sopraggiungere di soldati armati di tutto punto che hanno setacciato casa per casa il rione alla ricerca, vana, degli attentatori. Quasi contemporaneamente un'altra auto-bomba è esplosa davanti alla Casa della studentessa a Ben Aknoun, quartiere dei sobborghi orientali: due donne sono rimaste ferite. Il terzo attentato è avvenuto poco distante, a Bab Ezzouar, nelle vicinanze dell'Università islamica mentre una quarta auto-bomba è saltata in aria davanti al ministero della Giustizia a El Biar, sulla collina occidentale di Algeri. La quinta auto imbottita di esplosivo, invece, è esplosa anzitempo facendo a pezzi il terrorista che la stava parcheggiando nei pressi di un supermercato nel quartiere di Kouba. Due complici sono stati uccisi dai poliziotti mentre cercavano di allontanarsi.

Mentre le sirene degli automezzi dei pompieri e delle ambulanze dirette verso i luoghi degli attentati provocavano allarme e paura in tutti i quartieri della capitale, un cittadino coreano, Kang Dae-Hyun, direttore di un gruppo industriale del suo Paese che opera in Algeria, veniva assassinato da un «barbuto» mentre era fermo accanto a un'edicola nel sobborgo di Bordj el Kiffan. E' il sessantacinquesimo straniero ucciso dal settembre 1993, quando i gruppi dell'estremismo islamico lanciarono la campagna xenofoba con l'intenzione di mettere in difficoltà il governo facendogli mancare l'appoggio politico e tecnico dei Paesi che investono in Algeria. Più o meno alla stessa ora in un sobborgo meridionale, Lahcen Bem Saudallah, giornalista e vicepresidente di un'organizzazione umanitaria islamica, è stato crivellato di colpi sulla porta di casa.

I «soldati di Allah» sono sempre più scatenati: martedì mattina un loro commando ha attaccato un automezzo della polizia a Baraki, nei sobborghi orientali di Algeri. Sei agenti sono rimasti uccisi, altri quattro feriti. Anche sei civili, in attesa a una fermata d'autobus, sono morti nella sparatoria.

Francesco Fornari

L'ordigno è esploso mentre i giovani stavano entrando nell'ateneo

RETROSCENA

IL DRAMMA DEGLI SFOLLATI

Parigi tradisce gli esuli

I nuovi Pieds-Noirs senza casa e lavoro

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho dovuto abbandonare tutto in Algeria: la villa con piscina, lo studio medico, i miei due domestici. Ma avevo visto uccidere troppi francesi - e di alcuni ero amico - per non andarmene. Ormai ad Algeri nessun europeo osava più mettere il naso fuori casa dopo le 17. E i viaggi in auto erano quasi un suicidio. Camminavo in città per una strada incontrare altri stranieri: ho finito per sentirmi come un coniglio alla vigilia dell'apertura della caccia».

Monsieur X ha 74 anni. La sua famiglia s'installò in Algeria nel 1825, senza più lasciarla. Rimase anche quando la colonia francese ottenne l'indipendenza e i Pieds-Noirs partirono in massa «traditi» da De Gaulle e strumentalizzati dai bombaroli dell'Oas. Ma adesso, dinanzi al tirassegno islamico contro gli «stranieri», ha capitolato. E seguendo i consigli del Quai d'Orsay si è risolto ad abbandonare l'Algeria per la madrepatria. Otto-diecimila francesi si troverebbero oggi nelle sue condizioni. E come lui soffrono. Attendevano, come i loro predecessori Pieds-Noirs, un'accoglienza fraterna, nel sogno del patriottismo e della generosa solidarietà. E invece Parigi ha deluso anche loro, comportandosi da vera matrigna. Almeno secondo le accuse. Per funzionari, dirigenti, liberi professionisti come Monsieur X - ma ci sono anche artigiani, operai, agricoltori, e la loro pena non è minore - ritrovarsi in un centro profughi senza un quattrino e 15 franchi giornalieri per le piccole spese fa male.

Il «Figaro» pubblicava ieri un reportage su Vaujours, il centro di raccolta nella seconda banlieue parigina da cui transitano a centinaia i neosfollati. Questa e le altre strutture che le autorità transalpine mettono a disposizione del piccolo-grande esodo uniscono la provvisorietà all'inadeguatezza. C'è il trauma climatico, ma sopra tutto quelli psicologici e finanziari. Dall'Algeria si rientra senza un dinero. Le leggi locali vietano qualsiasi export di valuta. Impossibile, quindi, vendere i propri averi e trasferirne il ricavato a Parigi, Lione, Marsiglia. Una misura che fa scordare le sue origini antispeculative per rivelarsi discriminatoria.

La Francia sta negoziando con Algeri per ottenerne il ritiro. Mancano tuttavia, finora, segnali positivi sulla trattativa. Il grosso del lavoro per il reinserimento bisognerà comunque svolgerlo sul territorio francese. Il ministro degli Esteri Juppé annuncia la creazione di un «Bureau Algérie» nel suo dicastero. E il suo collega all'Edilizia vorrebbe privilegiare quanti fuggono dal Maghreb algerino nella graduatoria per le case popolari. Ma siamo ben lontani dal risolvere il problema.

A essere impietosi, si potrebbe anzi dire che nemmeno quello dei Pieds-Noirs doc ha conosciuto una vera soluzione. Trent'anni dopo, il loro nucleo non può dirsi ben integrato. Per alcuni arriva il benessere, persino il successo. E' in larga misura il caso della nutrita comunità ebraica che risiedeva ad Algeri, Orano, Annaba. Ma la disoccupazione falcidia gli altri. Malgrado abbiano scelto in maggioranza il Midi e la medesima attività che esercitavano in Algeria, tra loro è ancora forte il rimpianto per la terra natale. Sarà lo stesso con gli attuali 10 mila. E altrettanti potrebbero seguirli nei prossimi mesi.

Enrico Benedetto

IL CASO

GUERRA DEI NERVI NEI TERRITORI

In tv un video-choc con il sequestrato: per pietà, non lasciate che mi uccidano. Bloccati i negoziati di pace

14 9
18:04

A sinistra il soldato prigioniero e al centro un'immagine di tempi più sereni. A destra, le lacrime della moglie e della sorella del rapito

Hamas tiene due Nobel in ostaggio

Rabin a Arafat: il soldato rapito è a Gaza, devi liberarlo

TEL AVIV

ISRAELE non ha dubbi: Nachshon Wachsman - il soldato rapito domenica presso Tel Aviv da un commando islamico di Hamas - è vivo e tenuto prigioniero a Gaza. Ma la sua esistenza è appesa a un filo: mentre la scadenza dell'ultimatum si avvicina (domani alle ore 21), Israele e Olp non sono ancora riusciti a coordinare le ricerche e hanno sospeso i negoziati del Cairo.

In una situazione disperatamente statica, mentre i nervi si fanno sempre più tesi, i rapitori hanno ricordato che se non saranno rilasciati 160 fondamentalisti - fra cui due autorevoli esponenti islamici, il paraplegico sceicco Ahmed Yassin e Sallah Shehadeh - «Wachsman farà la fine di Nissim Toledano», il sergente israeliano rapito e ucciso da Hamas nel dicembre 1992. Ma nella nottata sia Yassin sia Shehadeh hanno fatto appello dal carcere ai rapitori perché risparmino la vita di Wachsman: la loro eccezionale apparizione alla televisione israeliana è giudicata come il tassello di un negoziato segreto che forse è stato imbastito dietro le quinte.

In un drammatico succedersi di eventi, nella serata di ieri il premier Yitzhak Rabin e il ministro degli esteri Shimon Peres sono scomparsi per alcune ore: si è poi appreso che erano impegnati ad Amman in colloqui con re Hussein centrati sul futuro accordo di pace. Evidentemente non ritenevano di dover prendere decisioni urgenti in merito al rapimento.

Fini manipolatori dei massmedia, ieri i rapitori hanno rilasciato una video-cassetta (la seconda in due giorni) in cui Wachsman - legato a una sedia, con gli occhi sbarrati e la bocca semiaperta - chiede al premier Yitzhak Rabin di accogliere le richieste di Hamas per poter tornare sano e salvo a casa. Dietro di lui un palestinese col volto coperto brandisce il suo fucile e la sua carta d'identità. In serata, un portavoce dei rapitori è apparso ancora alla televisione commerciale per ribadire che il soldato «è fuori dalla portata dei servizi di sicurezza israeliani» e che Hamas respinge l'appello di Arafat a risparmiargli la vita. «Non prendiamo ordini da Arafat», ha aggiunto, sprezzantemente. Resta da vedere se le parole di Yassin e Shehadeh avranno un effetto maggiore.

A Gerusalemme e a Gaza si sono vissute ore di emergenza. Rabin ha convocato il suo governo in una seduta straordinaria, Arafat ha fatto altrettanto. Al termine dei lavori, i due si sono palleggiati la responsabilità: «Wachsman è a Gaza», ha detto Israele. «Lo abbiamo cercato, ma non sembra proprio che sia qua», hanno risposto i palestinesi. «Probabilmente si trova in Cisgiordania, o in Israele». In serata, fra Rabin e Arafat c'è stata una telefonata burrascosa durante la quale il premier ha intimato al leader dell'Olp di agire, e presto. Non è stato detto, ma è evidente: se questo test fallirà, il processo di pace con i palestinesi rischia di arrestarsi.

Ai dirigenti palestinesi, il leader politico di Hamas Mahmud a-Zahar ha detto che il rapimento è stato condotto in modo autonomo da una cellula della Cisgiordania. Israele non crede però a questa versione: la prima videocassetta (distribuita martedì, in cui si vede il fucile del rapito) è stata filmata e distribuita a Gaza. Inoltre, gli uomini mascherati che appaiono nella prima e nella seconda videocassetta si esprimono in un arabo che ha inflessioni tipiche di Gaza.

Israele - ha detto il viceministro della difesa Mordechai Gur - si attende non solo che Arafat agisca per liberare il soldato, ma anche concepisca «un'operazione giusta». Fra le righe è sembrato balenare il timore che i servizi segreti palestinesi concordino con i rapitori una «quasi liberazione» in cui il soldato perda comunque la vita.

Arafat, da parte sua, ha ordinato a Gaza la mobilitazione generale. Per tutta la giornata si sono visti nelle strade posti di blocco e perquisizioni. «Facciamo del nostro meglio» ha assicurato Nabil Shaat, ministro dell'Autonomia palestinese.

In Israele si diffonde intanto la psicosi del rapimento. Un ufficiale è stato cercato per ore perché, partito per una licenza, aveva tardato a raggiungere il suo kibbutz, situato presso Gaza. Sentito alla radio che «Hamas ha forse rapito un ufficiale» ha subito telefonato ai genitori per tranquillizzarli.

Per la famiglia Wachsman, invece, l'agonia continua. Ieri, nel vedere la videocassetta che mostrava il figlio, la signora Wachsman è svenuta.

Aldo Baquis

I KILLER DI ALLAH

Hamas è nato nell'87 con l'avvio dell'Intifada.

Il suo acronimo significa «zelo», ma le iniziali stanno per Movimento di Resistenza Islamica.

E' organizzato in cellule di tre militanti ciascuna.

Ha sedi a Teheran, Amman, Beirut, Damasco, Khartum ma anche in Virginia, a Chicago e a Los Angeles.

Riceve soldi dall'Iran, ma anche dall'Arabia Saudita.

Il capo è lo sceicco Ahmed Yassin, paralitico: sta scontando l'ergastolo.

Lo sceicco Ahmed Yassin, capo del gruppo islamico Hamas, sconta in carcere una condanna all'ergastolo (FOTO REUTER)

Dal carcere lo sceicco Yassin «Risparmiate quel militare»

NORVEGIA

Wiesenthal

«Non premiate il leader palestinese»

OSLO. «Il Nobel per la pace dovrebbe essere la coronazione di un'intera vita dedicata alla pace, mentre Arafat ha dato sì un significativo contributo negli ultimi due anni del processo di pace in Medio Oriente, ma rimane il fatto che il leader palestinese ha lavorato a lungo nel campo del terrorismo internazionale». Lo ha dichiarato Rabbi Marvin Hier, il decano e fondatore del centro Simon Wiesenthal, organizzazione ebraica per la difesa dei diritti umani, condannando la possibilità che il leader dell'Olp, Yasser Arafat, riceva il Nobel per la pace '94.

«C'è qualcosa di sbagliato quando un così importante e distinto premio diventa un mezzo per i terroristi di acquistare immediata rispettabilità», ha spiegato Hier -. Significa che se Saddam Hussein intraprendesse negoziati di pace con il Kuwait, allora potrebbe arrivare a Stoccolma e prendere il suo premio».

Mentre infuria la polemica, si grida all'ingiustizia anche perché nel processo di selezione sarebbe stato completamente ignorato «il vero artefice della pace in Medio Oriente» e cioè il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. «E' un'ingiustizia - ha affermato Nissim Zvilli, segretario generale del partito laburista al governo - Shimon ha tutto il diritto di sentirsi mortificato. E' stato lui a premere perché il processo di pace andasse avanti, lui a credere nella possibilità di una pace».

Intanto il comitato per l'assegnazione dei premi ha reagito con imbarazzo e perplessità alla prima fuga di notizie sui nomi dei vincitori. I cinque membri del comitato, nominati dal governo norvegese e vincolati dal giuramento del segreto, non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Con la rivelazione che saranno il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin e il leader dell'Olp, Yasser Arafat, a ricevere il prestigioso riconoscimento, è svanita l'ansiosa attesa per l'annuncio di venerdì prossimo e non ci sarà la tradizionale gara tra politici e giornalisti norvegesi per «indovinare» il vincitore o i vincitori. (AdnKronos-Agi)

Parma, per protesta contro la banca che non gli dà il fido per salvare l'azienda

Si spara nell'ufficio del rivale in affari

Impresario oberato dai debiti

PARMA. Ieri mattina si è fatto portare dall'autista negli uffici del suo più forte concorrente, Paolo Pizzarotti, si è accomodato in sala d'aspetto e si è sparato un colpo in testa con la P38. Il Cavaliere del Lavoro Piero Concari, 76 anni ben portati, un passato di grande imprenditore alle spalle, un nome che a Parma ha fatto storia, ha chiuso la sua vita con un rituale misterioso che lascia la strada aperta a tante interpretazioni.

Self made man di vecchio stampo, chiusa la seconda guerra mondiale, in pochi anni ha saputo creare dal nulla un'azienda dai fatturati miliardari. Ha cominciato sgombrando le macerie dei bombardamenti, poi ha costruito le prime case, infine interi tratti di autostrade: l'Autosole, la Torino-Piacenza-Brescia, l'Autobrennero.

L'impresa Concari ha marciato a gonfie vele fino agli Anni Ottanta. Quando è arrivata sul mercato una nuova generazione di costruttori, spregiudicati e intrallazzati con la politica, ha cominciato a perdere colpi. Il vecchio Cavaliere ha visto il fatturato scendere da 50 a 15 miliardi. Nello stesso tempo, la stella di Paolo Pizzarotti, di 30 anni più giovane di lui, amico di Craxi e di De Mita, di Porandini e di Goria, saliva sempre più alta. Vinceva gare, acquisiva commesse, diventava a sua volta Cavaliere del lavoro.

Pochi anni fa, l'ultimo colpo. I creditori che tallonavano da tempo Concari hanno cominciato a parlare di fallimento. Un'onta per il vecchio cavaliere, ricco di immobili, ma privo di liquidità. Come unico rimedio alla vergogna, i suoi avvocati gli hanno consigliato il concordato preventivo: per ottenerlo, occorreva trasformare la sua vecchia società in nome collettivo in una società per azioni. Costo 4 miliardi. Concari li ha chiesti a una banca.

Nello stesso periodo, i conti di Paolo Pizzarotti, travolto dalla tempesta di Mani Pulite, indagato a Milano, Parma e in Irpinia, continuavano a tornare. La sua azienda sopravviveva al terremoto giudiziario. Concari, in affari con lui nei cantieri della superstrada Ghiare-Bertorella e della Fiera di parma, lo poteva seguire da vicino mentre aspettava la risposta della banca.

Martedì sera si è riunito il comitato esecutivo dell'istituto di credito per decidere se concedergli il fido di 4 miliardi. Il cavaliere del Lavoro ha passato la vigilia di questa giornata decisiva in modo strano. Si è recato negli uffici della Procura di parma. Ha chiesto un incontro con il sostituto procuratore Francesco Saverio Brancaccio, gli ha parlato e ha fissato un appuntamento per i giorni successivi. Avrebbe voluto testimoniare in un'inchiesta importante.

Ieri mattina ha chiamato l'autista, si è fatto portare nella sede della Pizzarotti, ha chiesto di parlare con un dirigente e alle 8,10 si è accomodato in sala d'aspetto. «Attendo una telefonata» ha detto a una segretaria. Dopo pochi minuti è squillato il cellulare. Un attimo e Piero Concari si è ucciso. La [illegible] di un funzionario gli aveva appena comunicato che il fido non era stato concesso. Molti dicono che l'imprenditore conoscesse già lunedì l'orientamento per lui negativo dell'istituto di credito. La visita alla Procura sarebbe stato un atto di protesta verso una società che non riconosceva più come la sua, verso imprenditori che giocavano con carte diverse da quelle che usava lui.

In quelle ore è nata la voglia di un gesto ancor più clamoroso. Nella sua testa, ormai in delirio, è stato concepito quel macabro rituale per affermare la sua diversità. Come simbolo ha scelto Pizzarotti. Erano imprenditori dai destini incrociati.

[r. cri.]

Il suo concorrente otteneva crediti nonostante fosse coinvolto in Tangentopoli

Paolo Pizzarotti, qui a colloquio col presidente Cossiga

Quattordici anni dopo, tutto da rifare

Strage di Ustica, i giudici non credono alla bomba

La procura boccia l'ultima superperizia
Nuova tesi: il Dc9 sfiorato da altro aereo

ROMA. L'ipotesi che ad abbattere il Dc9 di Ustica sia stata una bomba «è affetta da tali e tanti vizi di carattere logico, e da tante contraddizioni e distorsioni del materiale probatorio raccolto, da essere inutilizzabile». I super-periti internazionali - cinque italiani, due inglesi, due svedesi, un tedesco e un norvegese - hanno impiegato quattro anni per arrivare a quella discussa conclusione, ma adesso i pubblici ministeri del processo la rispediscono al mittente dicendo che non è affatto convincente, e chiedono al giudice istruttore di disporre una serie di chiarimenti da [illegible] discussione orale in contraddittorio».

A quattordici anni dalla strage che uccise 81 persone, insomma, si ricomincia daccapo. Al procuratore di Roma Michele Coiro e ai sostituti Giovanni Salvi e Vincenzo Roselli sono bastate dieci pagine per demolire le conclusioni dei periti e l'ipotesi della bomba. Gli stessi magistrati ammettono di non avere «la competenza tecnica per valutare le singole [illegible]vazioni su cui si fonda il giudizio conclusivo del collegio», ma è sufficiente un po' di logica per capire che quelle stesse conclusioni - a cui per altro gli esperti sono arrivati dopo essersi divisi tra loro - non stanno in piedi.

Un esempio? La tavoletta copritazza del bagno. I periti ipotizzano che la bomba sia esplosa nella toilette dell'aereo, ma quel reperto ripescato in fondo al mare è integro. Di questo fatto nella relazione non si parla, mentre la perizia esplosivistica ha stabilito che se la carica di dinamite fosse stata sistemata nel bagno, la tavoletta non poteva [illegible] in[illegible]. Lo stesso discorso vale per il contenitore dei fazzoletti sistemato nel wc, il lavandino e la «gondola» del motore di destra del Dc9. «I consulenti tecnici - scrivono i pubblici ministeri - giustificano la mancanza di segni sulla tavola del wc sulla base di due esperimenti nei quali la carica fu posta al di sotto del lavabo... La posizione indicata è però incompatibile con la direzione delle deformazioni del lavello, mentre ponendo la carica al di sopra del lavello i danni riscontrati sul copritazza sono di notevole rilievo».

Oltre alla *toilette* e ad altre incongruenze, c'è la questione del serbatoio di un aereo militare ripescato nel mare di Ustica in una zona diversa da quella in cui furono ritrovati i frammenti del Dc9. Una zona compatibile con i segnali rilevati dal centro-radar di Ciampino, che però secondo i periti non sono attribuibili ad un altro [illegible] in volo la sera della strage, bensì agli echi dei pezzi del Dc9 che cadevano. Ma allora, si domandano i giudici, «dove sono i relitti che avevano originato gli echi radar?». Se è vera l'ipotesi dei periti quei frammenti dovevano essere ripescati intorno al serbatoio, mentre non se n'è trovata traccia.

La storia del serbatoio non può essere liquidata come hanno fatto i periti, «se ne devono trarre conclusioni», dicono i magistrati della procura. E avanzano di nuovo un'ipotesi diversa sia dalla bomba che dal missile, quella [illegible] sfiorata collisione tra due aerei, che potrebbe aver provocato il disastro: «Sarebbe opportuno che il collegio peritale chiarisse quali potrebbero essere stati i danni riportati dall'aereo interfe[illegible] e se [illegible] possano aver determinato la necessità di sganciare i serbatoi supplementari».

Infine c'è un nuovo particolare che emerge dalla vera e propria «reprimenda» che la procura fa agli undici esperti che hanno esaminato il relitto del Dc9. Dalla perizia frattografica (quella che studia le cause della rottura dei metalli) è emersa la presenza, sulla semiala destra del [illegible], di un foro causato da un oggetto procedente a velocità medio-alta». I superesperti hanno tralasciato del tutto il particolare, mentre «il collegio dovrebbe illustrare le sue valutazioni» anche su questa circostanza.

Ora spetterà al giudice istruttore Rosario Priore fare i passi necessari per tentare di sciogliere questi nuovi nodi che contribuiscono a fare della strage di Ustica uno dei misteri d'Italia. Ma il tempo a disposizione è poco, i termini per l'inchiesta penale (che procede secondo il vecchio codice di procedura penale, non più in vigore dall'89) scadono il 31 dicembre. «Non posso che esprimere soddisfazione per le dichiarazioni dei pubblici ministeri - commenta Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione familiari vittime di Ustica -. Noi avevano definito le conclusioni dei periti una vittoria per chi voleva nascondere la verità».

Giovanni Bianconi

Napoli, l'uomo ha ferito la moglie che voleva difendere il bambino. Poi ha tentato di far saltare la casa

«Papà, non lascio la scuola per vendere sigarette»

A 10 anni non vuole fare il contrabbandiere, il padre tenta di ucciderlo

NAPOLI. Ciro che ogni mattina va a scuola di nascosto, e che studia solo quando il padre non può vederlo. Ciro che sogna una cartella nuova, e che si rifiuta di vendere Marlboro per strada. Ciro che un bel giorno trova la forza di confessare in famiglia la sua passione per i libri e i quaderni, e che si sente gelare il sangue nelle vene quando il papà gli punta un coltello alla gola gridando: «O lavori o ti ammazzo».

Il suo incubo si è concluso ieri, con l'intervento della polizia che ha arrestato il padre-padrone, Ranieri Varano. 37 anni, qualche precedente penale per contrabbando e una gran voglia di menare le mani in casa. Ranieri l'ha fatta grossa: dopo aver distrutto i libri di scuola e minacciato di morte Ciro, ha ferito con un paio di forbici la moglie che difendeva il bambino e tentato di far saltare in aria l'appartamento aprendo il rubinetto della bombola del gas. Non si è calmato nemmeno quando i poliziotti, avvertiti dai vicini, lo hanno ammanettato. «Alla sua età ero già un contrabbandiere», ha urlato [illegible] Ciro che si era rincantucciato in un angolo, accanto alla madre.

La vita in casa Varano era un inferno, con quell'uomo sempre pronto ad aggredire i tre figli ad ogni minima infrazione. Anche la moglie, Assunta, era diventata una schiava. I vicini la descrivono [illegible] una donna ossessionata dalla paura: «Ogni pomeriggio mandava via i ragazzi per paura che con le loro grida svegliassero il padre che riposava», raccontano. Ma il bersaglio preferito di Ranieri era Ciro, un bambino tranquillo e taciturno che sognava troppo per essere compreso da un uomo cresciuto in strada.

A Ciro piace studiare. Si trova a [illegible] agio fra i banchi, segue con interesse le lezioni, è segnalato dalle insegnanti come un ragazzo intelligente e volenteroso. Vorrebbe proseguire gli studi, ma non può. Il padre glielo impedisce, pretende che abbandoni libri e quaderni e trascorra le giornate per la strada, a lavorare. «Comincia a chiedere l'elemosina - ordina Ranieri -. Poi, fra qualche tempo, potrai vendere le sigarette».

Ma a Ciro quella vita non può piacere. Finge di obbedire, ma fa di tutto per non perdere le lezioni. La madre lo [illegible] per quanto possibile, ma non è facile eludere i controlli sempre più assillanti di quell'uomo che scatta con violenza ad ogni minima insubordinazione.

Ieri, nel pomeriggio, Ranieri Varano si sveglia di pessimo umore. Il suo riposo è stato interrotto dal pianto del figlio più piccolo, Vincenzo, di 14 mesi. Ha un diavolo per capello, e come al solito se la prende con Ciro. Sorprende il bambino con un quaderno tra le mani, e ha uno scatto d'ira. «Ora basta, dammi la cartella», ordina, ma il figlio trova la forza di disobbedire. Ranieri reagisce con violenza. Si precipita in cucina, afferra un coltello e punta la lama contro il bambino. Poi si scaglia sui libri, distruggendoli.

L'intervento [illegible] madre che tenta di proteggere il bambino non fa che aumentare la rabbia di Ranieri: l'uomo si avventa sulla donna, mena fendenti con un paio di forbici, poi afferra la bombola del gas e grida: «Vi faccio saltare in aria». Assunta, ferita ad una mano, riesce comunque a chiedere aiuto ai vicini. E l'incubo, per Ciro, si conclude nel giro di pochi minuti, con l'arrivo della polizia che arresta il padre accusato di minacce, lesioni e tentato omicidio.

[f. mil.]

A Roma scappatoie per poter circolare, niente deroghe a Milano

Motorini, rissa sulle targhe

«Ogni città ha un trattamento diverso»

ROMA. Le targhette della vergogna. Attorno a quelli che in burocratese vengono definiti i «contrassegni per ciclomotori», si è creata una fitta e confusa cortina fumogena. E le vittime sono, come al solito, gli utenti invischiati nella giungla di regolamenti e deroghe.

Stavolta si parla addirittura di discriminazioni tra le città. In effetti i ciclomotoristi romani possono circolare tranquillamente senza targa, a patto che ne abbiano fatto richiesta, mentre i milanesi rischiano una multa che va dalle cinquanta alle duecentomila lire, fino al fermo del veicolo. Questo perché qualcosa non ha funzionato nella distribuzione dei contrassegni e dai vigili della capitale è venuto il via libera alla circolazione.

Se fermati basterà mostrare la ricevuta della domanda che ha un valore di sessanta giorni. Mentre i ciclomotoristi meneghini farebbero bene a lasciare il [illegible] in garage.

A Roma quindi da [illegible] giorni va in scena l'ennesima deroga. Appurato che la colpa non è degli utenti, è partita la ricerca delle responsabilità, che passano di mano in [illegible] alla velocità della luce. «E' una vergogna - accusa Giuseppe Tamburrino, uno dei padri del nuovo codice della strada -, [illegible] cosa indegna questa continua deroga al codice. Mi pento di aver fatto parte della commissione di riforma del regolamento. Rimango stupefatto per come si possa modificare a cuor leggero un Dpr collegato al codice e quindi alla legge delega». Si può, si può, basta che non si sappia più a quale Santo rivolgersi.

Ma insomma la colpa di chi è? «E' l'ennesimo pateracchio della Motorizzazione civile che si sente in diritto di mettersi codice e leggi sotto i piedi - dice Michele Ciccarone, segretario nazionale dell'Unione autoscuole -: apparentemente è un'iniziativa che va incontro al cittadino. Ma questi signori non fanno altro che nascondere le loro inefficienze. In più non si possono discriminare le altre città italiane che versano nella stessa condizione come Milano, Napoli e Agrigento». Ma la Motorizzazione respinge l'accusa: «Non è colpa nostra». Allora il ministero? No, la mancanza di un numero adeguato di targhe per i motorini sarebbe responsabilità del Poligrafico dello Stato. Al quale, secondo il ministero dei Trasporti, era stata richiesta «tempestivamente» una fornitura di 6.330.000 contrassegni, ma dalla stamperia ne sono arrivati [illegible] cinque milioni. Perché, si giustifica il Poligrafico, la stampa è stata interrotta per approntare le schede delle ultime consultazioni elettorali. Colpa del voto, dunque, e cosa ne diranno a Milano?

Ma le polemiche sulle targhe non finiscono qui. «Giungono notizie - dicono i deputati verdi Pe[illegible] Scanio e Galletti - che in alcune città la polizia sta sequestrando motorini perché il conducente non ha una propria targa personale. E questo anche se il motorino è regolarmente fornito della sua targa». Insomma se il mezzo è prestato, il conducente, anche per un breve percorso, dovrebbe disporre di un proprio contrassegno personale. Visto che, come è noto, la targa è intestata alla persona, non al mezzo.

E allora, interviene ancora Gianni Ippoliti che già aveva detto la sua sulle targhe dei motorini, che succede se una singola persona possiede più motorini? «Prima - si arrabbia il guastatore televisivo - dicevano che bastava una sola targa, visto che serviva ad identificare la persona. Ora che bisognerà targare ogni mezzo. Altri soldi e altre code da fare, come al solito sono i poveri a rimetterci. E guardo che non è finita qui, [illegible] fuori qualche altro impiccio».

[s. s.]

Nuove polemiche per i motorini

Parigi, una cinepresa ha spiato i colloqui tra un giudice e i piccoli delinquenti

Ciak: «duello» in tribunale

Film-verità sui processi

PARIGI
[illegible] AL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è il truffatore [illegible] gioco [illegible] tre carte, la prostituta tossicomane [illegible] sieropositiva [illegible] una passione per le automobili sportive (rubo solo la Duemila Turbo, mica una Renault 5»), [illegible] «cleptomane» da grande magazzino, l'africano sorpreso senza documenti, un altro che ammette [illegible] furto... «ma era solo per sfamare la famiglia».

Quattordici piccoli sketch da guardare [illegible] dietro l'altro. Cambiano reato [illegible] protagonisti, ma la sceneggiatura rimane uguale. Tavolo in [illegible]. A sinistra [illegible] criminale, dall'altra (diritto [illegible] destra non hanno forse la medesima etimologia?) il sostituto procuratore. «Délit flagrants» [illegible] un film, [illegible] ieri sugli schermi [illegible] sulle prime pagine dei quotidiani francesi. Il regista Raymond Depardon ha dovuto attendere 8 anni prima di poterlo girare. Non gli mancavano i quattrini (il budget è minimo), né i buoni attori [illegible] volessero giocare all'eterno duello fra gatto e topo, giustiziato e giustiziere. E' che lui voleva magistrati e malfattori veri, ripresi [illegible] vivo nel loro primo e [illegible] ultimo colloquio. Giacché il «flagrante delitto» porta anche in Francia [illegible] processo per direttissima [illegible] e magari neppure quello: libertà condizionale su due piedi (più raro il rilascio puro e semplice) e via: «Avanti [illegible] altro!». Solo dopo interminabili insistenze, la magistratura e il ministro guardasigilli hanno accordato il permesso. Tra mille esitazioni. Non bisogna dimenticare, infatti, che la Giustizia francese [illegible] assai meno [illegible] legenica della cugina italiana. A [illegible] processo vero [illegible] proprio tradizione vuole [illegible] tollerati i [illegible] gnatori, [illegible] fotografi [illegible] ancor meno cameramen.

Quella che Depardon attua è in-somma [illegible] vera rivoluzione. Con tutti i rischi del reality show. E gli imputati per complici. Occorreva avvertirli prima che dal triste corridoio dell'VIII sezione facessero ingresso nella stanzuccia - 12 mq - [illegible] li aspettava [illegible] loro cerbero. Nessuna cinepresa nascosta, stile «candid camera». L'obiettivo è lì, [illegible] il [illegible] bravo treppiede, e dietro Depardon. Il giudice, naturalmente, è d'accordo. Adesso lo riconosceranno per strada, come [illegible] Pie-[illegible]. [illegible] il «criminale»? Potrà stupire: uno su due ha accettato. E di storie in bobina Depardon ne aveva quasi 100. Ciascuna 6-10 minu-[illegible]. Si è reso inevitabile ridurle per non costringere il pubblico a una maratona. Già in versione ridotta, tuttavia, il film colpisce duro. Accomiatandosi, vediamo il «colpevole» - [illegible] nero in jeans e chiodo - tendere la mano al suo interlocutore incravattato. Il quale guarda interdetto, ma rimane immobile. La regola è ferrea: non si stringono le mani di un delinquente.

Eppure proprio lì finisce per appuntarsi lo sguardo dello spettato-[illegible]. Mani che arrivano e ripartono ammanettate. Ma quel breve intervallo fra le due detenzioni le scatena. L'accusato/a gesticola, punta il dito, stringe i pugni, alza le braccia. Di fronte, [illegible] membra omologhe del [illegible] partner conser-[illegible] un invidiabile aplomb. [illegible]-stese, [illegible] sul petto, qualche breve appunto. Basterebbe [illegible] mimica gestuale per descrivere l'incontro kafkiano fra l'uomo [illegible] la Legge. Ma ci sono anche le parole. E gli accenti. La baby-prostituta parla un argot giovanile; l'immigrato s'infervora ma finisce per incespicare nella sintassi e confondere [illegible] cose. Il clandestino dirà: «Sono un uomo libero, le gabbie non fanno per me». La [illegible]-centenaria dichiarazione [illegible] Diritti dell'Uomo gli dà ragione, il codi-[illegible] penale torto. Altre linee difensive appaiono [illegible] massimaliste. La casalinga che si fa beccare alla [illegible] con un piccolo malloppo mal dissimulato [illegible] a scusarsi: «Signor giudice, non è [illegible] [illegible] furto. [illegible] preso solo accessori femminili, [illegible] ne avrei fatto [illegible] strettamente personale».

Patetici, [illegible], disperati. I quadri si susseguono. Nel corso del film vedremo all'opera tre giudici diversi, fra cui [illegible] donna. Per decidere ha - come i suoi colleghi maschi - poco, pochissimo tempo. Giustizia-lampo. Ma sarà poi davvero giusta? I tempi di riflessione non sono molto superiori a quelli [illegible] troviamo nei telequiz. E il cli-[illegible] è [illegible] po' surreal-televisivo. Ti-[illegible] «debuttanti allo sbaraglio». Peccato [illegible] [illegible] fiction e l'incontro-scontro abbia per unico vincitore, salvo eccezioni, il magistrato. Neutra e documentaria, la pellicola allinea immagini e dialoghi come in una pièce teatrale. Ciascuno potrà trovarvi ciò che gli aggrada: l'aberrazione del sistema giudiziario francese o al contrario la sua efficacia, una comicità alla Tati, echi di Sartre o Camus, persino Nietzsche. Umano, troppo umano...

Enrico Benedetto

A sinistra, una scena del [illegible] «Pura formalità», con Gérard Depardieu e Roman Polansky. [illegible] basso, un tribunale francese

GLI PSICHIATRI

«Lo zapping? Una malattia»

ROMA. Guardare la televisione e usare il telecomando ha assunto ormai i caratteri di [illegible] comportamento «ossessivo». Dopo [illegible] gioco d'azzardo, la bulimia, lo shopping, gli psichiatri puntano il dito sull'uso abnorme del telecomando televisivo entrato ormai a far parte di [illegible] [illegible] e proprio disturbo caratterizzato dalla «polarizzazione della vita affettiva e della vita sociale del soggetto su un atto rituale assolutamente inconcludente [illegible] [illegible] dannoso perché comporta perdite di tempo, di danaro e di salute». Il monito viene [illegible] dal presidente della società italiana di psichiatria Pierluigi Scapicchio, a pochi giorni dal 39° congresso nazionale della società. «Guardare la televisione e [illegible] il telecomando è un disturbo compulsivo - spiega Scapicchio - cioè di [illegible] comportamento ripetitivo, irrefrenabile che [illegible] messo in atto [illegible] una risposta ad un'ossessione». [Adnkronos]

Impiegato inglese

Guadagna 140 milioni al giorno

LONDRA. «Conduciamo una vita semplicissima», si è schermita subito, presa d'assalto dalla stampa, la moglie di un impiegato della City appena si è sparsa la notizia che il [illegible] stipendio può arrivare fino a [illegible] milioni al giorno. [illegible] «dipendente più ricco del mondo», o anche il «computer ambulante» [illegible] lo chiamano i suoi colleghi, era troppo occupato nel [illegible] ufficio a fare conti e consultare tabelle, così [illegible] toccato alla signora affrontare l'inattesa e inopportuna curiosità. «Non ci siamo mai montati la testa, viviamo semplicemente con i nostri cinque figli, in [illegible] villetta di periferia. Le nostre giornate trascorrono [illegible] quelle di tutti gli esseri mortali, con la differenza che mio marito ha pochissimo tempo da dedicare alla famiglia», ha spiegato Wendi Alamouti.

Sepolto nella City sotto carte e computer il marito Kaveh la-[illegible] 15-16 [illegible] [illegible] giorno per [illegible] banca giapponese e non si distrae neanche quando [illegible] in vacanza. Il [illegible] mestiere è quello dell'«arbitrageur», colui cioè che idea macro-speculazioni acquistando titoli o valute estere su una piazza [illegible] rivenderli dove il prezzo è più alto. «E' [illegible] genio - dicono i suoi colleghi della City - [illegible] tutto il denaro che guadagna [illegible] meritato se si tengono in considerazione gli enormi profitti che procura al suo datore di lavoro».

Alamouti, che ha 39 anni ed è di orgine iraniana, non guadagna però «sempre» 140 milioni al giorno, cioè [illegible] miliardi e 200 milioni al mese: «Questa è stata la media dell'anno passato, al-[illegible] volte non è andata così bene», ha spiegato la moglie. Quando i due si sono conosciuti da studenti, «Kaveh - ha ricordato la moglie - era povero in canna». [Ansa]

(Segue da pagina 8)

Ha concluso la sua vita terrena
Amalia Mirabelli ved. [illegible]
L'annunciano con infinita tristezza [illegible] [illegible] Marisa, il genero [illegible] Aratti, il nipote Maurizio. Funerali [illegible] ore 8,15 parrocchia S. Giovanni [illegible] partendo [illegible] [illegible] [illegible] ore 7,45.
— Torino, 11 ottobre 1994.

Maurizio ricorderà sempre NINNA.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]
N.H DOTT.
Roberto Guiso
Nell'immutato [illegible], [illegible] [illegible] speranza: ritrovarti. [illegible]. Messa domenica 16 [illegible] ore 10 Grugliasco.

1993 [illegible]
Ivo Orlandini
Sempre con noi.

1991 1994
[illegible] Caramello
Tre anni e l'amore di sempre

[illegible] 14 ore [illegible] [illegible] Santa [illegible] ricordiamo
Luigi e [illegible] Vestidello
genitori meravigliosi.
— Torino, 13 ottobre 1994.

1974 13 OTTOBRE [illegible]
cav. Angelo Soffietti
Il figlio Isidoro in accorato ricordo. S. Messa 14 ottobre ore 18,30 chiesa Santa Cristina.

1990 [illegible]
[illegible] Ingignoli
Sei sempre nel cuore della tua [illegible].

[illegible] [illegible]
[illegible] Bassino
Con infinito rimpianto.

1990 [illegible]
Maria [illegible] in Susa
sempre nel nostro [illegible].

1991 1994
Ing. Bruno [illegible]
I suoi cari con tanto rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.
— San Mauro Torinese, 14 ottobre 1994.

1° ANNIVERSARIO
[illegible]. Francesco Quaglia
S. [illegible] sabato [illegible] ottobre ore 18,15 chiesa parrocchiale S. Antonio Abate in Fossano.
— [illegible]ano, 13 ottobre 1994.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Minetti commossa per la grande manifestazione di stima ed affetto tributata al suo
[illegible]
esprime profonda gratitudine a tutti coloro che hanno preso parte al suo grave lutto
— Genova, 13 ottobre [illegible]4.

Parigi: la folla sfonda le transenne per assistere alle sfilate

Sopra il vestito, il porno

Falli sulle scarpe e gonne a luci rosse

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Le top model sono copertissime, in corti abiti settecenteschi, [illegible] grandi faux-col. [illegible] ai piedi hanno scarpe nere, [illegible] punte a forma [illegible] fallo. Sulla tomaia due allusivi [illegible] pon. In platea è [illegible] boato di risate. L'ex maestrina di Liverpool monta in cattedra e spiega come il nudo sia superato. Usa bordate d'ironia, sguazza nel grottesco, affonda nel-[illegible] trasgressione più esilarante. [illegible]-vienne Westwood va oltre l'ovvio della giarrettiera e [illegible] reggiseno en plein air. «La seduzione è un atteggiamento mentale. Ma fra sesso e moda c'è una stretta connessione», dice la stilista a luci [illegible] [illegible]-ra della sua creazione che da quattro stagioni continua ad andare a ruba. Si chiama «masturbation skirt», gonna masturbatoria. E' [illegible] sottana all'apparenza pudicissima. Se [illegible] fosse per l'astuto drappeggio sul davanti che con-[illegible] di nascondere le mani. La Westwood, di volta in volta, la rivisita per mandarla in passerella sempre più perfezionata. E' in vendita «with cock, or without», cioè provvista o no [illegible] ciondolo a pene, formato naturale. Costa [illegible] sterline. «E' uno dei nostri pezzi forti - sostengono alla maison -, ormai [illegible] classico». Ne hanno già venduti trecento esemplari alla buona società inglese. Ma chi li compra? Per esempio Lady McAlpine, moglie di un rappresentante della Camera dei Lord. Anche Cher [illegible] ha [illegible] nel guardaroba. Vivienne traccia le nuove zone erotiche. Al primo posto mette la testa. E mentre posa, scimmiottando le dive, fra drappi rossi dietro le quinte, cita Casanova: «Non si può fare sesso [illegible] una donna senza vederla in faccia, il volto è il tramite per arrivare al cervello». [illegible] che, tradotto in pillole modaiole, significa trucco sofisticatissimo e teste imparruccate con vistose acconciature [illegible] cortigiana. Poi, si [illegible] al sedere: deturpato e dilatato [illegible] enormi panieri, che soltanto una volta, però, svelano [illegible] natiche. Infine voilà le scarpette feticcio. «Lei [illegible] che sa fare i vestiti, è spiritosa», esclamano i Missoni durante il défilé. Già, perché la Westwood, al di là delle follie, possiede un gentile tocco sartoriale [illegible] suoi abiti sono realizzati in Italia da Biani). E' un gioiello il vestito che ha realizzato con i cristalli che le ha regalato il conte Swaroswky, suo ammiratore. Di fans è gremita la platea che poco prima ha sfondato le transenne [illegible] per entrare tra calci e pugni, presi e dati, con il servizio d'ordine. In platea anche Veruschka, Isabelle Huppert, Vanessa Paradis e Nina Hagen confessano [illegible] non essersi mai divertite tanto.

A Parigi vincono i contrasti. L'importante è non essere omologati. Così, [illegible] Comme des Garçons dilata il suo minimalismo [illegible] camicioni da pittore e rilancia il completo maschile; Karl Lagerfeld per Chloé vira al romanticismo d'inizio secolo, tutto fiori e trine. Mentre Ann Demeulemester abolisce la parte superiore dei capi: maniche a bolero e petto nudo. Per coprirsi si [illegible] le mani. Sotto, gonne o pantaloni dai colori funerei.

La moda, però, può diventare una palestra di vita, dove affilare le unghie e difendersi dalle pugna-[illegible]. Le tiratrici di scherma [illegible] Rifat Ozbeck lo dimostrano. Lo stilista turco, prodotto dall'azienda di Cattolica Aeffe, ci regala la sua [illegible] cyber-chic, fatta [illegible] corazzette in vinile bianco, su cui le ferite del fioretto fungono da elemento decorativo, quasi una medaglia al valore. Body segnaletici, [illegible] proprio lì, collari sanitari, elmetti [illegible] rete e occhiali alla dottor Spock condiscono il tutto. Fuggire in un altro pianeta, lontano da tutti, sembra [illegible] l'ossessione di molti.

Dalla sua navicella spaziale Montana recupera Barbarella e [illegible] la restituisce - dopo un imbarazzante ritardo di due ore - sigillata in chili di paillettes rosa Barbie, tailleur avvitati e svolazzanti.

Con Lacroix si torna fra terrestri atmosfere latino-americane. Torere e mexican girl - con al polso la borsetta reliquia che contiene lo Swatch oro, creato dalla stilista per Natale - ancheggiano in giubbini neri tricottati e gonnelle madras.

Antonella Amapane

Particolare [illegible] un modello «a [illegible] rosse», presentato alle sfilate parigine [illegible] [illegible] moda. La proposta è della stilista inglese Vivienne Westwood. Le [illegible] creazioni da quattro anni stanno andando a ruba sul mercato

Londra: anche Major e il vescovo di Canterbury dovranno dare il loro benestare

Carlo, le fatiche di un divorzio

E' un addio pieno di ostacoli

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualsiasi altra coppia avrebbe divorziato da tempo, [illegible] per loro [illegible] è [illegible] facile. Per Carlo e Diana, infatti, si muovono i pachidermi della ragion di Stato e della corona. Eppure [illegible] voce ormai corrente, [illegible] pettegolezzo di Buckingham Palace, è che le ultime vicende abbiano dato una spinta decisiva; il 9 dicembre si compiranno i due anni della separazione, previsti dalla legge inglese per il divorzio rapido; e allora fra qualche mese, forse a primavera, potrebbe esserci l'annuncio. [illegible] casa, i figli, i beni comuni, persino i ricchi regali di nozze avuti 13 anni fa: che ne sarà?

Il divorzio di un futuro re non è così facile. Occorre [illegible] benestare del monarca, cioè della regina Elisabetta, che a [illegible] volta ne dovrà discutere [illegible] il primo ministro e con l'arcivescovo di Canterbury, capo della Chiesa anglicana. [illegible]. E solo a quel punto, solo a problemi risolti per quanto riguarda successione e guida della Chiesa, i Galles potranno affrontare gli aspetti più concreti del matrimonio che finisce.

I figli. Sono forse l'unico non-problema. Carlo e Diana si spartiscono [illegible] già William e Harry in misura uguale durante i tre mesi estivi e le brevi [illegible]. Quello che Carlo dovrà continuare a pagare sono le rette salate dei collegi privati (30 milioni l'anno ciascuno), l'abbigliamento, le piccole spese. In tutto quasi [illegible] milioni [illegible] lire l'anno.

[illegible] casa. Carlo vuole rientrare a Kensington Palace e [illegible] dice che [illegible] estrema discrezione uno [illegible] maggiori agenti immobiliari di Londra stia cercando casa per Diana. Occorre, data anche la presenza dei principini, [illegible] specie di fortino. Le cifre, essendo il mercato londinese quello che è, sono presto fatte: all'incirca (quattro sale, quattro camere da letto, alloggi per [illegible] personale) 6 milioni di sterline, 15 miliardi di lire.

Gli alimenti. La giurisprudenza indica, nei casi di divorzio, tetti massimi di 14-15 miliardi di lire, pagati in soluzione unica. [illegible] nessun caso [illegible] paragonabile [illegible] quello di una futura regina che rinuncia al trono. Le ipotesi più probabili s'indirizzano [illegible] un assegno annuo di mezzo milione di sterline (un miliardo e 200 milioni di lire) e su un gruzzolo di 15 milioni (37 miliardi di lire). In ogni caso, anche per le ricchezze dei Windsor, un salasso; ma Diana sosterrà [illegible] avere diritto a un [illegible] di vita non inferiore a quello attuale.

[illegible] principessa potrà conservare [illegible] tutti i gioielli [illegible] le [illegible] stati regalati a titolo personale durante [illegible] gli anni del matrimonio, e fra quelli [illegible] della regina Mary avuta da Elisabetta come regalo [illegible] fidanzamento. Ma [illegible] noccioline, [illegible] fronte alle sue esigenze. [illegible] Chi le ha fatto i conti [illegible] tasca dice che Diana [illegible] bisogno, ogni anno, di almeno [illegible] milioni per il personale domestico: [illegible] cuoca, una nanny, un paio di cameriere, un giardiniere, un segretario che le faccia [illegible]he da addetto stampa. Di 375 milioni - [illegible] sarebbe già un sacrificio rispetto agli attuali livelli o [illegible] miliardi spesi nel primo anno [illegible] matrimonio - per l'abbigliamento [illegible] le piace scegliere nelle migliori boutique londinesi. [illegible] 400 milioni per viaggi [illegible] vacanze: quanto ha speso l'anno scorso per andare con i figli William e Harry sulle spiagge dei Caraibi, sulle nevi dell'Austria [illegible] Disney World [illegible] Florida, più tre viaggi privati [illegible] Parigi, Bali e Washington. Di [illegible] milioni per le auto, che cambia come i vestiti: in due anni è [illegible] al volante di Mercedes cabriolet, Ford Ghia, Rover Vitesse e ora Audi cabriolet.

Regali. Quelli di matrimonio, e poi quelli ricevuti negli anni successivi, [illegible] valutati 11 milioni di sterline, circa [illegible] miliardi di lire. Carlo li cederebbe anche, [illegible] quelli di carattere «ufficiale», [illegible] esempio i doni di Reagan. Sono quindi una possibile ricca dote per Diana, non un problema.

Il titolo. L'unico [illegible] certa è [illegible] cesserebbe di essere «Sua Altezza Reale», ma [illegible] vorrebbe restare principessa di Galles. Da Buckingham Palace le offrono [illegible] [illegible]ri, come duchessa [illegible] Cambridge [illegible] contessa di Carrick. Lei fa quadrato: i titoli, in Inghilterra, valgono più di [illegible] tiara reale.

Fabio Galvano

QUANTO SPETTA A LADY D.

REGALI DI MATRIMONIO	11 MILIONI DI STERLINE
ALIMENTI	500 MILA STERLINE L'ANNO (di cui: 100 mila sterline per il [illegible] di servizio; [illegible]; 100 mila [illegible] per le [illegible])
[illegible]	6 MILIONI DI STERLINE
MANTENIMENTO DEI FIGLI	35 [illegible]

STERLINA = 2500 LIRE

Si litiga anche sulla divisione di case e regali Lui vuole rientrare a Kensington Palace

Divorzio imminente [illegible] il principe Carlo e lady Diana

---

Caso di Lione: le difficoltà in Italia

I brutti palazzi difesi dal diritto d'autore

«C'è una norma che tutela i progettisti Possono opporsi alla demolizione»

[illegible]. Dalli al brutto, si buttino giù tutti gli edifici che offendono il gusto e intralciano i piani nuovi. Ogni cultore del bello ha una sua lista segreta di palazzi che vorrebbe far sparire, sbriciolati da una palla di ferro. La notizia che a [illegible] hanno fatto proprio così - dieci grattacieli degli Anni 60 buttati all'aria con la dinamite - fa sognare: sapremo fare altrettanto?

[illegible] di là della soggettività dei giudizi sul bello e il brutto, si entra in un terreno minato: quello del diritto d'autore. Perché, nelle pieghe della legge che protegge le opere dell'ingegno, c'è anche qualche norma dedicata all'architettura. Il progettista ha un diritto morale sulla sua opera, diritto che non decade mai e addirittura può tramandare ai discendenti. Grazie a questo diritto, [illegible] progettista può opporsi a qualsiasi azione danneggi la [illegible] opera. Figuriamoci la demolizione!

A Roma, in questi mesi, si disputa proprio una [illegible] del genere - la prima in Italia. L'architetto Andrea Zavitteri ha infatti citato in giudizio la società Aeroporti di Roma per un progetto di modifiche - e alcuni abbattimenti - che [illegible] suo dire alterano [illegible] linee estetiche dell'opera che lui stesso aveva progettato alla fine degli Anni 40 insieme ad altri tre colleghi.

La [illegible] è nelle mani di [illegible] esperto [illegible] diritto d'autore, l'avvocato romano Giorgio Assumma. Fino a [illegible] punto un architetto [illegible] può puntare i piedi? Un [illegible] potere ce l'ha certamente. «Il proprietario di un'opera architettonica - spiega l'avvocato - non può modificare e [illegible] meno distruggere a suo piacimento [illegible] edificio progettato [illegible] altri. La disputa è antica e non ancora risolta, anche perché non si conoscono casi ufficiali, almeno non in tempi recenti. Forse ce n'è stato qualcuno all'inizio del secolo, ma se [illegible] sono perse le tracce. La nostra legge sul diritto d'autore prevede che il proprietario possa intervenire, senza autorizzazione dell'autore, soltanto in [illegible] di effettivo necessità». Il diritto morale dell'architetto, che è comunque [illegible] diritto privato, ha però [illegible] limite invalicabile: l'interesse pubblico. [illegible] l'autorità statale decide che un'opera va distrutta, l'autore soccombe, e senza nessun indennizzo. Naturalmente ci vogliono i presupposti legali, [illegible] [illegible] semplice capriccio estetico».

L'aeroporto di Fiumicino, [illegible] rendere più appassionante la vicenda, è stato dichiarato «importante valore artistico» dal ministero per i Beni culturali. «Questo significa - prosegue l'avvocato - che lo studio delle modifiche e la loro realizzazione devono essere affidati all'architetto-autore».

Ecco quindi questa inedita causa di un architetto che difende il suo progetto. Senza chiusure assolute, ma con le idee ben chiare [illegible] sul [illegible] lavoro. «Sono il primo a sostenere - ha dichiarato qualche tempo fa - che gli aeroporti sono opere architettoniche in continuo divenire. Non voglio impedire i lavori di ampliamento, ma non sono assolutamente d'accordo sul progetto proposto, perché snatura l'aerostazione esistente, mortificandola e distruggendone la [illegible] architettonica. Esistono infiniti modi per risolvere i problemi tecnico-funzionali: quello scelto dalla società [illegible] il meno adatto [illegible] affrontare armonicamente un problema di architettura». L'architetto ha un dubbio: e se volessero semplicemente far sparire un'opera che a qualcuno non piace più?

[illegible] Verna

Ma c'è chi contesta la ricetta e chiede l'intervento di Bassolino

L'istruttore dei pizzaioli europei: deve essere piccola soffice e poco lievitata

Le dispute [illegible] pizzaioli non toglieranno gusto alla pietanza più diffusa nel mondo

A Napoli scoppia la guerra sulle misure della pizza doc

NAPOLI. Deve essere piccola [illegible] soffice. No, grande [illegible] sottile. Sottile sì, ma con il bordo spesso. Ma insomma: come [illegible] preparata questa benedetta pizza?

Provate un po' voi a mettere d'accordo gli esperti che da ieri si danno battaglia sulla più [illegible]lebre, saporita e colorata pietanza napoletana. Vi sommergeranno [illegible] un diluvio [illegible] polemiche che serviranno solo a confondervi le idee.

Ad accendere la miccia è stato un istruttore dell'Associazione pizzaioli europei, Romano Fornasari. Con un autentico colpo di mano ha colto di sorpresa i suoi colleghi svelando pubblicamente il segreto della vera pizza: «L'altezza [illegible] bordo deve [illegible] [illegible] un centimetro e mezzo, mentre il diametro non può superare i ventotto centimetri. E bisogna fare attenzione all'impasto: che non pesi più di duecento grammi e soprattutto che [illegible] sia troppo lievitato».

Con il piglio di chi se ne intende, Fornasari spiega che «la pietanza deve lievitare nello stomaco per placare la fame il più a lungo possibile: [illegible] dimentichiamo che anticamente al popolo napoletano non capitava spesso l'occasione di mangiare». [illegible] dimensioni ridotte e morbida, dunque, la pizza a denominazione di origine controllata, che [illegible]que nelle altre regioni italiane osserva diverse misure: in Emilia è alta mezzo centimetro al centro [illegible] ha il bordo di un centimetro, a Roma è sottilissima e croccante. «Ognuno, in [illegible] - conclude Fornasari - la mangia come vuole, bisogna esser liberi di variare e di [illegible] le farine che si preferiscono per la pizza 'personale'».

Che [illegible] «margherita» o «marinara», la pizza doc deve quindi essere piccola e soffice. Ma è proprio così? Niente affatto. Le regole dettate da Romano Fornasari hanno scatenato un uragano di critiche fra gli esperti partenopei. «Evidentemente Romano, che è mio buon amico, non [illegible] mai visto com'è fatta la pizza dalle nostre parti» sbotta Antonio Pace, vicepresidente della stessa Associazione di cui fa parte Fornasari e responsabile del club «Vera Pizza».

Pace è deciso a ristabilire la verità: «Fornasari [illegible] dicendo fesserie - aggiunge piuttosto indignato - ne fa una questione di centimetri e di peso, dimenticando che il segreto sta tutto nell'impasto, nella manipolazione e nella cottura». Per fare, gli chiediamo, può essere più preciso? «Dopo la giusta lievitazione - è la risposta piuttosto tecnica - la pasta deve essere lavorata con le mani o tutt'[illegible] più con impastatrici che abbiano i requisiti stabiliti dall'associazione. La cottura, poi, deve avvenire direttamente sul piano del forno a legna, ad [illegible] temperatura di quattro[illegible] gradi. Ecco [illegible] si fa [illegible] vera pizza».

Ma l'eretico Fornasari non molla. Dopo aver fissato quelle che per lui sono le regole fondamentali per preparare una «margherita» degna di questo nome, è disposto solo [illegible] ammettere che, «in fondo, ognuno è libero [illegible] mangiare la pizza come gli piace». Sia essa sottile [illegible] croccante o gonfia e morbida.

L'ultima parola, però, la dice Antonio Pace. La sua è una scomunica in piena regola: «Se [illegible] sbaglio Fornasari è un emiliano, nato e cresciuto [illegible] Granarolo. Che si occupi dunque di formaggi, e lasci a noi il resto». E per mettere la parola fine alla polemica, Pace [illegible]nuncia un'iniziativa: «Chiederemo [illegible] sindaco Antonio Bassolino [illegible] intervenire affinché venga ufficialmente riconosciuta la denominazione di vera pizza napoletana». [f. mil.]

Varese, rispettata la legge che impone dodici ore di osservazione

«Bloccate quell'espianto»

Una ragazza si era svegliata dal coma

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si sveglia dal coma, e l'espianto deve essere rimandato. Una vicenda angosciante, quella di Irene Checola, 20 anni, studen[illegible] di Blevio, sul lago di Co[illegible]. Domenica notte la ragazza è rimasta vittima di un incidente stradale a Olgiate Comasco mentre tornava da una discoteca sull'auto della cugina Ines Butti, pure lei ventenne. Uno schianto, la corsa all'ospedale, la constatazione da parte dei medici che non c'era più nulla da fare, poi la decisione dei genitori: donazione degli organi. Ma da lì è iniziata l'odissea, scandita dal ritmo delle macchine che dovevano segnalare la fine della vita di Irene, e che invece riaccendevano la speranza negli sguardi di mamma e papà Checola.

Irene è ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Varese. Lunedì sera era [illegible]minciato [illegible] conto alla rovescia della commissione medica, poi l'inattesa svolta, la ragazza [illegible] segni di ripresa dell'attività neurologica. E lo stesso fenomeno si ripete ieri mattina: il «count-down» sulla vita di Irene viene nuovamente azzerato dai medici.

Alle 17 di ieri pomeriggio la commissione che deve pronunciarsi sull'espianto, dopo che la procura ha dato l'autorizzazione, non aveva [illegible] deciso quando far ripartire il «periodo di osservazione» di dodici [illegible] che prelude alla dichiarazione di morte dei donatori di organi.

Irene continua a dar segni di attività neurologica ed è in gra[illegible] [illegible] [illegible]vere i piedi: è possibile sperare nel miracolo? La prognosi [illegible] sembra lasciar spazio alla speranza: quei sintomi, cruciali in base alla legge sui trapianti, non modificano infatti la diagnosi [illegible] morte cerebrale avanzata [illegible] neurologo, dal medico legale e dall'anestesista.

«Si tratta di attività neurologica periferica - dice Vincenzo Scornavacche, vicedirettore sanitario - riflessi spinali vegetativi che si stanno affievolendo e che [illegible] contraddicono la condizione [illegible] [illegible] irreversibile». La situazione in cui [illegible] appunto Irene.

Speranze ragionevoli per la ragazza, dunque, [illegible] ce ne sarebbero più. Non è neppure possibile operarla. Dal punto di vista clinico, la sua non sarebbe una drammatica lotta per la vita, ma [illegible] disperata agonia, anche se nessuno si azzarda ancora a stilare il certificato di morte.

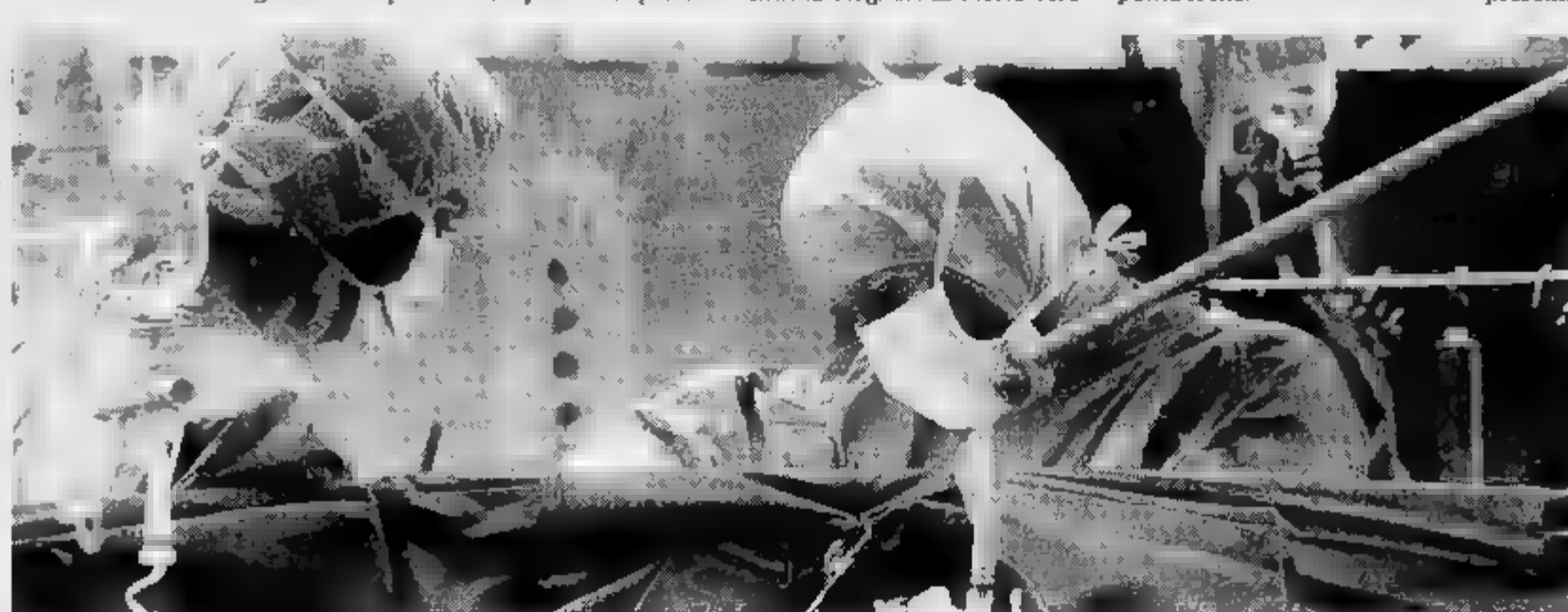
[illegible] la legge sui trapianti, in presenza dei sintomi manifestati da Irene, impone l'azzeramento del periodo di osservazione, e all'ospedale di Varese osservano queste prescrizioni.

Marco [illegible]

A sinistra, un intervento di trapianto in sala medica. In alto il piccolo americano Nicholas Green, i cui organi hanno ridato la vita a italiani malati

NEL [illegible] DEI TRAPIANTI

«Ho comprato un rene a Bombay»

«Trenta milioni per liberarmi da un incubo»

ERA un indiano simpatico, rassicurante soprattutto. Parlava un discreto italia[illegible]. Disse che sarebbe andato tutto bene, che nel giro di dieci-quindici giorni sarei tornato a casa. Costo del tutto: trenta milioni, più il viaggio per me e per un accompagnatore». Nella speranza di chiudere con lungo troncone dolente della propria vita conduce [illegible] gesti estremi. Come cercare un rene da donatori vivi che per fame vendono i reni in India come in Egitto. Un grande esodo verso Israele è [illegible] frenato dalla pace tra ebrei e palestinesi: prima, è triste dirlo, con le tante morti violente, toglievano [illegible] cielo quasi dei «charter dei trapianti».

«Io ho fatto nove [illegible] di dialisi», racconta L. P., lombardo, 54 anni. «E alla dialisi non mi ci sono mai abituato. Alla fine ho preso contatti. Tel Aviv mi ha risposto picche, così anche altri Paesi, tra i quali l'Egitto. Un amico mi ha detto, da Roma, che l'India era la via più facile».

Facile nel senso che si tratta di prendere il rene di un povero che per qualche soldo da portare a casa vende un pezzo di sé. «Lo so, è tremendo, [illegible] in quel momento pensi che uno a lui resta ed è sufficiente e uno a te sarà sufficiente e ti cambierà la vita. Ti convinci di una cosa: vivremo bene tutti e due. La cosa agghiacciante è che lo incontri. Si inchina addirittura e ti ringrazia: gli hai portato tremila dollari. Per lui valgono più di [illegible] pezzo che ha dentro. Così manterrà un figlio per diciotto anni. Vuole sapere che cosa mi chiedo sempre? Non mi chiedo di lui, [illegible] chiedo di quel figlio: fra diciotto anni venderà un rene e tirerà su un altro figlio fino a diciotto anni».

Quest'uomo racconta un caso-emblema. Ma [illegible] [illegible] come tanti altri. Un altro dializzato ha speso 60 milioni per [illegible] trapianto [illegible] Egitto. E' tornato con il rene nuovo. Poi sono cominciate le complicazioni. Glielo hanno espiantato per salvargli la vita. [illegible]' tornato in dialisi. Molto del mercato straniero degli organi dipende da liste d'attesa affollate, tempi lunghi. Spiega [illegible] professor Antonio Vercellone, direttore del centro di nefrologia delle Molinette [illegible] Torino: «Quattro ore [illegible] giorno per tre giorni la settimana attaccati alla macchina. L'intervento cambierà la vita».

In sala d'aspetto alle Molinette c'è Giorgio Carmignani, 62 anni, commerciante. Aspetta il fratello in dialisi e dice: «Pensare che dieci anni fa mio fratello mi disse: lo metto io un rene, te lo trapiantano e va tutto a posto. Oggi io [illegible] un trapiantato che assiste lui che s'è ammalato». Carmignani si è fatto la bellezza di vent'anni di dialisi: «Era il 1969, avevo [illegible] anni. Quando mi hanno mandato qui, [illegible] [illegible] guardato intorno e ho pensato: non se ne parla nemmeno. Il professore ci ha messo venti giorni a convincermi. Poi il dottor Segoloni mi telefona alle 3 di notte del 4 aprile e mi dice: venga, c'è il rene. Gli ho detto: può richiamarmi fra dieci minuti? Lui ha detto: va bene. Come niente fosse. Ho telefonato ai parenti. Quando il dottor Segoloni ha richiamato gli ho detto: arrivo».

Che cosa significa svegliarsi dall'anestesia sapendo che non [illegible] saranno più appuntamenti con queste macchine? «Lo sa che cos'è la gioia? Non è quella. La gioia è quando dici: Cristo!, sto orinando!». Lo ripetono, su queste poltroncine azzurre nell'atrio del reparto, altri pazienti. Un commesso di negozio, veneziano d'origine - vent'anni [illegible] dialisi e poi il trapianto - ricorda la fatica di dire sì all'intervento: «Uscivo di casa e salutavo i miei figli piccoli dicendo: vado a lavorare. Venivo qui, facevo la dialisi, poi andavo al [illegible]voro». Finché dissero: «Trapiantiamo». Sorride e dice: «Venni a trovare Carmignani dopo il trapianto. Quella fu la [illegible] definitiva. Mi misi in lista».

Ed è lì per una visita [illegible] controllo Giovanni Di Roma, dirigente d'azienda, che scoprì d'improvviso che i suoi reni lo tradivano: «Vivevo a Roma. Rifiutavo psicologicamente l'idea della dialisi. Poi, mentre [illegible] a Firenze per un convegno, ebbi un crollo e fui ricoverato. Mi spiegarono: o la dialisi o addio. Incominciai. E incominciai anche a sperare nel trapianto. Mi misi in lista, [illegible] sentii altre possibilità, all'estero, Pittsburgh, Tel Aviv, Bruxelles. Mi chiamò Torino. Ricordo che avevo lì telefono cellulare. Suonò durante la dialisi. Erano le 14,15. Venga su, arrivi entro le 22,30. Arrivai la sera e mi ricordo che per tutta [illegible] notte ve[illegible] anestesista, cardiologo, nefrologo. Alle sette mi addormentarono. E fecero il loro lavoro».

L. P., invece, racconta il viaggio della speranza «al buio»: «Me ne parlò un conoscente. Dovete capire che, in tanti anni di vita [illegible] spesa in ospedale, si conoscono [illegible] persone. E uno mi dà un [illegible] di telefono. Non [illegible] l'indiano [illegible] neppure l'inglese, gli rispondo. Lui mi dice che non importa, che va bene lo stesso, che "loro", disse proprio "loro", parlano italiano». Infatti gli risponde un gentile signore che gli dice che sì, il problema si può risolvere, che deve portarsi tutti gli esami di cui dispone, che è meglio che arrivi [illegible] [illegible] accompagnatore («un parente, [illegible] amico, chi volevo, non c'era problema se si trattava [illegible] un medico di fiducia: i chirurghi di Bombay l'avrebbero volentieri ospitato [illegible] sala operatoria»). Costo? Trenta milioni (cinque al donatore), più naturalmente il viaggio. L'uomo parte [illegible] un amico. All'aeroporto li riceve l'indiano che li accompagna direttamente in clinica: «Un edificio di un beige slavato, mi pare di quattro piani. Mi hanno fatto altri esami. L'indomani è arrivato il donatore». E' arrivato e gli ha stretto la mano.

Il «donatore» è un tale disposto a vendere per cinque milioni un rene. Con quei soldi (circa 3 mila dollari) la sua famiglia vivrà bene. «La cosa allucinante è che ci hanno presentati, ci hanno anche lasciati soli per un po'. A guardarci. Lui mi sorrideva. Era contento. Io pensavo: me ne vado, torno indietro. Ma era assurdo: ero andato fin lì per cambiare la mia vita. Quando sono tornati mi hanno fatto un'iniezione. Ho dormito, sono stato in sonnolenza fino all'intervento».

Al risveglio un unico pensiero: «Tornare a [illegible] il [illegible] presto possibile. Pensavo alla nostra malandata sanità: i nostri ospedali, l'assistenza dei nostri infermieri, lo scambio di parole con loro [illegible] sembravano hotel a dieci stelle. Lì ti sorridevano e basta, [illegible] ci capivamo. Appena possibile, sono partito. Non ho avuto rigetto. Mi sono portato a casa un'epatite. [illegible] [illegible] fortunato. Mi dicono che altri sono tornati con l'Aids».

Marco [illegible]

GENOVA

Funghi-killer, fegato nuovo

GENOVA. Aveva il fegato distrutto da avvelenamento da funghi e l'unica alternativa per salvarlo era [illegible] trapianto. E così, trovata la disponibilità dell'organo da parte [illegible] un giovane donatore di Vicenza, Romeo Antonelli, 51 anni, di Pergola, vicino a Pesaro, vive da poche [illegible] con un fegato nuovo. Il trapianto è stato eseguito all'ospedale San Martino dall'equipe [illegible] Umberto Valente, impegnata in sala operatoria per [illegible] [illegible]. Ora l'Antonelli si trova ricoverato [illegible] reparto di rianimazione. L'uomo aveva mangiato dei funghi rimanendo vittima [illegible] [illegible] gravissimo avvelenamento provocatogli dalla Amanita Falloide, il fungo-killer che distrugge il fegato e può lasciare lesioni a livello neurologico. L'unica speranza di sopravvivenza gli era [illegible] prospettata col trapianto. [Agi]

Chimica e fisica

L'America «sbanca» i Nobel

STOCCOLMA. Ancora [illegible] volta gli istituti di ricerca americani hanno fatto man bassa di Nobel. Ieri L'Accademia delle Scienze svedese ha laureato infatti un chimico ungaro-americano che lavora all'Università della California, George A. Olah, e due fisici, il canadese Bertram [illegible]. Brockhouse e il bostonia[illegible] Clifford Shull. Nessuna delle idee premiate è recente - alcune risalgono agli Anni 50 - ma il tempo ha dimostrato che l'intuizione ini[illegible] era giusta. I premi verranno consegnati nella tradizionale [illegible]rimonia del [illegible] dicembre, anniversario della morte di Alfred Nobel.

Il lavoro di George Olah, che è nato a Budapest 67 anni fa e dal '57 vive negli Stati Uniti, è stato defini[illegible] dal comitato del Nobel «originale e fantasioso». Si tratta di ricerche sulla struttura e la reattività del carbonio, avviate già negli Anni [illegible] e molto interessanti sul piano tecnologico. I composti studiati da Olah sono i carbocationi, la cui durata di vita, nelle reazioni chimiche che danno origine al prodotto finale, è molto breve. Per di più, si tro[illegible] in concentrazioni così deboli che non possono essere [illegible] direttamente, neppure con la spettroscopia. L'esistenza [illegible] carbocationi, la loro struttura e la loro capacità di reagire erano dunque po[illegible] e mal conosciute. Per contro, l'industria chimica era assai interessata a queste conoscenze, soprattutto per poter orientare le reazioni chimiche in vista dei prodotti finali.

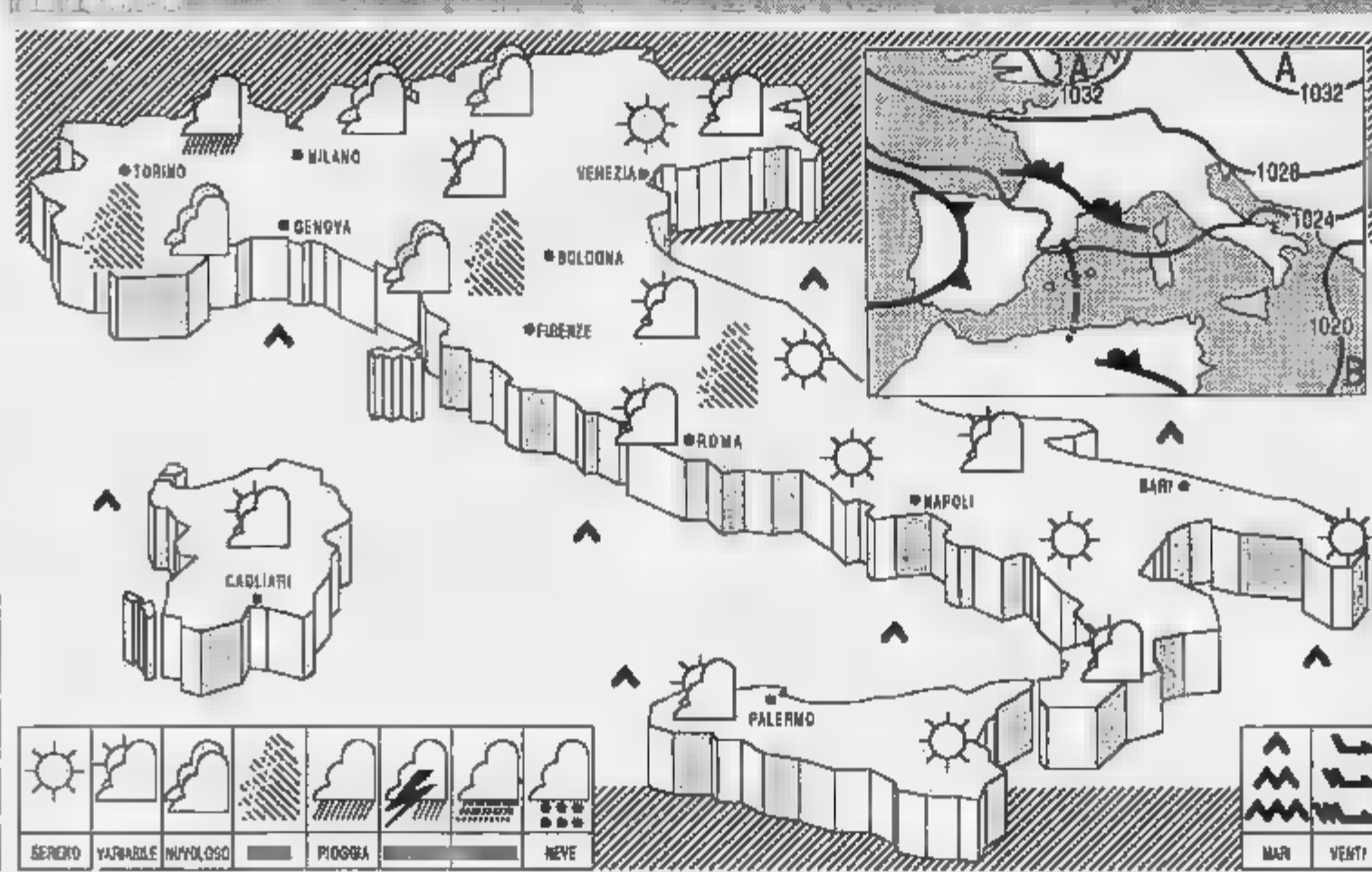
Nelle [illegible] ricerche, Olah ha dunque cercato [illegible] allungare la vita dei carbocationi, facendo in modo che reagissero più lentamente e ottenendo ottime ricadute pratiche. E' grazie alla sua tecnica, [illegible] esempio, che si è migliorato il funzionamento dei motori a combustione, in quanto si è potuto aumentare il numero di ottani del combustibile senza aumentare l'inquinamento.

A quasi 50 anni fa risale il lavoro che è valso a Brockhouse, 76 anni, e Shull, 79, il Nobel per la Fisica. Si tratta [illegible] scoperte sulla struttura e la dinamica della materia, sia solida che liquida. In particolare, grazie a [illegible] reattore nucleare relativamente semplice messo a l[illegible] disposizione subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, Brockhouse e Shull hanno elaborato delle tecniche di diffusioni dei neutroni, che hanno permesso di studiare in dettaglio ciò che sfuggiva ai raggi X e ai microscopi. Questi studi sulla struttura atomica e dinamica della materia [illegible] stati alla base dei nuovi materiali sviluppati in questi anni, in particolare i superconduttori in ceramica. E i primi reattori nucleari sono stati sostituiti da importanti installazioni costruite in tutto il mondo appositamente per lo studio della materia condensata. Anche in Italia, a Genova, un gruppo di fisici lavora su un [illegible] nucleare targato Brockhouse-Shull.

A proposito dell'Italia. C'è un po' di delusione perché tra i candidati al Nobel per la fisica c'era anche l'italiano Giorgio Bellettini, uno dei protagonisti dell'«avventura del top quark» [illegible] Fermilab di Chicago. Ma sull'elusiva particella subatomica per ora esistono solo prove («evidence») e [illegible] si può parlare di scoperta («discovery»). E gli accademici svedesi hanno preferito premiare una scoperta certa. [m. ver.]

Denuncia di Costa

«Medico ha [illegible] ottocentomila lire per una visita»

ROMA. Ottocentomila lire per una visita cardiologica a domicillo [illegible] veramente troppe: lo segnala il ministro della Sanità, Raffaele Costa, in una lettera al presidente dell'Ordine dei medici, Enrico Bergonzini. Il ministro è intervenuto sul caso di Libero Laudani, [illegible] pensionato cardiopatico gravissimo che, dimesso dall'ospedale Sacco di Milano per motivi affettivi e umanitari, è stato visitato a domicilio dal prof. Molacco, primario del reparto ospedaliero presso [illegible] era stato curato, che aveva presentato [illegible] necessità di seguire personalmente il paziente anche a [illegible]. Secondo quanto riferisce [illegible] moglie del malato, il medico avrebbe chiesto e ottenuto [illegible] compenso di 800.000 lire. «Considerate le modalità dell'accaduto, l'esiguità della prestazione e il mancato previo accordo sull'entità [illegible]l'onorario - commenta Costa -, tutte circostanze disdicevoli al decoro professionale, si segnala quanto accaduto per gli eventuali provvedimenti disciplinari del caso». [Asca]

[illegible] sull'Italia la pressione si mantiene su valori superiori al normale; tuttavia [illegible] infiltrazioni di [illegible] [illegible] [illegible] tendono ad interessare il settore nord-occidentale.

TEMPO PREVISTO: sul settore nord-occidentale alternanza di schiarite e annuvolamenti, con isolati rovesci pomeridiani sui rilievi alpini e prealpini. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Formazione di foschie dense e [illegible] in banchi, dopo il tramonto, sulle pianure del Centro-Nord

[illegible] in lieve aumento al Centro-Sud, stazionaria altrove.

[illegible]: generalmente deboli dai quadranti orientali.

[illegible]: quasi calmi o poco mossi.

PE[illegible]ONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno e poco nuvoloso, salvo una parziale nuvolosità alta e stratificata sulla Sicilia e sulla Calabria. Foschie anche dense con banchi di nebbia, [illegible] la notte, al Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	20	Firenze	6	25	Bari	12	21
Verona	7	21	Pisa	11	24	Napoli	13	25
Trieste	12	22	Ancona	8	18	Potenza	7	18
Venezia	8	23	Perugia	10	20	S.M. Leuca	14	21
Milano	6	23	Pescara	8	20	R. Calabria	16	28
Torino	7	21	L'Aquila	3	18	Palermo	18	25
Cuneo	--	—	Roma Urbe	11	23	Catania	12	26
Genova	15	22	Roma Ciamp.	12	23	Alghero	13	28
[illegible]	8	19	Campobasso	6	17	Cagliari	14	25

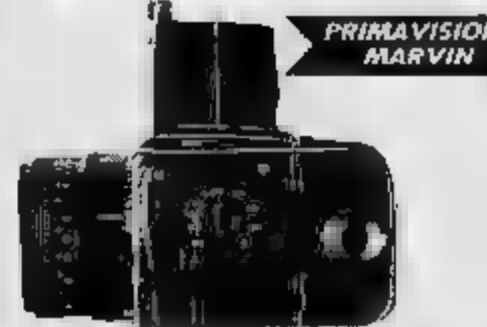
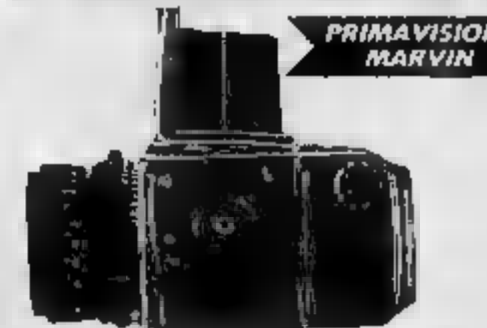
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	18	nuvoloso	Lisbona	20	24	pioggia
Atene	19	25	variabile	Londra	10	17	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	19	33	nuvoloso
Pechino	4	14	nuvoloso	Madrid	—	—	np
[illegible]	6	14	sereno	Montreal	-8	9	sereno
Bucarest	9	17	sereno	Mosca	6	14	nuvoloso
Budapest	2	14	sereno	New York	8	18	sereno
Buenos Aires	12	17	pioggia	Parigi	9	20	nuvoloso
Copenaghen	8	12	nuvoloso	Pechino	10	24	sereno
Dublino	3	17	sereno	Praga	1	10	nuvoloso
Francoforte	2	16	sereno	Rio de Janeiro	19	29	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	nuvoloso	Sofia	9	19	nuvoloso
Ginevra	11	19	pioggia	Sydney	14	17	sereno
Helsinki	5	7	nuvoloso	Tokyo	19	25	sereno
Johannesburg	7	25	sereno	Varsavia	6	12	variabile
Il Cairo	21	32	sereno	Vienna	3	10	nuvoloso

VENERDI' 14 (POMERIGGIO) SABATO 15 OTTOBRE (TUTTO IL GIORNO)

Direttamente dalla Photokina 94 di Colonia,
Marvin in collaborazione con Fowa S.p.A e Nital S.p.A presenta:

PRIMAVISIONE MARVIN
Nikon F 70

PRIMAVISIONE MARVIN
Nikon F 90 X

PRIMAVISIONE MARVIN
Nikon F 28 Ti

PRIMAVISIONE MARVIN
Contax RX

PRIMA VISIONE MARVIN

NIKON-CONTAX YASHICA-HASSELBLAD

PRIMAVISIONE MARVIN
Contax G1

PRIMAVISIONE MARVIN
Hasselblad 201F

PRIMAVISIONE MARVIN
Hasselblad 203 FE

PRIMAVISIONE MARVIN
Hasselblad 501 C

2 SALE POSE PER PROVE PRATICHE

Anteprima e prove pratiche di tutte le novità della gamma NIKON, CONTAX, YASHICA, HASSELBLAD.

- PROVE PRATICHE DI TUTTA LA PRODUZIONE NIKON - CONTAX - YASHICA - HASSELBLAD
- ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
- SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
- 5 ANNI DI SUPERGARANZIA MARVIN, 2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTI-RISCHI (GAN ITALIA ASSICURAZIONI)
- PREZZI PARTICOLARI SU TUTTA LA GAMMA NIKON - CONTAX - YASHICA - HASSELBLAD
- A TUTTI GLI INTERVENUTI SARÀ CONSEGNATO UN BUONO PER UN CHECK-UP PROFESSIONALE GRATUITO PRESSO LA SEDE NITAL - FOWA

OMAGGIO
A TUTTI, SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO UNA PELLICOLA A COLORI PER PROVARE LE NUOVE FOTOCAMERE IN DIMOSTRAZIONE

SALA CON 2 FOTOMODELLE PROFESSIONISTE A DISPOSIZIONE!

SALA PER FOTOGRAFARE O FAR FOTOGRAFARE DA UN ESPERTO PROFESSIONISTA IL TUO BAMBINO COMPLETAMENTE GRATIS!

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

P Posteggio sotterraneo collegato con ascensore. Ingresso nella retrostante Via Rattazzi. Gratuito 1 ora per gli acquirenti.
Posteggio P.zza Bodoni. Gratuito 2 ore per gli acquirenti.

ANNO 128 NUMERO 280 15..

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

GIOVEDI' 13 OTTOBRE 1994

L'ITALIA ALLO SPECCHIO DELL'EUROPA. Recuperare la tradizione socialista occidentale per attrarre i ceti medi

SINISTRA operazione calamita

Una manifestazione del vecchio pci. Nelle [illegible] foto in basso, Enrico Berlinguer, Achille Occhetto [illegible] Massimo D'Alema

SAPPIAMO tutti che il problema della [illegible] italia[illegible], dopo il vuoto lasciato dalla dissoluzione storica nonché politica del psi, è oggi più che mai affidato alla capacità di autoriforma [illegible] quello che, prima di D'Alema, fu [illegible] partito co[illegible] di Togliatti, di Longo, di Berlinguer, di Natta e di Occhetto. Fra tutti questi nomi, [illegible] sono quelli che più strettamente hanno segnato i tre grandi cicli, insieme fortunati e sfortunati, [illegible] comunismo italiano: lo stalinismo illuminato di Togliatti, il consociativismo cattocomunista di Berlinguer, lo strappo [illegible] Occhetto dai ceppi orientali e la sua fuga in avanti verso un Occidente reinventato sulla misura dell'abito postcomunista.

Nessuno di questi cicli è riuscito [illegible] arrivare alla piena maturazione. Il discreto stalinismo togliattiano, che, temperato dalla lezione gramsciana, andava allargando e consolidando di casamatta in casamatta il [illegible] politico [illegible] culturale [illegible] di là dei ceti operai, fu duramente colpito e sconvolto per due volte nel 1956: la denuncia dei crimini staliniani, fatta da Krusciov al XX Congresso [illegible] pcus, [illegible] l'intervento armato sovietico a Budapest contro [illegible] sollevazione ungherese. Due decenni dopo, la strategia berlingueriana del compromesso storico, che sembrava dover dare [illegible] [illegible] terminale al progetto gramsciano [illegible] distruzione pacifica della società capitalista, venne brutalmente bloccata dall'assassinio di Moro e poi spezzata [illegible] svuotata dall'emer[illegible] a sinistra [illegible] fenomeno Craxi. La terza e ultima prova del grande balzo in alto, quella trasformistica di Occhetto, è stata infine travolta dalla più grave sconfitta subita dai comunisti, [illegible] dalla sini[illegible] italiana nel suo complesso, dall'aprile del 1948 a oggi.

[illegible] magra consolazione di [illegible] comunque rimasti a rappresentare quasi da soli, dopo la disfatta, l'uni[illegible] credibile forza omogenea della sinistra, non basta a risarcire ora i neocomunisti pidiessini di un [illegible]collo che, rispetto al passato anche recente, è pressoché totale. [illegible] pds di D'Alema si presenta in questo momento come un partito [illegible] bussola, senza idee, senza programmi, [illegible] alleati e, dopo il crollo dell'Urss e la valanga di Tangentopoli, anche senza finanziamenti. Appare come inchiodato, dopo i tre cicli di Togliatti, Berlinguer e Occhetto, sulla soglia [illegible] un quarto ciclo che sembra schiudergli una prospetti[illegible] quanto mai ignota e incerta.

Mi pare che [illegible] questione più urgente per il pds non consista [illegible] una precipitosa avventura elettorale, in una rivincita affrettata sulle nuove destre, ma piuttosto in una più profonda e meno velleitaria ricostruzione integrale della propria identità. Noi oggi sappiamo quello che il pds non vuole essere più; [illegible] non sappiamo ancora con chiarezza quello che il pds vuole [illegible] ed è. La germinazione di una nuova identità, sempre a metà strada fra la soppressione del codice genetico togliattiano e la novità dei caratteri democratici acquisiti, è tuttora confusa e barcollante. Una [illegible] di remora, quasi [illegible] rimorso ideologico, sembra paralizzare i pidiessini sulla soglia del quarto ciclo democratico [illegible] occidentale che [illegible] [illegible] solo [illegible] a imboccare con energia, ma, quel che è peggio, a cui [illegible] sanno ancora qu[illegible] connotato dare. Sospesi tra la fedeltà puntigliosa alla propria appartenenza storica e la necessaria fuoriuscita dalla medesima, gli [illegible] comunisti, a cominciare da D'Alema, avvertono benissimo che ogni tentativo di riconversione sulla vecchia identità, che li omologherebbe ai duri e puri di Rifondazione [illegible] ai dispersi ayatollah della Rete, sfocerebbe subito in [illegible] disastroso isolamento [illegible]nale e internazionale. Il tentativo, già fatto da Occhetto, di darsi un make-up all'americana, un cerone rosa liberal, si è rivelato nel conte[illegible] [illegible] e europeo un'operazio[illegible] cosmetica grottesca oltreché irrealistica: «Come pretendere di inserire [illegible] cavallo degli scacchi nel gioco della dama», per dirla con Giorgio Ruffolo.

Dunque, se da [illegible] lato non può più funzionare la fuga all'indietro [illegible] tradizione fondamentalista, dall'altro non ha funzionato nemmeno [illegible] prova del [illegible] marzo la fuga in avanti nell'America clintoniana. A questo punto, per la credibilità nazionale ed europea, non americana, di [illegible] [illegible] dav[illegible] riformato, di [illegible] [illegible] [illegible] comunque [illegible] [illegible] socialista del '21, di un neocomuni[illegible] che già occupa materialmente nell'Internazionale socialista e nel Parlamento europeo lo spazio lasciato vacante dal psi, [illegible] sembrano esservi altre vie percorribili [illegible] non quella di una completa ricomposizione, nell'identità e nelle idee, con la grande tradizione socialdemocratica. Che [illegible] [illegible] ha, [illegible] uomini di solida e professionale cultura politica come lo s[illegible] gli epigoni del pci, continuare a ciurla[illegible] nel manico, definendosi «progressisti» secondo quella nota tradizione semanticamente staliniana che faceva del «progressismo» nient'altro che una caricatura della democrazia?

Siamo ormai [illegible] tanti a pensare che una sincera e democraticamente utile ricostruzione dell'identità postcomunista italiana vada cercata, al di là e al di qua del rotaggio leninista, nel recupero della tradizione socialista indigena e occidentale. Ma anche qui bisogna dire e raccomandare [illegible] qualche prudenza. Spesso il commentatore del travaglio comunista, spinto [illegible] una [illegible] retorica esemplificativa, è portato a segnalare pedagogicamente ai postcomunisti l'arcipelago socialdemocratico europeo [illegible] [illegible] [illegible] approdo naturale per [illegible] e benefico per tutti. Ora, va detto con molta sincerità che il variegato e tormen[illegible] universo socialdemocratico europeo è tutt'altro che un approdo comodo.

Non è [illegible] esempio facile raccomandare ai comunisti riformati del pds l'esempio britannico, quando almeno una buona metà tradunionista del Labour è, nei fatti [illegible] nelle parole, più vicina al fondamentali[illegible] arcaico [illegible] Rifondazione che alle novità del pds. E' degno di nota e d'ammonimento quanto di recente è accaduto al congresso dei laburisti in [illegible] Bretagna. Tony Blair, il nuovo leader del partito, l'uomo che vorrebbe sottrarre [illegible] [illegible] medio alla presa elettorale dei tories, giovane, agile, colto, telegenico, [illegible] stato messo in minoranza [illegible] 51% dei congressisti nella famosa clausola [illegible] dello statuto: varata nel 1918, la clausola [illegible] [illegible] [illegible] precettare da allora il socialismo inglese in [illegible] lotta dogmatica a favore delle nazionalizzazioni. Un esponente [illegible] maggioranza nostalgica ha [illegible] con ironia: «Toccare la clausola 4? Sarebbe come [illegible] l'arcivescovo di Canterbury proponesse di emendare i Dieci Comandamenti sostenendo che l'adulterio è ormai così diffuso da renderlo tollerabile». E' [illegible] [illegible] più bel regalo che l'ala dura del partito potesse fare, in vista delle elez[illegible] nel '97, ai conservatori ininterrottamente al governo da [illegible] anni.

Che [illegible] poi dei socialdemocratici tedeschi e del loro nuovo leader, [illegible]dolf Scharping, che nelle [illegible]oni di questa domenica dovrà provare se è riuscito o meno a sottrarsi alla duplice morsa dei conservatori di Kohl in Germania occidentale e ai neocomunisti di Gregor Gysi in quella orientale? I socialdemocratici, al contrario di quanto speravano, non possono fare più assegna[illegible]to sui nuovi Länder dell'Est, dove negli ultimi due anni si è regi[illegible] [illegible] primo notevole balzo economico dopo la riunificazione: il tasso di crescita è oggi sul [illegible], il più alto in Europa, quasi [illegible] nuovo «miracolo» [illegible] [illegible] dall'Elba. I nuovi ricchi favoriti dal boom opteranno certamente per Kohl, mentre i nuovi poveri, immiseriti dall'economia di mercato, si orienteranno verso Gysi che ai loro occhi nostalgici evoca le abitudini comode e perdute dell'assistenzialismo comunista. I socialdemocratici, [illegible] non [illegible] rifaranno all'Ovest, rischieranno [illegible] di consumare la loro sconfitta proprio nell'Est su [illegible] avevano puntato a fondo.

Neanche la Francia presenta [illegible] panorama appetibile. I socialisti declinano insieme [illegible] Mitterrand. E' un declino [illegible] tratti fosco, quasi italiano, fra scandalosi lampi di corruzione e marasma ideologico e politico. Fallita la politica d'urto egualitario e statolistica del 1981, il rifondatore [illegible] partito, il [illegible] socialista Mitterrand, [illegible] [illegible] sempre più rinchiuso nella torre d'avorio dell'Eliseo in una sorta di egolatria [illegible]cialgollista, marmorea quanto lontana [illegible] reali bisogni e impulsi della società. Anche lo pseudopartito socialista francese, come gli altri pseudopartiti conservatori e borghesi, praticamente [illegible] esiste più: dopo il fortunoso sussulto federalizzatore [illegible] 1971, si è [illegible] al crepuscolo tornando [illegible] disgregarsi nei rivoli di un fluttuante magma correntizio. La sua identità è diventata [illegible] anonima da conferire perfino a Delors, probabile candidato socialista alle presidenziali del '95, [illegible] fisionomia tecnocratica non tanto diversa da quella del liberale Balladur, possibile candidato delle destre.

[illegible]' innegabile che, [illegible] qualche modo diretto o trasversale, [illegible] crollo del comunismo, che esibiva sempre politiche e ideali nominalmente «socialisti», ha pregiudicato la buona tenuta di tutti i partiti d'ispirazione socialista del vecchio continente. Ma proprio qui è forse il punto su cui potrebbero distinguersi e operare i postcomunisti italiani, socialdemocratizzandosi. Ho vivo il ricordo [illegible] tanti eurodeputati pidiessini che, appena entrati nel gruppo socialista del Parlamento [illegible] Strasburgo, erano [illegible] sorpresi o addirittura allibiti dal sinistrismo infantile cui erano capaci di abbandonarsi i socialisti inglesi, greci, fiamminghi o danesi. Se c'è una cosa buona nella tradizione comunista, dalla quale gli italiani [illegible] pds provengono, è che [illegible] non tollera facili abbandoni utopici e [illegible] conferire [illegible] propri eredi un lucido sguardo realistico sul mondo. La scuola da [illegible] vengono era professionalmente [illegible] le più serie d'Europa. Alla solida formazione politica di tanti esponenti pidiessini si aggiunge poi una certa equilibrata modernità, che essi hanno saputo inserire qua e là fra i rami eterogenei della quercia; tutto questo potrebbe portarli a dare un loro contributo originale e realistico alla modernizzazione, tuttora carente, di tante formazioni socialiste europee. [illegible] che, per riuscire, dovreb[illegible] finalmente [illegible] a diventare quello che esitano di diventare sino in fondo: socialdemocratici [illegible] nome e di fatto.

Nella capacità di spingere la [illegible]pria trasfigurazione socialista fino all'ultima conseguenza sta con ogni probabilità l'asso nella manica del pds [illegible] Italia [illegible] [illegible] Europa. Un grande partito socialdemocratico, nettamente staccato [illegible] Rifonda[illegible] e dalle minori sinistre velleitarie, potrebbe diventare una cala[illegible] interessante per i ceti medi [illegible] per gli eventuali alleati del centro politico, a cominciare dai cattolici di Buttiglione, che ancora non se[illegible]no [illegible] buttarsi a destra o a sinistra.

Prenderebbe alfine forma, così, quel secondo raggruppamento che ancora manca alla nuova democrazia maggioritaria italiana per poter funzionare regolarmente nel solco [illegible] nel gioco [illegible] meccanismi, delle tradizioni liberali e delle alternanze di potere europei. Essere efficaci a sinistra nell'Europa di o[illegible]i significa essere socialisti; ed essere socialisti e democratici significa abbandonare i vecchi sogni dell'«alternativa» e della «fuoriuscita dal capitalismo».

[illegible] «il movimento è tutto», come diceva Bernstein, genio contestato del revisionismo socialdemocratico, sarebbe ora per i revisionisti del pds di [illegible] più speditamente e più chiaramente verso l'acquisizione definitiva dell'identità che del resto in maniera non tanto formale già esibiscono [illegible] consessi socialisti internazionali. Il futuro di una sinistra concreta in Italia [illegible] qui. Non certo fra gli archeologi di Rifondazione e tanto meno fra i relitti fluttuanti della Rete [illegible] di Alleanza democratica.

Enzo Bettiza

[illegible]. *Fine*

Crollato il comunismo il pds è inchiodato Il make-up clintoniano, un fallimento grottesco

«Alternativa», «fuoriuscita dal capitalismo»: vecchi sogni da abbandonare

---

Dio, il diavolo e le donne: dopo [illegible] polemica sul mancato catechismo per Papa Giovanni, esce il «Breviario di don Camillo»

Guareschi, sugli altari a dispetto dei santi

La fede in pillole: «Andrete all'inferno, reverendo». «Ci vediamo là, compagno»

GUARESCHI è riuscito [illegible] evitare di finire sul catechismo, ma [illegible] nel breviario. Dopo la beatificazione del primo anticomunista d'Italia da parte delle sinistre (vedi il peana di Serra [illegible] *Cuore*) ecco ora la canonizzazione del grande nemico di [illegible] Gasperi da parte della Chiesa. [illegible] baffuto della Bassa è o non è l'inventore [illegible] Don Camillo? E il suo personaggio parlava o non parlava ogni giorno con [illegible] Crocifisso sull'altare? Dunque sugli altari deve salire anche lui, a dispetto dei santi.

L'impresa [illegible] un catechismo scritto da Guareschi, scopriamo oggi, [illegible] è andata in porto. [illegible]condo alcune fonti, sarebbe stata lanciata addirittura da Giovanni XXIII, lettore attento di «Don Camillo» fin dagli anni della [illegible] nunziatura [illegible] Parigi. Salito alla cattedra di Pietro, l'uomo della «Pacem in terris» avrebbe pensato di rivolgersi a quel maestro un po' autodidatta per spiegare le verità di fede anche ai non credenti. Menzogna, anatema, protesta Loris Capovilla, [illegible] un volume-intervista a cura [illegible] Marco Roncalli che [illegible] per uscire dalla San Paolo. «Roncalli non gradiva [illegible] tutte le [illegible] di Guareschi, specie alcune un po' scapestrate», dice l'ex segretario, negando l'intervento del [illegible] Papa nel bizzarro *affaire*. «Che qualche editore ci abbia pensato non [illegible] stupirebbe, ma [illegible] ben altra cosa».

Anatema per niente, replicano i figli di Guareschi. Le trattative ci furono, le aveva condotte don Giovanni Rossi della Cittadella cristiana di Assisi, tanto amico del Pontefice da poter saltare il suo onnipotente collaboratore. E promettono i documenti.

Non dalle [illegible] di Assisi, ma dal fortilizio milanese della Rizzoli [illegible] oggi, [illegible] tutti gli imprimatur, un singolare «Breviario di Don Camillo» che [illegible] [illegible] chiaro se i preti debbano recitare nell'Uffizio, [illegible] possano accontentarsi di sfogliare per curiosità, come gli altri lettori. Breviario anche nell'aspetto, di antica sapienza liturgica. E l'autore è proprio lui, Giovannino Guareschi: a sua insaputa.

Sulla sua opera ha [illegible] le mani uno zelante sacerdote, don Alessandro Pronzato, che alle espressioni «scapestrate» di don Camillo [illegible] dà peso, [illegible]zi deve trovarle edificanti: Prendi [illegible] qua, sforbicia di là, raggruppando i pensieri estratti per temi generali, ne ha tirato fuori un dizionario in 80 voci, da Amore a Vita. Il risultato è un libro di 360 pagine, che il lettore può assaggiare in pillole, trovandone anche più [illegible] una divertente, benché spiazzante. Guareschi [illegible] uno scrittore di storie, aveva bisogno [illegible] situazioni e di personaggi, non è facile ridurlo in aforismi, un genere dove sembra muoversi a disagio. E tuttavia, anche così, quel suo [illegible] sanguigno, quel gioco duro di sciabola che igno[illegible] [illegible] sottigliezze del fioretto, alla fine viene alla luce.

Giovannino Guareschi: i [illegible] pensieri in un «breviario» singolare

Guareschi, nella scrematura del suo curatore, affronta temi grossi, parla, a suo modo, di Dio: «E' il maledetto vizio di noi poveri uomini quello di ringraziare Dio delle [illegible] che ci fanno comodo e di credere che esse [illegible] avvenute per far comodo a noi». E del diavolo: «Non so se l'inferno esista, [illegible] mi interessa approfondire la questione [illegible] c'è, voi [illegible] andate [illegible] sicuro, reverendo». «D'accordo, allora [illegible] vediamo là, compagno» (dal «Compagno Don Camillo»).

Ma il breviario è a maglie larghe, passano anche contenuti [illegible] ecclesiastici. Ci sono giudizi sul nostro costume: «Don Camillo si protese verso Peppone e gli sussurrò all'orecchio: "Qui, le donne, non solo hanno gli stessi diritti degli uomini, ma hanno anche gli stessi diritti delle donne"». Sul nostro Paese: «L'Italia aveva cominciato la battaglia per la rinascita, che consisteva nel ricostruire le case distrutte e nel distruggere [illegible] ch'era rimasto del patrimonio spirituale». Sui programmi dei politici: «L'inferno è lastricato di buone intenzioni, metteteci pure le nostre. Se non altro staranno al caldo». Sui programmi suoi: «Si vive una volta sola. Però non è detto che si debba viverla da mascalzoni».

Il breviario si conclud[illegible] il pensiero più breve: «Bel giorno davvero!». Sono [illegible] ultime parole pronunciate da Guareschi, il 22 luglio 1968, a Cervia. Sarebbe morto pochi minuti dopo.

Giorgio Calcagno

POLEMICA. Dopo l'attacco di Ruini: «Certe linee editoriali creano difficoltà»

La mappa [illegible] pubblicazioni nel pianeta cattolico

LE [illegible] DELLA GALASSIA CATTOLICA

CRISTIANITA' · IL REGNO NIGRIZIA · SPINOSI · CRITICI · INQUIETI · TRACCE 30 GIORNI · CONCILIUM MISSIONE OGGI · FAMIGLIA CRISTIANA JESUS MESSAGGERO S. ANTONIO DIMENSIONI NUOVE AGGIORNAMENTI SOCIALI · ORTODOSSI DI FERRO · SEMI ORTODOSSI · QUIETI · STUDI CATTOLICI COMMUNIO POPOLI E MISSIONE · CIVILTA' CATTOLICA MONDO E MISSIONE BOLLETTINO SALESIANO CITTA' NUOVA STUDIUM

Riviste cattoliche nel mirino «Vescovi chi volete censurare?»

LA freccia è partita. «Certe riviste reli-gi[illegible] cre[illegible] troppe difficoltà». Una freccia insidiosa. Parlando l'altro ieri al Sinodo sui religiosi [illegible] corso in Vaticano, [illegible] presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, ha teso l'arco e mirato al bersaglio. «Le linee editoriali seguite talvolta da qualche istituto religioso, a livello pastorale e in alcune occasioni anche dottrina[illegible]», costituiscono «una difficoltà per i vescovi italiani».

Linee editoriali, dice Ruini. Dunque riviste. E dunque articoli, polemiche, idee, contenuti, non sempre in linea con l'ortodossia cattolica.

C'è un problema-informazione anche nella Chiesa? Ci [illegible] strategie editoriali che preoccupano i vescovi, lobbies di pressione, editrici da tener d'occhio? Che il pianeta cattolico sia diviso al suo interno [illegible] è [illegible] novità. «Ci sono preti che preferi[illegible] fare [illegible] predica della domenica sulla legge finanziaria del g[illegible] Berlusconi anziché parlare dell'immortalità dell'anima, e ci sono cattolici che si indignano perché su certe riviste si parla soltanto più [illegible] Terzo Mondo [illegible] si dimenticano i sacramenti - dice [illegible] politologo don Gianni Baget-Bozzo -. Che il cardinale Ruini intervenga non mi sorprende. Anch[illegible] mi riesce più difficile capire a chi si riferi[illegible] [illegible] particolare».

Forse alle riviste teologiche in aperto dissenso con la Chiesa? «No, lo escludo. Guardi, secondo me, più che ai teologi Ruini si riferisce ai mass-media, a quelle riviste *mediatiche* lette dal vasto pubblico». Don Baget, sta forse parlando del settimanale *Famiglia Cristiana*? «Mah, io non la seguo molto - replica Baget-Bozzo - [illegible] sono rimasto colpito da un recente articolo di padre Ravasi dedicato alla resurrezione di Lazzaro. Un articolo dove non si capiva bene [illegible] Ravasi, per altro eminentissimo studioso che scrive anche per *Avvenire*, credesse [illegible] non credesse alla resurrezione di Lazzaro così com'è raccontata nel Vangelo».

A sinistra, il cardinale Camillo Ruini

A fianco, padre Baget-Bozzo e a sinistra padre Leonardo Zega direttore di «Famiglia Cristiana»

Polemiche. Un'agenzia di stampa ha ricordato come [illegible]ià in passato *Famiglia Cristiana* sia stata nel mirino della gerarchia ecclesiastica per il sostegno dato ai teologi del dissenso. E ieri il direttore don Leonardo Zega non ha perso tempo. Ha preso carta [illegible] penna [illegible] ha scritto [illegible] breve nota: «Forzando il testo di [illegible] dichiarazione [illegible] cardinale Ruini, qualcuno ha voluto individuare nella Società San Paolo e nei suoi prodotti editoriali, *Famiglia Cristiana* e *Jesus* in particolare, il bersaglio primo del richiamo... Per quanto ci riguarda, né il testo, né i rapporti di intensa collaborazione con la Cei, autorizzano questa lettura. L'illazione è dunque per lo [illegible]eno "maliziosa"».

Il direttore di Famiglia Cristiana: «Il cardinale non ce l'aveva con noi»

Don Zega, perché è stato tirato in ballo il suo settimanale? «Perché [illegible] vuole sempre creare il botto [illegible] tutti i costi. Io sono uno dei direttori più vecchi in questo Paese, e deve credermi [illegible] le dico che [illegible] 15 anni [illegible] ho mai ricevuto un richiamo formale [illegible] [illegible] lettere di deplorazione dalla gerarchia. Nessuna censura, mai».

A chi vanno rivolti allora i rimbrotti del cardina[illegible] Ruini? «A chi tratta [illegible]li argomenti [illegible] fede [illegible] troppa disinvoltura e crea grandi confusioni fra i cristiani», risponde il direttore di *Studi Cattolici* Cesare Cavalleri. Che aggiunge: «Peccato che alle parole dei vescovi non seguano poi gli atti disciplinari». Atti disciplinari? Vuol forse dire, dottor Cavalleri, [illegible] [illegible] rimpiange il [illegible]chio Sant'Uffizio? «Io non rimpiango nulla. Sottolineo soltanto il fatto che i pastori devono vigilare. E che [illegible] avessero vigilato meglio, intervenendo al momen[illegible] opportuno, non saremmo arrivati certo alla situazione lamentata oggi dal cardinale Ruini. Che ha tutte [illegible] buone ragioni per lamentarsi».

C'è anche chi dice che nel mirino del cardinale ci [illegible] la rivista *Il Regno* dei padri Dehoniani. Progressista, non allineata, spes[illegible] molto critica nei confronti dell'ortodossia. Ma il direttore, don Lorenzo Prezzi risponde con [illegible] [illegible] *comment*: «Non entriamo mai nelle polemiche contingenti: [illegible] in q[illegible] circostanza restiamo fedeli a questa antica sapienza».

Mauro Anselmo

A maggio, Lingotto di Torino

Salone del Libro il 95% del '900

TORINO

SARA' un Salone al 95% il prossimo Salone del Libro, al Lingotto di Torino dal [illegible] al 23 maggio. No, nessuna esigenza di bilancio, [illegible] taglio di spese, di spazi o di idee. Non si tratta di un gioco [illegible] risparmio, bensì al rialzo: una trouvaille uscita dal cilindro di quel cappellaio saggio che è Beniamino Placido. Perché il prossimo [illegible] [illegible] appunto il '95, ne mancheranno cinque alla Fine Secolo e allora, ha pensato Placido, ecco una buona occasione per verificare «come abbiamo consumato (bene? male?) il 95%» di questo nostro Novecen[illegible].

Ecco il filo conduttore di convegni e dibattiti [illegible] insieme [illegible] «linea», o più umilmente un «percorso», una «cornice», suggerita anche agli editori per dare organicità alle loro «libere iniziative». Si discuterà dunque di tutto ciò che ha travagliato [illegible] trasformato [illegible]ti, società, individui. Rivoluzioni, totalitarismi, guerre (la nostra «lunga Guerra dei Trentun'anni, 1914-1945»). Rotture e rivelazioni. Scoperte, invenzioni, oggetti «esplosi» nel nostro costume quotidiano, quelli che hanno formato il nostro modo di guardare, viaggiare, [illegible] insieme (dall'illuminazione elettrica alla tv, dall'auto alla pillola).

Il Salone conferma così la sua duplice anima: fiera-mercato e laboratorio culturale. Con [illegible] unico obiettivo: fare del libro un bene indispensabile di largo consumo, strumento di volta in volta di lavoro e divertimento, studio [illegible] ozio. A questo mira anche la «giornata della lettura» in tutte le scuole italiane. Un'idea lanciata a nome del Salone [illegible] Francesca Rol, subito accolta [illegible] promossa con decreto dal ministero della Pubblica Istruzione.

Ecco il Salone che verrà, annunciato [illegible] pomeriggio [illegible] Lingotto dal presidente Accornero. Insieme con un bilancio di quello passato, attraverso i dati di [illegible] sondaggio campione tra i visitatori (4335 in [illegible] e 1426 in uscita, due «campioni casuali» su [illegible] totale di oltre 150 mila [illegible] [illegible] que giorni del maggio '94). Un pubblico per oltre l'80% piemontese, diviso quasi esattamente a metà per [illegible] (49,9% donne [illegible] 50,1% uomini). In maggioranza (72,8) con un'età fra i 18 e i 44 anni. Prevalgono studenti (26,7) e impiegati (23,6), seguiti da dirigenti e liberi professionisti (16,4). Solo dopo, chi l'avrebbe detto, vengono gli insegnanti (13,7).

Un pubblico in prevalenza con un buon livello di istruzione (56,2% diplomati e 30,6 laureati) e una discreta abitudine di lettura (dai [illegible] [illegible] 20 titoli in un anno per il 49,6%. A superare quota 50, almeno un libro a settimana, è ancora e sempre un'élite: il 6,9). In media ognuno spende in famiglia per i libri 46.800 lire al mese (solo l'11,7 supera le centomila, il 28,1 [illegible] mantiene sotto [illegible] ventimila). E dove compra? Ben il 90% in libreria (il che confermerà preoccupazioni e diffiden[illegible] dei librai per [illegible] concorrenza del Salone), dando la preferenza alla narrativa (80,6), [illegible] dato non proprio in sintonia con le classifiche dei titoli più venduti in questi ultimi anni.

La seconda parte [illegible] sondaggio raccoglie le impressioni dopo la visita ([illegible] [illegible] maggioranza - il 51,3% - dalle 3 alle 4 ore). Molta soddisfazione (92,6). Soprattutto per avere scoperto nuovi editori (71,5), e soprattutto piccoli (41,8) e per aver trovato titoli ignoti in libreria. Meno interesse per convegni e dibattiti (vi ha partecipa[illegible] solo 21,9), anche se poi il 78,4 giudica «un'attrazione importante» il poter incontrare personalmente scrittori, attori, editori». Larga disponibilità [illegible] metter [illegible] [illegible] portafogli (agli stand una spesa media di [illegible] mila lire, cifra superiore alla media famigliare mensile).

E sul versante critiche [illegible] lamentele? Percentuali minime, al più un 14% disturbato dalla «troppa confusione». Dunque la stragrande maggioranza pensa di tornare. Guarda caso, quasi il 95%.

Luciano Genta

[illegible] AL GIORNALE

Bobbio, il fascismo e «Forza Italia»; l'interesse per il bene pubblico

Le critiche di [illegible] grande pensatore

Gli articoli, i commenti, le interviste [illegible] prof. Bobbio vengono letti, anche da noi, con particolare attenzione; egli, come è ampiamente sottolineato dai media, è uno dei più grandi pensatori italiani, quindi i suoi rigorosi interventi sono sempre motivo di riflessione.

A maggior ragione e con maggior attenzione abbiamo letto l'articolo di Maurizio Tropeano apparso il [illegible] ottobre 1994, dal titolo «Dietro Forza Italia c'è il fascismo» e la nota a firma Norberto Bobbio «Ma An non ha rotto con il passato», in quanto ci riguardava direttamente.

E' noto che il prof. Bobbio è un intellettuale schierato, ma [illegible] sua appartenenza politico-culturale fa sì che i suoi interventi, interessanti per tutti, diventino, per noi, ancora più interessanti, perché, con la sua limpidezza espositiva, chiarisce posizioni politiche diverse dalle nostre e pertanto utili per il nostro dibattito politico. La lettura attenta dei [illegible] articoli è sempre stata [illegible]terminata anche dal fatto che in [illegible]si abbiamo sempre percepito [illegible] nobile severità dell'intellettuale schierato, [illegible] [illegible] di parte, dell'uo[illegible] che si prefigge, con [illegible] sue analisi, di raggiungere l'obiettivo prioritario del bene comune [illegible] che pone alla base delle sue dissertazioni la conoscenza dei problemi ed [illegible] rispetto delle idee diverse dalle sue

Siamo rimasti pertanto molto amareggiati dalle sue considerazio[illegible] su Forza Italia e sulla maturità dei giovani che l'hanno votata, rilasciate [illegible] [illegible] rivista che *La Stampa* definisce d'ispirazione progressista, di nostri coetanei. In queste dichiarazioni, paragonandoci implicitamente con i giovani che negli Anni 20-30 hanno scelto il fascismo solo perché attratti da [illegible] vago nuovo, emerge, in modo evidente, un giudizio del tutto negativo [illegible] immotivato nei nostri confronti, perché ci omologa ad una ideologia, quella fascista, rifiutata dalla [illegible]ria. Il prof. Bobbio, non conoscendoci, non sa che anche noi, e non solo i giovani progressisti, abbiamo notizie sulla storia del fascismo.

Sappiamo che il fascismo uccise la libertà e interruppe lo sviluppo democratico della società italiana, violentò la coscienza cristiana e tollerante del popolo italiano adottando le leggi antiebraiche, istituì i tribunali speciali e la polizia speciale, soppresse la libertà di stampa, il libero Parlamento ed i partiti ed è sulla base di questi fatti che [illegible] giovani di Forza Italia [illegible] ripudiamo. Al momento delle elezioni non abbiamo visto, né vediamo ora, il pericolo che qualcuno dei fatti suddescritti venga attuato dal governo presieduto dal leader di Forza Italia onorevole Silvio Berlu[illegible]. Al contrario, quando si trattò di scegliere lo schieramento politico a cui dare il nostro voto, e la nostra fiducia, abbiamo notato che nel raggruppamento di sinistra vi erano forze e persone che si rifacevano, nel nome del partito e nella storia dei suoi uomini più importanti, ad un'altra ideologia politica, quella comunista, respinta dalla storia molto recentemente, che in quanto a durata, leggi liberticide ed antisemitismo non ha avuto nulla da invidiare al fascismo. Al momento del voto ci siamo ricordati che, dovendo scegliere il nuovo, od almeno la speranza del nuovo, non potevamo certo scegliere uno schieramento che si rifaceva [illegible] quella ideologia liberticida che è stata l'anima di alcuni importanti partiti della Prima Repubblica oltre che causa, [illegible] marginale, [illegible] suo sfascio.

Può darsi che questo comportamento possa configurarsi come [illegible] comportamento superficiale stupido e politicamente poco razionale, se tale è il giudizio ci accolliamo totalmente le nostre responsabilità. Avremmo tanto desiderato che uguale atteggiamento critico e stupido, a seconda dei punti di vista, fosse stato presente in un numero maggiore [illegible] intellettuali italiani nel nostro recente passato. Pensiamo che in Italia esista un mondo della cultura, degno di questo nome, e da questa [illegible] aspettiamo un atteggiamento aperto e problematico [illegible] momento che stiamo vivendo, un atteggiamento che non pretenda di conoscere [illegible] anticipo [illegible] [illegible] risposto sulle possibili evoluzioni future, un atteggiamento che non legittimi attacchi isterici agli uni [illegible] applausi acritici agli altri.

[illegible] prof. Bobbio [illegible] la storia, anche recente, [illegible] nostro Paese e sa bene quanto [illegible] stata deleteria e quanto dolore abbia causato la contrapposizione ideologica quando, esasperata, è diventata contrapposizione fisica. E oltre al ripudio di qualunque totalitarismo, da lui abbiamo appreso anche il rifiuto della violenza, [illegible] aspetteremmo quindi che [illegible] [illegible] parole, che hanno tutto il peso [illegible] sua autorevolezza, anziché ricreare tali contrapposizioni servano a rafforzare quei valori [illegible] tolleranza, moralità, [illegible]vivenza civile e democratica che la maggioranza dei cittadini italiani in lui, e nelle vicende della sua vita, riconoscono.

Michele Coppola
Portavoce regionale Movimento politico giovanile Forza Italia
Seguono 10 firme del direttivo e 15 firme di onorevoli piemontesi di Forza Italia

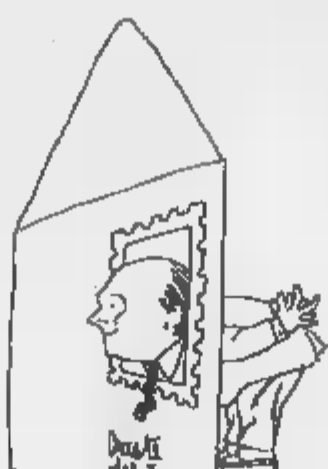
[illegible]

Caro signor Del Buono, e brava la nostra classe dirigente scattata solidale come un sol uomo [illegible] difesa [illegible] «sua» scuola elitaria. Quella scuola [illegible] quale sono usciti, mirabilmente «formati» gli ignobili, truffaldini politici che ci hanno messi in rovina in questi 50 anni! E bravi quelli che insorgono ancora prima di aver letto [illegible] legge quadro (beato chi vedrà i programmi riempitivi, probabilmente né io [illegible] lei) in un [illegible] [illegible] l'Italia che da oltre 25 anni vagheggia, progetta, discute, tenta invano [illegible] sfornare la riforma della scuola superiore!..

Antonietta Seravalli, Alassio

[illegible] O.d.B.

Dusti dal Buono

L'orgoglio di studiare e lavorare

GENTILE signora Seravalli, la ringrazio molto perché lei è intervenuta prima che mi formassi un'opinione in proposito di questo ennesimo conato di riforma della scuola, [illegible] soprattutto prima che mi pronunciassi con la solita impronitudine. Lei mi dice: «"Il liceo non [illegible] tocca", avverte quasi minaccioso Camon su *La Stampa* del 24 settembre, "il sapere è lì, in quella scuola. Abolendola si cancella la parte migliore della nazione". E gli altri, quelli non elitari, quelli che lavorano, sgobbano, tirano la carretta, producono, risparmiano, addirittura fanno marce silenziose per poter continuare a lavorare? Bè, quelli hanno frequentato gli istituti. Per loro pollice verso, come ha scritto così bene l'autore di *Tempo lungo*, il simpatico onorevole Melega, ex allievo del Parini. "Era successo che l'educazione che la [illegible] famiglia mi aveva messo in grado di ottenere mi aveva posto automaticamente a un livello superiore al suo livello culturale, sociale, persino economico... Io avevo amici che non erano i loro. Avevo interessi che non erano i loro: ad esempio andavo alle mostre di pittura. Giudicavo le cose alla luce di concezioni che non erano le loro... Per dirla [illegible] soldoni l'istruzione [illegible] aveva insuperbito...". Gli ci vollero 9 anni per comprendere che questo distacco era ingiustificato e assurdo, "ma - dice lui - non sono bastati a dissiparlo del tutto..."».

Infatti, glielo posso assicurare, Melega [illegible] ancora, amichevolmente, superbetto. [illegible] marchio snob del Parini è indelebile. Ma non [illegible] di questo che dobbiamo parlare [illegible]. Registro e approvo la sua testimonianza: «Io sono [illegible]gogliosa di aver frequentato un istituto, [illegible] di essermi laureata lavorando. Orgogliosa che [illegible] marito abbia conseguito, lavorando come tipografo alla *Gazzetta del Popolo*, il diploma di ragioniere e la laurea in Economia e Commercio, cosa che gli [illegible] di uscire da quella "cantina" (non voleva fare la fine di [illegible] padre morto di saturnismo) e di salire come ufficiale pilota, su di un aereo, nei cieli puliti che oggi pochi conoscono...».

Oreste del Buono

La fiducia [illegible]

In relazione all'intervista resa [illegible] Presidente Corasaniti a Maria Teresa Meli, pubblicata su *La Stampa* di lunedì 10 ottobre, preme precisare quanto segue. La risposta alla prima domanda non rispecchia il pensiero del sen. Corasaniti, nel punto [illegible] cui gli [illegible] attribuisce la affermazione «...Non si può dire che dei garanti nominati in [illegible] certo modo - ossia eletti dai presidenti delle due Camere che sono espres[illegible] di governo - siano dei garanti ...». La succitata affermazione contrasta con la fiducia nelle istituzioni, proclamata dal Presidente della I[a] Commissione in un altro passo in un altro passo della intervista, fiducia che si estende naturalmente a chi, in virtù di cariche istituzionali, rappresenta [illegible] istituzioni medesime.

Gianfranco Passalacqua
Ufficio Stampa Commissione affari costituzionali

Se contraddizione c'è, non è certo da addebitare a me, visto che io [illegible] sono limitato a riportare tutto quello che il senatore Corasaniti mi ha detto. **[m. t. m.]**

La [illegible] per [illegible]

In riferimento all'articolo pubblicato il 22 settembre sulla *Stampa* con il titolo «Che gran piazzista il ministro Fiori: ma vendere la Bnc [illegible] tocca a Dini?».

Rispondo ovviamente per qual che ne riguarda sorvolando [illegible] gratuiti e certamente [illegible] simpatici giudizi che riguardano la mia persona, giudizi che peraltro lasciano il tempo che trovano dal momento che sono del tutto privi [illegible] argomenti concreti. [illegible] preme invece smentire notizie specifiche [illegible] del tutto infondate che si riferiscono a fatti del presente in particolare al ruolo che svolgo nella vicenda della vendita della Banca Nazionale delle Comunicazioni.

1) Non conosco il consulente ministeriale Gioacchino Albanese [illegible] quindi non vedo come potrei [illegible] ben conosciuto [illegible] medesimo. Con ciò [illegible] voglio dire che sia [illegible] [illegible] sia una degna persona preciso solo che non l'ho mai conosciuto.

2) Non ho mai offerto 1000 miliardi per la Bnc sono solo il rappresentante in Italia della Bvh di Düsseldorf che per conto [illegible] suoi clienti istituzionali italiani e stranieri ha presentato un'offerta scritta per l'acquisto della [illegible] Bnc.

3) Non sono in guerra con il San Paolo, né lo sono mai stato in passato; con l'Istituto torinese ho solo avuto delle idee divergenti in meri[illegible] al salvataggio e rilancio dell'Acqua Marcia. Peraltro le controversie sull'operazione sono state risolte con [illegible] accordo del 16 maggio scorso. Resto socio di [illegible] attento all'attività [illegible] agli sviluppi della stessa.

4) Sono pure [illegible]ni le affermazioni per cui intenderei usare l'operazione Bnc per «sparare contro» i nemici torinesi. Nell'operazione Bnc avrei agito allo stesso modo anche se invece del San [illegible] [illegible] fosse stata qualsiasi altra banca: contesto il contenuto dell'operazione e [illegible] il soggetto che lo attua.

Sono un operatore finanziario e non [illegible] interesso di giochi di potere: ritengo per il bene pubblico che la Bnc valga più della stima [illegible] [illegible] Paolo e che [illegible] più utile per la proprietà che il capitale sia pagato in contanti. Non conosco gli intendi[illegible] degli organi istituzionali interessati il ministro dei Trasporti o il Ministro [illegible] Tesoro né tantomeno gli obiettivi che si dovrebbero celare dietro i loro atti, [illegible] invece sorpreso [illegible] fatto che un giornalista del calibro di Alberto Statera si lasci coinvolgere in piccoli e stupidi giochi di corridoio scambiando disinformate voci per fonti aggiornate e credibili. Il resto è fantasia.

dr. Carlo Cilia, Roma

Sarò un ingenuo che cade in «piccoli e stupidi giochi di corridoio», ma non abbastanza da credere al sommo interesse del dott. Cilia per il «bene pubblico».

Alberto Statera

Nell'immenso bosco sul confine fra Italia, Austria e Slovenia: ora un progetto europeo ne vuol fare un'area protetta

I cervi della foresta di Tarvisio. A metà ottobre i grandi animali richiamano le femmine per la stagione degli [illegible]. Sotto, Mario Rigoni Stern

Centomila ettari di paradiso dove vivono orsi, linci, aquile, caprioli e camosci ma attenzione che non diventi uno zoo

HERMAGOR
AUSTRIA
GAILTAL
FORESTA TARVISIANA
VALLE DELL'ISONZO
ITALIA
PLEZZO
SLOVENIA

I confini [illegible] «Foresta europea» il cui progetto comprende aree situate in Italia, intorno a Tarvisio, in Austria e in Slovenia

Salvate la foresta dei cervi in amore

Guai al parco con troppi animali e uomini

TARVISIO

Un giorno della scorsa estate sentii del progetto «Foresta d'Europa» per quei centomila o più ettari di bosco a cavallo di Italia, Austria e Slovenia, che hanno come centro il comune di Tarvisio. Questo progetto merita attenzione e spinta per essere attuato in concordanza dei [illegible] Stati. Il prossimo anno l'Austria entrerà a pieno titolo nella Comunità Europea, tra qualche anno sarà la volta della Slovenia e queste frontiere già ora [illegible] chiuse diventeranno aperte. Ma questi centomila ettari di foresta dove vivono orsi, stambecchi, camosci, cervi, caprioli, linci, tetraonidi, aquile, avvoltoi che non riconoscono confini non devono diventare pomposamente «Parco Internazionale» intoccabile per [illegible] e poi male gestito, superpopolato di selvaggina e antropizzato da decine o centinaia di migliaia di visitatori metropolitani diseducati alla natura. Sennò è meglio lasciare tutto [illegible] sta.

Da queste montagne per tre volte mi era capitato di rientrare in patria dopo che la guerra mi [illegible] portato lontano; altre volte vi [illegible] ritornato perché questi luoghi, che tra le Alpi sono i meno elevati, per selvatichezza del paesaggio, [illegible] di foreste, ricchezza di fauna non hanno eguali in Europa. In questi giorni d'ottobre vi sono ritornato per ascoltare il bramito dei cervi in amore.

Nei crepuscoli e nelle notti d'ottobre, nelle foreste dove da una trentina d'anni i [illegible] si vanno espandendo, il *Cervo elaphus* o *Cervo nobile europeo* lancia i suoi possenti bramiti: segnali di presenza, di sfida, di richiamo d'amore. I maschi più forti prima, e poi i più giovani e i più vecchi, si avvicinano e raggiungono i quartieri abitati dalle femmine e li attendono i giorni dell'estro per far proseguire la specie. A stabilire il rango di capobranco prima e dopo di capo harem [illegible] delle femmine, concorrono complessi cerimoniali [illegible] esibizioni, imposizioni e minacce che possono finire in combattimenti anche [illegible] gravi conseguenze. Il maschio che soccombe [illegible] inseguito per breve tratto dal vincitore, ma [illegible] nei pressi del branco delle femmine sperando di intervenire su loro [illegible] un [illegible] di distrazione del capo. Questi fatti avvengono tra l'equinozio d'autunno e la metà di ottobre, quando le femmine maturano due o più cicli estrali. Partoriranno [illegible] maggio e giugno, dopo trentaquattro settimane, e sembra che [illegible] femmina si accoppi con un cervo di età inferiore ai cinque anni.

Ecco, volevo vegliare nella foresta di Tarvisio per ascoltare il [illegible] gnale dei cervi. Era fissato per la notte quando contemporaneamente guardie forestali, guardacaccia od esperti cacciatori si appostano sulle vette, nei valichi, sugli spartiacque e nei pressi dei rifugi forestali per censire i bramiti e da questi avere dati utili per stabilire la presenza e la consistenza e quindi programmare e controllare la [illegible] stione perché questa specie lasciata libera a moltiplicarsi procura gravi danni alla foresta. (Gran Bosco di Salbertrand e La Mandria insegnino).

Attraversato il confine di [illegible] dopo Coccau e con il saluto delle guardie di dogana dell'una e dell'altra parte, abbiamo risalito la Unter Gailtal; da Hermagor, per una stradina che si inerpica tra i boschi fin sul confine, siamo rientrati in territorio italiano [illegible] una bella radura prativa, ultimo pascolo austriaco. In questi luoghi [illegible] ci sono guardie di frontiera, non reticolati o sbarramenti o altre opere a indicare una separazione di Stati: è questa una montagna che unisce, non che divide. Almeno per noi che tra le montagne viviamo.

Stava scendendo la sera e l'aer bruno non toglieva tutti gli animali che [illegible] in terra alle fatiche lor. Sulle montagne, dall'altra parte della Gailtal, grigiori argentei indicavano nevischio sulle rocce e sui boschi. Quando lasciammo l'ultimo pascolo estivo anche su di [illegible] la neve. Scendevamo in silenzio per un ripido sentiero [illegible] incontrata foresta mista. Gli abbondanti funghi del sottobosco incominciavano a ricoprirsi di neve. Ogni tanto ci fermavamo ad ascoltare. Disturbammo [illegible] picchio nero e poi intravedemmo due cerve sparire come fantasmi tra gli alti alberi. Forse il maschio [illegible] poco lontano ma non lo sentimmo allontanarsi né bramire. Forse se ne stava immobile ad aspettare che ci allontanassimo. Ma la sua presenza la sentivo. Nevicava. [illegible] è la [illegible] ve del cervo», mi sussurrò l'amico ispettore forestale, che sa come a ogni neve di stagione io abbini [illegible] animale.

> *Per sentieri solitari a spiare gli accoppiamenti del capobranco con le sue femmine*

Alla capanna [illegible] Boden trovammo un sottufficiale della forestale che [illegible] risalito dal vallone di Malborghetto per [illegible] anche per farci trovare acceso il fuoco e [illegible] tazza di caffè. Qui ci raggiunse l'amministratore della foresta, il dottor Di Bernardo. Venne tra la neve che vorticava, illuminando il sentiero con una lanterna. Cenammo, bevemmo parampampoli, parlammo. Ogni tanto uno di noi usciva nella notte per ascoltare i cervi che non bramivano.

Il mattino ci apparve tutto bianco, nuovo. Si sentiva solamente il [illegible] dove andammo a lavarci dal [illegible]. «Peccato - disse l'ispettore [illegible] - la [illegible] qui era tutto [illegible] splendore di colori autunnali». Ma per me era più bello [illegible] perché vidi i cervi e le cerve nelle tracce che avevano lasciato sulla neve e nel brago dove l'acqua del torrente si impaludava. Camminammo verso valle per un sentierino tra rocce e torrente, muovemmo altre due cerve, al[illegible] una beccaccia che stava cercando i [illegible] vermi dove gli alberi erano più fitti e raggiungemmo la capanna forestale della Vecchia Chiusa, punto di ritrovo e di colazione per i nottambuli della foresta.

Ci sono degli angoli, nella Foresta Tarvisiana, dove tante condizioni ambientali e forse misteriose si sono incontrate per dare agli uomini uno dei doni sublimi: la musica. Parlo di dove [illegible] i rari e preziosi pecci di risonanza. Risalendo per un vallone dopo due ore di cammino dentro un magico bosco si arriva a uno slargo ai piedi di montagne che si presentano con pareti rocciose frastagliate, ghiaioni, pale erbose: lassù ci sono stambecchi, camosci, aquile; più in basso, tra gli alberi, cervi, caprioli e urogalli. I pecci si innalzano dritti e altissimi dentro l'azzurro ed è qui tra questi bellissimi e unici alberi dove è più facile trovare quelli di risonanza. In uno o due secoli di vita hanno mantenuto una crescita costante e regolarissima, mai influenzati dagli eventi naturali e da provocazioni umane: sembra che una misteriosa e benefica influenza abbia agito sulla struttura genetica del legno, in un'armonia cosmica senza mutamenti.

I pecci prescelti per diametro e altezza vengono abbattuti alle [illegible] glie dell'inverno, quando il clima è freddo e hanno terminato il ciclo vegetativo annuale. Ripuliti e subito trasportati in segheria vengono sezionati seguendo l'asse radiale, partendo dal centro e dopo aver eliminato la cipollatura: le [illegible] risulteranno tra loro parallele e perpendicolari alla sezione. Le tavole [illegible] ottenute vengono ridotte a varie lunghezze secondo larghezza, spessore e qualità. Scelte, vengono ancora divise e aperte in modo da ottenerne due di perfetta eguaglianza: lavorate dal liutaio diventeranno [illegible] armonica di violini, viole, violoncelli ma anche di pianoforti e clavicembali. Ma prima del lavoro del liutaio, appaiate e numerate, dovranno stagionare per quattro anni all'ombra e all'aria [illegible] tagna dopo che [illegible] di cera sono state intrise le estremità per evitare la contaminazione di muffe che potrebbero alterare il risultato finale. Le più preziose sono quelle che fanno risaltare un riflesso argenteo in corrispondenza di piccole onde nell'anello di crescita. I liutai li scelgono [illegible] attenzione, percuotendole leggermente [illegible] sentirne il [illegible] nascosto. Ecco, amici lettori, quando in un concerto vi sentite esaltare nello spirito, pensate che in quei suoni vi è anche una voce della Foresta Tarvisiana.

Mario Rigoni Stern

A Guccini la Targa Tenco

Francesco Guccini con «Parnassius Guccinii» ha vinto [illegible] targa Tenco per il miglior disco dell'anno, dopo [illegible] testa a testa con «Lorenzo '94» - un'altra consacrazione per Jovanotti - e con «Café de la Paix» di Battiato. Il referendum fra i giornalisti specializzati, che ogni [illegible] assegna le «Tenco», ha premiato David Riondino (foto), la [illegible] Posse, gli Almamegretta e Tiziana Ghiglioni. «Ballata [illegible] si e del no» di Riondino è [illegible] «canzone dell'anno»: precede «Canzone per Silvia» [illegible] Guccini e «Serenata Rap» di Jovanotti. «Curre curre guagliò» della 99 Posse è la [illegible] in dialetto dell'anno», davanti a Mau Mau e Baraonna. «Opere prime», plebiscito per «Animamigrante» degli Almamegretta. Infine, la jazz vocalist Tiziana Ghiglioni vince [illegible] interprete di canzoni [illegible] proprie. [illegible] Premio Tenco '94 andrà al cantautore cubano Pablo Milanes: a lui verrà dedicato un lp di sue canzoni interpretate da Bennato, Paoli, Mau Mau, Vecchioni, Finardi, Yo Yo Mundi e altri artisti.

I debuttanti al «Sanremo»

Il Festival di Sanremo 1995 ha i primi protagonisti. Sono i [illegible] debuttanti (cantanti, cantautori e gruppi) che parteciperanno a «Sanremo giovani», la manifestazione che, il 10 e [illegible] 17 novembre su Raiuno alle 20,40 dall'Ariston, selezionerà le [illegible] nuove proposte in gara nel 45° Festival, in programma dal 21 [illegible] 25 febbraio. I 32 prescelti [illegible]: Edoardo Agnelli, Anita, Flavia Astolfi, Gloria Bonaveri, Daniela Carelli, Raffaella Cavalli, Donna e Luna, Mara, Rossella Marcone, Neri, Silvia Querci, Maria Carolina Salome. Tra i gruppi: Blu Vertigo, Deco, Dhamm, Maledetti, Politburo, Prefisso, Rock Galileo, Rosa Virtuale. Tra i cantautori: Fedele Boccassini, Cristina Bozzi, Stefano Castelli, Cico Cicogna, Fabrizio Consoli, Massimo di Cataldo, Luigi Finizio, Gianluca Grignani, Maurizio Minardi, Enrico Pesciullesi, Giorgio Vanni, Daniele Silvestri. All'elenco [illegible] [illegible] un 33° contante: vincitore [illegible] «Voci e volti nuovi» di Castrocaro Terme.

La showgirl difende le bambine licenziate di «Non è la Rai»: «Macché sfruttamento, qui si studia»

AMBRA «Che disastro la pruderie»

Ambra e [illegible] ragazze [illegible] «Non [illegible] la Rai». Sopra: Gianni Boncompagni

ROMA. Ragazzine [illegible] tutte le taglie, con gelato, con cocacola, con o senza zainetto, calzette e calzini, facce da pupe, facce da lenza, ma piccole, niente più che scolarette [illegible] seconda, terza media: stanno lì, davanti ai [illegible] dei della Fininvest, aspettando l'ultima ora. Sono state buttate fuori: [illegible] [illegible] prepensionarie, e [illegible] [illegible] rispediscono da mamma.

E lei, Ambra, [illegible] corrucciata: deve ricominciare da capo per riempire la sua platea di adolescenti, ma sa benissimo che dietro questa storia si nascondono politichetta e pruderie.

Allora, Ambra: com'è andata questa storia?

«Semplicissimo: quest'anno volevamo portare [illegible] video ragazzine più piccole, in età della scuola dell'obbligo...».

E l'ispettorato del lavoro [illegible] ha dato l'altolà.

«Veramente non ci ha detto nulla. Abbiamo chiesto i permessi a settembre e tutto filava liscio. Anche l'altr'anno qui abbiamo avuto due o tre piccoline e [illegible] [illegible] fece storie...».

Ma ieri vi hanno imposto [illegible] chiudere il turpe mercato della tratta delle minorenni...

«Chiudere che?...».

La tratta delle ragazzine: hai presente la tratta delle bianche? Quella.

«Ah, quella. Certo, certo. Infatti qui avvenivano cose turpissime: le piccine venivano qui a perdere l'innocenza applaudendo [illegible] lo spettacolo, sorvegliate dalle [illegible] che facevano [illegible] calza. Cose turche».

E così?

«E [illegible] un bel giorno l'ispettorato del lavoro ci ha avvertito che c'è [illegible] legge secondo cui le ragazzine in età di scuola dell'obbligo potevano lavorare soltanto 35 ore alla se[illegible]na. Fra tempi [illegible] viaggio, vestizione e prove, [illegible] meno d'un'ora per stare davanti alle telecamere. Noi per un po' abbiamo cer[illegible] [illegible] farcela: abbiamo anche [illegible] [illegible]na musica triste per [illegible] momento del distacco...».

Quando?

«Tutti i giorni alle tre e mezza: a quell'ora precisa le nostre minorenni perdevano la scarpina e dovevano tornare all'istante a [illegible] sempre per mano della mamma».

Una curiosità: ma perché volevate queste piccolissime?

«Perché sono le più spontanee, sono quelle cresciute [illegible] il nostro programma...».

Lo [illegible] che dicono?

«Che dicono?»

Dicono che volevate tutte quelle piccole Lolite...

«Quelle piccole che?».

Lolite. Roba fuori moda. Insomma, più la [illegible] [illegible] fresca, più agganciavate pubblico adulto.

«Qual è la domanda?».

E' vero o no?

«Ma è una domanda che può venire soltanto a gente torbida...».

Relata refero.

«Questo è latino, [illegible] riconosco. Sì, lo so che vuol dire, non prendermi per scema. Dunque: [illegible] nostro pubblico è interamente, dico interamente, di ragazzi. Di più: [illegible] bambini. Fascia d'età: fra i sei e i tredici. I più vecchi hanno sedici, diciassette anni [illegible] ma che qui mi [illegible] vecchissima».

[illegible] gli adulti?

[illegible] quasi niente, spettatori casuali che restano per curiosità dieci minuti...».

E i vecchi bavosi?

«Mah, credo che [illegible] ha posto la domanda in quei termini deve appartenere alla categoria dei vecchi bavosi, e anche dei pedofili moralisti. C'è una [illegible]tegoria di persone che provano impulsi [illegible] cui, giustamente, si vergognano. E [illegible] di guardarsi dentro e portarsi dal più [illegible] psichiatra, per comodità accusano questo programma per bambini di essere la causa della loro turpitudine [illegible] pedofili».

Beh, proprio per bambini, insomma... E' [illegible] una girandola di fanciulle in fiore...

«In fiorellino, tutt'al più. C'è quella con un solo incisivo perché non ha ancora messo tutti i denti, e [illegible] bambine con facce da bambina...».

Eh, lo so. Ma le contorsioni? Le tentazioni della carne? La commercializzazione del corpo, il mercimonio [illegible] consumismo?

[illegible] che dici! Ma mi stai prendendo in giro? Qui c'è commercio di gomma [illegible] masticare, divisioni a tre cifre con la virgola... di quale [illegible] parli?».

E insomma andiamo avanti. L'ispettorato vi impone una sola ora di trasmissione e poi lunedì vi ordina [illegible] [illegible] darle a [illegible]

«Ma no, [illegible] no, [illegible] no. E' il contrario. La legge dice che chi va alla scuola dell'obbligo non può lavorare più di quelle determinate ore. Bene, siamo d'accordo. Però qui [illegible] è un lavoro: è una scuola anche questa. Qui le ragazzine imparano a cantare, dizione, danza. Tutto sotto gli occhi delle mamme. E alle quattro e mezzo tutte a casa per fare i compiti. Io spero proprio che all'ispettorato ci ripensino e capi[illegible] che questo non [illegible] un lavoro: è [illegible] festa quotidiana, [illegible] un training per rilassarsi, tutto [illegible] fuorché uno sfruttamento...».

E insomma?

«E insomma noi [illegible] abbiamo pro[illegible]. Abbiamo sperato, abbia[illegible] supplicato. Ancora speriamo e ancora supplichiamo. Ma [illegible] [illegible] la facevamo più. Non si può a metà trasmissione far sparire metà dei sedili, inquadrare soltanto poche facce... E così le abbiamo salutate, grazie mille, e le abbiamo dovute rispedire a casa».

Pianti e strepiti?

«Beh, mica sono contente. Comunque, [illegible] è detta l'ultima parola. A me [illegible] trattavano come una [illegible], Ambra di qua, Ambra di là... E io: mi raccomando piccoline, fate tutti i compiti, studiate...».

A proposito di studio...

«A [illegible] tutto bene. Vado benissimo».

Ricapitoliamo: classe?

«Terzo linguistico, istituto [illegible] [illegible] inglese, francese e spagnolo, ho [illegible] il tedesco che ho fatto l'anno scorso, voti buoni. Tutti. Soddisfatto?».

[illegible] le brave suore come vedo[illegible] [illegible] tuo spettacolo [illegible] scollature e sgambettamenti?

«Dicono che non lo vedono».

Come, dicono?

«Dicono, perché poi [illegible] tutto e vedono tutto. Una [illegible] molto simpatica [illegible] ha detto: bella [illegible] tua canzone...».

Qual [illegible]?

«Era *T'appartengo*».

Qual è la domanda più stupida che ti fanno i giornalisti?

«Vuoi più bene a mamma o a papà».

[illegible] tu a chi vuoi più bene, piccina?

«Ad Ambra e al suo lavoro».

Ti capita spesso di parlare di [illegible] in terza persona?

«Quasi sempre. E mi ci diverto molto. Si può?».

E la domanda più feroce?

«Una specie [illegible] aggressione della giornalista di un settimanale. Cioè, lei non lo faceva apposta, faceva il suo mestiere. Ma io non [illegible] abituata. Fu al tempo del diavoletto: il diavoletto a Berlusconi, il diavoletto a Occhetto... Scoppiai a piangere e lei rimase malissimo, perché non voleva maltrattarmi...».

Su su, su, piccina. [illegible] alle commozioni. Che cosa vuole fare Ambra da grande? [illegible] Quando finirà questa sgambettatura fra teen-ager, a che [illegible] penserà?

«Da grande farò la divinità. Adoro il narcisismo, perché è bello e innocente. Prima ero imbranata, timida e credevo che tutti mi prendessero in giro. Poi [illegible] preso confidenza con il mondo e vedo che, pur non facendo io nulla di straordinario, molti mi adorano e mi vogliono bene. Così ho pensato che se io, e quelli come me, cioè quelli piccoli, buoni, puri, innocenti, perbene e seri diventassero delle divinità, il mondo andrebbe meglio. Sarebbe finalmente il mondo salvato dai ragazzini, attraverso il potere della televisione. E io seguiterei a divertirmi».

[illegible] credente?

«Sì, moltissimo».

E hai avvertito Dio dei tuoi progetti?

«Oh, lui [illegible] sa qualcosa: gli ron[illegible]no spesso le orecchie perché ci chiacchiero spesso. Penso che il mio successo lo diverta».

Come [illegible] hai perso l'accen[illegible] romanello?

«Uffa. Scuola [illegible] dizione, scuola di recitazione. Come la piccola fiammiferaia».

Vedo un'inclinazione alla citazione facile.

«Per forza. Amleto. Agamennone. Romeo e Giulietta. Atri muscosi e fori cadenti. Voce impo[illegible]. Sogno d'una notte di [illegible] estate. Respirazione, poesia, passi [illegible] danza...».

Di tutta quella roba classica, c'è niente che ti sia piaciuto? Ma intendo: veramente piaciuto?

«Sì. Il Macbeth. Il Macbeth [illegible] strano, affascinante, pauroso... Le tre streghe: che meraviglia tutto il pezzo delle streghe... le facevamo io, Ilaria e quella ragazza [illegible] [illegible] non c'è più... Ah, che ridere: giravamo intorno alla pentola: occhi di rospo, ventricoli a imbuto... Che schifo...».

E le ragazzine cacciate dovevano fare anche loro dizione?

«Avrebbero potuto, se [illegible] avuto tempo. Questa [illegible] una grande scuola, dove si imparano [illegible] che fuori non [illegible] insegnano: parlare, muoverti, cantare, la musica, il gesto. Come si fa a non capire? E poi, certo, la dizione: quando mai io, all'età mia [illegible] letto tutto Shakespeare? Io spero tanto che alla fine il buon senso prevalga. Domani Paolo Vasile incontrerà questi signori dell'ispettorato del lavoro, e spero proprio che ci ripen[illegible], che si rendano conto: qui non c'è né sfruttamento né stress, vengano a vedere, se [illegible] ci credono...».

E l'amore come va?

«Come prima. Niente. Abolito».

Dicevi di essere furibonda per la gelosia dei ragazzi.

«E ancora [illegible] sono. Sono appiccicosi, cento telefonate, dove [illegible] stata, chi [illegible] visto, e perché non mi hai chiamato... Che palle».

Perché, [illegible] non [illegible] gelosa quando ti prendi una cotta?

«Sai quel [illegible] la verità? Non me ne è mai importato un accidente. Magari lì per lì posso provare [illegible] curiosità, un inizio di attrazione, ma appena si prospetta la schiavitù di un rapporto a due, brrr, via a gambe levate».

[illegible]

Bisticcio [illegible] la Boralevi e l'attore durante la registrazione di «Uomini uomini» su Raidue

Tirata d'orecchi a Fo: non si cita Berlusconi

«Mi hanno censurato». La regista: «Qui non si fa politica»

Dario Fo: «Sono [illegible] zittito tira [illegible] brutta aria»

ROMA. Avrebbe dovuto essere una normale registrazione della prima puntata [illegible] «Uomini, uomini», il programma [illegible] di Antonella Boralevi che andrà [illegible] onda in novembre [illegible] Raidue. Tema il «buonsenso». [illegible] [illegible] uscito un caso. Infatti Dario Fo, ospite [illegible] studio insieme con l'editore Franco Maria Ricci, sembra sia [illegible] zittito dalla conduttrice: «Non voglio [illegible] scavalcata, qui [illegible] si [illegible] politica».

Che [illegible] abbia scatenato [illegible] polemica, lo spiega lo [illegible] Dario Fo: «La storia rispecchia un segno dei tempi: Franco Maria Ricci ed [illegible] stavamo tranquillamente analizzando i vari modi di considerare [illegible] buonsenso. Ad un certo punto, parlando di paradossi, volevo portare un esempio [illegible] poco buonsenso (quello che addirittura [illegible] ritorce verso og[illegible] di noi), ed ho citato Berlusconi. Ho detto che è illogico che una persona ricca e potente [illegible] lui si [illegible] distruggendo con le proprie mani. Questo accumulo [illegible] potere, infatti, [illegible] egli [illegible] dichiara, non lo fa più dormire, lo ha fatto invecchiare [illegible] dieci anni, gli fa trascurare la famiglia, gli fa venire l'ulcera e perdere la vista e [illegible] notte gli procura incubi incredibili. Sono parole sue».

Sembra che a questo punto la conduttrice [illegible] l'atteggiamento classico [illegible] chi ha [illegible] spazio e, in un clima come questo, vuole tenerselo [illegible] [illegible] grane, abbia interrotto la registrazione.

Antonella Boralevi nega che le parole abbiano oltrepassato la [illegible]glia del gentile chiarimento.

Allora Dario Fo inventa?

«Un caso che [illegible] esiste. Al terzo minuto di registrazione, Fo si è messo a parlare di Berlusconi. L'ho cortesemente interrotto dicendogli che [illegible] mia è [illegible] trasmissione di sentimenti. Fo ha risposto che lui [illegible] satira politica. Ho ribattuto che nel mio programma non si parla in veste professionale ma della propria vita. Lui allora mi ha semplicemente risposto [illegible] avere capito e abbiamo registrato la puntata in tutta tranquillità. Ha infatti raccontato i suoi sentimenti, della moglie, [illegible] padre, della [illegible] vita; [illegible] d'accordo. Ne è [illegible] una puntata piacevole».

[illegible] invece spiega che nella discussione è intervenuta anche la regista Locatelli che avrebbe detto alla Boralevi: «Tu [illegible] più realista del re: [illegible] che Berlusconi s'inalberi, mentre su una cosa di quest[illegible] genere non avrebbe nulla da dire. E almeno fai terminare il discorso».

E aggiunge: «Ho ricordato alla Boralevi che la frase "qui non si fa politica" [illegible] si leggeva su un cartellino in metallo affisso nei ristoranti, nei luoghi d'incontro e nei bar, durante il fascismo: "Qui non si fa politica, non si sputa per terra, non si bestemmia". E la "dilettante" è rimasta sola con le sue frasi da persona "priva di buonsenso"». Conclude [illegible]: «Quello [illegible] Boralevi è una [illegible] molto grave ed è il segno dei tempi. Unica nota positiva, [illegible] solidarietà dello studio».

Signora Boralevi sa che Fo l'ha definita dilettante? Ed è vero che tutto lo studio è stato solidale con lui?

«In studio [illegible] entra nessuno. C'eravamo [illegible]. E poi guardi, com'è possibile che Fo mi abbia definito "dilettante". Perché mai ad [illegible] "dilettante" come me, alla fine della registrazione avrebbe regalato con gioia [illegible] suo disegno [illegible] rappresenta [illegible] danzatrici, (che ho qui sulla mia scrivania), con tanto [illegible] dedica: "A Antonella"?. Perché mi avrebbe[illegible] [illegible] baci e abbracci? Le sembra un comportamento [illegible] polemiche?».

Il [illegible] offre [illegible] testimone oculare: l'editore Franco Maria Ricci.

Signor Ricci, lei c'era, che cosa è successo in studio?

«Un disguido t[illegible]. Avremmo dovuto parlare di cose nostre e [illegible] dell'Italia, più che altro per non far la solita cosa. Eravamo dunque d'accordo. [illegible] c'è stato [illegible] piccolo intoppo che [illegible] stato superato e tutto è proseguito bene, direi piacevol[illegible], con eleganza, all'insegna del buonsenso».

Un comunicato Rai precisa: «Dario [illegible] e Franco Maria Ricci [illegible] stati preavvertiti dell'argomento: il buonsenso nella vita privata. Nel momento in cui Fo, invece di parlare [illegible] sé, ha parlato d'altro, [illegible] conduttrice gli ha [illegible] gli accordi preesistenti. Fo, dopo una discussione, ha riconosciuto che [illegible] era impegnato a parlare della sua persona e non del suo lavoro, e pertanto ha registrato regolarmente 40 minuti di programma».

Nevio Boni

Lo show torna domenica alle 20,30 su Canale 5

Stranamore è sincero parola di Castagna

MILANO. Da domenica i fans di Alberto Castagna e del [illegible] alter-ego dottor Stranamore, potranno [illegible] dalle 20,30 su Canale 5 per ridere e farsi coinvolgere dalle storie d'amore. Nessuna grande novità rispetto alla prima edizione. Stessa sigla «All you need is love» dei Beatles, stessa scenografia, stesso contributo [illegible] Angelo Ippolito. Alla presentazione c'era anche Fatma Ruffini che non solo è la mente di quasi tutte [illegible] produzioni Fininvest d'intrattenimento, ma [illegible] l'elemento equilibratore d'ogni esuberanza.

Castagna, infastidito dalle [illegible]tiche, si è lasciato sfuggire qualche commento stizzito sui critici. «Non [illegible]pisco perché alcuni giornalisti sostengono che le coppie da [illegible]i invitate a "Stranamore" recitino [illegible] parte preconfezionata. Io verificherei i fatti prima di scrivere».

Castagna, vuol dire che i recenti bluff sono casi isolati?

«A dire il vero noi controlliamo la veridicità delle storie proposte e al minimo dubbio non le mandiamo in onda. Non posso però mettere [illegible] mano sul fuoco per ogni storia che proporremo [illegible] oggi alla fine di dicembre. La mitomania, e la voglia di apparire in tele[illegible] a volte può portare la gente a escogitare qualsiasi sotterfugio».

Queste critiche la disturbano o le considera incidenti di percorso?

«Quando si naviga in un mare tranquillo e [illegible] popolarità aumenta, è abbastanza difficile resistere a pensieri impuri nei confronti dei telespettatori. Ma c'è chi si di[illegible] convinto che "Stranamore" sia [illegible] bufala e di fronte ad un'accu[illegible] così forte ho sofferto molto. Mi sono sentito colpito nel vivo».

Con quale criterio sceglieste i «malati d'amore»?

Alberto Castagna: «Le critiche mi hanno addolorato»

«Siamo attenti all'originalità delle loro storie. C'è chi si è [illegible] sciuto perché ha letto un messaggio scritto su mille lire, chi attraverso il "144", [illegible] ha scambiato uno sguardo [illegible] [illegible] tram e poi ha rincorso [illegible] "preda" riuscendo a strapperle un appuntamento».

Inviterete [illegible] giornalista-garante della trasmissione?

«Penso che nel nostro Paese ci siano già troppi garanti [illegible] non [illegible] sembra il caso di accoglierne uno anche nella nostra trasmissione. Non capisco poi per quale motivo [illegible] giornalisti [illegible] volete accettare la nostra buona fede. Nella [illegible] edizione abbiamo invitato dei colleghi che volevano verificare ciò che succedeva dietro [illegible] quinte. Si sono resi conto che non c'era [illegible] di falso. Comunque sono e resterò a disposizione di chiunque voglia venire a seguire il mio operato e quello delle persone che con me costruiscono "Stranamore" settimana per settimana».

E' una prova di trasparenza?

«Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sarebbe bisogno, [illegible] sembra che i miei amici giornalisti non siano del tutto convinti. [illegible] chiedo poi perché dovremmo preferire delle comparse a personaggi veri».

Dopo le prime dieci puntate in onda sino [illegible] fine di dicembre, «Stranamore» si prenderà una pausa di tre mesi. Tornerà [illegible] altre [illegible] dieci puntate dalla prima settimana [illegible] aprile.

Nella prima puntata [illegible] questa domenica gli ospiti canori [illegible] [illegible] lo stesso Castagna e Marco Columbro [illegible] canteranno «Le voci del cuore» già presentata al Festival Italiano di Mike Bongiorno.

[illegible] ricavato dalle vendite del di[illegible] andrà ai bambini della Bosnia.

Luca Dondoni

PRIME CINEMA [illegible]

«Priscilla la regina del deserto» di Stephan Elliott con Terence Stamp

Attenti a quel trio

Viaggio di travestiti turbolenti

GLI spettacoli «en travesti» [illegible] ben più antichi di Ayame, il travestito del Kabuki celebre all'inizio del Settecento in Giappone; o di Barbette, stella del music-hall ammirata da Jean Cocteau negli Anni Venti a Parigi; o dei Legnanesi amati dai milanesi fino a ieri. Gli spettacoli di travestiti sosia di star del cinema, della lirica o della commedia musicale, che fingono col playback di cantare le canzoni e arie più classiche, hanno raggiunto la perfezione già dagli Anni Sessanta in Europa o in California: intesi come gag, [illegible] metafora o messaggio, come recitazione di femminilità parodistica o co[illegible] culto imitativo del divismo. Dài [illegible] dài, hanno pure [illegible] poco stancato: ma se si riesce a liberarsi dalla sensazione di déjà vu, il film è divertente.

«Priscilla la regina [illegible] deserto» [illegible] il nome dell'autobus-casa verniciato [illegible] mauve a bordo del quale viaggiano, [illegible] Sydney ad Alice Springs dove debbono dare spettacolo, tre travestiti turbolenti e spiritosi: uno relativamente quieto che è stato in passato marito [illegible] padre, detto Mitzi (Hugo Weaving); uno muscoloso, sboccato e sfacciato detto Felicia (Guy Pearce); uno non più giovane [illegible] seta [illegible] perle, composto e signorile, detto Bernadette (Terence Stamp, molto bravo). Il viaggio avventuroso [illegible] rischioso permette di conoscere caratteri, malinconie e allegrie; mette a contrasto l'artificiosità dei protagonisti [illegible] l'arcaismo impressionante dello sconfinato deserto australiano, [illegible] kitsch esagerato dei travestiti [illegible] la naturalezza complice degli aborigeni, la sensibilità dei viaggiatori e la brutalità dei contadini dell'interno.

Nutrito sino a diventare una commedia musicale da diversi show del trio (lustrini, abiti d'argento, tacchi alti, piume, colori e parrucche sgargianti), il secondo film di Stephan Elliott (già autore dell'interessante «Frauds» [illegible] Phil Collins), [illegible] e un poco isterico, [illegible]mico e turpiloquiante, con bella musica, ha contenuti didattici, educativi. I tre affrontano e vincono l'aggressiva ostilità degli incontri lungo il percorso con la forza dell'ironia; Terence Stamp conosce e prova a vivere l'ultimo amore della vita; il ragazzino figlio di Hugo Weaving e della sua ex moglie lesbica mostra d'avere [illegible] pregiudizi [illegible] moralismi del padre, di saper accettare la realtà con più aperta naturalezza: ci [illegible] persone e famiglie d'ogni gene[illegible] al mondo, e vanno tutte b[illegible] [illegible] si vogliono bene.

Lietta Tornabuoni

Terence Stamp in una scena [illegible] «Priscilla [illegible] regina del deserto»

[illegible] LA [illegible]
[illegible]
di Stephan Elliott
con Terence Stamp, Hugo Weaving, Guy Pearce, [illegible] Hunter, Julia Cortez
Commedia, Australia, [illegible]
Cinema **Romano** di Torino
Arlecchino, Colosseo
[illegible] [illegible] di Milano
[illegible] [illegible] di Roma

Una finestra da sortilegio

«Insalata russa» commedia di Mamine

TUTTO comincia quando l'anarcoide insegnante di musica Tchijov (Sergei Dontsov), affittuario in una squallida «komunal'ka» pietroburghese abitata dal prosaico Gorokhov (Victor Mikhailov), scopre l'esistenza di una finestra che [illegible] una magica frontiera affacciata sui tetti di Parigi. Da questo spunto fantastico prende il [illegible] «Insalata russa» di Jurij Mamine, campione [illegible] incassi in patria. E [illegible] c'è da stupirsi perché la commedia surreale, sgangherata e simpatica colpi[illegible] corde profonde, immettendo alcuni personaggi di oggi, i nostalgici, i profittatori, [illegible]li artisti, nell'agognato contesto consumistico d[illegible] Paese occidentale a loro più caro, [illegible] Francia. Il bello [illegible] l'inattesa, straordinaria libertà di trasferirsi da [illegible] parte all'altra, realizzando un duplice sogno: quello di aprirsi all'Occidente, secondo lo slogan di Pietro il Grande «La finestra sull'Europa» che ha ispirato il titolo originale «La finestra su Parigi» d[illegible] film; e nello stesso tempo [illegible] rimanere ancorati alla madre patria come predicano gli slavofili.

In spirito di rivalsa [illegible] dimostrando di aver rapidamente assimilato la lezione capitalistica, Gorokhov improvvisa un import-export, trafficando merci rubate; mentre Tchijov, che vorrebbe fare concerti, rifiuta con sdegno l'offerta di [illegible] in mutande in [illegible] ristorante alla moda. Però sarà il poetico musicista a creare l'unico vero ponte fra Parigi e San Pietroburgo, innamorandosi della vicina di casa francese Nicole (Agnes Soral), che frastornata [illegible] continuo andirivieni degli invadenti russi ha modo di esprimere l'isterizzato punto di [illegible] europeo di fronte a una pur pacifica invasione dall'Oriente. La finestra ciclicamente [illegible] richiude (infatti gli ex sovietici che prima non potevano uscire a [illegible] della cortina adesso non possono viaggiare per mancanza di valuta) e i protagonisti [illegible] patriotticamente la via del ritorno. Tuttavia nel bel finale è chiaro che l'altissimo muro che separa Est e Ovest costituisce una mutilazione per tutti.

Alessandra Levantesi

INSALATA RUSSA
di Jurij Mamine
[illegible] Sergei Dontsov
Agnes [illegible]
Victor Michailov
Produzione franco-russa 1994
Genere commedia
Cinema **Massimo** 1 [illegible] Torino
Eliseo di [illegible]
Greenwich [illegible] Roma

Due opere di Micha van Hoecke inaugurano al Lirico di Milano Festival Danza

Savignano, una madre dolorosa

Stupenda in Mahler, eseguito anche «A la mémoire»

MILANO. Due piccoli gioielli di Micha van Hoecke per l'inaugurazione [illegible] Milano Festival. Peccato che la scelta del Lirico, vasto teatro non adatto per balletti di tipo cameristico [illegible] questi, abbia un po' disperso il profumo di due opere molto diverse tra loro, ma entrambe improntate [illegible] un intenso intimismo. La delicata elegia [illegible] «A la memoire...» e il grottesco bozzetto cecoviano «Il violino di Rotschild» sono [illegible] accolti [illegible] meritati consensi: repliche fino a domenica.

Nel contesto dell'eccellente ensemble di van Hoecke, è intervenuta per [illegible] primo balletto una stella ineguagliabile come Luciana Savignano, figura ieratica di «mater dolorosa» per commentare gli struggenti «Kindertotenlieder» di Mahler illustrati [illegible] pudore quasi religioso dal coreografo. Una preghiera per i bimbi trapassati sussurrata dai versi [illegible] Friederich Ruckert recitati nell'originale tedesco [illegible] Andrea Jonas[illegible] in registrazione e dal vivo dalla stessa Savignano: «Ci hanno solamente preceduto / [illegible] non desiderano tornare [illegible] casa».

La Savignano raggiunge una drammaticità senza pari nella espressività del personaggio, esaltata da mirabili braccia di straordinaria eloquenza. Tra ombre dolenti, ma ben attuali e semplici, è parsa come un'immagine misteriosa di «Butoh» giapponese, che è appunto la danza nipponica della morte.

Dopo «A la memoire...», che costituiva un accorato omaggio a tanti amici comuni, scomparsi in dolorosa sequenza, Van Hoecke è tornato alla letteratura russa che gli è congeniale per ascendenze materne. Ha scelto un racconto grottesco e quasi metafisico di Cecov «Il violino di Rotschild» per costruire una parabola sul rinascente razzismo ancora vivo [illegible] come ai tempi [illegible] pubblicazione, nel 1894. E' la storia di un misero costruttore di bare nella Russia chagalliana delle piccole isbe e dei poveri ebrei perseguitati [illegible]i pogrom zaristi. Nel villaggio gli affa[illegible] vanno male [illegible] Jakov perché [illegible] muore mai nessuno e la prima defunta sarà proprio sua moglie Marfa che egli ha maltrattato per cinquant'anni, umiliandola ai lavori più ingrati. Jakov per arrotondare i suoi guadagni suona [illegible] violino in un'orchestrina ebraica, ove il flauto, lamentoso e noioso, è affidato a Rotschild, povero diavolo omonimo del grande riccone. Jakov [illegible] odia come detesta tutti gli ebrei, ma al momento della morte, che viene quasi subito anche per lui, decide di far rivivere il suo violino donandolo proprio a Rotschild. Nella festa [illegible] che segue Jakov appare [illegible] patetico fantasma bianco-vestito [illegible] l'ombra della umile moglie, finalmente riconciliati nell'aldilà.

Una storia difficile da tradurre, che [illegible] Hoecke ha mirabilmente realizzato, grazie soprattutto alle sue straordinarie doti di attore, mimo e danzatore applicate alla figura [illegible] Jakov che ha interpretato personalmente. Perfetta la scelta [illegible] musiche del contemporaneo [illegible] Alfred Schnittke, con deliranti assoli [illegible] violino che commentano [illegible] vicenda alla Chagall (ma talvolta anche alla Fellini) portata avanti con perfetto [illegible] rapido sincronismo teatrale. Accanto al coreografo protagonista buone [illegible] prove di Michela Caccavale (Marfa) e di Ivan Gessaroli (Rotschild). I costumi di Cristiano Bacchi si [illegible] richiamati al clima ebraico-russo di Chagall.

Luigi Rossi

Luciana Savignano drammatica interprete del bel lavoro di Micha van Hoecke

Londra, cede una tribuna durante [illegible] primo concerto della band in Inghilterra

Pink Floyd: 50 feriti per un crollo

Nessuno è grave, terrorizzate 15 mila persone

LONDRA. Momenti di terrore ieri sera a Londra: cinquanta persone sono rimaste lievemente ferite per [illegible] crollo di una tribuna durante l'esibizione dei Pink Floyd nella sa[illegible] da concerti di Earl's Court, nella zona occidentale della capitale britannica.

Nella sala 15 mila 500 per[illegible]. Stava per cominciare il concerto, quando c'è stato lo schianto. Per [illegible] vero miracolo [illegible] conseguenze non [illegible] state gravi, almeno così hanno annunciato ieri notte i telegiornali londinesi.

Il concerto è stato annullato e non si sa quando potrà essere recuperato dalla band inglese, che dopo tanto tempo tornava a suonare in casa.

Un drammatico inizio di tournée dunque per i Pink Floyd in Gran Bretagna.

Una donna è rimasta intrappolata nelle impalcature di ferro alte sette metri che hanno ceduto [illegible] c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco per liberarla. Numerosi i casi di ch[illegible].

La tribuna in fondo all'enorme sala del complesso fieristico di Earl's Court si è afflosciata. Nell'aria c'erano le prime note e il pubblico aveva cominciato a urlare e dare in escandescenze per «Astronomy Domine».

Lo spettacolo è stato sospeso: circa duecento persone sono state evacuate in fretta e furia dall'area della tribuna crollata mentre agli altri attoniti spettatori veniva chiesto [illegible] rimanere calmi ai propri posti.

Benché non ci siano stati feriti gravi, gli organizzatori hanno preferito annullare il concerto nel timore di altri cedimenti nelle impalcature che reggono le tribune montate apposta per i Pink Floyd che a Earl's Court avevano in programma una serie di quattordici spettacoli.

[illegible] pubblico - ben imbottito di birra - ha lasciato la sala fischiando molto deluso, anche se potrà usare i biglietti della serata per un futuro concerto.

I Pink Floyd sono sbarcati nella natia Gran Bretagna agli sgoccioli di una mega-tournée internazionale che [illegible] impernia attorno al loro ultimo album, e che li ha già visti in azione negli Stati Uniti e nell'Europa continentale.

[s.n.]

TIVU' & TIVU'

Bambini campioni di audience? Una volta. Ora vince il dolore

SORPRESE. Nemmeno storie con i bambini riescono a smuovere l'ascolto, come ai tempi trionfali di «Amico mio». Forse perché i bambini sono visti poco, almeno nella prima puntata (la seconda stasera) di «Due madri per Rocco», in onda su Raidue (4 milioni 617 mila spettatori). Mentre su Canale una scatenata banda di giovanissimi nascondeva il cadavere della tata («Non dite alla mamma che la baby sitter è morta») combinava le sue birichinate davanti a 5 milioni 643 mila persone. Meglio di tutti è andato però un film che i ragazzini non c'entra proprio niente: «Risvegli», la storia (vera) di un medico, Robin Williams, che riesce a guarire, almeno temporaneamente, i pazienti affetti da encefalite letargica, la cosiddetta «malattia del sonno». Tra loro, Robert Niro, in uno di quei ruoli di ammalato, minorato, paralizzato, che tanto affascinano i grandi attori, soprattutto gli americani. Loro passano volentieri attraverso le esperienze rappresentative della malattia, arrivando quasi, come accade a De Niro, fiero assertore dell'identificazione attore-personaggio, ad ammalarsi davvero. Il di «Risvegli», film non certo leggero per tema e per durata, dimostra come il pubblico sia un'entità mai facilmente interpretabile: quando credi di aver capito (soprattutto credono di averlo pito i signori dei palinsesti), che la cosiddetta «gente» ha voglia di divertirsi e basta, e quindi le vanno somministrate dosi di papere e vite sceneggiate, ecco che quasi sei milioni di persone si mettono a seguire la storia di un gruppo di malati caduti letargo. Com'è bello mondo.

Eleonora Brigliadori, protagonista di «Due madri per Rocco» una giovane donna italiana, dirigente d'azienda in Germania. è innamorata, ricambiata, del direttore generale della medesima. Il quale, però, nello tempo marito della presidente. sa come vanno questi triangoli borghesi: sono stufa, sono stufo anch'io, non si può andare avanti così, parli o non parli a tua moglie, si capi cara che le parlo. E giù bugie e tentennamenti. Quando si accorge aspettare bambi, sta per dirglielo, e il fidanzato per l'ennesima volta si barcamena, la donna fugge davvero. Inseguimento, lite, lei perde il bambino. Ma lui non lo. E intanto riesce a lasciare la moglie, che gli facilita il compito comportandosi da megera. Raggiungerà l'amata e cercherà di ricominciare. E piccolo Rocco? Arriva l'arrivo della Brigliadori Roma: disperata, sta per buttarsi sotto un treno, quando vede due grandi occhi tristi che la guardano, praticamente la salvano. Rocco è sordomuto, il padre è morto, la madre è in carcere, e ne uscirà soltanto alla fine della puntata, quando la Brigliadori ha appena ottenuto l'affidamento del ragazzino, non aver lottato contro le solite angherie dell'assistente sociale. Brigliadori pare talmente nevrotica da far pensare che, una volta, ragione l'assistente sociale; l'innamorato August Zirner assomiglia al sindaco di Roma Rutelli; al piccolo Davide Gadaleta compito portare più pubblico davanti a Raidue, stasera.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gioielli insanguinati

Una dei film di Quentin Tarantino «Le Iene» in onda Italia 1 alle 22,30

LE IENE
1991, Italia 1, alle 22,30; dur. 104'

E' da molti considerato il capolavoro Quentin Tarantino. Immediatamente dopo aver fallito una rapina, un gruppo di criminali si ritrova una rimessa abbandonata. Uno di loro è ferito un altro arriva portando con sé un poliziotto ammanettato tutti sospettano di tutti, momento che appare evidente che tra di loro si nasconde un doppiogiochista. Tarantino ha recentemente trionfato al festival di Cannes (Palma d'oro per «Pulp fiction») e ha visto il soggetto di «Natural born killers» trasformato nel film di Oliver Stone. «Le Iene», un noir bizzarro girato un budget ridottissimo, si è imposto come dei cult degli ultimi anni. Questo anche per l'ottima reci di Harvey Keitel e di Tim Roth.

IL GIORNO DELLA LUNA NERA
1986, Tmc 20,30; dur. 104'

Thriller motoristico di . Cockliss con Tommy Lee Jones. Un film a metà fra il western in cui i cavalli sono sostituiti dalle macchine e fantasy in cui i grattacieli stanno per i castelli.

SOLO TUOI OCCHI
1981, Raiuno alle 20,15; dur. 105'

Spionaggio l'agente 007 James Bond (Roger Moore) di John Glenn. E' un classico, quale partecipa anche Carole Bouquet. Per ritrovare un misterioso aggeggio elettronico affondato con una vedetta militare inglese, si divide abilmente tra le Alpi di Cortina e i mari delle Bahamas. Attacca anche fortino miliardario greco Kristatos (Julian Glover), contando sulla complicità l'aiuto di bellissime ragazze.

I DUE GEMELLI
1989, Canale 5 alle 20,30; dur. 98'

Commedia di I. Reitman gli improbabili fratelli Schwarzenegger e De Vito. Da un esperimento genetico limiti dell'impossibile, no due gemelli che crescono ignorandosi. Da adulti s'incontrano casualmente mentre stanno andando trovare la loro madre. L'uno Schwarzy, bello, forte e sensibile; l'altro (De Vito), basso, brutto, e naviga in brutte acque. Due tipi diversi, ma in fondo, anche così esplosivi

DONNA D'OMBRA
1988, Raiuno alle 22,30; dur. 102'

Drammatico di Luigi Faccini, con Anna Bonaiuto, Francesco Capitano, Luciano Bertoli. Dopo la morte del padre, Carla parte per un viaggio alla ricerca di un'identità e di equilibri che sembrano compromessi.

1983, Rete 4 alle 22,35; dur. 102'

Drammatico di Mike Nichols con Meryl Streep, Kurt Russel e Cher. Tutto il film è imperniato un'operaia che lavora barre di plutonio. Le misure di sicurezza della fabbrica sono precarie. La donna se ne accorge dopo fatto alcuni esami medici.

ANTENNA

Il ministro Altero Matteoli, strano ministro dell'Ambiente che ama il nucleare, all'*Uno contro tutti* di Maurizio Costanzo, dove affronterà Athos De Luca, il pretore Amendola, Fabrizio Del Noce, Idris, Maria Giovanna Elmi, Folco Quilici, ecc. (Canale 5, ore 23,05). Alle 11, su Raitre andrà in onda lo speciale del DSE di Angelo Sferrazza e Luigi Parola, su *Fao: per la fame nel mondo*. Interviste al ministro degli Esteri, Antonio Martino al direttore generale della Fao, Jacques Diouf.

Maurizio Costanzo molto seccato per il fatto che Retequattro Italiauno gli mandano contro film troppo belli e qualche volta addirittura delle prime visioni. Alla convention di Publitalia di qualche giorno fa ha attaccato con forza il direttore Franceschelli («Voi andate dai clienti a vendere gli spazi di Retequattro e siete convinti di quello che fate: si vede che la vedete mai»), poi ai giornalisti ha spiegato: «Vengano a farmi guerra con una produzione e sarò felice confrontarmi. Invece con i film non ci vuole molto». Il problema era sorto anche l'anno scorso (con il solo Franceschelli), ma poi si era trovato un accordo.

Un interessante sondaggio di TgA, il telegiornale Rete A, ha dato questi risultati. Alla domanda: Berlusconi dovrebbe dimettersi ricevesse un avviso garanzia, il 73,3 per cento ha risposto che dovrebbe dimettersi e 26,7 per to che non dovrebbe dimettersi. L'altra domanda: se Borrelli riceverà un avviso di garanzia, dovrà autosospendersi no? ha dato il seguente esito: il 30,3 per cento favorevoli all'autosospensione, il 69,7 contrari.

Interessante anche il dato relativo al numero di telefonate: 786 per Berlusconi e 756 per Borrelli. Un po' empiricamente, adoperando metro il paragone Fede che fa sondaggi anche lui in genere riceve 10-15 mila telefonate di risposta, se ne può dedurre che il TgA dovrebbe avere ascolto di 80-100 mila spettatori.

Il figlio dell'onorevole Enrico Hüllweck (Lega Nord) ha la stanza tappezzata dai manifesti Ambra, di qui un'interrogazione del deputato a Tatarella, D'Onofrio e Guidi perché il programma *Non la Rai* ridimensionato e collocato in un'altra fascia oraria.

Bruciapelo Raiuno continuerà fino alla fine dell'anno: Sandro Paternostro ha ottenuto risultati d'ascolto notevoli (lo share del programma sfiorato nelle ultime puntate il 13 per cento).

«Credo che alla Rai abbiano or il rinfresco permanente col salatino sempre sul tavolo, arriva un direttore festeggia, dopo dieci giorni si festeggia un'altra volta perché se ne va intanto sono pronti i salatini per quello nuovo, e così via. Leggo: conta molto Muccioli. Che c'entra, mi chiedo. Poi vedo che Popper prima di morire ha parlato del rischio di overdose da tv e allora capisco che ci vuole Muccioli» (Maurizio Costanzo).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (4016435); 7 (92-32); 7,30 (8025232); (15706); 8,30 (7819); (8048); 9,30 (14-35); 10 (52905); 11 (5684); 12,30 (81232); 13,30 (97752); 18 (42-139); (95619); 22,55 (8411-042); 0,05 (2465135)

6,45 **Sam e Sally: Sedella** (0)
7,40 **Divertimenti** (1679955)
8,10 **Il bambino che l'elefante** (1587232)
Cose dell'altro mondo, telefilm. *Beano Casanova* (0)
10,00 **Le magnifiche sette**, commedia Marino Girolami (Italia, '61), con Sandra Mondaini, Valeria Fabrizi (0)
11,30 **K2 - Documentario** (59-836)
12,35 **signora in giallo**, telefilm. *Lo gnomo d'argento* Angela Lansbury, ed ultima parte (8679836)
Prove e provini, scommettiamo che varietà con Fabrizio Frizzi (8689226)
14,55 **conquista del West**, tf. (8721752)
15,45 **Solletico** (1254787)
15,55 **Ecco Pippo**, cartoni (8017139)
17,30 **Zorro**, tf. (34110)

Oggi al Parlamento (3514428)
gioco continua: Lisbona, documentario. (1884706)
19,15 **Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie (596787)
20,15 **James 007 - Solo per i tuoi occhi**, film spionaggio. Con Roger Moore, Carole Bouquet (3237146)
22,30 Sequenza italiana: **Donna d'ombra**, film-drammatico, di Luigi Faccini (Italia, '88). Con Anna Bonaiuto, Tv (83400)
0,10 **Oggi al Parlamento** (9093462)
0,45 Documenti **Dottore in...** (8421-207)
1,25 **le notte? percorsi nella memoria** (2515356)
1,55 **Archivio all'arte**, documenti (3775207)
«15 **Vittorio Manigilia»**, (1457882)
2,40 **Concerto sercito Italiano**, ('83) (6453-849)
3,45 **Milleluci**, varietà (4425578)
4,48 **«Doc Music Club»** (3528288)
5,15 **Diplomi universitari a distanza** documenti «Misure elettroniche . Lezione 1» (9083578)
6 — **Euronews**, attualità (82385181)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8577708); 13 (31-446); 15,45 (1867481); 17 (22-416); 19,45 (7483771); 23,20 (1845619)

7 — **Quante storie** (20684)
7,15 **Tom e Jerry**, cartoni (4897526)
7,40 **Antenati**, cartoni (2148042)
8,10 **Le avventure Black lion**, telefilm. *Il rapimento* (3804-597)
8,35 **Lassie**, telefilm (1037023)
9,20 **Al di qua del Paradiso**, telefilm (4766503)
10,05 - **repliche**, soap opera (7423619)
11,30 **2 -** (7777077)
12 — **La prima grande rapina al treno**, film (50865)
13 — **Tg2** (0)
13,10 **prima grande rapina al treno** (7931145)
14 — **Due madri per Rocco** (58435)
14,20 **Paradise Beach** (1904023)
14,40 **Segreti per voi** (2189587)
14,50 **Santa Barbara** (1159139)
16,35 **Rocco** (2707-416)
17,15 **Tg2 flash** (2114607)
17,20 **Dal Parlamento** (2113888)
17,25 **Videocomic** (1678508)
17,50 tf. (3690346)

18,40 **Tgs - Sportsera** (4217329)
18,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Il testamento*, con Howard Rollins (663023)
19,55 **Il rischio d'amore** (1516771)
— **lo forse... Holmes**, quiz (75619)
20,20 **madri per Rocco**, film drammatico di Andrea e Antonio Frazzi '94). Con Eleonora Brigliadori, August Zirner. 2ª ed ultima puntata (588346)
condotta, film (7647-042)
23,15 **Cattiva condotta** (2ª) (4724-955)
0,10 **Appuntamento al cinema** (58-35658)
0,15 **Due sbirri a Hong Kong**, film (3012358)
1,35 **Appuntamento cinema** (32-483085)
1,40 **Soko 5113** tf. (9836172)
2,40 **canzoni**, cale (7212376)
3 — **Diplomi universitari a distanza** documenti. *Informatica. Matematica. Elettrotecnica. Teoria dei segnali* (68097511)
5,30 **Divertimenti** (17270612)

RAITRE

Telegiornale: 12 (36905); (6958-329); 19 (110); 19,30 (46329); 22,30 (82961); 0,30 (7826269)

6,45 **L'altrarete**, documenti (1931-400)
7,15 **Euronews** (20899655)
11 — **Dse: per la mondo:** Speciale di Angelo Sferrazza e Luigi . (49-503)
12,05 **Tgr - Economia** (5294226)
12,15 **Tgr - Leonardo** (7652023)
12,20 **Due mogli sono troppe** film di Camerini (5402023)
13,35 **Schegge** (669690)
14,50 **Tgr - Regione 7** (130110)
15,15 **Dedicato a Mario**
Schegge (1251329)
17 — **Dse Parlato semplice** (29771)

18 — **La laguna fenicotteri**, documenti (21011)
18,25 **Schegge** (480058)
18,35 **Telegiornali regionali** (0)
19,50 **Blob soup** (332951)
20,15 **Blob di tutto di più**, varietà (71-65868)
20,30 Babà con bignè: **Fracchia la belva umana**, film commedia, '81), di Neri Parenti, con Paolo Villaggio - Il bignè di sera è uno sketch Tv Massimo Troisi intitolato «Il sario» (72906)
22,40 ieri, attualità (8228058)
23,30 **Paul Hindemith: sinfonie Mathis der Maler**, musicale
24,20 **Blob di tutto di più** (3125023)
0,40 **Fuori orario**, varietà (2042268)
2,20 **Blob tutto di più** (5878288)
2,30 **Cartolina musicale** (7953482)
2,45 **Joe il rosso**, film commedia di Raffaello Matarazzo, (Italia '63), con Armando Falconi (7371172)
4,05 **Artisti d'oggi**, documenti (35-12424)
4,35 **Nonna Felicita**, film di Mario Mattoli (Italia, '38), con Dina Galli, Armando Falconi (1583-511)
5,50 **Jazz Concerto** (61325240)

CANALE 5

Tg 5: 13 (83348); 17,55 (6730706); 20 (71597); 24 (90375)

Tg 5 - Prima pagina, attualità (7365874)
9 — **Show**, varietà (r) (65085436)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Bracconeri. Regia di Nobiloni Laloni (1941787)
13,10 **Striscia la notizia** (4642416)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (2383771)
13,40 , soap opera Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (290896)
14,05 **Complotto di famiglia**, varietà Alberto Castagna (1202-226)
15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Flavi, Alessandro Alessandro (521619)
16 — **Dolce Candy**, cartoni (42706)
16,25 **Il meglio di Bim Bum Bam**, con Manuela Blanchard (8213-665)
16,35 **Zorro**, cartoni. *Dimostrazione di coraggio* (1472706)
17 — **Power Rangers**, telefilm (7706)
17,30 **Batman**, cartoni (90232)

18 — **prezzo è giusto!**, quiz Iva Zanicchi, Ana Laura Ribas. Regia di Signetti (98955)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (31-)
20,10 **Striscia notizia**, varietà di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (6271462)
I gemelli, film commedia Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Kelly Preston, Chloe Webb (5701961)
dolce, telefilm Gianfranco D'Angelo. (7384145)
Maurizio Costanzo Show, regia Paolo Pietrangeli (3878-077)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7825424)
1,45 **notizia**, varietà, Greggio. Enzo Iacchetti (2774424)
2,30 **Non solo moda**, attualità (7828-482)
3,30 **Braccio ferro**, attualità (78-39578)
4,30 **Miracoli**, attualità (7815998)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6647981); 14 (5868); 19,30 (12874)

6,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, (48315232)
9,20 **Hazzard**, telefilm (9438313)
10,25 **Starsky Hutch**, telefilm (68-84077)
11,25 **A Team**, telefilm (8918077)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (75-138)
12,40 **Sport** (228874)
12,50 **Georgie**, cartoni (827329)
Ciao Ciao Mix (4008058)
13,30 **Conan**, cartoni (86665)
13,55 **Ciao Ciao News** (9968767)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (586836)
— **Smile**, varietà (38232)
16,15 **Street Justice**, telefilm. *Fuoco amico* (660495)
17,15 **Taxi Radio**, varietà Conticello (1388955)
17,40 **Una famiglia tutto pepe**, telefilm. *Una questione di principio*, Nancy Walker (788348)

18,15 **Flash** telefilm. *Un innocente in pericolo*. Con Amanda Pays, 2ª e ultima parte. (675884)
18,50 **Bayside School**, telefilm. *Compleanno con imprevisto*. Con Dustin Diamond (2863884)
Studio sport (3799226)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino (8416)
20,30 **Beverly 90210**, telefilm, *Provaci David*, con Tori Spelling (53226)
21,30 **Melrose Place**, telefilm. *Una fase critica* (42110)
Le iene, film poliziesco (Usa '91) di Quentin Tarantino, Harvey Keitel, Tim Roth, 1ª sione tv (49110)
0,30 **Studio sport** (2889511)
1,10 **Street Justice**, telefilm (6730-462)
2 — **A Team**, telefilm (7825375)
3 — **Starsky & Hutch**, telefilm (78-29191)
4 — **Street Justice**, telefilm
5 — **Bayside School**, telefilm (6766-)
5,30 **Hazzard**, telefilm (45577646)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30

Love boat, telefilm (4732348)
7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (23-29)
8 — **Buona giornata**, varietà (23-477)
8,05 **Diritto di nascere**, telenovela
8,30 **Pantanal**, telenovela
9 — **Guadalupe**, telenovela (94077)
10 — **Maddalena**, telenovela (5674)
10,30 **La prateria**, telefilm. *Un allievo troppo cresciuto* (1ª parte) (1449584)
11,35 **La casa nella prateria**, telefilm. *Un allievo troppo cresciuto* (2ª parte) (3602226)
11,50 , telenovela (3815-965)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (54481)
14 — **Sentieri** (2ª parte) (8706)
14,30 **La donna mistero**, telenovela (86226)
15,30 **Topazio**, telenovela (62771)
16,20 **Principessa**, telenovela (5100-23)
17 — **Perdonami**, attualità (58481)

17,50 **Naturalmente bella**, attualità (2855328)
18 — **Funari news**, attualità (779204-58)
Milagros (817042)
22,35 **Silkwood**, film Mike Nichols, con Meryl Streep e Kurt Russel. (35324936)
1,15 **Rassegna stampa** (3504511)
1,25 **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Tentacoli*, John (33-959288)
1,15 **stampa** (3504-611)
1,25 **Medicina a confronto** (4840-3)
2,40 **cuori in** (1383578)
3,05 **Top Secret**, telefilm (55973396)
2,45 **Mannix**, telefilm (56748801)
Love Boat, telefilm (4300801)
5,50 **Rassegna stampa** (9798827)
6 — **Top secret** (82578801)

ALLA RADIO

Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 16; 17; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,48 Gr - 10-50-100 anni fa; 8,05 Gr - Radio anch'io; 11,30 Gr - Spazio aperto; 12,38 Gr - Medicina e Scienze; 16,08 Gr - Le spine nel fianco; 17,30 - I tredici. Un'idea fissa, doppia o tripla?; 17,44 Uomini camion; 18,37 - I mercati; 19,24 Ascolta, si fa ra; 19,40 Zapping; 22,49 Oggi al Parlamento; 0,33 Gr - Radio Tir; 2,05 Parole nella notte.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30;
7,16 Una risposta al giorno; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Il ritorno del commissario Ferro; 9,14 Golem; 9,39 I tempi che corrono; 10,30 In da via Asiago in Roma 3131, 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 12,54 Titl, 14,14 Ho i buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,39-18,30 Giri di boa; 20,08 Dentro la sera; 21,36-23,30 A che punto è ; 23,30 Taglio classico; 24-6 Rainotte.
Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 MattinoTre, 10,07 Il viaio leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,51 Terza pagina, 11,05 MattinoTre; 12,01 La Barcaccia; 13 Le figurine della Radio; 13,05 Scatola sonora; 13,45 Gr - Scuola; 14 Ricordando Leonardo Sciascia. *Una storia semplice*, 14,30 Scatola sonora 2ª parte; 15,03 Note az il tema del giorno; 18-18,30 On the road. Concerti Doc; 19 Note di viaggio; 20-24 Radiotre suite. Radionda. Il Cartellone; 20,30 Concerto sinfonico; - Oltre il sipario; 23,20 Il Paradiso di Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (66346); 19,45 (1613685); 20,26 (9820-890); 22,30 (58226)

6 — **Euronews** (5700226)
7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (92936)
8,30 **voglio**, doc. (9981)
9 — **Invincibile** (8990)
9,30 **Natura Amica** (4057)
10 — **confini** (58767)
11 — **Dallas** (16767)
12 — **Affari e Lumi** (61435)
12,15 **Sale, Pepe e Fantasia**, con Wilma De Angelis (86-66351)
12,30 **Master** tf. (11232)
13,30 **Tmc Sport** (1669)
14,05 **Infedelmente** (2293972)
16 — **Gli avvoltoi** (1488313)
17,45 **Casa: Cosa?** (1429690)
18,50 **Ai confini dell'Arizona** (798508)
19,45 **Samurai** (525139)
20,10 **La città angeli**, doc. (3313787)
Il giorno Luna nera, film (58400)
22,35 **Calcio** Atletico Madrid-Barcellona (r) (2420400)
0,15 **Un treno l'inferno**, film (4007375)
1,45 **Casa: Cosa?**, replica (72-29627)

TELE +1

16,45 **of survival** (90-21874)
17,10 **ricordo degli d'America** (687110)
18,05 **Mosca a New York** (5228-961)
maggio (738886)
20,40 **ribelli**, film (8008-936)
— , film (91321394)

TELE +3

21 — **Festival internazionale del Jazz 1994**
23 — **che follia**, film (688435)

TELE +2

8 — **Fitness** (4465484)
10 — **to** (314581-45)
12,20 **Il grande tennis** (718868)
14 — **Coast to coast** (704489-05)
18 — **Offshore** (469706)
19,30 (170139)
19,45 **Sportime** (711771)
20,30 settima giornata del campionato italiano (152313)
22 — **Supervolley** (371220)
22,30 **Settimana goal**, speciale coppe (370587)
23 — **Biliardo - Master**, Mondiale professionisti (due partite) (91329936)

VIDEOMUSIC

14 — **The mix** (98860968)
18 — **Zona mito/monografie** (2604077)
20,15 **Caos** (5337906)
Rep (34033077)
24 — **Moka choc** (902376)
1,30 **Caos time**, replica (7063-5801)

RETE A

Tg: 19,30
17 — **Nero su Rosa** (94313)
19,20 **I vostri soldi** (122782)
20,30 **Altri sgarbi** (48394)
21,30 **Guerre & pace** (40706)
22,30 **TgA Tuttoggi** (88411416)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicato. ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza 210.730.70.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

COMIT 638,68 (+0,45%)
MIBTEL 10.113 (-0,78%)
G V L M M

L'Iri perde 1400 miliardi

L'Iri ha diffuso una nota per una precisazione su alcune notizie di questi giorni in cui si ipotizzano perdite superiori a quelle indicate dall'istituto già nello scorso giugno. «Il risultato economico 1994 - si legge nella nota -, sulla base delle ultime previsioni, si attesterà su una perdita di circa 1400 miliardi di lire sia per l'Iri Spa sia a livello di consolidato di gruppo. L'indebitamento consolidato di gruppo è previsto [illegible] diminuzione: dai 70.670 miliardi di fine '93 ai 68.000 miliardi circa previsti per la fine del 1994. Tale diminuzione è determinata principalmente dall'attività di dismissione e di risanamento» L'Iri entro dicembre dovrà procedere per legge all'accertamento definitivo del proprio patrimonio, per farlo è prevista un'altra rivalutazione dei beni e delle partecipazioni [illegible] portafoglio rispetto ad alcune operazioni transitorie già effettuate nel corso degli ultimi due anni.

DOLLARO/LIRA 1569,60 (1574,18)
MARCO/LIRA 1017,05 (1018,69)
G V L M M

Occupazione, aiuti europei

Oltre duecento miliardi dall'Unione europea per il rilancio dell'occupazione nelle regioni italiane colpite dal declino industriale: si tratta dei fondi che, stanziati a luglio, sono ora stati ripartiti tra i Dodici, e verranno erogati da qui alla fine del '97. La parte più consistente del pacchetto, [illegible] miliardi, è destinata alle aree che hanno sofferto la [illegible] della siderurgia: 29 Comuni in provincia [illegible] Bergamo, 115 in provincia di Brescia, poi i Comuni di Napoli, Sesto San Giovanni, Spoleto, la Provincia di Taranto, e infine le aree in declino industriale delle province di Genova, Livorno, Novara, Terni, Torino, Trieste e Aosta. Solo 3,3 miliardi, invece, sono toccati ad alcuni Comuni nelle province di Cagliari, Arezzo, Firenze e Siena, dal programma per la riconversione dei bacini carboniferi. Per le regioni a forte presenza dell'industria tessile [illegible] stati decisi aiuti supplementari per 185 miliardi [illegible] lire.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 13 Ottobre 1994 · 23

Il nodo resta la successione di Dini. Quattro candidati in corsa per la direzione generale

Scontro governo-Bankitalia

Divisi su tutto, Berlusconi scrive a Fazio

ROMA. Un altro conflitto istituzionale è pronto a scoppiare. Governo e Banca d'Italia sono arrivati, come si [illegible] dire, ai ferri corti: il Quirinale sta dalla parte della Banca d'Italia. Sulla nomina del nuovo direttore generale dell'istituto - carica vacante da più [illegible] cinque mesi - nell'incontro di martedì sera tra Silvio Berlusconi e il governatore Antonio Fazio si è verificato che un'intesa è impossibile. Manca perfino l'accordo sul principio, ossia [illegible] quanto pesi il parere del governo in una nomina che lo [illegible] assegna al consiglio superiore della Banca.

Il dissenso è stato messo per iscritto ieri mattina in una lettera del presidente del Consiglio al governatore: il tono sarebbe quello usato [illegible] ministro del Tesoro Lamberto Dini in un'intervista [illegible] 1° ottobre: «Il governo le sue indicazioni le ha date molto chiaramente». Non si capisce se la lettera contenga dei [illegible] o solo dei criteri. Comunque i nomi su cui il governo punta sarebbero tre: il direttore generale dell'Imi Rainer Masera, il responsabile del Fmi per l'Europa occidentale Massimo Russo, e un [illegible] sempre esterno alla Banca d'Italia.

Fazio ritiene al contrario che [illegible] Banca debba procedere alla scelta [illegible] piena autonomia. I nomi da lui indicati, che [illegible] più d'uno, sarebbero stati tutti bocciati dal governo, l'uno dopo l'altro. Non va il vicedirettore più anziano [illegible] grado, Tommaso Padoa Schioppa, perché amico di Ciampi; non [illegible] (nonostante un mese fa paresse gradito) il secondo vicedirettore, Vincenzo Desario, perché non ha sufficiente esperienza internazionale (che invece Padoa Schioppa ha). Non vanno bene al governo nemmeno un candidato esterno, [illegible] il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, attaccato da Al[illegible] nazionale perché privatizzerebbe con l'aiuto delle banche estere.

Chi conosce bene Fazio, uomo mite e convinto di dover seguire le virtù cristiane, [illegible] vede [illegible] stretto a uno scontro che non voleva e che in tutti i modi ha cercato di evitare con il rinvio pur [illegible] poteva costargli l'accusa di irresolutezza. Teme che un conflitto aperto possa scatenare [illegible] crisi di fiducia pericolosissima. Ma resiste perché prevede che l'imposizione di un candidato gradito al governo apparirebbe [illegible] mercati internazionali come [illegible] sorta di commissariamento. E' dottrina corrente della grande finanza che [illegible] moneta è solida solo quando la Banca centrale non prende ordini [illegible] governo.

E qual è poi il merito del [illegible] tendere? Nell'incontro [illegible] [illegible]tedì, Berlusconi avrebbe chiesto con energia un calo dei tassi di interesse. Fazio ha replicato che una Banca centrale rispetta i segnali che i mercati danno; e da quando il tasso di sconto fu alzato 9 settimane fa i mercati non hanno [illegible] offerto alcuno spiraglio per una riduzione. Anzi l'incertezza sulla nomina del direttore generale innervosisce la grande finanza ancor più, tanto che bastano le voci più false a metterla in agitazione.

[illegible] si vede [illegible] [illegible] d'uscita. Ieri hanno circolato voci estreme: che Fazio sia pronto a dimettersi, e [illegible] in caso contrario si dimetterà Dini. Non pare che abbiano alcun fondamento. Può darsi che [illegible] dimissioni di Fazio siano nei piani di qualcuno, ma [illegible] sembrano, invece, nei [illegible]. Altra voce [illegible] che sia imminente una [illegible] del consiglio superiore della Banca «in sede straordinaria», che occorre per procedere alla nomina.

[illegible] non [illegible] impossibile; equivarrebbe tuttavia a uno scontro aperto. Il testo dello statuto interno, divenuto legge l'11 giugno [illegible] 1936, afferma che il consiglio superiore, presieduto [illegible] governatore, «nomina» il direttore generale; la scelta «deve [illegible] approvata» dal Capo dello Stato «su proposta» del presidente del Consiglio. Nell'interpreta[illegible] della Banca, non spetta [illegible] governo dare indicazioni. In ca[illegible] estremo, il governatore potrebbe convocare i 13 membri del consiglio superiore e procedere a una nomina, lasciando al governo [illegible] responsabilità [illegible] non approvarla.

Stefano Lepri

BERLUSCONI
FAZIO
MASERA
RUSSO
DESARIO
DRAGHI
LE [illegible] IN CAMPO

Una immagine di Via Nazionale [illegible] grafico le due squadre in campo

Polemica in commissione sul decreto fiscale. La parola passa all'aula

Il Secit resiste, ma ha vita breve

Chi «patteggia» potrà distruggere i documenti

ROMA. Il contribuente che aderisce all'accertamento dell'ufficio fiscale non è tenuto alla conservazione delle scritture e documenti contabili a fini fiscali relativi al periodo per il quale è avvenuto il patteggiamento, con la sola esclusione dei registri Iva: è quanto prevede un emendamento presentato dalla Lega Nord al decreto legge sul concordato fiscale e approvato dalla commissione Finanze [illegible] Camera. Una [illegible] che se dovesse essere confermata dall'aula renderebbe impossibile ricostruire ogni [illegible] del contribuente e i [illegible] eventuali rapporti con altri soggetti. «Il rischio - ha detto il coordinatore delle politiche [illegible]miche dei progressisti Vincenzo Visco - è che nel momento in [illegible] vengono distrutte le scritture contabili diventa impossibile ricostruire ogni azione [illegible] contribuente e di fatto si apre la strada alla corruzione».

Veniamo al decreto. La principale novità riguarda la chiusura delle liti [illegible] importo tra 2 e 20 milioni per le quali non sia intervenuto nessun giudizio: rispetto [illegible] testo presentato [illegible] governo è prevista la riduzione della somma da pagare per chiudere la lite dal 10 al [illegible] per cento della maggiore imposta [illegible] e l'abbassamento della somma su cui calcolare l'oblazione alla [illegible] maggiore imposta al netto degli oneri accessori (multe, sanzioni e interessi). Una modifica, quest'ulti[illegible] che di fatto abbassa notevolmente (di circa due terzi) l'importo su cui calcolare la somma da pagare.

Nessuna novità di rilievo invece per le liti fino a due milioni, che potranno essere chiuse pagando la somma di 150 mila lire per la conciliazione. Per il resto è stato ritirato l'emendamento soppressivo del Secit. Tremonti vuole riorganizzare l'intera materia.

NOMI E COGNOMI

Dall'Eni all'Antitrust i palazzi sotto assedio

SI dice che la nuova maggioranza politica, con i vertici istituzionali e il governo che ne sono scaturiti, indecisi a quasi tutto, siano invece fulmini di guerra quando [illegible] tratta [illegible] occupare poltrone. E, in effetti, i casi della Rai - nuovo consiglio e a cascata, nuove direzioni - e dell'Iri sono [illegible] bell'esempio [illegible] decisionismo in stile aziendale, uno stile che oggi va molto di moda citare, causa la personalità del presidente del Consiglio, anche per le questioni di Stato (si veda, a proposito, «Lo Stato come [illegible]da? Una nuova visione della politica», appena pubblicato [illegible] consulente industriale Manfred Gerstenfeld per Rizzoli).

Ma, a ben guardare, la tecnica del blitz fulmineo, con teste di cuoio e armi micidiali, che qualche settimana fa ha portato nella notte a fermare gli orologi per consegnare [illegible] Paese già la mattina successi[illegible] di buon'ora i nomi dei [illegible]vi dirigenti dell'informazione pubblica, e venerdì [illegible] a designare in un batter baleno i nuovi vertici dell'Iri, non [illegible]le per tutte le postazioni da conquistare. Anzi, per alcune, e non le meno strategiche, sembra faccia scuola, semmai la battaglia [illegible] Verdun che, [illegible] non andiamo errati, insanguinò [illegible] campo tra il 1916 e il 1917 per più di un anno.

Intorno alla Banca d'Italia, per la verità più Stalingrado che Verdun, l'assedio dura or[illegible] da cinque mesi esatti, dall'11 maggio scorso, quando il direttore generale dell'Istituto, Lamberto Dini, fu nominato ministro del Tesoro nel governo Berlusconi. La vaghezza e, talvolta, la stravaganza del dibattito intorno al [illegible]do [illegible] cui coprire quell'importantissima posizione fanno ormai pensare che, in fondo, la volontà autentica sia quella di perpetuare l'incertezza. Che cosa serve di più a un governo passibile di non lievi censure? Una Banca d'Italia stabile, forte, capace della consueta autorevolezza, portatrice di una moral [illegible] anche ruvida, o un Istituto [illegible] emissione indebolito dall'incertezza, quotidianamente coinvolto in una partita politica, per molti versi oscura, che può minarne il prestigio?

Qualcosa [illegible] simile sta avvenendo all'Autorità Antitrust: il 31 luglio scorso è morto improvvisamente [illegible] presidente Francesco Saja, che era stato precedentemente presidente della Corte Costituzionale. Ci si aspettava che nel giro di pochi giorni, come avevano fatto per il Consiglio d'amministrazione della Rai, i presidenti delle Camere, Carlo Scognamiglio e Irene Pivetti, avrebbero provveduto a nominare il successore, il quale dev'essere, in base alla legge, una personalità che abbia ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo. In un Paese [illegible] [illegible] intelligenze giuridiche anche indipendenti è [illegible] arduo trovare un personaggio come quello richiesto dalla legge?

Sembrerebbe [illegible] no, ma settanta giorni dopo la morte di Saja tutto tace, se non il tam-tam delle candidature più [illegible] probabili, che vanno dai tre giuristi che Berlusconi ha incaricato di studiare il suo proprio conflitto d'interessi fino all'antico presidente della Cassa del Mezzogiorno di democristiana memoria, o all'ex capo della polizia, Vincenzo Parisi.

Qualunque deriva prenderà la vicenda dell'incompatibilità tra l'attività istituzionale e quella imprenditoriale del presidente del Consiglio, è lecito prevedere che l'Autorità Antitrust non vi sarà estranea. E allora [illegible] non sospettare che, analogamente a quello per la Banca d'Italia, il ritardo non sia da porre in [illegible]lazione con interessi politici e personali, a riprova [illegible] un ulteriore conflitto d'interessi?

Normalizzare la Rai era [illegible]gentissimo nella prospettiva [illegible] [illegible] elezioni che vedranno sul terreno molti *mass media* come tanti soldatini; le nomine all'Iri e nelle società controllate non si potevano rinviare neanche di un minuto, visto che la vecchia *nomenklatura* dell'impresa pubblica, consegnatasi lesta [illegible] vincitori politici, non voleva attendere l'ingaggio. Ma per l'Autorità Antitrust, che dovrebbe difendere almeno qualche *pezzetto* di liberaldemocrazia [illegible] fondo, che fretta c'è?

Alberto Statera

IL CASO

TRA «VOCI»

[illegible]

Lira e Borsa hanno già archiviato il «martedì nerissimo»

Sui mercati torna la calma

Palazzo Chigi: le baruffe frenano i tassi

MILANO. Dopo la folle giornata di martedì, [illegible] certa calma è ridiscesa sui mercati. E Berlusconi, ieri sera a Milano, si è augurato che [illegible] [illegible] possano scendere, l'importante è che continui la ripresa». Ma perché i tassi possano scendere, [illegible] detto, «devono fermarsi soprattutto le baruffe che colpiscono l'immagine Italia». Ma veniamo ai mercati. La lira [illegible] riguadagnato quasi tre punti sul marco tedesco, oltre quattro punti sul dollaro. Il listino non è invece riuscito a mantenere lo sprint della prima ora, ed è andato man mano perdendo di tono, con [illegible] improvviso crollo nelle ultime battute, che ha portato il [illegible] a chiudere in perdita dello 0,78%, e il Comit a ridur[illegible] [illegible] guadagno allo 0,45%.

[illegible] bilancio quindi, quello di piazza Affari, sostanzialmente modesto, [illegible] che va guardato in positivo tenuto conto del tourbillon del giorno precedente. Ieri le «voci» [illegible] sono taciute, e l'andamento è apparso nel complesso [illegible]dinato, pur tra scambi non altissimi, che hanno superato [illegible] poco i 600 miliardi. Ma, [illegible] resto, da sempre i mercati vivono di «voci», dal momento che è ad esse che la speculazione ricorre per rianimare i parterre. Le voci, insomma, sono da sempre [illegible] delle componenti stesse del mercato.

Esse, tuttavia, tanto più vivaci ed efficaci diventano, quanto più i mercati attraversano periodi di forte turbolenza o, come è il caso attuale, di lunga atarassia, e di perdurante incertezza. Basta scorrere i momenti critici di piazza Affari degli ultimi due anni per [illegible] [illegible] che anche i due governi che hanno preceduto l'attuale sono [illegible] «afflitti» [illegible] [illegible] da ricorrenti voci di dimissioni e di arresti.

Famosa resta quella dell'arresto del presidente dell'Iri, Romano Prodi (luglio 1993), e quella delle dimissioni del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro (novembre 1993). Non sono sfuggiti al balletto i presidenti del Consiglio Amato e Ciampi.

[illegible] vanno dimenticati i periodici «rumors» sul consolidamento dei Bot. Oggi, questo medesimo destino tocca al governo Berlusconi. Anche lui sottoposto ad identiche docce fredde.

Tornando alla lira, [illegible] nostra valuta ha ieri vissuto una giornata di calma e di ripresa. Fin dalle prime battute, la lira ha recuperato sul marco tedesco, chiudendo a 1016,65 contro il 1018,69 del giorno prima.

Anche sul dollaro la nostra valuta [illegible] guadagnato qualcosa, [illegible] [illegible] chiusura a 1664 contro le 1574,50 [illegible] martedì. E alcuni operatori sono del parere [illegible] la lira avrebbe potuto andar meglio, se non fosse stata frenata in parte proprio dalla debolezza della valuta statunitense.

Sull'andamento di dollaro e di marco tedesco incidono le attese dei soliti dati Usa e delle elezioni tedesche di domenica prossima. Sulla [illegible] di ipotesi [illegible] vittoria del cancelliere Helmut Kohl, il marco si conferma supermarco.

Sul mercato dei titoli di Stato, la ripresa del bund tedesco ha trascinato [illegible] rialzo i Btp future. Il contratto dicembrale è salito di 60 centesimi, tra scambi molto vivaci.

In Borsa, l'improvvisa caduta finale dell'indice ha riportato in perdita titoli che per tutta [illegible] seduta [illegible] [illegible] stati ben trattati. La Fiat [illegible] terminata in flessione dello 0,60%, Stet ha perso lo 0,89%, Mediobanca qualcosa più dell'1%. Vendite martellanti su Montedison.

(v. s.)

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

DUE ANNI DI «RUMORS»

[illegible]: Voci da Londra su dimissioni [illegible] presidente del Consiglio Amato (il giorno dopo arrivò la crisi dello Sme).

30/9/92: Voci [illegible] restrizioni ai movimenti di capitali scuotono i mercati italiani.

11/2/93: Girandola [illegible] voci [illegible] avvisi di garanzia al premier Amato. Il [illegible] tocca 935 [illegible].

25/2/93: Nuove voci su avvisi di garanzia a Giuliano Amato provengono da Londra.

9/3/93: Voci [illegible] dimissioni del presidente del Consiglio Amato rimbalzano [illegible] Londra e [illegible]

25/5/94: Cambia il governo e i «rumors» cambiano ovviamente obiettivo: si comincia con voci di un avviso di garanzia a Silvio Berlusconi, Borrelli smentisce seccamente.

7/7/94: Alla vigilia del G7 di Napoli si diffondono voci sulle dimissioni dei ministri economici.

[illegible]: Questa volta [illegible] parla di dimissioni del governatore della Banca d'Italia Fazio.

9/9/94: Questa volta da Londra danno dimissionario il ministro del Tesoro Dini.

11/10/94: E' [illegible] recente.

Un milione di ragioni contro un milione di chiacchiere.

Ormai è chiaro. Il Governo usa la legge finanziaria come strumento di lotta politica, penalizzando le fasce meno protette colpendo il movimento cooperativo e cercando di dividere i lavoratori, i pensionati e i cooperatori. Non a caso la manovra è a senso unico: intacca le pensioni, taglia la sanità e attacca i principi della cooperazione, la cui storia e il cui sviluppo sono strettamente intrecciati alla storia e allo sviluppo del movimento dei lavoratori.

Con una vera e propria campagna di disinformazione il Governo vuole far passare l'idea che le società cooperative siano in tutto e per tutto assimilabili a quelle di capitale, negando le profonde differenze di principi e di finalità che le distinguono. A questo punto, per il Governo il gioco è fatto. Se si teorizza che le società di capitale e società cooperative sono uguali, allora perché non applicare ad entrambe le stesse misure?

Basandosi su questo teorema, il Governo ha inserito tra i provvedimenti per il risanamento economico del Paese la tassazione degli utili sia delle società di capitale sia di quelle cooperative, penalizzando anzi maggiormente queste ultime e ignorando deliberatamente che la differenza tra le une e le altre consiste proprio nella diversa destinazione degli utili.

Infatti, nelle società di capitale, il fine è il profitto. Gli utili sono divisi tra gli azionisti sotto forma di dividendo, cioè di reddito. Nel caso delle cooperative, il fine è la socialità. Gli utili non vengono mai - in nessun caso e per nessun motivo - divisi tra i soci, ma sono destinati a formare il patrimonio per la nascita e lo sviluppo di nuove cooperative, a creare decine di migliaia di posti di lavoro e a sostenere le categorie più indifese e la promozione sociale e culturale dell'intera collettività.

In altre parole, gli utili prodotti da generazioni di cooperatori non sono né saranno mai a disposizione di nessuno, preso singolarmente. C'è una bella differenza. Una differenza talmente evidente che persino il Governo la coglie, naturalmente solo quando gli fa comodo: come quando propone di aumentare le imposte sugli interessi del deposito che i soci (pensionati, lavoratori) fanno alle cooperative mentre abbassa quelle sulle azioni di risparmio e sulle obbligazioni emesse dalle società di capitale non quotate in borsa. Ancora una volta, quindi, penalizzando la cooperazione si colpiscono in realtà le categorie meno protette.

Non è ammissibile che il Governo trascuri la differenza tra le due forme societarie al punto di porsi in contrasto con la Costituzione che letteralmente "riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata" e "ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura con gli opportuni controlli i caratteri e le finalità" (art. 45).

Viene piuttosto da pensare che le misure del Governo siano ispirate ad un intento punitivo nei confronti dei lavoratori delle categorie più deboli e di una formula economica che consente loro di organizzarsi e di essere nel mercato anche non disponendo di capitale proprio: una formula basata sulla solidarietà, sulla democrazia reale, sul disinteresse personale. Sono forse proprio questi valori ad infastidire tanto il Governo Berlusconi; valori così profondamente radicati nelle coscienze di milioni di persone da conservare intatta - dopo centocinquanta anni di storia della cooperazione - tutta la loro vitalità.

E' per questo che in occasione dello sciopero generale di domani i cooperatori si uniscono al movimento sindacale, ai pensionati, ai giovani disoccupati in difesa delle regole democratiche, delle istituzioni dei lavoratori e del pluralismo civile ed economico.

Non sarà un governo a dividere chi è unito da una storia e da un futuro comune.

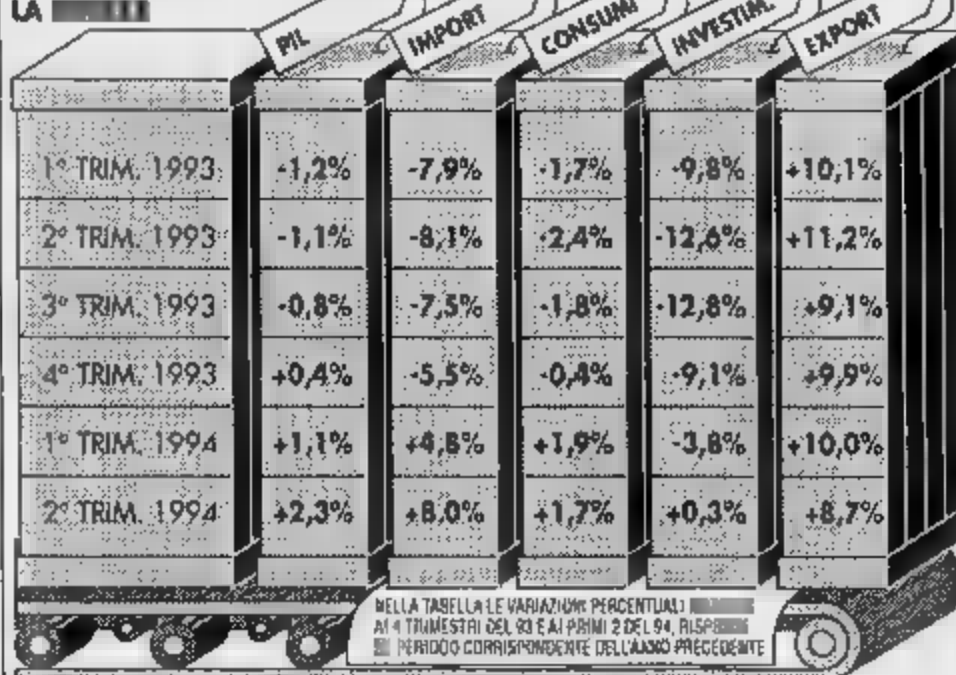
I COOPERATORI DELLA LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

L'aumento del 2,3 per cento nel secondo trimestre '94 batte le previsioni

Il «pil» prende il volo

Ma l'occupazione non cresce

ROMA. Siamo al giro di boa. Il «pil» nel secondo trimestre dell'anno ha fatto segnare una crescita esplosiva, con un miglioramento del 2,3 per cento sullo stesso periodo del '93, ma all'elenco dei segnali positivi si aggiungono altre voci, prima fra tutte i consumi delle famiglie, saliti dello 0,7 per cento rispetto ai tre mesi precedenti. Il giudizio è ormai unanime: la ripresa italiana galoppa a briglia sciolta e l'assestamento delle esportazioni, che pur rimanendo ad ottimi livelli di crescita (+8,7 per cento) hanno accusato una flessione dello 0,8 per [illegible] sul periodo gennaio-marzo, certifica come la spinta della nostra economia non possa più essere attribuita solamente agli effetti, prolungati nel tempo, della svalutazione della lira. Resta ancora negativa, nonostante qualche lieve miglioramento, la situazione dell'occupazione. Inoltre si delinea qualche ombra sul fronte dell'inflazione: [illegible] ripresa [illegible] interni e i livelli di cambio attuali, penalizzanti per la nostra moneta, potrebbero far salire il costo della vita oltre i livelli previsti dall'Istat per quest'anno e il '95 (3,7 e 3,2 per cento).

PIL. A dare l'annuncio che l'economia italiana è entrata definitivamente [illegible] ciclo postivo sono stati i dati del prodotto interno lordo di aprile, maggio e giugno. [illegible] crescita, confrontata con il [illegible] condo trimestre del '93, è stata del 2,3 per cento e, dopo due anni di consecutivi di cali, anche gli investimenti fissi lordi hanno fatto segnare un progresso dello 0,3 per cento. L'impennata del «pil» trova conferma anche nel confronto con i primi tre mesi dell'anno, rispetto ai quali c'è stato un incremento dell'1,4 per cento, maggiore di quello di tutti i principali Paesi industrializzati, a parte il Canada.

Il boom del prodotto interno lordo italiano era atteso, ma ha superato le previsioni degli analisti: «L'ampiezza della variazione - dice [illegible] diagnosi - è eccezionalmente dilatata dal capitolo relativo alle scorte industriali, se si trasferisse [illegible] base [illegible] il risultato del secondo trimestre '94 la crescita sarebbe prossima al [illegible] per cento, non sostenibile senza ricadute sul livello dei prezzi. Ma i prossimi trimestri faranno rilevare miglioramenti più equilibrati e sostenibili».

[illegible] Complessivamente sono aumentati dello 0,7 per cento [illegible] sono indirizzati soprattutto [illegible] beni semidurevoli (calzature, abbigliamento ecc.) cresciuti dell'1 per cento e, in maniera [illegible], verso i servizi e i beni durevoli, migliorati rispettivamente dello 0,8 e dello 0,7 per cento. Da segnalare [illegible] forte aumento delle assicurazioni «vita» (25,7 per cento nei primi [illegible] mesi dell'anno), [illegible] cui rientrano le polizze di capitalizzazione [illegible] cui vengono costruite le pensioni private.

OCCUPAZIONE. Rappresenta il vero «buco nero» dell'economia italiana: «Nel secondo trimestre dell'anno - rileva l'Istat - si è verificata una contrazione delle unità [illegible] lavoro dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente». Un calo inferiore a quello dei trimestri precedenti, ma che allarma i sindacati: [illegible] lavoratori in difficoltà occupazionale [illegible] fatto disoccupati sono 450 mila - dice la Cisl - 50 mila in più rispetto al gennaio '94».

[illegible] Cornero

COSI' CORRE LA [illegible]

	PIL	IMPORT	CONSUMI	INVESTIM.	EXPORT
1° TRIM. 1993	-1,2%	-7,9%	-1,7%	-9,8%	+10,1%
2° TRIM. 1993	-1,1%	-8,1%	-2,4%	-12,6%	+11,2%
3° TRIM. 1993	-0,8%	-7,5%	-1,8%	-12,8%	+9,1%
4° TRIM. 1993	+0,4%	-5,5%	-0,4%	-9,1%	+9,9%
1° TRIM. 1994	+1,1%	+4,8%	+1,9%	-3,8%	+10,0%
2° TRIM. 1994	+2,3%	+8,0%	+1,7%	+0,3%	+8,7%

NELLA TABELLA LE VARIAZIONI PERCENTUALI [illegible] AI 4 TRIMESTRI DEL 93 E AI PRIMI 2 DEL 94, RISPETTO [illegible] PERIODO CORRISPONDENTE DELL'ANNO PRECEDENTE

RIPARTONO I CONSUMI

DATI RELATIVI AL 2° TRIMESTRE

BENI SEMIDUREVOLI	+1%
SERVIZI	+0,8%
BENI DUREVOLI	+0,7%

Salgono i consumi delle famiglie
Per gli esperti l'economia italiana è ormai in pieno ciclo positivo

IL CASO

LE SFIDE EUROPEE

Umberto Agnelli: l'operazione ci fa crescere nell'agroindustriale e nel cartario

L'Ifil si rafforza in Saint Louis

Investirà 450 miliardi, sale al 25,9%

Umberto Agnelli presidente [illegible]

MILANO. Si rafforza l'alleanza tra il Gruppo Agnelli, il Gruppo Worms e il Gruppo Danone. Il consiglio di amministrazione della Saint Louis infatti ha deciso di proporre alla prossima assemblea degli azionisti un aumento [illegible] capitale riservato a Ifil di 1,5 miliardi [illegible] franchi (450 miliardi di lire circa). L'aumento, che Ifil sottoscriverà per il [illegible] in contanti e per il restante 50% attraverso azioni Danone (l'1,4%), permetterà alla finanziaria italiana di accrescere dal 15,7% attuale al 25,9% la propria quota nella Saint Louis, raggiungendo una posizione di co-controllo indicata quale obiettivo [illegible]tegico già nei mesi scorsi [illegible] vertici delle due società. Il gruppo Worms scenderà dal 31,6% al 27,8%. L'operazione annunciata [illegible] comporterà [illegible] dal 2,4% al 3,8% della quota nella Danone detenuta da Saint Louis. Quest'ultima ha inoltre comunicato che l'aumento [illegible] capitale verrà proposto all'assemblea straordinaria degli azionisti del prossimo 18 novembre, assieme alla proposta di procedere [illegible] divisione per 3 del titolo Saint Louis. Da parte sua la [illegible] ha comunicato che poiché la [illegible] crescita nella Saint Louis determinerà una partecipazione complessiva delle due società in Danone superiore al 6% massimo posto dallo [illegible] all'esercizio dei diritti di voto, la residua partecipazione di Ifil scenderà in accordo con Danone [illegible] modo da rispettare il limite concordato del 5,8%, senza diminuire il peso strategico della partecipazione complessiva diretta e indiretta.

Umberto Agnelli, presidente di Ifil, ha così commentato la decisione: «Una [illegible] più ampia presenza in un gruppo a vocazione agro-alimentare e cartaria consentirà a Ifil di cogliere il momento favorevole che la ripresa mondiale in atto sembra preannunciare. Infine sarà stimolante partecipare con Worms in posizioni di responsabilità alla crescita industriale [illegible] un gruppo dotato di un management molto valido e di importanti risorse disponibili». L'amministratore delegato Gabriele Galateri ha aggiunto: «La crescita in Saint Louis [illegible] richiede per Ifil risorse aggiuntive a quelle già disponibili tenuto [illegible] della programmata cessione di parte delle azioni Danone».

Nel primo semestre il gruppo agroalimentare ha re[illegible] un forte aumento, pari al 59%, degli utili netti di competenza del gruppo, saliti a 401 milioni di franchi dai 252 del primo semestre del [illegible]. Il risultato operativo ha segnato un incremento del 20% a 1,49 miliardi di franchi, mentre il risultato netto corrente (al netto delle [illegible] straordinarie) è aumentato del 39% a [illegible] milioni. [r. e. s.]

FINMECCANICA

Alenia cede quota in Csee Defense

PARIGI. Finmeccanica (Iri) cederà entro la fine del 1994 alla Csee la quota del 49% detenuta da Alenia nella filiale di difesa, Csee Defense, della francese Compagnie des Signaux (Csee) di cui è secondo azionista dopo la holding Quadral [illegible] presidente Yazid Sabeg. Finmeccanica possiede il 20% della stessa holding e controlla, attraverso l'Ansaldo, il 49% della Csee Transport, la principale filiale del gruppo. Una nota della Compagnie des Signaux precisa che la cooperazione industriale e tecnologica in campo militare tra gli azionisti italiani e francese «sarà intensificata». D'altra parte, Finmeccanica entrerà nel cda della Compagnie des Signaux in occasione della prossima assemblea generale, alla quale sarà proposto anche di approvare la distribuzione gratuita di una nuova azione ogni [illegible] detenute e la [illegible] di azioni a dividendo prioritario in azioni ordinarie (1 per 1). La vendita del pacchetto Csee Defense rappresenta circa 113 milioni di franchi (oltre [illegible] miliardi). Nonostante lo [illegible] riserbo mantenuto sulla transazione, la Csee ha ammesso stamane per voce del presidente Yazid Sabeg che gli investimenti totali della società hanno rappresentato quest'anno 170 milioni di franchi, di cui i 2/3 per il take-over della suddetta quota del 49% nelle mani dell'Alenia.

L'area è del Comune

La Bocconi apre [illegible] Campus (costo [illegible] miliardi)

MILANO. L'Università Bocconi apre un nuovo Campus. Oggi verrà firmato il compromesso con il quale il Comune di Milano s'impegna a cedere alla Bocconi l'area [illegible] 18 mila metri quadri [illegible] di viale Bligny sul quale sorgerà il Campus dell'università milanese (costo [illegible] miliardi per il diritto di superficie per [illegible] anni).

L'annuncio l'ha dato il consigliere delegato dell'università, Luigi Guatri, presentando la «giornata bocconiana» per l'inaugurazione dell'anno accademico 1995/96. Sarà lunedì 17 ottobre e sarà dedicata alla commemorazione di Giovanni Spadolini (presidente della Bocconi dal 1976 al 4 agosto [illegible] giorno della sua scomparsa).

Fu proprio Spadolini - ha ricordato Guatri - a battersi per il ritorno all'equilibrio economico della Bocconi raggiunto nel 1981. Oggi il bilancio si pareggia in 120 miliardi.

[illegible] FLASH

Alta velocità: nuovo cda alla Tav

Mentre partono i cantieri per l'alta velocità, arrivano le nomine alla Tav, società che dovrà investire [illegible] 30 mila miliardi sulla rete ferroviaria. L'assemblea ha nominato ieri il nuovo cda che resterà in carica per il triennio '94-'96, confermando ai vertici Lorenzo Necci e Ercole Incalza. Tra le novità l'ingresso di Antonio Nottola, Marcello Tacci e Mario Piovano.

Sipra: Marchini presidente

Alfio Marchini è il nuovo presidente della Sipra. La nomina è [illegible] decisa dal [illegible] consiglio di amministrazione, eletto ieri dall'assemblea degli azionisti, con un giorno di anticipo rispetto a quanto riferito nel pomeriggio dalla stessa Rai. Marchini ha confermato nel suo incarico il direttore generale, Edoardo Giliberti.

Teknecomp acquisisce Ducati

La Teknecomp, società di componentistica quotata in borsa controllata dalla Quattrodue, ha siglato un accordo che prevede l'acquisizione per un controvalore di 40 miliardi del 100% della Ducati Energia e della Procond.

Italtel: cellulare in Siberia

E' entrata in servizio nella città di Jakutsk, ai confini della Siberia orientale, la seconda [illegible] cellulare [illegible] Standard Gsm realizzata e installata dalla Italtel (gruppo Iri Stet).

[illegible] Alcatel in Inghilterra

Mercury Personal Communications, uno fra i maggiori gestori privati di servizi radiomobili in Inghilterra potenzierà la propria rete con apparati radio digitali realizzati da Alcatel Italia.

SMAU '94

Parola d'ordine: rinnovamento

L'informatizzazione delle banche, della finanza [illegible] delle società di assicurazione, il mondo delle cosiddette «autostrade» informatiche e delle reti, i nuovi spazi [illegible]itivi dedicati alle fotocopiatrici e ai monitor, per finire alle differenti modalità di ingresso al salone: queste, in estrema sintesi, le principali novità di Smau '94, il salone internazionale dell'informatica, delle telecomunicazioni e dei prodotti per l'ufficio che si terrà da oggi a martedì [illegible] ottobre presso la Fiera di Milano e giunto quest'anno alla sua 31ª edizione. Ma procediamo con ordine [illegible] vediamo le principali innovazioni rispetto alla [illegible]gna dello scorso anno. Innanzitutto [illegible] '94 avrà nuove modalità [illegible] ingresso. L'accesso al Salone prevede, infatti, due giornate riservate esclusivamente agli invitati delle aziende espositrici (il 14 e il 17 ottobre) e l'ingresso a pagamento per il pubblico nei giorni 13, 15, 16 e 18 ottobre.

Lo Smau '94 anche quest'anno [illegible] riconferma il punto di riferimento internazionale per il mercato dell'Information and Communication Technology (più brevemente lo chiameremo Itc), che vale, in Italia, oltre 65 mila miliardi [illegible] lire.

Per l'occasione saranno ospitate collettive provenienti dai principali Paesi europei, dal Canada, da Taiwan e, per la prima volta, anche dal Brasile. A[illegible] rassegna sarà inoltre presente anche una delegazione di aziende statunitensi, rappresentative del mercato americano dell'Itc. Per quanto riguarda poi l'area specializzata Catal-Cad, a Milano ci saranno anche le due prestigiose organizzazioni Usa con le quali Smau ha recentemente siglato accordi di collaborazione: Sme (Society of Manufactoring Engineers) che opera nel settore del Cae Cad/Cam meccanico e la Aec Systels Inc. che opera nel settore [illegible] Cad per architetti, ingegneri e costruttori edili.

La partecipazione della Commissione Europea, che si può ritenere [illegible] una presenza istituzionale, sottolinea poi l'importanza che l'appuntamento riveste anche per quanto riguarda la Comunità Europea.

L'area espositiva messa a disposizione di Smau '94 si estende per 145 mila metri quadrati e occupa 15 padiglioni, [illegible] maggior parte dell'intero quartiere fieristico milanese.

Una speciale attenzione sarà quest'anno dedicata al mondo della riprografia e delle fotocopiatrici, che troveranno posto nella nuova area «Tecnologie per la copia», che va ad ampliare i grandi settori (Informatica, Hardware e Software, Telecomunicazioni, Networking, Prodotti per Ufficio [illegible] Universo Stampanti) che costituiscono da sempre il [illegible] della manifestazione. Inoltre, all'interno dell'area Universo Stampanti, Smau [illegible] organizza una iniziativa di grande interesse: Mondo Monitor, [illegible] darà [illegible] visitatori la possibilità di aggiornarsi sulle novità del [illegible].

Un'altra delle novità presenti al salone meneghino [illegible] FinancialSmau, l'area che intende offrire una completa panoramica [illegible] soluzioni informatiche e telematiche per il mondo bancario, finanziario [illegible] assicurativo in generale, sottolineando le diverse applicazioni nello sviluppo e nell'adozione delle tecnologie. FinaincialSmau entra [illegible] a far parte dei Settori istituzionali, insieme [illegible] Smart Hospital, [illegible] padiglione dedicato all'informatica nella Sanità, e a PubbliSmau, l'area i[illegible] rivolta ai problemi della Pubblica Amministrazione.

Al centro della 31ª rassegna di Smau 94 ci sarà la mostra tematica di Piazzale Italia dal titolo «Scenario Isdn», dedicata quest'anno a una delle più importanti evoluzioni in [illegible] nel mondo dell'Itc: la diffusione della rete Isdn e dei suoi servi[illegible]. La possibilità di utilizzo della rete sarà illustrata con la collaborazione del «consorzio promotore Isdn», organizzazione nella quale coesistono il gestore [illegible]p e i fornitori.

Non mancheranno i momenti di incontro, con i convegni. L'apertura è affidata al tema: «Autostrade informatiche, il sistema nervoso per la competitività del Paese», che vedrà presenti personalità del mondo politico, imprenditoriale e costituirà un'insostituibile occasione per riflettere non solo sul settore delle telecomunicazioni, ma su tutta l'economia italiana in generale. Per quanto riguarda infine le aziende che intendono approfondire gli incontri con i propri interlocutori, Smau 94 propone i Centro Congressi, composto di numerose sale situate sia a Palazzo Cisi, che negli stessi padiglioni [illegible] quartiere fieristico.

«Appuntamento con il rinnovamento»: è lo slogan scelto da Smau 1994, segno dell'offerta innovativa che contraddistingue il salone e delle possibilità di cambiamento proposte alle aziende che vi partecipano.

Previsti dagli organizzatori 13 incontri nei sei giorni della rassegna milanese

Problemi? Troviamoci a convegno

Viaggio all'interno della «autostrada informatica»

L'anima di una rassegna, l'elemento che [illegible] a coagulare l'attenzione [illegible] chi al salone ci va per comprare e chi invece è presente per offrire i suoi prodotti, è senz'altro rappresentata dal convegno, punto di ritrovo insostituibile per [illegible] e approfondire i problemi di ogni settore commerciale.

Lo [illegible] per l'edizione di quest'anno ha organizzato tredici convegni con il compito di animare le sei giorni del salone milanese.

Agli appuntamenti, che spazieranno dalla banca alla pubblica amministrazione, dal Cad alle telecomunicazioni, dalle reti al multimedia, interverranno esperti di fama mondiale che affiancheranno gli operatori dell'Ict.

Soffermiamoci quindi [illegible] alcuni di questi incontri. [illegible] convegno [illegible] apertura del 31° Smau ha un titolo eloquente: «Autostrade informatiche: il sistema nervoso per la competitività del Paese».

Si svolgerà [illegible] nel salone [illegible] congressi [illegible] Palazzo Cisi e affronta un tema di estrema attualità non solo per il settore delle telecomunicazioni, ma per l'economia nel [illegible] [illegible]plesso.

Coordinato [illegible] prorettore del Politecnico di Milano, Bracchi, il convegno vuole dimostrare come, per costruire questo [illegible] sistema nervoso, sia necessario convogliare il contributo dei potenziali fornitori, gestori [illegible] servizi e utenti finali, e come la sua realizza[illegible] non rappresenti [illegible] [illegible] bensì un investimento.

Tra gli altri hanno accettato di presentare soluzioni [illegible] proposte programmatiche personalità che operano in attività complementari tra loro, [illegible] [illegible] direttore generale della Rai, Billia, Robin Gaster della North Atlantic Research, l'amministratore delegato della Finsiel, Davoli, [illegible] dell'Olivetti, Passera, il presidente della Ibm Semea, Stanca, l'amministratore delegato della Microsoft, Paolucci, della Hewlett-Packard, Scarfone, [illegible] della Apple, Nanni.

Sempre oggi, alle 14,30 nella sala Puricelli della Fiera, si svolge il convegno patrocinato dall'Abi sul ruolo dell'Information Technology in banca. Alla relazione [illegible] base farà seguito quella di un rappresentante di McKinsey che tratterà le scelte di orientamento del mercato, [illegible] [illegible] aree di business dell'attività bancaria e il ruolo dell'It nella loro definizione e gestione ed infine il ruolo strategico e le modalità di supporto della riconversione del personale alla nuova attività bancaria. Seguirà quindi una tavola rotonda di aziende del settore.

Tra le curiosità segnaliamo il convegno di domani [illegible] [illegible] 14,30, sala Puricelli, dal tema: «Reti e servizi a valore aggiunto nel trasporto corrieristico. Nuove esperienze per contenere i costi e migliorare la qualità».

In pratica il convegno organizzato dal corriere nazionale Bartolini [illegible] propone di presentare le prospettive di applicazione che assicurino un elevato livello di servizio, flessibilità e riduzione dei costi, a fronte delle esigenze della domanda; Non mancheranno gli «utenti», che presenteranno le esperienze più avanzate in settori diversi esponendo i problemi che le singole categorie devono affrontare.

Il convegno «Multimedia 94, dal [illegible] alle reti [illegible] servizi» (15 ottobre, Salone dei congressi dalle ore 9,30) [illegible] propone, ancora una volta, come momento concreto per offrire strumenti operativi [illegible] analisi sul tema della multimedialità che oggi [illegible] può più [illegible] considerata soltanto [illegible] mezzo per la vendita di informazioni, ma deve essere intesa soprattutto come strumento che «produce» comunicazione, che influisce sull'organizzazione del lavoro, modifica [illegible] volte radicalmente il modo di lavorare aprendo possibilità e spazi a [illegible] forme di imprenditorialità.

I lavori si articolano [illegible] due piani, quello delle tecnologie innovative, gli standard [illegible] compressione e le reti di servizi, e quello dei contenuti, della proprietà [illegible] della disponibilità di prodotti e servizi. Sarà inoltre presentata una panoramica di servizi e di informazioni utili per quanti [illegible] stanno rivolgendo a questo settore del mercato in ambito professionale [illegible] imprenditoriale.

Lo Smau non dimentica neppure i dottori commercialisti che, il 18 ottobre, nella sala Cicogna della Fiera di Milano si ritroveranno a convegno sul tema «Il vantaggio competitivo dello studio professionale: l'integrazione tra strumenti informatici e procedure organizzative». [illegible] continua evoluzione normativa e le maggiori esigenze in termini di qualità [illegible] [illegible]zi offerti ai clienti negli ultimi anni hanno determinato diffusi cambiamenti nelle strutture organizzative e nell'utilizzo degli strumenti informatici da parte dei commercialisti.

Si [illegible] in pratica assistito a fenomeni quali l'aumento degli studi associati, la comparsa [illegible] società di servizi collegate agli studi professionali, l'incremento di strutture individuali con molteplici collaboratori e dipendenti.

In questo contesto le possibilità concesse dall'informati[illegible] hanno avuto un ruolo senz'altro [illegible] primo piano nel consentire un miglioramento [illegible] u[illegible] diversificazione dei servizi offerti.

Un network che copre il territorio è già in grado di migliorare l'efficienza dell'intero sistema

La tecnologia al capezzale del grande malato

L'informatica può risolvere in parte i guai della nostra Sanità

Servizio sanitario nazionale, [illegible] dolenti per chiunque tenti di avvicinarsi [illegible] cerchi di porre rimedio ad una situazione che definire «difficile» sembra ogni giorno di più un eufemismo.

Per capire meglio quanto la tecnologia dell'informazione p[illegible] contribuire [illegible] migliorare il servizio sanitario italiano ci viene incontro Nicola Falcitelli, dirigente generale del servizio centrale programmazione sanitaria del ministero della Sanità.

Innanzitutto ci preme sapere se, e in quale modo, l'It può davvero migliorare la Sanità. «L'It è ormai diventato [illegible] mezzo indispensabile per la moderna gestione dei più svariati campi e la Sanità - dice Falcitelli - che probabilmente è il settore più complesso di una società, a maggior ragione non può rinunciare al contributo di questo strumento che aveva riconosciuto [illegible] basilare iniziando l'edificazione del sistema informativo sanitario sin dall'ormai lontano 1982.

«Le funzioni che l'It può contribuire a migliorare sono quelle cosiddette "di governo": ad esempio la definizione della tipologia dell'assistenza da offrire, la scelta delle risorse economiche [illegible] strutturali e l'attività di controllo.

«Ma non bisogna dimenticare che l'It può migliorare l'efficienza di un sistema sanitario nel [illegible] complesso, come ad esempio [illegible] controllo della produttività, della gestione. Inol[illegible] della massima importanza è l'uso dell'It teso a migliorare la qualità dei servizi sanitari, siano essi ambulatoriali, ospedalieri [illegible] nei centri unificati di prenotazione».

Ma adesso a che punto [illegible] nel procedimento di informatizzazione? «Poiché l'Italia già da diversi [illegible]i ha iniziato questo processo, dispone quindi di un sistema informativo che, di fatto, è già di supporto alle attività di raccolta e trattamento delle informazioni di interesse sanitario, sia che [illegible] riguardino la farmaceutica, la prevenzione, la veterinaria, [illegible] malattie sociali, sia che riguardino la spesa sanitaria e le attività svolte dalle strutture e dai [illegible]sici. Tutto questo avviene per m[illegible]zo di un network che copre in pratica tutto il territorio nazionale collegando gli [illegible] [illegible]ati regionali, le Ussl, i laboratori del servizio sanitario, gli uffici di confine.

«Non è un'illusione [illegible] pensare che il nostro network possa contribuire alla realizzazione di [illegible] "autostrada tecnologica europea". In modo analogo, sono [illegible] le Regioni che si sono dotate da tempo di efficaci sistemi informativi di governo.

«Più recenti, invece, i sistemi di informatizzazione che alcune Regioni, Ussl, ospedali, hanno adottato per le attività di gestione amministrativa, [illegible] [illegible] di pazienti.

«Il ministero della Sanità, [illegible] parte sua, si [illegible] fatto promotore di alcune iniziative volte a stimolare gli Enti Locali all'adozione di sistemi che tendano a migliorare l'efficacia [illegible] l'efficenza dei servizi offerti».

Falcitelli, infine, concorda pienamente con l'importanza di tenere, nell'ambito di una rassegna fieristica di valenza internazionale, uno spazio dedicato alle problematiche del settore [illegible].

Avere a disposizione lo Smart Hospital, nel quadro della rassegna Smau (che di per sé e per i temi che tratta risulta logicamente dispersiva e non completamente soddisfacente per [illegible] esigenze della categoria), è invece per tutti i responsabili sanitari italiani un momento [illegible]portantissimo di confronto con le aziende [illegible] tutto il mondo.

Stabile il mondo delle telecomunicazioni rispetto al 1993, ma le previsioni per il futuro sono giudicate eccellenti

L'evoluzione non conosce soste

Nasce Telecom: ora anche l'Italia vola

Nel 1993 il mercato italiano dell'Information & Communication Technology ha registrato per la prima volta una dinamica negativa (-1,1 per cento). All'interno del mercato Itc, il settore delle telecomunicazio[illegible] ha chiuso il '93 su un valore globale del mercato (32.232 miliardi di lire), complessivamente stabile rispetto a quello dell'anno precedente, con una variazione positiva dello 0,3 per cento.

Tale dinamica è stata sostenuta dal tasso di crescita positivo dei servizi di telecomunicazione su rete pubblica (+8,4 per cento), mentre tutti gli altri comparti - apparati per telecomunicazioni pubbliche (-15,6%), per quelle private (-7,8%) e servizi a valore aggiunto (-0,7 per cento) - hanno registrato una variazione negativa nella crescita del mercato.

In particolare, sulla rilevante contrazione del mercato degli apparati per le reti pubbliche, ha pesato la fine [illegible] [illegible] ciclo importante di investimenti dei gestori.

[illegible] sul piano [illegible] numeri il 1993 è stato un altro anno difficile per il mercato italiano delle telecomunicazioni, note positive invece vengono sul piano [illegible] vista qualitativo, a proposito delle importanti trasformazioni avvenute nel corso dell'anno [illegible] nei primi [illegible] del 1994.

Tra le note più liete, da [illegible]gnalare che finalmente è andato in porto il riassetto delle telecomunicazioni pubbliche [illegible] la creazione di un gestore unico, la Telecom Italia, ed è stato dato l'avvio, fatto rilevante, alla concorrenza nella fornitura [illegible] servizi, [illegible] la creazione del secondo gestore della rete radiomobile Gsm [illegible] consorzio Omnitel.

Per quanto riguarda la Telecom Italia, occorre dire che i primi risultati sono eccellenti. Nata soltanto il 18 agosto, frutto della fusione [illegible] Sip, Italcable, Telespazio, Iritel e Sirm, ha già fatto registrare [illegible] utile lordo nei primi sei [illegible] dell'anno, quando in realtà i cinque marchi erano ancora separati, [illegible] 2174,9 miliardi.

Un utile lordo di questo tipo, presuppone, [illegible] netto delle tasse e degli ammortamenti, profitti per oltre mille miliardi [illegible] appena [illegible] mesi, circa il doppio di quelli realizzati [illegible] scorso anno dalla sola Sip (991 miliardi, l'utile lordo [illegible] '9[illegible]).

E già si prevedono, per la fi[illegible] dell'anno, [illegible] risultati nettamente migliori rispetto al 1993.

Nel contempo sono rallenta[illegible] i costi operativi e sono diminuiti gli interessi pagati per l'indebitamento mentre gli abbonati alla rete fissa sono saliti [illegible] oltre 24 milioni, mentre chi ha scelto il cellulare ha raggiunto la già ragguardevole cifra di 1.664.000 unità.

Con la nascita di Telecom, l'intero settore delle telecomunicazioni sta conoscendo una radicale trasformazione.

Negli ultimi due anni, quindi, con l'avvio di riforme rima[illegible] bloccate per anni ha dovuto affrontare in un arco di tempo molto ristretto quello che altri Paesi hanno affrontato, [illegible] la dovuta gradualità, nell'arco di svariati anni.

A fianco di questi mutamenti sul fronte del mercato interno, le sfide che arrivano dall'estero sono rilevanti e impegnano tutti i gestori nella definizione delle strategie di [illegible]gresso nel mercato dei servizi video-interattivi.

Anche l'Italia, naturalmente, si sta muovendo su questo fronte, aumentando i contatti con i gestori esterni. Una prova è l'accordo recentemente raggiunto tra il gruppo Stet e l'americana Bell Atlantic.

I protagonisti dell'accordo sono da una parte la Sip, che sperimenta un servizio di «video-on-demand» sulla rete telefonica e dall'altra la Stream che realizzerà e gestirà i centri servizi.

[illegible] convergenza tra i diversi mondi delle telecomunicazioni e dell'informatica apre occasioni di grande interesse, avvalorate dallo sviluppo del mercato residenziale, in aggiunta a quello business che [illegible] stato il motore del mercato delle telecomunicazioni negli ultimi anni.

Come si può ben vedere, quindi, il tema dell'«autostrada dell'informazione», cioè della valenza strategicadelle infrastrutture [illegible] rete per la competitività di una nazione [illegible] un tema presente anche in Italia e [illegible] cui potrà emergere una grande spinta per lo sviluppo futuro del settore delle telecomunicazioni [illegible] più in generale dell'intero mercato dell'Information & Communications Technology.

Copiatrici sempre più perfette ed efficienti migliorano la qualità del lavoro

C'era una volta la semplice fotocopia

Un mondo di monitor per esaudire ogni richiesta

Una rassegna che si rispetti ha sempre, ad ogni nuova edizione, alcune novità da presentare al pubblico. Anche Smau [illegible] non fa eccezione e, [illegible] fianco delle ormai «aree classiche», cioè quelle dell'informatica hardware e software, Telecomunicazioni, Prodotti per l'Ufficio, Networking e Universo Stampanti, da quest'anno si potranno ammirare due [illegible] settori: Tecnologie per la Copia e Mondo Monitor. Vediamo, in sintesi, di che [illegible] si tratta.

«Tecnologie per la copia» (padiglione 7/2) si sviluppa con per[illegible] informativo-educativi che propongono [illegible] visitatori i seguenti temi: Ecologia e riprografia, Tecnologie digitale e Color Copy. I percorsi tematici si sviluppano con spazi dedicati, ad ingresso libero e continuato, secondo una direzione prestabilita e con [illegible]rie «postazioni», dotate di materiale illustrativo. Tra le ditte presenti (Padiglione 17, stand A08), si segnala la Veneta System, specializzata nella rige[illegible] di cartucce per stampanti e fotocopiatrici. Soni già quasi 400 i centri di franchising che portano [illegible] marchio Veneta System, clienti che hanno scoperto quanto sia non solo conveniente, ma necessario, rigenerare le cartucce delle loro stampanti [illegible] fotocopiatrici

«Mondo monitor», invece, (padiglione 19) è nato dall'esperienza positiva maturata lo scorso anno con Universo Stampanti e che ha convinto gli organizzatori [illegible] estendere, per il 1994, l'iniziativa al mondo dei monitor, con la definizione [illegible] uno spazio da dedicare alle [illegible]vità, alle tecnologie ed alle informazioni [illegible] [illegible] e di prodotto. Anche quest'area espositiva [illegible] frutto della collaborazione di Smau con Assoprint (associa[illegible] tra i maggiori produttori di periferiche, monitor inclusi) e prevede [illegible] serie di stand modulari, gestiti da singoli [illegible]ti, che possono inoltre contare [illegible] un comune spazio di riferimento nell'area centrale assegnata al consorzio Tecnoimprese, quale segreteria associativa.

Alcune iniziative in parallelo si pongono lo scopo di valorizzare l'evento [illegible] di focalizzare l'attenzione dei visitatori sullo specifico mondo dei monito: a cominciare dalla «Guida al [illegible]to monitor», diffusa a cura dell'Ente organizzatore tra gli operatori in visita alla Mostra. Realizzata con il contributo dei principali costruttori e fornitori di monitor in Italia, rappresenta un compendio delle informazioni [illegible] [illegible] [illegible] di prodotto raccolte dall'associazione tra le imprese [illegible] redatte [illegible] la collaborazione di alcuni tra i più qualificati analisti [illegible] mercato.

Accanto alle due novità, come abbiamo detto fanno bella mostra di sé le aree che hanno fatto [illegible] Smau una rassegna di livello internazionale.

[illegible] settore dell'informatica hardware [illegible] software (nei padiglioni 16-17-18-19-20-25 e 42) è, [illegible] sempre, quella che occupa la più estesa delle aree espositive. Stando infatti ai dati elaborati dall'Osservatorio Smau sull'Itc, l'informatica raggiunge un fatturato che, stimato nel 1993 in 24.600 miliardi, è pari [illegible] 37.8 per cento dell'intero mercato Itc. Ma [illegible] [illegible] componente software e servizi è infatti cresciuta del 3,3 per cento con un risultato positivo (anche [illegible] sotto il tasso di crescita degli anni precedenti), l'hardware, già in calo nel biennio precedente, ha registrato una forte flessione (10,5 per cento).

Per quanto riguarda infine i prodotti per ufficio (che sono in mostra nel padiglione 7/1) costituiscono indubbiamente un set[illegible] a tecnologia ormai matura che si sta trasformando nelle modalità di offerta. L'osservatorio Smau evidenzia che [illegible] spesa sostenuta per prodotti e servizi collegati [illegible] mondo dell'ufficio [illegible] stata, [illegible] 1993, di 3038 miliardi [illegible] lire, in calo dell'8,1 per cento rispetto al '92 che aveva registrato una crescita del 7,9 per cento.

In occasione della 31ª edizione della rassegna milanese è stata creata una nuova area espositiva

Assicurazioni, settore in continua espansione

Mentre le società finanziarie puntano decisamente sulla qualità

Si chiama FinancialSmau la [illegible] area espositiva (nel Padiglione 26), creata con lo scopo di fornire [illegible] panoramica comple[illegible] delle soluzioni informatiche e telematiche per banche, finanziarie e assicurazioni. Un'area specifica [illegible] è rivelata il [illegible] più idoneo per sostenere efficacemente un particolare mercato, creando un momento di incontro [illegible] confronto tra il mondo dell'offerta [illegible] [illegible] specifica fascia di operatori selezionati [illegible] particolarmente qualificati.

Il panorama degli espositori di FinancialSmau è particolarmente ampio e comprende costruttori di sistemi hardware, piattaforme, reti e architetture informatiche per il mondo bancario, assicurativo e finanziario; software house specializzate in automazione bancaria, in soluzioni per le compagnie assicurative o per società finanziarie; produt[illegible] di sistemi di sicurezza rivol[illegible] sia a persone e valori che ai dati. L'esposizione metterà anche in luce le notevoli diversità che si riscontrano nello sviluppo e nell'adozione di tecnologie informatiche e telematiche da par[illegible] dei tre settori presi in considerazione. In particolare il settore bancario consolida un decennio ricco di investimenti rivolti [illegible] alla realizzazione [illegible] [illegible] controllo di attività centralizzate, sia al potenziamento della rete di filiali e agenzie.

Il settore assicurativo, per contro, è quello che potrà, nei prossimi anni, registrare i maggiori indici di crescita di investimenti in tecnologia, recuperando il ritardo accumulato a causa dei problemi normativi. Attualmente la maggiore richiesta [illegible] prodotti [illegible] servizi proviene dalle reti di vendita.

Il sistema finanziario, pur all'interno di notevoli turbolenze di mercato, ha fatto registrare investimenti tecnologici il cui trend è destinato [illegible] evolversi più in senso qualitativo che quantitativo, con il passaggio dell'utilizzo di prodotti informatici (software applicativi) a prodotti telematici per la trasmis[illegible] dati [illegible] informazioni via ca[illegible] o [illegible] onde radio. [illegible] per concludere ci pare importante da[illegible] uno sguardo anche a PubbliSmau, la rassegna dedicata alle tecnologie informatiche per la Pubblica Amministrazione giunta alla terza edizione.

[illegible]

spetto alle generali aspettative di cambiamento che attraversano il Paese in questa fase.

Il governo uscente ha lasciato un'importante eredità di riforme [illegible] innovazioni fatte per alleggerire i dirigenti pubblici da vincoli spesso incoerenti e obsoleti [illegible] che avevano [illegible] obiettivo [illegible] miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Qualche esempio? Il regolamento sull'autocertificazione [illegible] la legge sulle trasparenze oppure le regole dell'impiego pubblico, fatto sul riconoscimento della professionalità. Queste inno[illegible] richiedono [illegible] forte cambiamento organizzativo e tecnologico, spostando [illegible] sistemi informatici la parte più abitudinaria [illegible] burocratica del lavoro amministrativo.

Per questi motivi ci si può [illegible]tendere una ripresa [illegible] interesse per il rinnovamento organizzativo della Pubblica Amministrazione, come pure una ripresa degli investimenti che vanno considerati una leva strategica per migliorare la competitività del Paese. I fornitori di Itc saranno presenti a Smau 94 per offrire a questo settore strategico per il [illegible] risposte e proposte di [illegible] qualità.

Qualificazioni europee: la Moldavia batte il Galles

Ieri si sono disputate diciassette partite per le qualificazioni all'Europeo del '96 in Inghilterra. Nel girone dell'Italia, pareggio tra Ucraina e Slovenia.
Girone 1. Israele-Slovacchia 2-2; Polonia-Azerbaigian 1-0. Classifica: Romania e Israele p. 4, Polonia 3, Francia e Slovacchia 2, Azerbaigian 0.
Girone 2. Danimarca-Belgio 3-1; Macedonia-Spagna 0-2. Classifica: Spagna p. 6; Danimarca 4; Belgio 3; Macedonia, Cipro e Armenia 1.
Girone 3. Turchia-Islanda 5-0; Svizzera-Svezia 4-2. Classifica: Turchia p. 4, Svezia e Svizzera 3, [illegible]gheria 1, Islanda 0.
Girone 4. Ucraina-Slovenia 0-0. Classifica: Croazia p. 6; Italia 4; Lituania 3; Slovenia 2, Ucraina 1, Estonia 0.
Girone 5. Malta-Rep. Ceca 0-0; Bielorussia-Lussemburgo 2-0; Norvegia-Olanda 1-1. Classifica: Rep. Ceca, Olanda e Norvegia p. 4; Bielorussia 3; Malta 1, Lussemburgo 0.
Girone 6. Austria-N. Irlanda 1-2; Eire-Liechtenstein 4-0. Classifica: Eire, N. Irlanda e Portogallo p. 6, Austria 3, Lettonia e Liechtenstein [illegible].
Girone 7. Moldavia-Galles [illegible]-2; Bulgaria-Georgia 2-0. Classifica: Moldavia p. 6; Galles e Bulgaria 3; Georgia, Albania e Germania 0.
Girone 8. Scozia-Far Oer 5-1; Grecia-Finlandia 4-0; Russia-San Marino 4-0. Classifica: Grecia e Scozia p. 6; Russia 3; Repubblica San Marino, Far Oer e Finlandia 0.
Amichevoli. Ungheria e Germania hanno pareggiato 0-0 nell'amichevole di Budapest mentre a Londra Inghilterra e Romania hanno pareggiato 1-1 [illegible] di Dumitrescu [illegible] 36' e Lee al [illegible]'.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg sportivo di Espn da New York	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to Coast, 4 ore di sport made in Usa (replica)	Tele+2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (r.)	Tele+2
14,30	Sportcenter, tg sportivo di Espn [illegible] New York (replica)	Tele+2
15,00	Bowling made in Usa	Tele+2
15,30	Beach Volley (replica)	Tele+2
16,30	**Football Usa.** Nfl, Philadelphia-Washington	Tele+2
18,15	Coast to Coast News	Tele+2
18,30	**Football Usa.** Ncaa	Tele+2
18,40	Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,20	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,45	Sportimo, magazine sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,30	**Basket.** Serie A1, Buckler Bo-Cagiva Va	Tele+2
22,00	**Biliardo.** Da S. Vincent: Master Mondiale prof	Tele+2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,10	**Basket.** Serie A1: [illegible] Te-Pizze RC	Raidue
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Andata degli ottavi, non mancano le sorprese (e il Toro affonda a Foggia, dove aveva vinto in campionato)

Coppa Italia, Milan e Roma ko

Baggio firma il suo primo gol della stagione

Gianluigi Lentini [illegible] tornato a segnare dopo quasi due anni: il [illegible] ultimo gol [illegible] datato [illegible] aprile 1993

3° [illegible] [illegible] · 26/10		[illegible] 30/11 · 14/12	SEMIFINALI 8/3 · 12/4	FINALI
MILAN	1			
INTER	2			
FOGGIA	3			
TORINO	0			
PARMA	2			
CAGLIARI	0			
FIORENTINA	2			
SAMPDORIA	1			
LAZIO	[illegible]			
PIACENZA	2			
NAPOLI	3			
CREMONESE	0			
GENOA	2			
[illegible]	0			
JUVENTUS	2			
REGGIANA	0			

Vialli festeggia Baggio, tornato [illegible] gol in maglia bianconera dopo sei [illegible]

Che rimonta, i resti dell'Inter

A Lentini replicano Orlandini e Bergomi

MILANO. I resti dell'Inter rimontano il Milan di scorta e si aggiudicano il primo derby di Coppa: in trasferta, per giunta. Sotto di un gol (Lentini), la squadra di Bianchi riemerge proprio quando sembra alla mercé dei rivali. Due reti in [illegible] minuti, rigore di Orlandini, destraccio di Bergomi, il capitano. Lentini, per la cronaca, non segnava da 529 giorni: dal 4 aprile 1993, doppietta al Napoli (di Ottavio Bianchi, toh). Decisivo, ai fini del risultato, l'ingresso di Delvecchio. Sfida palpitante, condotta a gran ritmo, sempre in bilico, e, se escludiamo la mezz'ora introduttiva, persino gradevole. Un espulso (Galli), sette ammoniti: per quanto svalutata, una partita vera, al dente. E un arbitro splendido. I 52 mila di San Siro, record stagionale di paganti, si sono divertiti.

C'è foga, in campo. E in tribuna, dal 10', anche Lui, Silvio. E' un derby molto fisico, molto frenetico. Ricco di pathos agonistico, avaro di squisitezze tecniche. Sacchi non porta fortuna a Berti, il frutto della sua missione esplorativa. Nick piede lesto esce dopo mezz'ora, i muscoli in panne. Tocca a Orlando.

L'Inter tiene Bia libero e marca a uomo, così: Festa su Massaro, Paganin su Simone; poi, a destra, Bergomi su Lentini e Orlandini su Maldini; a sinistra, Conte su Di Canio e Fontolan su Panucci. A metà campo, Seno si occupa di Boban, preferito a un Desailly non ancora a posto, e Orlando fronteggia Albertini. In attacco, Pancev si scorna con Galli e Costacurta.

Un'uscita maldestra di Ielpo [illegible] angolo [illegible] Orlandini, fucilate senza pretese di Simone, Albertini, Boban. Non c'è altro, per adesso, [illegible] non una ruvida [illegible]danza. Le squadre vanno al cento all'ora. Paganin [illegible] Di Canio impegnano i portieri. Orlandini e Fontolan si scambiano versante. Alta, al ventiduesimo, una punizione di Albertini, propiziata da un tackle selvaggio di Festa su Boban.

Bugno, giustizia [illegible] fatta, recita uno striscione degli ultras interisti. Nenie milaniste pro Aston Villa. Vaffan interisti contro il Leoncavallo. Il gol che sblocca il tamburello arriva, inatteso, al trentottesimo minuto. Parabola di Simone, sponda di Di Canio, svirgolata di Massaro e stoccata di Lentini dal dischetto del rigore, con Pagliuca e Bia ipnotizzati sulla linea [illegible] porta. Per la serie come non si applica la tattica del fuorigioco. I campioni prendono slancio, trascinati da Boban («piazzato» dal limite) e Di Canio (diagonale velenoso).

Il capitano interista Bergomi uno dei più attivi nel derby all'inglese con il Milan

Al superiore tasso tecnico dei campioni, l'Inter mutilata risponde [illegible] il cuore, con i garretti. L'elenco degli assenti comprende Bergkamp, Jonk e Sosa, Bianchi, e arriva sino a Berti. Sull'altro fronte, nessuna traccia di Savicevic, Baresi, Desailly, Eranio.

Cariche della polizia nella curva dell'Inter. Clima acre, teso, pericoloso. Per fortuna si ricomincia. La Beneamata si butta sotto. Bianchi richiama Conte e sguinzaglia Delvecchio, una punta. Su Di Canio scala Orlando. Lentini è un leone, l'Arrigo gongola, [illegible]. Delvecchio si traveste da pupo della provvidenza. Un [illegible] vibrante slalom, al 12', spinge Costacurta a un limpido fallo da rigore. Trasforma Orlandini, spiazzando Ielpo. Fuori Maldini, contuso, dentro Tassotti. La sfida resta aperta, croccante. Contano gli attributi, non i piedi. Il Milan si allunga, l'Inter lo cuoce in contropiede. Fuga e cross dell'indemoniato Orlandini, difesa in barca, sponda di Festa, destro «incredibile» di Bergomi. Falloccio di Seno su Boban, principio di ri[illegible]. Gullit avvicenda Di Canio. Troppo tardi. Mischie furibonde. Paganin salva [illegible] risultato su incornata di Galli, poi espulso, al 28', per proteste. Pagliuca strega Massaro, Ielpo, di testa, evita un clamoroso autogol [illegible] Costacurta. Delvecchio si mangia il tris. L'Inter [illegible] vinceva il derby dal 18 novembre 1990. Capello non lo aveva mai perso.

Roberto Beccantini

Milan: Ielpo; Panucci, Maldini (st 13' Tassotti), Albertini, Galli F., Costacurta, Di Canio (st 20' Gullit), Lentini, Boban, Massaro, Simone.
Inter: Pagliuca; Bergomi, Conte M. (st [illegible] Delvecchio), Paganin M., Festa, Bia, Orlandini, Seno, Pancev, Berti (pt 30' Orlando An.), Fontolan.
Arbitro: Collina.
Reti: pt 38' Lentini, st 12' Orlandini (rigore), 18' Bergomi.
Espulso: 73' Galli F. **Ammoniti:** Bergomi, Boban, M. Paganin, Maldini, Fontolan, Seno, Bia.

Berlusconi: [illegible] il ritorno

Domani sentenza-Uefa [illegible] Konrad «Vorrei rigiocare col Salisburgo»

MILANO. Silvio Berlusconi non poteva resistere al richiamo del derby. E, seppure [illegible] un lieve ritardo, si presenta [illegible] tribuna a fianco della mamma, Rosa, e del figlio Piersilvio. Così può congratularsi con Lentini: «Un ottimo gol, segno che il recupero [illegible] ormai certo». Gli elogi alla fine del primo tempo vengono estesi a tutta la squadra, in particolare ad Albertini e Boban che «danno continuità e logicità al gioco e sono forti nei recuperi». Poi Berlusconi è costretto a soffrire. «L'avevo detto - [illegible] termine - che era il derby dell'Inter. [illegible] ci riferemo al ritorno». Il Presidente del Consiglio [illegible] il tempo anche per una riflessione sulla sentenza che l'Uefa emetterà domani sul caso Salisburgo. La bottiglietta che colpì Konrad potrebbe costare ai ros[illegible] una sconfitta a tavolino, oppure la squalifica del campo. Il portiere austriaco venne raggiunto alla testa nel corso di Milan-Salisburgo 3-0 del 28 settembre scorso (Champions League, gruppo D). Konrad, centrato subito dopo l'1-0 di Stroppa, rimase in campo per [illegible] ventina di minuti, salvo uscire dopo il 2-0 di Simone, al 13' della ripresa, sostituito dal portiere di riserva. Berlusconi propende per una soluzione salomonica (e tutt'altro che da scartare): «Mi auguro che venga decisa la ripetizione della partita - dice, tra la sorpresa generale - così il Milan che ha meritato la vittoria [illegible] [illegible] prestazione limpida e pulita potrà ripetersi e cancellare anche que[illegible] dubbio». Assente al derby [illegible] solo Van Basten: per lui altre tre settimane di stampelle. **[n. sor.]**

Il Codino più Marocchi

E la Juve liquida la Reggiana

TORINO. Baggio apre, Marocchi chiude il match. E, riteniamo, anche il conto con la Reggiana in quest'andata di Coppa. Il Pallone d'Oro cercava soprattutto il perfezionamento della forma, invece trova pure il gol. Benefica coincidenza. Non [illegible] un'ossessione per lui, però quel [illegible] vincente servirà al morale, anche perché sblocca un digiuno lunghissimo: con la Juve non segnava in una partita ufficiale da 178 giorni, dal 17 aprile scorso, quando i bianconeri subissarono di gioco e gol la Lazio.

Il successo coincide pure con il rientro del portoghese Paulo Sousa, autore di una prestazione positiva, in cabina di regia là dietro, a ridosso di [illegible] tridente più di nome che di fatto, poiché quando due punte attaccano [illegible] terzo copre, rincula, aspetta gli eventi. E in questo interscambio c'è un turn over ordinato.

Il Delle Alpi, una cattedrale deserta. La gente ha preferito starsene a casa. Ma non per que[illegible] la Juventus si scoraggia. Lippi preferisce rinunciare a Ravanelli e Tacchinardi per schierare Del Piero e Marocchi, un asse che, date le caratteristiche, sintetizza qualità e quantità.

L'avvio ha una certa brillantezza, Baggio aspetta la forma e, se capita, il gol, Sousa cerca consensi in [illegible] stadio che lo cono[illegible] (e conosce) poco. Il gioco è abbastanza rapido, i tifosi si augurano che [illegible] sia un fuoco di paglia. La squadra bianconera è anche abbastanza corta, i piedi buoni là davanti (Baggio, Vialli e Del Piero) dettano e chiudono i triangoli e fanno viaggiare la palla di prima, e più indietro Sousa si dimostra all'altezza con rapidi suggerimenti.

La Juve [illegible] anche stare larga con Di Livio a destra e Jarni (con il trascorrere dei minuti il croato [illegible] sempre più confusionario) a sinistra. Marocchi ne assaggia spesso la disponibilità con diagonali ad ampio respiro. La Reg[illegible] sta «coperta», moscia nei muscoli e nelle intenzioni, timorosa che [illegible] spiffero possa [illegible] serle fatale. C'è solo Sgarbossa che va a fare pressing addirittura nella metà campo dei bianconeri, che continuano a gestire il gioco [illegible] senza finalizzarlo.

Poi, all'improvviso, Del Piero lavora in zo[illegible] più avanzata (12'), anche se non arriva [illegible] un suggerimento di Baggio, il quale appare pieno di buoni propositi. Quando la palla è fra i [illegible] piedi il gioco diventa imprevedibile, [illegible] talento comanda. Al 16' la Juve raccoglie i frutti della sua supremazia. Su un traversone lunghissimo di Di Livio (sempre prezioso il suo lavoro «esterno»), mentre annaspa Gregucci e non interviene Antonioli, Baggio è lesto a tocca di giustezza [illegible] palla che sblocca il risultato.

Al 21' [illegible] tentativo profondo di Ferrara trova pronto Del Pie[illegible], ma anche Antonioli. Lo schema più spettacolare lo si coglie al 33', quando Vialli batte a colpo sicuro [illegible] Antonioli superato. Però, il «vecchiaccio» De Napoli sulla linea di porta dice [illegible] Vialli di non esultare.

Il vantaggio è al sicuro, [illegible] si ha la sensazione che la Juventus si sia rilassata dopo [illegible] quarto d'ora promettente. [illegible] pensare che la Reggiana non è particolarmente vogliosa: lenta e macchinosa con Oliseh, non tenta quasi mai di cambiar marcia. Da Futre, ben guardato [illegible] Porrini, soltanto velleità. E le velleità non feriscono.

Si ricomincia ed è subito Marocchi (fra i migliori) a far volare Antonioli, che devia sopra la traversa. Sousa riprende il dettato, Marocchi la corsa, Vialli si sposta a destra e a sinistra, Baggio tenta finezze improbabili ma belle, mentre Del Piero torna ad aiutare chi ne ha bisogno, alla faccia del tridente. La Juve si è di nuovo desta. E Vialli regala a Marocchi (10') il pallone dorato che gli concede di suggellare [illegible] bellissima prova. La Reggiana è sempre più moscia, anche perché i bianconeri pressano e chiudono bene. Juve sempre in sella a controllare la situazione. Il 2-0 appaga e rassicura. [illegible] alla fine Antonioli salva su Baggio.

Angelo Caroli

Juventus: Peruzzi (1' st Rampulla), Ferrara, Jarni, Fusi, Porrini, Paulo Sousa, Di Livio, Marocchi (31' st Tacchinardi), Vialli, Baggio, Del Piero (22' st Ravanelli). Allenatore: Lippi.
Reggiana: Antonioli, Gregucci, Zanutta, Accardi, Sgarbossa, Gambaro, De Napoli, Oliseh, Bresciani, Futre, De Agostini. Allenatore: Marchioro.
Arbitro: Braschi.
Reti: pt 16' Baggio, st 10' Marocchi.

Caso-Pescara

Stadio inagibile Dove si gioca?

PESCARA. Lo stadio Adriatico è stato dichiarato inagibile dalla Commissione provinciale sugli spettacoli pubblici. In seguito alla decisione il commissario prefettizio ha comunicato di non poter concedere [illegible] licenza per utilizzare lo stadio a cominciare da domenica per Pescara-Venezia. Il presidente pescarese, Scibilia, ha contattato il commis[illegible]rio e la Figc per cercare una soluzione: «E' incredibile: siamo penalizzati a torneo già avviato per una serie di motivi non gravi e che si trascinano [illegible] tempo. Non è colpa nostra [illegible] il Comune non ha effettuato alcuni lavori per rendere più sicuri alcuni settori dello stadio. Ma [illegible] sottolineato che in altre città, nonostante vi siano minori garanzie di quelle offerte dal nostro stadio, si gioca regolarmente».

Qualificazioni europee: la Moldavia batte il Galles

Ieri [illegible] sono disputate diciassette partite per le qualificazioni all'Europeo del '[illegible] in Inghilterra. Nel girone dell'Italia, pareggio tra Ucraina e Slovenia.
Girone 1. Israele-Slovacchia 2-2; Polonia-Azerbaigian 1-0. Classifica: Romania [illegible] Israele p. 4, Polonia 3, Francia e Slovacchia [illegible], Azerbaigian 0.
Girone 2. Danimarca-Belgio 3-1; Macedonia-Spagna 0-2. Classifica: Spagna p. 6; Danimarca 4; Belgio 3; Macedonia, Cipro [illegible] Armenia 1.
Girone 3. Turchia-Islanda 5-0; Svizzera-Svezia 4-[illegible]. Classifica: Turchia p. 4, Svezia e Svizzera 3, Ungheria 1, Islanda 0.
Girone 4. Ucraina-Slovenia 0-0. Classifica: Croazia p. 6; Italia 4; Lituania 3; Slovenia 2, Ucraina 1, Estonia 0.
Girone 5. Malta-Rep. Ceca 0-0; Bielorussia-Lussemburgo 2-0; Norvegia-Olanda 1-1. Classifica: Rep. Ceca, Olanda e Norvegia p. 4; Bielorussia 3; Malta 1, Lussemburgo 0.
Girone 6. Austria-N. Irlanda 1-2; Eire-Liechtenstein 4-0. Classifica: Eire, [illegible]. Irlanda e Portogallo p. 6, Austria 3, Lettonia e Liechtenstein 0.
Girone 7. Moldavia-Galles 3-2; Bulgaria-Georgia 2-0. Classifica: Moldavia p. 6; Galles [illegible] Bulgaria 3; Georgia, Albania e Germania 0.
Girone 8. Scozia-Far Oer 5-1; Grecia-Finlandia 4-0; Russia-San Marino 4-0. Classifica: Grecia e Scozia p. 6; Russia 3; Repubblica San Marino, Far Oer [illegible] Finlandia 0.
Amichevoli. Ungheria [illegible] Germania hanno pareggiato 0-0 nell'amichevole [illegible] Budapest mentre [illegible] Londra Inghilterra e Romania hanno pareggiato 1-1 con reti di Dumitrescu al 36' [illegible] Lee al 45'.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter, tg sportivo di Espn da New York	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to Coast. 4 ore di sport made in Usa (replica)	Tele+2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Il grande tennis (r.)	Tele+2
14,30	Sportcenter, tg sportivo [illegible] Espn da [illegible] York (replica)	Tele+2
15,00	Bowling made in Usa	Tele+2
15,30	Beach Volley (replica)	Tele+2
16,30	**Football Usa.** Nfl, Philadelphia-Washington	Tele+2
18,15	Coast to Coast News	Tele+2
18,30	**Football Usa:** Ncaa	Tele+2
18,40	Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,45	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
19,50	[illegible]udio sport, tg sportivo	Italia 1
20,30	**Basket.** Serie A1, Buckler Bo-C[illegible] Va	Tele+2
22,00	[illegible]. Da S. Vincent: Master Mondiale prof	Tele+2
24,[illegible]	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,10	**Basket.** Serie A1 [illegible] Ts-Pfizer RC	Raidue
0,30	[illegible] sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Andata degli ottavi, non mancano le sorprese (e il Toro affonda a Foggia, dove aveva vinto in campionato)

Coppa Italia, Milan e Roma ko

Baggio firma il suo primo gol della stagione

Gianluigi Lentini è tornato a segnare dopo quasi due anni: il suo ultimo gol era datato 4 aprile 1993

3° TURNO		QUARTI	SEMIFINALI	FINALI
MILAN	1			
INTER	2			
FOGGIA	3			
TORINO	[illegible]			
PARMA				
CAGLIARI	0			
FIORENTINA	2			
SAMPDORIA	1			
LAZIO	3			
PIACENZA	2			
NAPOLI	3			
CREMONESE	0			
GENOA	2			
ROMA	0			
JUVENTUS	2			
REGGIANA	0			

[illegible] festeggia Baggio, tornato al gol [illegible] maglia bianconera dopo sei mesi

Che rimonta, i resti dell'Inter

A Lentini replicano Orlandini e Bergomi

MILANO. I resti dell'Inter rimontano il Milan di scorta e si aggiudicano il primo derby di Coppa: in trasferta, per giunta. Sotto di un gol (Lentini), la squadra di Bianchi riemerge proprio quando sembra alla mercé dei rivali. Due reti in nove minuti, rigore di Orlandini, destraccio di Bergomi, il capitano. Lentini, per la cronaca, non segnava da [illegible] giorni: dal 4 aprile 1993, doppietta al Napoli (di Ottavio [illegible]chi, toh). Decisivo, ai fini del risultato, l'ingresso di Delvecchio. Sfida palpitante, condotta [illegible] gran ritmo, sempre in bilico, e, se escludia[illegible] la mezz'ora introduttiva, persino gradevole. Un espulso (Galli), sette ammoniti: per quanto svalutata, una partita vera, al dente. E un arbitro splendido. I 62 mila di San Siro, record stagionale [illegible] paganti, [illegible] sono divertiti.

C'è foga, in campo. E in tribuna, dal 10', anche Lui, Silvio. E' un derby molto fisico, molto frenetico. Ricco di pathos agonistico, avaro di squisitezze tecniche. Sacchi non porta fortuna [illegible] Berti, il frutto della sua missione esplorativa. Nick piede lesto [illegible] dopo mezz'ora, i muscoli in panne. Tocca [illegible] Orlando.

L'Inter tiene Bia libero e marca a uomo, così: Festa su Massaro, Paganin [illegible] Simone; poi, a destra, Bergomi su Lentini e Orlandini [illegible] Maldini; a sinistra, Conte su Di Canio e Fontolan [illegible] Panucci. A metà campo, Seno si occupa di Boban, preferito a un Desailly non ancora [illegible] posto, e Orlando fronteggia Albertini. In attacco, Pancev [illegible] scorna con Galli e Costacurta.

Un'uscita maldestra [illegible] Ielpo su angolo di Orlandini, fucilate senza pretese di Simone, Albertini, Boban. Non c'è altro, per adesso, se non [illegible] ruvida [illegible]denza. Le squadre vanno [illegible] cento all'ora. Paganin e Di Canio impegnano i portieri. Orlandini e Fontolan [illegible] scambiano versante. Alta, al ventiduesimo, una punizione di Albertini, propiziata da un tackle selvaggio di Festa su Boban.

Bugno, giustizia è fatta, recita uno striscione degli ultras interisti. Nenie milaniste pro Aston Villa. Vaffan interisti contro il Leoncavallo. Il gol che sblocca [illegible] tamburello arriva, inatteso, al trentottesimo minuto. Parabola [illegible] Simone, sponda di Di Canio, svirgolata di Massaro e stoccata di Lentini dal dischetto [illegible] rigore, con Pagliuca e Bia ipnotizzati sulla linea di porta. Per la serie [illegible] non si applica [illegible] tattica del fuorigioco. I campioni prendono slancio, trascinati [illegible] Boban («piazzato» dal limite) e Di Canio (diagonale velenoso).

Il capitano interista Bergomi uno [illegible] più attivi nel derby all'inglese con il Milan

Al superiore tasso tecnico dei campioni, l'Inter mutilata risponde con [illegible] cuore, con i gar[illegible]. L'elenco degli assenti comprende Bergkamp, Jonk e Sosa, Bianchi, e arriva sino [illegible] Berti. Sull'altro fronte, nessuna [illegible] [illegible] Savicevic, Baresi, Desailly, Eranio.

Cariche della polizia nella curva dell'Inter. Clima acre, teso, pericoloso. Per fortuna si ricomincia. La Beneamata si butta sotto. Bianchi richiama Conte e sguinzaglia Delvecchio, una punta. Su Di Canio scala Orlando. Lentini è un leone, l'Arrigo gongola, [illegible] [illegible] [illegible] mai. Delvecchio si traveste da pupo della provvidenza. [illegible] suo vibrante slalom, [illegible] 12', spinge Costacurta a un limpido fallo da rigore. Trasforma Orlandini, spiazzando Ielpo. Fuori Maldini, contuso, dentro Tassotti. La sfida resta aperta, croccante. Contano gli attributi, non i piedi. Il Milan si allunga, l'Inter lo cuoce [illegible] contropiede. Fuga e cross dell'indemoniato Orlandini, difesa [illegible] barca, sponda [illegible] Festa, destro «incredibile» [illegible] Bergomi. Fallaccio di Seno [illegible] Boban, principio [illegible] rissa. Gullit avvicenda Di Canio. Troppo tardi. Mischie furibonde. Paganin salva [illegible] risultato [illegible] incornata di Galli, poi espulso, [illegible] 28', per protesta. Pagliuca stregа Massaro. Ielpo, di testa, evita [illegible] clamoroso autogol di Costacurta. Delvecchio si mangia il tris. L'Inter [illegible] vinceva [illegible] derby dal 18 novembre [illegible] Capello non lo aveva mai perso.

Roberto Beccantini

Milan: Ielpo; Panucci, Maldini (st 13' Tassotti), Albertini, Galli F., Costacurta, Di Canio (st 20' Gullit), Lentini, Boban, Massaro, Simone.
Inter: Pagliuca; Bergomi, Conte M. (st 6' Delvecchio), Paganin M., Festa, Bia, Orlandini, Seno, Pancev, Berti (pt 30' Orlando An.), Fontolan.
Arbitro: Collina.
Reti: pt 38' Lentini, st 12' Orlandini (rigore), 19' Bergomi.
Espulso: 73' Galli F. **Ammoniti:** Bergomi, Boban, M. Paganin, Maldini, Fontolan, Seno, Bia.

Berlusconi: [illegible] c'è il ritorno

Domani sentenza-Uefa su Konrad «Vorrei rigiocare col Salisburgo»

MILANO. Silvio Berlusconi non poteva resistere al richiamo del derby. E, seppure con un lieve ritardo, si presenta [illegible] tribuna a fianco della mamma, Rosa, e del figlio Piersilvio. Così può congratularsi con Lentini: «Un otti[illegible] gol, segno che il recupero è ormai [illegible]. Gli elogi alla fine del primo tempo vengono estesi a tutta la squadra, [illegible] particolare ad Albertini e Boban che «danno continuità e logicità al gioco [illegible] sono forti nei recuperi». Poi Berlusconi è costretto a soffrire. «L'avevo detto - commenterà al termine - che era [illegible] derby dell'Inter. Ma ci riferiamo al ritorno». Il Presidente del Consiglio trova il tempo anche per una riflessione sulla sentenza che l'Uefa emetterà domani sul caso Salisburgo. La bottiglietta che colpì Konrad potrebbe [illegible] ai [illegible] una sconfitta a tavolino, oppure la squalifica [illegible] campo. Il portiere austriaco venne raggiunto alla testa nel corso [illegible] Milan-Salisburgo 3-0 del [illegible] settembre [illegible] (Champions League, gruppo [illegible]. Konrad, centrato subito dopo l'1-0 di Stroppa, rimase in campo per [illegible] ventina di minuti, salvo uscire dopo il 2-0 di Simone, [illegible] 13' della ripresa, sostituito dal portiere [illegible] riserva. Berlusconi propende per [illegible] soluzione salomonica (e tutt'altro che [illegible] scartare): «Mi auguro che venga decisa la ripetizione [illegible] partita - dice, tra [illegible] sorpresa generale - così il Milan [illegible] ha meritato la vittoria con [illegible] prestazione limpida e pulita potrà ripetersi e cancellare anche questo dubbio». Assente al derby il solo Van Basten: per lui altre tre settimane [illegible] stampelle. (n. sor.)

Il Codino più Marocchi

E la Juve liquida la Reggiana

TORINO. Baggio apre, Marocchi chiude il match. E, riteniamo, anche il conto [illegible] la [illegible] [illegible] quest'andata di Coppa. Il Pallone d'Oro cercava soprattutto [illegible] perfezionamento della forma, invece trova pure il gol. Benefica coincidenza. Non era un'osses[illegible] per lui, però quel tocco vincente servirà al morale, anche perché sblocca un digiuno lunghissimo: con la Juve [illegible] segnava in una partita ufficiale da 178 giorni, [illegible] 17 aprile scorso, quando i bianconeri subissarono di gioco e gol la Lazio.

Il successo coincide pure [illegible] [illegible] rientro del portoghese Paulo Sousa, autore di [illegible] prestazione positiva, in cabina di regia là dietro, [illegible] ridosso di un tridente più [illegible] nome che di fatto, poiché quando due punte attaccano la terza copre, rincula, aspetta gli eventi. E in questo interscambio c'è un turn over ordinato.

Il Delle Alpi, una cattedrale deserta. La gente ha preferito starsene a casa. Ma non per questo la Juventus si scoraggia. Lippi preferisce rinunciare a Ravanelli e Tacchinardi per schierare Del Piero [illegible] Marocchi, [illegible] esse che, date le caratteristiche, sintetizza qualità e quantità.

L'avvio ha una certa brillantezza, Baggio aspetta la forma e, se capita, [illegible] gol, Sousa cerca consensi in uno stadio che [illegible] conosce (e conosce) poco. Il g[illegible] è abbastanza rapido, i tifosi si [illegible]gurano che non sia un fuoco di paglia. La squadra bianconera è anche abbastanza corta, i piedi buoni là davanti (Baggio, Vialli e Del Piero) dettano e chiudono i triangoli e fanno viaggiare la palla di prima, e più indietro Sousa si dimostra all'altezza con rapidi suggerimenti.

La Juve sa anche stare larga con Di Livio a destra e Jarni (con [illegible] [illegible] dei minuti il croato è sempre più confusionario) a sinistra. Marocchi ne assaggia spesso [illegible] disponibilità con diagonali ad ampio respiro. La Reggiana [illegible] «coperta», moscia nei muscoli [illegible] nelle intenzioni, timo[illegible] che uno spiffero possa [illegible] sorle fatale. C'è solo Sgarbossa che va a fare pressing addirittura [illegible] metà campo dei bianco[illegible]ri, che continuano a gestire il [illegible] ma [illegible] finalizzarlo.

Poi, all'improvviso, Del Piero lavora in zona più avanzata (12'), anche se non arriva su un suggerimento di Baggio, il quale appare pieno di buoni propositi. Quando la palla è fra i suoi piedi il gioco diventa imprevedibile, come talento comanda. [illegible] 16' la Juve raccoglie i frutti della sua supremazia. Su un traversone lunghissimo [illegible] Di Livio (sempre prezioso il suo lavoro «esterno»), mentre annaspa Gregucci e non interviene Antonioli, Baggio è lesto e tocca di giustezza [illegible] palla che sblocca il risultato.

Al 21' [illegible] tentativo profondo di Ferrara trova pronto Del Piero, ma anche Antonioli. Lo schema più spettacolare lo [illegible] coglie al 33', quando Vialli batte a colpo sicuro [illegible] Antonioli superato. Però, il «vecchiaccio» De Napoli sulla linea [illegible] porta dice a Vialli di [illegible] esultare.

[illegible] vantaggio è [illegible] sicuro, ma [illegible] [illegible] la [illegible] che la Juventus si sia rilassata dopo un quarto d'ora promettente. [illegible] pensare che la Reggiana [illegible] è particolarmente vogliosa: lenta e [illegible]chinosa con Oliseh, non tenta quasi mai di cambiar marcia. [illegible] Futre, ben guardato [illegible] Porrini, soltanto velleità. E le velleità [illegible] feriscono.

Si ricomincia ed è subito Marocchi (fra i migliori) a far volare Antonioli, che devia sopra la tra[illegible]. Sousa riprende il dettato, Marocchi la corsa, Vialli si sposta a destra e a sinistra, Baggio tenta finezze improbabili ma belle, mentre Del Piero [illegible] [illegible] aiutare chi ne ha bisogno, alla faccia del tridente. La Juve si è di nuovo desta. E Vialli regala [illegible] Marocchi (10') il pallone dorato che gli concede di suggellare [illegible] bellissima prova. La Reggiana è sempre più moscia, anche perché i bianconeri pressano e chiudono bene. Juve sempre in sella a controllare la situazione. Il 2-0 appaga [illegible] rassicura. E alla fine Antonioli salva su Baggio.

Angelo Caroli

Juventus: P[illegible] (1' [illegible] Rampulla), Ferrara, Jarni, Fusi, Porrini, Paulo Sousa, Di Livio, Marocchi (31' [illegible] Tacchinardi), Vialli, Baggio, Del Piero (22' st Ravanelli). Allenatore: Lippi.
Reggiana: Antonioli, Gregucci, Zanutta, Accardi, Sgarbossa, Gambaro, De Napoli, Oliseh, Bresciani, Futre, De Agostini. Allenatore: Marchioro.
Arbitro: Braschi.
Reti: pt 16' Baggio, [illegible] 10' Marocchi.

Caso-Pescara

Stadio inagibile Dove si gioca?

PESCARA. Lo stadio Adriatico è stato dichiarato inagibile dalla Commissione provinciale sugli spettacoli pubblici. In seguito alla decisione [illegible] commissario prefettizio ha comunicato di non poter concedere la licenza per utilizzare lo stadio [illegible] [illegible] da domenica per Pescara-Venezia. Il presidente pescarese, [illegible]cibilia, ha contattato il commissario e la Figc per [illegible] [illegible] soluzione: «E' incredibile: [illegible] penalizzati a torneo già avviato per una serie di motivi non gravi e che [illegible] trascinano da tempo. Non è colpa nostra se il Comune non ha effettuato alcuni lavori per rendere più sicuri alcuni settori dello stadio. Ma va sottolineato che in altre città, nonostante vi siano minori garanzie di quelle offerte dal nostro stadio, si gioca regolarmente».

COPPA ITALIA

I granata, colpiti tre volte a Foggia, hanno un piede fuori

Il Toro non sa difendersi

In gol Di Biagio, Bresciani e Biagioni
La squadra di Sonetti attacca invano

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

I miracoli, nel calcio, non si ripetono [illegible] il Torino, sul campo [illegible]ve [illegible] vinto 2-0 in campiona[illegible] una doppietta di Rizzitelli, ha incassato tre gol ed ha un piede fuori dalla Coppa Italia: anche se c'è il ritorno al Delle Alpi a lasciare un piccolo spiraglio per un'impresa che, francamente, appare disperata.

Zemanlandia era un'altra cosa, ma il F[illegible] di Catuzzi, pur soffrendo contro squadre che lo aggrediscono, sa colpire al mo[illegible] giusto. Ha fatto [illegible] della lezione impartitagli dal Torino [illegible] ieri sera ha subito [illegible] mezz'ora la sterile superiorità dei granata, poi ha piazzato un micidiale uno-due, [illegible] giro di un paio di minuti.

Rocambolesco il gol che sbloccava il risultato al 33': Pastine respingeva di piede una violenta punizione da 26 metri di Di Biagio; dalla destra Bresciani cros[illegible] sotto porta, il pallone schiacciato di testa da De Vin[illegible] colpiva lo stinco di Di Biagio e rotolava in rete. Il Torino appariva come tramortito [illegible] incassava il raddoppio al 35': su [illegible] Nicoli, Bresciani [illegible] la nuca beffava Pastine.

Prima [illegible] trovarsi sotto di due reti, il Torino aveva [illegible] in crisi [illegible] Foggia anche senza Rizzitelli e Angloma, sostituiti da Luiso e Sinigaglia. Con una condotta offensiva a tutto campo, [illegible] predica Sonetti, i granata avevano costretto i pugliesi a difendersi, snaturando le loro caratteristiche ancorate alla filosofia di Zeman.

Il Foggia, privo di Kolivanov, Padalino, [illegible] e Cappellini, appariva preoccupato di non esporsi al contropiede che, poco più di due settimane fa, era stata l'arma vincente di un Torino in dieci contro undici. C'era anche una certa animosità che Cinciripini, ammonendo [illegible] momento giusto, teneva sotto controllo.

L'unica grossa palla-gol, propiziata da un bell'assist di Pelè, capitava sul sinistro di Silenzi [illegible] 23': «Pennellone» tentava un pallonetto. Mira sbagliata.

Rispetto ad un anno fa, quando segnava a ripetizione, Silenzi dà spesso [illegible] spalle [illegible] porta, non viene messo in condizione di tirare in corsa e di ricevere cross dal fondo. Fa molto movimento, a volte arretra anche in difesa, ma ha bisogno di Pelè lo cerchi con maggior insistenza. Quando sarà in piena forma, Silenzi si sottrarrà più facilmente a marcamenti asfissianti.

Il Torino di Sonetti, [illegible] quello di Rampanti, [illegible] le caratteristiche per difendersi, non sa speculare [illegible] per il gusto di attaccare deve spendere preziose energie: se non concretizza [illegible] volume di gioco che produce, rischia di andare in debito di ossigeno quando gli avversari affondano i colpi. Proprio come è successo allo Zaccheria.

In avvio di ripresa, Sonetti inseriva Cristallini per Falcone e Catuzzi sostituiva Marazzina con Sciacca. Era sempre il Torino padrone del campo e Luiso invocava [illegible] rigore per una spinta in area ma Cinciripini era di altro avviso. E al 57' sempre Luiso sfiorava il gol con un destro, deviato da un difensore, di poco a lato. Poi ci provava Pelè con [illegible] sinistro da lontano.

Sonetti gettava in mischia anche Bonetti per Sogliano, ma la mossa non sortiva alcun effetto. Bonetti, che non è certo felice di stare [illegible] panchina, appariva nervoso (per [illegible] gomitata a Bresciani ha rischiato l'espulsione). E il Foggia andava ancora a bersaglio su azione di Bresciani conclusa con un gran destro di Biagioni all'incrocio dei pali.

Bruno Bernardi

Foggia: Mancini; Bucaro, Bianchini; Nicoli (st 46' Caini), Di Biagio, Parisi; Bresciani, Bressan, Biagioni, De Vincenzo, Marazzina (dal 46' Sciacca). All. Catuzzi.
Torino: Pastine; Sinigaglia, Sogliano (dal 27 st. 1. Bonetti); Falcone (46' Cristallini), Torrisi, Maltagliati; Luiso, Scienza, Silenzi, Pelè, Pessotto. All. Sonetti.
Arbitro: Cinciripini.
Reti: [illegible] 33' Di Biagio, 35' Bresciani, st. 35' Biagioni.

Il foggiano [illegible] Biagio (a fianco) ha segnato il primo gol ai granata. Sopra, Nappi autore [illegible] seconda rete genoana

Genoa, due schiaffi alla Roma

Castorina e Nappi, gol vincenti
Un petroliere vuole i rossoblù

GENOVA. Un Genoa dimezzato ma grintosissimo (mancavano Tacconi, Francini, Onorati, Skuhravy e Padovano), che dopo [illegible] perde anche il [illegible] capitano Signorini, batte [illegible] pieno merito una Roma svogliata e sfilacciata. Ma non è solo questa la bella notizia per i tifosi [illegible] soblù. Ieri a Genova si [illegible] rincorse voci insistenti su una trattativa tra il presidente Aldo Spinelli e il miliardario Mario Contini, [illegible] socio di Paolo Mantovani nel ramo petrolifero, per la cessione della società. Contini è un personaggio dalle risorse economiche illimitate e potrebbe proiettare il Genoa verso posizioni di [illegible]. Per ora, comunque, nessuno conferma la trattativa.

La partita. [illegible] primo tempo è impalpabile fino al 35', quando Signorini è costretto ad uscire a causa di uno stiramento inguinale. A sostituirlo il giovane Castorina, attaccante della Primavera. Bortolazzi, di conseguenza, [illegible] sposta in difesa mentre Van't Schip arretra a centrocampo. Ed è proprio il diciottenne Castorina a impegnare per la prima volta Cervone, costretto a respingere in corner [illegible] insidio[illegible] fendente a fil di palo. Risponde al 40' Giannini, ma l'esordiente Micillo è bravo a bloccargli il tiro da fuori. Subito dopo la riserva di Tacconi si esalta su una punizione tagliatissima di Fonseca e strappa applausi.

La Roma giochicchia e [illegible] Genoa, nella ripresa, ne approfitta. E' proprio Castorina a portare [illegible] vantaggio la squadra di Scoglio. All'11' del secondo tempo il ragazzino [illegible] catapulta [illegible] un cross basso [illegible] Nappi dalla destra e in spaccata batte Cervone. Chi si aspetta la reazione della Roma rimane deluso. [illegible] Genoa approfitta dei clamorosi varchi lasciati dai giallorossi proiettati in avanti e raddoppia al 31' [illegible] Nappi, che sfrutta alla perfezione [illegible] intelligente verticalizzazione di Galante. Il piccolo attaccante, di piatto destro, anticipa Cervone in uscita. La Roma si innervosisce, la partita diventa cattiva. C'è un pepato battibecco tra Fonseca e Scoglio. Mazzone, per evitare guai disciplinari all'uruguaiano, lo sostituisce. E, proprio a tempo scaduto, Cervone evita alla sua squadra un pesantissimo 3-0 deviando con una parata davvero eccezionale la conclusione ravvicinata di Ruotolo. Per il Genoa, l'apoteosi.

Furio Sartirana

Genoa: Micillo, Torrente, Delli Carri, Manicone, Galante, Signorini (35' pt Castorina), Ruotolo, Bortolazzi, Nappi, Marcolin, Vant' Ship. All. Scoglio. **Roma:** Cervone, Benedetti, Lanna, Piacentini, Aldair, Carboni, Moriero, Cappioli, Balbo, Giannini, Fonseca (38' st Maini). All. Mazzone. **Arbitro:** Nicchi. **Reti:** st 11' Castorina, 31' Nappi.

Giudice e arbitri

[illegible] Giannini un turno di squalifica

MILANO. Roma [illegible] Giannini domenica al Delle Alpi contro il Torino. Il centrocampista è stato squalificato dal giudice sportivo per l'espulsione rimediata nell'amichevole del 4 ottobre scorso [illegible] il Barcellona «per aver colpito [illegible] un calcio a una gamba». Gli altri squalificati [illegible] serie A, tutti per un turno, sono: Coppola e Putelli (Padova), Cannavaro (Napoli), Bianchini (Foggia) e Seno (Inter).

In serie B sono stati sospesi per due giornate Giraldi (Cosenza) e Pavan (Atalanta); per una: Bertotto (Udinese), Briaschi (Vicenza), Brioschi (Piacenza), Costi (Lucchese), Mariani (Venezia) e Ricci (Lecce). Inibito il dirigente del Vicenza Dalle Carbonare per una settimana e multati la Roma e la Salernitana di 5 milioni.

Gli arbitri di domenica. Serie A (6ª giornata): Brescia-Genoa: Pairetto; Cagliari-Cremonese: Tombolini; Foggia-Juventus: Cesari; Inter-Bari: Cinciripini; Lazio-Napoli: Ceccarini; Padova-Milan: Trentalange; Reggiana-Fiorentina: Amendolia; Sampdoria-Parma: Beschin; Torino-Roma (ore 20,30): Braschi. Serie [illegible] (7ª giornata): Ancona-Atalanta: Pellegrino; Cesena-Acireale (sabato, 20,30): Bolognino; Chievo-Ascoli: De Prisco; Como-Cosenza: Quartuccio; Lucchese-Lecce: Gronda; Palermo-Udinese: Brignoccoli; Perugia-Fidelis Andria: Treossi; Pescara-Venezia: Cardona; Salernitana-Piacenza: Franceschini; Vicenza-Verona: Boggi.

SPORT **FLASH**

Matera, [illegible] continua [illegible]

MATERA. Carlo Florimbi [illegible] stato esonerato due giorni fa dal Matera (C2, secondo in classifica, [illegible] punti in 6 gare) ma continua ad allenare la squadra. Rifiuta la decisione della società «perché il provvedimento non è motivato». I giocatori sono dalla sua parte. E Roberto Sorrentino, [illegible] Juve, [illegible] nuovo tecnico, ieri alla ripresa degli allenamenti non ha potuto esordire nell'incarico.

Anche l'Inter abbassa i prezzi dei [illegible]

MILANO. Anche l'Inter, dopo il Milan, abbassa i prezzi dei biglietti per portare più spettatori a San Siro. Il club rossonero ha stabilito una diminuzione del 25 per cento [illegible] gare di Coppa Italia e Champions League, quello nerazz[illegible] del 15 per cento per l'incontro di campionato di domenica prossima col Bari.

Ippica: [illegible] Tris combinazione 16-5-9

FIRENZE. Corsa Tris [illegible] galoppo alle Cascine: [illegible] vinto Veronica Webb, davanti a Imco Black e [illegible] Far. Combinazione vincente: 16-5-9. Movimento globale delle scommesse: 7.750.481.000 lire. Ai vincitori [illegible] lire 2.918.800. Ritirato il n. 6, quota di coppia lire 182.000

Basket: anticipo per la Francorosso

BOLOGNA. L'incontro della 6ª giornata di A2 tra Francorosso Torino e Auriga Trapani, in programma domenica 23, verrà anticipato a sabato 22 per indisponibilità del Palasport.

Rugby: l'Italia cede in [illegible] 29-19

CARDIFF. Il Galles ha battuto 29-19 (15-10) l'Italia nell'ultimo incontro [illegible] girone di qualifica[illegible] per [illegible] Coppa del Mondo. Marcatori: nel p.t. 3' cp Jenkins, 5' m. Francescato (t Dominguez, 10' e 17' cp Jenkins, 28' [illegible] Dominguez, 31' drop Jenkins, 40' cp Jenkins; nel s.t. [illegible] m. n. Davies, 10' cp Dominguez, 18' e 23' cp Jenkins, 29' e 31' cp Dominguez, 33' [illegible] Jenkins.

Tennis: [illegible] ora Tiriac si occupa di [illegible]

BRASOV. Il romeno Tiriac, [illegible] campione di tennis e da parecchi anni uomo d'affari, ha inaugurato a Brasov, la [illegible] città [illegible]le, un villaggio per orfani: [illegible] finanziato lui stesso la costruzione, nella speranza che il suo gesto faccia scuola in [illegible] Paese che conta circa diecimila bambini abbandonati. Ha detto: «Spero che qualcuno segua presto [illegible] mio esempio».

FIORENTINA-SAMP 2-1

Baiano s'infortuna

Zenga-papera e [illegible] non perdona

Il gol di Melli ha illuso la Samp, poi la reazione dei viola ha costretto la squadra di Eriksson a un altro ko

FIRENZE. Spettacolo, battaglia, divertimento e gol fra la Fiorentina tutta spregiudicatezza e la Sampdoria tutta misura. Vincono i viola nel finale, dopo aver inseguito, lottato, sofferto. Al gol di Melli [illegible] apertura di gara, hanno risposto prima Robbiati [illegible] a pochi minuti [illegible] termine, il colpo di testa vincente del solito Batistuta. La Fiorentina ha iniziato la gara con la determinazione di chi vuol chiudere presto il match. Tutti all'attacco per mettere alle corde i resti della Samp. E' forse l'errore più grave commesso dai viola che, dopo un bolide di Batistuta (al 1') respinto in corner da Zenga, finiscono [illegible] la doccia fredda. Azione esemplare della squadra di Eriksson, Mihajlovic dalla sinistra trova [illegible] corridoio per Serena, cross sul secondo palo e tocco vincente di Melli.

La Fiorentina [illegible] costretta a raddoppiare il [illegible] impegno offensivo, [illegible] sulla sua testa sta per precipitare un'altra tegola. Si infortuna Baiano che sulla linea dell'out sembra mettere male il piede destro. Un urlo di dolore, poi il trasporto all'ospedale: lesione al menisco [illegible] interessamento dei legamenti.

Nel secondo tempo la Fiorentina si scatena, al 7' Zenga è costretto a respingere di piede una conclusione di Batistuta, che [illegible] 18' coglie il palo con Zenga battuto. I viola pareggiano al 27' con [illegible] tiro da posizione impossibile di Robbiati. Colpo di scena finale al 42': cross di Rui Costa, Zenga sbaglia l'uscita e Batistuta segna il gol del [illegible]. [illegible] 44' espulso Invernizzi per fallo su Batistuta. [a. r.]

Fiorentina: Toldo; Pioli, Luppi; Cois, Marcio Santos, Malusci; Carbone (1'st Robbiati), Di Mauro, Batistuta, Rui Costa, Baiano (30' Flachi). **Samp:** Zenga; Mannini, Ferri; Serena, Vierchowood (1'st Sacchetti), Mihajlovic (40' st Masperol; Lombardo, Jugovic, Melli, Invernizzi, Evani. **Arbitro:** Rosica. **Reti:** pt 4' Melli, [illegible] 27' Robbiati, 42' Batistuta. **Espulso:** st 44' Invernizzi

Autogol decisivo

Solamente Casiraghi fa [illegible]

Con due gol Casiraghi ha permesso alla Lazio di evitare la sconfitta [illegible] una squadra di serie B

ROMA. San Casiraghi salva la Lazio. Finisce 3-2, ma questa Coppa Italia continua a essere indigesta per i biancazzurri. L'avvio è al brivido. Palo di Inzaghi (ma [illegible] in fuorigioco) e sempre Inzaghi che mette alle corde Cravero. Non basta: Negro al 5' salva sulla linea. Non c'è Favalli (contrattura), Chamot sta a sinistra, fascia ben coperta. [illegible] nel centro c'è un buco. E al 18' siamo in pieno dramma: Inzaghi con due finte ubriaca Bergodi e infila Marchegiani.

Per 6' i biancazzurri vedono le streghe, devono ringraziare il pasticcio di Maccoppi che regala a Signori la possibilità di lanciare Casiraghi: 1-1. E la Lazio riprende quota. Ma bisogna aspettare un quarto d'ora per trovare un giocatore di Zeman in zona gol: è ancora Casiraghi che di testa centra il palo. Al 40' Piovani e Inzaghi (fuorigioco non rilevato) e tiro alle stelle [illegible] posizione. Difesa incerta, centrocampo [illegible] Venturin poco utile, attacco che vive solo di Casiraghi. E [illegible] punizione arriva allo scadere: incredibile papera di Marchegiani su un innocuo cross. Palla che scivola dalle mani del portiere: tre laziali a guardare, tocco di Inzaghi e Piovani infila a porta vuota.

Nella ripresa subito una traversa di Casiraghi (sempre lui), eppure il Piacenza continua spavaldo a macinare gioco. Con un gran tiro Piovani brucia le dita a Marchegiani. Entra Boksic e fa il miracolo. Sulla sua botta respinta da Taibi, Casiraghi pareggia. Non basta, Taibi si arrende a un tiro di Fuser deviato dalla barriera. Ma che sofferenza... [p. s.]

Lazio: Marchegiani, Negro, Chamot, Di Matteo, Bergodi, Cravero, Rambaudi (st 18' Boksic), Fuser, Casiraghi, Venturin, Signori. **Piacenza:** Taibi, Polonia, Dicint, Suppa, Maccoppi, Lucci, Turrini, Brioschi, Inzaghi, Iacobelli, Piovani (43' st De Vitis). **Arbitro:** Rodomonti. **Reti:** pt 18' Inzaghi, 24' Casiraghi, 44' Piovani, st 29' Casiraghi, 42' Lucci (autorete)

PARMA-CAGLIARI 2-0

Facile per Scala

Dino Baggio e Couto [illegible]

Un gol di Dino Baggio ha spinto il Parma al successo. Per gli emiliani qualificazione vicina

PARMA. Non ha faticato molto il Parma-2 per sbarazzarsi di un Cagliari in serata di scarsa vena. I ragazzi di Scala, pur privi di Di Chiara, Benarrivo, Apolloni, Bucci e Brolin, hanno disputato una buona partita, raccogliendo quanto avevano seminato.

Il risultato non è mai stato in discussione e il Cagliari (privo [illegible] Oliveira) ha avuto davvero poche opportunità per avvici[illegible] alla porta di Galli che ha dovuto preoccuparsi soltanto di una sventola di Pusceddu (punizione) finita sulla parte alta della traversa. Il Parma, per contro, ha esercitato [illegible] pressione costante, dimostrando altresì di possedere ottimi schemi su palle inattive.

Non [illegible] un [illegible] infatti, che le due reti gialloblù [illegible] scaturite da altrettanti calci di punizione battuti con maestria da Crippa e concretizzati in gol da due precisi colpi di testa di Baggio (10') e Couto (42').

Ma il Parma ha sfiorato diverse altre marcature, sempre su calcio diretto, ancora con Branca (29') che calciava «alla Zola», impegnando Di Bitonto in una spettacolare parata; ancora [illegible] Couto (31'), micidiale nel tenere a filo d'erba una pu[illegible] dalla grande distanza, che esaltava la grande serata del portiere cagliaritano, protagonista assoluto in campo.

Poi [illegible] ripresa che offriva solo spunti d'accademia per il Parma (che sfiorava però [illegible] terzo gol con due belle giocate di Branca), mentre il Cagliari continuava a non affondare i colpi, confermano di non aver affrontato l'impegno con lo spirito giusto. [l. a.]

Parma: Galli; Mussi, Castellini; Minotti, Sensini (14' st Pellegrini), Couto; Branca, Baggio (1' st Susic), Crippa, Pin, Asprilla. **Cagliari:** Di Bitonto; Herrera, Pusceddu; Bellucci, Napoli, Firicano; Bisoli, Sanna, Dely Valdes, Allegri, Lantignotti (37' pt Bitetti). **Arbitro:** Bazzoli. **Reti:** pt 10' Baggio, 42' Couto.

Il Coni vuol nominare un'autorità esterna che vigili sui bilanci calcistici

A Matarrese non piace il [illegible]

«Sappiamo muoverci bene: il calcio mantiene tutti»

ROMA. «Non si può più navigare a vista, siamo al g[illegible] di boa. E' il momento di cambiare, senza dolore, né traumi». I travagli del pallone piacciono sempre meno al presidente del Coni Pescante che, al prossimo Consiglio nazionale del Coni, proporrà «l'istituzione [illegible] un'authority esterna nominata dal Coni che vigili [illegible] bilanci delle società professionistiche». Il che vuol dire ridimensionare la Federcalcio. Authority già accettata dal basket.

Un pallone rovente: Matarrese ha preso subito l'idrante. «Siamo rispettosi del presidente del Coni che sa rispettare la nostra autonomia. Se [illegible] sono modifiche da fare le faremo. Sento tanto parlare di questa authority, un po' la nostra Covisoc, da gente (ma non è questo il caso) che non sa bene cosa dice. Prepariamoci, vediamo [illegible] si può fare, ma serve una nuova legge». Come dire rimandiamo a data da destinarsi.

Il ping-pong indiretto (Pe[illegible] parla alla Giunta Coni alle 13,30 e Matarrese risponde alle 17) continua. Dice il presidente del Coni: «Abbiamo preso atto dell'intervento della Guardia di Finanza. D'ora in poi c'è solo [illegible] direzione: il calcio deve ridurre i costi, avere controlli severi e pene adeguate. E [illegible] deve continuare a cercare nuove entrate. L'esempio viene dalla pallavolo che ha ridotto a un terzo gli ingaggi. I tempi cambiano. Cinque anni fa ero [illegible] fans dello sport americano, che adesso sospende i campionati. In [illegible] questo farebbe cadere non uno, ma cinque governi. E ai politici dico che se il nostro modello sportivo non [illegible] bene, ci diano loro [illegible] esempio. Noi ci adegueremo». E Matarrese replica: «Io non so nuotare e non sono un marinaio. [illegible] lavoro e nessuno può disconoscere l'operosità della nostra federazione. Da tempo spingiamo il calcio verso [illegible] regime più austero. Consapevoli degli errori, siamo pronti alla riflessione, ai ritocchi, alla difesa dell'immagine del calcio. Non è [illegible] una rivoluzione, gli allarmismi possono [illegible] fare male. Il caso Farina? Siamo fiduciosi che alla fine la magistratura ci darà ragione. Noi vogliamo [illegible] sia fatta luce [illegible] più presto sul nostro operato».

«Non siamo i soli - prosegue - a vivere giorni poco sereni, gli attacchi [illegible] di casa in Italia. Certo dispiace essere nel registro degli indagati. Atto dovuto, ma mai [illegible] pensato di essere additati come evasori delle leggi. Non abbiamo mai [illegible], il nostro è sempre [illegible] un [illegible] portamento leale».

E Matarrese tira a sua volta [illegible] stoccata: «La nostra organizzazione ha dato lustro al Paese, [illegible] di sussidi [illegible] contributo Coni è irrisorio rispetto agli investimenti che si fanno [illegible] calcio». [p. ser.]

RALLY

Sanremo: Sainz è 2°

[illegible] Auriol ora è più vicino al «mondiale»

SANREMO. Il francese Didier Auriol, su Toyota Celica, ha vinto, con il tempo di 6h 56' 40'', la 36ª edizione del Rally di Sanremo, penultima prova del campionato mondiale marche e piloti e terz'ultima di quello italiano. Al secondo posto, staccato di 21'', si è classificato lo spagnolo Carlos Sainz su Subaru. Con i [illegible] punti conquistati ieri, Auriol si rafforza in [illegible] alla classifica provvisoria del campionato mondiale piloti (110 punti) che si concluderà con il Rally d'Inghilterra dal 20 al [illegible] novembre.

Al terzo posto, a 47'', si è classificato [illegible]asion, su Ford Escort, protagonista di [illegible] grande rimonta, dopo un avvio difficoltoso. Quarto a sorpresa [illegible] belga Thiry a 1'17'', anch'egli su Ford Escort. Primo dei piloti in lotta [illegible] titolo italiano è stato Cunico, della scuderia Ford Martini, che ha conquistato la sesta piazza a 1'51''.

BASKET

Continua stasera il «tour de force» della serie A1

La [illegible] vagante Verona sulla strada [illegible] Milano

Espugnata Varese, Verona tenta il colpo grosso stasera con l'imbattuta Stefanel mentre la Buckler ospita la Cagiva. Brutte notizie per Roma: perde per due mesi Avenia per un'ernia del disco. Da registrare due cose positi[illegible]: la Lega [illegible] aderito all'iniziati[illegible] della settimana europea di prevenzione delle tossicodipendenze che avrà come slogan ufficiale «Insieme, siamo più forti della droga», mentre per l'anticipo di sabato Scavolini-Buckler Lucio Dalla ha registrato un messaggio per Radio Città in cui invita i tifosi ad allacciare un gemellaggio «perché siamo tutti fratelli e stiamo tutti sullo [illegible]».
Oggi (20,30): Buckler-Cagiva, Illy-Pfizer, Birex-Stefanel, Montecatini-Scavolini, Teorema-Pistoia, Reggiana-Filodoro, Siena-Benetton. Classifica: Stefanel 12; Buckler, Birex 10; Cagiva, Teorema, Filodoro 8; Scavolini, Pfizer 6; Siena, Benetton, Pistoia 4; Illy, Montecatini 2; Reggiana 0.

TOTOCALCIO

CONCORSO N. [illegible]

	squadra 1ª	squadra 2ª			1	2	3
1	[illegible]	[illegible]	[illegible]		1		
2	[illegible]	[illegible]	[illegible]		2		
3	Foggia	Torino	(1° tempo)		1		
4	Foggia	[illegible]	[illegible]		1		
5	Parma	Cagliari	(1° tempo)		1		
6	Parma	Cagliari	(ris. fin.)		1		
7	Fiorentina	[illegible]	[illegible]		2		
8	[illegible]	[illegible]	(ris. fin.)		1		
9	Lazio	[illegible]	(1° tempo)		2		
10	Lazio	[illegible]	(ris. fin.)		1		
11	Genoa	[illegible]	[illegible]		X		
12	[illegible]	[illegible]	(ris. fin.)		1		
13	Juventus	Reggiana			1		

Il montepremi del concorso n. 9 [illegible] stato [illegible] lire 3.772.223.710. Le quote dei vincitori saranno rese note quest'oggi.

Il caso della caffeina provoca complicazioni internazionali

Doping in tilt dopo Bugno

Pescante: occorre più chiarezza

LA decisione della Disciplinare della Lega ciclistica a proposito del caso Bugno, con la riduzione da due anni a tre mesi della squalifica del corridore per doping da caffeina, porta un'overdose [illegible] complicazioni internazionali e nazionali, etiche [illegible] pratiche, scientifiche e burocratiche. Il [illegible] è totale, anche [illegible] [illegible] notizia di ieri e [illegible] considerazione giudiziaria particolare lasciano intendere che l'unica strada da seguire ora quella. La notizia viene dal Cio e parla di una depenalizzazione, da ufficializzare [illegible] questi giorni, della caffeina, allineata adesso all'efedrina [illegible] alla codeina [illegible] droga leggera, e punita al controllo antidoping [illegible] sei mesi, anziché con i due anni canonici [illegible] massimo ente sportivo (per i ciclisti pare fra l'altro che la caffeina eventualmente serva [illegible] tanto in discesa, per acuire i riflessi, non mai in salita, per incrementare la resistenza...).

La considerazione viene dal Coni, su suggerimento [illegible] [illegible]gistrato Cusumano, presidente della Disciplinare: in [illegible] mondo come quello del ciclismo, e tenendo presente il Dpr Cossiga n. 157, per l'attuazione della legge istitutiva del Coni, che all'art. 35, comma 4, [illegible] la dipendenza dell'atleta professionista, in ultima analisi, dai dettami della sua federazione internazionale, la sola decisione da prendere era quella, anche per evitare una pesantissi[illegible] [illegible] civile da parte dello stesso Bugno, [illegible] privato a lungo del diritto di lavoro. A prescindere da una considerazione giuridica validissima pro Bugno, quella dell'assenza di dolo, che secondo noi meritava di essere messa decisamente avanti.

Il Pescante [illegible] ieri l'altro, fu[illegible] per lo sgarbo, in attesa fra l'altro di una decisione sul caso Bugno del tribunale [illegible] arbitrato del Cio, si era evoluto ieri in un Pescante ancora irritato, ma realista. Il presidente del Coni riconosce [illegible] ovviamente patisce il caos, lo denuncia, ricorda [illegible] «la rappresentativa italiana ha rinunciato per Barcellona 1992 ad un atleta di grande valore, il pentathleta Massullo, perché positivo per caffeina e squalifi[illegible] p[illegible] due anni». [illegible] alla fine auspica che «il caso Bugno serva a rendere più chiara la situazione in materia di doping e di relative pene». Ha ribadito che «forse la Disciplinare del ciclismo avrebbe fatto meglio ad aspettare [illegible] responso del tribunale arbitrale del Cio», però ha riconosciuto che «non ci [illegible] strumenti giuridici per andare c[illegible] questa sentenza».

Il fatto è che adesso [illegible] Cio dovrà prendere [illegible] esame [illegible] [illegible]so in [illegible] [illegible] confine tra professionismo [illegible] dilettantismo, che olimpicamente [illegible] dovrebbe avere più valore, è stato ribadito [illegible] [illegible]i sottolineato. Pescante ha riconosciuto che «il presidente internazionale del ciclismo, Verbruggen, deve gestire un mondo professionistico che vive di sponsor, di contratti, [illegible] che nel suo sport conta assai più di quello dilettantistico». [illegible] caos senz'altro c'è, si vede, [illegible] legge in ogni dichiarazione, in ogni riga sulla vicenda particolare [illegible] Bugno e sulla vicenda generale del doping: «Dove quattro federazioni internazionali - fa rilevare Pescante - non hanno accolto l'invito/ordine del Cio di uniformare le condanne, con i due anni [illegible] sospensione alla prima infrazione grave: [illegible] calcio, il ciclismo, la pallavolo e [illegible] tennis, [illegible] motivazioni diverse e promesse assortite, non si sono allineati». Intanto che l'atletica mondiale fa sapere dai Giochi asiatici [illegible] Hiroshima, con il [illegible] presidente Nebiolo, che potrebbe disertare i Giochi, se vi fossero am[illegible] sport ribelli al Cio.

Insomma, complicazioni in vista, groviglio [illegible] ipotesi, leggi antidoping sempre più nebulose, realismi anche pesanti, e magari atleti sempre più spavaldi nel rischiare l'illecito. [illegible] Pescante ha qualcosa [illegible] aggiungere: «Vista da un certo osservatorio, [illegible] situazione italiana potrebbe sembrare confusa, contraddittoria, per il [illegible] Bugno e per altri casi. Ma intanto c'è un nostro sport, sano e forte e onesto, che continua [illegible] affermarsi nel mondo. Vorrei sapere, [illegible] parte di certa Italia che ci critica, ci diffama, se esistono altre Italie che funzionano bene, arrivando a commuovere [illegible] entusiasmare, [illegible] l'Italia dello sport». E così sia.

[illegible] Paolo [illegible]

A RIETI

Via la luce, campi al buio

RIETI. Per lo sport italiano, a ogni livello, è un periodo [illegible] cui nascono problemi di tutti i tipi. L'ultimo [illegible] sorto a Rieti, dove cinque impianti sportivi sono finiti al buio. Motivo? Semplicemente, l'Enel ha deciso di staccare la corrente elettrica in quanto il comune non ha pagato dieci bollette (complessivamente per una somma di otto milioni di lire) relative al dicembre dello [illegible] anno.

Gli impianti colpiti dal provvedimento dell'Enel sono [illegible] calcio, [illegible] uno [illegible] essi ospita anche [illegible] manifestazioni del rugby. E in questo stadio stasera è in programma la presentazione della squadra che milita nel campionato di serie A. Il [illegible] prenderà [illegible] via [illegible]menica prossima e tra gli sportivi c'è molto allarme.

Tra l'altro, [illegible] cinque impianti dove è stata tolta la corrente elettrica, si svolge praticamente tutta l'attività [illegible] football minore reatino, che coinvolge in allenamenti e tornei centinaia di ragazzi. Ora [illegible] sta cercando di risolvere rapidamente la situazione.

Gianni Bugno è salvo

L'ex campione d'atletica lancia una sfida elettorale

I suoi avversari sono Gola e Rossi «Mi boicottano con le società ma posso vincere» Vuole la pensione per gli ex atleti

Pietro Mennea ha [illegible] anni (è nato a Barletta il [illegible] giugno '52) Ha lasciato l'atletica attiva nel [illegible], e detiene ancora il record mondiale dei 200 metri

Mennea torna in pista

Corre per la presidenza Fidal

ROMA. Pietro Mennea è sceso in pista. Ha deciso di farlo presentando la sua candidatura alla presidenza della Fidal nelle elezioni del 20 novembre, con un primo colpo ad effetto. Ha convocato i giornalisti [illegible] gradoni del campo d'atletica dell'Acquacetosa. Dove si allenava negli anni dei record, dove ora [illegible] si può più gareggiare perché tutto è andato in malora.

«Siamo qui per una scelta precisa. Con [illegible] mio gruppo, se eletti, vogliamo ricominciare proprio da qui, dal degrado in [illegible] versa l'atletica italiana. Gola e [illegible] (gli altri due candidati, ndr) rappresentano governi dell'atletica che hanno portato alla crisi attuale». Mennea protesta. Ha querelato il ct Locatelli che lo definì «dopato» e in cambio la Fidal lo ha deferito alla Disciplinare: «Lo stesso Pescante ha stigmatizzato la Federazione. Stia[illegible] attenti i giudici federali. Io non ho violato la clausola [illegible] promissoria, loro rischiano l'abuso d'ufficio se mi giudicheranno prima delle elezioni».

Nessuno [illegible] quasi di quelli dell'atletica crede nel successo [illegible] Pietro: «Sarà [illegible] battaglia difficile, come sempre mi è capitato. Ma potrebbe anche es[illegible] facile vincere se le società si renderan[illegible] conto che con Gola e Rossi le cose resteranno [illegible] sono».

Tra i 62 candidati [illegible] Consiglio federale (un record...) due olimpionici come lui: Cova con la cordata di Rossi, Damilano con Gola. «Un fatto positivo. L'importante [illegible] che dietro all'immagine [illegible] sia la stessa voglia di [illegible]crificarsi dei giorni in cui si allenavano per una medaglia». Gli chiedono se potrebbe ritirare la sua candidatura: «Non mi ritirerò. Ho diritto a provare per la mia esperienza di atleta, da dirigente e fondatore del club campione d'Italia, le Fiamme Azzurre, e come studioso dei problemi di sport di vertice [illegible] non».

Poi si va a parlare del sistema elettorale. «So bene che se a votare fosse la gente comune [illegible] [illegible] semplic[illegible] appassionato, [illegible] [illegible] mani basse, perché io a questo sport ho dato tanto... Ma mi boicottano, cercano di impedire alle [illegible] di base di venirmi a sentire quando vado in giro per l'Italia. Ma quest'aspetto negativo l'ho già messo in conto».

Con il sole da ottobrata romana che scalda questa mattina, Mennea s'impettisce parlando del [illegible] programma: «Fonderemo [illegible] club che pensi anche al futuro degli atleti [illegible] un fondo pensione accumulato. C'è anche [illegible] programma antidoping: pene anche più severe di quelle della Iaaf. Alle Fiamme Azzurre istituii per primo i controlli a sorpresa. E chi [illegible] ci sta, cambi pure nazionalità. Nella mia nuova atletica non ci sarebbe posto per lui».

Alvaro Moretti

STIEVANI

SENZA CONFRONTI

TEFAL
FERRO DA STIRO A VAPORE

- Sistema autopulente con sistema anticalcare
- Super vapore e tasto spray
- Dotato di tasto regolabile

L.13.900
(TREDICIMILANOVECENTO)

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

BOMPANI
FRIGORIFERO 225 L

+

BOREAL
CUCINA A GAS
4 FUOCHI CON FORNO

+

CANDY
LAVATRICE 5 KG.
12 PROGRAMMI

TOTALE L.890.000

EFF. COM. LEGGE 80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SONOKO
TV COLOR 20" CON TELECOMANDO

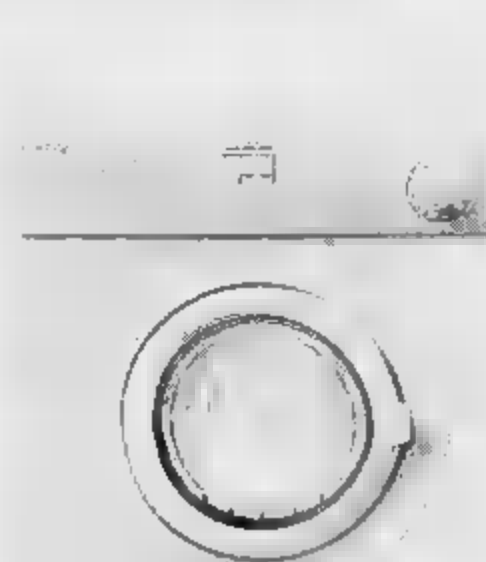
+

SONOKO
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
TELECOMANDO

+

HITACHI
HI-FI PORTATILE
DOPPIA CASSETTA

TOTALE L.949.000

PAGAMENTI RATEALI STIEVANI SENZA ANTICIPI

STIEVANI S.p.A.
IMPORTANTE
si ricorda che in base all'art. 5/94 del R.I. per soddisfare tutte le richieste delle suddette offerte,
NON E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE I PRODOTTI IN OFFERTA.
Si ricorda inoltre a tutta la spettabile Clientela che anche le offerte possono essere pagate
con comode rate senza anticipi e senza cambiali.
LA DIREZIONE

PAGAMENTI RATEALI STIEVANI SENZA ANTICIPI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Per risolvere i problemi del traffico

L'autoradio del futuro? Un centro multimediale

Monitor, tv, navigazione elettronica
I progetti e gli studi della Blaupunkt

HANNOVER
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] mondo dell'auto sono anni di trasformazione. Cambiano le aziende, i modelli, gli accessori. Ai problemi economici e industriali si legano quelli ambientali e del traffico ed emergono inedite tendenze dei mercati. Sullo sfondo il fatidico Duemila, che viene ormai visto non tanto come un punto di arrivo quanto come un trampolino di lancio verso altri obiettivi e altre realizzazioni.

Un'evoluzione cui non si sottrae [illegible] alcun elemento dell'auto. E capita, talora, di assistere ai primi passi di una rivoluzione che è ancora lontana, ma che non per questo è meno interessante. Pigliamo l'autoradio. Un oggetto «normale», quasi banale: b[illegible], si sta modificando in un centro di comuni[illegible]ione flessibile e sofisticato, fulcro di quei sistemi di navigazione elettronica destinati a diventare - appunto nel Duemila - [illegible] diffuso, forse essenziale per muoversi nelle grandi aree urbane, evitando ingorghi, [illegible]breviando i percorsi, cercando [illegible] parcheggio.

La Blaupunkt, società del Gruppo Bosch con un fatturato di quasi 1600 miliardi (3 milioni e mezzo di autoradio prodotte all'anno, seconda nel mondo [illegible] [illegible] Delco), ci apre uno squarcio [illegible] presente e futuro. Un mondo fatto di sigle, di chips, di satelliti, [illegible] sistemi digitali, di rilievi cartografici, di miniaturizzazione, di [illegible] elettroniche, [illegible] mondo che avrebbe bisogno [illegible] informazioni in tempo reale [illegible] flussi del traffico e sugli [illegible]tuali incidenti e che presupporrebbe un coordinamento governativo tra i vari enti europei. [illegible] qui si cade, per adesso, nella fantascienza, specie pensando all'Italia.

Ma, come abbiamo detto, oggi [illegible] semina [illegible] il futuro, perché bisogna prepararsi e perché l'interesse dei costruttori [illegible] auto è grande, tanto che [illegible] c'è una vettura con un sistema di [illegible]gazione (la Bmw Serie 7) e altre arriveranno nel '95 (Mercedes Serie [illegible] e Renault Safrane) mentre, ad esempio, Fiat, Ford, General Motors, la stessa Ferrari, stanno studiando il problema. Punto di partenza, per la Blaupunkt, è un apparecchio un po' speciale, che si chiama Berlin RCM 303 A. «Non è solo un'autoradio - dicono con orgoglio i tecnici tedeschi -, ma un centro multimediale».

Il quadro comandi viene inse[illegible] nel cruscotto, accompagnato da un piccolo monitor. Cosa si può avere? Le solite funzioni radio e per l'ascolto di cassette (il tutto ultraperfezionato), naturalmente, e poi [illegible] possibilità di vedere la televisione (il monitor si trasforma in video) e di essere guidati alla meta desid[illegible]. Sullo schermo, a fondo blu, una volta impostate la località (la città, l'indirizzo) compaiono via via frecce gialle che indicano la direzione (destra, sinistra, dritto). Sono accompagnate da una voce che ripete le istruzioni. Perdersi diventa davvero difficile. E, in ogni caso, se si sbaglia, il sistem[illegible] riposiziona per porta[illegible] [illegible] traguardo il distratto guidatore.

Dietro [illegible] facciata un bel po' di tecnologia (la società tedesca lavora su questi sistemi dall'80, il Berlin è costato 5 anni [illegible] lavoro e un investimento di [illegible] milioni di marchi), che mescola computer, sensori (quelli dell'impianto Abs), bussole, antenne per l'aggancio alla rete satellitare Gps, cartine geografiche digitali [illegible]morizzate elettronicamente. «In futuro - spiegano alla Blaupunkt - i bollettini sul traffico verran[illegible] utilizzati direttamente per il calcolo di itinerari alternativi».

E' uno scenario che presuppo[illegible] una struttura informativa globale, almeno a livello europeo. Si vedrà quanto sarà operativa. Per [illegible], comunque, si può anche acquistare il Berlin (tra un accessorio e l'altro, siamo sugli 8 milioni di lire). [illegible] «registrazio[illegible] [illegible] vari Paesi europei è [illegible] corso o è già programmata (Italia compresa).

Michele Fenu

In pista a Fiorano con la regina delle sportive Ferrari: un test eccitante

Dura e pura, largo alla 512 M

Prestazioni super e grande stabilità
E che emozioni con Larini al volante

La Ferrari 512 M monta un 12 cilindri derivato dalla F 1: un motore possente con una «voce» inconfondibile (FOTO SCHENETTI)

MARANELLO. «Una Ferrari dura e pura, la più estrema in termini di caratteristiche sportive»: così Luca Montezemolo, presidente della Casa [illegible] Maranello, ha definito [illegible] Mondial di Parigi [illegible] [illegible] 512 M (M sta per Modificata), erede della 512 TR, a [illegible] volta figlia della Testarossa. Con la nuova vettura abbiamo [illegible] momenti eccitanti a Fiorano, guidati [illegible] un pilota del calibro [illegible] Nicola Larini. Un condensato di alta tecnologia e forte personalità al massimo livello di prestazioni. Già un'emozione grande nel vederla ferma sulla pi[illegible] [illegible] le sue linee forti e personali disegnate dalla Pininfarina.

Tra un passato glorioso e un futuro che si apre e muove, giustificate sp[illegible] continua con impegno e passione il suo ca[illegible]. Da una parte le gioie e i dolori delle corse, dall'altra la produzione di possenti granturismo, simbolo in tutto il mondo del più prezioso lavoro italiano.

La vivacità progettuale che da sempre caratterizza l'attività Ferrari non accenna a rallentare. In questa filosofia di sviluppo di nuovi modelli, [illegible] [illegible] mercati, [illegible] [illegible] sf[illegible] organizzativo, si inserisce la 512 M che attinge a piene mani dal know-how agonistico e che racchiude [illegible] [illegible] tutto l'orgoglio di chiamarsi Ferrari. Questa sportiva di [illegible] chiude [illegible] cerchio di tre autentiche vetture della Casa di Maranello, con caratteristiche e pubblico diversi, affiancandosi alla raffinata supergranturismo [illegible] [illegible] e alla berlinetta 355 che Montezemolo chiama affettuosamente «la piccola». Nella prossima primavera arriverà la F [illegible], erede della F 40, ispirata alla monoposto che correva la scorsa stagione in F 1.

Con una velocità di punta di 315 km/h, un'accelerazione degna di [illegible] vettura da [illegible] (da 0 a 100 l'ora in 4"7) e il chilometro [illegible] partenza da fermo in 22"7, [illegible] 512 M è per la Ferrari e i ferraristi il simbolo della sportiva a due posti. Questi i punti di forza: prestazioni esaltanti in ogni condizione grazie al motore V12 di 4943 cc con distribuzione a quattro alberi a camme in testa e quattro valvole per cilindro e con potenza dichiarata [illegible] 440 Cv a 6750 giri (ma ne sviluppa qualcuno in più), derivato [illegible] quello della monoposto 312 T e migliorato nel tempo; grande sicurezza attiva e passiva; stabilità eccezionale (è lunga 4,48 metri, larga 1,976 e alta appena 1,135); design personale e classico insieme.

La [illegible] voce, meglio il ruggito, è inconfondibile. Per gli amanti del Cavallino [illegible] musica che accompagna il viaggio in un ambiente raffinato (i rivestimenti e i sedili sono rigorosamente in pelle Connolly); è confortevole [illegible]rso un affinamento dell'ergonomia; il posto di guida è estremamente raccolto (sedili racing a richiesta, in materiale composito) come [illegible] addice a un'autentica sportiva. Il cambio, a cinque marce, ha il classico pomello in alluminio e il selettore scanalato. Inediti [illegible] volante e la pedaliera tipo corsa.

Provare per credere. Nei giri in pista a fianco di Larini, dopo un primo momento - siamo sinceri - [illegible] [illegible]ia, ci si distende grazie alla grande sensazione di sicurezza che la vettura dà in ogni situazio[illegible]. Colpiscono l'estrema facilità con la quale si riesce a controllare la 512 M, la potenza della frenata, le doti [illegible] perfetto equilibrio rese possibili da un telaio eccezionale (il classico tubolare di scuola Ferrari), [illegible] sospensioni particolarmente sofisticate e dal differenziale autobloccante.

Dal punto [illegible] vista estetico, le maggiori novità si notano nel frontale, più morbido e modellato. Per i fari, [illegible] più a scomparsa, è stato realizzato un cofano di nuovo disegno dotato di vistose prese d'a[illegible] che [illegible] per l'impianto di condizionamento. Cambiati anche lo scudo paraurti e i cerchi [illegible] lega, che ricordano un'elica. La fanaleria posteriore, senza più grigliatura, è costituita dai classici gruppi circolari accoppiati che si riportano a quelli della «BB», la berlinetta degli Anni Settanta.

Un'auto da sogno, e non poteva [illegible] altrimenti, per pochi fortu[illegible] che devono amare profonda[illegible] l'automobile. [illegible] che, per averla, sono disposti a spendere anche 306 milioni.

Renzo Villare

ALFA ROMEO

L'originale berlina disponibile in sei versioni, prezzi da 20 a 26 milioni

Pronti via, scatta la nuova 145

Nel week-end si aprono le vendite in Europa

L'Alfa 145 adotta motori boxer a benzina e un [illegible] col turbo: cilindrate da 1351 a 1929 cc, potenze da 90 a 129 cavalli

MILANO. E' pronta al via la 145. Si apre in questo week-end la commercializzazione dell'originale berlina presentata dall'Alfa Romeo [illegible] luglio. Il lancio avverrà [illegible] Italia e in tutti i [illegible]cati europei (salvo la Gran Bretagna, dove [illegible] vendite delle «gui[illegible] a destra» avranno inizio più tardi), secondo quella politica di internalizzazione [illegible] è uno dei capisaldi del Gruppo Fiat.

N[illegible] nostro Paese la gamma della 145 è articolata in 6 versioni, differenziate secondo le quattro motorizzazioni (3 a benzina e una a gasolio) e i due livelli di allestimenti (la sigla «L» indica quello più elevato). In sintesi: 1.3 e 1.3 L (4 cilindri boxer di 1351 cc e 90 Cv, 178 km/h); 1.6 e 1.6 L (1596 cc, 103 Cv, [illegible] km/h); 1.7 16V L (boxer plurivalvole [illegible] 1712 cc, 129 Cv, 200 km/h); TD L (4 cilindri in [illegible] Turbodiesel, 1929 cc, 90 Cv, 178 km/h). I prezzi, chiavi in mano (compresa Iva al 19% ed esclusa imposte Ariet), [illegible] rispettivamente i seguenti: 20 milioni 900.000; 21 milioni 900.000; 22 milioni [illegible] mila; 23 milioni 600 mila; 26 milioni 300 mila; 25 milioni 500 mila lire.

Il servosterzo è di serie su tutte le 145, idem la chiusura [illegible]tralizzata e gli alzacristalli elettrici (salvo per la 1.3). Tra gli optionals, gli airbag lato guida e passeggero e l'impianto Abs. Otto i colori disponibili, di cui sei metallizzati. In più, una gamma di circa 100 accessori progettati [illegible] misura per la vettura.

Con la 145, definita «l'Alfa che non c'era», la Casa milanese pro[illegible] un modello anticonformista, studiato per essere multifunzionale. Una due volumi compatta (è lunga cm 409 e larga 171) con ampio spazio interno e grandi possibilità di trasporto nella parte posteriore (il volume [illegible] carico sale fino a 1120 dm³). Trazione anteriore, sospensioni a ruote indipendenti, grande si[illegible]rezza attiva e passiva, cambio a 5 rapporti. **[r. m.]**

MONDIAL DE L'AUTOMOBILE ET DU TRANSPORT

Dal Salone di Parigi una conferma: l'Europa si avvia a imitare i gusti del mercato Usa

Monovolume alla carica

Con l'arrivo di Ford e Volkswagen

LA CRESCITA IN EUROPA

MIGLIAIA DI UNITÀ

'85 '87 '89 '91 '93 '95 '97 '99

PARIGI. Il Mondial dell'auto, che domenica chiuderà i battenti dopo una delle più brillanti edizioni della [illegible] lunga storia, verrà probabilmente ricordato per essere stato, fra l'altro, il salone che ha consacrato in Europa [illegible] categoria di automobili: qual è ormai quella delle monovolume. Non più un fenomeno di nicchia, [illegible] [illegible] parte essenziale del [illegible] dell'industria e dell'economia.

E questo non soltanto perché Parigi '94 ha tenuto a battesimo, nelle vesti di concept-car, il monovolume più rapido e prestazionale della storia, l'Espace F1, realizzato sulla meccanica di una monoposto Williams FW14 di Formula 1, ma perché ha esibito in pubblico, per la prima volta, i [illegible] frutti dell'impegno congiunto di marchi come Volkswagen e Ford. La casa tedesca, che ha chiamato Sharan il proprio veicolo, ha progettato l'auto, mentre gli americani d'Europa hanno studiato l'ingegnerizzazione del prodotto e la fabbricazione in Portogallo, rispolverando il nome Galaxy che in Usa, nel '59, era stato inventato per [illegible] famiglia di berline, a 6 ed 8 cilindri, destinate a sostituire le Fairlane 500.

Sempre a Parigi la Mitsubishi ha fatto debuttare lo Space Gear, [illegible] specie di Space Wagon cresciutello e ben più spazioso, [illegible] dovrebbe vendere un migliaio di unità annue anche in Italia, nonostante la nostra fiscalità sembri accanirsi su alcune motorizzazioni di partenza. E la Fiat ha presentato l'atteso modello Turbo Diesel (1905 cc, [illegible] Cv, 160 km/h, 12,6 Km/litro a 120 Km/h) dell'Ulysse (come ha fatto anche la Peugeot per il suo 806 e la Citroën per l'Evasion).

Infine, una piccola azienda francese, la Hobbycar, specializzata nella produzione di veicoli [illegible], ha presentato Passport, un originale monovolume lungo soltanto 4,15 metri, spinto da un 4 cilindri benzina [illegible] origine Opel) turbocompresso, 2 litri e [illegible] Cv accoppiato a un cambio a 5 marce e alla trazione integrale permanente. Originali le quattro porte scorrevoli e un arredamento supersofisticato che, grazie a fax, computer e cellulare, ne fa [illegible] salotto-ufficio mobile.

Un fiorire d'iniziative mentre [illegible] confermato l'imminente arrivo dei monovolume Honda, Mercedes e, nel giro di un paio d'anni, anche Opel. Chi l'avrebbe mai detto?

Parigi '94 ha così celebrato, in un momento di generale ottimismo, gli undici anni del fenomeno monovolume. Proprio all'inizio dell'83 la Chrysler presentava [illegible] strano veicolo, a metà strada [illegible] station [illegible] furgone e berlina. Il 7 ottobre il primo esemplare del Voyager lasciava lo stabilimento di Windsor, nell'Ontario, per iniziare una strepitosa carriera: commercializzato [illegible] Usa col marchio Plymouth e come Dodge Caravan, in dieci anni è stato prodotto in quasi 4,5 milioni di unità. Un veicolo che ha costituito il 50% delle vendite di monovolume in Usa (e un quarto in Europa) e dato vita a una nuova generazione di auto.

L'[illegible] Chrysler [illegible] lontani e non sempre assimilabili precedenti proprio in Italia, con un originale veicolo della Carrozzeria Castagna di Milano prima del secondo conflitto mondiale e poi con la più recente [illegible] Multipla del '56, venduta a 730.000 lire o, in versione taxi, a 835.000 lire. Dopo il Voyager, in poche settimane, lo Space Wagon/Chariot della Mitsubishi (febbraio '83) e quindi l'Espace, un progetto Matra, acquistato e messo in commercio dalla Renault nel luglio '84 (in quel primo mese ne furono vendute 9).

La diffusione dei monovolume è diventata inarrestabile. Se nell'84 in Europa non ne era stato immatricolato praticamente nemmeno uno, già nell'85 si sfioravano le diecimila unità. Pressoché raddoppiate l'anno dopo e via via in crescita fino alle quasi 65 mila unità del '90. Nuovo raddoppio nel '93 e previsioni mozzafiato per il futuro imminente: 450 mila pezzi nel '96, mezzo [illegible] abbondante nel '98 e, secondo i francesi, addirittura ottocentomila alla vigilia del Duemila.

In ogni caso anche in Europa i minivan, come già negli Stati Uniti, [illegible] diventati [illegible] delle colonne po[illegible] dello scenario automobilistico. Quasi tutte le marche li hanno o li avranno in listino. L'industria europea, però, adesso deve riuscire a evitare pericolosi casi di cannibalismo a scapito di altre [illegible] in rapida crescita, come possono essere le station wagon e certe sportive. Una bella sfida.

Giulio Mangano

A sinistra, Ford Galaxy e VW Sharan, costruiti in Portogallo; sopra, Fiat Ulysse

Ulysse, gioia di viaggiare

Quasi 3000 km con il van Fiat Comfort e tanto temperamento

Un torneo di tennis per giornalisti a Milazzo, Sicilia, è l'occasione per attraversare l'Italia in gruppo sul tenero Ulysse. Tenero perché silenzioso, buono, servizievole. Avanti-indré da Torino, 2800 chilometri in totale. All'andata [illegible] no stop goliardica, per sperimentare quanto ancora si è giovani, almeno nello spirito; al [illegible] il viaggio spezzato in due. Una scoperta della mutevole Italia autunnale, una scoperta soprattutto del tenero Ulysse.

Partiamo in cinque, il sottoscritto [illegible] Mirta, Marco e Carla, Giò il single perché la moglie Vittoria ha preso l'influenza. Ulysse, nella versione due litri turbo, sembra la pancia di [illegible] balena. I bagagli si possono sistemare all'interno e nel vano posteriore, e resta la possibilità di scegliersi i posti a seconda delle esigenze. Si parte in piena notte; Giò va ad allungarsi nella comoda poltrona di fondo, Marco e il [illegible] ai posti di comando, le signore sui sedili intermedi dove hanno la possibilità, piegando lo schienale di quello di mezzo, di creare un salotto.

Così comincia la scoperta di Ulysse, anzi dei tanti Ulysse che si celano in lui. E' [illegible] continua sorpresa per come sa trasformarsi. Nella prima fase (l'autostrada di Voltri, poi le gallerie genovesi, e giù oltre La Spezia, fino a Firenze) un mezzo docile e silenzioso che alla canonica velocità dei 130 buca la notte con sicurezza. [illegible] [illegible] [illegible] sussulto, un'incertezza. La radio diffonde le sue note, le ampie spazzole scacciano la pioggia. Poi, quando si fa giorno, questo incrocio fra un minibus da crociera e una cameretta d'albergo semovente che concilia il [illegible] dei passeggeri, diventa un salotto di casa. Il thermos del caffè e quello del tè stanno ben posizionati nei contenitori portabottiglie, dagli spazi appositi spuntano i bicchieri, il sedile centrale fa da tavolino per le brioches acquistate all'autogrill. La colazione è servita.

Giò legge il giornale, Mirta e Carla si fanno anche una partitina a carte, approfittando del solito sedile di mezzo. In palio l'aperitivo per tutti, consumato nella zona di Salerno, dove Ulysse sfreccia intorno al mezzodì. Il brindisi propizia il balzo nell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, diventata [illegible] giorni prima per l'assassinio del ragazzo americano. L'emozione del fatto ci fa sentire per un attimo pionieri che si avventurano nel Far West. Ma Ulysse non è una diligenza. Nel suo continuo trasformarsi offre in questa parte del viaggio, i [illegible] chilometri che separano Salerno dallo Stretto, il suo volto giovane. Altro che minibus da crociera o salotto per famiglie. Su un percorso nervoso e difficile, dove chi guida deve tirar fuori il meglio di sé e della macchina, Ulysse diventa un'auto sportiva [illegible] non ha nulla da invidiare alle silhouettes dalle forme provocanti. E' formidabile nell'aderenza quando le curve arrivano improvvise e attorcigliate; è incredibile, per chi non lo conosceva, nella ripresa e nello scatto appena affronta il falsopiano e la salita. C'è la sensazione di guidare, anziché un monovolume all'apparenza pieno di sussiego, un'auto [illegible] [illegible] [illegible] rally.

Il piccolo cambio posto prati[illegible] sul cruscotto, in posizione eccitante per il pilota, risponde che è una meraviglia. Terza, quarta, quinta: la ripresa è [illegible] pronta, alle spalle invano si affannano ambiziose vetture. Non è facile chiedere il passo allo scatenato Ulysse. Insieme [illegible] Marco, il copilota, quasi ci litighiamo il piacere di guidare, in questo lungo tratto. E quando Ulysse [illegible] a Scilla, vede Cariddi, viene istintivo dire: siamo già qui?

A Milazzo, dopo aver traghettato, giungiamo quattordici ore dopo la partenza. Anche a Milazzo Ulysse fa il suo dovere: si trasforma in maggiordomo che sale nell'impervia strada dell'antico millenario e suggestivo castello, veleggia [illegible] baia che in autunno acquista colori dolcissimi fin alle montagne circostanti, offrendoci il panorama a tutto campo. Ecco un altro Ulysse, una finestra sul mondo.

Si ritorna a casa dopo una settimana. Per i 2800 chilometri totali una spesa complessiva, fra verde benzina, blu traghetto, rossi pedaggi autostradali, di 650.000 lire. L'andata-ritorno divisa fra i cinque partecipanti fa praticamente 130.000 lire a [illegible]a. Con il vantaggio di aver socializzato, guardato, parlato. Bravo, Ulysse, appena possibile ti convocheremo di nuovo.

Gianni Romeo

Mercedes-Bmw, che sfida

Dalla Slk alla 750i col 12 cilindri

[illegible] La sfida tra Mercedes e Bmw prosegue anche al Salone di Parigi. La Casa di Stoccarda esibisce con orgoglio [illegible] [illegible] studio del roadster Slk, con tetto rigido automatico? Monaco risponde sfoderando la 750i, l'ammiraglia regina con il suo motore 12 cilindri. E da una parte e dall'altra è una gara a dotare i propri modelli di accessori e sistemi sempre più sofisticati.

E se la Bmw, in controtendenza, ha saputo navigare bene anche attraverso la crisi, tanto da permettersi di acquistare il Gruppo Rover dalla British Aerospace, la Mercedes adesso può cantare vittoria. Il momento difficile pare superato. Helmut Werner, presidente della Casa, dice a Parigi: «Nei primi 8 mesi del [illegible] il mercato europeo è salito del 6% mentre le nostre immatricolazioni sono cresciute del 34% rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso».

Aumenti significativi negli Usa (+21%), in Germania (+32%) e in Gran Bretagna (+52%): la [illegible] Classe C è piaciuta. A livello mondiale sono state consegnate 388 mila auto: entro fine anno si prevede di toccare quota 585 mila (+15%). «Ma la produzione [illegible] sarà aumentata - avvisa con doverosa cautela Werner -, dobbiamo procedere [illegible] attenzione e continuità».

Mercedes e Bmw hanno molta carne al fuoco. Fra l'altro, l'avviamento degli impianti creati negli Usa per la costruzione, rispettivamente, di un innovativo veicolo multiuso e di un roadster e della berlina Serie 3. Non per niente, la prima Bmw prodotta in America è una 318. Il tutto ad appena un anno e mezzo dalla posa della prima pietra a Spartanburg (South Carolina). Dallo stabilimento, a regime, usciranno 90 mila vetture l'anno.

A Parigi la [illegible] (340 mila auto vendute da gennaio a luglio, pari a +5%) si presenta con la 318 ti, seconda versione della Serie 3 Compact, la 318 tds, il primo 4 cilindri Diesel di Monaco, la M3 berlina, variante sportiva (6 cilindri di tre litri, 286 Cv, 250 km/h, prezzo in Italia [illegible] gli [illegible] e gli 87 milioni) e, appunto, la 750i. [illegible] superauto per pochi (da noi arriverà a fine mese e costerà 155 milioni), ma imbottita di tecnologia e di raffinate soluzioni come poche altre.

Rispetto alla precedente, la nuova 750i (disponibile anche in versione lunga) vanta un propulsore ulteriormente perfezionato. La cilindrata è salita a 5,4 litri e la potenza a 327 Cv con [illegible] coppia massima di 490 [illegible] (40 in più), [illegible] a 3900 giri (contro 4100). Non male: questa è una berlina di 5 metri capace di passare da zero a 100 l'ora in 6"6. Velocità «limitata» elettronicamente a 250 km/h.

Tra le chicche, un impianto di navigazione, sviluppato dalla Bmw e dalla Philips, integrato nel computer. E il monitor, a vettura ferma, diventa un televisore. Il tutto costa 7 milioni. A marzo risponderà la Mercedes. La sfida continua. [m. fe.]

Lo studio Mercedes SLK (in alto) e la Bmw 750i con motore 12 cilindri

LEXUS

Seconda generazione

A Birmingham c'è il debutto della LS 400

BRUXELLES. La Lexus si appresta a lanciare la seconda generazione della LS 400. Il debutto dell'ammiraglia del marchio di lusso del Gruppo Toyota avverrà al Salone di Birmingham. La vettura, una classica tre volumi e 4 porte, è più leggera di circa 90 kg (1680), ha un passo più lungo di 35 mm e un nuovo design dell'abitacolo. Affinato anche il motore, [illegible] [illegible] di quattro litri (3969 cc) a 32 valvole.

Modifiche sono [illegible] apportate alle sospensioni idropneumatiche (c'è un inedito sistema di controllo semiattivo con smorzamento indipendente) e all'impianto frenante con l'adozione di pinze disco a 4 pistoni opposti in posizione anteriore [illegible] superiore. Tra gli impianti elettronici, l'Abs e il Traction Con[illegible] antislittamento.

Infine, la Lexus offre ora un livello di [illegible] [illegible] [illegible]re. Sono state ampliate le zone della carrozzeria destinate ad assorbire gli urti. Airbag di serie per pilota e passeggero.

Il gruppo svedese in un momento felice, salgono fatturato e profitti

Un inedito motore per la 850

Per la prima volta anche gli airbag laterali

BOLOGNA. Momento felice per il Gruppo Volvo. Chiusa la parentesi con Renault, gli svedesi celebrano la [illegible] del fatturato e il ritorno a utili consistenti. Il fatturato del primo [illegible] '94 ha raggiunto i 15 mila miliardi (9700 milioni nel corrispondente periodo '93) e i profitti sono saliti da 9 a 1529 miliardi. Inoltre, gli indebitamenti sono stati azzerati (2800 miliardi al 1° gennaio). Le vendite di auto dovrebbero raggiungere quest'anno quota [illegible] mila (+12%) e quelle [illegible] camion 54 mila.

Insomma, un bilancio da far invidia a molti costruttori. Un miracolo alla svedese? No, le solite regolette, che in Volvo hanno adottato prima di altri sulla spinta della crisi che aveva colpito gli Usa, il [illegible] n. 1: profonda ristrutturazione (l'azienda è sempre più snella ed efficiente: nel '91 con 9500 dipendenti si costruivano [illegible] mila vetture, nel '96 con 4000 se ne faranno [illegible] mila), [illegible] [illegible] veicoli industriali, disinvestimenti nei settori [illegible] automobilistici. E così ora si raccolgono i frutti.

In questo quadro ha pesato la Serie 800, che, nata tre [illegible] fa, è piaciuta ovunque. E' interessante notare come la Volvo operi in un [illegible] fortemente internazionale. Dicono in Volvo: «Il [illegible] interno, che per tutti è lo zoccolo duro dell'attività, per noi è molto modesto. Ad esempio, rappresenta il 19,5% delle vendite [illegible] [illegible] quando per una Mercedes 190/Classe C la Germania costituisce il 62,5%».

Anche in Italia la Volvo ha ripreso a correre, pur se i numeri sono contenuti. Quest'anno si venderanno 19 mila auto (15.600 nel '93) con un fatturato di 600 miliardi. E la regina è proprio la 850: da gennaio a settembre ne sono [illegible] consegnate oltre 6500, soprattutto nelle versioni station wagon (quasi il 75%), in prevalenza motorizzate con il 5 cilindri turbo, preferito al 20 valvole.

Adesso, nel tentativo di allargare la fascia della clientela, proponendo un modello più economico, la Volvo Italia lancia la 850 [illegible] berlina o station wagon. La novità consiste nel motore, sempre il 5 cilindri a benzina (non ci sono Diesel), [illegible] in versione 2 valvole per cilindro: [illegible] cc, 126 Cv a 6250 giri, coppia max [illegible] 170 a 4800. Velocità 195 km/h, da zero a 100 l'ora in 11"7 (11"9 per la sw).

Le 850 GLE costano 41 milioni 600 mila lire (berlina) e 44.800.000 (station wagon), quindi circa 5 milioni in [illegible] rispetto alle sorelle con motore [illegible] valvole. Ma mantengono le sofisticate sospensioni posteriori Delta-link e offrono un equipaggiamento lussuoso: Abs, condizi[illegible], airbag [illegible] guida. A proposito: c'è pure il Sips Bag, [illegible] [illegible] «c[illegible] [illegible]ntato nei sedili pilota e passeggero allo scopo di proteggere gli occupanti nelle collisioni laterali. «Siamo gli unici a averlo» dicono con orgoglio in Volvo, dove la parola [illegible] è di casa da oltre 20 anni. [m. fe.]

OPEL

La Casa tedesca rinnova l'ampia gamma delle berline e station wagon

Ora l'Astra riparte all'attacco

E nasce una interessante formula di acquisto

RAPALLO. A poco a poco la Opel ha saputo cambiare immagine. Prima era una [illegible] [illegible] ma poco stimolante, adesso ha assunto [illegible] [illegible] look giovanile e tecnologico. Merito dei modelli lanciati in questi anni, fra cui l'Astra, che nel [illegible] ha preso il posto della Kadett. L'Astra, ideata in chiave anti-Golf, ha fatto centro in Europa [illegible] mila unità vendute nel [illegible] e 630 mila nel '93) ed è piaciuta pure in Italia, dove ne [illegible] [illegible] consegnate complessivamente [illegible] mila.

Nel [illegible] Paese in primo piano la station wagon. [illegible] '93 - dicono in Opel Italia - quasi [illegible] familiare wagon su quattro di quelle distribuite era un'Astra. Quasi 49 mila quelle vendute. [illegible] il 73% della gamma ma [illegible] siamo arrivati addirittura all'81%. E non [illegible] tratta di vetture p[illegible]. Quest'anno la preferita è la 1800 Sport con [illegible] 16 valvole e quasi tutte le [illegible] adottano accessori sofisticati, come [illegible] climatizzatore o airbags.

Per mantenere l'Astra al top, la Opel rinnova in questi giorni la gamma (forte della bellezza di 32 vetture), introducendo alcune innovazioni estetiche e tecniche, [illegible] [illegible]ni e motorizzazioni. Se il restyling è moderato (fra l'altro, frontale ridisegnato, paraurti in tinta carrozzeria), più significativi gli interventi «sotto il vestito». [illegible] va dall'airbag di serie per il pilota alle sospensioni [illegible] ammortizzatori a gas.

Due i propulsori inediti: un 1600 bialbero della famiglia degli Eco-[illegible] [illegible] valvole per cilindro e un 1700 Turbodiesel definito «soft» o «a bassa sovralimentazione», entrambi in regola con le [illegible] antinquinamento che entreranno in vigore nel '96. Il primo sviluppa una potenza di 100 Cv con una coppia di [illegible] kgm (190 km/h per l'Astra 1600 16V) e il secondo, dotato di intercooler, di 68 Cv con una pressione massima di 0,7 bar contro gli [illegible] del classico Turbodiesel di [illegible] Cv che resta in produzione. Sparisce, invece, il Diesel aspirato. L'Astra Soft Turbo tocca i [illegible] km/h e offre un comportamento [illegible] dolce ed elastico.

[illegible] gioco delle versioni, la GSi rimane solo con il due litri da 150 Cv (abolito il [illegible] mentre compaiono le nuove Sport a 3 porte, sempre grintose ma meno esasperate nel look della GSi, e la Cabrio affianca al 1400 il 1800 16V. Nel campo delle station wagon spicca la Freeway e in quello delle berline la GL, studiate per allargare la base della clientela (prezzi da 22-23 milioni in su).

E poiché oltre ai prodotti bisogna oggi coccolare gli acquirenti, ecco una nuova proposta di acquisto, definita «Scelta Opel», mutuata dagli Usa. Si tratta di un intelligente contratto con patto di riacquisto, con uno speciale finanziamento rateale (12, 18, 24 e 30 mesi) e diverse opzioni. In America fa faville. In Opel sono convinti che avrà successo anche in Italia.

Gianni Rogliatti

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 13 Ottobre 1994
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/907116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Domani sciopero generale di 4 ore, ma alcune categorie si fermeranno tutto il giorno

Otto cortei sfidano la Finanziaria

In piazza San Carlo il comizio di Morese

Pietro Marcenaro, segretario generale della Cgil Piemonte

Domani Torino scende in piazza. La mobilitazione organizzata dai sindacati Cgil, Cisl e Uil in occasione dello sciopero generale contro la Finanziaria è imponente. Sullo sciopero sono intervenute varie forze politiche e anche il cardinale Giovanni Saldarini. Ieri i rappresentanti [illegible] sindacati (Marcenaro, Panero, Croce, Dealessandri, Scudiere, Torresin) hanno avuto incontri, oltre che con l'arcivescovo, anche con i rappresentanti di Comune e Regione. Ieri duemila dipendenti pubblici hanno manifestato bloccando Porta Susa per mezz'ora.

La giornata [illegible] venerdì prevede sette cortei [illegible] lavoratori [illegible] uno di studenti che confluiranno in piazza [illegible] Carlo dove alle 10,30 è previsto il comizio di Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl.

I CORTEI. Cgil, Cisl e Uil ne hanno organizzati sette, gli studenti e i centri sociali uno. Tutti confluiranno in piazza San Carlo. Alle 9 a **Porta Susa**, davanti alla stazione, si concentreranno i lavoratori edili e gran parte dei pensionati. Questo corteo percorrerà via Cernaia, via Pietro Micca, piazza Castello e via Roma. Da [illegible] **Stati Uniti**, angolo via Fanti, partirà [illegible] altro corteo che percorrerà corso Stati Uniti, corso Re Umberto, [illegible] Vittorio, piazza Carlo Felice, via Roma. Altro corteo da **piazza Crispi** (partenza [illegible] 9,30) che percorrerà corso Vercelli, corso Emilia, corso Giulio Cesare, Porta Palazzo, [illegible] Regina, via XX Settembre, via Pietro Micca, piazza Castello, [illegible] Roma. I metalmeccanici daranno vita a due cortei con concentramento alle 8,30 davanti alla porta 5 di Fiat Mirafiori in **corso Agnelli** [illegible] alle 9 in **piazza Sabotino**. Il corteo proveniente da Mirafiori percorrerà corso Traiano, corso Unione Sovietica, corso Turati, via Sacchi, piazza Carlo Felice, via Roma. Il corteo che partirà da piazza Sabotino, percorrerà via Di Nanni, piazza Adriano, corso Vittorio, corso Vinzaglio, via Cernaia e confluirà [illegible] corteo di Porta Susa per proseguire verso piazza [illegible] Carlo.

I dipendenti pubblici [illegible] concentreranno alle 9 in **piazza Palazzo di Città**, davanti al Municipio, [illegible] percorreranno via Milano, via [illegible] Francesco d'Assisi, via Pietro Micca, piazza Castello, via Roma. [illegible] altro corteo di metalmeccanici si concentrerà davanti alla Fiat Avio e si unirà ai lavoratori della Microtecnica in **p[illegible] Carducci** unendosi, all'altezza di [illegible] Bramante, col corteo di Mirafiori. Gli studenti [illegible] i centri sociali si raduneranno alle 9,30 in **piazza Arbarello** [illegible] percorreranno via Cernaia, [illegible] Pietro Micca, piazza Castello e via Roma. Gli organismi di base dell'Autorganizzazione sindacale terranno un'assemblea [illegible] piazza Cln.

ADESIONI. Tra [illegible] molte, [illegible] registrare quella della Coldiretti e degli autonomisti di «Piemont Arvangia».

TRAM E BUS. I mezzi Atm resteranno fermi dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] al termine del servizio. Satti: dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 al termine [illegible] servizio. Vigo-Atav: dalle 8,30 alle [illegible] e dalle 15,30 a fine servizio.

SCUOLE. Tutti i sindacati [illegible] scuole - esclusa la Cisnal - hanno proclamato lo sciopero.

AEM. I dipendenti dell'azienda elettrica municipale sciopere[illegible] per quattro [illegible].

ITALGAS. Gli uffici potrebbero rimanere chiusi dalle 8 alle 12.

AMIAT. I dipendenti [illegible] servizio raccolta rifiuti [illegible] asterranno dal lavoro per tutto il giorno.

CINEMA. I dipendenti delle sale cinematografiche si fermeranno otto ore.

PREFETTO. Il prefetto Claudio Gelati ha ribadito la fiducia nei sindacati e nello svolgimento pacifico [illegible] manifestazione.

FORZE DELL'ORDINE. Saranno mille, tra poliziotti e carabinieri, gli uomini impegnati nella vigilanza: uno spiegamento di forze eccezionale.

Enzo Bacarani

PUNTI DI CONCENTRAMENTO DEI CORTEI
Piazza ARBARELLO (studenti)
Piazza PALAZZO [illegible] (dipendenti pubblici)
PIAZZA CRISPI
PORTA SUSA (edili e pensionati)
arrivo in PIAZZA S. CARLO
PIAZZA SABOTINO (metalmeccanici)
VIA FANTI (categorie varie)
PORTA 5 di Mirafiori in C.so AGNELLI (metalmeccanici Fiat)
[illegible] NIZZA (metalmeccanici)
C.SO VERCELLI
C.SO G. CESARE
C. VIGEVANO
CORSO REGINA MARGHERITA
VIA CIBRARIO
CORSO FRANCIA
SVIZZERA
CORSO
C.SO PESCHIERA
CORSO VITTORIO EMANUELE II
VIA PO
C.SO STATI UNITI
CORSO ROSSELLI
C. GALILEO FERRARIS
CORSO DANTE
ORBASSANO
C.SO AGNELLI
C.SO UN. SOVIETICA
CORSO GIAMBONE
VIA NIZZA

IL CARDINAL SALDARINI

La manovra si accanisce contro i più deboli

QUESTI i passi salienti dell'intervento del cardinal Saldarini sullo sciopero generale.

«1) La situazione sociale ed eco[illegible] del nostro Paese, [illegible] fianco [illegible] alcuni segni positivi quali la ripresa della produzione industriale, presenta delle ombre inquietanti, specialmente per quanto riguarda la [illegible] del debito pubblico, la disoccupazione [...] La soluzione di questi problemi [illegible] la disponibilità a compiere [illegible]fici, forse anche onerosi, [illegible] parte di tutti i protagonisti della vita civile italiana.

2) Siamo vivamente preoccupati per la soluzione dei problemi proposta in questa settimana [illegible] autorità [illegible] governo. L'attuale manovra finanziaria presenta infatti degli aspetti [illegible] colpiscono i ceti più deboli facendo venire meno i criteri di equità [illegible] di giustizia, ai quali anche la Dottrina Sociale della Chiesa riconosce valore prioritario. In particolare [illegible] preoccupazione l'accanimento delle misure che colpiscono in prevalenza alcune categorie già svantaggiate [...]

3) Soprattutto ci colpisce il fat[illegible] che si sia rotto uno stile [illegible] rapporti, fra le parti sociali...

4) Apprezziamo la dichiarazione dei sindacati che non si tratterà [illegible] dimostrazione di protesta, quanto piuttosto di [illegible] proposta per rinnovare [illegible] dialogo [...]

[illegible] Riteniamo che questa voce [illegible] riflettuta e consapevole che viene [illegible] mondo del lavoro piemontese e italiano debba trovare ascolto.

REAZIONI
LA [illegible] DI DOMANI

Pds: «Bravo arcivescovo»

Forza Italia: ma noi lavoriamo per il Paese

Il sindaco Valentino Castellani e il cardinale Giovanni Saldarini affiancati in difesa «dei ceti più deboli», colpiti da una finanziaria che «fa venir [illegible] criteri di equità e [illegible] giustizia, ai quali - precisa l'Arcivescovo - anche la dottrina sociale della Chiesa ri[illegible] valore prioritario». La nota del presule, appena diffusa, suscita l'entusiasmo [illegible] sinistre e lo stupore delle forze che sostengono Berlusconi.

Compiacimento nel pds, che il segretario Sergio Chiamparino non nasconde: «Mi aspettavo una parola chiara dalla Curia. E' arrivata. E adesso posso dire che [illegible] coerente [illegible] il peso sempre assegnato ai valori della solidarietà dal pastore [illegible] cattolici torinesi».

Stupore in strada Mongreno, nella sede di Forza Italia. Il [illegible]dinatore provinciale, Angelo Burzi, si [illegible] leggere al telefono l'intervento del Cardinale, poi consulta il vertice del movimento. Alle 21 il responsabile del Pie[illegible] Enzo [illegible] afferma: «Ci dispiace che [illegible] Cardinale critichi una [illegible] salutata con favore dagli industriali [illegible] stam[illegible] anche per il rigore fiscale che introduce. Nessuno in precedenza aveva avuto [illegible] coraggio [illegible] affrontare la situazione disastrosa del Paese, il governo sì: perché risanare il debito pub[illegible] significa difendere quelle categorie più deboli che stanno a [illegible] a tutti».

Precisa Burzi: «Riteniamo che la dottrina sociale della Chiesa, espressa nella Centesimus annus, è un [illegible] punto di riferimento per la nostra politica economica. Ci uniamo al cardinale nell'auspicare che le manifestazioni siano momenti [illegible] civile confronto e non occasione di scontro».

Giornata ancora caotica, ieri, dopo le polemiche sollevate in Comune [illegible] partecipazione del sindaco alla manifestazione di domani anche [illegible] parte della sua maggioranza. Alleanza per Torino (il gruppo che ha votato contro l'invito al sindaco di andare in piazza [illegible] Carlo) in [illegible] ha incontrato Castellani per un chiarimento. Al termine [illegible] pogruppo Mauro Marino, pur nella diversità di valutazione sulla politica nazionale, ha detto: «D'ora in poi la coalizione che sostiene la giunta dovrà porre l'accento [illegible] ciò che unisce [illegible] sulle divisioni. Diversamente la stabilità della maggioranza po[illegible] in pericolo».

Il sindaco andrà o no in piazza San Carlo? Certamente, ha confermato Castellani in [illegible] incontro con i capigruppo e con i sindacati, perché, in sintonia con [illegible] cardinale, [illegible] sindaco ricorda che «uno dei cardini del programma della sua giunta [illegible] proprio quella solidarietà che la finanziaria [illegible] governo tende a cancellare». E, per smorzare le polemiche che anche ieri hanno attraversato il Palazzo, [illegible] rivendica [illegible] sua «autonomia personale» in decisioni di portata generale [illegible] lo sciopero di domani.

Qui a fianco Silvio Viale capogruppo dei Verdi in Comune. A sinistra Enzo Ghigo di Forza Italia

Alla manifestazione sindacale parteciperà pure l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti e con lui ci sarà tutta la federazione dei [illegible]: «Anche per manifestare - precisa l'assessore - contro le folli iniziative [illegible] governo in materia di ambiente, rese visibili [illegible] condono edilizio e dalla depenalizzazione della legge M[illegible].

Tra i verdi c'è polemica per [illegible] posizione assunta in Consiglio comunale dal [illegible] guidato da Silvio Viale, che non ha votato la partecipazione del sindaco allo sciopero. «E' una posizione incomprensibile e sbagliata», sostiene il presidente del movimento, Cavaliere. [illegible] non sono contro lo sciopero - ribatte Viale -. In Sala Rossa l'ho votato».

Giuseppe Sangiorgio

UNIVERSITA'
Inchiesta
Dopo i disordini 43 denunciati

Sono 43 gli autonomi denunciati per la guerriglia che l'altro giorno [illegible] è svolta dentro e fuori l'Università. Uno, arrestato, è stato [illegible] in libertà. Intanto, i giovani di sinistra annunciano: il concerto contro il caro-tasse, previsto per domani, [illegible] farà, con [illegible] senza permesso.

Martinengo e Armand-Pilon A PAG. 33

SABATO SU TORINOSETTE
Celentano al Palastampa

Il PALASTAMPA per CELENTANO

Il supplemento de «La Stampa» presenta il concer[illegible] di Celentano che inaugu[illegible] martedì 18 il Palastampa. Inoltre servizi su:

- *I Poob all'Alfieri*
- *Arriva Forrest Gump*
- *Il tè a Pralormo*
- *I circoli del bridge*
- *Ristoranti: la classifica*

TRAPIANTO
Nuovo fegato
In fin di vita per i funghi

L'amanita falloide ha conosciu[illegible] ieri [illegible] sconfitta. Gliel'ha inferta l'équipe dei trapianti epatici dell'ospedale delle Molinette che ha salvato la vita ad un operaio di 40 anni, Rocco Potenza (foto), sostituendogli [illegible] fegato compromesso, dopo un intervento durato 9 ore.

A[illegible] A PAG. 39

Affollata assemblea ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo dopo gli incidenti per il convegno del Fuan

«Il concerto si farà, con o senza permesso»

Per gli scontri denunciati 43 studenti

Palazzo Nuovo il giorno dopo. Niente ripiegamenti in ritirata dopo il pomeriggio [illegible] martedì: un'assemblea di oltre 300 studenti (di tutte le sfumature della sinistra) ha votato, ieri pomeriggio, l'iniziativa non-violenta di un grande concerto nell'atrio di Palazzo Nuovo domani sera: una dozzina di gruppi, Cesare Vodani in veste di presentatore, e la voglia di dimostrare che [illegible] protesta contro l'aumento delle tasse (e contro il governo) può [illegible] civile. Anche senza l'autorizzazione del [illegible].

Ai curiosi e alle telecamere la sede delle facoltà umanistiche ieri ha riservato il suo volto di sempre: ragazzi seduti sulle panchine dell'atrio, studenti a lezione, aspiranti psicologi stipati in un'auletta sotterranea dove non c'è [illegible] di entrare tutti. Chi [illegible] tracce del giorno di cariche, sassaiole [illegible] manganellate resta deluso. Solo al primo piano - vicino all'aula 37, dove s'è svolto il seminario del Fuan sullo scrittore Céline - ci sono tre sedie rotte, manca un vetro.

Nel pomeriggio, in quella stessa aula, s'è tenuta l'assemblea programmata una settimana fa. Un'assemblea molto affollata e veloce: al centro degli interventi [illegible] sono stati lo sciopero generale e il concerto proposto, durante l'ultimo incontro, come momento aggregativo tra studenti preoccupati per il futuro [illegible] diritto allo studio. Con quali impegni [illegible] usciti, un'ora dopo l'inizio, i trecento partecipanti? In primo luogo l'adesione alla manifestazione di domani, con ritrovo alle 9 in piazza Arbarello e corteo [illegible] i lavoratori della zona Ovest e gli stranieri. Gli universitari saranno «armati» con venti martelli giganteschi. In gommapiuma, naturalmente.

Il secondo appuntamento è per le 15. A quell'ora s'incomincerà ad allestire l'atrio per il concerto. All'iniziativa [illegible] rettore ha negato il [illegible]: «Palazzo Nuovo è disponibile per dibattiti che rientrino nei fini istituzionali dell'Università».

Giorgio, uno degli organizzatori, ieri ha detto che «il concerto serve ad annunciare che in questa città sta nascendo qualcosa di nuovo tra gli universitari: contro l'aumento delle tasse, ma anche contro il governo e la sua finanziaria». Per Stefano Esposito, lo studente che sette giorni fa ha lanciato l'idea della kermesse musicale, «domani sera deve es[illegible] l'occasione per dimostrare che i "soggetti provocatori", gli studenti che si dice abbiano causato gli scontri [illegible] martedì, sono capaci di organizzare serenamente un'iniziativa [illegible] 2-3000 persone». Con questo obiettivo è già [illegible] predisposto un servizio d'ordine. L'elenco dei gruppi che hanno offerto [illegible] esibirsi è ricco: Africa Unite, Fratelli di Soledad, Persiana Jones, [illegible] la rivoluzione, Fluxus, Figli di Guttuso, Pornodrome, Banda Cavallero, Banda Manera, Le masche, Unconditioned, Statuto.

L'assemblea è stata anche momento d'incontro per decine di ragazzi coinvolti il giorno prima nei disordini. Lì si è saputo che martedì sera, [illegible] in via Po i manifestanti [illegible] ormai dispersi dopo l'ultima carica di polizia e carabinieri, nell'atrio di Palazzo Nuovo un gruppetto [illegible] ragazzi del Fuan ha malmenato uno studente di sinistra. E sempre in aula 37 si sono ritrovati alcuni studenti [illegible] il volto e il torace segnati dalle manganellate [illegible] delle forze dell'ordine.

I commenti. Per Serena, 4° anno di Scienze Politiche, l'iniziativa [illegible] del Fuan è stata una provocazione. «Non era autorizzato: volerlo fare nell'aula 37; quella conquistata dalla Pantera, significava [illegible] [illegible] [illegible].

Patrizia e Norma, studentesse [illegible] Lingue, [illegible] [illegible] nell'ascensore durante gli scontri all'interno di Palazzo Nuovo, non capiscono perché si sia voluto ostacolare lo svolgimento del seminario [illegible] Céline. Ma, aggiungono: «La polizia non ha saputo tenere l'ordine». E Alessandra: «Se gli agenti [illegible] fossero stati schierati dentro Palazzo Nuovo, [illegible] tensioni tra destra e sinistra [illegible] sarebbero risolte [illegible] [illegible] tanto altre volte, [illegible] grossi drammi. Invece ci siamo sentiti impediti di entrare in casa nostra».

Sugli incidenti di martedì, «originati [illegible] un'iniziativa non autorizzata del Fuan», i parlamentari di Rifondazione Comunista Rizzo, Vignali e Commisso hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Interni.

Maria Teresa Martinengo

[illegible] (AN) [illegible]

«Solidarietà agli agenti»

Solidarietà agli agenti e al dirigente di polizia feriti durante la manifestazione anti-Fuan [illegible] martedì è stata espressa dal coordinatore provinciale di An, Agostino Ghiglia. «Esprimiamo piena solidarietà ai feriti negli scontri con gruppi di delinquenti autodefinitisi autonomi». Ancora: «Non posso tuttavia fare a [illegible] di provare grande stupore - dice Ghiglia, presente martedì [illegible] via Sant'Ottavio - per il fatto [illegible] la Questura abbia consentito un corteo non autorizzato, formato da alcune centinaia [illegible] facinorosi muniti [illegible] tascapane che, [illegible] largamente dimostrato da immagini e testimonianze, non contenevano certo la merenda». L'esponente di An osserva: «Chi ha responsabilità [illegible] materia di ordine pubblico [illegible] può restare a guardare, relegando tali fatti nel [illegible] delle [illegible] teppistiche estemporanee. A Palazzo Nuovo è ricomparsa la violenza brutale non contro un "avversario" [illegible] contro [illegible] [illegible].

Il cartello che annuncia l'assemblea di ieri a Palazzo Nuovo e (sotto) Stefano Esposito, [illegible] ha organizzato il concerto per domani

Il rettore insiste «Niente riunioni durante lo sciopero»

Il corteo di martedì prima degli scontri all'Università

In [illegible]

Il giovane arrestato

Dopo una notte nelle patrie galere e l'interrogatorio in Procura, ieri sera è tornato in libertà lo studente arrestato martedì dalla polizia per gli incidenti all'Università. Vincenzo Lionetti, classe 1973, ha [illegible] di [illegible] partecipato alla manifestazione non autorizzata e di avere rovesciato un cassonetto dell'immondizia addosso ai poliziotti. Fatti che corrispondono ad altrettanti articoli del codice penale: resistenza aggravata a pubblico ufficiale, danneggiamento, radunata sediziosa.

Un [illegible] salato. Che il giovane, assistito dall'avvocato Fracchia, ha accettato [illegible] saldare patteggiando una condanna [illegible] mesi di carcere (con la condizionale). Alle 19,30, il pubblico ministero Giuseppe Ferrando [illegible] firmato un «decreto motivato di liberazione» e trasmesso gli atti al giudice per le indagini preliminari, che adesso dovrà ratificare la decisione. Scontato l'accoglimento della richiesta.

Studente [illegible] Palazzo Nuovo, Vincenzo Lionetti ha raccontato [illegible] non essere iscritto ad alcuna formazione politica e di frequentare il centro sociale autogestito dei Murazzi. Come gran parte dei giovani [illegible] in piazza martedì per protestare contro [illegible] seminario [illegible] Céline organizzato dal Fuan, la destra universitaria, nell'aula 37 di Lettere. La Digos ne ha identificati ieri altri 43. I loro [illegible] [illegible] nel rapporto che il sostituto procuratore Ferrando [illegible] ricevuto nel primo pomeriggio.

Secondo fonti della Procura, i 43 [illegible] denunciati per radunata sediziosa, un reato di competenza della Pretura. Il codice penale dice che rischiano fino a un anno di carcere. In pratica, [illegible] la caveranno con un'ammenda. A meno che, nei loro confronti, non saltino fuori nuove [illegible] Nei laboratori della questura, gli agenti stanno passando al rallentatore la videocassetta girata da un'operatore [illegible] Tele Time presente agli scontri avvenuti fuori da Palazzo Nuovo e in piazza Vittorio.

Se quelle immagini dovesse[illegible] documentare qualche altro reato, la posizione [illegible] alcuni ragazzi potrebbe aggravarsi.

(g. a. p.)

DALLA PROTESTA ALLA VIOLENZA

«Ma non chiamateci autonomi»

Noi, i ragazzi dei centri sociali autogestiti

ALCUNI arrivano direttamente dalle lotte studentesche della fine degli Anni Settanta. Altri dai collettivi di Rifondazione. Altri ancora dai gruppi anarchici sparsi per la città e dall'esperienza della pantera. I centri sociali autogestiti sono il loro [illegible]. Radio Blackout è la loro voce, 105.250 in modulazione di frequenza.

Duecento giovani, più [illegible] meno. Messi insieme, sono [illegible] solo movimento. Si dicono «duri e puri». Secondo la polizia sono «più duri che puri». «Autonomi», li hanno bollati i quotidiani. E' [illegible] definizione che li manda in bestia, «giornalistica e un po' datata» sbottano. «Rifiutiamo qualsiasi delega e il livello istituzionale della politica» è il loro slogan più ricorrente. In due parole: giovani contro.

Contro tutto e contro tutti: [illegible] fascisti ai sindacati confederali, dai giornali all'Università. «Contro i nazisti» si intitola l'ultimo manifesto ciclostilato in proprio dopo la guerriglia all'Università. E' un foglio importante. Aiuta a capire perché questo movimento sia di colpo passato dalla protesta chiassosa, ma in fondo innocua, alla ricerca dello scontro diretto, fisico. Il passaggio chiave si trova alla fine: «Ci siamo opposti a un convegno con esponenti di Alleanza nazionale, gli stessi che stanno dentro il governo».

Quelli del Fuan, la destra universitaria, [illegible] i loro nemici storici. «Il fatto che facciano parte della maggioranza [illegible] governo - racconta un autonomo che vuole mantenere l'anonimato - ha senza dubbio esasperato la [illegible] contrapposizione [illegible] loro confronti. Perché adesso non rappresentano solo la destra da tenere a bada. Hanno in mano le leve del potere istituzionale e capitalistico, e le usano a favore di uno sviluppo politico e sociale che [illegible] boicottato con tutti i mezzi. Anche [illegible] lo scontro fisico, se necessario».

Chi li conosce e li ha visti all'opera dice che questi ragazzi non hanno un progetto politico e che il loro unico obiettivo è «fare casino». Il giovane autonomo che non vuole rivelare le sue generalità sostiene che «il conflitto sociale è un fatto incontestabile».

E aggiunge: «Il nostro merito, semmai, dopo dieci anni trascorsi senza alcuna avanguardia politica [illegible] e organizzata, è di averlo portato in superficie». D'accordo, ma per quale obiettivo? «Quello che conta - conclude - sono le lotte degli strati sociali che non hanno rappresentanza politica».

Presenti a ogni corteo [illegible] studenti o lavoratori, sono visti come la peste dalle associazioni giovanili e dai sindacati confederali. «Emarginateli», è la parola d'ordine che circola ad ogni manifestazione. [illegible] loro niente, non ci sentono. Conosciuti dalla polizia, alcuni già più volte denunciati, ritornano al primo accenno di mobilitazione. Ci saranno anche domani, infiltrati nei cortei dello sciopero generale. «Ragazzi, sentirete che casi[illegible]».

Gianni Armand-Pilon

Un momento degli incidenti e un volantino degli autonomi

«Ci battiamo contro la destra di governo»

BOLLETTINO METEO

Giovedì 13 Ottobre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso per nubi alte stratificate. Visibilità discreta con riduzioni dopo il tramonto [illegible] foschie e banchi di nebbia. Venti deboli [illegible]

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	20,8
MINIMA	6,6
UMIDITA' (ore 14)	42%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	64,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	20,7	MINIMA	6,6
PRESSIONE (ore [illegible])			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	—0,8	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	13,2	MINIMA	12,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 44 minuti, cala [illegible] alle ore 1 e 31 minuti

- [illegible] nuova 5 ottobre [illegible] 5
- Primo quarto [illegible] ottobre ore 20
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

MERCURIO: al telescopio si vede come una falce lunare 200 volte più piccola [illegible] quella lunare

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 35 minuti dopo il Sole.

MARTE: oggi si trova a 223 milioni di km dalla Terra che si avvicina

GIOVE: si muove lentamente attraverso la costellazione della Bilancia

[illegible] brilla un po' più di Marte con[illegible] giallo-[illegible]

IL [illegible] [illegible] per il suo moto [illegible] con quello della Terra Venere sembra fermarsi tra le stelle

Specchio dei tempi

«Da 12 anni attendo i rimborsi dal Fisco» - «A Pechino l'autostrada costruita in meno [illegible] [illegible] [illegible]. E da noi?» - «Senza [illegible] i pensionati, i giovani non possono trovare lavoro» - «Così l'assegno di inabilità»

Un lettore ci scrive:

«In relazione alle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1980-1982-1983 alle cui richieste di rimborso delle imposte pagate in più corrispondevano soltanto restituzioni parziali, dopo aver debitamente presentato all'Ufficio Imposte di Rivoli le relative istanze [illegible] rimborso senza ottenere risposta alcuna, ho provveduto il 17 novembre 88 a presentare i ricorsi presso la Commissione Tributaria [illegible] 1° Grado. All'udienza del 15 dicembre [illegible] [illegible] ha accolto i miei ricorsi. La notifica mi è perve[illegible] il [illegible] gennaio 1991.

«Da allora ho ricevuto soltanto i rimborsi relativi al 1980. Per gli anni 1982 e [illegible] mi è stato recentemente risposto che il disbrigo delle pratiche è stato enormemente rallentato dalla cronica scarsità del personale ed inoltre scarseggiano anche i fondi.

«Dopo un'attesa durata circa 12 anni a mio giudizio scarseggiano, anzi mancano totalmente, sia il buon [illegible] che la buona volontà».

Roberto Minocci

Un lettore ci scrive:

«I torinesi che hanno dato il proprio voto a Castellani l'hanno fatto, in gran parte, per avere, come sindaco, un tecnico che, coadiuvato da altri tecnici di [illegible] fiducia, mettesse finalmente un po' [illegible] ordine in città, rimediando ai ripetuti errori. Ecco pochi esempi che gli sottopongo per avere suoi commenti.

«*Incrocio delle Molinette.* I lavori procedono con lentezza inaccettabile (di solito da tre a sei lavoratori in cantiere), mentre i tempi semaforici, sempre modificati, causano [illegible] superiori alla logica, perché [illegible] rispondono a criteri matematici. Lo sa il sindaco che a Pechino l'autostrada che parte dall'aeroporto è stata costruita, per il suo tratto urbano, in meno di sei mesi, con tutti i suoi ponti e sottopassi necessari, trattandosi di autostrada nel [illegible] di un grande viale?

«*Nuova viabilità in centro.* In Svezia hanno invertito il [illegible] [illegible] marcia in tutto il Paese in una notte (e non ad ora vaga, e di punta, in pomeriggi lavorativi). I nostri scontri frontali e quelli mancati di poco sono la logica conseguenza del nostro dilettantismo. In Svezia i tecnici hanno evitato qualsiasi scontro.

«*Corso Casale.* Viene bloccato il traffico in un senso di marcia in un giorno normale, in un'arteria sempre intasata, senza nessuna segnalazione che permetta agli automobilisti di scegliere per tempo strade alternative, e naturalmente, non c'è nessun vigile.

«Ma quello del comando dei vigili è un altro problema, che prima o poi si dovrà pur affrontare, se si vuole che gli uomini sul terreno possano essere efficienti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' sempre molto facile colpire i redditi [illegible] lavoro e quindi le pensioni attuali e future piuttosto che [illegible] gli [illegible] [illegible] contributi sociali i quali, oltretutto, hanno anche truffato e truffano i lavoratori stessi. [illegible] danno oltre che le beffe! Ma naturalmente gli industriali, grandi e piccoli, questo non lo vogliono anzi suggeriscono una forte riduzione del rendimento annuo, dal 2% al 1,50 o 1,35%, come in Germania o altrove! Ma perché non si danno lo stipendio che viene praticato in quei Paesi che, come minimo, è il doppio del nostro con trattenute sia fiscali che sociali molto inferiori a quelle applicate in Italia?. Ma quando mai troveranno i posti di lavoro per questi nostri giovani [illegible] vogliono trattenere sul lavoro gli anziani che hanno già raggiunto abbondantemente l'età di quiescenza?».

Erminio Luigi Castagna

La sede Inps di Collegno ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Ma[illegible] Carla Pizio di Como. Spiace, al riguardo, non poter fornire informazioni precise in ordine all'iter seguito per la domanda [illegible] pensione non risultando dalla lettera [illegible] generalità [illegible] richiedente.

«Per ogni utile fine ritengo necessario chiarire che condizione essenziale perché si possa conseguire il diritto alla pensione di inabilità è che si versi in uno stato di infermità f[illegible] o mentale, accertata dai medici legali dell'Inps, tale da provocare una assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro, mentre per il riconoscimento del diritto all'assegno ordinario di invalidità l'infermità, fisica o mentale, deve essere tale da provocare [illegible] riduzione permanente della capacità di lavoro a meno di un terzo, in occupazioni confacenti alle attitudini del lavoratore.

«Evidentemente, le affezioni riscontrate al coniuge della lettrice [illegible] sono state valutate tali da ricevere l'erogazione».

G. Parlagreco

E' il primo del genere [illegible] Torino: l'intervento eseguito alle Molinette è durato 9 ore

Trapianto all'avvelenato dai funghi

Fegato nuovo salva operaio

La micidiale amanita falloide ha conosciuto ieri una sconfitta. Gliel'ha inferta l'équipe dei trapianti epatici dell'ospedale delle Molinette che è riuscita a salvare la vita ad un operaio di 40 anni, sostituendogli il fegato ormai compromesso, dopo un intervento durato nove ore. E' la prima volta che a Torino viene effettuato un trapianto di questo tipo: l'anno scorso, in un [illegible] analogo, [illegible] si riuscì ad intervenire per mancanza dell'organo.

Protagonista della drammatica vicenda è Rocco Potenza, originario di Genzano di Lucania (Potenza), operaio metalmeccanico presso un'impresa che produce forniture per la Olivetti. Vive in corso Emilia 29 [illegible] la moglie Angela Laturra, titolare di una lavanderia di piazza Mercadante, e con il figlio Riccardo, di 17 anni. Sabato [illegible] decide di andare a cercare funghi. «E' stato incerto sino all'ultimo - raccontano i parenti - ma alla fine si è deciso, quando [illegible] visto che il tempo era propizio. E' andato a Lombardore, [illegible] che conosceva bene».

Potenza ha fama [illegible] un cercatore di funghi particolarmente esperto. «Tutta la nostra famiglia - spiega il fratello - ne è appassionata. Ogni autunno ci ritroviamo nei boschi, a caccia di porcini». Sabato, però, tanta esperienza non l'ha salvato da un gravissimo [illegible] l'operaio, uscito la mattina molto presto, raccoglie un gran numero di chiodini, poi a fine mattinata si imbatte in un piccolo gruppo di ovuli bianchi, ancora chiusi. Potenza non ha dubbi: «Sono "reali"». E li porta a casa.

Sabato sera la famigliola è riunita, per cenare con i funghi. Tutti gustano il risotto con i chiodini, [illegible] gli «ovuli» in insalata li assaggia solo il capofamiglia. «Erano un po' troppo piccanti - spiega la signora Angela - e non piacevano né a mio figlio, né a me». Rocco Potenza, comunque, ne ingerisce appena un paio di forchettate: gli altri li sistema nella pietanziera, [illegible] l'intenzione di mangiarli il giorno successivo, sul lavoro. Di notte, comincia a stare male, vomita.

Attende però il [illegible]ttino alle 11 per recarsi, guidando la propria vettura, al Giovanni Bosco. Tre [illegible] di attesa, sino alle 14, poi quando racconta quanto successo al medico di guardia riceve subito una lavanda gastrica. Sta abbastanza bene, ma i medici non si illudono. Lo trasferiscono subito al San Luigi di Orbassano, dove c'è libero un posto in rianimazione. Lì resta [illegible] a lunedì alle 17, quando si decide di trasferirlo alle Molinette. C'è un consulto fra il chirugo Salizzoni, l'anestesista Mas[illegible] ed il rianimatore Maritano: appare evidente che la sola [illegible] percorribile è quella di un urgentissimo trapianto.

Martedì mattina Rocco Potenza è «codice zero», cioè inserito nella lista di priorità assolute. In quella lista ci [illegible] altri tre pazienti (a Genova, Padova, Milano), tutti con il fegato compromesso per la «mannitina», la letale sostanza contenuta nell'amanita. Il [illegible] vuole che il primo «gruppo zero» disponibile sia a Novara, martedì alle 17, donatore un quarantenne, morto dopo un incidente stradale. Parte il dottor Andorno che effettua, nella notte fra martedì e mercoledì, l'espianto. Ieri mattina all'alba, Rocco Potenza entra in camera operatoria ed i chirurghi cominciano un trapianto reso difficile anche dal blocco renale, in cui si trova il paziente. Alle 13 il dottor Mauro Salizzoni può commentare: «Tecnicamente è andato tutto bene. Il nuovo fegato funziona bene e fra qualche giorno dovrebbero risvegliarsi anche i reni, la cui attività è bloccata, ma non compromessa». Poter disporre di un fegato in tempi rapidi è stato decisivo: «Un ritardo minimo, forse di appena cinque-sei ore, sarebbe [illegible] letale». E' il segnale della maturità dei piemontesi: «Nella nostra regione le donazioni hanno raggiunto livelli accettabili. Ed anche nel [illegible] d'Italia finalmente qualcosa si [illegible]

Angelo [illegible]

Rocco Potenza (40 anni) è stato sottoposto a un intervento durato nove ore

Il chirurgo Mauro Salizzoni [illegible] guidato l'équipe della divisione epatica

L'uomo aveva raccolto e mangiato la micidiale «amanita falloide»

L'incidente a Frossasco: la studentessa ha riportato ferite gravissime e si è spenta dopo poche ore

Attraversa la strada, tredicenne travolta da 2 auto

La madre assiste impotente alla tragedia

LE tracce nere di una frenata sull'asfalto, [illegible] gialla screziata [illegible] posata sul banco vuoto, gli occhi gonfi dei [illegible]. Elisa Garzello, 13 anni, alunna della III A della scuola media di Frossasco, [illegible] l'ha fatta: investita l'altro pomeriggio [illegible] tre [illegible] la mamma stava percorrendo a piedi la statale dei Laghi di Avigliana, è morta poche [illegible] dopo il ricovero al Martini di Torino.

La dinamica della disgrazia è stata ricostruita dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Pinerolo: la ragazza, che abita poco distante dal luogo dell'incidente, in strada delle Giornate [illegible] a Frossasco, insieme con la mamma Fedele Champurney, stava percorrendo un tratto della statale. Giunta davanti al mobilificio Totac, Elisa ha lasciato la mano della [illegible] e ha iniziato ad attraversare.

Giovanni Saracco, 40 anni, residente a Torino in [illegible] Lungodora Firenze 105, al volante della sua Passat, se l'è trovata improvvisamente davanti: ha cercato disperatamente di frenare, ma tutto è stato inutile: la ragazzina è stata [illegible] opposta; in quel momento stava arrivando la Ritmo di Piero Vajo, 67 [illegible] abitante a Giaveno in via Taravellera 25/A. Per l'automobilista è stato impossibile evitare di travolgere quel corpo [illegible] sull'asfalto. Impotente e atterrita, la madre si è inutilmente gettata in [illegible] alla strada per soccorrere [illegible] Per lei, il marito Aldo e il figlio Ivo, di 21 anni, sono iniziate ore terribili. Le speranze che la ragazza potesse uscire dal coma [illegible]no sfumate a [illegible]

Racconta, in lacrime, Valenti[illegible] amica: «L'altro pomeriggio l'avevo invitata a venire a fare un giro con noi a Pinerolo, [illegible] visita dal dentista e la scadenza di un'interrogazione di italiano le avevano impedito di seguirci».

Appassionata di musica rock, un po' timida, grandi occhi scuri, capelli neri, incominciava [illegible] il suo viaggio nell'adolescenza. [illegible] giorni scorsi, insieme con le compagne, cercava un insegnante disposto ad accompagnarle in gita scolastica. Ieri [illegible] pronta per [illegible]sere interrogata di italiano: doveva commentare [illegible] questo è un uomo», di Primo Levi. Ad un tema aveva affidato i problemi dei suoi 13 anni: «A volte sono un po' scorbutico, [illegible] stando [illegible] i compagni, [illegible] penso alle spiacevolezze che ti capitano durante il giorno».

Antonio Giairo

STATALE 589

«E' troppo pericolosa»

L'incidente nel quale ha perso la vita Elisa Garzello allunga la serie di disgrazie avvenute sulla statale 589 e che hanno spesso avuto bambini come vittime. Una lapide al bivio di Cumiana ricorda le due sorelle Patrizia ed Enrica Durando, uccise a [illegible] anni mentre uscivano dal bar dove avevano comprato un gelato. Qualche anno dopo, [illegible] distante da dov'è avvenuta la disgrazia di Elisa, una bambina di 11 anni, Giovanna Androetto, era stata investita e scagliata [illegible] un platano che fiancheggia la statale. Lo scorso anno, Giovanni Mieli, 14 anni, era stato investito nei pressi del bivio. Spiega il vicesindaco di Frossasco, Elvi Rossi: «L'illuminazione, i marciapiedi realizzati e da realizzare non bastano: forse solo l'autostrada riuscirà a decongestionare il traffico troppo intenso».

Elisa Garzello, 13 anni, con la maglia nera al centro della foto

---

IL CASO

AMMINISTRATORI A CONFRONTO

Dopo la sentenza del pretore, si cerca un accordo per non penalizzare l'aeroporto

E nel piatto il destino di Caselle

Cena del «disgelo» fra sindaco e dirigenti della Sagat

PROSCIUTTO di cinghiale con rughetta, pasta ai tre colori [illegible] ragù di anatra, mignon di sanato: il tutto accompagnato con dolcetto Berri di Batasiolo '92 dell'Annunziata. E' il menù della cena che aveva lo scopo di rompere il ghiaccio tra la Sagat e il Comune di Caselle dopo la sentenza del pretore di Ciriè che ha imposto il coprifuoco aereo e varie limitazioni allo scalo per diminuire l'inquinamento fonico.

Fra i velluti grigi del nuovo ristorante vip dell'aeroporto, il «Torino 2000», il presidente della Sagat, Franco Pennella, il vice, Ellenio Firpo, l'amministratore delegato, Claudio Boccardo e il direttore del personale, Dario Maffeo, hanno discusso con il sindaco, Giovanni Rosito, pds, per trovare un terreno sul quale contemperare le esigenze dello sviluppo dell'aeroporto con quella della vivibilità ambientale dell'abitato limitrofo. Una quadratura del cerchio difficile da ottenere.

La gestione pratica della sentenza, così come è stata resa nota, è complicata per entrambe le parti: per la Sagat significa declino [illegible] di rilancio dopo un investimento di 210 miliardi (120 in proprio) per la nuova aerostazione. E al Comune non sfugge che ridurre l'operatività significa rischiare grossi contraccolpi occupazionali, non solo per i dipendenti diretti o indiretti dell'aeroporto, ma per il [illegible] personale dell'Alenia. L'equazione che vorrebbe tutelare l'occupazione e ridurre il disturbo in modo radicale, [illegible] impone la sentenza, è di difficile soluzione.

In ogni caso la «cena del rumore», con atterraggi e d[illegible]lli sul fondo, è un passo avanti, dopo anni di «incomunicabilità» fra padrone di casa (Caselle) e inquilino (Sagat). Entrambi si sono resi conto che una composizione è indispensabile se non si vuole la decadenza: resta il problema della «botte piena e moglie ubriaca», frase pronunciata più volte durante la cena.

Intanto alla Sagat si cerca di valutare le conseguenze negative dell'ordinanza. Ieri vi è [illegible] incontro tra la direzione e la struttura della società: entrambe sollecitano un'iniziativa [illegible] dei lavoratori perché venga modificata la sentenza.

La chiusura notturna, dice un comunicato, comporta - da subito - la cancellazione di 3 voli di linea e la riduzione degli organici di 50 unità: «Il minore introito è valutabile in 5-6 miliardi, un decimo del bilancio», sostengono gli amministratori. Ma molte [illegible] le conseguenze negative indotte.

Così le compagnie di linea, in presenza di avverse condizioni meteo, cancelleranno i voli a ridosso della fascia oraria di chiusura, le compagnie charter (che operano in ore notturne) escluderanno Torino e progetti di sviluppo come il Torino-New York, il cargo merci, l'Aviation Park, verranno definitivamente abbandonati. Già sta sfumando il volo della Sas che avrebbe collegato dal 1° dicembre Caselle a Stoccarda, Copenaghen e Stoccolma. Dubbi ci sono, inoltre, per la permanenza in orario del volo Lufthansa della sera. Infine, l'Alenia potrebbe decidere di trasferire al Sud la produzione militare - la «madre di molti rumori», anche se in grave crisi - guadagnando incentivi e facilitazioni.

Gianni [illegible]

Il presidente della Sagat Franco Pennella e a fianco il sindaco di Caselle [illegible] Rosito

«Troppe denunce inascoltate, la legge non viene applicata»

Ma c'è il diritto al reclamo

Un tribunale per i traditi dall'Usl

«Mi insegue il ricordo di una donna [illegible] anni, davanti a un ambulatorio. Camminava a stento, arrivar lì le era costata una fatica enorme. La rivedo di fronte a un cartello: "Il servizio è interrotto per ristrutturazione". Quando incontro un malato ferito nella dignità, rivedo quegli occhi». L'ingegner Alessio Terzi, segretario regionale del Movimento Federativo Democratico cui è legato, dal 1980, il «Tribunale dei diritti del malato», ha speranze e paura. La speranza [illegible]gia sull'evoluzione del Servizio Sanitario nazionale, la paura sulla [illegible]sapevolezza che per programmarne il futuro si imporranno termini e metodi ancora da inventare.

Sostiene: «Le Usl sono nate nel '78, quando Tac ed ecografie non [illegible] ancora prestazioni di [illegible]. Da allora [illegible] fatti passi da gigante, anche rispetto alla maturazione degli utenti».

Lo toccano [illegible] mano i volontari del Movimento attivi negli ospedali Maria Vittoria, Amedeo di Savoia, Molinette e Martini Nuovo, oppure nei centri autogestiti presso la sede regionale di via Della Rocca 20 (tel. 812.23.81), le Circoscrizioni 6 e 7, il centro Sea di viale Monti 21. A fine mese l'apertura di altri centri in via Benevagienna 18, via Stradella 203, via Verbano 2 e corso Vercelli 206, con il Servizio Emergenza Anziani.

Riassume Terzi: «I malati che un tempo si affidavano la propria difesa oggi ci chiedono: come faccio a tutelarmi da solo?». Ne nasce una mappa di «bisogni»: chi è stato dimesso dall'ospedale e non può sopravvivere senza aiuti, chi chiede il risarcimento previsto per i casi di epatite provocati da trasfusioni, chi si dibatte nelle sabbie mobili delle liste d'attesa. Altrettanto diffusa la richiesta di farsi operare all'estero o di rivalersi di possibili errori terapeutici.

Continua Terzi: «Ci sforziamo di dare informazioni attendibili. In Italia la tutela del malato si basa su un labirinto di leggi che è impossibile far rispettare. Dov'è l'elenco delle strutture dotate di [illegible] magnetico-nucleare? E quanti funzionari Usl [illegible] a districarsi tra leggi e regolamenti?».

Tra le [illegible] più clamorosamente disattese, l'articolo 14 della legge [illegible] che, in vigore da un anno, prevede specifiche «modalità di raccolta e analisi dei segnali di disservizio, effettuate da Usl e ospedali con le organizzazioni rappresentative dei cittadini e del volontariato». Al direttore sanitario e al dirigente sanitario del servizio, su richiesta degli assistiti, il compito «di rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza». Ma finora, nell'assenza totale di uffici che ri[illegible] e smistino le lamentele del pubblico, si tratta di buone intenzioni.

Come indirizzare le proprie rimostranze a un direttore sanitario e, soprattutto, [illegible] che risponda? L'ingegner Terzi non ha soluzioni immediate: «L'unica certezza è che in futuro nessun servizio, sanità [illegible] presa, potrà funzionare senza il consenso dei cittadini».

[illegible] il cammino sarà ancora lungo. «Più un servizio funziona e più la richiesta cresce. Lo verifichiamo dove è attiva l'assistenza domiciliare agli anziani soli. Sembra una conquista, presto ci accorgiamo che non copre neanche un terzo del fabbisogno. Il volontariato [illegible] basta, bi[illegible] ripensare la politica sanitaria regionale...».

L'intasamento di [illegible] pronto soccorso ospedaliero è un'altra conferma. «Rischiano di scoppiare proprio perché funzionano bene, a differenza della medicina di base. Superando la diffidenza iniziale, gli anziani vi si rivolgono perché sono certi che qualcuno si prenderà [illegible] del loro disagio».

Luisella [illegible]

L'ingegner Alessio Terzi

CONFERENZE

ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Appuntamento per 300 mila

Anche Montanelli agli incontri del mercoledì

SUCCESSO per il ciclo «Gli appuntamenti» che si è aperto ieri al Centro congressi di via Fanti [illegible] ai 300 mila anziani d'azienda di città e provincia dell'Unione Industriale e dall'«Ania». Poiché è impossibile ospitare più di 800 persone ogni volta, contro una richiesta più [illegible] doppia, ogni incontro sarà riproposto da «Telesubalpina» alle 10 del venerdì mattina. Questa formula permetterà la massima diffusione [illegible] incontri.

La prima delle conferenze, [illegible] mattina era dedicata a «Una città e il suo giornale», con l'intervento del direttore de «La Stampa» Ezio Mauro.

Il direttore de «La Voce» Indro [illegible] sarà l'ospite del 16 novembre

Ogni mercoledì alle 10 è fissato un appuntamento su temi di attualità e cultura, in un fitto programma realizzato con il [illegible]buto del Gruppo-Crt e l'apporto di Ventana e Centrale del Latte. Pre[illegible] un rinfresco e [illegible] copia de «La Stampa» per ogni partecipante.

In calendario il 19 «A Tavola per vivere [illegible] anni in più» [illegible] Giorgio Calabrese, docente di alimentazione; il 26 «Conoscere Torino: il '400 e il '500» con la do[illegible] di Storia dell'Arte Michela di Macco; il 9 novembre «Guerra e pace dopo i "50"» con i docenti di Management Maria Ludovica Lombardi e Riccardo Varvelli. Indro Montanelli [illegible] protagonista dell'incontro [illegible] 16 novembre, [illegible] il [illegible] Bruno Barberis e Pierluigi Baima Bollone, responsabili del Centro di Sindonologia, parleranno de «La Sacra Sindo[illegible]».

Mercoledì 30, l'appuntamento si trasferirà al Regio [illegible] un «Con[illegible] di Natale» della Filarmonica. Al presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi, il 7 dicembre, il compito di chiudere il ciclo - «Come [illegible] il 1995?» - con gli interrogativi e gli auguri di rito. Informazioni e biglietti gratuiti presso l'Ania in via Chiabrera 14, i Gruppi Anziani oppure (lunedì e martedì [illegible] alle 12) in via Fanti 17.

Nei guai automobilista in via Meucci

Nel parcheggio Atm con il ticket falso

L'accusata si difende: «Non sono io. Ho pagato regolarmente il biglietto»

Dopo i falsi tagliandi d'accesso alla Zona a traffico limitato, arrivano i finti ticket di pagamento del parcheggio. Ha lanciato l'allarme ieri pomeriggio un comunicato dell'Atm: «Abbiamo constatato un gravissimo episodio di irregolarità. Sul cruscotto di [illegible] Panda è stato esposto un tagliando falsificato. Abbiamo inoltrato una denuncia per truffa alla magistratura». Fulcro della querela, un conto che non torna di duecento lire.

[illegible] denuncia, firmata dal segretario generale dell'Atm Martino Nigra per conto del direttore generale Fava, è stata depositata in Procura ieri mattina. L'esposto racconta un episodio avvenuto martedì sera nel parcheggio di via Meucci. Qui ci sono i distributori automatici di tagliandi: per non incorrere nella multa per sosta vietata e irregolare, l'automobilista infila tante monete quante [illegible] a «coprire» la durata del parcheggio. Sessanta minuti costano mille lire, il ticket rilasciato dalla macchinetta riporta l'ora massima entro la quale occorre spostare l'auto.

Sul [illegible] di una Panda 4×4 c'era un tagliando quasi uguale a quelli distribuiti dai parchimetri. «Ma risultava - spiegano all'Atm - [illegible] calcolo sbagliato: l'automobilista avrebbe pagato 8500 lire per parcheggiare la vettura dalle 8 e 42 mi[illegible] 17 e 24. C'era un errore di 12 minuti: [illegible] 8500 lire, l'auto poteva restare solo fino alle 17,12. La somma corretta da pagare sarebbe stata di 8700 lire».

Le duecento lire di differenza hanno insospettito un controllore Atm: «La macchinetta non può sbagliare i conti. Dunque, l'automobilista ha certamente falsificato il tagliando». All'Atm raccontano che il controllore ha atteso l'arrivo dell'automobilista per contestare, oltre all'ora stampata sul coupon, pure le 12 mila [illegible] di multa per la sosta irregolare: «Ma questa per[illegible] ha strappato il ticket e se n'è andata».

Primina Eugenia Pagliari

Così, [illegible] tina è stato denunciato per truffa il proprietario della Panda targata Torino, 44602S. La targa corrisponde all'auto di Primina Eugenia Pagliari, 39 anni, di Moncalieri. Che, a [illegible] questa storia, s'indigna: «Io una falsificatrice di ticket? Ma scherziamo? Ho una Panda, e quello è il mio numero di targa. E' vero, martedì ho parcheggiato in via Meucci: lavoro in centro, spendo quasi diecimila lire al giorno per [illegible] beccare [illegible] vietata. Ma mai e poi mai farei [illegible] cosa simile: ho sempre pagato regolarmente. C'è stato certamente [illegible] errore: forse hanno annotato una targa sbagliata».

Ora le duecento lire di differenza finiranno sul tavolo del giudice.

[illegible] Favro

In via Artom, a Mirafiori Sud, protestano gli abusivi delle case popolari

Barricate in strada contro gli sfratti

«Ci cacciano per far posto ai negri»

Il caos è scoppiato alle 14 nelle case popolari di Mirafiori Sud, lungo l'asse di via Artom e strade limitrofe. Decine di inquilini - abusivi e non, la maggior parte donne e bambini - hanno bloccato gli ingressi della [illegible] e gli incroci laterali con maxi-bidoni della spazzatura. Quindi una ventina di manifestanti si è spinta oltre: ha attraversato via Onorato Vigliani ed ha messo altri cassoni dei rifiuti di tra[illegible] su [illegible] Pio VII. Dopo è toccato a via Onorato Vigliani, bloccato anche quella con sit-in [illegible] entrambi i sensi.

Una dimostrante con megafono ha cercato di spiegare la protesta agli automobilisti esasperati e strombazzanti: «Vogliamo una [illegible] anche noi sfrattati e abusivi. Ne abbiamo diritto». E ha aggiunto: «Non possono buttarci in strada e da[illegible] alloggio ai marocchini. Vogliamo il sindaco a spiegarlo».

Sono seguiti dieci minuti [illegible] tensione estrema. Le code di auto hanno raggiunto lunghezze impressionanti. Polizia, carabinieri e vigili, pochi, sono stati costretti a tamponare alla bell'e meglio la situazione. Infine la possibilità di parlare con i cronisti ha fatto sbollire la rabbia di molti. Via Vigliani è stata liberata. Il blocco stradale è stato tenuto solo tra [illegible] Artom e via Garrone.

Tante voci e in tutti una preoccupazione: «Sia chiaro: non siamo razzisti. Assurdo però buttare fuori noi per mettere gli africani. Sarà guerra fra poveri, ma prima devono pensare a noi italiani. Sennò la guerra la faremo sul serio».

Secondo i dimostranti il «casino grosso» è scoppiato ieri mattina quando sono stati eseguiti altri quattro sfratti e pochi istanti dopo due extracomunitari sono stati visti nei pressi degli alloggi appena sgomberati. Circostanza confermata dai dirigenti del commissariato Mirafiori. Tanto è bastato. I due nordafricani sono stati cacciati e la protesta ha preso corpo.

Sempre in via Artom, da martedì pomeriggio, c'è una famiglia di sfrattati che ha piazzato una tenda nel giardinetto interno. «Non sappiamo dove andare», spiega Arcangelo Cianci, che ora vive [illegible] [illegible] la moglie Stefania Pani e le figlie Eleonora di 7 anni e Jessica di 4 [illegible].

«Fanno la sanatoria per chi ha costruito abusivamente, perché non la fanno per noi che l[illegible] non l'abbiamo mai avuta?».

Non manca infine [illegible] nota di protesta da parte [illegible] un gruppo [illegible] inquilini «regolari» di via Artom. Quelli «che pagano tutti i mesi». Dicono: «E' ingiusto, perché quelli che adesso protestano dovrebbero avere una casa senza nessun diritto?».

Ivano Barbiero

Un momento della protesta che [illegible] pomeriggio ha interessato via Artom, via Onorato Vigliani e via Fratelli Garrone

L'assessore Giovanni Ferrero

L'assessore

«C'è una legge da rispettare»

«Abbiamo fatto sgomberare due famiglie che [illegible] occupato senza [illegible] diritto altrettanti alloggi in via Artom. Le forze dell'ordine dovevano intervenire anche in una terza abitazione, ma l'hanno trovata vuota. Del [illegible] non possiamo agire diversamente, è la legge che impone di intervenire: l'ingresso in case [illegible] assegnate è un reato».

E' il [illegible] dell'assessore municipale alla casa, Giovanni Ferrero, dopo gli sgomberi forzati a Mirafiori Sud, la zona di Torino dove c'è il maggior «condensato» di questo genere [illegible] abusivismo. In città - chiarisce l'assessore - su [illegible] mila abitazioni del patrimonio Iacp e [illegible] Comune, le famiglie entrate in alloggi con effrazione delle serrature sono una trentina, delle quali 20 in via Artom.

«Ci sono regole precise - aggiunge Ferrero - regole dalle quali non si sfugge». E queste norme dividono gli occupanti abusivi in due categorie: quelli - più fortunati - che [illegible] entrati nelle case prima del 1991, per i quali il governo ha consentito [illegible] serie di sanatorie, regolarizzandone la p[illegible]. E coloro che hanno deciso di «conqui[illegible] [illegible] [illegible] successivamente: per questi ultimi, osservano a Palazzo civico, non ci sono «né santi, né sanatorie», dovranno andarsene.

«Ci sono graduatorie - dice Ferrero - che regolano quello che è definito il turn-over della casa. Noi facciamo in media 500-600 assegnazioni l'anno: tutta gente che ha bisogno di un appartamento dignitoso, che in alcuni casi aspetta pazientemente per mesi, [illegible] non per anni. Dobbiamo tutelare il loro diritto, come siamo obbligati [illegible] difendere il patrimonio immobiliare pubblico, che è proprietà di tutti. Anche se ci rendiamo conto che ci sono casi urgenti da affrontare. Non si può tuttavia consentire che ciascuno faccia valere individualmente i propri diritti, pur comprensibili, calpestando quelli altrui, altrettanto sacrosanti».

Manette a una bidella di Rivoli che voleva 25 milioni per non rendere pubblica la tresca

Ricatta la rivale in amore: arrestata

«Dammi i soldi, te li ha regalati mio marito»
Ma all'appuntamento arrivano i carabinieri

Tradita dal marito abbandona la divisa [illegible] bidella, si cala nei panni di [illegible] e ricatta la [illegible] presunta rivale in amore. Anna Cicchelli, [illegible] anni, Rivoli, via Pasubio 53, in servizio alla scuola media Matteotti, è [illegible] arrestata per estorsione. I [illegible]binieri di Rivoli l'hanno bloccata mentre ritirava la prima tranche [illegible] [illegible] «mazzetta» da [illegible]5 milioni.

La sua vittima è [illegible] separata trentenne, Anna Maria Racca, Rivoli, via Branca 10. Le prime minacce risalgono a luglio. «Se [illegible] mi dai [illegible] milioni mostro [illegible] tuo ex marito le prove che lo tradisci con il mio - [illegible] urlava al telefono Anna Cicchelli - e allora puoi scordarti di ottenere l'affidamento dei tuoi [illegible] figli».

La prova dell'ipotetica tresca amorosa tra Anna Maria Racca e Francesco Passa, [illegible] anni, commerciante, che [illegible] abbandonato la bidella tre mesi fa per trasferirsi in Puglia, è costituita da sette ricevute di cambiali versate [illegible] una finanziaria di Torino. I bollettini sono intestati ad Anna Maria Racca, ma a pagarli direttamente è [illegible] pre stato l'uomo.

La vittima: tutte bugie, non sono stata l'amante di quell'uomo

«Me li pagava lui perché io non potevo andare a Torino - ha detto la casalinga agli uomini del capitano Lucio Pelizza -. Francesco non mi ha mai regalato niente. Era una [illegible]ntilezza che mi offriva per ricambiare il favore che io gli [illegible] fatto l'anno prima assumendo da me [illegible] baby-sitter una delle [illegible] otto figlie». Come prova della sua autonomia finanziaria la giovane donna ha anche mostrato alla bidella gli estratti conto bancari, che indicano un prelievo, pari alla cambiale da pagare, di 425 mila lire ogni mese.

Niente però ha potuto smuovere la bidella, che ha infatti continuato a pretendere il de[illegible] «La tua è una montatura, quindi decidi, o mi [illegible] i soldi o ti rovino. Non hai contanti? Incomincia a restituirmi l'automobile che ti ha regalato mio marito».

Temendo una vendetta e per evitare scalpore Anna Maria Racca ha inizialmente caduto al ricatto. A luglio ha consegnato, con [illegible] di procura scritta, una Fiat Duna familiare ad Anna Cicchelli. Ma ha [illegible] in[illegible]dietro soltanto una delle sette cambiali. Per ottenere la seconda, un mese dopo, è stata costretta a dare alla bidella [illegible] friggitrice. A settembre la situazione è precipitata: «Finiamola con questi giochetti. Voglio [illegible] milioni: potrai [illegible] guarmeli a [illegible] mensili [illegible] [illegible] mila lire».

A quel punto [illegible] Maria Racca ha deciso di rivolgersi ai carabinieri di Rivoli. D'accordo con il maresciallo Filloramo l'altro pomeriggio ha dato un appuntamento [illegible] sua ricattatrice. I carabinieri l'hanno ammanettata mentre riscuoteva il denaro, dopo aver picchiato la sua vittima procurandole ferite alla tempia e al polso.

«Quel denaro era della mia famiglia, mi spettava», ha detto ai militari. Le [illegible] parole non hanno convinto gli investigatori: «Ammesso che la giovane separata avesse ricevuto [illegible] denaro [illegible] Francesco Passa, si trattava di regali, che non giustificano l'estorsione».

Grazia Longo

[illegible] Cicchelli in servizio alla media Matteotti, [illegible]

Crack da 8 miliardi

Fallimento della Holdinvest Una [illegible]

[illegible] è concluso [illegible] una condanna e un'assoluzione il processo per la bancarotta della Holdinvest, la finanziaria fallita nel marzo '90. La quarta sezione del tribunale ha inflitto 4 anni di carcere all'ex amministratore Armando Scandolera e assolto il [illegible] Prospero Santarcangelo. Altri sette imputati avevano patteggiato nell'udienza preliminare. L'Holdinvest spa fallì a metà [illegible] di 4 anni fa. Un crack da 7-8 miliardi, annunciato dalla morte violenta dell'amministratore delegato Mauro Sibani. La finanziaria traballava e aveva compiuto operazioni «distruttive»: prestiti per miliardi coperti con cambiali inesigibili. Un giorno il dirigente prese la strada per Oulx dove aveva un alloggio: lo trovarono impiccato ad un pino. Al fallimento seguì il pro[illegible] per bancarotta con molti imputati che scaricarono su di lui ogni responsabilità.

CURIOSITA'

IL [illegible] DEI [illegible]

L'elettronica segna la fine di un'epoca: addio alle giocate «a mano»

Ambi e terni, con la schedina

Il 22 ottobre scatterà la rivoluzione del lotto

TRA poco più di una settimana i circa cinquecentomila patiti del lotto di città e pro[illegible] dovranno fare i [illegible] con [illegible] grossa rivoluzione. L'estrazione di sabato 15, infatti, [illegible] l'ultima a funzionare [illegible] le modalità tradizionali. Dal [illegible] [illegible]bre, il lotto somiglierà al totocalcio: i giocatori dovranno [illegible] la fortuna compilando [illegible] schedina da inserire in una convalidatrice computerizzata. Altra novità: sarà possibile giocare fino [illegible] 11 [illegible] ogni sabato.

E' il frutto dell'automatizzazione del gioco, affidata in tutt'Italia alla ditta «Lottomatica» di Roma: Torino (160 botteghini nella provincia) sarà la quarta città a utilizzare [illegible] [illegible] organizzazione delle scommesse, già applicata da qualche [illegible] per le ruote [illegible] Roma, Milano e Cagliari.

L'altra [illegible] i ricevitori si sono riuniti al Teatro Colosseo per discutere le maggiori innovazioni: «Dal 17 ottobre - spiega Rita Caputo, viceispettore del compartimento dei Monopoli - la gestione [illegible] lotto passerà dall'ex Intendenza di Finanza ai nostri uffici. Contemporaneamente partirà l'automatizzazione». In tutte le ricevitorie saranno distribuite due tipi di schedine. «Su entrambe - dicono alla "Lottomatica" - [illegible] scritti i numeri [illegible] 1 a 90. La schedina di tipo "semplificato" non consente di dividere la posta giocata; quella "completa" permette invece i sistemi e la divisione della posta su diverse ruote. I giocatori potranno compilare la schedina a casa, o direttamente in tabaccheria».

I ricevitori assicurano che aiuteranno i giocatori a raccapezzarsi, e assicurano che «è più difficile spiegare il nuovo sistema, che usarlo». I vantaggi, dicono a Roma, saranno molti: «Meno code al botteghino, e pagamento delle vincite già il giorno successivo all'estrazione». Si prolungherà pure l'orario delle scommesse: oggi il termine ultimo è alle 19 del venerdì. Tra dieci giorni, si potrà giocare il venerdì sera fino a mezzanotte (per gli esercizi aperti fino a quell'ora) e il sabato mattina fino alle 11.

Resterà [illegible] invariato la modalità dell'estrazione. Ogni sabato un bimbo o una bimba [illegible] nuerà a estrarre i [illegible] [illegible] avviene oggi. L'informatizzazione totale delle scommesse dovrebbe ispessire le fila dei giocatori. Oggi gioca al lotto un italiano su cinque: 10 milioni di persone, che spendono 5 mila miliardi l'anno; la spesa pro-capite (comprendendo pure chi non scommette) oscilla tra le [illegible] e le 90 mila lire l'anno. **[g. fav.]**

Il rito dell'estrazione che sopravvive da decenni. La fortuna [illegible] per le mani di una bimba [illegible] e avviene all'Intendenza di finanza delle [illegible] dove hanno sede le «ruote»

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ford Autostadio

TOP CLUB [illegible] 1994

[illegible] è [illegible] nei giorni scorsi l'incontro-premio dei collaboratori Autostadio. E' grazie a loro che l'azienda, concessionaria Ford in Torino, si riconferma per il secondo anno nel TOP CLUB FORD, l'esclusivo club della [illegible] Ford che hanno raggiunto i vertici della soddisfazione [illegible] clientela.

[illegible] foto: Andrea Piconetto, amministratore [illegible] Ford Autostadio (a sinistra), riceve dal sig. Renato Argonauta della IFAS GRUPPO, la targa che [illegible]testa il prestigioso traguardo raggiunto

Condannato a 8 mesi, sarà radiato dalla Polizia

Agente perseguitava il rivale in amore

Otto mesi di reclusione, la sospensione dal servizio e la futura radiazione. E' il prezzo che ha dovuto pagare un poliziotto, Maurizio Miano, 30 anni, per un amore non più corrisposto dalla [illegible] ex ragazza, Patrizia. Miano è stato condannato ieri dal pretore Giorgio Semeraro per una lettera falsa, intestata alla Digos, e spedita all'ufficio personale di [illegible] ditta [illegible] Ivrea dove doveva presentarsi Charles Seraki, il belga che gli aveva portato via Patrizia.

Per mettere fuori gioco il rivale, nel gennaio del '90, Miano, che all'epoca lavorava all'ufficio auto rubate in questura, confeziona la falsa lettera [illegible] [illegible] spedisce alla ditta di Ivrea: «L'Interpol di Bruxelles ci comunica di aver appreso che [illegible] cittadino belga, tale Charles Seraki, che risulta aver sostenuto colloquio per assunzione presso vostra società, è inquisito in Francia. Sarebbe legato all'organizzazione terroristica Action Directe [illegible] in contatto [illegible] esponenti del terrorismo piemontese».

Il belga, convocato dalla società, cade letteralmente dalle nuvole: da un controllo alla questura [illegible] Torino si scopre che la lettera è falsa. Charles Seraki sospetta di Miano, il poliziotto che sta perseguitando l'ex fidanzata Patrizia da quando [illegible] diventata la sua ragazza, [illegible] lo denuncia quale presunto autore del falso.

Il pretore **Giorgio Semeraro** ha condannato l'agente [illegible] 8 mesi

Maurizio Miano [illegible] [illegible] accettato la fine della relazione: ha implorato Patrizia sotto la finestra dell'abitazione di Sera[illegible] lanciando sassolini. Ha fatto telefonare da un'amica, che si faceva passare per [illegible] fiamma del belga, per ingelosire Patrizia. Ha minacciato [illegible] uccidersi, la pistola puntata alla testa sotto la loro abitazione. Ha offerto 10 milioni al rivale purché rinunciasse alla donna.

[illegible] ha scritto due lettere a Charles: «Se arrivo a scriverti è perché sono a pezzi, un giorno o l'altro mi troverete [illegible] nel giardino sotto [illegible] tua. Forse Patrizia per [illegible] conta poco, ti interessa come qualsiasi ragazza da portare a letto. Per me rappresenta tutta la [illegible]. Tu forse [illegible] l'hai capita: quando ha voglia di fare qualcosa e con qualcuno, lo fa anche [illegible] sta [illegible] a qualcun altro. Abbiamo fatto l'amore poco tempo fa, quando voi due già vi vedevate. Ci sono dieci milioni per te, [illegible] li accetterai lo saprò da Patrizia e [illegible] allora ti lascerò sotto la porta 600 mila lire ogni [illegible]».

Charles ha consegnato le lettere al pretore, che le ha affidate al perito Spigo. Convocato dall'esperto per [illegible] saggio grafico Miano ha cercato di alterare la [illegible] grafia, ma [illegible] dottor Spigo ha controllato vecchi documenti della questura scritti dal poli[illegible] [illegible] ha concluso: «Le lettere sono sue».

Ieri, all'ultima udienza, pri[illegible] della camera di consiglio, Miano ha confessato di essere l'autore delle missive: ha ottenuto un mese di [illegible]cere in meno rispetto alla pena chiesta dal pg Annamaria Ronchetta.

[illegible]

Rifondazione e pds

«Nei bilanci non c'è traccia di tangenti»

Non c'è traccia [illegible] ve[illegible] irregolari nei bilanci di pds e rifondazione comunista di Torino. E' quanto emerge dalla perizia contabile consegnata [illegible] pm Ferrando che indaga sulla tangente di 250 milioni che nell'89-90 sarebbe stata versata dalla Cogefar all'esponente comunista De Francisco per l'appalto [illegible] depuratore Po-Sangone. Il denaro sarebbe arrivato a De Francisco, passando per il conto svizzero «Idea» di Giancarlo Quagliotti [illegible] poi per quelli «Sorgente» [illegible] «Gabbietta» di Primo Greganti. Ora [illegible] pm Ferrando e il collega milanese Ielo [illegible] recheranno [illegible] Berlino per accertare quali legami siano intercorsi tra la Deutsche [illegible]dels bank e la società di import-export Eumit, specializzata nel commercio [illegible] i Paesi dell'est: una quota [illegible] Eumit (ritenuta un canale di finanziamento del pci) fu ceduta dal pci alla banca. Il ricavato, circa 700 milioni, potrebbe [illegible] finito nel conto «Gabbietta».

«Ma è tutto regolare»

[illegible] contributo sospetto alla Lega Nord

«Soldi alla Lega? Sì, ma è tutto regolare». L'avvocato di Sergio Rossi (ex Comau) e la Lega chiariscono subito la vicenda ora all'esame della Procura. Spiega l'avv. Andrea Galasso: «Il mio assistito ha dato un contributo [illegible] Franco Rutigliano, un suo amico che voleva mettersi in politica. Il denaro l'ha preso dal [illegible] [illegible] corrente e versato [illegible] assegni. Non c'è alcun reato, non [illegible] tratta di un finanziamento elettorale. La donazione non era legata ad alcuna campagna elettorale». Rutigliano, che ha la tessera leghista, ha [illegible] di aver ricevuto il de[illegible]: «Me li ha dati, [illegible] non per [illegible] mia attività politica». Dalla Lega spiegano che il denaro passò effettivamente nelle loro [illegible]: [illegible] è tutto regolare. Trattandosi di [illegible] sovvenzione superiore ai 5 milioni era necessario una dichiarazione congiunta di chi dava il denaro [illegible] di chi lo riceveva. Ed esiste. Porta la data del 31 marzo '93 ed è firmata da Rutigliano e Bossi».

Giornale dell'Usl 24

[illegible] truccata per assegnare la redazione

Il pubblico ministero Vittorio Corsi ha chiesto ieri un anno e quattro mesi di carcere al processo in prima sezione penale per la vicenda del giornalino dell'Usl [illegible] [illegible] Collegno. Gli imputati [illegible] l'ex amministratore straordinario Marina De Simone, il responsabile del servizio economato Giovanni Prioli e il pubblicitario Sergio Bonis. Rispondono tutti di abuso [illegible] turbativa d'asta. La vicenda risale al [illegible] [illegible] si riferisce alla campagna [illegible] rilancio dell'immagine dell'Usl. Il progetto prevedeva tra l'altro la realizzazione di un periodico «Informa Usl 24», della tiratura [illegible] 30 mila copie [illegible] del costo di circa [illegible] milioni a numero. L'amministrazione assegnò l'incarico all'agenzia pubblicitaria di Bonis, ma secondo il magistrato le procedure sarebbero state truc[illegible]: un'accusa che gli imputati [illegible] dagli [illegible] Gallenca, Mucci e Lauro hanno sempre respinto. Il processo continua il 22 novembre.

Il Cus Lecce Pen (esordio domenica a Spoleto) ha riportato Torino in alto

Pallavolo, sogno con incognite

Dice lo sponsor-presidente: «In A1 nel giro di due anni»
Ma Ippolito precisa: «Ancora [illegible] squadra laboratorio»

Il lungo black-out della pallavolo torinese sta per finire. Il Cus Torino, [illegible] spense la luce sei anni fa rinunciando dolorosamente alla A1, si riaffaccia nell'élite nazionale debuttando domenica in A2 [illegible] Spoleto. Nessun rischio, questa volta, [illegible] ripiombare nel buio. Torino oggi [illegible] [illegible] società sana, con strutture solide, che mantiene radici nel passato (il direttore generale Franco Leone e il [illegible] presidente Piero Reboudengo) ma si proietta [illegible] ambizione nel futuro.

Sponsor e presidente, Giovanni Lecce ha lanciato la sfida: «Siamo cresciuti [illegible] calma anno dopo anno. Oggi ci sentiamo pronti: vogliamo le A1 nel giro di due stagioni». Il Lecce Pen, che ha comprato il posto in A2 da Verona, vuole essere subito protagonista. Ha ingaggiato uno straniero doc (il ceko Kalab, miglior bomber dell'ultima A1), un fresco campione d'Italia (Arnaud, da Treviso) e un finalista dei playoff-scudetto (Montagnani, da Milano). Per completare la rivoluzione sono arrivati Besozzi [illegible] Roma (9 stagioni di A1 alle spalle) [illegible] Teppa da Asti.

Montagnani in regia con Kalab opposto, Arnaud e Teppa centrali, Orecchia (unico reduce della scorsa B1) [illegible] Besozzi ali formano un sestetto che vale subito i primi posti. Ruffinatti, Ariagno, Bonino e i giovani Ferrerotti e Giannitrapani sono cambi più che affidabili. Sulla carta è [illegible] Lecce Pen che può contendere a Macerata, Ferrara e Brescia le d[illegible] promozioni in palio.

All'atto pratico, però, le incognite sul team torinese non sono poche. Sono gli stessi protagonisti a metterle in evidenza. Dice Montagnani: «Il gruppo è ottimo, [illegible] convinto che diventeremo molto forti, ma l'inizio sarà difficile. In campo dobbiamo sistemare ancora tante cose e i primi impegni sono già insidiosi». Aggiunge Arnaud: «Le sconfitte subite in precampionato ci hanno fatto bene. In attacco siamo già competitivi, non così a muro e in difesa». Ma [illegible] vero fattore a rischio del nuovo Lecce Pen lo sottolinea Kalab: «Ho compagni bravissimi, che però negli ultimi anni, pur giocando ad alti livelli, hanno fatto tanta panchina. Ora devono assumersi responsabilità importanti e dimostrare quel che valgono».

L'ingrato [illegible] stimolante compito di dare [illegible] più presto a Torino una squadra che [illegible] trovi a memoria, vinca [illegible] riconquisti il pubblico del Ruffini ce l'ha il 32enne Andrea Ippolito, da tre stagioni sulla panchina del Cus. [illegible] precampionato pieno di ko non lo preoccupa. «Era tutto previsto - dice -. Siamo ancora [illegible] squadra-laboratorio. Lavoriamo assieme [illegible] [illegible] di due mesi [illegible] giorno dopo giorno cambiamo volto, proviamo modifiche. Scopriremo i nostri limiti strada facendo [illegible] partiamo con grande entusiasmo e serenità. Questa è una squadra che può [illegible] lontano. Non sarà Kalab-dipendente ma i punti [illegible] nostro straniero ci consentiranno il salto di qualità. A cominciare dal debutto di Spoleto, dove vincere bene sarà fondamentale per far sapere [illegible] tutti che Torino è tornata e ha intenzioni serie».

[illegible] Condio

Il sindaco Castellani ha ricevuto in omaggio dai dirigenti del Cus Lecce Pen una maglia con scritto il suo nome: una simpatica iniziativa per far sì che le autorità cittadine siano più vicine alla squadra torinese tornata in serie A

Negli ottavi di finale i ragazzi di Cuccureddu troveranno l'Inter e quelli di Sala il Piacenza

Juventus e Torino avanti in Coppa Italia

I bianconeri pareggiano a Udine, mentre [illegible] granata battono il Como

Torino e Juventus qualificate per gli ottavi della Coppa Italia Primavera. Nella gara di ritorno dei sedicesimi, i granata hanno superato 1-0 il Como (andata 1-1) e i bianconeri hanno pareggiato 1-1 a Udine (andata 2-1).

Al campo Agnelli, per l'esordio del centrocampista Bernardini, c'erano anche il presidente Calleri ed il ds Vitali. L'ex giallorosso ha risposto [illegible] un'ottima prestazione, che ha migliorato la qualità del gioco sia in copertura che in attacco. Claudio Sala, per utilizzare Bernardini come fuori-quota, ha dovuto escludere il portiere Piazza sostituendolo [illegible] Morganti, prelevato dalla Lazio. Briano ha agito [illegible] mezzapunta [illegible] Bernardi s'è spostato a fianco di Graziani. Granata in vantaggio al 21': cross dal fondo di Longo e Briano, di testa, [illegible] una traiettoria molto lunga, supera il portiere comasco. Passa[illegible] solo 2' [illegible] Bernardi, dopo uno scatto in progressione, si presenta tutto solo davanti al portiere avversario, ma il difensore Pedotti lo stende da dietro e viene espulso. Con [illegible] Como ridotto in dieci, tutto più facile per il Torino ma i granata sprecano innumerevoli occasioni come al 39' quando Graziani colpisce [illegible] traversa o al 61' quando Barbiero su punizione coglie l'incrocio dei pali (61').

Più difficile la qualificazione della Juventus ad Udine, dove Cuccureddu ha dovuto rinunciare allo squalificato Fantini, peraltro ben sostituito da Rocchi. I bianconeri [illegible] riusciti a pareggiare solo a 10' dal termine grazie ad [illegible] bolide da fuori area di Tognon non trattenuto dal portiere friulano. Per la Juventus è stata una gara tutta in salita, dopo [illegible] gol iniziale di Lasalandra, pronto a sfruttare un errore in disimpegno di Ferrari. A quel punto la gara s'è fatta nervosa e a farne le spese [illegible] stati due giocatori dell'Udinese e Pecorari, espulsi per scorrettezze. Poi, nel finale, pari [illegible] qualificazione grazie a Togn[illegible]

Gli ottavi si giocheranno il 26 ottobre e il 9 novembre: la Juventus affronterà l'Inter, mentre il Torino dovrà vedersela con il Piacenza. (a. b.)

BIANCA & NERA

VENARIA

Salta la tubazione, centro in tilt

Caos ieri in piazza Vittorio Veneto: verso le 7 ha ceduto una condotta dell'acquedotto, che serve anche le zone Nord-Ovest di Torino. L'acqua ha incominciato a riversarsi a fiumi per le strade. Al cedimento del tubo, [illegible] 60 centimetri [illegible] diametro, ha fatto seguito quello del [illegible] stradale. Un pullman, [illegible] fortuna senza passeggeri, è affondato nell'asfalto [illegible] una [illegible] posteriore. Solo dopo mezz'ora i tecnici dell'acquedotto hanno chiuso il condotto dalla centrale, bloccando l'allagamento.

INCIDENTE

Toyota si schianta contro Tempra

L'incidente è avvenuto domenica mattina, [illegible] Robassomero. Una Toyota ha invaso [illegible] corsia opposta [illegible] si è schiantata contro [illegible] Tempra. Sulla Fiat viaggiavano Bruno S[illegible] e Andrea Accorsi, [illegible]trambi feriti. Sulla Toyota Emilio Padderi, illeso. In un primo momento, per una svista di cui ci scusiamo, gli occupanti delle due [illegible] sono stati invertiti.

[illegible]

Torna [illegible] carcere uno degli accusati

Gli agenti della mobile hanno ieri arrestato Giorgio Scagliari, 60 anni, accusato di violenza carnale [illegible] atti di libidine [illegible] confronti [illegible] minori. Scagliari era una delle tredici persone rinviate a giudizio per l'inchiesta sui pedofili. Deve ancora scontare 1 anno e [illegible] mesi di carcere, pena definitiva.

PULIZIA STRADE

Percorso notturno delle spazzatrici

Via Bertola, via Cernaia, via P. Micca, via S. Teresa, p.za XVIII Dicembre, via Alfieri, via Lascaris, via Arcivescovado.

[illegible]

«Non è [illegible] la discoteca Palace»

Nella polemica per una nuova discoteca al Valentino, osteggiata dagli abitanti di San Salvario, il titolare della Palace (la sala da [illegible]llo già esistente nel parco), Davide Gramaglia, precisa: «Il nostro locale ha ottenuto tutte le licenze [illegible] autorizzazioni [illegible]rie. Non è affatto abusivo né vi è alcuna ordinanza di demolizione in atto».

ARRESTATI

Due in manette dopo [illegible] scippo

Due drogati so[illegible] stati arrestati dai poliziotti dopo avere scippato una ragazza di 26 anni in corso Vittorio Emanuele. Sono Lorenzo Principi, 21 anni, via Perugia 4, e Roberto Ciranna, [illegible] anni, [illegible] Regina Margherita 74 bis.

G[illegible]ISTI

Nuovo direttivo addetti stampa

L'assemblea dei soci Gus (Giornalisti uffici stampa) ha eletto il nuovo consiglio direttivo che resterà in [illegible] fino al termine del '97. Alla [illegible] [illegible] presidente è confermato Stefano D'Almo (ufficio stampa Sai); rinnovo del mandato anche per [illegible] segretario Guido Barosio (ufficio stampa Epat) e il consigliere Roberta Canevari. Eletti due nuovi consiglieri, Giuliana Gardini e Alessandro Baroso.

Da domani esposizione di bonsai alla «Dante Alighieri» di Fogola

Tredici piccoli alberi d'autore

Creati da un maestro: Giovanni Genotti

Aceri, faggi, carpini sulla scrivania o sul davanzale, già infiammati dai gialli e dai rossi dell'autunno. Sono i tredici pezzi d'autore [illegible] Bonsainsieme, la mostra che [illegible] domani alle ore 21 (alla Galleria d'arte Fogola, [illegible] piazza Carlo Felice 19) esibirà alcune delle miniature vegetali più belle d'Italia.

L'autore è Giovanni Genotti, maestro di quest'arte: è l'unico in Italia - l'altro suo collega è a Padova - ad aver superato l'esame di fronte agli esperti della federazione giapponese, americana ed europea. L'esposizione presenterà essenze nostrane: abeti, larici, faggi, carpini, aceri. Ma anche [illegible] pianta mediterranea come il «callistemon» e un arbusto coltivato a siepe, l'«eleagnos», detto anche «olivo di Boemia».

Il bonsai, arte nata in Cina attorno al 500 dopo Cristo (a quegli [illegible] risalgono le prime notizie certe, [illegible] l'origine è ancora più remota), suscita l'entusiasmo [illegible] migliaia di «allievi» (i club in Italia sono ormai centinaia), che imparano così ad apprezzare gli sforzi della natura e a riconoscere [illegible] alberi. La pianta «bonsai» ha origine da un alberello (più raramente [illegible] una talea, cioè un [illegible] capace di mettere radici), che viene posto in vaso. Alcuni [illegible] vengono avvolti con fil di ferro e continuamente potati: la disciplina non prevede solo il taglio, ma anche la torsione delle fibre. Spesso è necessario dare una direzione [illegible] una forma obbligata ai rami. I bonsai cinesi assunsero addirittura valore di «messaggi»: i tronchi delle piante venivano trasformati per formare ideogrammi, numeri, per simboleggiare paesaggi e montagne sacre, emblemi di perfezione. Intorno al 1200 l'arte bonsai passò in Giappone, dove il popolo del Sol Levante, più pragmatico (e meno «spirituale») la interpretò come espressione del dominio dell'uomo sulla natura. Ma tante «costrizioni» non sono una violenza sui vegetali?

«Il "dominio" dell'uomo - ribatte Genotti - non sempre è un male. E poi [illegible] tenga presente che la pianta bonsai vive il doppio [illegible] quella normale, della stessa specie: un abete di solito vegeta per 400 anni, il suo bonsai raggiunge gli 800-mille. Un prunus normalmente coltivato raramente supera i 60-100. Ebbene, alcuni prunus bonsai sembrano [illegible] 250. Dico sembrano perché valutarli è difficile, si parla di età apparente. Ci sono anche tecniche che invecchiano la pianta».

Quel che è certo, è che il bonsai è simbolo del coraggio e della forza contro le avversità: [illegible] in origine i giovani germogli, con foglie e frutti rigogliosi, che sorgevano dai tronchi sofferti a testimoniare la vittoria della vita. Genotti coltiva questo «amore» da 40 anni: ha fondato il «club» di Carignano, [illegible] volta al mese tiene lezioni all'associazione «Bonsai per Torino» (in via Cesana 17). Spesso si reca in Giappone per seguire seminari e ammirare i capolavori dell'Oriente. Laggiù segue la scuola di Suzuki, celebre maestro giapponese che l'anno [illegible] ha vinto la «Kukufu», la più importante competizione del [illegible]. La mostra rimarrà aperta fino al 23 ottobre. Orari: domenica dalle 10,30 alle 13; lunedì dalle 15 alle 19,30; da martedì a sabato dalle 9,30 alle 19,30.

Carlo Grande

Incontro con Patrick Chamoiseau

E' uno scrittore di radice creola

L'identità creola simboleggiata da un quartiere che potrebbe esser raso al suolo. Per difenderlo e salvare il suo segno nella [illegible]ria, il «documento» della narrazione, il tormento [illegible] scrittura. Parole, insomma.

Parole che **Patrick Chamoiseau** ha assemblato con linguaggio inventivo che «sa» di francese e «sa» di creolo, nel suo romanzo «Texaco», vincitore nel '92 [illegible] Premio Goncourt. Per presentare «Texaco» e conoscere per la prima volta il pubblico italiano, Chamoiseau sarà, domani alle 18,30, al Museo Martini [illegible] Pessione, complice il Premio Grinzane Cavour che, [illegible] alla Martini & Rossi, ha organizzato l'incontro (informazioni allo 011/812.68.47).

Chamoiseau, autore di Texaco

Dopo Vargas Llosa e Saramago, Jorge Amado e Sü Tong (ospiti al Museo Martini in precedenti occasioni), tocca ora al quarantaduenne scrittore martinicano - intervistato per l'occasione dal docente Giovanni Bogliolo e dal giornalista Giovanni Nardi - il compito [illegible] «tradurre» nella nostra lingua, attraverso il segno letterario, realtà ed emozioni un Paese straniero.

Ovvero, la storia, filtrata attraverso le parole del romanzo, recentemente tradotto in italiano, dell'isola di Martinica, tutta riassunta nelle vicende che travagliano Texaco, quartiere periferico di baracche, alle porte della capitale Fort-de-France. E' [illegible] storia di un posto che [illegible] anche ritratto [illegible] un'etnia: quella creola, indagata nella [illegible] antica contrapposizione e marginalità rispetto [illegible] dominio dei francesi.

Nel libro firmato da Chamoiseau (autore pure di «Cronaca delle sette miserie» e «Solibo Magnifique»), tutto comincia con l'avvento di un urbanista, forse angelo sterminatore, forse Cristo salvifico. Costui vorrebbe radere al [illegible] il tormentato quartiere, che dà [illegible] a molti creoli. A combattere per la salvezza della zona - su cui s'è innestato un processo di identificazione culturale - [illegible] donna, Marie Sophie Laborieux, che in [illegible] lunga narrazione, intreccia 150 anni di storia dell'isola [illegible] una vicenda di personale ricerca di indipendenza. [illegible] libro, la lettura e la scrittura. Una battaglia emblematica, quella di Marie Sophie, che strettamente s'intreccia al cammino del popolo creolo verso la propria identità.

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Il torinese Beppe Braida approda questa sera, alle 22,30 [illegible] Cab 41, [illegible] via Fratelli Carle, con una sua performance. Conosciuto [illegible] pubblico torinese come uno [illegible] duo Sagatto, [illegible] gioca [illegible] solo e affianca all'attività [illegible] attore quella [illegible] autore [illegible] testi per varie trasmissioni targate Fininvest.

[illegible] Sono due gli spettacoli oggi in programma allo Juvarra per la rassegna «Torino Città Spettacolo». Alle 20,45 in Sala Grande [illegible] [illegible] i Soggetti con il loro «Casa Dravelli» su [illegible] [illegible] Stefania Bertola (nelle intenzioni [illegible] sorta di telenovela teatrale) e regia [illegible] Michele Di Mauro. Alle 22,30 «Fabula» di e con Barbara Dolza e Vanni Zinola.

[illegible]. Si replica, alle 20,45 [illegible] Teatro Alfieri [illegible] commedia musicale «Tango delle [illegible] piccole», dell'argentino Manuel Puig.

[illegible] All'Auditorium per la stagione sinfonica della Rai [illegible] in programma alle 20,30 un concerto diretto da Peter Schneider. [illegible] ascolteranno il concerto per orchestra di Lutoslawski, [illegible] suite Hary Janos di Kodaly e il Poema Sinfonico «Till Eulenspiegel» di Richard Strauss.

[illegible]. Nelle [illegible] [illegible] e 3 del Massimo, in via Montebello 8, proseguono le proiezioni dell'Anteprima Spazio Torino del Festival Internazionale Cinema Giovani. Venerdì a causa dello sciopero generale il cinema Massimo aprirà [illegible] [illegible] 18. Le proiezioni previste in Sala 2 dalle 14 alle [illegible] saranno «recuperate», sempre in Sala 2, domenica dalle 16 alle 20, quelle previste in Sala 3, [illegible] invece spostate a lunedì 17 ottobre dalle 16 alle 20.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

In due ristoranti

Quando i funghi [illegible] della tavola

Dopo le piogge e le prime nebbioline, è tornato il beltempo. Questo giochetto met[illegible] piace ai funghi e così, e[illegible] verificata simile situazione ai primi di ottobre, ora c'è abbondanza di chiodini e porcini. Due ristoranti, in particolare, [illegible] hanno approfittato e in questi giorni il **Birichin** e [illegible] **Fontana dei Francesi** dedicano i loro menù principalmente al «re del bosco». Sino [illegible] domenica, [illegible] vezzoso locale dell'Hotel Ligure (il Birichin appunto) offre un repertorio [illegible] sformatino di robiola [illegible] funghi chiodini, finissima di sanato e porcini con altro ancora. Lo chef [illegible] Ottavio D'Ingeo, una garanzia. Prezzo 55 mila [illegible] i vini.

Alberto Zanatti, invece, è salito in collina. Il figlio [illegible] Armando (quello della Vecchia Lanterna) darà [illegible] mano in cucina a Claudio Pranzini della Fontana dei Francesi. La loro settimana micologica comincerà dal 15 per protarsi sino [illegible] 22 (qui soltanto di sera, però). Il menù, fra l'altro, prevede insalata boscaiola, gnocchi, arrosto, vol au vent, tutto ovviamente arredato da ghiotti funghi. Il prezzo è fissato a 45 mila con le bevande. Che [illegible] Freisa d'Asti, Dolcetto, Nebbiolo.

Il Birichin
piazza Carlo Felice 85
Prezzo: [illegible] mila senza vino
Fontana [illegible] Francesi
strada Pecetto [illegible]
Prezzo: 45 mila con vini

Riprendono le conferenze alla «Pro Cultura Femminile»

S'inizia con l'umanesimo

Anche gite guidate e corsi di bridge

Riapre la stagione della **Pro Cultura Femminile** [illegible] conferenze, concerti, attività di studio. L'associazione, sorta nel lontano 1911, si è man mano affermata nello scenario torinese e oggi la sua [illegible] culturale è un atteso appuntamento con un pubblico anche maschile. A inaugurare il programma [illegible] la conferenza di que[illegible] pomeriggio, alle 17, [illegible] sala di via Accademia Albertina [illegible]. Il giornalista e scrittore Piero Bianucci parlerà [illegible] «Scienza e umanesimo verso il Duemila», a cui seguiranno, sempre in ottobre, gli incontri [illegible] Guido Davico Bonino che, come direttore del Teatro Stabile, interverrà su «Un teatro e la sua città» (il 20), [illegible] [illegible] Mariolina Bertini, docente dell'Università di Parma, su «Les souffrances inconnues della donna: alle origini di [illegible] tema balzachiano» (il 27).

Altre «prime», ma del settore musicale, sarà rappresentata dal concerto del 22 ottobre alle 17 [illegible] il violinista Bruno Pignata e [illegible] pianoforte Franco Giacosa: suoneranno musiche [illegible] Camillo Sivori, nel centenario della morte, che fu l'unico allievo di Paganini. Altra commemorazione importante il 19 novembre per ricordare la figura del maestro Sandro Fuga, compositore recentemente scomparso, per molti anni direttore del Conservatorio Verdi e accademico [illegible] Santa Cecilia. Introdurrà l'incontro Giorgio Pestelli mentre Carlotta Fuga, figlia del maestro, eseguirà al pianoforte [illegible] repertorio da camera, assieme al baritono argentino Lisandro Guinia e al violinista Paolo Cantamessa.

Il musicista Sandro Fuga

Attraverso scambi culturali di vario genere la Pro Cultura vuole comunque essere un luogo di aggregazione per i propri soci, che possono partecipare a gite (la prossima alla Certosa di Pavia e a Vigevano il 24 e 25 ottobre), [illegible] visite guidate alle mostre cittadine, a corsi di bridge che [illegible] tengono il mercoledì dalle 16 alle 18,30. Il calendario delle conferenze è già pronto anche per i prossimi mesi: il [illegible] [illegible] ospite dell'associazione Nico Orengo per parlare di «Vizi e virtù della narrativa 80/90», il 10 «La musica nella cultura greca e romana» è il titolo dell'incontro con Lidia Palomba, mentre il 17 po[illegible] [illegible] con Alessandro Baricco per «Leggere a voce al[illegible]». Fra i protagonisti degli appuntamenti invernali anche Marco Rosci, Carlo Ossola e Alberto Jona. Per ulteriori informazioni, si deve telefonare allo 011/885.234.

[t. pl.]

Domani sera

Barbarossa e Smaila in discoteca

Per Radio Centro [illegible] è ormai [illegible] tradizione, quella di portare alle sue feste del venerdì sera al «Naxos» (piazza Guala 147) personaggi di nome della can[illegible] [illegible] offrono un assaggio del loro [illegible] disco. Domani c'è **Luca Barbarossa**: sta promuovendo l'album «Le cose da salvare» e tre o quattro brani, [illegible] minimo, li eseguirà. Gli inviti si ritirano a Radio Centro in [illegible] Lecce 94/96.

Il «Big Club» (corso Brescia 28) domani invece inaugura «La piazzetta del Big»: venerdì in discoteca per non stordirsi. Musica discreta: tavolini [illegible] vecchia locanda per chiacchie[illegible] fra amici; e un'orchestra per ballare. Domani, [illegible] di scena **Umberto Smaila** con la sua Big Band: il biglietto di presenta[illegible] ideale per una serata diversa sia dalla «disco», sia dal night-club. I successivi venerdì, [illegible] I Mundo Libre. Non [illegible] [illegible] novità assoluta: proprio il «Big» aveva imposto, anni fa, la moda del ballo con orchestra all'americana. Un ritorno, dunque. Gradito.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] La rock band olandese Kleg è a «Hiroshima» (via Belfiore 24). Rock anche [illegible] [illegible] Giau» (strada Castello Mirafiori 346) con gli Iva Inclusa, al «[illegible]» (murazzi Cadorna) con i Money Lisa; al «Banana Gialla» (via S. Paolo 42) con le Desert Rose; [illegible] «Mery Giò» (via Montanaro [illegible] con i Too Rude; al «P. B. 18» (Rivoli, [illegible] Colli [illegible] con i Doctor Faustus.

Jazz: Emanuele Cisi quartet alla «Contea» (corso Sella 132); Giovan[illegible] Guttuso al «Sottovoce» (via Rossini 12); Dick Mazzanti al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/b); Pmp al «Bells [illegible] Flowers» (via Belfiore 38); Young Blood a «Le Ginestre» (via Valprato 15); Confusion al «Memphis» [illegible] Mercenasco.

Blues: Little Red & Rooster [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46); Rava Bros. all'«Armadillo» (v. Nietzsche 155/18); Jampassoul alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47).

Ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a) il Duo Gitano.

Per tutti, inizio alle [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] «Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22) [illegible] il combat rock [illegible] francesi Infraktion, domani il «metallo» della band basca E. H. Sukarra.

Domani al «Cas Murazzi» (ore 22) il film «Ernesto Che Guevara».

LE PRIVE'. Sulla [illegible] dell'onda negli Anni [illegible] quand'era proprietà di Filippo Vallone, la discoteca «Le Privé» [illegible] via Camerana 11 ha attraversato un periodo [illegible] decadenza, con vari cambi [illegible] gestione. Adesso Vallone torna a dirigere la sua «creatura» e stasera «Le Privé» riapre i battenti con una festa che celebra anche i [illegible] anni del locale.

DOMANI. La rock band americana Spanic Boys al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21). Il soul jazz dei londinesi Izit al «Sottovoce».

Blues: Slep & Redhouse a «Hiroshima» per festeggiare lo sciopero generale, ospite Fausto Bertinotti; Dario Lombardo alla «Contea».

Jazz: Li'l Darling [illegible] «Leri» (c.so Vittorio 64); Silvia Pellegrino a «Le Ginestre» (via Valprato 15).

Rock: Black Note [illegible] «Divina Commedia»; Puzzle al «Manhattan»; Doctor Faustus al [illegible] Session» (via Catania 15); Cave Dogs al «Chilometrozero» [illegible] Pessinetto Fuori; Showbiz all'«Animal House» (Almese, via Roma 29); Gipsy Eyes [illegible] «Memphis» di Mercenasco; Badwaiser [illegible] «Primavera» [illegible] Trana; Rusty Cash all'«Altramerica» di [illegible] Francesco [illegible] Campo Varie; Afranico Band [illegible] «Mery Giò», Afrosound al «Dracma» (via Banfo 24/c); Pascale Charreton al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16); Pau de Arara all'«Armadillo»; Antonio da Cuba [illegible] «Solotalco» (Nichelino, [illegible] Cuneo 16). Ore 22.

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.691
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso [illegible]
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.78.37
Pronto soccorso ostetrico, Molinette, (20-23)
[illegible] ostetrico [illegible] S. Anna, [illegible]; Maria Vitt. 43.93.111 [illegible] 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
[illegible] 54.04.69
[illegible] 658.93.31
[illegible] 619.16.20
[illegible] 83.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible] infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.83.265
[illegible] 749.59.50
[illegible] 0337.220.250
[illegible] interim. terle 220.42.32
[illegible] 242.19.04
Croce Bianca 663.19.02
Piccola serve dei malati poveri 660.32.53 - 435.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.96
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
Stranieri Ciscl, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
[illegible] & C. 53.48.54
[illegible] 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
[illegible] [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Aglca (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
[illegible] 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme 561.7181
Telefono Rosa (lun., mar., gio., ven.), 562.8314
[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.88
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
[illegible] di sera: Pinerolo; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega ant. gatto, 650.2713
Protez. animali [illegible]
canile 282.03.97
Lega difesa cane, 282.09.02
Usl. serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.381
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[illegible] Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare [illegible] [illegible] Casale [illegible], largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276, Esso corso Vittorio Emanuele 125 [illegible] [illegible], corso Trieste
[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

IL [illegible] DI [illegible]
In piazza San Carlo, per il Piacere di Leggere, [illegible] 10,30, letture [illegible] Monica Bonetto e Cristina Menzio sul tema «Odori». Alle 18, nello Spazio Incontri, aperitivo con lo scrittore Oddone Camerana. Alle 21, Carlo Majer e [illegible] Davico Bonino presentano la «stagione» del Tst e del Regio. Domani, alle 17, incontro [illegible] Maria Luisa Tibone e alle 21 presentazione del libro «Mistero donna. Letteratura al femminile».

ALLA LUXEMBURG
Alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, alle 18,30 incontro con Alain Elkann. Domani, sempre alle 18,30, interverrà Gianna Battaro.

[illegible]
[illegible] 21 nella [illegible] della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] in [illegible] Galileo Ferraris 30, conferenza di introduzione alle tecniche di meditazione «Sahaja yoga». L'ingresso è gratuito, organizza l'associazione Sahaja Yoga».

[illegible]
Domani alle 17,30 nel Palazzo Comunale di Moncalvo il Teatro delle Dieci, in collaborazione con il Centro Universitario Torinese, organizza una tavola rotonda su Giove Giorgio Alione, poeta e commediografo astigiano vissuto [illegible] il 1400 e il 1500. Partecipano Guido Davico Bonino, Eugenio Gugliemineiti e Massimo Scaglione. Alle 21,15, [illegible] Teatro Civico, la compagnia presenterà la «Comedia de l'homo e [illegible] soi cinque sentimenti».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
S'inaugura [illegible] 18 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, [illegible] [illegible] in omaggio a Roland Barthes: 140 pannelli con testi noti e inediti, manoscritti, fotografie, documenti sonori e audiovisivi. Per l'occasione, sempre alle 18, incontro con il fratello [illegible] Barthes, Michel Salzedo, Carlo Ossola, Guido Davico Bonino, Mar[illegible] Vallora, Ernesto Franco, Jean Marie Planes e Daniele Martinez. La mostra prosegue sino al [illegible] ottobre.

PATOLOGIA
Il centro culturale Pier Giorgio Frassati organizza [illegible] conferenza di Giacomo Contri, alle 18 a Palazzo Nuovo in via S. Ottavio 20 (aula 37), sul tema «L'origine [illegible] patologia. L'irriducibilità della psiche umana di fronte alle [illegible] psicologiche».

[illegible]
Alle ore 21, al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, Rodolfo Brun parlerà sul tema «Sedute spiritiche, entità e fantasmi».

[illegible]
«[illegible] liberaldemocrazia, questa sconosciuta» è il tema della conferenza [illegible] si tiene oggi alle [illegible] a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, per ricordare Karl Popper. Partecipano Nicola Matteucci e Pier Franco Quaglieni.

[illegible]
Domani alle [illegible] al centro «Il giardino di Agarttha», in via Moretta 57 A, l'archeologo Luciano Manino parlerà degli insediamenti degli antichi Vagenni nel Cuneese. Altre informazioni allo 011/436.69.22.

HANDICAP
L'istituto di clinica psichiatrica della facoltà di medicina e chirurgia orga[illegible] domani e sabato 15, nell'aula magna di Magistero in via S. Ottavio 20, il convegno nazionale su «L'handicap nella scuola secondaria superiore». Ulteriori informazioni, telefonando [illegible] [illegible].

[illegible]
L'associazione Ca' Nostra organizza domani alle 18,30, al Joint Club, via Roma 101, l'incontro sul tema «Emilio Salgari, avventure e realtà». Intervengono l'editore Viglongo e Roberto Bisone.

[illegible]
Conferenza [illegible] Giovanni Losano ed Enrico Gravela domani alle 21 all'Accademia di Medicina in via [illegible] 18. Tema: «A cento anni dalla [illegible]: Jacopo Moleschott e il [illegible] tempo».

[illegible]
I vincitori del premio «La Verna d'Oro» hanno deciso di devolvere un milione di lire per aiutare Paolo Verdaglio, ragazzo [illegible] da tetraparesi spastica: dovrà essere operato negli Stati [illegible].

[illegible]
Da domani al 18 ottobre, nell'orangerie [illegible] Castello [illegible] Pralormo, rassegna [illegible] alla bevanda più [illegible]mosa nel mondo: il tè. Verranno proposti storia, riti, tradizioni e cultura e ci [illegible] anche esperti [illegible] cerimonia giapponese e [illegible] rito [illegible] [illegible] samovar. Esposte collezioni di teiere e tazzine.

[illegible]
Oggi, alle 14,30, [illegible] dipartimento [illegible] scienze sociali in via Sant'Ottavio 50, l'Università di Torino organizza un incontro [illegible] Jocelyne Quceri, leader della comunità cristiano maronita in Libano. [illegible] parlerà [illegible] situazione politica libanese.

ISCRIZIONI
Proseguono le iscrizioni alla [illegible] «Spazio Danza», con sede in via Bibiana 117, per i corsi [illegible] danza classica e moderna, per bambini e adulti. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/29.60.05, [illegible] i giorni dalle ore 17.

LE TRAME

[illegible] VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare [illegible] domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask») [Eliseo]

AMARSI. Drammatico. Che amore tra Alice e [illegible] Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie [illegible] Alice [illegible] un doloroso segreto: l'alcolismo. [Capitol]

AMICI PER GIOCO, [illegible] PER SESSO. Commedia. Alex al college, per un errore [illegible] computer finisce nella [illegible] con [illegible] studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più (e di più complicato). [Nazionale 1]

[illegible] NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte: i media li trasformano in Eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi [illegible] stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio tv. [Olimpia 2, Studio Ritz]

LA BELLA VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro, la cui moglie si invaghisce di un di[illegible] della tv locale. [Chaplin 2]

BEVERLY [illegible] COP 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle [illegible] di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato [illegible] una [illegible] come copertura di traffici criminali. [Fiamma]

CARA, [illegible] TESS. Commedia. Lei (Shirley MacLaine) è la moglie dell'ex presidente degli Stati Uniti, lui (Nicholas Cage) la sua guardia del corpo. Il rapporto tra i due non è idilliaco [Romano]

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte, un'avvocatessa coraggiosa. [Empire]

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground [Ambrosio 1, Reposi]

[illegible] Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora, emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra [illegible] liceo, timidezze e feste da ballo [Chaplin 1]

DONNE SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un film sorridente su due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia [Odeon]

[illegible] FLINTSTONES. Comico. Arrivano «Gli Antenati»: il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera diventa film e, soprattutto, campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono John Goodman e Rick Moranis. [Cristallo, Ideal]

[illegible] E [illegible] Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino, il tratto da un racconto [illegible] cubano Senel Paz. Ambientato nel 1979, il film descrive il rapporto che s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime [Centrale d'essai]

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. [illegible] giornalisti: Nick [illegible] è un veterano del mestiere, Julia Roberts una rampante. Si scontrano (ma neanche troppo) su una vicenda che si rivela presto molto importante [Arlecchino]

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio [illegible] italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia [illegible] dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele Placido. Dirige Gianni Amelio. [Nazionale 2]

[illegible] Western. Avventure con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo [illegible] gioco alle sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) seducente ladra, Cooper (James Garner) sceriffo [illegible] pensione. [Ambrosio 3, Eliseo Rosso]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. Il giovane scopre poesia, amore e politica. [Eliseo Grande, Olimpia 1]

PRISCILLA. Commedia. Ambientato in Australia, il film racconta di tre travestiti che attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp [Eliseo blu]

[illegible] MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Fenomeno internazionale dell'anno, il film di Mike Newell («Ballando con uno sconosciuto») descrive lo strano rapporto tra due amici (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano ai matrimoni dei loro [illegible]. [illegible]

LA REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e strage, tra le opposte fazioni. [Lillipud]

SPEED. Film d'azione. Successo Usa, narra di un dinamitardo che mette esplosivi su un ascensore, un autobus e sulla metropolitana. Il caso è affidato al detective speciale Jack Traven. Protagonista: l'emergente Keanu Reeves («Point [illegible]», «Il piccolo Buddha») [Ambrosio 2, Vittoria]

IL TORO. Commedia. Diego Abatantuono e Roberto Citran «on the road» dal Veneto all'Ungheria, a noleggiare il loro toro (rubato) per la monta. [Adua 400, King Kong]

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy dalla doppia vita: la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in realtà un super agente dei servizi segreti americani. [Lux, Faro]

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. [Adua 200, Erba]

Al Massimo una rassegna di film ispirati alle opere del drammaturgo

Shakespeare sul grande schermo

Si apre il 19 ottobre con «Gamlet» di Kozincev

Sono trentuno i film in programma dal 19 ottobre al 3 novembre al Massimo per la rassegna «Shakespeare e il cinema», organizzata dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Museo del Cinema. «Credo - ha spiegato Guido Davico Bonino, direttore dello Stabile, presentando ieri la manifestazione - sia un dovere di ogni istituzione culturale pubblica collaborare con le istituzioni colleghe: e questo non per mere questioni di galateo (i cosiddetti "rapporti di buon vicinato") ma perché mi sembra va[illegible] ormai rifiutata l'idea della disciplinarietà in nome [illegible] concetto, più ampio, ricco e profondo di metadisciplinarietà».

In questo caso l'occasione per ripercorrere i rapporti (intensi) fra teatro e grande schermo viene offerta [illegible] messinscena del «Timone d'Atene», che lo Stabile [illegible] sta allestendo al Carignano. Così si è pensato di proporre un'ampia scelta [illegible] film ispirati alle opere del drammaturgo inglese, che ha affascinato registi più o meno famosi fin dall'età del muto.

L'esordio sarà il [illegible] ottobre con il «Gamlet» di Grigorij Mihailovic Kozincev, film che vin[illegible] il Leone d'oro ex-aequo al Festival di Venezia, trent'anni fa. Lo presenteranno Paolo Bertetto, direttore scientifico del Museo del Cinema, Guido Davico Bonino e Sergio Toffetti, curato[illegible] della rassegna. [illegible] Amleti se ne vedranno altri quattro, tra cui un provino di John Barrymore del '37 e il celebre film di e con Laurence Olivier del '48. Olivier lo vedremo anche nei panni di «Riccardo III».

Shakespeare sembra avere questa caratteristica: spinge i grandi attori teatrali a diventare registi di se stessi: oltre al [illegible] Olivier si può citare quello molto più recente di Kenneth Branagh, attore irlandese che si è cimentato con «Molto rumore per nulla» e con «Enrico V».

Ma quando si pensa a un grande attore teatrale, altrettanto grande regista cinematografico non si può non pensare a Orson Welles. E la [illegible] ci ripropone «Othello», realizzato [illegible] Welles nel '52, il «Falstaff» del '66 e il «Macbeth» [illegible] '48. Sarà curioso confrontarlo con il «Macbeth» di Roman Polanski e con «Il [illegible] di sangue» di Akira Kurosawa, che proprio alla stessa tragedia si ispira.

Da ricordare fra gli altri anche il «King Lear» del grande Peter Brook e «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli, forse tra le poche cose salvabili del focoso regista toscano. [r. mol.]

Kenneth Branagh si è già [illegible] in «Molto rumore per nulla» ed «Enrico V»

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Colori. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. 1h 48'. N. V. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi Teatri.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas, con B. Lee, E. Hudson, 1 h 40'. Usa '94. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick**, di R. Donner con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. N. V. 2h 09'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. [illegible] 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di C. Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL v. S. [illegible] 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, di L. Mandoki, con Andy Garcia, Meg Ryan, Ellen Barkin. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000.

[illegible] v. [illegible] Alberto 27. Tel. 540.110. **Fragola e cioccolato**, di T. [illegible] Alea, con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. 1h 51'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati, con A. Modica. Ita '94. 1h 31'. N. V. Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini. Ita '94. 1h 35'. Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Gobo 5. Telefono 650.7190. **The Flintstones**, di Brian Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Quattro matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hugh Grant, Andie MacDowell. Col. non viet. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di M. Radford, con M. Troisi, P. Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14. Aus. '94. 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con [illegible] Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000; Aiace [illegible].

[illegible] c. [illegible] 241. Tel. 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols. V. min. 14. Usa '94. 2h 04'. Or.: 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani**, di W. Disney. Ingr. 10.000; rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[illegible] (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,35; [illegible]. Ingr. 10.000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **True Lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. [illegible] '94. 2h 20'. Col. N. V. Or.: 16,50; 22,30. [illegible] 10.000; Agis 7000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**, di J. Landis. Usa '94. 1h 45'. N. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian [illegible] con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N. V. 1h [illegible]. Colori. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Lisi, I. Adjani, M. Bosé. Fra '94. 2h 25'. N. V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX [illegible] Tel. 541.283. **True Lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. [illegible] '94. 2h 20'. Or.: 16,56; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Montebello [illegible]. Tel. 817.1046. **Inquieta [illegible]** di Yoon Marnine con Agnes Soral. Fr./Rus. '94. 1h 35'. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. V. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Ingr. [illegible], Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, [illegible] Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non viet. 2h 15. Ita '94. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]; Agis 7000

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Tel. 749.2362. **Donne senza trucco**, di K. von Garnier con K. Riemann. Ger. '92, 50'. Or.: 20; 21,15; 22,45. Ingr. 10.000; rid. 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. [illegible]. N. V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. N. V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Cara, insopportabile Tess**, di H. Wilson con S. MacLaine, N. Cage. Usa '94. 1h 38'. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h [illegible]. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione [illegible]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. T. 612.136. Riposo. Sabato e Domenica [illegible] Sabato [illegible] 18,30. Ingr. L. 6000. Aiace L. [illegible] Abb. L. 9000.

CHARLIE v. Nizza 56. T. [illegible] **Nel nome del padre**, con D. Day Lewis, E. Thompson. Ore 19,30; 22,15

FREGOLI p. S. Giulia 2. Tel. 812.2312. Riposo

[illegible] corso [illegible] Cesare 80. Telefono [illegible] Riposo.

[illegible] GIOVANNI BOSCO via [illegible] Massaia [illegible] Tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro

MASSAUA piazza Massaua. Riposo. [illegible] venerdì: **Musical sentimentali.**

VALDOCCO via Valdocco. XXV Rassegna Filmcade. **Il profumo della papaya verde**, di Tran Anh Hung. Ing. 6000. 3 films a scalare L. 10.000. Ore 21,15.

CHIEDETELO A LA [illegible]
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 [illegible]

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8. Telefono 817.1046. Anteprima Spazio Torino.

[illegible] TRE via [illegible] 8. Telefono [illegible]. Anteprima Spazio Torino.

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Mortooul...**, con T. Jordan, L. Hart. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. spett. 22,30.

ARCO PUSSYCAT Corso P.e Oddone 31. Tel. 484.621. **Signore scandalose di provincia**, con Rocco Siffredi, [illegible]. Vietato anni 18. Orario apertura 15; ultimo spettacolo [illegible]

[illegible] Corso Regina Margherita 108. Tel. 521.2385. **[illegible] di una coppia infedele**, con Savannah, P. J. Spark. Ap. ore 10, ultimo 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Perversion**, con Doroty Eaton. Vietato minori [illegible] 18. [illegible] apertura 10,30, ultimo [illegible] 22,30

MARON Largo Giulio Cesare. [illegible] 248.7974. **Le 1001 notte del... peccato**, con Tabatha Cash e Simona Valli. Produzione italiana 1994. Regia John Leslie. Colori. Viet. [illegible] non anni 18. Or.: [illegible] 15; ult. 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **[illegible] famiglia**, con Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ultimo 22,30

[illegible] Corso Regina Margherita [illegible] Tel. 436.2092. Teresa Orlowsky in **[illegible] li vuole tutti**. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.785. **Lecchete blu**. Orario: apertura 15; ultimo spett. 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617. **La cameriera, il maggiordomo, [illegible] genero**, con Tony Perez, G. J. Laing. Ap.: 15; ult. 22,30

[illegible] Via Cibrario 88. Tel. 749.2907. Prima visione. **Cattura**, con Pussycat e Vic Stayan. Vietato minori anni 18. [illegible] ap. 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
The Flintstones, - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly [illegible] Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - Lamerica - La [illegible] vita - True Lies - Maverick - Wolf, La belva è fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici per gioco [illegible] per sesso - Anime fiammeggianti - [illegible] - Il Branco
144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Giornata **Roland [illegible]**. Ore 16,30 Video: [illegible]. Or. 18 Vernissage della mostra R. Barthes, écrivain e tavola rotonda: **[illegible] et la nécessité du contexte**

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Philadelphia

[illegible]
SABRINA: riposo

[illegible]
NARCISO: riposo

[illegible]
[illegible]

CASCINE VICA
[illegible] Nel nome del Padre

CHIERI
[illegible]: [illegible] Giovani [illegible] disoccupati
SPLENDOR: The Flintstones

CHIVASSO
[illegible]: [illegible] natura ambigua [illegible] l'amore
MODERNO: Maverick
[illegible]: The Flintstones

[illegible]
NUOVO: The Flintstones

COLLEGNO
PRINCIPE: The Flintstones
[illegible] UNO: Il corvo
REGINA [illegible]E: Il postino
[illegible]: True Lies
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
MARGHERITA: Il postino
PERONA: Il corvo

[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: True [illegible]

LENY
AUDITORIUM: riposo

IVREA
ABICINEMA: Il toro
BOARO: The Flintstones
POLITEAMA: Viziose cugine [illegible]

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: The Flintstones

MONTANARO
[illegible]: riposo

[illegible]
MODERNO: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. [illegible]: riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: Il corvo
[illegible] ITALIA 5 CENTO: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Speed
RITZ: Il postino

RIVOLI
GIOIELLO: The Flintstones

SAUZE D'OULX
[illegible]: riposo

[illegible]
[illegible]: Il corvo

TORRE PELLICE
TRENTO: Gli amici di Peter

VALPERGA
AMBRA: The Flintstones

TEATRI

[illegible] Ore 10 **L'elisir d'amore** di [illegible] Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. [illegible] Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. [illegible]. Repliche fino al 22. Informazioni e prenotazioni [illegible] Scuola, tel. 8815.209/363

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'elisir d'amore** di G. Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. [illegible] di Vittorio Borrelli. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. [illegible] a L. 70.000-50.000-35.000. Biglietteria (ore 13-15,30) Tel. 8815.241/242

[illegible]. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2278. Stagione 94/95 abbonamenti a 6 spettacoli a scelta su 11 in cartellone L. 114.000 Cral e incaf. L. 90.000 anz./giov. L. 60.000 stud. [illegible] L. 72.000 e a 11 spett. L. 148.500. Cassa Adua da lunedì a [illegible] ore 15,30/19 e sabato 10,30/12,30 e 16/19. Telefono 248.2278. Prima [illegible] 25/30 ottobre Glauco Mauri in **Beethoven.**

ALFA TEATRO [illegible] Casalborgone 16/i. [illegible] 819.3529. Nuova stagione Poker [illegible] comico-musicale, prosa, musica e teatro per i ragazzi. Camp. abb. 6 spett. a scelta L. 100.000. Domenica 16/10 ore 16 per la rass. Giorni di Festa teatro per i ragazzi i Tiribelli di Vicchio (Fi) presentano **Tutunne.**

ANGRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. [illegible] 210.985. Oggi [illegible] hard-core dal vivo [illegible] le famose pornostar Sonia [illegible] Erotica '94 Parigi, Sarah e Emanuelle Cristalli, Elena. Ingr. viet. min. anni 18. Or. [illegible] 18-21. Spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI P.za [illegible] 4. Tel. 562.3800. Ore [illegible] Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, commedia musicale di [illegible] Puig, scene e costumi E. Guglielminetti, cor. R. [illegible] Angione. Ult. il repliche. Il fiore all'occhiello (grande, rosso, blu, giovani) stagione in abbonamento 1994-95. Biglietteria ore 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. «Cattive compagnie» abbonamento a 6 spettacoli a scelta L. 60.000; 51.000; 30.000; in vendita presso cassa teatro, lunedì-venerdì ore 16-19

[illegible] Piazza Rossaro. **Stagione Sinfonica 1994-95.** Ore 20,30 3° Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Peter Schneider, musiche di W. Lutoslawski, Z. Kodaly e R. Strauss. [illegible] L. 45.000, ingresso L. [illegible]. Informazioni tel. 810.4961/4653

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono [illegible] **Teatro [illegible] Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 8,30/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o [illegible] 7/11/13 di S. Mauro

[illegible] Via M. [illegible] 73. Telefono 669.8034. Iniziata prevendita biglietti per lo spettacolo **[illegible] di [illegible] costumi** con Nino Manfredi e Lia Tanzi in scena dal 25 al 30 ottobre, regia di Nino Manfredi, [illegible] Manfredi e [illegible] Marino. Continua vendita abbonamento **Arcobaleno** stagione teatrale 1994/95, otto spettacoli a posto fisso. Prev. cassa ore 10-13/15-19. [illegible] 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da stasera e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24; commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-21

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI V. S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 23/10 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella [illegible]**. Spettacoli [illegible] ore 15 e tutte le [illegible] su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 23/10 ogni dom. ore 17 [illegible] in **Chiaro-Scuro**. Ad ogni spettacolo è abbinata la Visita al Museo della Marionetta. Per inf. e pren. [illegible] lunedì a venerdì 9/13 tel. 530.238.

[illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI», Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 17 e martedì 18 ottobre 1994, ore 21, **[illegible] Concerto.** Dir. G. Gyorivanyi-Rath; violino: Francesco Manara. Mus. di Mozart, Saint-Saëns, [illegible]. Prev. in [illegible] De Sonnaz 17. Continua la vendita [illegible]. Si pren. per tutti i concerti. Tel. 503.963 - 561.7853.

[illegible] v. [illegible] 15, tel. 540.675. [illegible] 20,45 i Soggetti in **Casa Bravetti**. Ultima replica 15 ottobre. Café Procope ore 22,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Fabre[illegible]** con [illegible] Dolza e Vanni Zinola. Ultima replica 15 ottobre. Ingresso L. 15.000 uno spettacolo L. 20.000 due spettacoli.

[illegible] Spettacoli Magazine presenta: **Carne della mia carne** di E. Lu[illegible] [illegible] Ovazza, Antonio Merone, Andrea Panzini. Regia di Enrico Luttmann. Ore 21,15

[illegible] NUOVO Corso M. [illegible] 17. [illegible] tel. 655.552. **Il gesto e [illegible]** Incontro con Ekaterina Savina 4-5-6/11

[illegible]. Questa sera ore 21.30 [illegible] Teatro presenta **Peacock** di Marina Jarre, regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. Repliche fino al 16 ottobre, lunedì e martedì riposo. Mercoledì e giovedì prezzo ridotto L. 10.000. Per informazioni [illegible] 437.82.30 ore ufficio.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.3894 - 561.3895. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e danza, Concerti, Rassegne. Orari di [illegible]

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo [illegible] Telefono 581.9157. Riposo

TEATRO DI [illegible] Compagnia [illegible] diretta da L. Furno. Stagione di balletto. Abbonamento 94/95. [illegible] e inf. 011-473.0189.

[illegible] Prossimamente: sabato 15 e domenica 16/10 La Compagnia Champagne presenta lo spettacolo musicale **Torino primi Novecento.**

[illegible] MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri. [illegible] 640.3700. Riposo

RIVISTA SUL GHIACCIO

HOLIDAY [illegible] Palasport P. Ruffini, [illegible] 335.2911. La [illegible] sul ghiaccio. Orario spett. mar/gio/ven ore 21.15. Sabato ore 18.15 e 21.15. Domenica ore 15.30 - 19. Lunedì e martedì riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore; 20 Tg 8; 20,30 La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia, film; 22,30 I ragazzi del [illegible] sera; [illegible] Amichevolmente... [illegible] voi; 23,40 Astro; 24 Emotions; 0,30 Uno sceriffo contro tutti. 1 Adam [illegible]

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance; [illegible] Tg 4

[illegible] 19 Daltran [illegible] 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie, 20,30 Coppa Italia: Juventus-Reggiana, telecronaca; 22 Tutti casa, Stadio e...; 22,30 Videonotizie; 24 Non solo noia; [illegible] Videonotizie; 1,30 Soul Night; 2 Speciale Mtv

[illegible] 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Charlie Hannah detective, tv movie; 22,50 Action, programma; [illegible] Notte italiana, varietà, 24 Un'astrologa per amica; 1,30 Astro; 1,35 Notte italiana

[illegible] SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Balla comigo/Destini, telenovela, 21,30 Campionato nazionale [illegible] off-shore: Larici; 22 Supersix Sport

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; [illegible] Film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 [illegible] music, musicale; 2,30 Notte zapping

QUINTA [illegible] 19,30 Ikkiushan, cartoni; [illegible] Kyashan, cartoni animati; 20,30 Telenews; 20,40 Abbasso la ricchezza, film; 22,30 Richard Daimond; 22,50 Telenews; 23,30 Electric blue, sexy; 24 Blue jeans; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO [illegible] 19,30 Tiggì Rosa; 19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi - New Transformer, 19° episodio, cartoni; 20,30 Superplatoon, film; 22,30 Pink Pink; 22,45 Odeon Regione; 1,30 Sexy stars

[illegible] 9 TAI: 20,25 Telegiornale [illegible] 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,05 Sangue sulla Luna, film; 22 Telegiornale 9 Flash; 23 Telegiornale 9; 23,20 Due americane scatenate, telefilm

TELECAMPIONE: 20,45 Business News; 20,55 Faccia a faccia; 22 Match music; 22,30 Non solo noia; 22,45 Emporio tv

G.R.P.: [illegible] G.R.P. Monitor; 19,30 Crazy Dance, rubrica; 20 Ma [illegible] impazziti?, rubrica; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 Cartomanzia; 23 Grp Monitor; 1 Good times; 4,30 Hanno [illegible] bato un tram, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie, 24 Notturno;

TELESUBALPINA: 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Notiziario E.N.S. - [illegible] cura dell'Ente [illegible] Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,35 O'Malley, un detective molto privato, film; 22,30 Salisburgo, documentario; [illegible] Regionale; 23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible] 20,50 Il camping [illegible] paura, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Sexy and Soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Love America Style, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda, varietà sexy; 2,15 Informa 7

e21 [illegible] 19,30 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno

[illegible] ALPI: 16,30 [illegible] mondo; 18,30 Sulle [illegible] della California; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; [illegible] Le [illegible] settimane

[illegible] 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 18 Le stelle stanno a guardare...; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 [illegible] della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Stile Juventus; 21,45 Tecniche di autoguarigione; 22,30 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 0,40 Sotto il cielo di Torino

[illegible] RETE: 18,15 California; 19,40 Laserion, cartoni; 20 Tg 6; 20,30 I figli dei moschettieri, film; 22,20 Tg 6; 23,15 La voglia matta

[illegible]: 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 quando suona la sirena; 20 Documentario; 21 Unconquered la stoffa del campione; 22,20 Tg time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night

[illegible] 19,30 Tg nazionale; [illegible] super girl, cartoni; 20,30 L'onorevole Angelina, film; 22,30 California, 1,30 [illegible]

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[illegible] (tel. 543.[illegible]): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. [illegible]): dal lunedì alla domenica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

[illegible] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 20, tel. [illegible]) 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 46. Rivoli): tel. 956.16.82. Mostra: «Helmut Newton», fino al 20/11. Or.: mar. a ven. 10-17; sab. [illegible] 10-18.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.[illegible]). [illegible] giorni 10-18,30. Chiuso lun.

[illegible] Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 da mar. [illegible], dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-18. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. [illegible] 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lun. Mostra «Helmut Newton» e «Per Paolo Calzolari» fino al [illegible] novembre, inclusa nel biglietto (L. 10.000)

[illegible] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre: «West Canada - I fotografi alla scoperta delle montagne rocciose» e «Craig Richards - Un fotografo alla riscoperta delle montagne rocciose», fino al 27 novembre. Sala video: «Annapurna», «Land above the trees», «Song of the [illegible]».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orari: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

[illegible] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). [illegible]: 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di [illegible] (Stupinigi, [illegible] 358.1220). or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

L'Airbag salva la vita.
Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Ogilvy&Mather

Ghia PRO
SRS

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Tutte con Airbag di serie, anche per il passeggero.

***Equipaggiamento Ford di serie:** Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i con coppia max di 101 Nm a soli 2500 giri*

L. 15.800.000
Versione Navy SRS 3 porte

Serie SRS	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1i/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Controllo Prezzo Bloccato

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

Ford Fiesta. La più venduta in Europa nella sua classe.

L'Airbag è di serie su

Concediti un'ora per provare una grande automobile.

Ford
QUALITA' IN

LA STAMPA
Supplemento al numero odierno - Giovedì 13 Ottobre 1994

PALASTAMPA

In sport e spettacolo Torino cambia pagina

Lo sport e lo spettacolo a Torino voltano pagina. Con il Palastampa [illegible] struttura sorge accanto allo Stadio delle Alpi, andando così a formare un'autentica «cittadella del tempo libero» al servi[illegible] della comunità piemontese.

Un palazzetto moderno, [illegible]trezzato, capace: la città ne avvertiva da tempo la necessità, l'urgenza. Il vecchio impianto del Parco Ruffini mostra tutti i suoi anni; e le normative del «dopo-Statuto», riducendone drasticamente la capienza, l'avevano reso ancor più obsoleto e insufficiente.

Costruito dalla «Polisportiva Divier Togni 3 srl» - la stessa società responsabile del Palatrussardi di Milano - il Palastampa non [illegible] soltanto un luogo dove ospitare le massime manifestazioni dello sport e dello spettacolo, in particolare i concerti rock che attirano migliaia e migliaia di giovani e meno giovani.

Offrirà anche spazi «minori» per incontri, conferenze, piccole rappresentazioni. Un impianto «polifunzionale», insomma; in grado di far fronte alle molteplici esigenze di una società evoluta e, in quanto tale, diversificata.

Al Palastampa si sentiranno a proprio agio sia gli [illegible] del rock, sia i tifosi della pallavolo e della pallacanestro; chi vi andrà per applaudire l'esibizione di [illegible] grande tenore, e chi invece [illegible]rà il richiamo [illegible] cabarettista in voga, del conferenziere famoso, dell'attore [illegible] successo.

E troveranno un ambiente confacente alle [illegible] esigenze ed aspettative pure i partecipanti a congressi, mostre, esibizioni d'ogni genere e tipo.

L'esperienza maturata in questi an[illegible] [illegible] Palatrussardi milanese dovrebbe consentire alla società di Divier Togni di utilizzare al meglio l'imponente palazzetto di corso Grande Torino, offrendo alla città non un semplice «contenitore» ma un «progetto», [illegible] struttura al pa[illegible] [illegible]on i tempi, un cartellone in grado di soddisfare i gusti e le curiosità più disparati.

Cartellone che dovrà [illegible]riamente nascere dalla collabo[illegible] con tutte [illegible] realtà torinesi attive [illegible] settori dello spettacolo e dello sport.

Qualora, poi, si dovessero concretizzare le ipotesi espres[illegible] a suo tempo dall'assessorato alla Cultura [illegible] incoraggiare l'insediamento nella zona di altri servizi ricreativi, l'intera [illegible] della Continassa potrebbe diventare ciò che nel linguaggio sociologico viene definito «un polo d'aggregazione».

«Polo» davvero auspicabile in [illegible] quartiere [illegible] forte sviluppo urbanistico, per una città [illegible] ha bisogno di opere e iniziative coraggiose per rilanciarsi, per ritrovare orgoglio e voglia di fare.

E tutto questo, si badi, [illegible] pesare sulle casse - ahinoi esauste - degli enti locali.

Il Palastampa è stato infatti costruito senza ricorrere a contributi pubblici, con il solo aiuto [illegible] degli sponsor, «La Stampa», Fiat Auto e altre aziende del Gruppo Fiat.

La Divier Togni srl conta di recuperare l'investimento, invero ingente, grazie alla gestione trentennale dell'impianto: il quale, peraltro, è già [illegible] d'ora proprietà del Comune di Torino.

Il concerto del cantante martedì inaugura la nuova struttura

ADRIANO CELENTANO
QUEL PUNTO

Dalla «via Gluck» a «Quel punto» il ritorno di Adriano Celentano

Sarà il concerto di Adriano Celentano [illegible] inaugurare, martedì 18 ottobre, il nuovo Palastampa. Il tour, partito il 1° ottobre da Cava de' Tirreni in provincia [illegible] Salerno, chiuderà proprio a Torino la prima tranche italia[illegible] per trasferirsi all'estero fi[illegible] al 18 novembre, allorquando il Celentano migratore rimpatrierà per esibirsi nella sua Milano.

Sul palco, il [illegible] più giovane cantante (è nato a Milano, figlio di immigrati pugliesi, nel 1938) non rinuncia a far proprie le movenze alla Jerry Lewis che lo [illegible] famoso agli esordi; spesseggiano i siparietti - barzellette, considerazioni sulla vita, sui preti, sulla televisione [illegible] quant'altro gli passi per la mente - ravvivati a tratti da un consumato professionismo.

Lo show, che allo stadio di Cava si è chiuso con tanto [illegible] fuochi d'artificio, tipo Pink Floyd, vede [illegible] Celentano impegnato a ripercorrere le tappe della sua lunghissima [illegible]: non mancano in scaletta i classici, da quell'«Azzurro» di Paolo Conte che all'inizio degli Anni Settanta riportò Adriano [illegible] [illegible]tici delle hit parades dopo un periodo di appannamento; al «Ragazzo della via Gluck» capace di suscitare [illegible] generale co[illegible] del pubblico; al valzerone «Il problema più importante»; alla visionaria «Un bimbo sul leone».

Né mancano, purtroppo, le cose peggiori [illegible] una produzione troppo vasta per [illegible] impeccabile, e troppo affidata al gusto celentaniano per risultare sempre elegante: da «Susanna» alle criticatissime canzoni dell'ultimo album, «Quel punto», nulla viene risparmiato al pubblico.

Gradevoli le scenografie di Pepi Morgia; [illegible] il contorno di musici e coriste.

Inutile nascondere che il tour in più occasioni non ha dato i risultati [illegible] taluni ottimisticamente s'attendevano: i costi alti [illegible] [illegible] conseguenze, l'elevato prezzo dei biglietti hanno tenuto lontano parte del pubblico. Né [illegible] contribuito ad allettare le masse l'infelice «Quel punto», che vediamo soltanto adesso navigare [illegible] le [illegible] alte delle classifiche - per quel che possono valere le classifiche.

Inoltre Celentano è considerato da molti, ormai, soprattutto un personaggio televisivo e [illegible] probabilmente il «fattore tivù»: ovvero, quel meccanismo per il quale i telespettatori [illegible] [illegible] trasformano [illegible] frequentatori di concerti. Accade anche ad altri: Toto Cutugno, anche [illegible] tempi [illegible] [illegible] fulgore sul piccolo schermo, non riusciva ad attirare un numero sufficiente di paganti ai propri spettacoli dal vivo.

Comunque sia, a Torino l'at[illegible] è forte: molte richieste di biglietti sono arrivate anche da fuori città, specialmente dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria.

Celentano ha voluto curare [illegible] minimi particolari il suo ritorno ai concerti, dopo [illegible] anni in [illegible] si è dedicato a cinema e televisione, concedendosi di tanto [illegible] tanto qualche album non esattamente memorabile. A proposito: a chi gli domandava [illegible] motivo di una così lunga assenza dalla scena «live», Adriano ha spiegato di aver abbandonato i concerti perché spaventato dall'eccesso di entusiasmo del pubblico: «Non [illegible] sentivo più tranquillo», ha det[illegible]. Oggi, invece, ritiene che la professionalità [illegible] manager sia tale da garantire condizioni di massima [illegible]rezza all'artista.

Si è quindi affidato alle cure [illegible] Enrico Rovelli, il patron dell'agenzia Kono specializzata nel «maneggio» di grandi artisti italiani, da Vasco Rossi a Venditti, a Pino Daniele. [illegible] data torinese [illegible] curata dalla Triangle Art, la stessa società che ha portato i Pink Floyd allo Stadio delle Alpi.

Lo spettacolo del 18 [illegible] Palastampa s'inizierà alle 21.

I biglietti sono ancora in prevendita a prezzi [illegible] esatta[illegible] popolari: si va infatti dalle 100 mila lire dei primi posti alle 80 del settore B, alle 60 del settore C, alle [illegible] mila per le sistemazioni meno «pregiate» della zona D. Si devono aggiungere i «diritti di segreteria», il 10 per cento.

Attenzione: a giudicare dalla pianta del Palastampa, alcuni posti del [illegible] C, particolarmente laterali, ci sembrano meno consigliabili - o se non altro equivalenti - rispetto alle gradinate D, lontane dal palco ma un po' più centrali.

Tra i negozi dov'è possibile acquistarli, ricordiamo a Tori[illegible] il Box Office Ricordi in piaz[illegible] Cln, Maschio in piazza Castello, Videomusic in via Po; e ancora Birreria Marconi, Bazar delle Chitarre, Cinema Ambra, Disco Follies, Hot Point, Top Music, Mariposa Dischi, Video & Music, Queen Music e altri.

I tagliandi per lo show tori[illegible] sono disponibili anche a Genova (Box Office), Alessandria (Radio West), Cuneo (Muzak Dischi), Vercelli (Padana-tours), Alba (Musica Più), Bra (Barbero Enrico), e in provincia di Torino [illegible] Ivrea (Disco International), Grugliasco (Disco Star), Rivarolo (Disco Uno», Rivoli (Mister Fuzz), Ciriè (Liuteria Alvermann), Chivasso (Punto Musica), Pinerolo (Rogirò Dischi), Ciriè (Top Videomusic), Alpignano (Van Club).

Arrivano Francesco Guccini e le giovani band italiane; a febbraio appuntamento con i leggendari Rem

De [illegible] Francesco Guccini [illegible] il primo grande cantautore italiano ad esibirsi al Palastampa; Claudio Baglioni replicò per 5 sere al vecchio Palasport; Brian Adams a Torino registrò [illegible] esaurito, malgrado ciò moltissimi fans restarono esclusi dal [illegible]

Torino ha perso troppi concerti di grande richiamo Finalmente tornerà ad essere una capitale del rock

Il Palastampa potrà contribuire a riportare Torino nel circuito del rock internazionale. Un «circuito» che ormai da qualche anno sembra deciso ad evitare accuratamente - con sporadiche e casuali eccezioni - il capoluogo subalpino; almeno per quel che riguarda le tournée invernali: anche - se non soltanto - per evidente insufficienza [illegible] strutture al chiuso dove tenere gli spettacoli.

[illegible] problema principale era infatti uno, e semplicissimo: mancava in città [illegible] spazio in grado [illegible] ospitare le grandi «produzioni» al chiuso; il vecchio Palasport del Parco Ruffini risultava sempre più [illegible] frequente troppo piccolo per contenere, insieme, i giganteschi palchi ai quali sono [illegible] avvezze le rockstar; e il pubblico necessario a pagare, con il biglietto, i costi di quei palchi imponenti, di quegli impianti d'amplificazione sterminati, di quegli abbaglianti [illegible] luci.

Non staremo qui a ripetere l'antica polemica: certo, [illegible] perfettamente d'accordo con chi sostiene che sarebbe [illegible]glio, per il bene della musica, [illegible] palchi [illegible] faraonici, e artisti più ispirati. Ma a che serve dirlo? Il mercato [illegible] quel che è: e [illegible] i fans mostrano di gradire i luna-park [illegible], i marchingegni avveniristici, gli schermi giganti, i palcoscenici vasti [illegible] la tolda di una portaerei, compito del business [illegible] accontentarlo.

Piuttosto, un'altra osservazione [illegible] dovrebbe far riflettere: le presenze ai concerti diminuiscono. C'è crisi in questo come in altri settori. Ciò è vero: [illegible] fenomeno investe l'Italia tutta, [illegible] Torino in particolare. Gli incassi e i biglietti venduti sono calati, negli ultimi due-tre anni.

Tuttavia, con ogni probabilità [illegible] tratta di [illegible] fenomeno contingente. Già s'intravedono segnali di ripresa. E poi, se proprio la crisi infuria, a maggior ragione si sente la [illegible] impianto capiente; i promotor torinesi [illegible] sono morse le mani quando si [illegible] costretti [illegible]ciare alla presenza dei [illegible] più «pregiati» - [illegible]gari pochi, ma di sicuro richiamo - perché i [illegible] posti del Palasport non gli avrebbero consentito di recuperare le spese di produzione.

Spesso si pensa al mondo del rock [illegible] ad un circo folle e spensierato: [illegible] è un'industria, e in quanto tale deve tener conto [illegible] costi e ricavi e investimenti. E ha bisogno, per sopravvivere, di infrastrutture. Ecco, [illegible] Palastampa potrebbe essere - oltre [illegible] luogo di divertimento per chi lo frequenterà nelle vesti di spettatore - anche una di queste famose «infrastrutture»: come una strada, o un autoporto, o un collegamento ferroviario; per l'industria metalmeccanica, o alimentare.

Non dimentichiamo che è anche accaduto che il tutto esaurito nell'impianto del Parco Ruffini lasciasse fuori dai cancelli troppi mancati spettatori: ricordiamo, tra i casi recenti, gli spettacoli di Brian Adams, di Francesco Guccini, di Fabrizio De André o - risalendo più in là nel tempo - il tour nei palazzetti di Vasco Rossi, allorquando i biglietti per la data torinese scomparvero nel giro [illegible] poche ore.

Pure quelle sono [illegible] sprecate: sprecate sul momento, e in prospettiva. Si disgusta il pubblico. Sia quello che riesce ad entrare ed è costretto [illegible] assistere allo spettacolo in condizioni da galera, nel parapiglia, vedendo poco e sentendo ancor meno. [illegible] quello che non trova il biglietto, e [illegible] duole, e magari prende in uggia tutti i concerti e chi li organizza. E decide che basta, [illegible] quel genere di spettacolo ha chiuso

Insomma: [illegible] può paragonare questa situazione a quella di un negoziante il quale non riuscisse a fornire [illegible] cliente la merce richiesta. Al momento, perde l'affare; in prospettiva futura, il cliente.

Spesso gli organizzatori locali erano costretti, per far fronte alle richieste, a ricorrere al raddoppio delle date - nel caso di Claudio Baglioni al Palasport si arrivò a cinque repliche - con un inevitabile e non trascurabile aumento dei [illegible].

Riandando con la memoria [illegible] anni ormai lontani, [illegible] sovvengono [illegible] le lamentazioni delle teenager torinesi per le [illegible] di ascoltare dal vivo gruppi all'epoca popolarissimi, quali i Duran Duran, o gli Spandau [illegible]: anche in quei casi, l'assenza di un palazzetto capiente costò a Torino la perdita di concerti attesi, se non commendevoli.

Sia ben chiaro: non piangeremo sui Duran sprecati. Tuttavia, non possiamo dimenticare che ogni lasciata è persa, pure nel folle mondo del rock.

E s'impone un'ultima considerazione: non basta «riempire» un palasport: bisogna anche dare, allo spettatore-cliente, un servizio dignitoso. Accennavamo alla calca, al pigia pigia di certi show. Ebbene, [illegible] paga biglietti talora salati - trenta-quarantamila lire - ha diritto non soltanto ad «entrare», ma a «stare». Stare comodo, [illegible] una buona visuale, godendosi lo spettacolo come in poltrona a casa propria.

Dunque, il Palastampa arriva a colmare un vuoto non trascurabile. Anche perché, mentre la Torino della musica giovane intristiva strangolata dalla carenza di strutture, l'offerta milanese non ha fatto che crescere: [illegible] il Forum di Assago (11-13 mila posti) e il Palatrussardi (8-10 mila) Milano ha messo in campo un [illegible] di [illegible] che le ha dato la palma [illegible] capitale italiana del rock; [illegible] almeno, del rock invernale, quello che si [illegible] chiuso, nei palazzetti.

E' chiaro: a parità di condizioni economiche, e di capacità professionali, la scelta di una città da parte dei manager nazionali e internazionali è fatalmente condizionata dall'esistenza di [illegible] adatte ad [illegible]gliere i concerti. Lo dimostra, [illegible] fosse necessario, il fatto che, d'estate, Torino con il [illegible] Stadio delle Alpi si prende regolarmente la rivincita su una Milano dove [illegible] Meazza [illegible] ormai in pratica zona off-limits per i grandi raduni musicali.

Qualcuno potrebbe obiettare che - perdurando il malessere del rock dal vivo, [illegible] l'emorragia di presenze rilevata negli ultimi tempi - un impianto [illegible] diecimila posti potrebbe risultare inutile, se [illegible] in pochissime occasioni.

Sia pure: ma quelle pochissime occasioni sono, di solito, occasioni qualificate e qualificanti, e dunque preziose non soltanto per gli organizzatori che possono [illegible] su incassi certi, ma anche per l'immagine complessiva della città.

E poi - senza dimenticare che il Palastampa non nasce soltanto per i concerti, anzi: ospiterà manifestazioni d'ogni genere, [illegible] sportive in primo luogo - non trascuriamo le chances offerte [illegible] «modularità» della struttura.

Lo stesso impianto potrà essere adattato - «dimensionato», per usare un orrido termine tecnico - a seconda delle esigenze: e a Torino non mancava finora soltanto un palazzetto da diecimila posti; mancavano anche soluzioni intermedie fra le maxi-platea e gli spazi teatrali. Dai milleseicento posti del Regio o del Colosseo, ai cinquemila del [illegible]asport (ora, agli ottomila [illegible] Palastampa) era il deserto. E invece, l'offerta rock oggi è fatta soprattutto di band in grado di richiamare due-tremila spettatori.

Troppe volte abbiamo [illegible]stito a concerti [illegible] valore, umiliati da un Palasport in quell'occasione [illegible] e, badate, non è soltanto una questione di colpo d'occhio. Un [illegible] si sente maggiormente stimolato esibendosi di fronte a duemila persone un po' pigiate, piuttosto che per [illegible] numero maggiore di spettatori sperduti in una struttura immensa.

Insomma: è meglio [illegible] «tutto esaurito» per pochi, che un [illegible] pieno che fatalmente ricorda da vicino un mezzo vuoto.

Il Palastampa offrirà soluzioni su misura, [illegible] piccolo spettacolo al grande evento. Dunque, adesso Torino è attrezzata per raccogliere la sfida e riproporsi [illegible] tappa fondamentale per ogni tournée che tocchi [illegible] Paese.

La palla, a questo punto, passa ai promoter, e agli enti pubblici: starà a loro operare [illegible] non lasciarsi sfuggire [illegible] occa[illegible].

Intanto, già si preparano le prime «presenze eccellenti»: il 26 ottobre il Palastampa ospiterà Francesco Guccini. Il [illegible] dicembre sarà la volta di «Su la testa», un concerto che vedrà riuniti alcuni fra i migliori protagonisti della nuova musica italiana: Papa Ricky, Ritmo Tribale, Modena City Ramblers, Fratelli di Soledad, Settore Out, Persiana Jones, Giuliano Palma & The Blue Beaters, Lou Dalfin.

E si profila all'orizzonte, il 20 febbraio del '95, l'atteso show dei Rem, che apriranno a Torino il loro tour italiano: quella sera, i diecimila posti del Palastampa serviranno tutti, [illegible].

Il gruppo americano [illegible] Rem aprirà al Palastampa la sua tournée italiana: un evento che farà puntare i riflettori su Torino

L'impianto potrebbe diventare il cuore di un «sistema integrato» del tempo libero

La Continassa sarà il nostro Prater?

Un importante investimento privato per la città

«Il Palastampa è l'unico impianto di questo genere, in Italia, che sia [illegible] costruito senza una lira non dico di contributo, ma neppure di finanziamento a medio e lungo termine, da parte dell'amministrazione pubblica». E' una notizia confortante, in tempi di bilanci ridotti all'osso, questa fornita [illegible] evidente orgoglio dal direttore responsabile [illegible] Palastampa, Michele Calò.

In effetti [illegible] palazzetto [illegible] da una convenzione fra la Polisportiva Divier Togni srl e il Co[illegible] di Torino: la società ha eretto, su un terreno di proprietà comunale, una struttura che diventerà immediatamente di proprietà del Comune stesso. E dunque della città. In cambio, la srl [illegible] Divier Togni conserverà per trent'anni il diritto di gestione dell'impianto. Ciò dovrebbe consentire di recuperare l'investimento iniziale. Investimento davvero ingente. E' costato quindici miliardi, il Palastampa; [illegible] un sostanzioso contributo da parte degli spon[illegible]

Il risultato è una versatile struttura polifunzionale: i due settori, separati rispetto alla zona centrale circolare, consentono l'utilizzo indipendente di ogni singola parte [illegible] seconda del tipo [illegible] manifestazione [illegible] ospitare, del pubblico che si prevede vi assista, [illegible] persino degli orari d'uso.

Le gradinate, disposte a ventaglio, [illegible] un'ottima visuale, [illegible] possono [illegible] utilizzate tutte [illegible] in parte, sempre a seconda delle esigenze organizzative.

Per le attività sportive non sono previste le cosiddette «strutture fisse [illegible] perimetro»: insomma, non ci saranno gli inamovibili parquet per basket o pallavolo. Le varie pavimentazioni verranno sistemate, con pedane mobili, [illegible] volta in volta, in base alle necessità.

Ai piedi delle gradinate ci saranno anche due spazi destinati ad accogliere [illegible] bar, gli stand per esposizione e vendita di gadget, e un punto di riunione per i praticanti delle varie discipli[illegible] sportive.

La capienza varierà, come s'è detto, [illegible] seconda delle manifestazioni [illegible] dei relativi allestimenti: la sala grande avrà 7500 posti [illegible] sedere, che in caso di [illegible] potranno diventare circa 10 mila [illegible] quelli, in piedi, sotto il palco.

La capienza della sala piccola sarà invece [illegible] duemila-duemilecinquecento posti, sempre a seconda del tipo di allestimento.

Le due sale, quella grande [illegible] quella piccola, potranno anche [illegible] usate contemporaneamente.

Michele Calò, parlando del Palastampa, [illegible] nasconde una sua personale speranza: «Mi auguro che il Comune dia se[illegible]ito all'idea di insediare, attorno alla [illegible] altri servizi ricreativi; potrebbe stipulare convenzioni con altri operatori del settore [illegible] arrivare a risistemare l'intera area della Conti[illegible] con campi di tennis e calcetto, percorsi di jogging, un parco tematico e quant'altro. Insomma, un giorno il Palastampa potrebbe essere il cuore di un sistema integrato per il tempo libero. Qualcosa di analogo al Prater di Vienna: però [illegible] Torino, e [illegible] costo zero per la città».

Arrivare al Palastampa in bus e in auto

Linee pubbliche e la tangenziale

Il Palastampa sorge in località Continassa, [illegible] pressi dello Sta[illegible] delle Alpi, quasi sul confine tra il territorio del comune di Torino e quello di Venaria Reale.

L'impianto confina a sud [illegible] corso Ferrara, a est con la zona dei pozzi dell'Acquedotto municipale, a nord con corso Grande Torino [illegible] ad ovest [illegible] un altro terreno [illegible] proprietà del Comune di Torino.

Situato vicinissimo alla tangenziale, il Palastampa può essere facilmente raggiunto da chi arriva in auto [illegible] fuori città imboccando l'uscita «Venaria-Stadio».

Le grandi direttrici di via Pietro Cossa-via Sansovino, corso Grosseto, corso Regina Margherita-corso Potenza [illegible] via Stradella assicurano invece i collegamenti automobilistici [illegible] il centro città e con le periferie.

[illegible] posto macchina non dovrebbe risultare un problema: è tra l'altro disponibile [illegible] grande parcheggio dello Stadio delle Alpi.

Gli ingressi per il pubblico sono due: quello principale s'affaccia [illegible] corso Grande Torino, mentre l'altro dà su corso Ferrara.

I mezzi pubblici per arrivare al Palastampa sono gli stessi che si usano per lo Stadio delle Alpi: il 72 e [illegible] 31 portano direttamente di fronte all'impianto, mentre poco lontano passano [illegible] 75, il 59 sbarrato e il [illegible] sbarrato.

Ricordiamo che in occasione degli incontri [illegible] calcio, e delle grandi manifestazioni musicali, la TT Trasporti Torinesi attiva inoltre una linea speciale del tram [illegible] per i collegamenti [illegible] la stazione.

Analogo servizio potrebbe entrare in funzione in occasio[illegible] di importanti appuntamenti al Palastampa.

Ospedale di Castellamonte, interrogati i medici

La Procura di Ivrea [illegible] respinto l'istanza di [illegible] libertà per il professor Lorenzo Fiorina

Caso Fiorina, nel mirino le forniture farmaceutiche

Sospetti anche sulle forniture farmaceutice. Dopo l'arresto [illegible] Lorenzo Fiorina, primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte s'allarga l'inchiesta della Procura di Ivrea sulla sanità. Al centro dell'attenzione c'è ancora una volta l'ospedale [illegible] Castellamonte e la vicenda Fiorina.

Interrogatori [illegible] testimonian[illegible] si sono susseguiti nelle ultime settimane [illegible] [illegible] certa intensità. Dopo i pazienti, martedì sera [illegible] toccato ai medici e agli infermieri venire sentiti dal sostituto procuratore Lo[illegible] Fornace, il magistrato eporediese che sta conducendo l'inchiesta.

Davanti al giudice [illegible] sfilati alcuni ex colleghi di lavoro del medico, professionisti che hanno lasciato l'attività ospedaliera dopo aver aver prestato servizio a Castellamonte per parecchi anni. E con loro [illegible] stati interrogati anche i colleghi [illegible] oggi; gli aiuti del suo reparto e il personale parasanitario.

L'attenzione, rivolta soprattutto al passato, si è fermata sui «letti a pagamento», prassi perfettamente legale in vigore nelle strutture sanitarie fino a qualche anno fa. Qualcuno ha sollevato dubbi sulla corretta gestione di quei posti; altri hanno riferito [illegible] e «pettegolezzi» che da tempo circolavano [illegible] città.

L'indagine della magistratura eporediese, infatti, non si ferma soltanto ai casi delle presunte bustarelle pagate al primario da parenti di malati terminali per prolungare la degenza n[illegible] reparto dei loro cari.

Ma si scava anche su un altro importante aspetto della vita ospedaliera: i rapporti esistenti tra Lorenzo Fiorina e alcune case fornitrici [illegible] prodotti farmaceutici. Ipotesi di reato, per il momento, non ne [illegible] [illegible] state formulate e in Procura [illegible] parla volentieri di questa inchiesta: «E' un'indagi[illegible] molto complessa» dicono. «Dovranno essere valutati attentamente tutti gli indizi che sono [illegible] raccolti fino ad oggi».

Preferisce evitare l'argomento anche il sostituto Lorenzo Fornace, impegnato a verificare [illegible] dichiarazione rilasciata dagli interrogati.

Anche in ospedale a Castellamonte nessuno commenta ufficialmente i recenti sviluppi. Qualcuno tenta soltanto una di[illegible] d'ufficio del nosocomio: «Quest'ospedale ha sempre funzionato egregiamente nono[illegible] le carenze strutturali e le difficoltà di organico». [illegible] i sospetti e le voci che circolano in questi giorni? «Sono piste d'indagine: [illegible] i magistrati [illegible] lavorando [illegible] questo argomento [illegible] segno che hanno in [illegible] qualcosa di consistente».

Intanto il gip della Procura di Ivrea, Antonio De Marchi, ha respinto l'istanza [illegible] remissione in libertà per Lorenzo Fiorina, presentata dal suo legale, l'avvocato Dal Piaz. Per ora, dunque, Fiorina rimane agli arresti domiciliari nel suo alloggio [illegible] Lungo Po Antonelli, a Torino.

[illegible]

[illegible] LUCI [illegible]

E' prosciolta la maestra

Scagionata in pieno Teresa Antonietti, la maestra d'asilo di Cuorgnè accusata [illegible] aver lasciato da soli in aula i suoi bambini. La corte d'appello, accogliendo la testi [illegible] difensore professor Dal Piaz, l'ha assolta [illegible] formula ampia, rendendo giustizia all'insegnante che è stata sospesa per circa due [illegible]. Risalgono all'anno scolastico 91-92 gli episodi che fecero parlare allora di asilo a luci [illegible] o titoli simili. Una volta un bambino aveva infastidito Sabrina, 4 anni, toccandola mentre la maestra era uscita; in un'altra occasione i piccoli avevano trovato un topo morto in cortile mentre la maestra era [illegible] [illegible] il tribunale a febbraio l'aveva scagionata [illegible] questi episodi. Le aveva però inflitto [illegible] mesi perché aveva lasciato l'aula per raccogliere [illegible] rametto di ciliegio e al ritorno aveva trovato due bambini con la faccia colorata con i pennarelli.

La Satti ricostruisce il ponte di Pessinetto

«Treni fino a Ceres entro la primavera»

I treni Satti della linea Torino-Ceres continueranno a raggiungere [illegible] valli [illegible] Lanzo. Sono iniziati da poco i lavori di ricostruzione [illegible] ponte ferroviario di Pessinetto, crollato durante l'alluvione di settembre dello scorso anno. Il cantiere resterà aperto per otto mesi.

Tutto dovrebbe essere pronto entro la primavera, quando saranno ripristinate le [illegible] che [illegible] sono garantite da pullman navetta in partenza dalla stazione di Germagnano, ultima fermata [illegible] treno. Il [illegible] dell'opera [illegible] [illegible] 2 miliardi e mezzo.

Trecento milioni [illegible] invece stati spesi per verifiche geologiche che garantiscano una buona sicurezza sulla fondazione delle opere. «I binari attraverseranno il torrente Stura poggiando su di una struttura metallica a due campate» spiega Sergio Bertonasco, direttore dell'esercizio delle Ferrovie Satti. «In questo modo [illegible] ci saranno più pericoli in caso di piene. Risistemeremo anche i binari che poggiano sulle [illegible] del torrente e che rischiano smottamenti».

Correrà a fianco del nuovo passaggio ferroviario un ponte dotato di passo carraio che raggiungerà la frazione Cornalet, sulla destra [illegible] Comune di Mezzenile, risolvendo così i problemi di isolamento. Un'opera costata poco più di 330 mi[illegible].

La decisione della Satti [illegible] riattivare questo «ramo [illegible] ha posto fine alle inquietudini degli amministratori dei Comuni raggiunti da questo servizio. «Per noi la ferrovia è fondamentale - sottolinea il sindaco di Pessinetto, Celestino Gardinatti Chiolero - il trasporto con [illegible] pullman costituisce un [illegible]gio soprattutto nei mesi invernali, quando alcuni tratti di strada diventano impercorribili per mezzi così pesanti».

«Non abbiamo mai pensato di eliminare questi venti chilometri di strada ferrata - precisa in[illegible] Sergio Bertonasco -, nonostante non ci sia una grande utenza e per noi rimanga di scarsa redditività». Il dirigente Satti non nasconde i progetti, ultimati proprio in questi giorni, di un ulteriore potenzia[illegible] [illegible] servizio nelle valli di Lanzo e aggiunge: «Nel prossimo futuro [illegible] prevista l'elettrificazione [illegible] tratto Germagnano-Ceres. [illegible] attuali binari verranno sostituiti con traversine più leggere e nelle stazioni principali verrà installato un dispositivo di segnalamento controlla[illegible] a distanza. Questo consentirà un risparmio notevole». Lavori di risanamento anche all'interno delle quattro gallerie ora malandate. Per l'intera opera di rimodernamento e ripristino della [illegible] ferroviaria saranno spesi circa venti miliardi.

Gianni Giacomino

Il ponte era crollato l'anno scorso, durante l'alluvione di [illegible]

Polemiche e promesse in [illegible] del completamento

To-Pinerolo, abbonamenti contro il caro-autostrada

Un abbonamento forfettizzato come viene attualmente praticato sulla tangenziale torinese. Lo promette l'Ativa per [illegible] Torino-Pinerolo che, [illegible] volta completata, avrà [illegible] barriera per la riscossione del pedaggio nei pressi [illegible] Orbassano.

Precisa [illegible] direttore generale dell'Ativa, Franco Givone: «Sarà comunque l'Anas a dire l'ultima parola, secondo criteri di concessione a carattere nazionale». Preoccupati soprattutto i pendolari, che per primi si sentono colpiti dall'imposizione di un ticket per percorrere un'autostrada attesa da vent'anni [illegible] liberazione dall'incubo dell'andata e ritorno giornaliero in mezzo ad un traffico lento e pericoloso. Poi, molti amministratori pubblici, che vedono il pedaggio come una minaccia, fra l'altro, allo sperato alleggerimento del traffico sulla statale 23, ormai [illegible] limite del collasso. «Il numero dei transiti sulla statale del Sestriere è eccessivo; la strada assolutamente non li sopporta più», conferma Massimo Sutera, comandante del distaccamento della polizia stradale di Pinerolo. L'anno [illegible] nel tratto compreso fra Pinerolo e Stupinigi, si sono verificati [illegible] meno di [illegible] incidenti stradali, [illegible] una decina [illegible] morti e circa 200 feriti. «Con [illegible] altissimi che [illegible] riflettono sulla collettività: - interviene il vicepresidente della Comunità montana Val Pellice, Mar[illegible] Bellion - non è cinismo, [illegible] [illegible] un calcolo che pur bisogna fare, trattandosi [illegible] miliardi».

[a. tav.]

PROVINCIA FLASH

TRANA

Le fiamme distruggono magazzino agricolo

Un deposito [illegible] materiale agricolo in borgata San Giovanni [illegible] Trana è [illegible] distrutto da un incendio. Le fiamme, originate forse [illegible] un [illegible] circuito, hanno divorato [illegible] magazzino [illegible] Dinner Paramatti, [illegible] anni, via Faviolo 14. I danni supererebbero i 50 milioni di lire.

[illegible]

E' arrivato da Roma il [illegible] pretore

Il giudice Ornella Balocco, 30 anni, proveniente [illegible] Roma, al suo primo incarico, [illegible] da ieri [illegible] pretore del mandamento di Chivasso. Il magistrato [illegible]bentra [illegible] giudice Stefano Filippini, che ha assunto l'incarico di gip alla pretura [illegible] Torino.

VEROLENGO

Conferenza [illegible] Caritas [illegible] malattie [illegible] [illegible]

Oggi alle 15, nel salone dell'oratorio, conferenza della Caritas su «La prevenzione delle malattie della terza età». Relatore Luigi Borascio.

[illegible]

[illegible] Comune chiede autobus alla provincia [illegible] Vercelli

Il sindaco Roberto Tosi ha scrit[illegible] alla provincia di Vercelli per ottenere [illegible] ripristino della linea autobus sospesa nel giugno [illegible] che il venerdì collegava anche Brusasco e Cavagnolo e Crescentino.

[illegible]

Sotto i Portici Nuovi libri in bancarella

Libri in bancarella [illegible] i Porti[illegible] Nuovi da [illegible] [illegible] 10 novembre. La manifestazione si terrà [illegible] [illegible] [illegible] lamentele dei librai pinerolesi, preoccupati per la concorrenza.

PERRERO

[illegible] [illegible] parroco: [illegible] don Antonio Buffa

Il nuovo parroco, don Antonio Buffa, [illegible] insediato domenica con [illegible] cerimonia presieduta dal vicario generale don Paolo Bianciotto.

PINEROLO

Mostre e [illegible] guidate per «ascoltare» la città

«Guardare, ascoltare, [illegible]re» è un'iniziativa del Comune per valorizzare il patrimonio culturale pinerolese. Mostre, dibattiti, visite guidate e apertura quotidiana dei musei a partire da sabato prossimo.

Ultimi giorni per la rassegna al Valentino

Expocasa, domenica chiuderà i battenti

Continua, con un notevole afflusso di pubblico, a Torino Esposizioni, il pool di manifestazioni riunite sotto la comune sigla Expocasadue. Alla rassegna, che resterà aperta fino a domenica 16, sono presenti 242 espositori, su [illegible] mila metri quadrati, distribuiti in quattro padiglioni. Cinque le rassegne riunite nel pool. C'è quella sui mobili, arredi e accessori per la [illegible], che offre ai visitatori [illegible] rivedere, dopo la pausa delle ferie, i progetti di rinnovo e di completamento delle proprie abitazioni, progetti che proprio [illegible] autunno spesso si realizzano. Oltre ai mobili moderni e in stile, c'è tutto quello che serve per la [illegible], dalle luci, alle tende, ai tappeti, agli specchi, ai quadri, [illegible] piccoli elettrodomestici. Con un unico biglietto d'ingresso si può accedere anche alle altre mostre: Speciale Sposi (tutto per la cerimonia, i regali, la luna [illegible] miele), la Torino dei Collezionisti (un salotto dove chiunque può trovare libri, stampe, grafica, mobili, gioielli, giocattoli, curiosità e altre cose capaci di rievocare il gusto e lo stile di vita di ep[illegible] passata), Salone della Montagna (turismo, articoli sportivi, attrezzature, abbigliamento), Piemonte doc (vino e gastronomia di qualità in Piemonte). Il Salone è aperto nei giorni feriali dalle 16 alle 23, il sabato e la domenica dalle 10 alle 23. Costo del biglietto, lire 10 mila.

Studiosi a convegno alla facoltà di Agraria

Israeliani e palestinesi in [illegible] della scienza

[illegible] concluderà stasera dopo due gi[illegible] di lavori, presso la Facoltà di Agraria diretta dal professor Angelo Garibaldi, [illegible] meeting di ricercatori [illegible] di valenze [illegible] solo tecniche [illegible] politiche. Alla sua base, il progetto «Peace Campus» coordinato dalla professoressa Maria Lodovica Gullino e finanziato dalla Cee che, varato nell'autunno '93, ha coinvolto alcuni ricercatori torinesi del Dipartimento [illegible] Valorizzazio[illegible] e Protezione delle risorse agroforestali con colleghi francesi ed esperti del Medio Oriente in arrivo da Israele, Egitto e Palestina. E già questo è un fatto non comune.

Il progetto punta a «favorire una stretta collaborazione tra ricercatori attivi [illegible] Paesi a lungo divisi da contrasti politici e sociali». E si basa sulla difesa della colture agrarie [illegible] mezzi di lotta alternativi a quelli chimici.

Precisa un comunicato del Dipartimento: «Esistono speranze e [illegible] possibilità che chi opera nel setore della ricerca sappia facilmente superare barriere culturali e storiche, favorendo l'avvio di un progetto [illegible] collaborazione sempre più generalizzato».

Di qui il ruolo anche politico dei ricercatori europei, impegnati a «favorire i contatti, mediare eventuali difficoltà [illegible] collegamento, [illegible] apparecchiature e conoscenze scientifiche aggiornate a disposizione [illegible] colleghi impegnati in laboratori meno attrezzati».

Tra le caratteristiche di questo lavoro in equipe orientato su [illegible] lavoro [illegible] nell'interesse di tutti», il potenziamento degli aspetti positivi dell'agricoltura locale tramite l'apporto delle nuove tecniche [illegible] a punto dalla [illegible] europea.

Conclude il comunicato: «La linea inaugurata con il programma "Peace Campus" apre interessanti prospettive per i giovani laureati della facoltà di Agraria, delineando il loro possibile inserimento nei programmi di aiuto alle nazioni del Medio-Oriente».

E' [illegible] presto, dunque, per tracciare il bilancio della due giorni di studio.

Ma gli organizzatori [illegible] nascondono [illegible] [illegible] può aprire nuove prospettive nell'ambito della cooperazione scientifica tra Paesi che fondano la loro politica agricola su basi tecnologiche e scientifiche ancora lontane.

Il preside Angelo Garibaldi

Ospedale di Castellamonte, interrogati i medici

La Procura di Ivrea ha respinto l'istanza di remissione in libertà per Lorenzo Fiorina, presentata dal suo legale. Il primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte rimane agli [illegible] domiciliari nel suo alloggio di Torino

Caso Fiorina, nel mirino le forniture farmaceutiche

Sospetti anche sulle forniture farmaceutiche. Dopo l'arresto di Lorenzo Fiorina, primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte s'allarga l'inchiesta della Procura [illegible] Ivrea sulla sanità. [illegible] centro dell'attenzione c'è ancora una volta l'ospedale di Castellamonte e la vicenda Fiorina.

Interrogatori e testimonianze si sono susseguiti nelle ultime settimane [illegible] una certa intensità. Dopo i pazienti, [illegible] tedì [illegible] è [illegible] ai medici e agli infermieri venire sentiti dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, il magist[illegible] eporediese che sta conducendo l'inchiesta.

Davanti al giudice sono sfilati alcuni ex colleghi di lavoro del medico, professionisti che hanno lasciato l'attività ospedaliera dopo aver aver prestato servizio a Castellamonte per parecchi anni. E con loro sono stati interrogati anche i colleghi di oggi: gli aiuti del suo reparto e il personale parasanitario.

L'attenzione, rivolta soprattutto al passato, si è fermata sui «letti a pagamento», prassi perfettamente legale in vigore nelle strutture sanitarie fino a qualche anno fa. Qualcuno ha sollevato [illegible] sulla corretta gestione di quei posti; altri hanno riferito voci e «pettegolezzi» che da tempo circolavano in città.

L'indagine della magistratura eporediese, infatti, non si ferma soltanto ai casi delle presunte bustarelle pagate al primario da parenti di malati terminali per prolungare la degenza nel reparto dei loro cari.

Ma si scava anche su un altro importante aspetto [illegible] vita ospedaliera: i rapporti esistenti tra Lorenzo Fiorina e alcune case fornitrici di prodotti farmaceutici. Ipotesi di reato, per il momento, non ne sono ancora state formulate e [illegible] Procura [illegible] parla volentieri di questa inchiesta: «E' un'indagine molto complessa» dicono. «Dovranno essere valutati attentamente tutti gli indizi che sono stati raccolti fino ad oggi».

Preferisce evitare l'argomento anche [illegible] sostituto Lorenzo Fornace, impegnato a verificare ogni dichiarazione rilasciata dagli interrogati.

Anche in ospedale a Castellamonte nessuno commenta ufficialmente i recenti sviluppi. Qualcuno tenta soltanto una difesa d'ufficio del [illegible]: «Quest'ospedale [illegible] sempre funzionato egregiamente nonostante le carenze strutturali e le difficoltà di organico». Ma i sospetti e le voci che circolano in questi giorni? «Sono piste d'indagine: se i magistrati stanno lavorando su questo argomento è segno che hanno in mano qualcosa di consistente».

Intanto il gip della Procura di Ivrea, Antonio De Marchi, [illegible] respinto l'istanza di remissione in libertà [illegible] Lorenzo Fiorina, presentata dal suo legale, l'av[illegible] Dal Piaz. Per ora, dunque, Fiorina rimane agli [illegible] domiciliari [illegible] suo alloggio di Lungo [illegible] Antonelli, a Torino.

Lodovico Poletto

IVREA

Condannato il «pirata»

Si [illegible] finto accompagnatore ufficiale di [illegible] delegazione Honeywell di Amiera (Francia) in visita di lavoro a Ivrea per introdursi all'interno della Matrix, una società concorrente nel set[illegible] di prodotti elettronici con sede in corso Vercelli 330. La vicenda risale al 16 ottobre '90: Franco Barberi, 45 anni, di Milano, dipendente della Microlys (a Ivrea nel quartiere San Bernardo), ex dipendente della Matrix, aveva approfittato del fatto che quel giorno erano assenti per altri impegni i suoi vecchi colleghi [illegible] lavoro che avrebbero potuto smascherarlo. E' stato condannato ieri dal pretore Tiseo a 3 mesi [illegible] reclusione [illegible] violazione di domicilio e sostituzione di persona. Il giudice ha i[illegible] assolto Franco Cretaz, 54 anni, di Ivrea, direttore generale della Microlys, che l'accusa [illegible] indicato come [illegible] mandante dell'operazione.

Verso il voto: ufficializzate altre cinque liste

Ivrea, Polo nel caos Forza Italia isolata

Salvatore Zagami guida i repubblicani

Fernando Pivato, leader della lista civica

Alberto Tognoli, il sindaco di An

Quattro [illegible] e quattro dubbi negli schieramenti per le prossime amministrative. A Giovanni Maggia (candidato per pds, Appello per Ivrea, Rifondazione comunista, ppi e Patto Segni e verdi) e Pier Adolfo Salvetti («Per Ivrea») si sono aggiunti i nomi di Salvatore Zagami, segretario eporediese del pri, e Fiorella Viano, vete[illegible]aria, figlia dell'ex sindaco Mario Viano. [illegible] primo guida una lista con il simbolo dell'edera; la seconda è proposta dagli indipendenti «Uniti per la comunità».

Sono ancora incerte, invece, le alleanze del [illegible] destra. Forza Italia propone Pier Giorgio Garda, imprenditore tessile in pensione. Potrebbero appoggiarlo ccd e udc, ma gli stessi gruppi trattano con la li[illegible] civi[illegible] di Fernando Pivato, probabile candidato a sindaco. Quasi certa, ormai, la corsa solitaria di An (con il segretario cittadino Alberto Tognoli) e della Lega Nord. Altri cinque gruppi, intanto, hanno avviato la raccolta di firme per presentare le liste.

[illegible]: Augusto Vino, Ida Rosai, Maria [illegible] De Ruggiero, Flavio Ruffatto, Gilio Azzalin, Andrea Benedino, Paolo Campanale, Laura Cassuti, Angela Dogliotti, Enrico Levati, Armando Michelizza, Rolando Negri, Paolo Piccinini, Franco Pilatone, Angela Ramezzana, Pier Carlo Rodda, Gitana Scozzari, Gina Vanore, Giuseppe Vittonatti, Adriana Zito.

[illegible] PER IVREA: Giorgio Berutti, Vanda Bonardo, Renato Campajola, Enrico Capirone, Ti[illegible] Conti, Gianbattista Corallo, Italo Cossavella, Leonardo Curzio, Caterina Dal Lago, Pier Alberto Dalla Pietra, Cristiana Ferraro, Guido Fiorentino, Maria Fogaroli, Lucia Monastero, Andrea Moruiroli, Daniele Parini, Carla Raboglietti, Franca Sossi, Massimo Teppa, [illegible] Zannini.

[illegible]: Giuseppe Buttiglieri, Giuseppe Ansinelli, Benito Antoniotti, Ruggero Bufo, Rita Dalla Pozza, Oscar Franceschini, Sergio Matè, Tullio Paghera, Magda Pocchiola, Ivana Pozzato, Luciano Quagliotti, Giacobbe Ranieri, Maria Vittoria Sidone.

[illegible]: Paola Oberto Tarena, Maurizio Perinetti, Carlo Alberton, Donata Beltrame, Maddalena Bogliolo, Antonio Buemi, Marcello Costantini, Sandra Cozzaglio, Francesco Ferrentino, Maurilio Franchetto, Gaetano Frezza, Margherita Genta, Giulio Giolitti, Marco Guidato, Giancarlo Marcone, Carlo Marucco, Rodolfo Minelli, Maria Pia Pumelli, Maurizio Rebaudengo, Irena Zanetti.

[illegible]: Franco Sassano, Alessandro Alberto, Giovanni Bagnara, Gianna Bisone, Paolo Bravo, Graziella Brescia, Maria Rosa Carullo, Guido Castagno, Car[illegible] Chianese, Franco Crispo, Luigi Dell'Oglio, Aldo Filippi, Luca Gilardino, Marco Gillo, Rita Maltagliati, Davide Olivetti, Silvana Santi, Giuseppe Silmo, Giampiero Venturini, Beatrice Vinciguerra.

A Rivarolo

«Laboratorio» corre da solo

E' finito, [illegible] prima di iniziare, l'accordo tra le forze di sinistra e la lista «Laboratorio per Rivarolo» per il voto del 20 novembre.

L'intesa è affondata per problemi e diversità di vedute sulle possibili candidature. Per pds, Rifondazione e una parte del vecchio gruppo socialista, si tratta adesso di individuare un possibile sindaco: il più probabile è Giampiero Cassulo ex [illegible]pogrupppo della Quercia in Consiglio. «Tutto comunque è [illegible] possibile - dicono al pds - noi non chiudiamo la porta a [illegible]. Difficoltà anche per il Polo delle libertà. Alleanza nazionale, a causa [illegible] diversità di opinioni sui candidati, ha raffreddato i rapporti [illegible] gli azzurri di Forza Italia, Ccd e Lega Nord.

Traversella

Il Comune sarà commissariato

Crisi di giunta a Traversella, in Valchiusella. Il sindaco Ugo Glaudo, l'altra sera, si è dimesso. Con lui [illegible] sono andati anche il suo vice, Marco Vignadocchio e i tre assessori: Giuseppe Seardo, Pietro Vicario e Giusto Chianale. La crisi era già in aria ormai da diverso tempo: si parlava con sempre maggiore insistenza di «paralisi amministrativa» e le molte difficoltà nella gestione di questo centro avevano fatto presagire la fine anticipata della legislatura. Ugo Glaudo, sindaco da poco più di un anno, era succeduto a Giovanni Giachetto, dimessosi nel giugno dello scorso anno per motivi di lavoro. Ora, per Traversella, si apre un lungo periodo di commissariamento: le elzioni anticipate si [illegible] probabilmente, nella primavera del [illegible].

[illegible]

[illegible]

«Lancia termica» [illegible] Poste rubati contanti e assegni

La «banda della lancia termica» ha forzato l'ingresso di uno studio medico e si è introdotta in Comune. I banditi hanno fatto saltare i cardini del portoncino blindato dell'ufficio postale poi, [illegible] la fiamma ossidrica, hanno praticato un grosso foro su una parete della cassaforte e rubato denaro contante, assegni e valori bollati per 20 milioni. Il furto lo ha scoperto [illegible] vigile urbano Sergio Riva Roveda, che ha dato l'allarme ai carabinieri [illegible] maresciallo Guido.

[illegible]

Sequestrata la merce a 15 extracomunitari

Blitz della polizia municipale, ieri, [illegible] confronti [illegible] 15 venditori extracomunitari [illegible] città. I vigili hanno sequestrato [illegible]teriale vario, soprattutto tappeti, valore oltre 10 milioni di li[illegible].

IVREA

Auto di servizio a sbafo due vigili alla sbarra

Questa mattina udienza preli[illegible] davanti al gip De Marchi per l'ex comandante dei vigili urbani Carmelo Aricò (in pensione da marzo) e per il vigile istruttore Paolo Molinario. Devono rispondere di falso materiale e peculato: secondo le accuse nel settembre dello scorso anno avevano partecipato a un convegno di polizia municipale a Riccione, utilizzando [illegible] esserne autorizzati un'auto di servizio. Inoltre, Aricò [illegible] avrebbe soggiornato nella cam[illegible] d'albergo [illegible]gata dal comune di Ivrea, bensì a casa di conoscenti.

RIVAROLO

Irruzione nel supermarket venti milioni il bottino

Rapina l'altra [illegible] al supermercato Ld di corso Re Arduino. Tre banditi [illegible] hanno fatto irruzione nel locale all'ora di chiusura e si sono fatti consegnare il denaro delle casse. [illegible] milioni. Sono fuggiti [illegible] una Lancia Thema.

[illegible]

Propaganda pro sciopero An polemica con il Comune

Tutto pronto per lo sciopero contro la Finanziaria. Ritrovo domani alle 9 davanti alla stazione ferroviaria, il corteo arriverà fino al Municipio. Ieri [illegible] segretario cittadino di An, Alberto Tognoli, ha contestato al Comune i cartelloni propagandistici [illegible] Cavour: «Sono illegali».

DOVE QUANDO

SAN FELICE. Prenderà il via domani alle ore 21 la festa patronale di San Felice a Colleretto Giacosa. La manifestazione, organizzata dalla pro loco, prevede [illegible] gara [illegible] «Memorial Antonio Ganio» che si svolgerà nel bar cooperativa. In palio c'è un trofeo e premi in oro. La festa terminerà lunedì.

[illegible]. Assemblea di aderenti e simpatizzanti del Ccd, domani, ore 21 al Centro congressi la Serra di Ivrea. L'iniziativa è stata promossa [illegible] Franco Botta e da Giacomo Bottino, coordinatore del collegio di Ivrea. Interverrà l'onorevole Michele Vietti.

DIAPOSITIVE. Carlo Stratta, alpinista e fotografo di San Maurizio Canavese, presenta, domani alle 21, a Forno, nella sede del Cai, in piazza Vittorio Veneto 67, una serata di diapositive in dissolvenza dal titolo: «Avventure nel mondo, Afghanistan, Perù e Namibia». L'ingresso è gratuito.

TEATRO. «Anche gli angeli bevono barbera» è il titolo della commedia che il gruppo teatrale Snoopy di Forno presenta sabato alle 21 presso gli impianti Asg di via Romana a Favria.

POLENTATA. E' in programma per sabato 15 ottobre a [illegible] Giusto la tradizionale «polentata» organizzata in occasione della festa del Santo patrono. La [illegible] si svolgerà nel padiglione allestito dalla Pro loco nella piazza del paese. Dopo la cena si danzerà fino a [illegible] fonda.

[illegible]. Chiude i battenti domenica [illegible] la rassegna commerciale Expoivrea ospitata nel piazzale dell'area ex Montefibre alla periferia della città. L'orario di apertura, nei giorni feriali è dalle [illegible] alle 23; sabato e domenica dalle 15 alle 23. L'ingresso costa 5 mila lire.

Ivrea, durerà fino a lunedì 24 la terza rassegna di spettacoli e convegni

Un autunno di teatro e poesia

Da sabato dieci giorni di proposte alla Serra

Lucilla Morlacchi e Valter Malosti aprono la rassegna sabato alla Serra

Dal 15 al 24 ottobre Ivrea ospita la terza edizione del Teatro d'autunno, rassegna [illegible] spettacoli e convegni ideata [illegible] Centro Regionale Universitario per il Teatro e allestita [illegible] in collaborazione della Provincia, del Comune di Ivrea e dell'Olivetti. Due [illegible] sezioni [illegible] manifestazione: la scena europea fra Cinque e Seicento, lo spazio e i suoni della poesia.

Il primo degli appuntamenti, tutti previsti alle ore 21, è per sabato all'hotel La Serra, [illegible] «Gofatansogna», commedia del Teatro degli Immediati. Domenica tocca ai «Dialoghi d'amore della veneziana», interpreti Lucilla Morlacchi e Valter Malosti. Lunedì 17 e martedì 18 [illegible] la volta dell'Arcobaleno Teatro, con la «Mandragola» di Machiavelli. I due giorni successivi ecco «La locanda delle maschere», spettacolo sull'origine della Commedia dell'Arte scritto [illegible] Roberto Tessari, fra i massimi studiosi [illegible] genere, e messo in scena dal Teatro dei Commedianti. Venerdì 21, in [illegible] Santa Marta, «Babà Barocco», spettacolo dedicato agli Intermezzi di Cervantes, ancora del Teatro degli Immediati. Sabato 22, [illegible] 16 e 21, «Molière concerto», del Laboratorio Teatro Settimo di Gabriele Vacis. Domenica 23 e lunedì 24, si torna alla Serra, dove la Compagnia Goldoniana darà vita a «La Betia».

Sempre alla Serra, alcuni storici del teatro approfondiranno aspetti [illegible] teatro cinque-seicentesco. Roberto Alonge e Gigi Livio parleranno la [illegible] di venerdì 21 della commedia e della tragedia nel Rinascimento. Lunedì 24, al mattino, Luigi Allegri e [illegible] Schino dis[illegible] delle tipologie spettacolari in Europa in quel periodo. Al pomeriggio Paolo Bosisio e Roberto Tessari terranno una conferenza sulla Commedia dell'Arte.

Il pomeriggio di domenica 23, a partire dalle ore 15, è dedicato allo spazio e ai suoni della poe[illegible] Sala Santa Marta farà [illegible] scenario alle rappresentazioni «Il piccolo vetro» del semiologo e poeta Ugo Castagnotto, «Ritmimos» (musiche di Giorgio Lazzarini e versi di Massimo Lanzi per la danza di Larissa Neves) e, infine, «Buffet con poeta», in cui Andrea Flamini, famoso Gianduja, e la Compagnia Città di Torino, reciteranno consumando cibi prelibati con il pubblico.

Paolo Bricco

Cuorgnè, l'insegnante riabilitata in appello

Prosciolta la maestra dell'asilo a luci rosse

Scagionata [illegible] pieno Teresa Antonietti, la maestra d'asilo di Cuorgnè accusata di aver lasciato da soli in aula i suoi bambini. La corte d'appello, accogliendo la [illegible] [illegible] difensore professor Dal Piaz, l'ha assolta con formula ampia, rendendo giustizia all'insegnante che è stata sospesa per circa [illegible] anni. Risalgono all'anno scolastico 91-92 gli episodi che fecero parlare allora di asilo a luci rosse o titoli simili. Una volta un bambino aveva infastidito Sabrina, 4 anni, toccandola mentre la maestra era uscita; in un'altra occasione i piccoli avevano trovato [illegible] topo [illegible] in cortile mentre la maestra [illegible]: [illegible] il tribunale a febbraio l'aveva scagionata da questi episodi. Le aveva però inflitto 4 mesi perché aveva lasciato l'aula per raccogliere [illegible] rametto di ciliegio e [illegible] ritorno aveva trovato due bambini [illegible] la faccia colorata con i pennarelli. A nulla erano valse le sue spiegazioni: [illegible] uscita per fare un piacere ai ragazzi, dovevano fare [illegible] disegno». [illegible] la corte d'appello le ha creduto.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna [illegible], diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un car[illegible] di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

A[illegible]zar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.89.01. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' — Thriller-erot.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.82.56. Or.: 18/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'[illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' — Dramm[illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Trabassi (Ita. '94) — Un gruppo [illegible] ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

Barb[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,20/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. [illegible] Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [illegible] velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla [illegible] regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,10/16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mei, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per voltare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' — Thriller-erot.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' — Comm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

Ciak [illegible] — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[illegible] di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Or.: 17. **Aladdin**. lire 7000
Or.: 21. **Film bianco**. lire 7000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra, ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' — Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45 — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Invitati molto speciali

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V M 14 1h27' — Thriller-erot.

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — [illegible]

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. [illegible] 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Farn[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 17/19,50/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; [pre]mio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' — Dramm[a] storico

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.60. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — [illegible]

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. [illegible]. Or.: [illegible].10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 36' — Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La vera vita di [illegible] H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e [illegible] grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' — Comm.

Greenwich Sala [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Tutti gli anni [illegible] l'anno

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Invitati molto speciali

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfio[illegible] di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — [illegible]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge d[illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45/[illegible].45/[illegible],30/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '[illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' — Dramma storico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. [illegible] — Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h [illegible] — Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 7[illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [illegible] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le [illegible] un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34' — Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' — Psicologico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] molto speciali

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Raining Stones

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 35' — Comm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller

R[illegible] — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.58.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — Commedia

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h — [illegible]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V M. 14 2h — Thriller

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tutti gli anni una volta l'anno

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16/16,50/18,45/20,40/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tom[ba] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, [Tel.] 853.00.948. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' — Comm. Western

Universal — v. Bari 18, Tel. 863.12.16. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' — Thriller-erot.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Val piano.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROU[GE] [illegible] O. M. Corbino 23, telefono 556.[illegible]. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, [tel.] 464.760. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000.
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per [illegible].** Or.: 11; 23. Ingresso [illegible].
[illegible] via A. Depretis 11, tel. [illegible] **Film per [illegible]** Or.: 16; 22,30. Ingresso 5000.
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per [illegible].** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Riposo
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo
[illegible] PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **L'età dell'innocenza** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso L. 7000.
[illegible] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4844. Riposo
[illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Film bianco**
[illegible] D'ESSAI via [illegible]. Reni, tel. 392.777. Or.: 18; 20,15; 22,30. **L'età dell'innocenza**. Ingresso L. [illegible].

IL TACCUINO

[illegible] - Al **Teatro [illegible]** (viale delle Scienze 3), ore 21, il Laboratorio Teatro Settimo in «Novecento», di Alessandro Baricco, regia di Gabriele Vacis. L'opera è inserita nel programma della rassegna «Le vie dei Festival».

[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «L'angelo ubriaco», di Kurosawa, con Toshiro Mifune, Takashi Shimura. A seguire «Onibaba», [illegible] Kaneto Shindo.

MUSICA - Al **Brancaccio**, per il Teatro dell'Opera, tre opere di Jacques Offenbach interpretate da Max-Rene Cosotti, Armando Ariostini, Paolo Barbacini e intitolate «Il signor Choufleury», «I due ciechi» e «Croquefer». Dirige Peter Maag, regia di Frank Bernd Gottschalk.

[illegible] - Prosegue al **Teatro Valle** (via del Teatro Valle 23/a), «Itinerari nel Teatro Contemporaneo [illegible] Internazionale». Alle 21, prima parte [illegible] «Fratelli e sorelle», da [illegible] lavoro di Fëdor Abramov, con Anfissa Petrovna Minina, Tatiana Chestakova.

JAZZ - Interessante proposta musicale all'Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74). Alle 20,45 musica jazz [illegible] il quintetto Moriyama.

LIVE - **El Charango** (via di S.Onofrio 28/a), Los Latinos. **Big [illegible]** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), serata dedicata a Jimi Hendrix con Maurizio Rota, Marco Rinalduzzi e altri artisti. Al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), North Jazz Festival. **Alpheus** (via del Commercio 36/a), Tres Blues, Heating System, cabaret con Enzo Salvi e Mariano D'Angelo e per «Evento rock» le band Slow Rate, Entropia, Achab, Tiro Mancino. **(m. pr.)**

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, tel. 68.74.157. Ore 21 **La deposizione** di H. Padnesault con [illegible] e T. Thieling. Regia P. E. Landi.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Compagnia Della Valle pres.: **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Vela, T. Polic e V. Preziosa.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotaz. per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9[illegible]
ATENEO [illegible] UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4689. Ore 21 Le vie dei Festival **Novecento** di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri. Regia Gabriele Vacis. Teatro Settimo.
[illegible] CAVOUR p.za Adriana 3, tel. 65.49.651. Ore 21. La Comp. Mda pres. **Fedra'ncora** di e con S. Bussotti, coreog. di S. Fuciarelli.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore [illegible]. Lab.Misterio presenta: **Sapine nel trilogia** con F. Padula, G. Bellina, P. Ercolano, testo e regia di F. Padula.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.701. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formaz. teatrale per attori.
[illegible] COCCI v. Galvani 69, t. 578.3502. [illegible] 21,15 Miranda Martino pres. **Il prestanome** di W. Bernstein, regia A. A[illegible].
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, t. 687.7068. Ore 20,45 **I Soloti** di G. Marata con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelisti, [illegible] Cerchiari, regia Bruno Montefusco.
DEI SATIRI [illegible] via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Sabato ore 22,30 prima **Coriandoli peccaminosi** di L. Marineo, regia M. Mirazzo con Mino Caprio, R. Cecchetto, M. Musy.
[illegible] SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, telefono 687.1639. Ore 21,15 Massimo Bagliani in **Palatine**, scritto e diretto da Enrico Vaime e Massimo Bagliani.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 88.16.598 - 47 43.564. Ore 21 **Corruzione a Palazzo di Giustizia** di U. Betti con R. Campese, A. [illegible] Stasio, [illegible] Margio, E. Robutti, G. Vacchio, regia M. Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. Ore 21 Comp. Comica C. Durante [illegible] da A. Alfieri pres. **A Gigetto je partuto er grilletto** [illegible] A. Alfieri e S. Jovane.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Camp. abb. 1994/95. Orario botteghino 10,30-13/16,30-20.
SALA ETTORE [illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/95.
ETI TEATRO [illegible] v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17 2 G F D. Coop. Gli Ipocriti pres. P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi** versi, prosa, mus. di R. Viviani. Reg. A. Calenda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.2794. Ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94: Comp. Maly Drama Theater di S. Pietroburgo **Brat'ja i sestry**, in lingua russa con [illegible] simultanea in cuffia.
[illegible] via [illegible] Stefano [illegible] Cacco 15, tel. 67.98.496. Ore 21. Anna Mazzamauro in **Aania del vagabondo** di J. Prideaux, con P. Rossi Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994/95.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Martedì 25 ore 21 prima **Judit** di Federico Della Valle, con A. Reggiani, E. Siravo, regia Ezio Maria Caserta. Continua la campagna abbonamenti.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21,30 **Cupido questo ti fa** di Castellacci, Cassini, con L. Cassini, F. Mari, C. Tacca, L. Chiarenza, musiche origin. Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbonamenti 1994-95.
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Fa[illegible] Margherita Adorisio, Gianni De Feo [illegible] Maurizio Faraoni.
[illegible] via M. Zobio 14, telefono 322.3634. Ore 21 Comp. Teatro per l'Euro[illegible] presenta: [illegible] **cantando** di M. Michel, con M. Michel, G. Guidi, B. Boccoli, A. Ralli, M.C. Mailer. Prosegue campagna abbonamenti.
NAZIONALE via del Viminale 51, [illegible] 485.498. Sabato ore 18,30 e ore 21 prima E 1° sab. D. Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezic, regia [illegible] Mattolini. Continua la campagna abbonamenti.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 803.3523, Sala A. Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: martedì 18 ottobre ore 21,30 turno A, Ricky Tognazzi, Simona Izzo in: **Mugugni (kavetch)** di S. [illegible] con B. Armando, F. Castellano, P. O'Hara. Regia Marco Mattolini. Prosegue la campagna abbonamenti.
SALONE [illegible] Dal 20/10 tutte le sere ore 21,30 **Scondomisio Italia** di Castellacci Pingitore regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Martufello.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - tel. 48.73.199. Aperte Audizioni per corso di recit. Dal lun. al ven. ore 16/19,30.
TEATRO [illegible] v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 Coop. Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Giallini, L. Franciosa, Giglio De Palma. Regia Maurizio Panici.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994/95. Orario botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. botteg. 68.80460/1/2. Uff. abbon. 687.5445.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8539. Ore 21 La Ginestra Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Ponzillo, Clementi, Peroni, Baccorl, Fabbri, Miolo, De Gasperis, Cascarino. Regia G. Ponzillo.
TEATRO SPERONI via Speroni, 13, tel. 411.2287. Ore 20,45 prima **L'albergo del libero scambio** di G. Feydeau, regia G. Calvetto, con M. Lombardi, E. De Marco, C. Faina, O. Micheli, P. Lo Primo, P. Villano, M. Gabriele, C. Cefferi, S. Simonetti.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. L1 **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo, [illegible] I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. tel. [illegible] credito tel. 39.387.297.
[illegible] ELISEO via Nazionale [illegible], tel. 488.2114. Martedì 18 ore 22,45 prima, **La gentile vuole [illegible]** scritto e diretto da Enzo Salemme, scene e costumi S. Polidori, musiche G. Mazzocchetti. Pren. telefonica con carta di credito tel. [illegible]
POLITECNICO via G. [illegible] Tiepolo 13/a, tel. [illegible]. Ore 21 **Cavalleria rusticana** di G. Verga, regia Alberto Di Stasio, con P. Pomardi, M. Modugno, [illegible] D'Eramo, L. Pagnani, E. Parlante, G. Caruso, B. Lucarini, A. Taccarelli.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco [illegible]: presso [illegible] Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto je partito er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De [illegible]
SPAZIO ZERO v. Galvani [illegible] 57.43.089 - 57.56.211. Con il teatro ristrutturato apre la stagione il 28 ottobre presentando **la Marca Valeria Catullo** con G. Albertazzi. Aperta campagna abb. '94/95.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 A. Christie, E. A. Poe, R. Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Farinelli, B. Galvan, S. Abeati, A. Canova, M. Bolocchi, T. Calanzaro, regia S. Scandurra.
VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.81.021. E' aperta la campagna abbon. 1994/95.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21. Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar, vers. libera da libero adattamento dalla vers. [illegible]
TEATRO TENDA largo Irpinia (via Prenestina), tel. 80.83.328. COMUNE A. Ore 10 uno spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Minima Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Ore 16,30 Ass. per la Pace presenta una mostra su Sarajevo. COMUNE C. Ore 19,30 e ore 21 **Forbici** di P. Portner, con R. Papaleo, F. Roggeri, N. Salerno, C. Sylos Labini, C. Tedeschi, G. Williams, regia V. Lupo.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Stagione sinfonica, sabato e domenica, ore 20,30, direttore Giuseppe Sinopoli, musiche di Beethoven (Sinfonia n. 9).
TEATRO DUSE. Campagna abbonamenti stagione '94-'95. 26-30 ottobre, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.
TEATRO TESTONI. Prosegue campagna abbonamenti Testoni - Arena del Sole.
TEATRO DELLE [illegible] (via delle Moline 1, tel. 235.288). Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, telefono 646.47.24). Riposo.
[illegible] LUCIA. Riposo.
[illegible] Vendita abbonamenti stagione di prosa. Ore 21, (domenica ore 15,30) **Isabella, tre caravelle e** [illegible] di Dario Fo, con Guido Ferrarini, regia Luciano Leonesi, repliche fino al 23 [illegible] (studenti ingresso L. 12.000). 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare in **Piume (quando il sesso vola via).**
SALA [illegible] novembre concerto **David Byrne**. 14 novembre concerto [illegible]. 21 novembre concerto **Mango**. 28 novembre concerto **Angelo Br**[illegible]
TEATRO MEDICA. 25 ottobre concerto **Paco De Lucia.** 7/11 concerto **Max** [illegible].
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, [illegible] il lunedì, intrattenimento e jazz. Ore [illegible] **Massimo Cioppa trio**
RUVIDO LIVE MUSIC A [illegible]. Fino a sabato, ore 22, **D**[illegible]**le Luttazzi.** 27-28/10 **Gioele Dix.** 31/10 - 26/11 **Padre** [illegible] **show.**

[illegible]
TEATRO CONSORZIALE. [illegible] e domenica, ore 21, **Il tacchino,** con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

CASALECCHIO DI RENO
PALASPORT. Sabato ore 21 concerto **Adriano Celentano.** 27 febbraio concerto **Rem.**

[illegible] Riposo.

[illegible]
[illegible] COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione di Prosa. Fino a domani, ore 21, [illegible] di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Prima nazionale. Ferrara Musica: vendita biglietti concerti. 18/10 [illegible] Orchestra of Europe, dir. Carlo Maria Giulini, pianista Murray Perhaia, musiche di Beethoven (concerto n. 4) e Brahms (sinfonia n. 2).

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP [illegible] Domani ore 21,30 concerto **Gil Scott-Heron.** 21 ottobre concerto **Billy** [illegible] **quartet.** 23/10 concerto **Gegè Telesforo & Fario.** 1/11 **Brecker** [illegible] 4/11 **Bobby** [illegible] **and Family.**

MODENA
TEATRO COMUNALE. Rassegna «L'altro suono»: sabato 21 concerto **Dee Dee Bridgewater** [illegible]. 22 novembre **Franco** [illegible] **Usto e I Virtuosi Italiani.**
[illegible] Riposo.
SAN GEMINIANO. Riposo.

[illegible]
VOX. Sabato ore 21,30 concerto [illegible] **System.** [illegible] ottobre concerto **Maceo Parker.** [illegible] Urban [illegible] Concerti novembre: 4 **Fleshtones.** 10 **Suede.** 11 [illegible] **Wynn.** [illegible] **Hoodoo** [illegible]**rus.** [illegible] **James Taylor Quartet.** 26 **Bill Evans.** [illegible] **Urban Dance Squad.**

[illegible]
TEATRO REGIO. Domani ore 21 concerto [illegible] **Egon.** 20/10 **Georgian Chamber Orchestra,** direttore e violino solista Liana Issakadze. 22/10 **Chamber Orchestra of Europe,** pianista Murray Perhaia, direttore Carlo Maria Giulini, musiche di Beethoven e Brahms. 25/10 **Orchestra** [illegible]**nica Toscanini,** direttore [illegible] Schneider, musiche di Wagner.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21 concerto **Orchestra Sinfonica di** [illegible] **Pietroburgo,** dir. Saulius Sondeckis, musiche di Ciaikovski. Abbonamenti stagione prosa. 17-19 ottobre, **Il tacchino,** di Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

[illegible]
[illegible] VALLI. [illegible] 21 (repliche sabato e domenica) **Bolshoj Grigorovich ballet,** dir. Jurij Grigorovich. [illegible] ottobre, concerto Chamber Orchestra of Europe, dir. Carlo Maria Giulini, pianista Murray Perhaia, musiche di Beethoven (concerto n. 4) e Bramhs (sinfonia n. 2). Campagna abbonamenti stagione di prosa. 1-8 novembre, **E pensare che c'era il pensiero.** Di e con G. Gaber.
TEATRO ARIOSTO. Campagna abb. stagione di prosa. [illegible] ottobre [illegible] II, di C. Marlowe, con Massimo Belli e Daniela Giordano, regia G. [illegible].

[illegible]
AUDITORIUM [illegible] **Mozartiano**, Orchestra sinfonica Toscanini. Sabato, ore 21, dir. Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Simone Pedroni, musiche di Debussy e Mozart.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via S. Felice [illegible]. **Donne senza trucco** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[illegible] D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127 Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
[illegible] via XXI Aprile 6. Or.: ap. 19, ult. spett. 22,30 **Ladybird Ladybird.** Riduzioni.
ARCOBALENO 1 p.za Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Orario: feriale e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 [illegible] ultimo spettacolo 0,30. Il [illegible]
[illegible] 2 via [illegible] 3, tel. 265.628. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ult. spett. [illegible]. **Cara, insopportabile Tess (Guarding Tess).** [illegible] domani due spettacoli [illegible] 22,30.
[illegible] Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**
CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.288. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ult. spett. 0,45. **Il cliente.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Inviati molto speciali.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: 21 spett. unico; fest. 14,30; 17,45; 21. **Schindler's List.**
EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 655.563. Riposo.
[illegible] MULTISALA - [illegible] **Federico.** Viale XII giugno 20. Telefono 580034. Or.: fer. e fest. ore 16; 18,10; 20,20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **Inviati molto speciali.** Solo domani due spettacoli ore 20; 22,30.
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V.le XII giugno 20. [illegible] 580034. Orario: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabto ult. spett. 0,30. **Cara, insopportabile Tess.** Solo domani due spettacoli ore 20; 22,30.
[illegible] via Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.**
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**
GIARDINO [illegible] Oriani 37/2, [illegible] 343.441. Fer.: 20; 22,30; sab. fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**
[illegible] via Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Speed.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,30; 22,30. **Il toro.**
JOLLY via Marconi 14, telefono [illegible] Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
[illegible] via Monari 3, tel. [illegible] Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly Hill Cop III.**
[illegible] v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.** [illegible] domani due spettacoli ore 20; 22,30.
[illegible] PALACE via Montegrappa 9, t. 232.901. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
METROPOLITAN via Indipendenza [illegible]. Or. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Maverick.**
[illegible] via Venturoli 30, t. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.** Domani due spettacoli ore 20; 22,30.
[illegible] 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Wolf, la belva è fuori.**
[illegible] 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il cliente.**
NUOVO [illegible] via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. [illegible]; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il toro.** Solo domani due spettacoli ore 20; 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. [illegible]. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.** [illegible] giovani escluso ult. spett.
[illegible] SALA A p.zza Mascarella 3, tel. [illegible] Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. [illegible] **nati.**
ODEON [illegible] p.zza Mascarella 3, tel. 227.916. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** Sospese entrate di favore.
[illegible] C p. Mascarella 3, t. 227.916. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Priscilla la regina del deserto.**
OLIMPIA via A. Costa [illegible] tel. 614.2084. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 16,35; 18,40; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,35; 18,40; 20,30; 22,30. **Ace Ventura.**
PERLA via S. Donato 34, telef. 241.241. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] **Instinct.**
RIALTO [illegible] 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 **Priscilla - La regina del deserto.** Sospese entr. favore.
[illegible] STUDIO 2 via Rialto [illegible], tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
[illegible] D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Fragola e cioccolato.**
SMERALDO v. Toscana 125, tel. 473.959. Or.: fer. 20,35; 22,35; sab. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.** Domani aperto.
[illegible] D'ESSAI p. Saragozza 5. Tel. 585.253 Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La bella vita.** [illegible] Agis.

PARROCCHIALI
[illegible] Or.: fer. [illegible] Fest. 14; ult. 22,30. Riposo
[illegible] via Bellinzona 6, tel. 644.6940. Or.: fer. 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. Riposo.
[illegible] via Cimabue 14, tel. 3824. Fer. 20; 22,30, fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: fer. [illegible]; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il rapporto Pelican.** [illegible] Agis.

[illegible]
[illegible] via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 16 **The citadel,** di King Vidor. Ore 18,10 **The Wizard of Oz,** di K. Vidor. Ore 20,15; 22,30 **Lamerica** di Gianni Amelio.

LUCI [illegible]
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. [illegible] **lingue viziose.** V.M. 18. Riduzioni.
CONTINENTAL. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Tutto... appassionatamente** [illegible] M. 18.
EXCELSIOR: Or.: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Analità** [illegible] **sabato sera.** V. M. 18.
[illegible] Or.: fer. e fest. [illegible]; ult. 22,30. **Calde... agenzia sadomaso offre.** V. M. 18.

FERRARA

[illegible] via F. Boario 77, tel. 90.300. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30. **Amici per gioco amici per sesso.**
APOLLO 1 via Mar 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. spett. 22,30. [illegible] **Flintstones.**
[illegible] v. Mair 69/p, tel. 762.002. [illegible]: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. [illegible] **insopportabile Tess.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **True** [illegible]
EMBASSY. [illegible]: fer. 20; [illegible] 16; fest. 15; ult. 22,30. **The Flintstones.**
MANZONI v. Mortara 173, tel. 209.981. Or fer. 20,30; 22,30; sab. 20; 22,30; fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30. **Il postino.**
NUOVO. Or.: fer. 20; sab. 16; ult. 22,30. **Il corvo.**
RISTORI v. Turco 6, tel. 206.579. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; [illegible] 22,30. **Assassini nati.**
RIVOLI via Boccaleone [illegible], telefono 206.580. Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 15; ult 22,30. **Speed.**
SALA BOLDINI Riposo.
S. BENEDETTO Riposo.

MODENA

ADRIANO via Selmi, tel. 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. **Femmine scandalose.** V.M. 18.
[illegible] MULTISALA v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il postino.**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **insopportabile Tess.**
CAPITOL via Università 9, tel. 222.411. Or.: fer 16,30; 18,30, 20,30; 22,30, fest 14,30; ult 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
[illegible] 50 Or.: fer 20,30; 22,30; fest 16,30, 18,30; 20,30. [illegible] **chiarazioni d'amore.**
EMBASSY vic. Albergo 8, tel. 225.187. Or.: fer 20,35; 22,30; fest. 17; 18,40; 20,35; 22,30. **La bella vita.**
[illegible] 70. Or.: [illegible] 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino.**
MICHELANGELO via Giardini 257, t. [illegible]. Or.: fer 20,30; 22,30; sab. e fest 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**
[illegible] SCALA v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; [illegible]. 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**
OLIMPIA v. Malmusi 52, tel. 225.713. Or.: fer 17,30; [illegible] 22,20; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Assassini nati.**
[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.351 Or. fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, t. 357.502. [illegible]: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30 **True lies.**
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: [illegible] e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; [illegible]. 0,30. **Il corvo.**

IMOLA

ASTORIA. Or.: fer. 20,10; 22,30; [illegible] 15,45; 18; 20,10; 22,30. **Assassini nati.**
CENTRALE v. Emilia 210, t. [illegible]. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,40; 20,15; 22,30. **Il postino.**
CRISTALLO via Appia 30, t. [illegible]. Or.: fer 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The Flintstones.**
JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. **Film per adulti.**
[illegible] v. Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [illegible] **Flintstones.**
[illegible] piazzale Volta 15, telefono 582.178. Or.: 20,30; 22,30. **Il toro.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] **Insopportabile Tess.**
LUX [illegible] 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20,10; 22,30. [illegible]**ni nati.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 37.625. Or.: 20; 22,30. **True lies.**
[illegible] via Oberdan 5, tel. 230.203. Or.: 20,30; 22,30. **Inviati molto speciali.**
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità [illegible] tel. [illegible]. Non pervenuto.
[illegible] via Tanara 5, tel. 230.028. Or.: fer. [illegible] 22,30; [illegible] e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino.**
[illegible] via Trento 4, [illegible] 771.205. Or.: 20,45; 22,30. **The Flintstones**
VERDI [illegible] 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: 20,30; 22,30. **Speed.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. [illegible]: 20,15; 22,30. **Amarsi.**

[illegible]

APOLLO via Garibaldi [illegible], tel. 24.655. Riposo
CORSO [illegible] Vitt. Emanuele II 81, tel. [illegible]. **Speed.**
[illegible] corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **The Flintstones.**
[illegible] l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Riposo.
[illegible] via San Siro 7, tel. 25.840. **Assassini nati.**
POLITEAMA [illegible] via San Siro 7, tel. 25.840. **Il toro.**
POLITEAMA VIP via S. Siro 7, tel. [illegible]. **Amateur.**
[illegible] via Manfredi 30, tel. 456.2154. **The Flintstones**

[illegible]

AL CORSO c. Garibaldi 12, tel. 30.796. Or.: [illegible] 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Il corvo.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.884. Or.: fer. 20; fest. 15,45; ult 22,30 **Assassini** [illegible].
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Or.: fer. 20,30; fest. 14; ult. spett 22,30. **The** [illegible].
AMBRA 1 via San Rocco 5, telefono 436.657. Or.: fer. [illegible]. 15; ult. 22,30 [illegible] **Flintstones.**
[illegible] via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 19,30; fest. 15; ult. 22,20. **True lies.**
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15; [illegible] 22,20. **Maverick.**
CAPITOL. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Nel nome del padre.**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. [illegible]
OLIMPIA via Tassoni, [illegible]. 292.694. Or.: 20,15; 22,30 **My life.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, tel. 555.113. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] **piccoli** [illegible] Gianni [illegible].
[illegible]. Or.: fer. 20,30; [illegible]. 14,30; ult. 22,30. **Il postino.**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: **Beverly Hills cop III**
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: **Speed**
STAR: [illegible] **Flintstones**
[illegible]
ARGENTINA: **Senza pelle**
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Il corvo**
FARNESE: **Maverick**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: **La regina Margot**
CORSO: **The Flintstones**
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: **Il corvo**
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: **Cronisti d'assalto**
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: **Il rapporto Pelican**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: **The Flintstones**
ODEON: **Speed**
CODIGORO
ARENA: **Film per adulti**
COPPARO
ARCOBALENO: **The Flintstones**
CORREGGIO
CRISTALLO: **Gli amici di Peter**
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
[illegible]
CRISTALLO: **Amarsi**
FRANCOLINO
NAGLIATI: **Il rapporto Pelican**
GUASTALLA
CENTRALE: **The Flintstones**
LAGARO
VITTORIA: **The Flintstones**
LIDO ESTENSI
DUCALE A: **The Flintstones**
DUCALE B: **Speed**
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: **Il cliente**
MIRANDOLA
CAPITOL: **Wolf**
SUPERCINEMA: **La regina Margot**
MONTECCHIO
ZACCONI: **Fatal instinct**
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: **The Flintstones**
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: **Il cliente**
PUIANELLO
EDEN: **Caro diario**
RIVERGARO
DUCALE: riposo
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: **Amante bilingue**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: **Film per adulti**
FANIN: **Spettacolo teatrale**
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: **Quel che resta del giorno**
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Il postino**
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: **Basta vincere**
SASSUOLO
CARANI: **The Flintstones**
S. FRANCESCO: **America oggi**
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: [illegible] **nati**
[illegible]
BELVEDERE: [illegible]
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: **Film blu**
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: **The Flintstones**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Luce** [illegible] Or. ap. 15,30. Domani **Il corvo.**

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **The Flintstones.** Orario: apertura 17.
[illegible] via [illegible] 2, telefono [illegible]. **True Lies.** Or.: [illegible]. 17.
[illegible] v. Aspetti 37, telefono 604.07. **Il toro.** Or.: 20; 22,15.
[illegible] p.le Stanga, telefono 776.189. [illegible] Or.: ap. 17.
MIGNON v. Cassan 2, telefono [illegible] **Il postino.** Or.: ap. 17.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Amarsi.** Or.: ap. 17.
SUPERCINEMA v. E. Filiberto, tel. 875.0720. **Speed.** Or.: ap. 17.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, [illegible] 875.1009. **Il Corvo.** [illegible]: ap. 17,30; 20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.880. Riposo. [illegible] **Il toro.**
[illegible] v. Manzoni 78, telefono 24.837. **Jurassic Park.** Or.: 21,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Beverly Hills Cop III.** [illegible]: 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330 [illegible] **Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Nel** [illegible] **padre** (versione originale). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. **Il postino.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.824. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, telefono 542.207. **Il corvo** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
PICCOLO [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, tel. [illegible]. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 16; 18; 20; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Ore 15; 19,30 **Carnet di ballo.** Ore 17; 21,15 **Nostalghia.**
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. **Qualcuno da amare.** Or.: 17,30; 19,45; 21,15.
RITZ San [illegible] 617, telefono 520.4429. [illegible] **Flintstones.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; [illegible].
[illegible] San Marco 3988, telefono 523.0322. **Speed.** Or.: [illegible]. 16.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, telefono 530.320. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,40; 20,20; [illegible]
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. **Il toro.** Or.: 18; 20; 22.

MESTRE

[illegible] MIGNON via Carducci, telefono [illegible] 960.834. **Il postino.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
SAN MARCO v.le S. Marco, telefono 531.7886. **The Flintstones.** Or.: 17; 18,30; 20,15; 22.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722 **Teatro.**
[illegible] D'ESSAI v. Semeglia 12, telefono 538.1655. Riposo. Domani **La natura ambigua dell'a**[illegible]
[illegible] p. Ferretto, telefono 988.684. **Il corvo.** Or.: [illegible] 20; 22.
[illegible] 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Assassini nati.** Or.: 17,30; 19,45; [illegible].
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **True Lies.** Or.: 16,45; 19,30; 22.
CORSINO c. Del Popolo 30, telefono 986.722. **Speed.** Or.: 17,30; 19,45; [illegible].

VERONA

[illegible] v. Oberdan 13, tel. 596.327. **Il** [illegible]. Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15
CORALLO v. 4 Spade 19, [illegible]. **True Lies.** Or.: 17.
FIUME via Cera, tel. 8002.050. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; [illegible].
FI[illegible] via [illegible] 3, telefono 596.826 **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] Mazzini 15, telefono 594.708. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Assassini nati** - [illegible] **ral Born killers.** Ap. 17,30; ult. 22,15.
PINDEMONTE v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Angie** [illegible] **donna tutta sola.** Or.: 15,30; 18; 21.
RIVOLI [illegible] Bra, telefono 590.855. **Speed** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO [illegible] Salvi, telefono 544.146. **Assassini nati.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] c. Fogazzaro, telefono 321.920. **The Flintstones** Or.: ap. 16,30; 17,10; 18,40; 20,30; 22.
ITALIA c. Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Maverick.** Or.: 17,30. 19,50. 22.15.
ODEON via Gorgni, telefono 543.492 **Nel nome del padre.** Or.. 15; 17,20; 19,40; 22.
PALLADIO v.le Verdi 6, telefono 321.420. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] st. Filippini 5, telefono 321.909. **Il** [illegible]. Or.: ap. 17; 18,40; 20,20; 22,20.

TRIESTE

[illegible] Geasi 14, telefono 304.222 **Assassini nati.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
EXCELSIOR v. Muratti 2, tel. 767.300. **Speed.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
AMBASCIATORI v.le XX Settembre 35, t. 66.24.24. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] v. XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Or.: ap. 16,15; 18,15; 21,15; 22,15.
[illegible] 1 viale [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 2 v. XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il postino.** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel [illegible]. **Beverly Hills III.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; [illegible]
[illegible] 4 v. XX [illegible] 30, telefono [illegible] **Wolf.** Or: 16; 18; 20,05; 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767 300. **Priscilla la regina del deserto.** Or.: 18,20; 20,10; [illegible]

PORDENONE

[illegible] v. [illegible] 58, telefono 26.888. **Il Corvo.** Or.: 18; 20; 22.
CENTRO [illegible] MORO (Cordenons), telefono 932.725. Oggi e domani **Il rapporto Pelican.** Or.: [illegible].
ZERO - **Sala Grande,** piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani **La natura ambigua dell'amore.**
[illegible] - **Sala Pas.,** piazza [illegible] Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Song Gor Onelle** (video). Or.: 21.
[illegible] (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.3[illegible]. [illegible] **Flintstones** Or.: 18; 20; [illegible]
VERDI v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Giornate** [illegible] **Cinema muto.** Or.: ap. 15.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Assassini nati.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
[illegible] viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il** [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle [illegible] telefono 504.240 - 297.497. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO p.le Cacla, telefono 501.258-297.497. Chiuso.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874 **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. [illegible]. Or.: ap. 17; 19,30; 22.

TEATRI

[illegible]
[illegible] TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666) Venerdì 14 ore 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto,** dirige C. Zacharias, M. L. Hinrichs al pianoforte, musiche di Haydn e Mozart.
TEATRO [illegible] (San Marco 4650, telefono 041 520.75.83). Martedì 18 S. Richter in concerto
[illegible] DELLA MURATA. Sabato 15 ore 21 **Il cabaret magico** con il mago F. Cadilac
[illegible] LA [illegible] Mercoledì 19 ore [illegible] **Kronos Quartet in concerto. Stagione lirica 1994-95,** 19 novembre. Boris Godunov, di Musorgskij, orchestra e coro del Teatro La Fenice, allestimento della Royal Opera House Covent Garden di Londra.
BASILICA SAN MARCO.
[illegible]
[illegible] VERDI. Oggi ore 16 **Chi** [illegible] **l'aspetta e** [illegible] **Carnevale** con Antonio Salines.
[illegible] POLLINI. Oggi ore 21 [illegible] **Lonquich** al pianoforte.
[illegible] DELLE [illegible] Sabato 15 ore [illegible] **Nata nel vento - La fiaba delle fiabe per raccontare come è nato il mondo,** di Giorgio Bulla.
[illegible] AI COLLI. Sabato 15 ore [illegible] Beppe Grillo.
[illegible]
TEATRO COMUNALE (tel. [illegible] 410.130). Anteprima Giovani. Domani ore 17 [illegible] **di Siviglia** di [illegible]. Rossini.
PALAVERDE (Villorba).
[illegible]
TEATRO [illegible]. [illegible] 15 ore 20,30 **Orchestra** [illegible] **lirico Arena in concerto.** Dirige N. Santi, C. Edinger al violino, musiche di Schumann, Brahms, Wagner.
VICENZA
[illegible] OLIMPICO (tel. 0444 546.111).
AUDITORIUM CANNETI. Lunedì 17 novembre ore [illegible] W. Christ alla viola e S. Baltram al pianoforte, musiche di Brahms, Schubert, Schumann...
TEATRO C[illegible] (Lonigo). Sabato 22 ore 20,30 **il paese dei campanelli,** comp. Sandro Massimini.
[illegible]
[illegible] (piazza Vittorio Emanuele) Sabato 22 ore 21 **Amedeo Minghi in concerto.**
[illegible]
TEATRO SOCIALE (tel. 0425 27853). 21 ottobre [illegible] **Euridice,** di Gluck
[illegible]
[illegible] VERDI (Sala Tripcovich, tel. 367.816). Venerdì 14 ore 20,30 **Orchestra e** [illegible] **del Teatro Verdi in concerto,** dirige Meir Minsk, Benedetto Lupo al pianoforte, musiche di Chopin.
IL CRISTALLO. Oggi ore 16,30 **La** [illegible] **Grande** di Carpinteri e Faraguna.
[illegible] Sabato 15, [illegible]. Alberto Caruso al pianoforte, musiche di Berg, [illegible], Vidali, Chopin, Liszt.
[illegible] MUSEO REVOLTELLA, via Diaz 27. Domenica 16 ore 11, recital della mezzosoprano Manuela Kustermann, al pianoforte [illegible] Furglone, musiche di Schubert
[illegible]
[illegible] VERDI (t. 0434 520.404). Fino al 15 ottobre Giornate del cinema [illegible].
CENTRO CULTURALE ALDO MORO (Cordenons), tel. 0434 - 932.725. Venerdì [illegible] novembre ore 21 **Buonanotte** [illegible] di Garinei e Giovannini, regia di Gianni Fenzi, con Maurizio Micheli e Miranda Martino
UDINE
[illegible]. Lunedì 17 ore 21, **Paco de Lucia** in concerto. 15 ottobre ore 21 **Orchestra del Teatro** [illegible] **di Trieste in concerto,** dirige Meir Minsky, Benedetto Lupo al pianoforte, musiche di Chopin.

LE TV PRIVATE

TMC

6 — **Euronews**, tg europeo
7,30 **Buongiorno Montecarlo**
9,30 **Natura amica**, documentario
10 — **Chiamata tv**, attualità
13,30 **Tmc sport/Tg flash**
14,05 **Infedelmente [illegible] tua**, film commedia con Rex [illegible]
16 — **Tappeto [illegible]**, v[illegible] con Luciano Rispoli
17,45 **Cosa cosa?** attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Documenti/Cartoni [illegible]**
20,25 **Telegiornale flash**
[illegible] **Il giorno della Luna nera**, film orrore
22,00 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante**
24 — **Telegiornale**
1 — **Cosa cosa?**, attualità
1,55 **Cnn news**, attualità

Antenna Uno

8 — **Tortlen**, cartoni
10,10 **Rosa de Lejos**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgs special**
20,30 **Balla comigo**, telenovela
21,30 **Superstar sport**, rubrica
23 — **Campionato nazionale offshore**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

TG Sicilia

12,45 **Tg 7 flash**
13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
[illegible] **Le cose buone della vita**
[illegible] **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **[illegible] in prestito**, sit. comedy
18 — **[illegible]**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alf**, sit. comedy
[illegible] — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Charlie Hannah [illegible]** regia di Peter H. Hunt
22,45 **Action**, rubrica
23,15 **[illegible]**, [illegible]
0,15 **Un'astrologa [illegible] amica**, [illegible]
0,30 **Tg 7**, telegiornale
1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
2,30 **Programmi non stop**

Telescirocco

7 — **Le ribelle**, telenovela
12 — **Luci nella notte**, varietà
13,30 **[illegible] di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
18,15 **[illegible] ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **Piazza di Spagna**
23 — **Piazza di Spagna**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **[illegible] Tv**, rotocalco
18,45 **[illegible]da agli investimenti**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tiggi [illegible]**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
[illegible] **Superplatoon**, film con Alberto Wilton
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **[illegible] regione**, [illegible]

Telereggio

10 — **Clarissa**, [illegible]
11,30 **S[illegible]**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni [illegible]**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **[illegible]ito**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
16 — **Le cose buone della vita**, giochi
18 — **Commerciale**
17,30 **Padri in prestito**, [illegible] comedy
18 — [illegible]
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, sit. comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Charlie Hannah detective**, film tv con R. Conrad, Shane Conrad
22,30 **Action**, con G. Bagatta
23 — **Notte italiana**, gioco
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **[illegible] italiana**, gioco

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, [illegible]
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Teletna

13 — **Time out**, telefilm
14 — **Sicilauno**, notiziario
14,30 **Sogni proibiti**, film con Danny Kaye, Virginia Mayo, regia di [illegible] Z. McLeod
16,20 **California**, serial Tv
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **[illegible]h**, notiziario
20,15 **Sicilissera**, notiziario
20,30 **A che prezzo la vittoria**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm

RAGUSA

Pippo Tornatore gira «L'uomo delle stelle»

Ciak a Ragusa Ibla per il nuovo film di Giuseppe Tornatore, intitolato «L'uomo delle stelle». Dopo le prime riprese a Matera, la troupe si è spostata in Sicilia, dove si fermerà 10 settimane. Protagonista del film, ambientato negli Anni Cinquanta, è Sergio Castellitto (foto), nel ruolo di un cineasta truffaldino che gira l'Italia alla ricerca di volti nuovi [illegible] lanciare sul grande schermo. Accanto a Castellitto recitano Leopoldo Trieste e Leo Gullotta oltre a una nutrita schiera di attori siciliani: fra gli altri Toni Sperandeo, Luigi Maria Burruano e Rori Quattrocchi. Per Tornatore si tratta del quinto film dopo «Il camorrista», «Nuovo Cinema Paradiso», «Stanno tutti bene» e «Una pura formalità».

23,50 **Filmnotte**
— — **Programmazione notturna**

Videomusic

7 — **[illegible] Morning**
9 — **[illegible]**
14,30 **Vm - giornale [illegible]**
14,35 **[illegible] mi[illegible]**
16 — **[illegible] mito**, monografia
18,30 **The mix**
20,15 **Casa Time**, contenitore di [illegible]
20,30 **Mix rap**
21,45 **The mix**
22 — **Cyndi Lauper**, special
22,30 **[illegible]**, con John Mayall
24 — **Moka choc**
1 — **VM giornale**

Video 3 TCI

8 — **Cartoni animati**
13 — **Identità bruciata**
14 — **Oggi notizie**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,30 **Oggi sera**, cinema
20 — **Viva la radio**, rubrica
20,30 **La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **China beach**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Lady Barbara**, rubrica
2,30 **I due Foscari**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

[illegible]na Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **I giganti del Karate**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Dance television**, rubrica
18 — **[illegible]**, rubrica
[illegible] **Piazza di Spagna**, varietà
18 — **Proposte commerciali**
19,30 **F.B.I.**, [illegible]
20,30 **Diagnosi**, sceneggiato
22,30 **Sicilissera**, notiziario
[illegible] **Match Music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Tele+2

10 — **Coast to coast**
10,30 **Il grande tennis**
14 — **Coast to coast**
[illegible] — **[illegible]**, magazine
19,30 **Telesport**, notiziario sportivo
[illegible] **Settimana goal**
23 — **Biliardo, Master mondiale professionisti**

Canale 21

7 — **Cartoni animati**
12 — **[illegible]e tre**, telefilm
13,25 **[illegible] animati**

LE TV PRIVATE

14 — **Tg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**, rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Tg 21 [illegible]**

[illegible] Odeon

12,45 **Rosa tv**
14 — **Inform. regionali**
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — **Informaz. regionali**
19,30 **Tiggi rosa**, inform.
[illegible] **Superplatoon**, film con [illegible] Wilton
22,30 **Inform. regionali**
22,45 **Odeon regione**, attualità

Tele+1

9,30 **Mr. Sabato sera**, film
11,35 **Come [illegible] un killer**, film
13,20 **Malcom X**, film
16,40 **+1 News**
16,45 **World of survival**, documentario
17,10 **In ricordo degli Indiani d'America**, documentario
18,05 **Mosca a New York**, film
20,05 **Movie Magic**
20,40 **Cuori ribelli**, film
23 — **Nikita**, film
1 — **Lo spacciatore**, film
2,50 **Conflitto**, film

Tele+3

9 — **Miliardi [illegible]che follia**, film
10,45 **I concerti di musica classica**
13 — **Miliardi che follia**, [illegible]
15 — **Miliardi che follia**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Miliardi che follia**, film
19 — **I concerti di musica classica**
21 — **Festival Internazionale [illegible] jazz [illegible]**
23 — **Miliardi che follia**, film
1 — **Miliardi che follia**, film

[illegible]

11 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
13 — **[illegible] pericolo**, telefilm
[illegible],15 **Videogiornale**
15 — **Bella Italia**
[illegible] — **Proposte commerciali**
18,30 **Dynasty**, serial
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Film**
22 — **Piazza Montecitorio**
22,40 **Videogiornale**

TV Agrigento

11,30 **Vivere al 100 per cento**, religioso
12,30 **[illegible] sposa**
12,45 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Rubrica astrologica**
17 — [illegible]
18,10 **Soccer Boy**, cartoni
18,25 **[illegible] Kean**, cartoni
19,05 **Balla comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Superstar sport**, sport
22,40 **Notiziario**
23,40 **Madison Sposa**, rubrica
1,15 **Avvenimento sportivo**, sport
2,50 **Superstar sport**
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17,15 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**
20,30 **Diagnosi**, Talk show
22,30 **Cinquestelle news**
24 — **Gaca**

Telespazio [illegible]

10 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
10,20 **Block notes**
13,15 **La divisa strappata**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
18,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,30 **Identità bruciata**, telefilm
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Rubrica cinematografica**
24 — **Programmazione notturna**

Telejonica

8 — **La famiglia Partridge**, telefilm
13,15 **Paper moon**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Film**
18,50 **Fifty fifty**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 [illegible]
22,45 **La voce della Sicilia**

[illegible] 21 Palermo

9,30 **Tigi 21**, telegiornale
10,20 **[illegible] mila [illegible] di cuori**, film
12 — **Lancillotto**, telefilm
13 — **La [illegible] fotografia**, documentario
13,30 **Ulysse 31**, cartoons
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
[illegible] **Gli amori di Angelica**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **The [illegible]**, telefilm
18,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Mania**, rubrica di modellismo
22 — **Tigi 21**, telegiornale
[illegible] **Film**
24 — **Conoscere il passato**, [illegible]
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO D[illegible]: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible] **TEATRO BIONDO:** tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO [illegible]: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). «Quando c'era lui» di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

[illegible]

[illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

[illegible]AGO: via V. Emanuele 67. Il Gatto «Facioso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 13 (T.no C) ottobre 1994. Domenico Cimarosa **Il maestro di cappella.** Giovanni Paisiello **La serva padrona.** Dirett.: Marco Zambelli. Regia: Enzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scarabelli e Mario Utzeri. Orch. della Toscana. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù.** Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: [illegible] Monti. Orch. della T[illegible] Coro dell'E. A. T[illegible] Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejòn y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe [illegible]. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata; Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. [illegible] produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible] **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Fases Teatro Valli di Reggio Emilia. 17 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France.** Dirett.: Henri Farge. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanile Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essex.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonie orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.
FILARMONICA LAUDAMO: [illegible] mazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 20,30/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h [illegible]'

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Bellini — v. Gioberti 6, Tel. 25.905
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

Supercinema — s. Dante Alighieri [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. [illegible]; rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Cara insopportabile Tess

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
[illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] 40' — Horror

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, [illegible]: 16,30/22,30, [illegible] 8000; rid. 6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Golden — v.le Ruggero di Lauria 55/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller

Lo Po' — v. Etnea [illegible], Tel. [illegible], Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Metropolitan
[illegible] riservato

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Maverick — [illegible] Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 08' — Comm. Western

Ritz — v. Isola 5, Or.: 17,30/21
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Solaro — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [illegible] malavita. N. V. 1h 45'

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al ter[illegible] che controlla la [illegible]. N. V. 1h 56'

Lux — l.go Seggiola, is. 169, Tel. 716.296, Or.: 16/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible]ato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338, [illegible] 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' — Drammatico

Savoia — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 329.248, Or.: 18,45/20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] insopportabile [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1869, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

[illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Rouge [illegible] — p. Verdi 62, Tel. 587.263, Or.: 17/20/22,30
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17,30/19,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel [illegible] animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

Metropolitan — Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Nazionale — [illegible]: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h

Rivoli — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — Drammatico

RAGUSA

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Film per [illegible]

Duemila — Ingr. 10.000
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Mignon
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Vasquez
The Fl[illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Verga
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 532.760
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [illegible] ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso [illegible] Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

Ariston
The Fl[illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di S[illegible]. N. V. 2h — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
La bella [illegible] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35'

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.[illegible], Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa [illegible]) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,[illegible]
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.806

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] — s. Mazzini, Tel. 28.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, [illegible]: 16/18/20/22, [illegible] 8000; rid. 6000
[illegible] Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

VIBO VALENTIA

Moderno
The Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la [illegible] comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — Azione

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film [illegible]

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. [illegible] Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — [illegible]

[illegible] — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 18, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

[illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — [illegible]

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 13 Ottobre 1994 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Da tutto il Piemonte al convegno contro i tagli: poi in corteo per parlare col sindaco

«Pantere grigie» bloccano il centro

Ieri, a sorpresa, manifestazione delle pensionate

Corteo fuori programma. Al termine di un convegno al cinema «Ambra» le pensionate si sono dirette verso il Comune

ALESSANDRIA. Corteo a sorpresa ha bloccato il centro città. Ieri mattina circa 200 donne, pensionate e non, hanno dato vita ad [illegible] manifestazio[illegible] spontanea contro [illegible] taglio delle pensioni.

A sfilare, sino davanti al Comune, le appartenenti al Coordinamento d[illegible] dei sindacati pensionati di tutto il Piemonte che [illegible] erano riunite nella sala del cinema Ambra, al dopolavoro ferroviario, per [illegible] dibattito dal titolo «Sebben che siamo donne...». «Devono capire i [illegible]stri governanti - diceva un'anziana signora piuttosto [illegible]ata - che Berlusconi ha fatto male a toccare le donne. Sono peggio degli uomini».

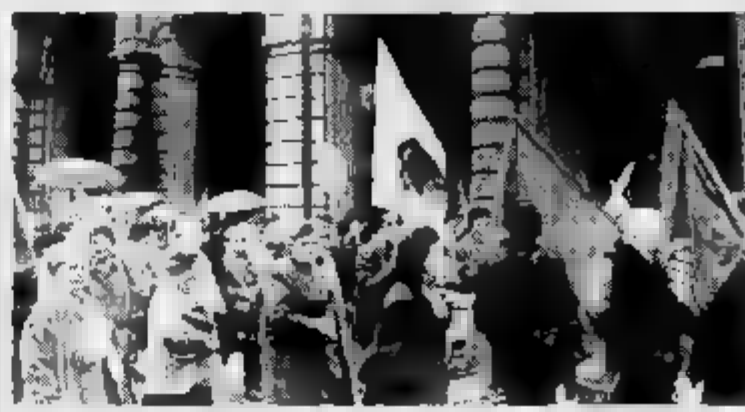
Le manifestanti erano eleganti, sicure, decise [illegible] dar battaglia: la maggior parte quasi [illegible] ma questo non ha impedito loro di urlare slogan a pieni polmoni e farsi sentire in tutto il centro città.

Dopo l'assemblea, [illegible] mezzogiorno, hanno deciso di parlare con il sindaco France[illegible] Calvo, per «sapere come la pensa sulla finanziaria» [illegible] per questo hanno sfilato prima in corso Roma, poi [illegible] via Dei Martiri per fermarsi davanti a Palazzo [illegible].

In un primo momento l'intenzione era quella di bloccare il traffico all'incrocio del cavalcavia di viale Brigata Ravenna, un «nodo» cruciale del traffico, specie a quell'ora. «Fermiamoci qui così [illegible] accorgono che ci siamo» diceva qualcuna. Cinque minuti di tensione per gli automobilisti.

Poi le più agguerrite hanno deciso di raggiungere il municipio. «Non conosciamo [illegible] città, veniamo [illegible] fuori: dov'è il sindaco?» chiedevano ai passanti, avviandosi verso [illegible] Roma.

Qui l'imprevista sfilata ha at[illegible] l'attenzione [illegible] negozianti, che stavano abbassando le serrande, e dei ragazzi usciti da scuola che aspettavano l'autobus alle fermate: «Lo facciamo anche per voi» dicevano agli studenti. E proprio il problema del futuro dei figli è stato oggetto di vari slogan [illegible] forse il motivo che le ha portate in piazza a protestare.

Al grido di «Bossi, Fini e Berlusconi, giù le mani dalle pensioni», e «Tremate, tremate le donne son tornate» [illegible] ancora «Caro Berlusconi devi andare via, questo è un avviso senza garanzia» hanno raggiunto i portici sotto il Comune aspettando di parlare con la Calvo.

Davanti al Comune. Due battute con il sindaco: riceverà oggi [illegible] delegazione

Sotto i portici del comune Francesca Calvo - era circa l'una - stava uscendo quando è [illegible] «placcata» da due aderenti alla manifestazione: «Vogliamo sapere se lei è favorevole o contraria al taglio delle pensioni». [illegible] primo cittadino ha risposto che non era interessata alle manifestazioni di piazza, ma che avrebbe ricevuto una delegazione del coordinamento donne l'indomani, cioè questa mattina alle 10,30.

Antonella Mariotti

Così per lo sciopero

Domani servizi a «singhiozzo»

ALESSANDRIA. Uffici chiusi, sportelli semi deserti: sarà [illegible] giornata difficile domani per i cittadini.

Enti pubblici. I dipendenti sciopereranno l'intera giornata garantendo però [illegible] minim[illegible] [illegible] servizi necessari. In alcuni enti, come l'Inps, i servizi dipenderanno anche da quanti aderiranno allo sciopero.

Rifiuti. L'Amiu in città ha stabilito i minimi tecnici di servizio: svuotamento dei c[illegible]nitori [illegible] mercati, disinfezioni, disinfestazioni e smaltimenti su segnalazioni, ordinanze sanitarie e/o di sicurezza, raccolta rifiuti solidi urbani [illegible] ospedale, case di riposo, scuole, gestione della discarica. Niente svuotamento dei cassonetti.

Nei Comuni invece i lavoratori che resteranno dietro gli sportelli per garantire i servizi minimi porteranno una fascia al braccio come adesione simbolica allo sciopero.

Ospedali. Saranno circa [illegible] cinquanta per cento i sanitari che resteranno in servizio per garantire assistenza ai pazienti, anche loro porteranno una fascia di riconoscimento al braccio [illegible] segno di protesta.

Poste. Sciopero per tutta la giornata, garantendo i servizi essenziali: alcuni sportelli al pubblico, negli uffici postali, saranno comunque aperti.

Spettacolo. Adesione allo sciopero solo per otto ore, quindi rischi di cinema chiusi, così come per i teatri.

Autoregolamentazione anche alla **Sip.**

Banche. Sciopero di sette ore e mezza, di cui quattro contro la manovra del Governo e le rimanenti per il contratto [illegible] categoria. Quindi [illegible] tutti i bancari adoriranno allo sciopero gli istituti di credito rimarranno chiusi tutto [illegible] giorno.

Vigili d[illegible] Fuoco. Astensione di tutto il personale dall'attività amministrativa, contabile e tecnica, di addestramento, formazione e ricerca, di vigilanza, di prevenzione e reperibilità. Il personale addetto alle urgenze aderirà [illegible] sciopero pur senza astenersi dal lavoro: invierà comunque una delegazione fuoco alla manifestazione di Roma.

Trasporti pubblici. Gli autobus di linea si fermeranno dalle 9 a mezzogiorno e dalle 15,30 in poi. Le aziende interessate dall'agitazione sono Atm e Arfea [illegible] Alessandria, Cit di Novi, Saamo [illegible] Ovada, Amc [illegible] Casale, Stat-Autoticino di San Giorgio e Amv di Valenza.

L'Atm di Alessandria comunica che il servizio scuolabus funzionerà regolarmente. Dopo la prima interruzione, i pullman extraurbani delle linee [illegible] e 12 ripartiranno dalla stazione poco dopo mezzogiorno, dove concluderanno definitivamente la corsa alle 15,15 circa.

La linea 11 riprenderà alle 12,05 il servizio [illegible] San Michele, [illegible] capolinea al tribunale alle 14,55. Fine [illegible] alla stazione anche per le due vetture della linea 13: la prima riprenderà alle 12,15 da Mandrogne e terminerà alle 14,40, la seconda alle 12,10 dal deposito, [illegible] fine turno alle 15,50. Per la linea 6, [illegible] sciopero è dalle 15 a fine servizio, mentre la linea 14 non effettuerà la [illegible] serale. [r. al.]

Il gioco del lotto

Vincere tra sogni [illegible] computer

LA notizia [illegible] da mito: con una supervincita al lotto, sabato [illegible] un anonimo giocatore ha centrato [illegible] quaterna che gli ha fruttato [illegible] milioni. Il fortunato ha scommesso su un sistema del valore di 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto 18-58-79-89. Come spiega il titolare Aldo Serra «la schedina [illegible] stata preparata in modo [illegible] sfruttare l'ipotesi di [illegible] del [illegible] a Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole [illegible] comparso il 18, che mancava da oltre due anni. Da notare che il 18 per l'interpretazione lottistica dei sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in [illegible] e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come [illegible] vede, accanto alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - la cosidetta «smorfia» [illegible] «cabala» -, [illegible] molto seguita la valutazione matematica sui ritardatari (i numeri [illegible] le combinazioni che mancano da più tempo). [illegible], per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità di [illegible]colo del computer. Come avviene da tempo su «La Stampa», tutti i martedì, nelle pagine degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola di Candelo [illegible] fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, le combinazioni che non formano ambo dal maggior numero [illegible] settimane, le coppie più [illegible] frequenza [illegible] una ruota.

A proposito [illegible] computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie saranno dotate di un terminale video collegato con una centrale nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro secoli fa, nel 1576, a Genova. Nel 1863 una delle prime leggi del nuovo Regno d'Italia riguarda [illegible] Lotto: ha [illegible] 6 ruote, che diventano [illegible] nel 1871 e, infine, 10 solo nel 1938.

Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' un gioco e può anche mandare in malora. Ed è iniquo, come tutti i giochi dello Stato biscazziere, che usa i proventi come [illegible] tassa. Nel caso della quaterna di sabato scorso, se fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne 800.

Giorgio Lombardi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza [illegible] schiarite ed annuvolamenti, con isolati rovesci pomeridiani sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno e poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 16; min: 10; media: 13
[illegible]
Max: 15; min: [illegible]; media: 14

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 18; Aosta 17; Cuneo [illegible] Novara 23; Vercelli [illegible].

La «strada del vizio» nel mirino di un'operazione lampo di agenti della questura e carabinieri

Barbellotta, [illegible] retata: espulsi in 30

Prostitute e viados brasiliani seguiti fin dall'arrivo in stazione

Retata di prostitute alla Barbellotta

NOVI. La Barbellotta [illegible] nel mirino delle forze dell'ordine. L'altra sera 35 prostitute sono state schedate dagli agenti della questura ufficio stranieri e anticrimine, che con i carabinieri di Novi, Serravalle e del reparto operativo di Alessandria, hanno compiuto la terza retata in due [illegible].

Tre stranieri provenienti da paesi Cee sono stati condotti all'ufficio stranieri per regolarizzare la loro posizione, 25 espulsi, [illegible] italiane sono [illegible] rispedite a casa con il divieto di tornare per 3 anni e una denuncia[illegible] a piede libero perché aveva trasgredito l'obbligo.

Gli agenti e i militari hanno atteso l'arrivo delle «operatrici [illegible] sesso» alla stazione ferroviaria, le hanno seguite lungo la statale 35 bis dei Giovi [illegible] bloccate prima che fossero abbordate dai clienti. In un'ora - tra le 21,30 e le 22,30 - le «lucciole» sono state caricate a bordo di un cellulare e portate alla caserma dei carabinieri di Serravalle. Con loro 4-5 viados brasiliani che si offrivano ai clienti vicino a una discoteca sulla statale e sulla strada per Cassano.

Proprio la «cattura» di un transessuale [illegible] [illegible] l'episodio più movimentato [illegible] ha impegnato una decina [illegible] militari. Il viados si è allontanato dalla Barbellotta attraverso i campi, poi è salito su una Panda targa[illegible] Torino, dirigendosi verso la zona artigianale Cipian. I carabinieri in borghese l'hanno fermato vicino alla Vosacec. Per il cliente un semplice controllo, il viados è finito nel cellulare.

Qualche prostituta ha cercato in[illegible]o di nascondersi nella stazione di servizio Agip, le altre non hanno opposto resistenza. Dopo l'identificazione, il viaggio all'Ufficio Stranieri di Alessandria, per il controllo dei permessi di soggiorno. Solo quattro prostitute erano in regola, per le altre [illegible] scattata denuncia all'autorità giudiziaria e obbligo di immediata espulsione dall'Italia. [m. d.]

[illegible]

Lega: raccolte [illegible] 400 firme

NOVI. Oltre 400 novesi hanno già aderito alla petizione promossa da Lega Nord contro [illegible] fenomeno della prostituzione alla Barbellotta. L'alto numero [illegible] firme raccolte ha indotto gli esponenti del Carroccio [illegible] allestire anche questo weekend un banchetto in [illegible] Girardengo.

Chi lo vorrà, potrà apporre nome, cognome e indirizzo, senza obbligo di autentificazio[illegible]. Durante la settimana, la raccolta di firme avviene nella sede della Lega, in via Mazzini, dalle 17,30 alle 19,30.

Stanno riscuotendo successo anche le petizioni spontanee, promosse da singoli cittadini. In [illegible] bar del centro, la proprie[illegible] ha raccolto [illegible] poche ore 70 firme. [m. d.]

Varato l'«Utt»: ora altri otto mesi di tempo per la rivoluzione viaria

Si riprova col piano traffico

Al comando di polizia municipale sarà insediato l'Ufficio tecnico del traffico, con un geometra, un ispettore dei vigili, un ingegnere o un architetto. Si va all'autunno '95

ALESSANDRIA. Ci ha provato, anni fa, l'assessore alla Viabilità Giampiero Borsi, [illegible] cui piano del traffico rimase stranamente chiuso nei cassetti della giunta Mirabelli; poi ci sono [illegible]mentati, [illegible] identici risultati - nulla di realmente deciso! - gli assessori Gianfranco Zino e Francesco Gatti. Ora ci riprova l'assessore leghista Dario Pavanello, ma i tempi [illegible] annunciano [illegible] lunghi prima di poter mettere ordine nel traffico urbano.

Nei prossimi giorni, in locali del comando della polizia municipale, verrà [illegible] l'Ufficio tecnico del piano (Utt la [illegible] sigla), formato da [illegible] geometra, da un ispettore dei vigili urbani e da un ingegnere o architetto (è ancora da scegliere) esperto nel settore. Con l'Utt, [illegible] consulente, collaborerà un ingegnere, o architetto, esperto di traffico: sta per essere scelto tra [illegible] più noti in Italia che hanno partecipato alla selezione decisa dall'assessorato alla Viabilità.

Pronto l'Utt, scelto il consulente, si inizierà lo studio, sulla base di dati in parte già raccolti, per arrivare alla stesura del piano del traffico urbano, le cui linee guida non [illegible] conoscono ancora e comunque, come ha assicurato l'assessore Pavanello, verranno discusse, [illegible] i Consigli circoscrizionali, [illegible] commissioni consiliari, gli enti interessati. Alla fine il «piano» verrà portato all'approvazione del Consiglio comunale.

L'assessore Dario Pavanello

Tenuto [illegible] che l'incarico al consulente è per otto mesi, tutto potrebbe essere pronto, nella migliore delle ipotesi, nell'estate '95. Non [illegible] essere troppo ottimisti - considerati i precedenti - nel prevedere operativo il piano nell'autunno '95.

Nell'attesa sarebbe opportuno che, utilizzando soltanto il Codice della strada e le ordinan[illegible] vigenti, si [illegible] far rispettare i diritti di tutti: almeno due sere la settimana, il sabato e la domenica, piazza Libertà [illegible] quasi terra [illegible] nessuno.

Franco Marchiaro

Rimozioni: nessun «giallo»

Secondo il Comune è «un errore [illegible] c'era assoluta buona fede»

ALESSANDRIA. [illegible] si [illegible] trattato di [illegible] "giallo", [illegible] un "giallo" trasparente». Così l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello risponde all'articolo sulla decisione della giunta di annullare, su intervento del segretario generale [illegible] Comune, la gara per l'aggiudicazione [illegible] servizio [illegible] forzata dei veicoli in sosta vietata. «Una precisazione - dice l'assessore - obbligata perché l'amministrazione comunale si bat[illegible] sempre per una chiara e trasparente informazione».

La decisione della giunta [illegible] stata obbligata avendo [illegible] segre[illegible] generale dato parere sfavorevole «in quanto i criteri della commissione esaminatrice per la valutazione delle offerte erano in violazione dei principi generali in [illegible] di procedure concorsuali».

L'assessore fa presente che c'è stato [illegible] «errore grossolano ma è facile che lo commetta chi si accinge a svolgere per la pri[illegible] volta un lavoro complesso e delicato». E spiega cosa [illegible] accaduto: «I funzionari chiamati a far parte della commissione esaminatrice, che per altro godono la massima fiducia di questo assessorato, hanno aperto le buste [illegible] le offerte segrete prima di codificare [illegible] già i criteri di assegnazione del massimo punteggio, ma quelli per la diminuzione del punteggio a seguito di offerte tecnico economiche meno vantaggiose».

«La buona fede e la trasparenza assoluta - aggiunge l'assessore - è attestata dal fatto che la procedura è stata puntualmente riportata nei verbali e il segretario generale, che non era presente al momento della gara, si [illegible] avveduto della illegittimità leggendo i verbali. Non so dare prova maggiore [illegible] onestà e correttezza».

Pavanello, [illegible] l'esistenza dell'errore, precisa che ha provocato un ritardo nell'assegnazione dell'incarico [illegible] non un danno economico «e comunque - conclude - sbaglia solo chi lavora e non chi mai si assume responsabilità, ritardando o vanificando l'opera dell'amministrazione». [fra. mar.]

Rinviata l'assemblea dei creditori. E ci sono novità

Cesa, anche Montelera in corsa per l'acquisto

ALESSANDRIA. Slitta [illegible] settimana, a causa dello sciopero generale [illegible] domani, l'assemblea dei creditori dell'argenteria Cesa, la nota azienda travolta da un grave dissesto finanziario. Si terrà alle 11 non di domani, ma di venerdì 21. Chi attende il pagamento di debiti è chiamato [illegible] dare l'assenso o me[illegible] alla concessione del concor[illegible] preventivo, accordo che evita il fallimento. L'azienda è affidata per ora alla Lamet di Altavilla Vicentina che l'ha affittata, [illegible] la riassunzione di una parte dei dipendenti.

Al commissario giudiziale dottor Alberto Zaio sono [illegible]ià pervenuti per corrispondenza i voti favorevoli di gran parte dei creditori, mancano molte banche. Agli istituti di credito la Cesa d[illegible] complessivamente quasi 10 miliardi. La tabella pubblicata su La Stampa di martedì (su dati forniti da Natale Lutri, commercialista della Lamet) si riferisce al 31 [illegible]io [illegible] nel frattempo [illegible] sono registrate alcune variazioni.

[illegible] intanto, novità riguardanti la vendita dell'azienda, che appartiene alla famiglia Vitale. Oltre alla Lamet altri due gruppi [illegible] interessati: [illegible] ditta veneta Schiavon ha chiesto di acquisire solo il marchio Ricci (il titolare ha lavorato a lungo per la Ricci), che fa parte del patrimonio della Cesa. Più consistente l'altra offerta che arriva dalla Borgosesia spa di Torino, di cui è presidente Lo[illegible] Rossi di Montelera (fratello di Luigi, vicepresidente della Martini [illegible] Rossi): vorrebbe rilevare tutto il complesso.

Il commissario giudiziale Alberto Zaio

Se l'offerta risultasse più elevata di quella (4 miliardi e mezzo) della Lamet, quest'ultima dovrebbe rilanciare per esercitare il diritto di prelazione.

[illegible] dottor Zaio ha presentato ieri [illegible] tribunale la sua relazione che esprime parere favorevole alla prosecuzione della procedura di concordato, che comunque dovrà superare la votazione dei creditori.

Emma Camagna

IN BREVE

ALESSANDRIA

[illegible] presenza del prefetto giurano gli allievi poliziotto

Giuramento degli allievi agenti della polizia di Stato, domani nella caserma di [illegible] Acqui. La cerimonia s'inizia alle 10, alla presenza del prefetto Umberto Lucchese. [m. ru.]

[illegible]

Stasera Consiglio ape[illegible] sulla Finanziaria '95

Consiglio comunale aperto oggi alle 21 a Valenza per dibattere le proposte governative della Finanziaria '95. [r. c.]

[illegible]

Anziano [illegible] muore cadendo da un [illegible]

Si terranno oggi alle 10 a Corde[illegible] del Brallo, i funerali del muratore Giovanni Buscone, 72 anni, morto [illegible] per la caduta dal tetto di una casa che [illegible] ristrutturando. [f. d.]

[illegible]

L'Usl ora [illegible] ai pazienti «l'indice di gradimento»

Un opuscolo con informazioni utili sull'attività e i servizi ospedalieri e un questionario per stabilire «l'indice di gradimento» del periodo di degenza. L'iniziativa è dell'Usl di Novi, per i pazienti. [m. d.]

CASALE

[illegible]' in vendita Radio Eco [illegible] delle [illegible]

E' in vendita Radio Eco, emittenti casalese che [illegible] dal '76. Dopo una serie di difficoltà ha chiuso. [t. f.]

ALESSANDRIA

Spiritismo e occultismo Ne parla Armando Pavese

«Spiritismo, magia, occultismo: sfide per la Chiesa»: ne parla domani alle 21, in Sala Torriani (via Vescovado 3), Armando Pa[illegible]. Sarà presente anche il vescovo Charrier. [m. ru.]

NOVI LIGURE

Intitolata a Uccio Collareta una sala della sezione Aia

Sarà ricordato domani alle 21, alle 21 nella sezione Aia di Novi, Gustavo Collareta «Uccio», per oltre 25 anni presidente degli arbitri novesi, morto nell'84. Gli sarà intitolata la sala delle riunioni. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Banco di benefic[illegible] per restauri a S. Alessandro

La comunità di S. Alessandro ha allestito [illegible] chiesa dell'Annunziata, via Rattazzi 41, un banco di beneficenza che servirà per i fondi destinati a pagare i lavori alla facciata della chiesa. Orario: 16-19,30; festivi anche 15,30 - 19,30. [f. m.]

ACROBAZIE A GINEVRA

Successo dei [illegible]ili del fuoco

Sono stati tanto bravi che gli svizzeri li hanno scambiati per «professionisti», un gruppo speciale dei vigili [illegible] fuoco adibito solo alle esercitazioni: invece i 100 pompieri partiti da Alessandria (nella delegazione anche cuneesi e aostani) hanno sottratto al tempo libero i momenti per allenarsi. Particolarmente soddisfatto della manifestazione tenutasi a Ginevra, Oreste Ciocola, che ha coordinato il tutto: «[illegible]' probabile che ora arriveranno altre richieste».

Ai farmacisti

Usl, pagate le [illegible] «in sospeso»

ALESSANDRIA. L'Usl alessandrina ha pagato ieri i medicinali distribuiti dalle 46 farmacie dislocate nei 27 Comuni dell'unità sanitaria. Sono circa due miliardi. L'avvenuto pagamento - i soldi sono già [illegible] banca - è stato comunicato ieri dal commissario dell'Usl dottor Walter Vescovi incontrando il presidente dell'Ordine dei farmacisti dottor Carlo Zuccotti, che rappresentava anche l'Associazione titolari [illegible] farmacie.

A fine settembre l'Usl aveva informato i farmacisti di non avere i soldi per pagare e di non essere in grado di garantire il pagamento prima di dicembre. I farmacisti si erano detti pronti a [illegible] più distribuire i medicinali consegnati gratuitamente e col pagamento d[illegible] solo ticket. Era stato inoltre inviato [illegible] telegramma all'assessore regionale alla Sanità con cui si annunciava che in caso di [illegible]to pagamento avrebbero messo in mora l'Usl. Ieri la situazione [illegible] è sbloccata avendo la Regione assicurato un nuovo finanziamento all'Usl. [f. m.]

Era stata chiesta l'incriminazione del vecchio vertice Usl

La Scata davanti al giudice «Il pm accerti se c'è il dolo»

ALESSANDRIA. Primo round a favore degli indagati nella vicenda relativa a un contestato appalto bandito nell'85 dall'Usl di Alessandria per l'assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti ricoverati all'ospedale «Patria».

Sono l'ex [illegible] presidente del Comitato di gestione e già sindaco della città, Giovanni Priano; Domenico Ferretti e Giuseppe Cacciabue, componenti del Comitato stesso; gli impiegati Maria Rosa Prevignano e Francesco Nizzo, dipendenti dell'unità sanitaria.

Nei loro confronti c'è una richiesta [illegible] incriminazione presentata dal pubblico ministero Carlo Tramontano per [illegible] in abuso d'ufficio: le cinque persone avrebbero favorito la cooperativa «Scata», una delle più note del settore.

Ieri si è svolta l'udienza preliminare davanti al gip Antonio Marozzo che ha prosciolto per non aver [illegible] il fatto Francesco Nizzo, il quale [illegible] solo svolto il compito di segretario verbalizzante.

L'ex vice presidente del Comitato di gestione e già sindaco [illegible] Alessandria, Giovanni Priano e, a destra Domenico Ferretti, componente d[illegible] Comitato

Quindi ha rinviato [illegible] atti al pm perché acquisisca le prove del dolo specifico [illegible] parte dei componenti la commissione, in [illegible] del quale gli indagati non potrebbero essere incriminati.

Tramontano ha chiesto il rinvio a giudizio di tutti. I difensori Cavallone, Mazzone, Rovito e Taverna [illegible] sono pronunciati per un generale proscioglimento. La vicenda tornerà davanti [illegible] gip [illegible] prossimo 21 g[illegible].

Quando l'ente pubblico aveva deciso di rinnovare la gara d'appalto, era [illegible] introdotta una «clausola grigia», che imponeva alle ditte concorrenti di rispettare alcune particolari condizioni.

Ciò finì, in sostanza, per agevolare la Scata, unica cooperativa ammessa all'appalto. La cooperativa Pedus, esclusa dalla gara, era ricorsa al Tar, chiedendone la sospensione, ma [illegible] risultato.

Era stata la procedura adottata per assegnare l'incarico a sollevare le perplessità della procura. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Fumi maleodoranti che c'entra [illegible]

Alcune osservazioni sull'articolo pubblicato il 25/9, «Inqui[illegible] per colpa di Saddam». Da anni la popolazione sostiene che i fumi [illegible] maleodoranti (annusare per credere) e ora scopro questa condanna (300 mila lire, ridicole), per [illegible] di fumi maleodoranti. [illegible] allora gli odori si sentono. Perché Comune e Usl, lo Stato, non intervengono? Da 10 [illegible] c'è questa puzza, la Guerra del Golfo allora non c'era, [illegible] non c'è e il mercato offre di meglio da bruciare. Tra l'altro l'azienda a un Consiglio comunale aperto aveva garantito che entro [illegible] '93 avrebbe predisposto l'impianto di combu[illegible] per l'utilizzo del gas, che dovrebbe produrre meno odore. A ottobre '94 non si sa niente, Comune e Usl tacciono. E le analisi private garantite dal Comune e mai fatte? La gente da 10 anni si lamenta, [illegible] penso lo faccia per gioco. Non è colpa [illegible] Saddam o del lillà, ma [illegible] chi permette ancora tutto questo.

Massimo Caprioglio
Castagnone [illegible] Pontestura

Condono, pratiche gratis con la [illegible]

Il nuovo condono edilizio permetterà di sanare non solo i grandi illeciti [illegible] miriade di piccoli abusi urbanistici, cosiddetti «di necessità». Si tratta di [illegible] la posizione [illegible] chi, nella casa dove il più delle volte abita, ha apportato piccole modifiche senza [illegible] sarie autorizzazioni rischiando sanzioni il più delle volte sproporzionate all'entità dell'abuso.

L'Uniat-Uil ha già riscontrato grande interesse per l'argomento. Molte sono però le incertezze, sia per la non sempre facile interpretazione delle norme, sia per l'incognita delle spese. Ci siamo quindi attivati per offrire [illegible] completo espletamento della pratica. Non solo informazioni, ma compilazione dei moduli, misurazioni, disegni e foto. Essendo necessario versare un primo acconto forfettizzato entro fine mese, è urgente iniziare le pratiche. Informazioni ad Alessandria, via Trotti [illegible], tel. 0131/253646.

Uniat-Uil, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce [illegible] 252.248; Croce Verde 252.255
[illegible]cqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Avis 928.641
Borgo [illegible] [illegible] Croce [illegible] 428.629
[illegible] Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
[illegible] Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.390
Voghera: Croce Rossa 213.838.

FARMACIE DI [illegible]

A[illegible] oggi sono di turno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 21,30, Ospedale, via Venezia [illegible] (55.640) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Oremo del [illegible]. Pittaluga, [illegible] Roma 15 (251.207), 21,30-9 del giorno suc[illegible], a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Solente, corso Italia 38 (322.747).
Casale [illegible], via Sangiorgio 25 (452.150)
Novi Ligure: Baardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: [illegible], via Emilia 163 (815.731).
Valenza: Rasell, via Cavour [illegible] (941.308)

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: [illegible].537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.205; **Serravalle Scrivia:** 838.129, **Tortona:** 86.61; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] **SPOSERANNO.** Andrea Lucio Pasqualin, operaio, con Barbara Giudice, casalinga.

[illegible] AMMINISTRATIVA

● La Giunta di Tortona ha deliberato i criteri [illegible] affidamento dei lavori per la costruzione del tratto [illegible] fognatura [illegible] via Trento e corso don Orione tra[illegible] privata [illegible] l'Itinera. Il Magistrato del Po aveva già affidato all'Itinera i lavori per una strada pedonale in argine al torrente Ossona. L'importo dei lavori di competenza comunale a base d'asta ammonta a circa 128 milioni.

● Sono rivolte a favore [illegible] giovani e dell'ambiente le iniziative del Rotary Club di Novi per il '95. L'associazione curerà una speciale concessione [illegible] prestiti (a tassi d'interesse vicini allo 0) per [illegible] studenti che dovranno [illegible] o concludere gli studi universitari. [illegible] tema di ambiente il Rotary organizzerà incontri per alla valorizzazione del Parco [illegible] Capanne [illegible] Marcarolo. Proseguirà l'iniziativa [illegible] trasporto in pullmann degli anziani dalle case di riposo [illegible] centro.

● Per maggiori uscite di funzionamento degli asili comunali, il Consiglio comunale di Valenza ha approvato una variazione di [illegible] di [illegible] milioni che porta il capitolo di spesa a [illegible] milioni.

[illegible]

[illegible]

Film inedito [illegible] Che Guevara

Il centro sociale «Subbuglio» di piazza S.Maria di Castello 8, a[illegible] Alessandria, organizza per stasera, con inizio alle 21, la proiezione del film «Ernesto Che Guevara, uomo, compagno, amico», a [illegible] Roberto Massari, prodotto dalla Erre emme edizioni in collaborazione con Cuba. Presenta, in occasione dell'anniversario della [illegible] morte, l'itinerario storico del «Che» attraverso un [illegible] e 45 minuti di immagini, documentari d'epoca e altri materiali inediti. Presenterà il film Roberto Massari. [a. m.]

[illegible]

Assemblea pubblica oggi a Novi

Oggi a Novi in piazza [illegible] Aprile 5, assemblea pubblica del pds con il senatore Enrico Morando. [m. ru.]

[illegible]

Bagna [illegible]da anti-maltempo

Al via all'Hostaria [illegible] Paluc di Zenevreto di Mombello le «Serate di autodifesa contro il tempo da cani», appuntamenti gastronomici con la cucina piemontese. Stasera bagna cauda e vino. [t. f.]

[illegible]

Lettura in biblioteca a Ticineto

Riprendono le letture della [illegible]vina commedia [illegible] circolo culturale Aceto di Ticineto. Oggi alle 21 in biblioteca il professor Franco Romussi commenta i canti del Purgatorio. [t. f.]

[illegible]

Come affrontare l'handicap

Inizia [illegible] al salone Anffas di Casale un corso per operatori di gruppi sportivi per disabili. Al[illegible] 21 lo psicologo Davide Gioia parla di «Problemi psicologici e approccio [illegible] portatore di handicap». [t. f.]

[illegible]

E' di scena l'Egitto antico

Lo studioso Mario Crivello parlerà di Tutankhamon all'Unitré di Alessandria, per il corso di Egitto antico, oggi alle 15,30 in sala Ferrero. [m. ru.]

S'è di nuovo rotto il «teleriscaldamento»: restano a casa oltre 2000 studenti

Acqui, oggi chiuse [illegible] scuole

Dopo le proteste per il freddo in elementari, medie [illegible] superiori, ieri il provveditore ha concesso di sospendere le lezioni per un giorno. In Comune: impianto presto ripristinato

ACQUI TERME. Studenti al freddo per il black out del Teleriscaldamento. Da alcuni giorni in nove scuole sono rimasti senza riscaldamento a causa della rottura di una pompa nella centrale dell'impianto, che si trova in corso Roma nelle vicinanze del [illegible]. Torna [illegible] alla ribalta «il centralone», come ormai tutti lo chiamano in città, che invia l'acqua calda agli edifici pubblici, tra [illegible] il Comune, e alla quasi totalità delle scuole. Il teleriscaldamento, costato miliardi, doveva [illegible] utilizzare l'acqua termale, ma il suo funzionamento è sempre [illegible] precario.

Così ieri gli alunni [illegible] alcune classi della scuola media «Giuseppe Bella», stanchi della situazione, sono andati con i loro insegnanti in Comune, per far sentire la loro voce contro questo ennesimo disservizio, che costringe gli allievi di elementari, medie e superiori a rimanere in classe [illegible] maglioni e cappotti. «E' da sabato che i miei ragazzi si lamentano per il freddo», commenta Amalia Coretto preside della «Bella». Dello stesso avviso il collega della media Pascoli, che dista poche decine di metri.

Naturalmente alla protesta dei ragazzi si [illegible] molti genitori. «Io mio figlio da domani lo tengo a casa - commentava ieri una madre - Non si può costringere i ragazzi a stare al freddo per ore, nei banchi».

Da palazzo Levi assicurano che il riscaldamento verrà presto ripristinato. Ma intanto i funzionari dell'assessorato alla Pubblica istruzione, subissati dalle proteste, non hanno potuto fare altro che segnalare la situazione al Provveditore, Francesco Fiordelisi, che ha inviato una serie di fonogrammi agli istituti scolastici interessati, per autorizzare oggi la sospensione delle lezioni.

Gli edifici rimasti al freddo sono quelli scuole medie «Bella», «Pascoli» e «Monteverde», l'istituto statale d'arte «Ottolenghi», le elementari di via XX settembre, e di via San Defendente, il liceo classico «Saracco», la sezione staccata [illegible]'istituto geometri «Da Vinci» di Alessandria, nell'ex [illegible] Cesare Battisti, e l'istituto tecnico commerciale «Torre» [illegible] corso Divisione Acqui. In tutto circa 2160 alunni, [illegible] contare il personale docente e non docente impiegato negli istituti serviti dall'impianto di teleriscaldamento.

Gianluca [illegible]

[illegible]

Lauree esotiche «esent[illegible]»

Il Fisco indaga a Torre Beretti
Istituto ha evaso 11 miliardi?

TORRE BERETTI. Per diventare dottore o ingegnere bisogna pagare tra i 60 e i 120 milioni, a seconda del corso. Al termine si ottiene un diploma di laurea rilasciato da un'università colombiana, messicana [illegible] argentina. Un titolo di studio di cui fregiarsi, ma senza valore legale in Italia: quegli atenei non sono riconosciuti nel nostro Paese.

L'«università» che distribuisce questi titoli ha sede a Torre Beretti, in Lomellina, [illegible] il suo rettore [illegible] finito nei guai [illegible] la giustizia. Non per truffa, poiché è probabile che gli iscritti fossero ben [illegible] dell'effettivo valore del titolo, ma per evasione fiscale: l'«Accademia europea per gli studi a distanza» era infatti del tutto sconosciuta al Fisco e negli ultimi anni avrebbe evaso qualcosa come 8 miliardi di imposte dirette [illegible] almeno altri 3 miliardi di Iva.

Per il legale rappresentante (è anche il rettore), Nicolò Panepinto, 69 anni, originario dell'Agrigentino e abitante a Torre Beretti, è già scattata una richiesta di rinvio a giudizio.

Le indagini della Guardia [illegible] Finanza, coordinate dal pm Fagnoni, si [illegible] iniziate [illegible] luglio '93. I corsi di laurea dell'Accademia sono otto (ingegneria, economia e commercio, scienze politiche, odontoiatria, psicologia, lettere, scienze e architettura) e gli indirizzi decine. Gli iscritti sarebbero un centinaio, in maggior parte rampolli di facoltose famiglie meridionali. Gli insegnanti sembra fossero solo cinque (uno di Tortona).

E il rettore? Nega ogni responsabilità: «Siamo un'associazione culturale senza scopo di lucro, ogni utile [illegible] reinvestito [illegible] per questo [illegible] dobbiamo pagare [illegible]. [c. b.]

[illegible]

Al «[illegible]»

Caldaia ferma 500 in sciopero

Freddo nelle aule: tutti a casa

ALESSANDRIA. Quasi cinquecento studenti dell'istituto per geometri «Nervi» hanno scioperato ieri per il freddo a scuola e [illegible] andati a protestare in Provincia, proprietaria dell'edificio. «Ci sono tre caldaie in tutto - hanno [illegible] i ragazzi -. Delle due che servono il piano superiore, una ogni tanto va in blocco, soprattutto durante la notte. Così al mattino in classe fa freddo». La cosa si protrae da alcuni giorni.

In Provincia gli studenti sono stati ricevuti dai tecnici che hanno assicurato l'intervento sugli impianti.

«Soprattutto sono le classi del corso E ad essere fredde - dicevano i ragazzi -. In palestra poi i termosifoni sono intasati [illegible] anni e la biblioteca è una cella frigorifera».

All'istituto di spalto Borgoglio ora si sta valutando se avvertire le famiglie di questo blitz degli studenti. «Adesso la temperatura è più che accettabile - ha spiegato Roberto Pedotti il vice preside - e stiamo valutando l'opportunità [illegible] adottare provvedimenti nei confronti degli scioperanti. Comunque se l'episodio si ripeterà sicuramente dovremo interve[illegible]». Ma che la caldaia abbia dato problemi nei giorni scorsi lo ammettono anche gli [illegible]gnanti.

Gli studenti comunque [illegible] decisi [illegible] non rassegnarsi: «Se domani mattina (oggi, ndr) [illegible] sarà garantito in tutte le classi la temperatura minima prevista dalla legge saremo costretti ad un ulteriore sciopero». A controllare saranno quattro rappresentanti d'istituto: Andrea Acquini, Enzo Letizia, Giorgio Innocenti e Valentina Zaio. [a. m.]

Per la vendita

«Graziano» dal giudice un sì o un [illegible]

TORTONA. Ore decisive per la Graziano. Mentre [illegible] attende l'ok [illegible] concordato preventivo (sono state le banche, lunedì, all'assemblea dei creditori, a prendere tempo e non si è dunque ancora raggiunta [illegible] maggioranza dei due terzi) l'altra sera davanti al giudice delegato Spanu si sono riuniti: i rappresentanti di Fiberinvest (gruppo Bergaglio) [illegible] dei tedeschi della Gildemeister, l'amministratore delegato Micheal Hauser, il commissario giudiziale Vittorio Sala, il tecnico incaricato della vendita Gianni Bergomi e i delegati sindacali.

Da quest'ultimi è arrivato [illegible] duro attacco alla decisione [illegible] Hauser di presentare un'istanza [illegible] vendita [illegible] tedeschi. Hanno fatto presente [illegible] giudice che i bilanci della Gildemeister [illegible] sono [illegible] così rosei e che si tratta della maggior concorrente della Graziano: gli obiettivi dell'acquisto non sono dunque chiari, a parere sindacale.

Ora Spanu - che ha preso qualche giorno per decidere - deve optare: o dare il via, [illegible]munque, alla vendita [illegible] tedeschi; oppure bloccare tutto [illegible] a questo punto la «palla» tornerebbe allo stesso Hauser. In teoria rientrerebbe a quel punto [illegible] gioco l'offerta [illegible] gruppo [illegible] Pier Angelo Bergaglio, [illegible]da[illegible] [illegible] Pontecurone. [p. b.]

NOVI LIGURE [illegible]

Operaio di 58 anni

Cade dall'albero [illegible] la paralisi

NOVI. Un operaio di 58 anni rischia la paralisi per le lesioni alla colonna vertebrale riportate nella caduta [illegible] un albero [illegible] cachi. Vittima dell'incidente, avvenuto l'altro pomeriggio, [illegible] Tullio Schirru, strada Gavi 57.

L'uomo, [illegible] la moglie Antonina Cancedda, [illegible] anni, lavora come custode e giardiniere nella villa [illegible] medico genovese Paolo Magillo. Stava [illegible]gliendo i cachi [illegible] [illegible] frutteto non lontano da [illegible]. Ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo la schiena sul terreno. Non è riuscito [illegible] rialzarsi ed è rimasto disteso nel campo per due ore.

Verso le 19, non vedendo rientrare il marito, Antonina Cancedda si è recata nel frutteto, ha sentito le urla del coniuge e ha dato l'allarme. I militi della Cri hanno trasportato Schirru al «San Giacomo» [illegible] poi nel reparto di neurochirurgia ad Alessandria. L'uomo ha riportato gravi lesioni. [m. d.]

CASTELNUOVO SCRIVIA [illegible]

Stroncato da infarto

Cercava funghi trovato morto [illegible] boschi

CASTELNUOVO [illegible]. Un pensionato, che nel primo pomeriggio si era recato nei boschi per cercare funghi [illegible] [illegible] aveva più fatto ritorno a casa, è stato trovato [illegible] dai carabinieri, messi in allarme dai familiari. Secondo un primo referto medico, l'uomo sarebbe rimasto vittima di un collasso cardiocircolatorio.

Vittima [illegible] malore [illegible] stato Palmo Marchetti, [illegible] anni, che abitava con [illegible] moglie a Castelnuovo Scrivia, in via Einaudi 84. Il pensionato, subito dopo pranzo era andato nei boschi in [illegible] di funghi. Poco dopo le 17 però non aveva ancora fatto ritorno a casa [illegible] i famigliari hanno cominciato a preoccuparsi.

Hanno avvisato i carabinieri [illegible] Cassano Spinola che hanno iniziato le ricerche, coadiuvati anche da volontari, e in [illegible] Palmo Marchetti è stato trovato cadavere in un bosco di Sant'Agata Fossili. [r. sc.]

VALENZA [illegible]

Decisione del Comune

La piscina resta in gestio[illegible] alla [illegible] «3 [illegible]

VALENZA. [illegible] riaccettato [illegible] gestione della piscina malgrado siano avviati lavori di manutenzione straordinaria che ne limitano l'uso. E' la «3 G», che si è vista rinnovare per un anno dal Consiglio comunale la convenzione per la gestione.

La società dovrà corrispondere i 24 milioni pattuiti, ma potrà lavorare parzialmente, perché proseguiranno gli interventi su spogliatoi, servizi [illegible] impianti idrotermosanitari. Anche il pia[illegible] [illegible] della piscina scope[illegible] sarà interessato dai lavori, [illegible] si concluderanno non prima della stagione 95/96.

La convenzione permette di [illegible] aperto un impianto punto di riferimento insostituibile per la popolazione e che vede in attività una squadra agonistica, capace di affermarsi anche fuori dall'ambito regionale. Il Comune ha a suo carico i consumi di acqua, gas, luce e il trattamento acque. [r. c.]

[illegible]

Per due dipendenti Usl

Errore di tariffa confermata l'assoluzione

OVADA. La corte d'appello ha confermato la sentenza di assoluzione pronunciata dal tribu[illegible] [illegible] anno [illegible] nel processo al veterinario Giovanni Nicoletti, [illegible] anni, e al dottor Natale Varese, di 62, responsabile del servizio ispettivo dell'Usl di Ovada, [illegible] primo accusato di concussione, il secondo di omissione d'atti d'ufficio. A impugnarla [illegible] [illegible] il [illegible] Tramontano che aveva chiesto un anno e 10 mesi per Nicoletti, un'ammenda di 800 mila lire per Varese.

I due ovadesi erano finiti nei guai per 13 mila lire [illegible]e, a loro dire, solo per la diversa interpretazione di una legge e a seguito di un esposto presentato dall'impiegata Eloisa Cuppari, pure di Ovada. La donna aveva fatto presente che Nicoletti le aveva chiesto 40 mila anziché 27 mila lire per esaminare con urgenza un cavallo [illegible] lei affidato. [e. c.]

Tortona, il sindaco interviene dopo le accuse degli ambientalisti

«L'inceneritore? Decida la Cee»

Nessun impianto, se l'Europa non darà i soldi

TORTONA. C'è un inceneritore nel futuro di Tortona. E la prospettiva - per quanto remota [illegible] confusa - allarma gli ambientalisti.

«Sappiam[illegible] - spiega Angelo Bottiroli, di Legambiente - che [illegible] una richiesta [illegible] Comune per ottenere finanziamenti Cee per la costruzione di un impianto di termodistruzione di rifiuti urbani; recentemente, in Provincia si è parlato del progetto; mai, però, malgrado le sollecitazioni, nessuno dei componenti la giunta ha fornito informazioni [illegible] dichiarazioni pubbliche in merito».

Questo atteggiamento e alcune ambiguità nei documenti relativi al «caso» alimentano il dubbio che l'impianto sarebbe destinato allo smaltimento di rifiuti speciali e industriali. Un'ipotesi, tuttavia, negata dal [illegible]daco Fabrizio Palenzona: «Si vuole far passare per una clamorosa novità un progetto di almeno [illegible] anni: da tanto, infatti, il Consorzio rifiuti Ovadese e Valle Scrivia lavora [illegible] questa idea. Ora, [illegible] sperava [illegible] realizzarla [illegible] fondi Cee».

La speranza, però, sembra destinata ad essere delusa: «Non ci [illegible] risposte ufficiali - dice Palenzona -, ma sappiamo che la pratica incontra difficoltà: la Cee finanzia progetti volti al rilancio economico di aree a declino industriale [illegible] un inceneritore di rifiuti urbani non rientra in questa prospettiva».

Ma secondo alcuni l'ambiguità nella documentazione inviata alla Cee resta.

E gli ambientalisti restano perplessi. «Non siamo contrari a un inceneritore per rifiuti urbani - spiega Bottiroli -, purché il progetto sia chiaro [illegible] affiancato [illegible] una seria politica di raccolta differenziata dei rifiuti. Tuttavia, resta il dubbio che proprio Tortona debba ospitare un inceneritore, quando esiste già una richiesta per [illegible] impianto di trattamento acque [illegible] tintorie [illegible] autolavaggi e quando ci sono già [illegible] piattaforma fanghi e un d[illegible]puratore che sarà [illegible] ampliato». [m. ru.]

Il sindaco Fabrizio Palenzona

SCS

Casale, c'è il progetto con tutti gli interventi per eliminare la fibra

In campo contro l'amianto

Dal censimento dei manufatti allo studio del suolo. Monitoraggi mensili in 5 punti della città. Il fumo accresce il rischio di mesotelioma: una campagna d'informazione

CASALE. Ora che della pericolosità dell'amianto si sa quasi tutto, in città si passa alla progettazione degli interventi per ridurre e, un po' alla volta, eliminare il rischio amianto. Pur sapendo che è un rischio «che vedremo diminuire solo tra una decina di anni», anche per la lunghissima latenza delle [illegible] lattie prodotte dalla fibra, [illegible] ha precisato Corrado Magnani, dell'Università [illegible] Torino, illustrando il «Progetto [illegible] cemento tre» realizzato da un'équipe di medici dell'Usl [illegible] tecnici del Comune. Con Magnani c'erano anche Angelo Mancini, responsabile del servizio Igiene pubblica dell'Usl, e Mario Botta, medico esperto di problemi di amianto.

«Con il "Progetto" - [illegible] il sindaco Riccardo Coppo - siamo [illegible] grado di presentarci al ministero [illegible] con richieste generiche di degrado, ma con dati tecnici che impongono interventi precisi per debellare questa piaga».

Gli autori del Progetto evidenziano l'assoluta necessità di un'attività epidemiologica riassunta nella redazione di un «registro dei mesoteliomi», già avviato, con raffronto a quello nazionale; nella [illegible] dello «studio caso-controllo» sui mesoteliomi per accertare, [illegible] la raccolta di dati individuali di esposizione, le ipotesi di aumenti dei casi [illegible] tu[illegible] tra persone che non han[illegible] mai lavorato all'Eternit.

E' prevista anche una ripresa dell'attività autoptica, che con[illegible] nei prelievi di tessuto polmonare in persone morte all'ospedale «Santo Spirito» per «valutare la concentrazione di fibre di [illegible] in soggetti residenti nel Casalese».

[illegible] le indagini saranno estese anche per individuare l'inquinamento dell'amianto al suolo «Non vorremmo trovarci la sgradita sorpresa che l'inquina[illegible] da amianto è più intenso negli strati bassi. Se così fosse, ne sarebbero più esposti i bambini» hanno detto i medici.

Tra le altre iniziative che il documento propone ci sono una campagna antifumo («perché l'esposizione alle fibre di amianto porta a un rischio di tumore polmonare aumentato in modo moltiplicativo») e la pulizia frequente della rete stradale urbana, in modo da abbattere la polverosità totale.

Per quanto riguarda più specificatamente l'ambiente, è previsto un monitoraggio per misurare la concentrazione e la dispersione delle fibre. Per questo saranno indagati, con cadenza mensile, [illegible] punti della città: magazzini [illegible] Eternit in piazza d'Armi; giardini di piazza Martiri; municipio in via Mameli; poliambulatorio in via Palestro; e commissariato in piazza Statuto. Inoltre sono previsti campionamenti nei cantieri edili dove [illegible] smantellano manufatti [illegible] amianto e in prossimità di estese coperture di cemento-amianto.

Tino Ferrarotti

Il vescovo: «Fui frainteso»

«Non sono contro la discarica ma occorrono anche garanzie»

CASALE. Sembrano ormai decisamente sulla via della distensione i rapporti tra vescovo e Comune. Monsignor Carlo Cavalla era parso nei giorni scorsi prendere [illegible] posizione a fa[illegible] dei Comitati [illegible] che [illegible] battono contro il Comune sia per la prevista discarica Bazzani sia per altri problemi.

Ora però il [illegible]vo interviene in prima persona per spiegare il [illegible] pensiero: «Non ho assolutamente preso posizione contro le scelte [illegible] Comune o del Consorzio, ho solo preso atto che c'è una realtà democratica in campo politico cittadino, e non mi stupisco che quando c'è diversità di opinioni nascano Comitati e Supercomitati. In [illegible] questo è un fatto buono, è lecito [illegible] ci [illegible] libertà [illegible] pareri, [illegible] bisogna poi vedere che uso si fa di questi Comitati, di queste realtà democratiche».

Il vescovo torna però anche sul problema più specifico dell'inceneritore [illegible] della discarica Bazzani. Era sembrato dare apertamente ragione ai Comi[illegible] per quanto riguarda l'abbandono definitivo del progetto della [illegible] discarica, ma anche per questo ora precisa: «Non è vero. E' chiaro che ho preso atto di posizione decisa[illegible] divergenti tra Comune [illegible] Comitato. Ed è anche chiaro che, se [illegible] vero che gli inceneritori sono innocui, si deve puntare sempre più [illegible] quelli anche in Italia, piuttosto che sulle discariche. Ma per ora pare che un minimo [illegible] discarica [illegible] proprio. Insomma, un progetto che deve essere minimo. E se è vero anche che tutti gli altri luoghi per costruire l'impianto sono stati bocciati dalla Regione, allora mi pare che non ci siano altre soluzioni nell'immediato».

Il vescovo poi accenna al problema dei finanziamenti che potrebbero arrivare [illegible] Casale dalla Cee e che «bisogna vedere se sono reali e disponibili».

Insomma, con chi [illegible] si schiera monsignor Cavalla?

«Solo per il bene comune, bene che non può essere la somma dei beni privati. Anzi il bene comune [illegible] realtà concreta che è superamento dei singoli beni privati. Ma pur sempre realtà concreta, [illegible] promesse. Allora, nel [illegible] della discarica, è necessario che si faccia [illegible] modo che l'inquinamento sia il minore possibile, ma si soddisfi pure un servizio generale [illegible] quello dei rifiuti. Ovviamente in attesa [illegible] trovare di meglio, [illegible] cui si deve sempre puntare».

E il vescovo torna [illegible] sull'obiettivo che tutti devono avere, quello appunto «del bene comune». [illegible] si punta al bene comune non arrivando alla [illegible]azione di una tornata elettorale, quella [illegible] una stazione intermedia. E non cambia nulla. Il bene [illegible] di [illegible] [illegible] parlo, [illegible] di certo un'altra cosa». [t. f.]

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla

Presto Alice chiuderà l[illegible] porte a Casale?

Rifiuti, da Vercelli segnali di guerra

CASALE. Va in Regione il progetto di variante per la realizzazione della discarica di rifiuti [illegible] Bazzani. Gli studi tecnici, [illegible] comprendono gli adeguamenti chiesti in seguito alla rilevazione di falde superficiali da parte dei tecnici della Provincia, [illegible] ranno consegnati all'assessorato all'Ambiente in questi giorni per ottenere l'approvazione a procedere con i lavori. Il Consorzio auspica che la Regione si pronunci entro un paio di mesi.

Spiega l'ingegner Conte, dell'ufficio Ecologia del Comune: «Nella relazione della Provincia si parla di falde superficiali. Secondo i tecnici di "Lombardia Risorse" è una contraddizione: una cosa sono le falde, un'altra le acque superficiali. Potremmo rivolgerci al "Tribunale delle acque", [illegible] [illegible] finirebbe per fare disquisizioni che prolungano i tempi. Abbiamo dato per buona questa interpretazione, pur non condividendola».

Il progetto di variante [illegible] porta una [illegible] di un miliardo [illegible] mezzo, da suddividere tra le quattro vasche indicate nel progetto della discarica. «Per ogni vasca il costo di modifica è [illegible] 300/400 milioni, che equivale, praticamente, al ribasso d'asta» spiega Conte.

Intanto, però, da Vercelli arrivano segnali [illegible] allarme. Il nuovo presidente del Consorzio vercellese, Piero Giuseppe Barbonaglia, scrive al prefetto [illegible] Vercelli facendo presente [illegible] entro poco più di un anno la discarica di Alice Castello sarà esaurita. Quindi propone che venga eliminato l'accesso [illegible] rifiuti [illegible] provenienti dal Vercellese. Tra [illegible] altri, [illegible] [illegible] tonnellate giornaliere che convergono dal Casalese, in base alla autorizzazione [illegible] Regione e alla convenzione che ne prevede il conferimento fino al 15 dicembre. Commenta Conte: [illegible] noi non è giunto ufficialmente alcun segnale di allarme dai vercellesi. [illegible] [illegible] l'avevamo firmata, peraltro, [illegible] precedente presidente. Entro breve prenderemo contatti con la Regione e il Consorzio per sapere che fare dal 16 dicembre in poi». [s. m.]

Ovada, polemica dei negozianti per l'insediamento Lidl [illegible] via Novi

Un «giallo» sul market tedesco

Non può aprire, ma c'è già merce sugli scaffali

Presto un nuovo market ad Ovada?

OVADA. «Giallo» ad Ovada per l'apertura del «supermercato dei tedeschi», come [illegible] [illegible] bito ribattezzato il punto [illegible] dita Lidl. C'è preoccupazione fra i negozianti per la concor[illegible] [illegible] vista [illegible] c'è interesse fra i consumatori, molti dei quali già [illegible] recano fuori città alla ricerca di questo tipo di market [illegible] prezzi molto contenuti.

Il «giallo» nasce dal fatto che da alcuni giorni nel fabbricato di via Novi, ex «Casa d'oro», sono stati installati scaffali ricolmi di merce pronta per la vendita. Questo lascerebbe presumere l'imminente apertura al pubblico. I locali [illegible] stati affittati [illegible] fratelli Arata alla Lidl Italia, che, utilizzando due licenze di ex commercianti e la possibilità di ampliamento previsto dalla legge Marcora, ha chiesto le autorizzazioni.

Dal punto [illegible] vista del piano commerciale; [illegible] Comune [illegible] frappone ostacoli. Ma da quello urbanistico sì: [illegible] Prg nella zona non prevede l'insediamento [illegible] market. E' una norma illegittima per la Lidl, che ha presentato ricorso al Tar. Per ora non c'è stata sentenza. [illegible] la comparsa della merce sugli scaffali ha richiamato l'attenzione della Confesercenti, che ha interessato il sindaco.

Canova ha convocato i responsabili, i quali hanno [illegible]sicurato che per ora non c'è prospettiva [illegible] un'apertura: «Avverrà solo quando tutte le autorizzazioni saranno in regola». [illegible] al di là delle assicurazioni ufficiali, c'è chi in città pensa che si voglia arrivare [illegible] una forzatura. Intanto, [illegible] sindaco si dice preoccupato anche per i problemi di viabilità legati all'entrata in funzione del Lidl: l'inserimento del traffico [illegible] quel punto della provinciale per Novi, nei pressi dell'incrocio con quella per Gavi, creerebbe pericolo. [r. bo.]

Scoperto un giro clandestino di zucchero che rendeva decine di miliardi

Com'era dolce quella truffa

Sono 17 gli arrestati per associazione a delinquere. A rumore il mondo del vino
Mosti concentrati fasulli. Connivenze e fatture false attorno ad una ditta di Nizza

ASTI. Eccola sul tabellone l'operazione «Dolce notte». Per ogni nome dei 17 arrestati dei Nuclei antisofisticazione dei carabinieri, [illegible] freccia [illegible] la località [illegible] residenza: Nizza, Parma, Bergamo, Marene... un reticolo che secondo gli inquirenti era una [illegible] a delinquere in piena attività».

Lo hanno ribadito ieri pomeriggio, durante una affollata conferenza stampa, i procuratori Saluzzo e Monti, il comandante dei carabinieri di Asti col. Pietro Maggiore e del gruppo antisofisticazioni di Roma col. Fabio Rizzo. Attorno a loro gli uomini dei Nas e dei servizi [illegible] controllo regionali.

Sono loro ad avere scoperto e messo in luce [illegible] commercio clandestino dello zucchero. «Un traffico - ha detto il sostituto Monti, che sta conducendo l'interrogatorio degli arrestati - in grado di rendere decine di miliardi».

Punto di partenza dell'inchiesta la ditta «Musso Settimo [illegible] C.» di Nizza Monferrato, uno dei colossi dello zucchero. I fratelli Carlo [illegible] Marcello sono in [illegible] da lunedì. I due commercianti, secondo l'accusa, sono al [illegible] dell'organizzazione [illegible] che con ramificazioni nel Nord Italia, e un giro vorticoso [illegible] fatture [illegible] bolle false, aveva messo a punto [illegible] colossale truffa ai danni dello Stato e dell'Unione europea. Della loro ditta sono finiti in manette e poi liberati dopo gli interrogatori anche gli autisti Arsilio Tedesco, Paolo Sciutto, Massimo Spertino di Nizza e Robertino Bravo [illegible] Castelboglione. Altri, come Angelo Tropiano [illegible] Castelnuovo Calcea, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. E' a [illegible] anche la giovane segretaria della ditta, Antonella Anzalone, 23 anni, [illegible].

Sul ruolo degli altri coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta i magistrati non rispondono. Due sono i cuneesi: Claudio Fino, 32 anni, di Manta, mediatore, e Marco Racca, 33 anni, [illegible] Marene, camionista e commerciante. E' stato arrestato anche Giorgio Garfoglio, ragioniere, della ditta Musso.

Sulla mappa dell'operazione «Dolce notte» emerge la forte presenza [illegible] commercianti e industriali dello zucchero dall'a[illegible] lombardo-emiliana. Ditte che hanno avuto rapporti intensi con i Musso. «In una sola transazione venivano trattate anche partite del valore [illegible] 12 miliardi» [illegible] detto Monti. Sono stati arrestati: Aldemaro Bertani di Modena, Franco Girani di Imola, il mediatore Elvio Lami di Reggio Emilia, Romano Volpi di Bergamo, Franco Barbarotti di Parma e Gastone Cecciari di San Pietro in Casale (Bologna).

«Alcuni [illegible] loro sono già comparsi in procedimenti analoghi di fronte ad altre procure - aggiunge Monti - stiamo valutando i collegamenti e le possibili coperture».

Ed è sul fronte delle [illegible] che l'inchiesta potrebbe dare gli sviluppi maggiori. Il giro clandestino di migliaia di quintali di zucchero era ricco e ghiotto. Era prodotto «in quota C» destinato all'esportazione extra Cee, grazie a sgravi fiscali. Finiva invece nel mondo della sofisticazione vinicola per la produzione dei mosti concentrati rettificati, che devono invece, secondo la legge, [illegible] ottenuti solo dall'uva. Sono state anche scoperte «ditte pozzo» fasulle o ignare, che servivano a scaricare le fatture e [illegible] dare una destinazione legale allo zucchero.

Sergio Miravalle

Ed ecco gli «007» del vino

Sono diciotto gli ispettori-segugi che vigilano nei servizi regionali

Enrico Zola, 36 anni, [illegible] dei servizi regionali contro le sofisticazioni

Il Piemonte, tra i tanti primati enologici, vanta anche quello della rete dei controlli. Oltre all'anagrafe e al catasto vitivinicolo dal 1982 sono stati istituiti, con legge regionale, i servizi di ispezione che fanno [illegible]po all'assessorato all'Agricoltura. Si affiancano e dovrebbero coordinarsi con i [illegible] dei carabinieri, la Guardia di Finanza, la Repressione frodi del ministero. Le Province, cui era demandata l'istituzione dei nuclei di controllo hanno risposto in maniera diversa: [illegible] uomini sono in servizio [illegible] Asti, [illegible] ad Alessandria, [illegible] a Cuneo, [illegible] a Torino, più due in assessorato. Coordina il tutto Enrico Zola, 36 anni, [illegible] pas[illegible] per [illegible] Sudamerica, ritrovatosi, con crescente passione, a capo di questa pattuglia di «007 del vino».

La definizione non appare [illegible]. I servizi regionali, in questi anni hanno dimostrato di muoversi bene «sul territorio» superando i confini provinciali e i limiti burocratici.

Lo testimoniano [illegible] numerose operazioni portate a termine in questi anni: dalla Elvim di Tonco, alla scoperta dello zuccheraggio clandestino alla cantina sociale Astibarbera. Più di recente è merito dei servizi l'avvio del filone Enotecnica partito [illegible] «[illegible] furto alla cantina di Acqui, la denuncia delle vigne fantasma di brachetto. [illegible] loro è anche affidata la complessa macchina dei controlli sul moscato.

Ora con l'operazione «dolce notte», che [illegible] coordinata con i [illegible] di Bologna, arriva alla luce, dopo due anni [illegible] indagini condotte anche con tecniche sofisticate, pedinamenti, intercettazioni, [illegible] filone di truffe che ruotano attorno al mondo dello zucchero.

L'assessore regionale all'Agricoltura Riba e il presidente Brizio hanno difeso i servizi e ribadito la loro validità, anche se ci sono province, come quella di Asti, che non riconoscono ai loro dipendenti il pagamento dello straordinario: 007 sì, ma solo, evidentemente, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il resto [illegible] affidato alla buona volontà. **[s. mir.]**

Una proposta dei floricoltori del Lago Maggiore

L'«Università dei Fiori» con sede a Villa Taranto

VERBANIA. Trecento aziende, un migliaio di addetti, giro d'affari di [illegible] quindicina di miliardi. I fiori del Lago Maggiore non sono soltanto un'attrazione paesaggistica. Rappresentano un comparto agricolo [illegible] economico che [illegible] spiccando un salto di qualità. Tanto da ottenere un marchio d'origine, una specie di Doc.

Le camelie, le azalee e i rododendri coltivati sulla sponda piemontese del Lago Maggiore [illegible] sulle colline circostanti (il Vergante) arrivano [illegible] in tutta Italia e raggiungono anche Paesi stranieri (Svizzera soprattutto), tenendo [illegible] alla concorrenza olandese.

Il settore sino a pochi anni [illegible] era ristretto a pochi eletti, figli di famiglie storiche [illegible] campo floricolo. Adesso molti dei floricoltori per hobby o part-time, hanno realizzato aziende [illegible] la[illegible] a tempo pieno. E tra i comparti agricoli quello della floricoltura è ancora appetito dai giovani. Ecco perché parte proprio dal Verbano Cusio Ossola (nuova provincia) l'idea di istituire sul Lago Maggiore (dove già [illegible] una scuola professionale per il giardinaggio, a Lesa) [illegible] laurea breve in floricoltura. «Tutti i presupposti esistono» dice Giampaolo Pado[illegible], presidente della Coldiretti che comprende non solo il Verbano Cusio Ossola, [illegible] anche la provincia di Novara. «Si tratta solo di concretizzare. Ne abbiamo già discusso con l'Università [illegible] Torino, che nell'ottica del decentramenti vede molto bene l'iniziativa».

Padovani, fra i più noti floricoltori della zona, si spinge più in [illegible]: arriva a indicare anche [illegible] sede, quella Villa Taranto di Pallanza considerata fra i giardini botanici più esemplari del mondo. Ma la proposta potrebbe dare luogo a un contenzioso: l'edificio al centro del parco, residenza della Presidenza del Consiglio (qui si svolse [illegible] vertice fra tutti i Paesi appartenenti alla Nato), è già scelto [illegible] ministro Maroni come sede prestigiosa della nuova prefettura del Verbano Cusio Ossola. Questione di pochi mesi (dopo le amministrative della prossima primavera) e Villa Taranto potrebbe essere «occupata» dalla macchina prefettizia. «E [illegible] invece fermassimo tutto e provassimo a riconsiderare la destinazione»? Questo il messaggio-provocazione del presidente provinciale Coldiretti. In altre parole: la villa, dotata [illegible] le, aule, [illegible] per traduzioni simultanee, potrebbe diventare sede ottimale per la futura Università.

Gianfranco Quaglia

[illegible] Lago Maggiore

In vaso

	[illegible]	1993
CAMELIE	180.000	100.000
AZALEE	[illegible]	560.000
RODODENDRI	280.000	180.000
ALTRE	[illegible]	[illegible]

In zona

	1992	1993
CAMELIE	180.000	170.000
AZALEE	280.000	280.000
RODODENDRI	180.000	170.000

Nel 1993 la produzione è diminuita a causa dell'alluvione che ha distrutto le serre.

[illegible]

Le quotazioni nella borsa risi

Andamento normale, prezzi invariati, per la prima volta nella stagione quotati i risoni «Thaibonnet». Ecco i minimi e massimi per kg. **Risoni:** Balilla 625-653; Elio 560-610; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 652-720; Loto-Europa 635-663; Ariete 645-673; Drago 645-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati:** Originario (Comune) 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830. **Parboiled:** Medio 1390-1430; Lungo 1400-1450. **[w. ca.]**

Prezzi dei vini [illegible]

Poche contrattazioni. Aumento tendenziale del Moscato Piemonte (da 90 mila al q. a 110-120 mila); Barbera d'Asti sulle 110-125 mila, [illegible] Monferrato tra le 105 e le 116. Dolcetto Piemonte 130-150, Grignolino Asti doc 190-220, Brachetto d'Acqui 320-400, Cortese Alto Monferrato doc 100-110, Cortese Piemonte 80-95. **[e. ce.]**

La rassegna aperta da oggi fino a domenica 23: raccoglie oltre seicento pubblicazioni

L'editoria locale in mostra a Novi

Inaugurazione oggi, alle 17. In calendario una serie di manifestazioni collaterali: dibattiti su turismo biblioteche e didattica. Non mancheranno incontri con alcuni autori che presenteranno le proprie opere

NOVI. La città ospiterà per dieci giorni, fino al 23 ottobre, la «1ª mostra del libro e dell'editoria locale della provincia di Alessandria». Allestita nel foyer del teatro Marenco in via Girardengo sarà inaugurata oggi alle 17. E' un'iniziativa degli assessorati alla Cultura della provincia di Alessandria e del Comune di Novi (che rivendica la paternità dell'idea) in collaborazione con l'Isra, l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea.

La rassegna è articolata e presenta anche numerose iniziative collaterali. Saranno esposte centinaia di opere e pubblicazioni - dal libro all'opuscolo - andate in stampa in provincia negli ultimi 12 anni.

«La [illegible] è il risultato di un corposo lavoro di ricerca e catalogazione - spiega l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano - durato oltre due [illegible]. Quasi tutte le pubblicazioni individuate (oltre 600) verranno esposte. C'è stata la riscoperta di un mondo, quello dell'editoria locale, molto più vasto di quanto si potesse immaginare».

Contemporaneamente alla mostra il foyer del teatro Marenco ospiterà anche una serie di incontri e dibattiti. [illegible] l'elenco degli appuntamenti: oggi alle 21, «Turismo e promozione turistica in provincia di Alessandria». Domani alle 15,30, «Verso un sistema provinciale di biblioteche». Lunedì, alle 15,30, presentazione del «Progetto didattico di storia resistenziale», a cura dell'Isra. Giovedì 20, alle 21, «Editoria e stampa locale in provincia di Alessandria». Venerdì 21, alle 21, «I sensi dello scrivere». Domenica 23, alle 10,30, «Nicolò e Francesco Girardengo agli albori della stampa», conferenza di Egidio Mascherini del centro Studi in Novitate.

Un torchio da stampa d'epoca

Si terranno anche una serie di incontri [illegible] alcuni autori che presenteranno le proprie opere. Queste le date: martedì alle 17,30, illustrazione dei libri in catalogo da parte dei responsabili della casa editrice Joker. Mercoledì, alle 17,30, «Novi nella seconda guerra mondiale» di Michelangelo Mori. Giovedì 20, alle 17,30, «Apertura» di Gianni Caccia, venerdì 21, alle 17,30, «La tana del lupo» di Resi Cibabene. Sabato 22 «La laurea» di Mario Franchini.

Parallelamente alla mostra sull'editoria, nel foyer del teatro Marenco e nella nuova sala in via Municipio, inaugurata per l'occasione e disponibile in futuro per ulteriori incontri e riunioni, [illegible] allestite altre tre iniziative. Sarà esposta una mostra dell'immagine turistica della provincia, comprendente poster e altre stampe prodotti in un arco di tempo di alcuni anni dagli ex enti del turismo ora aziende di promozione turistica, che riproducono luoghi, zone dalle suggestive caratteristiche paesaggistiche. Saranno inoltre ospitate proiezioni di video sugli aspetti storici, artistici e naturalistici della provincia. In programma anche la realizzazione di alcune prove di stampa con un tirabozze d'epoca fornito da i fratelli Tallone editori. La mostra è aperta dalle 16 alle 19,30 nei giorni feriali, e dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 nei festivi. C'è la possibilità, per le scolaresche, di effettuare visite guidate da concordare con sufficiente anticipo con l'ufficio Pubblica istruzione del Comune di Novi, tel. 0143/772.271.

[illegible]

Il ritorno di Gianni Basso

Novi, il sassofonista astigiano presenta un trio di «emergenti»

NOVI. Ritorna il jazz d'autore al Mixer american bar di viale Saffi: stasera, alle 22, è di [illegible] il «sax» di Gianni Basso. Il maestro astigiano si esibisce insieme al chitarrista Sandro Gibellini e al bassista Luciano Mila[illegible].

E' un trio inedito, e da molti definito «anomalo», viste le differenze generazionali fra i tre artisti. Ma la diversità di stile tra i componenti della band dovrebbe arricchire di contenuti il concerto, che si preannuncia «d'alta classe».

Anche il pubblico affluirà numeroso nel locale novese: d'altra parte, Gianni Basso è [illegible] tra i sassofonisti più apprezzati in ambito mondiale e dispone di un vastissimo repertorio.

Ha avuto una carriera davvero folgorante, e ha suonato con i migliori jazzisti europei e americani. Spiccano, in particolare, le esibizioni con Gillespie, Konitz, Rosolino e Scott, e la collaborazioni con i più affermati cantanti italiani e stranieri.

Gianni Basso è stato per diversi anni una colonna portante dell'orchestra della Rai, e ha fondato ad Asti la famosa «A.T. Big Band».

Jazz d'autore a Novi stasera con Gianni Basso sassofonista astigiano noto in ambito mondiale

Anche gli «emergenti» Sandro Gibellini e Luciano Milanese sono noti agli appassionati di jazz e sono quotati nel panorama internazionale. Lo spettacolo di Gianni Basso (che si era già esibito a Novi nel '93, insieme al pianista Andrea Pozza) è il primo di una lunga serie di appuntamenti proposti dal Mixer [illegible]. La speciale «rassegna jazz» proseguirà ogni giovedì: si alterneranno sul palco artisti locali e «star» internazionali. [m. d.]

[illegible] E NOTTE

CINEFORUM

Un classico apre la stagione

La stagione del Gruppo cinema Alessandria si apre stasera, alle 21,30, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale, con la proiezione di «Johnny Guitar» di Nicholas Ray in una versione interamente restaurata. [a. m.]

BALLO LISCIO

Valentia, sono «Anni d'argento»

Pomeriggio con gli «Anni d'argento» [illegible] al Valentia di Valenza. [r. c.]

[illegible]

Una lezione sulle effemeridi

Prosegue il [illegible] di astrologia tenuto da Aldo Visentin in via Palermo 31, ad Alessandria. Stasera, dalle 20,30, si parlerà di effemeridi. [a. m.]

[illegible]

«Momenti d'arte» con i maestri

Alla Chiesa della Misericordia di Casale è aperta la mostra «Momenti d'arte» organizzata dal circolo Ravasenga. Presenta opere di grandi maestri come Annigoni, Guttuso, Messina, Manzù. [t. f.]

PREVENDITE

Ci sono biglietti per Mal e [illegible]

Ultimi giorni di prevendita dei biglietti per i concerti di Mal e di Pierangelo Bertoli in programma domani e domenica al mercato Pavia. Costano 10 mila e 21 mila lire. Si trovano a Casale da Muzack e da Discomania. Ad Alessandria da Otello e Radio West. [t. f.]

MUSICA DAL VIVO

Il rock degli storici Yardbirds

Al Country bar di Novi stasera dalle 22, il duo Enza Nalbone e Marco Matta presenta ritmi latini. Al Notturno club di Alessandria «Jump [illegible] night» con il dj Andrea Màrquez; il guest dj è Paolo Chighine. Al Maltese di Cassinasco c'è il «Paolo Filippone [illegible] show», cantautori italiani e west-coast. Al Thunder road di Codevilla dall'Inghilterra arriva Top Topham, già prima chitarra degli Yardbirds, con la sua nuova band. [r. el.]

[illegible] RIBALTA

Paolo, da Gavi a Mentone odia i «deejay juke box»

[illegible] genovese Paolo Chighine, al mixer oggi nella «Jump [illegible] night» del Notturno club di Alessandria. Segni particolari: non sopporta Radio Deejay.

Paolo non è tipo da mezze [illegible]. «Non mi piacciono i "dj juke box", che programmano musica a richiesta [illegible] avessero una gettoniera sulla spalla - esordisce - Questa musica spazzatura si sente in giro: tutti quei pezzi italiani fatti con lo stampino, modello primi Anni '80».

I locali della riviera ligure li ha girati tutti, ma anche nell'Alessandrino è [illegible] ovviamente dove si suona musica di tendenza. Al venerdì del Proxi[illegible] di Gavi, ad esempio. «Là va forte il genere progressive - spiega - e c'è un pubblico ricettivo, in sintonia con le mie proposte musicali, dove nei suoni ha poco spazio il computer».

Come deejay-progressive, Chighine ha ricevuto una «nomination» nella speciale classifica di una rivista musicale: «Una sorpresa - confessa - anche perché quest'etichetta non calza al cento per cento». «Il mio genere - continua - è l'underground più melodico: quello che deriva dall'acid-jazz, dal funky Anni '70». Gli piacciono anche i ritmi tribali: stasera si presenterà con un suonatore di bongos: «Arriva solo da Savona, non dall'Africa - scherza - ma è bravissimo». In stile «trance» è anche un [illegible] disco, prodotto a Londra con l'etichetta dei Dépeche Mode.

Ogni 15 giorni lavora in una discoteca francese, a Mentone, la «Case du chef»: a due passi dal mare, si balla da mezzanotte a mezzogiorno, con gente fuori dell'ordinario.

Il deejay genovese Paolo Chighine

Paolo non si diverte nei locali da giacca e cravatta, gli piace quando la gente è vestita in modo strano, trasgressiva anche negli atteggiamenti. Su tutte, ricorda «Una festa al Roxy di Amsterdam, con un'atmosfera senza eguali». Poi spiega il suo gusto per i vestiti originali: «Dieci anni fa, prima di dedicarmi al mixer, gestivo un negozio di abbigliamento: nulla di classico, per carità. Allora imperava il dark». [b. v.]

[illegible]ERA AL CINEMA

[illegible]DRIA
Alessandrino — Tel. (0131) 252 644. Or.: [illegible]. Lire 10.000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 20/22,15. orig. L. 8000 (posto unico)
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan ([illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Comunale — SALA GRANDE. Tel. 234 240. Or.: 19,30/22,20. L. 10.000 posto unico
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Comunale — SALA FERRERO. Tel. 234 240. Or.: 21,30. Lire 6000 (riserv. [illegible])
Johnny Guitar — di N. Ray, con S. Hayden, J. Crawford, S. Brady (Usa '54) — Un pistolero, stanco di sangue e violenza, salva la cantante Vienna da un linciaggio, scopre l'amore, e smaschera la [illegible] rivale N. V. 1h 30' — Western

Corso — Tel. 268 080. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19, 20,30/22,30. L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai [illegible] di anni [illegible]

[illegible] — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. L. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Moderno — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,25. L. 10.000/8000
[illegible] insopportabile Tess

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) [illegible]. Or.: 20/22. Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) [illegible]. Or.: 20/22. Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

CASALE M.
[illegible] — Tel. (0142) 452.291. Or.: 20/22,25. [illegible]
Il [illegible] — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un [illegible] e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' — Commedia

Poli — Tel. 0142 452.081. Or.: 20,20/22,20. L. 10.000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. [illegible], E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.816. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. [illegible], M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) [illegible]. Or.: 20,30/22,20. L. 9000 posto unico
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

OVADA
Comunale — Tel. (0143) 81.411. Or.: 20,30/22,15. L. 8000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible]
Lux — Tel. (0143) 62.895. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000 (posto unico)
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [illegible] — Comm. Western

[illegible]
Sociale — Tel. 851.325. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

VALENZA
[illegible] Carducci — Tel. [illegible]

VOGHERA
[illegible]ecchino — Tel. 0383 646.124. Or.: 20/22,20. [illegible] posto unico
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. [illegible], M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible], e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata**. Non [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **[illegible] d'amore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita**. Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **[illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. [illegible] 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies**. Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **[illegible] Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] 2 via [illegible] 7. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vernazza 6. **Donne senza trucco**. Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible] nati - Natural Born [illegible]** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 306. **Speed**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 10 [illegible] d'amore di Gaetano Donizetti. [illegible] alle scuole. [illegible] Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. 8815.209/383
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue [illegible] degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: [illegible] brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno scaltro contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **[illegible] dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltran III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 **Coppa Italia: Juventus-Reggiana**, telecronaca
22 — **Tutti casa, [illegible]**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco [illegible]
1 — **Videonotizie**
1,30 **Soul Night**, lo spettacolo della notte
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Charlie Hannah detective**, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte Italiana**, varietà
[illegible] — **Un'astrologa per amica**
1,30 [illegible], oroscopo
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tgg - Questa [illegible]**
20,30 **Balla comigo/Destiné**, tel.
21,30 **Campionato [illegible] off-shore Lerici**
22 — **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Film**
[illegible] **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
[illegible] **Notte zapping**

Quinta Rete
19,50 **Hokushen**, [illegible] animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Abbasso la ricchezza**, film
22,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible]
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi - **New Transformer**, 19° [illegible] cartoni animati
20,30 **Superplatoon**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Sangue sulla [illegible]**, film
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**, tel.

Telecampione
20,55 **Faccia a faccia**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Crazy Dance**, rubrica
20 — [illegible] **impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**

[illegible] Canavese
19,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Film**
22,45 [illegible] **notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**, *«Dov'è Santa Pelagia»*
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale** [illegible]
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **O'Malley, un detective molto privato**, film
22,30 **Bellaburgo**, documentario
23 — **Il Regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,50 **Il camping della paura**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della [illegible] suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano [illegible] normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tutto*dove*
LA STAMPA
le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
[illegible] LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO [illegible] MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE [illegible] dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tutto***dove*

le videocassette di tutto*dove*
LE CINQUE TERRE

UN [illegible] +
[illegible] VIDEOCASSETTA +
UNA [illegible]
£. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove*
LA STAMPA

Tutto può succedere. LA STA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

[illegible] Produzione Video - Torino

TEKNEMEDIA

Rally: il trofeo nazionale vinto dal basaluzzese Valter Ballestrero

E' il re delle Fiat Cinquecento

Decisivo il terzo posto conquistato l'altro giorno al «Sanremo». Con la stessa vettura il pilota si è aggiudicato anche la Coppa Csai di slalom. Ora punta al salto di categoria

BASALUZZO. E' arrivato il giorno del trionfo per Valter Ballestrero: ieri [illegible] pilota basaluzzese ha potuto finalmente alzare il [illegible] Fiat Cinquecento, conquistato con il terzo po[illegible] ottenuto dopo le due giornate del rally di Sanremo riservate alla [illegible] categoria. Si è gareggiato tra Toscana e Umbria: 210 chilometri, tutti [illegible].

Valter Ballestrero doveva difendere la leadership in classifica dall'assalto [illegible] Francesco Pozzi: un vantaggio ridotto all'osso, dopo lo sfortunato epilogo [illegible] rally dell'Asinara. Era sufficiente [illegible] prova [illegible] ragioniere, limitando il distacco. Invece è stato Pozzi a fare harakiri, forando il serbatoio nella seconda speciale.

«Al riordino, non l'ho visto timbrare: mi hanno detto che [illegible] fuori gioco. - racconta Valter -. Un po' mi è dispiaciuto: il testa a testa era stimolante».

Con il titolo in tasca, [illegible] valeva la pena rischiare: la gara è andata ad Ascheri, davanti a Luise e a Ballestrero. «Al podio ci tenevo - dice il novese -: a Sanremo [illegible] sempre un'emozione. E poi non volevo fare peggio dell'anno [illegible]. Ringrazia Davide Bocca, l'esperto navigatore che l'ha affiancato nelle ultime quattro gare: «E qualche volta - aggiunge - ha saputo tenermi a freno». Ma prima [illegible] tutto ringrazia Scanavino, [illegible] patron della scuderia albese Supergara. «Gli devo tutto - sussurra -: e non è retorica».

Due vittorie, al Costa Smeralda e a Piancavello, secondo a Torino, al Ciocco e a Udine, poi fuori strada in Sardegna per quella maledetta buca. «Quel giorno mi è crollato il mondo addosso - confessa Valter -: rischiavo di andare tutto [illegible] fumo». Ma, dopo l'incidente, avvisò subito del pericolo i suoi avversari col [illegible]diotelefono: un gesto di stile, da gentleman del volante.

Con la Cinquecento, Ballestrero ha vinto anche la coppa Csai di «slalom» per la prima zona, guidando tra i birilli [illegible] perizia da funambolo. Ora [illegible] concederà [illegible] po' di vacanze: «Ma se squilla il telefono, sono pronto». In futuro spera di essere messo alla prova con una vettura più potente: «Comunque, nessun problema: decida la Supergara, per me [illegible] bene tutto».

[illegible]llo Vescovi

In corsa. Valter Ballestrero (nel riquadro) ha vinto il trofeo Fiat Cinquecento

SPORT FLASH

COPPA ITALIA

Il Casale a Crescentino per passare il turno

Ritorno di Coppa Italia per il Casale, che oggi alle 20,30 è a Crescentino. Il 3-0 ottenuto all'andata, mette i nerostellati in una botte di ferro e il passaggio del turno è assicurato. [r. c.]

[illegible]

L'acquese Luca Cazzola ai campionati italiani

Nei campionati novizi [illegible] pugilato indetti dall'Ocma boxe Acqui, il superleggero Luca Cazzola è diventato campione interregionale, superando ai punti il ligure Arrighini. Andrà ai campionati italiani. Niente da fare per gli altri pugili acquesi: sconfitti ai punti il leggero Dimistru e il gallo Zito; il mosca Longo non ha combattuto perchè oltre peso limite. [r. c.]

FIGC

Società dilettantistiche questa sera [illegible] assemblea

Si svolge oggi alle 21 nel salone del Coni di via Piave 20, l'assemblea delle [illegible] dilettantistiche di calcio dell'Alessandrino. Presiede il presidente del Comitato provinciale Figc, Piero Governa. [r. g.]

Secondo turno di campionato: il punto

Don Bosco-Europa un derby [illegible] 12 a 0

Giovani protagonisti. Nei 47 incontri disputati, solo 8 si sono chiusi col pareggio

Nel secondo [illegible] dei campionati giovanili di calcio, [illegible] 47 incontri disputati nelle [illegible] categorie in provincia, soltanto in San Carlo-Luciano [illegible] Stornini è uscito il risultato «ad occhiali». Ma anche i pareggi [illegible] reti sono stati pochissimi: appena sette.

Esordienti. [illegible] girone A, ancora una vittoria per l'Occimiano che, dopo [illegible] sconfitto il Monferrato, si è imposto per 3-0 contro il Derthona. Risultati: Airone Strevi-Acqui 1-2; Don Bosco Alessandria-Fulvius 3-3; Castellazzo-Samp Valenza 1-5; Quargnento-Monferrato 1-2; Solero '90-Aurora Al 0-5. Ha riposato il Cristo Alessandria.

Nel girone B, va alla Don Bosco il derby cittadino con l'Europa, sconfitto per 12-0. I risultati: Aurora Al-Fulgor Al 2-0; Eco Don Stornini-Dehon Spinetta Marengo 1-6; La Sorgente Acqui Terme-Ovada 0-2; Orti Al-Sale 0-4; Novese-Felizzano 1-1. Ha riposato il Dertona C.G.

Turno ancora favorevole al Carrosio (girone C), che ha bis[illegible] il successo nella prima giornata [illegible] la Castelnovese, sconfiggendo in trasferta (2-1) il Libarna. Risultati: Dertona C.G.-Arquatese 0-1; Castelnovese-Samp Valenza 5-0; Viguzzolese-Aurora Pontecurone 2-0; Novese-Mornese 18-0. Hanno riposato Pozzolese e Fulvius Valenza.

Giovanissimi. Nel girone A, prima vittoria della società Cristo Alessandria a spese del Quargnento: 4-0. Risultati: Luciano Eco Don Stornini Al-Acqui 3-1; Quattordio-Valenzana 6-0; Castellazzo-Orti Al 1-5; Occimiano-Monferrato 5-0; Aurora Al-Don Bosco 2-3.

Vivace confronto, nel girone B, [illegible] La Sorgente Acqui e Fulgor: 1-1, ma [illegible] qualche infortunio di troppo. Risultati: Il Gabbiano Al-Dehon 0-11; Don Bosco Alessandria- Castelno[illegible] 6-1; Orti Al-Sale 0-2; Fulvius-Audax Orione Tortona 1-3. Ha riposato la Viguzzolese.

Infine nel girone C, 6-0 per l'Ovada nel derby dell'Alto Monferrato con il Pro Molare. Risultati: La Sorgente Acqui-Arquatese 2-4; Carrosio-Cabella Ligure 13-0; Gaviese-Libarna 0-2; Pozzolese-Novese 1-1. Ha riposato il Dertona Calcio giovanile.

Allievi. [illegible] riposo l'Europa Alessandria nel girone A, pareggio (1-1) fra Sale e La Sorgente Acqui Terme. Gli altri risultati: Gaviese-Ovada 1-3; [illegible]schese-Occimiano 0-3; Valenzana-Orti 4-0.

Nel secondo raggruppamento, 2-0 del Monferrato, in casa, contro il Dehon Spinetta Marengo. Risultati: Fulvius-Quargnento 1-1; Acqui-Felizzano 2-4; Fulgor Alessandria-Castellazzo 2-1; San Carlo Borgo San Martino-Luciano Eco Don Stornini Alessandria 0-0.

Nel girone C, secondo poker [illegible] reti per l'Audax Orione Tortona che, dopo [illegible] inflitto [illegible] 4-3 alla Pozzolese nel turno precedente, [illegible] imposta per 4-0 in trasferta sul campo del Carbonara. Gli altri risultati: Castelnovese-Viguzzolese 3-1; Libarna Serravalle Scrivia-No[illegible] 1-1; Arquatese-Dertona Centro giovanile 0-2; Pozzolese-Aurora Pontecurone 1-3.

[illegible]

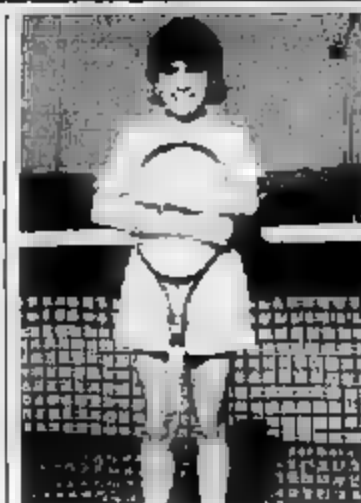
SPORT [illegible]

Marianna, la promessa del tennis alessandrino

E' Marianna Carena la baby-tennista alessandrina su cui più [illegible] concentrano le attenzioni dei tecnici. Dai tempi [illegible] Antonella Albini manca alla provincia una giocatrice di vertice: chissà che la predestinata [illegible] sia questa dodicenne, sbocciata alla scuola [illegible] Filippo Melacrino [illegible] campi del Csc Barberis.

[illegible] Marianna si apprezzano soprattutto l'acume tattico e la rapidità negli spostamenti; il suo colpo migliore è il rovescio. Quest'anno [illegible] ottenuto successi nel [illegible] regionale di Asti, nell'under [illegible] Sale e [illegible] pionati provinciali. Ancora a Sale è stata finalista under 14 e in finale è giunta anche al Master regionale di Rivoli e nel torneo n.c. della Canottieri Casale.

Nel quotatissimo torneo [illegible] servato» di Napoli, Marianna ha ceduto solo in semifinale e al tie-break del terzo set.

Marianna Carena, 12 anni

Romina Mitrale, anche lei ha 12 anni

Ippica. Nove allievi della Società ippica alessandrina hanno ottenuto quest'anno [illegible] patente A2, primo scalino per l'attività agonistica. Alessia Pesce, 14 anni, è tra le più promettenti: l'ha dimostrato nei [illegible] di Genova, Rapallo e Torino (sempre tra le prime cinque). Ad Alessandria ha ottenuto la sua prima vittoria nella prova di equitazione, imitata da Aldo Mitrale nella gara maschile. Altre due giovanissime dimostrano già freddezza e coraggio necessari per ben figurare nei «concorsi completi», dove [illegible] salto ad ostacoli sono abbinate una prova di dressage e una [illegible] cross country: [illegible] le dodicenni Alessandra Gnoatto e Romina Mitrale. Federica Peruzzi, Laura Gallina, Miriam Canonica, Alessio Olivieri e Carlo Ami[illegible] completano il quadro degli allievi del maestro Pietro Mitrale, che hanno ricevuto il battesimo agonistico. [b. v.]

L'Airbag salva la vita.
Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Ogilvy&Mather

Ghia PRO

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Tutte con Airbag di serie, anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford [illegible] serie: Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture [illegible] bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema [illegible] antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile [illegible] • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i con coppia max di 101 Nm a soli 2500 giri

L. 15.800.000
Versione Navy SRS 3 porte

Serie SRS	[illegible]	3 porte	5 porte
Navy	1.1i/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Contratto Prezzo Bloccato

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

Ford Fiesta. La più venduta in Europa [illegible] classe.

L'Airbag è di [illegible] su tutte le Ford

Concediti un'ora per provare una grande automobile.

Ford

QUALITA' IN AZIONE

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando [illegible] carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del [illegible] monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, [illegible] anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie [illegible] Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 LA STAMPA 1993

Per informazioni:
1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 13 Ottobre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Domani anche la Valle si ferma per protestare contro la manovra finanziaria del governo

«Sarà [illegible] sciopero da fine Anni 60»

I sindacati: mai così pronti

AOSTA. Sindacati e lavoratori sono pronti al grande appuntamento [illegible] sciopero generale di domani. «Mai, da molti [illegible] questa parte - sostiene il mondo sindacale - siamo stati così pronti». Per molti militanti nelle rappresentanze dei lavoratori «è un ritorno alla fine degli Anni 60, quando lavoratori e sindacati [illegible] una cosa sola, senza Cobas, [illegible] divisioni interne». E, dicono, «di nuovo il momento per i lavoratori di ritrovarsi dietro [illegible] bandiere [illegible] sindacato, [illegible] quel binomio capace di confrontarsi con successo [illegible] "il padronato" o con [illegible] governo».

Ma [illegible] è successo? Perché questa rivalutazione del sindacato dopo anni [illegible] contestazione anche dura? [illegible] non [illegible] perché non vorrei dare nessun contentino a Silvio Berlusconi - dice Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl - direi che [illegible] merito è proprio [illegible] presidente del Consiglio». Dondeynaz precisa: «I provvedimenti che vengono proposti con la manovra finanziaria tolgono ogni possibilità di dialogo nel merito. Sono [illegible] schiaffo alle classi più deboli e fanno [illegible] politica [illegible] senso unico. Rappresentano un atto che impone una risposta politica». Per il segretario della Cisl «Berlusconi non concepisce che rapporti diretti tra lui e i cittadini. Evita ogni dibattito [illegible] le parti intermedie e così facendo nega l'essenza della democrazia». «Per Berlusconi - dice Dondeynaz - anche [illegible] Parlamento diventa un impedimento. E' follia».

Il segretario regionale della Cisl è duro anche sulla finanziaria '95. «E' una manovra sbagliata. Non è una riforma, ma una ricerca di fondi fatta maldestramente». Sullo sciopero di domani Dondeynaz non ha dubbi. «Il presidente del Consiglio si illude che non sarà [illegible] sciopero generale [illegible]. [illegible] suo mi pare un atteggiamento miope. Sarà un grande momento di [illegible] e verrà [illegible] quel mondo del lavoro che gli ha anche dato voti. Ma questa volta la [illegible] non è stata compresa perché è iniqua [illegible] lascia intatte tutte le storture del sistema. Ci sarà [illegible] Paese che si ferma. Faremo [illegible] modo che la gente capisca che non scioperiamo perché tutto rimanga inalterato, ma perché le riforme si facciano sul serio, non sulla pelle dei più deboli».

Lo sciopero [illegible] domani coinvolgerà tutti i settori e interesserà sia i lavoratori del comparto pubblico (Comuni, Regione Usl, scuole, Stato e parastato) sia i privati. Alle 9,30 da piazza Arco d'Augusto partirà [illegible] corteo che raggiungerà piazza Chanoux, dove sono previsti i discorsi dei rappresentanti sindacali.

Alessandro [illegible]

L'assemblea dei rappresentanti sindacali per definire le modalità dello sciopero generale di domani contro la Finanziaria

IN OSPEDALE

L'ospedale regionale di viale Ginevra ad Aosta

Si annuncia massiccia l'adesione del personale ospedaliero allo sciopero di domani. I lavoratori sono preoccupati dalle [illegible] disposizioni che andranno a colpire «diritti acquisiti» soprattutto in campo previdenziale [illegible] pensionistico.

Albano Michelon, della Cgil-Sanità, spiega: «I lavoratori della sanità si asterranno dal lavoro per l'intero turno. Saranno garantiti urgenze e servizi essenziali. Con la Direzione sanitaria sono state individuate le unità da comandare in servizio per ogni reparto. Venerdì sarà comunque meglio evitare di recarsi in ospedale se [illegible] per problemi urgentissimi».

I medici hanno già proclamato altri tre giorni di sciopero per rafforzare la loro protesta. La prima giornata è il 4 novembre, la seconda tra il 15 e il 30 e la terza entro il [illegible] dicembre.

[illegible] SCUOLA

Lo sciopero durerà, per i lavoratori della scuola, l'intera giornata di domani. Ad astenersi dall'attività didattica sono chiamati i circa 2 mila [illegible] 200 fra maestri e professori di tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori.

Nella regione è molto alto il livello di sindacalizzazione, con più di mille tesserati nella componente confederale (Cgil, Cisl, Savt e Uil) e circa 700 per gli autonomi dello Snals (sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola). Per quanto riguarda gli esami di francese, è consigliabile [illegible] candidati che devono sostenere la prova di presentarsi in ogni caso all'appello perché è possibile che qualcuna delle 10 sottocommissioni esaminatrici risulti regolarmente costituita [illegible] quindi [illegible] grado di lavorare.

Lo sciopero di domani nella scuola durerà l'intera giornata

NEI T[illegible]

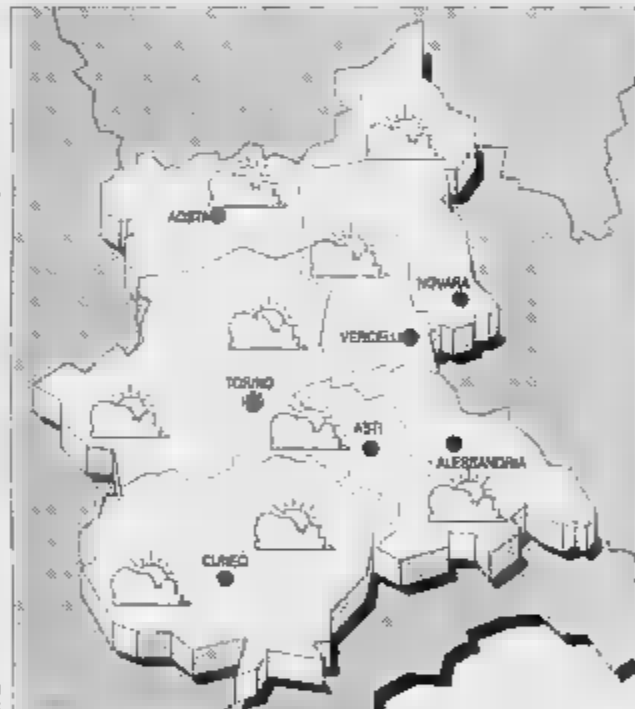
Un pullman in città domani i trasporti si fermano

I trasporti: domani si fermerà per 4 ore, a [illegible] dei differenti turni, il personale viaggiante, mentre impianti fissi, uffici e [illegible] sciopereranno per l'intera giornata. «La [illegible] finanziaria del governo [illegible] Berlusconi - dice [illegible] sindacalista Antonio Fuggetta - assesta un colpo durissimo a ferrovieri e autoferrotranvieri. Il settore è già in crisi strutturale, i dipendenti hanno [illegible] contratto scaduto e non vedono volontà di risolvere il problema. Tra i lavoratori c'è tensione». «A questo -dice Fuggetta - si aggiunge una manovra pesante soprattutto per lavoratori, per [illegible] aspirava alla pensione e per chi in pensione [illegible] riuscito a andare e che con questa manovra perde più o [illegible] un milione al [illegible]. La risposta del comparto trasporti [illegible] potrà che essere compatta».

[illegible] UFFICI

Gli enti locali scioperano domani per l'intera giornata. Dalla manovra finanziaria il settore [illegible] tra i più penalizzati. «I pubblici dipendenti - dice il sindacato - sono in prima fila nella lotta [illegible] movimento sindacale». [illegible] lavoratori del settore pubblico non sono dei privilegiati. Da quattro anni sono privi del contratto, non hanno una previdenza d'oro, le pensioni baby sono ormai praticamente scomparse, il rendimento delle loro pensioni è identico a quello del settore privato, e i pubblici dipendenti, uomini e donne, hanno un'età di pensionamento che è già di 65 anni e un terzo della retribuzione effettiva non è pensionabile». «I dipendenti pubblici - aggiunge il sindacato - vogliono una politica economica equa [illegible] rigorosa che non punisca solo le classi più deboli».

L'ingresso della Regione Gli enti locali scioperano tutto il giorno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti, con isolati rovesci pomeridiani sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 17; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 15; min: 13; media: 14

[illegible] IN [illegible]
Torino 21; Alessandria 16; [illegible] 18; Cuneo 20; Novara 23; Vercelli [illegible].

Il gioco del lotto

Vincere [illegible] sogni e computer

La notizia è da mito: [illegible] una supervincita al lotto, sabato [illegible] un anonimo giocatore ha centrato [illegible] quaterna che gli ha fruttato 128 milioni. [illegible] fortunato ha scommesso su un sistema del valore [illegible] 160 mila lire, elaborato [illegible] computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto 18-56-79-89. Come spiega [illegible] titolare Aldo Serra «la schedina è stata preparata in modo da sfruttare l'ipotesi di uscita del 18 [illegible] Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è [illegible] parso il 18, che mancava da oltre due anni. Da notare che il 18 per l'interpretazione lottistica dei sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in 8 e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come [illegible] vede, accanto alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - la cosidetta «smorfia» o «cabala» -, è molto seguita [illegible] valutazione matematica sui ritardatari (i numeri [illegible] le combinazioni che mancano da più tempo). E, per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità di calcolo del computer. Come avviene da tempo su «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola [illegible] Candelo [illegible] fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, le combinazioni che non formano ambo dal maggior numero di settimane, [illegible] coppie più in frequenza su una ruota.

A proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie [illegible] dotate di un terminale video collegato con [illegible] centrale nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro secoli fa, nel 1576, a Genova. Nel 1863 una delle prime leggi del nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto: ha ancora 6 ruote, che diventano [illegible] nel 1871 e, infine, 10 solo nel 1938.

Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' [illegible] gioco e può anche mandare in malora. Ed è iniquo, [illegible] tutti i giochi dello Stato biscazziere, che usa i proventi come una tassa. Nel [illegible] della quaterna di sabato scorso, se fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne 800.

Giorgio Lombardi

Un disegno di legge per disciplinare le indennità di carica degli amministratori

I sindaci diventano ricchi

Il documento è stato approvato dalla giunta. Al primo cittadino del capoluogo potrà andare un compenso di quasi 9 milioni, cinque spetteranno agli assessori

AOSTA. I sindaci valdostani diventano ricchi. La giunta regionale ha approvato un disegno [illegible] legge che disciplina le indennità di carica attribuibili agli amministratori degli enti locali. Il disegno di legge, che sarà poi presentato in Consiglio, prevede che «al sindaco di un Comune [illegible] oltre 10 mila abitanti venga corrisposta un'indennità mensile di carica [illegible] superiore a quella dei consiglieri regionali». In cifre, al sindaco di Aosta potrà essere attribuito un compenso di circa [illegible] milioni 813 mila lire lorde mensili. Ai componenti della giunta aostana «potrà essere prevista un'indennità che non superi il [illegible] per cento [illegible] quella stabilita per il sindaco». In «soldoni» un compenso di 5 milioni [illegible] mila lire lorde al mese. «Ai consiglieri che non fanno parte dell'esecutivo verrà attribuito un gettone di presenza che non potrà [illegible] [illegible] superiore [illegible] un trentesimo della diaria [illegible] consigliere regionale», il che significa [illegible] mila lire lorde.

Per i Comuni fino a 10 mila abitanti (le altre 73 amministrazioni locali) e per [illegible] comunità montane la nuova normativa stabilisce che «ai sindaci [illegible] ai presidenti venga assegnata un'indennità mensile di carica non superiore al 60 per cento di quella attribuita ai consiglieri regionali» e cioè [illegible] milioni 288 mila lire. Ai componenti dell'esecutivo [illegible] questi Comuni «l'indennità prevista non potrà superare [illegible] [illegible] per cento di quella stabilita per [illegible] sindaco» e quindi 1586 mila lire mensili lorde.

Per il presidente della giunta Dino Viérin «con questa normativa l'amministrazione regionale risponde alla legittima richiesta dei rappresentanti degli enti locali valdostani di vedersi attribuire un'indennità di carica adeguata, maggiormente rispondente agli impegni [illegible] lavoro e alle responsabilità a cui sono sottoposti». La determinazione delle indennità non spetterà alla Regione ma ai Consigli comunali.

L'approvazione del disegno di legge da parte della giunta regionale [illegible] stata accolta con favore da Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne da anni e presidente dell'associazione valdostana sindaci. «Viene final[illegible] data dignità al ruolo». Come associazione sindaci «da[illegible] indicazioni di suddividere i Comuni in fasce, per evitare la corsa indiscriminata all'indennità massima. Fare "il sindaco" deve restare un impegno civile, [illegible] [illegible] professione, ma le responsabilità e le incombenze che pesano sui sindaci devono avere un giusto riconoscimento».

[illegible] Camera

Da sinistra Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne, in alto Dino Viérin, presidente della giunta regionale, e a destra il palazzo che ospita il Comune di Aosta

Dubbi di Fiou

«Legge buona ma non adesso»

Il sindaco del capoluogo regionale e i componenti del [illegible] [illegible]cutivo saranno tra i maggiori beneficiari delle nuove [illegible] [illegible] materia di indennità [illegible] carica attribuite dal disegno [illegible] legge approvato dalla giunta regionale. Al primo cittadino potranno essere assegnati quasi [illegible] milioni mensili lordi e agli assessori oltre 5 milioni. Giulio Fiou, capo dell'amministrazione cittadina, fa una valutazione che egli stesso definisce «contraddittoria». «Che [illegible] volesse [illegible] rivalutazione del ruolo - dice Fiou - [illegible] ormai indispensabile». «E - aggiunge il sindaco [illegible] mi limito a valutare le responsabilità [illegible] sindaci in generale rispetto a quelle di [illegible] consigliere regionale, arrivo a dire che siamo ancora inadeguati». «Se invece - dice [illegible] Fiou - rapporto le cifre alla situazione finanziaria degli enti locali [illegible] alla situazione del Paese, allora mi sento [illegible] dire che non era il momento migliore per adottare il provvedimento».

DALLA VALLI

QUART

Automobilista ferito in un incidente stradale

Incidente stradale martedì alle 22,15 allo svincolo autostradale di Aosta. Marino Grenier, 51 anni, abitante [illegible] Pont-Saint-Martin, era alla guida [illegible] una Citroen Bx. La sua auto, per [illegible] [illegible] ancora accertate dalla Stradale di Aosta, è finita nell'area dov'erano segnalati lavori. Grenier ha riportato ferite guaribili in tre giorni.

[illegible]

Undici miliardi per la Chivasso-Aosta

L'amministratore delegato delle ferrovie dello Stato ha disposto l'appalto per l'automazione completa della Chivasso-Aosta. La spesa prevista è di 11 miliardi. La decisione è stata comunicata alla Regione, al deputato Caveri [illegible] al [illegible] Dujany. I lavori delle ferrovie [illegible] un passo importante per la smilitarizzazione della linea» come hanno detto i parlamentari valdostani. I lavori di automazione sono infatti legati al trasferimento su un'altra linea del genio ferrovieri.

FENIS

Domani l'appuntamento [illegible] [illegible] campionato di belote

Terzo appuntamento domani alle 20,30 al Bistrot di [illegible] p[illegible] il campionato valdostano di belote, Gran Premio Casa delle Aste [illegible] memorial Fabrizio Vigon. La manifestazione si articola quest'anno in sei prove con sterline d'oro ai vincitori di ogni gara [illegible] classifica finale a punti. Al comando [illegible] graduatoria del campionato regionale [illegible] belote c'è Alfonso Viérin di Fénis; con un successo ciascuno seguono Roberto Angeloni di Cervinia, Walter Trèves di Pont-St-Martin, campione uscente, e Felice Dujany di Châtillon.

[illegible]

Orientamento al lavoro chiudono le iscrizioni

Domani alle 17 si chiuderanno le iscrizioni per la seconda delle tre selezioni programmate nell'ambito dell'ammissione ai «Percorsi di orientamento e di formazione al lavoro», organizzati dall'Agenzia del lavoro di Aosta e previsti per giovani di età tra i 15 [illegible] i 18 anni. I «Percorsi» hanno lo scopo di far acquisire competenze necessarie per cercare un'occupazione. Si svolgeranno, nella prima fase, 230 ore [illegible] lezione con attività [illegible] aula e visite didattiche. Alla conclusione della prima fase, i giovani accederanno [illegible] «percorsi pre-professionalizzanti» suddivisi in area amministrativa, commerciale o tecnico-pratica, della durata [illegible] 500 ore, compresi stage [illegible] aziende valdostane. Le domande di ammissione alla terza [illegible] ultima sele[illegible] scadono il 28 ottobre.

[illegible]

[illegible]: «L'autostrada sarà elettronica»

«L'autostrada sarà elettronica: nuove tecnologie al servizio dell'ambiente». E' il tema [illegible] dibattito che [illegible] terrà alle 21 [illegible] palazzo regionale di Aosta nell'ambito dell'iniziativa «Incontrambiente 1994».

L'associazione Casa per Tutti: «Il governo aumenta i prezzi nelle zone popolari»

«Legge-stangata per gli affitti»

Per un alloggio di 50 metri quadrati delle Fresia Alte nel quartiere Cogne si dovranno pagare 270 mila lire al mese invece delle attuali 59 mila. «Vogliamo che la Regione intervenga per aiutare chi vuole comperare»

AOSTA. Affitti alle stelle per gli abitanti delle case [illegible] edilizia residenziale pubblica? «Il governo - dice Nunzio Carlassare, presidente dell'associazione "Casa per tutti" - intende aumentare di molto le locazioni delle case popolari. Una volontà punitiva che stravolge il mercato immobiliare [illegible] non considera la sproporzione tra l'altissimo valore catastale [illegible] il valore reale delle case. Se viene approvata questa proposta governativa si registreranno anche aumenti negli affitti degli stabili [illegible] mercato libero».

Il 20 luglio, [illegible] Cer (Comitato edilizia residenziale) ha deliberato i criteri generali per l'assegnazione degli alloggi popolari. Con la prossima approvazione del Cipe (Comitato interministeriale prezzi), queste modalità verranno inviate alle Regioni che dovranno applicarle.

«Rivendichiamo - dice Nunzio Carlassare - l'opportunità della Regione di legiferare in maniera autonoma. Soltanto la volontà degli Enti di elaborare una normativa specifica per l'edilizia pubblica residenziale può determinare la [illegible] [illegible] questa legge "stangata"».

In un prospetto fatto [illegible] rappresentanti [illegible] «Casa per tutti» [illegible] evidenziati alcuni esempi della situazione affitti che verrebbe a crearsi con la proposta di aumento del canone di locazione. Il primo esempio [illegible] riferisce alla famiglia tipo di tre persone [illegible] un reddito imponibile (1993) di 35 milioni annui che occupa [illegible] alloggio di 4 vani (50 metri quadrati) [illegible] paga un affitto di 59 mila lire mensili. Per un valore catastale della casa stimato in 72 milioni, dovrebbe pagare [illegible] mila al mese. Il tutto riferito [illegible] case Fresia alte, in via Vuillerminoz, costruite oltre 40 anni fa, prive di riscaldamento e ascensore, con l'impianto elettrico obsoleto, il tetto con infiltrazioni e gli infissi da riparare.

Altro esempio: le famiglie di 4 persone residenti [illegible] grattacielo [illegible] via Capitano Chamonin, dove un certo decoro generale è offuscato dalla qualità scadente degli impianti e dai frequenti disservizi, [illegible] un reddito imponibile (1993) di 46 milioni, sostiene, [illegible] una spesa di affitto [illegible] 260 mila lire per un appartamento di [illegible] vani (87 metri quadrati). Con [illegible] valore catastale di 150 milioni, verrebbe a pagare 565 mila lire.

«Sollecitiamo il riesame dei [illegible] degli affitti e della vendita di alloggi - conclude Nunzio Carlassare - attraverso una legge quadro regionale che preveda [illegible] l'erogazione di mutui agevolati per chi vuole comperare gli alloggi [illegible] cui abita». [e. l.]

Il quartiere Cogne sarà una delle zone più colpite [illegible] legge sugli affitti

La Regione deve «riconvertire» l'area

Ancora nulla di fatto per l'autoporto

AOSTA. Per la seconda volta nel giro di pochi mesi il dibattito nella commissione consiliare permanente «sviluppo economico» sull'intervento regionale per la riconversione delle attività dell'area autoportuale non è riuscito a [illegible] [illegible] soluzione del problema.

In piena estate, il progetto, proposto dall'assessore alle Finanze Massimo Lévèque, aveva dovuto [illegible] riposto nei cassetti per l'opposizione delle forze politiche [illegible] minoranza, che nell'occasione avevano trovato alleati alcuni esponenti della maggioranza nel fare rinviare la decisione sul progetto.

Martedì il risultato del dibattito è stato analogo. Secondo una nota dei consiglieri regionali Ivo Collé (ppv) [illegible] Enrico Tibaldi (Lega Nord), «l'assessore alle Finanze Massimo Lévèque ha tentato di giustificare le posizioni insostenibili sul progetto di rilancio dell'area, abbandonando poi [illegible] riunione perchè le sue argomentazioni sono state contestate dalla Commissione».

Per il presidente della commissione Guglielmo Piccolo «per il progetto si arriverà probabilmente nella prossima settimana a un parere definitivo dopo avere sentito i progettisti del Piano al fine di determinare in termini tecnici alcuni rilievi e osservazioni comuni. In particolare i commissari intendo[illegible] ottenere dai progettisti chiarimenti e [illegible] in merito al "serpentone" individuato per le attività commerciali».

«Si sono determinate - ha aggiunto Piccolo - alcune soluzioni che fanno intravedere scelte importanti con alcune modifiche al Piano». Per i rappresentanti dell'opposizione «la giunta Viérin non ha assolutamente le idee chiare sul piano di riconversione e ristrutturazione dell'area autoportuale di Pollein».

Secondo Collè e Tibaldi «c'è sproporzione nelle superficie che verrebbero destinate agli insediamenti commerciali. E' poi errata la volontà di [illegible] separatamente questo Piano dalla creazione della cosiddetta zona "F8" nel Comune di Aosta». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La montagna [illegible] [illegible] durante tutto l'anno

Costretto a passare un periodo di riposo [illegible] montagna, fuori stagione, ho scelto di andare nel posto dove ho i miei ricordi più belli: Courmayeur. Mentre entravo in Valle, ho scoperto i fantastici colori dell'autunno. La visione di questo paesaggio mi ha fatto pensare [illegible] milioni di americani che in questo periodo affollano il Vermont o il Canada per godersi il «Foliage» (la caduta delle foglie dagli alberi): un'importante occasione commerciale per i luoghi di villeggiatura in montagna gremiti di turisti come durante la stagione degli sport invernali. Arrivato [illegible] Courmayeur, dove ho trovato solo tre alberghi aperti su più [illegible] cinquanta e solo due ristoranti, mi [illegible] reso conto che qualcosa [illegible] funzionava. Il marketing [illegible] è stato ancora scoperto, perché il tempo era bellissimo, il paesaggio più bello che mai e i negozi tutti chiusi e i turisti latitanti. Ho affrontato il problema [illegible] un punto di vista di marketing. [illegible] stagione [illegible] Courmayeur [illegible] da luglio all'8 settembre e [illegible] 20 dicembre [illegible] Pasqua. Nelle migliori delle soluzioni e cioè quando Pasqua è «alta», la montagna italiana lavora [illegible] di 6 mesi, quando invece con un'attenta pianificazione si potrebbe lavorare tutto l'anno, chiudendo soltanto dal 6 novembre al 5 dicembre. Ma cosa si può fare in concreto? Bisogna reinventare il marketing della montagna spiegando ai consumatori quali [illegible] i vantaggi dei diversi periodi. Dal 5 dicembre a prima [illegible] Natale è il periodo più bello perché c'è la neve farinosa e da Natale a Pasqua non [illegible]'è bisogno di riempire perché [illegible] [illegible] trova posto da nessuna parte. Il [illegible] di maggio potrebbe essere presentato come il mese del disgelo, mentre giugno potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] dello sboccio dei fiori, settembre per i funghi e ottobre e novembre per il «Foliage». Ma tutto questo non riguarda solo Courmayeur: si dovrebbero attuare politiche di sviluppo del turismo montano.

Pertanto se il programma si sviluppasse a livello nazionale forse si potrebbe fare il marketing della montagna.

Andrea Borla, Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible] 238/300 [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.598; *Centro Emergenze* [illegible] 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regio[illegible] [illegible] farmacie [illegible] i turni [illegible] [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *IP*, via St-Martin de Corléans; [illegible], [illegible] Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *IP*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *IP*. **Nus:** *IP*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*. **Quart:** *Montefibre*. **Sarre:** *Esso*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: [illegible] (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Mattia Cavagnetto; Veronica Betemps; Francesco Guzzi; Alice Avati.

Si sposeranno. Mauro [illegible] con Laura Sinico; Vincenzo Montuori con Stefania D'Agostino.

Morti. Andrea Grivon, 75 anni, pensionato, Emarèse.

COURMAYEUR

Nati. Lorenzo Domaine.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Antonio Maccarrone con [illegible] Maria Clapasson; Stefano Pernisco con Claudia Bertolin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pré-Saint-Didier. E' stato convocato per oggi alle 20,30 dal sindaco Angelo Grange il Consiglio comunale. [illegible] parlerà dei verbali della seduta precedente, [illegible] su conto consuntivo 1993, variazione al bilancio di previsione esercizio 1994, mutuo per fognatura e rete idrica in frazione Elevaz, deroga consiliare per sfioratori a Planey, variante al regolamento comunale per espletamento dei concorsi, revisione pianta organica delle farmacie, adeguamento indennità di carica e di presenza agli amministratori comunali, piano urbanistico zona A4 La Balme.

[illegible] La giunta regionale ha concesso 68 milioni all'Usl, per la spesa di acquisto di vaccino antinfluenzale.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Musica virtuale [illegible] «Mistero»

Per questa sera la discoteca «Mistero» ha in programma un appuntamento [illegible] la musica virtuale. Alla consolle ci sarà il [illegible]-jay Federico. Durante la serata si esibirà l'«Animation group paura».

COURMAYEUR

Gioco degli incontri

La discoteca «Le clochard» propone per domani il «Gioco degli incontri». E' un modo simpatico per fare amicizia e per conoscersi. Durante la serata anche musica di tendenza e revival.

[illegible]

Party per universitari

La discoteca «Divina» propone per domani sera l'«University party» durante il quale sarà assegnata la «laurea alla simpatia». Al vincitore un week-end a Parigi. I pr [illegible] locale hanno girato i bar e le vie della città raccogliendo interviste. Ne sono state scelte venti i cui filmati verranno proposti al pubblico del «Divina» che dovrà votare l'intervista più spiritosa.

AOSTA

Mostra in chiesa

Sarà inaugurata domani alle 18,30, nella chiesa di San Lorenzo, la mostra intitolata «La montagna nell'arte ex libris», preparata da Mimma Nuvolari e Giuseppe Cauti. In mostra un centinaio di «ex libris», segni usati in passato per riconoscere la proprietà dei volumi e risalenti al primo Novecento, dedi[illegible] alla montagna.

SAINT-OYEN

Incontro con Camisasca

Oggi alle 21, nella casa ospitaliera [illegible] canonici del Gran San Bernardo, incontro con la guida alpina e fotografo Davide Camisasca sul tema: «Dal paesaggio [illegible] panorama».

[illegible]

Personale [illegible] Valcarenghi

Domani alle 21, al Sweet Rock café, inaugurazione della mostra di Patrizia Valcarenghi dal titolo: «Collisioni umane, installazioni oniriche solubili».

IL CASO

[illegible] EFFETTI DEL [illegible] ALL'[illegible]

Donnas, i grappoli caricati sui camion e trasportati al deposito rifiuti di Brissogne

Al macero quintali d'uva

In parte [illegible] destinata al «doc», in parte per la produzione di vino da tavola. In forse anche la raccolta del prossimo anno. Le vigne sono inquinate dal greggio

DONNAS. Ambiente e progresso tecnologico, due componenti essenziali della società moderna che non vanno troppo d'accordo. E il contrasto tra quello che chiede la natura [illegible] quello che offre l'uomo è apparso evidente ieri mattina, in mezzo alle vigne di Grand Vert, [illegible] Donnas, fra uomini e donne, vecchi e bambini. Tutti riuniti, nelle strette strade del villaggio, per quello che fino allo [illegible] [illegible] [illegible] un giorno di festa: la vendemmia. Ma a Grand Vert la festa è finita, almeno per quest'anno, in alcune zone forse anche per il prossimo.

La dimensione [illegible] disastro provocato dalla fuoruscita del greggio dall'oleodotto Snam oggi è più evidente a tutti, contadini e abitanti di zone estranee all'incidente, amministratori [illegible] tecnici, esperti e curiosi. Un panorama desolante, quello di Grand Vert. Nel piazzale antistante [illegible] villaggio, ieri mattina, c'era una sorta [illegible] processione [illegible] contadini, sui loro motocarri, sui loro trattori o furgoncini, carichi di uva. Uva nera, in parte [illegible] buona per il prezioso «Doc» di Donnas, [illegible] parte destinata ai vini [illegible] tavola meno pregiati ma sempre commerciabili.

Erano in tanti, i viticoltori, quasi 200, sparsi nelle vigne dell'«envers», impegnati a riempire [illegible] «cavagne» di plastica rossa e grigia. Dalla vigna al trattore, dal trattore alla vigna, sempre con i contenitori in spalla. Ieri, fino a quando i viticoltori non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] guida dei loro trattori, sembrava tutto uguale agli anni scorsi. Ma fra i contadini non c'era allegria, perché la destinazione del loro anno di lavoro non [illegible] quella solita.

La loro fatica, la loro [illegible] nera, è finita nei bianchi cassoni dei camion della nettezza urbana, per poi [illegible] bruciata nel compattatore della discarica regionale di Brissogne. Scomparsi in poche ore 250 quintali di uva, valore di [illegible] [illegible] milioni. Il petrolio ha fatto quello che [illegible] la più violenta delle grandinate [illegible] [illegible] fare: ha distrutto l'uva, gli ortaggi, l'erba, i frutti. Li ha distrutti pur lasciandoli a Grand Vert, sotto gli occhi dei contadini, che dicevano: «Chissà perché, sembra normale». Ma quel [illegible] dell'uva nascondeva particelle di greggio, trasportate dal vento.

In paese volti senza allegria in un giorno che una volta era di grande festa

E oggi la distruzione continuerà, altri [illegible] quintali. Ieri il piazzale [illegible] Grand Vert era pieno di motocarri «Ape». C'era [illegible] tavolino, al quale erano seduti i tecnici dell'ufficio igiene dell'Usl di Aosta. Il contadino arrivava [illegible] il motocarro «Ape» carico di uva, scaricava i grappoli neri sul peso, ritirava la ricevuta e poi guardava i tecnici che riempivano una grande benna e scaricavano nel camion l'uva, diventata ormai immondizia scomoda.

Sullo sfondo del piazzale [illegible] ben visibile la [illegible] [illegible] [illegible] l'oleodotto. I tecnici della Snam anche ieri, come [illegible] [illegible] tre settimane, erano [illegible] prati di Grand Vert a lavorare. Ruspe [illegible] [illegible] [illegible] una distesa [illegible] terra, segno che il greggio è andato molto più [illegible] là del previsto. I danni non sono ancora stati quantificati, anche [illegible] saranno nell'ordine delle centinaia di milioni. «Impossibile fare un conto del genere adesso - dice Mauro Arvat, sindaco di Donnas -. Dobbiamo aspettare questa vendemmia, poi le analisi sul mais, sugli ortaggi, sui raccolti. Abbiamo nominato un tecnico agronomo, da affiancare agli agricoltori in tutte le pratiche di richiesta danni, non vogliamo lasciare sola questa gente».

I tecnici Usl, coordinati dal responsabile Piergiorgio Montanera, hanno tracciato sulla mappa l'area «a rischio»: ha un raggio di [illegible] metri. Entro quel limite, tutto diventa buono solo per il macero.

Quando [illegible] tornerà alla normalità? «I tecnici stanno facendo un monitoraggio [illegible], durerà [illegible]. Nei punti più vicini all'oleodotto, il divieto [illegible] pascolo potrebbe protrarsi per più [illegible] un anno, [illegible] dovremo asportare altra terra». Il greggio è penetrato [illegible] fondo. Oggi altri [illegible] mion carichi d'uva andranno verso [illegible] compattatore.

Stefano Sergi

Da sinistra, i terreni [illegible] Gran Vert inquinati dalla fuoriuscita di greggio per il guasto all'oleodotto della Snam tra[illegible]ta. Qui a lato l'uva viene caricata nei [illegible] della nettezza urbana per essere trasportata al compattatore della discarica regionale di Brissogne dove sarà bruciata. Domani [illegible] vendemmiati e gettati altri 150 quintali di [illegible] nera colpita dal greggio

[illegible]

In via Grand Eyvia

Ferito nell'Ape che finisce contro un muro

AOSTA. Alla guida di un motocarro Ape è finito contro un muro [illegible] centro di Aosta, riportando ferite non gravi. E' accaduto martedì intorno alle 15,50, in via Grand Eyvia. All'ospedale è finito Roberto Marcati, 16 anni, abitante [illegible] Aosta in via Monte Grivola 22. Il giovane era sul motocarro guidato dall'amico Andrea Cheillon, 17 anni, di Aosta, abitante in via Monte Cervino 4.

Per cause non ancora accertate, in [illegible] curva di via Grand Eyvia, Andrea Cheillon ha perso il controllo dell'Ape. Il motocarro è finito contro un [illegible]. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Aosta, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica e le [illegible] dell'accaduto. Roberto Marcati è stato accompagnato all'ospedale, guarirà [illegible] 10 giorni.

DONNAS

Cerimonia

Il [illegible] della scuola elementare

DONNAS. Domani sarà celebrato il centenario dell'inaugurazione della scuola elementare «Federico Selve», voluta esattamente un secolo fa dall'industriale filantropo Selve, di [illegible]rigine tedesca che in Donnas creò una fabbrica fiorente alla fine del secolo scorso. La celebrazione del centenario è organizzata nel padiglione delle feste in regione Crestella, [illegible] partire dalle 20,30. La biblioteca comunale presenta il 6° Bollettino dedicato alla scuola e composto di tre parti. Nella serata poi gli scolari leggeranno alcuni brani di articoli [illegible] italiano e francese, datati 1894, che parlano dell'importante realizzazione della scuola [illegible] delle lettere a carattere pedagogico scritte da Fede[illegible] Selve. La cerimonia si concluderà in allegria con uno spettacolo di burattini offerto dalla Pro loco.

Controlli anticrimine della polizia

Fermato alla guida di un'auto rubata

SAINT-VINCENT. E' finito nella «rete» preventiva tesa dalla polizia e dalla sua Mercedes 250 rubata è passato al carcere di Brissogne, in stato di fermo. Francesco Romeo, [illegible] anni, abitante a Leinì (Torino), è stato bloccato al casello autostradale di Saint-Vincent martedì sera. In quelle [illegible] [illegible] stava svolgendo nella cittadina termale e ad Aosta un'operazione coordinata tra gli agenti della questura valdostana e quelli del nucleo prevenzione [illegible] Torino, richiesta dal questore di Aosta nell'ambito degli ormai abituali controlli anticrimine.

Le pattuglie hanno passato al setaccio molti locali pubblici della Valle, [illegible] ricerca [illegible] persone sospette e per controllare licenze e documenti.

L'operazione ha portato all'arresto [illegible] Francesco Romeo, per il quale la polizia sta indagando sulla provenienza della Mercedes 250. L'auto [illegible] vi[illegible] contraffazioni al telaio [illegible] ai documenti. Sulla Mercedes gli agenti hanno anche trovato un coltello, Romeo è stato denunciato per la ricettazione dell'auto e [illegible] porto abusivo di arma da taglio.

Ad Aosta [illegible] polizia ha controllato tre bar fra i più frequentati, denunciando due persone. Sotto accusa sono finiti [illegible] gestore di uno dei locali, per aver installato [illegible] [illegible] bar un gioco a premi [illegible] tipo proibito. Nella tasca di un cliente è stato trovato [illegible] coltello, costato una denuncia all'uomo. Nell'ambito dei controlli stradali, gli agenti di polizia hanno ritirato tre patenti [illegible] tre carte di circolazione. Alla fine dell'operazione, che si ripeterà fra pochi giorni, sono state controllate quasi 100 persone. [s. ser.]

Dopo la petizione firmata da 200 ragazzi

St-Vincent, dure critiche alla giunta e all'Apt

[illegible] Dalle firme dei 200 ragazzi [illegible] discussione in Consiglio comunale. La petizione sottoscritta dai giovani [illegible] paese è stata discussa, sotto forma di cinque interpellanze, martedì [illegible] in un'aula gremita di pubblico. Pochi ragazzi presenti, fra cui il promotore della petizione Nicola Prinetti.

La giunta ha risposto alle cinque interpellanze (dedicate a rapporti Comune-popolazione, interventi pubblici, manifesta[illegible] estive, biblioteca, area giochi), dando spiegazioni che in parte hanno soddisfatto i consiglieri presentatari, ma che hanno lasciato quanto meno perplessi i giovani promotori della petizione. Ragazzi perplessi forse anche per il contenuto della discussione, scivolata su temi trattati [illegible] anni e mai risolti, polemiche mai sopite e critiche ormai arrivate a livelli sconcertanti.

Mauro Bieler, consigliere di minoranza che, con i colleghi Rossi [illegible] Chinchoré, ha presentato le cinque interpellanze, non ha usato mezzi termini per ro[illegible] fiumi di critiche sulla giunta. Con accuse pesanti, in particolare verso l'Apt, dove per Bieler «c'è totale e assoluta incompetenza nell'ambito [illegible] iniziative turistiche».

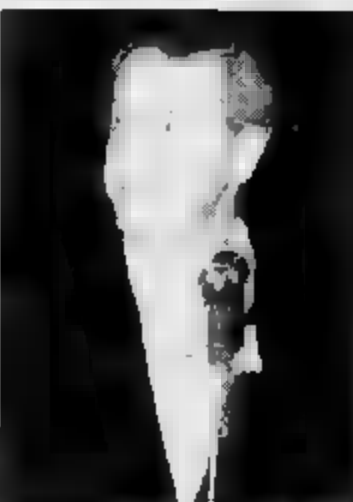
Arriva fino all'Africa, per trovare paragoni: «Si sono evoluti più nel Burundi che non qui a Saint-Vincent. Negli ultimi [illegible] anni l'unico cambiamento delle manifestazioni estive è stato forse l'orario del Bingo, spostato dalle 15,30 alle 21». Non ha fatto nomi, Bieler, [illegible] il suo riferimento a Emilio Trèves, presidente dell'Apt, è apparso [illegible] tutti evidente. Trèves non vuole alimentare [illegible] polemiche: «Non voglio nemmeno sfiorare l'argomento con questa persona - risponde [illegible] telefono il presidente dell'Apt -. Lascio giudicare agli altri, sono in Azienda da 17 anni, qualcosa avrò anche sbagliato, ma decido insie[illegible] con un consiglio. E comunque non voglio far polemica».

Mauro Bieler aveva anche detto: «Si continua a fare la [illegible]lita festa dei turisti, con le solite salsicce. Qui non c'è volontà [illegible] cambiare gli equilibri, ci sono persone che lì sono state [illegible] e [illegible] rimarranno, non importa [illegible] quali conseguenze. Ma come si fa? Vogliamo fargli fare anche una processione, [illegible] questi santi [illegible] paese?». Una donna, dal pubblico, ha aggiunto: «Santi senza aureola».

[illegible] risposte della giunta alle interpellanze hanno lasciato perplesso Nicola Prinetti: «Non c'è volontà di avviare un confronto [illegible] [illegible] popolazione. L'assessore Péaquin è [illegible] chiaro, [illegible] per il resto auspichiamo interventi».

Castiglioni, in merito all'arredo urbano, ha risposto: «Sono decisioni della precedente amministrazione». Per la biblioteca: «E' in una sistemazione provvisoria, stiamo predisponendo i nuovi locali, molto più grandi». L'assessore Sergio Péaquin (Turismo), dopo aver spiegato i risultati «positivi» delle Settimane della salute, ha invitato a «non distruggerci [illegible] soli», illustrando i progetti futuri di manifestazioni sportive di alto livello. [s. ser.]

Responsabile delle «Rencontres de physique»

Il [illegible] Giorgio Bellettini è [illegible] al «Nobel»

Il fisico Giorgio Bellettini

AOSTA. Il professor Giorgio Bellettini, responsabile scienti[illegible] delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» [illegible] stato candidato al premio Nobel per la fisica di quest'anno. La candidatura [illegible] derivata dalla scoperta del «top-quark», particella elementare di importanza fondamentale per capire le leg[illegible] che regolano il comportamento [illegible] più piccoli componenti della materia, i «mattoni fondamentali» dell'universo.

La scoperta del «top-quark» dopo più di tre anni di ricerca è [illegible] portata a termine nei laboratori americani di Batavia (Chicago) intitolati alla memo[illegible] di Enrico Fermi (i «Fermilab») ed [illegible] stata anticipata da Bellettini proprio in occasione dell'ultima edizione (nello scor[illegible] mese di marzo) delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», svoltasi come sempre al centro congressi dell'hotel Planibel [illegible] La Thuile.

Bellettini si è molto impegnato per valorizzare a livello internazionale le «Rencontres» che adesso, dopo otto edizioni (la [illegible] sarà nel [illegible] del 1995), sono molto qualificate dal punto di vista scientifico. Ai «Fermilab», [illegible] nel gergo scientifico internazionale sono chiamati i laboratori americani, ha lavorato un gruppo di circa 150 fisici americani, giapponesi e italiani. Il [illegible] guidato da Belletini contava una cinquantina di fisici, molti dei quali giovani.

Belletini ha 59 anni ed [illegible] docente di fisica all'università di Pisa [illegible] anche direttore [illegible] ricerca all'istituto nazionale di fisica nucleare (Infn).

[illegible] lavorato per molti anni nei maggiori centri [illegible] ricerca [illegible] mondo, come il Cern (centre européen [illegible] la recherche nucléaire) di Ginevra, al centro russo di Dibna e, da alcuni anni, ai «Fermilab».

Bolognese di origine, il professore si è laureato alla prestigiosa Scuola normale superiore [illegible] Pisa. Suo compagno di corso [illegible] il coetaneo Carlo Rubbia, che ha vinto [illegible] premio Nobel della fisica esattamente dieci anni fa, nel 1994. Rubbia in più [illegible], su invito di Belletini, ha partecipato alle «Rencontres» di La Thuile.

In tutte le edizioni delle «Rencontres» Bellettini ha tenuto lezioni di aggiornamento e di carattere divulgativo per docenti e studenti valdostani. [b. bas.]

Ospedale di Castellamonte, interrogati i medici

La Procura [illegible] Ivrea ha respinto l'istanza di remissione in libertà per Lorenzo Fiorina, presentata dal [illegible] legale Il primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte rimane agli arresti d[illegible] nel suo alloggio [illegible] Torino

Caso Fiorina, nel mirino le forniture farmaceutiche

Sospetti anche sulle forniture farmaceutiche. Dopo l'arresto di Lorenzo Fiorina, primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte s'allarga l'inchiesta della Procura [illegible] Ivrea sulla sanità. Al centro dell'attenzione c'è [illegible] una volta l'ospedale di Castellamonte e la vicenda Fiorina.

Interrogatori e testimonian[illegible] si sono susseguiti nelle ultime settimane con una certa intensità. Dopo i pazienti, martedì sera è toccato ai medici e agli infermieri venire sentiti dal sostituto procuratore Lo[illegible] Fornace, [illegible] magistrato eporediese che sta conducendo l'inchiesta.

Davanti al giudice sono sfilati alcuni [illegible] colleghi di lavoro [illegible] medico, professionisti che hanno lasciato l'attività ospedaliera dopo aver [illegible] prestato servizio a Castellamonte per parecchi anni. E con loro sono stati interrogati anche i colleghi di oggi: gli aiuti del suo reparto e il personale parasanitario.

L'attenzione, rivolta soprattutto al passato, si è fermata sui «letti a pagamento», prassi perfettamente legale in vigore nelle strutture sanitarie fino a qualche anno [illegible]. Qualcuno ha sollevato dubbi sulla corretta gestione di quei posti; altri hanno riferito voci e «pettegolezzi» che da tempo circolavano in città.

L'indagine della magistratura eporediese, infatti, non si ferma soltanto ai casi delle [illegible]sunte bustarelle pagate al primario da parenti di malati terminali per prolungare la degenza nel reparto dei loro cari.

Ma si scava anche su un altro importante aspetto della vita ospedaliera: i rapporti esistenti tra Lorenzo Fiorina e alcune case fornitrici di prodotti farmaceutici. Ipotesi di reato, per il momento, non ne [illegible] ancora state formulate e in Procura nessuno parla volentieri di questa inchiesta: «E' un'indagine molto complessa» dicono. «Dovranno [illegible] valutati attentamente tutti gli indizi che sono stati raccolti fino ad oggi».

Preferisce evitare l'argomento anche il sostituto Lorenzo Fornace, impegnato a verificare ogni dichiarazione rilasciata dagli interrogati.

Anche in ospedale a Castellamonte nessuno commenta ufficialmente i recenti sviluppi. Qualcuno tenta soltanto una difesa d'ufficio del nosocomio: «Quest'ospedale ha sempre funzionato egregiamente nonostante le carenze strutturali e le difficoltà di organico». Ma i sospetti e le voci che circolano in questi giorni? «Sono piste d'indagine: se i magistrati [illegible] lavorando su questo argomento è segno che hanno in mano qualcosa di consistente».

Intanto il gip della Procura di Ivrea, Antonio De Marchi, ha respinto l'istanza [illegible] remissione in libertà per Lorenzo Fiorina, presentata dal [illegible] legale, l'avvocato Dal Piaz. Per ora, dunque, Fiorina rimane agli arresti domiciliari [illegible] suo alloggio [illegible] Lungo Po Antonelli, a Torino.

Lodovico Poletto

IVREA

Condannato il «pirata»

Si era finto accompagnatore ufficiale di una delegazione Honeywell di Amiers (Francia) in visita di lavoro a Ivrea per introdursi all'interno della Matrix, [illegible] società concorrente nel settore di prodotti elettronici con sede in corso Vercelli 330. La vicenda risale [illegible] 16 ottobre '90: Franco Barbari, 45 anni, di Milano, dipendente della Microlys (a Ivrea nel quartiere San Bernardo), ex dipendente della Matrix, aveva approfittato del fatto che quel giorno erano assenti per altri impegni i suoi vecchi colleghi di lavoro che avrebbero potuto smascherarlo. E' stato condannato ieri dal pretore Tiseo a 3 mesi di reclusione per violazione di domicilio e sostituzione di persona. Il giudice ha invece assolto Franco Cretaz, 54 anni, di Ivrea, direttore generale della Microlys, che l'accusa aveva indicato come il mandante dell'operazione.

Verso il voto: ufficializzate altre cinque liste

Ivrea, Polo nel caos Forza Italia isolata

Salvatore Zagami guida i repubblicani

Alberto Tognoli, il sindaco di An

Fernando Pivato, leader [illegible] civica

Quattro certezze e quattro dubbi negli schieramenti per [illegible] prossime amministrative. A Giovanni Maggia (candidato per pds, Appello per Ivrea, Rifondazione comunista, ppi e Patto Segni e verdi) e Pier Adolfo Salvetti («Per Ivrea») si sono aggiunti i nomi di Salvatore Zagami, [illegible]gretario eporediese del pri, e Fiorella Viano, veterinaria, figlia dell'ex sindaco Mario Viano. Il primo guida una lista con il simbolo dell'edera, la seconda è proposta dagli indipendenti «Uniti per la comunità».

Sono ancora incerte, invece, le alleanze del centro destra. Forza Italia propone Pier Giorgio Garda, imprenditore tessile in pensione. Potre[illegible]ero appoggiarlo ccd e udc, [illegible] gli stessi gruppi trattano [illegible] la lista civica di Fernando Pivato, probabile candidato a sindaco. Quasi certa, ormai, la corsa solitaria di An (con il segretario cittadino Alberto Tognoli) e della Lega Nord. Altri cinque gruppi, intanto, hanno avviato la raccolta di firme per presentare le liste.

[illegible] Augusto Vino, Ida Rossi, Maria Rosa De Ruggiero, Flavio Ruffatto, Gilio Azzalin, Andrea Benedino, Paolo Campanale, Laura Cassutì, Angela Dogliotti, Enrico Levati, Armando Michelizza, Rolando Negri, Paolo Piccinini, Franco Pilatone, Angela Ramezzana, Pier Carlo Rodda, Gitana Scozzari, Gina Vanore, Giuseppe Vittonatti, Adriana Zito.

APPELLO PER IVREA: Giorgio Berutti, Vanda Bonardo, Renato Campajola, Enrico Capirone, Tito Conti, Gianbattista Corallo, Italo Cossavella, Leonardo Curzio, Caterina [illegible] Lago, Pier Alberto Dalla Pietra, Cristiana Ferraro, Guido Fiorentino, Maria Fogaroli, Lucia Monastero, Andrea Morniroli, Daniele Perini, Carla Raboglìatti, Franca Sossi, Massimo Teppa, Mario Zannini.

[illegible] Giuseppe Buttiglieri, Giuseppe Ansinelli, Benito Antoniolli, Ruggero Bufo, Rita Dalla Pozza, Oscar Franceschini, Sergio Matè, Tullio Paghera, Magda Pocchiola, Ivano Pozzato, Luciano Quagliotti, Giacobbe Ranieri, M[illegible] Vittoria Sidone.

[illegible] Paola Oberto Tarena, Maurizio Perinetti, Carlo Alberton, Donata Beltrame, Maddalena Bogliolo, Antonio Buemi, Marcello Costantini, Sandra Cozzaglio, Francesco Ferrentino, Maurilio Franchetto, Gaetano Frezza, Margherita Genta, Giulio Giolitti, Marco Guidato, Giancarlo Marcone, Carlo Marucco, Rodolfo Minelli, Maria Pia Pumelli, Maurizio Rebaudengo, Irene Zanetti.

[illegible] Franco Sassano, Alessandro Alberto, Giovanni Bagnera, Gianna Bisone, Paolo Bravo, Graziella Brescia, Maria Rosa Carullo, Guido Castagno, Carmelo Chianese, Franco Crispo, Luigi Dell'Oglio, Aldo Filippi, Luca Gilardino, Marco Gillo, Rita Maltagliati, Davide Olivetti, Silvana Santi, Giuseppe Silmo, Giampirro Venturini, Beatrice Vinciguerra.

A Rivarolo

«Laboratorio» corre da solo

E' finito, ancora prima di iniziare, l'accordo tra le [illegible] di sinistra e la lista «Laboratorio per Rivarolo» per il [illegible] del [illegible] novembre.

L'intesa è affondata per problemi e diversità di vedute sulle possibili candidature. Per pds, Rifondazione e una parte del vecchio gruppo socialista, si tratta adesso di individuare [illegible] possibile sindaco: il più probabile è Giampiero Cassulo ex capogrupppo della Quercia in Consiglio. «Tutto comunque è ancora possibile - dicono al pds - noi non chiudiamo la porta a nessuno». Difficoltà anche per [illegible] Polo delle libertà. Alleanza nazionale, a causa di diversità di opinioni sui candidati, ha raffreddato i rapporti con gli azzurri [illegible] Forza Italia, Ccd e Lega Nord.

Traversella

Il Comune sarà commissariato

Crisi [illegible] giunta a Traversella, in Valchiusella. Il sindaco Ugo Giaudo, l'altra sera, si è dimesso. Con lui se ne sono andati anche il suo vice, Marco Vignadocchio e i tre [illegible]: Giuseppe Seardo, Pietro Vicario e Giusto Chianale. La crisi era già in aria ormai da diverso tempo: si parlava con sempre maggiore insistenza di «paralisi amministrativa» e le molte difficoltà nella gestione di questo centro avevano fatto presagire la fine anticipata della legislatura. Ugo Giaudo, sindaco da poco più di [illegible] anno, era succeduto a Giovanni Giachetto, dimessosi nel giugno dello scorso [illegible] per motivi di lavoro. Ora, per Traversella, si apre un lungo periodo [illegible] commissariamento: le elezioni anticipate si terranno, probabilmente, nella primavera del '95.

IN BREVE

SPARONE

«Lancia termica» alle Poste rubati contanti e assegni

La «banda della lancia termica» ha forzato l'ingresso [illegible] uno studio medico e si è introdotta in Comune. I banditi hanno fatto saltare i cardini del portoncino blindato dell'ufficio postale poi, con la fiamma ossidrica, hanno praticato un grosso foro su una parete della cassaforte e rubato denaro contante, assegni e valori bollati per 20 milioni. Il furto lo ha scoperto il vigile urbano Sergio Riva Roveda, che ha dato l'allarme ai carabinieri del maresciallo Guido.

IVREA

Sequestrata la merce a 15 extracomunitari

Blitz della polizia municipale, ieri, [illegible] confronti di 15 venditori extracomunitari in città. I vigili hanno sequestrato materiale vario, soprattutto tappeti, valore oltre 10 milioni [illegible] lire.

IVREA

Auto di servizio a sbafo due vigili alla sbarra

Questa mattina udienza preliminare davanti al gip De Marchi per l'ex comandante dei vigili urbani Carmelo Aricò (in pensione da marzo) e per il vigile istruttore Paolo Molinario. Devono rispondere di falso materiale e peculato: secondo le [illegible] nel settembre dello scorso anno avevano partecipato a un convegno di polizia municipale a Riccione, utilizzando senza esserne autorizzati un'auto di servizio. Inoltre, Aricò non avrebbe soggiornato nella camera d'albergo pagata dal comune di Ivrea, bensì a casa [illegible].

RIVAROLO

Irruzione nel supermarket venti milioni il bottino

Rapina l'altra [illegible] al supermercato Ld [illegible] corso Re Arduino. Tre banditi armati hanno fatto irruzione nel locale all'ora di chiusura e si sono fatti consegnare il denaro dalla cassa, 20 milioni. Sono fuggiti su una Lancia Thema.

[illegible]

Propaganda pro sciopero An polemica con il Comune

Tutto pronto per lo sciopero contro la Finanziaria. Ritrovo domani alle 9 davanti alla stazione ferroviaria, il corteo arriverà fino al Municipio. Ieri il segretario cittadino [illegible] An, Alberto Tognoli, ha contestato al Comune i cartelloni propagandistici in corso Cavour: «Sono illegali».

DOVE QUANDO

SAN FELICE. Prenderà il via domani alle ore 21 la festa patronale di San Felice a Colleretto Giacosa. La manifestazione, organizzata dalla pro loco, prevede una gara [illegible] scopa «Memorial Antonio Ganio» che si svolgerà nel bar cooperativa. In palio c'è un trofeo e premi in oro. La festa terminerà lunedì.

[illegible] Assemblea di ade[illegible] e simpatizanti del Ccd, domani, ore 21 al Centro congressi la Serra di Ivrea. L'iniziativa è stata promossa da Franco Botta e da Giacomo Bottino, coordinatore del collegio [illegible] Ivrea. Interverrà l'onorevole Michele Vietti.

[illegible] Carlo Stratta, alpinista e fotografo di San Maurizio Canavese, presenta, domani alle 21, a Forno, nella [illegible] del Cai, in piazza Vittorio Veneto 67, una [illegible] di diapo[illegible] in dissolvenza dal titolo: «Avventure nel mondo, Afghanistan, Perù e Namibia». L'ingresso è gratuito.

TEATRO «Anche gli angeli be[illegible] barbera» è il titolo della commedia che il gruppo teatrale Snoopy di Forno presenta sabato alle 21 presso gli impianti Aeg di via Romana a Favria.

PO[illegible] E' in programma per sabato 15 [illegible] a San Giusto [illegible] tradizionale «polentata» organizzata in [illegible] della festa [illegible] Santo patrono. La cena si svolgerà nel padiglione allestito dalla Pro loco nella piazza del paese. Dopo la cena si danzerà fino a notte fonda.

EXPO[illegible] Chiude i battenti domenica sera la rassegna commerciale Expoivrea ospitata nel piazzale dell'area [illegible] Montefibre alla periferia della città. L'orario di apertura, [illegible] giorni feriali è dalle 18 alle [illegible]; sabato e domenica dalle 15 alle 23. L'ingresso costa 5 mila lire.

Ivrea, durerà fino a lunedì 24 la terza rassegna di spettacoli e convegni

Un autunno di teatro e poesia

Da sabato dieci giorni di proposte alla Serra

Lucilla Moriacchi e Valter Malosti aprono la rassegna sabato alla Serra

Dal 15 al 24 ottobre Ivrea ospita la terza edizione del Teatro d'autunno, rassegna di spettacoli e convegni ideata dal Centro Regionale Universitario per il Teatro e allestita [illegible] la collabora[illegible] [illegible] Provincia, del Comune di Ivrea e dell'Olivetti. Due le sezioni della manifestazione: la scena europea fra Cinque e Seicento, lo spazio e i suoni della poesia.

Il primo degli appuntamenti, tutti previsti alle ore 21, è per sabato all'hotel La Serra, con «Gofatansögn», commedia del Teatro degli Immediati. Domenica [illegible] «Dialoghi d'amore della veneziana», interpreti Lucilla Moriacchi e Valter Malosti. Lunedì 17 e martedì 18 è la volta dell'Arcobaleno Teatro, con la «Mandragola» di Machiavelli. I due giorni successivi ecco «La locanda delle maschere», spettacolo sull'origine della Commedia dell'Arte scritto [illegible] Roberto Tessari, fra i massimi studiosi del genere, e messo in scena dal Teatro dei Commedianti. Venerdì 21, in Sala Santa Marta, «Bubà Barocco», spettacolo dedicato agli Intermezzi di Cervantes, ancora del Teatro degli Immediati. Sabato 22, ore 16 e 21, «Molière concerto», del Laboratorio Teatro Settimo di Gabriele Vacis. Domenica 23 e lunedì 24, si torna alla Serra, dove la Compagnia Goldoniana darà vita a «La Betia».

Sempre alla Serra, alcuni storici del teatro approfondiranno aspetti del teatro cinque-seicentesco. Roberto Alonge e Gigi Livio parleranno la mattina di venerdì 21 della commedia e della tragedia nel Rinascimento. Lunedì 24, al mattino, Luigi Allegri e Mirella Schino discuteranno delle tipologie spettacolari in Europa in quel periodo. Al pomeriggio Paolo Bosisio e Roberto Tessari terranno una conferenza sulla Commedia dell'Arte.

Il pomeriggio di domenica 23, a partire dalle ore 15, è dedicato allo spazio e ai suoni della poesia: Sala Santa Marta farà da scenario [illegible] rappresentazioni «Il piccolo vetro» del semiologo e poeta Ugo Castagnotto, «Ritmimos» (musiche di Giorgio Lazzarini e versi di M[illegible] Le[illegible] per la danza di Larissa Neves) e, infine, «Buffet con poeta», in cui Andrea Flamini, famoso Gianduja, e la Compagnia Città di Torino, reciteranno consumando cibi prelibati con il pubblico.

Paolo Bricco

Cuorgnè, l'insegnante riabilitata in appello

Prosciolta la maestra dell'asilo a luci rosse

Scagionata in pieno Teresa Antonietti, la maestra d'asilo [illegible] Cuorgnè accusata di aver lasciato da soli in aula i suoi bambini. La corte d'appello, accogliendo la tesi del difensore professor Dal Piaz, l'ha assolta con formula ampia, rendendo giustizia all'insegnante che è stata sospesa per circa due anni. Risalgono all'anno scolastico 91-92 gli episodi che fecero parlare allora di asilo a luci [illegible] o titoli simili. Una volta un bambino aveva infastidito Sabrina, 4 anni, toccandola mentre la maestra era uscita; in un'altra occasione i piccoli [illegible] trovato un topo [illegible] in cortile mentre la maestra era assente: ma il tribunale a febbraio l'aveva scagionata da questi episodi. Le aveva però inflitto 4 mesi perché aveva lasciato l'aula per raccogliere un rametto di ciliegio e al ritorno aveva trovato due bambini [illegible] la faccia colorata con i pennarelli. A nulla [illegible] valse le [illegible] spiegazioni: «Ero uscita per fare un piacere ai ragazzi, dovevano fare un disegno». Ora la corte d'appello le ha creduto.

Scoperto un giro clandestino di zucchero che rendeva decine di miliardi

Com'era dolce quella [illegible]

Sono 17 gli arrestati per associazione a delinquere. A rumore il mondo del vino
Mosti concentrati fasulli. Connivenze e fatture false attorno ad una ditta di Nizza

ASTI. Eccola [illegible] tabellone l'operazione «Dolce notte». Per ogni nome dei 17 arrestati dai Nuclei antisofisticazione dei carabinieri, una freccia con la località [illegible] residenza: Nizza, Parma, Bergamo, Marene... un reticolo che secondo gli inquirenti era una [illegible] a delinquere in piena attività».

Lo hanno ribadito ieri pomeriggio, durante una affollata conferenza stampa, i procuratori Saluzzo e Monti, il comandante dei carabinieri di Asti col. Pietro Maggiore e del gruppo antisofisticazioni di Roma col. Fabio Rizzo. Attorno a loro gli uomini dei Nas e [illegible] servizi di controllo regionali.

Sono loro ad avere scoperto e messo in luce il commercio clandestino dello zucchero. «Un traffico - ha detto il sostituto Monti, che sta conducendo l'interrogatorio degli arrestati - in grado di rendere decine di miliardi».

Punto di partenza dell'inchiesta la ditta «Musso Settimo & C.» di Nizza Monferrato, uno dei colossi dello zucchero. I fratelli Carlo e Marcello [illegible] in carcere da lunedì. I due commercianti, secondo l'accusa, sono al centro dell'organizzazione che con ramificazioni nel Nord Italia, e un giro vorticoso di fatture e bolle false, aveva messo a punto una colossale truffa ai danni dello Stato e dell'Unione europea. Della loro ditta sono finiti in manette e poi liberati dopo gli interrogatori anche gli autisti Arsilio Tedesco, Paolo Sciutto, Massimo Spertino di Nizza e Robertino Bravo di Castelboglione. Altri, [illegible] Angelo Tropiano di Castelnuovo Calcea, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. E' a casa anche la giovane segretaria della ditta, Antonella Anzalone, [illegible] anni, nicese.

Sul ruolo degli altri coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta i magistrati non rispondono. Due sono i cuneesi: Claudio Fino, [illegible] anni, di Manta, mediatore, e Marco Racca, 33 anni, di Marene, camionista e commerciante. E' stato arrestato anche Giorgio Garfoglio, ragioniere, della ditta Musso.

Sulla mappa dell'operazione «Dolce notte» emerge la forte presenza di commercianti e industriali dello zucchero dell'area lombardo-emiliana. Ditte che hanno avuto rapporti intensi con i Musso. «In [illegible] sola transazione venivano trattate anche partite del valore di 12 miliardi» ha detto Monti. Sono stati arrestati: Aldemaro Bertani di Modena, Franco Girani di Imola, il mediatore Elvio Lami di Reggio Emilia, Romano Volpi di Bergamo, Franco Barbarotti di Parma e Gastone Cacciari di San Pietro in Casole (Bologna).

«Alcuni di loro [illegible] già comparsi in procedimenti analoghi di fronte ad altre procure - aggiunge Monti - stiamo valutando i collegamenti e le possibili coperture».

[illegible] è sul fronte delle connivenze che l'inchiesta potrebbe dare gli sviluppi maggiori. Il giro clandestino [illegible] migliaia di quintali di zucchero era ricco e ghiotto. Era prodotto [illegible] quota C» destinato all'esportazione extra Cee, grazie a sgravi fiscali. Finiva invece nel mondo della sofisticazione vinicola per la produzione dei mosti concentrati rettificati, che devono invece, secondo la legge, essere ottenuti solo dall'uva. Sono state anche scoperte «ditte pozzo» fasulle e ignare, che servivano a scaricare le fatture e a dare una destinazione legale allo zucchero.

Sergio Miravalle

Ed [illegible] gli «007» del vino

Sono diciotto gli ispettori-segugi che vigilano nei servizi regionali

Enrico Zola, [illegible] anni, coordinatore dei servizi regionali contro le [illegible]

Il Piemonte, tra i tanti primati enologici, vanta anche quello della rete dei controlli. Oltre all'anagrafe e al catasto vitivinicolo dal 1982 sono stati istituiti, [illegible] legge regionale, i servizi [illegible] ispezione che fanno capo all'assessorato all'Agricoltura. Si affiancano e dovrebbero coordinarsi con i Nas dei carabinieri, la Guardia di Finanza, la Repressione frodi [illegible] ministero. [illegible] Province, [illegible] era demandata l'istituzione dei nuclei di controllo hanno risposto in maniera diversa: 5 uomini [illegible] in servizio ad Asti, 4 ad Alessandria, 3 a Cuneo, 4 a Torino, più due in assessorato. Coordina il tutto Enrico Zola, 36 anni, [illegible] pas[illegible] per il Sudamerica, ritrovatosi, con crescente passione, a capo [illegible] questa pattuglia di «007 del vino».

La definizione [illegible] appare eccessiva. I servizi regionali, in questi anni hanno dimostrato di muoversi bene «sul territorio» superando i confini provinciali e i limiti burocratici.

Lo testimoniano le numerose operazioni portate a termine in questi anni: dalla Elvim di Tonco, alla scoperta dello zuccheraggio clandestino alla cantina sociale Astibarbera. Più di recente è merito dei servizi l'avvio del filone Enotecnica partito [illegible] «misterioso» furto alla cantina di Acqui, la denuncia [illegible] delle vigne fantasma di brachetto. A loro è anche affidata la complessa macchina dei controlli sul moscato.

Ora con l'operazione «dolce notte», che è coordinata [illegible] i [illegible] di Bologna, arriva alla luce, dopo due anni di indagini condotte anche con tecniche sofisticate, pedinamenti, intercettazioni, un filone di truffe che ruotano attorno [illegible] mondo dello zucchero.

L'assessore regionale all'Agricoltura Riba e il presidente Brizio hanno difeso i servizi e ribadito la loro validità, anche se ci [illegible] province, come quella di Asti, che non [illegible] [illegible] loro dipendenti il pagamento dello straordinario: 007 sì, ma solo, evidentemente, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il resto è affidato alla buona volontà. [s. mir.]

Una proposta dei floricoltori del Lago Maggiore

L'«Università [illegible] Fiori» [illegible] sede [illegible] Villa Taranto

VERBANIA. Trecento aziende, un migliaio di addetti, giro d'affari di una quindicina di miliardi. I fiori del Lago Maggiore non sono soltanto un'attrazione paesaggistica. Rappresentano un comparto agricolo ed economico che sta spiccando un salto di qualità. Tanto da ottenere un marchio d'origine, una specie di Doc.

Le camelie, le azalee e i rododendri coltivati sulla sponda piemontese del Lago Maggiore e sulle colline circostanti (il Vergante) arrivano ormai in tutta Italia e raggiungono anche Paesi stranieri (Svizzera soprattutto), tenendo testa alla concorrenza olandese.

Il settore sino a pochi anni [illegible] era ristretto a pochi eletti, figli di famiglie storiche nel campo floricolo. Adesso molti dei floricoltori per hobby e part-time, hanno realizzato aziende e lavorano a tempo pieno. E tra i comparti agricoli quello della floricoltura è ancora appetito [illegible] giovani. Ecco perché parte proprio dal Verbano Cusio Ossola (nuova provincia) l'idea di istituire sul Lago Maggiore (dove già esiste una scuola professionale per il giardinaggio, a Lesa) [illegible] laurea breve [illegible] floricoltura. «Tutti i presupposti esistono» dice Giampaolo Padovani, presidente della Coldiretti che comprende non solo il Verbano Cusio Ossola, [illegible] anche la provincia di Novara. «Si tratta solo di concretizzare. [illegible] abbiamo già discusso con l'Univer[illegible] di Torino, che nell'ottica dei decentramenti vede molto bene l'iniziativa».

Padovani, fra i più noti floricoltori della zona, si spinge più in là: [illegible] a indicare anche [illegible] sede, quella Villa Taranto di Pallanza considerata fra i giardini botanici più esemplari del mondo. Ma la proposta potrebbe dare luogo a un contenzioso: l'edificio al centro del parco, residenza della Presidenza del Consiglio (qui si svolse un vertice fra tutti i Paesi appartenenti alla Nato), è già scelto dal ministro Maroni come sede prestigiosa della nuova prefet[illegible] del Verbano Cusio Ossola. Questione di pochi mesi (dopo le amministrative della prossima primavera) e Villa Taranto potrebbe [illegible] «occupata» dalla macchina prefettizia. [illegible] se invece fermassimo tutto e provassimo a riconsiderare la destinazione? Questo il messaggio-provocazione del presidente provinciale Coldiretti. In altre parole: la villa, dotata [illegible] sale, aule, attrezzature per traduzioni simultanee, potrebbe diventare sede ottimale per la futura Università.

[illegible] Quaglia

[illegible] Lago [illegible]

[illegible] vaso

	1992	[illegible]3
CAMELIE	180.000	[illegible]
AZALEE	860.000	560.000
[illegible]	280.000	180.000
ALTRE	110.000	70.000

In [illegible]

	1992	1993
CAMELIE	[illegible]	170.000
AZALEE	280.000	280.000
RODODENDRI	[illegible]	170.000

Nel [illegible] la produzione è diminuita a causa dell'alluvione [illegible] ha distrutto le serre.

[illegible]

[illegible]

Le quotazioni nella borsa risi

Andamento normale, prezzi invariati, per la prima volta nella stagione quotati i risoni «Thaibonnet». Ecco i minimi e massimi per kg. Risoni: Balilla 625-653; Elio 580-610; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 652-720; Loto-Europa 635-663; Ariete 645-673; Drago 645-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. Lavorati: Originario (Comune) 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830. [illegible]: Medio 1390-1430; Lungo 1400-1460. [w. ca.]

ASTI

Prezzi [illegible] vini [illegible]

Poche contrattazioni. Aumento tendenziale del Moscato Piemonte (da [illegible] mila al q. a 110-120 mila); Barbera d'Asti sulle 110-125 mila, del Monferrato tra le 105 e le 115. Dolcetto Piemonte 130-150, Grignolino Asti doc 190-220, Brachetto d'Acqui 320-400, Cortese Alto Monferrato [illegible] 100-110, Cortese Piemonte [illegible]. [e. ce.]

Un calendario articolato per la rassegna culturale organizzata dalla Regione

La 10ª «Saison» scopre le carte

Per la musica concerti d'opera, gruppi e solisti di grande rilievo, appuntamenti tradizionali e qualche curiosità. Testi classici nuovi per il teatro. Le proposte differenziate per il varietà e sessanta film

AOSTA. Con la presentazione programma 1994/95, la «Saison culturelle» organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, giunta al decimo anniversario, ha scoperto sue carte, proponendo un calendario ricco articolato. Agli aspetti positivi della rassegna se ne aggiunge quest'anno uno nuovo, dovrebbe risolvere delle lacune più evidenti del passato: la mancanza di una struttura adatta alle esigenze dello spettacolo. Con l'approvazione, da parte della giunta regionale, del progetto di ristrutturazione dell'ex Cinema Splendor si reperisce infatti luogo dove in spazi specifici si potranno alternare per l'anno il cinema, la danza, il teatro, i grandi ensemble musicali e le star della musica leggera.

Nell'attesa del nuovo contenitore può intanto gustare a pieno il programma di questa Saison. Ecco i titoli e i personaggi maggiore rilievo, settore per settore.

Musica. Prevede concerti di musica operistica come quello, che unisce il soprano Denia Mazzola Gavazzeni e il basso baritono Bruno Praticò, pagnati al pianoforte da Paola Molinari, oppure vocalità corali celebri «Le Mystère des Voix Bulgares», diretto da Dora Hristova, e l'«Emmitt Powell & The Gospel Elites». O ancora, gruppi e solisti di grande rilievo come il clarinettista Eddie niels, accompagnato dal «Giova Quartetto Italiano», «The English Concerts, diretto dal clavicembalista Trevor Pinnock, cameristi del Teatro alla Scala», diretti Willy Merz. O, infine, appuntamenti tradizionali co «Le concert de Noel», «Le concert du Nouvel An», con l'Orchestre d'Armonie du Val d'Aoste diretta da Lino Blanchod e il concerto dell'Orchestra Camera Aosta, diretta da Paolo Ferrara. Curiosità «Les souvenirs oubliés» di Alberto Peyretti, eseguito Melos Art Ensemble l'attore Nando Gazzolo, la soprano Elisabetta Scano e la Compagnia di danza del Teatro di Torino.

Teatro. Presenta molti testi classici e qualche novità. Fra i primi «La donna del mare» di Henrik Ibsen con Lina Sastri, «Il di John Osborne con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli, «Le Pierre Corneille, «Notre-Dame de Paris» di Victor Hugo e «Il tacchino» di Georges Feydeau con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. Fra le novità «Il signor Novecento», racconto musicale di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani interpretato da Lello Arena, «Le Mal court» Jacques Audiberti con Isabelle Carré, «Regna un grande silenzio...» del Teatro Esule di Mostar e «Silhouettes au lointain» Guillaume Hasson. Fra le curiosità: «La boite joujoux», una creazione della Cooperativa Musica & Muse. Fra gli appuntamenti di prestigio, firmati Aicc, «Fresche le mie parole nella sera», recital di poesie dannunziane a cura di Mario Cei e Alessandro Quasimodo, e «I discorsi di Lisia» Renzo Giovanpietro.

Varietà. il settore più disomogeneo con proposte molto differenziate. va dalla cantante Fiorella Mannoia al menestrello Angelo Branduardi, dallo strabiliante trasformista Arturo Brachetti (che fa «Fregoli») all'altrettanto straordinario Michel Hermon (che reinterp Edith Piaf), da «Concert intime» di Daniel Lavoie alla «Parsons Dance Company». Conclude in bellezza l'operetta «Il paese dei campanelli», diretta e interpretata dall'inossidabile Sandro Massimini.

Sessanta film, tutti in prima visione per la Valle. Accoppiati a due due, ogni martedì. Come sempre pagnati dalle schede e dalla rivista «Panoramiche». Si incomincia con «Natural Born Killers» di Oliver Stone e «Desideri smarriti» Michael Steinberg. Poi ci saranno commedie, film d'autore, melodrammi e polizieschi. Per tutti i gusti. Unica costante la qualità.

Per ogni informazione prezzi e i luoghi delle prevendite si può contattare l'agenzia «Promoval» (tel. 239550) il Servizio Attività Culturali (tel. 303413, 303246, 303432).

[r. s.]

La cantante Fiorella tra i protagonisti della sezione varietà

L'attore Nando Gazzolo sarà tra gli ospiti settore musica

Giovanna Ralli interprete Paolo Ferrari di «Il

Il menestrello Angelo Branduardi tra gli ospiti della «Saison»

Il trasformista Arturo Brachetti per il pubblico vestirà i panni di Fregoli

Questa sera nella biblioteca di viale Europa

Due jazzisti d'eccezione oggi in concerto ad Aosta

AOSTA. Punti referimento nel panorama jazzistico nazionale. Nomi di risalto livello internazionale. Il trombettista Enrico Rava e il pianista Enrico Pieranunzi protagonisti del secondo concerto della rassegna jazzistica della biblioteca comunale di viale Europa. Il duo si esibirà oggi alle 21,30. L'ingresso è di 5 mila lire.

E' ancora la ricerca musicale il filo conduttore della seconda serata della rassegna che riunisce quest'anno importanti nomi del mondo jazzistico italiano. Il risultato dell'incontro tra Rava Pieranunzi è, scrive il curatore della rassegna, Beppe Barbera, musica che vibra nell'aria in maniera sublime, nutrita da dialogo dove eleganza, stimoli, gusto ed emotività sembrano vivere magicamente ed altrettanto magicamente convivere».

Enrico Rava ha alle spalle una carriera iniziata gli Anni 60. cominciate allora le sue collaborazioni con musicisti come Carla Bley, Cecil Taylor, Dollar Brand Miroslav Vitous. Dopo anni ricerca nel «passato» del jazz e dopo tanti esperimenti musicali il trombettista è ora il jazzista italiano più ricercato a livello internazionale. Lo stato eletto musicista dell'anno nel referendum «Top jazz '93», promosso dalla rivista Musica jazz. Nello stesso con Enrico Pieranunzi classificato 2° posto. La sua musicale» è più recente, non meno rilevante. Il «pianismo Pieranunzi - scrive ancora Barbera - è da punto fermo del firmamento jazzistico italiano e da un po' di tempo anche di quello internazionale». Anche per lui ci sono già state numerose discografiche con artisti come Chet Baker, Art Farmer, Marc Johnson e Paul Motian.

TV

Due giorni televisioni francofone.

Oggi. Alle ore 20,10 Tsr tra *«Afrique, continent à la dérive»*, un programma reportage e dibattiti in diretta sulla crisi economica, civile e politica del continente nero. Alle 20,55 France replica *«Envoyé spécial»*. In sommario «Un étage avant Di», reportage su club vacanze riservato ai bambini ammalati di Aids, e «Fatwa», servizio sulla vendetta islamica in occasione del processo agli assassini di Shapour Bakhtiar, ex-primo ministro Scià di Persia. Alle 22,35 la rete francese propone *«Monsieur»* (Francia, 1964, 95'), film di Jean-Paul Le Chanois, Jean Gabin, Mireille Darc Philippe Noiret. E' commedia boulevard: protagonista ex-banchiere che si vuol suicidare per amore, ma è salvato prostituta.

Domani. Alle 20,10 Tsr trasmette *«Le patron rouge»*, reportage su un grande imprenditore svizzero del passato di militante . Alle 22,40 F2 manda in onda *«Bouillon de culture»* dedicato alle *«Femmes de séduction»*. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

Il Sat Trento

E' in programma alle 21, al Teatro Giacosa il concerto del coro della Società alpinisti tridentini. La serata è organizzata dall'Associazione culturale Coro Penne Nere il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e l'Azienda promozione turistica di Aosta. I biglietti sono esauriti.

Jazz Dick Mazzanti

Il «Bowling club» prosegue i suoi appuntamenti con la musica dal vivo. pianoforte, stasera, il jazzista Dick Mazzanti.

AOSTA

Serata di rock and roll

Stasera alla Compagnia dei motori, si suona, si balla e si i «Monsters rock and roll».

Ritmi sudamericani al «Byblos»

Il giovedì discoteca «Byblos» è dedicato ritmi sudamericani. Ad inizio i corsi avviamento ai balli latinoamericani poi si balla salsa, il merengue e il mambo.

COURMAYEUR

Musica revival in discoteca

Alla discoteca «Abat-Jour» oggi di musica vivo con orchestra. In programma i degli Anni 60, 70, 80, 90.

Pianobar all'«Help»

Pianobar, discomusic e musica dal vivo con gruppi di fuori Valle. Sono proposte dalla discoteca «Help» per domani sera.

Rock agricolo «Duit»

La «Comitiva Brambilla» sarà in concerto domani alle 21,30 al caffè Duit Aosta. Il genere proposto è «rock agricolo».

Discomusic Anni Ottanta

Musica Anni Ottanta, Anni Sessanta e discomusic quotati dee-jay, domani alla di «Joy's».

AL CINEMA

AOSTA Corso — Or.: 20/22 L. 10.000 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 Ore 21 L. 15.000 — **Concerto della e delle Penne Nere**

CHAMPOLUC Sant'Anna — Ore 21,30 L. 10.000 — CHIUSO

COGNE Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 L. 10.000 — CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.205 Ore 21,30 L. 10.000

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000 — CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama — (0125) 641.577 Or.: 20/22,15 — **Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola Italia, e un giovane Skármeta. N. V. — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: . Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarcord.** Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,25.
v. C. Alberto . **Fragole e ...** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **...d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
v. 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: e i sette nani di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria Federico. **Lies.** Or.: 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici sesso.** Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. min. 14.
2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanalzo 8. **Danza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO . Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

Ore 10 **L'elisir** Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. 5815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S.
. Da stasera a fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94/95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di**

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Mousse café**, di Katy Pallai

Tv Suisse
9,05 **Top models**
9,25 **Les chemins de la guerre**
10,15 **Perry Mason**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hélène**
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Bergerac**
15,10 **Inspecteur Derrick**, policier
16,10 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,30 **Triste mémoire**
23,05 **Cuba: histoire d'un mythe**
24 — **Tj-nuit**

Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 18,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
Telenews, notiziario nazionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Radio d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **in libertà**
10,05 **... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Io non sono una spia**, film
15 —
16 —
17 — **Jacky**, cartone animato
17,30 **Beverly Hillbillies**, documentario
18 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Mine raice**, programma di folk valdostano

Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15
13 — **Pomeriggio con Reporter**
— **Musica non stop**

Top
9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Club
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
— **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

7,30; 9,15; 15,15 **Gli di no**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock Gate**
19 — **Nightwhite**, notturno

9,30; 12,30; 15,30; 18,30
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14, 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. veri
17,05 **«Tre»**

● e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Basket, squadre e giocatori del settore giovanile valdostano

Cinque campionati al via

I primi [illegible] scendere sul parquet sono stati gli juniores dell'Heli Sport. I contatti con la Cagiva Varese e la Fortitudo Bologna per creare le compagini «satellite»

Sopra, Gabriele Peloso, responsabile del settore giovanile dei Lions d'Aoste. In alto, sopra, la squadra «propaganda» [illegible] «Scott Usa» e sotto, [illegible] formazione dei «ragazzi» dell' «Eremita Buckler»

AOSTA. Ieri l'incontro alla palestra del quartiere Dora con i responsabili [illegible] gli allenatori della Cagiva Varese [illegible] giovedì prossimo la presentazione di tutte le squadre alla concessionaria Toyota di Quart. Per la pallacanestro giovanile valdostana la stagione è cominciata non soltanto [illegible] livello agonistico (i pri[illegible] [illegible] scendere sul parquet [illegible] stati gli juniores dell'Heli Sport), [illegible] anche [illegible] due importanti appuntamenti.

«La Cagiva Varese e la Fortitudo Bologna - dice il responsabile del settore giovanile dei Lions d'Aoste, Gabriele Peloso - sono interessate alle nostre squadre per farne delle compagini "satellite". Quest'anno ci presentiamo al via di cinque campionati».

Juniores. La squadra è stata affidata a Luigi Frosini, che avrà [illegible] vice allenatori Massimo Brunello e Claudio Benzo. Il preparatore atletico è Walter Celestino e lo sponsor tecnico la Diadora. Avversari della compagine del presidente Paolo Maccari sono il Moncalieri B, il Teen Basket, il Musiné Pianezza, il Cus Torino, la Ginnastica Torino, il Caselle, il Cerea Collegno e [illegible] Chivasso. Sono quindici i giocatori a disposizione del coach Frosini: i play Paolo Ocleppo e David Catani, le guardie Stefano Cuaz, Edoardo Cremonese, Roberto Ocleppo, Andrea Di Francesco e Valerio Frosini, le ali Simone Vigna, [illegible] Rosini, Carlo Palombo e Roger Barmasse, i pivot Claudio Zuncheddu, Alessandro Carere, Paolo Laurencet e Matteo Salvadori. L'Heli Sport giocherà le partite interne al Paladora [illegible] lunedì alle 21. Il primo confronto casalingo [illegible] lunedì prossimo contro [illegible] Musiné.

Cadetti. Confermato alla guida tecnica Luigi Frosini, la compagine dell'Heli Sport dovrà difendere il titolo di campione piemontese conquistato nella passata stagione. L'organico è quello della compagine juniores, con l'aggiunta [illegible] play Paolo Fusaro, della guardia Fabio Di Francesco [illegible] delle ali Loris Genesio [illegible] Otto Pareto. Il campionato comincerà [illegible] ottobre con la trasferta a Torino sul campo del Francorosso. Altri avversari degli aostani saranno il Pont Donnas, il Chivasso, il Cus Torino, l'Ivrea, [illegible] Kappadue, [illegible] San Paolo, il Lombardi e il Venaria. Le gare interne sono in calendario [illegible] Paladora il sabato con inizio alle 18.

Allievi. Un difficile girone eliminatorio attende la formazione allenata [illegible] Roberto Fristachi, che sarà coadiuvato alla guida tecnica da Massimo Mimotti e da Gabriele Peloso. Nel raggruppamento dei Lions d'Aoste sono stati infatti [illegible]seriti l'Ivrea, la Sisport Torino, il Montalto, [illegible] Teen Basket Pino Torinese, il Cerea Collegno, [illegible] Basket In Progresso, il Kolbe Torino, il Giordana Lombardi Torino, il Venaria e lo Sport Amicizia Settimo. L'esordio per gli allievi è in programma sabato 22 ottobre alle 18 alla palestra del quartiere Dora contro il Montalto. La squadra: Davide D'Agostino, Roberto D'Introno, Massimo Lucchi (play), France[illegible] Ferraro, Cristiano Ceccato, Alex Armand, Fabio Filippone (guardie), Francois Pesquin, Elvis Silvestri, Giuseppe [illegible]ccario, Francesco Adami (ali), Cesare Marques, Stefano Radin, Vincenzo Sorrentino [illegible] Demis Sacco (pivot).

Ragazzi. La formazione dell'Eremita Buckler sarà allenata da Gabriele Peloso, vice coach Massimo Mimotti e Roberto Fristachi. L'esordio sarà il 23 ottobre sul campo [illegible] Basket In Progress. Altri avversari degli aostani [illegible]nno l'Ivrea, il Chivasso, il Safa Villa Brea, il Chieri, l'Usac Rivarolo, il Teen Basket Pino Torinese, il Cerea Collegno, la Ginnastica Torino e il Venaria. La rosa dei giocatori [illegible] formata dai play Massimo Lucchi e Roberto Zeppa, dalle guardie Alex Armand, Patrick Catani, Stefano Benato, Fabio Filippone, Marcelo Iuch, Antonio Guerrisi e Paolo Scarpa, dalle ali Luca Minieri, Jean Marie Chenal e Nicolas Mazzali, [illegible] pivot Vincenzo Sorrentino, Francesco Adami, Robert Armstrong e Cristian Rizzolo.

Propaganda. Avversari [illegible] [illegible]lendario ancora sconosciuti [illegible] la compagine più giovane, che [illegible] sponsorizzata dalla Scott Usa [illegible] avrà come tecnici Gabrie[illegible] Peloso (allenatore), Vilma Maccari e Alessandro Pesavento (vice allenatori). Il campio[illegible]o inizia il 17 dicembre. Questi i giocatori: Roberto Zeppa, Giovanni De Santis, Paolo Scarpa (play), Eric Cantelleghe, Stefano Zanello, Antonio [illegible]e Jesus, Fabio Blanc, Samuel Giudice, Simone Gallarato (guardie), Jean Marie Chenal, Federico Martire, Alessandro Bianchet, Davide Seminara, Matteo Acerbi, Andrea Garrone (ali), Cristian Rizzolo, Andrea Pompele, Marco Mathamel, Matteo Frola e Andrea Surini (pivot). [s. b.]

IN PILLOLE

Calcio junior, 5 vittorie e un pareggio esterno

Nel calcio juniores 5 vittorie interne e un pareggio hanno caratterizzato la seconda giornata del campionato provinciale. La formazione del CorradoGex/Arvier/Avise/Introd ha pareggiato per 1-1 [illegible] il Rivara. Sconfitte le altre squadre valligiane: Forno-Aymavilles/Gressan 2-1, Quincinettese-Charvensod/Sant'Orso 2-1, Samone-Quart 2-1 e VictorFavria-Olimpique Châteaux 4-2.

ESORDIENTI

Sensazionale 17 a 0

Un sensazionale 17-0 inflitto [illegible] raggruppamento B dal Hône/Arnad all'Olimpique Châteaux. Vittoria esterna per il Pont Donnas (1-0 sul Fenusma) [illegible] pareggio tra Saint-Christophe [illegible] e Quart (2-2). Nel girone A successi dell'Aymavilles/Gres[illegible] (4-0 sull'Anpi Elter), dello Charvensod/Sant'Orso (7-0 sul Coumba Freide), del Sarre/Cogne (4-2 sulla Nitri Renault) e del Saint-Christophe A (4-2 sul Saint-Pierre).

ALLIEVI

L'Aymavilles/Gressan vi[illegible]

L'Aymavilles/Gressan si è imposto per 4-0 [illegible] trasferta contro l'Anpi Elter, mentre il Coumba Freide ha avuto ragione dello Charvensod/Sant'Orso per 4-3. Hanno sfruttato il fattore campo il Fenusma (3-1 sulla Nitri Renault) e il Pont Donnas (2-1 sul Quart).

[illegible]

Successo del Coumba Freide

Successo del Coumba Freide per 5-1 sull'Anpi Elter. Vittoria [illegible] misura per l'Aymavilles/Gressan sullo Charvensod/Sant'Orso (1-0) e pareggio tra Champdepraz/Montjovet e Aosta (2-2). Turno di riposo per il Sarre/Cogne.

GINNASTICA RITMICA

Iscrizioni

I corsi dell'Augusta Praetoria

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi propedeutici organizzati dall'Augusta Praetoria, riservati ai bambini e alle bambine [illegible] 4 [illegible] 20 anni. Le iscrizioni devono essere effettuate al negozio Diadora, [illegible] corso Ivrea, il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 19. I corsi inizieranno il [illegible] ottobre. Intanto [illegible] avvicinano per gli atleti dell'Olimpia gli appuntamenti agonistici della [illegible]va stagione. Nella serie [illegible] il primo impegno per Daniela Broccolato, Valentina Collé, Alysée Del Santo [illegible] Natasha Pellissier [illegible] per il [illegible] novembre. Nel campionato di serie B la squadra juniores composta da Sara Picco, Valentina Torello, Federica Bal, Simona Chenoy, Francesca Glarey, Elisa Marcianò gareggeranno il 26 novembre. Lo staff delle istruttrici è formato da Chiara Soffono, Myriam Fabbro, Sabrina Distrotti, Rina Gemelli [illegible] Erica Geronutti.

Hockey, ha sconfitto 4 a 3 la squadra del Devils Milano (campioni d'Italia)

Il Courma ha carattere e vince

Una partita sofferta. Per i gialloneri hanno segnato McDougal (due), Brunner, Stewart. Tra i migliori il portiere Micalef, autore di parate che hanno salvato il risultato. Tra i milanesi l'aostano Cintori

Alessandro Cintori, aostano, gioca nel Devils Milano. L'attaccante Jason Lafreniere in un'azione [illegible] gioco

AOSTA. Il Courmaosta ha vinto martedì sera per 4 a 3 la sfida [illegible] il Devils Milano. Nel Trofeo delle 6 Nazioni, girone Alpen Division, la squadra valdostana [illegible] rimasta sola al secondo posto dietro gli imprendibili austriaci del Samina Feldkirch. Sofferta e difficile la vittoria dei gialloneri di Steve Smith contro i campioni italiani in carica. I Devils non saranno più la straordinaria formazione che l'anno passato aveva vinto il titolo tricolore dall'alto di una superiorità indiscussa, [illegible] rappresentano comunque un avversario di tutto rispetto. [illegible] sul ghiaccio del palazzetto aostano lo hanno ampiamente dimostrato, rendendo la vita difficile [illegible] un Courmaosta che non è [illegible] al meglio della forma, e che, soprattutto, patisce forse oltre misura l'assenza [illegible] Jimmy Camazzola.

I Devils hanno tenuto sovente in scacco la difesa dei valligiani con hockeisti della bravura, condita però [illegible] un pizzico [illegible] cattiveria eccessiva, del [illegible] bro [illegible] Lucio Topatigh e [illegible] Anthony Iob. E poi, per la seconda serata nel breve arco di tre giorni, il Courmaosta ha dovuto fare i conti con un portiere, Mario Brunetta, cui l'atmosfera [illegible] di tifo del palaghiaccio aostano ha esaltato le doti migliori.

Ha fatto bella figura, pur senza essere [illegible] dei protagonisti principali, Alessandro Cintori, «enfant du pays» emigrato in terra milanese. Il Courmaosta ancora una volta ha stentato a trovare la via della rete, ma ha mostrato segni di miglioramento nell'amalgama e nell'esecuzione degli schemi. In difesa ha giganteggiato il solito Corrado Micalef, cui si devono alcune parate, soprattutto nel finale del terzo tempo, che hanno salvato il risultato.

Alessandro Cintori aostano dei Devils è stato autore di [illegible] buona prestazione

La cronaca di un incontro interessante e vivace, neppure troppo spezzettato dagli scontri [illegible] dalle penalizzazioni, è ricca di spunti. L'avvio è tutto di marca giallonera. Il Courmaosta, spin[illegible] dal pubblico quasi [illegible] grandi occasioni, aggredisce subito i milanesi; [illegible] va in rete dopo poco più di un minuto di gioco. La rete è opera di Markus Brunner assistito da De Bettin. Qualche minuto dopo lo s[illegible] Brunner manca una facile occasione per raddoppiare [illegible] per avviare la partita su binari più favorevoli ai locali. Per il resto della prima frazione [illegible] confronto si mantiene equilibrato, anche sul piano delle prodezze dei portieri, con Micalef e Brunetta a rivaleggiare in bravura. Nel secondo tempo la musica cambia. Cala [illegible] Courmaosta e crescono i Devils. Qualche legge[illegible] difensiva dei locali, poi, lancia i milanesi prima [illegible] pareggio [illegible] quindi al [illegible] vantaggio di 3 a 1.

La rete del pari è di Iob, che approfitta dell'inferiorità numerica dei gialloneri per battere (a 7'56") Micalef con un tiro da distanza ravvicinata. Cinque minuti dopo ancora [illegible] «terribile» Iob va in rete, ancora con il Courmaosta [illegible] inferiorità numerica, e poi [illegible] sul 3 a 1 con una marcatura di De Angelis. Per i valdostani si affaccia l'ombra di una sconfitta pesante. Ma il Courma dimostra di avere carattere.

Prima della fine del tempo, i locali riescono a ridurre lo svantaggio con [illegible] rete [illegible] Bill [illegible] Dougal, e, quando sul ghiaccio i giocatori [illegible] 4 (Devils) contro 3 (Courma) Bill Stewart con un veloce contropiede su lancio [illegible] Lafrenière riesce a riportare il Courmaosta in parità. Gli ultimi venti minuti di gioco regalano fasi alterne, pa[illegible] eccezionali dei due estremi difensori e la rete del successo valdostano. La marcatura è uno show personale di Mc Dougal con tiro che passa tra le gambe di un esterrefatto Brunetta. A niente [illegible] che i Devils giochino gli ultimi 30" senza portiere. [a. c.]

Alpen Division

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	14	7	7	0	0	48	4
Courmaosta	10	7	5	[illegible]	2	38	25
Devils	8	7	3	2	2	34	28
[illegible]	8	8	3	2	3	28	25
Varese	7	7	3	1	3	28	21
Selva	6	[illegible]	2	2	4	27	35
[illegible]	5	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	31
Briançon	0	7	0	0	7	17	69

Camazzola rientra a fine [illegible]

La sua squalifica è ridotta dalla Commissione di appello

Jimmy Camazzola tornerà a giocare il 28 ottobre: la squalifica è stata ridotta

AOSTA. Jimmy Camazzola tornerà a giocare il [illegible] ottobre. La squalifica di 3 mesi imposta all'italo canadese del Courmaosta dalla commissione federale di disciplina è stata ridotta [illegible] un solo mese dalla Commissione di appello federale (Caf).

La vicenda che ha per protagonista [illegible] difensore [illegible] Courmaosta, considerato uno dei punti di forza della squadra, [illegible] creato parecchio malumore nel mondo dell'hockey valdostano, soprattutto per come la questione [illegible] stata gestita dalla Federazione.

A Jimmy Camazzola era stato addebitato il «reato» di non avere risposto alla convocazione della Nazionale. La [illegible]ietà difende il giocatore e afferma che [illegible] defezione era motivata [illegible] precarie condizioni [illegible] salute comprovate [illegible] certificati medici». Il Courma, poi, addebita alla federazione [illegible] stato informato su quanto si stesse facendo [illegible] carico di [illegible]mazzola» e di «avere comminato la punizione 3 mesi dopo averla adottata, e per di più alla vigilia dell'inizio del campionato [illegible] serie A». La società aveva quindi proposto appello sostenendo «che nella decisione ci sono alcuni gravi vizi che rendono nulla [illegible] sentenza».

Ora la Caf ha ridotto la squalifica ma il Courmaosta, che pun[illegible] all'annullamento della sospensione di Camazzola, non è completamente soddisfatto. E il presidente Carlo Rivetti non fa mistero della delusione. «Non siamo certo contenti della decisione. Adesso valuteremo [illegible] canismo della sentenza». [a. c.]

[illegible] SPORT FLASH

CALCIO [illegible] CINQUE

L'Aymavilles ha vinto il derby contro l'Aosta

L'Aymavilles [illegible] eliminato [illegible] sorpresa per 2-1 l'altra sera i «cugini» dell'Aosta nel primo turno di Coppa Italia. Lo «smacco» è ancora più grande dal momento che la squadra di Chabod ha vinto entrambe le gare. All'andata l'incontro era terminato infatti per 3-1 a favore dell'Aymavilles.

BOCCE

Agli italiani buone prove dei valdostani

Buone prestazioni per Davide Cretier, Denis Hugonin [illegible] Lorenzo Daudry nei campionati italiani allievi di tiro tecnico [illegible] veloce. I portacolori della bocciofila Saint-Marcel Giain sono giunti negli ottavi di finale del tiro veloce. [illegible] tiro tecnico Lo[illegible] Daudry (Quart Sorgenti Gran Paradiso) non riusciva a superare lo scoglio delle qualificazioni, mentre Denis Hugonin veniva eliminato nei quarti [illegible] finale.

KUNG FU

La gara nazionale del «Trofeo Acsi»

E' in programma sabato alla palestra del quartiere Dora una gara nazionale di Kung per l'assegnazione del «Trofeo Acsi». In gara la scuola Tao Yang di Aosta, la scuola Who Chen di Saronno (Varese), la scuola [illegible] Yin di Firenze, la scuola Tao Ch'uang di San Severo (Foggia). La manifestazione inizierà [illegible] stage tecnico coordinato dal maestro Fernando Tronnolone.

[illegible] BIKE

A Nus la cronocoppie [illegible] campionato intersociale

Sabato a Nus si svolgerà la cronocoppie a baraonda [illegible] chiusu[illegible] del campionato intersociale, mentre il 30 ottobre a Saint Marcel ci sarà [illegible] prima gara di ciclocross abbinata ad una competizione promozionale di mountain bike.

GINNASTICA RITMICA

Le istruttrici [illegible] corso per giudici di 1° [illegible] 2° grado

Le istruttrici della società di ginnastica ritmica di Aosta «Augusta Praetoria», Silvia Menzio e Antonella Raspanti, stanno frequentando il corso per giudici di primo e di secondo grado organizzato dal [illegible] tato piemontese. Monica Mondino ha, invece, preso parte a Moncalieri, nei g[illegible] scorsi, alla riunione tecnica del settore propaganda.

I rossoneri domenica fischiati a lungo dai tifosi per la brutta prestazione

Per l'Aosta è tutto da rifare

Il tecnico Taffi: «E' solo un episodio negativo»

AOSTA. Tutto da rifare. Il campionato dell'Aosta [illegible] domenica prossima a Varese. La classifica [illegible] i sei punti conquistati nelle prime [illegible] giornate (successo sul Pavia [illegible] pareggi con il Legnano, il Nova[illegible] [illegible] il Trento), però negli occhi dei tifosi è rimasta impressa soprattutto la prestazione negativa di domenica scorsa contro il Tempio.

«E' [illegible] - ammette l'allenatore Marco Taffi -, abbiamo cancellato in [illegible]' quanto di buono avevamo saputo fare nelle precedenti partite. Purtroppo ci portiamo ancora dietro i fantasmi della deludente stagione passata [illegible] basta poco per far tor[illegible] i brividi al pubblico. La sconfitta con gli isolani è giunta proprio nel momento in [illegible] stavamo dimostrando di avere trovato la giusta continuità di gioco e di risultati».

«Sono comunque convinto che si sia trattato soltanto di un episodio negativo - aggiunge il tecnico aostano -. Anche se sono rammaricato non sono preoccupato perchè questa squadra ha gli attributi giusti [illegible] lo dimostrerà subito [illegible] Varese».

I tifosi non vi hanno risparmiato i fischi.

«Ci siamo meritati la disapprovazione del pubblico. Non siamo stati capaci di affrontare il Tempio con lo spirito giusto. Sul piano dell'impegno non ho appunti [illegible] muovere [illegible] ragazzi, però abbiamo commesso troppi errori. In occasione di entrambe [illegible] reti ospiti abbiamo permesso ai sassaresi di trovare ampi spazi di manovra, quando sapevamo ben[illegible] che l'arma migliore della squadra di Piras era il contropiede. Spero che la lezione ci sia servita».

Il capitano Ivan Ferretti: domenica è stato bloccato da una [illegible] asfissiante

La classifica non [illegible] più tranquilla.

«Con l'assegnazione dei tre punti per ogni vittoria basta poco per compromettere [illegible] situazione apparentemente serena in [illegible] di sconfitta. E' quanto è successo a noi dopo la battuta d'arresto di domenica. Dobbiamo subito riprenderci e dimostrare che abbiamo le carte in regola p[illegible] vivere [illegible] stagione priva di patemi d'animo».

Bloccato Ferretti [illegible] una marcatura asfissiante, la squadra è apparsa priva di idee [illegible] di fantasia.

«Sappiamo benissimo che [illegible] nostro capitano ha colpi superiori capaci di fare la differenza, però avremmo potuto sfruttare altre armi per mettere in difficoltà il Tempio».

Proseguono intanto le trattative per definire l'arrivo di una punta. La pista più seguita è sempre quella di Fabio Morello, che domenica era in tribuna a seguire la partita. L'attaccante della Vogherese potrebbe giungere la prossima settimana.

Sigfrido Beneyton

Una prova opaca

Il St-Vincent sconfitto 2 a 0 dal Pinerolo

SAINT-VINCENT. Coppa Italia amara per [illegible] Saint-Vincent/Châtillon. Nella partita di andata del secondo turno della manifestazione tricolore, i termali sono stati sconfitti al «Perucca» per 2-[illegible] dal Pinerolo. Irriconoscibile la squadra di Caviglia rispetto alle ultime brillanti prestazioni in campionato. Gli [illegible] hanno messo in costante difficoltà i biancoazzurri, che hanno palesato inconsuete incertezze nel pacchetto arretrato.

Non bastano [illegible] assenze del libero Caponi [illegible] del fantasista Pisasale a spiegare la prestazione incolore della compagine di Caviglia. Il Pinerolo si è presentato con tre punte, assumendo l'iniziativa fin dalle prime battute di gioco. Il portiere pinerole[illegible] Mulato è stato chiamato seriamente in [illegible] soltanto una volta da De Tommaso, mentre Brogi ha dovuto sbrigare una notevole mole di lavoro.

Il tecnico termale ha manda[illegible] in campo inizialmente Brogi, Gianni Rubino, [illegible] Tommaso, Zoppo, D'Herin, Pietro Rubino, Triveri, Vannucci, Santoro, Bonaldi [illegible] Montalto per dare spazio nella ripresa [illegible] Cavaglieri e [illegible] Zocco. La partita è stata [illegible] senso unico, con la formazione [illegible] Bortolas sempre proiettata in attacco. Il primo gol giungeva al 32', con Raimondi che sfruttava a dovere un lungo lancio [illegible] Pallitto per infilare imparabilmente Brogi. Il raddoppio lo siglava Rosa al 51', superando il portiere biancoazzurro con un preciso diagonale. La partita di ritorno si giocherà mercoledì prossimo [illegible] Pinerolo. [s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 13 Ottobre 1994 — 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Domani la città sarà attraversata da due cortei. I comizi

Anche l'Astigiano si fermerà per lo sciopero generale

LE [illegible]

ASTI. Uffici pubblici, scuole e banche chiuse: è quanto potrebbe succedere oggi ad Asti in occasione dello sciopero di otto ore. Sportelli non funzionanti anche all'Enel, Sip e Italgas, mentre i negozi potrebbero abbassare la [illegible], al passaggio dei manifestanti, per solidarietà. Nelle scuole, oltre a insegnanti, personale amministrativo e bidelli, scenderanno in sciopero anche gli studenti.

Servizi. Il Comune garantirà comunque il funzionamento dei seguenti servizi: **Stato civile:** registrazione nascite e morti (9-11). **Assistenza domiciliare:** preparazione e distribuzione pasto ai non autosufficienti. **Vigili urbani:** pronto intervento in caso di incidenti e per eccezionali situazioni di emergenza. Sarà [illegible] garantita la reperibilità delle unità a disposizione dell'autorità giudiziaria. **Mer[illegible] ortofrutticolo:** conservazione e svincolo dei beni deteriorabili.
Centro carni: conservazione della macellazione. **Cimitero:** trasporto, [illegible] e seppellimento salme. **[illegible] culturali:** vigilanza [illegible] territorio. **Depuratore e Suolo:** prestazioni limitate alle squadre di pronto intervento.

Trasporti. Gli autobus dell'Asp [illegible] a rischio a partire dal primo pomeriggio: lo sciopero scatterà alle 14,30 e si concluderà solo nella tarda [illegible]. Come sempre in occasione di qualche agitazione, la Municipalizzata ha diffuso un comunicato per avvertire l'utenza dei possibili disagi. I pullman dell'Arfea, invece, potrebbero restare fermi dalle 8 alle 12 e dalle 15,30 fino al termine delle corse.

Un altro sciopero, intanto, interesserà il settore il 21 ottobre per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. L'agitazione è stata indetta a livello regionale.

Acquedotti. Gli sportelli per il pubblico potranno restare chiusi. L'Acquedotto comunale di Asti garantirà la presenza di squadre per il pronto intervento. L'Acquedotto del Monferrato manterrà [illegible] il servizio di segnalazione guasti (tel. 0161/843.130.

Ospedali. Ad Asti, Nizza e Canelli saranno garantite le emergenze e le prestazioni urgenti.

[l. n.]

Domani due cortei muoveranno dalle piazze Torino e Primo Maggio per convergere in centro dove si terranno i comizi. La mobilitazione è stata preceduta [illegible] altri scioperi (nella foto il blocco di corso Alessandria nei giorni scorsi)

ASTI. Dopo gli scioperi spontanei, i sit-in sotto la prefettura e i blocchi stradali dei giorni scorsi, Asti si prepara allo sciopero generale nazionale di domani contro la Finanziaria e i tagli alle pensioni.

Due cortei muoveranno da punti opposti della città (le piazze Primo Maggio e Porta Torino) verso il centro. Il concentramento dei cortei operai e dei dipendenti pubblici, pensionati, insegnanti e studenti è previsto per le 9.

In piazza Primo Maggio, in particolare, si ritroveranno le maestranze di tutte le fabbriche cittadine (tranne Morando Impianti e Saclà), oltre agli addetti della Valle Versa, Enel, Sip e pubblico impiego.

I lavoratori di Morando Impianti e Saclà si concentre[illegible] invece in piazza Porta Torino, dove convergeranno anche le maestranze di Villanova, San Damiano, Nizza e Canelli. Qui si ritroveranno anche studenti e pensionati.

Alle 10 i due cortei si metteranno in marcia verso piazza Alfieri, dove si fonderanno in un'unica sfilata. Percorrendo via Cesare Battisti, i manifestanti raggiungeranno piazza Medici. E' prevista una sosta sotto la sede dell'Unione Industriale con l'intervento di un dirigente sindacale. Il corteo si sposterà poi nella vicina piazza San Secondo: Cgil, Cisl e Uil inviteranno a parlare il sindaco Alberto Bianchino.

Successivamente la sfilata [illegible] in piazza Alfieri, dove verso le 11 terrà il [illegible] conclusivo Renzo Penna, componente della segreteria regionale Cgil.

Ieri le maestranze del capoluogo hanno nuovamente incrociato le braccia per due ore. Intanto il sindacato sollecita i lavoratori a partecipare [illegible] in massa alla mobilitazione di domani; così pure le Acli e, in un comunicato congiunto, Sinistra giovanile pds, Vivere la città, Giovani Popolari, Movimento giovanile socialista.

[l. n.]

[illegible] «[illegible] NOTTE»

Continuano gli interrogatori dei «pirati dello zucchero»

Conferenza stampa [illegible] pomeriggio in procura per confermare i termini dell'operazione «Dolce [illegible]» che ha portato all'arresto di 17 tra commercianti e mediatori di zucchero. Nella foto i procuratori Saluzzo e Monti, [illegible] gli ufficiali dei carabinieri e dei [illegible]. Gli interrogatori continuano.

SERVIZI DI Sergio Miravalle A PAGINA 44

Il gioco del lotto

Vincere [illegible] sogni e computer

La notizia è da [illegible]: con una supervincita al lotto, sabato scorso un anonimo giocatore ha centrato una quaterna che gli ha fruttato [illegible] milioni. Il fortunato ha scommesso [illegible] sistema del valore di 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto 18-58-79-89. Come spiega il titolare Aldo Serra «la schedina è stata preparata in modo da sfruttare l'ipotesi di uscita del 18 a Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è comparso il 18, che mancava da oltre due anni. Da notare che il 18 per l'interpretazione lottistica dei sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in 8 e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come si vede, accanto alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - la cosidetta «smorfia» o «cabala» -, è molto seguita la valutazione matematica dei ritardatari (i numeri o le combinazioni che mancano da più tempo). E, per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità di calcolo del computer. Come avviene da tempo su «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola di Candelo ci fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, le combinazioni che non formano ambo dal maggior numero di settimane, le coppie più in frequenza su una ruota.

A proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie saranno dotate di un terminale video collegato con una centrale nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro se[illegible] fa, nel 1576, a Genova. Nel [illegible] una delle prime leggi [illegible] nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto: ha ancora [illegible] ruote, che diventano [illegible] nel 1871 e, infine, [illegible] solo nel 1938.

Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' un gioco e può anche mandare in malora. Ed è iniquo, come tutti i giochi dello Stato biscazziere, che [illegible] i proventi come una tassa. Nel caso della quaterna di sabato scorso, se fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne 800.

Giorgio Lombardi

Vasta operazione di prevenzione ieri mattina al casello Asti Ovest e in città

[illegible] della polizia in corso Casale

Trovati numerosi oggetti presumibilmente rubati in due alloggi, controllati 10 marocchini: 8 espulsi
Accertamenti per 60 auto. Al posto di blocco anche Giorgio Faletti con il «berretto-salvacondotto» dei carabinieri

ASTI. Controlli antidroga della polizia ieri mattina. Sono [illegible] impegnati 40 agenti delle volanti e del nucleo prevenzione crimine di Torino, con unità cinofile e numerosi veicoli. Al comando del commissario Tonino Rotondi, hanno compiuto accertamenti sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest: controllati 60 veicoli, identificate 130 persone.

Al posto di controllo è arrivata anche una Porsche con targa del Principato di Monaco. Ne è sceso il comico-cantautore-scrittore astigiano Giorgio Faletti (con berretto dei carabinieri), che ha salutato calorosamente l'amico Rotondi. Scambio di battute, [illegible] non «Minchia, signor tenente».

Intorno alle 10,30 le auto della polizia si sono trasferite in corso Casale, attraversando la città a [illegible] spiegate. L'operazione è proseguita con accertamenti in alloggi di extracomunitari sospettati di spaccio di droga. In due, nello stesso stabile, sono stati trovati oggetti che hanno insospettito gli agenti. I titolari, marocchini, sono in regola [illegible] i permessi di soggiorno, ma entrambi ospitavano altri 8 extracomunitari, [illegible] in regola.

Dieci persone sono state portate in questura; per 8 è stato firmato il decreto di espulsione. Trovato in un alloggio l'involucro di una bomba a mano: il titolare dell'alloggio rischia l'arresto.

Nell'altro appartamento gli agenti hanno rinvenuto un autoradio, un bilancino di precisione digitale, orologi d'oro, documenti di tossicodipendenti e oggetti presumibilmente rubati. [c. f. c.]

Controlli [illegible] polizia [illegible] Asti Ovest. Sopra, Giorgio Faletti e il commissario Tonino Rotondi

Indagini dei carabinieri di Asti. Due spacciatori sono stati arrestati

Nascondeva droga nell'orsacchiotto

Minorenne aveva hashish in [illegible] pupazzo

ASTI. Operazione antidroga ad ampio raggio da parte dei carabinieri, disposta dal comandante provinciale colonnello Pietro Maggiore. Due gli arresti [illegible] piuti dagli uomini del reparto operativo al comando del tenente Luigi Tarantino.

Uno degli arrestati è un minorenne, Cristian C., 17 anni, abitante in zona Praja. I carabinieri lo hanno fermato per un controllo e in una tasca del giubbotto gli hanno trovato due confezioni di hashish (di 10 e 11 grammi).

I militari hanno poi compiuto accertamenti nell'abitazione del ragazzo, e hanno trovato un'altra piccola quantità di hashish [illegible] dentro un orsacchiotto di peluche, tra gli oggetti nella [illegible] stanza. Il giovane è stato segnalato al tribunale dei minori di Torino.

Altro arresto in via Padre Graziano (sempre zona Praja). Le manette sono [illegible] per Rosario Diaco, 36 anni, nullafacente, residente in [illegible] Cavallotti, già noto alle forze di polizia. [illegible] uomini del reparto operativo [illegible] hanno notato nella sua auto, mentre [illegible] parlando con due noti tossicodipendenti, in una vettura affiancata alla sua. Hanno visto che stava avvenendo uno scambio e [illegible] intervenuti. Uno dei due tossicodipendenti è stato trovato in possesso di una dose di eroina (1,2 grammi), che sarebbe stata appena venduta da Diaco. Per questo l'uomo è stato arrestato.

Altro arresto, su ordine di custodia cautelare, per Aldo Sini, 19 anni, abitante in via Pavese 33. Il giovane deve rispondere di lesioni aggravate e porto di oggetti atti ad offendere. E' ora nel carcere di Quarto.

Intervento anche ad Isola, dove i carabinieri hanno arrestato su ordine di carcerazione Alessandra Andreazza, 23 [illegible], abitante in via Volpini. Deve scontare 4 mesi 10 giorni per ubriachezza, oltraggio e [illegible]stenza, per fatti accaduti due anni fa a Castello d'Annone. Ora è nel carcere femminile di Alessandria.

[c. f. c.]

A sinistra, Rosario Diaco, 36 anni, [illegible] per spaccio di droga. Accanto Aldo Sini, [illegible] anni, [illegible] per lesioni

Stasera convocato il direttivo del ppi

Si torna a discutere di nuovi supermarket

ASTI. Il mondo del commercio è in movimento. Venerdì scorso, in municipio, si [illegible] svolto un in[illegible] tra la [illegible] comunale commercio e le associazioni di categoria: erano presenti rappresentanti [illegible] Unione commercianti, Confesercenti [illegible] artigiani. All'ordine del giorno il Piano regolatore, quello commerciale e la viabilità.

Questa [illegible] il partito popolare italiano affronta il tema della grande distribuzione durante una riunione del direttivo provinciale convocata per discutere anche di discarica. Uno degli argomenti di carattere commer[illegible] che più stanno a cuore in questo momento al Ppi è quello relativo al possibile insediamento di una città mercato della «Rinascente» in corso Alessandria. Tema su cui si è discusso spesso, a partire dal '92, anche a livello di Consiglio comunale.

Pier Paolo Gherione, segretario provinciale del partito, porterà a [illegible] dei colleghi il disagio che sostiene di aver [illegible] colto tra i piccoli commercianti spaventati dall'eventualità del mega mercato alla periferia della città. «La grande distribuzione - ha ricordato riprendendo un tema della [illegible] campagna elettorale - difficilmente può ancora trovare spazi in città». Il risultato della riunione verrà reso [illegible] in un comunicato stampa.

[illegible] grandi linee l'operazione città mercato dovrebbe portare al trasferimento definitivo [illegible] cors[illegible] Alessandria [illegible] Upim [illegible] Sma (gruppo Rinascente) ora in corso Alfieri (su di un'area di 2700 metri quadrati) e relativi dipendenti (una quarantina), prevedendo ulteriori assunzioni. [illegible] suo tempo i terreni [illegible] cui la struttura dovrebbe sorgere, [illegible] stati vincolati [illegible] [illegible] industriale e nel 1992 era stata presentata una variante al Prg per consentire insediamenti (la Regione aveva anche richiesto in proposito [illegible] serie di osservazioni).

La Rinascente, secondo voci circolate negli ambienti politici, sarebbe intenzionata a stringere i tempi per raggiungere l'obiettivo di «aprire» ad Asti, ricorrendo, qualora fosse necessario, anche ad iniziative legali.

Michele Bozzola, assessore alla «Città produzione» che si occupa tra l'altro [illegible] agricoltura, industria, commercio e artigianato, [illegible] dichiarato ieri in merito al possibile insediamento «che [illegible] momento è tutto fermo all'ultimo incontro di fine settembre avu[illegible] [illegible] la Rinascente, durante il quale - ha aggiunto l'amministratore - il gruppo ci ha esposto le sue buone ragioni. Nel frattempo il Piano regolatore della città [illegible] seguendo [illegible] suo iter». E questo è quanto.

Franco Cavagnino

L'Upim di corso Alfieri (ospita anche la Sma) si estende su 2700 metri quadrati

Torna «in sella» una delle figure storiche della manifestazione

Un rettore di lungo corso

Piero Fassi è stato rieletto alla guida del comitato del 3T: «Difenderò piazza Alfieri» Tra i suggerimenti biglietti meno cari, parterre gratuito [illegible] sfilata [illegible] pagamento»

ASTI. L'«u[illegible] del Tanaro» ha detto sì: il Palio è una lusinga irresistibile per Piero Fassi, 56 anni, richiamato in servizio dal 3T. Il comitato bianco-azzurro abbonato negli ultimi mesi ad incredibili girandole di rettori (prima Fassone, poi Ramonda, ora Fassi, appunto) lo [illegible] eletto con 14 voti.

Rettore dal 1975 al 1983 [illegible] successivamente nel '93, Fassi, titolare del rinomato ristorante «Gener Neuv» è nel Palio dal 1967 (allora aveva 29 anni); acceso sostenitore della [illegible] in piazza Alfieri, il «condottiero» del 3T ha dato molto al Palio, soprattutto in genuinità; la manifestazione è [illegible] con lui avara di allori (non ha mai vinto il drappo), ma generosa di emozioni e ricordi: e questo, probabilmente, è sufficiente per far sì che l'innamoramento non conosca ripensamenti.

Lei torna a guidare il 3T nel momento [illegible] crisi forse più acuta del Palio; il pubblico è in ribasso e [illegible] sede di piazza Alfieri sotto accusa.

«Io dico che si deve restare in piazza Alfieri, a meno che questa soluzione non [illegible] rivolti contro la manifestazione. Piuttosto che gli astigiani prendano in "ghignun" il Palio per colpa [illegible] una piazza, allora si vada altrove».

C'è anche chi vorrebbe un referendum per decidere dove correre.

«Si faccia pure, ma una delle domande dovrà per forza essere questa: "Gli astigiani vogliono o no il Palio?"».

E lei come risponderebbe?

«Che il Palio deve continuare assolutamente; lo si faccia dove si vuole, ma la manifestazione deve andare avanti, parola di Fassi».

E' possibile intervenire per [illegible] la sede di piazza Alfieri?

«I platani [illegible] disturbano più di tanto, quindi restino pure. Probabilmente [illegible] [illegible] troppe tribune. Bisognerebbe abbassa[illegible] quelle di [illegible] e ridurre il [illegible] dei biglietti nei punti dove si vede [illegible] bene. Se andia[illegible] a guardare l'ultimo Palio tutti i posti da [illegible] e da 100 mila erano venduti perchè di lì si possono seguire le fasi più belle della [illegible] Quelle [illegible] 50 mila erano mezze vuote, perchè in molti punti la corsa te la sog[illegible].

[illegible] che cos'altro si potrebbe fare.

«Il parterre gratuito, non si discute. E poi la sfilata. Signori miei, a vederla c'era [illegible] mucchio di gente. Si potrebbe anche pensare [illegible] far pagare qualcosa per assistervi».

Così ci sarà meno gente anche lì.

«Non credo, e poi il corteo ai rioni costa, eccome».

Perchè è tornato in sella al comitato?

«Perchè mi hanno voluto [illegible] votato».

[f. c.]

Piero Fassi, [illegible] anni, è già stato rettore del 3T dal '75 al [illegible] e per un anno nel 1993. Non ha mai vinto il drappo

GENTE DI PALIO

[illegible] la città di Moncalvo si prepara alla grande festa per ricordare la vittoria di settembre, gli altri rioni si preparano per le elezioni dei rettori e dei comitati che decideranno le sorti dei borghi per il 1994-95.

Moncalvo. E' fissata per il 19 novembre la festa della città aleramica: il programma prevede [illegible] e concerto in piazza Carlo Alberto. Un maxi scher[illegible] allestito per l'occasione, permetterà ai moncalvesi di rivivere le grandi emozioni regalate al Palio dalla splendida accoppiata Mario Cottone-Rapsodia. Commenta [illegible] [illegible] Gaetano Guarino: «Spero che alla nostra iniziativa aderiscano tutti i rioni astigiani. Il fantino? La sua conferma è certa, anche se non è ancora ufficiale. Ma, tra poco, riprenderà ad allenarsi e a vivere nella mia scuderia».

[illegible] Maria Nuova. Confermato per il settimo [illegible] alla guida del comitato rosa-azzurro: è Franco Chierici, rettore di Santa Maria Nuova. Vice rettori sono Paolo Barberis e Roberto Ruscalla che ha sostituito Fabrizio Fassi. L'incarico di segretario [illegible] [illegible] a Cinzia Savina, mentre l'economa [illegible] Daniela Ruscalla. Sono aperte le iscrizioni al comitato: chi vuole aderire può inviare [illegible] propria adesione, [illegible] busta chiusa, entro [illegible] non oltre giovedì 20 ottobre alla [illegible] di via Arò.

Santa Caterina. E' [illegible] la cena degli Speroni che il comitato di Santa Caterina festeggerà il terzo posto conquistato al Palio. L'appuntamento [illegible] per sabato [illegible] ottobre al ristorante Agip, in corso Torino 463. La serata sarà allietata dal gruppo «I Sani a Salvi». Commenta il rettore, Piero Corrado: «Vorrei sottolineare la calorosa adesione al concorso "Vetrina [illegible] celeste" che abbiamo organizzato per la prima volta. Il Trofeo 1994 è [illegible] assegnato alla ditta Conti fiorista di viale Don Bianco che ha [illegible]puto interpretare l'emozione del Palio [illegible] la fantasia delle [illegible] composizioni floreali».

Per prenotarsi alla cena, rivolgersi, [illegible] giovedì 20 ottobre, nei negozi L'angolo della Terra, in corso Alfieri 457, tel. 216.980; Profumeria Cipria, corso Alfieri 453, tel. 410.483; Le mie Follie, corso Alfieri 455, tel. 410.802; e al comitato, in via Isnardi 9 al giovedì dalle 21,30 alle 23.

Don Bosco. E' tempo di elezioni nel borgo giallo-blu. L'assemblea generale [illegible] convocata per venerdì [illegible] ottobre in parrocchia, in corso Dante 188. In programma, l'elezione del [illegible]vo comitato esecutivo. La pri[illegible] convocazione è alle 21,15, la seconda, alle 22,15. Per informazioni, rivolgersi alla pasticceria Ferretti, via Petrarca, telefono 211.769.

[d. cot.]

Palazzo Ottolenghi

[illegible] al torneo di scacchi

ASTI. Prosegue a palazzo Ottolenghi la 15 edizione del Festival scacchistico internazionale. Oltre un centinaio i giocatori iscritti.

Nella categoria Magistrale (non vi sono astigiani) è in testa il [illegible] Mrdja a punteggio pieno con 4 punti; [illegible] quinto posto primo degli italiani, il campione tricolore Michele Godena. In prima nazionale conduce il ligure Luciano Natta (3 punti) [illegible] [illegible] punto di vantaggio sul vercellese Davide Moratto: 16° l'astigiano Carlo Girino con un punto, seguito da Luca Ronzano. Dominio del torinese Mario Paoli nella Seconda nazionale: sesto posto per Giuseppe Raviola, 18° Luca Forno. Il veneto Daniele Ginocchio guida con tre punti la classifica della Terza nazionale, seguito a mezzo punto da Pierangelo Travasino e Fabio Tartaglino. Doppietta astigiana nella categoria Esordienti: ai primi due posti Gianluca [illegible]ba e Paolo Bagnadentro. Gli incontri (si disputano a partire dalle ore 16) si concludono domenica.

[r. gon.]

Per la pubblicazione

La Biblioteca cerca poesie di Grassi

ASTI. La Biblioteca consorziale astense ha intenzione di pubblicare tutte le poesie di Giacinto Grassi, noto letterato astigia[illegible] morto lo scorso anno.

Nel volume, che sarà pubblicato dall'editore Gribaudo, saranno comprese le liriche già edite nei volumetti «La clessidra» e «Un caro paese», [illegible] esauriti da tempo, [illegible] tutte le poesi[illegible] pubblicate su riviste difficilmente rintracciabili. Inoltre saranno pubblicati anche alcuni inediti. La famiglia ha già consegnato un voluminoso plico di manoscritti ai coordinatori dell'iniziativa.

A questo proposito viene lanciato un appello: «Si sa che Grassi aveva l'abitudine di regalare poesie agli amici - ricorda la direttrice della Biblioteca Anita Bogetti - e ci sembra opportuno raccogliere anche questo tipo [illegible] produzione poetica».

Specifica Anita Bogetti: «Quanti conservano un testo di Giacinto Grassi sono pregati di segnalarcelo in Biblioteca. Ne faremo una fotocopia e [illegible] inseriremo nel libro».

[c. f. c.]

Rappresenteranno Asti alla Conferenza europea sulla scuola

Due studenti astigiani eletti «ambasciatori» a Strasburgo

ASTI. Sono stati chiamati a rappresentare i giovani astigiani a Strasburgo, nella prima «Conferenza europea degli studenti italiani».

L'appuntamento è in programma dal 26 al 29 ottobre. [illegible] Alessandra Salimbene allieva del liceo scientifico «Vercelli» (5ª C) [illegible] Gianni Testa del Castigliano (5ª M): eletti da 23 studenti che frequentano istituti medi superiori di Asti e provincia.

«Un'esperienza importante di confronto - spiega [illegible] provveditore agli Studi Aldo Patritti - dove anche i ragazzi di Asti saranno chiamati a portare una testimonianza della realtà scolastica in cui vivono».

All'assemblea per decidere i delegati provinciali hanno partecipato le scuole aderenti [illegible] «Progetto Giovani '93».

Dall'incontro [illegible] scaturiti alcuni punti base: negli istituti dove il «Progetto» ha messo radici si sono sviluppati incontri sull'educazione alla salute: alimentare, di prevenzione, legati alla sessualità ed eventuali patologie (tabagismo, alcolismo, stress, Aids).

Per quanto riguarda l'avviamento al lavoro, gli istituti hanno organizzato dibattiti con professionisti di svariati settori e conferenze [illegible] sono state per discutere e approfondire temi quali storia, filosofia, scienze, attualità.

Le attività sportive sono state molto incoraggiate: significativa l'esperienza del «Vercelli» dove [illegible] sono svolte «Mini olimpiadi» della durata [illegible] [illegible] giorno riservate agli allievi dell'istituto.

Attività musicali, teatrali e artistiche sono state potenziate [illegible] anche l'edizione di giornalini d'istituto. «Racconteremo tutto questo - si sono impegnati i ragazzi - ai colleghi d'Europa». Compreso il progetto «accoglienza» per una buona integrazione degli studenti a scuola.

[illegible] Strasburgo gli astigiani porteranno inoltre [illegible] carte dei «Diritti-doveri», messa a punto con la collaborazione di tutti i partecipanti alla riunio[illegible]. In sintesi: gli studenti hanno diritto a strutture scolastiche vivibili che garantiscano la possibilità di lavorare senza disagi.

Devono potersi informare [illegible] formare in un ambiente [illegible] e libero da condizionamenti ideologici, sociali e culturali. Tra i doveri, rispettare [illegible] utilizza[illegible] al meglio le strutture messe [illegible] disposizione.

Una postilla alla lunga serie [illegible] diritti-doveri segnala: «E' opinione comune che, soprattutto [illegible] [illegible] del prolungamento dell'obbligo scolastico, lo Stato [illegible] [illegible] impegnare [illegible] sostenere [illegible] spese principali delle famiglie».

E nell'ottica [illegible] un'apertura cosmopolita i ragazzi ipotizzano l'inserimento di giovani extracomunitari nel sistema scolastico europeo.

Tutto questo verrà raccontato da Alessandra e Gianni, ambasciatori della scuola astigiana a Strasburgo, per contribuire [illegible] rendere concreto il «Progetto Giovani 2000».

[m. t.]

Gianni Testa del «Castigliano» e Alessandra Salimbene (Scientifico)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Dalla parte [illegible] chi vendemmia

Sono la moglie di un viticoltore (contadina) e lavoro tutto l'anno nei vigneti (circa 10 ettari), aiutata saltuariamente da un salariato, che mensilmente viene retribuito.

Finalmente arriva la vendemmia e oltre [illegible] raccogliere il frutto del nostro lavoro, avremmo pareggiato il nostro bilancio, qualche liretta in banca e finalmente anche qualcosa per me.

Arriva settembre: l'uva è matura, il tempo è buono, si vendemmia? No! Si deve aspettare fino al 15! Così arrivano le piogge, i figli vanno a scuola [illegible] il nostro guadagno si assottiglia giorno per giorno.

[illegible] rari gli [illegible]ni senza pioggia si vendemmia nel fango e con le mani bagnate, [illegible] chi ci aiuta? I parenti hanno la loro uva da staccare, i pensionati [illegible] buona volontà [illegible] possono, i disoccupati il più delle volte preferiscono fare altro, gli extracomunitari: per carità!

A quando [illegible] legge che permetta [illegible] assumere personale per qualche giorno senza dissanguarci?

E quando un'occhiata alle previsioni del tempo prima [illegible] stabilire date d'inizio?

Lettera firmata, Canelli

Noi [illegible] Lega [illegible] i giudici

Nella nostra sezione della Lega Nord di Agliano discutiamo spesso e non solo di politica locale. Ci ha profondamente colpito l'invio dell'esposto governativo al Presidente della Repubblica contro le dichiarazioni del magistrato Saverio Borrelli. Secondo noi, la lega «di governo» ha fatto male a firmarlo perché si tratta di una sorta di censura che [illegible] lavoro dei magistrati milanesi non merita di certo. L'adesione a questo documento ha [illegible] non poco imbarazzo tra i militanti ed i sostenitori della base. Noi nel nostro piccolo, ci sentiamo in dovere di dare sostegno a Borelli perché le indagini devono ancora essere concluse.

Queste nostre riflessioni non vogliono sottolineare una contrapposizione con la strategia complessiva del partito, ma rimarcare il fatto che episodi come questo lasciano un po' [illegible] amaro in bocca a noi «militanti di base».

Renzo Cocito, segretario sezione Lega Nord, Agliano

Palazzi da abbattere anche ad [illegible]

Leggo con grande interesse la notizia riportata sulla prima pagina de «la Stampa» di mercoledì. A Lione saranno abbattuti alcuni brutti palazzacci costruiti negli anni scorsi.

Credo che ad Asti, [illegible] se ne [illegible] la volontà politica e soprattutto la forza economica, andrebbero buttati giù alcuni obbrobri che hanno depurpato il nostro centro storico.

Penso per esempio al palazzotto in paramano che circonda palazzo Zoia e deturpa un angolo splendido di piazza Cattedrale. [illegible] che dire del palazzo dell'I[illegible] in piazza San Secondo, o di quello «ramato» in corso Alfieri della banca Popolare di Novara? L'elenco potrebbe continuare e arricchirsi di altre «chicche» edilizie. Ma forse veder buttar giù il «brutto» resterà solo un «bel» sogno.

R. B., Asti

[illegible]RI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 99.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91 [illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 81, tel. 410.909; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 16,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle ore 22 alle [illegible] a serrando abb[illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744
[illegible] *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marlì*, via C. Alberto 44.

GLI [illegible]

[illegible]
Menù langarolo all'«Aldilà»

[illegible] terrà stasera, al ristorante «L'Aldilà» di Mombaldone, la prima tappa della rassegna gastronomica «Autunno langarolo». [illegible] menù (30 mil[illegible] lire, tutto compreso) sarà servito alle 20,30 e comprenderà tra l'altro: soffiato di zucchine, pasta alla duchessa, arrosto di maiale alle prugne, [illegible] di limone.
E' ancora possibile prenotare al 91.701 (prefisso 0144).

ASTI
L'Api discute di normative Cee

Convegno tecnico, domani all'Api, sulla direttiva Cee che «avvicina» le normative dei vari [illegible] membri sulla sicurezza dei macchinari. Se ne parlerà alle 15 nella sede di via De Rolandis 4.

ROCCHETTA TANARO
[illegible] cena con la Sette Giorni

La Sette Giorni gastronomica domani sera si fermerà al ristorante «Il Bologna» a Rocchetta Tana[illegible]. La cena s'inizierà alle 20,30. Tra i piatti p[illegible]: zuppa di ceci, tagliolini all'uovo con ragù di salsiccia, cr[illegible] [illegible] mascarpone [illegible] 'salsa' al cioccolato. Menù [illegible] 65 mila lire, tutto compreso. Prenotazioni al 644.600.

[illegible]
Domande per alloggi popolari

Scadrà il 31 ottobre, a Nizza, il termine per la presentazione delle domande per [illegible] l'assegnazione di alloggi popolari. Le richieste vanno inoltrate all'ufficio Servizi sociali del Comune, i cui addetti sono a disposizione per chiarimenti.

ASTI
Il Palasport a Primantenna

Riprende da stasera [illegible] Primantenna Super Six la trasmissione «Prego s'accomodi»: con cadenza quindicinale verranno dibattuti temi d'attualità. Alle 21,30 [illegible] discuterà sul tema: «Palasport, [illegible] anni di parole, promesse e sprechi». Ospiti Mario Novellone, presidente [illegible] Consorzio per il Palasport, Luciano Montanella, esponente del Pds, e Franco Cavagnino, giornalista de «La Stampa». Condurrà Maurizio Riccio. Telefonate in diretta al 216.638.

Sabato scade, per oltre 100 Comuni, il permesso ad esportare l'immondizia

Un nuovo ultimatum discariche

Incertezza sul futuro dello smaltimento: una proroga breve o una più lunga, ma a costi salatissimi?
Grasso (Provincia) dopo la riunione di ieri [illegible] Torino: «Non ci è stato detto che cosa succederà da lunedì»

ASTI. L'emergenza rifiuti si riaffaccia minacciosa all'orizzonte, rispolverando timori e incertezze. Sabato sera scadrà l'ennesima proroga regionale a «esportare» l'immondizia nel Torinese: non [illegible] chiaro che [illegible] potrebbe accadere da lunedì. Per l'Astigiano sarà un salto nel buio?

Nessuna indicazione ufficiale [illegible] per ora dalla Regione: si sa soltanto che l'assessore all'Ambiente, Massimo Marino, ha preso male il mancato rispetto degli accordi da parte dei Consorzi astigiano e della Media Valle Belbo, che entro sabato avrebbero dovuto presentare i progetti esecutivi sulle nuove discariche. In realtà nell'Astigiano (eccezione fatta per Asti e Villanova) non è neanche ancora stato risolto il nodo [illegible] dove fare gli impianti.

La Regione, a questo punto, potrebbe puntare i piedi [illegible] negando una nuova proroga o concedendo solo un brevissimo permesso, costringere i Comuni ad [illegible] i centri provvisori [illegible] stoccaggio? E' qu[illegible] teme più di un sindaco. Si fa strada anche un'altra ipotesi, già avanzata nei mesi scorsi: [illegible] proroga sì, ma applicando tariffe esorbitanti, così da alleggerire ulteriormente i già magri bilanci [illegible]nali.

Ieri pomeriggio Marino ha ricevuto i rappresentanti della Provincia (il presidente Grasso [illegible] l'assessore all'Ambiente Fassino) e della prefettura (il viceprefetto Icardi). Due ore di confronto non sarebbero riuscite [illegible] sciogliere l'interrogativo più urgente: «Marino non [illegible] ha d[illegible] che cosa deciderà la Regione a partire da lunedì», ha riferito Grasso al ter[illegible] senza voler entrare nel merito della discussione. Subito dopo l'assessore regionale ha ricevuto il sindaco Bianchino e il consigliere delegato al problema rifiuti Bestente (per Asti città la proroga scadrà il 15 dicembre).

Incontro annullato invece, [illegible] punizione, con i Consorzi astigiano [illegible] della Media Valle Belbo, con i cui presidenti (Camussi e Bielli) Marino [illegible] avuto un non facile confronto martedì pomeriggio. «Si è detto tutto e [illegible] contrario di tutto» dice Camussi, che ieri [illegible] 17 ha riunito d'urgenza il direttivo preannunciando [illegible] duro comunicato contro [illegible] Regione.

Secondo Bielli dall'incontro [illegible] Torino sarebbero invece emerse novità interessanti. «Ne discuterò con [illegible] Consorzio e vedremo come renderle pubbliche», [illegible] dichiarato ieri.

Ma intanto, [illegible] questo gioco [illegible] «dico-non dico», dei frequenti equivoci e dei mancati risultati, oltre cento [illegible] dell'Astigiano attendono qualcosa che non si sa: una nuova proroga o il salto nel buio.

Laura Nosenzo

CONVEGNO

Marino parla ad Asti

«Emergenza rifiuti ad Asti: è ora di concludere», è il titolo [illegible] convegno che si terrà stasera, alle 20,30, al Centro culturale San Secondo. L'iniziativa è organizzata da Enzo Gino, consigliere provinciale della Lega federalista, [illegible] dalla rivista «Ecopiemonte». Lungo l'elenco dei relatori: il sindaco Alberto Bianchino, il presidente del Consorzio rifiuti dell'Astigiano Massimo Camussi [illegible] l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino. A rappresentare la Provincia saran[illegible] chiamati il presidente Luciano Grasso e l'assessore all'Ambiente Giuseppe Fassino. Ci saranno inoltre l'europarlamentare astigiano Luigi Florio e il deputato di Alleanza Nazionale Marco Zacchera. Sono previsti interventi dei consiglieri regionali Francesco Porcellana (Ccd) e Roberto Vaglio (Lega Nord), Attilio Tornavacca (Legambiente Piemonte), Giuseppe Tamagnone (vicesindaco [illegible] Villanova). [l. n.]

Una mozione su Quarto

L'emergenza rifiuti approda anche in Consiglio provinciale

ASTI. Rinviata nell'ultima seduta per questioni di tempo, la pratica sul problema dei rifiuti tornerà in discussione nella seduta di oggi del Consiglio provinciale (ore 16,30). L'assemblea [illegible] discuterà non appena terminato l'appello dei [illegible]glieri. L'argomento è infatti stato collocato al primo punto dell'ordine del giorno.

La questione sarà introdotta dal presidente Luciano Grasso, impegnato anche ad aggiornare sull'emergenza rifiuti che negli ultimi [illegible] anni, a più riprese, ha [illegible] la vita difficile all'Astigiano. Di rifiuti si parlerà, sempre oggi in Consiglio, quando sarà discussa la mozione di Angelo Quaglia (Riformisti) sul progetto di discarica a Quarto sostenuto dal Comune di Asti.

Il problema era già stato trattato nella precedente seduta, ma al termine [illegible] consigliere, insoddisfatto delle risposte avute dalla giunta, aveva annunciato di voler trasformare l'originaria interpellanza in mozione.

Il Consiglio sarà chiamato a discutere altre due mozioni, entrambe firmate da Pierlauro Cha (psi): la prima affronta il tema della commercializzazione dei tartufi, la seconda propone modifiche allo statuto della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti. Cha presenterà anche un ordine del giorno sulle pensioni.

Successivamente sarà portato in approvazione un mutuo di [illegible] milioni con la Cassa depositi e prestiti per avviare i lavori di adeguamento degli impianti elettrici della Provincia. Il Consiglio dovrà pure decidere come destinare gli avanzi di amministrazione (un miliardo e 683 milioni) risultanti dal conto consuntivo 1993. La giunta propone, [illegible] l'altro, l'acquisizione dell'immobile «Rivoira» (sede dell'ex dogana), l'acquisto di segnaletica stradale e la realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati. [l. n.]

L'emergenza rifiuti è dietro l'angolo: sabato scade nuovamente la proroga

A difesa dei mini-siti

Camussi e le discariche di bacino «Una soluzione sempre valida»

ASTI. La strategia sulle discariche di bacino [illegible] tutt'ora valida: a ribadirlo, [illegible] un comunicato, è il direttivo consortile Camussi che indica nei mini-invasi «la soluzione temporanea in attesa della realizzazione di un impianto a tecnologia avanzata».

Nel frattempo restano da sbrogliare nodi decisivi per portare a termine il piano sulle discariche di bacino. Il direttivo annuncia di voler «confrontare, dopo la improvvisa e imprevista posizione di chiusura espressa da Costigliole - è scritto nella nota - le posizioni degli altri Comuni della [illegible] Sud». Per il Nord-Est la soluzione arriverà dal sorteggio, che dovrà portare all'individuazione del sito per la discarica: [illegible] Consorzio considererà valide anche le delibere dei Consigli comunali approvate dopo la scadenza del 6 ottobre. A quella data non era stato raggiunto il numero mini[illegible] di Comuni (11 su 17 interessati) per dichiarare valido [illegible] sistema del sorteggio.

Il direttivo segnala inoltre [illegible] volersi confrontare [illegible] Comu[illegible] di Asti, Regione [illegible] Provincia «per appurare [illegible] [illegible] Consorzio abbia ancora margini operativi [illegible] una funzione propria [illegible] svolgere visto il progressivo aumento dei Comuni aderenti che, di fatto, si sono posti al di fuori di esso». [l. n.]

Avviato il processo a ex amministratori e imprenditori per presunte gare truccate

In aula gli appalti [illegible] Montegrosso

Presentata la richiesta di giudizio abbreviato per 12 imputati, per altri 4 invece procedimento normale
Il Comune si è costituito parte civile. Annunciate memorie difensive. La prossima udienza il 7 dicembre

ASTI. Udienza davanti [illegible] gip ieri a palazzo di giustizia per i presunti appalti truccati dall'ex giunta di Montegrosso.

Ieri, prima del rinvio al 7 dicembre, i difensori hanno presentato richiesta di giudizio abbreviato. L'istanza, [illegible] vaglio [illegible] pm David Monti, riguarda [illegible] delle [illegible] persone inquisite. Sono l'ex sindaco Luciana Piumatti e il vice Edoardo Bianco, gli ex assessori Piergiorgio Oggero, Bruno Cantatore, Mauro Garello [illegible] Maggiorino Castino, oltre alla ragioniera del Comune Rita Quaglia.

Poi alcuni imprenditori: Eugenio Caffa, Franco Penna, Giovanni Graziano, Lorenzo Sala e Bruno Caredio. Devono rispondere, [illegible] seconda dei casi, dei reati di peculato, corruzione, abuso d'ufficio, falso e turbativa d'asta.

La discussione si svolgerà il 7 dicembre sulla base degli atti raccolti durante l'indagine. Prenderà la parola l'accusa, poi interverrà la difesa.

[illegible] caso di condanna gli indagati beneficerebbero della riduzione di un terzo della pena.

Inoltre, per il 2 dicembre i legali consegneranno al [illegible]p Fran[illegible] Carpinteri memorie difensive [illegible] alcuni degli indagati.

Quattro inquisiti non hanno invece fatto richiesta [illegible] riti alternativi: sono gli impresari Francesco Piacenza, di Incisa, oltre [illegible] Giovanni Sandri e Giu[illegible]ppe Colombano, entrambi residenti a Rocchetta Belbo, e Ro[illegible] Zucca, di Santo Stefano Belbo. La loro posizione verrà stralciata.

Infine, nell'udienza di ieri il Comune ha formalizzato la costituzione [illegible] parte civile tramite l'avvocato Giangiacomo Dapino. [r. gon.]

L'ex sindaco di Montegrosso Luciana Piumatti

[illegible] IN [illegible]

ASTI

[illegible] costituisce oggi il comitato provinciale Unicef

Si costituirà oggi, in municipio ad Asti, il comitato provinciale Unicef. I promotori dell'iniziativa presenteranno il programma di attività alle 16. [l. n.]

CANELLI

In biblioteca si parla di televisione

Prendono il via stasera, a Canelli, i «Giovedì in biblioteca» proposti [illegible] centro di lettura in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione del Comune. Alle [illegible] il giornalista de «La Stampa» Gigi Padovani parlerà sul tema: «Tv killer». In particolare si affronterà il rapporto tra bambini e televisione. Padovani è tra i soci fondatori di «Telefono Azzurro». [fl. l.]

[illegible]

Riunione dell'Asp per la «certificazione [illegible] qualità»

Si è [illegible] nei giorni scorsi all'Asp la terza riunione [illegible] «Pool qualità trasporti». [illegible] progetto pilota, nato per iniziativa di un gruppo di aziende del settore del trasporto pubblico (tra cui la Municipalizzata cittadina, l'Atm di Torino e le Ferrovie Nord di Milano), si propone di ottenere la «certificazione [illegible] qualità». [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Rubato [illegible] porta in stile barocco: vale 3 milioni

Una porta in stile barocco è [illegible] rubata [illegible] Castagnole Lanze [illegible] via San Rocco nella seconda [illegible] di [illegible] torinese, Luigi Arione, 61 anni. Il valore ammonta a 3 milioni. Oggetti in oro per 8 milioni sono stati rubati [illegible] Franco Falletto, 47 anni, San Damiano. [r. gon.]

ASTI

Si finge cliente e porta via [illegible] maioliche del '700

Si è fatto passare per [illegible] cliente, ma ha approfittato di un [illegible]to [illegible] distrazione della proprietaria per impossessarsi [illegible] due maioliche del '700. Il colpo è stato [illegible] a segno in corso Dante 149 nel negozio dell'antiquaria Mirella Buzzi, 55 [illegible]. [r. gon.]

[illegible]

Scippano una pensionata in via D'Acquisto

Ancora uno scippo in città, in via D'Acquisto, nella zona Nord. Vittima [illegible] pensionata di 73 anni residente in via Brovardi. La donna è stata pedinata [illegible] un giovane che le ha poi strappato di mano la borsetta contenente circa 300 mila lire. [r. gon.]

SAN [illegible]

Documentari sull'Asia Minore al Cristallo

Parte stasera alle 21 al cinema Cristallo di San Damiano la rassegna «La Terra Promessa. Un viaggio nell'Asia Minore»: filmati [illegible] giovani sandamianesi che trascorrono le vacanze in altri continenti, cogliendo aspetti di vita e costumi delle popolazioni. Tema di stasera «Ritratti [illegible] città: Gerusalemme, Damasco, Aleppo, Amman». Ingresso libero. Domani sera alle 21,30 al Cristallo per il cineforum sarà proiettato il film «Lamerica» di Gianni Amelio. Ingressi 8 mila lire. [ro. gi.]

TORINO

Nuovo «intergruppo» in Regione con Porcellana

In Consiglio regionale [illegible] stato costituito nei giorni scorsi un «intergruppo liberal-democratico»: ne fa parte anche il consigliere astigiano Francesco Porcellana del ccd. Lo scopo è intensificare l'opposizione alla giunta ppi-pds che governa Palazzo Lascaris.

Calosso, solidarietà al ginecologo accusato di violenza carnale

Lettera firmata da 350 donne «Dottore, noi siamo con lei»

CALOSSO. Nuovi attestati di sti[illegible] e solidarietà per Maggiorino Barbero, [illegible] anni, il ginecologo calossese accusato [illegible] violenza carnale da [illegible] studentessa torinese di 18 anni.

Una lettera sottoscritta da oltre [illegible] donne sarà inviata stamane al pm torinese Alessandro Prunas, che indaga sulla vicenda: «Vogliamo [illegible] la [illegible] [illegible] fiducia al dottor Barbero - spiegano le firmatarie - e ribadire il rispetto che abbiamo [illegible] lui per le sue doti umani e professionali».

A sottoscrivere la lettera, che critica anche [illegible] modo [illegible] cui i giornali hanno dato la notizia, sono clienti e amiche del ginecologo, ai[illegible] [illegible] professor Bocci al Sant'Anna di Torino, abitanti a Calosso, Asti [illegible] Canelli. Elda Narbonne, commerciante astigiana, l'aveva preannunciato lunedì: «Sono orgogliosa di essere [illegible] [illegible] Barbero - aveva detto - e sono pronta a promuovere [illegible] campagna di solidarietà con raccolta firme». Ora stringe [illegible] le [illegible] i fogli con [illegible] centinaia di adesioni: firme accompagnate dal numero di patente o carta d'identità per accreditare maggiormente l'iniziativa.

A Calosso molte adesioni sono state raccolte nella farmacia di Francesca Dalcielo, anch'essa amica [illegible] paziente di Barbero (il ginecologo dal '90 è anche consigliere comunale). «Sicuramente nei prossimi giorni arriveranno altre firme» dice Elda Narbonne. Altri attestati di solidarietà giungono nello studio privato di Barbero [illegible] Boglietto di Costigliole. Intanto stamane Barbero, che respinge le accuse della diciottenne torinese e si dice vittima di [illegible] macchinazione, sarà interrogato dal [illegible] Prunas. [l. n.]

ROTARY

Nuovo club Nizza-Canelli

Sarà costituito sabato 15 alle 19, con una cerimonia alla Locanda Gancia di Santo Stefano, il nuovo Rotary Club Canelli-Nizza. I soci fondatori [illegible] [illegible] ventina e provengono da alcuni dei 38 paesi che [illegible] Rotary di Asti ha «ceduto», in modo da consentire la creazione del [illegible] Club. La sezione della Valle Belbo avrà sede al ristorante «Da Bardon» di San Marzano Oliveto. Alla cerimonia inaugurale parteciperanno il governatore del distretto Filippo Giusto e il suo rappresentante Enrico Piola. Il presidente del Club Canelli-Nizza è l'enologo Giuliano Noè, che [illegible] affiancato [illegible] suo vice Michele Chiarlo, dal segretario Pietro Montaldo e dal tesoriere Fulvio Gagliardi. Il nicese Pietro Mandelli è prefetto del gruppo e del Consiglio fanno parte: Luciano Castelletta, Giuseppe Cavelli, Angelo Porta e Giorgio Ungetti. [e. ce.]

Agliano, fingendosi impiegato Enel ha rubato i risparmi nascosti in cantina

Truffa un anziano di 11 milioni

Altri colpi [illegible] Rocca d'Arazzo e Scurzolengo

AGLIANO. Ancora truffe ai danni di pensionati. Oltre [illegible] [illegible] colpo messo [illegible] segno da un falso addetto Enel, altri due raggiri sono stati compiuti da sedicenti commercianti che collaborano con i Comuni.

Il bottino più consistente ad Agliano, ai danni di una coppia di pensionati di 82 [illegible] 78 anni. Un giovane sui 20 anni si [illegible] pre[illegible] [illegible] cascinale dei due anziani, sostenendo [illegible] dover controllare il contatore della luce [illegible] vecchie bollette [illegible]. Lo sconosciuto ha poi messo in atto un trucco già utilizzato in passato per altre truffe.

«C'è stato un errore, dobbia[illegible] rimborsarle [illegible] mila lire» ha esclamato rivolgendosi al padrone di casa ed estraendo una banconota da [illegible] mila lire.

«Non avevo denaro [illegible] casa - ha raccontato più tardi l'anziano, al momento di segnalare l'episodio [illegible] carabinieri - così sono [illegible] [illegible] cantina».

L'uomo non [illegible] è però accorto di essere stato seguito [illegible] falso impiegato: appena ha tirato fuori una busta di plastica da un nascondiglio, lo sconosciuto se ne [illegible] subito impossessato: dentro c'erano 11 milioni. «Erano i risparmi della mia pensione» ha spiegato poi il pensionato.

Il giovane truffatore è [illegible] fuggito su un'auto dove ad attenderlo c'era un complice.

Altre due truffe [illegible] state compiute invece a Rocca d'Arazzo e Scurzolengo: le modalità sono simili.

Nel primo caso ne ha fatto le spese una donna di 72 anni, vedova. Con [illegible] pacchetto sottobraccio, uno sconosciuto si è presentato nell'abitazione della donna. «Faccio parte di un'associazione che aiuta gli anziani - ha spiegato - in collaborazione con il Comune, vendiamo articoli per la casa».

L'anziana [illegible] fatto capire di non essere interessata alla [illegible] sa: l'atteggiamento dell'uomo [illegible] fatto aggressivo. «Io non mi muovo [illegible] qui» [illegible] stata [illegible] risposta dello sconosciuto che in pratica ha poi costretto la donna a consegnargli il libretto degli assegni: «Ha [illegible] [illegible] cifra facendomelo poi firmare: quasi due milioni» [illegible] spiegato l'anziana. Dentro [illegible] pacco, un quadretto con immagini sacre, due paia di lenzuola e alcuni asciugamani.

A Scurzolengo, invece, un giovane ha raggirato una donna di 73 anni. «Lei ha vinto un pre[illegible] in una lotteria per anziani» ha spiegato l'uomo mostrando un pacco - deve darmi però [illegible] mila lire per le spese postali».

La donna ha pagato e al momento di aprire il pacco ha trovato alcune tovaglie per un valore di poche decine di migliaia di lire.

Roberto Gonella

Casale, c'è il progetto con tutti gli interventi per eliminare la fibra

In campo contro l'amianto

Dal censimento dei manufatti allo studio del suolo. Monitoraggi mensili in 5 punti della città. Il fumo accresce il rischio di mesotelioma: una campagna d'informazione

CASALE. Ora che della pericolosità dell'amianto si sa quasi tutto, in città [illegible] passa alla progettazione degli interventi per ridurre e, un po' alla volta, eliminare il rischio amianto. Pur sapendo che è [illegible] rischio «che vedremo diminuire solo tra una decina di anni», anche per [illegible] lunghissima latenza delle malattie prodotte dalla fibra, come ha precisato Corrado Magnani, dell'Università di Torino, illustrando il «Progetto [illegible] cemento tre» realizzato da un'équipe [illegible] medici dell'Usl [illegible] tecnici del Comune. Con Magnani [illegible] anche Angelo Mancini, responsabile del servizio Igiene pubblica dell'Usl, e Mario Botta, medico esperto [illegible] problemi di amianto.

«Con il "Progetto" - dice [illegible] sindaco Riccardo Coppo - siamo in grado di presentarci [illegible] ministero non [illegible] richieste generiche di degrado, ma con dati tecnici che impongono interventi precisi per debellare questa piaga».

Gli autori del Progetto evidenziano l'assoluta necessità [illegible] un'attività epidemiologica riassunta nella redazione di un «registro dei mesoteliomi», già avviato, [illegible] raffronto a quello [illegible]zionale; nella continuazione dello «studio caso-controllo» sui mesoteliomi per [illegible], attraverso la raccolta di dati individuali [illegible] esposizione, [illegible] ipotesi [illegible] aumenti dei casi di tumore tra persone che non hanno mai lavorato all'Eternit.

E' prevista anche [illegible] ripresa dell'attività autoptica, che consiste nei prelievi di tessuto pol[illegible] in persone [illegible] all'ospedale «Santo Spirito» per «valutare la [illegible] di fibre di amianto in soggetti residenti nel Casalese».

Ma le indagini saranno estese anche per individuare l'inquinamento dell'amianto al suolo «Non vorremmo trovarci la sgradita sorpresa che l'inquinamento da amianto è più [illegible] negli strati bassi. Se così fosse, ne sarebbero più esposti i bambini» hanno detto i medici.

Tra [illegible] altre iniziative che [illegible] documento propone ci sono una campagna antifumo («perché l'esposizione alle fibre di amianto porta a un rischio di tumore polmonare aumentato in modo moltiplicativo») e la pulizia frequente della rete stradale urbana, in modo da abbattere la polverosità totale.

Per quanto riguarda più specificatamente l'ambiente, [illegible] previsto un monitoraggio per misurare la concentrazione e la dispersione delle fibre. Per questo saranno indagati, [illegible] [illegible]denza mensile, cinque punti della città: magazzini [illegible] Eternit in piazza d'Armi; giardini di piazza Martiri; municipio in [illegible]a Mameli; poliambulatorio in via Palestro; e commissariato in piazza Statuto. Inoltre [illegible] previsti campionamenti [illegible] cantieri edili dove si smantellano manufatti di amianto e in prossimità di estese coperture di cemento-amianto.

Tino Ferrarotti
[illegible] Mossano

Il vescovo: «Fui frainteso»

«Non sono contro la discarica [illegible] occorrono anche garanzie»

CASALE. Sembrano ormai decisamente sulla [illegible] della distensione i rapporti tra vescovo e Comune. Monsignor Carlo Cavalla era parso nei giorni scorsi prendere netta posizione a favore dei Comitati civici che [illegible] battono contro il Comune sia per la prevista discarica Bazzani sia per altri problemi.

Ora però il vescovo interviene in prima persona per spiegare il suo pensiero: «Non ho assolutamente preso posizione contro le scelte del Comune o del Consorzio, ho solo preso atto che c'è una realtà democratica in campo politico cittadino, e non mi stupisce che quando c'è diversità [illegible] opinioni nascano Comitati e Supercomitati. In sé questo è un fatto buono, è lecito che ci sia libertà di pareri, ma bisogna poi vedere che uso si fa di questi Comitati, di queste realtà democratiche».

Il vescovo torna però anche sul problema più specifico dell'inceneritore e della discarica Bazzani. [illegible] sembrato [illegible]re apertamente ragione [illegible] Comitato per quanto riguarda l'abbandono definitivo del progetto [illegible] nuova discarica, ma anche per questo [illegible] precisa: «Non è vero. E' chiaro che ho preso atto di posizione decisamente divergenti tra Comune e Comitato: [illegible] è anche chiaro che, se è vero che gli inceneritori sono innocui, si deve puntare [illegible] più su quelli anche in Italia, piuttosto che sulle discariche. [illegible] per ora pare che [illegible] minimo di discarica [illegible] proprio. Insomma, un progetto che deve essere minimo. E [illegible] è vero anche che tutti gli altri luoghi per costruire l'impianto sono stati bocciati dalla Regione, allora mi pare che non ci siano al[illegible] soluzioni nell'immediato».

Il vescovo poi accenna al problema dei finanziamenti che potrebbero arrivare a Casale dalla Cee e che «bisogna vedere [illegible] sono reali e disponibili».

Insomma, con chi veramente si schiera monsignor Cavalla?

«Solo per il bene comune, bene che non può essere la somma dei beni privati. Anzi il [illegible] [illegible]mune [illegible] una realtà concreta che è superamento dei singoli beni privati. Ma pur sempre realtà concreta, non promessa. Allora, nel [illegible] della discarica, è necessario che si faccia in modo che l'inquinamento sia il minore possibile, [illegible] si soddisfi pure un servizio generale come quello dei rifiuti. Ovviamente in attesa [illegible] trovare di meglio, a [illegible] [illegible] deve sempre puntare».

E il vescovo torna ancora sull'obiettivo che tutti devono [illegible] quello appunto [illegible] bene comune». [illegible] si punta al bene comune non arrivando alla sta[illegible] [illegible] [illegible] tornata elettorale, quella [illegible] una stazione intermedia. E [illegible] cambia nulla. [illegible] bene comune, di cui [illegible] parlo, è di certo un'altra [illegible]. [t. f.]

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla

Presto Alice chiuderà le porte [illegible] Casale?

Rifiuti, da Vercelli segnali di guerra

[illegible] [illegible] in Regione il progetto [illegible] variante per la realizzazione della discarica di rifiuti a Bazzani. Gli studi tecnici, che comprendono gli adeguamenti chiesti in seguito alla rilevazione di falde superficiali da parte dei tecnici della Provincia, saranno consegnati all'assessorato all'Ambiente in questi giorni per ottenere l'approvazione a procedere con i lavori. Il Consorzio auspica che la Regione si pronunci entro un paio di mesi.

Spiega l'ingegner Conte, dell'ufficio Ecologia del Comune: «Nella relazione della Provincia si parla di falde superficiali. Secondo i tecnici di "Lombardia Risorse" è una contraddizione: [illegible] [illegible] [illegible] le falde, un'altra le acque superficiali. Potrem[illegible] rivolgerci al "Tribunale delle [illegible]que", [illegible] si finirebbe per fare disquisizioni che prolungano i tempi. Abbiamo dato per buona questa interpretazione, pur non condividendola».

Il progetto di variante comporta una spesa di un miliardo e [illegible] [illegible] suddividere tra le quattro vasche indicate nel progetto della discarica. «Per ogni vasca il costo di modifica è di 300/400 milioni, che equivale, praticamente, al ribasso d'asta» spiega Conte.

Intanto, però, da Vercelli arrivano segnali di allarme. Il nuovo presidente del Consorzio vercellese, Piero Giuseppe Barbonaglia, scrive al prefetto [illegible] Vercelli facendo presente che [illegible] poco più di un [illegible] la discarica di Alice Castello sarà esaurita. Quindi propone che venga eliminato l'accesso dei rifiuti non proveninetì dal Vercellese. Tra gli altri, [illegible] [illegible] tonnellate giornaliere che convergono dal Casalese, in base alla autorizzazione della Regione e alla convenzione che ne prevede il conferimento fino al 15 dicembre. Commenta Conte: «A noi non è giunto ufficialmente alcun segnale di allarme dai vercellesi. La convenzione l'avevamo firmata, peraltro, [illegible] precedente presidente. Entro breve prenderemo [illegible]atti con la Regione e il Consorzio per sapere che fare dal 16 dicembre in poi». [s. m.]

Ovada, polemica dei negozianti per l'insediamento Lidl di via Novi

Un «giallo» sul market tedesco

Non può aprire, ma c'è già merce sugli scaffali

Presto un nuovo market ad Ovada?

OVADA. «Giallo» [illegible] Ovada per l'apertura del «supermercato dei tedeschi», come [illegible] stato subito ribattezzato [illegible] punto vendita Lidl. C'è preoccupazione fra i negozianti per la concorrenza in vista e c'è interesse fra i consumatori, molti dei quali già si recano fuori città alla ricerca di questo tipo di market dai prezzi molto contenuti.

Il «giallo» nasce dal fatto che da alcuni giorni nel fabbricato di via Novi, ex «Casa d'oro», sono stati installati scaffali ricolmi di merce pronta per la vendita. Questo lascerebbe presumere l'imminente apertura al pubblico. I locali sono stati affittati dai fratelli Arata alla Lidl Italia, che, utilizzando due licenze di ex commercianti e la possibilità di ampliamento prevista dalla legge Marcora, ha chiesto le autorizzazioni.

Dal punto [illegible] vista del piano commerciale, il Comune non frappone ostacoli. Ma [illegible] quello urbanistico [illegible] il Prg nella zona non prevede l'insediamento [illegible] market. E' una [illegible] illegitti[illegible] per la Lidl, che ha presentato ricorso al Tar. Per ora non c'è stata sentenza. Ma la comparsa della merce sugli scaffali ha richiamato l'attenzione della Confesercenti, che ha interessato il sindaco.

Caneva ha convocato i responsabili, i quali hanno assicurato che per ora non c'è prospettiva di un'apertura: «Avverrà solo quando tutte le autorizzazioni saranno in regola». Ma al di là delle assicurazioni ufficiali, c'è chi in città pensa [illegible] si voglia arrivare ad una forzatura. Intanto, il sindaco si [illegible] preoccupato anche per i problemi di viabilità legati all'entrata in funzione del Lidl: l'inserimento [illegible] traffico in quel punto della provinciale per Novi, [illegible] pressi dell'incrocio con quella per Gavi, crescerebbe pericolo. [r. bo.]

Scoperto un giro clandestino di zucchero che rendeva decine di miliardi

Com'era dolce quella truffa

Sono 17 gli arrestati per associazione a delinquere. A rumore il mondo del vino. Mosti concentrati fasulli. Connivenze e fatture false attorno ad una ditta di Nizza

ASTI. Eccola sul tabellone l'operazione «Dolce notte». Per ogni [illegible] dei 17 arrestati dai Nuclei antisofisticazione dei carabinieri, una freccia con la località [illegible] residenza: Nizza, Parma, Bergamo, Marene... [illegible] reticolo che secondo gli inquirenti era una «associazione a delinquere in piena attività».

Lo hanno ribadito ieri pomeriggio, durante una affollata conferenza stampa, i procuratori Saluzzo e Monti, il comandante dei carabinieri di Asti col. Pietro Maggiore e del gruppo antisofisticazioni [illegible] Roma col. Fabio Rizzo. Attorno a loro gli uomini dei Nas e dei servizi di controllo regionali.

Sono loro ad avere scoperto e messo in luce il comm[illegible] clandestino dello zucchero. «Un traffico - ha detto il sostituto Monti, che sta conducendo l'interrogatorio degli arrestati - in grado di rendere [illegible]cine di miliardi».

Punto di partenza dell'inchiesta la ditta «Musso Settimo & C.» di Nizza Monferrato, uno dei colossi dello zucchero. I fratelli Carlo e Marcello sono in [illegible] da lunedì. I due commercianti, secondo l'accusa, [illegible] al centro dell'organizzazione che con ramificazioni nel Nord Italia, e [illegible] giro vorticoso di fatture e bolle false, aveva messo a punto una colossale truffa ai danni dello Stato e dell'Unione europea. Della loro ditta sono finiti in manette e poi liberati dopo gli interrogatori anche gli autisti Arsilio Tedesco, Paolo Sciutto, Massimo Spertino [illegible] Nizza e Robertino Bravo di Castelboglione. Altri, come Angelo Tropiano [illegible] Castelnuovo Calcea, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. E' a casa anche la giovane segretaria della ditta, Antonella Angelone, [illegible] anni, nicese.

Sul ruolo degli altri coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta i magistrati [illegible] rispondono. Due sono i cuneesi: Claudio Fino, 32 anni, di Manta, mediatore, e Marco Racca, 33 anni, di Marene, camionista e c[illegible]ciante. E' stato arrestato anche Giorgio Garfoglio, ragioniere, della ditta Musso.

Sulla mappa dell'operazione «Dolce notte» emerge la forte presenza di commercianti e industriali dello zucchero dell'area lombardo-emiliana. Ditte che hanno avuto rapporti intensi con i Musso. «In una sola transazione venivano trattate anche partite del valore di 12 miliardi» ha detto Monti. Sono stati arrestati: Aldemaro Bertani di Modena, Franco Giruni di Imola, il mediatore Elvio Lami di Reggio Emilia, Romano Volpi [illegible] Bergamo, Franco Barbarotti di Parma e Gastone Cacciari di San Pietro in Casole (Bologna).

«Alcuni di loro sono già comparsi in procedimenti analoghi [illegible] fronte ad altre procure - aggiunge Monti - stiamo valutando i collegamenti e le possibili coperture».

Ed [illegible] sul fronte delle conni[illegible] che l'inchiesta potrebbe dare gli sviluppi maggiori. Il giro clandestino di migliaia di quintali [illegible] zucchero era ricco e ghiotto. Era prodotto «in quota C» destinato all'esportazione extra Cee, grazie a sgravi fiscali. Finiva invece nel mondo della sofisticazione vinicola per la produzione dei [illegible]ti concen[illegible] rettificati, che devono invece, secondo [illegible] legge, essere ottenuti solo dall'uva. Sono state anche scoperte «ditte pozzo» fasulle o ignare, che servivano a scaricare le fatture e a dare una destinazione legale allo zucchero.

Sergio Miravalle

Ed ecco gli «007» del vino

Sono diciotto gli ispettori-segugi che vigilano nei servizi regionali

Enrico Zola, 36 anni, coordinatore dei servizi regionali contro le sofisticazioni

[illegible] Piemonte, tra i tanti primati enologici, [illegible] anche quello della rete dei controlli. Oltre all'anagrafe e al catasto vitivinicolo dal 1982 sono stati istituiti, con legge regionale, i servizi [illegible] ispezione che fanno capo all'assessorato all'Agricoltura. Si affiancano e dovrebbero coordinarsi con i Nas dei carabinieri, la Guardia [illegible] Finanza, la Repressione frodi del ministero. Le Province, cui [illegible] demandata l'istituzione dei nuclei [illegible] controllo hanno risposto in maniera diversa: 5 uomini sono [illegible] servizio ad Asti, 4 ad Alessandria, 3 a Cuneo, 4 a Torino, più due [illegible] assessorato. Coordina [illegible] tutto Enrico Zola, 36 anni, una passione per il Sudamerica, ritrovatosi, con crescente passione, a [illegible] questa pattuglia di «007 del vino».

La definizione non appare eccessiva. I servizi regionali, in questi anni hanno dimostrato di muoversi bene «sul territorio» superando i confini provinciali e i limiti burocratici.

Lo testimoniano le numerose operazioni portate a termine in questi anni: dallo Elvim di Tonco, alla scoperta dello zuccheraggio clandestino alla [illegible]tina sociale Astibarbera. Più di recente è merito dei servizi l'avvio del filone Enotecnica partito dal «misterioso» furto alla cantina di Acqui, la denuncia delle vigne fantasma di brachetto. A loro è anche affidata la complessa macchina dei controlli sul moscato.

Ora con l'operazione «dolce notte», che è coordinata con i Nas di Bologna, [illegible] alla luce, dopo due anni [illegible] indagini condotte anche [illegible] tecniche sofisticate, pedinamenti, [illegible]tercettazioni, [illegible] filone di truffe che ruotano attorno al mondo dello zucchero.

L'assessore regionale all'Agricoltura Riba e il presidente Brizio hanno difeso i servizi e ribadito la loro validità, anche se ci sono province, come quella di Asti, che non riconoscono ai loro dipendenti il pagamento dello straordinario: 007 sì, ma solo, evidentemente, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il resto è affidato [illegible] buona volontà. [s. mir.]

Una proposta dei floricoltori del Lago Maggiore

L'«Università dei Fiori» con sede a Villa Taranto

VERBANIA. Trecento aziende, un migliaio di addetti, giro d'affari di una quindicina di miliardi. I fiori del Lago Maggiore non sono soltanto un'attrazione paesaggistica. Rappresentano un comparto agricolo [illegible] economico che sta spiccando un salto di qualità. Tanto da ottenere un marchio d'origine, una specie di Doc.

Le camelie, le azalee e i rododendri coltivati sulla sponda piemontese [illegible] Lago Maggiore e sulle colline circostanti [illegible] Vergante) arrivano ormai in tutta Italia e raggiungono anche Paesi stranieri (Svizzera soprattutto), tenendo [illegible] alla concorrenza olandese.

Il settore sino a pochi anni fa era ristretto a pochi eletti, figli di famiglie storiche nel campo floricolo. Adesso molti dei floricoltori per hobby e part-time, hanno realizzato aziende e lavorano a tempo pieno. E [illegible] i comparti agricoli quello della floricoltura è ancora appetito dai giovani. Ecco perché parte proprio dal Verbano Cusio Ossola (nuova provincia) l'idea di istituire sul Lago Maggiore (dove già esiste [illegible] scuola professionale per il giardinaggio, a Lesa) una laurea breve in floricoltura. «Tutti i presupposti esistono» dice Giampaolo Padovani, presidente della Coldiretti che comprende non solo il Verbano Cusio Ossola, ma anche la provincia di Novara. «Si tratta solo di concretizzare. Ne abbiamo [illegible] discusso con l'Università di Torino, che nell'ottica dei decentramenti vede molto bene l'iniziativa».

Padovani, fra i più noti floricoltori della zona, si spinge più in là: [illegible] a indicare anche la sede, quella Villa Taranto di Pallanza [illegible] fra i giardini botanici più esemplari [illegible] mondo. Ma la proposta potrebbe dare luogo a un contenzioso: l'edificio al centro del parco, residenza della Presidenza del Consiglio (qui si svolse un vertice fra tutti i Paesi appartenenti alla Nato), è già scelto dal ministro Maroni come sede prestigiosa della nuova prefettura del Verbano Cusio Ossola. Questione di pochi mesi (dopo le amministrative della prossima primavera) e Villa Taranto potrebbe essere «occupata» dalla macchina prefettizia. «E se invece fermassimo tutto e provassimo a riconsiderare la destinazione»? Questo il messaggio-provocazione del presiden[illegible] provinciale Coldiretti. In altre parole: la villa, dotata di sale, aule, attrezzature per traduzioni simultanee, potrebbe diventare sede ottimale per la futura Università.

Gianfranco Quaglia

Sul Lago Maggiore

[illegible] vaso

	1992	1993
CAMELIE	180.[illegible]	[illegible]
AZALEE	850.000	580.000
[illegible]	[illegible]	180.[illegible]
ALTRE	110.000	70.000

In zolla

	1992	1993
[illegible]	180.000	170.000
AZALEE	280.000	280.000
RODODENDRI	180.000	170.000

[illegible] 1993 la produzione è diminuita a causa dell'alluvione che ha distrutto le serre.

[illegible]

VERCELLI

Le quotazioni [illegible] risi

Andamento normale, prezzi invariati, per la prima volta nella stagione quotati i risoni «Thaibonnet». Ecco i minimi e massimi per kg: **Risoni:** Balilla 625-653; Elio 560-610; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 652-720; Loto-Europa 635-663; Ariete 645-673; Drago 645-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati:** Originario (Comune) 1100-1150; L[illegible] 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830. **Parboiled:** Medio 1390-1430; Lungo 1400-1450. [w. ca.]

[illegible]

Prezzi dei vini stabili

Poche contrattazioni. Aumento tendenziale del Moscato Piemonte (da [illegible] mila al q. a 110-120 mila); Barbera d'Asti sulle 110-125 mila, [illegible] Monferrato tra le 105 e le 115. Dolcetto Piemonte 130-150, Grignolino Asti doc 190-220, Brachetto d'Acqui 320-400; Cortese Alto Monferrato doc 100-110, Cortese Piemonte 80-95. [e. ce.]

E' uscito il nuovo album della giovane «vocalist» astigiana Silvana Poletti

«Canto e vivo nell'abitudine»

Brani di Danilo Amerio e Giorgio Faletti

ASTI. Per uscire dall'abitudine ci sono tanti metodi. Tra questi, pubblicare un disco. Ed [illegible] ciò che ha fatto la cantante astigiana Silvana Poletti, 29 anni. Il [illegible] album s'intitola «Abito nell'abitudine», [illegible] è disponibile nei negozi di dischi in questi giorni.

E' un cd distribuito dalla Dig It di Milano, [illegible] cui produzione artistica è stata curata dal cantautore astigiano Danilo Amerio. E di Amerio sono quasi tutti i brani interpretati [illegible] Silvana Poletti. In particolare, quello che dà il titolo alla raccolta porta anche la firma [illegible] Giorgio Faletti.

L'album [illegible] nato [illegible] dicembre dello scorso anno e maggio, [illegible] lo studio «Ghost [illegible] [illegible] Livio Negro [illegible] Villafranca, dove è nata anche la fortunata canzone di Faletti «Signor [illegible]». In estate Silvana Poletti ha promosso l'album durante la tournée di Danilo Amerio, mentre ora partirà la diffusione nelle radio.

L'indice comprende nove brani, melodici, dalle sonorità molto curate, interpretati in modo coinvolgente. Di uno esiste anche la versione strumentale («Miracolo a Milano» di Amerio). Autori, oltre al cantautore di San Marzanotto, sono [illegible] Luigi Boero, la paroliera Sandra Lo Monaco («Lomsandy»), Bruno Lombardi, Cheope, Nosenzo e Livio Negro.

All'incisione hanno collaborato i musicisti Roberto Testa (batteria), Ferruccio Battaglino (basso), Nico Aloisio (chitarre), Michele Lazzarini (sassofono tenore e soprano) e Danilo Amerio (tastiere). Nei cori compaiono Susy Amerio (sorella di Danilo), Nico Aloisio, Massimiliano Unere, Enzo Clerico, Francesca Perroni, Ileana Ruffa, Livio Negro, Daniele Cesana, Carlo Bolvisi e Giancarlo Tesca.

La cantante astigiana Silvana Poletti

Per Silvana Poletti è un momento importante («la realizzazione [illegible] mio sogno», confessa), che corona una già [illegible]nga carriera di apprezzata vocalist. Ha cominciato a cantare a [illegible] anni, invogliata dalla madre, [illegible] 11 anni [illegible] entrata in un complesso «storico», il «Lago dei cigni» (scioltosi tre anni fa). Il repertorio era quello da discoteca, ma [illegible] escursioni in altri generi, [illegible] cui si erano esibiti anche a Radio Montecarlo, come supporter [illegible] altri gruppi.

Silvana Poletti è poi entrata nella «Super Cerot band» del cantautore revigliaschese Aldo «Cerot» Marello, in cui è rimasta fino all'incisione del disco. «Potevo cantare un genere che prima non avevo [illegible] affrontato [illegible] che mi era sempre piaciuto», spiega. Intanto ha continuato a cantare il repertorio da piano bar con il «Gipo group».

«La [illegible] [illegible] il mio primo hobby - racconta Silvana Poletti - che ora è diventato [illegible] professione. Mi piace l'atmosfera dei concerti, mi piace ascoltare gli altri gruppi, i cantanti, divertirmi [illegible] imparare. Un altro hobby è stare con gli amici, e cantare anche solo per passatempo». Specifica: «Le mie passioni [illegible] sono Aretha Franklin, l'atmosfera dei brani di Whitney Houston e la tecnica di Mariah Carey. [illegible] mi piace moltissimo anche la musica [illegible] Pino Daniele, che preferisco [illegible] gli italiani».

E dal [illegible] album cosa preferisce Silvana Poletti? «Quello che dà il titolo, perché mi ci ritrovo, e poi "Una donna allo specchio". [illegible] sono tutti "miei", anche se non li ho scritti io, perché cerco di farli entrare nella mia sfera emozionale».

Carlo Francesco Conti

A Canelli

Serata benefica con il karaoke

CANELLI. Un «karaoke» benefico per realizzare un centro diurno per disabili. L'idea è del gruppo canellese «L'Altro», che da anni si batte per i diritti dei disabili.

La manifestazione canora si svolgerà domani sera a partire dalle 21,30 nei locali del «Karaoke [illegible] [illegible] viale Italia, una sala che da qualche tempo si è specializzata nella tecnica [illegible] famosa dalla trasmissione televisiva condotta da Fiorello.

Sul palco saliranno [illegible] parecchi, presentati da Mr. Tattoo. Prevista anche la partecipazione di politici e amministratori pubblici canellesi. Il ricavato (l'entrata [illegible] [illegible] offerta) [illegible] utilizzato per allestire un centro che durante il giorno accolga i disabili canellesi e li impegni in giochi e piccoli lavori artigianali, un progetto che da [illegible]po i volontari de «L'Altro» caldeggiano anche a livello comunale.

«La cosa più urgente - di[illegible] i volontari del gruppo - è trovare una sede adeguata, anche attraverso l'aiuto dei privati».

[fi. l.]

Domani teatro

Moncalvo celebra Alione

MONCALVO. «Giovan Giorgio Alione, un Ruzante piemonte[illegible]» è il tema della tavola rotonda in programma, domani alle 17,30, nella sala consiliare [illegible] municipio, [illegible] cui partecipano Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino e docente universitario, lo scenografo Eugenio Guglielminetti e Massimo Scaglione, regista [illegible] senatore della Lega Nord.

Si parlerà dell'importanza [illegible] Alione, poeta e scrittore astigiano vissuto tra la fine del 1400 e l'inizio del '500, per la letteratura e per il teatro italiani. Lo scrittore [illegible] noto soprattutto per le dieci «Farse» per il carnevale, scritte nel periodo tra [illegible] [illegible] [illegible] il 1515. Sono in versi ottonari e costituiscono un documento importante, oltre che per lo studio del dialetto monferrino, anche come esempio di [illegible] popolare [illegible] [illegible] dai toni spregiudicati.

La giornata dedicata [illegible] Alione continuerà al teatro Comunale, dove alle 21,15 andrà in scena la «Commedia de l'homo e dei soi cinque sentimentis», presentato [illegible] «Teatro delle dieci» diretto [illegible] Scaglione.

Si farà spettacolo anche sabato sera; alle 21,15 il Comunale ospiterà [illegible] novità, «Il [illegible] dell'Acqua», excursus sulla canzone popolare dal Rinascimento a oggi, affidata alla voce di Raffaella De Vita: con lei sul palco ci saranno Silvano Biolatti e Aldo Rindone. Biglietto: 10 mila lire.

[bru. m.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI [illegible]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promo[illegible] di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma; [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un [illegible] rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge [illegible] [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Ritz — Tel. 530.086. — Or. 20/22,30 — Lire 9000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible]anzo di [illegible]. [illegible] V. 2h — [illegible]

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20 / ult. 22,25 — L. 9000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [illegible] [illegible] la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. [illegible] V. 1h 56' — [illegible]

Sala [illegible] — Tel. 57.667. — Ore 20/22 — L. 9000/6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, [illegible]. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro [illegible] [illegible] preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' — Commedia

Don Bosco — [illegible]. 410.850 — Ore 21 — RIPOSO

CANELLI [illegible]

Balbo — Tel. 824.889. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA [illegible]

Aurora — Tel. 701.459. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 8000/7000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 702.788 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Verdi — Tel. 701.459 — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible]
Film a luce rossa

[illegible]

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — L. 8000 — [illegible]

Lux — Tel. 975.018 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luci rosse

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Rudy Rotta suona [illegible] «Blue Bird»

Rudy Rotta e la sua band, una delle formazioni blues più quotate nel panorama nazionale, suoneranno stasera al «Blue Bird» [illegible] Nizza, in [illegible] IV Novembre. Il gruppo è reduce da fortunate collaborazioni [illegible] musicisti di fama mondiale. S'inizia alle 22. Ingresso libero. Prenotare al 793.569.

CASSINASCO
Prima Filippone, poi Marangolo

Appuntamento [illegible] [illegible] musica, stasera e domani, alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco. Stasera toccherà al chitarrista Paolo Filippone e domani ad Andrea Allione [illegible] Andrea Marangolo, impegnati da tempo a fianco di famosi cantautori italiani (Conte, Guccini). S'inizia alle 22. Ingresso libero.

MONTEMAGNO
«Libro quindici» al Cantinone

Torna «Libro quindici», [illegible] letteraria ideata dal pittore Aldo Ferrarino. Domani alle 21 al Cantinone di Montemagno si parlerà del «Lettore ideale secondo Nabokov».

MAGLIANO ALFIERI
Al castello jazz sudamericano

Il quartetto [illegible] Vincenzo Corino suonerà stasera, alle 22,30, al circolo Alfieri nel castello di Magliano. Repertorio jazz sudamericano.

ASTI
Piano bar al «Robin Hood»

Domani sera alle 22 piano bar al «Robin Hood» in [illegible] Pelletta con i «Soliti tre». In serata specialità gastronomica della [illegible] a sorpresa. Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO
Concerto hard-rock in birreria

Concerto hard-rock, stasera, con gli «Aix-Aut» alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Il gruppo proviene da Salice d'Ulzio. Musica alle 22. Ingresso libero.

[illegible]
I «Datura» [illegible] discoteca

I «Datura» suoneranno domani, [illegible] 22, alla rinnovata discoteca «Volumnia» di Bubbio. S'inizia alle 22. E' Obbligatoria la consumazione (15 mila lire).

[illegible] DI [illegible]

[illegible] di Carlo Francesco Conti

[illegible]
Racconti monferrini

S'intitola «Storie cronache e parabole» la raccolta di racconti e leggende, che fanno riferimento alla tradizione [illegible]ferrina, pubblicato [illegible] Pier Giuseppe Bosco. Il volume (Omega edizioni, Torino, 214 pagine) porta il sottotitolo di «letteratura fantastica», che indica l'interesse principale dell'autore.

Bosco, 57 anni, [illegible] originario di Cerrina (Alessandria) [illegible] pochi chilometri da Moncalvo, dove vive e lavora, quando non risiede a Treviso. Laureato in legge, [illegible] interessa sia di letteratura che di pittura, esprimendosi in un figurativismo neo- impressionista. Ha già pubblicato raccolte poetiche dal titolo «Una terra», «Bellezza», «A come azzurro», «L'essere argentato», «Il nulla rosseggiante» e «Venuti alla luce del cosmo».

Il volume raccoglie [illegible] trentina di racconti, in cui si fondono [illegible] [illegible] storie antiche che fantascientifiche (come «Lo sbarco degli extraterrestri»), che fanno da ambientazione per le riflessioni filosofiche di Bosco. La prosa [illegible] spedita, spiritosa, si fa leggere [illegible] fatica, è sempre attenta a seguire il filo della narrazione, senza perdersi nelle divagazioni.

[illegible] scrittore Pier Giuseppe Bosco, di Cerrina, ha raccolto leggende e racconti monferrini

La componente onirica dei racconti è forte, [illegible] la presenza di elementi soprannaturali. Ha un particolare rilievo la figura degli angeli: c'è un Angelo Giocatore, metafora del Gioco, che [illegible] impadronisce dello spirito dell'autore. C'è anche un divertente racconto in versi, «Caligolante», curiosa storia di un gigante.

In tutti i testi, [illegible] soprattutto in quelli raccolti [illegible]to la [illegible] «Parabole», compare un intento speculativo, [illegible] alle tematiche del pensiero attuale, dalle riflessioni sulla scienza a quelle sulla fede, dalle considerazioni morali sulla violenza [illegible] quelle psicologiche [illegible] metafisiche sull'esistenza umana.

[illegible]
Paolo Di Maio

C'è un autore astigiano sul numero [illegible] ottobre (138) attualmente [illegible] edicola della rivista di fumetti [illegible] giochi «L'eternauta» (7 mila lire). E' Paolo Di Maio, che compare nello spazio dedicato alla narrativa [illegible] [illegible] racconto [illegible] titolo «Sexmarket Ltd.». Di Maio, 32 anni, disegnatore industriale, è [illegible] appassionato di fantascienza da lungo tempo. [illegible] pubblicato per un paio di anni [illegible] rivista amatoriale, «Gli occhi di Medusa», e ha pubblicato suoi racconti su altre riviste [illegible] settore. [illegible] anche scritto romanzi, per ora inediti.

In questo racconto, [illegible] congegnati, Di Maio immagina un futuro [illegible] troppo lontano in cui si può noleggiare per una notte [illegible] androide dalle sembianze di Marylin Monroe, ma [illegible] possono scoprire [illegible] [illegible] [illegible] antiche quanto [illegible] genere umano.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible]. [illegible]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarel.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] C. Alberto 27. **Fragola e [illegible]lata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Priscilla: la regina del [illegible]o.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSS[illegible] piazza Sabotino, [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Non vietato.
[illegible] p. Vittorio [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible].
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **[illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato [illegible] scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. [illegible]. Repliche fino [illegible] 22/10. Inf. e [illegible]. Uff. Scuola. Tel. 8815.209/363.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.5246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. [illegible].
ERBA. Da stasera e fino a domenica 23, [illegible] ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Joselli in **Due sul pianerottolo.** Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23

LE [illegible] PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltran III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Coppa [illegible] Juventus-Reggiana**, telecronaca
22 — **Tutti casa, Stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco sexy
1 — **Videonotizie**
1,30 **Soul Night**, lo spettacolo della notte
2 — **Speciale [illegible]**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Charlie Hannah detective**, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte Italiana**, varietà
[illegible] — **Un'astrologa per amica**
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Gorsemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Sella corniga/Destini**, tel.
21,30 **Campionato nazionale off-shore: Lerici**
22 — **Supersix Sport**

Quarta [illegible]
19,30 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

[illegible]
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **[illegible] la rlochezza**, film
22,10 **Richard Osmond**, telefilm
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**, sexy

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Yiggi Rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi - **New Transformer**, 19° episodio, [illegible]
[illegible] **Superplatoon**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**

[illegible] Tal
20,25 **Telegiornale 8**
20,50 **Scusi [illegible] che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Sangue sulla Luna**, film
22 — **Telegiornale 8 [illegible]**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**, tel.

Telecampione
20,55 **Faccia a faccia**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Crazy Dance**, rubrica
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese [illegible]**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**, «Dov'è Santa Pelagia»
[illegible] **[illegible] celebriamo**
[illegible] **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.** - [illegible] [illegible] dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,10 **[illegible]**
[illegible] **O'Malley, un detective molto privato**, film
22,30 **Salisburgo**, documentario
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,50 **Il camping della paura**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] Soda**, [illegible] sexy
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tuttodove
LA STAMPA
le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UNO NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE

UN POSTER +
UNA VIDEOCASSETTA +
ILLUSTRATA
24.900

RIVIERA LIGURE

tuttodove
LA STAMPA

Tutto può succedere. LA STA
Domani il governo presenta un disegno di legge
Salta il decreto anti-
Berlusconi: sono amareggiato

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Pallavolo A2, a pochi giorni dal campionato, tornano i problemi per l'impianto

Sulla Voluntas rischio Collegno

La squadra di Venturini potrebbe trasferirsi nel palazzetto torinese, idoneo per la serie A Domenica, prima giornata con trasferta a Falconara. Il russo Simenov ad Asti domani sera

ASTI. Mancano pochi giorni all'inizio del campionato di A2, che scatta domenica, [illegible] la Voluntas non ha ancora l'impianto dove g[illegible]: sulla squadra aleggia il fantasma del palazzetto di Collegno.

Torna, come ad ogni inizio stagione, il solito problema, mai risolto: una struttura astigiana che possa ospitare la serie A.

Martedì a Milano, nella pre[illegible] dei campionati, il general manager della Lega pallavolo, Pietro Peja, ha impo[illegible] un ultimatum: «Asti dovrà giocare a Collegno, nell'impianto che è stato presentato al momento dell'iscrizione. E' adatto ad una serie A, in regola [illegible] le norme richieste. Abbiamo visitato via Gerbi. Non è proponibile, è il peggiore [illegible] tutta l'Italia pallavolistica».

Mauro Venturini, presidente della società astigiana, commenta: [illegible]' evidente che ho dovuto iscrivermi presentando il palazzetto di Collegno. Altrimenti avrei perso i diritti della A2. Anche altre squadre, Cagliari, Bari e Fano si sono iscritte allo stesso modo. Non sapevo che in via Gerbi l'altezza non fosse regolamentare. Il gioco della pallavolo è diventato più potente, per questo l'altezza è importante. I dirigenti della Lega [illegible] inviperiti [illegible] Asti: hanno ragione. Raccontiamo bugie sul [illegible] impianto da troppi anni».

Venturini, dopo il «no» della Lega a via Gerbi, ha presentato la richiesta [illegible] poter giocare alla palestra del Giobert, in [illegible] Dante. Pietro Peja, general manager della Lega, aggiunge perentorio: «Verremo [illegible] Asti per [illegible] l'impianto che [illegible] [illegible] proposto. Se non è idoneo, la Voluntas [illegible] a Collegno».

Il sestetto astigiano affronterà, domenica, la prima giornata della A2 [illegible] una trasferta a Falconara: arriverà ad Asti anche lo straniero, il russo Alexey Simanov, schiacciatore dell'Automobilist [illegible] San Pietroburgo. Ancora incerta la formazione della Voluntas: manca ancora Scarini e Costa che ha la varicella.

Daniela Cotto

Le squadre della A2

MANTOVA	PALLAVOLO CATANIA
SPORTING CATANIA	FORLI'
FALCONARA	ASTI
SPOLETO	TORINO
VALDAGNO	LIVORNO
[illegible]	BARI
FANO	FERRARA
MACERATA	NAPOLI

La Voluntas di A2 (nella foto una gara dello scorso anno) esordisce a Falconara

SPORT FLASH

[illegible]

Record per Simone Bagarolo Vince il tetrathlon cadetti

Simone Bagarolo ha stabilito, nel meeting di atletica leggera di Santhià, il nuovo record provinciale di tetrathlon (categoria cadetti), collezionando 1912 punti. Il record precedente era di Roberto De Marie. Nelle quattro gare della specialità, la giovane della Vittorio Alfieri ha segnato il tempo di 17"6 nei 100 ostacoli e tre personali nel lungo con 4,85 metri, nel giavellotto con 34,98 e nei 600 [illegible]tri corsi in 1'38"7. [e. a.]

PANATHLON

Questa sera alla «Grotta» consegnati i premi 1993

Il Panathlon organizza, questa sera, un incontro per le società sportive dell'Astigiano. Nell'occasione, verranno consegnati i premi Panathlon a: Giuseppe Bonanate, Roberto Demarie (vincitore dei Giochi della Gioventù negli [illegible] piani), Paolo Arucci (premio alla carriera), gruppo sportivo Pegaso, Torretta Tubosider, Voluntas pallavolo [illegible] Gran[illegible] Volley. L'appuntamento è alle 20,30 al ristorante «La Grotta».

[illegible] VOLLEY

Franzè promosso in serie A Volontà sale in serie C1

Franco Franzè, medico, 40 anni, è stato designato dalla Fipav arbitro di serie A. Promozione anche per Mario Volontà, passato in C1. Sono aperte le iscrizioni per [illegible] corso di aspiranti arbitri: responsabile è Nicola Mele (telefono 31.731).

SPORT BABY

I sogni nel cassetto dei giovani astigiani

Ilaria Franco, promessa del nuoto

Continua, dopo l'esordio di domenica scorsa, la rubrica dedicata allo sport, ai sogni e al mondo dei giovanissimi. L'appuntamento con «Sporty baby» è fissato d'ora in avanti al giovedì.

PENTATHLON

La speranza in vasca

E' una delle promesse [illegible] nuoto astigiano. Ilaria Franco, 11 anni, rappresenta il fiore all'occhiello dello Junior Pentathlon. La sua specialità è il nuoto (disciplina di cui detiene tre record provinciali nei [illegible] [illegible] delfino e nei 400 misti) ma, anche nella corsa, [illegible] esprime a buoni livelli: 3' 53" sui [illegible] metri è un risultato di tutto rispetto. Ha iniziato l'attività agonistica a 5 anni e, grazie alla sua costanza, si è affermata sui palcoscenici regionali ed interregionali. Nel 1993 ha conqui[illegible] tre medaglie d'oro (due nel delfino e [illegible] nello stile libero) e una d'argento (ancora nello stile libero) ai campionati regionali per esordienti B. [illegible]nostante la giovane età, i suoi obiettivi [illegible] chiari: «Vorrei raggiungere il tempo minimo per andare ai nazionali e, un giorno, far parte d[illegible] azzurre di nuoto».

ATLETICA

Sulle orme di Lewis

Roberto Demarie [illegible] soli 15 anni dimostra di essere un atleta completo. Velocista della Virtus Cassa di Risparmio, estende gli insegnamenti dello sport nella vita di tutti i giorni: «Vivo con passione il mio impegno nell'atletica [illegible] questo [illegible] [illegible] negli studi (frequenta la 2ª Geometri al Giobert, ndr) [illegible] nelle altre sfere del quotidiano». Costanza [illegible] [illegible] per lo sport [illegible] anche tifoso di calcio e volley) sono le sue caratteristiche. Demarie si [illegible] scoperto atleta nel '91. Da allora ha collezionato numerosi titoli nazionali: medaglia d'oro, nel '[illegible], alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù sugli 80 metri (la sua specialità), titolo nel criterium cadetti e ai campionati italiani Libertas. Nel '94 alcuni acciacchi fisici ne hanno frenato l'ascesa, ma si è classificato secondo [illegible] campionati italiani Libertas e, la [illegible] settimana, ha conqui[illegible] il bronzo nel criterium nazionale giovanile a Riccione.

Roberto Demarie, velocista della Virtus

Alberto Alciati, tiro con l'arco

Il suo sogno è calcare le orme di Carl Lewis: nel '95, salendo [illegible] categoria, si cimenterà sui 100 metri piani.

TIRO CON L'ARCO

Un talento naturale

Campione italiano [illegible] tiro [illegible] l'arco. Per Alberto Alciati, 14 anni, studente del Liceo Scientifico «Vercelli», la stagione agonistica non poteva concludersi in modo migliore. Il giovane arciere è un talento naturale. Il suo approccio con questo sport, infatti, è stato casuale: «Nel '91 - spiega - l'Astarco aveva trasferito [illegible] sede degli allenamenti sul campo di fronte a casa [illegible]. Vedendo gli altri mi sono appassionato ed ho provato». In due anni, Alciati si è affermato a livello [illegible]zionale.

Il suo curriculum vanta due titoli regionali indoor (nel '93 e nel '94), [illegible] primo posto [illegible] confronti regionali outdoor ('94), una presenza nella selezio[illegible] piemontese per la coppa de[illegible] Regioni, un titolo tricolore outdoor ('93 e '94) nella categoria ragazzi e i record italiani nel tiro da 20, 30, 40 [illegible]tri e nel totale distanze.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 8 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/60.72.90

AFFITTA

[illegible] in Cuneo L. 500 mila e L. 650 mila al mese.
ALLOGGIO in villa con giardino a Madonna dell'Olmo. L. 1.200.000 mensili.
UFFICIO in piazza Galimberti 10 vani 3 ingressi, altro 2 vani lato tribunale.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.
CAPANNONE 1800 mq divisibile adatto qualsiasi attività.

[illegible]

[illegible] **DELL'OLMO** recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 vani, servizio, garage, accessori L. 250.000.000
CORSO S.S. Rosa 4 vani servizio garage L. 270 milioni
CUNEO e stretta periferia villa a schiera varie metrature.
MADONNA DELLE GRAZIE camera, tinello, cucinino, [illegible], garage, cantina. Ono. L. 120.000.000.
CUNEO 2 muri negozio nuovo 128 mq. L. 245.000.000.
VILLA per due famiglie periferia Cuneo. L. 450.000.000.
[illegible] storico da ristrutturare attico e superattico. L. [illegible] milioni.
CASCINALE a [illegible] km da Cuneo.
CUNEO 2 vani 4 e 2 servizi. L. 270 milioni
ALLOGGI in: Beinette - San Defendente.
VILLE - in struttura a partire da L. 180.000.000
CAPANNONI INDUSTRIALI, LABORATORI E [illegible] COMMERCIALI da 300 a [illegible] mq.

CEDE

Panetteria - concessionaria auto - bar - birrerie - tabaccheria - pasta fresca - ge[illegible] altre attività. **Rivolgersi in sede.**

VENDESI

SANTA CROCE DI CERVASCA - Rustico da ultimare [illegible] ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

AFFITTASI

[illegible] **GIUSEPPE** fronte statale locali uso ufficio e esposizione mq 200.

PIAZZA GALIMBERTI - locali uso ufficio mq 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

con possibilità di gestione italiana o reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA immobiliare Tel. 0171/380.662

AGENZIA IMMOBILIARE

BAINOTTI ROBERTO
SALUZZO - Via Martiri Liberazione, 11
Tel. 0175/248107

VENDE

SALUZZO - in palazzina di 3 alloggi, ultimo piano, [illegible] giardino e cantina.
COSTIGLIOLE SALUZZO - Rustico con 1800 mq terreno completamente da rifare.
BUSCA - Casa composta da 3 camere, [illegible] giardino, cantina.
SALUZZO - Casa con possibilità 2 alloggi completamente separati con 1800 mq terreno.
POLONGHERA - Lotti, capannoni varie metrature.
REVELLO - Palazzina con 2500 mq di terreno e capannoni

CEDE

LICENZA AMBULANTE FERRAMENTA

VENDE

AL MARE [illegible]: a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», alloggio signorile di mq 100 con terrazzo, al [illegible] piano, completamente ristrutturato a nuovo. Termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova [illegible] verde di oliveto [illegible], appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA **LURISIA:** a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE [illegible] splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, [illegible] terreno recintato di pertinenza, a 15 km da Cuneo.
[illegible] **(Francia):** alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta Bianca», [illegible] menti rateali e finanziamenti in valuta.

VILLE **A [illegible] CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli [illegible], tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq [illegible]; si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo.
[illegible] in zona centrale, vendita in [illegible] di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.

ALLOGGI RESIDENZIALI [illegible] **DALMAZZO:** in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di [illegible] vani e servizi, eventuale [illegible], a partire da [illegible] milioni.
[illegible] in edificio d'epoca, alloggio da rifare, a piano terreno di circa 200 mq [illegible]mo, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termo autonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI [illegible] vicinanze, [illegible] terreno edificabile, di mq [illegible], con progetto approvato per [illegible] bifamiliare a [illegible] milioni.
VIGNOLO: in via Orti, [illegible] di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI **S. DEFENDENTE CERVASCA:** capannone di 6000 mq su [illegible] di 16.000 mq [illegible] ad [illegible], fronte strada statale.
[illegible] di 800 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, affittasi.

RUSTICI **VALGRANA:** caratteristico rustico in zona collinare, adiacente stradale Bottonasco, da ristrutturare con terreno circostante di circa 2500 mq.
CASTELLETTO [illegible] su area di [illegible] mq, grande [illegible] indipendente, in parte demolito, con progetto [illegible] per residenza trifamiliare.
BERNEZZO: ampio fabbricato da ristrutturare, con cortile, in via Regina Margherita, con possibilità di realizzazione di [illegible] commerciali.

[illegible] 0171/616.831 orario [illegible]

Agenzia Immobiliare Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

CUNEO. 4 piano con [illegible]: cucina, soggiorno, [illegible] bagno, cantina e garage.
CUNEO. San Be[illegible]: casa parzialmente indipendente, piano terra: cucina, 3 camere, bagno; primo piano: 2 camere, bagno; cantina e garage.
CUNEO. Rustico parzialmente indipendente con mq [illegible] di terreno.
SANTA CROCE [illegible]. Villetta indipendente con giardino.
CENTALLO vicinanze. Villa annesso cascinale con 9 giornate di terreno in unico appezzamento.
[illegible]. Casa indipendente a km 1,5 dal centro, ingresso, [illegible], 3 camere, bagno e giardino.
CARAGLIO. Casa indipendente con 12 giornate di terreno.
[illegible]**E PIEMONTE.** Monolocale, angolo cottura, soggiorno, bagno.
ROBILANTE. 2 piano, ingresso, cucina, 3 camere, bagno e posto macchina.
MONTEROSSO GRANA. Ingresso, cucina, 2 [illegible], bagno e posto macchina.
BORGO [illegible] DALMAZZO. mq. 15.000 di terreno edificabile [illegible] albergo, casa riposo, centro ricreativo.
VENTIMIGLIA. Monolocale vicinissimo al mare.
[illegible]. A mt 500 dal mare [illegible] cale con posto macchina.
MENTONE. A mt 50 dal mare: angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno.
ALBISSOLA MARINA. 3 piano: cucina, salone, 2 camere.

[illegible]

CUNEO. Negozio mq 40 con cantina sottostante.
[illegible]. Ufficio mq 25.
[illegible] Appartamenti [illegible] abitazione.
CUNEO. Appartamenti [illegible] ufficio.
[illegible]. Monolocale [illegible].

CEDESI

CENTRO ESTETICO - BAR - BAR/TABACCHI - [illegible] - RISTORANTE

E' una realizzazione

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

TEOREMA IMMOBILIARE

CUNEO - Telefono: 0336-817026 ore ufficio

VENDE

Ville** [illegible] **in costruzione vicinanze Cuneo - zona panoramica.

Alloggio in Cuneo, zona Torretta Mad. Olmo, due camere, cucina, soggiorno, servizi, garage grande, giardino privato, piano terreno, riscaldamento autonomo, occupato

[illegible] con vista su piazza Galimberti, [illegible], cucina, ingresso, servizi, posto [illegible] in cortile, riscaldamento autonomo, ammobiliato.

Alloggio in Cuneo, vicinanze viale Angeli, [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, libero.

CEDE

[illegible] **COMMERCIALI**

Rivendita generi di monopolio e cartolibreria in Cuneo.

SICO SERVIZI IMMOBILIARI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible]458 - Fax [illegible] CUNEO

VENDE

Cuneo - Via Piave, signorile appartamento composto di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2/3 ca[illegible] doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Via Bertano, piano rialzato: ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - C.so Giolitti: soggiorno, angolo cottura, camera, servizio, terrazzo. Ultimo piano. Nuovo.
Cuneo - Zona Croce Rossa, appartamento mansardato.
Cuneo - Vicinanze FF.SS. appartamenti ristrutturati [illegible]: ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, [illegible].
Cuneo - Locali commerciali [illegible] mq [illegible] piani. [illegible] banca, supermercato.
Borgo S. Dalmazzo - Centralissimo, appartamento mansardato composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, servizio, [illegible].
Borgo S. Dalmazzo - Appartamento in costruzione, ultimo piano, ingresso-salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
[illegible] **dell'Olmo** - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage. OCCASIONE.
Roata Rossi - Porzione di fabbricato, rifatto. Ingresso, soggiorno con angolo cucina, [illegible] camere, doppi servizi.
Cervasca - Villa indipendente con giardino, ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage doppio. Recente costruzione.
Crocetta - Villa indipendente [illegible] giardino, ingresso, salone, cucina, 5 camere, tripli servizi; lavanderia, cantina, tavernetta, garage doppio.
Morozzo - Centro paese, fabbricato indipendente [illegible] tre lati. Negozio e magazzino [illegible] piano terreno, tinello, cucinino, [illegible] camere, [illegible] primo piano. Giardino privato.
Dronero - Fabbricato agricolo e civile, indipendente, con 5000 mq di terreno.
[illegible] **(Valdieri)** - Villino indipendente [illegible] mq [illegible] giardino. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, tavernetta, garage.

[illegible]

Cuneo - Via Coppino, tinello, cucinino, soggiorno, camera, servizio, cantina. ARREDATO.
Cuneo - Via Riberi, signorile, soggiorno, cucina, 2 [illegible] servizio, cantina. ARREDATO.
Cuneo - Corso Nizza, ultimo piano, ingresso, salotto, [illegible] camera, servizio, cantina. ARREDATO.
Cuneo - Via Sobrero, tinello, cucinino, salotto, camera, servizio, cantina. ARREDATO.
Cuneo - Via Vitt. Amedeo, ingresso, soggiorno [illegible] 3 camere, servizio, cantina. VUOTO.
Cuneo - Corso Nizza, monolocale con cucinino e servizio. ARREDATO.
Cuneo - Corso Dante, [illegible] camere e servizio. [illegible].

CEDE

[illegible] - C.so Nizza, avviato negozio biancheria intima.
Cuneo - Alimentari, vini, liquori, frutta e verdura.
[illegible] - C.so Giolitti, avviato negozio abbigliamento.

ALTRE PROPOSTE [illegible] OCCASIONI [illegible]

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 [illegible]

VENDESI

CUNEO - Rustico [illegible] ristrutturare [illegible] mq di terreno.
CUNEO - Rialzato - 3 camere, tinello, cucinino.
CUNEO - Centralissimo - 2 camere, soggiorno, cucina, servizi - 3° piano senza ascensore.
CUNEO - Centro storico - alloggio [illegible] ristrutturare.
[illegible] - zona Croce Rossa - ampio garage.
MADONNA DELL'OLMO - Alloggio - [illegible] camere, soggiorno e cucina.
VIGNOLO E CASTELLETTO [illegible] - Lotti di terreno edificabili.
CENTALLO - [illegible] a schiera - prossima costruzione ed [illegible] in via di ultimazione.
[illegible] **(SAN LORENZO)** lotto di terreno edificabile (anche artigianale) mq 1300.
CASTELLETTO DI BUSCA - Rustici e [illegible] da ristrutturare (per 2 alloggi) . Prezzo molto interessante.
[illegible] - Alloggetto [illegible] giardino indipendente.
[illegible] - Alloggio 4° ed ultimo piano (no ascensore), buona posizione, 4 vani, cucinino, bagno, ripostiglio ed ampio garage.
RACCONIGI - Vicinanze stazione - ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio cantina.
COSTA AZZURRA - Disponibilità varie.

AFFITTASI

CUNEO E MADONNA DELL'OLMO - Alloggi metrature varie.
CUNEO Alloggio arredato.
[illegible] - **C.so** [illegible] (lato [illegible] Francia) piano ammezzato - 3 vani, cucinotta e servizi - Uso ufficio.
CUNEO - ZONA [illegible] CELDIT - Capannone mq. 300 - [illegible] - 1200.
BUSCA - Capannone mq. 1500.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

DRONERO - Località Roccabruna. Casetta su due livelli da ultimare con 5.000 mq di terreno boschivo L. 85.000.000.

VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi, 16.000 mq di terreno e piscina.

BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.

[illegible] - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, [illegible] prossima costruzione.

DRONERO - Viale Sarrea alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage.

RONCHI - Rustico ristrutturato [illegible] terreno.

ROCCABRUNA - Villa [illegible] edificio bifamiliare [illegible] prossima costruzione.

BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, [illegible] letto, bagno, ripostiglio, garage e solaio.

DRONERO - Centro storico. Alloggi [illegible] ristrutturare.

DRONERO - Viale Sarrea. Alloggio piano terreno con piccolo giardino.

DRONERO - Centro storico. Alloggio ristrutturato.

LIMONE P.TE - Monolocale piano terra con cantina.

PORT GRIMAUD - Alloggio in multiproprietà vendesi o permuta con bilocale a Pietraporzio o Vinadio.

[illegible] - Cascinale d'epoca ristrutturato con terreno

DRONERO - Zona oltre Maira. Alloggio p.t. 2 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto.

CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata.

AFFITTA

CUNEO - C.so Galileo Ferraris. Garage 2 posti auto.

CUNEO - C.so Nizza. Locale ammezzato.

[illegible] - Borgo Gesso, negozio.

CEDE

CUNEO - Avviata lavanderia.

CUNEO - Bar con ottimo incasso.

CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

CARAGLIO - Negozio specialità dolciarie e prodotti tipici naturali. Ottimo [illegible]

Marie Mathé Immobilier

Da NIZZA
8, Avenue Feli[illegible]
Tel. [illegible]
Fax 0033-939207[illegible]
Anche a CUNEO
il più [illegible]
Consigliere Immobiliare
della Cost[illegible]

Pzza Galimberti, 2
0171/697828

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
fino al 70% [illegible]
Banca La Henin - 6,90%

NIZZA Ultimi [illegible] a 250 mt [illegible] spiaggia.

NOVITÀ

THEOULE SUR MER All'incrocio di "tutte le Costa Azzurre" un residence di lusso in riva al mare. Bilocali da 495.000 FF. Garanzia di locazione 5%

NIZZA Sul vecchio porto di Nizza antico palazzo totalmente ristrutturato con grandissimi confort. Monolocali e bilocali a partire da 467.000 FF.

BEAUSOLEIL

ANTIBES Nuovo edificio situato sul vecchio porto di Antibes con piscina privata e centro commerciale a pochissimi metri. Grande lusso per una proposta eccezionale.

A soli 50 mt. dai meravigliosi giardini del Casinò di Montecarlo, appartamenti di grande standing a partire da 650.000 FF.

E POI ANCORA: NIZZA - CANNES - JUAN LES PINS - [illegible] - CROS DE CAGNES

COSTA AZZURRA OGGI CONVIENE

Vierre Immobiliare

CUNEO - Via Bossea, 9 - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di [illegible], servizi, garage.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli alloggi nuovi, varie metrature.
Cuneo - Via Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso.
Cuneo - Centro Storico alloggio 200 mq, doppio ingresso, possibilità di frazionamento, in 2 unità immobiliari, prezzo interessante.
Cuneo - Centro bilocale piano rialzato.
Cuneo - prima periferia ville a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari.
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio.
Cuneo - Madonna dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto
S. Anna di [illegible] - alloggi metrature varie con porzione di terreno.
Beinette - bilocali 50/60 mq.
Borgo San Dalmazzo - centrale, 2 camere, cucina, servizi, adatto anche ufficio, studio, affare
Roata Canale - casa da rifare, 50 metri, garage, giardino, affare
Dintorni Cuneo - villa, rustici, terreni edificabili
Cuneo - Centro Storico: 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - Via Monsignor Riberi sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi.
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 13 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ad Alba, Cuneo e Savigliano si terranno i cortei per lo sciopero nazionale

Domani la «Granda» si ferma

Pullman per gli operai e i pensionati che parteciperanno alle manifestazioni nei tre centri provinciali
I comizi dei dirigenti Cgil, Cisl e Uil. Pubblico impiego, scuole ed edili: l'astensione sarà di otto ore

«Saranno manifestazioni vivaci ma ordinate; prevediamo un'alta partecipazione ai cortei anche perché i motivi per protestare non mancano»: i rappresentanti provinciali di Cgil-Cisl-Uil non nascondono un certo ottimismo sulla riuscita della mobilitazione.

Per domani, in concomitanza con lo sciopero nazionale di [illegible] ore, [illegible] in programma tre comizi provinciali: uno a Cuneo in piazza del Municipio, dove alle 10,30, parlerà Amedeo Croce, segretario regionale Uil. Alla stessa ora, in piazza Santarosa, a Savigliano, prenderà la parola Titti Di Salvo, segretaria regionale Cgil. Mentre alle 11, ad Alba, in piazza del Duomo, è previsto l'intervento di Mario Zoccatelli, segretario regionale Cisl.

In queste ore i sindacati stanno programmando una serie di collegamenti pullman per favorire la partecipazione degli operai alle manifestazioni. Dallo stabilimento «Michelin», di frazione Ronchi, partiranno [illegible] pullman alla volta di Cuneo, dove sono previsti anche gli arrivi [illegible] autobus dalla Valle Maira e da Mondovì. Gli addetti degli stabilimenti saluzzesi [illegible] concentreranno invece a Savigliano. Fino a questo momento sono stati predisposti collegamenti da Rossana, Bagnolo Piemonte, Saluzzo. Sei pullman collegheranno [illegible] gli stabilimenti braidesi ad Alba.

«L'organizzazione dello sciopero sarà completata oggi - concludono i sindacati -. Oltre [illegible] servizi pullman numerosi saranno i lavoratori e i pensionati che raggiungeranno i luoghi delle manifestazioni con [illegible] propri».

Alcune categorie come [illegible] pubblico impiego, edili, ferrovieri addetti agli impianti fissi, scuola, sciopereranno tutta [illegible] giornata. Negli ospedali saranno garantiti i servizi essenziali. Gli autoferrotranvieri si fermeranno dalle 15 alle [illegible]. A Cuneo i trasporti urbani verranno so[illegible] dalle [illegible] alle 11 e [illegible]le 18 alle 20. Il personale viaggiante delle ferrovie sciopererà invece dalle 10 alle 14. Proseguono intanto le riunioni organizzate per illustrare i tagli previsti dalla finanziaria. Oggi, alle 20,30, si terrà un incontro nei saloni di Villa Loreto a Moretta. Ieri sera l'argomento finanziaria è stato aff[illegible] del Consiglio comunale di Cuneo.

Carlo Giordano

Il corteo che si è svolto nei giorni scorsi per le vie di Dronero

La cooperativa lavora ma devolverà il salario

Domani [illegible] [illegible] giorno lavorativo come tanti altri, per [illegible] operatori [illegible] cooperativa sociale «Proposta 80» [illegible] Cuneo. Una parte degli addetti hanno deciso di devolvere a [illegible] ente di solidarietà la retribuzione [illegible]rispondente alle ore di sciopero.

«A beneficiare della nostra opera - spiegano i 14 soci lavoratori - sono ragazzi portatori di handicap e le rispettive famiglie. Una nostra [illegible] dal lavoro provocherebbe una serie di disagi [illegible] indifferenti a per[illegible] già in difficoltà. Noi dunque [illegible] priveremo i [illegible] "ragazzi" [illegible] assistenza, nel contempo saremo idealmente a fianco di tutti coloro che potrebbero esserne privati, qualora vengano effettuati tagli alla Sanità. La nostra giornata lavorativa [illegible] dunque [illegible] significato e il valore di una protesta».

«Nei prossimi giorni - concludono i promotori dell'iniziativa - decideremo a chi assegnare il contributo che verrà raccolto nel corso dello sciopero simbolico di domani». La [illegible]p «Proposta 80», costituita [illegible] 1978, svolge [illegible] [illegible] centri [illegible] assistenza handicap a Cuneo e Saluzzo.

[c. g.]

PROTESTE A MONDOVI'

Scuole vuote per il freddo

Cinquecento studenti del Classico, del professionale «Garelli» e delle segretarie d'azienda restano a casa [illegible] protesta contro i problemi di riscaldamento. [illegible]

Il gioco del lotto

Vincere [illegible] sogni [illegible] computer

La notizia è da mito: [illegible] una supervincita al lotto, sabato scorso un anonimo giocatore ha centrato una quaterna che gli ha fruttato 128 milioni. Il fortunato ha scommesso [illegible] un sistema del valore di 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto 18-58-79-89. Come spiega il titolare Aldo Serra «la schedina è stata preparata in modo da sfruttare l'ipotesi di uscita del 18 a Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è [illegible]mparso [illegible] 18, che mancava da oltre due anni. [illegible] notare che il 18 per l'interpretazione lottistica dei sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la succes[illegible] di numeri terminanti in 8 e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come si vede, accanto alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - la cosidetta «smorfia» e «cabala» -, è molto seguita la valutazione matematica sui ritardatari [illegible] numeri o le combinazioni che mancano da più tempo). E, per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità di calcolo del computer. Come avvie[illegible] [illegible] tempo [illegible] «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola di Candelo ci fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i [illegible] ritardi, [illegible] combinazioni che non formano ambo dal maggior numero [illegible] settimane, le coppie più in frequenza su una ruota.

A proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventu[illegible], infatti, tutte le ricevitorie saranno dotate di un terminale video collegato [illegible] una centrale nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro [illegible]coli fa, nel 1576, a Genova. Nel 1863 una delle prime leggi [illegible] nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto: ha ancora 6 ruote, che diventano 8 nel 1871 e, infine, 10 solo nel 1938.

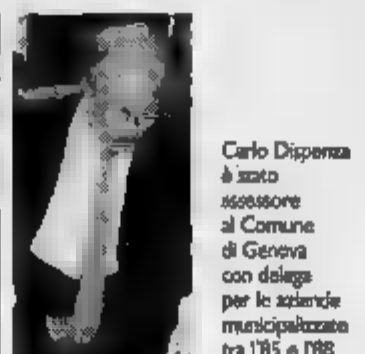
Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' un gioco e può anche mandare in malora. Ed è iniquo, come tutti i giochi dello Stato biscazziere, che usa i proventi [illegible] una tassa. Nel [illegible] della quaterna di sabato scorso, [illegible] fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne 800.

Giorgio Lombardi

Un ex assessore di Genova arrestato (concussione) nega tutto

Montà, imprenditori pagarono 100 milioni per avere l'appalto

MONTA'. Nuovi clamorosi sviluppi nell'inchiesta che riguarda la gara d'appalto «truccata» per l'assegnazione del servizio di raccolta rifiuti a Genova, nella quale sono coinvolti gli imprenditori montatesi Antonio e Franco Arduino (fratelli) e lo zio Lorenzo, titolari della Ecofar [illegible] Moncalieri. Con l'ac[illegible] di concussione, infatti, è stato arrestato l'ex [illegible] al Comune di Genova, Carlo Dispenza (psi). Avrebbe preteso cento milioni dagli Arduino per agevolarli negli appalti dei cassonetti della spazzatura all'Amiu (l'azienda ex municipalizzata della nettezza urbana).

Dispenza [illegible] stato interrogato ieri pomeriggio per circa un'ora dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti, che ha chiesto e ottenuto dal gip Enzo Pupa la custodia cautelare. L'ex assessore (che da tempo, però, si è ritirato dalla vita politica) ha negato con forza [illegible] [illegible] ricevuto quel denaro in due occasioni, negli anni che [illegible] dal 1985 al 1988, quando nella giunta presieduta dal socialdemocratico Romano Merlo aveva la delega alle aziende, fra cui l'Amiu.

Carlo Dispenza è stato assessore al Comune di Genova con delega per le aziende municipalizzate tra l'85 e l'88

Il suo nome era stato fatto ai magistrati dagli stessi Arduino quando erano stati arrestati per turbativa d'asta in un'inchiesta parallela all'attuale, sempre sulle forniture di cassonetti all'Amiu, ma che si «muove» autonomamente. Il 2 di settembre scorso la polizia si [illegible] presentata nella abitazione degli Arduino a Montà d'Alba, con un ordine [illegible] custodia cautelare. Secondo l'accusa, i titolari della Ecofar [illegible] sarebbero messi d'accordo con i responsabili dell'azienda che aveva vinto l'appalto da un miliardo del '91 per la fornitura [illegible] 1600 cassonetti, in modo da perdere la gara. Durante la detenzione gli Arduino hanno raccontato a Vito Monetti quest'altra vicenda, [illegible] qualche [illegible] prima, in cui, a loro dire, furono costretti a pagare dall'assessore.

Dispenza, prima [illegible] entrare nell'ufficio del sostituto Monetti, [illegible] dichiarato: «Sono assolutamente innocente e lo dimostrerò». Secondo [illegible] suo difensore, l'avvocato Lucio Florino, Dispenza è stato convincente nel respingere totalmente le accuse. Sebbene l'interrogatorio sia stato «secretato» lo [illegible] pm ha finito con l'ammettere, [illegible] espressione colorita, che [illegible] posizioni di accusato e accusatori sono «divaricate».

[a. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti, con isolati rovesci pomeridiani sui rilievi alpini.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]
[illegible] FA
Max: 13; min: [illegible] media: 12

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 21; Alessandria 16; Aosta 17; Asti 18; Novara [illegible]; Vercelli [illegible].

Il sindaco Menardi ha annunciato il ripristino dei dossi in viale Angeli e in altre zone residenziali

Tornano le «cunette antivelocità»

Nuovi catarifrangenti saranno installati sugli spartitraffico al centro di corso IV Novembre. Industriale eletto rappresentante del Comune nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

[illegible] «In centro come in periferia le auto viaggiano troppo veloci. Se soltanto venisse rispettato il codice della strada il numero di incidenti in città scenderebbe drasticamente. Finalmente, dopo problemi burocratici e d'interpretazione delle norme, sistemeremo di nuovo i dossi in alcuni punti "a rischio" [illegible] Cuneo». Il sindaco Beppe Menardi ha annunciato l'altra sera, nella seduta [illegible] Consiglio comunale, che in viale Angeli e in altri quartieri della città saranno installate le «bande antivelocità». «La legge prevede la possibilità di questi rallentatori del traffico - ha precisato il pri[illegible] cittadino - in zone residenziali. Definiremo quali sono le strade che ne hanno i requisiti».

Il sindaco ha anche annun[illegible] che saranno studiati nuovi sistemi di sicurezza in corso [illegible] Novembre, come ad esempio catarinfrangenti sugli spartitraffico in cemento al centro della carreggiata.

«Con l'allestimento dei dossi - ha aggiunto Menardi - riusciremo a risolvere, almeno in parte, il pericolo di investimenti. Nei mesi scorsi sono stato citato in tribunale per una questione [illegible] legittimità [illegible] questi "rallenta traffico". Dopo due udienze sono stato assolto».

Durante la discussioni delle interpellanze, nell'area riservata al pubblico, una quindicina di residenti del centro stori[illegible] ha manifestato silenziosamente contro le limitazioni e la rivoluzione dei parcheggi nel quartiere. Il sindaco ha comunicato [illegible] aver avuto [illegible] incontro [illegible] gli interessati il giorno prima e ha espresso perplessità sull'assegnazione di contrassegni per i residenti perché prevista solo nelle «zone blu».

Fra gli argomenti trattati nell'assemblea cittadina [illegible] è di[illegible] anche della quesitone dei turni di chiusura ad agosto dei pubblici esercizi nei giorni di mercato. L'assessore ai Mercati Angelo Giordano ha risposto [illegible] consigliere Giancarlo Boselli, annunciando che in quel [illegible] su 85 bar gli esercizi chiu[illegible] [illegible] stati [illegible] e [illegible] pizzerie e ristoranti [illegible] hanno lavorato in 13.

Al termine del Consiglio gli amministratori hanno votato il rappresentante del Comune nel Consiglio di amministrazione della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo. I risultati: Amilcare Merlo (amministratore delegato dell'azienda [illegible] sede a San Rocco di Bernezzo) ha ottenuto [illegible] preferenze, Beppe Riccardi (Movimento consumatori) quattro voti, Amilcare Bombardi (titolare di un negozio [illegible] numismatica e filatelia a Cuneo) [illegible] preferenza. [g. p. m.]

A fianco, un operaio del Comune impegnato nell'installazione di «bande rumorose» in viale Angeli e (sopra) uno dei primi esperimenti di cunette antivelocità vicino alla società bocciofila «La Novella». I «breeze-vieese» furono danneggiati e rimossi dalle draghe spalaneve [FOTOSERVIZIO UGO BOVIO]

Borgo Gesso

Domani sera in assemblea

CUNEO. Domani, alle 20,30, nella palestra [illegible] scuola media di via Rocca de Baldi 15, si terrà un incontro fra [illegible]siglieri comunali dell'opposizione e i cittadini di Borgo San Giuseppe.

Alla manifestazione (non aderiscono i componenti [illegible] gruppo «Cuneo Progresso», Gianluca Martino e Giancarlo Boselli) parteciperanno Walter Cavallo, Chiara Rota e Giuseppe Sarà (Verdi), Nadia Lemouth, Pier Carlo Malvolti e Alessandro Vertamy (del gruppo psi), Mauro Mantelli, Claudio Strati e Luciana Toselli (per il pds), Maria Grazia Pettini (indipendente), Alberto Sciandra (Lega Nord), Elio Rostagno (indipendente), oltre il leader ambientalista Gianfranco Donadei.

Si parlerà dei problemi della frazione, i servizi del Comune, i cantieri per il raddoppio del ponte sul Gesso, il futuro [illegible] viabilità d'accesso all'altipiano. «Nessuna campagna elettorale - spiegano i promotori dell'incontro -. Vogliamo confrontarci [illegible] la gente». [r. s.]

GRANDE CUNEO

TARANTASCA

[illegible] ferito in un incidente sul lavoro

Orazio De Vita, [illegible] anni, autista, abitante a San Germano (Vc), è rimasto ferito in [illegible] incidente [illegible] lavoro, avvenuto l'altra [illegible] allo stabilimento «Allione». Il giovane è rimasto contuso nelle operazioni di trasporto [illegible] alcune casse in legno. Ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni.

[illegible]

Ventiduenne di Moretta grave per [illegible] scontro

Fernando Rocchis, [illegible] anni, residente a Moretta in via Barbis 10, è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, in seguito [illegible] ferite riportate in uno scontro, avvenuto l'altro giorno sulla strada per Saluzzo.

ACLI

[illegible] a Grazzano Visconti e Castell'Arquato

Il centro turistico Acli di Cuneo organizza domenica un'escursio[illegible] a Castell'Arquato, Piacenza e Grazzano Visconti. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 13, 0171/692677.

PRIMANTENNA

Riprende la trasmissione «Prego s'accomodi»

Domani, alle 21,30, riprende su Primantenna il dibattito «Prego s'accomodi», condotto da Romano Borgetto. Tema della prima puntata della trasmissione (che non andrà più in onda al giovedì) sarà «La stangata del governo Berlusconi su pensioni e Sanità». Ospiti in studio i responsabili provinciali di Cgil e Cisl del sindacato pensionati, Filippo Franciosi e Gianfranco Lingua, e il segretario provinciale [illegible] Camera del lavoro Gino Garzino. I telespettatori potranno intervenire telefonando allo 0171/65641 e 693093.

CORSO

«Il babau e la paure dei bambini»

Oggi, alle 17, nell'anfiteatro della media «Da Vinci», [illegible] via Sobrero 14, a Cuneo, prenderà il via il corso per insegnanti «C'era [illegible] volta il babau. I libri [illegible] paure e la paura dei bambini». Interviene la scrittrice Patrizia Carrano. [g. p. m.]

UNIONE INDUSTRIALE

Si presenta [illegible] collegamento telematico Inforeg

Domani alle 17, nella Sala Europa dell'Unione Industriale, verrà presentato il collegamento telematico Inforeg, che l'associazione ha realizzato con l'Union Patronale Interprofessionelle des Alpes-Maritimes [illegible] Nizza, [illegible] la collaborazione della «Protel telematica» di Cuneo e della «Com'X International» [illegible] Nizza-Sophia Antipolis. [v. p.]

CUNEO

Domani sera (ore 21)

[illegible] di midollo Un convegno

CUNEO. Domani sera (alle 21), nel salone della Provincia, durante il convegno «Leucemia e donazione del midollo osseo: la realtà cuneese») la [illegible] dell'Admo «Rossano Bella» consegnerà al servizio immunologico e trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce» il «Dna Thermal Cycler 9600», una costosa apparecchiatura che servirà a dare una speranza in più ai malati di leucemia.

Ad un anno e mezzo dalla costituzione della sezione, intitolata a Milena Crosetti, la presidente dello Zonta club morta di questo male, l'Admo è riuscita a portare a compimento [illegible] obiettivo importante: l'apparecchiatura infatti permetterà [illegible] compiere in modo più rapido e con migliori risultati la tipizzazione del midollo osseo, un'analisi indispensabile per trovare un possibile donatore per i leucemici, che possano essere sottoposti a trapianto.

Nell'arco [illegible] poco più di un anno, gli iscritti cuneesi alla sezione dell'Admo sono raddoppiati passando a mille. [v. p.]

[illegible]

Salvi venti posti

Contratto di solidarietà all'«Aprhodo»

CENTALLO. Un accordo in extremis, che prevede [illegible] «con[illegible] di solidarietà», ha consentito di salvare venti posti di la[illegible] all'Aprhodo, azienda tessile succeduta lo scorso anno al fallimento della «Futura». La ditta centallese aveva annunciato il licenziamento di operaie «per motivi di riorganizzazione aziendale. «La situazione ci preoccupa - dice la rappresentante sindacale Ivana Rabbia -. L'azienda, pur continuando a lavorare in conto terzi, ha presentato un proprio marchio, che però sembra non aver dato i frutti sperati. Ci [illegible] difficoltà finanziarie».

Il contratto di solidarietà, che prevede una riduzione del 50 per cento dell'orario e un'integrazione dello stipendio da parte dell'Inps, consentirà all'Aprhodo di ridurre la produzione, senza che questo gravi eccessi[illegible] sulle lavoratrici. «C'è il rischio che la finanziaria riduca il numero di questi contratti - dice Pina Mosca, della Cgil -; anche sull'Aprhodo non è detta l'ultima parola». [l. a.]

[illegible]

E' di Monterosso

Bancarottiere arrestato in un bar

CUNEO. Gli agenti della Volante hanno arrestato l'altro pomeriggio Giorgio Sattanino, 44 anni, residente a Monterosso Grana, ma di fatto domiciliato a Torino. Nei suoi confronti la Procura generale di Torino ha emesso un ordine di carcerazio[illegible] per bancarotta fraudolenta e reati fallimentari.

Il fermo è [illegible] al termine di un appostamento nel centro cittadino. [illegible] agenti (Calusi, Ravera e Olivero), dopo una [illegible]gnalazione, hanno seguito gli spostamenti di una «Golf» targata Torino, con a bordo Sattanino.

Non appena l'uomo si è fermato nella zona di piazza Europa ed è entrato in un bar, sono stati messi sotto controllo gli ingressi del locale pubblico, per impedire all'uomo ogni possibilità di fuga. Gli agenti, in collaborazione con i colleghi della Squadra mobile, hanno quindi bloccato e identificato il Sattanino. L'uomo è [illegible] trasferito [illegible] carcere del Cerialdo. Deve scontare tre anni e quattro mesi di reclusione. [r. s.]

[illegible]

Processo rinviato

Una perizia psichiatrica per l'anziano

ROCCAVIONE. Rinaldo Contratto, 82 anni, è in grado di affrontare lucidamente il processo in Assise per la morte del pensionato Mario Pittavino, 71 anni, da lui ferito mortalmente [illegible] uno spintone nella [illegible] di riposo di Roccavione il [illegible] apri[illegible] 1992? La corte (presidente Lanza, giudice a latere Meinardi, cancelliere Vittori) accogliendo l'istanza del difensore, avvocato Gianmaria Dalmasso, [illegible] il [illegible] del pm Giorgio Giraudo, ha rinviato l'udienza a domattina, alle 11,30, per la nomina del perito psichiatra professor Roberto Marocchino dell'ospedale [illegible] Rivoli (Torino). Il sanitario dovrà sottoporre a perizia l'anziano, imputato di omicidio preterintenzionale, e stabilire se è in condizione di venire in aula e rispondere alle domande dei giudici.

In caso di parere negativo il processo sarà sospeso per [illegible] mesi, in attesa che Rinaldo Contratto, tuttora degente nella casa di riposo, possa riprendersi. Ieri in aula c'erano anche i figli della vittima. [g. d. m.]

Da più di trent'anni gestiva il negozio di corso Soleri a Cuneo

Decano della «pasta fresca» è stroncato da un'embolia

CUNEO. E' morto l'altra sera al «Santa Croce», stroncato da embolia, Mario Boetti, 68 anni, decano della «pasta fresca». Nato in frazione Riforano di Morozzo, Mario Boetti, ultimo di sei fratelli, non aveva voluto seguire le orme [illegible] padre: il lavoro della campagna non gli pi[illegible] e il pa[illegible] dove aveva vissuto l'adolescenza gli stava [illegible]. «Mario era ambizioso e aveva una grande passione: la cucina - ricorda la moglie Maria -. Così agli inizi degli Anni '50, poco più che ventenne, decise di diventare ristoratore: rilevò a Cuneo uno degli alberghi più famosi a quell'epoca: il "Cavallo grigio", [illegible] sala al piano terreno e una decina di camere a quello superiore».

Il «Cavallo grigio» era nella piazzetta del municipio e poco più in là partivano e arrivano i pullman dai paesi vicini. «C'era un gran lavoro, a tutte le [illegible] del giorno e della sera - ricorda la signora Maria -. Mario in cucina, io al bar o al ristorante».

Con la nascita dei due figli, Carmen e Riccardo, Mario Boetti decide [illegible] cambiare attività. E nel 1963 apre il negozio di «pasta fresca» in corso Soleri. «Fu subito successo - ricorda la moglie -. Mio marito possedeva, oltre a una carattere estroverso e generoso, molta creatività e inventiva: amava ricordare che aveva fatto gustare per primo ai cuneesi i famosi "fagottini alla fonduta" e quelli con il salmone. Una passione che ha trasmesso anche ai miei due figli: [illegible] loro infatti, [illegible] l'aiuto di mia nuora Angiola, a proseguire l'attività di mio marito».

Autodidatta, Mario Boetti aveva partecipato a numerosi concorsi nazionali di cucina, ottenendo sempre lusinghieri consensi. «Il lavoro e lo sport erano le sue grandi passioni - ricorda la figlia Carmen -. Mio padre [illegible] infatti un ottimo sciatore e nuotatore e frequentava la bocciofila di viale Angeli». L'estate scorsa, però, Mario Boetti aveva dovuto rinunciare alle sue attività sportive e a parte del suo lavoro di «mago della pasta fresca»: [illegible] stato operato [illegible] ulcera. Un intervento riuscito, «ma in seguito sono sorte complicazioni che hanno reso necessario il ricovero in ospedale» conclude la moglie. L'altra sera le condizioni di Boetti si [illegible] aggravate ed è morto per embolia. [r. c.]

Mario Boetti aveva 68 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giovane imprenditrice chiede un aiuto

Sono [illegible] ragazza di 22 anni, originaria di La Spezia e domiciliata a Garessio. Scrivo in merito [illegible] tanto discusso argomento usura: cosa [illegible] lo Stato per aiutare chi desidera iniziare un'attività, è solo, e non ha garanzie reali alle spalle?

La mia storia è dura e difficile: sono nata in una famiglia benestante. Mio padre aveva un'oreficeria-orologeria, mia madre lo aiutava, io figlia unica studiavo con profitto. Tutto così, sino ai [illegible] 15 anni, quando i miei genitori si sono separati [illegible] padre mi ha messo subito davanti alla scelta: o con me, o contro di me. All'epoca la mia scelta fu per mia madre; mi ritrovai così a dover terminare gli studi, a mangiare, pagare affitto e bollette, comprare scarpe e abiti con 500 mila al mese.

Nonostante tutto e con molto orgoglio ho terminato gli studi, ho trovato lavoro e ho sempre aiutato mia madre. Ma io, nonostante abbia lavorato e tutt'ora lavori, non sono mai riuscita a «mettere da parte qualcosa». Oggi mi ritrovo sola, con [illegible] lavoro precario, [illegible] i soldi sufficienti sì e [illegible] per vivere, [illegible] due noduli nel seno, ma con un'idea commerciale vincente e poco dispendiosa.

E' facile dire: realizzala. Ma vi è mai capitato di essere in [illegible] banca a chiedere un aiuto per partire e sentirsi rispondere: «Ma lei che garanzie offre? Ha case, titoli, soldi?». [illegible] avessi soldi o titoli li avrei investiti nella mia idea: il commercio di cravatte. Potrei concretizzarla in un centro commerciale [illegible] Albenga se mi presentassi [illegible] responsabile con [illegible] bell'assegno, come acconto affitto.

[illegible] tre alternative: posso emettere assegni, [illegible] scoperti, col rischio della prigione; tentare di rubare questi soldi, [illegible] ho il «vizio» di essere onesta; posso rivolgermi agli [illegible].

Vorrei sollecitare un aiuto per partire; [illegible] [illegible] regalo, [illegible] un aiuto, da rimborsare dilazionato nel tempo e aumentato di interessi. Non offrite «specchietti per le allodole».

Barbara Bernardini, Garessio

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Bra:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.558; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-22 (a [illegible] aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Boffasso*, via Cara[illegible] 4, [illegible]. [illegible] Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Soltimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

[illegible] *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 196, tel. 41.21.87.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 63, [illegible]. 50.487.

[illegible] *Turco*, via Meridiana 5, tel. [illegible].

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 4[illegible].

Savigliano: *Monchiero*, piazza [illegible] polo 60, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0338) 233.505/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115; [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Fiandino Carlo Cesare (Cuneo), agricoltore, con Ghibaudo Rosanna (Costigliole Saluzzo), operai; Ahmed Mansour (Il Cairo, Egitto), guida turistica, con Milone Ester (Cuneo), impiegata; Fontana Romano Federico (Cuneo), commerciante, [illegible] Aseeva Alfija [illegible]kovna (Mosca, Russia), ingegnere; Finiguerra Francesco (Demonte), impiegato, con Giovanettoni Rita (Cervasca), architetto; Iorio Alessandro Emilio, con Paraschiv Ionica; Bogetti Roberto (Cuneo), impiegato, con Barin Anna (Cuneo), orafo; Forte Riccardo (Cuneo), promotore finanziario, con Costa Daniela (Cuneo), impiegata.

MONDOVI'

[illegible] Roà Valerio (San Michele Mondovì); Ghibaudo Fabio (Mondovì); Issaoui Amina (Villanova Mondovì); Gallo Stefano (Mondovì); Fulcheri Egle (Bastia Mondovì); Avagnina Sara (Mondovì).

MORTI. Morra Maria in Schellino, 90 anni (Monchiero), pensionata; Bonardi Margherita in Gasco, 81 anni (Mondovì), pensionata; Tino Pietro, 76 anni (Mondovì), pensionato; Barberis [illegible] Maria vedova Comino, [illegible] anni (Mondovì), pensionata; Penza Ugo, 63 anni (Mondovì), pensionato, Mondino Giovanni, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Blengino Francesca, 86 anni (Mondovì), pensionata; Tissino [illegible] vedova Frigido, [illegible] anni (Vicoforte), pensionata; Boasso Luciano, 66 anni (Lesegno), pensionato; Bellino Marianna vedova Barberis, [illegible] anni (Rocca De' Baldi).

PIANFEI

NATI. Musso Alessia.

[illegible]. Rubini Danilo, 30 anni, elettricista (residente a Villanova Mondovì), [illegible] Mondino Antonella, 27 anni, operaia (residente a Pianfei); Bianchi Mario, 35 anni, medico (residente a Torino), con Bongiovanni Maria Roberta, [illegible] anni, medico (residente a Torino); Campero Bruno, 34 anni, meccanico (residente a Pianfei), con Olivero Sandra, 31 [illegible]ni, operaia (residente a Carrù).

APPUNTAMENTI

«BONELLI»

L'Italia nel [illegible]do dopoguerra

Lunedì [illegible] ottobre, alle 15,30, prenderà il via all'istituto «Bonelli», [illegible] viale Angeli 12, a Cuneo, il ciclo di incontri su «L'Italia nel secondo dopoguerra: cultura, economia, storia e [illegible]stume». Giovanni Carpinelli, dell'Università di Torino, parlerà su «Italia '45/'94: vicende storico politiche». Per informazioni 0171/692353 e 693829.

CARCERI

Festa della polizia penitenziaria

Venerdì [illegible] ottobre, alle 15, alla casa circondariale di Cuneo, si terrà la festa [illegible] corpo di polizia penitenziaria.

BORGO

Cultura provenzale alpina

Domani, alle 15, prenderà il via in municipio, il corso di aggiornamento per insegnanti (delle elementari e [illegible] scuola media) [illegible] «Cultura provenzale alpina oltre le frontiere». L'iniziativa è del Distretto scolastico 60 [illegible] Borgo e del centro provenzale Coumboscuro. [g. p. m.]

A Mondovì il problema degli impianti di riscaldamento ostacola ancora le lezioni

Tre scuole svuotate dal freddo

Gli studenti di liceo classico, «Garelli» [illegible] dei corsi per segretarie d'azienda restano a casa
Termosifoni spenti, guasti ai contatori del metano. Gli allievi: «Basta con le promesse»

MONDOVI'. Liceo classico, Istituto professionale Garelli e segretarie d'azienda: tre scuole svuotate dal freddo, con cinquecento studenti che non vanno a scuola.

Il problema degli impianti di riscaldamento condiziona gli istituti monregalesi. I primi [illegible] sollevarlo sono stati i ragazzi del «Garelli». Nella loro scuola i termosifoni saranno spenti fino a sabato. Martedì scorso i giovani hanno deciso [illegible] scendere in piazza. La loro protesta ha portato un corteo di trecento persone davanti al Municipio e ieri ha ottenuto [illegible] risultato: la scuola è chiusa. Fino a quando i lavori di [illegible] dell'impianto di riscaldamento [illegible] ranno terminati gli studenti ri[illegible] a casa. «Le lezioni dovrebbero riprendere lunedì - dicono in segreteria -. Così ha garantito l'impresa».

Dopo la protesta del «Garelli», ieri è [illegible] agli [illegible] del Liceo classico e a quelli dell'Istituto per segretarie d'azienda. Due casi diversi. I ragazzi del «Beccaria» sono fra i più battaglieri e l'hanno dimostrato alla fine dell'ultimo anno scolastico, quando la loro [illegible] la rischiava la chiusura per l'inagibilità delle aule. Ieri mattina la caldaia era accesa, ma la temperatura non superava i 14 gradi: così hanno deciso di non entrare in classe. «Probabilmente c'è qualcosa che [illegible] funziona - dice Andrea Crosetti, segretario della scuola -. Gli studenti si [illegible] presentati [illegible] orario, ma se ne sono andati dopo pochi minuti: faceva troppo freddo. La situazione è difficile, anche noi abbiamo chiesto l'intervento dell'amministrazione comunale [illegible] della "Siclo", l'azienda torinese che gestisce l'impianto di riscaldamento».

All'Istituto professionale per il commercio non [illegible] la soglia da lunedì. «Doveva essere tutto a p[illegible] - dicono [illegible] segreteri[illegible] - invece l'impianto non f[illegible]. Adesso [illegible] manchi il contatore del metano. I ragazzi [illegible] stanchi di promesse. Non rientreranno fino a quando la temperatura non sarà accettabile». [l. f.]

Ragazzi monregalesi in piazza per denunciare i problemi delle scuole cittadine

Entro dicembre

Una nuova farmacia a Saluzzo

SALUZZO. La città entro la fine dell'anno avrà [illegible] nuova farmacia comunale con sede nella popolosa zona della «167» sulla statale per Torino.

L'incarico della direzione tecnica della farmacia sarà uno degli argomenti all'ordine del giorno [illegible] quali domani sera ([illegible] 18) dovrà pronunciarsi il Consiglio comunale. L'apertura dell'esercizio - che fino agli Anni Ottanta ebbe [illegible] propria sede, nei locali dell'ospedale cittadino - è prevista al termine dell'iter burocratico di questa deliberazione.

Spiega il primo cittadino di Saluzzo, Roberto Reali: «Ci siamo battuti [illegible] dallo scorso anno per riattivare questo importante servizio, in una zona ad alta densità abitativa e a espan[illegible] edilizia, dove peraltro trovano già posto altri servizi pubblici».

Nel quartiere sono infatti già attivi una scuola materna, una elementare, impianti sportivi [illegible] un supermercato. «Come amministrazione - prosegue il sindaco Roberto Reali - consideriamo la riapertura della farmacia comunale, una necessità sociale».

Il Consiglio affiderà alle dottoresse Mariacarla Chiavassa di Cavallermaggiore e Laura Morra [illegible] Bra, per un periodo di tre anni, l'incarico professionale della direzione della farmacia.

«Non avevamo altre possibilità - conclude il sindaco - se non quello [illegible] stipulare un [illegible] tratto [illegible] diritto privato». Scartata anche l'ipotesi, per l'indisponibilità degli interessati, [illegible] trasferire una delle quattro farmacie private, già operanti in città, e collocate tutte nel tratto dei corsi Italia e Piemonte.

Inoltre è ancora pendente, davanti al Tar, un [illegible] dei farmacisti privati contro i provvedimenti [illegible] Comune, per riaprire l'esercizio pubblico: anche questo argomento sarà ampiamente discusso durante il Consiglio comunale che terrà ugualmente [illegible] propria seduta, nonostante la richiesta dei consiglieri socialisti di rinviare la riunione ad altra data, per la coincidenza con lo sciopero generale contro la finanziaria. La richiesta [illegible] è infatti [illegible] accolta dal primo cittadino Reali per l'indilazionabilità di alcuni argomenti.

A 19 anni diventa «Alfiere del lavoro»

Scalfaro premia una studentessa di Savigliano

Barbara Aragno

SAVIGLIANO. Barbara Aragno, [illegible] anni, diplomatasi la scorsa estate «Analista contabile informatico» presso l'Istituto professionale statale «Cravetta» di corso Roma, riceverà dalle mani del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, il titolo di «Alfiere del Lavoro».

Si tratta di [illegible] riconoscimento «di carattere onorifico con finalità morali», associato a una borsa di studio, che ogni anno, dal 1961 la Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro assegna a 25 studenti di tutta Italia che si siano distinti per [illegible] loro curriculum scolastico. Il riconoscimento viene assegnato a [illegible] più di uno studente per ciascuna provincia.

A [illegible] scopo, ogni scuola superiore segnala [illegible] candidato che abbia conseguito la Maturità con il [illegible] dei voti [illegible] [illegible] possesso di [illegible] curriculum che la circolare di presentazione definisce «eccezionale».

Il preside della scuola superiore saviglianese, professor Franco Orlandino, ha segnalato [illegible] nominativo di Barbara Aragno, che vanta una serie di risultati sempre eccellenti: licenziata dalla scuola media inferiore con [illegible] giudizio di «ottimo», nelle superiori ha sempre avuto la media superiore all'otto, qualificandosi al termine del terzo anno con 100 centesimi e risultando matura dopo il quinto anno con 60 sessantesimi.

La [illegible] di Maturità, nel giudizio finale, ha evidenziato come «la candidata abbia confermato in pieno le eccellenti capacità e il suo scrupolo nello studio evidenziati dal giudizio di ammissione» della scuola.

«Barbara - commenta la sua insegnante di Italiano, Paola Silvestri - ha una capacità [illegible] si[illegible] e di rielaborazione autonoma davvero uniche; la sua preparazione, poi, è sempre stata arricchita da un notevole approfondimento personale».

Barbara Aragno, che da anni vive presso l'Istituto Sacra Famiglia in via San Pietro a Savigliano, sarà [illegible] Roma i prossimi 18, 19 e [illegible] ottobre per partecipare alle varie cerimonie [illegible] consegna del riconoscimento. «E' una cosa che proprio non mi aspettavo - dice soddisfatta, ma un po' stupita -: non sapevo che la scuola [illegible] fatto il mio nome. Quando mi hanno chiamata da Roma [illegible] caduta dalle nuvole».

Nel prossimo periodo natalizio [illegible] stata invitata a prendere parte a una trasmissione televisiva a premi condotta da Pippo Baudo: «Mi auguro di poter partecipare - dice la giovane, che sta completando le pratiche per iscriversi all'università -, anche se dovrò fare i conti con [illegible] intervento al ginocchio che [illegible] programmato proprio per quel periodo». [p. b.]

DALLA GRANDA

ROCCAVIONE

Giovane assolto dall'accusa di calunnia

Fabio Giampaolo, 21 anni, imputato [illegible] calunnia perché in [illegible] denuncia in Questura [illegible] sostenuto che M.A. gli aveva rubato il 6 settembre '91 l'autoradio, è [illegible] assolto dal tribunale «perché il fatto non costituisce reato». [g. d. m.]

FOSSANO

La Cattedrale ospita il gesuita Pierino Ghi

Stasera (ore 20) in duomo si terrà [illegible] celebrazione del «Rinnovamento dello Spirito» con il gesuita padre Pierino Ghi. [l. a.]

[illegible]

Salone del «Peano» per le lezioni di Scienze politiche

[illegible] presidente [illegible] Consiglio d'istituto dello Scientifico, a nome dell'assemblea, ha inviato al sindaco una lettera nella quale annuncia la disponibilità a offrire, come alternativa al salone del museo, l'aula magna del «Peano» quale sede dei corsi di Scienze politiche. [r. s.]

[illegible]

Serate gastronomiche in [illegible] Grana

Il ristorante «Del Molino» partecipa domani, ore 20, alle [illegible] gastronomiche della Val Grana. Per prenotazioni allo 0171/986129. [g. d. m.]

[illegible]

Pensionato deceduto in seguito [illegible] [illegible] incidente

Oggi, alle 15, nella chiesa del Salice, si svolgeranno i funerali [illegible] Ruggero Orlando, 75 anni, [illegible] San Giorgio 9, morto all'ospedale [illegible] Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente a Levaldigi. [g. p. m.]

[illegible]

Un pomeriggio in campagna con la Coldiretti

La Coldiretti ha promosso per domani «Un pomeriggio in campagna». Saranno visitate aziende [illegible] Savigliano, Racconigi, Faesana. Il ritrovo è alle 14,15 in piazza Schiaparelli. [g. d. m.]

Sabato un convegno al castello degli Acaja

Storie di antifascisti in carcere a Fossano

FOSSANO. Gli scavi nella storia della provincia di Cuneo non finiscono di stupire. Man mano che si procede a rivisitare il passato (anche quello prossimo) emergono specificità e centralità [illegible] [illegible] [illegible] di frontiera. Emigrazioni e guerre, etnie e memorie contadine, tradizioni supine [illegible] conformismo radi[illegible] e ribellismo antifascista, deportazioni razziali e solidarietà umane fanno del Cuneese un interessante laboratorio [illegible] ricerca.

L'ultima scoperta è dell'Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti, [illegible] Cuneo presieduta [illegible] Dino Giacosa. La segretaria cuneese dell'Anppia, Fernanda Serafini, ha pazientemente spulciato per mesi fascicoli personali di detenuti politici - e confrontato per anni con fonti archivistiche diverse - al fine [illegible] restituirci [illegible] pagina rimasta molto in ombra: quella dei carcerati antifascisti - circa 900 - «ospitati» nel car[illegible] «Santa Caterina» a Fossano, che divenne, tra [illegible] 1922 ed il 1944, uno dei maggiori reclusori italiani quale sede dei condannati [illegible] Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

I risultati escono [illegible] in «Le loro prigioni», un volume che apre con altri una nuova colla[illegible] («Storia memoria soci[illegible] contemporanea») degli istituti storici della resistenza di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli presso le Edizioni Gruppo Abele. Il libro sarà presentato durante il convegno che si aprirà sabato alle 9, al castello degli Acaja, a Fossano.

«Le loro prigioni» [illegible] [illegible] zialmente composto da un robusto saggio di Livio Berardo, [illegible] dizionario biografico degli antifascisti detenuti a Fossano (a cura dell'Anppia), [illegible] [illegible] silloge di lettere dal carcere, per lo più inedite (perché [illegible] spedite) e da un inserto fotografico. La comunità di questi oppositori [illegible] regime diventa [illegible] microcosmo di antifascismo nell'Italia del Ventennio, una storia che si intrec[illegible] con la grande storia, vista dall'occhio di quella caparbia minoranza che seppe resistere nei momenti più bui. Il saggio è anche una storia del carcere. Ripercorre inoltre il filo delle leggi liberticide, l'attività del Tribunale speciale e la vita sociale dei condannati ristretti nei luoghi di [illegible].

A Fossano passarono personaggi semplici e personaggi illustri di ogni strato sociale quali: Emilio Sereni, Remo Scappini, Italo Nicoletto, Antonio Pesenti, Aligi Sassu, Leonardo Speziale, Djuro Radulovic, Louis Chabas «Lulù», che saranno protagonisti della Resistenza, uomini di studio, artisti, politici di alto livello.

Il volume, realizzato dal concorso dell'Anppia, della Provin[illegible] di Cuneo [illegible] della Cassa di Risparmio di Fossano, colma una lacuna storica che solo la letteratura aveva sinora affrontato con il bel romanzo [illegible] Fulvio Tomizza, Gli sposi di via Rossetti.

Michele Calandri
direttore Istituto storico della Resistenza, Cuneo

Premiazioni al mercato del tartufo e l'interno della Fiera: ad Alba aumentano le presenze di visitatori stranieri, soprattutto svizzeri e tedeschi (FOTO MURIALDO)

Già oltre duecentomila visitatori

Autunno albese con trifole e vino

ALBA. Sono già duecentomila le persone che hanno visitato il capoluogo delle Langhe dall'inizio di ottobre, quando sono iniziate le manifestazioni autunnali con la Giostra delle torri-Palio degli asini, poi proseguite 64ª Fiera nazionale, che proseguirà fino al 23: l'obiettivo è di raggiungere i trecento-quattrocentomila visitatori.

A commentare i risultati ottenuti e a fare previsioni è il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi: «Anche quest'anno Alba, con i suoi rinomati tartufi, buona cucina, i vini, le manifestazioni storiche e culturali esercitare un forte richiamo turistico. La presenza degli stranieri, particolarmente svizzeri e tedeschi, cresce di anno in .

Ristoratori svizzeri tornano ogni settimana a fare rifornimento di trifole (il miglior esemplare del concorso week-end domenica scorsa è stato acquistato da un ristoratore per un milione di lire).

Prosegue Bonardi: «Gli alberghi e i ristoranti sono molto affollati in questo periodo. Nei giorni di punta per trovare un posto per dormire siamo costretti rivolgerci ad alberghi ad Asti e a Cuneo, essendo tutto esaurito nel circondario».

Aggiunge Pietro Berutti, sessore al Commercio: «Se successo della Fiera si misura dalla presenza dei forestieri, dobbiamo dire che Alba ne vengono moltisimi. Nelle domeniche ottobre, popolazione si raddoppia. vedono autobus provenienti dalla Lombardia, Veneto, Emilia, Liguria, tante targhe straniere. Mi chiedo se, oltre all'enogastronomia, non debba arricchire rassegna con iniziative che soddisfino i turisti invogliandoli a tornare. turi- ormai è una voce importante della nostra economia».

Mentre in città sempre vivo il dibattito sulle prospettive in questo settore, proseguono le manifestazioni della sessantaquattresima Fiera nazionale del tartufo.

Oggi si daranno appuntamento gli allevatori dell'Albese per l'annuale rassegna zootecnica Foro boario in Brà. L'allevamento del bestiame nelle Langhe si è drasticamente ridotto negli ultimi decenni, la Fiera d'ottobre è l'occasione cui, per consuetudine, si portano i capi migliori tutto comprensorio, per concorrere all'assegnazione dei premi, che sempre molto ambiti.

La serata al Palazzo mostre e dei congressi di piazza Medford dedicata al confronto tra «I formaggi dell'arco alpino» abbinati ai vini (a dell'Onaf).

Un appuntamento culturale di rilievo stato fissato nel della Chiesa della Maddalena dove, da stamane a domenica, può visitare una rara mostra di preziose e antiche russe.

L'esposizione è stata organizzata con la collaborazione dell'Archimandrita iconografo Makarios Geist, del Patriarcato di Mosca, e dall'esperto Andrea Mitrano, che saranno presenti per tutta la durata della gna.

La raccolta comprende opere di diversi periodi, tra XVI XIX secolo e varia dimensio- .

Gli organizzatori sottolineano che si tratta di immagini autentiche, che non hanno nulla a che vedere con le imitazioni bancarellistiche.

In mostra alcuni esemplari di notevole importanza, veri «pezzi da museo», il Santo Marti- Nicolas (XVI secolo), Madonna Gioia degli Afflitti (XVII secolo), una grande composizione con 64 immagini della Madonna. Alcune portano rivestimenti di metallo prezioso, come la Madonna d'Achtyrka cesellata dall'orafo degli zar, Carl Ernst.

La rassegna si può visitare fino a domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 21.

Il programma prosegue ni con la consegna del premio «Città Alba-Accademia scienze di Torino», riservato a giovani ricercatori di tutte le discipline agli inizi della loro carriera, inseriti discorso professionale ma meritevoli aiuto. Il premio quest'anno, riservato alle umanistiche, attribuito a un ricercatore dell'Università di Pisa, Sergio Casali, che già distinto lavori su argomenti di letteratura latina (l'anno scor- il premio andato ad un chimico, il prossimo sarà assegnato un nel campo delle energetiche).

Della commissione giudicatrice fanno parte, tra gli altri, il prof. Italo Lana (presidente dell'Accademia) e l'albese prof. Gaetano Di Modica. Sponsor del premio (cinque milioni) la società Egea, distributrice del gas.

Domani sera, alla trattoria della fiera, si terrà un concerto della banda cittadina.

Sabato prenderanno il gli «incontri gli autori» nell'ambito «Alba città libro». Il primo sarà con lo psicologo milanese Willy Pasini (sala conferenze Giacomo Morra, hotel Savona, ore 17,30), che presenterà il suo ultimo libro «Il cibo e l'amore» in cui eros e cibo vengono osservati dai punti di vista più vari e originali.

Altro appuntamento di rilievo per gli appassionati di fumetto sarà sabato, alla libreria Zanoletti via Cavour (ore 17) con Guido Silvestri (Silver) creatore di «Lupo Alberto», Bruno Bozzetto autore de «Il Signor Rossi» e Sergio Bonelli, editore Tex.

Nei padiglioni di piazza Medford si può visitare la rassegna «Alba Langhe e Roero (realtà storiche, artistiche, gastronomiche, artigianali e industriali dell'Albese).

Nel palazzo fieristico, sempre in piazza Medford, è aperta la delle opere grafiche di Pinot Gallizio. Al piano superiore del palazzo fieristico albese «La buona terra produce» tartufi, vini e i prodotti tipici.

Nella chiesa di San Domenico si può visitare, fino a domenica, la di sculture «premio sen. Osvaldo Cagnasso». [g. f.]

Tartufi e buona cucina, binomio vincente alla tradizionale rassegna d'ottobre

Colpo l'altra notte nel modernissimo impianto «Magliano carni» di Guarene

Furto da 300 milioni al macello

I ladri hanno svuotato le celle contenenti mezzene di vitelli, cento agnelli e carré di maiale. Merce caricata [illegible] tre camion-frigorifero della ditta, poi la fuga. Vane finora le ricerche

IN BREVE

BENEVELLO

Coniugi denunciati per furto di pizze

I coniugi Massimo Modica e Laura Buscaino, [illegible] e 24 anni, sono stati denunciati [illegible] piede libero per furto di pizze (ritirate e non pagate) [illegible] di un libretto [illegible] assegni, di [illegible] hanno tentato di falsificare un modulo. Il Modica [illegible] deve anche rispondere di guida [illegible] patente. [g. f.]

[illegible]

Patteggia un [illegible] e [illegible] per atti di [illegible]

Al pensionato Domenico Bergamino, [illegible] anni, abitante in via Cavour 1, [illegible] tribunale di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di un anno e sei mesi di reclusione (pena sospesa). Era accusato [illegible] atti di libidine nei confronti [illegible] bambina di sette anni. Il fatto era accaduto [illegible] Narzole durante l'estate dell'anno scorso. [g. f.]

[illegible]

Stasera [illegible] convegno sui formaggi alpini

Organizzato dall'Onaf si svolge stasera, alle 20,30, nel palazzo dei congressi, un convegno [illegible] formaggi alpini Bra duro, Montasio e Ossolano. [g. d. m.]

GUARENE. Colpo [illegible] trecento milioni, l'altra notte, nel modernissimo macello «Magliano carni» di Stefano Gambino, 37 anni, in località Vaccheria [illegible] Guarene, strada Porini. I ladri hanno svuotato le celle contenenti [illegible] carne già macellata [illegible] pronta per il consumo, l'hanno caricata su tre camion frigorifero parcheggiati nel cortile della ditta [illegible] sono fuggiti.

Tutto [illegible] avvenuto senza che nessuno si accorgesse di nulla. I malviventi erano almeno tre: sono entrati nell'area del [illegible]tatoio scavalcando una recinzione alta un metro [illegible] mezzo circa. Salendo una scala laterale, hanno raggiunto un terrazzino al piano rialzato: dopo avere rimosso una zanzariera [illegible] sfilato alcuni vetri di un finestrone, sono riusciti a penetrare all'interno.

Servendosi di una [illegible] interna hanno raggiunto i locali delle celle frigorifere. Hanno rubato sessanta mezzene di vitelli, un centinaio [illegible] agnelli, altrettante cosce di vitellone, molti carré di maiale, numerosi contenitori con carne sottovuoto. Ne hanno portato via un quantitativo sufficiente a riempire i tre autocarri [illegible] frigori[illegible] (della ditta), parcheggiati all'interno della recinzione dell'azienda.

Quindi si sono messi alla guida dei mezzi [illegible] sono [illegible] comodamente da una delle tre porte aperte con il comando [illegible] si aziona dall'interno degli uffici (la struttura ha altri due portoni, di [illegible] uno grande, centrale, che non è stato usato).

I banditi hanno agito con estrema tranquillità: l'impian[illegible] è dotato [illegible] allarme. [illegible] proprietario abita ad Alba. Al macello [illegible] via vai di camion che trasportano animali e carne macellata: nessuno si è insospettito del movimento notturno.

La carne rubata era tutta munita di bollo sanitario, pronta per essere messa in vendita: i carabinieri sono impegnati nella ricerca dei [illegible] che [illegible] brano spariti nel nulla, [illegible] i controlli sono estesi ai centri di vendita per rintracciare la car[illegible] rubata.

La «Magliano Carni» sorge sulla sinistra [illegible] statale Alba-Asti, a circa duecento metri dalla strada da cui la separa un campo di granoturco. Nelle vicinanze hanno sede altri capannoni con abitazioni, [illegible] l'attività dei malviventi non ha richiamato l'attenzione e nessuno ha dato l'allarme.

Il proprietario, Stefano Gambino, che abita in [illegible] Montebellina, dice: «E' un duro colpo che non ci aspettavamo e che [illegible] sappiamo [illegible] spiegare. Anche nella precedente attività di macellazione, che abbiamo esercitato per tanti anni, non era mai [illegible] nulla del genere. Speriamo [illegible] poter recuperare almeno i camion».

Giuseppina Fiori

LE [illegible]

Inaugurato il 2 ottobre

Il nuovo macello della «Magliano carni», a Guarene, è stato inaugurato il 2 ottobre. [illegible] tratta di [illegible] struttura dotata [illegible] tecnologie avanzate, una delle prime ad avere [illegible] bollo Cee. Ha una capacità di macellazione notevole: venticinque capi all'ora, cinquecento alla settimana. E' un mattatoio privato al quale stanno rivolgendosi sempre più i macelli non in regola con le norme [illegible] legge, molti dei quali stanno chiudendo i battenti. La «Magliano [illegible] macella anche in proprio e commercializza la [illegible]. La ditta operava da tempo nella sede [illegible] Magliano Alfieri che, con la costruzione del nuovo impianto, è stata chiusa. Stefano Gambino faceva parte del pool di operatori che sono rimasti per molto tempo in trattative [illegible] il Comune per costruire un macello pubblico-privato: non essendo andate in porto ha deciso [illegible] costruirlo in proprio. [g. f.]

Swatch, Vespe e jeans da oggi in pista a «Dedalus»

Oggetti-mito di un'epoca sfilano per 3 giorni a Bra

BRA. Toccherà agli Swatch, i più giovani degli oggetti-mito scelti come tema del dibattito, salire per primi sul palcoscenico [illegible] di «Dedalus», il convegno sul design organizzato da un comitato di cui è coordinatore il consigliere comunale Francesco Comoglio, che si apre oggi, alle 17, al Centro «Arpino». La sfilata dei prodotti-spettacolo [illegible] cui si parlerà nella 3 giorni braidese (oltre agli orologi «immaginari», le calze di nylon, la Vespa e i jeans) ribalta l'ordine cronologico delle loro apparizione sul mercato, mettendo il pubblico a confronto con [illegible] dei fenomeni più appariscenti del costume di oggi: i deliri [illegible] massa per [illegible] Swatch, «trionfo del colore, del decoro e della tecnologia a basso costo, oltreché della rottura della serialità».

Come [illegible] perché in mezzo mondo dilaghi [illegible] passione per orologi che tutto sembrano tranne strumenti per misurare il tempo, cercheranno [illegible] spiegarlo - con la regia [illegible] Alberto Abruzzese e Gianni Ippoliti, conduttori fissi del convegno - cinque esperti [illegible] titolo: Giulio Ceppi, del Centro Ricerche Domus Accademy; Lucrezia [illegible] Domizio, direttrice di «Risk»; Roberto Grandi, sociologo; Alessandro Mendini, architetto; e [illegible] dei [illegible] artefici [illegible] beneficiari del fenomeno, Franco Bosisio, amministratore delegato della Smh Italia, responsabile Swatch Lab per la creatività delle marche.

All'accoppiata calze di nylon-jeans, che rivoluzionarono l'abbigliamento [illegible] il costume tra il primo dopoguerra [illegible] gli Anni Sessanta, sarà dedicato invece il pomeriggio di domani, con gli interventi dei giornalisti Patri[illegible] Carrano [illegible] Ugo Volli, della cantante Donatella Rettore, dello stilista Elio Fiorucci.

[illegible] chiusura, sabato alle 10, un tocco [illegible] nostalgia: Massimo Caprara, Carlo Giordanetti, Enrico Magrelli, Marco Mignani e Giuliano Molineri rievocheranno il boom della Vespa, che significò emancipazione e lib[illegible] per milioni [illegible] «giovani di ieri». Anche [illegible] storia della geniale motoretta della Piaggio, come quella delle altre «merci [illegible] le ali», sarà ripercorsa con l'aiuto delle immagini: i filmati sono curati da Enrico Ghezzi.

Grazia [illegible]

La Vespa moto simbolo per i «giovani di ieri» e il coordinatore del convegno Francesco Comoglio

Il referendum sulla migliore vetrina dell'Albese [illegible] del Braidese

Pellicceria incalza boutique nella classifica «La Stampa»

L'elegante pellicceria Dacasto ha sede in corso Piave ad Alba (MURIALDO)

ALBA. Ha messo le ali [illegible] referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese, con il patrocinio [illegible] «La Stampa». I coupon [illegible] le segnalazioni dei lettori si fanno ogni giorno più numerosi [illegible] la sfida è aperta.

Nella graduatoria provvisoria, dopo la boutique albese «Femme», che guida la classifica, c'è la pellicceria Giuliana Dacasto di [illegible] Piave, ad Alba. Il moderno ed elegante negozio [illegible] è [illegible] in fatto di vetrine: nei mesi scorsi ha infatti ricevuto il primo premio dall'Accademia vetrinistica italiana per [illegible] settore della pellicceria. Senza contare i premi che [illegible] puntualmente ogni anno al concorso vetrine promosso da Albauno, l'associazione commerciale di borgo Piave.

I titolari, i coniugi Giuliana Dacasto [illegible] Gianni Azzarelli, dicono: «Abbiamo sempre dato molta importanza alle vetrine: [illegible] il primo modo di [illegible] con [illegible] potenziale cliente, lo strumento più valido per lan[illegible] messaggi. In più [illegible] si entra nel negozio dopo avere notato in vetrina il capo che ha suscitato interesse. Il referendum consente di esprimere [illegible] gradimento della gente [illegible] uno stimolo per [illegible] commerciante a impegnarsi sempre più».

Le vetrine di Dacasto sono tra quelle che fanno sognare: eleganti pellicce, giubbotti in pelle accompagnati da accessori (borse, guanti, foulard) [illegible] grandi firme.

Il tutto in [illegible] coreografia originale, come singolari sono i manichini rivestiti con schizzi [illegible] disegni dei modelli delle pellicce di propria creazione.

[illegible] «Dacasto» affianca alla propria collezione e ai capi confezionati su misura [illegible] laboratorio, i modelli Fendi. Qual [illegible] l'orientamento della moda? Risponde Giuliana Dacasto: «Le pellicce [illegible] visone continuano ad essere le preferite. Tra [illegible] altre, la moda predilige il pelo rasato, tipo castoro e castorino».

Nella graduatoria del referendum seguono Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco e Frisbee di Alba (entrambi abbigliamento). Per partecipare all'iniziativa basta compilare il coupon pubblicato a [illegible] e spedirlo o recapitarlo a mano alle Associazioni commercianti di Alba (piazza San Paolo 3) [illegible] Bra (via Marconi 89). [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più [illegible] è:

....

....

....

....

(indicare [illegible] e località)

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - [illegible] ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Scoperto un giro clandestino di zucchero che rendeva decine di miliardi

Com'era dolce quella truffa

Sono 17 gli arrestati per associazione a delinquere. A rumore il mondo del vino
Mosti concentrati fasulli. Connivenze e fatture false attorno ad una ditta di Nizza

ASTI. Eccola sul tabellone l'operazione «Dolce notte». Per ogni nome dei 17 arrestati dei Nuclei antisofisticazione dei carabinieri, una freccia per la località di residenza: Nizza, Parma, Bergamo, [illegible]... un reticolo che secondo gli inquirenti era una «associazione a delinquere in piena attività».

Lo hanno ribadito ieri pomeriggio, durante una affollata conferenza stampa, i procuratori Saluzzo e Monti, il comandante dei carabinieri di Asti col. Pietro Maggiore e del gruppo antisofisticazioni di Roma col. Fabio Rizzo. Attorno a loro gli uomini dei Nas e dei servizi di controllo regionali.

Sono loro ad avere scoperto e messo in luce il commercio clandestino dello zucchero. «Un traffico - ha detto il sostituto Monti, che sta conducendo l'interrogatorio degli arrestati - in grado di rendere decine di miliardi».

Punto di partenza dell'inchiesta la ditta «Musso Settimo & C.» di Nizza Monferrato, uno dei colossi dello zucchero. I fratelli Carlo e Marcello sono in carcere da lunedì. I due commercianti, secondo l'accusa, sono al centro dell'organizzazione che con ramificazioni nel Nord Italia, e un giro vorticoso di fatture e bolle false, aveva [illegible] a punto una colossale truffa ai danni dello Stato e dell'Unione europea. Della loro ditta sono finiti in manette e poi liberati dopo gli interrogatori anche gli autisti Arsilio Tedesco, Paolo Sciutto, Massimo Spertino di Nizza e Robertino Bravo di Castelboglione. Altri, come Angelo Tropiano di Castelnuovo Calcea, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. E' a casa anche la giovane segretaria della ditta, Antonella Anzalone, 23 anni, nicese.

Sul ruolo degli altri coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta i magistrati non rispondono. Due sono i cuneesi: Claudio Fino, 32 anni, di Manta, mediatore, e Marco Racca, 33 anni, di Marene, camionista e commerciante. E' stato arrestato anche Giorgio Garfoglio, ragioniere, della ditta Musso.

Sulla mappa dell'operazione «Dolce notte» emerge la forte presenza di commercianti e industriali [illegible] zucchero dell'area lombardo-emiliana. Ditte che hanno avuto rapporti intensi con i Musso. «In una sola transazione venivano trattate anche partite del valore di 12 miliardi» ha detto Monti. Sono stati arrestati: Aldemaro Bertani di Modena; Franco Girani di Imola, il mediatore Elvio Lami di Reggio Emilia, Romano Volpi di Bergamo, Franco Barbarotti di Parma e Gastone Cacciari di San Pietro in Casole (Bologna).

«Alcuni di loro sono già comparsi in procedimenti analoghi di fronte ad altre procure - aggiunge Monti - stiamo valutando i collegamenti e le possibili coperture».

Ed è sul fronte delle connivenze che l'inchiesta potrebbe dare gli sviluppi maggiori. Il giro clandestino di migliaia di quintali di zucchero era ricco e ghiotto. Era prodotto «in quota C» destinato all'esportazione extra Cee, grazie a sgravi fiscali. Finiva invece nel mondo della sofisticazione vinicola per la produzione dei mosti concentrati rettificati, che devono invece, secondo la legge, essere ottenuti solo dall'uva. Sono state anche scoperte «ditte pozzo» fasulle e ignare, che servivano a [illegible] le fatture e a dare una destinazione legale allo zucchero.

Sergio Miravalle

Ed ecco gli «007» del vino

Sono diciotto gli ispettori-segugi che vigilano nei servizi regionali

Enrico Zola, 36 anni, coordinatore dei servizi regionali [illegible] sofisticazioni

Il Piemonte, tra i tanti primati enologici, vanta anche quello della [illegible] dei controlli. Oltre all'anagrafe e al catasto vitivinicolo dal 1982 sono stati istituiti, con legge regionale, i servizi di ispezione che fanno capo all'assessorato all'Agricoltura. Li affiancano e dovrebbero coordinarsi con i Nas dei carabinieri, la Guardia di Finanza, la Repressione frodi del ministero. Le Province, cui era demandata l'istituzione dei nuclei di controllo hanno risposto in maniera diversa: 5 uomini [illegible] in servizio ad Asti, 4 ad Alessandria, 3 a Cuneo, 4 a Torino, più due in [illegible]. Coordina il tutto Enrico Zola, 36 anni, una passione per il Sudamerica, ritrovatosi, con crescente passione, a capo di questa pattuglia di [illegible] del vino».

La definizione [illegible] appare eccessiva. I servizi regionali, in questi anni hanno dimostrato di [illegible] bene «sul territorio» superando i confini provinciali e i limiti burocratici.

Lo testimoniano le numerose operazioni portate a termine in questi anni: dalla Elvim di Tonco, alla scoperta dello zuccheraggio clandestino alla cantina sociale Astibarbera. Più di recente è merito dei servizi l'avvio del filone Enotecnica partito dal «misterioso» furto alla cantina di Acqui, la denuncia delle vigne fantasma di brachetto. A loro è anche affidata la complessa macchina dei controlli sul moscato.

Ora con l'operazione «dolce notte», che è coordinata con i Nas di Bologna, arriva alla luce, dopo due [illegible] di indagini condotte anche con tecniche sofisticate, pedinamenti, intercettazioni, un filone di truffe che ruotano attorno al mondo dello zucchero.

L'assessore regionale all'Agricoltura Riba e il presidente Brizio hanno difeso i servizi e ribadito la loro validità, anche se ci [illegible] province, [illegible] quella di Asti, che non riconoscono ai loro dipendenti il pagamento dello straordinario: 007 sì, ma solo, evidentemente, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il resto è affidato alla buona volontà. **[s. mir.]**

Una proposta dei floricoltori del Lago Maggiore

L'«Università dei Fiori» con sede a Villa Taranto

VERBANIA. Trecento aziende, un migliaio di addetti, giro d'affari di una quindicina di miliardi. I fiori del Lago Maggiore non sono soltanto un'attrazione paesaggistica. Rappresentano un comparto agricolo ed economico che sta spiccando un salto di qualità. Tanto da ottenere un marchio d'origine, una specie di Doc.

Le camelie, le azalee e i rododendri coltivati sulla sponda piemontese del Lago Maggiore e sulle colline circostanti (il Vergante) arrivano ormai in tutta Italia e raggiungono anche Paesi stranieri (Svizzera soprattutto), tenendo testa alla concorrenza olandese.

Il settore sino a pochi anni fa era ristretto a pochi eletti, figli di famiglie storiche nel campo floricolo. Adesso molti dei floricoltori per hobby e part-time, hanno realizzato aziende e lavorano a tempo pieno. E [illegible] i comparti agricoli quello della floricoltura è [illegible] appetito dai giovani. Ecco perché parte proprio dal Verbano Cusio Ossola (nuova provincia) l'idea di istituire sul Lago Maggiore (dove già esiste una scuola professionale per il giardinaggio, a Lesa) una laurea breve in floricoltura. «Tutti i presupposti esistono» dice Giampaolo Padovani, presidente della Coldiretti che comprende non solo il Verbano Cusio Ossola, ma anche la provincia di Novara. «Si tratta solo di concretizzare. Ne abbiamo già discusso con l'Università di Torino, che nell'ottica dei decentramenti vede molto bene l'iniziativa».

Padovani, fra i più noti floricoltori della zona, si spinge più in là: arriva a indicare anche la sede, quella Villa Taranto di Pallanza considerata fra i giardini botanici più esemplari del mondo. Ma la proposta potrebbe dare luogo a un contenzioso: l'edificio al centro del parco, residenza della Presidenza del Consiglio (qui si svolse un vertice fra tutti i Paesi appartenenti alla Nato), è già scelto dal ministro Maroni [illegible] sede prestigiosa della [illegible] prefettura del Verbano Cusio Ossola. Questione di pochi [illegible] (dopo le amministrative della prossima primavera) e Villa Taranto potrebbe essere «occupata» dalla macchina prefettizia. «E se invece fermassimo tutto e provassimo a riconsiderare la destinazione?» Questo il messaggio-provocazione del presidente provinciale Coldiretti. In altre parole: la villa, dotata di sale, aule, attrezzature per traduzioni simultanee, potrebbe diventare sede ottimale per la futura Università.

Gianfranco Quaglia

Sul Lago Maggiore

In [illegible]

	[illegible]	1993
CAMELIE	[illegible]	100.000
AZALEE	860.000	560.000
[illegible]	280.000	180.000
ALTRE	[illegible]	70.000

In [illegible]

	1992	1993
CAMELIE	180.000	170.000
AZALEE	280.000	286.000
RODODENDRI	180.000	170.000

[illegible] la produzione è diminuita a causa dell'alluvione che ha distrutto le [illegible].

VERCELLI

Le quotazioni nella borsa risi

Andamento normale, prezzi invariati, per la prima volta nella stagione quotati i risoni «Thaibonnet». Ecco i minimi e massimi per kg. Risoni: Balilla 625-653; Elio 560-610; Cripto 500-590; Lido 635-683; Sant'Andrea 652-720; Loto-Europa 635-663; Ariete 645-673; Drago 645-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. Lavorati: Originario (Comune) 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; Roma 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830. Parboiled: Medio 1390-1430; Lungo 1400-1450. **[w. ca.]**

ASTI

Prezzi dei vini [illegible]

Poche contrattazioni. Aumento tendenziale del Moscato Piemonte (da 90 mila al q. a 110-120 mila); Barbera d'Asti sulle 110-125 mila, del Monferrato tra le 105 e le 115. Dolcetto Piemonte 130-150, Grignolino Asti doc 190-220, Brachetto d'Acqui 320-400, Cortese Alto Monferrato doc 100-110, Cortese Piemonte 80-95. **[a. ca.]**

«Send in the clown» domani sera nella sala della Crb di Bra

Due voci per il jazz

Acrobazie musicali ■ ironia con Elena Roggero e Francesca Oliveri
Originali arrangiamenti per pianoforte, contrabbasso ■ batteria

BRA. Francesca Oliveri ed Elena Roggero, le due signore del jazz cuneese (e ■ solo cuneese) domani sera, alle 21, saranno ospiti dell'auditorium della Crb con il loro spettacolo «Send in the clown».

La stagione organizzata dalla Fondazione dell'istituto di credito braidese ■ curata da Guido Muratore, ■ dimostra ancora una volta sensibile alle «glorie» locali, ma restringere ■ fama delle due vocalist alla provincia è ormai certamente riduttivo.

La Oliveri (monregalese) e la Roggero (albese) hanno conquistato, infatti, il pubblico italiano a largo raggio, insegnano in prestigiose scuole di canto nazionali, entrano spesso in sala ■ registrazione e le collaborazioni con musicisti internazionali non si contano.

Dall'amicizia che ■ lega da tempo ■ dal percorso artistico in parte compiuto insieme (la Oliveri è stata insegnante della Roggero), è nato un paio di anni fa [illegible] in the clowns, lo spettacolo che, dopo aver riscosso grandi consensi, porteranno domani sera ■ Bra.

Chi si attende un concerto, troverà molto di più perché se sono le voci, bellissime e diverse, delle due artiste ■ fare da padrone insieme alle [illegible] del pianoforte di Palmino Pia, del contrabbasso di Aldo Mella ■ della batteria di Enzo Zirilli ora fuse, ora scatenate in altrettanti ■ solo, la scenografia e l'attenzione ai ruoli è quella di uno spettacolo teatrale, costruito attentamente sotto la guida del regista, mimo e coreografo Alfredo Amedeo.

Il «copione» gioca sulla differenza tra le due protagoniste: l'una, Francesca, più «classica», composta e matura, l'altra, Elena, più estrosa, birichina, quasi capricciosa nell'intromettersi e nel confrontarsi con la compagna. Nasce da qu[illegible] finto scontro la verve che cattura il pubblico dall'inizio alla fine, mentre le due attraversano gli standard jazz, riproposti in arrangiamenti originali che lungi dal contaminarli, li attualizzano ■ ne esaltano la versatilità espressiva. Per due ore, e forse più, perché è difficile sottrarsi ai bis richiesti a gran [illegible] al termine, com'è avvenuto a giugno quando portarono lo spettacolo ■ Saluzzo, Francesca ed Elena non si risparmiano, offrono generosamente al pubblico i loro virtuosismi vocali, entrano ed [illegible] dai cartoon, cambiano ruoli salendo e scendendo il pentagramma [illegible] l'abilità ■ due acrobate del canto, che piroettano insieme, si uniscono, si lasciano, quasi danzando con le note. Ingresso libero. **[v. p.]**

Francesca Oliveri (a sin.) ed Elena Roggero saliranno sul palcoscenico alle 21

[illegible]

[illegible] di Vanna Pescatori

[illegible]

Viva la plastica

«Cracking art» parola un po' misteriosa e forse un po' inquietante per definire ■ movimento di rottura nato appena un anno fa in quel ■ Biella per volontà di Omar Ronda e dai suoi amici. Domenica all'auditorium Arpino di Bra la «Cracking art» avrà tutta l'attenzio■ del pubblico: nella sala saranno esposte una sessantina ■ opere di Ronda, Renzo Nucara, Marco Veronese, Alex Angi, Carlo Rizzetti e Kicco, tutti profeti di questo linguaggio che innalza la vituperata plastica a materia per eccellenza ■ quasi strizzando l'occhio all'enfasi ecologiste, propone cuscini di fiori finti volutamente kitch, amalgami di budello, meduse di silicone, finte cortecce, ■tilizzando plastiche riciclate, grani di vinile, scarti industriali. Come ogni movimento che si rispetti anche la «Cracking art» ha ■ suo manifesto nel quale si legge: art. 1: «Il movimento si colloca (nell'apparente antinomia di questo tempo), ■ vita naturale e artificiale per comunicare ■ visione «altra» ■ mondo e della storia; art. 4: la «petrolio/plastica» è memoria del presente: nella sostanza organica [illegible] imprigionati infiniti microrganismi vegetali e animali (l'origine dell'essere)». Così per dieci punti, nel linguaggio un tantino esoterico degli adepti, la «Cracking [illegible] definisce il suo credo che ribalta il luogo [illegible] della plastica ■ negazione della natura (art. 9). Come dimostrazione estetico-tattile durante l'inaugurazione, alle 18, della [illegible] organizzata da Peira Arte [illegible] temporanea, alle signore saran■ offerti cracking ortaggi e cracking frutti da guardare ■ non mangiare.

[illegible]

«Hello Luis» al Morté

Si chiama «Hello Luis» e una parentela, almeno spirituale, con il grande Amstrong viene subito alla mente. Quando poi si raggiunge la palazzina ■ Chiusa Pesio, in regione Morté, che ospita il locale, tutto diventa chiaro. Un gruppetto di musicisti dall'inequivocabile aria americana suona sullo sfondo di una parete, proprio dietro ■ piccolo palcoscenico che da poche settimane ha cominciato a essere frequentato da gruppi ■ solisti che intrattengono gli avventori. Osvaldo, gran patito di musica, per il [illegible] «Hello Luis» è andato ■ giro per [illegible] Europa: ne ha riportato ■ gusto di un bistrot dove ■ beve la birra che scende «a caduta», cioè quasi senza pressione ■ senza gas, una pompa con valvole che sovrasta il banco del bar; la voglia di creare un circolo simpatico con cene a tema, tornei di monopoli, spettacoli di cabaret e magia, oltre alla musica soprattutto jazz ■ blues.

ZONTA

Progetti in tavola

Il sindaco Giuseppe Menardi, l'assessore per la Cultura e vice-sindaco Nello Streri ■ il parroco di Santa Maria, Roberto Gallo saranno ospiti mercoledì 19 ottobre (ore 20,30) dello Zonta club di Cuneo al ristorante Liguro. Tema della serata, che inaugura il biennio della neo-presidente Maristella Pecollo, un dibattito sul centro storico e sulla possibilità ■ migliorare la sua vivibilità.

GIORNO E NOTTE

PIASCO

Rock con il quintetto

Al Coffee Pub stasera (ore 22) musica dal vivo con il complesso «Tato». Il quintetto saluzzese proporrà un repertorio rock.

POCAPAGLIA

Spiritual e gospel

Domani (ore 21) in Sant'Agostino concerto dell'ottetto vocale «Cantus firmus» diretto da Roberto Beccaria. In programma spiritual e gospel.

BARGE

Ballo con l'orchestra

Stasera (ore 21,30) nel ■ diglione spettacoli si balla con l'orchestra «Tony D'Aloia». Domani si fa musica rock con le «Zone d'ombra».

FOSSANO

Ritmi latini

Stasera al «One way» sfilata di ■da autunno-inverno: in passerella Cristina Tonello e alla consolle Gian Paolo Giacobbe. Domani i ritmi dell'America Latina e scuola di ballo.

[illegible]

Birra e note

Al Clover pub, in piazza Galimberti, [illegible] birra ■ musica.

LEQUIO TANARO

Suona il complesso

Stasera (ore 21) rock con il complesso [illegible] ■ '70» nella «Ca' del liscio».

[illegible]

Ospiti dal «Pascià»

A «Il teatro del mondo» stasera «Notte tribale» con gli animatori del «Pascià» di Riccione.

[illegible]

Gara di karaoke

Stasera a «La lanterna» festa «Estate '94» e iscrizioni alla gara di karaoke. Domani musica per tutti i gusti. Ingressi liberi.

[illegible]

Musica al pub

Al pub indiano Namastè stasera, alle 21, intrattenimento musicale con Luigi Bottero.

[illegible]

Sala polivalente

Un concerto a favore dei non vedenti

MONDOVI'. Domani sera in Sala polivalente (ore 21) appuntamento insolito per gli appassionati di musica: tre artisti non vedenti si esibiranno in un concerto a favore dell'associazione monregalese «Amici ■ ciechi». Nella prima parte il pianista Domenico Ravizza eseguirà pagine (fra cui il Notturno op. ■ n. 2, il Preludio «la goccia d'acqua» ■ l'Improvviso-Fantasia op. 66) di Chopin e accompagnerà la giovane violinista Eri■ Paracca in brani di Saint-Saëns, Gounod ■ Massenet.

■a seconda parte il russo Vladimir Kallistov interpreterà al «sintharmonium» (fisarmonica elettronica) la «Toccata e fuga in re minore» e l'«Aria sulla IV corda» di Bach, «Il cuculo» di Daquin, il «Minuetto» di Boccherini, la Sinfonia ■ «Barbiere» rossiniano ■ la «Danza delle spade» di Kaciaturian. Il biglietto (20 mila lire) è in vendita al botteghino. **[b. b.]**

[illegible]

Sui grande schermo

I [illegible] d'autore fino ■ [illegible] al Teatro Nuovo

CANALE. Con la proiezione di «Pic nic sulla spiaggia» prende il via stasera, alle 20,45, nella sala del Teatro Nuovo di ■ Gravier, la rassegna «Notti di cinema», promossa dall'asso[illegible] «Verso le notti di luna piena» e dal Comune.

Diciotto i film, quasi tutti ■ uscita recente e di rilievo internazio■le, che verranno proposti fino al ■ marzo, ogni giovedì sera, con l'eccezione dell'8 dicembre e ■ periodo tra Natale e l'Epifania.

Fra i titoli ■ programma figurano «Geronimo» di Walter Hill (il 3 novembre), «Caro diario» di Nanni Moretti (il 10 ■vembre), la triade «Film blu, film bianco, film rosso» di Kieslowski (a gennaio), «Il profumo della papaya verde» di Tran Anh Hung (il 2 febbraio), «Quel che resta del giorno» di James Ivory (il 9 febbraio). Ingresso riservato agli abbonati; la tessera costa 32 mila lire. **[g. n.]**

CENTALLO

Nella parrocchiale

[illegible] d'organo domani sera con Muserachs

CENTALLO. Ritorna domani sera la musica per organo nella chiesa parrocchiale, già sede della prestigiosa rassegna organistica internazionale. L'appuntamento estemporaneo, al di fuori del ciclo dei concerti, lo offrirà, alle 21, Valentino Muserachs, sacerdote e musicista di Barcellona ■ cui molti rico[illegible] una grande sensibilità ■ compositore ■ interprete.

Muserachs, già organista della Cappella Giulia di San Pietro in Vaticano, oggi è direttore della Cappella musicale liberia■ della Basilica di Santa Maria Maggiore e affianca all'attività concertistica quella di docente d'organo ■ composizione. La vocazione religiosa permea ■ ■ opere, soprattutto liturgiche [illegible] gli oratori «Beata Virgo Maria», «Stephanus», «Isaia» e «Nadal». Nella sua vasta produzione compaiono anche lieder, musica di scena e d'ispirazione popolare. **[v. p.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Fer. fest. [illegible]. L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — [illegible] in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. [illegible] (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato [illegible] esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] ■ trappola. N. V. ■ 56' — Azione

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Fer. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Don [illegible] — CHIUSO

[illegible] — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22. Lire 8000/9000/rid. 7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, ■ Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Moretta — Ore 20,50. fest. [illegible] — CHIUSO

[illegible] Comunale — Tel. 348.901. Or.: 21. Fest.: 15/17/19/21
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità ■ nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 262.211. Venerdì con tessera
La regina Margot — ■ P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti[illegible] Francia del [illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. [illegible]. Or.: 20/22. Fest. [illegible]. L. 6000/rid. 4000 — [illegible]

[illegible] Ferrini — Fer.: 20/22. [illegible]. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. Fest. 15/17/20/22. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
Sarah sarà — di R. Martinelli, con K. Engelbrecht, G. Brogi, C. Esposito (Ita. '94) — La grande sfida di una giovane sudafricana menomata a una gamba che decide di partecipare alla Capri-Napoli, gara di nuoto di 35 chilometri. N. V. 1h 47' — Comm.

[illegible] Ponte[illegible] — Tel. 62.407 - Fer.: 20/22. Festivo: 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/8000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mix, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '45 che sta per volare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

[illegible] Excelsior — Ore 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Sala I — Tel. 47.888. Lire 8000 rid. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Bertola Sala picc. — Tel. 47.888. [illegible]
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h ■ — Dramm.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Roby — Or. fer.: 21. Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
Padre Daens — ■ S. Coninx, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' — Drammatico

[illegible] Civico — Tel. 43.766. Fer. 19,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible]ta. N. V. 2h [illegible]

[illegible] Roburent — Or. 20,30/22,30 — RIPOSO

[illegible] Aurora — [illegible] 712.957
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — Comm. Western

Ritz — Tel. 712.237. [illegible]
Beverly [illegible] cop3

[illegible]

[illegible] Monviso — Tel. 63.17.71. Or.: [illegible] Sab. e fest.: 16/ [illegible] Ingr. tessera
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mix, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '45 che sta per volare. N. V. 1h 31' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c.so G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Scala 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata**. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita**. Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Galio 5. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. [illegible] **True Lies**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III**. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies**. Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insolito russo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanatzio 6. **Donne senza trucco**. Or.: 20; 21,15; 22,45.
[illegible] **1** [illegible] Arsenale [illegible]. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - [illegible] killers**. Or.: 15,45; 18; [illegible] 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche [illegible] al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. [illegible].

CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/16 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

ERBA. Da stasera e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-21.

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, film
[illegible] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente...**, [illegible] **voi**, attualità
23,40 [illegible] oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltran III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Coppa Italia: Juventus-Reggiana**, telecronaca
22 — **Tutti casa, Stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco sexy
1 — **Videonotizie**
1,30 **Soul Night**, lo spettacolo della notte
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Charlie Hannah detective**, tv movie
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, tel.
21,30 **Campionato nazionale off-shore Lario**
22 — **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Abbasso la ricchezza**, film
22,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggì** [illegible]
19,45 **Soqquadro**, [illegible] per ragazzi - **New Transformer**, [illegible] episodio, cartoni animati
20,30 **Superplatoon**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**

Rete [illegible]
[illegible] **Telegiornale 9**
20,50 [illegible] **lei che ne pensa?**, [illegible]
21,05 **Sangue sulla Luna**, film
22 — **Telegiornale 9** [illegible]
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due** [illegible]

Telecampione
20,55 **Faccia a faccia**
22 — [illegible]**ch music**
22,30 **Non solo nota**
22,45 **Emporio tv**

[illegible]
19,30 **Crazy Dance**, rubrica
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**, *«Dov'è Santa Pelagia»*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti**
20,10 **Cartoni animati**
[illegible] **O'Malley, un de[illegible] privato**, film
[illegible] **Salisburgo**, documentario
23 — **Il Regionale**

[illegible] 7 [illegible]
20,50 **Il camping della paura**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Stasera (ore 21) al palazzetto di Boves show con volley, musica e cabaret

L'Alpitour in festa fra i tifosi

Giocatori cuneesi e appassionati uniti in uno spettacolo con i comici Charlie Gnocchi e Joe Violante e la Jetton boys band. Ingresso gratuito. Si [illegible] verso [illegible] 2000 abbonati. Domenica debutto con Milano

GRANDA SPORT

CALCIO

Coppa Italia, gare [illegible] ritorno a Barge, Bra [illegible] Farigliano

[illegible] (ore 20,30) si giocano le partite di ritorno [illegible] secondo [illegible] di Coppa Italia. Nel Cuneese sono in programma Barge-Saluzzo (all'andata 1-0 per i granata), Doglianese-Mondovì a Farigliano (1-1) e Bra-Fossa-[illegible] (3-) per gli azzurri). [r. s.]

CLUB

Pullman [illegible] «Claudio Sala» per la sfida Torino-Roma

Il Granata Club «Claudio Sala» di Cuneo organizza per Torino-Roma (posticipo della serie A di domenica sera) un pullman con partenza alle 18,15 dalla sede sociale del caffè-bar Commercio (telefono 0171-681.913) dopo passaggi al club [illegible] Boves (ore 17,45) e (ore 18) al bar Nautilus di Borgo. [r. s.]

BOCCE

Alla Vita Nova Savigliano vince la Forti Sani Fossano

La Forti Sani Fossano ha vinto alla Vita Nova di Savigliano il trofeo «Ras Assicurazioni» riservato ai club provinciali di categoria C. Alla «Novella» di Cuneo, nel lui-lei Gran premio «Il Podio» successo [illegible] Domenico Pedrale e Margherita Sola del «Beccaria Scarnafigi». A Marene (D) vittoria dei locali Olivero e Valinotto. La coppia Ricca-Admitable («Beccaria») si è imposta a Scarnafigi in [illegible] gara per C. [r. s.]

CUNEO. Ecco l'Alpitour-Traco. Stasera alle 21 la squadra cuneese si presenta ai tifosi [illegible] [illegible] festa al palazzetto [illegible] Boves. Ci [illegible] tutti: dai campioni del Mondo De Giorgi e Papi, alle «stelle» Lucchetta e Galli; dal «Lupo» Ganev, pronto a far saltare le ricezioni avversarie con le sue bordate, a Stelmach, [illegible] [illegible] voglia di riscatto. Un formidabile sestetto [illegible] con al fianco una pattuglia di seconde linee che sarebbe titolare [illegible] molte altre formazioni di A1. Petrelli, Bertini, Oglino, Bartek, Mastrangelo, Milone e Mantoan [illegible] «panchinari» [illegible] lusso che danno la dimensione [illegible] qualità della squadra per la stagione 1994-'95.

«Sarà una grande festa della pallavolo - d[illegible] [illegible] "ds" Enzo Prandi - l'occasione di vedere per la prima volta i giocatori tutti insieme. Una serata di sport e spettacolo a pochi giorni dall'inizio del campionato». «Abbiamo voluto unire nella [illegible] manifestazione - aggiunge Prandi - sia la presentazione alla stampa sia l'incontro con i tifosi per organizzare un'unica serata ad alto livello. Alle 19 incontreremo i giornalisti al ristorante "Fontana blu". Sarà l'unica opportunità per poter ricevere i "pass" per la prossima stagione agonistica. Alle 21 ci sposteremo al palazzetto di Boves dove ci sarà la festa».

Musica, volley e cabaret con i campioni dell'Alpitour-Traco, i comici Joe Violante e Charlie Gnocchi (protagonisti a Rete 105) e la Jetton boys band, reduce dai successi di «Uno mattina». L'ingresso alla [illegible] sarà gratuito. «Vogliamo stringere in un grande abbraccio tutti gli appassionati di pallavolo - conclude Enzo Prandi -. Dopo la campagna acquisti, abbiamo voluto fare un altro regalo ai nostri tifosi. I giocatori hanno «assaggiato» il pubblico di Cuneo nei casuali incontri per strada e alla festa estiva del «Nuvolari libera tribù». Stasera per la prima volta saranno accolti dagli [illegible] «fans» che alla domenica faranno «esplodere» il palazzetto dello sport [illegible] [illegible] Rocco. Il vero protagonista della [illegible] dev'essere il pubblico.

Per applaudire l'Alpitour-Traco dei campioni si sta mobilitando tutto il Piemonte. La campagna abbonamenti va verso quota duemila, ma quello che conta è soprattutto il calore dei tifosi. Una serata di spettacolo musicale, ma anche [illegible] cori che partono da un emozionante «Campioni del Mondo» dedicato a Papi e De Giorgi. «Stasera e domenica - dice Mario Piassio, leader dei [illegible] brother - [illegible] coreografia sarà eccezionale. Abbiamo una grande squadra e l'Alpitour '94 deve avere un grande pubblico». La festa di stasera [illegible] [illegible] tappa di avvicinamento al campionato. Domenica (ore 17,30) c'è il Milan Gonzaga. Prandi [illegible] recuperato Ganev, mentre ci sono ancora dei dubbi su Galli. Oglino, che nelle amichevoli si è espresso sempre ad alto livello, è pronto per entrare in campo.

Luca Ferrua

Il campione del mondo Samuele Papi il capitano Lucchetta e il bulgaro Ganev col fisioterapista Primanesta (terzo da sinistra) ieri pomeriggio al Palazzetto (FOTO SEDINO)

SPORT BABY

Giocano nella Juventus con la fiducia dei mister

[illegible]

Specialista in gol

Una tiepida domenica [illegible] marzo: la Juve batte 3-2 l'Inter, con un gol segnato in «zona Cesarini» da Francesco Blua, promessa della «Primavera», appena entrato in campo. Blua, braccia [illegible] cielo, [illegible] soffocato dagli applausi. Poi la [illegible] di [illegible] Donatella: «Francesco, sveglia, [illegible] [illegible] fai tardi a scuola». E il sogno si scioglie. Francesco Blua [illegible] [illegible] promesse della Juve. Nato a Cuneo il 12-1-'82, vive a Morozzo; ha tirato i primi calci nell'Azzurra guidato dal papà, Renato. L'anno scorso ha giocato con gli Esordienti, ora la conferma fra i Giovanissimi.

Tre allenamenti settimanali, più la partita: ma se la cava molto bene anche a scuola.

Fra qualche anno, quando si dovrà scegliere l'indirizzo superiore, ci sarà qualche problema in più, con Francesco alla ricerca di [illegible] scuola che non gli soffochi il sogno e le pressioni dei genitori, attenti invece a evitare che il sogno danneggi il futuro del ragazzo. Sciogliere il dubbio, per Francesco, sarà più difficile che segnare un gol con i «giovanissimi» della Juventus.

Francesco Blua

Andrea D'Amico

[illegible] PARTE [illegible]

Leader fra i pali

Dopo essere stato a lungo sotto osservazione dello staff giovanile juventino, ora ha conquistato la fiducia dei tecnici. Andrea D'Amico, tredicenne, cresciuto nel [illegible] Paolo Cuneo 2, da questa stagione difenderà la porta bianconera. Un traguardo importante per il giovane portiere, ma anche un grande riconoscimento per il suo club, che l'ha scoperto dandogli la possibilità [illegible] sfruttare le sue doti.

Al San Paolo (Scuola calcio Punto Juve) del presidente Renato Giraudo, sono [illegible] due ad avere seguito giorno per giorno l'avventura di Andrea. Chiaffredo Buffa ha capito per primo le notevoli qualità del ragazzo e con pazienza e professionalità ha saputo stimolargli la voglia di crescere e di riuscire.

Antonio Sepe, osservatore juventino e scopritore di talenti, [illegible] Andrea [illegible] visto di nuovo premiata la [illegible] competenza. Ora il giovane portiere è pronto per l'avventura bianconera che gli regalerà sicuramente grandi soddisfazioni. [g. fr.]

L'Airbag salva la vita.
Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Ogilvy&Mather

Ghia PRO SRS

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Tutte con Airbag di serie, anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford di serie: Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema [illegible] antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria [illegible] sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i con coppia max di 101 Nm a soli [illegible] giri

L. 15.800.000
[illegible] Navy SRS 3 porte

Serie SRS	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1i/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Controllo Prezzo Bloccato

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

Ford Fiesta. La più venduta [illegible] Europa nella [illegible] classe.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford

Concediti un'ora per provare una grande automobile.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: NUMERO 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. [illegible] (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 13 Ottobre 1994 n. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Solo l'Ascom non partecipa, comizi in piazza De Ferrari, cinque cortei attraverseranno la città

Sciopero generale: Genova si ferma

Massiccia adesione, domani, per dire no alla Finanziaria

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivato il giorno dello sciopero generale contro la finanziaria. Domani quasi tutte le categorie di lavoratori - si astengono, per ragioni [illegible] servizio, le forze dell'ordine - scenderanno in sciopero. Uffici e negozi chiusi, treni e autobus fermi. Disagi inevitabili per chi dovrà attraversare la città con il traffico impazzito per la presenza dei cortei e l'assenza [illegible] vigili urbani.

Ieri mattina le segreterie di Cgil-Cisl-Uil hanno reso [illegible] le modalità di sciopero nella provincia [illegible] Genova (con la sola esclusione del Tigullio). Dal [illegible] esce solo l'associazione [illegible] commercianti Ascom, che ha criticato le iniziative di lotta. Ai [illegible] associati, però, per evitare tensioni, ha consigliato di «abbassare le saracinesche durante [illegible] passaggio dei cortei».

Concentramenti. Ponente [illegible] Valpolcevera: [illegible] 9, in piazza Montano, dove confluiranno tutti i cortei [illegible] Ponente (alle [illegible] ci sarà un concentramento intermedio davanti ai cantieri [illegible] Sestri) [illegible] della Valpolcevera. Centro: ore 8,30 alla stazione marittima. Levante e Valbisagno: ore 9,45 in piazza Verdi arriveranno i cortei della Valbisagno (concentramento intermedio alle 8,30 alle Volpara) e del Levante (punto di raccolta, alle 8,30, davanti all'ospedale San Martino).

Comizi. In piazza De Ferrari, alle 11, parleranno nell'ordine un rappresentante degli studenti universitari designato dalle associazioni studentesche, un rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, e un rappresentante dei pensionati. Concluderà Gigi Viviani, segretario confederale della Cisl.

Polizia. Il sindacato autonomo di polizia «Sap» nei giorni scorsi ha acquistato uno spazio a pagamento sui quotidiani (con una colletta degli iscritti) [illegible] cui spiegava che i lavoratori di polizia condividono [illegible] ragioni della protesta, [illegible] non aderiscono per garantire in un momento così delicato la loro presenza [illegible] servizi di ordine pubblico e vigilanza.

Commercianti. Dura [illegible] di posizione dell'Ascom/Confcommercio contro gli scioperi. In [illegible] comunicato diffuso dall'associazione [illegible] ribadisce: «La manovra finanziaria avviata dal Governo nel suo complesso viene considerata positivamente perchè va nella giusta direzione del rigoroso mantenimento della spesa pubblica senza agire attraverso iniziative di nuovi prelievi che hanno raggiunto livelli non valicabili. A Genova la crisi economica [illegible] ha ripercussioni particolarmente negative, anche per una politica di prelievo fiscale a livello locale molto onerosa».

Università. Ieri [illegible] preso posizione anche il consiglio di amministrazione: «Le conseguenze dell'attuale politica finanziaria si riverberano in modo pesante anche nel settore dell'Università e della Ricerca. Per tali ragioni, il consiglio di amministrazione manif[illegible] la propria comprensione [illegible] per il disagio sociale provocato dallo sciopero».

Autoferrotranvieri. Il sindacato autonomo Faisa/Cisal lascia liberi i propri iscritti di decidere se aderire o no allo sciopero generale di domani, avendo la categoria già osservato alcune giornate di sciopero in questo mese. «Diamo appuntamento alla manifestazione di sabato 15 ottobre davanti al Salone nautico per attirare l'attezione del ministro Fiori [illegible] problemi».

Accademia ligustica di belle arti. A loro il merito dell'azione più bello: [illegible] personale aderisce allo sciopero [illegible] sottoscrive l'equivalente di una giornata di lavoro a favore [illegible] IV divisione pediatrica dell'Istituto Gaslini».

[illegible]

NEL TI[illegible]

Concentramento a Chiavari

Anche il Tigullio sciopera domani. Lo farà restando a casa, e non andando a sfilare nelle vie di Genova, come in passato. L'appuntamento è per le 9,30 [illegible] piazza N.S. dell'Orto, a Chiavari davanti alla Cattedrale. [illegible] corteo attraverserà poi via Delpino, [illegible] Garibaldi, via Bixio e raggiungerà piazza Roma, dove i sindacati terranno il comizio. Lo sciopero generale vedrà fermi i bus di linea della «Tigullio» dalle 9 alle 13. Sulla sua importanza si [illegible] pronunciati nei giorni scorsi diverse associazioni, partiti, rappresentanze sindacali. Così per esempio gli insegnanti, docenti e personale scolastico in genere, che hanno scritto una lettera aperta alle famiglie dei loro alunni. Ha detto Antonio Gotelli, segretario della Cgil Tigullio: «Pensiamo [illegible] 40 mila ultrasessantenni che risiedono nel Tigullio [illegible] alle loro pensioni, pensiamo alle ricadute di "tagli" della Finanziaria sulla nostra realtà economica già provata». [f. p.]

Modalità [illegible] della fermata

[illegible]:	prime 4 ore di ogni turno
[illegible]:	[illegible] giornata
[illegible]:	4 ore
[illegible] e [illegible]:	intera g[illegible]ta
[illegible] e [illegible]:	ultime [illegible] turno antimeridiano
[illegible] e MENSE AZIENDALI:	intera giornata
TELECOM (ex [illegible]) e AZIENDE COLLEGATE:	4 ore ogni turno
ELETTRICITA', GAS, ACQUA:	le prime 4 ore
POSTELEGRAFONICI:	intera giornata
FERROVIERI:	manutenzione: ultime 4 ore del turno circolazione: [illegible] 10 [illegible] 14 officine e nalzo: dalle 8 alle 12 uffici: dalle 9 alle 13
TAXI:	4 ore (dalle 15 alle 19)
PORTUALI-AUTOGESTITI:	4 ore (dalle 9 alle 13)
[illegible]:	4 ore per ritardare la partenza di ogni nave
TRASPORTO MERCI:	4 ore (dalle 9 alle 13)
A.M.T.:	dalle 9 alle 13
AEREI:	4 ore (dalle 14 alle 18)
AUTOSTRADE:	ultime 4 ore per turno
[illegible]:	astensione dal 1° sp[illegible]
[illegible]:	4 ore
SCUOLA PU[illegible] e P[illegible]:	intera giornata

Il gioco del lotto

Vincere fra sogni e computer

La notizia è da mito: [illegible] supervincita al lotto, sabato scorso un anonimo giocatore ha centrato [illegible] quaterna che gli ha fruttato 128 milioni. Il fortunato ha scommesso su un sistema del valore di 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla [illegible] di Torino il quartetto 18-58-79-89. Come spiega il titolare Aldo Serra «la schedina è stata preparata in modo da sfruttare l'ipotesi di uscita del 18 a Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è comparso il 18, che mancava da oltre due anni. Da notare che [illegible] 18 per l'interpretazione lottistica dei sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in [illegible] e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come si vede, accanto alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - la cosidetta «smorfia» [illegible] «cabala» -, è molto seguita la valutazione matematica sui ritardatari (i numeri [illegible] le combinazioni che mancano da più tempo). E, per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità [illegible] calcolo del computer. Come avviene da tempo [illegible] «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola [illegible] Candelo [illegible] fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, [illegible] combinazioni che non formano ambo dal maggior numero di settimane, le coppie più in frequenza [illegible] una ruota.

A proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie saranno dotate di [illegible] terminale video collegato con una centrale nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro secoli fa, nel 1576, a Genova. Nel 1893 una delle prime leggi del nuovo Regno d'Italia riguarda [illegible] Lotto: ha ancora 6 ruote, che diventano [illegible] nel 1871 e, infine, 10 solo nel [illegible].

Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' un gioco e può anche mandare in malora. Ed [illegible] iniquo, [illegible] tutti i giochi dello Stato biscazziere, che usa i proventi come [illegible] [illegible]. Nel [illegible] della quaterna di sabato scorso, se fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne 800.

Giorgio Lombardi

Genova: è accusato di concussione, avrebbe preteso 100 milioni per l'appalto dei cassonetti della spazzatura

[illegible] l'ex assessore [illegible] Dispenza

Interrogato ieri dal pm Monetti ha respinto ogni addebito

GENOVA. E' stato arrestato per concussione l'ex assessore comunale socialista Carlo Dispenza. Avrebbe preteso cento milioni dai titolari della Ecofar [illegible] Moncalieri, i fratelli Antonio [illegible] Franco Arduino e lo zio Lorenzo, per agevolarli negli appalti dei cassonetti della spazzatura all'Amiu (l'ex municipalizzata della nettezza urbana).

Dispenza [illegible] stato interrogato ieri pomeriggio, per circa un'ora, dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti che ha chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari, Enzo Pupa, il provvedimento restrittivo per la custodia cautelare della durata massima di [illegible] mesi. L'ex [illegible] (che da tempo, però, si è ritirato dalla vita politica) ha negato con forza di avere ricevuto quel denaro in due occasioni, negli [illegible] che vanno dal 1985 al 1988, quando nella giunta presieduta dal socialdemocratico Romano Merlo aveva la delega alle aziende fra cui l'Amiu.

L'ex assessore Carlo Dispenza

Il [illegible] nome era stato fatto ai magistrati dagli stessi Arduino quando erano stati arrestati per turbativa d'asta [illegible] un'inchiesta parallela all'attuale, sempre sulle forniture di cassonetti all'Amiu, [illegible] che si «muove» autonomamente. Il 2 di settembre scorso gli ispettori della Polstato Francesco Nieddu e Francesco Ferraro si [illegible] presentati nella loro abitazione di Montà d'Alba (Cuneo) con un ordine di custodia cautelare, sempre firmato [illegible] Enzo Pupa. Secondo l'accusa i titolari della Ecofar si sarebbero messi d'accordo [illegible] i responsabili dell'azienda che aveva vinto l'appalto da un miliardo [illegible] '91 per la fornitura di 1600 cassonetti, in modo da perdere [illegible] gara. Durante la detenzione gli Arduino hanno raccontato a Vito Monetti quest'altra vicenda, [illegible] qualche anno prima, in cui, a loro dire, so[illegible] stati [illegible] a pagare e quindi vittime della concussione [illegible] in atto dall'assessore.

Dispenza, però, non ci sta a passare per uno dei tanti politici finiti nella rete della Tangentopoli genovese. Ieri pomeriggio prima di entrare nell'ufficio del sostituto Monetti ha fatto [illegible] tempo a dire ai cronisti: «Sono assolutamente innocente, lo dimostrerò.»

Al figlio Paolo che l'ha aspettato nel corridoio della procura per abbracciarlo ha detto: «Vai a casa, sta stranquillo. Se sto da solo mi difendo meglio.» [illegible] Dispenza si è difeso bene, anche a dire del [illegible] difensore, l'avvocato Lucio Florino, nel respingere totalmente le accuse. Seb[illegible] l'interrogatorio sia stato «secretato» lo stesso pm ha finito con l'ammettere che le posi[illegible] di accusato e accusatori [illegible] «divaricate».

Attilio Lugli

[illegible]

L'omicida non ricorda

Ha detto ai giudici [illegible] non ricorda [illegible] della mattina in cui pugnalò [illegible] bruciò Rosa Canessa, l'anziana donna di 68 anni [illegible] nel novembre [illegible] Molassana. Massimiliano Ruggiero, 24 anni, che aveva confessato il delitto, è stato interrogato a lungo ieri mattina dal pubblico ministero Valeria Fazio nella seconda udienza del processo in corte d'assise. L'imputato (difeso dagli avvocato Marco Redivo e Vittorio Pendini) pur accettando di rispondere alle domande del pm ha voluto premettere che della [illegible]tina del 30 novembre sa soltanto le cose che ha letto successivamente nelle carte processuali. Nel maggio [illegible] '93, quando era stato arrestato, dopo sei mesi [illegible] indagini il giovane aveva detto [illegible] avere avuto una colluttazione con la vittima e dopo avere preso [illegible] soldi dalla borsetta, [illegible] la donna era stesa a terra semisvenuta, di averla dato fuoco [illegible] l'accendino. [a. l.]

A PAGINA 43

L'assessore Longhi: «Chi non potrà acquistare, non ha nulla da temere, perché resterà nelle case»

Il Comune ha deciso: vende 407 alloggi

Gli appartamenti sono in 18 palazzi di via Evangelista Torricelli

GENOVA. Il Comune vende altri 407 alloggi. Prosegue il programma di dismissione del patrimonio immobiliare. Il lotto [illegible] vendita [illegible] il complesso in via Evangelista Torricelli, diciotto palazzi costruiti alla metà degli Anni Cinquanta [illegible] ristrutturati una [illegible] [illegible] anni fa.

Hanno diritto all'acquisto innanzi tutto i locatari, che risultino tali per una delibera del Comune. «Non abbiamo intenzione di mandare via nessuno - sottolinea l'assessore [illegible] patrimonio Aleandro Longhi - . Chi non potrà acquistare, non ha nulla da temere, perchè resterà nell'alloggio. Certo, se scopriremo [illegible] situazioni irregolari, inquilini che non hanno i requisiti e che per qualche ragione hanno occupato l'alloggio, allora avvieremo le procedure del caso».

Inoltre, possono acquistare i parenti sino al secondo grado del locatario, [illegible] egli manterrà il diritto di usufrutto a vita sull'immobile. Nel caso di morte, il convivente e gli eredi.

Le quotazioni di vendita [illegible] state fissate in base [illegible] coefficienti di mercato: piano, affaccio, esposizione, ecc. Sul prezzo di perizia verrà praticato un abbattimento dei costi dello 0,5% per ogni anno [illegible] locazione, sino a 20, dello 0,4% per ogni anni dai 20 ai 30 anni, e dello 0,3 per ogni [illegible] di durata della locazione [illegible] oltre i 30 anni.

Modalità per aderire. Gli aventi diritto riceveranno una lettera offerta del Comune, che comunica [illegible] prezzo di vendita. Avranno 45 giorni di tempo per comunicare l'adesione. Il Comune segnalerà anche un elenco [illegible] di istituti di credito che praticheranno [illegible] a tassi agevolati. [illegible] contratto di acquisto dovrà essere stipulato, [illegible] pagamento contestuale dell'intero prezzo stabilito, entro 6 mesi dalla data di adesione. Per un periodo di 5 anni dalla data di stipulazione del contratto, l'alloggio acquistato non potrà [illegible] sere alienato a nessun titolo, pena la risoluzione di diritto del contratto.

«Le precedenti operazioni immobiliari - prosegue Longhi - ci hanno dimostrato che [illegible] 30-40% degli aventi diritto acquis[illegible]. Da questa offerta [illegible] vendita speriamo di ricavare, se tutti gli alloggi saranno ceduti, oltre 37 miliardi. Ci siamo dati due [illegible] di tempo per concludere la vendita di q[illegible] lotto, per non ingolfare gli uffici. Il ricavato servirà per i lavori [illegible] manutenzione al patrimonio immobiliare del Comune, oppure per l'acquisto di altri alloggi». [p. c.]

[illegible]

Nave piena di gasolio

Contrabbando di gasolio con una nave panamense intercettata nel porto di Savona. Il capitano [illegible] detto che [illegible] nave [illegible] vuota, in[illegible] conteneva 940 tonnellate di gasolio. Gli investigatori della Dogana di Genova, esperti in operazioni antifrode, tenevano d'occhio la nave [illegible] il [illegible] carico da tempo. Aspettavano un errore dell'equipaggio, il che puntualmente è avvenuto. Il direttore tributario Franco Postiglione, capo servizio antifrode della Dogana di Genova, spiega: «L'importanza dell'operazione va al di là dell'evasione. Le nostre indagini hanno rilevanza in ambito [illegible] perchè la nave già in passato, sotto altra bandiera e compagnia, [illegible] stata attrezzata per il rifornimento in alto mare di yacht, che non avevano diritto all'esenzione da imposta. Le operazioni avvenivano sempre in acque extraterritoriali dove le nostre motovedette non potevano intervenire». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]
Una commissione per il volontariato
E' stata istituita in seno alla Regione [illegible] commissione per il volontariato. Darà i pareri obbligatori sui disegni [illegible] legge regionali e su altre proposte. [p. c.]

INCENDIO
Fiamme alle fonderie San Giorgio di Prà
Incendio ieri mattina alle fonderie San Giorgio di Prà. Alla origine delle fiamme ci sarebbe stata una piccola esplosione per cause ancora in via di accertamento. Si esclude però l'origine dolosa. [p. c.]

[illegible]
Domenica torna la festa dei nonni
Ritorna la Festa dei nonni, domenica prossima alla Palazzina San Desiderio dell'Expo. La manifestazione, giunta quest'anno all'11a edizione, è organizzata dall'associazione pasticcerie della Fepag-Ascom. A tutti i nonni sarà offerto il tipico dolce. [p. c.]

VIGILI
Lunedì arriva il nuovo comandante
Cambio della guardia al vertice del Corpo di polizia municipale. Lunedì a Palazzo Tursi cerimonia ufficiale di insediamento del nuovo comandante, Remo Benzi, che arriva da Alessandria e sostituisce Giuseppe Duberti che va in pensione. [p. c.]

[illegible]
Lei guarda [illegible] tv, i ladri le svaligiano la casa
Guarda la televione mentre i ladri [illegible] svaligiano la casa. La notte [illegible] in un elegante appartamento di [illegible] Gorgona, in Albaro, sono stati rubati gioielli e una pistola d'epoca. In casa c'era Maria Tommasoni, 60 anni: non si è accorta di nulla. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO (GENOVA)

Europa: corso Europa

Ghersi: Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: 18, tel.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi; via della Repubblica 4, tel. 771.061

S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231.063

ZOAGLI
Valera: p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

E LAVAGNA
Monteverde, via Grimaldi 2, tel.

LEVANTE
Pila, via Nazionale tel. 41.084

Marcone: Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; 771.119; 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.841; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano : tel. 96.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** **Rapallo:** 50.547; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.597, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Via Isonzo, Ponti, Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, sa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588653
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice — Tel. 589.329/591. Ore 15. Ingresso libero — OGGI RIPOSO

T. — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 808.35.89. Or.: 21. Lire 35.000/30.000
L'uomo d'Ymelda — Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 ult. 23. L. 10.000/ Sa-Do 12.000/ ms. 7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30 17.15/18,50/21/22,40 L. 10.000 Sa./do. 12.000 ms. 7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 ms. 7000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 ms.
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Corallo — Tel. 588.419. Ore 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 10.000 . 12.000 ms.7000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Tel. 564.403. Or. 15/16,55 18,45/20,35/22.30. . 12.000 ms. 7000
Sesso bendato — *di L. Simoens, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 ms. 7000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Tel. Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 ms. 7000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 ms.
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. 15/17,30 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 ms. 7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15/17 18,50/20,40/22,40, Sa./do. 12.000 ms. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 ms. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 14.30/ult 22,30 10.000 . 12.000 ms. 7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 15/ult.22.40. 10.000 ms. 7000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. 15,05/16,50 19,35/20,20/22.30. L. 10.000 sa./do. 12.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.568 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 288.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — **Film a luce rossa**

Amici — Tel. 411.835. Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000
... pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Carignano — Tel. 570.23.48. Or. 21,15 L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 Orario: 16/21,15 Lire 600 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20.15 22.30 L. 6000/5000 vg. 7000/
Vermisat

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER Cielo poco nuvoloso, con locali foschie, vento debole moderato da Est-Sud-Est. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. domani, aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di un fronte freddo nord atlantico, senza cambiamenti sostanziali del tempo.
...AZIONI ... IERI. Temp. mare 19° C, umidità rel. 45%, vento Sud-Est 2-5 km/h, mare poco mosso, poco nuvoloso, press. barom. 1025 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	18	min	13
Savona	max	23	min	17
Imperia			min	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **18**. Temp. mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 6,39 e tramonta alle 17,48. La **Luna** sorge alle 14,39 e tramonta alle 0,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal ...ro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 Orario: 21,15 Lire 6000
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Eden — Tel. 883.029 - L. 9000/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000 Or.: 15.30/17.45/20/22.15 — OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 288.033. Or.: 21,30 L. 4.900/3900
Antonia & Jane — *di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92)* — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40'

RAPALLO Aug... — Tel. 51.951, Orario: 15,30/17,45/20.05/22,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. L. 10.000 Or.: 15.30/17.45/22,30 — Film in lingua originale

Tel. 309.938 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 10.000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15 L. 4000/3000
Ladybird, Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40'

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Or.: 15,85/17,15/18 20. Lire 10.000/7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15 L. 10.000/7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/18 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — Ore 21 L. 5000
L'inferno — *di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94)* — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Jolly — Or.: 15/17,20/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Festivi alle 15,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 21 Lire 4500
A cena col Diavolo — *di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93)* — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 15,30/18,30 20,15/22,30 L. 8000/5000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ALBISOLA Teatro Leone — RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 20' **Comm. Avvent.**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20.15/22,30 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 L. 10.000/7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi II — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,35 L. 10.000/7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.970 Ore 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21 Lire 7000
Posse — *di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

DOLCEACQUA — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000
Bàrnabo delle montagne — *di M. Brenta, con M. Paulatti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria co... di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo . N. V. 2h 04' **Dramm.**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid.
I Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

San... — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22.30 Rid. merc. cinema L. 7000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Francesca Vacca Graffagni, ex moglie di Corradino Agusta, fu grande protagonista del jet-set

Raggio in fuga con la «contessa d'oro»

Il presunto cassiere di Craxi forse è volato in Messico

PORTOFINO. Una vera propria «telenovela». Una «Dynasty» con tutte le carte in regola sfondare nei palinsesti. E' la vita della contessa Francesca Vacca Graffagni Agusta, indossatrice della Milano degli Anni Sessanta, ex studentessa delle Orsoline, ex bella donna dalle chiome fluenti e dalle lunghe gambe. Adesso il giudice Antonio Di Pietro, oltre suo fidanzato Maurizio Raggio, cerca anche lei.

Si dice che la contessa sia scappata da Portofino Raggio, su una Mercedes 500, che abbia raggiunto con questa vettura Montecarlo, che dal Principato sia volata in Messico, dove gli Agusta possiedono terreni. che aggiunge mistero e avventura ad una vita che ha avuto sempre spazio sui rotocalchi sui giornali. scrivere, giornalisti, la contessa non ha mai mancato di darne...

Per esempio suo matrimonio con il conte Corradino Agusta. L'amore tra i due, riportano le cronache, scoppia ad una scatenata festa milanese degli Anni Sessanta. Il conte la invita a prendere parte a «scappata» a Beirut, in Libano, con l'aereo aziendale. Lei accetta. I due si uniranno successivamente in matrimonio, nozze che dure più o vent'anni. Una vita da favola, per l'ex indossatrice: feste, viaggi, ville, belle macchine, gioielli, nottate trascorse locali alla moda fianco dei potenti del momento, ed anche qualche trasgressione.

Finisce tutto nel 1985, quando conte e si separano. Ma non divorziano. «E' finita quando Corrado ha scoperto il sesso a 69 anni signora milanese», aveva dichiarato ai giornali la contessa. Viene «liquidata» con la splendida Villa Altachiara Portofino (piscina, eliporto), costruita nel 1874 da Lord Carnavon, lo scopritore della tomba del faraone Tutankhamen: valore dell'immobile è stimato in 35 miliardi. poi con gioielli si dice per otto miliardi, appartamenti, Bot. La contessa in quel momento si «accontenta», più avanti si pentirà...

Il 14 giugno 1989, a Saint Moritz, Corradino Agusta muore. Il conte, appellandosi codice svizzero, lascia tutto con testamento al figlio Riccardo detto «Rocky», avuto dalla prima moglie Maretta Maresca, la soubrette nuda di Walter Chiari. La contessa diseredata ci sta, e dà battaglia. E' la «guerra dell'eredità». La moglie separata e vedova di Corradino vuole la sua parte, la cosiddetta «legittima».

Rocky Agusta però le calma i bollori: «Il patrimonio di mio padre ammonta a 150 miliardi. Lei ne ha già avuti in regali. Non può avanzare più alcun diritto, anzi deve restituire quello che gli spetta». La contessa, però, sostiene che l'eredità ammonti almeno a mille miliardi, dà da fare. Sguinzaglia in tutto mondo due «007» dell'alta finanza, per risalire all'esatto ammontare del patrimonio che fu Corradino. I due segugi, David Surch di Londra e il rappresentante Israele negli Stati Uniti, Julius Kaplan, scoprono girandola conti correnti, di e di fondazioni sparse nel centro Europa.

I giudici, attesa che sbrogli la matassa, mettono sotto sequestro intanto diversi beni che furono di Corradino: jet executive Grumman Gulfstream, il motor yacht 54 metri, i duemila metri quadrati di negozi magazzini in Galleria Trussardi a San Babila, gli appartamenti nella Trump Tower di New York e la collezione d'auto d'epoca, tra quali spicca l'Alfa Romeo che fu di Mussolini.

Di recente la contessa, andata ancora avanti nelle sue ricerche, ha inoltre scoperto presso la Rothschild Bank di Zurigo due trust una società panamense intestati a Corradino (120 miliardi); quattro conti correnti e due conti titoli presso le filiali milanesi della Banca nazionale del lavoro e della Comit; un bonifico di 14 miliardi rimessi dalla Bnl alla Banca della Svizzera italiana Lugano proprio giorno della morte del conte.

La contessa ha denunciato per frode la Rothschild Bank, per furto frode consigliere dell'istituto di credito e legale Riccardo, Peter Hafter, sulla base d'accuse sollevate dall'ex vicepresidente della Rothschild, Jurg Heer, lo stesso accusa la loggia della morte di Calvi. : nella «Dinasty» della contessa Agusta, fa capolino anche la loggia segreta di Licio Gelli...

Un'«affaire», questo dell'eredità, che in questi ultimi anni ha sempre seguito da vicino anche Maurizio Raggio, il portofinese che fatto breccia nel cuore della contessa. Un playboy che diventato adesso, secondo Di Pietro, il «cassiere» di Bettino Craxi.

Pozzo

Veduta aerea del promontorio: in primo piano Villa Altachiara, sullo sfondo Portofino

[illegible] NOBILDONNA

Dalle liti-vip a «Mani pulite»

Il giudice più gettonato d'Italia, Antonio Di Pietro, cerca dunque anche la contessa Francesca Agusta. L'ordine custodia cautelare è stato firmato dal «gip» Maurizio Grigo, lo stesso magistrato che ha posto la firma sotto quello per Maurizio Raggio. I provvedimenti che interessano la coppia sono stati trasmessi alla polizia internazionale, perché i giudici pool di Mani pulite temono siano espatriati. La contessa è accusata favoreggiamento, almeno nei confronti di Raggio, il quale deve rispondere dello stesso reato: è accusato di aver operato per dirottare i miliardi che si sostiene siano di Craxi da banche svizzere (i conti gestiti da Giorgio Tradati) a banche delle Bahamas (gestiti dal latitante Gianfranco Troielli). Conti, questi ultimi, intestati a un prestanome, l'avvocato messicano Miguel Gabriel José Villado, anch'esso ricercato. sul capo della nobildonna pesano altri procedimenti giudiziari. Il primo riguarda la scoperta fatta dai carabinieri l'altra mattina nella villa Portofino, oggetto di un'accurata perquisizione: sono spuntati fuori un gruppo di domestici polacchi, sprovvisti permesso di soggiorno. Saranno invitati a lasciare l'Italia con foglio di via. La seconda questione, per è fissata una udienza pretura a Rapallo il 3 novembre, riguarda la celebre lite che vide la contessa, due estati fa, contrapporsi a fianco di Maria Pia Vecchi Fanfani, moglie Amintore, e Paola Leoncini Bartoli, figlia di un ambasciatore, e Marida Recchi, dell'omonima famiglia di costruttori. La Fanfani e l'amica avevano la piscina della villa dei Recchi e stavano raggiungendo la piazzetta attraversando la proprietà Agusta. Un cane lupo della contessa aveva azzannato il polpaccio della Leoncini, spedendola al pronto . La contessa fu chiamata rispondere di queste lesioni, lei denunciò la Fanfani l'amica per violazione proprietà privata. [f. p.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Bene anche Portofino il turismo settembre

Dati positivi per Portofino, Santa Margherita, Zoagli e Recco. Stabile Rapallo. Negativi Camogli e Avegno. L'Apt di Santa Margherita ha diffuso i risultanti di settembre del comprensorio. Spicca il 26 per cento in più rispetto al '93 di Portofino per gli arrivi un «boom» di italiani intorno al 37 per cento. A Santa Margherita si registra quasi dieci per cento in più, grazie agli stranieri. I dati degli arrivi italiani sono negativi: meno undici per cento. Male anche Camogli un per cento di arrivi. Zoagli ha registrato un «exploit» del 49 per cento arrivi in più rispetto allo scorso anno. [f. gr.]

CHIAVARI

Assegnate 29 case Iacp le domande 400

Dopo d'attesa, assegnate le 29 Iacp Sampierdicanne a Chiavari. Le domande presentate erano state oltre 400. Ieri mattina in Comune a Chiavari è stato fatto il sorteggio dei candidati a pari punteggio ed è stata pubblicata la graduatoria. [f. p.]

SANTA [illegible]ITA

Vertice in prefettura con l'on. Fumagalli

L'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione civile, ha incontrato all'hotel Miramare i sindaci di Rapallo e della Fontanabuona per fare una prima valu dei danni provocati dalle piogge e dalle grandinate dello settembre. L'incontro stato organizzato dall'onorevole Maurizio Balocchi. Ombretta Fumagalli Carulli si è impegnata i vari sindaci del comprensorio lunedì negli uffici della Prefettura Genova. [f. gr.]

[illegible]

Accorpamento dell'Apt contrario Renzo Repetto

Reazioni al previsto pamento dell'Apt Chiavari sotto quella S. Margherita. Il consigliere comunale Renzo Repetto ha definito questa ipotesi «un evento gravissimo per Chiavari». [f. p.]

[illegible]

Inaugurata nuova sede di Alleanza nazionale

Si è costituito a Rapallo circolo «Alleanza nazionale Rapallo-Zoagli». E' presidente Gianfranco Grabello, suo vice Giuliana Casaretto, segretario Francesco Errico. La sede è per ora in via Betti 197. [f. p.]

Il conducente abitava a Conscenti, ferito gravemente lo zio, indagini sulla sciagura

Auto contro bus: muore un ragazzo

Incidente a Nè, la vittima aveva ventidue anni

NE'. Stava tornando alla sua abitazione a Conscenti Nè ieri mattina poco prima delle otto quando, dopo una curva ha perso controllo della sua Fiat Uno grigia ed è andato sbattere contro la parte anteriore di una corriera della Tigullio Trasporti che stava scendendo verso Chiavari durante una normale corsa di servizio.

Alessandro Bertolone, 22 anni, residente via San Biagio 67/3, è morto sul colpo. Al suo fianco c'era lo zio, Franco Solari, 58 anni, residente in via Parma Chiavari, che ha riportato un grave trauma cranico, una profonda ferita alla testa e una lesione alla colonna vertebrale. Tutto nel giro di pochi secondi.

L'autista della Tigullio trasporti ha visto la Fiat Uno piombargli addosso e non ha potuto fare nulla per evitare lo scontro mortale l'utilitaria.

La vettura, inoltre, pare procedesse forte velocità. Non si conosce la causa esatta dell'incidente. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce Verde di Nè e di Chiavari.

Qualcuno ha ipotizzato che il guidatore sia stato abbagliato dal sole dopo avere sorpassato un'altra auto e girato dietro a una collina. Forse si è trattato, altra ipotesi, di un malore improvviso.

Il risultato che per Alessandro Bertolone c'era più nulla da fare quando sono arrivati i soccorsi.

Il corpo è rimasto incastrato tra le lamiere. riportato lo sfondamento della toracica.

Ci sono voluti i vigili del fuoco per estrarlo dall'abitacolo. Ancora in vita invece lo zio che è stato trasportato dai volontari della Croce Verde al pronto soccorso di Lavagna. Le sue condizioni non sono preoccupanti.

Il traffico nella zona subito rallentamenti per tutta la mattina. [f. gr.]

Alessandro Bertolone aveva 22 anni

RIVA TRIGOSO

Addio alla piccola Elisa

E' morta, sotto anestesia, pochi secondi prima di entrare in sala operatoria all'ospedale Galliera di Genova. Elisa Capagli, anni, l'altro giorno doveva essere operata per una disfunzione alla mandibola. I genitori, Rosaria e Renzo, l'avevano portata alcuni giorni fa nell'ospedale genovese. Dopo i controlli medici per la piccola Elisa è minciato la preparazione la sala chirurgica. La bimba è anestetizzata, ma dopo pochi minuti i medici sono accorti che qualcosa andava per il verso giusto. Hanno tentato di tenerla in vita, ma ci riusciti. I ieri hanno precisato che Elisa soffriva problemi di salute fin nascita. Non è stata presentata alcuna denuncia alla magistratura. I funerali si terranno oggi alle 14,30 nella chiesa Santa Sabina, a Riva Trigoso. Intorno a lei ci sa i bimbi dell'asilo di via Marconi a darle l'ultimo saluto. [f. gr.]

Rifondazione con i Verdi, ma senza il pds

E a Sestri Levante la sinistra si spacca

SESTRI LEVANTE. Dopo il pds, che candida a sindaco l'ex deputato Mario Chella, scendono campo anche Rifondazione comunista e i Verdi. Con una lista unica, contrassegnata dai simboli dei due partiti, e candidati divisi equamente. A sindaco è candidato Giacomo Conti, consigliere comunale uscente di Rifondazione comunista. Capolista sarà Edoardo Baraldi, già consigliere comunale dei Verdi a Chiavari.

Il quadro elettorale si fa dunque più chiaro. Da parte il Polo delle Libertà senza la Lega Nord, vale a dire Alleanza nazionale, Forza Italia e Centro cristiano-democratico, con il professor Giorgio Repossi. In mezzo la lista Lega Nord-Partito popolare, con il sindaco leghista uscente Giovanni Traversaro. E sinistra due liste, quella del pds più «esponenti della società civile e anche cattolici», e infine quella Rifondazione con i Verdi. Poi, l'outsider, la lista civica «Per Sestri-Per una città europea», che candida Adriano Giordano.

fatto rcia indietro, invece, l'altra lista civica, denominata «La mia città», che ave coagulato forze attorno nome Claudio Sangaletti. I esponenti hanno parlato di minacce ricevute da una componente della lista, Marcella Losi Bulfon, dell'arresto per possesso illegale d'armi dell'ex consigliere della Lega Nord, Aldo Nicolini (il processo si tiene oggi a Chiavari), impegnato «La mia città».

Ma perché si ancora una volta divisa la sinistra a Sestri, ripetendo forse lo stesso errore delle passate elezioni, perse per pochi voti? Risponde Giacomo Conti: «Per dare forma a un largo schieramento di sinistra abbiamo condotto due mesi di estenuanti trattative col pds, che dopo aver tentato un'alleanza con il centro, ha però riproposto 'listone'. Quello che pochi fa era stato bocciato dagli elettori. Una scelta criticabile, dalla quale abbiamo voluto tirarci fuori». Soltanto le urne diranno chi ha ragione. [f. p.]

La Fininvest ha già toccato con successo Rapallo Lavagna

Anche Fiorellino piace ai fans

Stasera show del karaoke di Italia 1 a Chiavari

Gruppo di ragazze, fans karaoke, attorno al palco Fiorellino a Rapallo

LAVAGNA. L'altro pomeriggio hanno smontato in poche il palco allestito sul lungomare di Rapallo e, a tempo di record, hanno lo hanno allestito in piazza Vittorio Veneto.

Ieri alle 19,30 si è tenuta la prima registrazione lavagnese dell'evento musicale. Il giorno prima non si è registrato l'assalto dei «fans» del karaoke allo spettacolo rapallese di Fiorellino. Il pubblico probabilmente non ha superato le persone, ma le tre puntate della trasmis andranno in onda su Italia Uno, state «ok» per lo staff dell'organizzazione della Fininvest. Lo spettacolo, anche senza Fiorello, continua ad affascinare, piace ai giovani e anche ai telespettatori.

A Lavagna a metà pomeriggio c'erano già decine di giovanissimi intorno al palco. Anche qui si sono registrate tre puntate della popolare trasmissione lanciata da Fiorello.

Stasera sarà il turno Chiavari con appuntamento in piazza Matteotti. Per gli appassionati della musica e karaoke questa è stata certamente l'occasione per farsi inquadrare dalle telecamere e per fare valere le capacità canore. E' il caso di Massimo Quistelli, anni, architetto-cabarettista genovese, che è arrivato ieri sera a Lavagna dopo una giornata di lavoro nel capoluogo ligure.

Ex baistrocchino, componente del gruppo cabarettistico «Punto e Virgola» che al venerdì sera si esibisce al Mascherone nel centro storico genovese, organizzatore dei Giochi nell'acqua al Lido e animatore da anni, Massimo Quistelli ora gioca la del karaoke.

Dice il giovane cabarettista: «In questo tipo di manifestazioni è importante divertirsi. Con me ci altri trenta giovani che sono venuti a fare spettacolo perché appassionati del gioco del karaoke. Per me e altri, forse, è un'opportunità in più per farsi valere in televisione. Ho già registrato puntate con Forum e altri programmi della Rai. Mi esibisco sul palco lavagnese cantando "Rispetto" Zucchero Fornaciari. Per arrivare a cantare ho dovuto passare, come tutti, le selezioni a Rapallo cantando di fronte a duecento altri giovani. Poi gli organizzatori, si sono convinti delle mie qualità e mi hanno chiamato per la serata lavagnese».

Stasera appuntamento a Chiavari sul palco che sarà allestito tra il Gran Caffè Defilla e teatro Cantero. Per chi andrà a vedere lo spettacolo in auto sarà utile tenere presente le nuove disposizioni del Comune. Divieto di sosta nella piazza e in via Garibaldi dalle 8 all'una e niente bus in via Vittorio Veneto. Via Rivarola e via Delpino saranno chiuse al traffico. [f. gr.]

A Sestri Levante

Altre minacce all'ex leader [illegible]

SESTRI LEVANTE. Due setti aveva ricevuto un avvertimento molto chiaro: un candelotto di dinamite sotto la sua vettura con un biglietto d'invito a non presentarsi alle prossime elezioni amministrative. Ieri mattina all'apertura della sua officina di carpenteria in via Antica Romana Sestri Levante, il leader della lista civica «La mia città», Claudio Sangaletti, ha trovato vicino alla quattordici tucce caricate a pallettoni. Un altro avvertimento. Le munizioni tipiche per la «lupara» sono state sequestrate dai carabinieri che hanno avviato un'indagine. Claudio Sangaletti aveva appena rinunciato alla corsa per la poltrona di sindaco l'altro ieri con un annuncio ufficiale. politico era il capo della lista dove confluito anche Aldo Nicolini, l'ex consigliere della Lega Nord trovato in possesso di armi da guerra. [f. gr.]

Era in lista d'attesa per [illegible] trapianto. Sognava di potersi iscrivere all'università

Addio Elena, giovane cuore malato

L'ennesima crisi cardiaca è stata fatale ad una diciottenne savonese, studentessa modello del «Grassi». L'inutile corsa al «Gaslini». Il commosso ricordo di professori e compagni di scuola

SAVONA. Aveva [illegible] sogno: superare l'esame di maturità e continuare gli studi, nonostante un [illegible] malato che non [illegible] consentiva di vivere normalmente, come gli amici [illegible] i compagni di scuola. Era in attesa di trapianto, ma la fine è arrivata prima. Un tragico destino, una drammatica corsa contro il tempo che Elena ha perso.

Restano solo la commozione e [illegible] grande [illegible] di fronte a [illegible] ragazza di 18 anni che, pur essendo malata [illegible] dovendo spesso disertare le lezioni, era sempre tra le più brave, [illegible] compagna a cui [illegible] si rivolgevano per un aiuto, una spiegazione, un consiglio [illegible] come tradurre un passo di latino [illegible] risolvere un problema di matematica.

Elena Sicorello abitava in via Guala, nel quartiere di Villapiana, assieme ai genitori (il padre, Fiorentino fa il fotografo, la madre è casalinga) e una sorella, Li[illegible], più piccola [illegible] due anni che frequenta l'istituto per ragionieri «Boselli» di via don Bosco. E' morta l'altra notte all'ospedale Gaslini [illegible] Genova, dopo l'ennesima crisi cardiaca, che [illegible] le ha dato scampo.

La giovane studentessa [illegible]nese si è sentita male in casa: i genitori l'hanno subito accompagnata in ospedale [illegible] Genova, d[illegible] da tempo [illegible] in cura [illegible] i medici conoscevano le sue condizioni di salute.

Non c'è stato, però, nulla da fare. Elena Sicorello, che era in lista di attesa per il trapianto di cuore, [illegible] morta nonostante i disperati [illegible] di rianimazione da parte dei sanitari del Gaslini.

Elena frequentava la quinta F, al liceo scientifico «Orazio Grassi» di piazza Brennero. Ricorda [illegible] dei professori, Savino Bergero, insegnante [illegible] Lettere: «Era studiosa, molto riservata, gentile, rispettosa. Non [illegible] le solite parole [illegible] circostanza che si dicono in queste tristi occasioni. Perché Elena [illegible] proprio queste qualità e a tutti noi, che [illegible] i suoi problemi [illegible] salute, ha insegnato molto».

«Della sua malattia - aggiunge il professore Savino Bergero - parlava poco. Cercava [illegible] viverla [illegible] grande serenità. Non l'ha mai fatta pesare nella vita di scuola. Ha frequentato le lezioni finché ha potuto, fino a quando le forze glielo hanno permesso. E il suo rendimento [illegible] sempre stato ottimo. Lo [illegible] anno le avevo dato [illegible] in latino e sono contento di quella valutazione, perché se la meritava».

Sono state due compagne di scuola le prime ad apprendere, ieri mattina, della morte dell'amica. Elena era a casa, da qualche giorno, a causa di un [illegible] influenzale. Prima [illegible] andare a scuola, avevano pensato di passare a salutarla. In [illegible] c'era [illegible] zia che fra le lacrime ha dato loro la tragica notizia.

«Eravamo tutti molto legati a Elena - [illegible] Veronica Lagasio - e spesso ci vedevamo anche fuori della scuola. Abbiamo perso un'amica». «Le siamo sempre stati vicino - dice Chiara Bagna[illegible]. Cercavamo di farle dimenticare i suoi problemi di salute». «Un ricordo di Elena? - dicono Pierdario Freccero e Diego Scarponi -. Era [illegible] brava ragazza, studiosa, [illegible] delle migliori. Noi tutti le volevano bene e cercava[illegible] di [illegible] una [illegible]. Per tutti noi è una grave perdita».

Ieri mattina i compagni [illegible] Elena non hanno fatto lezione. Con i professori hanno improvvisato un'assemblea di classe nel [illegible] della quale hanno ricordato l'amica. Molti avevano gli occhi arrossati [illegible] la voce rotta dall'emozione. «Ma vogliamo fare qualcosa di più - dicono al Liceo scientifico -. Stiamo pensando ad una raccolta [illegible] soldi che devolveremo all'ospedale Gaslini di Genova. Elena non deve essere dimenticata».

I funerali della studentessa savonese sono g[illegible] stati fissati. Si svolgeranno sabato mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola, in piazza Bologna.

Claudio Vimercati

Elena Sicorello (indicata dalla freccetta) [illegible] con i compagni della V F del liceo scientifico «Orazio Grassi» [illegible] Savona

L'ESPERTO

Lasciamo gli incendi ai vigili del fuoco

SONO trascorsi due mesi dalle terribili immagini [illegible] splendidi boschi distrutti dal fuoco. E, [illegible] normalmente accade, con l'arrivo dell'autunno, tutto purtroppo ritorna come prima. Le emozioni, la rabbia ed i fermi propositi del momento svaniscono, per fare spazio a nuove emergenze. Sempre più urgenti [illegible] improcrastinabili.

Se la battaglia estiva contro le fiamme può ritenersi conclusa, la guerra assurda contro i piromani continua.

Due mesi fa si parlava [illegible] utilizzare i cassintegrati ed i carcerati nella lotta contro il fuoco. Una proposta ovviamente priva di ogni fondamento. Tanto che se l'argomento degli incendi boschivi non fosse così serio, verrebbe [illegible]glia di suggerire anche altre soluzioni pittoresche.

In un Paese dove anche chi deve lavorare, se può, cerca [illegible] di farlo fare agli altri, l'idea di utilizzare manodopera «mercenaria» a basso costo [illegible] solo una proposta d'agosto. Anche [illegible] l'idea di mercificare l'incendio continua [illegible] manifestarsi in ogni occasione. Ogni [illegible] infatti, per la lotta contro [illegible] fuoco, centinaia e centinaia di miliardi vengono stanziati a fa[illegible] [illegible] Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, enti ed associazioni, oltre naturalmente alle organizzazioni tradizionalmente preposte: vigili del fuoco, corpo forestale, forze armate.

Una vera [illegible]con[illegible] basata esclusivamente sul fuoco, [illegible] mi è capitato [illegible] sostenere più volte. Una economia che premia, attraverso un principio abbastanza discutibile, le [illegible]gioni che hanno subito più incendi.

Eppure per capire il fenomeno incendio, nell'evoluzione di almeno due decenni, bastava leggere con più attenzione, la legge del 1° marzo 1975 n. 47. Quando per la prima volta si sancì il principio di corrispondere [illegible] persone impegnate nelle operazioni di spegnimen[illegible] un compenso orario. Certo, non mi illudevo allora di essere ascoltato, né tantomeno oggi, quando parlavo di vera beffa e danno dei vigili del fuoco. Costretti comunque a spegnere incendi di bosco, in barba a leg[illegible] e regolamenti che privilegiano in prima istanza altre strutture ed organizzazioni antincendio.

Solo ora, a distanza di molti anni, altre voci si sono aggiunte alla mia, nell'intento di rivedere l'intera normativa di legge in vigore. Riassegnando ai vigili del fuoco [illegible] ruolo centrale [illegible] coordinamento delle operazioni di spegnimento, ed [illegible] corpo forestale, alla protezione civile, agli enti locali, il compito di prevenire e controllare il territorio dalla terribile minaccia del fuoco.

Michele Costantini

IL CASO

[illegible] A LOANO

Quattro poliziotti feriti nell'ex colonia «Città di Alessandria»

Nel rifugio degli extracomunitari lo sgombero finisce in guerriglia

LOANO. Il bilancio dei feriti parla da solo. Sei [illegible] [illegible]tro poliziotti e due extracomunitari, hanno avuto bisogno delle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona. Un bilancio da guerriglia urbana. Ma a Loano, ieri mattina, non c'è stata nessuna sommossa. Solo la rivolta di un gruppo di algerini che, per evitare l'arresto, si sono scagliati con violenza contro gli agenti della questura che stavano effettuando l'ennesima operazione [illegible] sgombero all'interno della colonia «Città di Alessandria».

A vederlo, arrivando da via D'Annunzio, il grosso casermone non sembra che in un passato nemmeno tanto lontano abbia ospitato bambini in [illegible] al mare. I muri scrostati, gli into[illegible] crollati, le grondaie che finiscono al secondo piano [illegible]ziché scaricare a [illegible] danno subito l'idea di un palazzone abbandonato. Ma abbandonata [illegible] vecchia colonia non è. Da qualche anno, assieme alla vicina «Bresciana», ospita abusivamente decine [illegible] extracomunita[illegible]. Terra di nessuno, la «Città [illegible] Alessandria», trasformata [illegible] dormitorio di fortuna. Senza luce, senza acqua corrente, senza servizi funzionanti ben presto [illegible] diventata [illegible] zona franca, un punto dove nordafricani e slavi, il più delle volte senza permessi di soggiorno, cercano un riparo per [illegible] notte. Sporcizia, escrementi, topi e un'odore acre riempiono quelle che una volta [illegible] le camerate.

In attesa di un intervento urbanistico che restituisca dignità alla vecchia colonia si ripetono le operazioni di polizia. Per ieri mattina questura e vigili urbani avevano programmato un pattuglione. Ordinaria amministrazione, in [illegible]. [illegible] Savona, poco prima delle 6, [illegible] arrivati [illegible] ventina di agenti dell'ufficio stranieri al comando della dottoressa Adriana Muliere e coordinati dal questore Luigi Abbate. Alle 6,30 l'operazione prende [illegible] via. Una squadra di vigili urbani va in via Garibaldi dove, [illegible] un appartamento fatiscente, sono segnalati 3 extracomunitari. Il grosso degli agenti si dirige ver[illegible] la colonia «Città di Al[illegible]dria». Tredici extracomunitari, marocchini, egiziani, albanesi, vengono sorpresi nel sonno e portati al comando dei vigili urbani per l'identificazione.

Alle 11 una segnalazione. Un algerino avrebbe messo [illegible] segno un furto e si sarebbe nascosto nella colonia alessandrina. Quattro agenti salgono in auto e tornano in via D'Annunzio. Entrano nella colonia alla ricerca [illegible] ladro. Uno di loro apre la porta [illegible] un armadio. Dentro c'è un algerino. Anziché consegnarsi, l'uomo aggredisce l'agente. Contemporaneamente si aprono le porte di altri armadi. In totale sei algerini aggrediscono gli agenti. Alla fine i poliziotti riescono a bloccare quattro extracomunitari. Per tre [illegible] loro scattano le manette per lesioni [illegible] oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Due algerini, compreso il ladro, riescono a fuggire.

In via D'Annunzio, chiamati via radio, arrivano rinforzi. I quattro poliziotti, Barbara Ferrari, Massimo Vianello, Davide Perello e Giorgio Bitetto, sono portati [illegible] Santa Corona. Le prognosi variano dai 20 ai 35 giorni. Nella colluttazione [illegible] di loro ha riportato la frattura del polso, mentre gli altri hanno lesioni ed escoriazioni. Anche un algerino è ferito ma per lui la prognosi [illegible] di appena un giorno. Il pronto soccorso del Santa Corona torna [illegible] scena poco più di un'ora dopo. Tra gli arrestati, non solo per lesioni e oltraggio [illegible] anche per violazione dell'obbligo di rimpatrio, c'è [illegible] algerino, Ambem Belhabi. Quando gli spiegano che questa volta sarà rimandato in Algeria va in escandescenze. E' ammanettato ma, con uno scatto, riesce a divincolarsi e a dare [illegible] testata contro la vetrata che sovrasta la porta del comandante dei vigili urbani. I vetri lo feriscono alla testa e al collo. I medici del Santa [illegible] lo medicano [illegible] prevedono una prognosi di [illegible] giorni.

Adesso, [illegible] agli altri due arrestati, è nelle camere di sicurezza della questura [illegible] Savona in attesa di essere trasferito in carcere. Verranno processati per direttissima, probabilmente questa mattina. Per [illegible] altri extracomunitari trovati nell'ex colonia si stanno completando [illegible] formalità burocratiche. Per 13 di loro, risultati sprovvisti di permesso di soggiorno, scatterà l'ordine di espulsione.

Stefano Pezzini

Extracomunitari scatenati all'interno dell'ex colonia «Città di Alessandria»

Dall'esterno l'ex colonia loanese sembra un [illegible] palazzone abbandonato. Da tempo, però ospita abusivamente decine [illegible] extracomunitari, nordafricani e slavi. Ieri gli incidenti si [illegible] registrati in seguito all'ennesima operazione di sgombero della polizia

Nascerebbe un solo ente per coprire 70 km di costa e 50 Comuni, da Borghetto a Varazze

«Ridurre le Apt savonesi? Sarebbe una follia»

La proposta di legge regionale ha sollevato [illegible] coro di proteste

FINALE [illegible]. «Allibiti, indignati e mortificati». Inizia con queste tre parole il telegramma di protesta, inviato ieri al presidente della giunta regionale, dai responsabili dell'Ascom e degli albergatori di Varazze.

Pomo della discordia la decisione di istituire un'unica Azienda [illegible] promozione turistica da Borghetto [illegible] Varazze, con sede a Finale Ligure.

La proposta di legge, per ora approvata solo dalla giunta regionale, trova ovunque voci contrarie. Il progetto dell'assessore Eraldo Crespi ha creato sconcerto. Si prevede di ridurre le Apt liguri da undici a sette e, [illegible] particolare, di dimezzare quelle esistenti in provincia di Savona. Alassio resterebbe sede di Apt, con gli attuali ambiti territoriali (Andora-Ceriale ed entroterra), mentre dal Finalese [illegible] Varazze verrebbe costituita una unica Apt. Perdono l'Apt Loano [illegible] Savona.

Dicono Gio Batta Dagnino e Massimo Parodi, presidenti dei commercianti e degli albergatori [illegible] Varazze: «Il nostro dissenso [illegible] totale. Questa scelta [illegible] rientra in una logica turistica intelligente che [illegible] sia faziosa. Chiediamo la revoca di questo provvedimento irragionevole e le dimissioni dell'as[illegible] Crespi». Fa eco il sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi. Dice: «Non [illegible] tiene conto del valore turistico della nostra località».

Contro il progetto regionale è anche [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti. Dice: «Quest'ipotesi parte da un presupposto sbagliato. La Regione taglia [illegible] Apt per risparmiare. Siamo già la cenerentola nel settore del turismo. Bisogna invece invertire la [illegible] ed investire di più, ampliare il settore della promozione turistica». Aggiunge: «L'Apt Alassio ha una sua dignità [illegible] la decisione di accorpare le altre [illegible] Apt è sbagliata. Eravamo disposti [illegible] valutare l'accorpamento [illegible] Loano [illegible] Finale perché rappresentano un territorio omogeneo racchiuso [illegible] pochi chilometri di costa. L'Apt ipotizzata va [illegible] Varazze a Borghetto e comprende anche la zona di Sassel[illegible] e della Val Bormida».

Sul fatto [illegible] questa mega-Apt sia ingestibile concordano un po' tutti. La provincia di Savona rappresenta la metà del flusso turistico annuo della Liguria. [illegible] nel Finalese si registrano [illegible] 25 per cento delle presenze alberghiere della Regione. Anche [illegible] Finale, premiata dal progetto come sede della nuova grande Apt, le voci sono solo contrarie. Dice l'attuale presidente Gilberto Colmann: «Come si fa a concepire il lavoro di una Apt che ha un fronte costiero [illegible] 70 chilometri e che raggruppa 50 Comuni. Chi porta avanti questa ipotesi ne pagherà certamente le conseguenze. E' mancato un confronto sereno con i tecnici gli addetti ai lavori [illegible] gli operatori del settore».

[illegible] proposta di legge di Crespi deve ancora andare in commissione [illegible] poi all'esame [illegible] Consiglio regionale. In molti c'è la sensazione e l'auspicio che le scelte possano essere riviste.

Augusto Rembado

Il progetto dell'assessore regionale Eraldo Crespi ha creato sconcerto tra gli operatori turistici

Alla vista degli agenti la ragazza ha anche ingoiato due dosi di droga

Eroina, fidanzati in manette

Secondo la polizia rifornivano il centro città

SAVONA. Nuova operazione anti-droga della polizia. In manette [illegible] finita [illegible] coppia [illegible] fidanzati che, secondo gli investigatori, rifornivano i tossicomani del centro. Sono Silvia Stefanelli, 28 anni, via Foscolo 2, [illegible] Giuseppe Virdò, di 25, di Torino ma da mesi ospite casa della ragazza. Nell'alloggio la polizia ha sequestrato 13 dosi di eroina, un milione e l'attrezzatura per tagliare la droga. Stefanelli e Virdò [illegible] tenuti d'occhio da quando una pattuglia della volante, in servizio in piazza delle Nazioni, aveva visto i due incontrarsi con alcuni tossicomani. Il blitz, coordinato dall'ispettore Piras, è scattato l'altro pomeriggio. Silvia Stefanelli ha cercato di disfarsi della droga ingoiando due bustine [illegible] eroina. Le altre dosi erano nascoste nel suo appartamento. I due giovani sono accusati di detenzione a fine di spaccio di droga. [c. v.]

Giuseppe Virdò, 25 anni, e Silvia Stefanelli, 28, [illegible] per spaccio

Casinò di Sanremo: ecco cosa hanno detto gli imputati ai giudici d'appello

Inchiodati dalle confessioni

Ligato: «Nell'82 mi fu chiesta la disponibilità a contattare politici locali per pilotare la gara. E la Sit era favorevole [illegible] versare 2 miliardi come finanziamento ai partiti»

[illegible] Confessioni piene, articolate, dettagliate e ricche di particolari. Ammissioni rese durante la detenzione che, [illegible] processo di primo grado e poi d'appello, hanno inchiodato senza possibilità di scampo l'ex sindaco di Sanremo e gli ex assessori e consiglieri comunali coinvolti nello scandalo del casinò, una tangenti-story che aveva scosso la città dalle fondamenta [illegible] gravissime ripercussioni sulla vita politica e amministrativa. Dopo [illegible] manette, infatti, Comu[illegible] e casinò, [illegible] stati affidati a commissari straordinari di [illegible] mina ministeriale.

Attraverso i motivi della sentenza del processo d'appello, depositati in questi giorni [illegible] presidente della corte, Francesco Ligabue, è possibile individuare quanto [illegible] confessioni abbiano influito sulle decisioni dei giudici e sulle condanne inflitte nei due gradi di giudizio.

Enzo Ligato, psdi (3 anni [illegible] mesi in appello). «Nel primo semestre '82 il dr. Sacco (era il commercialista di Bruno Masi, numero uno del casinò [illegible] Saint Vincent n.d.r.) mi contattò chiedendomi se [illegible] disponibile a prendere c[illegible] con i politici locali al fine di pilotare la gara in [illegible] favorevole a qualcuno dei concorrenti. Preciso che Sacco affermò di avere interesse a sondare [illegible] disponibilità dei politici locali sia per la Sit di Michele Merlo che per la Flower's paradise del conte Giorgio Borletti. Mi precisò che la Sit era disponibile a versare 2 miliardi [illegible] finanziamento ai partiti. Riferii della proposta a Stefano Accinelli che ne parlò con il sindaco Osvaldo Vento». Scaduto il termine per la presentazione delle domande Accinelli comunica [illegible] Ligato che veniva accettata l'offerta della Sit: «Due miliardi da pagarsi ad aggiudicazione avvenuta, [illegible] con una garanzia di 500 milioni da fornire prima della gara».

Bruno Sacco. «Dopo la trattativa ci incontrammo [illegible] Ligato [illegible] un ristorante di Sanremo: mi disse che occorrevano due miliardi e mezzo, 500 milioni prima della gara». Una «cresta»?

Giovanni Parodi, segretario della dc (deceduto). «Nelle pri[illegible] fasi della procedura venni contattato da Accinelli il quale mi disse che una società era disponibile, nel caso [illegible] conseguito l'aggiudicazione, a favorirci con somme di denaro».

Osvaldo Vento, sindaco, dc (3 anni [illegible] mesi). «Si pervenne, in sintesi, alla conclusione [illegible] preferibile schierarci in appoggio alla Sit. Accinelli disse che la società [illegible] disponibile a retribuirci adeguatamente per i nostri favori. Poi precisò che era già [illegible] versata una somma come acconto di cui non precisò l'esatto ammontare, comunque nell'ordine di centinaia di milioni».

Roberto Andreaggi, dc, componente della commissione d'appalto (3 anni 4 mesi). «Posso affermare che effettivamente esisteva un piano concordato per indicare le cifre segrete del tetto massimo della gara».

Antonio Borga, dc, membro della commissione (2 anni 9 mesi). «Sono stato avvicinato dal compagno di corrente Mario Tommasini il quale mi parlò del programma finalizzato a far vincere Merlo. Noi commissari dovevamo indicare delle cifre concordate per indicare a Merlo il tetto massimo e assicurargli la certezza matematica della vittoria. Tommasini mi aveva riferito che Merlo aveva dimostrato una certa disponibilità a premiare [illegible] nostro comportamento sul piano economico».

Alfonso Carella, assessore pli (2 anni 9 mesi). «Il senso del di[illegible] di Accinelli era quello [illegible] una gara da pilotare. Per avere il mio [illegible] rappresentò la cosa in termini [illegible] sopravvivenza [illegible] pli. [illegible] pratica mi disse che in tal modo saremmo rimasti in giunta ed avremmo potuto beneficiare di assunzioni presso la casa da gioco...»

Claudio Covini, pli, componente della commissione (2 [illegible] mesi). «Venni contattato da Carella il quale [illegible] rappresentò genericamente che si stava facendo una "pastetta" per favorire Merlo che si sarebbe disobbligato nei confronti di chi lo avrebbe favorito. Ricordo che Carella aggiunse che in questo modo "ci [illegible] fatti la bar[illegible]"».

Mario Tommasini, assessore [illegible] (3 anni 3 mesi). «Parodi mi invitò a [illegible] frapporre ostacoli ad una certa conduzione pilotata della gara. So che andarono avanti trattative con Merlo e con Borletti. Vento tentò di favorire Borletti, avendo svolto anch'egli i suoi contatti».

Gianni Giuliano, assessore, dc (3 anni). Ha negato di [illegible] a [illegible] di un piano corruttivo. [illegible] soltanto ammesso che correvano voci «anche romanzate» [illegible] una sponsorizzazione dc della Sit.

Infine Stefano Accinelli, assessore dc (3 anni [illegible] mesi) e Fulvio Ballestra, membro della commissione (2 anni [illegible] mesi): hanno sempre protestato la loro totale estraneità.

Gian Piero Moretti

Enzo Ligato durante uno dei primi interrogatori [illegible] scandalo [illegible]

Michele Merlo (sin.) e il conte Giorgio Borletti durante [illegible] delle ultime udienze

DANNI [illegible]

Quanto devono risarcire?

[illegible]. Difficilmente gli ex amministratori condannati per corruzione sconteranno i residui [illegible] pena. Il processo dove approdare in Cassazione e probabilmente la suprema corte si pronuncerà quando ormai i reati saranno caduti in prescrizione. Ma per gli [illegible] politici sanremesi travolti dalla tangenti-story resta aperto un altro capitolo: il risarcimento dei danni al Comune che si era costituito parte civile. [illegible] Corte d'appello aveva condannato tutti gli imputati al pagamento dei danni da liquidarsi in separata sede.

[illegible] a quanto ammonta il danno morale? Difficile azzardare una cifra. Il casinò, in seguito allo scandalo, rimase chiuso per tre giorni; la città, dopo gli arresti, rimase senza governo; il nome di Sanremo finì sulle prime pagine dei giornali di mezzo mondo. Una pubblicità [illegible] vetriolo. L'ex giunta dovrà risarcire la città per il danno subito. Intanto, dodici anni dopo quel clamoroso scandalo, la nuova amministrazione sta cercando di indire una nuova gara d'appalto per affidare, finalmente, la casa da gioco ad [illegible] gestore privato.

(g. p. m.)

[illegible]

E Sanremo dice grazie ai benemeriti della città

[illegible] OGGI la città dei fiori festeggia [illegible] santo patrono, [illegible] Romolo, [illegible] serie di fitti appuntamenti legati ad una tradizione che [illegible] perde nella notte dei tempi. Alle 10,30 [illegible] prevista [illegible] messa nella [illegible] cattedrale di San Siro officiata dal vescovo della diocesi Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino. Alle 16, nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, avverrà la consegna [illegible] «Premi [illegible] Romolo '94» da parte della «Famija Sanreme[illegible]» e del sindaco, Davide Oddo, e alle 21,15, al Teatro dell'Opera del casinò «Concerto di San Romolo» con l'orchestra sinfonica diretta dal [illegible] Paolo Peloso, con il baritono Armando Gabba. Per la città dei fiori si tratta quindi di una giornata legata a vecchie consuetudini, un momento di riflessione per la collettività.

Il momento più atteso è senza dubbio la consegna dei «Premi San Romolo» che vengono assegnati a quei cittadini che si sono particolarmente distinti nelle loro attività. La cerimonia, oltre alla presenza del sindaco vede la partecipazione del presidente della «Famija», Franco Formaggini e prevede un'introduzione di M[illegible] Teresa Carullo sul tema: «Sanremo tra passato e presente».

Questi i nominativi dei premiati e le motivazioni per l'assegnazione dei [illegible] Romolo». Per l'Imprenditoria, ad Attilio Sartore: «Figlio di floricoltori si è dedicato fin dalla più giovane età con grande passione all'attività famigliare, ha fortemente contribuito ad affermare in Europa e nel mondo il nome di Sanremo tra i più prestigiosi per la produzione del fiore». Per le Opere Sociali a Natale Caravaschino: «Esempio di dedizione al prossimo, congiunto ad un tenace spirito organizzativo. Ha operato per quattro decenni nel campo della donazione del sangue. Titolare di innumerevoli riconoscimenti che [illegible] il suo spirito altamente umanitario». Per lo Spettacolo [illegible] Franco D'Imporzano: «Avvicinatosi giovanissimo al Teatro dialettale, attraverso esperienze di poesia, approdava alla commedia in vernacolo dove dava vita con veemente passione in qualità di interprete ed autore a personaggi e caratteri della nostra gente. Attivo fautore della Compagnia Stabile Città di Sanremo e riconosciuto autore nell'ambiente letterario nazionale».

Per lo Sport, infine, il riconoscimento verrà assegnato a Franca Mazzucchelli: «Appassionata educatrice, attenta allo sviluppo fisico [illegible] giovane non meno che alla formazione dello spirito sportivo inteso come dedizione di fatica e senso della regola».

Al termine, verrà consegnato l'attestato di «Cittadino Benemerito» alla scrittrice ed autrice letteraria Esperia Balestra Caracciolo e un [illegible] a tutti i dipendenti comunali andati [illegible] pensione nel corso dell'anno.

I festeggiamenti proseguiranno domani, sabato e domenica con una serie di appuntamenti. Domani, alle 18,15, è prevista una messa in suffragio dei defunti della Famija Sanremasca nella concattedrale di San Siro; sabato, [illegible] svolgerà una gara di bocce a coppie (ore 14, bocciodromo di via Pisacane) organizzata dall'Unione Bocciofila; domenica, infine, sfilata della banda Canta e sciuscia (ore 11).

[g. ga.]

Sabato si inaugura il Salone, che rappresenta l'appuntamento mondiale più atteso del settore

La nautica ha gli occhi puntati su Genova

Maggior presenza di espositori, un importante segnale di ripresa

GENOVA. Conto alla [illegible] in attesa del Salone Nautico internazionale, su cui quest'anno [illegible] concentrano le attese degli operatori. La 34ª edizione [illegible] aprirà sabato e proseguirà sino a domenica 23. Per la prima volta sono state previste agevolazioni per chi intende visitare sia il Salone sia l'Acquario. Inoltre, domenica prossima i negozi del centro storico saran[illegible] aperti.

All'inaugurazione sarà presente [illegible] ministro dei Trasporti, Publio Fiori, che troverà tra gli espositori un clima più sereno che nel [illegible] passato. Il Salo[illegible] che si apre alla Fiera di Genova non è solo l'appuntamento mondiale più importante del settore, ma segna anche il punto di svolta tra un passato difficile e [illegible] presente che rivela già qualche sintomo di ripresa, favorita dagli interventi [illegible] governo a favore della nautica.

La conferma viene fornita anche [illegible] maggiore presenza di espositori (1250) e dalle superfici occupate complessivamente dalla rassegna (240.000 mq), superiori a quelle dell'anno scorso.

Dalla scelta delle imbarcazioni effettuate dalle aziende emerge la tendenza '94 (legata a doppio filo alle agevolazioni previste dal governo): scafi sino a 7,50 metri a motore e sino a 10 se a vela. Nel '93, gli scafi sino a 7,50 metri costituivano [illegible] 70 per cento della presenza, mentre quest'anno superano il 71 per cento. Le imbarcazioni [illegible] popolari, gozzi, lance, gommoni, tavole [illegible] vela, canoe, moto d'acqua rappresentano il 34,6 per cento rispetto al 32 dell'anno scorso. Le imbarcazioni da oltre 24 metri, definite «navi» dalla nuova regolamentazione, [illegible] 25.

La novità di quest'anno è anche la collaborazione tra Salone Nautico e Acquario di Genova. I visitatori e gli espositori che presenteranno il biglietto [illegible] avranno la tessera del Salone usufruiranno di [illegible] sconto rispettivamente del 10 e del [illegible] per cento sul biglietto di ingresso all'Acquario (10 mila lire).

I prezzi ridotti saranno in vigore da sabato e per tutta la durata del Salone nautico, ma occorre tenere presente che lo sconto viene praticato dall'Acquario, per [illegible] bisogna aver prima visitato il Salone e non viceversa. Il biglietto darà diritto a visitare la mostra «Capitani coraggiosi: velieri e marinai dell'Ottocento», allestita all'Acquario, collezione di modelli di navi d'epoca e di immagini dei velieri del secolo scorso.

[illegible] serata di sabato, nell'auditorium dell'Acquario, [illegible] presentata in anteprima nazionale l'ultima serie del programma «Arcipelaghi» curato da Folco Quilici. Nella [illegible] occasione, l'autore sarà premiato con una targa d'onore per i 40 anni di attività a favore della [illegible] e della difesa del [illegible].

Sempre nel segno della collaborazione, al Salone Nautico saranno diffuse [illegible] monitor le immagini della nascita del cucciolo di delfino.

Per consentire la preparazione della serata [illegible] Folco Quilici, sabato l'acquario chiuderà con mezz'ora d'anticipo, alle 19. Lunedì sarà eccezionalmente aperto dalle 9,30 con ingresso sino alle 17,30 e chiusura alle 19.

Per il trasporto dei visitatori tra l'Expo e la Fiera del Mare, sarà istituito un servizio gratuito di traghetto. La prima corsa partirà alle 11,30 dall'Expo, l'ultima alle 17 dalla Fiera.

(p. c.)

Folla di visitatori alla scorsa edizione del Salone Nautico di Genova

Collaborazione inedita: si parte il 24 ottobre

La Tosse e l'Archivolto per il teatro dei ragazzi

[illegible] Torna il Teatro Ragazzi nel capoluogo ligure, dopo tanti anni di assenza dalle scene cittadine. Torna [illegible] attraverso iniziative lodevoli, [illegible] sporadiche - come è avvenuto in passato - [illegible] accompagnato da un progetto triennale e da una stagione di spettacoli pronti a partire.

Tutto questo grazie [illegible] collaborazione, assolutamente inedita, fra il Teatro della [illegible] e il Teatro dell'Archivolto. Due strutture genovesi [illegible] hanno deciso di unire le loro esperienze nel settore e che ieri mattina hanno presentato i loro programmi. Si tratta, in pratica, di una stagione teatrale [illegible] e propria che si snoderà, a partire da lunedì 24 ottobre nella fa[illegible] [illegible] mattino.

La rassegna si terrà al teatro di Sant'Agostino, la più antica sala della città, sede del Teatro della Tosse. «U[illegible] [illegible]lta non casuale che ci consentirà di far conoscere ai ragazzi la città vecchia», hanno sottolineato gli organizzatori. Tre i fili conduttori della rassegna: musica, parola e immagine, cioè gli elementi-base [illegible] comunicazione. All'interno di questi tre momenti Tosse e Archivolto hanno individuato nove allestimenti rivolti alla scuola [illegible]a, all'elementare, alle medie inferiori e superiori.

«Non più di due o tre spettacoli per ogni ordine di scuola, pochi, forse, ma non è [illegible] di[illegible] di quantità sul quale l'iniziativa vuole puntare», hanno spiegato i rappresententi dei due teatri. Rappresentazioni qualificate, dunque, in grado di offrire il meglio delle compagnie di Teatro Ragazzi.

A debuttare alla Tosse, lunedì [illegible] ottobre, sarà lo spettacolo per le scuole elementari «Bonaventura e i Cavoli a Merenda», un testo tratto da Sergio Tofano adattato per il teatro dal regista Giorgio Gallione e interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, con le musiche di Paolo Silvestri e le scene di Sergio Frediani. «Bonaventura» resterà in [illegible] fino giovedì 27 ottobre.

Da lunedì 7 a domenica 27 novembre «Una notte all'opera», allestimento ideato e diretto dal regista Tonino Conte, [illegible] le scene di Lele Luzzati. [m. b.]

Gabriella Picciau, attrice dell'Archivolto, in scena nel primo spettacolo della rassegna

[illegible] [illegible]

GENOVA

«Mare Nostrum»

Aperto alla galleria Ellequadro, in vico Falamonica, la mostra «Mare Nostrum» di Giulia Monteverde, giovane artista genovese ospite della rassegna di Ellequadro «Spazio Pazzo». [m. b.]

GENOVA

Il tempo dei libri

Aperta alla Biblioteca Internazionale De Amicis, in via Archimede [illegible] la mostra «Le Temps des Livres», trenta illustrazioni di Claude Boujon, Claude Ponti, Philippe Corentin. Orario, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Aperta fino al 21 ottobre. [m. b.]

GENOVA

Tra pittura e fotografia

Aperta all'Art Club Il Doge in via Luccoli 4/15 la mostra «I tempi delle pietre», interpretazione pittorica e fotografica dei marmi di Carrara di Ruth Pieper e Iris Dickhaus. La mostra è promossa dal Goethe Institut. Orario: 16,30-19.00. [m. b.]

GENOVA

[illegible] di storia al Du[illegible]

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale la mostra «Attimi di storia», fotografia tedesca dell'Est e dell'Ovest dagli Anni Cinquanta agli Anni Ottanta. Orario: 10-22. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

[illegible] Ming e il riso colorato

In mostra alla galleria degli Orti Sauli, in viale Sauli 51, le storie ancestrali tracciate sulla carta di [illegible] [illegible] inchiostri colorati, dall'orientale Xia Ming. Orario 10-13 e 15,30-19,30. Aperta fino a sabato. [m. b.]

RAPALLO

Personale di Campolonghi

S'inaugura domani nelle sale dell'antico Castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo la mostra personale di Auri Campolonghi. L'appuntamento è alle 17,30. Si tratta di opere che raffigurano i panorami del Tigullio. L'esposizione è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Apertura, fino al 24 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [f. gr.]

[illegible]

Psicografie dei [illegible]ggi

Prosegue al Caffè centrale di piazza Cavour a Rapallo la mostra di Pietro Ardito dal titolo: «Psicografie». Si tratta di decine di «ritratti» e caricature di personaggi famosi che rimarranno esposti nella sala del Caffè Centrale fino al 30 ottobre. Ingresso libero dalle 8,30 alle 21,30. [f. gr.]

RECCO

Le cose di una volta

Domenica prossima sul lungomare Bettolo a Recco s'inaugura la mostra mercato dell'antiquariato intitolata: «E [illegible] de 'na votta». Le bancarelle sulla passeggiata [illegible] aperte dal mattino alle 9 fino a tarda sera. La manifestazione è patrocinata dalla pro loco di Recco. [f. gr.]

[illegible]

Immagini di Lucia Calleri

Il Centro Culturale Galliera ospita la mostra fotografica di Lucia Calleri con immagini realizzate nel centro storico genovese. [m. b.]

[illegible] E [illegible]

GENOVA

Tornano i «No Squaad»

Stasera alle 22,30 al Nessundorma Cafè i «No Squaad!», genovesi (rap e hip-hop). Prima e dopo il dj Juri G. Domani sera disco live. [m. b.]

GENOVA

Ecco la «Bal»

Stasera alle 20,30 al Politeama Genovese la compagnia goliardica «Baistrocchi» in «L'uomo di Ymelda». [m. b.]

GENOVA

500 anni di America

Oggi alle 17, all'Accademia ligure di scienze e lettere di p[illegible] [illegible] Matteotti, 5, bilancio scientifico del Quinto Centenario della scoperta dell'America nel ricordo di Paolo Revelli, col prof. Gaetano Ferro. [m. b.]

GENOVA

Rassegna di film su Brenta

Alle 20,30, al cineclub Lumière, rassegna sul regista Mario Brenta con «Vermisat». Lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Una soubrette sexy

Spettacolo di sexy show al Teatro Alcione, in via Canevari con la soubrette Manu. Orario: 16, 18 e 22. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

[illegible]

Flauto e chitarra

Duo flauto-chitarra con Massi[illegible] Pasi e Massimo Agostinelli stasera nell'hotel La Villa a Recco. Musiche di Molino, Giuliani, Ibert. [f. gr.]

[illegible]

Cabarettisti in pedana

Massimo Quistelli (ex Bai) Claudio De Maria, Gianni Casella e Maurizio Marafiotti sono i cabarettisti che si esibisco[illegible] stasera al Mascherona club. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

BOGLIASCO

Musica in chiesa

Concerto per musiche e voci [illegible] i soprani Stefania Pietropaolo e Gabriella Mazza e il tenore Franco Ghiglione stasera alla chiesa di S. Maria a Bogliasco. Inizio ore 21. [f. gr.]

[illegible]

Le hits italiane

«Hits» italiane e straniere con musica a richiesta stasera al planobar «Senhor de Bonfim» sulla passeggiata a mare con gli «U Boot '70». [f. gr.]

Dalla chiesa di S. Marta al Seminario

Ecco la nuova sede per la Franzoniana

GENOVA. I 125 mila volumi, le centinaia di codici greci, latini ed ebraici che compongono la ricchissima dotazione della Biblioteca Franzoniana [illegible] in via di trasferimento, in questi giorni, dalla tradizionale sede presso la chiesa di Santa Marta in piazza Corvetto al seicentesco edificio del Seminario. Il trasferimento ha portato a occupare i 2500 metri quadrati degli ultimi due piani dello sto[illegible] palazzo - prima sede stori[illegible] del Seminario Diocesano ufficiale nel XVII secolo - dove si trova attualmente la Cariplo.

L'istituto di credito ha sponsorizzato il trasferimento, che non è detto possa essere definitivo visto che, secondo il piano regolatore, vedrebbe la biblioteca in via Madre di Dio, [illegible] i tempi si sono allungati. Nell'ex Seminario troverà accoglienza anche la Biblioteca Berio, la più importante di quelle Comunali, attualmente nel palazzo dell'Accademia, in piazza De Ferrari. [illegible] sistemazione [illegible] Franzoniana, affidata all'architetto Piero Gambacciani, ha comportato alcune audaci ristrutturazioni: il sottotetto è stato ricostruito in legno, coprendo la [illegible] che già era occupata dalle cellette dei seminaristi e dal teatrino-ricreatorio, realizzato nel XVIII secolo. Oltre alla Biblioteca, l'ex [illegible]nario accoglierà l'Istituto di Studi Latino Americani, la rivi[illegible] «Quaderni Franzoniani» e l'associazione Amici Biblioteca Franzoniana. La sala di lettura e dei convegni, che ha una capienza di oltre 200 posti a sedere, ospita in questi giorni un convegno che segna la ripresa dell'attività culturale della Biblioteca, che è ricca di testi storici rarissimi, oltre che d'una documentazione forse ineguagliabile nel settore [illegible] storia d[illegible] Chiesa.

Il congresso vede la partecipazione di studiosi di tutto il mondo per illustrare una singolare figura di religioso, Nicolò Doria, appartenente alla storica famiglia, morto in Spagna nel 1594 e primo padre generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi. [p. l.]

Intenso weekend

Tra cabaret e musica al Mascherona

GENOVA. Intenso weekend al Club Mascherona, dove venerdì sera torna il divertente musicabaret dei «Punto e Virgola» guidata dal «baistrocchino» Massimo Quistelli, con Gianni Casella, Maurizio Marafioti, Claudio De Maria. Questa sera, alle 22,30, è di scena un viaggio dalla [illegible] nera americana alla musica anglosassone, da Jimy Hendrix a Stevie Ray Vaughan. In pedana ci saranno i «Cross Fire» band che vede Giangi Soi[illegible] alla chitarra, Gianni Branca alla batteria e percussioni, Tony Colucci al basso e la [illegible]tante Flavia Ferretti.

Sabato sera toccherà al country rock della west coast con un concerto dei bravissimi «Hocus Pocus», [illegible] Paolo Donnini alla chitarra acustica e voce, Andrea Marti alla chitarra elettrica-acustica e voce, Luca Beneventi al basso e voce, Stefano Alpa alla batteria e Fabio Mantero al piano e batteria. Chiuderanno l'intenso fine settimana, domenica sera, le covers celebri di Betty Ilariucci e Massimo Currò. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro [illegible] Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto de[illegible]**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **La divina strappata**, [illegible]
22,30 **Tg Imperia**

Primocanale

12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
[illegible] **Circuito Junior Tv**
16,30 **Match Music**, musicale
18,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — [illegible]
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Primogiornale**
22,45 [illegible]
23 — **Arius**, [illegible]
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Canale 7

11 — **Help**, [illegible] animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,15 **Motor Shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Dilettanti in tv**, rassegna canora con dilettanti
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **Linea [illegible] Liguria**, [illegible]
23,15 **Appuntamento con i gioielli**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, [illegible]

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good time**, sit. comedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — [illegible] **O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 [illegible] **Imperia**
13,45 **Telegiornale [illegible]**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, diretta televisiva
16,15 **Tormento d'amore**, [illegible]
[illegible],40 **Orchestracompilation**, [illegible]
17 — **Help**, [illegible]
17,30 **Pri[illegible]**, telefilm
18 — **Due americane**, [illegible]
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Abitare informati**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**, vetrina e vendita di articoli di gioielleria
0,30 [illegible] **shop**, informazione
1 — [illegible]

Retemia

9 — **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 [illegible] **piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se lo isesi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... la casa [illegible]**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,20 **Le migliori ricette**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 [illegible] **bella [illegible]**, rubrica
18,30 [illegible] **di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**, [illegible] con il Gruppo Pensionati
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **I politici e la città**, incontro con S. Ravera
0,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica

[illegible]

[illegible] — **Ieri e oggi**, rubrica
16 — **Amori** - Cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**
20,15 **Altri sguardi**, [illegible]
21,30 **Guerre e pace**, [illegible]
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Identità bruciata**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
[illegible] **Una notte piena di pioggia**, film
23,10 **Fifty fifty**, telefilm
23,05 **Speciale spettacolo**

Telecupole

12 — **Mattinata con simpatia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18 — **Piazza di Spagna**, [illegible]
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Primantenna

[illegible] [illegible]
15,30 **La vetrina**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Madame Jaida**, rubrica
19,30 **Tg sera**
[illegible] — **Zio d'America**
[illegible] **Auto** [illegible]
21,15 **Condo**, sit. comedy
21,45 **Superstar sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Teleregione

10 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Prima: grande scontro nel girone C, mentre il D impone un severo compito al Carasco

La Caperanese va alla prova del derby

Il Riviera Fazzini sulla strada della banda-Stagnaro

Caperanese superstar della Prima Categoria. E le altre del Tigullio? Stanno discretamente, a parte Camogli e RivaSamba. Ma se si sapeva che i bianconeri di Mazzini avrebbero sofferto il salto nella categoria superiore, gli arancione di Claudio Bottaro rappresentano l'autentica delusione di questo inizio di stagione. Per entrambe domenica ci sarà un test assai delicato. Perdere ancora sarebbe come dichiarare ufficialmente lo stato di crisi.

Girone D. Il Villaggio ci vuole riprovare: nonostante le dichiarazioni dei suoi dirigenti ed un «mercato» fatto più ■ vendite che di acquisti, la formazione ■ Odasso non ha perso lo smalto ■ giorni belli, ■ dimostrare di aver assorbito lo choc per la mancata promozione. Fino ad oggi ha conquistato punti a spese di società della zona (unotro ■ il Casarza, due con il Riva), ■ domenica ospita ■ Forza e Coraggio (p. 2): ■ sarà affatto facile venire ■ capo della resistenza dei ■ spezzini.

Il Carasco (2) lotterà contro la Bolanese (3) e contro la cabala: in terra spezzina, e soprattutto ■ Bolano, gli arancione hanno sempre raccolto poco. ■ il Carasco ■ non vuole ripetere gli errori del campionato scorso, quando era irresistibile in casa ■ fin troppo arrendevole in trasferta. Il Casarza (1) è un enigma: in potenza avrebbe una squadra da primissimi posti, ■ sul campo fino ad oggi non ha fatto vedere granché. Al cospetto della Santerenzina (3), non si potrà proprio mentire: gli uomini di Natalino Bottaro sono chiamati ad una prova d'orgoglio.

In settimana società e tecnico del RivaSamba hanno fatto il punto: occorrono rinforzi, soprattutto in difesa, perché la squadra incassa troppi gol (sei in appena 180 minuti). Da Levanto non ■ può tornare ■ mani vuote: il Ceula (2) ha fatto ■ colpaccio a Casarza, ma nella partita di esordio era ■ messo sotto dalla Bolanese.

Girone C. E' la settimana del derby: Riviera Fazzini (3) contro Caperanese (4). Pochi, per non dire ■ pensavano che il Riviera sarebbe arrivato allo scontro diretto con un punto in meno della Caperanese. Il fatto ■ ancor più sorprendente quando si pensa che i rapallesi di Gulino hanno fatto ■ loro dovere, pareggiando in trasferta ■ vincendo in ■.

E' un confronto comunque che ■ annuncia spertissimo: i verdeblù ■ imbattuti, ■ si sa che al «Macera» il Riviera concede poco o nulla. Potrebbe riuscire decisivo ■ braccio di ferro tra le punte del Riviera, ed ■ reparto arretrato della ■ polista: Costa non ha ■ subito gol. E' intanto davvero viva la curiosità per sapere dove può arrivare questa Caperanese dei miracoli: il ■ allenatore, «Zizzi» Stagnaro, sostiene che è alla ricerca dei punti per la salvezza e nulla più, ma ■ dovesse uscire imbattuta anche dal «Macera»...

Stefano Vassalli, portiere del Villaggio

Cosa può infine augurarsi il Camogli (0), che ■ atteso da una trasferta tutt'altro che facile? La Ronchese (2) sente già ■ sapore della vittoria, i bianconeri però ■ sono ancora spaesati. Hanno sempre perso, ■ sono mai stati travolti. L'undici di Gulino stenta soltanto ad adattarsi ai ritmi della Prima categoria: gioca bene un tempo, non ha ancora l'autonomia dei novanta minuti. Sarà meglio trovarla al più presto. **[d. s.]**

Occhio ad Aurora-Segesta

Il grande scontro della Bimare «accende» la Seconda categoria

Rivincita. Parola «pesante», ■ che alcune società di Seconda hanno subito esclamato dopo i passi falsi iniziali. E' il caso della Riese Old Boys, nel pronostici della vigilia data ■ assoluta protagonista, e subito ■ camente sconfitta. ■ Sori e Fontanabuona Gattorna, società fino allo ■ in categoria superiore, ■ ora costretto ad inseguire nella serie inferiore. Il secondo turno, che propone per dopodomani un interessante anticipo, non sarà certo indolore.

L'anticipo. Intanto, l'unico derby della Bimare rimasto, quello tra Aurora Riva La Lanterna ■ e Segesta (1), programmato ■ in un primo tempo per le 15 di sabato ■ Sivori C, è spostato ■ domenica alle 15 al Sivori A: uno scenario più importante. Sestri Levante e dintorni avevano tante squadre, in passato: ■ Portobello al S. Bartolomeo Lazzarin, la prima «sparita», la seconda fusasi con ■ Riva Trigoso nel «RivaSamba». E di conseguenza, si sono ridotti i derby, è rimasto soltanto quello tra Aurora e Segesta. «Ospiti» favoriti, perché la squadra di Bertorino punta a salire; ma l'Aurora ■ vuol soffrire come nel recente passato ■ promette battaglia. Unico anticipo, quindi quello ■ «La Secca», sabato alle 15 fra Moneglia (1) e Croce Verde Bogliasco (2). Anche ■ team di Pietro Raffo punta alle prime posizioni, e tutto potrebbe iniziare con il sorpasso...

■ **altre.** Altre cinque sfide domenica, oltre ■ derby della Bimare, e tutte alle 10,30. Sommando i punti, ■ match del Broccardi tra Corte '82 (1) e Vecchia Chiavari (2) può essere catalogato come il più interessante, in versione lettura della classifica; ma l'interesse è soprattutto rivolto ai 90 minuti della Colmata, ■ la Riese (0) che non può sbagliar partita contro il Bargagli (2). Mister Canossa spera che ■ squadra abbia assorbito e dovere la sconfitta di Borzonasca, i problemi d'amalgama (formazione tutta nuova, quella allestita dal presidente Mauro Chiarelli) devono esser superati al più presto per non perdere troppo contatto dal vertice. Fontanabuona Gattorna ■ Sori devono riscattarsi? Ecco subito un doppio impegno di rispetto, i fontanini (0) a Ferrada contro ■ Vallesturla (2), i soresi (0) sul campo amico opposti alla Calvarese (2). Il «Mugnaini» vedrà infine impegnati il Bogliasco '76 (0) ■ la Cogornese (1). **[g. s.]**

Papi gioca nel Moneglia

In Terza Sestieri-Monilia

Ma la seconda giornata offre anche altri scontri di rilievo

In Terza categoria non vincono tutti quelli che dovevano vincere, e ■ perdono tutti quelli che dovevano perdere. Come è nella tradizione di una categoria nella quale la campagna acquisti e la composizione degli organici rientrano nella sfera del possibile, la prima giornata di campionato ha ■mbussolato i pronostici e disatteso le aspettative.

■ pratica chi ■ mantenuto le promesse ■ state le ■ matricole, Ciavai, A Ciassetta ■ Real Deiva che alla vigilia avevano ■ proclamato: «Siamo qui soltanto per fare esperienza». La stanno facendo ■ suon di gol: subiti... E se il coriaceo Ciavai (irrobustito dalla presenza di molti giocatori che fino ■ ■ anni militavano nel disciolto Sporting) ha retto il confronto con il Sant'Ambrogio (0-1), per A Ciassetta (0-3 ■ il Ri Calcio) e per il Real Deiva (2-6 di fronte al Monilia) sono stati dolori.

Due squadre che pure si erano ■ rafforzate moltissimo non hanno intanto avuto dal campo il risarcimento per i loro sforzi: il Nè Calcio è caduto a Carasco contro ■ Bargone (0-2), ■ Saline Bacezza hanno dovuto cedere dopo un match tiratissimo ai padroni di casa del San Salvatore: 2-1. Proprio al Centro Scuola San Salvatore si sono viste le cose migliori: i chiavaresi benché sconfitti ■ possono non puntare al massimo traguardo, avendo in formazione elementi del calibro di Burani, Bacigalupo, Lombardi, Oneto, Garbarino, Canale.

■ San Salvatore, ex Poggio, ha mantenuto l'ossatura della squadra di Seconda categoria con qualche ritocco (Galimberti dal Moneglia, Alessio dalla Cogornese): per il primo posto si dovrà tener conto anche dei rosso-blu-giallo (sono ■ infatti abbandonati i colori rossoneri) della presidentessa Anna Gatto e del nuovo tecnico Claudio Bacigalupo.

Di fronte a queste due potrebbero ■ due «veterane» come ■ San Lorenzo, che ha nella compattezza ■ gruppo (sempre diretto da Mauro Carmagnola) l'arma vincente, ed il Monilia, che non ha preso un solo giocatore in più, ma che in compenso si è liberato dalla scomoda concorrenza del Moneglia.

La controprova non tarderà ad arrivare: sabato (con ■ piccola appendice in programma domenica) andrà ■ la seconda giornata. Spicca ■ match Sestieri Lavagna (p. 2)-Monilia (2): Tullio Semenza e Stefano Avanzi guidano la pattuglia dei lavagnesi, il presidente-giocatore del Monilia, Sandro Giacobbe, farà di tutto per essere presente.

Ma farà caldo anche a Chiavari, ■ le Saline Bacezza (0) che ospitano il Sant'Ambrogio (2): sarebbe il colmo se la grande favorita della vigilia ■ trovasse, dopo due turni, ancora bloccata a zero punti. Il terzo incontro di cartello è, domenica, il «derby dei mongolfiabia»: di fronte il Ri Calcio (2) e il Nè Calcio (0).

A parte gli scontri sulla carta più interessanti, il programma della seconda giornata si ■ de comunque altri appuntamenti ■ rilievo, anche perché come detto i valori devono ancora assestarsi e le sorprese sono dietro l'angolo. Le altre gare sono Atletico Maggi (0)-San Salvatore (2); Ciavai (0)-Leivi (0); Real Deiva (0)-A Ciassetta (0); Bargone (2)-Portofino (2); Panchina (0)-Cicagna (2); domenica ultimo appuntamento, quello tra Val d'Aveto (0) e San Lorenzo (2). **[d. s.]**

Mentre Alcione e Sestri Levante meditano il riscatto, in C1 l'Elah sembra già pronto per la prima fuga

Basket, Autorighi e Tigullio preparano il bis

Nel fine settimana si gioca il secondo turno della C2 maschile

Un buon inizio per Autorighi Chiavari e Tigullio S. Margherita, che non ■ però ■ rovinato nel debutto in trasferta, sabato e domenica prossimi. La ricerca dei primi punti per Alcione Rapallo ■ Cb ■ Levante, dopo l'esordio con sconfitta in campo ■: il poker di levantine si prepara ■ cura alla seconda giornata della C2 maschile di basket, consapevole che ■ campionato è certo impegnativo, ma ■ proibitivo. In C1, Elah alla ricerca del terzo successo consecutivo, e della prima fuga stagionale.

C1 maschile. Riflettori puntati sull'Elah, che dovrebbe ottenere altri due punti, nella trasferta di sabato alle 21 contro l'Olimpia Legnano (0), e proporre la prima fuga. Al momento la compagnia ■ quota 4 ■ numerosa (Luino, Collegno, Gavirate e Borgomanero), ma fra sabato ■ domenica dovrebbe ridursi a due-tre unità. Compresi i «dolciari», ovviamente, che dopo i 117 punti inflitti all'Omegna, volano sulle ali dell'entusiasmo. In casa la Tarros Spezia (0), domenica alle 18 contro il Collegno (4).

■ **maschile.** Mancava un risultato, ■ completare quelli della prima giornata, vale ■ dire Sarzana-Athletic Genova, non disputato per la rottura nel riscaldamento del tabellone segnapunti. Verranno sentite le due società, lette ■ rispettive memorie difensive, ma la decisione finale appare scontata: 0-2 a tavolino, Sarzana «colpevole» di non aver predisposto l'attrezzatura ■ riserva.

L'Autorighi di Vittorio Vaccaro sfiderà proprio i genovesi, domenica alle 11 in via Cagliari, ■ non dovrebbe sbagliare partita: altri due punti da mettere in saccoccia, in attesa delle sfide più impegnative. In trasferta pure il Tigullio ■ Giancarlo Modafferi: bissare il successo contro ■ Rivarolo, pur considerando il fatto che il Landini Lerici, sul proprio parquet, non è certo un avversario ■ ■bile. Il via sabato alle 21.

Alcione e Centro Basket, ■ me detto, sono di fronte all'esordio casalingo. I rapallesi del coach Luca Peccerillo saranno alla Casa della Gioventù, sabato alle 21,15, contro il Crdd La Spezia; i «verdi» di Umberto Scotto, sabato alle 21 ■ via Lombardia col Sarzana. Un torneo (tranne 2-3 formazioni sulla carta più forti) molto equilibrato, ■ il fattore campo che potrebbe risultare decisivo.

Alcione e Centro Basket sperano quindi in un grande aiuto dal pubblico amico, chiamato in questa stagione ad assistere al meglio del basket regionale (Elah e Tarros escluse, ovviamente). Gli altri incontri del ■ turno: Erg Cogoleto-Albenga sabato alle 20,30; Vogue Sposa-Ospedaletti sabato alle 21; Uisp Rivarolo-Maremola sabato alle 21; Riviera-Imperia domenica alle 17,30.

Cadetti nazionali. Seconda sconfitta consecutiva per l'Elah, in casa ■ la Pallacanestro Lucca per 107-72. Primo stop per l'Athletic Genova, battuto a Livorno dal Giornalino (67-53). **[g. s.]**

SERIE B FEMMINILE

Il Pentagono punta i cannoni sulla A2

I presupposti ci sono, le speranze pure: il basket in ■ ligure il prossimo anno potrebbe schierare una formazione in A2. Pentagono Genova, Cestistica Savonese ■ Pallacanestro Loano? I favori del pronostico sono tutti per le genovesi, qualche chance anche per il rinforzato team di Savona, scarsissime le possibilità per le loanesi.

Una formula complicata, per arrivare in A2: ■ termine delle regular season le prime 6 del girone A (quello comprendente le liguri) dovranno sfidare le prime 6 ■ girone B. Al termine, solo due squadre saliranno in A2. In sostanza: prima fase facile, seconda parte ■ stagione dove non sarà ammesso sbagliare. ■ le ragazze di Giampietro Assandri vorrebbero già entusiasmare dei primi turni, ■ partire con una serie di vittorie. Dopo il faticoso successo casalingo sul Cossato (ma l'emozione ■ influito su un paio di ragazze, l'ex nazionale Cadorin in testa), ■ primo vero banco di prova sarà rappresentato dalla trasferta di sabato alle 20,30 ad Arezzo. Toscane che, come le genovesi, puntano decise alla ■: emozioni assicurate. In trasferta la Cestistica, sabato alle 20,30 a Cossato; in casa il Loano, sabato alle 20,30 con la Pallacanestro Cuneo. Il resto del programma prevede Siena-Pisa (sabato ■ 18), Pontecara-Mirafiori Torino (domenica ore 17,30) ■ Valenza-Porcari (domenica ■ 17,30). **[g. s.]**

SPORT BABY

I «Giochi di Maggio» indicano la via altre discipline sono pronte a seguirla

Fatti, non parole. L'Ecologital Rivarolo è da anni all'avanguardia nel propagandare il volley tra i giovanissimi ■ iniziative ■ ogni genere. Fiore all'occhiello è il ■ nazionale di mini e superminivolley «Giochi di Maggio». Nei giorni scorsi ha lanciato la 14ª edizione, con 3 tappe di qualificazione in inverno ■ la finale approdo a maggio. Alla prima tappa partecipano squadre della provincia di Genova, alla seconda società di tutta la regione, alla terza club di Toscana, Piemonte, Emilia ■ Lombardia. La fase finale coinvolge oltre alle vincitrici delle fasi precedenti, anche le principali società ■ centro e del nord Italia.

Un mito sfatato

Il judo è una delle arti marziali, ma è soprattutto uno sport: in questi anni ha pagato in termini d'immagine l'invasione di terrificanti film americani e giapponesi infarciti di diavolerie che hanno inculcato nel pubblico l'idea che tutto ciò che è arte marziale ■ violenza ■ sangue. Per rimetter le cose a posto non c'è che una paziente opera di convincimento. Cominciando dai bambini ■ tranquillizzando i genitori: l'Asaj Chiavari organizza alla palestra del Comunale di via Gastaldi ■ si di avviamento gratuiti per le elementari di Chiavari ■ del Tigullio. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria della palestra ■ lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.

Tutti ai corsi

Lunedì hanno riaperto le piscine di Chiavari ■ Rapallo. ■ rapporto di collaborazione fra la Chiavari Nuoto e la Rapallo Nuoto. Al «Lido» ■ al «Poggiolino» si terranno i corsi della scuola nuoto. A parlarne è il promotore dell'iniziativa, Daniele Cerabino: «Un esperimento che lo scorso anno ha portato in vasca a Rapallo oltre 200 ragazzini. A Chiavari solo la Colonia Faro, ■ circa 70 presenze, risposte bene. Quest'anno, iniziando prima e con metodologie di lavoro diverse, pensiamo di aver risposte più concrete». Dai 4 anni ■ avanti, tutti possono iscriversi alla scuola di Cerabino ■ dei suoi collaboratori: 10 istruttori per piscina, coordinati da Cristina Signorini.

BASKET

Pochi Allievi, perché?

Mentre ■ nuoto cerca di avvicinare sempre più i bambini allo sport, dal basket arriva un grido d'allarme: alcune classi, tipo l'80, vengono «saltate», non potendo contare su ■ numero sufficiente di iscritti. Solo Alcione Rapallo ■ Villaggio sono riuscite a raggruppare un numero tale di ragazzini da prender parte ■ torneo Allievi ('80 e '81). Il rischio è che questa parabola colpisca anche il minibasket, e le squadre Propaganda: allora, sarebbe la fine.

Anche il minibasket a caccia di adesioni

Danilo Sanguineti
Giancarlo Scartozzoni

Pochi provvedimenti del Giudice sportivo, addirittura nessuno in Seconda

Il derby perde Di Somma e Iurman

Due pesanti assenze sabato in Rapallo-Sestrese

Derby con assenze, sabato al «Macera», fra Rapallo e Sestrese: sono stati squalificati per ■ giornata Di Somma per i rucentini, ■ Iurman tra i verdestellati. Altri provvedimenti ■ Nazionale dilettanti: un turno a Benedetti della Torrelaghese e a Rigacci del Certaldo, duecentomila lire di multa alla Sestrese ■ al Savona.

Una notizia curiosa, esaminando i provvedimenti disciplinari relativi alle partite di sabato e domenica scorsa: nessun giocatore ■ girone E di Seconda categoria è stato squalificato, tutti «bravi» al debutto stagionale di questo torneo. Un segnale importante, ma occorrerà che le società in questione proseguano ■ questa falsariga. Compito difficile, soprattutto quando, con l'avanzare della stagione, certi scontri diventeranno molto accesi, e i due punti «vitali».

Inizio con i provvedimenti relativi alla Coppa Italia, degli incontri disputati otto giorni orsono: una giornata ■ stop a Fornaroli (Entella), Calzia (Imperia 87), Rossini (Lavagna), Pagani (Migliarinese), Suanno (Praese) e Scotto (Sestri Levante). In merito alla gara Sanremese-Vezzano, ■ gli spezzini che non si erano presentati al campo di Sanremo, è stato dato l'ovvio 2-0 a tavolino a favore degli uomini di Pignotti, oltre ad un milione ■ multa al Vezzano.

Passiamo ■ campionato ■ Eccellenza, con soltanto due giocatori squalificati: Grossi (Sanremese) per due giornate e Monge (Loanesi) per una. L'allenatore della Migliarinese, Affanni, è stato inibito fino al 19 ottobre. Scendendo alla Promozione, la gara fra Sesta Godano e Baiardo è stata anticipata a sabato prossimo, alle 15, ■ campo di Sesta. Due giornate inoltre a Broccini (Folbas) e Piccardo (Torriglia); una a Castagna (Albaro), Siviero (Folbas) e Ruocco (Ortonovo). 190mila lire di multa al Sesta Godano per ■ ritardo di domenica a Rapallo, centomila lire alla Folbas ■ 95mila lire al Santo Stefano Madonnetta.

Sette giocatori, e due allenatori, fermati in Prima categoria, limitatamente ai gironi comprendenti le levantine. Un turno ■ Carelli (Camogli), Ivani (Canaletto), Montero (Feglino), Miglioranza (Forza e Coraggio), Andreoli (Ponente), Petrozzi (Virtus) ■ Pandelletti (Ponzanese). Brundo (allenatore del Marassi) inibito fino al 18 ottobre; Grossi (allenatore del Panificio Quintano) inibito fino al 2 novembre. Inizio blando per la Terza Chiavari: poker di squalificati, tutti per un turno: ■ lerno ■ Bargone, Lucchetti del Nè Calcio, Morano del Portofino, e Vona del San Salvatore '84. **[g. s.]**

L'Airbag salva la vita.
Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Ghia PRO SRS

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Tutte con Airbag di serie, anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford [illegible] serie: Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante [illegible] assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i con coppia [illegible] 101 Nm a soli [illegible] giri

L. 15.800.000
Versione Navy SRS 3 porte

Serie SRS	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1l/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1l/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1l/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6l 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

Controllo Prezzo Bloccato

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

[illegible] Fiesta. [illegible] più [illegible] Europa nella [illegible] classe.

L'Airbag è di [illegible] su tutte le Ford

Concediti un'ora per provare una grande automobile.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Quasi un grido di dolore del «Principe della Scarpetta», portavoce della Pigna

Sanremo e la «città fantasma»

Costanzo Luigi Oliva parla dei tre volti della città del casinò e dei problemi del centro storico «Qui si è fatta cattiva politica e si sono lasciate affiorare gravi carenze in campo sociale»

SANREMO. Città vecchia, Pigna, Scarpetta. La [illegible] può chia[illegible] in mille modi ma non la si può certamente ignorare. E' il cuore pulsante della vecchia Sanremo, da dove hanno mosso i primi passi i floricoltori, i commercianti, per secoli moto[illegible] instancabile dell'economia. Oggi, i problemi non mancano ma la gente è disposta a batter[illegible] per migliorare la qualità della propria vita, restituire i carrugi e le piazzette alla città, vivere lontano dall'emarginazio[illegible]. In questi [illegible]ti difficili l'esistenza di una «città fantasma» viene evidenziato da Lui Cerin, «Principe della Scarpet[illegible]», al secolo Costanzo Luigi Oliva. E' [illegible] protavoce di chi vuole cambiare e conquistare [illegible] diritto [illegible] una vita migliore.

«Esistono tre Sanremo, [illegible] scintillante, l'altra nascosta ed invisibile con la realtà difficile dei suicidi e dei drogati, e la terza, incredibile [illegible] impalpabile, [illegible] la "città fantasma". E' la città che ha il primato dei suicidi in rapporto al numero degli abitanti, [illegible] terzo posto dopo Verona e Milano per quello dei tossicodipendenti: ogni mese una persona si toglie la vita e una famiglia su sette deve fare i conti [illegible] il mondo della droga. Il parroco della Scarpetta, Don Angelo du Lorenz, denuncia le cause di questo fenomeno, due [illegible] particolare. La prima è l'ambiente di Sanremo, autentico regno dell'effimero che illude e non prepara all'impatto [illegible] la realtà. La seconda l'assenza di una cultura della solidarietà. Qui è fatta cattiva politica e si sono lasciate affiorare gravi carenze in campo sociale".

Cerin continua: «La città di Sanremo è ammalata: ci [illegible] droga in via Matteotti come a Borgo Tinasso, ma esiste la zona dimenticata da 40 anni da chi governa, la Scarpetta, "città fantasma", tutti i giorni sui giornali [illegible] i suoi problemi esistenziali. La risposta è una sola: questo paese non esiste, tanto è vero che neppure i vigili urbani, protetti dalla burocrazia, osano avventurarsi tra i [illegible] carruggi, mentre si incontrano bambini [illegible] i loro giocattoli sotto il braccio che ti [illegible] a guardare o giocano per i fatti loro. Il colmo, forse, è che questo "città fantasma" vive a sopravvive per far dispetto alla burocrazia. La Scarpetta ora la seconda città della Liguria nel 1200, [illegible] soprattutto rinomata per i [illegible] cedri, aranci, limoni, esportati in tutta Europa. Ora, ha [illegible] altro primato: è quello dei progetti, piani particolareggiati, studi architettonici, anche due o tre manuali per [illegible] recupero, u[illegible] guida alle pratiche burocratiche. In pratica [illegible] Scarpetta si [illegible] tutto da 40 anni. Questa montagna di carta ha superato l'altezza di questa collina e forse ha raggiunto il livello di Monte Bignone. Nessuno nel frattempo ha pensato alla rete idrica, fognaria, al gas, all'illuminazione, alla criminalità, al turismo».

[illegible] non [illegible] però un messaggio di pace per il futuro: «L'ultima speranza è che la "città fantasma" esca dal limbo, diventi una realtà viva: un libero Comune dove i cittadini non possano dire di [illegible] esistere perchè pagheranno le tasse e i vigili regoleranno l'attività sociale perchè saranno pagati dai contribuenti e tutti i problemi inerenti [illegible] buon andamento della città saranno discussi e approvati in piazza [illegible]ei Dolori. Solo così, in un momento, tutti quelli che assistono la "città fantasma" sparirebbero [illegible] la città rifiorirebbe a [illegible] vita».

[g. ga.]

Una veduta della Pigna: ancora molti problemi da risolvere nel borgo di Sanremo

Grazie al parroco

Un campetto di calcio per i ragazzi

SANREMO. Ai ragazzi della Pigna non hanno pensato il Co[illegible], la Provincia o la Regio[illegible]. E' stata invece la parrocchia di San Giuseppe a impegnarsi per raccogliere i fondi necessari alla costruzione di un campetto per poter giocare al calcio, stare insieme, frequentarsi. Quella che tanti credevano un'impresa impossibile, racimolare decine di milioni per un'opera destina[illegible] agli adolescenti, è riuscita a Don Angelo di Lorenzo, il «prete buono», che si è impegnato [illegible] prima persona per rendere fattibile un «sogno» nel quale con il passare dei mesi hanno iniziato a credere tutti gli abitanti della città vecchia.

Ora, con l'aiuto del volontariato, dei «service» matuziani, di tanti cittadini volonterosi e [illegible] decine di sottoscrittori, la parrocchia è in grado di dare finalmente il [illegible] [illegible] lavori per [illegible] «campetto [illegible] Rive». Il p[illegible]getto [illegible] chiaro, trovare qualcosa per la quale lottare tutti insieme, fare sacrifici, qualcosa destinata [illegible] «figli della Pigna» [illegible] della città. [illegible] intorno a San Giuseppe sono nate altre iniziative come la pubblicazione del «Calendario della Pigna» e dei «Quaderni della Pigna». Qualcuno, l'amministrazione [illegible] ci aveva mai pensato, è arrivato al punto di sistemare una carti[illegible] topografica in piazza dei Dolori da presentare ai turisti. Idee semplici.

[g. ga.]

A giorni le inaugurazioni di un negozio [illegible] di una gelateria

Primi segnali di cambiamento ma serve altro per il borgo

SANREMO. L'inaugrazione di un negozio sabato prossimo e [illegible] una gelateria entro la fine del mese. Sono piccoli passi e piccoli cambiamenti quelli che interessano la città vecchia nell'autunno '94. C'è però il sentore [illegible] un cambiamento, un fermento nuovo che sembra sorreggere i movimenti spontanei [illegible] a battersi perchè [illegible] Pigna possa risorgere.

Il [illegible] alla droga e alla delinquenza viene dimostrato in mille atteggiamenti ma è difficile riuscire ad estirpare realtà sopportate per anni da tutta Sanremo [illegible] delle «consuetudini». Nasce allora la necessità di crescere, di migliorare: «No alle speculazioni - ribadiscono però dai carrugi - non vogliamo [illegible] la Pigna [illegible] trasformi [illegible] un centro residenziale aperto solo quattro mesi all'anno per i turisti. La gente ha il diritto [illegible] [illegible]vere tranquilla e [illegible] e[illegible] lasciato in pace per tutto l'anno. L'importante è che anche l'amministrazione, come tutti del resto, faccia la sua parte, in modo concreto [illegible] reale».

Le iniziative partite dalla Scarpetta, fino ad ora, non sono mancate. La scorsa estate era[illegible] stati chiesti [illegible] milioni per [illegible] festa di qualche giorno [illegible] piazza Cassini e piazza dei Dolori [illegible] i fondi sono stati negati dall'assessorato al Turismo. Nessuna iniziativa nemmeno per la ristrutturazione delle zone più disastrate e per trovare una soluzione al problema della presenza massiccia di extraco[illegible]itari che vivono accampati nei magazzini, locali senza l'abitabilità, affittati a cifre da capogiro dagli speculatori. «Dalla Pigna partivano ogni giorno i contadini - ribadiscono dal centro storico - nella Pigna [illegible] nata la resistenza contro il fascismo, [illegible] [illegible] in piazza [illegible] "madri coraggio" contro la droga. Ci sarà quindi più di un motivo valido per salvarla dal degrado, per migliorare la qualità di vita della gente comune».

Intanto, purtroppo, si ripeto[illegible] le aggressioni, gli episodi di spaccio [illegible] i tentativi [illegible] estorsione. Le forze dell'ordine intervengono quando possono, se c'è un'emergenza, ma la presenza costante delle pattuglie [illegible] polizia [illegible] carabinieri [illegible] è stata ancora assicurata. [illegible] alla microcriminalità si è andato ad aggiungere anche il disagio sociale, la carenza delle istituzioni, le [illegible] emergenze dovute all'abbandono degli [illegible] «Continuiamo a vedere tanti progetti, piani particolareggiati - ribadisce Costanzo Luigi Oliva - ma, purtroppo, pochi interventi concreti. Sono mesi che non si apre un cantiere. Mi chiedo [illegible] mai non [illegible] [illegible] impeg[illegible] per rivalutare [illegible] vero "cuore" [illegible] Sanremo».

C'è anche chi sostiene la necessità [illegible] formare [illegible] «comitato», un'associazione dove ciascuno possa fare la sua parte, dal filosofo al «camallo»: «Forse potrebbe essere la soluzione [illegible] tanti problemi - conclude Oliva - potremmo chiedere a ciascuno [illegible] fare quello che sa, di contribuire nel modo che meglio crede. Per il bene di tutti».

[g. ga.]

Uno scorcio della città vecchia

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 13 Ottobre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Domani scuole e uffici chiusi, niente bus e treni, in piazza anche pensionati e studenti

Sciopero generale, la Riviera si blocca

Unica grande manifestazione a Imperia alle 9,30

IMPERIA. Ad aprire il corteo sarà uno striscione di quattro metri, con una scritta eloquente: «No ai tagli. Cgil-Cisl-Uil». E dietro, accanto ai nonni pensionati e ai genitori in lista di mobilità, sfileranno per la città anche [illegible] studenti degli istituti superiori, allarmati da provvedimenti che rischiano di pregiudicare il loro futuro. Si preannuncia imponente, la manifestazione [illegible] protesta che i sindacati hanno organizzato per domattina, in occasione dello sciopero generale: «Dalle premesse, riteniamo che sarà [illegible] delle più "sentite" degli ultimi anni», dicono Enrico Torelli, Vittorio Panizza e Salvatore Caronia, segretari provinciali rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil.

Hanno partecipato a più di cento assemblee preparatorie; hanno tastato il polso alla situazione. «Abbiamo riscontrato una forte volontà di adesione allo sciopero, e in tutte le categorie. La convinzione diffusa è che la manovra finanziaria sia stato un [illegible] iniquo e che continuino le logiche d'una volta: quando c'è da tirare la cinghia, le più colpite sono [illegible] fasce deboli e meno protette. Sarà una Repubblica nuova, ma l'incedere è vecchio», dice Caronia. Aggiunge Panizza: «Poichè vanno di moda i sondaggi, [illegible] abbiamo fatto [illegible] anche noi: e il [illegible]% degli interpellati si è espresso a favore dello sciopero».

Alle 9, concentrazione degli studenti in piazza Calvi, mezz'ora dopo raduno in piazzetta Bianchi, dove parlerà Pasquale Rossetti, segretario nazionale [illegible] Uil tessili. Poi, il corteo («Molto colorato, [illegible] bandiere e striscioni», anticipa Torelli) per le strade della città. Spiega Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «Dovremo chiudere al transito l'ingresso di Oneglia, l'asse via Amendola - via Bonfante». [illegible] traffico in arrivo da Capo Berta sarà deviato in [illegible] Agnesi, e da qui immesso in via XXV Aprile. Chi arriva da Porto Maurizio, invece, sarà dirottato su lungomare Vespucci, via [illegible] Magny e via Des Geneys.

La provincia ha risposto in maniera massiccia all'agitazione prevista per domani

Hanno aderito in tanti, a [illegible] manifestazione che, sintetizzano i volantini della «triplice», non è solo «contro l'iniqua manovra finanziaria, e contro i tagli su Previdenza e Sanità e sulla ricerca e la formazione», ma anche «per uno stato sociale equo e solidale, e per una reale riforma fiscale». Argomenti che toccano un po' tutti, ed ecco che si schierano anche le Acli, che pure già avevano accettato soppressione della scala mobile, blocco dei contratti e pagamento di ticket sanitari, e le Centrali Cooperative, perchè [illegible] manovra economica si limita a colpire i pilastri della sicurezza sociale senza offrire alternative».

[illegible] una provincia paralizzata o quasi, dunque: fermi bus e treni dalle 10 alle 14, [illegible] scuole, banche e poste, inattivi gli uffici pubblici e molti supermercati, bloccati cantieri edili, lavori agricoli e industrie. Anche i floricoltori [illegible] aumenti automatici, imposti per i redditi dominicali e agrari dei fondi coltivati per i fiori. Per 4 ore; però, si viaggerà gratis sull'Autostrada dei Fiori.

Diversa [illegible] posizione dei commercianti. Positivo è il giudizio di Confcommercio sulla Finanziaria, e Piero Denegri, segretario provinciale della Confesercenti, precisa «Lo sciopero è dei dipendenti, [illegible] delle attività».

Ci saranno, invece, i giovani. «E' un problema anche nostro, le [illegible] toccano pure noi: non vorremmo ritrovarci un giorno disoccupati a casa, a [illegible] per papà o mamma, impossibilitati [illegible] andare in pensione», dicono Marco Galeotti e Francesco Pino, del Coordinamento studenti medi. E' un magma di gente di condizione o di estrazione diversa, dunque. «Non è uno sciopero politico, contro Berlusconi», sostiene Panizza. Ribadisce Caronia: «Non intendiamo delegittimare il Governo». E conclude Torelli: «Non [illegible] un punto di arrivo, ma di partenza. Abbiamo invitato anche i sindaci: verranno?»

Stefano Delfino

Il gioco del lotto

Vincere fra sogni e computer

LA notizia è [illegible]: [illegible] supervincita al lotto, sabato scorso [illegible] anonimo giocatore ha centrato una quaterna che gli ha fruttato 128 milioni. Il fortunato [illegible] scommesso su un sistema del valore [illegible] 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto [illegible] 18-58-79-89. Come spiega il titolare Aldo Serra «la schedina [illegible] stata preparata [illegible] sfruttare l'ipotesi di uscita del 18 a Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è comparso il 18, che mancava da oltre due anni. [illegible] notare che il 18 per l'interpretazione [illegible] dei sogni, [illegible] sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in [illegible] e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come si vede, accanto alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - [illegible] cosidetta «smorfia» o «cabala» -, è molto seguita la valutazione matematica sui ritardatari (i numeri o le combinazioni che mancano da più tempo). E, per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità di calcolo del computer. Come avviene da tempo su «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola [illegible] Candelo [illegible] fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, le combinazioni che non formano ambo dal maggior numero di settimane, le coppie più in frequenza su una ruota.

A proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie saranno dotate di un terminale video collegato con una centrale nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, [illegible] oltre quattro secoli fa, nel 1576, a Genova. [illegible] una delle prime leggi del nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto: ha [illegible] 6 ruote, che diventano [illegible] nel 1871 e, infine, 10 solo nel 1938.

Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' un gioco e può anche mandare in malora. Ed è iniquo, come tutti i giochi dello Stato biscazziere, che usa i proventi come una tassa. Nel [illegible] della quaterna di sabato scorso, [illegible] fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne 800.

Giorgio Lombardi

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con locali foschie, vento debole moderato da Est-Sud-Est. Mare poco [illegible]. Temperatura [illegible] variazioni. Da domani, aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di un fronte freddo [illegible] nord atlantico, senza cambiamenti sostanziali del tempo.

[illegible] DI [illegible] Temp. [illegible] 19° C, umidità rel. 45%, vento Sud-Est 2,5 km/h, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. [illegible]. 1025 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max	[illegible]	min	13
[illegible]	max	23	min	17
Imperia	max	23	min	16

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 22; min: 18. Temp. mare 20.

Il Sole sorge alle 6,39 e tramonta [illegible] 17,48. La Luna sorge alle 14,39 e tra[illegible] alle 0,26 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il commerciante: «Devo trovare 20 milioni per comprare un camion nuovo»

«Niente fidi? Io vado dagli usurai»

Il caso di un ambulante cacciato dalle banche

IMPERIA. Condannato a gettarsi nelle braccia degli usurai. Oppure a tornare a fare il vecchio mestiere, che esercitava a Torino negli Anni Settanta: contrabbandiere di sigarette. Gennaro Agliano, [illegible] anni, residente a Imperia in via Sant'Agata, venditore ambulante di calzature, [illegible] di ricorrere al prestasoldi perchè due banche non gli hanno voluto concedere un fido di 20 milioni. Ora si trova in gravi difficoltà.

Il finanziamento è indispensabile per comprare un camion nuovo, dove [illegible] tutte le scatole di scarpe che porta [illegible] sè ai mercati ambulanti [illegible] provincia. «A questo punto non mi resta che chiedere aiuto agli usurai. Alternative non ce ne [illegible]. E' assurdo, [illegible] sono le stesse banche a spingerti verso il baratro. Perchè [illegible] danno una mano ai piccoli commercianti? A un certo punto della mia vita avevo deciso di cambiare vita. Facevo il contrabbandiere, guadagnavo bene. Sono diventato onesto, pago regolarmente le tasse. Ma chi mi da una mano?».

Gennaro Agliano ha 59 anni

Due istituti di credito non hanno voluto venirgli incontro. Eppure Gennaro ha potuto mettere sul piatto [illegible] bilancia, come garanzia, la licenza commerciale, che da sola potrebbe valere una quarantina di milioni, una casa a Torino, stimata circa 150 milioni, infine la pensione che lui e la convivente percepiscono ogni mese. «Niente [illegible] fare, non è bastato», spiega lui, amareggiato ma non al punto di arrendersi. E' andato perfino dal prefetto, spiegandogli la situazione e annunciandogli che avrebbe contattato i cravattari.

Tutto perchè non gli hanno voluto prestare venti milioni. Venti milioni per cercare di migliorare e, perchè no, compiere il salto di qualità. Il furgone di colore rosso con il quale viaggia da una fiera all'altra perde olio e anche i pezzi. Con uno nuovo potrebbe raggiungere piazze più lontane, trasferirsi fuori provincia. Gennaro ragiona da imprenditore, ma [illegible] trova nessuno che ne capisca [illegible] motivazioni. Acquistarlo a rate non può, perchè poi [illegible] riuscirebbe a pagare i fornitori, che non fanno credito. Una spirale senza fine.

Rivela: «Gli istituti di credito ai quali mi ero rivolto hanno compiuto indagini sul [illegible] conto. Hanno scoperto che ero stato "protestato". Ma era una cosa che risaliva a tre anni fa, [illegible] problema che avevo abbondantemente superato. Non saprei a chi rivolgermi. Penso che gli usurai siano dei "benefattori". Mi rivolgerò a loro. E come faranno anche altri [illegible] colleghi. Il 70 per cento degli ambulanti è in grosse difficoltà, a Torino so che è ancora peggio. Signori, [illegible] facciamo?».

Una situazione assurda quella in cui si trova Gennaro Agliano. Pensare che, proprio per venire incontro ai propri associati, Confesercenti e Confcommercio si [illegible] offerte per fare da filtro tra commercianti e banche. S'impegnano a versare parte delle quote degli interessi che non [illegible] più corrisposti. [m. v.]

Ieri a Montegrazie

In moto si schianta contro un [illegible] giovane è grave

IMPERIA. E' finito contro un camion che stava facendo manovra lungo la strada per Montegrazie e che aveva occupato l'intera carreggiata. Davide Cerlienco, 20 anni, residente a Cantalupo, frazione d'Imperia, ha visto l'ostacolo solo all'ultimo momento, all'uscita di una curva. Non ha potuto evitare l'impatto: cadendo a terra, mentre la moto finiva la sua corsa sotto il camion, ha battuto con violenza pancia e schiena. Si è alzato. Sembrava non essersi fatto nulla, nessuna ferita esterna. Poco dopo però all'ospedale d'Imperia lo hanno dovuto operare d'urgenza, asportandogli un rene e la milza. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi, [illegible] il giovane non appare in pericolo di vita.

I rilevamenti dell'incidente sono stati eseguiti dalla polizia stradale, intervenuta con due pattuglie. Il camion era guidato da Euro Zucca, 31 anni, di Oristano. [m. v.]

La Diano-Imperia ancora nella bufera: delicato confronto su cifre e bilanci

Incompiuta, 500 metri in forse

Rischiano di andare perduti un miliardo e 300 milioni stanziati dalla Provincia per realizzare mezzo chilometro di tracciato. Il progetto già autorizzato: manca solo il placet dell'Anas atteso da mesi

IMPERIA. Rischiano di svanire nel nulla i 1.300 milioni che la Provincia aveva stanziato per [illegible] sistemazione di un tratto dell'«incompiuta». L'Anas, infatti, sollecitata ad autorizzare i lavori [illegible] ha più dato risposte. Anzi, l'Azienda strade pare intenzionata [illegible] stipulare una convenzione con i due Comuni interessati, Imperia [illegible] Diano Marina, per mantenere aperta l'arteria nello stato in cui si [illegible].

L'argomento è stato discusso l'altra sera dal Consiglio provinciale che ha deciso [illegible] mantenere lo stanziamento [illegible] questione ancora per il '95. Ma non ci saranno ulteriori proroghe. Se l'Anas non volesse accettare la proposta della Provincia i soldi potrebbero [illegible] destinati altrove tenuto conto che la stessa amministrazione provinciale ha 800 km di strade sul territorio da curare.

E' l'ennesimo capitolo della «telenovela» di cui è protagonista la Oneglia-Diano, la strada più volte inaugurata, più volte chiusa, di cui non si conosce ancora con precisione il futuro.

Afferma Antonio Craviotto, Assessore ai lavori pubblici della Provincia: «I nostri intendimenti sono quelli di sistemare i primi 515 metri del tracciato sul versante imperiese per rendere accessibili le più belle [illegible] incontaminate spiagge di Imperia. Vorremmo ripristinare la carreggiata e intervenire con opportune protezioni contro la caduta dei massi a monte, un pericolo sempre incombente sotto Capo Berta».

Il progetto dell'Ufficio tecnico provinciale nel '91 ha poi ottenuto la concessione edilizia dal Comune di Imperia, l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni culturali [illegible] Ambientali [illegible] Genova e della Regione, l'autorizzazione dell'ufficio difesa del suolo relativa al vincolo idrogeologico. Pertanto l'iter burocratico si è concluso.

Manca solo l'autorizzazione dell'Anas che allo stato attuale [illegible] proprietaria della strada. Ma le lettere di sollecito dell'assessore [illegible] rimaste tutte senza risposta. Per questo motivo lo stanziamento previsto di 1.300 milioni ha rischiato [illegible] sparire dal bilancio. Poi con le sollecitazioni anche dell'opposizione c'è stata la prova di appello.

Angelo Basso

La riapertura della litoranea Diano Marina-Imperia incontra [illegible] ostacoli

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Al processo si difende la direttrice del carcere d'Imperia

Nuova udienza al processo che, al Tribunale di Cremona, vede imputata la direttrice della casa circondariale d'Imperia, Flavia Pignanelli, che si è fatta assistere dall'avvocato Chirico. E' accusata di abuso d'ufficio per fatti che risalgono al '90, quando lei era responsabile del carcere cremonese. Presi in esame dall'accusa presunti privilegi [illegible] detenuti. Protagonista all'udienza è stato il difensore, che ha cercato di smantellare le tesi [illegible]. La Pignanelli viene accusata di aver fornito spumante ai reclusi [illegible] di aver concesso l'uso di una cappelletta, dove però si sarebbero compiuti atti osceni. L'avvocato: «Lo spumante era in sostituzione della normale razione di vino. In quanto alla cappelletta: quali le responsabilità della mia assistita se venivano commessi atti [illegible] o [illegible] insaputa?» [m. v.]

SCUOLA

Dibattito per discutere sugli esami di riparazione

«Abolizione degli esami di riparazione e corsi di recupero». E' il tema che verrà trattato martedì 18 al convegno organizzato dalla Cgil scuola, che [illegible] terrà a partire dalle 16 [illegible] sede della Camera di Commercio d'Imperia, [illegible] viale Matteotti. Tra i relatori, il dottor Patroncini, dell'Ufficio scuola del Sindacato nazionale Cgil. Dicono i promotori: «Lo scopo [illegible] quello [illegible] chiarire gli aspetti relativi al decreto sull'abolizione degli esami di riparazione». [m. v.]

CASSETTE

Appena arrivato e subito esaurito il film Aladdin

Boom [illegible] vendite per Aladino, il film della Walt Disney le cui videocassette [illegible] messe in circolazione in questi giorni. Dice Marisa Borgoglio, titolare di Videoclub Lumiere (il negozio, dove [illegible] a disposizione circa 7 mila titoli, [illegible] trasferito [illegible] recente in via Trento 15): «Abbiamo venduto moltissime copie e le prenotazioni [illegible] contano». [b. v.]

Caso del laghetto

Chiusanico Lapalomenta si [illegible]

CHIUSANICO. «I calcoli iniziali prevedevano tremila metri cubi, poi è subentrata una variante, per cui la capienza dell'invaso è stata alzata a circa 8.500. Ma ci [illegible] dovuti fermare a 7.000 perchè nel frattempo sono finiti i finanziamenti». Antonio Lapalomenta, vice presidente della Provincia, titolare della C. M. Costruzioni, fornisce la propria versione sulle vicissitudini giudiziarie legate alla realizzazione del bacino artificiale di Torria (Chiusanico).

Il laghetto, che servirà a far fronte all'emergenza incendi nella zona (costo dell'opera 65 milioni circa), è stato sequestrato nei giorni scorsi d[illegible] Guardia Forestale: la ditta non avrebbe rispettato le [illegible] in materia di ambiente. Inoltre non si sarebbero seguite [illegible] le indicazioni contenute nel progetto. Lapalomenta, quale responsabile dell'impresa, era stato denunciato e con lui [illegible] direttore del cantiere, Pierluigi Leone.

Tra le accuse rivolte all'amministratore e imprenditore, anche quella d'aver deviato la strada che portava al santuario. La replica [illegible] diretto interessato: «Non [illegible] trattava di [illegible] strada vera e propria bensì di [illegible] sentiero che [illegible] stato realizzato per il passaggio delle ruspe. C'è da dire comunque che tutte queste leggi, tutti questi vincoli, finiscono per bloccare l'attività. E siamo trattati alla stregua [illegible] delinquenti». [m. v.]

Oggi a Imperia

Il processo per il crollo in raffineria

IMPERIA. Pomeriggio del 20 maggio '93. L'ex raffineria Berio, [illegible] via Garessio, [illegible] Oneglia, cede di schianto. Crolla come un castello di carta. Parte della struttura frana su alcuni operai della ditta Marino, che stavano eseguendo lavori di demolizione. Erano stati commissionati dai fratelli Carli, proprietari dell'area. Il bilancio è tragico: un morto e 5 feriti, di cui uno grave. La vittima si chiama En[illegible] Cirimele, 23 anni, [illegible] Arma.

Le fasi di quel drammatico pomeriggio verranno ricordate [illegible] in pretura, all'apertura del processo. Accusato di omicidio colposo è il titolare dell'impresa, Giuliano Marino, difeso dall'avvocato Gianni Agnese (per il direttore dei lavori, l'ing. Lorenzo Pino, [illegible] stata disposta l'archiviazione). [illegible] capo d'imputazione, riferendosi all'ex stabilimento, [illegible] parla di un «vetusto edificio in pessime condizioni». Il pm Giuseppe Squizzato contesta a Marino il fatto di «non [illegible] verificato il grado di staticità dell'ex raffineria, mancando di puntellare i pilastri e "scarnificandoli" con l'uso del martello pneumatico». Il taglio delle anime in metallo delle colonne [illegible] contribuito [illegible] indebolire l'impianto.

All'udienza saranno presenti anche i genitori di Enzo Cirimele, assistiti dall'avvocato Mar[illegible] Bosio, [illegible] Ventimiglia. [illegible] miglia si è costituita parte civile [illegible] ha intenzione [illegible] chiedere un risarcimento. [m. v.]

Uno dei 4 figli si è rivolto [illegible] un legale per inserire anche i fratelli nei turni di assistenza

Malata, [illegible] 86 anni: decida il giudice

L'odissea di una donna che non è più autosufficiente

IMPERIA. Un'anziana trattata come un pacco postale, sballottata da un posto all'altro. Uno dei quattro figli - che prima [illegible] faceva carico da solo di assistenza [illegible] mantenimento - [illegible] rivolto a [illegible] noto avvocato d'Imperia perchè obblighi gli altri fratelli [illegible] ospitare a turno, nelle rispettive abitazioni, la vecchia madre. Sfortunata e impotente protagonista è Giuseppina, 86 anni, [illegible] più in grado [illegible] badare a [illegible] stessa. Diventa simbolo di una [illegible]cietà egoista, che tende a sgravarsi dei problemi riguardanti gli anziani. Il legale avrebbe anche stabilito il periodo di permanenza: [illegible] per ciascuna famiglia. Una decisione salomoni[illegible] presa per [illegible] di non scontentare [illegible] e suddividere [illegible] maniera equa gli obblighi. Il fatto è triste. Fa riflettere [illegible] la dice lunga sui gravi problemi connessi all'assistenza agli anziani. L'ultraottantenne, [illegible] verrà accettato [illegible] tutti i figli l'invito dell'avvocato, dovrebbe comunque subire i disagi legati ai continui spostamenti. E' malata di [illegible] e sarebbe opportuno non farle cambiare ambiente così spesso. Per il medico, che ha già espresso [illegible] valutazione negativa, lo stress potrebbe aggravarne la malattia.

E se non si dovesse arrivare a un accordo? Il caso potrebbe passare direttamente nelle mani dei giudici del Tribunale d'Imperia. E a questo punto potrebbero [illegible] loro [illegible] imporre il tipo di soluzione, probabilmente simile a quello già prospettato in questa fase. Un epilogo spiacevole, perchè per queste questioni [illegible] si dovrebbe mai ricorrere alle vie legali. L'alternativa però è ancora peggiore. Per Giuseppina, se non riusciranno [illegible] trovare una sistemazione che vada bene [illegible] tutti, potrebbero aprirsi [illegible] porte dell'ospizio. Lei è soggetto passivo di tutta la [illegible]da. I [illegible] desideri, così come i suoi sentimenti, non vengono presi in considerazione.

E la Giurisprudenza non viene in aiuto alle persone entrate nella terza età. «Sono poco protetti», spiega il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia. «La legge non affronta l'argomento in maniera adeguata. Il codice parla [illegible] alimenti, [illegible] questo esclude tutto il discorso sull'assistenza. Gli anziani non sono tutelati».

Le famiglie si trovano in grandi difficoltà. Ci sono poche strutture. Una delle lacune più gravi, se si [illegible] che in Riviera le persone [illegible] oltre 65 anni sono in aumento. E le case di riposo non sono immuni da difetti. Manca [illegible] personale specializzato. E' già capitato nelle ispezioni dei Nas, che addette alle pulizie fossero sorprese mentre svolgevano funzioni riservate [illegible] infermiere professionali.

Maurizio Vazzaro

I COMMENTI

«Caso senza precedenti»

Un caso forse unico, almeno [illegible] Imperia, quello della sfortunata nonnina. L'articolo 441 del codice prevede l'obbligo per i parenti più stretti di fornire gli alimenti, non certo l'affetto [illegible] l'amore. [illegible] il fatto che si debba adire le vie legali per dirimere controversie che riguardino l'assistenza ai propri genitori fa discutere. «Direi che [illegible] ci sono precedenti», afferma il pretore Domenico Varalli. «Teoricamente [illegible] può ricorrere [illegible] giudici, ma questo tipo [illegible] dissidi [illegible] sempre risolti in famiglia. Non credo sia opportuno arrivare [illegible] trattare l'argomento a palazzo di giustizia». Aggiunge il legale Marcello Ferrari: «Se non si riesce a risolvere i problemi, se qualcuno si oppone alle decisioni che dovrebbero essere prese collegialmente dai familiari, allora la legge prevede l'intervento dell'autorità giudiziaria. La magistratura provvede allora a far entrare [illegible] in vigore le disposizioni che regolano l'assistenza». [m. v.]

L'inchiesta sul decesso a Canelli di un imperiese cerebroleso

Il fratello morì in clinica chiede la riapertura del [illegible]

IMPERIA. Sollecita la riapertura [illegible] del caso, a distanza di due anni. Nel '92, la Procura di Asti ha archiviato l'inchiesta sulla morte del fratello cerebroleso, Dolindo, 40 anni, ospitato nel centro rieducativo Il Boschetto, a Canelli. Una morte improvvisa e misteriosa. All'epoca si era parlato di presunti maltrattamenti, era stata presentata una denuncia. Giovanni Bonifazio, 41 anni, residente in Regione Campirossi, non s'è [illegible] accontentato delle spiegazioni fornite dal responsabile del centro, Rino Bo. «Dolindo stava già male, avevamo chiesto più volte il ricovero in ospedale», aveva detto il funzionario.

Affiancato dal legale Paolo Folco, Bonifazio ha inviato in questi giorni una lettera al Guardasigilli Biondi, una al ministro della Sanità Costa. Chiede che le indagini vengano riaperte e che l'impianto riceva la visita degli ispettori. Dalla direzione del Boschetto una replica sdegnata: «Sul corpo di quel poveretto [illegible] c'era un graffio. L'ha accertato l'autopsia».

Dolindo Bonifazio aveva 40 anni

Dolindo Bonifazio [illegible] Canelli era arrivato nell'ottobre '90, proveniente dalla Sacra Famiglia di Andora. Era stato internato dopo la morte della madre, Rina Viale, che lo aveva accudito per 40 anni. Il fratello Giovanni [illegible] preferito inserirlo in una struttura attrezzata, dove potesse essere seguito costantemente. Ma la sua permanenza alla Sacra Famiglia era provvisoria. Sfruttando una convenzione tra Il Boschetto e l'Usl d'Imperia, Dolindo era stato portato poi in Piemonte.

La [illegible] del 10 ottobre, però, muore. Racconta il fratello: «Sono stato avvertito [illegible] questo fatto con due telefonate anonime. Gli interlocutori [illegible] riferito che Dolindo veniva picchiato [illegible] chiuso in una specie di "cella". Poi che lo imbottivano [illegible] psicofarmaci. E rimanendo sempre a letto si erano formate piaghe da decubito».

La perizia aveva escluso [illegible]munque segni di violenza sul corpo dello sfortunato quarantenne. Ma la pratica, alla Pro[illegible] di Asti, era stata definitivamente accantonata nel '92. Bonifazio [illegible] era opposto, appellandosi al gip. Ora s'è rivolto alla procura Generale. «Non riesco a capire questo accanimento nei nostri confronti», afferma Bo. «Non abbiamo l'abitudine di maltrattare i nostri ospiti. Chiedete ai loro familiari, [illegible] tutti soddisfatti». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Expo alimentare rilancerà Oneglia

Ho appreso che Imperia tornerà [illegible] ospitare un'Expo dell'Alimentazione. Me ne rallegro, perché è uno dei tasti sui quali la città farà bene a battere. Perché ne può ottenere benefici economici e promozionali. [illegible] un'altra cosa mi ha favorevolmente colpito: il fatto che la sede dell'esposizione sia stata individuata sulla banchina portuale di Oneglia. Ottima scelta, per contribuire al rilancio di uno tra i più belli angoli turistici della città. Può essere un'occasione propizia perché la popolazione si riappropri di uno spazio particolare. E' anche possibile che la presenza degli stand agevoli gli interventi di recupero [illegible] di bonifica della zo[illegible]. C'è, ad esempio (pur [illegible] tutto [illegible] dovuto rispetto agli operatori portuali), un vecchio troncone di gru, privo dei bracci, che costituisce un monumento arrugginito su ruote bloccate [illegible] binari. Perché [illegible] rimuovere questo rudere, mai più usato? [illegible] accanto, c'è un'altra gru (questa completa, anche [illegible] inutilizzata) sempre piena di gabbiani: il terreno sottostante è un disgustoso strato di guano.

Lettera firmata, Imperia

Taggia, marciapiedi occupati dalle auto

Siamo [illegible] gruppo [illegible] madri che ogni mattina accompagna i figli più piccoli a scuola alle elementari delle Lovà. Da tempo protestiamo, ma invano, contro l'impossibilità di usare i marciapiedi di via San Francesco, Regioni Borghi e della popolosa zona di Sant'Isidoro. I marciapiedi, infatti, sono diventati parcheggi abusivi per [illegible]. Per i pedoni non c'è più spazio, dobbiamo scendere dal marciapiede e camminare sulla strada che, in quel chilometro, è molto pericolosa a [illegible] di un grande traffico, spesso caotico. I vigili urbani vedono, ma fanno finta [illegible] nulla. Ci sono stati incidenti, ma nessuno provvede. In quelle zone, poi, bisognerebbe anche impedire ai cani [illegible] sporcare marciapiedi e strada.

Lettera firmata, Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525 / 295.455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112
Dolceacqua: [illegible] 208 878.
Ospedaletti: tel. 505.050.
[illegible] Teco: tel. 36 377.
Pornassio: [illegible] 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.764
Santo [illegible] al Mare: tel. [illegible].
Sanremo: tel. [illegible].
Arma [illegible] Taggia: [illegible] 41 444
Ventimiglia: tel. 250 722

ASSISTENZA

Tel. Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità [illegible] in [illegible].
Imperia: *Rebagliati*, corso [illegible] 2, tel. 61 682.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, v. Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.101
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia [illegible], tel. 400.907
[illegible] Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 83, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, [illegible] 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, tel. 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Donzella*, piazza [illegible] Sanremesi 3, [illegible] 573.212. Turno d'appoggio *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour [illegible], tel. 51.300

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 358.735.

Guardia Odontoiatrica: t. 61.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO [illegible]

11 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Anna Bonavera; Gabriel Caitla.
MORTI. A Imperia: Ermengarda De Paolis (66 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Ventimiglia promuove [illegible] «progetto anziani», destinato a pensionati da 55 a 75 an[illegible]. Le iniziative, a cura dell'assessorato ai Servizi sociali diretto [illegible] Anna Maccario, prevedono l'affidamento di varie mansioni [illegible] campo sociale. Per un [illegible] tempo giornaliero [illegible] superiore [illegible] quattro ore, [illegible] potranno occupare della sorveglianza dei bambini all'ingresso e all'uscita degli istituti scolastici. Tra gli altri compiti, figurano poi la vigilanza nei giardini pubblici, la cura del verde nelle scuole e negli edifici pubblici, la piccola manutenzione per giochi e strutture sportive. Il Comune ha inoltre avviato i lavori di ristrutturazione lungo i marciapiedi di corso genova. Il progetto preparato [illegible] geometra Massimo Piccioni prevede la pavimentazione di 207 metri di banchina per i pedoni. Le opere sono affidate all'impresa Edilduemila. Il Consiglio comunale di Sanremo si riunirà domenica, alle 10. All'ordine del giorno, il programma delle manifestazioni per il '94 e il regolamento per l'applicazione dell'imposta [illegible]nale sulla pubblicità.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Nuovi locali della motorizzazione

Si sono trasferiti all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi gli uffici della Motorizzazione. Lo sportello è aperto [illegible] pubblico il martedì e [illegible] giovedì dalle [illegible] alle 12. [g. ga.]

SANREMO

Riapre il tiro [illegible] segno

Ristrutturato e insonorizzato, ha riaperto i battenti il centro di tiro a segno di Pian di Poma. [illegible] poligono, [illegible] cinque linee per i grossi calibri e dieci ad aria compressa, è aperto al pomeriggio [illegible] durante il fine settimana. [g. ga.]

[illegible]

I passi di tango e samba

Alla Società operaia di via Santa Lucia, [illegible] Imperia, si possono imparare i passi fondamentali di valzer, tango, samba e cha-cha-cha. Le lezioni si tengono alla sera, dalle 21, nella palestra della struttura. L'iniziativa è organizzata in collaborazione [illegible] il club danze Riviera dei Fiori. [e. f.]

[illegible]

Ginnastica e arti marziali

Anche corsi di arte marziale vietnamita e difesa personale al Ginnic club di via Argine Destro 321, a Imperia. Il centro ha in programma lezioni [illegible] ginnastica e ballo liscio. La sala dispone anche [illegible] una [illegible] (recapito 20.491). [e. f.]

IMPERIA

[illegible] scoperta della musica

Sono ripresi i corsi dello studio S-musica, in via Bonfante 23, a Oneglia. Sono in programma lezioni [illegible] piano anche per principianti, di violino e violoncello. Per informazioni chiamare lo 0183-299.217. [e. f.]

SANREMO

Volontari per la Lega Tumori

«Sos» della Lega italiana per la lotta ai tumori per [illegible] ricerca di volontari da inserire nel servi[illegible] di assistenza domiciliare per i malati in fase terminale. Per informazioni contattare [illegible] sede di Sanremo in piazza Bo[illegible] d'Olmo. [g. ga.]

Casinò di Sanremo: ecco cosa hanno detto gli imputati ai giudici d'appello

Inchiodati dalle confessioni

Ligato: «Nell'82 mi fu chiesta la disponibilità a contattare politici locali per pilotare la gara. E la Sit era favorevole a versare 2 miliardi come finanziamento ai partiti»

SANREMO. Confessioni piene, articolate, dettagliate [illegible] ricche di particolari. Ammissioni rese durante la detenzione che, al processo di primo grado e poi d'appello, hanno inchiodato senza possibilità di scampo l'ex sindaco [illegible] di Sanremo e gli [illegible] assessori e consiglieri comunali coinvolti nello scandalo del casinò, una tangenti-story che aveva scosso la città dalle fondamenta [illegible] gravissime ripercussioni sulla vita politica e amministrativa. Dopo le manette, infatti, Comune [illegible] casinò, erano stati affidati a commissari straordinari di nomina ministeriale.

Attraverso i motivi della sentenza [illegible] processo d'appello, depositati in questi giorni dal presidente della corte, Francesco Ligabue, è possibile individuare quanto [illegible] confessioni abbiano influito sulle decisioni dei giudici e sulle condanne inflitte nei due gradi di giudizio.

Enzo Ligato, psdi (3 anni e 6 mesi in appello). «Nel primo semestre '82 il dr. Sacco (era il commercialista di Bruno Masi, numero uno del casinò di Saint Vincent n.d.r.) mi contattò chiedendomi [illegible] disponibile [illegible] prendere contatto con i politici locali al fine [illegible] pilotare la gara in senso favorevole [illegible] qualcuno dei concorrenti. Preciso che Sacco affermò di [illegible] interesse a sondare [illegible] disponibilità dei politici locali sia per la Sit di Michele Merlo che per la Flower's paradise del conte Giorgio Borletti. Mi precisò che la Sit era disponibile [illegible] versare 2 miliardi come finanziamento ai partiti. Riferii della proposta a Stefano Accinelli che ne parlò con il sindaco Osvaldo Vento». Scaduto il termine per la presentazione delle domande Accinelli [illegible] nicò a Ligato che [illegible] accettata l'offerta della Sit: «Due miliardi da pagarsi ad aggiudicazione avvenuta, ma [illegible] una garanzia di [illegible] milioni da fornire prima della gara».

Enzo Ligato durante uno dei primi interrogatori [illegible] casinò

Bruno Sacco. «Dopo la trattativa ci incontrammo con Ligato in un [illegible] di Sanremo: mi disse che occorrevano due miliardi e mezzo. [illegible] milioni prima della gara». Una «cresta»?

Giovanni Parodi, segretario della dc (deceduto). «Nelle prime fasi della procedura venni contattato da Accinelli il quale mi disse che una società era disponibile, nel caso avesse conseguito l'aggiudicazione, [illegible] favorirci con somme di denaro».

Osvaldo Vento, sindaco, dc (3 anni 8 mesi). «Si pervenne, in sintesi, alla conclusione che era preferibile schierarci in appoggio alla Sit. Accinelli disse che la società era disponibile a retribuirci adeguatamente per i nostri favori. Poi precisò che era già stata versata una somma come acconto di cui non precisò l'esatto ammontare, comunque nell'ordine di centinaia di milioni».

Roberto Andreaggi, dc, componente della commissione d'appalto (3 anni 4 mesi). «Posso affermare che effettivamente esisteva un piano concordato per indicare le cifre segrete del tetto massimo della gara».

Antonio Borgo, dc, membro della commissione (2 anni 9 mesi). «Sono stato avvicinato dal compagno di corrente Mario Tommasini il quale mi parlò del programma finalizzato a far vincere Merlo. Noi commissari dovevamo indicare delle cifre concordate per indicare a Merlo il tetto massimo e assicurargli la certezza matematica della vittoria. Tommasini mi aveva riferito che Merlo aveva dimostrato una certa disponibilità a premiare il nostro comportamento sul piano economico».

Alfonso Carella, assessore pli (2 anni 9 mesi). «Il senso del discorso di Accinelli era quello di una gara da pilotare. Per avere il mio consenso mi rappresentò la cosa in termini [illegible] sopravvivenza del pli. In pratica mi disse che [illegible] tal modo saremmo rimasti in giunta [illegible] avremmo potuto beneficiare di assunzioni presso la casa da gioco...»

Claudio Covini, pli, componente della [illegible] (2 anni 9 mesi). «Venni contattato da Carella [illegible] quale mi rappresentò genericamente che si stava facendo [illegible] "pastetta" per favorire Merlo che si sarebbe disobbligato nei confronti di chi [illegible] avrebbe favorito. Ricordo che Carella aggiunse che in questo modo "ci saremmo fatti la barca"».

Mario Tommasini, assessore dc (3 anni 3 mesi). «Parodi mi invitò [illegible] non frapporre ostacoli ad una [illegible] conduzione pilotata della gara. So che andarono avanti trattative con Merlo e con Borletti. Vento tentò [illegible] fa- [illegible] Borletti, avendo svolto anch'egli i suoi contatti».

Gianni Giuliano, assessore, dc (3 anni). Ha negato [illegible] essere a conoscenza [illegible] un piano corruttivo. Ha soltanto ammesso che correvano voci «anche romanzate» di una sponsorizzazione dc della Sit.

Infine Stefano Accinelli, [illegible] sessore dc (3 anni [illegible] mesi) e Fulvio Ballestra, membro della commissione (2 anni [illegible] mesi): hanno sempre protestato la loro totale estraneità.

Gian Piero Moretti

Michele Merlo (sin.) e il conte Giorgio Borletti durante una delle ultime udienze

Quanto devono risarcire?

SANREMO. Difficilmente gli [illegible] amministratori condannati per corruzione sconteranno i residui di pena. Il processo deve approdare in Cassazione [illegible] probabilmente [illegible] suprema [illegible] si pronuncerà quando ormai i reati saranno caduti in prescrizione. Ma per gli ex politici sanremesi travolti dalla tangenti-story resta aperto un altro capitolo: il risarcimento dei danni al Comune che si era costituito parte civile. La Corte d'appello [illegible] condannato tutti gli imputati al pagamento dei danni da liquidarsi in separata sede.

Ma [illegible] quanto ammonta il danno morale? Difficile azzardare una cifra. Il casinò, in seguito allo scandalo, rimase chiuso per tre giorni; la città, dopo gli arresti, rimase senza governo; il nome di Sanremo finì sulle prime pagine dei giornali [illegible] mezzo mondo. Una pubblicità al vetriolo. L'ex giunta dovrà risarcire la città per [illegible] danno subito. Intanto, dodici [illegible] dopo quel clamoroso scandalo, la nuova amministrazione [illegible] cercando di indire una nuova gara d'appalto per affidare, finalmente, la [illegible] da gioco ad un gestore privato. [g. p. m.]

E Sanremo dice grazie ai benemeriti della città

SANREMO

OGGI la città dei fiori festeggia il santo patrono, San Romolo, con una serie di fitti appuntamenti legati ad [illegible] tradizione che si perde nella notte dei tempi. Alle 10,30 [illegible] prevista [illegible] messa nella concattedrale di San Siro officiata dal vescovo della diocesi Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino. Alle 16, nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, avverrà [illegible] consegna dei «Premi San Romolo '94» da parte della «Famija Sanremasca» [illegible] del sindaco, Davide Oddo, e alle 21,15, al Teatro dell'Opera del casinò «Concerto di San Romolo» con l'orchestra sinfonica diretta dal maestro Paolo Peloso, con il baritono Armando Gabba. Per la città dei fiori si tratta quindi di una giornata legata a vecchie consuetudini, un momento di riflessione per la collettività.

Il momento più atteso è senza dubbio la consegna dei «Premi San Romolo» che vengono assegnati [illegible] quei cittadini che si sono particolarmente distinti nelle loro attività. La cerimonia, oltre alla presenza del sindaco vede la partecipazione del presidente della «Famija», Franco Formaggini e prevede un'introduzione di Maria Teresa Cerullo sul tema: «Sanremo tra passato [illegible] presente».

Questi i nominativi dei premiati e le motivazioni per l'assegnazione dei «Premi San Romolo». Per l'Imprenditoria, ad Attilio Sartore: «Figlio di floricoltori si è dedicato fin dalla più giovane età con grande passione all'attività famigliare, ha fortemente contribuito ad affermare in Europa e nel mondo il nome [illegible] Sanremo tra i più prestigiosi per la produzione del fiore». Per le Opere Sociali a Natale Caravaschino: «Esempio di dedizione al prossimo, congiunto ad [illegible] tenace spirito organizzativo. Ha operato per quattro decenni nel campo della donazione del sangue. Titolare di innumerevoli riconoscimenti che testimoniano il suo spirito altamente umanitario». Per lo Spettacolo a Franco D'Imporzano: «Avvicinatosi giovanissimo [illegible] Teatro dialettale, attraverso esperienze di poesia, approdava alla commedia in vernacolo dove dava vita con veemente passione [illegible] qualità di interprete ed autore a personaggi e caratteri della nostra gente. Attivo fautore della Compagnia Stabile Città di Sanremo e riconosciuto autore nell'ambiente letterario nazionale».

Per lo Sport, infine, il riconoscimento verrà assegnato a Franca Mazzucchelli: «Appassionata educatrice, attenta allo sviluppo fisico del giovane non meno che alla formazione dello spirito sportivo inteso come dedizione di fatica e senso della regola».

Al termine, [illegible] consegnato l'attestato [illegible] «Cittadino [illegible] merito» alla scrittrice ed autrice [illegible] letteraria Esperia Balestra Caracciolo e un riconoscimento a tutti i dipendenti comunali andati in pensione nel corso dell'anno.

I festeggiamenti proseguiranno domani, sabato [illegible] domenica [illegible] una serie di appuntamenti. Domani, alle 18,15, [illegible] prevista una messa in suffragio dei defunti della Famija Sanremasca nella concattedrale di San Siro; sabato, si svolgerà una gara di bocce a coppie (ore 14, bocciodromo [illegible] via Pisacane) organizzata dall'Unione Bocciofila; domenica, infine, sfilata della banda Canta e sciu- [illegible] (ore 11). [g. ga.]

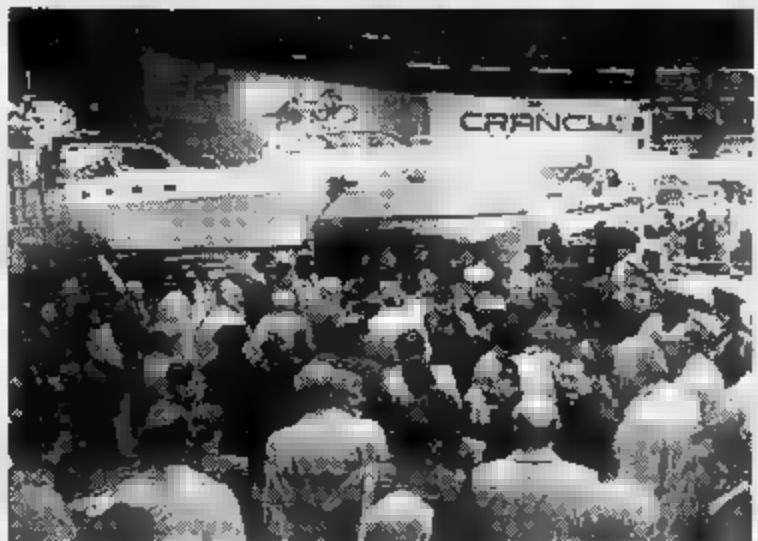
Sabato si inaugura il Salone, che rappresenta l'appuntamento mondiale più atteso del settore

La nautica ha gli occhi puntati su Genova

Maggior presenza di espositori, un importante segnale di ripresa

GENOVA. Conto alla rovescia in attesa del Salone Nautico Internazionale, su cui quest'anno si concentrano le attese degli operatori. La 34ª edizione si aprirà sabato [illegible] proseguirà [illegible] a domenica [illegible]. Per la prima volta sono state previste agevolazioni per chi intende visitare sia il Salone sia l'Acquario. Inoltre, domenica prossima i negozi del centro storico saranno aperti.

All'inaugurazione sarà presente [illegible] il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, che troverà [illegible] gli espositori un clima più sereno che nel recente passato. Il Salone che [illegible] apre alla Fiera di Genova non è solo l'appuntamento mondiale più importante del settore, ma segna anche il punto [illegible] di svolta tra un passato difficile e un presente che rivela già qualche sintomo di ripresa, favorita dagli interventi del governo a favore della nautica.

La conferma viene fornita anche dalla maggiore presenza di espositori (1260) [illegible] dalle superfici occupate complessivamente dalla rassegna (240.000 mq), superiori a quelle dell'anno scorso.

Folla di visitatori alla scorsa edizione del Salone Nautico di Genova

Dalla scelta delle imbarcazioni effettuata dalle aziende emerge la tendenza '94 (legata a doppio filo alle agevolazioni previste dal governo): scafi sino a 7,50 metri a motore e sino a [illegible] so a vela. Nel '93, gli scafi sino [illegible] 7,50 metri costituivano il 70 per cento della presenza, mentre quest'anno superano il 71 per cento. Le imbarcazioni più popolari, gozzi, lance, gommoni, tavole a vela, canoe, moto d'acqua rappresentano il 34,6 per cento rispetto al [illegible] dell'anno scorso. Le imbarcazioni da oltre [illegible] metri, definite «navi» dalla nuova regolamentazione, saranno 25.

La novità di quest'anno è anche la collaborazione tra Salone Nautico e Acquario di Genova. I visitatori e gli espositori che presenteranno il biglietto o avranno la tessera del Salone usufruiranno di uno sconto rispettivamente del 10 e del 20 per cento sul biglietto di ingresso all'Acquario (10 mila lire).

I prezzi ridotti saranno in vigore da sabato e per tutta la durata del Salone nautico, ma occorre tenere presente che lo sconto viene praticato dall'Acquario, per cui bisogna aver prima visitato [illegible] Salone e non viceversa. Il biglietto darà diritto a visitare la mostra «Capitani coraggiosi: velieri [illegible] marinai dell'Ottocento», allestita all'Acquario, collezione di modelli di navi d'epoca e di immagini dei velieri del secolo scorso.

Nella serata di sabato, nell'auditorium dell'Acquario, sarà presentata in anteprima nazionale l'ultima serie del programma «Arcipelaghi» curato da Folco Quilici. Nella stessa occasione, l'autore [illegible] premiato con una targa d'onore per i [illegible] di attività a favore della [illegible] e della difesa del mare.

Sempre nel [illegible] della collaborazione, al Salone Nautico [illegible] diffuse su monitor le immagini della nascita [illegible] cucciolo di delfino.

Per consentire la preparazione della serata in onore di Folco Quilici, sabato l'acquario chiuderà con mezz'ora d'anticipo, alle 19. Lunedì [illegible] eccezionalmente aperto dalle 9,30 con ingresso sino alle 17,30 e chiusura alle 19.

Per il trasporto dei visitatori tra l'Expo e [illegible] Fiera del Mare, sarà istituito un servizio gratuito di traghetto. La prima corsa partirà alle 11,30 dall'Expo, l'ultima alle 17 dalla Fiera. [p. c.]

Scatta l'allarme per i lavori eseguiti in collina: una «ferita» lunga 15 chilometri

Metanodotto, scavi nel mirino

Preoccupazioni per l'impatto ambientale. Ivaldi chiede l'intervento dell'amministrazione «Il paesaggio è danneggiato: [illegible] quando gli interventi di ripristino?». Il problema delle nuove utenze

SANREMO. Arriva il metanodotto, dopo anni [illegible] attesa, [illegible] l'allarme per la tutela del paesaggio. Gli scavi sulla collina, necessari per la posa delle grandi tubature, hanno aperto profonde ferite, che, [illegible] molti casi, attendono ancora [illegible] essere rimarginate. Uno scenario che preoccupa gli ambientalisti e suscita la presa di posizione del capogruppo consiliare di Sanremo Insieme, Luigi Ivaldi, che ieri ha inviato un'interpellanza [illegible] sindaco Davide Oddo. Il leader dell'opposizione chiede all'amministrazione di assumere iniziative «per la tutela di quei valori ambientali che sono patrimonio fondamentale [illegible] territorio [illegible]

Ma da [illegible] nasce l'allarme? Ivaldi parte da lontano: «L'Italgas sta svolgendo nel territorio [illegible] Sanremo i lavori per la posa della condotta del gas metano. La realizzazione della condotta, lunga circa 15 chilometri, ha comportato la creazione, nella gran parte del tracciato, di una pista larga quasi 10 metri con la conseguente rimozione [illegible] manto vegetazionale [illegible] dei manufatti preesistenti, determinando nell'immediato un danno rilevante al paesaggio, ma soprattutto forti preoccupazioni sui tempi e modi [illegible] ripristino della situazione».

Il capogruppo di Sanremo Insieme ricorda poi «moniti e solleciti espressi [illegible] proposito dalle autorità competenti alla salvaguardia dei beni ambientali e dalle associazioni ambientaliste», e rileva che [illegible] lavori di ripristino non sembrano essersi svolti al momento secondo le modalità previste».

La posa dei grossi tubi [illegible] metanodotto ha creato un [illegible] a Sanremo (FOTO GATTI)

Quanto basta per sollecitare un dibattito [illegible] Consiglio comunale. Ivaldi, reduce da [illegible] giro di controllo sui luoghi degli scavi, spiega che «in Valle Armea, nei pressi della nuova stazione di decompressione, sono stati [illegible] effettuati opportuni interventi, ma nella zona a ridosso di Coria[illegible] [illegible] attende ancora il ripristino, come per buona parte del tracciato che interessa la frazione Verezzo».

«Non voglio fare dell'allarmismo gratuito - precisa Ivaldi - chiedo solo il rispetto della [illegible]venzione fra Comune e Italgas. Fra l'altro, esiste pure il pericolo di smottamenti. In alcuni punti [illegible] previsti muretti e pianto[illegible] in altri speciali staccionate».

Il sindaco Oddo non sembra affatto preoccupato: «L'erba ri[illegible] da sé. Col tempo, la natura si riprende sempre ciò che l'uomo le ha tolto. In quanto agli interventi di ripristino, ho potuto [illegible] che sono decollati in più punti del territorio attraversati dal metanodotto. Perché Ivaldi non fa una mappa delle presunte zone a rischio, invece di limitarsi a una generica interpellanza?».

L'arrivo del metano sembra aver provocato più problemi che vantaggi. Almeno per ora. Molti utenti si sono lamentati con l'Italgas per [illegible] caro-bolletta, dopo la recente uscita di scena della miscela [illegible] gpl che per [illegible] ha alimentato fornelli e riscaldamenti della città. «Colpa delle addizionali imposte da Stato e Regione», hanno ribattutto dall'Italgas.

Il metano arriva però con i carri bombolai, che riforniscono la centrale di Valle Armea. Cosa accadrà quando, fra poche settimane, aumenterà il fabbisogno [illegible] l'accensione dei termosifoni? «L'Italgas si è impegnata ad attivare entro ottobre il collegamento diretto col metanodotto», rispondono a Palazzo Bellevue. E quanto dovranno ancora aspettare [illegible] [illegible]gliaia di sanremesi che da anni chiedono di essere collegati alla rete [illegible] [illegible] città? «Il piano delle nuove utenze dovrebbe scattare il prossimo», dicono [illegible] Comune. Intanto, centinaia di famiglie continuano a riscaldarsi con costosi pannelli elettrici o antiquate caldaie a kerosene: l'ennesimo paradosso della miliardaria Sanremo.

Gianni Micaletto

Missione del sindaco nel paese del Sol Levante

Oddo: «Con Festival e fiori [illegible]quistiamo il Giappone»

SANREMO. Missione nella terra del Sol Levante per il sindaco di Sanremo Davide Oddo che, [illegible] sette giorni di visita in Giappone, ha gettato le basi per una serie di accordi commerciali e turistici che, se andranno in porto, potranno trasformarsi in [illegible] autentica pioggia [illegible] yen, toccasana per l'anemica [illegible] della Città dei fiori.

«I giapponesi - ricorda Oddo - amano [illegible] dell'Italia. Di Sanremo conoscono il Festival della canzone [illegible] i fiori. Possiamo sfruttare questi due canali per attirare in città [illegible] correnti turistiche».

Il Festival, [illegible] particolare, interessa ai giapponesi che, proprio ad Ammamatzu, città di 500 mila anime a metà strada fra Tokio e Osaka, intende organizzare dal prossimo [illegible] [illegible] rassegna nazionale della canzone. «In quella città hanno realizzato un palafestival favoloso all'interno dell'«Act City» un grattacielo che ospita anche una grande area espositiva» dice ancora il sindaco. [illegible] aggiunge: «Vogliono creare [illegible] gemellaggio con il Festival di Sanremo e favorire un interscambio di cantanti». L'accordo prevede la presenza sul palco del Festival di Ammamatzu dei vincitori del «Sanremo» [illegible] degli artisti che hanno ottenuto i migliori piaz[illegible] [illegible] all'Ariston di quelli che si [illegible] distinti al Festival del Giappone. «Per noi è estremamente vantaggioso perchè solitamente un 'big' giapponese è sempre seguito da un nutritissimo stuolo di giornalisti, discografici, sponsor, addetti ai lavori e [illegible]. E parlo [illegible] centinaia di persone» fa notare ancora Davide Oddo.

Il sindaco di Sanremo Davide Oddo

Ma l'obbiettivo della missio[illegible] giapponese del sindaco [illegible] Sanremo non si è limitata all'interscambio sulle ali delle sette [illegible]. «Abbiamo parlato anche di fiori» rivela. E sottolinea come i giapponesi, però, richiedano espressamente sui loro mercati fiori con il marchio «doc» di Sanremo.

Oddo spiega ancora: «Siamo stati invitati alla fiera italiana che si terrà [illegible] marzo a Tokio. Ci hanno assicurato gli stand per tutti gli espositori di prodotti gastronomici e fiori. Tutto gratuito. Per questo intendo prendere contatti con [illegible] Camera di Commercio per estendere l'invito agli operatori di tutta la provincia. La presenza dei nostri espositori potrebbe spalan[illegible] le porte ad un commercio che oggi non esiste ma che i giapponesi sono dispostissimi a rilanciare. Però, vogliono preci[illegible] g[illegible]zie circa la provenienza del prodotto. Per questo affronteremo quanto prima il problema del marchio dei fiori di nostra produzione».

Oddo ha anche discusso la possibilità di inserire Sanremo fra le tappe del tour italiani che oggi, per i giapponesi, comprendono quasi esclusivamente Roma, Venezia [illegible] Firenze, le città d'arte. «Gli [illegible] atterrano [illegible] Roma [illegible] Milano, e [illegible] siamo in un angolo, lontani dal pe[illegible] ufficiale» ammette Oddo che, però, sottolinea [illegible] dirottando alcuni voli sull'aeroporto di Nizza, via Parigi, [illegible] potrebbero attirare le correnti giapponesi in Riviera.

«I giapponesi [illegible] l'Italia [illegible] per nostra fortuna, anche Sanremo - conclude davide Oddo -. [illegible] [illegible] per questa ragione che non dobbiamo lasciarci sfuggire l'occasione [illegible] aprire le nostre porte [illegible] turismo degli anni Duemila». [g. p. m.]

DALLA [illegible]

SENTENZA

Inflitti due anni all'ex avvocato accusato di calunnia

Due anni di reclusione per calunnia. E' la pena inflitta ieri dal gup Ugo Bellini all'ex avvocato sanremese Ettore Ferraro, per un'appendice dell'inchiesta dell'84 sulla maxi truffa legata a carichi fantasma di merci e sigarette. La sentenza è stata emessa al termine di un rito abbreviato. Ferraro, difeso dall'avvocato Quaregna, [illegible] stato querelato dall'industriale tessile Giuseppe Ronco, di Chieri (Torino), assistito dall'avvocato Andrea Rovere. Ronco era finito nei guai (lo avevano arrestato) per dichiarazioni rese dall'ex legale nel corso delle indagini della magistratura. Al processo, l'industriale era stato scagionato da tutte [illegible] [illegible]. [illegible] qui, [illegible] denuncia per calunnia. Ieri la sentenza.

[g. mi.]

INCENDIO

Brucia motocompressore, allarme a Santo Stefano

Allarme ieri pomeriggio a Santo Stefano, sull'Aurelia, per un incendio scoppiato a pochi metri dalla caserma dei carabinieri. Le fiamme hanno avvolto un motocompressore utilizzato in [illegible] cantiere. I pompieri hanno limitato i danni ed evitato che il [illegible] potesse propagarsi alle vicine campagne.

[g. mi.]

INIZIATIVA

Foto in discoteca stasera all'«Hemingway»

Sorrisi e fotografie all'«Hemingway» [illegible] Sanremo, questa sera. Nella discoteca [illegible] via Duca degli Abruzzi, sarà allestito un estemporaneo studio fotografico, dove tutti i clienti potranno farsi ritrarre, mentre [illegible] «d.j.» proporrà disco music. [g. p. m.]

INCIDENTE

Giovane finisce fuori strada con la moto

Va [illegible] vedere il rally e finisce fuori strada con la motocicletta. E' accaduto ieri pomeriggio sulla «provinciale» per Ceriana, in località Madonna della Villa. La vittima dell'incidente è Manuel Proietti, 19 anni, residente a Sanremo in via Dante 112, soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa al seguito della competizione motoristica. Il giovane ha riportato escoriazioni e contusioni. [g. mi.]

LAVORI

Il Comune pota gli alberi [illegible] corso degli Inglesi

Proseguono gli interventi di potatura degli alberi appaltati dal Comune nell'ambito del piano per [illegible] verde pubblico. Attualmente i lavori interessano [illegible] piante d'alto fusto lungo corso degli Inglesi. [g. ga.]

La Procura vuole far luce sul sottobosco dei rinnovi di locazione: ricatti e surplus di denaro

Negozi, [illegible] s'indaga sui contratti

Proprietario immobiliare raggiunto da «avviso»

[illegible] Contratti d'affitto rinnovati a una sola condizione: il pagamento in nero [illegible] [illegible] surplus, per scacciare il fantasma dello sfratto. Un andazzo fin troppo diffuso, nel sottobosco d[illegible] attività commerci[illegible]. Prendere o lasciare. Pagare o rischiare di chiudere il negozio. Ma ora [illegible] magistratura ha deciso di far piena luce sul perverso sistema che regola molti accordi di locazione, soprattutto per i locali del centro cittadino, nelle strade dove quotidianamente si [illegible] il rito dello shopping, fra vetrine di lusso e uffici.

E' scattata un'inchiesta, che promette importanti sviluppi. Tutto nascerebbe da un esposto, al quale sarebbero legate le prime indagini condotte dai carabinieri.

Minuziosi accertamenti, laboriose ricerche fra mille difficoltà [illegible] resistenze. E' difficile far breccia nel muro di omertà che protegge i rapporti proprietario-inquilino.

Molti esercenti subiscono in silenzio, pagano il surplus pur di ottenere il rinnovo della lo[illegible] (i contratti commerciali hanno la durata massima di sei anni). Il pericolo dello sfratto è troppo forte, incombente, per non cedere a pressioni e ricatti.

Nel mirino della Procura, sarebbero comunque finiti alcuni accordi siglati di recente per consentire la continuità di attività commerciali di [illegible] Matteotti e dintorni (in alcuni casi si tratterebbe di negozi di lusso, tra i più prestigiosi e frequentati della città).

Ma c'è di più: sarebbe già partita un'informazione di garanzia, all'indirizzo di un facoltoso proprietario, che avrebbe avuto un ruolo di primo piano nella gestione [illegible] contratti con molti zeri. Il reato ipotizzato? Estorsione. Impossibile saperne di più. Almeno per il momento. L'inchiesta è coperta [illegible] più stretto riserbo, per evitare di pregiudicarne i risultati.

Nei [illegible] scorsi, erano finiti in manette un commercialista e la proprietaria dei muri di un bar di Bordighera, «traditi» dal vecchio gestore del locale, che [illegible] accusava di averlo indotto a versare una somma [illegible] denaro per avere la garanzia del rinnovo del contratto, indispensabile per concludere l'operazione di vendita del bar.

[illegible] coppia è stata però scarcerata nell'arco di pochi giorni, e con il ritorno in libertà sono anche cadute le pesanti accuse (gli avvocati [illegible] riusciti [illegible] dimostrare che gli accordi erano rimasti sui binari della legge).

Ora, la Procura apre un nuovo filone d'indagine. I bene informati parlano di trattative «fuorilegge» a suon di decine di milioni: addirittura cento, in alcuni [illegible]. Un pianeta tutto da esplorare. [g. mi.]

Ecco un premio per Guccini

Amnesty ricorda l'impegno del noto cantautore emiliano

In occasione della Rassegna «Luigi Tenco» Amnesty International consegnerà un premio a Francesco Guccini

SANREMO. Un premio a Francesco Guccini per il suo impe[illegible] nella battaglia per la difesa [illegible] diritti dell'uomo. Il riconoscimento ufficiale al cantautore bolognese, ospite da sempre della «Rassegna Tenco», verrà consegnato dalla sezione sanre[illegible] «Italia 73» di «Amnesty International» in occasione di una delle serate di musica d'autore previste al teatro Ariston.

«Guccini ha rappresentato con alcune sue canzoni lo spirito della nostra associazione - spiega Simonetta Del Buono di «Amnesty» - crediamo quindi importante sottolineare il suo impegno [illegible] [illegible] gesto tangibile di riconoscenza». Il riferimento degli associati ad «Italia 73» è legato a successi [illegible] «Auschwitz» e ad una canzo[illegible] recente, «A Silvia», dedicata alla tragica vicenda di Silvia Baraldini, detenuta italiana [illegible] [illegible] carcere degli Stati Uniti della quale «Amnesty» [illegible] altre associazioni chiedono da tempo la liberazione o almeno l'estradizione.

Il gruppo «Italia 73» è attivo nella città dei fiori [illegible] più di vent'anni. Un impegno costante a difesa dei diritti dell'uomo che ha portato i militanti a de[illegible] di iniziative umanitarie e ad incontri con i giovani delle scuole di ogni ordine [illegible] grado: «La nostra attività [illegible] questo momento - continua la Del Buono - è a favore dei prigionieri politici ancora in carcere dopo l'unificazione d[illegible] Yemen e dei bambini di strada del Brasile, una realtà preoccupante dell'infanzia nel Terzo Mondo per i quali stiamo ultimando [illegible] raccolta di firme». [g. ga.]

Arrivano i privati?

Dai sindacati [illegible] al piano per l'ospizio

SANREMO. I sindacati contestano il piano per la privatizzazione dell'ospizio Casa Serena, illustrato nei giorni scorsi dall'assessore ai Servizi sociali Marco Lupi (il deficit annuo per il Comune [illegible] di 2 miliardi). Per i responsabili locali di Cgil, Cisl e Uil la soluzione appare «in contrasto con lo spirito e il dettato della legge sulle autonomie locali». Inoltre «un servizio privato comporta sicuramente un aumento dei costi del personale del 30%, personale che [illegible] può essere diminuito in quanto il numero in servizio è fissato dall'apposita legge regionale».

Secondo le organizzazioni sindacali «non viene considerato che il deficit di gestione della casa di riposo è in parte dovuto all'integrazione delle rette di persone che non sono in grado di pagare per intero le tariffe, dato il basso reddito. Inoltre, il privato lavorerebbe nell'ottica [illegible] profitto, pretendendo quindi un proprio tornaconto. Tutti i maggiori oneri si scaricherebbero sugli utenti». Per Cgil, Cisl e Uil occorre quindi «provvedere da una parte all'apertura dei locali [illegible] inutilizzati, accogliendo gli ospiti che si trovano presso istituti fuori città, e dall'altra a stipulare un'apposita convenzione con l'Usl, la quale dovrebbe accollarsi i relativi oneri dimezzando in tal modo un eventuale deficit». [g. mi.]

Ventimiglia: la drammatica vicenda in un appartamento di via Cavour

Ha picchiato e derubato la madre per comprarsi una dose di eroina

VENTIMIGLIA. Rapina [illegible] picchia la madre per trentamila lire. E' l'agghiacciante vicenda accaduta l'altro pomeriggio in un appartamento del centro di Ventimiglia. Una storia purtroppo non nuova per la città di confine: per la prima volta, però, [illegible] polizia ha potuto arrestare il presunto responsabile, che [illegible] rinchiuso in carcere.

Erano circa le 14,30 quando Fabio Guerri, 30 anni, residente a Ventimiglia, in via Chiappori 36, celibe, tossicodipendente, ha deciso [illegible] andare a trovare la madre. Non si trattava, però, [illegible] una visita di cortesia: era invece [illegible] delle [illegible] richieste di danaro per comprarsi [illegible] «dose». La madre, Vilma Fantino, 53 anni, vedova, vive con [illegible] compagno in [illegible] Cavour 12. Quando ha aperto la porta, ha capito subito cosa volesse il figlio. «Dammi i soldi», avrebbe detto Guerri. Ma la donna, stanca di dover dare tutti i risparmi al figlio drogato, ha [illegible]cato di reagire. Non [illegible] servito a dissuaderlo: il giovane, in crisi di astinenza, ha insistito, facendosi [illegible] via più furioso. Fino a quando, sempre stando alla ricostruzione della polizia di Ventimiglia, ha afferrato la madre, l'ha colpita [illegible] gettata a terra. Poi è iniziata la [illegible] corsa verso il denaro: l'ha trovato [illegible] borsetta della donna. Trentamila lire destinate alla spesa della settimana. Le ha prese ed è scappato.

Fab[illegible] Guerri, 30 anni, è stato arrestato

La madre, in stato di choc, ha continuato ad urlare e piangere dalla disperazione. In quel momento stava passando una pattuglia della polizia: gli agenti so[illegible] saliti fino a terzo piano del condominio. Hanno trovato [illegible] donna in preda al più profondo strazio: era piena di lividi [illegible] non [illegible] voluto essere neppure visitata dai medici. Il suo pensiero [illegible] rivolto al figlio, che l'aveva [illegible] rapinata [illegible] era [illegible] a procurarsi l'eroina. Gli agenti della polizia giudiziaria, quando hanno saputo il nome dell'aggressore, non si sono stupiti: non [illegible] infatti la prima volta che la donna era [illegible] del figlio. Il giovane, però, era sempre riuscito ad evitare le manette. Questa volta, però, gli agenti hanno fermato il tossicomane in flagranza di reato. Quando, pochi minuti dopo lo hanno trovato mentre si aggirava nel centro di Ventimiglia, Guerri aveva ancora le trentamila lire che aveva preso dalla borsa della madre. Il giovane è ora rinchiuso nel carcere «Santa Tecla» di Sanremo.

E' il primo caso, nella città [illegible] confine, di arresto per rapina di un figlio ai danni di [illegible] genitore. «Purtroppo esistono molti altri casi, [illegible] spesso ne veniamo [illegible] [illegible]noscenza troppo tardi, oppure non vengono mai denunciati dai genitori - spiegano gli agenti - Sono situazioni drammatiche per le famiglie. Spesso le madri tacciono per difendere i figli, oppure non si rivolgono alle forze dell'ordine perché temono maggiori ritorsioni dei figli tossicodipendenti. Noi cerchiamo di fare tutto il possibile, [illegible] siamo al [illegible] di storie del genere procediamo con la [illegible] serietà nei confronti degli aggressori, anche per tutelare gli sfortunati genitori».

Daniela Borghi

L'ESCALATION

Gli ultimi episodi

E' ancora allarme droga nella città di confine. L'importante crocevia internazionale dei traffici di sostanze stupefacenti vive anche una tragica realtà che coinvolge giovani vittime del tunnel della droga. Nonostante l'azione di prevenzione e repressione delle for[illegible] dell'ordine la recrudescenza della terribile piaga non accenna a diminuire. Gli episodi degli ultimi giorni dimostrano quanto sia grave la situazione. L'altra mattina un carpentiere di Ventimiglia, Serafino Iracane, 47 anni, è stato condannato a 3 anni, [illegible] mesi [illegible] 20 giorni di reclusione, oltre [illegible] 24 milioni [illegible] multa per detenzione [illegible] [illegible] con l'intento di venderla a tossicodipendenti del comprensorio. Lo stesso giorno veniva arrestato dalla polizia giudiziaria un giovane di [illegible] anni, Salvatore Morgana, sorpreso nel «casermone» delle Gallardi pronto [illegible] spacciare dieci grammi di eroina. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Sì» allo sciopero del Coordinamento progressista

Il Coordinamento progressista per Bordighera esprime solidarietà e adesione alla giornata di sciopero generale di domani e invita chi si riconosce negli ideali di solidarietà e giustizia sociale a «scendere in campo per il diritto alla salute, lavoro, pensione, cultura e libertà». Sciopereranno anche le centrali cooperative del Ponente.

NERVIA

Si [illegible] svolti ieri i funerali dell'ecologista Novello

Si [illegible] svolti ieri, alla chiesa di Cristo Re, i funerali [illegible] Luigi [illegible]ovello, vittima di un tumore a 63 anni. Garante [illegible] Verdi di Ventimiglia e esponente del direttivo del gruppo Eco. Amava farsi chiamare «ecologista». Lascia la moglie e un figlio.

VENTIMIGLIA

Sanità [illegible] problemi del Saint-Charles, un convegno

Sabato 5 novembre, alle 15, nella sala consiliare si terrà un convegno sulla sanità organizzato dal pds. Sarà presente l'assessore regionale Bertolani, e si affronteranno i problemi del «Saint-Charles» relativi al personale, al Pronto soccorso, alle future specializzazioni ed ai reparti. L'assemblea è aperta ai medici, agli utenti del comprensorio e alle forze politiche.

[illegible]

Collocate nella città alta le esche per i topi

Si è svolta ieri mattina, [illegible] Vallecrosia alta, la derattizzazione da parte della ditta Riviera Servizi Ecologici. A seguito di lamentele dei residenti, l'amministrazione ha incar[illegible] la società di sistemare le esche per i ratti. L'operazione sarà ripetuta ogni mese.

[illegible]

Cicloturismo italo-francese, aperte le iscrizioni

[illegible] svolgerà domenica prossima il «IX° Trofeo della Consulta italo-francese», la manifestazione ciclo-turistica con finale agonistico sul percorso Cuneo, Tenda, Ventimiglia, Bordighera [illegible] Mentone (120 chilometri). Le iscrizioni [illegible] aperte da Cicli Barale, a Bordighera, telefono 252.616.

I genitori della frazione di Ventimiglia protestano per il pubblico disservizio

Varase: studenti senza scuolabus

Il sindaco accusato di non convocare il Consiglio

VENTIMIGLIA. Consiglio comunale e scuola: il sindaco Claudio Berlengiero deve far fronte a due richieste dei consiglieri [illegible] opposizione e di un gruppo di genitori di frazione Varase.

Consiglio comunale. Dopo le accuse di immobilità dei consiglieri Scullino, Viale e Boggio, [illegible] i gruppi di minoranza [illegible] sono uniti e, per la prima volta, chiedono la convocazione del Consiglio comunale, dopo oltre [illegible] [illegible] dall'ultima riunione. Insieme con i colleghi Rossi, Ventura e Fresca Fantoni, hanno indicato i seguenti punti: interpellanze; adeguamento e modifica dello statuto comunale con nomina della commissione consiliare; revisione obbligatoria del Piano regolatore con indirizzi operativi. E ancora, le nomine dei componenti rappresentanti del Comune nell'assemblea del[illegible] Comunità Montana, nel Consorzio Agricolo del Ponente e la nomina delle commissioni consiliari permanenti. La richiesta di convocazione [illegible] preceduta da dure parole sull'amministrazione Berlengiero.

I consiglieri non vogliono che il Consiglio sia considerato divi[illegible] in maggioranza [illegible] opposizione, sminuendo il [illegible] ruolo, e non nascondono la loro «insoddisfazione per l'operato della giunta, con particolare riguardo alle inquietante [illegible] [illegible] iniziative rispetto alle rilevanti problematiche amministrative che occorre affrontare e risolvere per la città».

Replica il consigliere Molinari: il presidente del Consiglio comunale Galardini [illegible]rtedì aveva battuto a macchina la convocazione dei capigruppo per venerdì, in modo da decidere quando convocare il Consiglio e di[illegible] anche punti richiesti dall'opposizione.

Scuola. I genitori dei 5 alunni di Varase hanno scritto al sindaco chiedendo che lo scuolabus passi anche dalla loro frazione: «Per motivi [illegible] lavoro non possi[illegible] accompagnare i nostri figli [illegible] scuola. Siamo disponibili a pagare il trasporto». Gli alunni interessati [illegible] Cristina Campagna, Saveria Marafioti, Maria Rosa Comperatore, Fabio Scriva e Daniela Aricò. «L'anno scorso qu[illegible] [illegible] era assicurato - dice il consigliere Scullino -. E' sufficiente far partire 10 minuti prima il bus dal deposito di Peglia, e allungare di 2 chilometri il tragitto». [d. bo.]

Secondo il progetto dell'assessore Eraldo Crespi dovrebbe essere assorbita da Sanremo

«Inviate telegrammi di protesta in Regione»

Bordighera: il presidente Di Cagno vuole salvare l'Apt

BORDIGHERA. «Le categorie devono inviare telegrammi in Regione per esprimere il loro dissenso: solo [illegible] la giunta può rendersi [illegible] dell'errore che sta facendo». Franco Di Cagno non si arrende, e ribatte alla decisione della Regione di tagliare quattro Apt sulle undici della Liguria, tra le quali anche quella da lui presieduta. Del rischio «soppressione Apt» [illegible] ne parla da febbraio. Di Cagno aveva già sollecitato i sindaci del comprensorio ad approvare [illegible] tempo una delibera [illegible] l'eliminazione dell'Apt di Bordighera, ma il suo appello [illegible] rimasto lettera morta. «A parole tutti i sindaci e le associazio[illegible] di categoria erano dalla [illegible] parte, ma poi non è stato fatto nulla. E' un'idea assurda quella di cancellare l'Azienda di Bordighera, e tutti si pentiranno [illegible] [illegible] aver [illegible] un dito per combatterla», continua Di Cagno.

Franco Di Cagno si batte contro la soppressione di quattro Apt delle undici funzionanti [illegible] Liguria. Prima tra tutte quella di Bordighera.

Con il disegno di legge presentato dall'assessore al Turismo Eraldo Crespi, l'Apt di Sanremo assorbirà quella di Bordighera e aumenterà quindi la [illegible] area di controllo [illegible] Santo Stefano al Mare al confine. «E' un errore, e non lo dico per questioni personali. Non possiamo lasciare il comprensorio senza una voce autorevole, e subire passivamente l'accorpamento con Sanremo - aggiunge il presidente, che è destinato ad assumere il ruolo intermedio di commissa[illegible] "ad acta" - Bordighera ha una tradizione turistica secolare, e sarebbe un disastro per la sua immagine affidarla a Sanremo, che da sempre ha dimostrato di pensare solo per sé».

Anche l'entroterra aveva dimostrato scontentezza per l'arrivo dell'Apt sanremese: «La nostra è [illegible] zona di frontiera, con caratteristiche e problemi particolari, che non possono essere accomunati a quelli della città del Festival», aveva detto Bruno Semeria, sindaco di Seborga. «Abbiamo iniziato un'operazione di rilancio dei paesi della vallata e della montagna, con iniziative, depliant e nuove cartine - dice Di Cagno - Senza parlare del massiccio intervento televisivo: dal '92 abbiamo ospitato "Sereno Variabile", il "Gioco delle coppie", 12 puntate del "Karaoke", da Bordighera, Dolceacqua e Ventimiglia, "Bim Bum Bam" dai giardini Hanbury [illegible] "Verdissimo" dall'entroterra. Ho inoltre avuto [illegible] conferma per la lotteria internazionale abbinata alla battaglia [illegible] fiori di Ventimiglia per il giugno '95».

Il consigliere [illegible] Ventimiglia Franco Molinari conferma il disaccordo sulla soppressione dell'Apt. [illegible] precisa: «Bisogna mettere manager competenti e non politici». [d. bo.]

Appello al vescovo sinora [illegible] esito: ottocento firme contro il trasferimento

«Don Luciano resti in Val Nervia»

Isolabona e Apricale non vogliono perdere il parroco

APRICALE. Il parroco è [illegible] trasferito, ma gli abitanti dei due Comuni interessati, Apricale [illegible] Isolabona, si ribellano al provvedimento del vescovo di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabi[illegible] prima una petizione con 800 firme, perchè don Luciano Duca resti, e adesso un'assemblea straordinaria, che [illegible] terrà domani sera alle 20,30 nei locali della chiesa di Isolabona. A convocare la riunione sono stati i sindaci dei paesi coinvolti, Roberto Pizzio di Apricale e Danilo Veziano di Isolabona, «fortemente preoccupati, perchè da tredici anni il sacerdote svolgeva una benemerita e costante azione spirituale e umanitaria nei due centri della Val Nervia».

Già dal 26 settembre scorso don Luciano avrebbe dovuto prendere servizio a Cipressa, Civezza e Lingueglietta, località prive di parroco [illegible] da alcuni mesi. [illegible] il trasferimento è stato sospeso per malattia: [illegible] sacerdote è ricoverato in clinica di Torino, dove è accudito da una sorella. Nulla di grave, presto finirà la convalescenza. Ma dove andrà don Luciano? Prima che accada l'irreparabile, i fedeli (ma non soltanto loro: in pratica, è stato un plebiscito, perchè a questo prete bonario e gioviale sono tutti molto affezionati, ad Apricale [illegible] [illegible] Isolabona) hanno pensato di agire, di manifestare il proprio dissenso.

In un batter d'occhio, la petizione perchè don Luciano resti è stata sottoscritta dalla popolazione al gran completo (e, a [illegible] favore, [illegible] [illegible] espresso anche qualche ospite occasionale), che adesso si radunerà proprio «per valutare ogni aspetto d[illegible] tormentata vicenda, e per concordare eventuali comuni iniziative per impedire che il processo di recupero abbia [illegible] interrompersi con negativi risvolti anche sulla crescita civile delle due comunità». Quello che la gente [illegible] capisce è il motivo: «Rocchetta Nervina, Pigna [illegible] Buggio hanno un parroco ognuno, e noi ne avevamo uno in due: perchè togliercelo?».

La chiesa di Apricale: in Val Nervia si lotta per impedire il trasferimento del parroco

Pizzio e Veziano, a nome delle rispettive cittadinanze, sono andati a chiederlo al vescovo Barabino. Ne hanno ottenuto risposte evasive e diplomatiche, ma nessun impegno a rivedere le posizioni prese. C'è la crisi delle vocazioni, i sacerdoti sono sempre di [illegible] Cipressa, Civezza e Lingueglietta avevano bisogno del parroco, e pare che la Val Nervia abbia più religiosi [illegible] disposizione di altre zone della provincia. Da qui la scelta. Don Luciano (pur a malincuore) non ha potuto opporsi: appartiene alla congregazi[illegible] dei missionari Monfortiani di Bergamo, non aveva alternative, se [illegible] tornare alle origini.

Ma i parrocchiani, quelli che ricevono da lui aiuto spirituale e una parola di conforto, non hanno gradito. «Ho visto gente piangere, quando ha appreso la notizia. Per molti, è stato un trauma. C'è fermento nelle [illegible] collettività, fermamente decise a [illegible] perdere [illegible] loro parroco», o[illegible] Pizzio. Per il momento, [illegible] situazione è «congelata». [illegible] assenza di don Luciano, ad Apricale, alla chiesa della Purificazione [illegible] Maria Vergine, [illegible] a dir messa [illegible] domenica don Sergio, parroco di Buggio. E a Isolabona, alla chiesa di Santa Maria Maddalena, si reca invece don Febo, il parroco di Rocchetta, che abita a Dolceacqua.

Nessuno di essi vive nei due paesi, insomma, e anche questo desta apprensione, perchè don Luciano stava [illegible] canonica a Isolabona e ogni giorno raggiungeva Apricale. «E' disponibile con tutti, e molto amato. Gioca a carte con gli abitanti, e per ciascuno di essi ha una parola buona. Ha saputo avvicinare anche quella parte di popolazione che è ai margini della società», sospirano Pizzio e Vezia[illegible]. Don Luciano è molto attivo pure in campo culturale. Si deve anche a lui se sono stati restaurati la chiesa e l'oratorio di Isolabona e l'antica, preziosa Chiesa della Madonna degli Angeli all'ingresso di Apricale.

Stefano Delfino

Un premio alla vocalist savonese Tiziana Ghiglioni

Per Guccini e Riondino gli «Oscar» del Tenco

SANREMO. [illegible] Club Tenco ha assegnato i suoi Oscar. Ha scelto - con un si[illegible] di «nominations» tra critici musicali sullo stile del prestigioso premio ci[illegible] hollywoodiano - le cinque «Targhe Tenco» dell'anno, i cinque migliori dischi della stagione.

A riceverle, nel corso della Rassegna della canzone d'autore in programma dal 27 [illegible] 29 ottobre, saranno l'eterno Francesco Guccini per [illegible] miglior album dell'anno («Parnassius Guccinii»), David Riondino per la canzone dell'anno («Ballata del sì e del no»), i [illegible] Posse per la canzone in dialetto («Curre, curre guagliò») dalle musiche del film «Sud» [illegible] Salvatores, gli Almamegretta, gruppo napoletano per l'opera prima (l'album «Animamigrante») e [illegible] Tiziana Ghiglioni per la sezione interpreti per il suo album dedicato alle canzoni di Tenco.

Verdetti non sempre nettissimi. Guccini, ad esempio, ha dovuto fare i conti con Jovanotti («Lorenzo 94») e Battiato («Caffè de la Paix»), Riondino con gli stessi Jovanotti («Serenata rap») e Guccini («Canzone per Silvia»). Tiziana Ghiglioni l'ha spuntata allo sprint su Giorgia, la rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo.

Intanto [illegible] locandina della Rassegna di fine ottobre si sta arricchendo. Molti artisti [illegible] Edoardo Bennato, Pierangelo Bertoli, Cristiano De André, Eugenio Finardi, Mimmo Locasciulli, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, i Mau Mau, il trio Rosanna Casale-Grazia Di Michele-Tosca, gli Yo YO Mundi hanno accettato di eseguire (ed incidere), in lingua italiana, un brano del cantautore cubano Pablo Milanes che riceverà il Premio Tenco 94.

La rassegna di quest'anno avrà [illegible] formula rinnovata proponendo una serie di sezioni monografiche: «gruppi a gruppi» [illegible] performances tra le migliori band italiane, «Cantieri d'autore» dedicato alle proposte sperimentali, «Benvenuti» per artisti mai presenti alla rassegna, «Inediti» per cantautori senza dischi alle spalle e «Ten[illegible] in canto», un'antologia di canzoni di Tenco eseguite da diversi artisti. [b. m.]

David Riondino riceverà a Sanremo una delle «Targhe Tenco» assegnate dalla giuria

[illegible] E MOSTRE

IMPERIA
Il Gruppo micologico

Nei locali di via XX Settembre 31, a Porto Maurizio, è in programma la mostra di funghi e piante officinali del Gruppo micologico imperiese «Amici della natura». Domenica, l'esposizione sarà aperta dalle 9 alle 13, il giorno seguente anche dalle 15 alle 20. [e. f.]

IMPERIA
Perle al Centro «L'onda»

Continua fino al 23 l'esposizio[illegible] dedicata alle perle che si tiene al Centro «L'onda» di via Carducci 52, a Imperia. Titolo della mostra [illegible] «Perle di mare». L'orario va dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. [e. f.]

[illegible]
Le opere di Cassini in mostra

«C'est qui?... C'est moi» è il tema della mostra del pittore sanremese Pierluigi Cassini in programma nella sala «Janua» di via Roma 14. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 15,30 alle 21,30. [g. ga.]

BORDIGHERA
Fotografia all'Anglicana

E' aperta tutti i giorni, dalle 15,30 alle 18,30 l'esposizione di fotografie sul tema «Incon[illegible] l'India». [illegible] centro dell'ex chiesa anglicana di Bordighera conferma inoltre per domani l'appuntamento con [illegible] conferenza sul Tibet di Piero Verni. [g. ga.]

[illegible]
La pittura delle donne

Quattro pittrici sono protagoni[illegible] della mostra della «Bottega dell'Arte» di via Canosso. I visitatori possono ammirare le opere di Anita Bianchi, Graziella Covini, Sarah De Viora Amoroso e Pina Noero Gazzera. [g. ga.]

DIANO CASTELLO
Mostra mercato dei funghi

Al Teatro Concordia di Diano Castello, prosegue la mostra mercato dei funghi p[illegible] dal Comune. Nella sala si tiene anche [illegible] degustazione di Vermentino doc. Il pubblico sarà accolto fino a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (nel giorno festivo l'orario è continuato). L'allestimento scenico è firmato da Antonio Novaro Mascarello. [e. f.]

MENTONE
Nepita [illegible] Palazzo d'Europa

Il pittore di Taggia Antonio Nepita è protagonista dell'esposizione allestita al Palazzo d'Europa di Mentone, vicino al casinò. La mostra è aperta al pubblico, con ingresso libero dalle 15 alle 19. [g. ga.]

DIANO SAN PIETRO
Una parete per nuovi autori

Uno spazio per i giovani artisti [illegible] vogliono mettersi in luce: E' [illegible] nuova proposta della locanda «Amici del Conte» [illegible] Roncagli, frazione di Diano San Pietro. [e. f.]

[illegible]
Un atelier nella chiesetta

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, si è trasformata in un atelier [illegible] la mostra permanente del pittore imperiese Mario Falchi. I visitatori sono accolti dalle 21,30 alle 23,30. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.970 — Ore 21 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 21 — Lire 7000
Posse
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, [illegible] popolato solamente [illegible] eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' [illegible]

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 6000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
W[illegible] - La belva è [illegible]
di [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 / Rid. [illegible]
[illegible] delle montagne
di M. Brenta, con M. Paolini, D. Fontana, A. Chesura (Italia '94) — [illegible], guardia forestale, lotta contro la propria [illegible] e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. [illegible] romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' [illegible]

DIANO MAR[illegible]
[illegible] — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000 / Rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10[illegible]
I Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e [illegible] ma porta anche una valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] — [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000
Il [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — [illegible] cinema L. 7000
La [illegible] vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, [illegible] Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'anchorman di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Orfeo — Tel. 82.330 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Rid. [illegible] cinema L. 7000
Film vietato ai [illegible] di anni 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Tabarin — Tel. [illegible].070 — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — [illegible] tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skármeta. N. V. [illegible]

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] merc. cinema L[illegible]
Il toro
di C. [illegible], con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — Commedia

[illegible] Roof [illegible] due — Tel. (0184) 506.060 — [illegible] ore 15,30/ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — In. ore 15,30/ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 7000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America [illegible] morti e stragi, sfiora un [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

VALLECROSIA
Don Bosco
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, [illegible] Bullock (Usa [illegible]) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] — [illegible] 840.427. Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18,15/20,20/22,30 — [illegible]
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, [illegible] Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale c[illegible] con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 21 — Lire 4500
A cena col Diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita-Fra. '93) — 6 luglio 1815: [illegible] è in fuga, Talleyrand e [illegible] ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' — Dramm.

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 — Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,15/22,30 L. 8000/6000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda. Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21.
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: True lies.
Ariston 2: The Flintstones.
Augustus: Speed.
Corallo 1: La bella vita.
Corallo 2: Fragole e cioccolato.
Grattacielo: Sesso bendato.
Lux: Wolf.
[illegible] True lies.
Olimpia: [illegible].
[illegible]: T[illegible] lies.
Orfeo: Il postino.
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 1: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 2: The Flintstones.
Universale 3: Il toro.
Verdi: Il corvo.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Ce[illegible] 2: Fi[illegible] luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce [illegible].
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB
Amici del Cinema: Piovono pietre.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Vermisat.
Movie club: Quel che resta del giorno.

PEGLI
Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible] E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Serata sudamericana

Alla discoteca King's con il club «Amici e Business». Dalle 21,30 danze sudamericane e russe con esperti ballerini. [e. f.]

IMPERIA
Il ciclo del Centrale

Al cinema Centrale di Porto Maurizio rassegna «C'era una volta l'America». Oggi alle 21 «Posse», western con cowboys di colore. 7 mila lire. [e. f.]

IMPERIA
Festa della birra

Oggi il Quartiere Latino di via Littardi ospita un party ispirato alla Oktoberfest. Saranno serviti birra, crauti e salsiccia a volontà. [e. f.]

[illegible]
Dee jay di Radio Montecarlo

Il [illegible] Marco Porticelli, di Radio Montecarlo, stasera alla discoteca Ritual di Porto. Gli ultimi successi dance abbinati a revival Anni 70 e 80. [e. f.]

SANREMO
Il grande [illegible] di Toffoletti

Nottata di musica alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. Domani dalle 23 concerto del «blues-men Giudo Toffoletti», una delle band italiane che vanta una serie di collaborazioni [illegible] i Rolling Stones, B.B.King e Mick Taylor. [g. [illegible]]

[illegible]
Serata dance all'Emmedue

Luci psichedeliche, cocktail e tanta musica dance [illegible] all'«Emmedue» di lungomare Colombo. [g. ga.]

[illegible]
Musica e divertimento al Vittoria

«The planet of the sound» [illegible] il tema della festa in programma dalle 22 al «Vittoria» di via Lungomare. Il dj al mixer è Gianluca Losi. [g. ga.]

[illegible]
Appuntamento con il bridge

T[illegible] di bridge, oggi alle 21, al «Tennis [illegible] bidge Club» di corso Matuzia. Smazzate (sistema «Mitchell») aperte a tutti i tesserati. [g. ga.]

SANREMO
Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «I Malatesta» di salita [illegible] Bernardo. Tra i nuovi giochi ci sono «Taboo», «Trivial» e le ultime versioni di «Risiko». [g. ga.]

Le promesse di «Sanremo nuovi talenti»

Debuttanti all'Odeon oggi le semifinali

SANREMO. Primi verdetti delle semifinali della [illegible] settimana e nuovi appuntamenti con le selezioni di «Sanremo Nuovi Talenti '94». La manifestazione, che questa sera dalle 21 vive alla discoteca «Odeon» di via Matteotti un nuovo e importante momento [illegible] spettacolo, è alla [illegible] stretta finale e tra oggi e domani [illegible] scelti gli altri cantanti che avranno accesso dalla finalissima prevista nella città dei fiori per la prima settimana di novembre.

In finale, secondo quanto hanno deciso le giurie, figureranno p[illegible] il momento alm[illegible] due «talenti» della Riviera, Manuela Pilia di Sanremo e Emanuela Perri di Taggia. [illegible] altri «promossi» della settimana scorsa [illegible]: Giuseppe Urzì, Sal[illegible] Samaritano, Valentina Farci, Simonetta Zanchetta, Fabio Algieri, Marzia Rizzi, Claudio Saracino, Claudia Ladelfa, ed Ennia Sartori. E mentre qualcuno pensa già alla finalissima, altri cantanti scendono in pista questa sera [illegible] la speranza di riuscire a conquistarsi i voti della giuria. All'«Odeon», dalle 21, la «pattuglia» dei talenti nostrani è particolarmente nutrita: Giancarlo Caiazzo, Daniele Di Davide e Amedeo Grisi di Sanremo, Danilo Bestagno e Carla Di Bartolo di Arma di Taggia. Tra gli altri concorrenti si segnalano i piemontesi Alessandro Bellati e Antonio Bruno di Canelli, Floriana Borille, Aida Aime e Enzo Dlliberto di Saluzzo.

Sempre all'«Odeon» «Sanremo Nuovi Talenti» sarà protagonista anche domani [illegible] selezione di circa 30 nuovi cantanti. Fra questi Mary Potenza e Danilo Siriani di Arma di Taggia, Mauro Faravelli e Daniela Piccardo di Sanremo. [g. ga.]

Floriana Borille di Saluzzo, è una delle candidate alla finalissima di Sanremo nuovi [illegible]. Oggi e domani all'Odeon le semifinali

Amici della Lirica

Opera di Nizza prima trasferta per il Circolo

IMPERIA. [illegible] primo appuntamento è con «I due Foscari», l'opera di Verdi, che sarà rappresentata [illegible] novembre, in pomeridiana, all'Opera di Niz[illegible] (la dirige John Mauceri, protagonisti [illegible] Nelly Miricioiu e John Cheek): con l'autunno, riprende l'attività del Circolo Amici della Lirica, che ha previsto quattro trasferte entro fine [illegible]. «Quella di Nizza avrà luogo solo se saranno raggiunte 40 prenotazioni», spiega [illegible] presidente Francesco Vatteone.

Successivamente, i soci del sodalizio imperiese si recheranno a Genova e a Torino. Al Carlo Felice, assisteranno a «Il vascello fantasma» di Wagner, in scena l'11 dicembre alle 15,30 (con Bernd Weikl e Gabriela Benachova), e a «L'elisir d'amore» [illegible] Donizetti (30 dicembre, interpreti Luciana Serra e Ramon Vargas). Al Regio, vedranno invece il 27 novembre «La figlia del reggimento» di Donizetti [illegible] Cecilia Gasdia e Viorica Cortez, e l'11 dicembre il balletto «Lo schiaccianoci» di Cajkovskij. [s. d.]

[illegible]

Euro Mixer Tv
16 — Tg Imperia
[illegible] Crista, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi
18,30 Tg Imperia
19 — Veronica, il volto [illegible]
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 Le divise strappate, [illegible]
22,30 Tg Imperia

Primocanale
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
14 — Portobello road
16,30 Circuito Junior Tv
18,30 Match Music, musicale
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartoni animati
20,30 Controsalotto
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius, rubrica
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Canale 7
11 — Help, cartoni animati
11,30 [illegible]
12 — Good Times, telefilm
12,30 Tg Liguria, notiziario
12,45 Orchestra compilation
13,30 Tg Liguria
15,15 Telefilm
16,30 Tg Imperia
17 — Crista, telefilm
18,15 Motor Shop, rubrica
19 — Tg Imperia, notiziario
19,45 Telenews
20 — Tg Liguria
20,30 Dilettanti in tv, [illegible] canora con dilettanti
22,30 Tg Liguria
22,55 Linea sport Liguria, rubrica
23,15 Appuntamento con i gioielli

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
[illegible] Lo sport
18,22 Borsa fiori
18,30 Tga, notiziario
18,55 L'opinione
20 — [illegible] music, rubrica
[illegible]
22,40 Tga, [illegible]
23,15 Lo sport, rubrica

Telenord
9,30 Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Good time, sit. comedy
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Beverly Hillbillies, sit. comedy
11,30 La famiglia Patridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Re Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamento con i gioielli, diretta televisiva
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Help, cartoni
17,30 Primus, telefilm
18 — Due americane, telefilm
19,55 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews
20,30 [illegible] informati
22 — Telegiornale Tn4
22,25 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con i gioielli, vetrina e vendita di articoli di gioielleria
[illegible] Motor shop, informazione
1 — Telenews

[illegible]
9 — Casa mia
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... [illegible], videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 — Se io fossi...
22,10 Fatti e misfatti
22,30 Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... [illegible] vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
[illegible] Tg flash mattina
9,30 [illegible]lm
10,20 Le migliori ricette, rubrica
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 Luci nella notte, rubrica
18,30 Piazza di Spagna
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Ba[illegible]
20 — I politici e la [illegible] incontro con il Gruppo Pensionati
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 I politici e la città, incontro con B. Ravera
0,30 Il mondo dell'occulto, rubrica

[illegible]
15 — Ieri e oggi, [illegible]
16 — Amori - Cronache del sentimento
17 — Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA news
20,15 Altri sgarbi, rubrica
21,30 Guerra e pace, rubrica
22,30 TgA tuttoggi

Telestar
13 — Heidi, telefilm
[illegible] — Identità [illegible], miniserie
15 — Cartoni [illegible]
16,15 Amichevolmente [illegible]
[illegible] Crazy dance
17,20 Amichevolmente con [illegible]
20 — Tg 6, notiziario
20,30 [illegible] notte piena di pioggia, film
23,10 Fifty fifty, telefilm
23,05 Speciale spettacolo

Telecupole
12 — Mattinata con simpatia
12,40 Informazione regionale
13 — Pomeriggio [illegible]
18,15 Starlandia
17,15 Luci [illegible] notte, rubrica
18 — Piazza di Spagna, varietà
19,25 Informazione regionale
20,30 Diagnosi, talk-show
22,30 Telegiornale
23 — Vero o falso

Primantenna
14,30 Studio rock
15,30 La vetrina
17,30 Cartoni animati
18,30 Madame Iside, rubrica
19,30 Tg sera
[illegible] — Zio d'America
20,30 Auto della settimana
21,15 Condo, sit. comedy
21,45 Superalx sport, rubrica
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte, notiziario

Teleregione
10 — Rubrica
12,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Cartoni animati
16 — Starlandia
17,30 Luci nella notte
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, [illegible]
22,30 Telegiornale
23 — Vero o falso

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono c[illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti. 1

Appassionati scatenati, ieri, per le ultime prove speciali

Bagno di folla a Sanremo vince Auriol, bene i liguri

SANREMO. Un bagno di folla. Solo sul Colle d'Oggia, crocevia nevralgico della gara interessato da tre «speciali», hanno calcolato la presenza di almeno 50.000 persone.

Gran folla all'arrivo [illegible] applausi per tutti: per Didier Auriol, vincitore all'ultimo respiro, che ora vede [illegible] mondiale da vicino; forse [illegible] più per Sainz, battuto sul filo di lana; tanti, ovviamente, per Biasion, beniamino [illegible] sempre. E moltissimi per i piloti locali che [illegible] riusciti a tagliare il traguardo, i veri eroi di una gara che li obbliga in retrovia.

Il Rally di Sanremo n. 36 è finito così. In allegria, con i riti di sempre. La passione genuina dei tifosi, i flash a raffica dei fotografi (le foto sono parte integrante del rito rallistico), le «derapate» in parco chiuso, ed uso e [illegible] della folla, di Auriol, Sainz e Biasion, altro rito atteso da tutti gli appassionati. Radio Stereo 103, ai tifosi, ha regalato [illegible] preziosità: la diretta radiofonica dell'ultima «speciale» [illegible] le interviste a caldo dei big curate [illegible] Paolo Fioroni [illegible] mezzo alla folla. Un pizzico di radiofonia d'altri tempi.

I liguri. Certo [illegible] vinto Auriol e ha perso, appena per ventun secondi, Sainz. Alla storia del Rally passano queste immagini. [illegible] da raccontare [illegible] storia dei piloti liguri, quelli arrivati [illegible] fondo.

Primo fra tutti Gabriele Noberasco, il pilota di Albenga, tornato dopo cinque [illegible] al «Sanremo»: «Mi ha fatto piacere vedere che, sulle prove, i tifosi aspettavano il nostro passaggio. Forse si ricordavano il Noberasco [illegible] dieci anni fa, quello che faceva i numeri», ha detto all'arrivo. Questa volta, però, Noberasco è stato disciplinatissimo: undicesimo assoluto su Lancia Delta, a 30'49' da Auriol, primo fra i liguri.

Per lui il secondo «Sanremo» concluso [illegible] nove disputati. «L'auto [illegible] stata perfetta. Era un sogno alla vigilia quest'undicesimo posto», ha aggiunto. Soddisfazione anche per gli altri locali arrivati in [illegible] Franco Da Sacco, pilota di Ospedaletti anche [illegible] risiede a Montecarlo, si è piazzato 21° a 54'11' in coppia [illegible] Jean Paul Palmero su Lancia Delta; il bordigotto Maurizio Barone, che gareggiava [illegible] Gerolamo Pelli su Mazda, ha chiuso [illegible] 22° posto a 56'29'. Il sanremese Pino Scordato con Francesco Fazzari [illegible] Peugeot 205 è giunto 38° a 2'17'21; Giovanni Orengo, il [illegible] Cervo (ha passato la sessantina), [illegible] piazzato 36° in coppia con Guido D'Amore [illegible] Opel Corsa a 2'36'01; il sanremese Roberto Dieni è giunto 39° sulla sua Peugeot 106 in coppia [illegible] Katia Calvi a 2'40'03. Per la [illegible] ha concluso il «Sanremo» anche il monegasco Daniel Ducruet, compagno della principessa Stephanie di Monaco su Ford Escort in coppia con Freddy Delorme: 24° assoluto a 1'02'59.

I sanremesi. Il premio messo in palio dall'Automobil Club Sanremo per i suoi piloti (2 milioni e mezzo) andrà a Pino Scordato, primo in classifica fra i piloti matuziani: «Arrivare in fondo al Sanremo [illegible] come vincerlo per un privato», ha detto. [illegible] altri premi (un milione e mezzo al secondo, un milione al terzo, mezzo milione [illegible] altri classificati) [illegible] lo divideranno gli altri piloti rivieraschi che sono arrivati in fondo: «Siamo felicissimi. Qualche problema in Toscana dove in una prova abbiamo pagato sei minuti per la rottura [illegible] un bullone agli ammortizzatori, [illegible] per il resto è stato splendido», ha detto Katia Calvi, navigatrice di Dieni, imperiese, al suo primo rally in assoluto.

Mica [illegible] tutti esordire in una prova mondiale! Bene anche Andrea Maselli che ha gareggiato solo nel Trofeo Cinquecento: ottavo assoluto, ha chiuso il trofeo al secondo posto nella classifica under [illegible] con [illegible] bella rimonta dopo aver perso oltre 4' nella prima «speciale».

I ritiri. Tra i ritirati illustri, a livello locale, l'imperiese Danilo Almeglio, che ha mollato quasi alla fine della seconda tappa: «Mi è saltata la testina [illegible] un braccetto [illegible] ruota anteriore. Peccato stavamo per arrivare sull'asfalto di casa nostra», ha detto.

Un asso locale (Lele Noberasco, sopra, savonese) e un campione assoluto (Sainz), nel piano delle «speciali» disputate ieri

Anche ieri, gran pubblico sulle strade del rally: sopra [illegible] passaggio di Auriol, sotto uno [illegible] Cunico (FOTO GATTI)

Amarezza anche per il sanre[illegible] «Artemio» sfortunatissimo, costretto al ritiro, quasi subito, per [illegible] malore del navigatore Aleandro Dal Monte: «La macchina andava benissimo. Avrei potuto chiudere al primo posto fra i liguri. [illegible] dopo cinque speciali [illegible] vista, con il navigatore che stava male, ho dovuto mollare», ha detto.

Il ventimigliese Sandro Sotti[illegible] non ha perso tempo: appena ritiratosi è partito per Messina dove, su [illegible] Ford Escort Gr. [illegible], sabato [illegible] giocherà il titolo del campionato promozionale.

Il pubblico. La folla sulle strade liguri non ha creato problemi come in Toscana dove una «speciale» aveva dovuto [illegible]ere annullata. «Molto pubblico, ma disciplinato. La tradizione [illegible] qualche cosa qui da [illegible]. Le forze dell'ordine ci hanno dato [illegible] supporto splendido», ha detto Adolfo Rava, patron della corsa. Due piccoli incidenti, entrambi senza conseguenze ed entrambi fuori prova: la Mitsubishi di Schwarz ha preso fuoco in via Padre Semeria ed ha costre[illegible] all'intervento i Vigili del Fuoco; [illegible] Sacco, durante un trasferimento dalle parti di Baiardo, si è scontrato quasi frontalmente [illegible] un'autoambulanza della Croce Rossa. Leggermente [illegible] tusi gli autisti dell'ambulanza; Da Sacco [illegible] potuto continuare.

Il futuro. La formula terra-asfalto tra Toscana, Umbria e Liguria ha funzionato. Si ripeterà? «E' tutto da [illegible]. Il prossimo anno saremo validi solo per il nuovo campionato mondiale a due ruote motrici che, comunque, sarà [illegible] futuro di questo sport», dice Rava. Sarà tutto ligure il «Sanremo 95»? «L'esperienza del [illegible] [illegible] è stata brillante. Ma potremmo cambiare qualche cosa e fare un rally tutto ligure. Vedremo», aggiunge. Da oggi Rava è già al lavoro per l'edizione 1995.

Golf-Kankunen. Se il finlandese Kankkunen ha dovuto accontentarsi di un «Sanremo» [illegible] sordina (7° assoluto), a livello golfistico il trionfatore è stato lui. Vincendo la gara disputata al Golf degli Ulivi nella giornata che ha preceduto la partenza del Rally mondiale, il finlandese si è aggiudicato il «Trofeo Pirelli-18 buche intorno al mondo», gara che ha seguito il circuito iridato rallistico.

Bruno Monticone

SPORTFLASH

[illegible]

Gianni Rivera è l'ospite d'onore

SANREMO. Gianni Rivera è l'ospite d'onore, domani sera, della serata conviviale del Panathlon Club Imperia-Sanremo in programma all'hotel Mediterranée (ore 20,30). L'ex «golden boy» del calcio italiano parlerà della sua esperienza di calciatore e di quella attuale di parlamentare. [b. m.]

[illegible]

Ospedaletti, Allievi ospiti della Juventus

OSPEDALETTI. Allievi regionali e Allievi provinciali dell'Ospedaletti giocano oggi a Torino due amichevoli contro i pari categoria della Juventus. L'iniziativa rientra nella collaborazione a livello giovanile instaurata tra il club torinese e l'Ospedaletti. [b. m.]

PALLAMANO

Abc [illegible] S. Camillo in due gironi diversi

BORDIGHERA. Faranno entrambe la D, ma non si affronteranno. Abc Bordighera e S. Camillo Imperia, unici due club [illegible] provincia di Imperia, sono in gironi diversi: l'Abc nel gruppo A con 5 club torinesi (Città Giardino 1, Città Giardino 2, Lusarna S. Giovanni, Exes Rivalta e Rivoli); il S. Camillo nel gruppo B con Hc Sestri Levante, Derthona, Leardi Casale, Biella e Sportime Vercelli. [[illegible]. m.]

BOCCE

Armese buona quinta al Trofeo d'Argento

SANREMO. Il 5° posto dell'Armese (Rossio, Frontero, Amati) è il miglior piazzamento dei liguri al 47° Trofeo d'Argento Città di Sanremo, gara nazionale a terne allestita dall'Ub Sanremo. Ha vinto La Boccia di Carmagnola (Manzo, Castellino, Aviotello). Solo terza la Tubosider Asti che schierava [illegible] Bruzzone [b. m.]

I biancorossi intanto fanno progressi: splendido 3-0 in casa del Bordeaux

Monaco, arriva il «santone» Ivic

Il tecnico slavo terrà Ettori come collaboratore

MONTECARLO. Tomislav Ivic, slavo, brevissima parentesi italiana anni fa all'Avellino, sarà molto probabilmente il nuovo allenatore del Monaco. Ieri sera [illegible] tecnico [illegible] è incontrato [illegible] il presidente Jean-Louis Campora. L'accordo veniva dato per scontato. Ivic già oggi dovrebbe guidare gli allenamenti con [illegible] collaborazione [illegible] Jean-Luc Ettori che ha diretto la squadra nelle settimane successive al siluramento [illegible] Arsène Wenger. Ivic ha 61 anni. Ha allenato in mezza Europa e ha un palmares di prim'ordine: tre scudetti in Jugoslavia, [illegible] in Olanda (Ajax), [illegible] in Belgio (Anderlecht) [illegible] uno in Portogallo (Porto); con l'aggiunta di [illegible] coppe di Jugoslavia, una coppa di Portogallo, una Coppa dei Campioni e una Coppa Intercontinentale entrambe con il Porto.

L'arrivo di Ivic coincide con un Monaco in netta ripresa. Dopo tante delusioni [illegible] squadra «cresce». Martedì sera, dodicesima giornata, ha espugnato alla grande (3-0) Bordeaux: ad aprire la strada al succe[illegible] sono stati un'autorete e un rigore trasformato da Djorkaeff nel primo tempo; una rete del brasiliano Anderson, nel secondo, ha arrotondato il bottino. Il Monaco tornerà in campo domani sera, ricevendo al «Louis II» il St Etienne (ore 20). [b. m.]

GIUDICE SPORTIVO

Poggese, 0-2 a tavolino

Classifica di Prima modificata: [illegible] Quiliano si è [illegible] accogliere il reclamo sulla partita con la Poggese Ceriana, finita 1-1. I savonesi chiesero il 2-0 a tavolino perché la Poggese aveva schierato Geraldo Scazzola, [illegible] risultava squalificato. Ieri il Giudice ha dato la vittoria ai biancorossi, [illegible]e salgono a 2 punti. A zero gli imperiesi: l'unico loro punto era della gara «incriminata». In Eccellenza 2 turni Grossi (Sanremese), uno Monge (Loanesi). Promozione: un turno Guaitolini (Alessio), Castagna (Albaro), Sbravati (Busalla), Di Marco e Ciuffodero (Carlin's), Cortese (Coalma), Zito (Olimpic), Sirito (Pietra), Morisano (Praese). In Prima, 3 turni Di Giacinto (Poggese) e Nepita (Arma); 1 Bertone (Altarese), Sabatini (Arma), Malizia (Finalb.), Murialdo (Legino), Laudonia (Veloce). In Seconda 2 turni Cristiano (Badal.) e 1 Negro (Camer.), Calzetta (Badal.), Iezzi (Celle), Briano (S. Cec.), Bertola (Sabazia), Marenco (Sass.). [g. o.]

Ultime battute per la stagione cicloturistica

Al Migliorelli va anche il Trofeo Comune di Riva

RIVA LIGURE. Con il 2° Trofeo Comune di Riva Ligure si sono chiusi il campionato regionale di cicloturismo Udace e il 1° Trofeo Gelateria Mistral di Arma di Taggia. Il raduno, organizzato dal Vc Riva Ligure Olio Guasco, ha visto la partecipazione di ben 159 ciclisti in rappresentanza di 13 società, e si è snodato sulle strade della Valle Argentina, raggiungendo Agaggio prima di invertire il senso di marcia e tornare a Riva Ligure.

Ancora una volta il Gs Cicli Migliorelli di Imperia ha primeggiato, davanti al Bici Sport Sanremo. La società del capoluogo ha infatti ottenuto 360 punti, precedendo i matuziani di 100 punti. I risultati tecnici si completano con il terzo posto dell'Uc Sanremo (170 punti), seguito da Velo Club Riva Ligure (160), Ciclistica Ospedaletti (140), da Vc Laigueglia (120) e Gs Certosa Genova (100).

Sul filo di lana il Cicli Migliorelli si è anche aggiudicato il Trofeo Gelateria Mistral con 1270 punti, superando di soli 20 punti il Gs Bici Sport. Al terzo posto il Vc Riva Ligure (1030) che precede Uc Sanremo (800), Ciclistica Ospedaletti (630), Gs Imperia ([illegible]0), Conad Imperia (530) e Pedale Sanremese (200).

Durante le premiazioni il presidente regionale dell'Udace, Musso, ha premiato il Velo club Riva Ligure Olio Guasco nominando il sodalizio presieduto da Maria Luisa Bianchi «società dell'anno» per l'operosità dimostrata nel [illegible] dell'intera stagione. Il Vc Riva Ligure ha infatti organizzato, nel corso dell'annata agonistica '94, ben 21 manifestazioni. A conferma della gran mole di lavoro svolto dalla società rivese, domenica 16 ottobre si svolgerà il 1° Gran Premio Amici di Riva Ligure, corsa ciclistica amatoriale su un percorso cittadino da ripetere più volte. [l. a.]

Al Centro Dimensione Corpo strutture e impianti sofisticati

Star bene ma senza rischi

Nove istruttori seguono gli allievi nelle varie specialità e durante gli allenamenti Spazi particolari per bimbi e anziani. «Molte le adesioni», soddisfatti i titolari

SAVONA. [illegible] chiama Fitness e significa star bene. E' la nuova disciplina sportiva creata per permettere alle persone di praticare attività fisica specifica per cercare di risolvere i propri problemi. Si pratica [illegible] in quasi tutte le palestre soppiantando quello [illegible] era il Body Building, vera e propria moda degli Anni [illegible].

In palestra ora non si va più per farsi i muscoli ma per una corretta e regolata attività fisica che permetta [illegible] risolvere alcuni problemi fisici e semplicemente per mantenersi in linea.

La tecnologia non ha risparmiato nemmeno questo settore. Infatti sono stati inseriti [illegible] macchinari per praticare il cardio-fitness, veri [illegible] propri simulatori di corsa, cyclette e altre attività fisiche ma con [illegible] caratteristica che la macchina si adatta al battito cardiaco del soggetto impegnato [illegible] modo che non vada mai sotto sforzo. Un metodo sicuro per fare molte attività motorie senza correre nessun rischio dal punto [illegible] vista cardiaco.

L'ultima palestra nata nell'ordine di tempo è [illegible] Centro Dimensione Corpo. Si trova in [illegible] Vittime di Brescia. E' una palestra molto attrezzata che vanta la presenza [illegible] ben nove istruttori: Wilma Barbadoro, Simonetta Balestrini, Francesca Frumento, Selene Ottaviano, Mario Valdora, Marco Poli, Giorgio Carretta, Marco Cosa e Gian Luca Salvo.

Al Centro Dimensione Corpo molto spazio è stato dedicato ai bambini [illegible] alla terza età. Con la Baby aerobica i bambini di età dagli otto ai tredici anni posso[illegible] iniziare i corsi [illegible] istruttori qualificati, mentre un corso è stato programmato per i baby dal 4 agli 8 anni.

Si chiama «Giochiamo insie[illegible] ed è tenuto da Simonetta Balestrini. Spazio anche per la terza età con due [illegible] settimanali. Questo corso dedicato alle persona «anziane» che vogliono tenersi in forma [illegible] tenuto da Marco Poli.

«Questo fenomeno [illegible] in [illegible] espansione - dicono Vilma Barbadoro [illegible] Mario Valdora, capi istruttore del Centro Dimensione Corpo -. Questa nuova con[illegible] della palestra [illegible] [illegible] sviluppando grazie anche all'apporto di attenti professionisti che da [illegible] si stanno dedicando a questo settore della ginnastica».

Nel centro si possono fare miriadi di attività: cardio-fitness, allenamenti a circuito, aerobica, ginnastica formativa, straching statico e attivo.

Affermano i responsabili del Centro Dimensione Corpo: «Siamo soddisfatti per le adesioni che abbiamo avuto fino [illegible] questo momento. Nei primi dieci giorni [illegible] apertura abbiamo avuto un vero boom di iscrizioni. Noi puntiamo su tutte [illegible] attività in particolar modo sui bambini e gli anziani. S[illegible] sicuri di dare un servizio idoneo. La gente vuole fare più attività fisica. Ora si cerca di più [illegible] movimento, le grandi masse [illegible] muscoli [illegible] interessano più e noi stiamo lavorando in [illegible]esto [illegible]. La palestra riteniamo sia una delle più atrezzate della provincia». La palestra è da favola.

All'ingresso la reception, con due graziose ragazze che danno le istruzioni dei corsi, mentre nel salone accanto si possono trovare nuovissime attrezzatu[illegible].

Al piano superiore gli spogliatoi e la palestra per la ginnastica e l'aerobica. Un ambiente raffinato con tutti i confort. [r. p.]

Una fase di una seduta di ginnastica in [illegible] moderno centro fitness di Savona

Ginnastica e kick boxing sotto il controllo medico e con l'aiuto di esperti dietologi

Andora, in palestra a tutte le età

Al Centro Fitness ora arrivano anche i cinquantenni

SAVONA. Anche [illegible] ha solo due [illegible] di vita il Centro Fitness [illegible] Andora si è già ritagliato uno spazio tutto suo. Sono i numeri a chiarire ogni dubbio: nell'estate '94 si è registrato un sensibile aumento di frequenze, soprattutto della fascia d'età [illegible] tra i 40 ad i 50 anni.

Aff[illegible] Alessandro Vigna, titolare insieme [illegible] Giancarlo Riolfo, del Centro: «Finalmente, anche i quarantenni hanno deciso [illegible] dedicare spazio all'attività fisica».

Ancora: «Finora infatti i nostri clienti più assidui [illegible] giovani ed anziani. Adesso possiamo dire di aver fatto breccia anche nella generazione più restia a frequentare il Centro». Il centro è situato in via Merula, aperto ogni giorno dalle 10 alle 22, domenica esclusa. Nel suo interno si svolgono corsi di karate, kick boxing, aerobica, straching, step Reebook, cardiofitness, body building [illegible] altro ancora.

Prosegue Vigna: «Possiamo rispondere ad ogni evenienza. Il centro è dotato delle più moderne attrezzature e per alcuni [illegible] disponiamo di affermati professionisti in questo campo». Non mancano poi le iniziative speciali [illegible] quella dello stage internazionale per le guardie del corpo che, svoltosi per la prima volta l'anno scorso, sarà ripetuto nei prossimi mesi.

L'edizione '93 è stata coronata da successo e[illegible] ha permesso al centro di via Merula di farsi conoscere anche fuori dai confini locali.

Uno stage di aerobica è invece previsto nelle prossime settimane [illegible] anche qui è facile immaginare che sarà alto il numero di adesioni.

Molto attivo è anche il Centro Fitness [illegible] Finale Ligure, diretto [illegible] Pierluigi Firpo. La palestra, sita [illegible] via dell'Artigianato, è ormai un punto di riferimento per numerosi clienti che non possono più fare [illegible] meno dei benefici che [illegible] trovano in essa. Corsi [illegible] aerobica, cardiofitness, step Reeboch sono solo alcuni dei punti cardini [illegible] Centro.

Molti dei corsi presentati dal Centro finalese sono seguiti da medici che visitano spesso i loro clienti. La palestra diventa quindi luogo in [illegible] [illegible] può controllare il proprio stato [illegible] salute (soprattutto il cuore e l'apparato respiratorio). La palestra è aperta tutti i giorni [illegible] corsi speciali che si svolgono nelle ore serali.

Anche qui, come ad Andora, [illegible] in crescita i quarantenni che sembrano aver scoperto l'importanza del benessere fisi[illegible]. Ma quale futuro avranno questi Centri? A rispondere [illegible] ancora Vigna: «La palestra è destinata a diventare [illegible] dei luoghi più importanti, soprattutto adesso che il tempo libero è in aumento per tutti».

Ancora: «Sapere poi di [illegible] seguiti da medici e professioni[illegible] [illegible] i clienti. Insomma, fare del sano agonismo e nello [illegible] tempo tenere sotto controllo la propria salute interessa [illegible] tutti».

Ed [illegible] per questo che i Centri Fitness di Andora e Finale Ligure [illegible] destinati ad incrementare la loro clientela, diventando veri [illegible] propri fenomeni di [illegible] destinati [illegible] interessare tutte le fasce, comprese anche quelle che, fino ad oggi, hanno guardato con scetticismo a questi nuovi centri per la cura del proprio corpo.

Guglielmo Olivero

Adesso in palestra si va per dimagrire e per [illegible] in forma a [illegible] le età

In via Aurelia a Vado Ligure programmi specializzati per clienti di ogni età

Master's Club, attività per tutti

Anche diete equilibrate per sentirsi in forma

VADO L. Fitness, diete computerizzate, attività fisica [illegible]r tutte le età e preparazione di base propedeutica a diversi sport al Master's club di via Aurelia 250, a Vado Ligure. Qualificati istruttori hanno infatti realizzato un centro dove, dal bambino all'ultrasessantenne, si ha la possibilità di svolgere attività motoria proporzionata alle sue capacità, alle sue esigenze, ai suoi obiettivi.

Tramontato il body building, sport divenuto [illegible] appannaggio esclusivo di culturisti e sportivi che si dedicano all'agonismo, [illegible] a disposizione dei clienti corsi di stretching, aerobica, ginnastica, danza moderna e judo, con la possibilità [illegible] elaborare tabelle e programmi specializzati per i clienti della [illegible] età, anche con diverse patologie alla colonna vertebrale.

Titolari del Master's Club sono i fratelli Andrea e Paola Ricaldone, entrambi diplomati Coni F.I.L.P.J. e appassionati istruttori.

Oltre ai programmi finalizzati al benessere fisico, la palestra Master's di Vado Ligure offre attrezzature computerizzate per [illegible] cardiofitness e per l'elaborazione, su richiesta, [illegible] tabelle alimentari equilibrate, necessarie a chi desidera perdere qualche chilo di troppo e ritrovare l'armonia psicofisica.

Il tutto è concepito per proporre al cliente un modo [illegible] [illegible] «fare palestra» andando incontro, senza stress o sovraffaticamento, alle esigenze di chi desidera soprattutto sentirsi in forma.

«Non è più come una volta, quando chi frequentava le palestre [illegible]va principalmente di potenziare la muscolatura, senza badare alla totalità dei problemi - spiegano Andrea e Paola Ricaldone -. Oggi chi entra [illegible] palestra cerca risposte più avanzate e personalizzate. Per questo sosteniamo un colloquio [illegible] i nuovi iscritti [illegible] cerchiamo di capire insieme quale [illegible] il cammino migliore per ottenere risultati soddisfacenti, finalizzati ad un benessere complessivo che vada al di là di una muscolatura da esibire e fornisca garanzia di una maggiore durata, nel tempo, del benessere acquisito attraverso l'applicazione delle discipline e delle tabel[illegible] da noi proposte». [a. z.]

Il benessere fisico si acquista attraverso i corsi offerti dalle palestre più organizzate, capaci di offrire programmi specializzati per i clienti di ogni età

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 13 Ottobre 1994 ■ 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Domani alle 9,30 manifestazione di fronte al Comune, poi corteo in città

Anche Savona scende in piazza

I segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil prevedono una forte partecipazione allo sciopero generale Confcommercio e Confesercenti non aderiscono. Bloccati uffici, banche, poste e trasporti pubblici

SAVONA. Domani la provincia si ferma per lo sciopero generale. Alla manifestazione proclamata dai sindacati per protestare contro la manovra finanziaria di Berlusconi hanno dato adesione lavoratori pubblici e privati che scenderanno [illegible] piazza a fianco [illegible] studenti e pensionati. Non hanno aderito allo sciopero Confcommercio e Confesercenti, anche se domani mattina molti commercianti dovrebbero [illegible] le serrande abbassate in segno [illegible] solidarietà. In provincia è prevista la paralisi generale, con il blocco di enti locali, poste, banche, treni e autobus per lo sciopero più «politico» degli ultimi anni.

«Questa manifestazione è importante - sostiene il segretario della Cisl, Roberto Grignolo - perchè al di là degli aspetti economici nazionali è in gioco la drammatica situazione occupazionale della provincia di Savona. Per queste ragioni ritengo che la manifestazione rappresenti un sondaggio sulla volontà dei savonesi di cambiare la Finanziaria».

Per Anna Giacobbe della Cgil stiamo arrivando alla resa dei conti: «E' ora di entrare nel merito dei problemi. Credo che i savonesi abbiano la consapevolezza della posta in palio. Non sono in gioco solo interessi di categoria come pensano alcuni ma l'intero sistema economico e sociale. Inoltre con queste manifestazioni di protesta i savonesi possono difendere la sopravvivenza dei sindacati dall'attacco sferrato dal governo».

Secondo Giancarlo Battaglino della Uil lo sciopero generale di domani sarà la battaglia della gente: «Non ci sarà solo la partecipazione degli operai, ma [illegible] tutti i savonesi. I cittadini [illegible] infatti consapevoli che la Finanziaria mette in gioco sanità e previdenza sociale. Siamo comunque soddisfatti per la forte partecipazione ai dibattiti e alle assemblee organizzate in preparazione dello sciopero».

Lo sciopero [illegible] viene valutato positivamente dai dirigenti di Forza Italia: «Lo sciopero [illegible] dice Berlusconi è ammesso alla Costituzione, ma in questo momento non sarà certamente produttivo. In questa fase delicata per il Paese sarebbe certamente meglio lavorare. Inoltre la Finanziaria viene strumentalizzata inutilmente. Per la prima volta dopo decenni si è tentato di razionalizzare le [illegible] senza prevedere tasse aggiuntive». Di parere opposto il segretario provinciale [illegible] pds Carlo Giacobbe: «Questo sciopero è molto sentito e il tentativo del governo [illegible] ridurre la manifestazione a uno sciopero [illegible] corporazioni è ridicolo. Il governo contesta anche la scelta del giorno: quando arriveremo a fare gli scioperi nei giorni indicati da Berlusconi saremo al sabato fascista».

Lo sciopero generale provocherà il blocco di tutti i settori produttivi, [illegible] pubblico impiego, della sanità, delle poste, delle banche. I collegamenti ferroviari resteranno sospesi dalle 10 alle 14. I bus dell'Acts non circoleranno fra le 10,15 e le 14,15 e quelli della Sar dalle 16 alle 20.

I sindacati hanno predisposto [illegible] due pullman in partenza dalla Riviera e uno dalla Val Bormida per il trasferimento a Savona dei manifestanti. Il raduno è fissato per le 9,30 di domattina in piazza Sisto IV. Il corteo si snoderà per le vie del centro con soste davanti alla prefettura e alla sede dell'Unione industriali.

[e. b.]

Domani sciopero generale [illegible] 4 ore

Lo sciopero: orari [illegible]

TURISMO	4 [illegible] TURNO
MENSE	INTERA GIORNATA
GUARDIE GIURATE	INTERA GIORNATA
EDILI	INTERA GIORNATA
INDUSTRIA	4 ORE PER TURNO
PUBBLICO IMPIEGO	INTERA GIORNATA
POSTE	INTERA GIORNATA
[illegible]	INTERA GIORNATA
SANITA'	INTERA GIORNATA
SIP	4 ORE PER TURNO
APPALTI TELEFONICI	INTERA GIORNATA
[illegible] ACTS	10,15-14,15
BUS SAR	16-20
FERROVIE	10-14
[illegible]	9-13
FUNIVIE	8-12
AUTOSTRADE	4 ORE PER TURNO

Caos Tribunale

Becchino incontra il ministro

SAVONA. Nel pomeriggio di oggi, il presidente del tribunale, Franco Becchino, insieme ad una delegazione degli organi forensi, incontrerà a Roma il ministro [illegible] Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, per cercare di trovare rimedi alla disastrosa situazione del tribunale di Savona, in particolare, quello civile. L'Ordine e il sindacato degli avvocati saranno rappresentati [illegible] rispettivi persidenti, Francesco Di Nitto e Aldo Buzio. In rappresentanza della Camera penale, ci sarà Luigi Trucco. All'incontro [illegible] il ministro Biondi parteciperanno anche i parlamentari savonesi esperti di giustizia. Sono gli avvocati Nanni Russo ed Enrico Nan e il giudice Michele Del Gaudio.

Si discuterà anche dell'istituzione, per ora ipotetica, di un tribunale ad Albenga. E' la ragione per cui andranno a Roma anche il pretore [illegible] Albenga, Filippo Maffeo, e l'avvocato Giancarlo Salomone.

[b. b.]

Il gioco del lotto

Vincere tra sogni e computer

LA notizia è da mito: con una supervincita al lotto, sabato scorso un anonimo giocatore ha centrato [illegible] quaterna che gli ha fruttato [illegible] milioni. [illegible] fortunato ha scommesso su un sistema del valore di 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto 18-58-79-89. Come spiega il titolare Aldo Serra «la schedina [illegible] preparata in modo da sfruttare l'ipotesi [illegible] uscita del 18 a Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è comparso il 18, che mancava da oltre due anni. Da notare che il 18 per l'interpretazione lottistica dei sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in 8 e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come si vede, [illegible] alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - la cosidetta «smorfia» o «cabala» -, è molto seguita la valutazione matematica sui ritardatari [illegible] numeri e le combinazioni che [illegible] da più tempo). E, per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità di calcolo del computer. Come avviene da tempo [illegible] «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola di Candelo ci fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, le combinazioni che non formano ambo dal maggior numero di settimane, le coppie più in frequenza [illegible] ruota.

A proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie [illegible] dotate di un terminale video collegato con [illegible] centrale nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro secoli fa, nel 1576, a Genova. Nel 1863 una delle prime leggi del nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto: ha ancora 6 ruote, che diventano [illegible] nel 1871 e, infine, 10 solo nel 1938.

Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' [illegible] gioco e può anche mandare [illegible] malora. Ed è iniquo, come tutti i giochi dello Stato biscazziere, che usa i proventi come una tassa. Nel caso della quaterna di sabato scorso, se fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne [illegible].

Giorgio Lombardi

IL CASO

L'INCHIESTA [illegible]

Prime ammissioni sulle aree di Vado dopo l'interrogatorio dell'imprenditore D'Adamo

Per l'edilizia spuntano le tangenti

E sulle Ammiraglie adesso arrivano i «pentiti»

SAVONA. [illegible] stringe il cerchio delle indagini sulle Ammiraglie e il consorzio degli artigiani vadesi. Dagli interrogatori effettuati [illegible] giorni scorsi dai magistrati sarebbero emerse le prime ammissioni sui presunti «contributi politici» versati [illegible] alcuni imprenditori ai partiti alla fine degli Anni '70. Le indagini hanno subìto un'improvvisa accelerazione dopo l'interrogatorio dell'imprenditore milanese Antonio D'Adamo, protagonista di alcune fra le più importanti operazioni immobiliari realizzate a Savona [illegible] fine degli Anni '70. Oltre a Antonio D'Adamo i giudici hanno ascoltato [illegible] commercialista, un imprenditore e diversi funzionari di Palazzo Sisto, esperti del settore urbanistico. Dal quadro delle testimonianze cominciano a emergere le prime ammissioni sugli intrecci fra politica e affari che hanno consentito [illegible] di portare a termine operazioni immobiliari come il complesso delle Ammiragli o il consorzio degli artigiani vadesi.

L'ingegner Antonio D'Adamo interrogato nei giorni scorsi per le inchieste sull'edilizia

L'attenzione dei giudici sa[illegible] nelle ultime settimane si è soffermata in particolare sulle aree di Vado, che sarebbero state acquistate per circa 700 milioni e rivendute agli artigiani per diversi miliardi, consentendo una speculazione ora nel [illegible] degli inquirenti.

Alcuni imprenditori ora avrebbero [illegible] aver versato un «contributo politico» ai partiti che allora controllavano enti locali e istituzioni. Proprio l'impegno politico avrebbe indotto costruttori e operatori immobiliari a versare somme in [illegible] dei partiti. I magistrati sono tuttavia impegnati a verificare l'attendibilità di queste affermazioni, raffrontando l'organigramma dei [illegible] di alcune società immobiliari, i passaggi di proprietà (da mesi al vaglio dei carabinieri) e i versamenti bancari. Si tratta tuttavia di vicende che risalgano all'inizio degli Anni '80 e che quindi attualmente sarebbero cadute [illegible] prescrizione. Nei giorni scorsi i magistrati [illegible] erano stati particolarmente attivi, ascoltando [illegible] testimoni alcuni funzionari del Comune [illegible] Savona che negli Anni '70 avevano ricoperto ruoli di primo piano all'ufficio Urbanistica. Proprio in quel periodo vennero infatti progettate le operazioni immobiliari che hanno consentito la costruzione del complesso delle Ammiragli e la progettazione degli insediamenti degli Orti Folconi.

Ermanno Branca
Massimo Numa

Il complesso delle Ammiraglie al centro di un'indagine della procura

Si contesta anche l'ipotesi di affidare ai privati alcuni servizi cimiteriali

Promozioni, rivolta in Comune

La giunta insiste a riconoscere il livello superiore a tre dirigenti. Il sindacato attacca, sulla base di una decisione del Tar. Intanto è stata siglata la convenzione per il Matitone di via Servettaz

SAVONA. Comunali in rivolta: contestano [illegible] decisione della giunta Gervasio che ha presentera ricorso al Consiglio di Stato contro la retrocessione dei tre dirigenti Fazio, Delfino e Galliano stabilita dal Tar nelle scorse settimane. Intanto, il Comune è intenzionato [illegible] affidare i servizi cimiteriali ai privati.

Dirigenti. I sindacati dei comunali so[illegible] sul piede di guerra dopo aver appreso che la giunta Gervasio presenterà ricorso al Consiglio di Stato per tutelare gli interessi dell'ingegnere capo Enzo Galliano, del vicesegretario generale Michele Fazio [illegible] del ragioniere capo Francesco Delfino che erano stati retrocessi dal Tar: «Riteniamo [illegible] tratti [illegible] una decisione del tutto ingiustificata - affermano Carmelo Lauria e Anna Traverso della Cgil -. La sentenza con cui il Tar aveva retrocesso i dirigenti aveva infatti confermato tutte le perplessità che [illegible] state sollevate quattro anni fa dai sindacati quando la giu[illegible] Magliotto decise la promozione [illegible]lo di questi tre dirigenti. Un er[illegible] clamoroso che oggi viene ripetuto dalla giunta Gervasio [illegible]a alcuna giustificazione. Non è giusto che l'amministrazione [illegible] quindi i contribuenti spendano milioni per tutelare gli interessi di tre dirigenti [illegible] Comune».

La giunta Magliotto aveva riconosciuto [illegible] Fazio, Delfino [illegible] Galliano il secondo livello dirigenziale. Il Tar ha ritenuto che il provvedimento fosse illegitti[illegible] e quindi ha retrocesso i tre dirigenti al primo livello. La giunta Gervasio oltre [illegible] presentare ricorso ha deciso di non diminuire lo stipendio ai tre dirigenti. I tre «Re magi», come sono stati ribattezzati dai dipendenti comunali, hanno chiesto la sospensiva del provvedimento al Consiglio di Stato e la giunta [illegible] attesa della decisione ha ritenuto di continuare a erogare lo stipendio di livello superiore.

Cimitero. Il sindaco ha intenzione di affidare ai privati i servizi cimiteriali [illegible] in particolare il necroforato. Per superare le difficoltà provocate dalla carenza [illegible] personale, [illegible] giunta Gervasio ha infatti deciso di affidare parte dei servizi cimiteriali [illegible] privati. Il progetto ha suscitato le proteste dei sindacalisti: «In generale riteniamo che sarebbe meglio effettuare [illegible] assunzioni dal momento che la legge consentirebbe di coprire circa la metà dei posti vacanti in pianta organica. [illegible] invece la giunta ritiene di privatizzare i servizi cimiteriali, allora sarebbe meglio un piano globale per evitare che ai privati vengano affidati solo gli incarichi più leggeri e non, ad esempio, quelli dei seppellitori».

Matitone. Anche gli ultimi ostacoli per l'insediamento urbanistico [illegible] via Servettaz sono stati superati. Ieri i costruttori hanno siglato la convenzione con il Comune per gli oneri di urbanizzazione. [e. b.]

Il progetto del «Matitone»

Artigiani

Un contributo di 12 miliardi

SAVONA. Dodici miliardi per l'artigianato: e' l'ammontare dei contributi previsti da due leggi delle quali il Consiglio regionale ha approvato ieri i criteri per la concessione alle categorie interessate. Ora la Regione potrà varare interventi per lo sviluppo dell'associazionismo economico tra imprese artigiane (consorzi, societa' consortili, cooperative [illegible] associazioni tra imprese) e incentivi per imprese singole riguardanti insediamento di nuove attività, ammodernamento degli impianti, risanamento ambientale, commercializzazione [illegible] prodotti innovativi, acquisto di beni strumentali.

«Si tratta [illegible] provvedimenti - spiega l'assessore Margini - che contribuiranno a rimettere in moto un se[illegible] pesantemente colpito dalla crisi e da un siste[illegible] fiscale che ha penalizzato fortemente l'artigianato. Invito, quindi, gli interessati [illegible] richiedere agli uffici ogni informazione utile». [e. b.]

PULIZIA NEI QUARTIERI

Filo diretto con l'Amnu

L'Amnu ha installato una linea diretta con [illegible] pubblico. Telefonando al [illegible] 82.28.76 i savonesi avranno [illegible] possibilità di fornire suggerimenti all'azienda della nettezza urbana per migliorare il servizio. L'iniziativa [illegible] stata organizzata dal nuovo presidente dell'Amnu, Gianfranco Galotti: «Si tratta di un numero che [illegible]rvirà a intensificare i rapporti fra i cittadini [illegible] l'azienda della nettezza urbana. Telefonando al numero indicato, i savonesi avranno la possibilità di lasciare un messaggio. I cittadini potranno segnalare situazioni di particolare disagio oppure disfunzioni [illegible] magari potranno semplicemente formulare consigli. In base alle indicazioni che [illegible] dai cittadini, l'Amnu organizzerà i nuovi servizi. Infatti proprio in questi giorni dovremo discutere con il Comune le linee del [illegible] bilancio che terrà conto dei problemi sollevati dalla cittadinanza». La discussione sul bilancio in passato è stata particolarmente drammatica. L'anno scorso per esempio l'Amnu aveva uscite per oltre 11 miliardi e mezzo mentre l'amministrazione comunale era disposta [illegible] riconoscere un contributo al massimo di [illegible] milirdi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Termosifoni accesi per sei [illegible] al giorno

Il sindaco ha autorizzato, sino al 22 ottobre, l'accensione [illegible] termosifoni [illegible] città per un massimo di 6 ore al giorno. [c. v.]

TRUFFE

Due pensionate derubate a Savona [illegible] Varazze

Ancora scippi [illegible] pensionati. R.D., 67, andata a prelevare i soldi in banca. [illegible] via Piave è stata avvicinata da 2 giovani [illegible] moto che le hanno portato via la borsa con 1 milione. In via Famagosta una donna è stata derubata da «ispettrici» Inps. [a. z.]

GENOVA

Arrestato l'ex assessore Carlo Dispenza

E' stato arrestato l'ex assessore alle aziende municipalizzate Carlo Dispenza, socialista, con l' accusa di concussione. L' inchiesta riguarda appalti sospetti per la fornitura di cassonetti all'Amiu tra il 1988 e il 1993. Dispenza, che nega tutto, avrebbe costretto gli imprenditori piemontesi Arduino a versargli 100 milioni. [c. v.]

RICERCHE

Studente scappa e poi torna a casa dopo una notte

Polizia mobilitata per cercare un ragazzino [illegible] 18 anni, R.G., che dalla sera prima era scappato di casa. L'allarme è rientrato ieri mattina quando [illegible] giovane è tornato dai genitori. [c. v.]

[illegible] SISTO IV

In frantumi uno dei vetri del palazzo comunale

Con una pallonata manda in frantumi uno dei vetri [illegible] palazzo del Comune. L'episodio [illegible] avvenuto, l'altra sera, in piazza Sisto IV mentre un gruppetto [illegible] giovani giocavano a palla. Il protagonista dell'episodio è stato multato dai vigili urbani. [c. v.]

URBE

Processato l'ex vicesindaco

[illegible] è iniziato ieri [illegible] processo al vicesindaco di Urbe, Martino Parodi, [illegible] anni, Genova, accusato [illegible] abuso d'ufficio, perché avrebbe fatto sistemare la strada che conduce alla [illegible] villa [illegible]. I lavori furono eseguiti dall'impresa Germano, titolare di appalti. [b. b.]

VADO L.

Titolare di azienda condannata per reati fiscali

Giuseppina Cotta, 55 anni, titolare della «Vestimenta Service», è stata condannata a un anno e mezzo di carcere, con [illegible] sospensione condizionale, per reati fiscali. Nel 1988 e 1989 non [illegible] dichiarato incassi per quasi 230 milioni. [b. b.]

Per gli armatori della «Eco Supporter» si profila una multa sino a 15 miliardi

«Rifornimenti-pirata» agli yacht

La nave bloccata dalla Finanza in porto a Savona

SAVONA. E' da ieri sotto sequestro la motonave «Eco Supporter», battente bandiera panamense, bloccata la scorsa settimana dalla Guardia [illegible] finanza, nel porto di Savona, perché trasportava un carico di 940 tonnellate di gasolio che non erano state denunciate nel manifesto di bordo. Non è l'uni[illegible] decisione presa dalle fiamme gialle. I finanzieri hanno, infatti, denunciato alla magistratura anche il comandante, Edward Wesolowski, origine polacca, [illegible] passaporto danese, che è accusato di contrabbando [illegible] violazione delle norme di navigazione per aver attraccato nello scalo savonese, pur trasportando un carico pericoloso.

Gli uomini della Guardia di finanza e del servizio antifrode della Dogana sono sicuri: il carico di gasolio, sequestrato a bordo [illegible] [illegible] era destinato al rifornimento degli yacht che incrociano in acque internazionali e avrebbe consentito facili guadagni, considerata l'evasione delle imposte comunitarie [illegible] nazionali. Lo hanno ribadito, ieri, nel [illegible] di una conferenza stampa: «Ma c'è di più - hanno spiegato i finanzieri -. Abbiamo ragione di credere che questa nave sia la stessa che un anno fa era stata vista al largo della costa francese mentre riforniva alcuni yacht. [illegible] avevamo potuto intervenire perché il fatto [illegible] fuori dalle acque territoriali. E' cambiato solo [illegible] nome della nave, ma il comandante è lo stesso».

Una contestazione che i legali della società armatric, l'«Atzeca 90», [illegible] sede nell'isola britannica di Guernsey) respingono. «Il gasolio era destinato - sostengono - allo yacht Eco al quale la nave garantisce un appoggio logistico durante le crociere». La società proprietaria della nave rischia una multa da 3 a 15 miliardi. [c. v.]

La motocisterna «Eco Supporter» attraccata in porto [illegible] Savona dove è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di finanza

Sos di commerciante

«Aiutatemi a sfuggire gli [illegible]»

SAVONA. Una giovane aspirante imprenditrice [illegible] rivolge [illegible] Camera di commercio per non finire nelle mani degli usurai. Barbara Bernardini, 22 anni, di Garessio, ha chiesto aiuto al presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi per avviare una nuova attività. «Le banche [illegible] fanno credito senza solide garanzie immobiliari o finanziarie - sostiene Barbara Bernardini - Per avviare un'attività commerciale in franchinsing occorrono circa [illegible] milioni e se non mi aiutano le istituzioni [illegible] [illegible] [illegible] rivolgermi agli strozzini. Credo che questo sia profondamente ingiusto perché tutti a parole vogliono ai[illegible] i giovani e combattere l'usura». L'aspirante imprenditrice ha quindi de[illegible] di rivolgersi al presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi che negli ultimi mesi si è sempre battuto contro gli usurai. Anche la Camera di commercio ha infatti sottolineato lo scarso impegno delle banche nella lotta all'usura. [e. b.]

Albisola Superiore

Topi [illegible] rifiuti m[illegible] per l'Usl prima [illegible]

ALBISOLA S. Un pezzo [illegible] terreno sporco e incolto, [illegible] scarafaggi, topi e rovi induce gli abitanti di via Dei Conradi e di via Dei Gervasio a denunciare una situazione igienica compromessa. Con un esposto ai vigili [illegible] fuoco, al Comune e all'Usl, si è chiesta una serie di sopralluoghi. [illegible] mentre pompieri e polizia municipale hanno eseguito un immediato controllo, l'Usl ha richiesto, solo per l'avvio delle procedure, il versamento di un[illegible] sorta di ticket di 50 mila lire senza [illegible] quale [illegible] ispettore sanitario si muoverà.

«Quello che chiediamo - dicono i firmatari dell'esposto - è l'intervento di un'autorità che costringa il proprietario del terreno incolto [illegible] pulire, tagliare l'erba, eliminare ratti [illegible] scarafaggi per garantire b[illegible] condizioni igieniche [illegible] scongiurare il rischio di malattie infettive. Naturalmente, ci pare eccessivo che oltre al danno, [illegible] debba anche subire la beffa di un'Usl che chieda i soldi ancor prima [illegible] intervenire». [a. z.]

Cantiere in crisi

L'ultimo yacht «Baglietto» [illegible] al [illegible]

VARAZZE. A giorni verrà [illegible] segnata ad un armatore greco l'ultima barca di produzione «Baglietto». [illegible] nonostante la prestigiosa commessa, la crisi che ha investito il cantiere navale [illegible] sembra voler accennare a una ripresa.

Il 25 metri destinato alla Grecia è un modello [illegible] alta tecnologia dotato di sofisticate attrezzature di bordo. Parallelamente alla lavorazione della barca, il cantiere ha dato [illegible] via alla produzione di [illegible] serie di scafi di 30 e 35 metri che la società gestita dall'imprenditore milanese Giampiero Moretti, già titolare della Momo, azienda leader nei ricambi d'auto, intende tenere in magazzino per effettuare ordini più veloci in caso di altre commesse. Malgrado la buona volontà [illegible] nuovi dirigenti, sindacato [illegible] consiglio di fabbrica non nascondono serie preoccupazioni per il futuro del cantiere, che dopo aver drasticamente ridotto il personale, ha recentemente richiesto la [illegible] integrazione per altri 17 dipendenti. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible]eggi sotterranei Savona ha sbagliato

«O esecranda fame dell'oro», scriveva Virgilio nell'«Eneide». Parafrasando il grande poeta latino, si potrebbe dire: «O esecranda fame dei parcheggi», riferito all'invasione [illegible] auto che qui a Savona, come in quasi tutte le città grandi, medie [illegible] piccole [illegible] d'Italia, spinge le amministrazioni comunali [illegible] ricavare posti macchina dappertutto, [illegible] danno dell'estetica cittadina.

Dopo la maxi-distesa [illegible] perdita d'occhio di piazza del Popolo, dopo [illegible] sterrato ai piedi della «Campanassa», dopo i parcheggi a pagamento sul piazzale del Priamar, [illegible] quello ricavato dall'abbattimento dell'ex sede dell'Italgas di via Piave Demolizione neppure completata [illegible] [illegible] discutibile, perché ha sacrificato un antico edificio (la facciata prospiciente [illegible] Piave era di un certo pregio architettonico) che poteva essere adibito, ad esempio, quale centro sociale per i giovani. Se è vero che il problema parcheggi a Savona era già di attualità negli Anni Settanta, perché non si sono creati per tempo dei vasti e funzionali parcheggi sotterranei nelle aree via via disponibili?

Quello [illegible] piazza della Vittoria a Genova è un esempio di intelligente realizzazione in tema. Non sarebbero stati [illegible] miliardi spesi male, [illegible] si sarebbero evitati molti «pugni nell'occhio» estetici; inoltre si sarebbero potute mantenere in piedi molte strutture pregevoli (come l'ex stazione Letimbro) e si sarebbero potuti creare nuovi spazi verdi. Savona, insomma, sarebbe ancora all'altezza della fama di bellissima città (anche per i genovesi) che aveva negli [illegible] [illegible] cavallo tra i '[illegible] [illegible] i '60. Anni, purtroppo, facenti parte irrevocabilmente «du temps perdu».

Marco Pennone, Savona

Ferrovia [illegible] monte ma dov'è l'accordo?

Ho letto con curiosità l'articolo su La Stampa dell'8 ottobre [illegible], intitolato «Ferrovia a monte, ora c'è l'accordo» e mi sono detto: «Attento! Forse in questi ultimi tempi ti sei distratto...» Eppure le dichiarazioni riportate tra virgolette sono [illegible] inequivoche. Né credo, per esperienza personale, che [illegible] cronista possa aver capito male. [illegible] membro di [illegible] Commissione tecnica delle Fs che ha avuto un [illegible] incarico a proposito del raddoppio sul Ponente ligure. Peraltro nell'articolo si fa riferimento ad una Commissione del ministero dei Trasporti: si tratterà di qualcosa [illegible] diverso di [illegible] non ero a conoscenza e che cercherò di approfondire; perché, oltre all'ordine cronologico del «faire, savoir faire, faire savoir» [illegible] sono solito rispettare anche un'altra regola: «conoscere per deliberare».

Carlo Rebagliati, direttore compartimentale FS, Genova

Scritte sui muri e maggiori controlli

Ho molto apprezzato l'intervento del Comune che [illegible] fatto ripulire da scritte demenziali il porticati dell'ex biblioteca, in piazza Chabrol. Mi chiedo: sino [illegible] quando durerà? E domando: non sarebbero necessari maggiori controlli?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.291
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202
Nardi, via San Lorenzo 56, tel. 850.473.
Saettone, via Paleocapa 147, tel. 828.603
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Boravia, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 640.606
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia [illegible], tel. [illegible]
[illegible] LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 46, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Nanni, via [illegible] 17, telefono 724.107.
VADO [illegible]
Scarsi, [illegible] Gramsci 62, tel. 880.184.
[illegible]
Trincheri, [illegible] Metastasi, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure. telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Giorgia Alesiani, [illegible] Parodi, Dylan Morino, Mattia Segotta, Chiara Calvi.

MATRIMONI. [illegible].

MORTI. Giovanni Boido, di 61 anni, residente a Savona in [illegible] XX Settembre 2/9; i funerali si svolgeranno [illegible] alle 10,45 nella chiesa parrocchiale della Villetta. Giovanni Bona, di [illegible] anni, residente a Sa[illegible] in via Stalingrado 108/18; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45.

Leo Valentini, [illegible] [illegible] anni, residente ad Albissola Marina in viale Liguria 44/16; trasporto [illegible] previsto per oggi [illegible] 10,45. Enrico Gorrino, [illegible] 75 anni, residente [illegible] Vado Ligure in via Aurelia 204/1; trasporto diretto previsto per [illegible] [illegible] 9,45. Giuseppe Angelo Marabotto, di 88 anni, residente a Quiliano in frazione Montagna; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,15 [illegible] cimitero di Quiliano. Tomaso Brondo, [illegible] 88 anni, residnete a Valleggia in via Casette 8/2; i funerali si svolgeranno [illegible] sta mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di Valleggia. Gino Scarselli, [illegible] [illegible] anni, residente a Savona [illegible] [illegible] Don Bosco 4/2; trasporto diretto previsto [illegible] oggi alle 9,45.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Storia di [illegible] navigatore savonese

Oggi alle 10,30 [illegible] Palazzo della Provincia si svolgerà la presentazione de libro di Antonio Nunez Jimenez sul navigatore savonese Michele Da Cuneo. All'incontro prenderà parte [illegible] senatore Paolo Emilio Taviani. [e. b.]

[illegible]

Fondamenti di fede cristiana

«I fondamenti della fede cristiana»: questo il tema del cor[illegible] [illegible] teologia organizzato al seminario vescovile [illegible] via Ponzone. L'appuntamento è per que[illegible] sera alle 20,30 con la prima lezione che terrà don Giovanni Lupino. [e. b.]

[illegible]

Conferenza [illegible] psicoanalisi

«Psicoanalisi e apprendimento». E' il tema della conferenza che terrà Renato Voltolin nell'ambito [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti che si terrà sabato prossimo dalle 15 alle [illegible] [illegible] Palazzo della Provincia. [e. b.]

Era in lista d'attesa per un trapianto. Sognava di potersi iscrivere all'università

Addio Elena, giovane cuore malato

L'ennesima crisi cardiaca è stata fatale ad una diciottenne savonese, studentessa modello del «Grassi». L'inutile corsa al «Gaslini». Il commosso ricordo di professori e compagni di scuola

SAVONA. Aveva un sogno: superare l'esame di maturità e continuare gli studi, nonostante un [illegible] malato che non le consentiva di vivere normalmente, come gli amici e i compagni di scuola. Era in [illegible] di trapianto, ma la fine è [illegible] prima. Un tragico destino, una drammatica corsa contro [illegible] tempo che Elena ha perso.

Restano solo la commozione [illegible] una grande tristezza di fronte [illegible] una ragazza di 18 anni che, pur essendo malata e dovendo spesso disertare le lezioni, era sempre tra le più brave, la compagna a cui tutti si rivolgevano per un aiuto, una spiegazione, un consiglio su come tradurre un passo di latino [illegible] risolvere un problema di matematica.

Elena Sicorello abitava in via Guala, nel quartiere [illegible] Villapiana, assieme ai genitori (il padre, Fiorentino fa il fotografo, [illegible] madre è casalinga) e una sorella, Lisa, più piccola di due [illegible] che frequenta l'istitu[illegible] per ragionieri «Boselli» di via don Bosco. E' morta l'altra notte all'ospedale Gaslini di Genova, dopo l'ennesima crisi cardiaca, che non le ha dato scampo.

La giovane studentessa [illegible]onese si è sentita male in [illegible]: i genitori l'hanno subito accompagnata in ospedale [illegible] Genova, dove da tempo [illegible] in cura e i medici [illegible] le sue condizioni di salute.

[illegible] c'è stato, però, nulla da fare. Elena Sicorello, che era in lista di attesa per [illegible] trapianto di cuore, è morta nonostante i disperati tentativi [illegible] rianimazione da parte dei sanitari [illegible] Gaslini.

Elena frequentava la quinta F, al liceo scientifico «Orazio Grassi» di piazza Brennero. Ricorda uno dei professori, Savino Bergero, insegnante [illegible] Lettere: «Era studiosa, molto riservata, gentile, rispettosa. Non sono le solite parole di circostanza che si dicono in queste tristi occasioni. Perché Elena aveva proprio queste qualità e a tutti noi, che conoscevano i suoi problemi di salute, ha insegnato molto».

«Della [illegible] malattia - aggiunge il professore Savino Bergero - parlava poco. Cercava di viverla con grande [illegible]. Non l'ha mai fatta pesare nella vita di scuola. Ha frequentato le lezioni finché ha potuto, fino a quando le forze glielo hanno permesso. E il [illegible] rendimento è sempre stato ottimo. Lo scorso anno le avevo dato [illegible] in latino e sono contento di quella valutazione, perché se la meritava».

Sono [illegible] due compagne di scuola le prime ad apprendere, ieri mattina, della morte dell'amica. Elena [illegible] a casa, [illegible] qualche giorno, [illegible] di un attacco influenzale. Prima di andare [illegible] scuola, avevano pensato [illegible] passare [illegible] salutarla. In casa c'era una zia che fra le lacrime ha dato loro [illegible] tragica notizia.

«Eravamo tutti molto legati a Elena - racconta Veronica Laga[illegible] - e spesso ci vedevamo anche fuori della scuola. Abbiamo per[illegible] un'amica». «Le siamo sempre stati vicino - dice Chiara Bagnasco -. Cercavamo di farle dimenticare i suoi problemi di salute». «Un ricordo di Elena? - dicono Pierdario Freccero e Diego Scarponi -. Era una brava ragazza, studiosa, [illegible] delle migliori. [illegible] tutti le volevano bene e [illegible]mo di darle una mano. Per tutti noi è una grave perdita».

Ieri mattina i compagni di Elena [illegible] hanno fatto lezione. Con i professori hanno improvvisato un'assemblea di classe nel [illegible] della quale hanno ricordato l'amica. Molti avevano gli occhi arrossati e la voce [illegible] dall'emozione: «Ma vogliamo fare qualcosa di più - dicono [illegible] Liceo scientifico -. Stiamo pensando ad una raccolta di soldi che devolveremo all'ospedale Gaslini [illegible] Genova. Elena [illegible] deve es[illegible] dimenticata».

I funerali della studentessa savonese sono già stati fissati. [illegible] svolgeranno sabato mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola, in piazza Bologna.

Claudio Vimercati

Elena Sicorello (indicata dalla freccetta) [illegible] i compagni della V F del liceo scientifico «Orazio Grassi» di Savona

L'ESPERTO

Lasciamo gli incendi ai vigili del fuoco

S[illegible]O trascorsi due [illegible]si [illegible]dalle terribili immagini di splendidi boschi distrutti dal fuoco. E, come normalmente accade, con l'arrivo dell'autunno, tutto purtroppo ritorna co[illegible] prima. Le emozioni, la rabbia ed i fermi propositi del momento svaniscono, per fare spazio a nuove emergenze. Sempre più urgenti ed improcrastinabili.

Se la battaglia estiva contro le fiamme può ritenersi conclusa, la guerra assurda contro i piromani continua.

Due mesi fa si parlava [illegible] utilizzare i cassintegrati ed i carcerati nella lotta contro il fuoco. Una proposta ovviamente priva di ogni fondamento. Tan[illegible] che [illegible] l'argomento degli incendi boschivi non fosse così serio, verrebbe voglia [illegible] suggerire anche altre soluzioni pittoresche.

In un Paese dove anche chi deve lavorare, se può, [illegible]rca spesso di farlo fare agli altri, l'idea di utilizzare manodopera «mercenaria» a basso costo è solo una proposta d'agosto. Anche se l'idea di mercificare l'incendio continua [illegible] manifestarsi in ogni occasione. Ogni anno, infatti, per la lotta contro il fuoco, centinaia e centinaia di miliardi vengono stanziati [illegible] favore [illegible] Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, [illegible] associazioni, oltre naturalmente alle organizzazioni tradizionalmente preposte: vigili del fuoco, corpo forestale, for[illegible] armate.

Una vera [illegible]con[illegible] basata esclusivamente sul fuoco, c[illegible] è capitato di sostenere più volte. Una economia che premia, attraverso un principio abbastanza discutibile, le regioni che hanno subito più incendi.

Eppure per capire il fenomeno incendio, nell'evoluzione [illegible] almeno due decenni, bastava leggere con più attenzione, la legge del 1° marzo 1975 n. 47. Quando per la prima volta [illegible] sancì il principio [illegible] corrispondere alle persone impegnate nelle operazioni di spegnimento un compenso orario. Certo, non mi illudevo allora di essere ascoltato, [illegible] tantomeno oggi, quando parlavo di vera beffa a danno dei vigili [illegible] fuoco. Costretti comunque [illegible] spegnere incendi [illegible] bosco, in barba a leggi e regolamenti che privilegiano in prima istanza altre strutture ed organizzazioni antincendio.

Solo ora, a distanza di molti anni, altre voci si sono aggiunte alla mia, nell'intento di rivedere l'intera normativa di legge in vigore. Riassegnando ai vigili del fuoco [illegible] ruolo centrale di coordinamento delle operazioni [illegible] spegnimento, ed al corpo forestale, alla protezione civile, agli enti locali, il compito di prevenire e controllare [illegible] territorio dalla terribile minaccia del fuoco.

Michele Costantini

IL CASO

Quattro poliziotti feriti nell'ex colonia «Città di Alessandria»

Nel rifugio degli extracomunitari lo sgombero finisce in guerriglia

LOANO. Il bilancio dei feriti parla da solo. Sei persone, quattro poliziotti e due extracomunitari, hanno avuto bisogno delle cure [illegible] medici dell'ospedale Santa Corona. Un bilancio da guerriglia urbana. [illegible] a Loano, ieri mattina, non c'è stata [illegible]na [illegible]. Solo la rivolta [illegible] un gruppo di algerini che, per evitare l'arresto, si sono scaglia[illegible] con violenza contro gli agenti della questura che stavano effettuando l'ennesima operazione di sgombero all'interno della colonia «Città di Alessandria».

A vederlo, arrivando [illegible] via D'Annunzio, il grosso [illegible]ne non sembra che in un passato nemmeno tanto lontano abbia ospitato bambini in vacanza al mare. I muri scrostati, gli intonaci crollati, le grondaie che fi[illegible] al secondo piano [illegible]ziché scaricare a terra danno subito l'idea di un palazzone abbandonato. Ma abbandonata la vecchia colonia [illegible] è. Da qualche anno, assieme alla vicina «Bresciana», ospita abusivamente decine di extracomunitari. Terra di [illegible] la «Città di Alessandria», trasformata [illegible] dormitorio di fortuna. Senza luce, [illegible] acqua corrente, senza servizi funzionanti ben presto [illegible] diventata una zona franca, un punto dove nordafricani e slavi, il più delle volte senza permessi [illegible] soggiorno, cercano un riparo per la notte. Sporcizia, [illegible]menti, topi e un'odore [illegible] riempiono quelle che una volta erano [illegible] camerate.

In attesa di un intervento urbanistico che restituisca dignità alla vecchia colonia si ripetono le operazioni di polizia. Per ieri mattina questura e vigili urbani avevano programmato un pattuglione. Ordinaria amministrazione, in teoria. Da Savona, poco prima delle 6, sono arrivati una ventina di agenti dell'ufficio stranieri al comando della dottoressa Adriana Muliere [illegible] coordinati dal questore Luigi Abbate. Alle 6,30 l'operazione prende [illegible] via. Una squadra di vigili urbani va in via Garibaldi dove, [illegible] un appartamento fatiscente, [illegible] segnalati 3 extracomunitari. Il grosso degli agenti si dirige ver[illegible] la colonia «Città di Al[illegible]dria». Tredici extracomunitari, marocchini, egiziani, albanesi, vengono sorpresi nel [illegible] [illegible] portati al comando [illegible]ei vigili urbani per l'identificazione.

Alle 11 una segnalazione. Un algerino avrebbe messo a segno [illegible] furto [illegible] si sarebbe nascosto nella colonia alessandrina. Quattro agenti salgono in auto [illegible] tornano in via D'Annunzio. En[illegible] nella colonia alla ricerca del ladro. Uno di loro apre la porta di un armadio. Dentro c'è un algerino. Anziché consegnarsi, l'uomo aggredisce l'agente. Contemporaneamente si aprono [illegible] porte di altri armadi. In totale sei algerini aggrediscono gli agenti. Alla fine i poliziotti rie[illegible] a bloccare quattro [illegible]comunitari. Per tre di loro scattano le manette per lesioni e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Due algerini, compreso il ladro, riescono [illegible] fuggire.

In [illegible] D'Annunzio, chiamati via radio, arrivano rinforzi. I quattro poliziotti, Barbara Ferrari, Massimo Vianello, Davide Perello [illegible] Giorgio Bitetto, [illegible] portati al Santa Corona. Le prognosi variano dai [illegible] ai [illegible]5 gi[illegible]i. Nella colluttazione uno di loro ha riportato la frattura del polso, mentre gli altri hanno lesioni ed escoriazioni. Anche un algerino [illegible] ferito ma per lui la prognosi è di appena [illegible] giorno. Il pronto [illegible] Santa Corona torna in scena poco più di un'ora dopo. Tra gli arrestati, non solo per le[illegible] e oltraggio ma anche per violazione dell'obbligo [illegible] rimpatrio, c'è [illegible] algerino, Anhem Belhabi. Quando gli spiegano che questa volta [illegible] rimandato in Algeria va in escandescenze. E' ammanettato ma, [illegible] uno scatto, riesce a divincolarsi e a dare [illegible] testata contro la vetra[illegible] che sovrasta la porta del [illegible]mandante dei vigili urbani. I vetri lo feriscono alla testa e al collo. I medici del Santa Corona [illegible] medicano e prevedono una prognosi di 25 giorni.

Adesso, [illegible] agli altri due arrestati, è nelle camere di sicu[illegible] della questura di Savona in attesa di essere trasferito in carcere. Verranno processati per direttissima, probabilmente questa mattina. Per gli altri extracomunitari trovati nell'ex colonia si stanno completando le formalità burocratiche. Per 13 di loro, risultati sprovvisti [illegible] per[illegible] [illegible] soggiorno, scatterà l'ordine di espulsione.

Stefano Pezzini

Extracomunitari scatenati all'interno dell'ex colonia «Città di Alessandria»

Dall'esterno l'ex colonia loanese sembra un vecchio palazzone abbandonato. Da tempo, però ospita abusivamente decine di extracomunitari, nordafricani e slavi. Ieri gli [illegible] si [illegible] registrati in seguito all'ennesima operazione [illegible] sgombero della polizia

Nascerebbe [illegible] solo ente per coprire 70 km di costa e 50 Comuni, da Borghetto [illegible] Varazze

«Ridurre le Apt savonesi? Sarebbe [illegible] follia»

La proposta di legge regionale ha sollevato un coro di proteste

FINALE LIGURE. «Allibiti, indignati e mortificati». Inizia [illegible] queste tre parole il telegramma di protesta, inviato ieri [illegible] presidente della giunta [illegible]gionale, dai responsabili dell'Ascom [illegible] degli albergatori di Varazze.

Pomo della discordia la decisione di istituire un'unica Azienda di promozione turistica da Borghetto a Varazze, con sede a Finale Ligure.

La proposta di legge, per ora approvata solo dalla giunta regionale, trova ovunque [illegible] contrarie. Il progetto dell'assessore Eraldo Crespi ha creato sconcerto. Si prevede di ridurre le Apt liguri da undici a sette e, in particolare, di dimezzare quelle esistenti in provincia di Savona. Alassio resterebbe sede di Apt, con gli attuali ambiti territoriali (Andora-Ceriale ed entroterra), mentre dal Finale[illegible] a Varazze verrebbe costituita [illegible] unica Apt. Perdono l'Apt Loano e Savona.

Dicono Gio Batta Dagnino e Massimo Parodi, presidenti [illegible] commercianti e degli albergatori di Varazze: «Il nostro dissenso è totale. Questa scelta non rientra in una logica turistica intelligente che non sia fa[illegible]. Chiediamo la revoca di questo provvedimento irragionevole e le dimissioni dell'as[illegible] Crespi». Fa eco il sinda[illegible] di Varazze, Giovanni Battista Parodi. Dice: «Non si tiene conto del valore turistico [illegible] nostra località».

Contro il progetto regionale è anche [illegible] presidente della Provincia, Mario Robutti. Dice: «Quest'ipotesi parte [illegible] un presupposto sbagliato. La Regione taglia le Apt per risparmiare. Siamo già la cenerentola nel settore del turismo. Bisogna invece invertire la [illegible] ed investire [illegible] più, ampliare il settore della promozione turistica». Aggiunge: «L'Apt Alassio ha [illegible] sua dignità [illegible] la decisione di accorpare le altre tre Apt è sbagliata. Eravamo disposti a valutare l'accorpamento di Loano e Finale perché rappresentano un territorio omogeneo racchiuso in pochi chilometri di costa. L'Apt ipotizzata va da Varazze a Borghetto [illegible] comprende anche la zona [illegible] Sassello [illegible] della Val Bormida».

Sul fatto che questa mega-Apt sia ingestibile concordano un po' tutti. La provincia di Savona rappresenta la metà del flusso turistico annuo della Liguria. Solo nel Finalese si registrano il 25 per cento delle presenze alberghiere della Regione. Anche a Finale, premiata dal progetto come sede della nuova grande Apt, le voci sono solo contrarie. Dice l'attuale presidente Gilberto Colmann: «Come si fa a concepire il lavo[illegible] di una Apt che ha un fronte costiero di [illegible] chilometri e che raggruppa 50 Comuni. Chi porta avanti questa ipotesi ne pagherà certamente le conseguenze. E' mancato un confronto sereno con i tecnici, gli addetti ai lavori e gli operatori del settore».

La proposta di legge di Crespi deve ancora andare in commissione [illegible] poi all'esame del Consiglio regionale. In molti c'è la sensazione e l'auspicio che le scelte possano essere riviste.

Augusto Rembado

Il progetto dell'assessore regionale Eraldo Crespi ha creato sconcerto tra gli operatori turistici

Alla vista degli agenti la ragazza ha anche ingoiato due dosi di droga

Eroina, fidanzati in manette

Secondo la polizia rifornivano il centro città

SAVONA. Nuova operazione anti-droga della polizia. In manette è finita una coppia di fidanzati che, secondo gli investigatori, rifornivano i tossicomani [illegible] centro. Sono Silvia Stefanelli, 28 anni, [illegible] Foscolo 2, e Giuseppe Virdò, di 25, di Torino ma da mesi ospite [illegible] della ragazza. Nell'alloggio la polizia ha sequestrato 13 dosi di eroina, un milione e l'attrez[illegible] per tagliare la droga. Stefanelli e Virdò erano tenuti d'occhio da quando una pattuglia della volante, in servizio in piazza delle Nazioni, aveva visto i due incontrarsi con alcuni tossicomani. Il blitz, coordinato dall'ispettore Piras, è scattato l'altro pomeriggio. Silvia Stefanelli ha cercato di disfarsi della droga ingoiando due bustine di eroina. Le altre dosi erano nascoste nel suo appartamento. I due giovani sono accusati di detenzione a fine di spaccio di droga. [c. v.]

Giuseppe Virdò, 25 anni, e Silvia Stefanelli, 28, arrestati per spaccio

Da ieri Alessandro Dagnino, primario di Rianimazione, alla guida del reparto

Santa Corona, via libera al Dea

Il nuovo Dipartimento delle emergenze di Pietra Ligure nasce con molti problemi ancora da risolvere «Dovremo riorganizzare il lavoro di medici e infermieri». Un comitato affiancherà il coordinatore

PIETRA L. Decolla il Dipartimento d'emergenza del Santa Corona. Da ieri Alessandro Dagnino, primario della Rianimazione, è stato ufficialmente nominato dal sub-comissario Giorgio Scotto coordinatore del Dea.

E' [illegible] punto [illegible] partenza per completare [illegible] servizio d'emergenza che di fatto esiste già nel [illegible] pietrese [illegible] che presenta [illegible] alcune carenze. Proprio ieri è stato rivisto anche il funzionamento del pronto soccorso medico che, da pochi giorni, ha incrementato il numero dei medici in servizio al mattino [illegible] [illegible] pronto il nuovo ambulatorio.

Dice il neo coordinatore Alessandro Dagnino: «Il mio primo compito è quello [illegible] organizzare il lavoro, le figure mancanti e i collegamenti con gli altri reparti. Mi rendo conto che abbiamo di fronte un compito gravoso». Il coordinatore sarà affiancato da un Comitato che sarà presieduto dal direttore sanitario. A Pietra, dalla fine degli Anni 80, sono già in funzione la Rianimazione, la Neurochirurgia e la Tac i primi punti di riferimento del reparto di Emergenza. Il servizio è [illegible] nella moderna «piastra dei servizi» dove si trovano, fra l'altro, l'unità coronarica, il pronto soccorso medico e quello ortopedico, la Tac, la Radiologia, [illegible] centro trasfusionale e il laboratorio analisi. Conclude Dagnino: «Andranno attivate le reperibilità attive, previste dalla legge, per tutte le altre specialità legate alle urgenze». Per il [illegible]pletamento del Dea [illegible] vorrà personale e mezzi ma l'istituzione del Dipartimento è ormai definitiva. Il S. Corona non avrebbe potuto ottenere l'autonomia gestionale senza [illegible] Dea.

E' migliorato anche il servizio del pronto soccorso medico. I sanitari in servizio (l'organico è di 8) sono in tre al mattino, due [illegible] pomeriggio [illegible] uno la [illegible]ta. L'organico è completato da 22 infermieri professionali, di cui 16 neo diplomati. La notte ci [illegible]o almeno tre infermieri in servizio. Spiega il primario Giorgio Marenco: «Nei primi [illegible] mesi dell'anno al pronto-medico sono state fatte 4700 visite. 1400 sono i ricoverati "trattati" direttamente e poi dimessi e 1520 sono invece i ricoverati trasferiti in altri reparti». I posti letto [illegible] 16 oltre a 6 semi-intensivi. Ampliate anche le sale di visita che sono diventate tre mentre è pronto il nuovo ambulatorio che sarà accessibile direttamente dall'esterno del pronto [illegible] [illegible] una nuova sala d'aspetto.

Non ci sono stati per ora contraccolpi [illegible] l'introduzione [illegible] tickets (si paga da 5 a 100 mila lire). Quasi tutti i casi che si sono presentati in queste settimane al pronto soccorso medico sono stati definiti «urgenti».

Meno del 5 per cento degli [illegible] ha pagato in effetti [illegible] ticket. Il nuovo direttore generale che da gennaio reggerà le sorti del nosocomio pietrese si troverà molti cantieri aperti e tanti problemi irrisolti: la [illegible] dei [illegible] primari, carenze di personale infermieristico delle forniture, [illegible] recupero dei padiglioni fatiscenti, il completamento della Fisiochinesi e [illegible]turalmente del Dea.

Augusto [illegible]

Il prof. Alessandro Dagnino

Nuovo direttore sanitario

Con l'arrivo di Mario Vella assunti anche altri 6 primari

PIETRA L. Con l'arrivo di Mario Vella, da lunedì nuovo direttore sanitario, è iniziata una fa[illegible] di cambiamenti ai vertici amministrativi e sanitari del Santa Corona. In pochi mesi dovrebbero [illegible] teoricamente nominati 6-7 primari. Il nuovo direttore generale che guiderà l'azienda ospedaliera (guadagnerà circa 200 milioni lordi all'anno), potrà inoltre scegliere [illegible] nuovo direttore sanitario e uno amministrativo (circa 140 milioni lordi all'anno). Mario Vella, ben accetto dai medici, ha già lavorato nel nosocomio pietrese dal '74 all'87. Al Santa Corona [illegible] o saranno presto liberi molti posti da primario. [illegible] tempo sono vacanti i primariati di Deformità Vertebrali, Infezioni ossee, Pediatria e laboratorio d'analisi. Andrà in pensione Giuseppe Cavagnaro, per anni stimato responsabile del centro trasfusionale. Anche Ugo Conti, primario di Chirurgia ha chiesto [illegible] pensionamento, ma potrebbe decidere di restare ancora sino [illegible] 70 anni. Per la Chirurgia si ipotizza la trasformazione di uno dei due reparti [illegible] in Chirurgia toracica.

Da anni opera in neurochirurgia, con eccellenti risultati, anche Massimiliano Boccardo, che però [illegible] è ancora ufficialmente primario. C'è infine il caso di uno [illegible] [illegible] del bisturi», Lorenzo Spotorno, attualmente in aspettativa dal reparto di artoprotesi. E' probabile che ritorni al suo posto che in effetti [illegible] ha mai lasciato essendo consulente gratuito del [illegible] [illegible] reparto. La temuta fuga [illegible] «cervelli» dal Santa Corona potrebbe [illegible] frenata dal decollo del Dea e dal fatto che l'ospedale diventerà a gennaio autonomo dall'Usl. Molti medici fanno notare [illegible] l'arrivo [illegible] [illegible] primari (non tutti) ha coinciso con un netto salto [illegible] qualità dei reparti. E' il caso della devisioni di Chirurgia pla[illegible] (Mariano Bormioli) e Urologia (Paolo Puppo). [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Vertice con i sindaci sul futuro dell'entroterra

«La valorizzazione dell'entroterra», è uno dei temi dell'incontro [illegible] programma al ristorante «Il Capanno» organizzati dal locale Circolo giovanile. Invitati sindaci e giunte di Pietra, Loano e Giustenice [illegible] la Comunità montana [illegible] Pollupice. [illegible]. r.]

NOLI

Nuovi controlli sulla discarica dell'arenile

Saranno i pescatori e i tecnici del Comune [illegible] Noli a controllare il materiale che sarà versato in mare per il ripascimento. E' l'accordo raggiunto ieri dopo la protesta dei pescatori di che denunciavano l'arrivo di cammion, con materiale estratto dal torrente Quiliano, non idoneo e con la presenza di radici e grandi massi. [a. r.]

LOANO

Aveva hashish in casa, minorenne denunciato

Un minorenne di Loano è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per detenzione, al fini di spaccio, di sostanze stupefacenti. L'inchiesta, tutt'ora in corso, potrebbe [illegible] altri sviluppi nei prossimi giorni. [a. r.]

[illegible]

L'acqua è sempre inquinata

Ci vorranno [illegible] alcuni giorni prima che l'acquedotto [illegible] Borghetto torni ad erogare acqua totalmente potabile. Si aspettano le contro analisi per scongiurare la presenza [illegible] colibatteri. E' in vi[illegible] l'ordinanza del sindaco che invita la popolazione a bollire l'acqua potabile prima dell'uso domestico. [a. r.]

[illegible]

Barbanti domani torna davanti ai giudici

Un intreccio di società finanziarie composte da medici illustri e noti imprenditori. Sullo sfondo prestiti a usura concessi a operatori e privati. La vicenda, esplosa alla fine [illegible]gli Anni Ottanta, ha vi[illegible] coinvolto l'ex primario Alessandro Barbanti che oggi ritorna davanti ai magistrati savonesi. [a. r.]

[illegible]

Condannato per [illegible] vigilantes ucciso [illegible] banditi

Carlo Alberto Mattioli, 45 anni, Genova, amministratore unico dei «Vigili dell'ordine di Savona» è stato condannato a 3 mesi di carcere, per l'omicidio colposo della guardia giurata Giovanni Garzoglio, assassinato dai banditi che tentarono di rapinare la sede di Loano della Carige. I fatti risalgono al 1988. Mattioli [illegible] stato tirato in ballo perchè [illegible] aveva fornito il giubbotto antiproiettile. I giudici hanno consentito di sostituire la pena [illegible] il pagamento di 2 milioni e 250 mila lire. [b. b.]

L'attacco della Lega Nord l'altra [illegible] in Consiglio al sindaco: «Sei come Ceausescu»

Il «Riva» diventa un caso politico

La posizione della giunta: «Ci domandiamo se l'Albenga calcio ha ancora diritto ai finanziamenti del Comune» L'opposizione mette Viveri sotto accusa: «Le eventuali "colpe" di Gualerzi non devono riflettersi sulla squadra»

ALBENGA. La maggioranza che sostiene la giunta Viveri ha approvato una convenzione in base alla quale a cinque società di calcio albenganese viene [illegible] in [illegible] lo stadio comunale intitolato alla memoria [illegible] Annibale Riva. Continua [illegible] braccio di ferro fra il Sindaco e l'Albenga [illegible] Gianfranco Gualerzi. [illegible] sodalizio calcistico, se vorrà [illegible] il campo di calcio, dovrà pagare tre milioni [illegible] mer[illegible] per partita al Comune. A queste condizioni l'U.S. Alben[illegible] continuerà a giocare il campionato disputando le partite sui campi del comprensorio.

Secondo la convenzione, che interessa, [illegible] ha fatto notare Viveri, 500 ragazzi albenganesi, il Comune chiede alle società Albenga Calcio Femminile, al Leca, alla San Filippo, al San Bernardino e al Pontelungo un affitto [illegible] 50 milioni annui concedendo nello stesso tempo un contributo di 90 milioni di lire per affrontare tutte le spese inerenti la conduzione del complesso sportivo. Ma la legalità della delibera è stata contestata dal consigliere di opposizione Giuseppe Pelosi che ha fatto rimarcare o verbalizzare come della cifra [illegible] [illegible] milioni non si faccia menzione nel capitolato approvato dalla maggioranza [illegible]el consiglio di venerdì scorso. Sempre secondo Pelosi [illegible] sono stati bene definiti gli aspetti della convenzione relativi alla gestione del bar dello stadio.

Intanto l'atmosfera degli ambienti sportivi rimane surriscaldata. La Lega ha diffuso un comunicato che addirittura parla [illegible] «Albenga [illegible] Bucarest e Viveri come Ceausescu». [illegible] Viveri ribatte che: «La Lega è a corto di idee e di intelligenza. Il suo [illegible] è un misto di goliardia e di aria fritta».

La polemica si accentra soprattutto sul fatto che l'ordine del giorno approvato venerdì dal consiglio invita la Finanza a indagare sui conti dell'U.S. Albenga. Spiega Viveri: «Noi vogliamo sapere, dopo i comportamenti del presidente Gualerzi, che risulta essere proprieta[illegible] quasi unico della società calcistica, [illegible] la conduzione finanziaria della società sia tale da consentire l'erogazione di un eventuale contributo da parte del Comune». Ribatte Pelosi: «Viveri confonde due questioni: quella dell'Albenga e la posizione di Gualerzi. Non deve un eventuale comportamento di Gualerzi, ritenuto scorretto, riflettersi [illegible] una società carica di tradizioni. [illegible] fatto poi che si inviti a indagare [illegible] una società che ha rapporti col Comune può inaugurare [illegible] metodo che si ispira alla "delazione" [illegible] che [illegible] [illegible] a definire "vergognoso". Allora dovremmo invitare [illegible] Finanza a indagare [illegible] tutte le società che hanno rapporti col Comune». [r. sr.]

[illegible]

Camera commercio ad Albenga

La notizia [illegible] ufficiale [illegible] l'ha data Pietro Picciocchi, [illegible] [illegible] Camera di commercio: il primo gennaio aprirà ad Albenga, presso il [illegible] orticolo sperimentale, un ufficio polifunzionale dell'ente camerale per favorire i cittadini del Ponente nella richiesta di certificazioni. Il [illegible] ufficio sarà ubicato nei locali del centro orticolo [illegible] località Fortini, sull'Aurelia, fra Albenga e Ceriale. Data la comodità dei parcheggi esistenti, per gli abitanti del comprensorio che va [illegible] Andora a Pietra sarà più conveniente andare ad Albenga anziché affrontare il traffico del centro. In un primo tempo [illegible] [illegible] [illegible] una soluzione al nuovo ufficio polifunzionale della Camera di commercio nel centro storico ed ultimamente nell'ex asilo Ester Siccardi [illegible] viale Martiri. Ma la considerazione che tali soluzioni erano prive di parcheggio ha spinto Picciocchi, il quale ha seguito [illegible] problema sin dal suo insediamento, per la scelta di regione Fortini. [r. sr.]

Il sindaco: «Bloccati i finanziamenti per i nuovi impianti»

Andora, l'estate è finita ma l'acqua è sempre poca

[illegible] Eccessivi campanilismi, una Regione che [illegible] se imposi, sperperi. Queste [illegible] cause che hanno impedito che Andora risolvesse, nell'estate 1994, l'ormai endemica caren[illegible] d'acqua durante l'estate. Quella del rifornimento idrico [illegible] è la spina nel fianco [illegible] una località che per tanti altri versi (dai parcheggi alla spiaggia, dal verde panoramico che la contorna all'immediato entroterra) non si presenta seconda a nessuna altra località turistica.

Il sindaco Bruno, all'inizio della stagione balneare, sperava di evitare i «black out» nel rifornimento ma l'acqua [illegible] Roia non è giunta. Dice Bruno: «Essendo gli ultimi a dover essere serviti dalla condotta del Roia è [illegible] che i Comuni raggiunti, [illegible] Ponente [illegible] Levante, prima di noi abbiano emun[illegible] più [illegible] quello che avevano in concessione, causando una carenza idrica a danno del [illegible] Comune.

Dei 17 mila metri cubi distribuiti nel Dianese, Andora non ne ha visto neppure un po'. Probabilmente se avessimo potuto contare su almeno [illegible] [illegible] 3 mila metri cubi al giorno non avremmo avuto [illegible] tipo di problemas. Che fare quindi per il futuro? In attesa che [illegible] normalizzi il rapporto con l'acquedotto del Roia (e, al riguardo, dovrebbe intervenire la Regione), questo il suggerimento dell'assessore Antonio Massabò: «In attesa di battere i campanilismi, tutto quello che possiamo fare, per il momento, è aumentare il numero dei serbatoi in determinate zone. Ma ci vuole anche maggior moderazione nei [illegible]sumi da parte di tutti i cittadini». [r. sr.]

[illegible]

Vigili con il cellulare

I Comuni [illegible] aggiornano e ricorrono ai più recenti ritrovati della tecnologia per aumentare il rendimento [illegible] propri dipendenti. Nel quadro [illegible] ristrutturazione della pianta oganica, per meglio rispondere alle esigenze della cittadinanza, [illegible] anche acquistati dei telefoni cellulari che saranno dati in dotazione ai dipendenti comunali responsabili di servizi delicati (che richiedono pronti interventi) ed ai vigili urbani. La decisione definitiva sarà presa dal consiglio comunale, quanto prima chiamato a deliberare sulla nuova pianta organica del personale sulla base di un approfondito studio della Scuola [illegible] Pubblica Amministrazione di Lucca. Con i telefoni cellulari si renderà più funzionale il principio della reperiblità [illegible] [illegible] [illegible] emergenza [illegible] potrebbero essere quelli del funzionamento di servizi essenziali come l'acquedotto, la fognatura e il coordinamento del servizio civile. [r. sr.]

Crisi Piaggio: le preoccupazioni del sindacato

[illegible] Roma cento miliardi per evitare il fallimento

FINALE L. Sarà presentato questa mattina alle 12, al Tribunale [illegible] Genova, [illegible] piano di salvataggio della Piaggio con la richiesta del concordato preventivo. E' la decisione presa ieri dal consiglio di amministrazione. Gli operai dell'azienda, dopo la riuscita manifesta[illegible] dell'altra sera al «Carlo Felice» di Genova, non [illegible] aspettano già oggi le decisioni dal tribunale circa l'istanza di fallimento. [illegible] concordato preventi[illegible] prevede investimenti, in varie forme, per quasi 300 miliardi da parte [illegible] Aermacchi, Istituti di credito, Piaggio e Finmeccanica, per evitare la [illegible] in liquidazione dell'azienda che ha debiti per oltre 600 miliardi. Da fonti sindacali romane è stato reso noto ieri che il previsto disimpegno della Finmeccanica potrebbe non riguarda direttamente [illegible] Piaggio. La Finmeccanica che [illegible] un primo momento si [illegible] detta disponibile a investire 81 miliardi nel [illegible] motori [illegible] Finale aveva poi fatto dietro-front perchè la [illegible] Finanziaria prevedeva tagli di mille miliardi per la Difesa. Contro l'atteggiamento Finmeccanica, [illegible] richiesta di dimissioni dei suoi vertici, è stato presentata ieri alla Camera [illegible] interrogazione dell'on Marenco. Dicono [illegible] consiglio di fabbrica di Finale: «Gli eventi degli ultimi giorni confermoto [illegible] avevamo ragione quando dicevamo che l'accordo del 9 agosto era una "bufala" e un errore». Ieri [illegible] [illegible] arrivate buone notizie da Roma. Dice [illegible] sottosegretario ai trasporti, Sergio Cappelli: «Abbiamo fatto passare un emendamento che alza da [illegible] [illegible] 100 miliardi i finanziamenti per la Piaggio». L'Aermacchi inoltre potrebbe [illegible] altri [illegible] nuovi posti di lavoro, nell'ipotizzato nuovo polo acquisendo la manutenzione dei velivoli militari» [a. r.]

Emergono sconcertanti retroscena, allievi «strani» durante le lezioni

«Spinelli» nella scuola infermieri?

Assolta una giovane, ma le indagini ripartono

PIETRA L. Barbara Salerno, 24 anni, abitante ad Albenga in via Romagnoli 4/4, infermiere professionale del Santa Corona, per quattro anni si è portata sulle spalle un'accusa di spaccio di hashish all'interno dell'ospedale, dove era allieva infermiera professionale. Ieri, [illegible] stata assolta dai giudici [illegible] tribunale di Savona, perchè il fatto non sussiste.

Anche il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] chiesto l'assoluzione piena dell'imputata: [illegible] tesi sposata dal difensore di fiducia, Francesco Salini. Però, l'inchiesta sullo spaccio di droga fra gli allievi della scuola per allievi infermieri del Santa Corona potrebbe riaprirsi.

Questa volta con altri indagati. Barbara Salerno, infatti ha detto ai giudici che la sola [illegible]gione per cui è finita sul banco degli imputati (è stata anche sospesa dalla scuola) potrebbe [illegible] una ritorsione, perchè aveva invitato altri allievi della scuola infermieri a non fumare.

L'odissea giudiziaria di Barbara Salerno [illegible] è iniziata nella primavera di quattro anni or sono. La direttrice della scuola infermieri, Nicoletta Sacco, [illegible] [illegible] che un allievo «era strano». [illegible] trattava di un comportamento che [illegible] trovava giustificazioni e innescava sospetti di uso di stupefacenti.

L'interessato, insieme ad un altro allievo infermiere dello [illegible] corso, venne convocato dai dirigenti amministrativi [illegible] sanitari dell'usl del Finalese. I due tirarono in ballo Barbara Salerno. «Ci ha offerto un apio di volte delle sigarette - dissero ai dirigenti dell'usl - che pro[illegible] ci avrebbero fatto pro[illegible] [illegible] piacevoli. In entrambi i casi provammo [illegible] stordimento». P[illegible] Barbara Salerno si iniziò l'inchiesta giudiziaria e scattò anche la sospensione. Poi, la riammissione alla scuola e il diploma di infermie[illegible] professionale, che [illegible] gli permette di lavorare a pieno titolo al santa Corona. [b. b.]

Barbara Salerno, 24 anni, di Albenga

[illegible] L.

Elementari «Sordo»

«[illegible] scadente» il sindaco Negro replica alle [illegible]

[illegible] L. «Sono tutti soddisfatti del servizio di refezione della scuola elementare. L'attacco che ci è arrivato da alcuni genitori è solo un fatto politico». Daniele Negro, sindaco [illegible] Pietra va su tutte le furie dopo le accuse, contenute in una lettera del Comitato genitori delle elementari «G. Sordo», in cui si denunciano «le disfuzioni del servizio mensa»: cibi surgelati, [illegible] troppo fritti, e altro.

Commenta in primo cittadino: «Ho fatto un sondaggio telefonico e tutti, genitori e insegnanti sono contenti della refezione anzi, mi è stato detto, che si mangia meglio che lo scorso anno. [illegible] in mente di fare un questionario da dare a tutte le famiglie degli alunni per sentire cosa realmente pensano a questo proposto. Sono veramente stufo di questi attacchi politici [illegible] pretestuosi che in questo caso arrivano da pa[illegible] di pochi genitori». [a. r.]

[illegible]

Ricoverate al S. Corona

Due donne avvelenate dai funghi

ALBENGA. Ancora un avvelenamento per funghi, fortunatamente di lieve entità. Due don[illegible] hanno dovuto ricorrere alle [illegible] [illegible] pronto soccorso di Albenga. Si tratta di Caterina Bellissimo, residente [illegible] Leca d'Albenga in via dei Partigiani, e [illegible] sua cogn[illegible] Maria Teresa Lipari, residente in regione Prato del Vescovo di Campochiesa. Nella serata di martedì le due donne hanno cenato insieme, mangiando una buona quantità di funghi.

Ai primi dolori sono state trasportate dai familiari al pronto [illegible]. Dopo le prime cure a scopo precauzionale, verso le 23, sono [illegible] trasportate da due ambulanze della Croce Bianca di Albenga al Santa Corona. I medici hanno escluso che la Bellissimo e la Lipari corressero pericoli. Le donne sono state tenute in osservazione, per 24 ore per evitare complicazioni. [r. sr.]

I cani avvelenati di Roccavignale

Cairo, schiarita [illegible] giunta e psi

CAIRO M. Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza [illegible] ordine del giorno contro [illegible] legge finanziaria proposta [illegible] governo. [illegible] corso [illegible] dibattito non [illegible] emersi motivi di particolare polemica tra opposizione [illegible] maggioranza su questioni di politica locale, dopo il periodo [illegible] di tensione della scorsa settimana, immediatamente successivo alla decisione della magistratura di rinviare a giudizio per abuso d'ufficio 10 componenti il consiglio comunale.

Sembra profilarsi, al contrario, [illegible] schiarita nei rapporti tra la giunta pds, ppi e psdi [illegible] i socialisti. Il sindaco Franca Belfiore ha inviato [illegible] lettera [illegible] chiarimenti e scuse al gruppo consigliare socialista, indirizzata al capogruppo Andrea Garbero. Nella lettera il sindaco afferma che era contrario a [illegible] rimpasto [illegible] pochi [illegible] dalle elezioni, non alla collaborazione con il psi su alcuni punti programmatici. In altre parole [illegible] psi è nuovamente in grado, [illegible] questo punto, di appoggiare l'amministrazione guidata da Franca Belfiore, senza tuttavia entrare a far parte della giunta.

Consiglio comunale anche a Roccavignale. [illegible] è trattato di [illegible] seduta «aperta» su un problema di grande attualità. I maltrattamenti agli animali e [illegible] particolare la moria di cani e gatti, per colpa [illegible] esche avvelenate. Il sindaco Ezio Nolasco ha confermato che presenterà denuncia contro ignoti e annunciato che la giunta attuerà in breve tempo una campagna [illegible] sensibilizzazione sull'argomento, con manifesti e volantini, in modo che gli abitanti [illegible] Roccavignale attuino una continua vigilanza su persone ritenute sospette e avvertano i [illegible]rabinieri appena vi sia il dubbio che qualcuno possa aver abbandonato lungo le vie del paese esche avvelenate. [e. m.]

L'operazione finanziaria di Pensiero, Sambin e Perotti accelera il progetto

Ecco il piano [illegible] l'ex Agrimont

Sono già 8 le aziende pronte a utilizzare le aree di S. Giuseppe. Alcune sono di Cairo, altre di Milano Genova, Millesimo e Valleggia. Sabato mattina in Comune incontro tra Consorzio [illegible] imprenditori

CAIRO M. Fare da tramite [illegible] le industrie che vogliono installarsi sulle aree dell'ex Agrimont [illegible] San Giuseppe, coordinando e organizzando i nuovi insediamenti produttivi. E' [illegible] ragione per [illegible] i tre imprenditori valbormidesi hanno acquistato [illegible] aree dell'azienda chimica dell'Enichem, [illegible] chiusa. Si tratta [illegible] Franco Pensiero e Stanislao Sambin, che nell'occasione hanno trovato [illegible] collaborazione di Paolo Perotti. Le aree saranno cedute a prezzo di costo, una volta completato [illegible] quadro degli insediamenti produttivi disposti a insediarsi nella zona.

«Non una manovra speculativa - spiegano gli interessati -, [illegible] solo un sistema per far decollare in tempi ragionevoli [illegible] nuovo polo industriale». Sabato alle 11 Renato Pezzoli, presidente [illegible] Consorzio per [illegible] [illegible]dustrializzazione di San Giuseppe, ha convocato in Comune a Cairo [illegible] [illegible] riunione alla quale parteciperanno gli esponenti di due aziende lombarde e alcuni imprenditori della Val Bormida per presentare un piano integrativo di insediamenti all'Agrimont. Sarà presente il parlamentare Rino Canavese, che di questa nuova cordata [illegible] imprenditori è divenuto [illegible] portavoce.

Le aree dell'ex Agrimont di S. Giuseppe sono destinate a una rapida riutilizzazione [illegible] anche alla cordata di imprenditori valbormidesi

Chiusa la fabbrica chimica, [illegible] gli stipendi per un anno [illegible] dipendenti che non [illegible] andati in pensione, in tutto 51 persone, per l'area industriale dell'Agrimont si guarda già al futuro. Sono [illegible] per il momento le aziende che hanno aderito al consorzio. Si tratta del Cav Autotrasporti di Cairo, che riunisce oltre 50 piccole ditte di trasporti. Poi il Cav Service [illegible] Genova, che opera nel campo dello stoccaggio provvisorio di merci e della semilavorazioni di materie p[illegible].

Di Genova è anche la Cesem, che costruirà a San Giuseppe un mulino [illegible] macinazione per minerali. Poi la Gate di Milano, specializzata nel riciclaggio di filtri [illegible] carboni attivi, la Dassori di Valleggia, imballaggi [illegible]tallici, la Crosa di Cairo, mon[illegible] e manutenzioni industriali, la [illegible] consociata Multiservi[illegible] infine la Mil.Edil di Millesimo, attiva nel settore edile. [e. m.]

Il caso Acna

«Nessun rischio per la diossina»

CENGIO. «Per quanto riguarda la presenza di diossine e furani all'interno dell'Acna e nelle immediate vicinanze dello stabilimento, [illegible] livello medio [illegible] queste sostanze risulta ben entro i limiti di legge adottati per i suoli destinati all'agricoltura, considerati quelli dove [illegible] deve essere il rischio tossicologico provocato da diossina e furani». [illegible] tratta di una delle principali considerazioni contenute nel rapporto curato [illegible] Alessandro Di Domenico per l'Istituto superiore di Sanità.

Il rapporto sarà presentato martedì prossimo a Cengio agli amministratori liguri e piemontesi dallo stesso Di Domenico e dal direttore del ministe[illegible] dell'Ambiente, Clini. [illegible] tratta di una riunione decisiva su uno dei temi che negli ultimi anni ha [illegible] volte creato polemiche tra i due fronti. Un'anticipazione dei contenuti [illegible] rapporto era già [illegible] fatta dallo stesso ministro della Sanità Costa, [illegible] sollecitazione del deputato di Forza Italia Enrico Nan. Martedì a Cengio [illegible] conta di chiudere finalmente questo aspetto della vicenda.

[illegible] parlerà solo di rischio salute e situazione ambientale in Val Bormida, [illegible] del Resol. Una riunione specifica [illegible] gli amministratori su questo [illegible] è fissata, sempre entro ottobre, dopo [illegible] visita a Cengio della Commissione ambiente della Camera.

Per quanto riguarda, infine, la vetreria «ValBormida» di Carcare, [illegible] è svolta un'assemblea p[illegible] esaminare [illegible] piano di riduzione degli organici. Un nuovo incontro [illegible] fissato per lu[illegible]. [e. m.]

[illegible]

[illegible]

L'addio del paese [illegible] donna morta [illegible] 36 [illegible] per infarto

Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale, i funerali [illegible] Rita Turchino, [illegible] donna di 36 anni stroncata domenica mattina da un infarto [illegible] si trovava nella sua abitazione. Tutto il paese si è stretto [illegible] commozione e dolore intorno al marito della donna Giorgio Zinola e alle due figlie, rispettivamente di 15 e 6 anni. Rita Turchino non aveva mai accusato problemi di salute che lascias[illegible] prevedere una fine così improvvisa. [e. m.]

[illegible]IRO M.

Palestra Itis: oggi il sindaco riceve gli studenti

Incontro oggi tra una delegazione di insegnanti dell'Itis [illegible] il sindaco, Franca Belfiore. Durante la riunione verrà consegnata all'amministrazione comunale una lettera, preparata dagli studenti, con cui si chiede un intervento urgente per risolvere, in particolare, i problemi della palestra. [l. b.]

ALTARE

Nord Elettronica, ancora [illegible] operai in [illegible] di lavoro

Ancora nessuna novità per quattro dei [illegible] [illegible] dipendenti della Nord Elettronica, l'azienda di Altare chiusa in seguito alla [illegible] dell'Olivetti. I quattro operai n[illegible] sono stati ancora ricollocati nel pubblico impiego, come stabilito dagli accordi a suo tempo raggiunti. Per loro resteranno aperte sino a febbraio le porte della cassa integrazione guadagni. [l. b.]

Aveva 68 anni, i funerali domani pomeriggio

Morta la maestra Aimar [illegible] a Millesimo

MILLESIMO. Si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Maria Teresa Aimar, 68 anni, residente in piazza Ferrari 9, insegnante elementare [illegible] pensione.

La signora Aimar, suocera del sindaco Michele Boffa, e moglie di Alfonso Rebora, ex segretario delle scuole del paese, per lunghi anni aveva prestato [illegible] quale insegnante. Donna attiva, aveva [illegible] intere generazioni di bambini con profonda passione. U[illegible] professione che l'aveva assorbita completamente. «Un'insegnante preparata, che con gli alunni [illegible] riuscita ad instaurare un rapporto di [illegible]cizia», così [illegible] ricordano a Millesimo. Poi l'età della pensione e l'addio all'attività scolastica.

Maria Teresa Aimar, [illegible] anni, maestra [illegible] pensione, ha insegnato a [illegible] generazioni [illegible] millesimesi

Maria Teresa Aimar è morta all'ospedale [illegible] Ceva, dopo breve malattia. E domani pomeriggio l'intera comunità di Millesimo, a cominciare [illegible] molti ex alunni, si stringerà attorno ai familiari per renderle l'ultimo omaggio. [l. b.]

Cairo, nuove proteste

La «notte brava» dei teppisti nel centro storico

CAIRO M. La notte [illegible] i vandali si sono accaniti contro le vetrine di alcuni negozi del centro storico e le bacheche [illegible] società sportive e partiti politici. Non è la prima volta che nel centro storico si debbono registrare fenomeni di vandalismo. Nella zona prossima a Porta Soprana e in piazza della Vittoria tutte le mattine si trovano cocci di vetro e rifiuti abbandonati da balordi che nella notte han[illegible] girovagato a lungo per le stradine del centro.

Allontanati provvisoriamente i drogati, parte [illegible] centro storico dopo la chiusura dei negozi resta in stato di semi abbandono ed è ormai [illegible] «fran[illegible]» per chi si abbandona ad atti di vandalismo. [e. m.]

Donna travolta [illegible] Cairo

Cinghiale ferito semina il panico tra i passanti

CAIRO M. Un cinghiale ferito dai cacciatori nei boschi di Montenotte, [illegible] piombato ieri pomeriggio nel quartiere Buglio e ha ferito una passante. Il selvatico cercava scampo e si [illegible] diretto verso il Bormida. Ha urtato durante la fuga un'infermiera di 22 anni, Monica Viola, poi [illegible] per alcune abrasioni al Pronto soccorso.

Guadagnato il fiume, il cinghiale è rimasto per alcune [illegible] nel greto, trovando rifugio [illegible] gli sterpi cresciuti all'altezza del centro abitato. Nella tarda serata è stata organizzata una battuta di caccia per abbattere il selvatico prima che risalisse [illegible] strada e potesse combinare qualche altro guaio attaccando i passanti. [e. m.]

Un premio alla vocalist savonese Tiziana Ghiglioni

Per Guccini e Riondino gli «Oscar» del Tenco

SANREMO. [illegible] Club Tenco ha assegnato i suoi Oscar. Ha scelto - con un sistema [illegible] «nominations» [illegible] critici musicali sullo stile del prestigioso premio cinematografico hollywoodiano - le cinque «Targhe Tenco» dell'anno, i cinque migliori dischi dalla stagione.

A riceverle, nel [illegible] della Rassegna della canzone d'autore in programma dal 27 al 29 ottobre, [illegible] l'eterno Francesco Guccini per il miglior album dell'anno («Parnassius Guccinii»), David Riondino per la canzone dell'anno («Ballata del sì e del no»), i [illegible] Posse per la canzone in dialetto («Curre, curre guagliò») dalle musiche del film «Sud» di Salvatores, gli Almamegretta, gruppo napoletano per l'opera prima (l'album «Animamigrante») e la savonese Tiziana Ghiglioni per [illegible] sezione interpreti per il suo album dedicato alle canzoni di Tenco. Verdetti non sempre nettissimi. Guccini, ad esempio, ha dovuto fare i conti [illegible] Jovanotti («Lorenzo 94») e Battiato («Caffè de la Paix»). Riondino con gli stessi Jovanotti («Serenata rap») e Guccini («Canzone per Silvia»), Tiziana Ghiglioni l'ha spuntata allo sprint [illegible] Giorgia, la rivelazione dell'ultimo Festival di Sanremo. Intanto la locandina della Rassegna di fine ottobre si sta arricchendo. Molti artisti come Edoardo Bennato, Pierangelo Bertoli, Cristiano De Andrè, Eugenio Finardi, Mimmo Locasciulli, Gino Paoli, Roberto Vecchioni, i Mau Mau, il trio Rosanna Casale-Grazia Di Michele-Tosca, gli Yo YO Mundi hanno accettato di eseguire (od incidere), in lingua italiana, un brano [illegible] cubano Pablo Milanes che riceverà il Premio Tenco [illegible]. La [illegible] gna di quest'anno avrà una formula rinnovata proponendo una serie di sezioni monografiche: «gruppi a gruppi» con performances tra le migliori band italiane, «Cantieri d'autore» dedicato alle proposte sperimentali, «Benvenuti» per artisti mai presenti alle rassegne, «Inediti» per cantautori senza dischi alle spalle e «Tenco in canto», un'antologia [illegible] canzoni di Tenco eseguite da diversi [illegible].

[b. m.]

Tiziana Ghiglioni riceverà la «Targa Tenco» durante una serata della rassegna

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Balladelli al Filmstudio

Al Filmstudio di piazza Diaz domenica verrà inaugurata una personale di Doriano Balladelli. La mostra resterà aperta il pomeriggio sino al 31 ottobre. [e. b.]

SAVONA
Crescini a Palazzo Sisto

Sino al [illegible] ottobre nell'atrio di Palazzo Sisto sarà visitabile la mostra di Giovanna Crescini Racchi. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA
Il Brandale presenta Canè

Al centro d'arte «Il Brandale» di via Forni da domenica sarà visitabile la mostra di Carlo Canè. L'orario [illegible] apertura [illegible] pubblico è nei giorni feriali dalle 17,30 alle 19,30 escluso il lunedì. [e. b.]

[illegible]
Borella alla galleria Cona

Alla galleria d'arte Cona di via Mistrangelo sino al 27 ottobre [illegible] visitabile la [illegible] di Rocco Borella. La rassegna è visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 solo nei giorni feriali. [e. b.]

[illegible]
Cartoline postali

«La [illegible] postale come creatività artistica» è il titolo [illegible] cartoline internazionali in programma, [illegible] 15 al 22 ottobre, presso la sala dell'Avis in via Fertica a Finale. Sono esposte opere di [illegible] artisti provenienti da 43 nazioni. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.
Opere di Marchini

Ultimi giorni della «Collettiva di fine stagione alla Ghiglieri» di Finalmarina. Sono esposte, fra l'altro, opere di De Rosa, Picelli, Marro, Marchini e Chapel. Orario: 9-12, 16-19.30 (chiuso il lunedì). [a. r.]

FINALE L.
Retrospettiva [illegible] Scanavino

Prosegue sino al [illegible] novembre la retrospettiva dedicata a Scanavino presso i chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La rassegna è visitabile nei fine settimana. [a. r.]

LOANO
Artisti contemporanei

Mostra permanente di opere di artisti contemporanei alla galleria Merchionne in [illegible] Ghilini e corso Roma a Loano. Merchionne è presente anche a Pietra in via Matteotti. [a. r.]

ALBENGA
Tele di Manol Buzzuffi

Le tele dipinte di Manol Bozzuffi sono esposte in via Enrico d'Aste ad Albenga. Le opere dell'artista hanno la particolarità di cambiare ombre e luci a seconda delle pieghe delle tele non incorniciate. [s. p.]

[illegible]
Successo di Mach [illegible] Palmstein

Successo della mostra personale di Pierantonio Mach di Palmstein ospitata a Palazzo Sisto e organizzata dall'Apt di Savona. L'affermato pittore, che lavora nel suo studio alle Fale di Varazze, si è diplomato all'Accademia [illegible] Brera. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — [illegible] RIPOSO

Astor — **Il corvo**
[illegible]: 15,35/17,15/19 20,30/22,30 Lire 10.000/7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Diana 1 — **Assassini [illegible]**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di [illegible] sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Diana 2 — **True Lies**
Tel. 825.714 [illegible]: 15,15/17,50/19,50/22,15 L. 10.000/7000
di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Diana 3 — **Il postino**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Eldorado — **[illegible] Flintstones**
Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Filmstudio — **L'inferno**
Ore 21 [illegible]
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Fidanzamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' [illegible]

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 15,30 Festivi alle 15,30

ALASSIO

Colombo — **Speed**
Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
di J. De Bont, con K. Reeves, [illegible] Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Ritz — **Amarsi**
Tel. [illegible]. [illegible]: 20,30/22,30 fest. 16/18,15/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

ALBENGA

Ambra — **A cena col Diavolo**
Tel. 51.418. Or.: 21 Lire 4500
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita-Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' — Dramm.

Astor — **Il corvo**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,15/22,30 L. 8000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ALBISOLA S.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — **[illegible] Lies**
Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

FINALE LIGURE

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000

LOANO

Loanese — **The Flintstones**
Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30,20,30/22,30 L. 8000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21 L. 10.000

Perla — **True Lies**
Tel. 675.791. [illegible]: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

MILLESIMO

Lux — [illegible] RIPOSO
Ore 21 L. 7000/5000

VARAZZE

Verdi 1 — **The Flintstones**
Tel. [illegible]. [illegible]: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 L. 10.000/7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Verdi 2 — **Il corvo**
Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,35 L. 10[illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [illegible] ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balestrocchi, regia Piero Rossi, [illegible] 21.
Teatro della Tosse: Chiusura [illegible] va.

CINEMA

Ariston 1: True lies.
[illegible] 2: The Flintstones.
Augustus: Speed.
Corallo 1: La bella vita.
Corallo 2: Fragole e cioccolato.
Grattacielo: Sesso bendato.
Lux: Wolf.
Odeon: True lies.
Olimpia: Assassini nati.
Odeon: True lies.
Orfeo: Il postino.
Palazzo: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 1: Quattro matrimoni e un funerale.
Universale 2: The Flintstones.
Universale 3: Il toro.
[illegible]: Il [illegible].
Centrale [illegible] Film a luce [illegible].
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
Eldorado: Film a luce [illegible].

IMPERIA

Centrale: Ciclo «C'era una volta l'America»: Posse
Imperia: Oggi riposo.
Dante: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston: I Flintstones.
Ariston Ritz: Speed.
Ariston Roof Sala 1: Il toro.
Ariston Roof Sala 2: True lies.
Ariston Roof Sala 3: Assassini nati.
Centrale: Il corvo.
Sanremese: La bella vita.
Orfeo: Film vietato ai minori [illegible] anni 18.
Tabarin: Il postino.

GIORNO E NOTTE

PIETRA L.
Torneo di dama

Torneo di dama, questa sera alle 21, al «Pirata pub» in [illegible] della Libertà, 2 a Pietra, in collaborazione con il Circolo Damistico «Galbale» di Savona. Se iscrizioni si ricevono dalle 19. [a. r.]

ANDORA
Si balla con il dj Edo

Edo dj è l'attrazione musicale della serata organizzata alla discoteca «Meta di notte» di Andora. La festa rientra nel programma al giovedì della Meta» e avrà, come light-jokey, Guarino. [s. p.]

[illegible]
Ambra, grande [illegible]

«A Cena [illegible] il diavolo», di Edouard Molinaro, è il film in programmazione [illegible] 21 per la rassegna cinematografica «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria [illegible] Albenga. [[illegible] r.]

ALBENGA
La torta verde [illegible] Puppo

[illegible] angolo di vecchia Liguria è rimasto intatto nel [illegible] storico, «Da Puppo», oltre [illegible] tradizionale farinata, c'è la possibilità di assaggiare [illegible] torta verde secondo la ricetta ponentina e [illegible] al tartufo. Il locale è aperto mezzogiorno e sera tranne la domenica. [s. p.]

ALASSIO
Un «café» tropicale

«Tropical Café» è il titolo della serata in programma alle 22 alla discoteca Devil e Shark di Alassio. Si balla anche all'U'Brecche, all'M4 e al Boccaccio club. [a. r.]

FINALE L.
Il liscio di [illegible]

Giovedì sera con l'orchestra spettacolo di «Gigliana Gilliana» al Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Serata dance commerciale allo Scotch di palazzo Moroni. [a. r.]

LOANO
Il bus che porta a ballare

Servizio pullman, questa sera, dalla Val Bormida a Loano per gli amanti del liscio-revival. Al Manhattan Inn è ospite l'orchestra di Armando Savini. Il bus-dancing partirà alle 20,15 da Cengio. [a. r.]

LOANO
Animazione con Porticelli

«Serata di animazione» [illegible] Marco Porticelli, Dj di Radio Montecarlo, questa sera dalle 22 al Tapetapa, «distributore musicale» in piazza Cadorna a Loano. [a. r.]

Ritmi latini per riaprire la stagione

Albenga, il ritorno della «piazzetta»

ALBENGA. Riapre la «Piazzetta degli artisti», il locale di piazza Rossi ad Albenga, che dopo i fasti estivi aveva chiuso i battenti un [illegible]. «Un mese per riprendere fiato e, soprattutto, programmare [illegible] stagione invernale. Il fatto di avere avuto un grande successo in primavera e [illegible] estate non significa andare in letargo durante l'inverno. Anzi, il fa[illegible] del pubblico è uno stimolo a fare [illegible] più e meglio», spiega Renzo Sinacori che, assieme a Giusy e a Oriana, ha ideato l'«open space» del centro storico. Le novità, rispetto alla passata stagione, sono parecchie. «Continueremo ad abbinare cabaret, [illegible] dal vivo, avvenimenti culturali e sportivi. La "Piazzetta degli artisti", nelle nostre intenzioni, [illegible] diventare il centro del divertimento ad Albenga», prosegue Renzo.

Si comincia questa sera, alle 21,30, con i «Fuzica de Maguciras», una compagnia di musica e spettacolo latino-americana che, nel [illegible] curriculum, ha [illegible] esibizioni all'«Iguanà» di Nizza. Domenica sera torna il cabaret [illegible] l'imitatore Claudio Lauretta, già ospite della «Piazzetta degli artisti» lo scorso anno e che, negli ultimi tempi, [illegible] avuto un grande [illegible] non solo in Riviera. Lauretta, infatti, da sabato 15 ottobre sarà ospite fisso a «La sai l'ultima?», il programma di barzellette in onda su Canale 5 ogni settimana. «Ma ci [illegible] anche altre novità. Stiamo pensando a serate a te[illegible] [illegible] dj, serate di cultura rock, avvenimenti teatrali e soprattutto, tanta musica dal vivo. Vogliamo, insomma, onorare il premio "L'Oscar del mare" che ci è stato attribuito lo scorso ottobre ad Alassio durante», conclude Sinacori. [s. p.]

L'imitatore Claudio Lauretta tra gli ospiti della Piazzetta degli artisti ad Albenga

A Pietra Ligure

Live e disco nuovo stile del «Rajah»

[illegible] L. Festa di apertura, questa sera, alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Il locale cambia musica e pubblico. Spiega Nik Cerbasi: «Al piano inferiore, con i dj Sabatino, Antonello e Valdora, faremo musica underground, garage e la dance più nuova. Al piano superiore ci sarà la musica dal vivo disco-classic e revival». Ospite della [illegible] il gruppo di Aldo De Scalzi, ex New Trolls. Il gruppo sarà al Rajah per diversi giovedì. Sabato sera la festa d'inaugurazione sarà comunque replicata. Al nuovo corso del Rajah collabora l'organizzazione Ai Pozzi-Le Vele. Il locale di Pietra è aperto anche alla domenica pomeriggio con la dance per i giovanissimi.

Concerto degli Abacus, alle 21,30, al Rock Cafè Mirò in via al Santuario a Finalpia. In programma domani una serata d'animazione, sabato invece grande spazio alla dance commerciale. Domani sera appuntamenti con la musica dal vivo, fra l'altro, al Mirabolan Café di Verezzi. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crista**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
18,30 **Tg Imperia**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **La divina strappata**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**

Primocanale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello road**
16,30 **Circuito Junior Tv**
18,30 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Artua**, rubrica
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

[illegible] 7
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **[illegible] Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
15,15 **Telefilm**
16,30 **[illegible] Imperia**
17 — **Crista**, telefilm
18,15 **Motor Shop**, rubrica
19 — **[illegible] Imperia**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **[illegible] tv**, rassegna [illegible] dilettanti
22,30 **Tg Liguria**
22,55 **[illegible] sport Liguria**, [illegible]
23,15 **Appuntamento con i gioielli**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**
18,22 **Borsa fiori**
[illegible] **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **[illegible] music**, rubrica
20,30 **[illegible]**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Telenord
9,30 **[illegible] Tigre**, cartoni animati
10 — **[illegible] time**, sit. comedy
[illegible] **Tormento [illegible]**, telenovela
11 — **Beverly [illegible]** sit. comedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
[illegible] **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, diretta televisiva
15,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, tele[illegible]
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Abitare informati**
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **[illegible] sport Liguria**
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**, vetrina e vendita di [illegible] gioielleria
0,30 **Motor shop**, informazione
1 — **Telenews**

[illegible]
9 — **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
9,20 **Tg [illegible] mattina**
9,30 **[illegible]**
10,20 **Le migliori [illegible]** rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale [illegible]**
13 — **[illegible]**
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **I politici e la città**, incontro con il Gruppo Pensionati
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **I politici e la [illegible]** incontro con B. [illegible]
0,30 **Il [illegible] dell'occulto**, rubrica

[illegible]
15 — **Ieri e oggi**, rubrica
16 — **Amori** - Cronache del sentimento
17 — **[illegible]**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA [illegible]**
20,15 **[illegible] sgarbi**, rubrica
21,30 **[illegible] pace**, rubrica
[illegible] **TgA tuttoggi**

Telestar
13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Identità bruciata**, miniserie
15 — **Cartoni [illegible]**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**
17,20 **Amichevolmente con [illegible]**
20 — **Tg [illegible]**, notiziario
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
23,10 **Fifty fifty**, telefilm
23,05 **Speciale spettacolo**

Telecupole
12 — **Mattinata con simpatia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **[illegible]**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Primantenna
14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **[illegible] side**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. comedy
21,45 **Superstar sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
[illegible] **Tg notte**, [illegible]

Teleregione
10 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti. 1

I biancoblù preparano la trasferta sul campo dello Châtillon St-Vincent

E' un Savona che dà fiducia

Lo 0-0 di Camaiore in Coppa Italia, contro la capolista del girone, fornisce nuova carica ai giovani di Ferraro. Il vicepresidente Di Blasio: «Ora mi aspetto più gente allo stadio»

SAVONA. Cristiano Maineri, classe 1976, giovane portiere «vice» di Paolo Viviani, titolare del Savona, è stato il grande protagonista della partita di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia. Con una serie di interventi decisivi il numero uno dei biancoblù ha salvato in più occasioni il risultato, dando così un importante contributo alla banda-Ferraro per poter accedere ai quarti di finale.

E Flavio Ferraro è davvero soddisfatto della prestazione di Maineri: «Ha giocato una buona gara, è un ragazzo su cui contiamo molto. Era alla sua seconda apparizione in Coppa Italia, e credo abbia dimostrato di non aver timore di nessuno. E' stato bravo a respingere le conclusioni di Bonuccelli, e nel finale della gara ha dimostrato sangue freddo in una conclusione di Mostìs».

Sul pareggio Ferraro ha perfino qualcosa da recriminare. Ancora il tecnico: «Capisco che le squadre di vertice debbano esser tutelate, ma i rigori se ci sono si devono fischiare. Pilleddu è stato messo a terra in maniera netta dal diretto avversario senza che l'arbitro decidesse per il penalty. Certo il pareggio ci va bene, anche se avrei preferito l'1-1, e se il risultato più giusto sarebbe stato un 1-0 per noi. Sì, perché abbiamo anche avuto una grossa occasione con Bocchino, che però non abbiamo sfruttato a dovere».

Martedì, altra gran prova di Bobo Pilleddu. L'attaccante si è gettato su ogni pallone, ha avuto tanti spunti, ma un po' per la bravura della difesa locale e un po' anche per sfortuna, non è riuscito a realizzare. Buone le prestazioni di Bisio e Manca, quest'ultimo poi sostituito da Sole, mentre in difesa Panucci ha disputato forse la miglior gara dall'inizio della stagione.

Dunque la «linea verde» sta dando i primi risultati. Ne è felice il vicepresidente Lino Di Blasio, uno dei «ricostruttori» del settore giovanile. Di Blasio: «Ci stiamo prendendo delle grosse soddisfazioni con i nostri ragazzi. Noi crediamo fortemente nel vivaio, e continueremo su questa strada. Spiace però constatare che a Savona tutti si dicono vicini alla squadra, ma poi alle partite interne si vedono sempre le solite facce. Faccio appello dunque agli sportivi savonesi, e a tutti coloro che si dicono amici del Savona, affinché non disertino il Bacigalupo, ma anzi che siano presenti alle partite e ci sostengano: il nostro obiettivo di partenza era e rimane un campionato tranquillo, dove poter raggiungere serenamente la salvezza».

Ferraro ieri pomeriggio è salito in Val d'Aosta, dov'era in programma Châtillon-Pinerolo di Coppa Italia. Il tecnico ha voluto visionare i prossimi avversari di campionato: «Meglio studiare per tempo gli avversari, anche se molto probabilmente sabato la formazione valdostana sarà totalmente diversa. Credo comunque che anche sul quel campo potremo dire la nostra. Questo campionato mi sembra molto equilibrato, e lo dimostrano i risultati delle squadre nei primi sei turni».

Roberto Pizzorno

Bocchi, buona prestazione in Coppa

SAMPDORIA CLUB

Una festa a Varazze

VARAZZE. Una festa per dimenticare, almeno per un paio d'ore, i tanti infortuni che perseguitano la Sampdoria. Questo il tema dell'appuntamento di stasera all'Hotel Savoy, organizzato dal club blucerchiato di Varazze, da sempre uno dei più attivi della provincia. Al centro dell'attenzione Moreno Mannini, che si è conquistato dalla «giuria» il titolo di giocatore più meritevole della passata stagione. Originale il premio, consistente in una riproduzione in argento di un veliero. Alla serata interverranno anche alcuni dirigenti della squadra genovese, per un appuntamento diventato ormai una tradizione. Intanto il Sampdoria club Varazze, come nelle precedenti stagioni, seguirà la squadra «su tutti i fronti». Oltre alle gare di campionato (con pullman predisposti anche per le principali trasferte) sono previste iniziative speciali per la partita di Coppa Coppe con gli elvetici del Grasshopper, e la gara di ritorno di Coppa Italia con la Fiorentina. Tornando alla festa di stasera, altri premi saranno consegnati ai dirigenti della società blucerchiata, affinché li «girono» poi ad alcuni giocatori che non potranno essere presenti. **[g. o.]**

SPORT BABY

In casa Bonfiglio è nato un altro grande talento

E' bello sognare, quando si è giovani. Soprattutto quando si spera di imitare un campione della propria famiglia. E' quello che spera Valentina Bonfiglio, una delle baby protagoniste della settimana, insieme a tanti che sperano, prima o poi, di diventare qualcuno.

Valentina, sorella di Susanna Bonfiglio

Gabriele Alfonso, azzurro di hockey

PALLONE ELASTICO

Il futuro è di Andora

La Don Dagnino Andora verso la finale del campionato nazionale Juniores. La quadretta del presidente Roberto Risso giocherà sabato a Cuneo lo spareggio con la Cortemiliese per l'ammissione alla finale, contro la Merlese di Mondovì. La quadretta di Gian Luca Navoni, Flavio Anfosso, Alessandro Londri e Cesare Barbero ha dominato questa stagione a livello regionale, e ora punta al titolo. Ma ad Andora di tricolori potrebbero essercene addirittura due. Infatti nel campionato Allievi in finale c'è l'altra quadretta della Don Dagnino con Denis Leoni, Ivo Lanfredi, Daniele Garassino e Fabio Piana. Attende l'esito dello spareggio tra l'Albese e Cuneo per giocarsi lo scudetto. Il merito di questi successi va in primo luogo alla società che ha creduto tantissimo nei giovani, oltre al direttore tecnico Chichina Piana, istruttore di Alberto Sciorello, che ha fatto «crescere» anche una società come la Don Dagnino, raccogliendo risultati alla vigilia dei tornei insperati.

HOCKEY PRATO

Profondo azzurro

Ennesima convocazione con la Nazionale Under 21 per il giocatore dell'Hc Liguria Gabriele Alfonso, rientrato nei giorni scorsi dopo una lunga tournée con gli azzurri in Cecoslovacchia. La Nazionale ha disputato tre incontri, pareggiandone uno (1-1) e perdendo gli altri contro la formazione dell'Est. L'impegno era nel programma in vista della partecipazione dell'Italia alla finale europea, che si svolgerà al «Laghetto» di Genova a maggio. Oramai sono più di 40 le presenze di Alfonso in Nazionale, dopo la trafila passando attraverso le convocazioni della Under 16 e della Under 18. Non appare affatto improbabile che presto Alfonso possa esser chiamato dai tecnici federali per la Nazionale maggiore.

Afferma l'allenatore del Liguria, Carlo Colla: «Fin da quando ha iniziato, a undici anni, mi ero accorto di avere un piccolo talento che con il passare degli anni migliorava non solo tecnicamente, ma anche tatticamente. Credo che la sua tenacia e la volontà ferrea siano le armi vincenti. Tre o quattro allenamenti settimanali non gli bastavano: giocava anche da solo, per interi pomeriggi. Personalmente credo sia un ragazzo che può andare lontano, e vedo per lui un futuro nella Nazionale maggiore. In Italia la concorrenza è notevole, eppure ha sempre giocato come titolare anche nelle Nazionali giovanili precedenti alla Under 21.

BASKET

Valentina come Susi?

C'è un sogno quasi proibito nella mente di Valentina Bonfiglio, 15 anni, già punto di riferimento della Cestistica Savonese. Diventare, un giorno, famosa come la sorella Susanna, che anni fa ormai decise di lasciare la sua città per tentare l'avventura nel basket che conta. «Susi» ha rischiato, ma ora è un perno della Nazionale che tanto bene si è comportata ai Mondiali australiani. Chissà se Valentina un giorno deciderà di fare altrettanto... «Speriamo di no — afferma Rosanna Spanò, dirigente della squadra savonese — perché vorrebbe dire che si può far carriera anche rimanendo a Savona. Quando Susanna è partita la realtà era peggiore dell'attuale. Oggi siamo in B, lottiamo per disputare un campionato al vertice, possiamo sperare di arrivare nei campionati che contano. Con l'aiuto fondamentale di Valentina che, pur innamorata del basket, non trascura gli studi di ragioneria. Nella gara d'esordio con l'Amazzo, persa non senza un pizzico di jella per un punto ai supplementari, ha messo in luce il suo talento. Inutile dire che su Valentina (così come una volta su Susanna) il team di Sibilio conta molto. Conclude la Spanò: «E' un talento, basta seguirla in partita per capire che è una ragazza destinata, come la sorella, a fare strada».

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Decine di migliaia di appassionati per le ultime prove speciali

Un bagno di folla per il Rally ha vinto Auriol, bene i liguri

Il savonese Gabriele Noberasco, assai brillante al «Sanremo» nonostante fosse opposto a tutti i più forti piloti del mondo

SANREMO. Un bagno di folla. Solo sul Colle d'Oggia, crocevia nevralgico della gara interessato da tre «speciali», hanno calcolato la presenza di almeno 50.000 persone.

Gran folla all'arrivo con applausi per tutti: per Didier Auriol, vincitore all'ultimo respiro, che ora vede il mondiale più vicino; forse ancor più per Sainz, battuto sul filo di lana; tanti, ovviamente, per Biasion, beniamino di sempre. E moltissimi per i piloti locali che sono riusciti a tagliare il traguardo, i veri eroi di una gara che li obbliga in retrovia.

Il Rally di Sanremo n. 36 è finito così. In allegria, con i riti di sempre. La passione genuina dei tifosi, i flash a raffica dei fotografi (le foto sono parte integrante del rito rallistico), le «derapate» in parco chiuso, ad uso e consumo della folla, di Auriol, Sainz e Biasion, altro rito atteso da tutti gli appassionati. Radio Stereo 103, ai tifosi, ha regalato un preziosità: la diretta radiofonica dell'ultima «speciale» con le interviste a caldo dei big curate da Paolo Fioroni in mezzo alla folla. Un pizzico di radiofonia d'altri tempi.

I liguri. Certo ha vinto Auriol e ha perso, appena per ventun secondi, Sainz. Alla storia del Rally passano queste immagini. Ma da raccontare è la storia dei piloti liguri, quelli arrivati in fondo.

Primo fra tutti Gabriele Noberasco. Il pilota di Albenga, tornato dopo cinque anni al «Sanremo»: «Mi ha fatto piacere vedere che, sulle prove, i tifosi aspettavano il nostro passaggio. Forse si ricordavano il Noberasco di dieci anni fa, quello che faceva i numeri», ha detto all'arrivo. Questa volta, però, Noberasco è stato disciplinatissimo: undicesimo assoluto su Lancia Delta, a 30'49" da Auriol, primo fra i liguri.

Per lui il secondo «Sanremo» concluso su nove disputati. «L'auto è stata perfetta. Era un sogno alla vigilia quest'undicesimo posto», ha aggiunto. Soddisfazione anche per gli altri locali arrivati in fondo: Franco Da Sacco, pilota di Ospedaletti anche se risiede a Montecarlo, si è piazzato 21° a 54'11" in coppia con Jean Paul Palmero su Lancia Delta; il bordigotto Maurizio Barone, che gareggiava con Gerolamo Pelli su Mazda, ha chiuso al 22° posto a 56'29".

Il sanremese Pino Scordato con Francesco Fazzari su Peugeot 205 è giunto 36° a 2°17'21; Giovanni Orengo, il «nonnino» di Cervo (ha passato la sessantina), si è piazzato 38° in coppia con Guido D'Amore su Opel Corsa a 2°36'01; il sanremese Roberto Dieni è giunto 39° sulla sua Peugeot 106 in coppia con Katin Calvi a 2°40'03. Per la cronaca ha concluso il «Sanremo» anche il monegasco Daniel Ducruet, compagno della principessa Stephanie di Monaco su Ford Escort in coppia con Freddy Delorme: 24° assoluto a 1°02'59.

I sanremesi. Il premio messo in palio dall'Automobil Club Sanremo per i suoi piloti (2 milioni e mezzo) andrà a Pino Scordato, primo in classifica fra i piloti matuziani: «Arrivare in fondo al Sanremo è come vincerlo per un privato», ha detto. Gli altri premi (un milione e mezzo il secondo, un milione al terzo, mezzo milione agli altri) se lo divideranno gli altri piloti rivieraschi che sono arrivati in fondo: «Siamo felicissimi. Qualche problema in Toscana dove in una prova abbiamo pagato sei minuti per la rottura di un bullone agli ammortizzatori, ma per il resto è stato splendido», ha detto Katia Calvi, navigatrice di Dieni, imperiese, al suo primo rally in assoluto. Mica da tutti esordire in una prova mondiale! Bene anche Andrea Maselli che ha gareggiato solo nel Trofeo Cinquecento: ottavo assoluto, ha chiuso il trofeo al secondo posto nella classifica under 21 con una bella rimonta dopo aver perso oltre 4' nella prima «speciale».

I ritiri. Tra i ritirati illustri, a livello locale, l'imperiese Danilo Ameglio, che ha mollato quasi alla fine della 2a tappa: «Mi è saltata la testina di un braccetto della ruota anteriore. Peccato stavamo per arrivare sull'asfalto di Sanremo», ha detto.

Bruno Monticone

Atletica: Apicella vince il «Case di Colombo»

Cavalleri, bronzo Junior agli Italiani per società

Ultimo atto della stagione dell'atletica all'aperto con buoni risultati per i savonesi. Mentre Fabrizio Cavalleri sale sul podio ai Campionati italiani Juniores per società a Livorno, la Polisportiva Serenella ha organizzato la settima edizione del «Trofeo Case di Colombo».

Atleta al vertice. Fabrizio Cavalleri, portacolori dell'Atletica Varazze, continua a sfornare risultati eccellenti. L'ultimo arrivo da Livorno, dove il pesista ha conquistato, con 14,89, la medaglia di bronzo ai tricolori di società Juniores. Cavalleri si è difeso anche nel disco con 43,40, misura che gli è valsa la settima posizione. L'ottima prestazione dell'Atletica Varazze è completata dal settimo posto, nel martello, di Elvin Prato con 47,56.

Il «Colombo». Ottima riuscita del Trofeo Case di Colombo, gara valida quale campionato provinciale amatori, organizzata da Polisportiva Serenella e IV Circoscrizione del Comune. In campo maschile affermazione di Marco Apicella (Cus Genova) davanti a Claudio Schiappacasse e Flavio Occelli, entrambi della Polisportiva. Nelle donne primo posto per Maria Carla Musso (Serenella), davanti a Sabrina Barbieri (Atletica Cariale) ed Emanuela Albertini (Podistica Savonese).

Per le varie fasce d'età, questi gli altri campioni. Anni 20-29: Massimo Mollo (Serenella); 30-34: Diego Cigliutti (Serenella); 35-39: Luigi Bocchio (Runners Loano); 40-44: Francesco Lammoglia; 45-49: Emilio Bizzo (Serenella); 50-54: Tommasino Fiorito (Serenella); 55-59: Biagio Rossi (Serenella); 60-64: Renzo Gillardo; over 65: Gian Battista Morando (Trionfo Ligure). In campo societario si è imposta la Polisportiva Serenella davanti ad Atletica Cariale e Podistica Savonese. **[g. o.]**

Fari sul Giro di Savona, mentre Gnoatto vince il «S. Genesio» amatori

Bikes, «zampata» di Santysiak

Il corridore polacco ha vinto la seconda tappa

E' tempo di mountain-bikes

Ultime battute della stagione ciclistica. Già in vacanza i baby, spetta agli amatori animare le domeniche d'ottobre.

Mountain-bikes. Il Giro della Provincia ha archiviato la seconda tappa. A Dego si è registrato il dominio di Erik Santysiak, corridore molto noto per i suoi trascorsi nel professionismo al fianco di Beppe Saronni. Da un paio di stagioni il forte atleta dell'est Europa ha costituito con il suo nome una società ciclistica, che negli ultimi tempi si è dedicata soprattutto alla mountain-bike. La supremazia di questo gruppo è confermata dal secondo posto di Roberto Marchisio. Sul gradino più basso del podio è invece salito Paolo Sedaro (Olmo), che conserva la maglia rosa. Il Giro della Provincia presenterà ancora due tappe e, secondo gli esperti, la battaglia rimane quanto mai aperta.

Gran lotta. E' quella che si è svolta sulla superstrada Savona-Vado per il «Gran Premio S. Genesio» organizzato dall'Udace. La vittoria, al termine di una gara molto combattuta, è andata a Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio), autentico protagonista della gara. Gnoatto, con l'ausilio del compagno di squadra Francesco Dottore, si è infatti lanciato all'inseguimento di due imperiesi (Lo Bue e Katter), entrambi della Conad Supermercatutto, in fuga fin dai primi chilometri.

La vittoria arrivava allo sprint, con la notevole media di 41,248 km/h. Nelle singole classifiche, vittoria nella prima fascia di Francesco Dottore (Sonaglio), mentre nella seconda fascia, dietro a Gnoatto, si sono piazzati Priano e Iaccarino. Tra i Supergentlemen, primo Ferrero (Mastroianni) mentre nei Debuttanti sul gradino più alto del podio è salito Alessio Martin (Cicli Anselmo). **[g. o.]**

Pesanti i provvedimenti del Giudice sportivo

Quiliano, 2-0 a tavolino Cinque mesi a Gaggero

Classifica di Prima modificata dopo i provvedimenti del Giudice sportivo che ieri (con 24 ore d'anticipo) ha deliberato sulle gare riservate ai dilettanti. Il Quiliano infatti si è visto accogliere il reclamo relativo alla partita della prima giornata con la Poggese Ceriana che finì 1-1.

La società savonese chiese la vittoria a tavolino in quanto la Poggese aveva schierato un giocatore, Geraldo Scazzola, che risultava squalificato. Ieri il Giudice ha attribuito la vittoria (2-0) alla società biancorossa, che adesso si porta a quota due punti. A zero scende invece la società imperiese, visto che l'unico punto era stato conseguito proprio nella gara «incriminata».

Ma anche un'altra sentenza è destinata a far discutere e riguarda la squalifica, fino al 15 marzo '95 di Gaggero, giocatore dello Sciarborasca accusato al termine della gara con lo Speranza di «aver afferrato l'arbitro con un braccio». Il resto è ordinaria amministrazione. In Eccellenza bloccato per due turni Grossi della Sanremese, e per una domenica Monge della Loanesi.

In Promozione un turno per Guaitolini (Alassio), Castagna (Albarol, Sbravati (Busalla), Di Marco e Ciuffodoro (Carlin's), Cortese (Coalma), Zito (Olimpic), Sirito (Pietra Ligure), Morisano (Priorese). In Prima categoria tre domeniche per Di Giacomo (Poggese) e Nepita (Arma); una per Bertone (Altarese), Sabatini (Arma), Malizio (Finalborghese), Muraldo (Legino), Laudonia (Veloce). In Seconda categoria invece due turni a Cristiano (Badalucchese) e uno a Negro (Cameranese), Calzetta (Badalucchese), Iezzi (Celle), Briano (Santa Cecilia), Bertola (Sabazia), Maronco (Sassello). **[g. o.]**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 13 Ottobre [illegible]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito [illegible]
Tel. 0337/235263

Domani a Novara e a Domodossola contro la finanziaria

«In piazza a migliaia»

Cortei nelle vie, poi gli interventi finali dei segretari regionali di Cgil e Uil
I dipendenti del parco del Ticino hanno deciso di attuare lo «sciopero azzurro»

NOVARA. «Non ci [illegible] bisogno di appelli. Ormai la gente ha capito benissimo [illegible] chi si vuol far gravare il peso dei sacrifici per risanare il Paese [illegible] quando è il momento di scendere in piazza. Non è un autunno caldo corporativo. Qui è in gioco [illegible] futuro [illegible] tutti, anche di quelle categorie che si ritengono non toccate», dice un sindacalista.

Dalla [illegible] all'Ossola è tutto pronto per le manifestazioni di protesta che domattina si accompagneranno allo sciopero generale indetto in tutta Italia dalle confederazioni Cgil, Cisl e Uil contro la manovra finanziaria del governo Berlusconi.

A Novara [illegible] atteso almeno 10 mila persone. Tutte le fabbriche e gli uffici pubblici della città, scuole comprese, si fermeranno. Ma non sarà una paralisi completa. I dipendenti dell'Amasun hanno scelto di garantire il servizio pubblico trasporto pubblico: sciopereranno la sera, [illegible] 20,30 a fine servizio. Le Poste assicureranno i servizi essenziali (accettazione di raccomandate, assicurate e telegrammi) negli uffici di Novara Centro, Arona, Domodossola stazione e Omegna. Altri lavoratori, pensionati e studenti arriveranno dalle zone di Arona, Borgomanero e dalla bassa Valsesia. [illegible] ritrovo è fis[illegible] per le 9,30 in piazza Garibaldi, davanti alla [illegible]. Poi il corteo muoverà [illegible] Piazza Cavour, proseguendo lungo baluardo Partigiani, corso Cavallotti, corso Italia, largo Costituente e da via Rosselli entrerà in piazza Duomo, dove parlerà Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cgil.

Nell'alta provincia [illegible] manifestazione [illegible] protesta si terrà a Domodossola, dove lavoratori, studenti e pensionati del Verbano Cusio Ossola si raduneranno [illegible] davanti alla stazione ferroviaria internazionale per poi sfilare nelle vie del centro fino a piazza del Municipio, dove per il comizio finale interverrà il segretario regionale della Uil Piero Valpreda.

In entrambe le città si prevedono dimostrazioni imponenti. E intanto [illegible] adesioni di solidarietà: riunitosi in assemblea straordinaria, il comitato provinciale dell'Anpi ha invitato i propri iscritti a partecipare alle iniziative sindacali. Ieri il Consiglio provinciale ha votato un ordine del giorno in cui chiede al Parlamento «di tenere nella giusta considerazione [illegible] richieste e le proposte che le diverse componenti sociali dell'intera Nazione» stanno avanzando in questi giorni «con particolare attenzione alle fasce più deboli».

Ma la protesta di domani assume anche connotazioni diverse. E' il caso dei dipendenti del Parco naturale valle del Ticino di Oleggio, che hanno deciso [illegible] attuare uno «sciopero az[illegible]». «Quasi tutti - scrivono [illegible] un documento inviato anche a Scalfaro e al presidente del Consiglio -, solidali [illegible] le iniziative di protesta, domani [illegible]ranno regolarmente sul posto di lavoro in quanto ritengono che l'astensione, non interrompendo [illegible] servizio vitale, vada a solo beneficio del governo che incamera i soldi dovuti ai lavoratori. Intendono però devolvere la somma relativa alla giornata di lavoro a favore di «Sos Telefono azzurro» [illegible] Bologna».

Pietro Bonacchio

[illegible]

In campo tanti sacerdoti

[illegible] manifestazione [illegible] domani ci [illegible] numerosi [illegible]doti novaresi. I motivi [illegible] gesto sono contenuti in una lettera aperta che è stata [illegible] nota ieri: «Aderiamo allo sciopero generale, che non vuole [illegible] una rivendicazione corporativistica [illegible] una protesta e un impegno perché [illegible] Stato sia a servizio del "bene comune" [illegible] tutti, a partire dai più deboli». La loro presenza non sarà soltanto simbolica: «Chi tra di noi non è lavoratore dipendente - dicono - e quindi non ha la trattenuta in busta paga per lo sciopero, verserà la somma corrispondente [illegible] guadagno di un giorno [illegible] sindacati confederali del Vco in solidarietà [illegible] i lavoratori». L'iniziativa ha colto di sorpresa le stesse organizzazioni sindacali, ma non gli ambienti religiosi. Spiega don Renato Sacco: «Ci sentiamo spinti a questo gesto anche in forza [illegible] documento "Le prospettive del Paese", che la Chiesa italiana formulò nel [illegible] e nel quale si affermava che per uscire dalla crisi, [illegible] e morale, bisognava ripartire dagli ultimi. Temiamo invece che oggi stia prevalendo la scelta di trasformare il [illegible] in un'azienda governata dalle logica del profitto». Fra i primi firmatari ci sono: don Ernesto Bozzini, vicario dell'Ossola; don Giorgio Borroni; [illegible] Paolo Pessina; don Roberto Borghi; don Luigi Del Conte; don Luigi Prada; don Renato Sacco; don Roberto Salsa; don Luciano Fiumarta; don Gianni Luchessa; don Antonio Visco. Ma l'elenco potrebbe allungarsi. [v. a.]

IL PENTITO [illegible] SI RECIDONO [illegible]

Chi sono i tre novaresi presi per droga armi e [illegible] omicidio

L'operazione «Prato giallo» condotta in collaborazione fra Dia di Torino e carabinieri di Novara ha inferto [illegible] duro colpo all'organizzazione calabro piemontese che acquistava droga in cambio di armi. Sette ordini di cattura. Due eseguiti a Prato [illegible] e Villadossola.

Renato Ambiel A PAGINA 41

Il gioco del lotto

Vincere fra sogni e computer

LA notizia è da mito: con una supervincita al lotto, sabato scorso un anonimo giocatore ha centrato una quaterna che gli ha fruttato 128 milioni. Il fortunato ha scommesso su un sistema del valore di 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto 18-58-79-89. Come spiega [illegible] titolare Aldo Serra «la schedina è stata preparata [illegible] modo da sfruttare l'ipotesi di uscita [illegible] a Torino». [illegible] - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è comparso il 18, che mancava da oltre due anni. Da notare che il [illegible] per l'interpretazione lottistica [illegible] sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in 8 e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come si vede, [illegible] alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - la cosidetta «smorfia» e «cabala» -, è molto seguita la valutazione matematica sui ritardatari (i numeri o le combinazioni che [illegible] da più tempo). E, per fare que[illegible] previsioni, diventa sempre più preziosa [illegible] capacità di calcolo del computer. Come avvie[illegible] da tempo su «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra pro[illegible], la ricevitoria Miola di Candelo ci fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, le combinazioni che non formano ambo dal maggior numero di settimane, le coppie più in frequenza [illegible] una ruota.

[illegible] proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima [illegible] prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie saranno dotate di un terminale video collegato [illegible] centrale nazionale. [illegible] una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro secoli fa, nel 1576, a Genova. Nel 1863 [illegible] delle prime leggi del nuovo Regno d'Italia riguarda il Lotto: ha ancora [illegible] ruote, che diventano 8 nel 1871 e, infine, 10 solo nel 1938.

Ma, sognatori o matematici, attenzione. E' un gioco e può anche mandare in malora. Ed è iniquo, come tutti i giochi dello Stato biscazziere, che [illegible] i proventi come una tassa. Nel caso della quaterna di sabato [illegible], [illegible] fosse stato equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne [illegible].

Giorgio Lombardi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti, con isolati rovesci pomeridiani sui rilievi alpini.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Deboli orientali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPERATURE
[illegible]
[illegible] min: 10; media: 18
[illegible] FA
Max: 15; min: 10; media: 13
[illegible] IN [illegible]
Torino 21; Alessandria 16; Aosta 17; Cuneo 20; Asti 18; Vercelli 16.

L'inchiesta si allarga, molti testimoni convocati dai magistrati

Il maresciallo della Finanza resta in carcere a Peschiera

NOVARA. Bruno Lazzareschi, il maresciallo della Guardia di finanza arrestato mercoledì della scorsa settimana per concussione, resta in carcere.

L'inchiesta sta prendendo corpo. Ci sono esigenze istruttorie che non consentono la remissione in libertà del sottufficiale detenuto nel carcere militare di Peschiera. Esiste un rischio obiettivo di inquinamento delle prove. Per questi motivi il gip Piera Bossi, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, su richiesta [illegible] procuratore Alberto Oggè, ha respinto, ieri, la richiesta di scarcerazione e in subordine di arresti domiciliari presentata, sabato scorso, subito dopo l'interrogatorio, dal difensore Gianpaolo Zancan di Torino. A questo punto è possibile [illegible] ricorso al tribunale della libertà.

Gli episodi contestati a Lazzareschi, per adesso, sono solamente un paio. Avrebbe chiesto, [illegible] due [illegible] da 15 a 20 milioni per una verifica presso un'azienda del Novarese e per alcune informazioni sul conto di un imprenditore. [illegible] fronte a contestazioni precise, il sottufficiale avrebbe parzialmente [illegible] l'addebito ribaltando però le posizioni. Quei soldi, in buona sostanza, non li avrebbe richiesti ma gli sarebbero stati offerti. E' fin troppo evidente che un'ipotesi [illegible] corruzione risulterebbe assai più lieve rispetto alla contestata concussione.

L'indagine che sta impegnando [illegible] procura e gip [illegible] una settimana, è coperta dal massimo riserbo ma si sta allargando. Nei giorni scorsi sono stati visti sfilare, a palazzo di giustizia, imprenditori, commercialisti, funzionari pubblici, da soli o accompagnati da legali di fiducia. Per adesso sono stati tutti sentiti come persone a conoscenza dei fatti, [illegible] come testi. Ma si sa che ci sono stati dei confronti. Quando intervengono gli avvocati, a fianco dei clienti, succede perchè lo richiede [illegible] procedura, a meno che fossero lì solo per dispensare consigli. Si sono intensificate anche le visite in procura degli ufficiali della Guardia di finanza che sta collaborando alle indagini.

L'invito del procuratore Oggè a quanti potrebbero essere coinvolti e quindi, presto o tardi chiamati dai giudici, perchè si presentino spontaneamente, così [illegible] evitare traumi, non risulta finora essere stato accolto. Certo, non era lecito aspettarsi la coda a palazzo di giusti[illegible] ma in settimana si è registrato però un bel movimento. Vuol dire che l'inchiesta va avanti. I magistrati lavorano su prove concrete. Indagano su persone e fatti specifici. Sono episodi di qualche anno fa, diciamo fine anni Ottanta inizi Novanta. Non tengono conto, nè potrebbero farlo, delle illazioni che in questi giorni in città si stanno sprecando. E fioriscono addirittura leggende attorno a questa vicenda. [r. a.]

Buone previsioni degli industriali

L'export trascina tutta la ripresa

NOVARA. L'export trascina la ripresa dell'industria novarese, [illegible] soltanto i settori tessile e dell'abbigliamento [illegible] ancora [illegible] difficoltà. Questi i dati più significativi che emergono.

E' sotto il segno della ripresa l'indagine congiunturale dell'Associazione Industriali, riferita alle previsioni per l'ultimo trimestre [illegible] '94.

Le aspettative di produzione migliorano addirittura del 21,1% e [illegible] '94 - dice il direttore dell'associazione Enrico Timoncini - si chiude sotto il segno dell'ottimismo e con aspettative record rispetto [illegible] '93».

La ripresa è confermata anche dalle previsioni d'investimento: il 40,8% delle imprese [illegible] intenzionato a voler effettuare investimenti di sostituzione, il 26,7% è orientato [illegible] investimenti di ampliamento.

Il dato più significativo è però costituito dalle previsioni [illegible] occupazione, che segnalano [illegible] +2,5%, mentre è in diminuzione [illegible] numero delle aziende che dovrebbero ricorrere alla cassa integrazione, [illegible] 6,7% contro [illegible] 7,4 del trimestre precedente.

«Tutti segni positivi - dicono all'Associazioni Industriali - trainati dalla forte domanda estera, in particolare dagli Stati Uniti e [illegible] paesi Cee, Germania in testa».

L'indagine esamina anche la «salute» dei principali settori produttivi della provincia. Netto il miglioramento del comparto metalmeccanico, con un +18,4% nella produzione [illegible] un +35% sugli ordini esteri.

Gli indicatori danno in ripresa anche il [illegible] chimico [illegible] delle fibre, [illegible] aspettative di produzione, +35,7%, ed un'esportazione che in questo caso vede una forte crescita delle operazioni [illegible] i paesi dell'Est Europeo.

Al contrario, un settore dove l'incertezza è [illegible] diffusa [illegible] quello tessile e dell'abbigliamento: mentre le aspettative di produzione segnano una forte ripresa, +30%, permangono negative le attese sugli ordini, -10% ed addirittura - 14,3% per gli ordini esteri. Questo è anche l'unico settore dove [illegible] si vedono spiragli di nuova occupazione, anzi, si segnala una [illegible] trazione del 9,1%. Tuttavia gli imprenditori sottolineano [illegible] non voler ricorrere alla cassa integrazione e di avere intenzione di effettuare investimenti, per cui la diagnosi dell'indagine [illegible] che il futuro del tessile novarese sarà decisamente migliore, anche se la ripresa [illegible] presenta più lenta rispetto agli altri comparti.

Infine, un ultimo segnale generale riguarda i pagamenti, ma in questo [illegible] non [illegible] positivo: metà delle imprese denuncia ritardi, a volte notevoli, nei pagamenti, indice [illegible] una crisi di liquidità che impedisce ancora all'economia provinciale [illegible] prendere il largo.

Marcello [illegible]

Provincia, seduta del Consiglio particolarmente calda [illegible] partire dal caso Enoc

Tre brividi per la maggioranza

Il pds ritira il documento che censurava il comportamento di De Silvestri con la consigliere del ppi
Intervento-denuncia di Bertinotti sulla caccia. E per la Cariplo altri 3 candidati [illegible] niente votazione

NOVARA. Tre brividi hanno [illegible] la maggioranza del Consiglio provinciale. Ad infuocare la seduta di ieri il caso-Enoc, un intervento-denuncia sulla caccia, la [illegible] del rappresentante nella Commissione Beneficenza della Cariplo.

Caso Enoc. La vicenda risale a quest'estate, quando il presidente De Silvestri (verdi) scrisse [illegible] lettera a Mariella Enoc (consigliere ppi) chiedendole [illegible] dimissioni per troppe assenze (11 su 48, [illegible] c'è chi la supera). Ieri Sergio Vedovato (pds) era intenzionato [illegible] presentare un ordine del giorno per censurare il comportamento del presidente. De Silvestri: «Ho sempre detto che consideravo la lettera personale e riservata. Qualcuno vuole fare semantica». Enoc: «La lettera mi è [illegible] mandata da un ufficio della Provincia. Non so ancora perchè è stata inviata ma non voglio speculare. Ci sono argomenti più sostanziali, non chiediamo [illegible] sfiducia al presidente su questi motivi. Si ritiri l'ordine del giorno».

Vedovato: «Nemmeno io voglio speculare [illegible] questa leggerezza. Ritiro il documento». La giunta tira il fiato. Per poco.

Caccia. Bertinotti, capogruppo del partito del presidente, presenta una serie di interrogazioni con un intervento che, per volontà di Vedovato, finirà sul tavolo del Procuratore. Premette: «Nessun intento polemico [illegible] l'assessore Migliorini, bensì lo scopo di sollecitare tutto il Consiglio ad [illegible] maggiore impegno in questo settore». Accusa: «Si spendono ogni anno 600 milioni per acquistare selvaggina che nell'80 per cento dei casi [illegible] prima di essere lanciata. Le aziende venatorie sono supermercati dove chi più spende più spara. Il tasso di bracconaggio [illegible] altissimo». E affonda: «Vigilanza e controlli sono insufficienti e molte volte pilotati. Non solo per carenza di personale. Ma anche per precise disposizioni date agli agenti [illegible] parte [illegible] responsabili del servizio. Pare che [illegible] un preciso ordine per astenersi [illegible] controlli nelle 17 aziende venatorie». Nadia Gallarotti (pds) si infiamma: «Affermazioni g[illegible]. Chi sono i responsabili? E' sfiducia all'assessore». De Silvestri tampona: «Bertinotti ha dato [illegible] spiegazione un po' enfatizzata. Meglio esaminare le cose [illegible] Commissione». L'assessore Migliorini: «Ho tutte [illegible] risposte». Le darà in Commissione, dopo che Berti[illegible] avrà fatto nomi e cognomi.

Nomina Cariplo. Novità: ai 12 candidati si sono aggiunti Valter Zanetta, Carlo Roccio e Mauro Petrarulo. Quest'ultimo ha indirizzato la domanda [illegible] presidente Roberto Negri (fuori gioco da [illegible] anno) chiedendo di sostituire Armando Riviera! In realtà [illegible] cerca l'erede di Masciadri. Ieri però [illegible] si è [illegible]vati neppure alla votazione. Mancuso (an-msi): «Ci state prendendo [illegible] giro. Andate a casa, deciderà un nuovo Consiglio». Vedovato: «Si vuole fare slittare tutto per poi decidere con decreto». Bertinotti: [illegible], vogliamo evitare la decretazione. Rinviamo la discussione alla conferenza dei capigruppo». Proposta accolta [illegible] un De Silvestri più [illegible] che ricorda l'elezione [illegible] Gregorio X: «i porporati [illegible] inchiavardati nel palazzo finchè non designarono il papa. Nel frattempo morirono di stento 15 cardinali».

Carlo Bologna

Giornata dura per Luciano De Silvestri

A Galliate è terminata l'emergenza dell'acqua

GALLIATE. E' finita l'emergenza acqua: ieri il sindaco Alida Colombano ha firmato l'ordinanza che [illegible] il divieto di consumo dell'acqua potabile. L'emergenza era scattata venerdì, in seguito al ritrovamento di coliformi totali [illegible] fecali in alcuni tratti della rete dell'acquedotto comunale.

In particolare risultavano inquinati alcuni tratti di via Novara, viale Dante alighBieri e viale Cavour.

Nell'ordinanza, riportata su 350 manifesti affissi in tutto il paese, si ordinava la preventiva bollitura dell'acqua per scopi domestici.

Dopo l'entrata [illegible] funzione, sabato mattina, del dosatore di cloro nel pozzo di via Tirassegno, [illegible] emersa comunque la necessità [illegible] di estendere l'area di rischio a [illegible] della presenza di coliformi in altre parti dell'acquedotto comunale.

Nel frattempo era stata decisa anche la sospensione del funzionamento del pozzo [illegible] viale Cavour, in quanto si trovava all'interno dell'area inquinata.

Ieri i tecnici, dopo uno spurgo durato 48 ore, hanno effettuato nuovi prelievi. Sono risultati completamente negativi alla presenza di coliformi fecali.

«Il provvedimento di divieto dell'uso dell'acqua potabile - si legge nel testo dell'ordinanza firmata ieri dal sindaco - [illegible] adottato solamente per l'area sud-ovest [illegible] territorio [illegible] le inquanto, data la particolare configurazione [illegible] maglie chiuse della [illegible] e la diversa sezione delle tubazioni esistenti. Queste hanno impedito [illegible] propagazione più ampia dell'area inquinata. Si stanno ancora effettuando tutti gli interventi tecnici atti [illegible] eliminare eventuali futuri problemi d'inquinamento dal pozzo di via Tiro a segno, mentre si rassicura la cittadinanza che le analisi effettuate in diversi punti della rete acquedottizia non hanno più rilevato la p[illegible]za di coloformi fecali». L'acqua, dopo la grande paura dei gi[illegible] scorsi, torna a scendere dai rubinetti.

[c. m.]

Sacrestano biellese

Uccise la sorella è condannato [illegible] quattro anni

NOVARA. Albino Losio, l'anziano sacrestano di Curino (Vc), il 19 aprile dell'anno scorso, non voleva uccidere la sorella Giulietta di [illegible] anni ma solamente impartirle una lezione. Quindi non un omicidio volontario ma preterintenzionale. Come, d'altra parte, hanno sempre sostenuto gli avvocati Gianni Correnti e Gianni Chiorino.

Così, accogliendo le tesi difensive la corte d'Assise di Novara ha condannato ieri il p[illegible]sionato [illegible] anni. Con la derubricazione del reato, [illegible] attenuanti generiche, quelle della riconosciuta seminfermità mentale e la diminuente del rito abbreviato la Corte (presidente Baglivo) ha potuto andare ben [illegible] di sotto dei 14 anni richiesti dal pm Federico Panichi (di Biella). Questi ha insistito sulla tesi della volontarietà ovvero del delitto d'impeto «provocato dal fatto che il sacrestano subiva da tempo [illegible] decisioni della sorella». Già il pm ha escluso però l'aggravante dei motivi futili.

[r.s.]

Scoperta in Lomellina organizzazione che distribuiva titoli di studio non riconosciuti

Vuoi una laurea? Paga 120 milioni

L'Università [illegible] quasi sempre in Colombia, Messico [illegible] Argentina. La Finanza ha accertato nei confronti del titolare un'evasione fiscale di undici miliardi. Alcuni degli insegnanti provenivano anche da Novara

TORRE BERETTI. Per diventa[illegible] dottore o ingegnere bisogna pagare [illegible] somme compresa [illegible] i 60 e i 120 milioni, [illegible] seconda del tipo di corso. Al termine lo studente ottiene [illegible] diploma di laurea rilasciato da un'università colombiana, messicana o argentina: un titolo di studio altisonante di cui fregiarsi, ma di nessun valore legale in Italia, poiché si tratta di atenei [illegible] riconosciuti nel nostro Paese. L'«Università» che distribuisce questi titoli ha sede a Torre Beretti, un borgo di 600 anime tra le risaie della Lomellina, ed il suo rettore ora è finito [illegible] con la giustizia. [illegible] per truffa, poiché è probabile che gli iscrit[illegible] fossero ben consci che [illegible] titolo rilasciato era carta straccia, [illegible] per evasione fiscale: l'«Accademia Europea per gli studi a distanza» era infatti [illegible] tutto sconosciuta al fisco e negli ultimi anni avrebbe evaso qualcosa [illegible] 8 miliardi [illegible] imposte dirette ed almeno altri 3 miliardi di Iva. Per il legale rappresentante (che è anche il rettore), Nicolò Panepinto, [illegible] anni, originario dell'Agrigentino [illegible] residente a Torre Beretti, con alle spalle una serie di precedenti per reati fiscali, è già [illegible] richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio. Le indagini, condotte dalla Guardia di Finanza e coordinate dal sostituto procuratore Monica Fagnoni, [illegible] sono iniziate nel luglio '93 e [illegible] concluse nelle scorse settimane, ma i particolari [illegible] stati resi noti solo ieri in una conferenza stampa. L'inchiesta [illegible] partita grazie alla denuncia (anonima) di uno studente pavese, laureatosi in odontoiatria all'università di Quito (Equador) grazie all'Accademia Europea per gli studi [illegible] distanza: quando il giovane si presentò all'ordine dei medici dentisti per chiedere l'iscrizione, gli risero in faccia e il giovane protestò segnalando [illegible] cosa con una telefonata alla Finanza. I corsi di laurea attivati dall'Accademia sono otto (ingegneria, economia e commercio, [illegible] politiche, odontoiatria, psicologia, lettere, [illegible] architettura) e gli indirizzi decine. Gli iscritti sarebbero un centinaio, in maggi[illegible] parte rampolli di facoltose famiglie dell'Italia meridionale. [illegible] insegnanti, invece, sembra che fossero in tutto solo cinque, provenienti [illegible] l'altro da Novara, Torino e Tortona. Ora rischiano guai con la giustizia anche loro, perchè non avrebbero denunciato al fisco i compensi percepiti. La Finanza ha anche accertato [illegible] carico di Nicolò Panepinto un'esportazione illegale [illegible] valuta per poco più [illegible] un miliardo, probabilmente i soldi che servivano per pagare le università latino americane collegate all'Accademia.

[illegible] Bressani

Esposti alla magistratura

Partono i primi esposti contro l'emergenza rifiuti. I sindaci dei sedici paesi della Bassa rimasti senza raccolta per la mancanza di una discarica in cui conferire l'immondizia, dopo che la Bicocca è stata riservata ai 23 centri consorziati e Beinasco e irraggiungibile dai mezzi della Sirtis, stanno cercando soluzioni e qualcuno ha pensato anche [illegible] chiedere l'intervento della magistratura. Bruno Pozzato, prim[illegible] di Casalino, ha scritto in Procura facendo presente la situazione che si è venuta a creare e il rifiuto della società incaricata [illegible] portare via i rifiuti. [illegible] esposto [illegible] in partenza anche [illegible] Recetto dove il sindaco Aldo Beltrame ha già fissato un incontro con un legale per decidere il [illegible] farsi. E [illegible] è escluso che altri Comuni seguano le loro [illegible]. Tutti hanno già preso contatti con Provincia, Regione [illegible] prefettura denunciando l'insostenibilità della situazione.

[b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Incontro su rischi industriali e giornata [illegible]

Oggi alle 16 nella sala consigliare di Palazzo Natta incontro tra amministratori di Province e Regioni interessate all'applicazione del decreto sulle aree a rischio industriale. Si parlerà anche dell'incidente al pozzo Agip di Trecate, della ferrovia ad Alta Velocità [illegible] dell'elettrodotto Turbigo-Passo San Giacomo. Al discusso progetto Enel è dedicata [illegible] giornata di studi sabato alle 9.30. Parteciperanno amministratori comunali, delle Usl, [illegible] Comunità montane, dei parchi, tecnici Enel. In mattinata saranno illustrato [illegible] progetto e i rischi per la salute (attenzione particolare ai campi magnetici). Nel pomeriggio (dalle 14,45) dibattito. [c. bo.]

[illegible]ARA

Ciclista muore travolto da un'auto

E' morto poche ore dopo il ricovero in rianimazione Lorenzo Manzoni, pensionato di 62 anni, di Novara. Ieri mattina, mentre in bicicletta percorreva corso Trieste, all'incrocio con via Wild è stato travolto da un camion. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti.

BORGOMANERO

Raccolta di medicinali e vestiti da portare a Mostar

Partiranno il [illegible] ottobre per l'11°viaggio [illegible] solidarietà [illegible] Mostar-Dracevo. Sono i volontari [illegible] gruppo animazione missionaria e proseguono così la campagna «Insieme siamo speranza». E' possibile collaborare al viaggio direttamente [illegible] donare medicinali o generi [illegible] prima necessità. Informazioni allo 0322/845.253. [r. l.]

NOVARA

Due giorni con «Verdi balconi d'inverno»

Il Garden Club di Novara ha organizzato per sabato [illegible] domenica la manifestazione «Verdi balconi d'inverno». La due giorni ecologica [illegible] organizzata con l'associazione provincia fioristi. Sabato conferenza nella sala Est del Borsa. Domenica [illegible] sagrato del Duomo diventerà un [illegible] giardino. Soci ed esperti daranno consigli per arricchire i balconi anche in inverno. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Su laghi e monti «turismo da rapina»

Miopia di un turismo da rapina! Essere operatori turistici sul lago d'Orta, il più romantico tra i laghi d'Italia, e rivendicare il diritto di lasciarlo allo spasso dei motoscafisti nazionali ed esteri, equivale [illegible] usare [illegible] tela della Gioconda per incartare il salame.

In pochi hanno devastato un bene comune, Macugnaga, gioiello irripetibile incastonato nel Monte Rosa, trasformandolo in una piaga di edifici falso-rustici, falsi rifugi, file interminabili di falsi alpinisti, file di pilastri per sciovie al servizio di piste senza neve, e automobili ovunque. Alla bruttezza si [illegible] accompagnato, come sempre in montagna, il dissesto idrogeologico. Chi oggi osserva la la[illegible] desolata, che sovrasta il paese, o la confronta con il bosco [illegible] tempo, sa perchè dopo mezza giornata [illegible] pioggia il torrente Anza è in piena e straripa rovinosamente. Gli amministratori locali, qui [illegible] ovunque, per correre ai ripari, chiedono stan[illegible]ti [illegible] opere pubbliche di arginature cementificate, giustificate dallo stato [illegible] perenne calamità naturale. Il dio del «popolo inquinato» voglia che finalmente in Regione qualcuno si sia messo a ragionare.

Amelia Alberti, Legambiente

Moto in contromano nel [illegible] storico

Novara si è data [illegible] piano [illegible] traffico. A quando un piano di controllo per i motorini? Da quando sono riprese le scuole, è tornata la «buona abitudine» da parte dei giovanissimi di infilare le [illegible] contromano [illegible] tutta velocità [illegible] bordo dei loro «cinquantini». Nel centro storico sembra [illegible] diventato lo sport d'autunno: sarebbe opportuno un servizio di repressione di questo fenomeno da parte delle forze dell'ordine prima che sia troppo tardi.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe [illegible] testo. [illegible] mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Do[illegible]** (0324) 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.558 - 866.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA [illegible]

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **[illegible]modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 666.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.[illegible].

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Delendi*, c.so Torino 43, tel. 45.50.58, con or[illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] addizionale di L. 3.000) e *Momesso*, c.so Cavour 7, [illegible] 61.23.63, con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 [illegible] giorno se[illegible] (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a [illegible] aperti, 21,30-8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia svolgono en[illegible] la reperibilità notturna, su chie[illegible] [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Bellinzago [illegible] *Peltro*, via Libertà 87, tel. 98.410.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via [illegible] per la Libertà 20, [illegible] 0331/97.24.78.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, [illegible] 0322/81.553-84.18.42.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. [illegible]03.

[illegible] **(Suna):** *Lambrini*, via Troubetzkoy, [illegible] 0323/55.74.27.

[illegible] *Verbania*, c.so Belvedere 195, tel. 0323/59.108.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/219.186.

Cannobio: *Calelucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. [illegible].

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.494.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.

[illegible] **Castiglione:** *Pesenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81.280.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, [illegible] 0323/84.00.77.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. 0163/83.52.46.

[illegible]

NOVARA

[illegible] Domenico Sansone, [illegible] A.M. e Giuseppina Di Iorio, [illegible] attesa occupazione; Claudio Falzetti, idraulico e [illegible] Sannazzaro, infermiera professionale; Antonino Musumeci, [illegible] e [illegible] Contangelo, insegnante; Vincenzo Rossetti, capo cantoniere e Daniela Accossato, casalinga; Salvatore Romeo, elettricista e Patrizia Romeo, parrucchiera; Giovacchino Milli, operaio e Daniela De Chiara, operaia, Aga Shpetim, correttore di bozze e Margherita Sabruni, assistente tutelare dom.

GLI [illegible]

VISITA

All'orto botanico di Novara

Visita per conoscere le piante dell'orto botanico [illegible] viale Curtatone e del giardino [illegible] via San Bernardino: l'hanno organizzata i quartieri Porta Mortara e Sud [illegible] in collaborazione con il Servizio Verde Pubblico del Comune di Novara. L'appuntamento è per sabato alle 15 ai piedi della salita del convento di S. Nazzaro. [b. c.]

[illegible]

Nei paesi della Bassa

In gita nei paesi della Bassa: è la proposta del quartiere Nord di [illegible] per domenica pomeriggio. L'escursione [illegible] Vespolate, Nibbiola, Terdobbiate e Garbagna si svolge in pullman. Informazioni alla sede [illegible] via Fara 39. [b. c.]

LOCALI

Gara di [illegible] a Cureggio

Gara [illegible] barzellette sabato al bar gelateria «Azzurra» di via Torino [illegible] a Cureggio. Dalle 21 c'è spazio per tutti per raccontare storielle [illegible] battute. [b. c.]

MICOLOGIA

Mostra di funghi a Romentino

«I funghi della nostra [illegible] è il titolo dell'esposizione in programma sabato e domenica nella sala parrocchiale di Romentino promossa dal gruppo Avis e dall'associazione micologica. Orari: sabato 17-22, domenica tutta la giornata. [c. m.]

TERZA ETA'

Iscrizioni all'Unitre [illegible] Arona

Aperte le iscrizioni all'Unitre di Arona: le adesioni ai cor[illegible] e laboratori si ricevono ogni giorno al centro d'incontro di [illegible] San Carlo 32, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 18 dove si danno tutte [illegible] informazioni. [c. m.]

BONSAI

Incontri [illegible] Novara

Si riunisce domani sera alla sede [illegible] Vercelli 202 a Novara l'Arte Bonsai Club Novara. Dalle 21 i responsabili propongono [illegible] serata a tema libero, mentre per i nuovi soci [illegible] sarà il corso base. Durante gli incontri saranno date tutte le informazioni sull'attività del Bonsai Club. [c. m.]

Il boss abitava a Prato Sesia, i complici [illegible] Villa e Oleggio

Chi sono i tre «novaresi» presi per droga e omicidio

Francesco Sagoleo (a sinistra) e Antonino Cuzzola Sotto, Lorenzo Di Giovanni arrestati dalla Dia di Torino [illegible] fianco la Uno dell'omicidio di Ghemme

NOVARA. Sono personaggi di spicco i tre [illegible] finiti in carcere nell'ambito dell'operazione «Prato giallo» portata [illegible] termine dalla Dia di Torino che ha reciso alcuni tentacoli della 'ndrangheta nel Novarese. Traffico di droga, che arrivava dalla Calabria per essere piazzata [illegible] provincia e poteva essere pagato anche con armi importate dalla Svizzera eppoi un omicidio scoperto. E' quello [illegible] Bruno Caldara ammazzato con sette revolverate [illegible] bruciato, nelle campagne di Ghemme, dentro [illegible] Fiat Uno rubata. Un corriere che aveva alleggerito alcuni carichi [illegible] voleva mettersi [illegible] proprio. Ha pagato [illegible] la vita lo sgarro all'organizzazione.

I carabinieri del reparto operativo [illegible] Novara, avevano [illegible] espletato tutta [illegible] serie di indagini coordinate dal sostituto pro[illegible] Marina Caroselli trasferendo poi i risultati alla Dia. Indagini che hanno trovato puntuali riscontri e supporto nelle dichiarazioni di un pentino che collabora con i sostituti Tamponi e Caputo.

Così martedì mattina, alle 4,30, i carabinieri hanno bussato contemporaneamente alle porte di Lorenzo Di Giovanni in via Nosetti 2, a Prato Sesia, [illegible] Francesco Sagoleo in viale Sicilia 16 a Villadossola notificando loro gli ordini di cattura [illegible] le pesanti imputazioni [illegible] trasferirli ai carceri di Cuneo e Fossano. [illegible] eseguite anche cinque perquisizioni, in diverse località della provincia, ma [illegible] esito negativo.

Lo stesso provvedimento è stato notificato nel carcere di Reggio Calabria, dov'è rinchiuso dal giugno dell'anno scorso, ad Antonio Cuzzola, 42 anni, che ha [illegible] Moro 42, a Oleggio, fino al novembre [illegible] due anni. Si trasferì poi oltre Ticino, a Robecchetto [illegible] Induno. Cuzzola, indicato come uno dei due killer di Ghemme, vent'anni [illegible] stato implicato in [illegible] omicidio proprio ad Oleggio. Poi arrestato con [illegible] persone sempre dai carabinieri, nel febbraio '92, anche allora per un traffico di dro[illegible] fra [illegible] e Novara.

Ma il boss di quest'ultima operazione è considerato Lorenzo Di Giovanni, [illegible] anni, originario di Camporeale (Palermo), primogenito di nove fratelli trasferitisi nel Novarese [illegible] più precisamente nella Bassa Valsesia. Imprenditore nel settore del movimento terra, ha lavorato alla costruzione della Voltri- Sempione. Ma era anche proprietario [illegible] night Abatjour di Prato Sesia trasformato, secondo gli inquirenti, in base operativa della banda. Qui si [illegible] cioè le partite di droga, in particolare eroina e cocaina, che arrivavano dal Sud ed erano destinate al [illegible] locale co[illegible] avevano già accertato, a suo tempo le indagini dei carabinieri di Novara.

Di Giovanni era già stato indicato come il mandante dell'omicidio Caldara e per questo arrestato [illegible] altre quattro persone, nel febbraio [illegible] '90 ma poi venne scagionato dal gip che archiviò il caso. Adesso c'è [illegible] pentito che muove precise [illegible] a lui e ai complici fra i quali Cuzzola.

Il terzo «novarese» dei sette componenti la banda, è France[illegible] Sagoleo, [illegible] anni, di Africo Nuovo (Rc) trapiantato a Villadossola. Un disoccupato già noto perchè arrestato, fra l'altro, [illegible] uno dei [illegible] blitz [illegible] Ossola. [illegible] giugno del '92 venne condannato dal tribunale [illegible] Novara a 11 anni per un traffico di droga. Quella banda, composta da sei persone, acquistava droga a Ghemme per venderla in Svizzera in cambio di armi destinate alla malavita del Milanese.

Renato Ambiel

I carabinieri sorprendono ragazza con 11 grammi di eroina

Droga [illegible] Borgomanero [illegible] Oleggio altri due giovani in carcere

Giancarlo Verduci, [illegible] Borgomanero, è considerato un «cavallo» di Roberto Tognon Mara Lucarelli [illegible] a Oleggio con 11 grammi di eroina

[illegible]. Prosegue l'azione [illegible] «bonifica» intrapresa dai carabinieri nei confronti degli spacciatori di droga estesa anche [illegible] maggiori centri della provincia.

Dopo l'arresto di sabato scorso ad opera dei carabinieri della stazione di Borgomanero, dov'è finito in car[illegible] Roberto Tognon, [illegible] anni di Cureggio, ricercato [illegible] tre giorni perchè considerato un pò il ras [illegible] spaccio in città e nel circondario, ieri è finito in [illegible] altro giovane che collaborava nel piazzare la droga.

E' Giancarlo Verduci, 22 [illegible]ni, originario [illegible] Ternate (Varese) che abita a Cureggio come il presunto capo del quale, [illegible] do le risultanze degli inquirenti, sarebbe [illegible] fra i collaboratori più fidati.

Verduci non avrebbe tuttavia preso parte alle intimidazioni messe in atto da Tognon nei confronti [illegible] commercianti e financo del parroco per ottenere il danaro [illegible] ad acquistare la droga che poi immetteva sul mercato locale affidando[illegible] ai suoi «cavalli». Tognon, [illegible] dovrà rispondere di spaccio di [illegible] stupefacenti, estorsione aggravata continuata e violenza privata, era arrivato a minacciare anche alcuni giova[illegible] tossicodipendenti per indurli a collaborare nella vendita [illegible] minuto.

La posizione di Verduci sembra [illegible] meno compromessa: avrebbe partecipato solamente allo spaccio al minuto.

Da Borgomanero a Oleggio dove i carabinieri della compagnia di Novara hanno arrestato, ieri l'altro, Mara Lucarelli [illegible], via Parallella 5, anche lei già [illegible] forze dell'ordine per precedenti denunce. E' sta[illegible] sorpresa in flagranza ovvero in possesso di circa 11 grammi di eroina occultati in tre b[illegible] di alluminio all'interno di [illegible] pacchetto [illegible] sigarette. Anche lei è [illegible] arrestata e denunciata dai militari per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. [r. a.]

Fino al 31 ottobre si può votare, il referendum è promosso dalla Stampa con la Confcommercio

Il «Premio Qualità» arriva [illegible] quota 30 mila

L'Eurossola torna in testa e continuano gli ingressi in classifica

LA STAMPA
[illegible] CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
[illegible] QUALITA' '94
[illegible] - RISTORANTI - [illegible]

VOTO PER ______
COMUNE DI ______

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle [illegible] dell'Associazione Commercianti [illegible] Novara, via San Francesco d'Assisi 3; [illegible] via Gramsci 30; VERBANIA: corso [illegible] 49.

NOVARA. Torna in testa l'Eurossola nella classifica del «Premio Qualità» organizzato dalla Stampa [illegible] la Confcommercio. L'hotel di piazza Stazione non intende [illegible] la pole-position. E i continui sorpassi, ad opera dei diretti inseguitori, non fanno altro che rinfocolare le ambizioni degli amici dell'Eurossola.

Sono ormai più di 2500 i tagliandi a favore [illegible] ristorante-albergo [illegible] la birreria Gunther [illegible] Novara [illegible] staccata [illegible] circa 200 unità. Altrettante sono le sche[illegible] che dividono il locale amato dai più giovani dalla «Noce», sempre di Novara. In quarta posizione c'è [illegible] «Bar Tre» di Galliate. Quinto il caffè Broletto di Novara.

La classifica adesso è lunghissima. Ci sono indirizzi di tutta la provincia e del Verbano Cusio Ossola. I lettori-clienti non lesinano l'impegno e scrivono addirittura brevi lettere. Come quella firmata da «Un gruppo di vecchietti» di Stresa: «Alleghiamo 35 tagliandi, che si aggiungono ai precedenti per un totale di 100, a favore [illegible] ristorante Le Scuderie». Piccole manifestazioni di stima, [illegible] modo per dire grazie ai titolari e ai gestori che offrono, insieme ad un piatto gustoso oppure alla bibita, la loro amicizia.

La lista [illegible] ristoranti, pizzerie, bar e pub segnalati si allunga e si [illegible] di giorno in giorno. E sulla grande «cassaforte» che custodisce tutti i tagliandi finora arrivati c'è [illegible] cartello con il numero totale degli arrivi: ben 30.123.

Prima della fine del mese c'è da [illegible] che la [illegible] si farà frenetica, soprattutto al vertice. Ricordiamo che il termine ultimo p[illegible] spedire o consegnare i voti è [illegible] 31 ottobre e che [illegible] una sola busta possono essere spediti più tagliandi. Buona raccolta. [r. s.]

Verbania, al circolo «Perché no» comincia domani la nuova rassegna dal vivo

Percorso jazz in quattro tappe

S'inizia con la «Bacco Brass Swing», il 4 novembre c'è il quartetto di Stefano Colnaghi, il 18 arriva «Slapswing» e il 16 dicembre si chiude con la band della cantante Laura Fedele.

V[illegible] Non solo rock. Dopo un'indigestione di hard, trash e punk, la nuova rassegna di musica dal vivo del circolo «Perchè no» rappresenta una virata di rotta rispetto alla programmazione tradizionale: s'inizia domani il percorso jazz che prosegue il 4 e il 18 novembre per concludersi il 16 dicembre. Il locale di viale Azari vuole partire alla grande, con artisti di livello nazionale e internazionale. I nomi: Bacco Brass Swing, Stefano Colnaghi Quartet, Slapswing, Laura Fedele Quartet.

S'inizia domani (dalle 22 circa) con la formazione «Bacco Brass Swing» composta da otto elementi: Dario Benaglia (sax contralto [illegible] clarino), Roberto Toniolo (batteria), Martino Sacozza (sax tenore), Davide Modesti (tromba), Paolo Fanchini (trombone), Roberto Isotta (basso), Davide Gaidano (chitarra), Caterina Sibilia (pianoforte).

Di [illegible] formazione, il gruppo predilige l'esecuzione di b[illegible] di jazz acustico arricchito da coloriture melodiche, con l'inserimento di piacevoli divagazioni prese in prestito dal rhythm'n blues [illegible] dal dixieland.

Il 4 novembre c'è il quartetto di Stefano Colnaghi, che proporrà una scelta di brani dal vasto repertorio di standard del jazz. E' invece il funk-jazz elettrico il genere che contraddistingue [illegible] «Slapswing». Marco Conti (basso elettrico), Luciano Zadro (chitarra), Alberto Buzzi (sax) [illegible] Alex Battini (batteria) offriranno un assaggio delle più recenti tendenze del moderno sound americano.

[illegible] chiude il 16 dicembre con una delle più belle voci femminili italiane del panorama jazz: Laura Fedele. Assidua sui palcoscenici dei locali milanesi più in voga, la genovese Laura, che [illegible] e suona le tastiere, [illegible] i musicisti (tutti giovani innamorati del jazz) propongono ogni volta una lunga, trascinante galoppata nella produ[illegible] tradizionale. Gradevole la parentesi blues che Fedele e amici non mancano mai [illegible] e[illegible]guire. E' stato Renato Pompilio, [illegible] la collaborazione di Anna Conti, a invitare gli artisti. Per altre informazioni si può telefonare al numero 0323-501210.

Maria Paola Arbeia

La cantante e musicista Laura Fedele sarà protagonista (con la sua band) della serata che concluderà la rassegna di jazz al «Perché no» di Verbania

A DOMODOSSOLA

[illegible] Up Now, 10 anni di fusion

Non sarà il solito concerto [illegible] vivo. Domani sera [illegible] bar ristorante Roma di via Binda i Wake Up Now festeggeranno in musica il decennale [illegible] attività. Alfieri del fusion e tra le più affermate band dell'Ossola, dalle 21 proporranno il meglio del loro repertorio. Per l'occasione, al quartetto-base formato da Fabrizio Spadea (chitarra), Fabio Orsi (tastiere), Paolo Godio (basso) e Gabriele Cattani (batteria) [illegible] aggiungerà il percussionista Giorgio Borghini.

In S. Stefano

Concerto per [illegible] e [illegible]

BORGOMANERO. «Settembre [illegible] Villa Marazza» o, per colpa delle avverse condizioni climatiche che hanno determinato una [illegible] rivoluzione all'interno [illegible] cartellone, «Ottobre a Santo Stefano»? Sorge sponta[illegible] questa domanda. Specie perché la rassegna messa in piedi dalla scuola d'arte drammatica di Borgomanero avrebbe dovuto svolgersi [illegible] fine estate nel vasto parco dell'ex Palaz[illegible] Bonola. Senza «code» autunnali. Come quelle di domani (l'inizio alle 21,15) che, nella chiesa parrocchiale della frazione Santo Stefano vedrà andare in [illegible] il recupero dell'esibizione dell'organista Paolo Crivellaro, esponente di primo piano della commissione per la tutela degli strumenti antichi e storici del Piemonte.

Reduce dai concerti [illegible] Londra, Parigi, [illegible] e Vienna e dalle più importanti stagioni musicali d'Europa, Crivellaro proporrà lo spettacolo di Claudel e Dupré «Le chemin de la croix» con l'attore Guido Tonetti, voce recitante [illegible] questo lavoro teatrale. Non [illegible] l'unico spettacolo in calendario domani sera a Borgomanero. Al collegio Don [illegible] si terrà il concerto del coro «Le voci del Mesma» che, diretto da Maria Elena Mazzella e per iniziativa del gruppo di animazione missionaria e del centro culturale don Bernini, alle 21 eseguirà [illegible] caratteristico repertorio rinascimentale. [r. s.]

NOTTE [illegible]

A cura [illegible] Marco Piatti

IL [illegible]

Sul palco, Perosino

Il «gommista-cabarettista» Claudio Perosino oggi è ospite della serata in programma al pub di Gozzano. Domani sera sarà la volta di Angelica e Angelo, vocalist e tastierista.

[illegible]

A tutto rock

Il gruppo rock «Elly And» [illegible] esibisce stasera al pub di Oleggio. Domani [illegible] di scena i «The Stone Allys». Dalle 22.

KELLY GREEN

I «Two Guitar»

I «Two Guitar Players» stasera suonano nel pub di Omegna. Proporranno country music con riferimenti [illegible] Blind Blake, Gary Davis e Scott Joplin.

[illegible]

Torna Cifarelli

Un grande chitarrista jazz di matrice be-bop, compositore [illegible] cantante: [illegible] Gigi Cifarelli, stase[illegible] alla «Locanda» [illegible] Orio frazione [illegible] Invorio. Dalle 22.

[illegible]

Casinò e sexy show

Tanta musica, casinò e sexy show stanotte al «Garden» di Mergozzo. In pista [illegible].

MOLLY MALONES

Una band affiatata

La «G.d. July's Band» si esibisce stasera nel locale [illegible] Nebbiuno con un vasto repertorio di soul-dance, R & B, funky rock.

[illegible] BERIMBAO

Blues dal Texas

Sarà la «Morb Blues Band» a caratterizzare la serata in musica del «Cafè» di Crabbia di Pettenasco. [illegible] gruppo propone [illegible] sound potente [illegible] incisivo, intriso [illegible] Texas-Chicago blues.

[illegible]

Dal revival al grunge

Stasera al Babilonia Cafè è discobar: divertimento e musica anni '70 [illegible] '80 proposta dai deejay. Al bar Memphis domani sera è grunge, con il concerto live dei Naked Lunch. Dalle 22.

Borgomanero, riprende l'attività del coro dell'Università della Terza Età

A scuola d'operetta con il [illegible]

E fra le lezioni di musica spunta il cineforum

BORGOMANERO. Riprende questa settimana, venerdì, l'attività della Schola Cantorum dell'Università della Terza [illegible], mentre stanno per prendere il via il corso [illegible] musica ed il cineforum.

Diretta [illegible] Tino Armando Tracanzan, il popolare sindaco-baritono [illegible] Miasino, e dalla professoressa di pianoforte Maria Luisa Facchin, la Schola Cantorum composta dagli «allievi» dell'Università della Terza Età torna [illegible] cantare e domenica alle 16, al Collegio Salesiano, terrà [illegible] breve concerto per l'inaugurazione del nuovo anno [illegible].

Martedì [illegible] ottobre inizierà il corso di musica, sempre tenuto [illegible] Tracanzan, che avrà [illegible] tema «L'operetta». Quattro le lezioni in programma, che si terranno a Villa Marazza: avranno come argomenti l'operetta francese, l'operetta della Scuola Viennese, l'operetta inglese e quella italiana, che concluderà il corso martedì tre gennaio.

Fra gli altri [illegible] predisposti dall'Università per la terza età quello sul cinema, imperniato su un cineforum che quest'an[illegible] ha in calendario sette film.

Si comincia lunedì 24 ottobre [illegible] «Bronx», [illegible] Robert [illegible] Niro, a cui seguirà, lunedì 14 novembre, «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese. La terza pellicola in programma [illegible] «Fearless» [illegible] Peter Weir, [illegible] 12 dicembre, mentre lunedì 16 gennaio verrà trasmesso uno dei capolavori di Woody Allen, «Misterioso omicidio [illegible] Manhattan».

Lunedì [illegible] febbraio verrà proiettata un'opera di Jonathan Demme, «Philadelphia», a cui seguirà il film che ha caratterizzato la [illegible] stagione, «Schindler's list», di Steven Spielberg. Il cineforum si concluderà lunedì [illegible] aprile con «Profumo di donna», di Martin Brest.

La rassegna cinematografica ha quest'anno come titolo «America oggi», ed è curata da Alberto Infelise. Il cineforum, promosso dall'assessorato comunale alla cultura ed organizzato dalla cooperativa Vedogiovane, si terrà al cinema Nuovo, e prevede [illegible] presentazione della pellicola seguita [illegible] dibattito. [m. g.]

Tino Armando Tracanzan, il sindaco [illegible] di Miasino che dirige la Schola Cantorum dell'Unitrè

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 624.156. Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Vip — Tel. 625.666. [illegible]: 20,15/22,30 L. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. [illegible] Commedia

Faraggiana — Tel. 627.076 Or. 19,50/22,15 L. 10.000/6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 20,10; 22,15 Lire 8000/6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.396 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

S. Cuore — Tel. 465.484 In.: ore 20, Cineforum L. 8000/mart. 5000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10' Comm.

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000 [illegible]
[illegible]

[illegible] San Carlo — Inform. orari su segr.: tel. 24.05.66 Lire 8000/5000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Vandoni — Or.: 14,30/18,30/20/22 [illegible] 7000/5000
[illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, B. Ubarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di pr[illegible] sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Corso — Inform. orari: tel. 240.653 Lire 10.000/5000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] Italia — Tel. (01[illegible]) 840.201 [illegible] 8000/[illegible] Or.: 16/19,55/22,15
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 91.183 Or.: 15/17,20/19,45/22 L. 8/6000 Lun. fer. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,30 L. 5.000
OGGI RIPOSO

[illegible] S. Pellico — Telefono 71.417 L. 8000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Ariston — Tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Vip — Tel. 401.152 [illegible]: 20,30/22,30 L. [illegible] Martedì fer. L. 6.000
Cara insopportabile Tess

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Or.: [illegible],30/22,30 Lire 10.000/6000 Lunedì feriale 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
[illegible] d Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** [illegible], 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. S[illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. S[illegible]. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] Orario: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
[illegible] p. Vittorio [illegible] 5. **Il cliente.** [illegible]: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. [illegible]. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE v. [illegible] Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: [illegible]; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Donne senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]ANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible] **Speed.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Ore 10 **L'elisir d'amore** [illegible] Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato alle [illegible]. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. 8815.209/383
[illegible]IGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 9.30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. [illegible].
ERBA. Da stasera a fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in [illegible] **sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta [illegible] 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato** 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film** [illegible]. Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] via Monte Nero [illegible]. **Priscilla, [illegible] regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** [illegible] 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO [illegible] Torino [illegible]. **Insalata russa.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Lodi [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Speed.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Sesso bendato.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL via Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible]sini nati. Or.: 16,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. [illegible].
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. [illegible]by Sirba. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUO[illegible] via Torraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** [illegible]: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Beverly [illegible] Cop III.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,[illegible]. Ingr. 7000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Amici per gioco amici per [illegible]** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Blown Away.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible]. **La regina Margot.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La bella vi**[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **The [illegible]nes.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Speed.** Or.: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Quel che resta del giorno.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **True Lies.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono [illegible]. Ore 20,30: **Orchestra Verdi.**
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 15: iscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. telefono 7600.2985. Fine [illegible].
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stag.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]lefono 877.663. Fine stagione.
[illegible] Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via [illegible]. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible] 37, telefono [illegible]. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Vn notizie; 19 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Parliamone ancora. **VCO:** 19,30 Vco notizie, [illegible] Il mondo [illegible] Hogan; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina, special; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Le campane [illegible] San Ferdinando, film; 22,30 News ed. notte; 23,30 News ed. notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione

Questa sera, ore 20,30, si disputano le partite di ritorno del secondo turno

Eccellenza, tre derby in Coppa

Quasi scontata la qualificazione del Verbania, impegnato contro il Borgomanero. Omegna-Juve Domo si gioca a Gravellona, per mancanza di riflettori. Impresa difficile per il Caltignaga con l'Iris Oleggio

NOVARA. Fanno gli straordinari, questa sera, alcune squadre del campionato di Eccellenza. Con inizio alle 20,30, si disputano le partite di ritorno del secondo turno di Coppa Italia. Le [illegible] rimaste in lizza sono 7: [illegible] pratica si disputano [illegible] derby, mentre all'Arona è toccata la vercellese Valsessera, unica squadra di Promozione. Sembra scontata [illegible] qualificazione del Verbania a spese del Borgomanero [illegible] più che probabile dovrebbe essere anche quella dell'Iris Oleggio ai danni del Caltignaga. Molto più [illegible]ti gli altri due scontri dopo i pareggi dell'andata. Alla f[illegible] nazionale saranno ammesse le 19 squadre vincenti le rispettive fasi regionali.

Borgomanero-Verbania. Si parte da un 4-1 a favore del Verbania che lascia pallide speranze ai «rossoblù». Il Borgo, all'andata, andò per primo in vantaggio con Andreolli, ma poi subì le reti [illegible] Quartaroli, Sena, Sala [illegible] Ceglie e addio Coppa. C'è da aggiungere che le due tradizionali rivali [illegible] [illegible] questo confronto con un ben diverso [illegible] d'animo. Il Verbania è reduce dalla sconfitta [illegible] Casale che è costata [illegible] ragazzi di Paris la perdita della testa [illegible] classifica. Il Borgo, invece, ha vinto alla grande a Caltignaga. Nel Verbania mancherà Ceglie, nel Borgomanero Bobice, entrambi squalificati.

Scazzosi, difensore [illegible] Caltignaga [illegible] giornata prevede un altro incontro: Arona-Valsessera. Le novaresi [illegible] in lizza [illegible] [illegible]. Gli aronesi [illegible] chiamati a giocare [illegible] l'unica squadra che milita nel campionato di Promozione

Arona-Valsessera. Dopo la «Waterloo» ossolana, l'Arona si lecca le ferite e cerca di dimenticare il pesante 4-1 [illegible] campionato [illegible] una tonificante qualificazione [illegible] Coppa. L'avversario non è dei più difficili: [illegible] Val[illegible] di Mellano domenica ha pure perso in campionato, sconfitto nel finale da [illegible] gol [illegible] Tabarini [illegible] Varallo Pombia. La partita di andata era finita zero a zero, dunque l'Arona dovrà fare almeno [illegible] gol e possibilmente non prenderne. Probabile nelle file dell'Arona l'impiego [illegible] Trischetti, Miazzo e Servidio, certa l'assenza di Zonca. Toccherà a Montesano inventare qualcosa in attacco. Attenzione: la partita si disputerà al comunale di Meina, dove è in funzione un efficiente impianto di illuminazione.

Omegna-Juve Domo. Anche per l'Omegna stadio «Liberazione» proibito. Mancano i riflettori, si gioca a Gravellona Toce, sullo stesso campo in cui quest'anno si esibisce anche il Feriolo. All'andata è finita in parità con un gol per parte: Conte per gli ossolani, Lomazzi per i cusiani. Questo significa che l'eventuale zero a zero favorisce l'Omegna [illegible] che di conseguenza la Juve Domo deve realizzare almeno un gol se vuole superare il turno. E' un match interessante ed aperto [illegible] qualsiasi risultato. Tanto Pinto quanto Lesca cercheranno di andare avanti. Omegna [illegible] [illegible] squalificato Dago, Juve Do[illegible] priva di Adda e Brindisi per lo stesso motivo.

Caltignaga-Iris Oleggio. Piove sul bagnato in [illegible] della bella «addormentata», appunto il Caltignaga, imprevedibile Cenerentola [illegible] campionato. Qualcuno parla di «male oscuro», altri di pura fatalità. Neppure l'Iris, a pensarci bene, sta facendo faville, ma gli «orange» hanno l'alibi del cambio di gestione: il dopo-Manzetti è appena cominciato e [illegible] tutti riescono [illegible] passare con disinvoltura [illegible] ristorante alla pizzeria. Oggi il Caltignaga parte dallo 0-[illegible] (Plebani e Simonelli) subito all'andata: dovrebbe fare 3 gol per passare [illegible] turno.

Sandro Bottelli

Il campionato di C. [illegible] l'unico sponsor è il pubblico

Le ragazze del Volley Omegna Quattro promozioni in 4 anni

OMEGNA. Squadra vincente non si cambia. L'antico adagio si adatta perfettamente alla squadra di pallavolo femminile [illegible] Omegna che dopo aver conquistato l'ennesimo successo [illegible] la promozione in serie C 1 si ricandida per un altro successo. Anche se la stagione che sta per iniziare non sarà delle più facili: [illegible] campionato, che è a livello interregionale, vedrà la compagine [illegible] impegnata in campionato contro avversarie del calibro della Sanremese, il Savona, Recco, [illegible] per citarne qualcuna.

Sperare in un'altra promozione, sarebbe la quinta [illegible]cutiva, è [illegible] miracolo? [illegible] Noi puntiamo, [illegible] abbiamo fatto in passato, ad [illegible] buon campionato - dice Filippo Lo Bianco - se poi ci troveremo nella [illegible] alta della classifica, tanto meglio. Certo, [illegible] avessimo [illegible] sponsor, tutto sarebbe più facile. Invece siamo a livello di autofinanziamento, o quasi. La [illegible] fortuna, e ne siamo orgogliosi, è il pubblico; la città di Omegna ci segue con una pas[illegible] e un entusiasmo [illegible] raramente avviene, purtroppo con altri sport, [illegible] ciò ci [illegible] da sprone per ogni successo». Quando gioca in casa [illegible] Palazzetto dello Sport registra il tutto esaurito e la tifoseria omegnese fa la fortuna dei botteghini [illegible] altre società quando la squadra gioca in trasferta. Molte giovani e giovanissimi: l'Omegna Pallavolo lo scorso anno [illegible] formata dalla squadra più giovane in assoluto: età media [illegible] quindici anni. Avevano iniziato con riverenziale timore il campionato ed alla fine si sono ritrovate al vertice ed addirittura [illegible] [illegible] ragazza: Natalia Viganò, [illegible] azzurro. Quest'anno sperano nel bis. Anche se per scaramanzia dicono di voler semplicemente evitare la retrocessione. Invece la pallavolo femminile Omegna è un fenomeno: tutte ragazze nate [illegible] [illegible]sciute attorno al Lago d'Orta, molte compagne di scuola ed amiche anche nella vita privata, formano insieme un «gruppo» anche fuori dal campo di gioco. Non [illegible] [illegible] trovarle tutte insieme in pizzeria una volta finiti gli allenamenti. «Sono cresciute insieme, sin dagli inizi della pallavolo, insieme hanno formato la squadra - dice il presidente Genesio Bricchi - e sempre unite hanno raccolto allori in mezza Italia. Forse il segreto è tutto qui». Merito della passione [illegible] molti dirigenti che nel giro di poco tempo hanno saputo promuovere la pallavolo sino a farla diventare uno sport popolare in tutto il Cusio. In quasi tutte le scuole del lago d'Orta, [illegible] Armeno sino in Valle Strona, oggi [illegible] tengono corsi [illegible] pallavolo grazie alla società omegnese che può contare [illegible] [illegible] vivaio di oltre duecento ragazzine. I successi non sono venuti infatti soltanto dalla prima squadra [illegible] anche dalle altre ragazze [illegible] militano nelle altre categorie. La scorsa stagione ha visto le ragazze e ragazzine della pallavolo Omegna impegnate in cinque campionati: C [illegible] (promosse in [illegible] 1) prima divisione, under 18, under 16, under 14. Hanno vinto quattro campionati su cinque: scusate [illegible] è poco.

[illegible] fine mese inizierà il nuovo campionato e la squadra [illegible] stata riconfermata [illegible] «toto»; scende[illegible] in [illegible] a difendere i colori dell'Omegna Pallavolo: Eleonora Lo Bianco, Valentina Lucchini, Vanessa Bricchi, Alessandra Piana, Natalia Viganò e Annalisa Liciberto.

Con altre ragazze che incalzano per debuttare in prima squdra [illegible] la giovanissima Silvia Bertoli.

Vanessa Bricchi, [illegible] punto di forza

Vincenzo Amato

SPORT [illegible]

[illegible]

Le ragazze del Novarese in tv su Raiuno

Il twirling novarese [illegible] in tv. Domani a «Solletico», [illegible] Raiuno dalle 15,45, sono ospiti le ragazze della società Santa Cristina di Borgomanero che offriranno un'esibizione. Nelle prossime settimane sarà la volta di altre due squadre, Varallo Pombia e Vespolate. [b. c.]

[illegible]

Gozzano, pedalata [illegible] competitiva [illegible] mountain [illegible]

Il Cai di Gozzano, in collaborazione con il Gruppo Airone e il Bri[illegible]n-Bike, organizza per domenica 16 una pedalata in mountain bi[illegible]e non competitiva di circa 10 km attraverso i sentieri [illegible] Gozzano. E' dedicata [illegible] memoria di Lina Fornarelli, animatrice del Cai scomparsa pochi mesi fa. Ritrovo alle 9 presso la sede in viale Pa[illegible] 5: il percorso [illegible] facile e aperto a tutti. [r. b.]

TIRO A SE[illegible]

Domenica [illegible] l'operazione «Poligono aperto»

Dopo il successo ottenuto alla recente Festa dello sport in piazza Martiri, il Tiro a Segno Novara ha deciso di offrire ai ragazzi una nuova opportunità di misurare le proprie attitudini: domenica, dalle 9, aprirà per l'intera giornata il poligono di viale Curtatone, affidando gli aspiranti alle [illegible] [illegible] esperti istruttori. [r. s.]

[illegible]

[illegible] Fitness Club debutta nel torneo nazionale

La squadra del Quisqueah Fitness Club [illegible] Novara domenica scende in campo per la prima volta nel campionato di seconda categoria: Mauro Ordizio, Andrea Bailetti, Pietro Mittino e Alessandro Vendola saranno impegnati nel primo torneo del circuito nazionale, affacciandosi così nel «Gotha» italiano. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 13 Ottobre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ultimi preparativi per lo sciopero generale: prevista una larga partecipazione

Tre cortei contro la «manovra»

Si terranno a Vercelli, Biella e Borgosesia. Garantiti soltanto i servizi essenziali e il pronto intervento
Nel capoluogo bicciolano il raduno è fissato per le 9. I percorsi e i comizi. Sfileranno anche gli studenti

Domani lo sciopero generale

VERCELLI. Sciopero generale di domani: sono previsti cortei [illegible] Biella, Vercelli [illegible] Borgosesia; in città [illegible] punto [illegible] ritrovo è in piazza Pajetta dove confluiranno anche scioperanti provenienti da Crescentino e Santhià. L'avvio del corteo è previsto per le 9: si percorreranno corso Libertà [illegible] via Veneto fino [illegible] piazza Zumaglini.

Da qui, percorrendo via Balbo e via Laviny, si attraverserà corso Libertà [illegible] poi, per via fratelli Ponti e via Lucca, il [illegible] sosterà davanti alla sede dell'Associazione industriale. Da qui i manifestanti raggiungeranno via San Cristoforo con tappa davanti al «Palais national» sede della prefettura [illegible] dell'amministrazione provinciale; poi per [illegible] Vallotti il corteo si fermerà in piazza [illegible] municipio per il comizio conclusivo, al quale interverranno sindacalisti, lavoratori e pensionati.

Frattanto tutti gli uffici ed i responsabili dei vari [illegible] hanno diramato comunicati per avvertire gli utenti dei disguidi che si potranno verificare durante lo sciopero. Dopo le altre anche la «Camuzzi gazometri» di Candelo avverte che i suoi uffici di [illegible] Vercelli 7 potranno restare chiusi domani dalle [illegible] alle 17 e che, per qualsiasi emergenza, sarà possibile telefonare allo 0161-601160. Anche gli uffici della direzione provinciale Inps, in piazza Zumaglini, resteranno chiusi per l'intera giornata; dal Comune fanno sapere che al servizio di stato civile si registreranno soltanto [illegible] nascite e i decessi, nel cimitero di Billiemme verranno solo accolte le salme mentre la vigilanza urbana funzionerà limitatamente al [illegible] [illegible] polizia mortuaria [illegible] di pronto intervento in casi gravi.

Nella caserma dei Vigili del fuoco [illegible] viale Aeronautica [illegible] Vercelli ed in tutte le caserme dislocate sul territorio, invece, dalle 8 alle 10 si svolgerà un'assemblea dei dipendenti che si asterranno poi dal lavoro dalle [illegible] alle 14. Lo comunica il «Coordinamento unitario Vigili del fuoco Cgil-Cisl»: in [illegible]genza saranno comunque garantiti interventi di soccorso [illegible] semplice richiesta telefonica.

La segreteria provinciale del Siulp, il sindacato [illegible] polizia conferma la propria adesione alla manifestazione alla quale parteciperanno poliziotti fuori servizio; vi aderiscono anche i dipendenti dell'Unità sanitaria 48 e del Consorzio dei Comuni [illegible] Biellese orientale, che sfileranno nel corteo di Biella e che invitano alla vigilanza «contro la privatizzazione dei servizi».

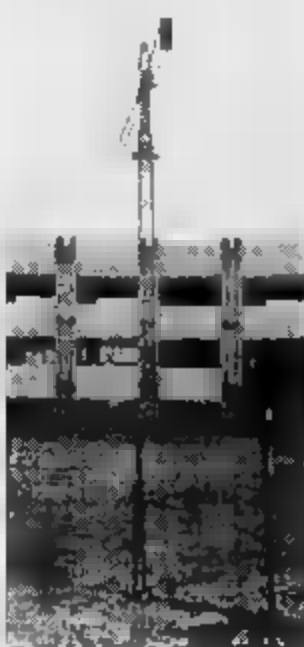
Per quanto riguarda [illegible] scuole elementari e medie inferiori, infine, i capi d'istituto hanno già avvertito i genitori che domani non sarà garantita l'assistenza ai bambini.

In Valsesia [illegible] Vanna Lorenzoni, segretario regionale della Cgil, [illegible] tenere [illegible] comizio conclusivo dello sciopero di venerdì contro la finanziaria. Alle 11, dopo che il corteo di lavoratori, studenti e pensionati avrà attraversato la città e raggiunto piazza Martiri, agli intervenuti parlerà [illegible] sindacalista. Il discorso sarà introdotto da Elio Bertoli, entrato a far parte della segreteria provinciale della Csl.

Dice Bertoli: «Qui a Borgosesia si annuncia una partecipazione massiccia che dovrebbe bloccare completamente l'attività produttiva della Valsesia e della Valsessera, [illegible] poche altre volte è accaduto in passato. Anche le scuole conteranno pochissime presenze. Gli studenti hanno dato la loro disponibilità [illegible] scendere in piazza con i lavoratori».

Walter Camurati

IL CASO DEL LABORATORIO

Due indagati dal pm Ferrari

Zamperone, [illegible] presidente dell'Usl di Biella, e l'ingegner Delsignore [illegible] stati sentiti dal pm Ferrari per il caso del laboratorio di sanità.

A PAGINA 43

Il gioco del lotto

Vincere tra sogni e computer

La notizia è da mito: con una supervincita al lotto, sabato scorso [illegible] anonimo giocatore ha centrato una quaterna che gli ha fruttato 128 milioni. Il fortunato ha scommesso su un sistema del valore di 160 mila lire, elaborato al computer dal titolare della tabaccheria-ricevitoria Rinaldi-Serra di Fossano, e ha centrato sulla ruota di Torino il quartetto 18-58-79-89. Come spiega il titolare Aldo Serra «la schedina è stata preparata in modo [illegible] sfruttare l'ipotesi di uscita del 18 a Torino». E - fortuna fortuna - sabato sotto la Mole è comparso il 18, che mancava da oltre due anni. Da notare che il 18 per l'interpretazione lottistica dei sogni, è il sangue. L'altra variabile riguardava la successione di numeri terminanti in 8 e in 9, le cosiddette Cadenze.

Come si vede, accanto alla tradizionale interpretazione dei sogni per decidere quali numeri giocare - [illegible] cosidetta «smorfia» o «cabala» -, [illegible] molto seguita [illegible] valutazione matematica sui ritardatari (i numeri [illegible] le combinazioni che [illegible] [illegible] più tempo). E, per fare queste previsioni, diventa sempre più preziosa la capacità di calcolo [illegible] computer. Come avviene da tempo su «La Stampa», tutti i martedì, nella pagina degli spettacoli della nostra provincia, la ricevitoria Miola di Candelo [illegible] fornisce i suggerimenti ricavati dal cervello elettronico elaborando i massimi ritardi, le combinazioni che non formano ambo dal maggior numero di settimane, le coppie più in frequenza su [illegible] ruota.

A proposito di computer. Sabato prossimo sarà l'ultima estrazione prima dell'era elettronica. Dalla settimana ventura, infatti, tutte le ricevitorie [illegible] dotate [illegible] un terminale video collegato [illegible] una centra[illegible] nazionale. E' una grande rivoluzione nel più antico gioco popolare, nato oltre quattro se[illegible] fa, nel 1576, a Genova. Nel 1863 una delle prime leggi del [illegible] Regno d'Italia riguarda il Lotto: ha ancora 6 ruote, che diventano 8 nel 1871 e, infine, 10 solo nel 1938.

Ma, sognatori [illegible] matematici, attenzione. E' un gioco [illegible] anche mandare in malora. Ed [illegible] iniquo, come tutti i giochi dello Stato biscazziere, che usa i proventi [illegible] [illegible] tassa. Nel [illegible] della quaterna di sabato scorso, se fosse [illegible] equo, invece di pagare 128 milioni avrebbe dovuto sborsarne 600.

Giorgio Lombardi

Masserano, un fagiano conteso scatena una lite durante una battuta in Baraggia

Una fucilata al [illegible] rivale

Pensionato di Cossato finisce in cella per aver colpito [illegible] compagno che prima di lui era riuscito ad abbattere la selvaggina: l'uomo è accusato di tentato omicidio. La vittima, di Strona, rimane ferita di striscio al collo

MASSERANO. Gli avrebbe sparato per [illegible] fagiano conteso durante una battuta di caccia. E adesso un uomo è in carcere con l'accusa di tentato omicidio, mentre l'altro è ricoverato all'ospedale con alcuni pallini conficcati nel collo. Il ferito si chiama Enzo Panizza, 60 anni, di Strona; agli arresti c'è invece Enzo Giacchetto, 60 anni, di Cossato.

Il fatto è avvenuto ieri, nel tardo pomeriggio: il luogo, la Baraggia di Masserano. Due cacciatori stanno battendo la [illegible] a una quarantina di metri l'uno dall'altro, pronti [illegible] far fuoco per abbattere la selvaggi[illegible]. All'improvviso da un cespuglio, con [illegible] frullare di ali, [illegible] alza in volo un magnifico esemplare di fagiano.

Enzo Panizza, più veloce, prende [illegible] mira, spara [illegible] abbatte [illegible] fagiano. Un buon risultato per la giornata che sta per fini[illegible]. Ma Enzo Giacchetto, forse geloso per il bel tiro del compagno occasionale, la prende male. Affronta a muso duro Panizza, rivendicando [illegible] fagiano: «Era mio, non dovevi sparare».

L'uomo [illegible] allibito dalla reazione. «Ma starai scherzando, non vorrai litigare per un fagiano?». La lite invece è già cominciata e qualche istante dopo rischierà di [illegible] un tragico epilogo. Enzo Giacchetto infatti imbraccia il fucile e spara. Alcuni pallini della rosa raggiungono Enzo Panizza: il colpo viene fortunatamente deviato da alcuni rami [illegible] non risulta mortale.

Lo sparatore [illegible] allontana. Ma un amico del ferito, Pietro Viola, di Vallemosso, vede tutto e si annota i numeri di targa [illegible]l'auto [illegible] Giacchetto. Avvisa i carabinieri di Masserano che subito rintracciano lo sparatore. In casa c'è anche il fucile, che viene sequestrato. Ora l'uo[illegible] ora è in carcere [illegible] disposizione del magistrato. Enzo Panizza, dopo essere [illegible] medicato, ha potuto far ritorno a casa. [d. p.]

[illegible]

Il giudice prende tempo

NOVARA. «Siamo fiduciosi che il giudice delegato ci riconosca i presupposti per operare il salvataggio della San Gaudenzio». E' stato [illegible] commento dell'avvocato Mario Tuccillo legale della società in [illegible]nistrazione controllata, all'uscita da Palazzo di Giustizia, dopo che [illegible] presentato al giudice delegato Edoardo Barelli un'ampia relazione sulla situazione finanziaria della casa di cura [illegible] all'amministrazione controllata il 18 luglio [illegible].

Nella relazione, di 15 pagine, corredata da numerosi documenti, i legali della società [illegible] sono impegnati a confutare le motivazioni addotte dal commissario giudiziale Renato Airoldi per mettere in di[illegible]sion[illegible] la «controllata». Sostengono i legali di Rihaoui: «Fate pure tutti gli accertamenti necessari, vi accorgerete che esistono le prospettive di portare in porto il salvataggio. Dateci almeno il tempo di arrivare all'assemblea dei creditori già fissata per il 10 novembre prossimo».

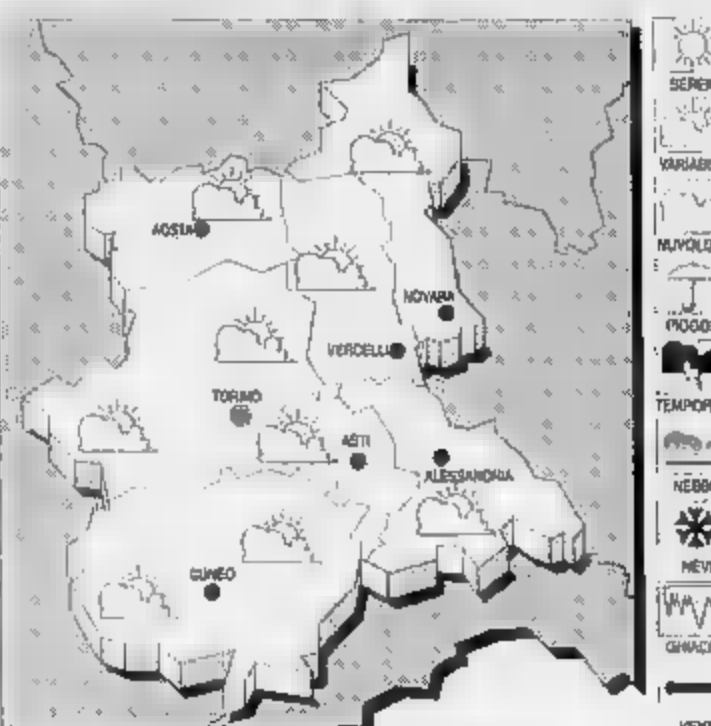
Il giudice delegato [illegible] è riservato di prendere in [illegible] [illegible] relazione. Fornirà la sua valutazione nei prossimi giorni. Un dato è certo: [illegible] [illegible] muovendo diverse cordate interessate a rilevare la San Gaudenzio. E, per la gestione, anche provvisoria della clinica-satellite della San Gaudenzio, [illegible] Santa Rita [illegible] Vercelli, già si è [illegible] la Cooperativa «L'Arciere»: il presidente Paolo Ambrosini ha fatto una proposta ufficiale ad Airoldi. Ovviamente, tutto ora [illegible] legato alle decisioni del tribunale di Novara, attese con trepidazione anche [illegible] Vercelli. [r. a.]

Aveva 51 anni, la morte risale a sabato

Tecnico biellese ucciso [illegible] Tunisi

BIELLA. Un tecnico tessile biellese [illegible] stato ucciso [illegible] Tunisi. [illegible] corpo [illegible] Orazio Capone, 51 anni, residente in strada Antica [illegible] Andorno [illegible] [illegible] all'estero per motivi [illegible] lavoro, è stato trovato sabato [illegible] [illegible] lago di sangue.

L'omicida gl[illegible] ha inferto nu[illegible] coltellate, abbandonandolo senza vita nell'alloggio [illegible] quartiere residenziale di El Menzah, che [illegible] consulente occupava durante la sua permanenza nella capitale nordafricana.

Il delitto presenta ancora molti lati oscuri. Sono infatti cadute le prime ipotesi che accennavano ad un implicazione politica, [illegible] [illegible] omicidio [illegible]piuto da alcuni estremisti isla[illegible]. Secondo le poche indiscrezioni filtrate dal velo di silenzio steso [illegible] polizia locale, l'uomo conosceva il [illegible] assassino [illegible] comunque non ha oppo[illegible] una grande resistenza. Non sarebbe quindi escluso che la morte di Orazio Capone abbia [illegible] sfondo sessuale [illegible] possa, forse, trovare una spiegazione nelle frequentazioni che l'uomo intratteneva nella capitale tunisina.

La vittima Orazio Capone

[illegible] A PAG. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti, con isolati rovesci pomeridiani sui rilievi alpini.
TEMPERATU[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo [illegible] a poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE [illegible] A VERCELLI
Max: 16; min: 7; media: 11
[illegible]
Max: 15; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 21; Alessandria 16; Aosta 17; Cuneo 20; Novara 23; Asti [illegible].

Alle 8 di ieri mattina ha urtato i fili della tensione

Vercelli, per un volatile un'ora [illegible] «black-out»

VERCELLI. Un volatile ha urtato i fili della luce e, per più di un'ora, tutta Vercelli, ieri mattina, dalle 8, è rimasta [illegible] luce e acqua.

Un black-out all'apparenza inspiegabile che, in pochi minuti, ha mandato in tilt il centralino dei vigili del fuoco: almeno [illegible] dozzina le persone che [illegible] rimaste bloccate in ascensore, a decine gli automobilisti bloccati nei garage con la fotocellula elettrica. E poi, piccoli e grandi disagi per tutti: da coloro che, sprovvisti di lametta, sono andati in ufficio con la barba lunga a chi è stato [illegible] stretto a lavarsi [illegible] l'acqua minerale.

Naturalmente, il protrarsi del black-out (quasi un'ora, [illegible] record per la città) ha provocato centinaia di chiamate [illegible] centralini dell'Enel e dell'Aasm, l'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati. Ed è appunto il direttore [illegible] quest'ultima, Carlo Felice Lupo, a spiegare che [illegible] è successo e come [illegible] [illegible] intervenuti per sbloccare la situazione.

Premette l'ingegner Lupo: «Tutto ha avuto origine nella nostra sottostazione di via Svezia, vicino all'Enel, proprio [illegible] canto al campo nomadi. Un interruttore è scattato per [illegible]attivare l'erogazione di energia perché, probabilmente, qualcosa, di sicuro un volatile, [illegible] urtato [illegible] linea aerea».

Continua il direttore dell'Aasm: «Di solito, quando accadono queste cose, si agisce automaticamente sull'interruttore e l'interruzione di energia elettrica dura pochi minuti. Ma, dalla nostra sala operativa centrale, abbiamo tentato invano: l'interruttore rimaneva spento».

E' così partita [illegible] squadre d'emergenza che [illegible] lavorato freneticamente per eliminare il guasto: [illegible] parte della città ha riavuto la luce, a intermittenza, dopo circa mezzora; la parte Est di Vercelli ha dovuto aspettare un'ora. [e. d. m.]

INTERVISTA

IL [illegible] SCONFITTO A [illegible]

A colloquio con Mietta Bavagnoli due giorni dopo la sfiducia del Consiglio

«Bossi mi aveva detto: rimani»

La prof: non sono pentita di quest'esperienza

VERCELLI

UFFICIO di Mietta Baracchi Bavagnoli, due giorni dopo la sfiducia. Scrivania con la posta in bella vista, il telefono che gracchia [illegible] annuncia la segreteria [illegible] ministro dell'Interno. Il sindaco (ex) si arma di ricevitore: «Sì? Sono io. Forse però avremmo dovuto dovuto sentirci prima. Non so se conosce le mie vicissitudini...».

La [illegible] dall'altro capo del filo deve rispondere che le conosce bene: vicissitudini da siluramento, con la sfiducia votata da 24 consiglieri durante una seduta-fiume vissuta aspettando [illegible] risultato di incontri paralleli dietro [illegible] quinte. Vicissitudini che adesso, a funzionario [illegible] no congedato, trovano consolazione [illegible] biglietti spediti dai vercellesi: «Signora, con lei finisce la Primavera di Praga della città». Firmato da? Ma no, meglio di no.

La professoressa che in Consiglio si è commossa due volte, per i suoi assessori e per la truppa dei leghisti fedelissimi, è però ancora battagliera, pronta a sfoderar gli artigli.

Signora, durante l'assemblea lei [illegible] detto [illegible] voler querelare i firmatari della [illegible] ne di sfiducia.

«Ho analizzato punto per punto i termini della mozione, dimostrando con le prove dei fatti l'infondatezza delle [illegible] Arrivati all'ultimo punto (l'inceneritore e le decisioni del sindaco [illegible] presunto contrasto con gli interessi del Comune n.d.r), [illegible] spiegato che [illegible] [illegible] nient'altro da dire tranne che la gravità e la bassezza delle accuse era tale che [illegible] trovavo altra risposta [illegible] non [illegible] appellarsi all'autorità giudiziaria. Cosa che non [illegible] fatto al momento [illegible] cui avevo pronunciato questa frase perchè non volevo che [illegible] [illegible] manovra intimidatoria, per ottenere magari un [illegible] dettato dalla paura».

[illegible] che [illegible] ha fatto ma che farà, deduco.

«Penso [illegible] farlo perchè ci [illegible] sempre dei limiti invalicabili. In quest'ultima affermazione veniva messa in gioco non solo la mia dignità personale ma anche la lealtà della [illegible] funzione di sindaco della città».

Il Consiglio però è vissuto su due livelli: in aula e nei corridoi. O magari con incon[illegible] a tre in alcune case di Vercelli. C'è stato un momento in cui ha pensato «Riusciamo ancora a governare»?

«Ho avuto questa sensazione anche tramite quello che [illegible] era [illegible] riferito da Umberto Bossi, con cui ho anche rapporti [illegible] amicizia, di consultazione. Per amore [illegible] una continuità amministrativa [illegible] aveva sottoposto questa ipotesi, che poi sembrava emergere nell'ambito della seduta consiliare».

Cioè di una giunta con i non firmatari della mozione?

«Diciamo di un governo di garanzia, per arrivare fino alle elezioni e [illegible] la continuità [illegible] questa tormentata città. Con [illegible] come sindaco, perchè Bossi [illegible] ha mai voluto le mie dimissioni. Con questa funzione, sia pure obtorto collo, [illegible] accettato. Poi improvvisamente le carte si [illegible] rimescolate e mi [illegible] trovata [illegible] fronte alla richiesta dimissioni. Su quella però c'era la chiusura del movimento e io del [illegible] ho sempre detto che dare le dimissioni sarebbe stato un implicito riconoscimento [illegible] errori compiuti o [illegible] accuse che non mi sento di meritare».

L'ingegner Bottero, [illegible] proposito delle sue dimissioni, ha [illegible] [illegible] interpretazione. Potevano anche suonare soltanto come l'ammissio[illegible] di uno scenario politico cambiato, [illegible] [illegible] Lega divisa.

«Sì, è vero. Io stessa l'ho ammesso. Purtroppo [illegible] dall'inizio ci sono [illegible] defezioni per cui noi abbiamo perso la maggioranza. Ho [illegible]che fatto il paragone [illegible] [illegible] nudo, che si trova [illegible] governare [illegible] privato delle [illegible] e dei mezzi per esercitare questa sua potestà. Anche alla luce [illegible] questo fatto, dare le dimissioni voleva dire prendersi una responsabilità che non è mia. Cioè la responsabilità di chi ci ha abbandonato fin dall'inizio e di tutti quelli che ci vogliono mandare [illegible] [illegible].

[illegible] dedurre che anche in quest'ultimo periodo [illegible] professoressa Bavagnoli sarà alla sua scrivania.

«Resto, naturalmente. Fin quando i dettami legislativi lo consentono, lo ordinano. Espleterò fino all'ultimo tutto quanto sarà di mia competenza. Abbiamo delibere importanti che non [illegible] ancora arrivate in Consiglio. Ad esempio le fognature dei Cappuccini».

Quindi convocherà anche il Consiglio comunale.

«Senz'altro».

[illegible] Consiglio è anche stato detto per la prima volta (ma era già stato ripetuto altrove) che il nome della professoressa Bavagnoli per la carica di sindaco sarebbe stato [illegible] seconda scelta, perchè Piermario Viale non era disponibile.

«Un vostro articolo raccontava già le [illegible] che vi erano giunte in campagna elettorale. Sambonet, sì, [illegible] stata la prima candidatura. E subito dopo la profes[illegible] Baracchi Bavagnoli».

E' molto presto per parlarne. Ma questa sua esperien[illegible] fatta [illegible] poltrona [illegible] pri[illegible] cittadino, la inibirà il proseguire sulla via della politica? O sarà il contrario?

«Devo dire che questa è stata un'esperienza faticossima per certi motivi ma fantastica per certi altri, perchè mi ha dato modo di venire a diretto contatto con bisogni, esigenze, aspetti di questa città. Ho conosciuto persone straordinarie, che voglio ringraziare».

Questo vuole dire «sì»? Che ricomincerà?

«Questo vuol dire che allo stato attuale non sono assolutamente pentita dell'esperienza che ho fatto e che ho scoperto un ardore politico, se per politico s'intende tutto ciò che riguarda la città e i rapporti tra gli uomini per una convivenza sempre migliore, che [illegible] si attaglia perfettamente».

Roberta [illegible]

Mietta Baracchi Bavagnoli

Olivelli [illegible]

«L'accordo in casa di Gaietta e c'era anche Bizjak del ppi»

Lo stratega leghista Andrea [illegible]

VERCELLI. Benché sconfitto ad un passo dal traguardo, il Grande Tessitore non ha la faccia [illegible] battuto. Forse Andrea Olivelli pensa già al futuro, alle settimane che lo separano da giugno durante le quali dovrà traghettare la Lega «licenziata» verso il nuovo, difficilissimo appuntamento elettorale.

Ma prima ha qualche sassolino da togliersi dalle scarpe. E per farlo ripercorre le tappe delle trattative che lo hanno visto impegnato [illegible] cucire allean[illegible]. Da dove iniziamo? «Ovvio, dall'inizio».

Due settimane fa (circa). Le delegazioni della Lega Nord e del pds si incontrano per la prima volta. «Si risolve tutto in pochi minuti. Il pds pone la pregiudiziale delle dimissioni del sindaco. Io rispondo che non accettiamo questa imposizione. A quel punto non avevamo più altro da dirci».

Ma Olivelli non demorde [illegible] nei giorni successivi sposta il gioco su altri tavoli. Cerca [illegible] tutto i costi di trovare l'accordo con pds e ppi e da Roma gli arrivano le agognate risposte positive di entrambi i partiti. Non basta perché «anche D'Alema [illegible] il proprio benestare, ma il pds vercellese continua a mettere i bastoni tra [illegible] ruote».

Lunedì, [illegible] 13,30. Il gran giorno del Consiglio si apre con un vertice [illegible] tre in [illegible] Ariosto, a casa [illegible] Gaietta. Vi partecipano Olivelli, naturalmente Gaietta e il segretario del ppi Alessandro Bizjak. «Troviamo [illegible] punto di contatto: il sindaco non [illegible] dimetterà, la giunta sarà azzerata, i nuovi assessori saranno tutti esterni e non consiglieri comunali».

Quindi eravate tutti d'accordo che la professoressa Baracchi sarebbe rimasta al suo posto? «Sì. Si trattava di mettere in [illegible] una nuova macchina amministrativa. Se non avesse funzionato, il sindaco avrebbe potuto dimettersi entro [illegible] senza pregiudicare il voto a giugno. Anzi in questo [illegible] davvero [illegible] commissariamento sarebbe stato ridotto al minimo, giusto solo [illegible] tempo [illegible] avviare le procedure elettorali». E [illegible] l'accordo avesse funzionato? «Non [illegible] [illegible] entrati nei dettagli, ma mi sembra implicito che il [illegible] governo andasse [illegible] fine legislatura».

Lunedì, ore 15. Prima dell'inizio del Consiglio, Olivelli convoca il gruppo leghista. «Non tutti sono favorevoli all'accordo, ma poi per il bene della città tutti si dicono pronti a turarsi il naso e ad [illegible] il nuovo governo. Nel frattempo avevo [illegible] il benestare di Umberto Bossi, favorevole ad [illegible] accordo che non prevedesse le immediate dimissioni del sindaco».

Lunedì, ore 15,45. In aula è appena finito l'appello dei consiglieri che Olivelli e Magaraggia schizzano fuori, seguiti da Gaietta. Dopo poco esce anche la professoressa Baracchi che si assenta per mezz'ora. «Ci siamo rivisti per ribadire i termini dell'intesa concordando di allargarla anche a tutti coloro che [illegible] avevano firmato la [illegible] di sfiducia, cioè al verde Bagnasco e a Bottero. Non c'erano problemi apparenti tanto che io e Magaraggia abbiamo [illegible] a [illegible] un documento [illegible] presentare al Consiglio con cui presentavamo la nuova situazione e chiedevamo di congelare la mozione di sfiducia fino a venerdì (domani-ndr)».

Lunedì, ore 20. Tra una telefonata e l'altra [illegible] arriva a sera quando è il momento [illegible] tirare le fila. Il capogruppo leghista Varese chiede la sospensione temporanea dei lavori che il presidente [illegible] concede, dopo qualche tentennamento, tra le proteste dei gruppi della sfiducia. «Noi della Lega ci riuniamo in una sala; pds, ppi, Bagnasco e Bottero in un'altra. Quando io vado [illegible] chiedere conferma [illegible] tutto fosse [illegible] posto, ecco la novità. Gaietta mi spiega che loro si erano imposti l'unanimità per formalizzare l'intesa: non avendola raggiunta, l'accordo saltava».

Fine della storia, inizio dei commenti. Olivelli è sintetico: «Il pds, bocciato a giugno dell'anno scorso, ha perso una grande occasione per rientrare dalla finestra approfittando del fatto che [illegible] eravamo pronti a tutto per [illegible] bene della città. I loro appelli per evitare il commissariamento invece erano solo aria fritta. Ma [illegible]prattutto [illegible] Quercia ha dimostrato di [illegible] essere affidabile politicamente».

Franco Cottini

[illegible] polemica

Telefono «giallo» doppia replica

VERCELLI. Giallo della telefonata dalla toilette, [illegible] (e ultimo) atto. Dopo la smentita di Gaietta, che [illegible] Guazzotti di menzogna e coinvolge nella polemica anche Radaelli, [illegible] la replica dei due esponenti [illegible] Forza Italia.

Guazzotti è [illegible] [illegible] stringatissimo: «La mia parola vale tanto quella del signor dottor architetto Giorgio Gaietta».

Radaelli, più duro: «Gaietta mi accusa di comparaggio politico con Guazzotti e mette la parola compare tra virgolette. Invece quando [illegible] parlo [illegible] Gaietta, per dovere d'ufficio [illegible] [illegible] soddisfazione alcuna, non posso dire che è stato as[illegible] con Bodo mettendo le virgolette, perchè lo è stato e basta e per anni nelle giunte socialcomuniste guidate da Baiardi a cui si deve la scoperta di simili talenti della politica e dell'amministrazione».

Non solo: «Tutto quanto si può dire di Gaietta l'ha già detto, non smentito, l'ingegner Pizzimbone. E, soprattutto, lo hanno già detto le ripetute bocciature cui l'esponente del pds è andato incontro».

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Torinese arrestato per furto di [illegible] e autoradio

I carabinieri di Santhià hanno bloccato in paese, durante un'operazione di controllo, Roberto Corti, 34 anni, di Rivoli, scoperto a bordo [illegible] un'Alfa 164 rubata ad Avigliana. Sulla vettura i militari hanno trovato anche un'autoradio trafugata poche [illegible] prima ad un vercellese. [g. mo.]

[illegible]

Arma [illegible] denunciato, nei guai un novarese

Franco Paglini, 57 anni, abitante a Sizzano è stato arrestato per porto e detenzione abusiva di arma in luogo pubblico. L'uomo, con una pistola 7,65, avrebbe minacciato davanti a casa Antonino Belviso, il fidanzato gattinarese della figlia. L'uomo voleva che la relazione si interrompesse. [p. q.]

[illegible]

Stasera in Sant'Agnese il ricordo di don Bertolone

Stasera alle 21, nella chiesa di Sant'Agnese, avrà luogo una [illegible] in suffragio di don Giorgio Bertolone, l'ex parroco stroncato due settimane fa da [illegible] ictus [illegible] Gattinara, dove si [illegible] trasferito. La funzione religiosa sarà concelebrata da tutti i sacerdoti della città di Vercelli. [f. l.]

CIGLIANO

Incidente sulla statale per Torino, un ferito

Sono dovuti intervenire vigili [illegible] fuoco ed elisoccorso per un incidente accaduto lungo la statale Torino-Milano, sul cavalcavia dell'autostrada che conduce al casello di Borgo d'Ale. Probabilmente per un tentativo [illegible] sorpasso due auto [illegible] sono urtate. Ad avere la peggio [illegible] stato Andrea Pertile, 27 anni, di Cigliano. Il gi[illegible] è rimasto bloccato nelle lamiere della [illegible] Peugeot 205 che ha urtato una R4 guidata da Annamaria Pressà, 44 anni, di Moncrivello. Per liberarlo è [illegible] necessario far intervenire una squadra di vigili del fuoco. Andrea Pertile è [illegible] poi trasportato [illegible] l'elisoccorso all'ospedale di Vercelli dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di una gamba e lesioni guaribili in 60 giorni. [p. a. r.]

Aperte le iscrizioni alla scuola di musica

Istituto Vallotti scelti anche i prof.

[illegible] Sacchetti è tra i nuovi docenti [illegible] scuola comunale [illegible] musica

VERCELLI. Graduatoria degli insegnanti, calendario delle lezioni: la «nuova» scuola Vallotti è pronta a partire. L'istituto comunale [illegible] musica [illegible] apre anche le iscrizioni, con il Settore attività culturali, in corso Libertà 300, che funziona come punto di raccolta.

Durante l'estate sono state esaminate le domande [illegible] 160 docenti e le graduatorie hanno assegnato i primi posti a Antonmario Semolini per l'insegnamento del flauto, M[illegible] Salmi (oboe), Santo Capuano (clarinetto), Diego Chenna (fagotto), Ferdinando Pinto (sassofono), Alberto Mandarini (tromba/trombone), Ruggero Marchesi (violino), Manuela Matis (viola), Valentina Ponzoni (violoncello), Roberto Bevilacqua (contrabbasso), Suzanne Maria Lotito (canto), Luigi Biscaldi (chitarra), Arturo Sacchetti (organo), Mauro Castellano (pianoforte), Fulvio Bottega (accompagnatore al pianoforte), Valter Calisi (cultura musicale generale), Arturo Sacchetti (esercitazioni corali), Alessandro Maffei (pianoforte complementare), Filomena D'Addona (storia [illegible] estetica), Gian Franco Ardizzone (supporto teorico per i corsi di avviamento), Graziano Beltrame (teoria, solfeggio [illegible] dettato musicale).

I corsi inizieranno [illegible] dicembre e si concluderanno a giugno. Per ogni allievo sono previste 28 [illegible] di lezione individuale, [illegible] si aggiungeranno le lezioni collettive e di supporto teorico e le esercitazioni. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Quei 10 miliardi [illegible] [illegible] Provincia

I sottoscritti consiglieri provinciali anche a nome dei propri colleghi desiderano ringraziare [illegible] Presidente dell'Unione delle Province Italiane, Marcello Panettoni, per l'impegno profuso al fine di avere l'intervento del [illegible] Maroni alla recente assemblea dell'Unione tenutasi a Roma nei giorni 6 e 7 [illegible]

In quella sede abbiamo quindi potuto personalmente ascoltare le affermazioni del ministro [illegible] [illegible]rito ai finanziamenti aggiuntivi per le due nuove Province di Vercelli e Biella previsti in circa 10 miliardi.

Stupisce che per anni un [illegible] [illegible] delegato alla Provincia di Biella ed un presidente non abbiamo saputo agire concretamente per ottenere le garanzie avute solo una settimana fa sulla possibilità finanziaria [illegible] dar vita alle due nuove Province

Quando [illegible] dice che la giunta Valeri arriva tardi agli appuntamenti decisivi, [illegible] dice una cosa vera e provata: era il 15 settembre del 1993 quando alcuni [illegible] noi presentarono un documento consiliare sulla questione finanziaria conseguente alla nascista delle due nuove Province.

[illegible] oggi [illegible] è andata bene grazie alla posizione coerente dell'Upi che su tale argomento ha mantenuto la volontà di procedere e di trovare i soldi. Il [illegible] della notizia l'ha comunicato il presidente Valeri, [illegible] questo restava [illegible] dire per rispettosa informazione e lealtà fra colleghi amministratori.

Norberto Julini,
Antonino Filiberti,
Gian Cesare Gariazzo,
Roberto Rossi,
Fiorenzo Tasso

Vercelli regina [illegible] sporcizia

Da cittadino vercellese esasperato per la sporcizia che continua [illegible] regnare nelle strutture inutilizzate della Vercelli-Parcheggi [illegible] auguro che la giunta comunale, in questo periodo di interregno, oppure il commissario sappiano ovviare a questo sconcio, unico, presumo, in Italia e in Europa.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44.800, [illegible]: (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123; **Va[illegible]:** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso** [illegible] (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.2[illegible]
Santhià: [illegible] (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) Farmacia Comunale 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392 070

A [illegible] [illegible] principale. Dr. Pietro Azario, [illegible] [illegible] Filippo 2, tel. (015) 22.370 - 22.082; turno sussidiario: Dr. Agostino Marinoni, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 28.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: Farmacia Longhi Borghi, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: Dr. Giuseppe Carra, piazza Mazzini 36, tel. (0163) [illegible].
[illegible] (Cossila San Grato): Dr. Italo Cagna, via Oropa [illegible] tel. (015) 351.507.
[illegible] (Pavignano): Dr. Giovanni Dondoglio, via Oglero 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti, [illegible] Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Sandigliano: Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Cossato: Farmacia San Raffaele, via Marconi [illegible] [illegible]. (015) 94.156 / [illegible]

GUARDIA [illegible]

[illegible]: tel. (0161) 266.060; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470, **Cigliano:** (0161) [illegible]4; **Cossato:** (015) [illegible] **Crescentino:** (0161) 842.655; [illegible]nara: (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200, **Trino:** (0161) 829.585.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Ylenia Quattro, Martina Rosso, Lucrezia Ciocchetti.
MORTI. Carolina Bracchi, 78 anni, pensionata; Vittoria Balossino, [illegible] anni, pensionata; Adelina Bellardone, [illegible] anni, pensionata; Francescantonio Clemente, [illegible] anni, [illegible]sionata.
[illegible] Ruggero Vecchio, 29 anni, programmatore informatico, [illegible] Rosina Ferrari, [illegible] anni, in attesa di occupazione; Enzo Sarasso, [illegible] anni, impiegato, con [illegible] Raina, [illegible] anni, praticante procuratore; Roberto Ferrara, 33 anni, operaio tecnico, con Rosa Incorvaia, 3[illegible] anni, infermiera.

[illegible]

NATI. Camilla Ramasco.
[illegible]. Maddalena Zanzone, [illegible] anni, pensionata; Dante Roversell, 86 anni, pensionato.
[illegible] Antonio Scanu, 24 anni, muratore, [illegible] [illegible] Maria Marchesano, 23 anni, operaia.

MOTTALCIATA

MORTI. Gino Polo, 65 anni, pensionato; Reviglio Vialardi, 82 anni, pensionato.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. Francesca Franzolin, Guenda Agnuadei.

[illegible]

[illegible]

Simposio, [illegible] foto [illegible] [illegible]

Nella galleria d'arte dell'associazione Simposio [illegible] via Fran[illegible] Borgogna 3 a Vercelli so[illegible] in [illegible] ancora per oggi, dalle 16,30 alle 19,30, le foto [illegible] mostra «Il corpo svelato». Immagini di Rosangela Betti, Antonio Catellani, Marco Mattiuzzi, Franco Piccoli e Flavio Tapognani. Da sabato, sempre nella stessa galleria, saranno esposte opere del pittore Roberto Albertaro sulla tematica «Realtà sognata con nostalgia...». Fino a giovedì 27 ottobre, con questi orari: da lunedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,30; sabato e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ALPINI

I fiori della Pace

Gli alpini [illegible] Vercelli hanno organizzato la manifestazione dei «Fiori della pace». Sabato alle 10 deposizione della corona d'alloro al monumento di piazza degli Alpini a Vercelli. Alle 21 concerto della Fanfara alpina «Valle dei laghi» nella palestra [illegible] Sacro Cuore in corso Italia. Domenica alle 9,30 raduno al cimitero di Billiemme per la deposizione di una [illegible] d'alloro sulla tomba dei fratelli Garrone, medaglie d'oro. Alle 10 deposizione dei fiori sulla lapide intitolata alla Pace in piazza degli Alpini. Alle 11 messa nella chiesa di San Paolo e benedizione dei «Fiori della Pace», raccolti sul terreno internazionale di piazza Alpini, da inviare alle Nazioni.

[illegible]

La classe del 1944

[illegible] riuniranno sabato i coscritti della leva del '44. L'incontro conviviale è previsto [illegible] risto[illegible] Nuovo Garibaldi, in via Thaon [illegible] Revel, al rione Cappuccini di Vercelli.

[illegible]

La cronaca dell'Isola rossa

Alle 16 [illegible] sabato, all'auditorium di Santa Maria delle Grazie in via Manzoni a Vercelli, verrà presentato il volume [illegible] Mario Suman dal titolo «Isola, cronaca e ricordi [illegible] un rione rosso».

UNA MORTE ANCORA MISTERIOSA

Omicidio a Tunisi: Orazio Capone trovato sabato in un lago di sangue

«E' stato pugnalato con ferocia»

Secondo la prima ricostruzione della polizia locale, il tecnico biellese è stato ucciso con più colpi di coltello. Non è però escluso che l'uomo conoscesse il suo assassino. Aveva una casa a Pavignano

BIELLA

L'hanno trovato in un bagno di sangue, con il corpo ferito in più punti da una lama, forse di coltello. Ora[illegible] Capone, 51 anni, residente in città, è stato ucciso a Tunisi. Ignoto per ora il movente. La polizia locale ritiene però che la vittima conoscesse il suo assassino: non è escluso infatti che il delitto sia a sfondo sessuale.

Orazio Capone per anni aveva lavorato al maglificio Bellia [illegible] Pettinengo come capotaglio nel reparto di confezioni, poi aveva intrapreso la carriera di consulente all'estero, sempre nel ramo tessile. Attualmente era a Tunisi per occuparsi dell'attività di un'azienda di maglieria collegata alla realtà industriale della provincia bielle[illegible].

Il delitto. La ricostruzione [illegible] quanto [illegible] avvenuto nell'appartamento [illegible] Orazio Capone è ancora frammentaria. Il cadavere è stato trovato sabato da uno dei dirigenti dell'azienda t[illegible] [illegible] tunisino, che si avvaleva appunto della collaborazione del tecnico biellese. Karim Sellami, preoccupato per la prolungata assenza dell'italiano, ha raggiunto El Menzah, [illegible] dei moderni quartieri residenziali che [illegible] sorti attorno alla città vecchia di Tunisi. Là Orazio Capone abitava durante le soste all'estero.

Il dirigente tunisino ha ripetutamente suonato il campanello e, [illegible] ottenendo risposta, ha chiesto aiuto. Poco dopo la porta veniva aperta: Orazio Capone era ormai senza vita, [illegible] un lago di sangue. Del ritrovamento è stata informata la brigata di polizia della procura della Repubblica di Tunisi e sono immediatamente scattate le indagini. Della morte del tecnico è stata [illegible] anche l'ambasciata italiana, che a sua volta ha subito spedito un dispaccio ai familiari ancora residenti nel Biellese.

Poco [illegible] conosce dei risultati dell'inchiesta. I vicedirettori dell'agenzia tunisina per le comunicazioni [illegible] l'estero escludono al momento la pista politica: [illegible] avrebbero quindi fondamento le [illegible] secondo cui nell'omicidio di Orazio Capone sarebbero coinvolti estremisti islamici.

Piuttosto, lasciano intendere gli investigatori tunisini, il delitto potrebbe [illegible] legato a frequentazioni particolari nate nei [illegible] ambienti di Tunisi: ma sull'identità dell'amico [illegible] dell'amica dell'uomo gli investigatori mantengono il più stretto riserbo. Nell'alloggio, inoltre, non sarebbero state trovate tracce di lotta e nemmeno man[illegible] qualcosa: segno evidente che il tecnico aveva tranquillamente aperto la porta di casa, all'omicida, senza sospettare di nulla.

Il responsabile dell'ambasciata, dottor Berna, conferma l'accaduto: «Mi [illegible] stato riferito che l'uomo [illegible] stato selvaggiamente pugnalato. [illegible] cadavere [illegible] stato ora composto nell'obitorio dell'ospedale Charles Nicole di Tunisi. Oggi dovrebbero arri[illegible] dall'Italia i parenti. Ci stiamo già occupando delle pratiche per il trasferimento [illegible] patria della salma, ma il particolare della morte violenta complica le cose».

I tempi burocratici, normalmente lunghi per il trasferi[illegible] della salma, in questo [illegible] trovano un ulteriore intoppo nelle indagini di polizia giudiziaria, che potrebbero bloccare ancora per qualche giorno il corpo del tecnico italiano.

La notizia della morte è trapelata quasi subito nel maglifi[illegible] di Pettinengo, dove l'uomo ha [illegible] molti amici. «Per noi è una tragedia - dicono in fabbrica -. Orazio era una persona per bene, molto affabile, [illegible] diale con tutti».

[illegible] stessa descrizione arriva dai vicini di [illegible]. Il tecnico biellese, pur trascorrendo lunghi periodi all'estero, aveva conservato la residenza in città. Occupava ancora l'appartamento di Pavignano, [illegible] Strada antica per Andorno che divideva, sino a poco tempo fa, con i genitori. [illegible] padre e la madre dell'uomo sono tornati infatti in Calabria, la loro regione d'origine.

«Il suo lavoro all'estero [illegible] [illegible] impediva di vederlo abbastanza spesso: davvero la notizia è stata un brutto colpo per noi - raccontano i vicini di [illegible] -. I Capone [illegible] [illegible] famiglia rispettabile, nulla da dire sul comportamento [illegible] Orazio, sempre gentile, con un sorriso per tutti. Dopo la partenza [illegible] geni[illegible] occupava [illegible] solo l'alloggio: non [illegible] mai manifestato l'intenzione di sbarazzarsi della casa. Era la sorella, durante i periodi di assenza, [illegible] occuparsi delle faccende domestiche». La vita di Orazio Capone, nel piccolo quartiere, è sempre stata [illegible].

Già l'altra sera a Pavignano la notizia della morte dell'uomo si [illegible] sparsa in alcuni bar della borgata.

[illegible] Cabras
Daniele Pasquarelli

Una veduta [illegible] Tunisi, dove in [illegible] alloggio [illegible] quartiere residenziale [illegible] El Menzah è stato [illegible] il cadavere [illegible] [illegible] che lavorava come consulente presso un'azienda locale collegata all'industria biellese. Accanto [illegible] palazzina [illegible] Strada per Andorno, dove **Orazio Capone** (in alto) abitava

Appello di Valeri

«Sulla Pirelli intervenga la Regione»

VERCELLI. Il presidente [illegible] Provincia Gilberto Valeri ha chiesto all'assessore regionale all'Industria Luciano Marengo di incontrare, con urgenza, i responsabili della «Pirelli» di Livorno Ferraris.

Spiega una nota stampa [illegible] Provincia: «Il presidente Valeri si [illegible] attivato in seguito alla gra[illegible] situazione produttiva e occupazionale dello stabilimento di Livorno Ferraris».

Secondo la Provincia, sulle prospettive della «Pirelli» c'è molta incertezza e il recente allarme lanciato dal Consiglio [illegible]munale aperto del 4 ottobre ha acuito i timori. Osserva la nota [illegible] servizio stampa della Provincia: «L'intervento [illegible] Valeri [illegible] dipeso anche dal fatto che i sindacati hanno tentato inutilmente [illegible] avere un incontro con l'azienda».

Ricevuto il sollecito di Valeri, l'assessore Marengo ha annunciato di essersi [illegible] in contatto [illegible] [illegible] direttore delle relazioni industriali della Pirelli: l'in[illegible] dovrebbe tenersi nei prossimi giorni. [w. ca.]

Ieri la sentenza della Corte d'Assise di Novara. I giudici hanno accolto la tesi dell'omicidio preterintenzionale

Uccise la sorella, 4 anni al sacrestano di Curino

Albino Losio: «Mi comandava, volevo impartirle una lezione»

Albino Losio, condannato a 4 anni

NOVARA. Albino Losio, il sacrestano di Curino, non voleva uccidere la sorella Giulietta di 80 anni [illegible] solamente impartir[illegible] [illegible] lezione. Quindi non un omicidio volontario ma preterintenzionale, [illegible] hanno sempre sostenuto gli avvocati Gianni Correnti e Gianni Chiorino. Così, accogliendo [illegible] tesi difensive la corte d'Assise di Novara ha condannato il pensionato a 4 anni. Con la derubri[illegible] del reato, le attenuanti generiche, quelle della riconosciuta seminfermità mentale e la diminuente del rito abbreviato [illegible] Corte ha potuto andare ben al di sotto dei 14 [illegible] richiesti dal pm Federico Panichi il quale [illegible] insistito sulla [illegible] della volontarietà ovvero dell'omicidio d'impeto «provocato dal fatto che subiva da tempo le decisioni della sorella». Già il pm ha escluso quindi i motivi futili.

Molto articolata e ben costruita la difesa sostenuta da Correnti e Chiorino che hanno puntato molto sul contesto familiare nel quale è maturato il delitto; dove spiccava la figura di questa «sorella padrona» e di [illegible] «fratello succube». Una situazione che provocava litigi quotidiani [illegible] che per le [illegible] più banali come le condizioni atmosferiche della giornata. Dopo una notte d'incubo, il 19 aprile dell'anno scorso, intorno alle due, Albino non ce la fa più. [illegible] cervello di questo brav'uomo va in tilt: «Una [illegible] [illegible] [illegible] circuito» diranno i medici. Prende un pezzo [illegible] legno [illegible] cucina (quan[illegible] pure aveva a disposizione un'accetta) sale nella stanza della sorella, che è [illegible] letto, e [illegible] colpisce al capo. Un colpo solo «per darle [illegible] lezione» non per ucciderla. Da qui la richiesta di derubricazione accolta dalla Corte. Il sacrestano, che lavora di mattina presso un cugino commerciante di legna, ha continuato ad accudire la chiesa. «Suono le campane, servo [illegible] mi occupo delle pulizie ecc.». Alla lettura della sentenza ha tirato un sospiro [illegible] sollievo. «Cosa mi resta di questa storia? Se non mi prendeva tutti i soldi [illegible] avrei fatto questa vita e lei sarebbe [illegible] qui. Ma dovrò andare ancora in carcere?». No, per evitare il rischio, i difensori faranno appello. [r. a.]

Il finanziere di Alagna ieri è salito sulla cima del quarto ottomila al mondo

Mondinelli sulla vetta del Lhotse

L'impresa fa parte di un vasto progetto del Cnr

ALAGNA. Anche il Lhotse è stato vinto. Silvio Mondinelli, l'alpinista bresciano di nascita [illegible] ormai valsesiano a tutti gli effetti, finanziere del distaccamento [illegible] Alagna, ha raggiunto con due compagni [illegible] scalata la vetta della quarta montagna più alta del mondo. [illegible] nella giornata [illegible] ieri i tre hanno iniziato la marcia di [illegible]: questa mattina dovrebbero giungere[illegible] al campo base, installato sul Colle Sud del massiccio dell'Everest, per poter essere presenti [illegible] quotidiano servizio che RaiUno propone in collegamento con il Nepal nel programma «Uno mattina». [illegible] [illegible] programma[illegible] di ritorno sarà rispettato, verranno pure trasmesse [illegible] immagini filmate [illegible] momento della conquista della vetta del Lhotse.

La giornata di ieri sul Lhotse (8.516 metri di altitudine, al confine fra Nepal e Tibet) era di quelle terribili: le raffiche di vento, soprattutto a quote sopra i cinquemila metri, raggiungevano una velocità di [illegible]0 chilometri orari, la temperatura [illegible] notevolmente bassa, [illegible] punte di trenta gradi sotto lo zero. Queste condizioni ritarde[illegible] forse il rientro [illegible] tre alpinisti.

L'alpinista Silvio Mondinelli

Gli stessi tecnici che collaborano al progetto [illegible] (Extre[illegible] Altitude Survival test), coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, ieri hanno dovuto operare all'interno delle strutture realizzate in tre punti ben definiti del massiccio dell'Everest. Dalla piramide CNR impiantata a una altitudine di cinquemila metri, sono comunque stati irradiati gli elementi per il proseguo del programma.

Con Mondinelli hanno raggiunto la cima del Lhotse (conquistata per la prima volta da una spedizione svizzera nel 1956) [illegible] bergamasco Simone Moro e il francese Benous Cha[illegible]: a turno gli alpinisti hanno registrato [illegible] [illegible] telecame[illegible] i tratti significativi dell'ascensione con lo scopo di documentare questa impresa sulle vette dell'Himalaia. [p. q.]

L'ex presidente e l'ingegnere dal pm. Accuse: falso e abuso

Laboratorio Usl, indagati Zamperone e Delsignore

BIELLA. Torna alla ribalta l'indagine sul Laboratorio di sanità pubblica. Dopo mesi di calma apparente, il filone aperto nell'ambito di Mani pulite riprende forza con l'interrogatorio di Eugenio Zamperone e di Giancarlo Delsignore.

L'ex presidente dell'Usl e il progettista, direttore dei lavori del cantiere [illegible] Regione Villanetto, sono stati ascoltati l'altro pomeriggio dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Nell'ufficio al terzo piano di Palazzo di giustizia si è presentato prima Zamperone, poi Delsignore. I due erano accompagnati dai loro [illegible]ti, Piero Chiorino e Dario Casalini; il botta e risposta è durato poco [illegible] di tre ore.

Gli indagati: [illegible] sinistra Eugenio Zamperone e Giancarlo Delsignore

Destinatari di un avviso di garanzia, l'ex funzionario ed il professionista sono entrambi accusati di abuso d'ufficio e fal[illegible] I termini dell'indagine stanno per scadere [illegible] pertanto il recente interrogatorio potrebbe significare che il magistrato sta per compilare la richiesta di rinvio a giudizio.

E' impressione generale infat[illegible] che l'esito del confronto non [illegible] servito a convincere il sostituto procuratore dell'innocenza degli indagati. Eugenio Zamperone e Giancarlo Delsignore si sarebbero difesi sostenendo [illegible] non aver compiuto nulla di penalmente illecito, [illegible] massimo di [illegible] incappati in qualche errore di tipo tecnico. Il magistrato avrebbe invece ribattuto che, se qualche sbaglio «burocratico» è [illegible] [illegible] è stato fatto appositamente, forse per coprire ben altro.

L'inchiesta [illegible] Laboratorio dell'Usl era ufficialmente aperta l'8 agosto '93, quando l'allora ministro della Sanità aveva trasmesso alla procura il risultato [illegible] [illegible] superperizia condotta dagli ispettori ministeriali. Il fascicolo nel frattempo si [illegible] arricchito di una nuova perizia voluta dal pm Maria Luisa Ferrari, che ha incaricato un tecnico di ricostruire la complessa storia del Laboratorio, completando così l'indagine ministeriale.

Ad accennare per primo all'intreccio tra la presunta tangentopoli biellese e il [illegible] divora-miliardi di regione Villanetto [illegible] stato Paolo Leardi. Fin dai primi interrogatori seguenti il suo arresto, Leardi aveva gettato ombre e sospetti sul progetto dell'ingegnere Giancarlo Delsignore [illegible] sul contratto stipulato tra l'Usl e l'impresa appaltatrice [illegible] 2000.

Ora il cantiere [illegible] in stato di completo abbandono. Nell'incontro del luglio scorso [illegible] l'assessore regionale Cucco, si era parlato di [illegible] sua trasformazione in repartino di psichiatria. [d. p.]

Mongilardi

Dal pretore per case Iacp

BIELLA. Da supertestimone (sconfessato) [illegible] imputato. Anselmo Mongilardi, 51 anni, l'architetto che [illegible] le [illegible] dichiarazioni aveva mandato [illegible] carcere tre dirigenti del psi biellese con l'accusa di corruzione, poi assolti dal gip, è comparso ieri davanti al pretore.

Il professionista [illegible] accusato dall'ex moglie [illegible] aver falsifica[illegible] la dichiarazione Iva ed altri documenti, relativi ai rapporti intercorsi tra [illegible] cooperativa «Cerrione 78» e un'impresa edile, per [illegible] costruzione [illegible] case Iacp. Secondo la denuncia, Mongilardi, che era presidente della «Cerrione 78», non avrebbe potuto condurre personalmente la progettazione. E quindi avrebbe apposto, in calce [illegible] certificati sotto sequestro, la firma falsa della moglie, Ivana Selva. La donna si [illegible] costituita parte civile. Mongilardi non [illegible] voluto patteggiare. Il giudice ha subito deciso [illegible] rinvio: [illegible] nuovo processo si svolgerà il 17 maggio del [illegible] [d. p.]

IN [illegible]

DIOCESI

S. Paolo, la parrocchia festeggia 80 anni

La parrocchia di San Paolo festeggia l'ottantesimo anno dalla fondazione. L'avvenimento sarà ricordato con [illegible] serie di appuntamenti. Ieri sera ospite della comunità [illegible] [illegible] don Lebole, domani il giornalista de La Stampa Gian Paolo Ormezzano affronterà il tema «Televisione, denaro [illegible] chimica nello show business dei campioni». Appuntamento alle 21 nella sala della parrocchia. [p. g.]

STAMPA

Oliviero Beha ospite dei giornalisti biellesi

La sezione di Biella dell'Associazione stampa subalpina ha promosso per venerdì 21 ottobre (nell'aula magna dell'Iti), un incontro-dibattito sull'inf[illegible] Interverrà il giornalista Oliviero Beha: parlerà dell'informazione tra Prima e Seconda Repubblica. [r. b.]

SPETTACOLI

Stasera alle 20 va in onda il karaoke registrato a Biella

Questa sera, sul piccolo schermo alle 20, ci [illegible] il primo piano del monumento di Quintino Sella, la facciata [illegible] e [illegible] del Sociale e il pubblico biellese. Poi per altre due puntate il karaoke di Fiorellino andrà in onda con la cornice [illegible] piazza Martiri a far [illegible] sfondo ai concorrenti biellesi. Fra loro Cri[illegible] Presdocimo, Graziella Rocchetto e Paola Nerva, Giovanni Cerra e Guido [illegible]rdi, Yle[illegible] Ramella, Gian Luca Lanza e Matteo Agliaudi. [p. g.]

Risolta la crisi

Gaglianico il sindaco resta in sella

GAGLIANICO. Doppio impegno per gli amministratori con la giunta prima e una riunione dei consiglieri di maggioranza poi. Il gruppo ha preso atto delle dimissioni di Mario Novaretti e ha deciso di andare avanti nell'impegno di governo.

Dice il sindaco Laura Blotto: «Ho chiesto collaborazione a tutti i miei colleghi, visti i miei problemi di lavoro e loro [illegible] sono dichiarati disponibili. Mi sembra di aver ritrovato una squadra: c'è ottimismo e buona volontà da parte di tutti». Quindi il sindaco [illegible] al suo posto [illegible] l'intenzione, sostenuta [illegible] gruppo di maggioranza, di portare a termine il mandato amministrativo.

Antonio Ariemma, capogruppo di minoranza, aggiunge: «Il sindaco resta? E' una soluzione positiva per il paese. [illegible] nostro gruppo non è prevenuto nei confronti della maggioranza, [illegible] che non c'è più [illegible] Novaretti. Vedremo quali problemi affronteranno e, [illegible] prenderanno delle decisioni sensate, avranno, certamente il nostro appoggio».

I lavori quindi continuano: c'è la variante [illegible] piano regola[illegible] [illegible] affrontare (tutte le richieste fatte dai cittadini sono state affidate all'architetto Pezzia), ma soprattutto va risolto lo scottante problema della ricostruzione di Savagnasco. [g. co.]

I 50 anni dell'associazione; le iniziative

Monsignor Bettazzi ospite degli scout

BIELLA. Ci s[illegible] i «lupetti», le «scolte» ed i «rover», quelli di ieri e le nuove leve. I festeggiamenti per i cinquant'anni di scoutismo biellese saranno aperti da un ospite d'eccezione, monsignor Luigi Bettazzi, che questa [illegible] alle 20,45, sarà al teatro tenda scout di via La Marmora per discutere il tema «I nostri figli».

S[illegible] numerosi gli appuntamenti messi in calendario per celebrare mezzo secolo [illegible] attività, [illegible] quello di oggi è un avvenimento importante; organizzato per coinvolgere non so[illegible] i 2600 [illegible] che dal '45 han[illegible] partecipato alle attività dell'organismo, ma tutta la città. E' un aspetto più volte sottolineato da Antonio Sandri durante la presentazione del cinquantenario e collegato ai principi fondamentali dell'associazione: la condivisione, il servizio e la fede.

«Scoutismo non significa scuola di Rambo - ha spiegato Sandri -. Entrare [illegible] far parte di questa grande famiglia vuol [illegible]re anche imparare ad essere ottimisti, a realizzare se stessi in rapporto con gli altri. Era quindi giusto per festeggiare i nostri primi 50 anni, organizzare qualche cosa aperta non solo ai diretti interessati, ma a tutti i biellesi. L'incontro con monsignor Bettazzi è la nostra prima proposta, una serata dove non si imparerà come [illegible] perchè crescere i propri figli, [illegible] discuterà piuttosto sul loro futuro [illegible] sull'ambiente che li circonda».

Da stasera la festa degli scout

L'appuntamento con gli scout, sotto il tendone bianco e blu, si rinnova domani alle 21 per una serata di musica. Collabora all'organizzazione della festa, aperta a tutti i [illegible]iovani della provincia, Radio linea Verde. Poi sabato sarà ancora spettacolo in via La Marmora con [illegible] commedia «Forza venite gente».

Domenica si apre invece l'Anno scout, [illegible] martedì [illegible] in scena il musical «Aggiungi [illegible] posto a tavola», con la compagnia La Meridiana di Biella. [p. g.]

Scoperto un giro clandestino di zucchero che rendeva decine di miliardi

Com'era dolce quella truffa

Sono 17 gli arrestati per associazione a delinquere. A rumore il mondo del vino
Mosti concentrati fasulli. Connivenze e fatture false attorno ad una ditta di Nizza

ASTI. Eccola sul tabellone l'operazione «Dolce [illegible]». Per ogni [illegible] dei 17 arrestati dai Nuclei antisofisticazione dei carabinieri, una freccia [illegible] la località di residenza: Nizza, Parma, Bergamo, Marene... un reticolo che secondo gli inquirenti [illegible] una «associazione a delinquere in piena attività».

Lo hanno ribadito ieri pomeriggio, durante [illegible] affollata conferenza stampa, i procuratori Saluzzo e Monti, il comandante dei carabinieri di Asti [illegible] Pietro Maggiore e del gruppo antisofisticazioni di [illegible] Fabio Rizzo. Attorno a loro gli uomini dei Nas e dei servizi [illegible] controllo regionali.

Sono loro ad [illegible] scoperto e [illegible] luce il commercio clandestino dello zucchero. «Un traffico - ha detto il sostituto Monti, che sta conducendo l'interrogatorio degli arrestati - in grado di rendere decine di miliardi».

Punto [illegible] partenza dell'inchiesta la ditta «Musso Settimo & C.» di Nizza Monferrato, uno [illegible] colossi dello zucchero. I fratelli Carlo e Marcello [illegible] in [illegible] lunedì. I due [illegible]mercianti, secondo l'accusa, sono al centro dell'organizzazione che [illegible] ramificazioni nel Nord Italia, e un giro vorticoso [illegible] fatture e bolle false, [illegible] messo a punto una colossale truffa ai danni dello Stato e dell'Unione europea. Della loro ditta sono finiti [illegible] manette e poi liberati dopo gli interrogatori anche gli autisti Arsilio Tedesco, Paolo Sciutto, Massimo Spertino di Nizza e Robertino Bravo di Castelboglione. Altri, [illegible] Angelo Tropiano [illegible] Castelnuovo Calcea, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. E' a [illegible] anche la giovane segretaria della ditta, Antonella Anzalone, 23 anni, [illegible].

Sul ruolo degli altri coinvolti, a vario titolo, nell'inchiesta i magistrati non rispondono. Due sono i [illegible]: Claudio Fi[illegible] [illegible] anni, [illegible] Manta, mediatore, e Marco Racca, 33 anni, di Marene, camionista e commerciante. E' stato arrestato anche Giorgio Garfoglio, ragioniere, della ditta Musso.

Sulla mappa dell'operazione «Dolce [illegible]» emerge la forte presenza di commercianti e industriali dello zucchero dell'area lombardo-emiliana. Ditte che hanno avuto rapporti intensi con i Musso. «In una sola transazione venivano trattate anche partite del valore di 12 miliardi» ha detto Monti. Sono stati arrestati: Aldemaro Berta[illegible] di Modena, Franco Girani [illegible] Imola, il mediatore Elvio Lami [illegible] Reggio Emilia, Romano Volpi di Bergamo, Franco Barbarotti di Parma e Gastone Cacciari di San Pietro [illegible] Casole (Bologna).

«Alcuni [illegible] loro sono già comparsi in procedimenti analoghi di fronte ad altre procure - aggiunge Monti - stiamo valutando i collegamenti e le possibili coperture».

Ed è sul fronte delle connivenze che l'inchiesta potrebbe dare gli sviluppi maggiori. Il giro clandestino di migliaia di quintali di zucchero era ricco e ghiotto. Era prodotto «in quota [illegible] destinato all'esportazione extra Cee, grazie a sgravi fiscali. Finiva invece nel mondo della sofisticazione vinicola per la produzione dei mosti concentrati rettificati, che devono invece, secondo la legge, [illegible] ottenuti solo dall'uva. Sono state anche scoperte «ditte pozzo» fasulle e ignare, che servivano a scaricare [illegible] fatture e a [illegible] una destinazione legale allo zucchero.

Sergio Miravalle

Ed [illegible] gli «007» del [illegible]

Sono diciotto gli ispettori-segugi che vigilano nei servizi regionali

Enrico Zola, 36 anni, coordinatore dei servizi regionali contro le sofisticazioni

Il Piemonte, tra i tanti primati enologici, vanta anche quello della rete dei controlli. Oltre all'anagrafe e al catasto vitivinicolo dal 1982 sono stati istituiti, [illegible] legge regionale, i servizi di ispezione che fanno capo all'assessorato all'Agricoltura. Si affiancano e dovrebbero coordinarsi [illegible] i Nas dei carabinieri, la Guardia di Finanza, la Repressione frodi del ministero. Le Province, cui era demandata l'istituzione dei nuclei di controllo hanno risposto in maniera diversa: [illegible] uomini sono in servizio ad Asti, 4 ad Alessandria, [illegible] a Cuneo, 4 a Torino, più due in as[illegible]. Coordina il tutto Enrico Zola, [illegible] anni, una passione per il Sudamerica, ritrovatosi, con crescente passione, a capo di questa pattuglia [illegible] «007 del vino».

La definizione non appare [illegible]cessiva. I servizi regionali, in questi anni hanno dimostrato di muoversi bene «sul territorio» superando i confini provinciali e i limiti burocratici.

Lo testimoniano le numerose operazioni portate a termine in questi anni: dalla Elvim di Tonco, alla scoperta dello zuccheraggio clandestino alla cantina sociale Astibarbera. Più di recente è merito dei servizi l'avvio del filone Enotecnica partito dal «misterioso» furto alla cantina [illegible] Acqui, la denuncia delle vigne fantasma di brachetto. [illegible] [illegible] è anche affidata la complessa macchina dei controlli sul moscato.

Ora con l'operazione «dolce notte», che è coordinata con i Nas di Bologna, [illegible] alla luce, dopo due [illegible] di indagini condotte anche con tecniche sofisticate, pedinamenti, intercettazioni, un filone di truf[illegible] che ruotano attorno [illegible] mondo dello zucchero.

L'assessore regionale all'Agricoltura Riba e il presidente Brizio hanno difeso i servizi e ribadito la loro validità, anche [illegible] ci [illegible] province, c[illegible] quella di Asti, che [illegible] riconoscono ai loro dipendenti [illegible] pagamento dello straordinario: 007 sì, ma solo, evidentemente, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il resto è affidato alla buona volontà. [s. mir.]

Una proposta dei floricoltori del Lago Maggiore

L'«Università dei Fiori» con sede a Villa Taranto

[illegible]. Trecento aziende, un migliaio di addetti, giro d'af[illegible]ri di una quindicina di miliardi. I fiori del Lago Maggiore non sono soltanto un'attrazione paesaggistica. Rappresentano un comparto agricolo ed econom[illegible] che [illegible] spiccando un salto di qualità. Tanto da ottenere un marchio d'origine, [illegible] specie di Doc.

[illegible] camelie, le azalee e i rododendri coltivati sulla sponda piemontese del Lago Maggiore e sulle colline circostanti (il Vergante) arrivano ormai [illegible] tutta Italia e raggiungono anche Paesi stranieri (Svizzera soprattutto), tenendo [illegible] alla concorrenza olandese.

Il settore sino a pochi anni fa era ristretto a pochi eletti, figli di famiglie storiche nel campo floricolo. Adesso molti [illegible] floricoltori per hobby e part-time, hanno realizzato aziende e lavorano a tempo pieno. [illegible] tra i comparti agricoli quello [illegible] floricoltura è ancora appetito dai giovani. Ecco perché parte proprio dal Verbano Cusio Ossola (nuova provincia) l'idea di istituire sul Lago Maggiore (dove già esiste una scuola professionale per [illegible] giardinaggio, a Lesa) [illegible] laurea breve [illegible] floricoltura. «Tutti i presupposti esistono» dice Giampaolo Padovani, presidente della Coldiretti che comprende non solo il Verbano Cusio Ossola, [illegible] anche la provincia di Novara. [illegible] tratta solo di concretizzare. Ne abbiamo già discusso con l'Università di Torino, che nell'ottica dei decentramenti vede molto bene l'iniziativa».

Padovani, fra i più [illegible] floricoltori della zona, [illegible] spinge più in là: [illegible] a indicare anche [illegible] sede, quella Villa Taranto [illegible] Pallanza considerata fra i giardini botanici più esemplari [illegible] mondo. [illegible] la proposta potrebbe dare luogo a un contenzioso: l'edificio al centro del parco, residenza della Presidenza [illegible] Consiglio (qui si svolse un vertice fra tutti i Paesi appartenenti alla Nato), è già [illegible] [illegible] ministro Maroni [illegible] sede prestigiosa della [illegible] prefettura del Verbano Cusio Ossola. Questione di pochi mesi (dopo le amministrative d[illegible] prossima primavera) e Villa Taranto potrebbe essere «occupata» dalla macchina prefettizia. [illegible] invece fermassimo tutto e pro[illegible] a riconsiderare la destinazione»? Questo il messaggio-provocazione del presidente provinciale Coldiretti. In altre parole: la villa, dotata di sale, aule, attrezzature per traduzioni simultanee, potrebbe diventare sede ottimale per [illegible] futura Università.

Gianfranco Quaglia

Sul Lago Maggiore

In vaso

	1992	1993
CAMELIE	[illegible]	100.000
AZALEE	860.000	560.000
RODODENDRI	[illegible]	180.000
ALTRE	[illegible]	70.000

[illegible] zolla

	1992	1993
CAMELIE	1[illegible]	17[illegible]
AZALEE	[illegible]	[illegible]
RODODENDRI	180.000	[illegible]

Nel [illegible] la produzione è diminuita a causa dell'alluvione che ha distrutto le serre.

[illegible]

Le quotazioni nella borsa risi

Andamento normale, prezzi invariati, per la prima volta nella stagione quotati i risoni «Thaibonnet». Ecco i minimi e massimi per kg. **Risoni**: Balilla 626-653; Elio 560-610; Cripto 500-590; Lido 635-663; Sant'Andrea 652-720; Loto-Europa 635-663; Ariete 645-673; Drago 645-673; Roma 703-769; Baldo 703-769; Arborio 813-913; Thaibonnet 703-769. **Lavorati**: Originario (Comune) 1100-1150; Lido 1140-1190; Sant'Andrea 1420-1470; [illegible] 1470-1520; Baldo 1470-1520; Ribe-Ariete-Drago 1200-1250; Europa-Loto 1180-1230; Arborio 1780-1830. [illegible]: Medio 1380-1430; Lungo 1400-1450. [w. ca.]

Prezzi dei [illegible] stabili

Poche contrattazioni. Aumento tendenziale [illegible] Moscato Piemonte (da [illegible] mila al q. a 110-120 mila); Barbera d'Asti sulle 110-125 mila, del Monferrato tra [illegible] 105 e le 115. Dolcetto Piemonte 130-150, Grignolino Asti doc 190-220, Brachetto d'Acqui 320-400, Cortese Alto Monferrato doc 100-110, Cortese Piemonte 80-95. [e. ca.]

Brusnengo, Alberto Castagna ospite dei «Television party» sabato al Faro

Ma se canta «Stranamore»...

Il popolare conduttore, che sta per tornare in tivù con le sue candid camera, approda sulla pista del club biellese. Una serata con i disco-fans che potrebbe riservare sorprese

BRUSNENGO. Castagna, frutto di stagione. Alberto Castagna, intendiamo. Di stagione perchè, con le sue molteplici attività in tv, è superpresente in video durante questo periodo tra talk show a base di complotti familiari, canzoni del «Festival Italiano» e riprese per quel programma che risorge ancora una volta ispirato alla cult-song dei Beatles «All You Need Is Love», messaggio universale per dimostrare che tutti hanno bisogno d'amore. Una lunga serie di storie «strane» di cuore. O «Stranamore» che dir si voglia, trasmissione che nella passata edizione ha fruttato a Castagna un Telegatto e una audience di otto milioni di telespettatori in media ogni puntata, con un «picco» di quasi dieci milioni.

Ebbene, Alberto Castagna, proprio alla vigilia del ritorno del suo programma che va in onda sulle frequenze di Canale 5 (domenica alle 20,30), sarà ospite d'onore, sabato sera, della discoteca Il Faro. Protagonista di uno dei «Television Parties» che hanno riscosso un notevole successo nel dancing di Brusnengo. Il tema delle serate è quello di proporre personaggi della tv in versione live (un tempo si sarebbe detto in carne ed ossa...). Sono saliti sul palco come guest stars Federica Panicucci e Antonella Elia. C'è stato anche Alessandro Ippolito, coautore e inviato speciale sempre della trasmissione castagnesca «Stranamore».

Alberto Castagna, popolare conduttore televisivo di «Stranamore» e «Complotto di famiglia», sabato sarà al Faro

I biografi di Alberto Castagna spiegano ai fans delle sue origini aretine, della laurea in scienze politiche, dei trascorsi come redattore prima al «Piccolo» di Trieste e poi al magazine «Il settimanale». Passato alla testata giornalistica del Tg2 in Rai, due anni fa è stato conduttore de «I fatti vostri».

Come dicevamo ora è lanciatissimo, con l'impegno su due fronti, sempre sul ponte di comando dell'ammiraglia televisiva della Fininvest. Da un lato, fino a giugno del prossimo anno, con le candid-camera e i parenti-complici degli involontari protagonisti di «Complotto di famiglia» e dall'altro con le tredici puntate domenicali della nuova serie di «Stranamore».

In mezzo a tutto questo superlavoro davanti agli occhi dei teledipendenti, ha avuto il tempo di debuttare con Columbro come cantante. Ha infatti ultimamente presentato, insieme al conduttore di «Paperissima», il motivo «Le voci del cuore». E' capitato al Palatrussardi, durante il «Festival Italiano», risposta del «biscione-tv» a Sanremo. Non sarà Caruso, ma comunque la sua presenza come ospite al Faro sarà forse l'occasione per prenderlo in... castagna e farlo esibire come vocalist. Così un'altra volta impara.

Giovanni Barberis

Da stasera

Al Verdi i film di Venezia

CANDELO. Tre film da Venezia, tre opere che a titolo diverso si ritagliano uno spazio di prima grandezza nei cartelloni. Il Verdi inizia la sequenza questa sera con l'opera di esordio di Davide Ferrario, «Anime Fiammeggianti»: interpreti Elena Sofia Ricci e Alessandro Haber. Il protagonista è un insegnante in rotta con il mondo, un introverso inconciliabile, che riesce a entrare finalmente in sintonia con gli altri quando abbandona la sua professione per diventare un malavitoso. Un film che promette per l'immediato futuro un nuovo autentico autore. L'opera sarà in cartellone fino a domenica.

Dal 20 al 23, è annunciato «Tom e Viv», di Brian Gilbert con Miranda Richardson: è la love story sopra le righe dell'autore de «La Terra Desolata», T.S. Eliot, e della moglie, di cui oggi viene rispolverato anche il passato di poetessa. Il ciclo mensile si conclude con «Marta», un film di Fassbinder (vincitore morale della biennale), prodotto 20 anni fa e finora rimasto sotto sequestro in seguito a una causa giudiziaria per plagio con il romanziere Cornell Woolrich. Dal prossimo mese si potrà vedere Isabelle Adjani in «La regina Margot» di Patrice Chereau, una storia ispirata dal romanzo omonimo di Alexandre Dumas. E' ambientata nella Francia del XVI secolo dilaniata dalle guerre di religione. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or. ap.: 19,30 — L. 10.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap. 19,30 — Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap. 19,30 — L. 10.000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000/8000. Or. 19,30
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or. 21,15 spett. unico — L. 7000 o con tessera
Bonus Malus — *di V. Zagarrio, con C. Bigagli, G. Alberti, G. Boschi (Ita. '92)* — In viaggio per lavoro, un ispettore assicurativo si confronta con l'«Italietta» degli inganni e dei tradimenti. Due settimane che gli cambieranno la vita. N. V. 1h 35' **Comm.**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — CHIUSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.898 — Lire 10.000/9000 — Orario: 21 spett. unico
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
Anime fiammeggianti — *di D. Ferrario, con G. Coderne, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94)* — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' **Comm. nera**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. Tel. 0163/54265 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Musica per «Ad majorem»

E' in calendario per sabato il secondo concerto della rassegna «Ad majorem Dei gloriam». Nella chiesa di San Filippo l'organista genovese Roberto Salsedo propone un recital di musica classica con pagine di autori del Seicento e del Settecento tedesco ed inglese. Sono in programma brani di Pachelbel, Buxtehude e Bach. Alle 21.

BIELLA
Il deserto africano in immagini

Un nuovo appuntamento è in programma domani sera per i Fotoamatori biellesi. Mario Chiaberge, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, presenterà il suo reportage realizzato nelle sterminate pianure del Namibia. S'inizia alle 21,15.

CANDELO
Psychoblues ai Cammelli

Da Alice Castello, la «Seattle psichedelica» della provincia, e dalla creatività di Vico Ellena, ispiratore dal '74 ad oggi di innumerevoli gruppi, un anno fa sono nati «The Arcanes». La band, che ha all'attivo già tre demo, partecipazioni a compilation e un cd in uscita, sarà sulla pedana dei Cammelli domani per proporre una serata di psychoblues, un sound elettroacustico coniato dalla stessa formazione e fatto appunto di blues e ballate psichedeliche.

COSSATO
Musica live «made in Biella»

Due appuntamenti per il fine settimana al Gazebo. S'inizia domani sera con una performance de «Il nocciolo della questione» per passare, sabato, ai «Many others». Si tratta di due band biellesi: la prima ripercorre i momenti magici della musica dagli Anni 60 ad oggi e l'altra propone rhythm'n'blues.

BORGOSESIA
Il coro Novaria in concerto

Il Festival storici organi si conclude sabato alle 21, nella chiesa di Santa Marta, con un recital del coro femminile Novaria. All'organo Mario Duella. Dirige Francesco Iorio, musiche di Fassò e Battistini.

Su iniziativa dell'assessorato alla Cultura, partecipano artisti di fama

Biella «scopre» la musica antica

Presentato il festival, quattro concerti dal 28

BIELLA. Mandolini napoletani, un fortepiano viennese e artisti famosi per il primo Festival internazionale di musica antica, organizzato dall'Assessorato alla cultura in collaborazione con il Cspma.

Ma non sono solo questi gli ingredienti della rassegna (realizzata fra l'altro in collaborazione con la tenuta La Mandria di Candelo), una manifestazione di rilievo che è stata presentata ieri. I quattro concerti, in calendario a partire dal 28 ottobre, celebrano, per così dire, il ritrovamento di uno spartito venuto alla luce nel chiostro di San Sebastiano, durante i lavori di restauro, ed «inaugurano» una sala, quella della vecchia conceria di via Serralunga, che per la prima volta aprirà i battenti agli appassionati ed agli intenditori di musica.

E passiamo ora ai protagonisti del Festival, tutti professionisti noti a livello internazionale, alcuni italiani, altri in arrivo dagli Stati Uniti e dal Giappone. Il primo colpo d'ala della rassegna vedrà seduta al clavicembalo nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, Eiko Yamaguchi, interprete nipponica che annuncia un recital tutto imperniato sulle pagine di Bach.

Toccherà poi all'americano Hopkinson Smith, fiore all'occhiello della manifestazione ed ospite di San Giacomo il 8 novembre, intrattenere il pubblico. Si tratta forse del migliore liutista a livello mondiale, una delle principali personalità contemporanee nel panorama della musica antica.

Il 12 novembre, ancora al Piazzo, si esibiranno il mezzosoprano Renata Colombatto, il flautista Lorenzo Girodo, Rita Peiretti al clavicembalo e Carlo Tagliacozzo al violoncello per un concerto con musiche di Vivaldi. La serata di chiusura si svolgerà appunto nel salone della vecchia conceria: sarà un concerto di musiche da salotto con Maria Laura Guelpa al fortepiano e Davide Rebuffa ai mandolini ed alle chitarre ottocentesche.

«Il compito dell'assessorato non è soltanto quello di valorizzare monumenti e altri angoli storici della città - ha spiegato Vittorio Barazzotto -. Anche la musica è importante e per questo motivo abbiamo voluto portare a Biella un avvenimento nuovo, di portata internazionale».

La parola è passata a Davide Rebuffa, presidente del Cspma, il Centro studi per la musica antica, che ha invece illustrato le peculiarità del Festival. «Si spazierà su repertori del diciassettesimo e del diciottesimo secolo - ha detto -. Gli spartiti saranno eseguiti con strumenti originali o copie fedeli, un fattore importante per ricreare la cultura del passato». **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 16,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Donna senza trucco.** Or.: 20; 21,15; 22,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Cara, insopportabile Tess.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/19 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da stasera e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16. Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo.** Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Coppa Italia: Juventus-Reggiana**: telecronaca
22 — **Tutti casa, Stadio e...**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Charlie Hannah detective**
22,30 **Action**, programma
23 — **Notte italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, tel.
21,30 **Campionato nazionale off-shore**: Lario
22 — **Supersix Sport**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Abbasso la ricchezza**, film
22,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggi Rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà per ragazzi - **New Transformer**, cartoni animati
20,30 **Superplatoon**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,05 **Sangue sulla Luna**, film
22 — **Telegiornale 9 Flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**, tel.

Telecampione
20,45 **Business News**
20,55 **Faccia a faccia**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nole**
22,45 **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **T come Torino**, «Dov'è Santa Pelagia»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S. - A cura dell'Ente Nazionale Sordomuti**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **O'Malley, un detective molto privato**, film
22,30 **Salisburgo**, documentario
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Crazy Dance**, rubrica
20 — **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23 — **Grp Monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,50 **Il camping della paura**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Le campane di San Ferdinando**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Turno infrasettimanale di Coppa di Lega: secco 3-0 dei lanieri alla Libertas

Biella si prende la rivincita

I biancorossi si sono rifatti della sconfitta casalinga disputando una partita impeccabile
Ora la classifica vede i due sestetti appaiati al Pavic in vetta al gironcino a quattro

VERCELLI. Il Biella Volley si vendica con gli interessi e piega 3-0 la Libertas Mokaor nel retour match di Coppa Italia. Le due formazioni, al pari del Pavic Romagnano vincitore con il Novi Ligure, mantengono dunque inalterate le possibilità d'accedere al secondo turno di Coppa di Lega e, cosa più importante, confermano di poter recitare un ruolo da protagonista nei tornei di B2 e C1.

I biancorossi di Mino Barberis hanno giocato un match quasi impeccabile mentre sul fronte vercellese non tutto è funzionato alla perfezione: «Mentalmente non c'eravamo - sottolinea il centrale della Libertas Massimo Manachino -. Forse ci siamo avvicinati al match senza la necessaria concentrazione. D'altra parte molti di noi sono arrivati in palestra soltanto alla sera, dopo un'intensa giornata di lavoro. Con questo non dobbiamo togliere nulla ai biellesi che hanno disputato un incontro impeccabile».

Rispetto all'esordio con i «cugini» e l'uscita di Novi il Biella Volley è parso in ripresa, con il sestetto base già in condizione: Donetti in palleggio, Gribaudo opposto (risultato il migliori realizzatore dell'incontro), Venco e Bertarione centrali, Fant e Alessio sulle fasce. Nel corso del match Barberis ha schierato Gaspari (l'ex Cus Torino non era in condizioni perfette a causa di problemi alla spalla) e Dalla Costa. «Non ci siamo demoralizzati per la sconfitta casalinga e non ci dobbiamo esaltare per questo successo - sottolineano i tecnico biellesi -. E' chiaro che siamo soddisfatti della vittoria soprattutto per il gioco con il quale è maturata».

In casa Libertas una prestazione con luci e ombre: i vercellesi, sempre senza Marforio fresco di un'operazione al menisco, hanno sofferto parecchio in ricezione ed a muro fondamentali nei quali i lanieri hanno fatto la differenza.

L'incontro, nonostante il 3-0 è stato equilibrato, almeno nel secondo e terzo set (il primo parziale è stato dominato 15-7 dal Biella) quando la Libertas si è trovata in vantaggio 11-8 e 13-10 senza riuscire a chiudere. «Forse avremmo anche potuto vincere un set - osserva Manachino - e il risultato sarebbe potuto cambiare. Paradossolamente questa sconfitta può anche tornarci utile per affrontare i prossimi impegni». La Libertas giocherà sabato a Novi mentre il Biella Volley tornerà in campo domenica alla Rivetti (ore 17) per il match col Pavic.

Piermario Ferraro

Il Biella martedì sera ha sconfitto la Libertas Vercelli con un secco 3-0

Max Grafica

Paggi fuori per 4 mesi

CANDELO. Paola Paggi, centrale del Candelo Max Grafica, ha subito un grave infortunio durante l'incontro con la Sanmartinese per il terzo turno di Coppa di Lega. Un incidente che penalizzerà l'intera squadra già dal prossimo turno di Coppa (sabato ci sarà infatti la trasferta contro il Novi) e soprattutto per buona parte del campionato.

L'infortunio è avvenuto durante il secondo set di una partita senza storia, un semplice allenamento. In campo per il Candelo c'erano Ferretti in palleggio, Mira D'Ercole opposto, Paggi e Sattin centrali, Spelzini e Ottavi (è questa la novità di inizio stagione), ali.

Il Candelo Max Grafica aveva chiuso il primo set sul 15-6 in poco più di un quarto d'ora e si era portato sul 12-0 nel secondo. A questo punto l'incidente. Sattin alza la palla in zona due per la Paggi. Il centrale si sposta dalla sua posizione per andare a schiacciare sulla fascia. Rincorsa, salto, palla colpita con violenza e punto; la giocatrice però nel ricadere urta il palo di sostegno della rete. Probabilmente una torsione irregolare e improvvisa e il peso scaricato completamente sulla gamba destra, provocano la frattura di tibia e perone.

Paola Paggi viene prontamente soccorsa dall'allenatore che chiede l'intervento della Croce rossa. Ora la giovane è ricoverata nel reparto di traumatologia del «Degli Infermi»: dovrà restare ingessata per due mesi e calcolando anche il tempo di recupero, non rientrerà in campo prima di febbraio. Dice Giorgio Boiio, presidente del Candelo: «Sono dispiaciuto. Paggi è un elemento d'importanza fondamentale nella nostra squadra. Dobbiamo comunque scuoterci ed andare avanti in attesa che rientri».

Tornando alla partita, Martino sostituiva la Paggi e le laniere chiudevano secondo e terzo set con un doppio 15-1. [g. co.]

COPPA ITALIA DILETTANTI

Lanieri con l'Arona partono da 0-0, granata col Casale da 0-3

Valsessera e Crescentinese stasera contro il pronostico

CREVACUORE. Contro il pronostico a caccia della qualificazione. Valsessera e Crescentinese stasera giocano il ritorno del secondo turno di Coppa Italia per le squadre di Eccellenza e Promozione partendo da uan situazione, specie per i vercellesi, non certo ottimale.

Valsessera rimaneggiato in casa dell'Arona. All'andata finì 0-0 con molte recriminazioni dei lanieri che a lungo chiusero i lacuali nella loro metà campo. Stasera (inizia alle 20,30) si replica, a campi invertiti anche se il match si disputa a Meina nonostante il Comunale dell'Arona sia dotato di impianto di illuminazione.

Gara difficile per i rossoblu anche perchè mister Mellano dovrà fare i conti, per l'ennesima volta, con un organico dimezzato. Tra le file valsesserine mancheranno Rossin, Coppo (riprenderà ad allenarsi la prossima settimana), Bullio (si teme che debba operarsi di menisco) e Romei al quale il fortuito colpo ricevuto dal compagno Brovarone è costato 10 punti di sutura all'arcata sopraccigliare e un occhio nero come pece. A loro dovrebbe aggiungersi Cantele, anche se alla fine Mellano potrebbe schierarlo. In questo caso il giocatore scenderà in campo con la spalla bloccata da un bendaggio rigido.

In definitiva il Valsessera potrebbe schierarsi con Kause tra i pali, Brovarone libero, Prandi e Gianusso in marcatura, Salvagno e Di Giovanni esterni, Vistali e Cantele (o il giovane Saladino) in mezzo al campo, Vercella suggeritore del duo d'attacco Fila-Rota. «L'Arona è certamente favorita - dice Mellano -. Ma noi cercheremo l'exploit. Ci piacerebbe proprio accedere al terzo turno di Coppa».

Crescentinese, ci vuole il miracolo. Pronostico ancor più chiuso per i granata. L'undici di Stermieri ospita il Casale ma parte dal secco 0-3 dell'andata. «Senza dubbio - commenta il coach granata - abbiamo compromesso tutto al "Natal Palli" quando, pur giocando alla pari con i nerostellati non siamo riusciti a segnare».

E' chiaro che in casa Crescentinese l'interesse maggiore è rivolto al campionato: «L'obiettivo primario, naturalmente, resta il torneo. Quanto alla Coppa non abbiamo altro traguardo che quello di disputare un match all'altezza della situazione riuscendo, magari a conquistare una vittoria di prestigio». Tra i granata ancora assente Cuzzilla. [r. eyn.]

HOCKEY

Sabato l'ultimo turno della prima fase di Coppa

Amatori con la Reggiana l'inizio scivola alle 21

VERCELLI. Si torna all'antico. Almeno per l'ultimo impegno di Coppa Italia l'Amatori giocherà alle 21, orario tradizionale per gli appassionati di hockey. La Lega ha ratificato l'accordo preso dalle due squadre nei giorni scorsi.

Questa prima «vittoria» potrebbe essere il preludio di quanto avverrà in un futuro molto prossimo. La scelta d'iniziare gli incontri alle 20,30 non è gradita dalla maggior parte delle formazioni di A1 e A2 che si vedono private di un discreto potenziale di tifosi. «Ormai gli sportivi erano abituati alle 21 - osservano un po' tutte le società -. Già l'anno scorso con l'anticipo alle 20,45 si era creato un certo malumore, figurarsi adesso che il via delle gare è stato fissato alle 20,30». E' probabile, dunque, che sotto le continue pressioni non si arrivi ad un cambiamento d'orario gradito da tutti.

Intanto l'Amatori e Reggiana cominceranno alle 21 il loro ultimo atto nella fase di qualificazione. I gialloverdi sono già matematicamente al primo posto mentre gli emiliani sono alla caccia almeno di un pareggio. Il Trissino, infatti, tallona da vicino il quintetto di Bizzarri. E' vero che il City vanta due lunghezze di vantaggio ed un miglior quoziente reti ma, mentre i reggiani saranno di scena al PalaIsola i vicentini affronteranno il Sandrigo e non sono escluse goleade in grado di ribaltare la situazione.

Intanto si va componendo il quadro delle qualificate al secondo turno: contrariamente alle previsioni non tutte le formazione di A1 possono ritenersi tranquille anzi per alcune Cgc Viareggio, Follonica, Bassano e Giovinazzo l'accesso alla seconda fase (dal 21 al 23 ottobre) è davvero appesa ad un filo. [p. m. f.]